

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/568111. FAX 011/568112. ROMA: V. BARBERIS 50. TEL. 06/47801. FAX 06/480029. 06/480030. P.ZZA CAVALOTTI 2. TEL. 02/76071. FAX 02/76049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011/56834335. FAX 011/5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED DAILY IN TURKEY, USA 600 YEN/1. PERIODICALS POSTAL SERVICE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA CO. SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101-2421. [www.laStampa.it](http://www.laStampa.it)

## Il Presidente non crolla nei primi sondaggi, i repubblicani: aspettiamo la sua difesa America sotto choc, Clinton resiste La Casa Bianca contro Starr: accuse impresentabili

### I VERI PECCATI CHE GRIDANO AL CIELO

**V**ERAMENTE nauseabonde non sono le 445 pagine di Kenneth Starr sulle peripezie erotiche del Presidente americano, né i dettagli che frugano famelici i segreti di Bill Clinton e Monica Lewinsky. Neppure il mezzo scelto per disvelare il rapporto di per sé nauseante: Internet mette mondialmente alla gogna la massima autorità statunitense, ma non erano meno feroci le liste di sospetti e le messe a morte al Colosseo, in Roma antica, o la simulata messa a morte della giovane peccatrice Hester Prynne nella Lettera Scarlatta di Nathaniel Hawthorne, o le più moderne tecniche di messa a morte di una carriera politica, come nel Citizen Kane giudicato colpevole di avventure extraconiugali in Orson Welles.

Ben altro è radicalmente nauseabondo: è la complicità eccitata dei giornalisti americani che seguono l'affare Lewinsky e che attendono ebbri il rapporto Starr sul proprio computer; è l'estasi zelante di radio e televisioni; è l'atteggiamento corvo di uomini politici d'ogni colore, d'ogni provenienza, non solo repubblicani ma anche democratici. L'America si richiude in una sua asfissiante prigione fintamente moralizzatrice - abitata da fantasmi del proprio passato puritano, custodita da magistrati integralisti ossessionati dal sesso e dalla vita privata degli uomini politici - e son rare, quasi inesistenti, le voci che nel tifone mantengono un equilibrio, rifiutano di stare al gioco, rammentano che gli Stati Uniti non sono soli nel mondo e sono guardati con apprensione o sprezzo oltre gli Oceani. Sono quasi inudibili le voci che prendono le distanze, che rifiutano l'hybris che sommerge la nazione: l'hybris prepolitica dell'insolenza invidiosa, della smisurata totalizzante Verità, del potere di giudici

inquisitori che usano la vita biologico-privata dei governanti come ingrediente novissimo della lotta politica, e che hanno perso ogni senso di responsabilità, delle proporzioni, dell'ironia.

Non c'è proporzione tra quel che è accaduto in un'anticamera della Casa Bianca e la simultanea epocale ricaduta della Russia di Eltsin nel neocomunismo, e nelle mani del vecchio Kgb impersonato da Primakov. Non c'è proporzione tra i peccadigli di Clinton e le gole sgozzate dall'integralismo islamico in Algeria o tra un toccamento amoroso e l'ennesimo genocidio dei musulmani in Kosovo, complici europei e americani. Ma nessun giornalista Usa che rifiuti le oscure equiparazioni, che denunci la truffa di queste grottesche Mani Pulite destinate a immobilizzare l'unica e ultima superpotenza mondiale. Nessun giornalista, nessun politico americano che nauseato chieda di smettere - per pietà! - l'immondo rituale d'un Presidente che da giorni batte ininterrottamente il mea culpa, chiede scusa, promette espiazioni, pentimenti.

Qualche tempo fa, durante un viaggio in Ruanda, Clinton ebbe la saggezza tardiva di domandare perdono per non aver saputo subito chiamare col suo nome il genocidio dei tutsi dell'estate '94 (quasi un milione di trucidati, in 3 mesi). Durante il genocidio, egli negò l'esistenza d'uno sterminio programmato, perché ancora non erano sufficienti i seicento, poi settecentomila ammazzati. Ma quelle scuse non impressionarono, non si insistette perché venissero reiterate e servissero da lezione nel futuro. Invece per Monica è necessaria una preghiera di contri-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

### QUELLE PAGINE COME COLTELLI

Il nuovo volto  
del Superuomo



**NEW YORK.** La diffusione via Internet, sui giornali, sulle televisioni, del rapporto Starr, svela al mondo intero il carattere e le più segrete tendenze di Clinton. Ne cambia per sempre l'immagine.

Romagnoli a PAG. 3

### DE NIRO CON BILL

«Monica, sporca  
intrigante»



**VENEZIA.** Robert De Niro (foto) a Venezia per il Festival difende Bill Clinton. «Il rapporto Starr capovolge le regole della convivenza civile. Monica? È una sporca intrigante, avrà anche i suoi lati positivi...».

Robiony a PAG. 21

**WASHINGTON.** Un'America choccata è alle prese con le 445 pagine del devastante atto d'accusa a luci rosse che potrebbe segnare la fine del suo Presidente. Ieri tutti i principali quotidiani americani hanno pubblicato il rapporto per intero: la reazione dei milioni di lettori avrà un peso determinante sulla direzione che prenderà il dibattito alla Camera dei rappresentanti e dunque sull'esito di tutta la vicenda. La Casa Bianca, passata al contrattacco, ha definito «impresentabili» le accuse contro Bill Clinton. Ed i primi sondaggi sono per forza di cose contrastanti. Il Presidente per ora non è crollato nella stima dei suoi concittadini. L'opinione pubblica tuttavia ha appena iniziato a «digerire» la valanga di materiale accumulato dal procuratore Starr in otto mesi di indagine. Tra oggi e domani dovrebbe essere possibile avere un'idea più precisa sul verdetto finale degli americani.

Arducci e Di Robilant a PAG. 2 e 3

## Serie A: vincono Milan, Roma e Fiorentina Lo schiaffo di Schumacher A Monza conquista la pole

Il Parma non riesce a superare il Vicenza  
Pari-spettacolo tra Udinese e Sampdoria



Via alla serie A di calcio con cinque anticipi: successi di Milan, Fiorentina e Roma; solo pari per Parma e Samp. Oggi Juve a Perugia e Inter a Cagliari. A Monza si corre il GP d'Italia di F1: Schumacher (nella foto con la moglie) porta di forza la Ferrari in pole position, davanti a Villeneuve e alle due McLaren.

NELLO SPORT

### «Dopo l'Euro, il Sud» Prodi: sgravi sul costo del lavoro



**BARI.** «Inizieremo con questa finanziaria una manovra pluriennale per ridurre il cuneo fiscale sul costo del lavoro». Il premier Romano Prodi (foto) all'apertura della Fiera del Levante parla di riduzione della pressione fiscale, occupazione, Mezzogiorno, riforma dello Stato sociale.

Masini a PAG. 7

## Sconosciuta la provenienza del tesoro. Un altro giallo sul trasferimento in carcere a Marsiglia Vasi pieni d'oro nella villa di Gelli Arezzo, 170 chili in lingotti nascosti nelle fioriere

### Baviera, test-verità per Kohl Si vota: se la Csu va sotto il 50% il Cancelliere rischia la sconfitta

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

### Ciampi vara il «nocciolo» di Bnl Banco Bilbao, Ina e Vicentina alla guida verso la privatizzazione

di Stefano Lepri e Valeria Sacchi A PAGINA 14

### Scuola, aiuti contro il caro-libri Berlinguer: già nella Finanziaria misure di sostegno alle famiglie

SERVIZIO A PAGINA 11

**AREZZO.** Licio Gelli aveva scelto alcune grandi fioriere in terracotta nel giardino di «Villa Wandas» per seppellire il suo tesoro, o almeno una parte di quella ricchezza a cui nessuno riesce ancora a dare una proporzione: 170 chili d'oro in lingotti, valore 3 miliardi. Li hanno trovati venerdì gli uomini della Digos di Arezzo e dell'Ucigos di Roma nella residenza di Castiglione Fibocchi dell'ex Venerabile della P2. E' stata un'azione mirata, ma non è chiaro se lo spunto sia venuto dalla scoperta di nuove carte a Cannes o sulla base di elementi già in mano agli inquirenti. Sconosciuta la provenienza dell'oro. Ma mentre si sgonfia il giallo del suicidio, un nuovo mistero avvolge Licio Gelli: ricoverato nell'ospedale «Pasteur» di Nizza, secondo il ministero della Giustizia francese il Venerabile è stato trasferito nel centro clinico del carcere «Los Baumettes» di Marsiglia.

Antico e Martinotti a PAG. 5

### DOMANI SU TUTTOSOLDI

Servizio civile  
Come orientarsi



Domani su «Tuttosoldi» il vademecum per i giovani interessati all'obiezione di coscienza e al servizio civile. La nuova legge, le procedure, il facsimile della domanda.

## Salerno, canoista aggrappato a uno scoglio per 7 ore Maltempo su mezza Italia A Quindici la gente in fuga

### il fisco

Anche in estate  
è tempo  
di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO  
Abbonamento 1/7/98-30/6/99  
oltre 30.000 pagine, 48 numeri,  
L. 460.000.  
Versamento con assegno bancario  
NT, o sul C/C postale n. 61844007  
Intestato a: ETI S.p.A.  
Viale Mazzini, 33 - 00195 Roma  
Informazioni:  
Tel. 06/32.17.774 - 06/32.17.538  
Fax 06/32.17.808 - 06/32.17.466  
HOME PAGE: <http://www.eti.it/fisco/>  
CEDOLA ABBONAMENTI:  
<http://www.eti.it/fisco/cedolaabbonamenti.htm>  
E-MAIL: [info@eti.it](mailto:info@eti.it)  
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA  
A L. 11.000

**NAPOLI.** Col maltempo è tornata la paura nell'area colpita dall'alluvione del 5 maggio. Ieri la pioggia caduta con insistenza fin dalla mattina ha fatto scattare lo stato di allerta a Quindici, in provincia di Avellino, uno dei Comuni segnati dal disastro. Il fiume Sarno, che nasce dalla montagna che sovrasta la città più disastrata dalla frana, è straripato alla foce. Gli abitanti comunque non hanno perso tempo, e hanno abbandonato subito le abitazioni. La pioggia torrenziale ha provocato danni in un'ampia fascia di Comuni vesuviani, e a Castellammare di Stabia. In provincia di Salerno la situazione più grave s'è creata nei Comuni di Roccamare, Castel San Giorgio e Mercato San Severino, dove il torrente Solofrana ha rotto in più punti gli argini allagando decine di abitazioni.

La Penna e Milone a PAG. 10

### BATTISTI, ULTIME EMOZIONI



### Sulla lapide soltanto il nome

**MOLTENO (Lecco).** Ai funerali di Lucio Battisti la barriera attorno al grande cantautore è caduta: centinaia di fans di tutte le età hanno potuto dargli l'ultimo saluto, un applauso, un fiore. Alla funzione religiosa sono state ammesse solo trenta persone. Presente anche Mogol.

Poletti e Viganoni a PAG. 11

## Torino, era molto noto negli ambienti editoriali. Due ipotesi: disgrazia o aggressione Scrittore-bohémien in fin di vita L'anglista Malcolm Skey trovato con la testa fracassata

**TORINO.** Lotta contro la morte uno scrittore inglese, Malcolm Skey, da anni a Torino dove è molto noto. E' stato trovato l'altra notte con il cranio fracassato accanto ad un cassonetto di Porta Palazzo. E' in coma irreversibile, per i medici è «inoperabile». La polizia indaga per scoprire se sia stato aggredito, ma non si esclude la disgrazia. Colto, raffinato, innamorato dei fantasmi, fine anglista, Carlo Fruttero lo definisce «un bohémien ottocentesco». Conto e Giacchino IN CRONACA

### OGGI

di Guido Ceronetti

Una dittatura non si può mantenere a lungo se conserva una certa umanità.

MIRCEA ELIADE,  
Le messi del solstizio,  
Jaca Book 1998

**CATHLEEN SCHINE**  
Romanzo  
**L'EVOLUZIONE DI JANE**  
"Il più bel libro di Cathleen Schine"  
Publishers Weekly  
<http://www.mondadori.com/libri>  
**MONDADORI**





# LA STAMPA

*Quotidiano fondato nel 1867*

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Carlo Raselli  
**CONDIRETTORE**  
Luigi La Spina  
**VICE DIRETTORE**  
Vittoria Zucchi, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

**REDAZIONE CATTOLICA**  
Ugo Magri

**REDAZIONE CATTOLICI CENTRALI**  
Franco Tropen, Roberto Bellata

**REDAZIONE CATTOLICI**  
Chiara Ilaria di Arignano

**AMM. DIRETTORE**: Cynthia Sgarbino

**REDATTORE LA STAMPA SPA**  
**MASSIMILIANO**  
Giovanni Agnelli  
**VICE PRESIDENTI**  
Vittorio Calaselli di Chiusano, Umberto Cuticci  
**AMMINISTRATORE DELEGATO**  
Piero Sgarbino  
**AMMINISTRATORI**  
Laura Corbelli di Montezemolo, Giovanni Giovannini  
Francesco Padoa Schioppa, Alberto Niccolini

**STABILIMENTO TIPOGRAFICO**  
La Stampa, via Marengo 2, 10126 Torino, tel. 011 6568111

**STAMPIN FACSIMILE**

\* La Stampa, via Giordano Bruno 51, Torino  
Seife srl, via Carlo Pestalozzi 130, Roma  
STN spa Quinta Strada 53, Catania



**NUOVA SAME spa**, via della Giustizia 11, Milano  
**L'Unione Nord** spa, via Elmas, Cagliari  
**Nord Edit**, 15-21 Rue du Car, Roubaix (Fr)

**CONCENSI ONARI PUBLICITÀ** **PUBBLICOMPASS** SpA  
viale Mazzini 12, Cagliari, tel. 070 2542490, TORINO 10126 (con  
31 e 42 linee) 90, tel. 011 6965211, tel. 011 6965200 **BOLOGNA**, via Amendola 13, tel. 051 256595  
**PADOVA**, via Gattamelata 109, tel. 049 8072144 **GENOVA**, corso Sanità 37/43, tel. 010 5760311  
**FIRENZE**, via Don Minicucci 46, tel. 055 561122, 579998 **ROMA**, via C.R. Crescenzi 114, tel. 06 4580889  
562600, **NAPOLI**, via Caracciolo 15, tel. 081 7265111 **ROMA**, via Barbicini 80, tel. 06 4200000

**SERVIZIO ABBONAMENTI**  
Abbonamenti annuali e semestrali 384.000 (oltre 1000 alla copia)  
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627955  
tramite Prata indirizzata a: La Stampa, via Roma 38, 10123 Torino, per telefono: 011 6568331, 33  
indossando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono  
Forme di pagamento: assegno corrente postale 7194, bollettino bancario sul conto n. 12661 dell'istituto  
Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito intestata al n. verde 167-255583; direttamente presso  
gli sportelli del Salotto La Stampa, via Roma 38, Torino  
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6567334-335; fax 011 5627958  
Internet: [www.laStampa.it](http://www.laStampa.it) E-mail: [abbonamenti@laStampa.it](mailto:abbonamenti@laStampa.it)

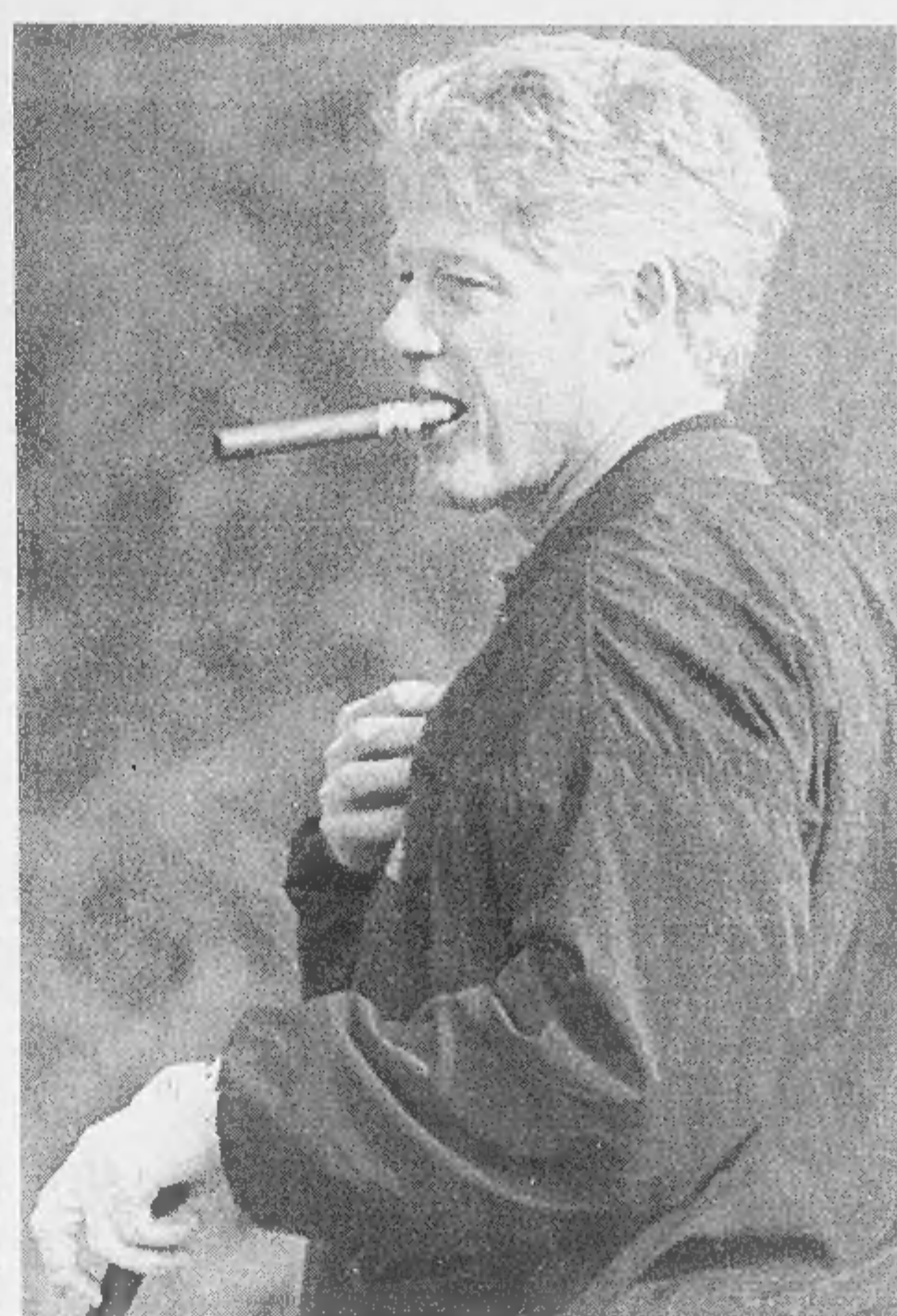
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956  
Certificato n. 3521 del 10/12/1997

La tiratura di sabato 12 settembre 1998 è stata di 565.735 copie



# legge le 445 pagine dell'atto d'accusa pubblicato per intero dai maggiori quotidiani



## LE REAZIONI



### Tony Blair

Il premier britannico Tony Blair ha parlato per mezz'ora al telefono con Clinton, di cui rimane un fermo sostenitore. A più riprese Blair ha definito Clinton «amico stretto e alleato» ma ufficialmente Downing Street non è entrata nel merito delle accuse mosse dal rapporto Starr.



### Lamberto Dini

Per il ministro italiano degli Esteri Lamberto Dini resta «certamente preoccupazione» la situazione di Bill Clinton. Ma lo stesso Dini è certo che una «grande democrazia» come gli Usa «sarà capace di mantenere il suo equilibrio», superando questo momento difficile che investe il Presidente.



### Helmut Kohl

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl si augura che «le turbolenze a Washington abbiano a cessare al più presto in modo che il Presidente disponga della piena libertà di azione». E' «della massima importanza» - aggiunge Kohl - che l'unica potenza mondiale possa adempiere pienamente ai suoi compiti.



### Umberto Agnelli

«E' una situazione estremamente difficile e delicata nella quale obiettivamente capisco poco gli americani», ha detto Umberto Agnelli, aggiungendo: «Credo che gli Usa abbiano una responsabilità mondiale così importante che un problema di questo genere avrebbero dovuto quanto meno rimandarlo».



### Carl Bernstein

Il giornalista che svelò con il collega Bob Woodward lo scandalo Watergate è certo di una cosa: «Questa crisi è frutto della maniera con cui Bill Clinton ha gestito l'intera faccenda». Per Bernstein il Paese non ha mai conosciuto una serie di fatti così luridi e spregiudicati su un Presidente in carica.

## IL CASO

### UN RITRATTO IMPIETOSO

«Mi piacerebbe avere più serietà, ma tutto mi sembra così ridicolo» (Virginia Cassidy, madre di Bill Clinton, in un tema in classe)

#### NEW YORK

DAL NOSTRO INVIATO

Come fosse un'anamnesi psicologica, il rapporto Starr svela davanti al mondo intero il carattere e le non più segrete tendenze di Bill Clinton e modifica, in gran parte, la stereotipata immagine che di lui è stata finora tramandata.

Spetterà al Congresso americano, se mai ci si arriverà, decidere se esso riveli comportamenti degni dell'impeachment, quel che ha invece già mostrato sono i disturbi della personalità del presidente: in perenne conflitto con se stesso e, quindi, condannato all'ambiguità; immorale per vocazione e moralista per scelta; così bisognoso d'affetto da considerare di amare e essere amato da chiunque; talmente incline a tutte le possibili opzioni da scegliere per ideologia quella del compromesso, anche e soprattutto con i propri desideri; provinciale; immaturo; impaziente; goloso di frutti proibiti, ma incapace di digerirli, al punto da cercare, come tutti i trasgressori di serie B, di farsi scoprire. Riuscendo, infine, in pieno.

Viene oggi da domandarsi chi mai abbia potuto definire quest'uomo un «sesso dipendente», un mandrillo implacabile dalle innumerevoli conquiste. Per dubitare, basta leggere delle sette volte in cui, per sua richiesta, Monica Lewinsky «la testa solleva dal fiero pasto» prima che lui potesse provare uno slancio d'entusiasmo; della presidenziale motivazione («Non ti conosco ancora abbastanza») e

## COSI' DISSE DI NIXON

«Sì, il Presidente dovrebbe dimettersi. Ha mentito al popolo americano, più e più volte, ed ha tradito la sua fiducia. Non è più un leader efficace. Visto che ha ammesso la sua colpa, non c'è motivo di far subire al popolo americano un suo impeachment (messa in stato d'accusa). Concludere il suo mandato presidenziale non avrebbe assolutamente alcun scopo, l'unica soluzione possibile è che il Presidente mantenga un po' di dignità e si dimetta».

William Jefferson Clinton sul Presidente Nixon, 1974

Immorale per vocazione e moralista per scelta. Bisognoso d'affetto al punto di voler amare ed essere amato da chiunque

Una frase del rapporto Starr si è diffusa veloce: «Il Presidente inserì un sigaro nella vagina della signorina Lewinsky, poi si mise il sigaro in bocca e disse: ha un buon sapore». L'editore di Penthouse Bob Guccione è tollerante: «Mi scandalizzerei solo se il sigaro fosse cubano». Nei negozi va a ruba «il sigaro di Monica» (in alto)

# Ora il Presidente è proprio nudo

## L'Inquisitore svela al mondo la sua vera personalità

figurarsi quali conflitti potessero annidarsi nell'anima di quest'uomo-bambino cresciuto in una città minuscola chiamata Hope, che andava la sera nella vicina Hot Springs come se andasse sulla Luna e poi rientrava, sazio di splendore e peccato per averne goduto le luci.

Come già il suo idolo John Kennedy, ha una visione dell'amore fisico frettolosa (che JFK spiegava con il male alla schiena forita in guerra e Bill non sa motivare) ma anche patologica (più sopra che sotto gli abiti) e, soprattutto, incompleta. Come se fare qualcosa di meno e fermarsi prima evitasse la responsabilità e quindi permettesse (davvero, magari ci crede davvero) di proclamarsi innocenti dell'eventuale colpa.

Appare, alla resa dei conti, un ben povero maschio, se è vero che negli ultimi anni ha avuto appena due orgasmi. E c'è da crederci, giacché con la moglie aveva un patto di ferro che escludeva momenti

Provinciale, immaturo, impaziente goloso di frutti proibiti ma anche inconsciamente teso a farsi scoprire

di velluto e altre amanti, parte Monica, nessuna: poiché se una ci fosse mai stata, a quest'ora lo saprebbero anche i riluttanti monaci del Tibet. Triste l'esistenza di un cleptomane del sesso, che, al trocchio entrare a ripetizione nelle banche blindate, sgraffiava dagli scaffali della drogheria, poi si blocca, rimette lì prima ancora di aver gustato il bottino e, alla fine, si fa pure beccare e svergognare. Fa, anzi, di tutto perché questo avvenga, giacché solo così la sua anima puritana (battista-cattolica-ebraica, un pot-pourri di religioni a seconda degli uditori, ma tutte comunque punitive) può essere purgata. Perché, altrimenti, scegliersi

per amante una che la guardi venti secondi e capisci che non terrà mai la bocca chiusa? Perché insistere in condizioni sempre più rischiose, con un senatore al telefono, un agente alla porta, qualcuno nell'altra stanza? Per l'incapacità di rinunciare al piacere di un ragazzo bisognoso d'affetto, certo, quale è quest'orfano di un rappresentante (lui sì, mandrillo). Ma non basta. Per il fascino, discutibile ma comprensibile, che questo mistero chiamato donna esercita perennemente su un giovanotto dell'Arkansas, figurarsi se lei viene da Los Angeles e guarda i sigari con aria peccaminosa. Ma c'è di più. C'è la vocazione autolesionista che

E una vocazione autolesionista, un bisogno di vincere e distruggere e tentare di ricostruire l'impossibile

accompagna tutta la strada di Clinton, il suo bisogno di vincere e distruggere, per poi provare a ricostruire l'impossibile: il suo castello di sabbia edificato sempre a ridosso della marea, destinato a farsi fanghiglia, perché lui con mani sporche provi a rimetterlo insieme. Lui che, a scuola, nell'inscenare un processo, volle a tutti i costi per sé la parte del difensore di Catilina e al professore che l'ammoriva: «Sai che ti assumi una causa persa», rispose: «E' quello che voglio».

Ed è, ormai, a un passo dall'ottenerlo. La sua causa viaggia verso il burrone della sconfitta e lui ce la sospinge abilmente, seguendo i consigli

sbagliati, degli altri e del suo istinto. Dice il rapporto Starr che si faceva suggerire la cravatta da Monica (non proprio una regina del buongusto) e ha lasciato decidere la strategia del dopo-scandalo a Dick Morris («Se confessi adesso, non sopravvivi», gli disse sventatamente a gennaio). Lo crediamo al guinzaglio della sola Hillary, invece era in balia di chiunque, ridotto, perfino, il presidente degli Stati Uniti, ad ascoltare una telefonata di lamenti e recriminazioni della stagista allontanata dalla Casa Bianca, addormentandosi a metà della petulante tirata.

Un caso clinico, dunque. O, forse, soltanto e disperatamente, un uomo qualunque, figlio ordinario di un'epoca ordinaria, dove non c'è grandezza neppure nel male e il peccato dei potenti è una piccola strascicata nel bagno, fatta in fretta, senza allegria e con un tale senso di colpa da sperare che qualcuno apra la porta.

Gabriele Romagnoli

## INTERVISTA

### IL FIGLIO DI ROBERT

**E'** demenziale. Bob Kennedy, terzo figlio di Bob, professore di legge alla Pace University e politicamente impegnato per la tutela dell'ambiente, fin dal 1984, quando ha fondato Riverkeeper, l'Associazione internazionale per la tutela dei fiumi (l'Hudson è stato il primo), con molta calma e fuori di sé.

«Abbiamo eletto Clinton per essere Presidente. Quello che fa nella sua vita privata deve rimanere tra sé, sua moglie e Dio. Non deve assolutamente interessare né gli americani, né tutto il resto del mondo, come invece sta succedendo».

Cosa pensa della stampa in questa situazione?

«Penso che è pazzia. Penso che non si occupa più di informare, ma solo di fare pettegolezzi, che inquinano il giudizio politico. Quando ero bambino, mi ricordo, se qualcuno leggeva la sezione "People" del New York Times lo faceva di nascosto

## «Un lavaggio del cervello»

### Bob Jr: stiamo vivendo un disastro

«Accuso i direttori di giornali: non c'è più differenza tra prima pagina, pettegolezzi e pura pornografia»

Bob Kennedy Jr, terzo figlio di Bob, professore universitario di legge



perché si vergognava di farsi scoprire a leggere le chiacchiere. Avrebbe voluto dire che non era una persona seria. Adesso, invece non c'è più nessuna differenza tra prima pagina, pettegolezzi e pornografia».

Da che dipende?

«Dai soldi. Il sesso vende, ecco perché i giornali e i loro diretto-

ri, oramai, se occupano a tempo pieno. Sono attratti solo da temi scandalistici. E noi siamo obbligati a subire un'informazione di un livello così basso, che invece di riferire, deforma i fatti».

C'è una via d'uscita?

«L'esempio. E' ora che ognuno cominci a dare l'esempio. Esat-

tamente come facciamo con i nostri figli».

Cosa pensa di Clinton?

«Penso che stia cercando di sopravvivere in un mondo di pazzi. Quello che gli sta succedendo è un disastro soprattutto per il Paese, la famiglia e i bambini, che sono costretti a subire questo orrendo lavaggio del cervello».

Ce la farà a superare l'impeachment?

«Sta tutto nelle mani del Congresso. Comunque non credo proprio che lascerà il suo incarico, né penso che i repubblicani lo vogliano. Se succedesse, la maggioranza dell'opinione pubblica si rivolterebbe tutta contro di loro. In fondo Bill Clinton è un buon presidente e Al Gore un ottimo vice. Credo che debba aspettare il suo turno per diventare a sua volta il numero uno».

Secondo lei cosa dovrebbero fare gli americani?

«Pregare».

Fiamma Arditi

## Monica

### Vana la caccia E' scomparsa

WASHINGTON. Monica Lewinsky ha passato il giorno più lungo di Bill Clinton in reclusione, rifiutandosi di vedere la tv o di leggere il rapporto Starr. E di conseguenza non ha ascoltato le scuse televisive del suo ex amante. Lo riferisce il «Daily News», citando fonti della famiglia e amici che dicono di aver accolto favorevolmente le scuse del Presidente a lei e alla sua famiglia. «E' già abbastanza difficile per lei - ha detto una fonte spiegando l'atteggiamento della ragazza - Non c'è bisogno che riviva tutto questo. Non ha senso. Monica se n'è andata da Washington qualche giorno fa e al momento si trova in un posto calmo e sicuro dove può aspettare che passi questa tempesta. Come è facile immaginare, questo è un momento assai difficile per lei e la sua famiglia, con tutta questa roba che viene fuori. E' chiaro che Monica non ha nulla da dire, in questo momento», ha aggiunto la fonte.

## Le Monde

### «L'inferno è americano»

PARIGI. «L'11 settembre 1998 gli Stati Uniti e il mondo intero hanno vissuto un incubo». Così il quotidiano francese «Le Monde», in un editoriale intitolato «L'inferno è americano», definisce la diffusione su Internet del rapporto Starr sulla vicenda Clinton-Lewinsky. «Siamo tutti diventati guardoni per volontà del Congresso americano», afferma il giornale, le procedure legali «hanno generato un mostro», trasformando un rapporto in cui si descrive nel dettaglio la vita intima di un uomo e di una donna «in un documento storico che può portare alla destituzione del Presidente degli Stati Uniti». Il suo contenuto è «degno dei processi verbali dell'Inquisizione» e Starr «non è solo un uomo che vuole abbatterne un altro. Ma invoca un terrificante ordine morale in cui il sesso non cessa di accostarsi al peccato, la relazione sessuale anche tra adulti consenzienti è sempre un oltraggio».

[Ansa]





# Squillo d'inizio



13 SETTEMBRE 1998

## LA SERIE A DIVENTA SERIE A TIM.

Saremo in tutti gli stadi,  
fin dal primo minuto.

A fianco di ogni giocatore,  
in allenamento e in partita.

Andremo in trasferta  
e giocheremo in casa.

Soffriremo ed esulteremo,  
con ognuno di voi.

Tiferemo per tutte le squadre.

Tratterremo il fiato.  
Urleremo a squarciagola.

**IL CAMPIONATO  
DIVENTA  
SEMPRE PIÙ BELLO.**







## Arezzo, le ricerche con il metal detector nell'ambito delle indagini sul crack Di Nepi

# L'oro di Gelli era nei vasi dei fiori

### Perquisizione a Villa Wanda, trovati 170 chili di lingotti

AREZZO. Totò Riina nascondeva diamanti e perle sotto il pavimento, Duilio Poggolini, il Mida della sanità, riempiva di titoli di Stato i puffi del salotto. Licio Gelli, invece, aveva scelto alcune grandi fioriere in terracotta nel giardino di «Villa Wanda» per seppellire il suo tesoro, o almeno una parte di quella ricchezza a cui nessuno riesce ancora a dare una proporzione.

Sì, nella storia dei segreti dell'ex Venerabile della P2 adesso spuntano anche lingotti d'oro per un peso complessivo di quasi 170 chili e per un valore di circa tre miliardi. Oro puro, raffinatissimo, degno di un caveau da Mille e una notte. I lingotti, del peso di un chilo ciascuno, erano stipati negli ultimi «scrigni» che

gli investigatori della Digos di Arezzo e dell'Ucigos di Roma non avevano ancora aperto durante le loro perquisizioni a «Villa Wanda». Dai vasi, sotto il terriccio fertilizzato per gerani, rose e orchidee, è saltata fuori questa sorta di «tesoro di riserva», per usare un termine coniato per l'occasione dai funzionari della polizia spediti a Castiglion Fibocchi dalla procura di Roma. La perquisizione, che risale a venerdì pomeriggio ed è già la trentacinquesima della serie nella casa di Gelli, è stata ordinata nell'ambito delle indagini sul crack Di Nepi. E' stata un'azione mirata, anche se non è chiaro se lo spunto sia venuto dalla scoperta di nuove carte a Cannes o sulla base di elementi

già in mano agli inquirenti.

Gli investigatori aretini e romani hanno setacciato da cima a fondo tutta la villa usando metal-detector e altre sofisticate apparecchiature. E' stato così, con il «flauto elettronico», che si è arrivati alla scoperta dei lingotti, alcuni dei quali erano nascosti anche nelle fioriere sistemate ai piani alti della casa. Ma non è la prima volta che «Villa Wanda» riserva sorprese del genere. In precedenza, da una stanza segreta saltarono fuori libretti bancari per svariate centinaia di milioni. E ancora, in una casa di proprietà del figlio Maurizio furono trovate banconote estere e titoli per circa sette miliardi di lire.

Ora è la volta dei lingotti d'oro, sulla cui provenienza non c'è la minima traccia. Ovviamente, del resto, per chi ha i mezzi, procurarsi il metallo prezioso è più facile ad Arezzo che in qualsiasi altra città di ogni continente. E' qui, infatti, che si lavora la maggior parte dell'oro che poi circola nel mondo e in questa attività non mancano certo canali con pagamento «in nero». Inoltre, a differenza dell'argento, con l'importazione dell'oro dall'estero non si configura il reato di contrabbando, bensì soltanto quello di frode fiscale. I lingotti sequestrati in quest'ultima perquisizione sono stati trasferiti ieri mattina nel caveau della sede aretina della Banca d'Italia, sotto sequestro.

Che cosa rischia l'ex Venerabile con questa nuova scoperta degli investigatori? L'avvocato Guido Dieci, che ha partecipato alla perquisizione, non crede che in questo caso si possa parlare di reato ma al massimo, sempre che ve ne fossero i presupposti, di illecito fiscale perseguibile con una multa salatissima. Il «fascino» che l'oro esercita su Licio Gelli sembra del resto di vecchia data. Già nel 1941, secondo la testimonianza riportata in un libro dal giornalista Gianfranco Piazzesi, l'ex capo della Loggia P2 con altri italiani avrebbe trasportato nel nostro Paese su un treno con le insegne della Croce Rossa 55 tonnellate di lingotti appartenenti al tesoro jugoslavo.

Alessandro Antico

#### PANE AL PANE

### Un gesto inconsulto di un avventuriero

DUNQUE Licio Gelli, arrestato a Cannes dove faceva il latitante di lusso, avrebbe tentato il suicidio. Diciamo «avrebbe», per il modo alquanto macchinoso dell'operazione: gli occhiali spezzati, la scheggia di una lente utilizzata per tagliarsi le vene dei polsi. Ma si resta increduli specialmente perché il nostro uomo si è rivelato nella sua lunga, non specchiata vita, tessitore di mistificazioni e inganni. E' possibile allora che si tratti di un espediente, di un malessere virtuale da aggiungere ai reali disturbi di cuore: per ritardare i tempi dell'estradizione e ridurre la permanenza in carcere che, dati i suoi ottant'anni, sarebbe comunque poco più che simbolica.

Viene tuttavia un altro dubbio, che renderebbe merito alla sperimentata malizia del personaggio. Non sarà stato mosso dalla persuasione che il suicidio in Italia paghi? Per chi si limita a simulare e per chi non serve, quando sia effettivamente compiuto? Spieghiamoci, a evitare sospetti di brutale cinismo. Da qualche tempo la morte per mano propria di uomini pubblici suscita da noi una particolare, e non sempre limpida, emozione. Si è predisposti all'indulgenza, all'attenuazione morale nei confronti di chi decide di pagare con la vita i propri errori; che addirittura sembra disconoscerli gettandosi di traverso, a corpo morto, contro una verità o una giustizia che si contesta. Esiste una diffusa opinione, confortata da improvvisati, torbidi maestri, che controbilancia a usura le pulsioni giustizialiste: portata a dimenticare e assolvere i peccati di cui si sente serenamente partecipe nella pratica quotidiana. Diciamo, l'acquisizione di denaro che è frutto di malversazione, appropriazione indebita, evasione fiscale. Di qui la diffidenza e l'inimicizia nei confronti della magistratura, anche di quella che fa sempli-



cemente il proprio mestiere, che tendono alla indignazione quando c'è di mezzo un morto. Il suicidio di un indagato diventa occasione di polemica faziosa, di crudeli rinfacci, di assalti alla cittadella della giustizia. Tutto viene buono: l'imprenditore o il manager che si uccide perché schiacciato dalla bancarotta finanziaria o politica; il magistrato che non accetta indagini sulle disoneste frequentazioni di malavitosi. I reali, incontabili addebiti diventano accidenti trascurabili, e non si pensa nemmeno di deplorare che un'improvvisa passione di morte faccia torto, nel privato, alle persone care, alla solidarietà di affetti.

Nessuno può decentemente accusarsi contro chi compie un atto così definitivo, sia dettato da frustrazione fisica o turbamento di coscienza. Non si può negare pietà a chi nega disperatamente, a se stesso, pietà. Ma è indecente abusarne a fini di convenienza politica o complicità nel malfare, ribaltando opportunisticamente il peso delle responsabilità. Chiamiamo quasi gli sventurati a reiterare a beneficio altrui, in un macabro teatrino, quel gesto che un tempo si definiva inconsulto. Per certe risoluzioni, continua a valere l'insegnamento del poeta antico: «... libertà va cercando, ch'è sì cara - come sa chi per lei vita rifiuta». E', forse, il solo suicidio che merita di essere ricordato con onore, quello gettato in faccia al tiranno. Il resto è cenere, e silenzio. Figuriamoci le maldestre imitazioni e speculazioni dell'avventuriero Licio Gelli.

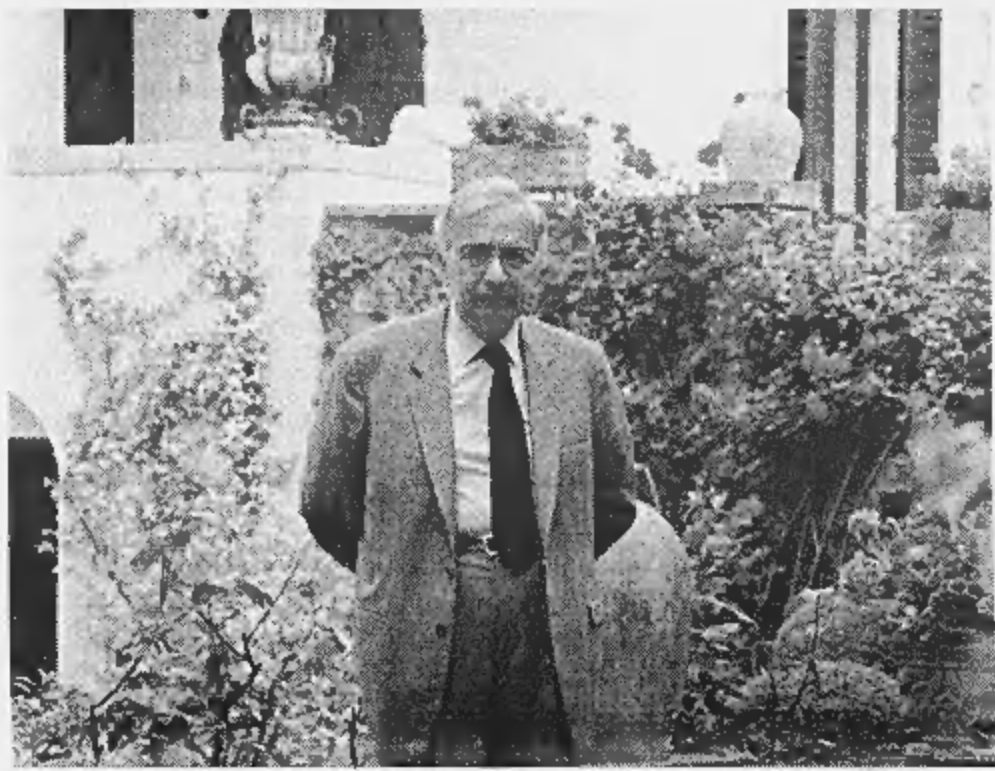
Lorenzo Mondo

#### RETROSCENA

#### I MISTERI DEL PATRIARCA

Altri dubbi sul trasferimento del capo della P2 in carcere a Marsiglia

La famiglia lascia intendere l'esistenza di contatti con la polizia francese



Licio Gelli, in una foto di qualche anno fa, nel giardino di villa Wanda: i lingotti d'oro vi erano già nascosti?

## Si sgonfia il giallo del suicidio

### E Napolitano: non trattiamo sul rientro

NIZZA DAL NOSTRO INVIATO

Si piega appena verso sinistra il cespuglio bianco della barba di quell'uomo vecchio steso sulla barella dell'ambulanza che sfila sotto l'ingresso principale dell'ospedale Pasteur. Le auto della polizia la pilotano ad appena centocinquanta metri più in basso, all'ingresso del «Pavillon Es», il reparto di detenzione dell'ospedale. Un vecchio edificio con le sbarre alle finestre. Si apre così la terza giornata della saga di Gelli e si chiude provvisoriamente la doppia farsa che ha elettrizzato il giorno precedente: non c'è stato nessun tentativo di suicidio né urano «gravissimo» in «mali» condizioni di salute.

Licio Gelli, sta bene. O almeno è in uno stato di salute che gli permette di andare in carcere. Il ministero della Giustizia francese ha addirittura annunciato il suo trasferimento al Beaumets di Marsiglia. Ma ieri sera alle 20 ora ancora a Nizza, come ci hanno confermato gli agenti di guardia sotto il repartito del Pasteur. Ma una volta accertato che non è «moribondo» come volevano far credere i figli venerdì sera, sapere dove sia il Venerabile maestro non è poi così importante. E' che quando il capo della P2 entra in azione si alza contemporaneamente un nuvola di confusione, i dettagli si incrociano e smentiscono, i sospetti si moltiplicano. Quello che è certo è che nell'appartamento del residence di Cannes Les Jardins de la Croisette (due grandi stanze e servizi) prima in affitto dal primo luglio e dove abitava assieme alla convivente rumena Gabriela Vasile, la polizia francese ha sequestrato «beaucoup de papiers», un mare di carte.

Subito qualcuno ha parlato di liste di nomi, agende, documenti, faldoni. Un pezzo del suo archivio che lo ha reso negli anni potente e temibile. Ma nessuna conferma, men che meno la Polizia giudiziaria che ha condotto l'operazione arresto assieme al commissario dello Sco Andrea Cavacece e a due ispettori dell'U-

cigos. Pare invece che ci fosse la mappa del tesoro in oro nascosto ad Arezzo, a villa Wanda, e trovato ieri dalla polizia italiana.

La famiglia ieri s'è chiusa nel silenzio e come in un bunker invalicabile dentro la splendida villa «Espalmador» che sta a picco sul mare nella baia di Cap Ferrat, a dieci minuti d'auto da Nizza in direzione di Montecarlo. Tutta la famiglia ruota intorno al grande vecchio: i due figli Raffaele e Maurizio, le nuore, le nipoti, la convivente Gabriela. Tutti barricati là dentro dalle 11 del mattino quando la porta della cella del repartito detenuti del Pasteur s'è chiusa alle spalle del patriarca. Al citofono rispondevano che non c'era «nessuno». Ma le grandi auto di famiglia erano parcheggiate all'interno. A metà pomeriggio s'è affacciato al cancello il giardiniere Leon per dire ai giornalisti che non era il caso di aspettare.

E' probabile che là dentro si stesse decidendo cosa fare. L'unico che ha parlato con Gelli è stato l'avvocato Michele Gentiloni, che lo ha trovato «molto lucido», come sempre. Poi è volato a Roma e di lì ha trasmesso il verbo ufficiale: «Bisogna affermare con chiarezza che Gelli non ha dato mandato ad alcuno di aprire trattative su una vicenda giudiziaria che ovviamente non è trattabile. Se qualcuno vuole farlo a suo nome e un risultato ci sarà, sarà benvenuto. Ma non c'è alcun mandato».

Una risposta indiretta a Vittorio Sgarbi, che ieri ha rivelato di aver incontrato a luglio il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano a nome di Maurizio Gelli. Sgarbi ha detto di aver comunicato al ministro la volontà di Gelli di costituirsi e di aver suggerito la possibilità di un arresto «condizionato». Napolitano, ieri, ha confermato l'incontro, smentendo qualunque trattativa. Maurizio Gelli, nello stesso periodo, ha incontrato il capo della polizia Masone. Ma il Viminale ha precisato che non ci fu alcun seguito.

L'avvocato Gentiloni ha poi detto che Gelli si opporrà all'estradizione ed è «sicuro che le au-

torità francesi valuteranno il carattere finanziario-politico del suo reato, commesso più di 20 anni fa, come hanno valutato i reati commessi da altri italiani ospiti in Francia». Fiducia? «Confidiamo nella giustizia francese», ha detto l'avvocato.

Ma se da una parte si negano trattative con il governo italiano, dall'altra parte la famiglia lascia credere che ci possa essere stato qualcosa di più con la polizia francese. Certo qualcosa ancora non quadra in tutta questa operazione. Venerdì è stato evidente uno scambio polemico attraverso messaggi cifrati. I francesi, per esempio, hanno dato da Parigi con enfasi la notizia del tentativo

di suicidio che ha sorpreso e imbarazzato gli italiani.

La versione dell'arresto è rimasta sostanzialmente la stessa. Ma i dettagli di come è avvenuto sono cambiati almeno tre volte. L'ultima versione dei fatti è che giovedì verso le 13,30 l'auto della nuora di Gelli Marta è stata bloccata poche decine di metri fuori dall'uscita del garage del residence dove abitava il Venerabile. Secondo il rapporto della polizia francese, l'arresto sarebbe invece avvenuto al secondo semaforo di boulevard Carnot, che si trova a un chilometro e mezzo di distanza. Il primo giorno s'era invece detto che Gelli era stato fermato mentre a piedi usciva dal resi-

dence. Ieri ci hanno raccontato che l'auto presa a nolo dalla nuora all'aeroporto di Nizza è entrata nel garage del residence, uscendone poco dopo con a bordo Gelli.

La differenza è minima, la sostanza non cambia. Ma perché non dare subito una versione sola e convincente? Il sospetto di un «appuntamento» - che la famiglia lascia correre - fa parte dei veleni della storia. Il vecchio Gelli che deve scontare otto anni di prigione per la bancarotta dell'Ambrosiano vuol tornare in Italia, ma non vuole finire in carcere. E si giocherà tutte le sue carte.

Cesare Martinetti

Il magistrato Luigi Lombardini, suicidatosi un mese fa nel suo ufficio della procura di Cagliari



CAGLIARI. Un tintinnio di manette ha fatto da sottofondo, insieme con le preghiere, alla colonna sonora del trigesimo della morte di Luigi Lombardini, ricordato con una messa nella Cattedrale di Cagliari: un «pretoriano» del magistrato che avrebbe messo su una milizia privata per indagare sui rapimenti è stato arrestato da agenti giunti da Palermo e trasferito nel carcere di Pagliarelli, nel capoluogo siciliano. L'imprenditore Salvatore Carboni, 47 anni, proprietario di una stazione di rifornimento, è accusato di favoreggiamento nei confronti del procuratore suicida. Martedì sarà interrogato dal gip che ne ha ordinato il fermo per congiurare un inquinamento delle prove.

Nato a Palermo ma da tempo residente a Cagliari, Carboni è stato intercettato venerdì dagli investi-

gatori nella casa della convivente, ma la notizia è trapelata solo ieri. E rappresenta una svolta nell'inchiesta legata al sequestro Melis, indagine segnata dal gesto estremo di Luigi Lombardini e dalle successive polemiche, che fino all'altro giorno non aveva indiziati dietro alle sbarre. Forse gli accertamenti sono a una svolta. L'accusa di favoreggiamento contestata all'imprenditore sardo non spiega le ragioni

Cagliari: è un benzinai che si era interessato a alcuni sequestri per conto del procuratore

## Manette allo 007 di Lombardini

### Avvisò il giudice suicida che indagavano su di lui

Carboni avrebbe girato al magistrato tre lettere in cui si annunciava l'inchiesta del pool

dei messaggi e anzi devono stabilire se si tratti di una o più persone. Carboni ha fatto parte in passato del consiglio di amministrazione di una società, assieme al fratello di Lombardini, Carlo. Una quindicina di giorni fa, in una lunga intervista all'«Unione Sarda», aveva spiegato di aver collaborato con il giudice-sceriffo fin dal '82, interessandosi per la soluzione del dramma di tre ostaggi. Aveva negato che il magistrato avesse messo in piedi una struttura parallela per continuare a interessarsi dei sequestri, sostenendo che si trattava solo di una rete di amici disposti ad aiutarlo. «Lombardini era una persona onesta», aveva aggiunto, spiegando che il «Dottore» ricorreva però anche a «detenuti e fiancheggiatori dei sequestri». Aveva poi affermato che pur dovendosi occupare di rapimenti, il procuratore si metteva in moto solo quando glielo chiedevano certe autorità, Parisi, capo della polizia, il presidente della Repubblica Cossiga, il ministro dell'Inter-

no Scotti.

Affermazioni che forse l'imprenditore dovrà confermare martedì in interrogatorio. Nella sua vicenda c'è un particolare singolare: è stato arrestato 24 ore dopo il colloquio tra il pm cagliaritano Moi e il pm siciliano Di Leo. Proprio Moi, anni fa, si era interessato a Carboni durante un'inchiesta su un giro di usurai e gli aveva sequestrato un'agenda ricca di appunti che facevano riferimento a Luigi e Carlo Lombardini.

Misteri, quindi, si sommano a misteri. E la soluzione non sembra ancora portata in porto, poiché mancano ancora troppi elementi di valutazione. Tanto più che nel giallo ieri s'è inserito l'ennesimo particolare sconcertante: il difensore di Lombardini, Luigi Concas, ha denunciato di aver subito pressioni perché rinunciasse a tutelare gli interessi di Grauso, coinvolto negli accertamenti sul sequestro Melis e sull'attività segreta del magistrato morto.

Corrado Grondesso





FORMA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Noi siamo disponibili a trattare con la sinistra una cosa sola: una legge elettorale che dia alla gente la possibilità di eleggere i candidati che vuole veramente. Anzi, credo che fare una legge del genere sia una responsabilità a cui il Parlamento non si può sottrarre». Alla fine di una giornata tutta negativa, dopo aver ribattito il suo no a tutto campo al dialogo con la maggioranza, al termine di un'ora e risposta, i giovani del Ccd alla festa della Vela, Berlusconi fa un'improvvisa apertura su un tema certo non irrilevante: la legge elettorale, che andrebbe fatta anche se la Corte Costituzionale ammettesse il referendum.

«Voi lo avreste proposto, se non lo avesse fatto Di Pietro?» gli ha chiesto un ragazzo. «Di Pietro, da quel profittatore che è, gli è saltato sopra, ma il referendum lo ha proposto Mario Segni», precisa il leader del Polo. Che si dice, e non è la prima volta, scettico sulla sua ammissione da parte della Consulta «perché abroga una legge ma la manipola e la Consulta ha sempre bocciato i referendum manipolativi: non credo che cambierebbe per fare un favore a Segni e Di Pietro». Non solo. Berlusconi aggiunge che si tratta di una cattiva proposta, perché «toglierebbe la proporzionale, ma per assegnare poi i seggi a casaccio, come in una roulette». Per questo «comunque un dovere» fare una legge elettorale, conclude.

## Alla festa della Vela il leader del Polo spara a zero su governo e comunisti: «Sempre gli stessi»

# Berlusconi: tratto solo sulla legge elettorale

### «Il referendum una roulette»

REPLICA DELL'UDR

### Sanza: il Cavaliere ci lascia perplessi

ROMA. «Le dichiarazioni dell'onorevole Berlusconi ci lasciano perplessi e stupiti. Il presidente Cossiga, nel chiudere la festa dell'Udr a Telesse, gli aveva lanciato un appello perché si assumessero comuni decisioni in vista della finanziaria».

Angelo Sanza, capo della segreteria politica Udr (Unione democratica della Repubblica) risponde alle ultime dichiarazioni di Silvio Berlusconi: «Si va radendo il convincimento che non abbia interesse a dia-

logare con l'Udr perché la ritiene politicamente irrilevante. In alcuni passaggi parlamentari è già stato clamorosamente smentito. Secondo Sanza «c'è infatti una differenza importante nell'impostazione della politica Udr da quella di Fi: l'Udr ha in primo luogo a cuore gli interessi generali del Paese nella nuova prospettiva dell'unificazione europea. Fi invece mostra eccessivo interesse su pochi temi della politica nazionale tra i quali, in caso, la giustizia». [Adnkronos]

Contraddicendo nettamente il suo alleato Fini che al referendum è sempre stato favorevole, almeno da quando si è dissolta la Bicamerale.

E' l'unico spiraglio, sia pure non piccolo, in una giornata che appare come l'inizio di un lungo tour elettorale destinato a tenere il Cavaliere «fuori dal teatrino della politica» e vicino alla gente, almeno fino alle amministrative di novembre, e in vista di quelle di primavera e delle europee, l'obiettivo di portare il Polo, secondo gli ultimi sondaggi azzurri già al 50%, un punto più o meno, non importa, a diventare maggioritario. E di rafforzare ancora Fi, già al 30%, che in autunno terrà i congressi provinciali.

«Le politiche sono lontane, questo governo resisterà. Ieri non ho detto che è morto, ma che è morto politicamente», spiega di prima mattina il Cavaliere. Sembra tornato ai toni e

ai riti degli esordi. Ad accoglierlo sul palco una piccola orchestra e un coro che intona l'inno di Mameli e quello di Fi. Berlusconi lo ascolta compunto, ringrazia e annuncia la prossima nascita dei «cori azzurri». 117 cori, quante sono le province italiane, fra i quali bandirà anche un concorso. «Il coro è un modo per stare insieme, per conoscersi, da giovane avevo molte fidanzate nei cori racconta Silvio, spiegando che si premierà da voce più bella, il talento musicale, e la fede nei valori di Forza Italia». E di preghiera parla di nuovo, commosso, a proposito dell'inno. «L'ho scritto pensando che vada cantato tenendosi per mano con le braccia alzate», spiega. E alla fine, dopo aver tirato fuori solennemente il suo primo discorso della campagna del 1994 che elenca i valori azzurri ispirati alle libertà delle democrazie occidentali e aver

Silvio Berlusconi con lo spartito dell'inno di Forza Italia. Il leader azzurro annuncia la nascita di 117 cori per cantare in tutte le feste e in tutti i congressi del suo partito

chiesto alla platea di ascoltarlo in piedi, il pubblico accoglierà anche l'inno di cantare per mano.

Nel mezzo, e poi coi giovani del Ccd, i molti attacchi al governo «di sinistra» e ai «comunisti che sono sempre gli stessi», come quelli russi che hanno fatto premier un uomo del Kgb. Nell'enfasi anticomunista Berlusconi se la prende persino col ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer «che fa scrivere i nuovi libri di testo agli istituti della Resistenza e fa studiare solo il '900, sen-



Bossi

### «Cossiga? Un dc redento»

PIAN DEL RE  
DAL NOSTRO INVIATO

Umberto Bossi è deciso a tornare a Roma nel ruolo di giustatore «contro Polo e Ulivo che hanno già fatto l'accordo su una legge elettorale che premerebbe solo loro, per spazzare via la Lega». Primo fra i possibili alleati Francesco Cossiga «un ex democristiano, che a un certo punto ha iniziato a picconare. Tutti, in fondo, possono redimersi». E deciso a stipulare «accordi tattici con Udr e altre formazioni su battaglie, obiettivi precisi. Di accordi elettorali la Lega non ne fa».

Ieri pomeriggio Umberto Bossi, circondato da un manipolo di deputati piemontesi guidati da Domenico Comino, è tornato per il terzo anno alle sorgenti del Po, elce i duemila metri, per «il rito dell'acqua». Tra gli applausi di alcune centinaia di camicie verdi, ha riempito d'acqua un'ampolla che oggi verserà in laguna a Venezia nella seconda giornata di «festa dei popoli padani» che coinciderà con «l'elezione del governo provvisorio della Padania».

Dalle sorgenti del Po Bossi ha ammesso sconfitte e delineato la nuova strategia della Lega. «In questi anni siamo riusciti a costruire molto nel sociale, nell'impresa, nello sport e nel divertimento. Dalla guardia padana al concorso delle miss. Andate a Praga e San Pietroburgo troverete operatori padani. Pensavamo fosse difficile costituire una banca o aprire una televisione. Ci siamo riusciti. In politica pensavo che fosse facile spazzare via il passato, far capire che la Padania esiste, che ha una sua autonomia, che l'indipendenza è indispensabile a tutti, a noi come al Meridione. Non ci siamo riusciti».

Le accuse sono a 360 gradi: «Il Polo è peggio della vecchia Dc. I comunisti non esistono più: quelli di oggi sono la nuova Dc. Se sono lì a governare e grazie ai magistrati, al Pool di Mani pulite che ha grandi responsabilità nell'aver peggiorato le cose. E ora Polo e Ulivo vogliono modificare la legge elettorale per spazzarci via dal mondo politico. Non è un caso che abbiano mandato il solito Di Pietro a raccogliere le firme».

Obiettivo immediato «tornare a Roma per impedire che ci facciano sparire con una legge che neppure Finocchietti avrebbe presentato. Una legge studiata da Polo e Ulivo che vogliono dividersi anche i resti, prendendosi tutti i deputati. Di qui le possibili alleanze tecniche con l'Udr di Cossiga, fatto a cui ci ha autorizzati l'ultimo congresso della Lega». «Alleanze? La Lega non ne farà, né con l'Ulivo né con il Polo. Ma se nasce l'aggregazione dei partiti padani, allora sarà questa nuova forza a decidere eventuali accordi, anche elettorali».

Maria Grazia Bruzzone

### Folena: «I problemi del governo sono altri. Non cadrà sulla giustizia»

BRESCIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto l'acqua scrosciante, in una cascina di campagna a Castenedolo (presso Brescia) si parla di Giustizia, di Commissioni, di Tangentopoli e Governo. La festa dell'Ulivo qui organizzata ha chiamato a dibattito l'ex pm e attuale senatore Antonio Di Pietro, il responsabile giustizia del pds Pietro Folena e il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli. Che con la sua storia politica e la sua esperienza è stato tra l'altro un assai apprezzato Guardasigilli sta una spanna sopra tutti. E con pacatezza, davanti a tanto agguerrito dei giovani politici intorno alla «Commissione su Tangentopoli» dice: «Le commissioni parlamentari sono come l'acqua alta a Venezia: vanno, vengono, ma lasciano sempre danni. Sono strumenti di lotta politica, alla conoscenza storica servono poco».

Pacatezza e ironia (sul Polo una battuta micidiale: «A loro basta scrivere nella Costituzione che la Giustizia è uguale per tutti tranne che uno») che invece mancano al neosenatore Di Pietro. Che all'inizio sembra voler dare una lezione di auto-



Martinazzoli: le commissioni sono come l'acqua alta, vanno e vengono, ma fanno sempre danni

## «L'Ulivo rispetti i magistrati»

Di Pietro: piaccia o non piaccia siamo divisi



Antonio Di Pietro  
Sopra: Mino Martinazzoli

controllo scherzando sul suo essere «cittadino onorario in quel di Brescia per via delle tante inchieste che lo riguardano e subito dopo insulta pubblicamente i giornalisti dell'Ansa cooperatori di avergli chiesto un commento sulla pubblicazione dei verbali delle inchieste bresciane: «A loro interessano solo i pettegolezzi», grida. Giovanni Minoli, moderatore sul palco, è visibilmente imbarazzato. Osserva che di «pettegolezzi» se

così si possono chiamare le notizie su inchieste giudiziarie ne sono state pubblicate a iosa su tanti politici e la domanda dell'Ansa la fa lui: «I miei colleghi del pool dicono che la gestione di Pacini Battaglia era solo sua...». Controdomanda di Di Pietro: «Chi ha pubblicato l'indiscrezione?». Minoli: «Il Foglio». Di Pietro: «Vede, si è risposto da solo». Inutile insistere. Il dibattito si focalizza così su Ulivo, governo e giusti-

### L'inchiesta sull'ex pm

MILANO. Si giocherà il tre febbraio a Brescia l'ultima partita (giudiziaria) di Antonio Di Pietro. Quel giorno il pm Anna Di Martino dovrà decidere se in quei 400 fascicoli d'inchiesta c'è la prova per mandare a processo l'ex pm. Di Pietro, in svariati interrogatori, ha ammesso di aver ricevuto 90 milioni dal costruttore Antonio D'Adamo, per poter acquistare una casa. Ma ha spiegato di aver reso i soldi quattro anni dopo. D'Adamo invece giura di avergli dato pure un'auto, altri contanti, svariati abiti, un telefonino e diversi biglietti aerei. Nel mirino anche i rapporti tra Di Pietro e Pacini Battaglia. I pm sostengono che Di Pietro nel '94 non avrebbe dato seguito ad alcune rogatorie in Svizzera su Pacini, ma il giudice elvetico non è stato in grado di spiegare il sopravvenuto «disinteresse» del collega italiano. [r. m.]

zia. Cadrà il governo sulla questione di giustizia? Folena lo nega risolutamente: «I problemi sono altri: il lavoro, le questioni sociali, i rapporti con Rifondazione». Minimizza pure la spaccatura sul cosiddetto «pacchetto Flick»: «E' un contributo da discutere. Solo nelle dittature l'idea di un ministro diventa subito dopo legge». In quanto alla commissione d'inchiesta su Tangentopoli riconosce che sarebbe ovvio farla «se fossi-

mo un Paese normale». Ma non lo siamo, aggiunge, perché il Polo vuole usare questa commissione «per mettere l'un contro l'altro i poteri» e perché c'è un signore che pensa che i problemi della giustizia di 55 milioni di italiani siano legati ai suoi personali problemi giudiziari.

Meno male che, pur prendendola soft, Folena riconosce che nell'Ulivo c'è dialettica sul problema giustizia, visto che subito dopo la «dia-

lettica» si concretizza in Di Pietro. Che non è per niente ottimista riguardo alle sorti del governo legato alla questione: «Le divisioni ci sono, eccome». E sulla commissione descrive questo scenario: «Piaccia o non piaccia una parte dell'Ulivo (Dini, il ppl) la voterà e alla Camera, dicono i numeri, passerà. Ma al Senato i numeri sono per il no: quantomeno un pasticcio. Io dico solo che l'Ulivo ha nel suo programma il rispetto dell'autonomia dei magistrati. La Commissione nasce all'insegna di questo rispetto? L'Ulivo risponde a questa domanda e decida, unitariamente, di conseguenza».

Insiste più volte sull'unità dell'Ulivo il senatore Di Pietro. Finché Martinazzoli gli chiede: «Ma allora perché vuoi costruire un tuo pezzo di Ulivo?». Di Pietro risponde che il sindaco di Brescia resta scettico. «Un ulivista circospetto», si autodefinisce. E lo resta anche sulla questione-giustizia: «La politica deve gestire la giustizia come problematica che riguarda tutti, invece qui si insegue solo la cronaca giudiziaria».

Susanna Marzolla

Gianni Martini

Dibattito con il presidente della Camera al Festival dell'Unità. Marini: riapriamo la Bicamerale

## Violante: ascoltate le opposizioni

«I politici attenuano i toni, i magistrati parlino meno»

BOLOGNA  
DAL NOSTRO INVIATO

Instabilità, vero male italiano. E per superarlo, non ci sono che le riforme costituzionali. Peccato che non ci fosse, ieri sera alla Festa dell'Unità, Massimo D'Alema. Si discuteva un tema a lui caro, non l'occasione della presentazione del libro del presidente della Camera, Luciano Violante. Il quale, «da vero studioso», come ha sottolineato il moderatore Paolo Miele, ha dedicato un lungo saggio al tema della «sfida per la stabilità», dal titolo «L'Italia dopo il 1999». Un libro che ha come tema l'equilibrio, per un Paese che equilibrio non ha mai avuto.

«Chi ha responsabilità di direzione nelle istituzioni deve stare sempre molto attento a quello che dicono le opposizioni», dice il presidente della Camera al suo arrivo a Bologna, commentando la chiusura del Polo sulle riforme. Violante, comunque, non ha escluso la possibilità di un accordo: «Bisognerà prima

cominciare a cambiare i comportamenti da parte della politica - avverte - abbassando i toni aggressivi nei confronti della magistratura. E la magistratura deve rompere il rapporto con i mezzi di informazione, ci vuole più riservatezza, meno interviste, meno tavole rotonde, meno conferenze stampa».

Dal palco, il discorso è tornato sul tema dell'equilibrio. Ed è toccato al loro storico Pietro Melograni, parlamentare di Forza Italia, sfatare il mito della stabilità. Ce n'è stata anche troppa, è il paradosso di Melograni: «La storia di questo secolo ci dice che fino al crollo del Muro di Berlino l'Italia ha avuto stabilità, ce n'è stata per vent'anni con Mussolini e per quasi mezzo secolo di governi democristiani». E' vero che, come scrive Violante, tra il 1946 e il 1989 ci sono stati in Italia 47 governi, ma sempre all'interno della stessa maggioranza. Di più: ben 31 gabinetti sono stati tenuti in mano da cinque Presidenti del Consiglio: De Gasperi, Andreotti, Fanfani, Rumor,

Moro. E poi, è il ragionamento di Melograni, c'era nel mondo un grande elemento di stabilità: la guerra fredda. Poiché la volontà di lasciare l'Italia nell'influenza dell'Occidente non è stata solo degli Stati Uniti, ma anche dell'Unione Sovietica: tant'è che è stato un capo del Kgb, Gorbaciov, a ricordare che il Pcus impose al Pci di non entrare mai nella stanza dei bottoni di Palazzo Chigi, e permettendo solo di appoggiare, com'è stato, i governi dall'esterno. La conclusione di Melograni è che almeno il Pds trovi la strada per arrivarci, in quella stanza dei bottoni: «Perché non mandate Massimo D'Alema a Palazzo Chigi? Per farlo, però, dovete scrivere davvero la storia del vostro partito».

La platea, naturalmente, ha lanciato bordate di fischi. E Franco Marini, segretario del partito che ha anche Romano Prodi tra le sue file, è insorto: «Noi vogliamo stare al governo almeno fino alla fine delle legislature».



Luciano Violante

Ma l'instabilità italiana si può superare solo portando a compimento le riforme istituzionali. E tu, Franco Marini, ci staresti a fare daccapo la Bicamerale?, chiede Paolo Miele. «E come se la rifare!» esclama il segretario dei Popolari. Perché, spiega, è il bipolarismo la soluzione, per il sistema italiano. E questo, aggiunge, significa accettare che smettano questi rapporti pasticciati tra noi politici. Tra noi politici della maggioranza, e nei rapporti con l'opposizione.

Antonella Rampino

## Palombelli presenta un esposto contro Rodotà, figlia del Garante Privacy, guerra di primedonne

DUELLO fra primedonne del giornalismo, in nome della privacy. Ovvero Palombelli contro Rodotà, «snob contro pop» - chiosa il Foglio di Giuliano Ferrara, che per primo ne dà notizia - istitutrice contro Pierino, smalto nero contro smalto trasparente». Il fatto: Barbara Palombelli, nota giornalista di «Repubblica» nonché moglie del sindaco di Roma, Francesco Rutelli, presenta esposto all'Ordine dei Giornalisti del Lazio le ventila denunce al Garante della privacy contro Maria Laura Rodotà, mordace giornalista dell'«Espresso» nonché figlia del Garante medesimo. Il motivo? Rodotà avrebbe violato la privacy della famiglia Rutelli-Palombelli, in particolare modo facendo il nome del figlio minore, e inoltre sottoponendo la first lady capitolina a uno stillicidio di passerelle ironiche sulle rubriche del suddetto settimanale, «Persone» e «Portofoglio».

Al «Foglio», naturalmente, non par «vero poter dar conto della lotta tra le due signore, entrambe esponenti di spicco dei piani alti della sinistra radicale, ma assai diverse per carattere e attitudini. Rodotà è un miscuglio straordinario di professione, quasi una Camilla Cederna e una Gianna Proda ritrovate nel mirino della militanza polemica in una sola persona». Palombelli edonna di sostanza, donna di coppe, musa della lobby più potente della Capitale, simbolo del nuovismo calato dentro tutte le retoriche nazionali.

A chi vadano le simpatie del «Foglio» è abbastanza chiaro, in ogni caso Palombelli s'è arrabbiata, ha fatto un esposto all'Ordine, il quale ha convocato Ro-

dotà che non si è presentata e ieri ne spiegava la ragione: «Ho chiesto copia dell'esposto e non mi è stata data. D'accordo con il mio avvocato e il mio direttore ho deciso non andare e di inviare all'Ordine un promemoria. Chi viene convocato in base ad un'accusa deve essere messo in grado di conoscerla prima, non vado a rispondere su una cosa che non so».

Da parte sua il presidente dell'Ordine dei giornalisti Bruno Tucci ha spiegato che la convocazione di Rodotà rientrava nelle normali procedure in caso di esposto «a garanzia» dell'accusata: «Nessuno oltre al presidente è in grado di divulgare il contenuto delle accuse. Se Rodotà si fosse presentata alla mia convocazione le avrei letto l'esposto. Lei ha ritenuto di mandarci una raccomandata. Adesso la parola spetta al Consiglio dell'Ordine: deciderà se archiviare il caso, aprire un procedimento disciplinare o tutto quello che riterrà opportuno. Per il momento non è in corso alcun provvedimento disciplinare contro nessuno».

Così nei prossimi giorni il Consiglio dell'Ordine, con non pochi patemi d'animo, si pronuncerà sulla questione Palombelli-Rodotà. Dall'Ufficio del Garante, invece, si fa sapere che non è ancora arrivato nessun esposto riguardante la vicenda e che comunque nell'eventualità Stefano Rodotà si asterrà. Non ci sarà dunque, almeno al momento, l'atteso faccia a faccia padre Garante-figlia «peccatrice». Resta la curiosità di sapere come i tre protagonisti agiteranno le loro «privatissime». [r. sil.]





BARI  
DAL NOSTRO INVIATO

«Inizieremo con questa finanziaria una manovra pluriennale per ridurre il cuneo fiscale sul costo del lavoro». Romano Prodi all'apertura della 62ª Fiera del Levante parla di riduzione della pressione fiscale, occupazione, Mezzogiorno, riforma dello Stato sociale, attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Sono questi i temi rispetto ai quali il governo articolerà la legge finanziaria che verrà presto varata dopo la consueta prassi di «concertazione» con le parti sociali. Sulla possibile riduzione degli oneri sociali precisa meglio il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, a margine del convegno della Confindustria a Crotone: «Cercheremo strumenti per rilanciare l'economia, in particolare al sud, e per allentare i costi del sistema produttivo, a cominciare dagli oneri sul costo del lavoro».

Il programma delineato da Prodi può apparire buonista ai limiti del demagogico? No, ha replicato il presidente del Consiglio nel suo intervento: è possibile e realistico, proprio perché è stato preceduto da una stagione di rigore economico che ha avuto nell'aggiustamento all'Euro la sua priorità. Intanto, quindi, si potrà pensare al rilancio dell'occupazione e del Mezzogiorno, in quanto si sono sistemati i conti e si è restituita all'Italia una credibilità internazionale che l'ha, peraltro, messa a riparo dalle tempeste monetarie che hanno coinvolto i mercati internazionali. «La restituzione dell'euro», continua il premier, «è solo il primo passo da parte di un governo che tiene fede ai propri impegni. Dedicheremo alla riduzione delle imposte una quota significativa delle risorse liberate dal miglioramento dei nostri conti pubblici».

È stato, quindi, un discorso pieno di orgoglio quello di Prodi, sia pur mite nel tono, com'è proprio della persona che l'ha pronunciato. «Intendo cogliere l'occasione di questo incontro», ha detto, «per rendere

## IL CASO

### LA REAZIONE DEGLI IMPRENDITORI

## CROTONE

DAL NOSTRO INVIATO

Per ora, grazie. Almeno per un giorno il presidente della Confindustria Giorgio Fossa non nasconde di provare «soddisfazione» per le parole del presidente del Consiglio Romano Prodi. Tra Bari e Crotone si svolge un insolito ping pong giocato in un clima di distensione. Ieri mattina a Bari, inaugurando la Fiera del Levante, Prodi annunciava di voler tagliare i contributi sociali che pesano sul costo del lavoro, proprio come invocato dalle aziende. Nel pomeriggio a Crotone, dove da qualche anno il consigliere per la politica industriale della Confindustria Luigi Siciliani organizza un affollato convegno, Fossa ammette di gradire le dichiarazioni del capo del governo.

Ma, ovviamente, adesso la Confindustria attende che la promessa riduzione degli oneri sociali diventi realtà: «La trovo una proposta positiva», afferma Fossa, «e spero che il governo ce la spieghi nel dettaglio e che venga messa in cantiere e applicata al più presto». Insomma, Fossa vuole verificare quali siano le idee concrete di Prodi e quali sono i tempi per attuarle.

E la sede per parlarne è già individuata: mercoledì prossimo una delegazione della Confindustria avrà modo di incontrare il presidente del Consiglio nell'ambito delle consultazioni avviate in vista della definizione della legge finanziaria per il 1999, da presentare in Parlamento entro la fine del mese. Fra l'altro, anche sull'impostazione della Finanziaria, da Crotone viene anticipato un giudizio favorevole: «Siamo d'accordo sull'entità, mentre sulla qualità si discuterà», afferma Fossa. In pratica viene considerata valida la scelta di contenere in 13.500 miliardi gli in-

# Il premier alla Fiera del Levante di Bari: particolare attenzione al Sud e all'occupazione

## Prodi: alleggerirò il costo del lavoro

### «Meno imposte per rilanciare l'economia»

## IL MINISTRO DEL TESORO

### Ciampi: la Finanziaria non si cambia

ROMA. La legge Finanziaria messa in cantiere dal governo (taglio di 13.500 miliardi) non sarà cambiata, anche se il prodotto interno lordo cresce meno del previsto (il 2% invece del 2,5%). «Il Tesoro sta lavorando», ha detto ieri il ministro, «e solo nei prossimi giorni, al termine del lavoro, sapremo se sarà necessario rivedere il Dpef. I conti pubblici, comunque, vanno bene: possiamo assicurare che la manovra correttiva sarà contenuta entro le previsioni». Ciampi ha spiegato che «le variazioni della crescita del Pil di decimi di punto non implicano necessariamente modifiche dell'assetto complessivo del Dpef. Anche

perché, come ha detto il ministro Visco, le entrate vanno bene, mentre l'effetto della minor crescita sui conti è compensato anche dalle minori spese dal lato degli interessi». «Avevamo fatto una previsione della spesa per interessi prevedendo un tasso, per i Bot a 12 anni, del 4,5%», ha proseguito il ministro del Tesoro. «Mentre all'ultima asta i Bot a 12 mesi sono stati emessi con un interesse al 4,06%. Inoltre, per la prima volta dal dopoguerra è stata fatta una emissione di titoli a 3 e 5 anni con un rendimento lordo inferiore al 4%. Un tasso così basso non c'era nemmeno nel periodo della grande stabilità».

[r. e.]

chiaro a tutto il Paese che ora la politica economica sarà totalmente rivolta al sostegno dello sviluppo e alla lotta alle condizioni di disagio economico e sociale nel quale una parte del nostro Paese vive. I risparmi di spesa pubblica che ancora intendiamo realizzare sono finalizzati a mettere a disposizione risorse per affrontare i problemi della disoccupazione e della povertà, in buona parte concentrati nel Sud».

«La strategia del governo», ha aggiunto Prodi, «ha un punto fermo: la sconfitta della disoccupazione attraverso la creazione di "lavori ve-

ri». E il lavoro vero viene creato dall'impresa. Bando, quindi, ad ogni logica di assistenza, di trasferimenti e anche di riproposizione dei lavori socialmente utili che si sono dimostrati un palliativo inefficace».

Rispetto a questi obiettivi il governo intende agire secondo quattro linee-guida: primo, incentivi «capiaci» all'incidere sul costo del lavoro e su quello del capitale, secondo rafforzamento della dotazione infrastrutturale specie del Sud, con interventi ad ampio raggio (dall'acqua, alle strade, fino ad Internet), terzo efficienza della pubblica am-

ministrazione e quindi potenziamento degli sportelli unici per le imprese, quarto la sicurezza del territorio e l'amministrazione della giustizia, con un sempre più intensa lotta alla criminalità organizzata così come alla micro-criminalità».

Un altro punto fondamentale del programma di Prodi è la lotta all'evasione fiscale. «I dati del '98», ha sottolineato il premier, «sono diversi da quelli dell'anno scorso. I proventi dell'Irap, la nuova imposta regionale sulle attività produttive, sono inferiori al previsto, mentre i proventi derivanti da imposte tradizionali

che non sono stati toccati nelle aliquote e nelle loro strutture sono di molto superiori alle previsioni».

Quanto alla finanziaria, Prodi ne ha ribadito il carattere «miti» (poche entrate, molti tagli, il tutto per 13.500 miliardi) e articolata in tre obiettivi principali: il rilancio delle politiche sociali con la riforma dell'assistenza (il del Turco sarà esaminata dal Parlamento in gennaio) ma «è opportuno che la finanziaria anticipi qualche intervento sulle forme più acute di povertà», le azioni a sostegno dello sviluppo e la riduzione della pressione fiscale per liberare risorse da reinvestire nello sviluppo. Ha anche parlato della flessibilità come strumento per creare posti di lavoro, ma ha escluso che si possa introdurre una liberalizzazione dei contratti «perché una cosa simile non esiste in nessun Paese al mondo». Ma perché tutto questo possa avvenire, il governo non può essere costantemente minacciato nella sua sopravvivenza. «Considero la stabilità del governo come uno strumento di politica economica», ha aggiunto Prodi, «perché tutte le riforme avviate trovino compimento e perché i cittadini possano trovare, al termine di questa legislatura, uno standard di vita migliorato».

Raffaello Masci

**Il presidente della Confindustria è soddisfatto**  
«Avviamo in fretta la riduzione degli oneri sociali e la detassazione degli utili investiti»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi all'inaugurazione della 62ª edizione della Fiera del Levante. Sotto: il presidente di Confindustria Giorgio Fossa



sa il governo, anche in questo caso, c'è molta attenzione: ovvero si resta in attesa che alle dichiarazioni seguano i provvedimenti».

L'altro fronte su cui la Confindustria lavora, per il rilancio dell'occupazione, è quello della flessibilità, cioè regole più elastiche per le assunzioni ma anche per i licenziamenti. Fossa torna a invitare i sindacati a studiare insieme le soluzioni più adeguate. E offre due ipotesi su cui discutere. La prima è presa in prestito dalla Francia: si tratta di prevedere un forte risarcimento economico per il lavoratore dipendente che dovesse perdere il posto (superando il meccanismo del reintegro a cui spesso oggi fa ricorso la magistratura del lavoro). La seconda è basata sulla sperimentazione di uno scambio molto particolare: per ogni lavoratore a tempo indeterminato licenziato, l'impresa si impegna ad assumerne un altro al suo posto, sempre a tempo indeterminato, più un secondo con contratto «a spezzone» cioè part-time o a tempo determinato o con altre formule.

Roberto Ippolito



### «Rimbocchiamoci le maniche»

**Umberto Agnelli: c'è preoccupazione ma non bisogna tapparsi gli occhi**

PONTEREDERA. «La preoccupazione c'è ed è notevole. Ed essendo preoccupati non bisogna tapparsi gli occhi e smettere di operare. Credo che sia l'occasione per dire: "Signori, tiriamoci su le maniche e mettiamo a posto il nostro Paese per una competizione globale che pensiamo andrà avanti"».

Umberto Agnelli sprona l'Italia. Parlando con i giornalisti a Pontedera, a margine della visita alla Mostra di Arte Contemporanea nel costituente museo storico Piaggio, il presidente dell'Iril ha sottolineato che è giunto il momento di tentare di compiere il salto decisivo per fare della nostra economia un sistema di prima qualità. Poi, riferendosi ai problemi provocati in Italia dalle turbolenze dei mercati, ha aggiunto che questa è una fase «in cui il dialogo è importante». Il suo avviso, ha insistito, è che l'obiettivo del dialogo e della concertazione «sia un qualche cosa a cui si deve arrivare, tenendo conto che gli obiettivi devono essere quelli di superare i rischi che hanno avuto questi Paesi che vediamo oggi in grosse difficoltà».

«I momenti difficili», ha proseguito Agnelli, «sono delle occasioni per guardare bene in casa propria e mettere a posto i problemi nel miglior modo possibile. Come sempre, in queste circostanze, ha precisato, ci sono

dei comportamenti molto legati all'emotività. «Ad un certo momento», ha detto il presidente dell'Iril, «si pensava che la crescita non sarebbe mai finita e oggi, in questo momento, si pensa che sarà una caduta che toccherà dei livelli molto bassi. Penso che siano esasperazioni. Detto questo, il momento è estremamente delicato perché si uniscono i problemi economici (tipo Russia, Brasile e America Latina) con problemi di carattere politico». Infine Agnelli ha indicato alcuni degli obiettivi che si pongono un po' tutti in questa fase: una giusta flessibilità, una deregolamentazione ben costruita, un rapporto pubblico-privato in grado di creare occasioni di creazione di ricchezza».

Flessibilità è anche lo slogan della Confindustria. Il direttore generale della Confindustria ha plaudito ieri all'apertura di Prodi nei confronti di una diminuzione degli oneri sociali per le imprese, ma sul fondo rimane un atteggiamento scettico: «È un'affermazione condivisibile, bisogna però vedere in che cosa si concretizzerà».

Secondo Cipolletta «è inoltre da valutare positivamente una riproposizione della legge 488, quella sui finanziamenti all'innovazione tecnologica delle imprese, ma va certificata con le cifre».

[r. e. s.]

## Fossa: «Bene, per ora ma aspettiamo i fatti»

terventi anti-deficit pubblico e anche in questo caso si resta in attesa di conoscere in che modo sarà ottenuta questa somma, in particolare con quali tagli».

Ma è sull'annuncio iniziativa per la riduzione degli oneri sociali che si concentra l'attenzione degli imprenditori ai quali non sfugge certo l'insistenza di Prodi a Bari nell'assicurare un forte impegno anche per la diminuzione delle tasse. In attesa di conoscere nel dettaglio le proposte del governo, la Confindustria da Crotone puntualizza le

sue. La prima consiste nell'azzeramento per quattro a cinque anni dei contributi da prelevare dalla busta paga dei neoassunti che successivamente avrebbero la possibilità di riscattare questo periodo ai fini previdenziali. La seconda comporta la detassazione degli utili reinvestiti, cioè una specie di nuova legge Tremonti ma senza limiti di tempo e con un premio supplementare per le aziende che effettuano assunzioni.

Fossa si augura che il taglio dei contributi (e magari quello delle imposte) liberi risorse

per gli investimenti e quindi stimoli l'occupazione, nel Mezzogiorno, ma non solo nel Mezzogiorno. A proposito delle iniziative a favore del Sud, il presidente della Confindustria si compiace «per le quattro linee-guida di interventi indicate da Prodi a Bari per lo sviluppo del Sud: incentivi, infrastrutture, efficienza burocratica, sicurezza del territorio». «Sono almeno due anni che insistiamo su queste quattro leve». Non manca una battuta ironica: «Oggi sembra che venga scoperta l'acqua calda». Ma ver-

## «In tre anni 600 mila posti»

**Treu conferma gli obiettivi del governo**

ROMA. Il governo confermerà all'Unione europea e alle parti sociali l'impegno preso con il Dpef per la creazione di 600.000 nuovi posti di lavoro in tre anni. La conferma è contenuta nella risposta del ministro del Lavoro ai rilievi critici avanzati dalla Commissione europea sul piano d'azione per l'occupazione presentato lo scorso aprile. Il nuovo documento sarà presentato ai sindacati il 17 settembre e alla fine del mese all'Ue.

Nel primo piano di azione il governo aveva ricordato le opportunità aperte dal lavoro interinale (200-300.000 posti, il 50% dei quali addizionali), dai programmi di inserimento professionali (50.000 giovani), dai tirocini (100.000 i possibili interessati) oltre all'apprendistato.

Oltre a questi strumenti e alle risorse in lavoro e ai lavori di pubblica utilità (100.000 persone

coinvolte per una spesa di 1000 miliardi) e ai lavoratori socialmente utili (120.000 addetti) il ministero del Lavoro ha confermato l'attivazione di un piano di interventi di orientamento che dovrebbe coinvolgere 250.000 disoccupati. Alle domande dell'Unione europea sulla prevenzione della disoccupazione giovanile e di quella di lungo periodo il ministero ha ribadito l'intenzione di elevare l'obbligo scolastico. Con l'innalzamento dell'obbligo - secondo il nuovo documento - la disoccupazione dovrebbe scendere dal 12,2 all'11,5 per cento con un sensibile calo tra i più giovani (dal 33 per cento attuale al 29,2).

La riduzione di due classi di età porterebbe infatti una riduzione di 138.000 occupati tra i 15-16 anni con la sostituzione di questi con lavoratori più grandi.

[r. e.]

## Tutto programmato, anche il tempo.

Ime, l'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

Ime, l'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

**IME**  
A.M.I. ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE  
167-341143  
Ime, l'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

**SEMENZATO**  
CASA D'ASTE  
— VENEZIA —  
**ASTA IN PEREGALLO di LESMO**  
Via Mazzini, 1  
**ASTA DELLE COLLEZIONI D'ARTE DI VILLA SALA**  
**già progetto museale**  
**2-3-4-5-6 ottobre 1998**  
ESPOSIZIONE  
da sabato 19 a mercoledì 30 settembre  
dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30  
PER INFORMAZIONI  
Peregallo di Lesmo (Milano), Via Mazzini, 1  
tel. 0331. 6065506 - fax 0331. 6065864  
Venezia, Palazzo Corner, Cannaregio 2217  
tel. 041. 721811 - fax 041. 5240544



«Troppi impegni». Incomincia la resa dei conti, silurato il portavoce di Eltsin

# Primakov annulla il viaggio in Usa

## All'Assemblea generale Onu

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' sabato, ma tribù di serpenti si agitano sotto il tappeto. Il nuovo capo del governo fa sapere che non si recherà a New York, all'Assemblea generale dell'Onu: «Troppe cose da fare», dice, e tutti capiscono che non sono solo gli impegni gravosissimi che lo aspettano nei prossimi giorni, ma anche la necessità di non lasciare Mosca.

Dal Cremlino sconfitto scoccano infatti lampi di guerra e di tempesta, perfino nel sacro week-end. Il numero due dell'amministrazione presidenziale e portavoce di Eltsin, il potente Sergej Jastrzhembski, è destituito con decreto presidenziale e passerà a nuovi compiti. Quali? Non certo quelli diplomatici, anche perché Primakov sa bene che quello era un amico e non gli apre di certo la strada. Che è successo? L'altro ieri un giornale aveva dato gli schieramenti dentro l'amministrazione presidenziale, collocando Jastrzhembski tra le colonne che avrebbero appoggiato Primakov contro Cernomyrdin. Molti c'erano cascati, sebbene l'autrice dell'articolo, nota giornalista, fosse una gola profonda specializzata nel fornire versioni di una parte soltanto, verosimilmente apprese nell'alcova.

Invece sarebbe quasi il contrario: sarebbe stato Valentin Jumashev, capo dell'amministrazione presidenziale, a suggerire la resa nei confronti della Duma, abbandonando Cernomyrdin al suo destino. Jastrzhembski, spalleggiato dal capo del Consiglio di sicurezza, generale Kokosin, si sarebbe battuto fino all'ultimo per una terza candidatura, quella appunto di Kokosin. Alla fine Kokosin è stato silurato e Ja-

### FRONTIERA AFGHANA

## Teheran: proviamo nuove armi

TEHERAN. L'Iran ha annunciato «manovre senza precedenti volte a garantire la sicurezza» al confine afgano e di voler sperimentare nuovi armamenti, senza spiegarne la natura. Le manovre, definite come «le più imponenti dalla rivoluzione islamica» del 1979, avranno inizio tra una decina di giorni e coinvolgeranno duecentomila uomini lungo 720 km di frontiera. «Il trasferimento degli uomini è già in atto», ha detto un generale dell'esercito, precisando che nella zona, dove la settimana scorsa si sono svolte altre esercitazioni, si trovano già tre divisioni, per un totale di 90 mila uomini, e 70 mila tra guardie della rivoluzione e volontari islamici. Taleban hanno intanto spostato «migliaia di combattenti» nella provincia occidentale di Herat, abitata dagli hazari (sciti), e per vigilare contro eventuali provocazioni iraniane. (e. st.)

## Fondo sulla Nezavisimaja Gazeta: oggi in Russia c'è un vicepresidente in carica e un presidente facente funzioni, il cittadino Boris Eltsin

strzhembski ha subito la sua sorte. Quale sia stata la posizione di Tatjana Djachenko, figlia di Eltsin, non è chiaro. Ma, secondo questa versione, sembra di capire che, come minimo, Jumashev ha rotto il banchiere Beresovskij. Resta da vedere se Tatjana ha potuto fare la stessa cosa. Il che non è escluso e spiegherebbe perché il debole Jumashev riesca a imporre il suo gioco in queste ore: difficilmente potrebbe farlo se avesse Tatjana al fianco.

I decreti sono ancora firmati da Boris Eltsin, ma tutti gli osservatori sono concordi nel dire che il Presidente firma ormai soltanto le carte che altri gli mettono sul

tavolo, forse per convincersi di essere ancora al potere. L'unica cosa certa è che dentro il Cremlino è in lotta all'ultima poltrona di comando, tra quelli che ancora sperano di salvarsi, mentre altri abbandonano la nave. Ma non c'è dubbio che gli sconfitti dei giorni scorsi (Cernomyrdin, Beresovskij, una parte degli oligarchi-banchieri, qualcuno dei «giovani riformatori» sbalzati di sella), stiano preparando una rivincita a breve scadenza. Ieri infatti si è saputo che il 40enne Igor Shaburashov, promosso da Cernomyrdin nelle scorse settimane alla testa dell'apparato governativo, diventa direttore generale della prima rete televisiva pan-



Distribuzione di latte ai poveri al monastero Danilov di Mosca

russo, Ort, attualmente in mano al banchiere Beresovskij. Il significato è chiaro: il controllo della più diffusa rete televisiva del Paese rimane prerogativa degli avversari del governo di Primakov. Segno più netto di battaglia non potrebbe darsi. Quanto basta e avanza per convincere Primakov a non muoversi dalla pianura di comando. Tutto conferma dunque che il minaccioso appello televisivo di Cernomyrdin il giorno del ritiro della sua candidatura, i suoi riferimenti a Monaco, ai russi-brutti che sarebbero dietro l'angolo, alla presa del potere da parte dei comunisti, non era soltanto il frutto di un momento d'ira, uno sfogo. Cernomyrdin non è personaggio che minaccia invano. Sicuramente non ha letto Machiavelli, ma ha imparato da solo che i nemici vanno spenti, tanto più dopo che glielo si dice in anticipo.

Il tutto mentre il tramonto di Eltsin si spegne nella foschia. Ieri il direttore della Nezavisimaja Gazeta, Vitalij Tretyakov, faceva il punto così: «Oggi in Russia c'è un vicepresidente in carica (allusione al premier Primakov, che per Costituzione esercita i poteri quando il Presidente è inabile, ndr), e un Presidente facente funzioni, nella persona del cittadino Boris Nikolaevic Eltsin».

Giulietta Chiesa

## Azem Hajdari, già ferito un anno fa Braccio destro di Berisha ucciso in strada a Tirana

### Una folla in tumulto chiede armi alla sede del partito democratico

TIRANA. L'Albania torna a tremare. Ieri sera, mentre a Tirana cadeva una pioggia torrenziale, è stato ucciso in un attentato del deputato Azem Hajdari, 36 anni, uomo di punta del Partito democratico (Pd) e braccio destro del suo leader Sali Berisha, ex presidente della Repubblica, oggi capo dell'opposizione. Hajdari, che esattamente un

urlano minacciosamente: «Dateci le armi».

Il delitto rischia dunque di trasformarsi in un terremoto nella già infuocata vita politica dell'Albania. In una conferenza stampa tenuta nella notte, Sali Berisha ha accusato un poliziotto di essere responsabile dell'esecuzione e ha chiamato in causa il premier Nano,

che soltanto venerdì mattina era rientrato da una visita in Portogallo. Berisha ha aggiunto che i sicari sono fuggiti a bordo di auto con targhe di Valona, coinvolgendo così direttamente la città del Sud che fu teatro, lo scorso anno, di una rivolta armata che da sempre è considerata la roccaforte elettorale del primo ministro socialista.

Il ministero dell'Interno ha convocato un vertice mentre il governo, con un comunicato diffuso a Tirana, ha definito l'attentato «un gravissimo atto criminale» ed ha rivolto un appello alla popolazione affinché tutti collaborino alle indagini per catturare i responsabili.

Hajdari era stato protagonista fino a ieri di decine di manifestazioni di piazza organizzate dal Partito democratico per protestare contro l'arresto di sei esponenti dello stesso partito finiti in carcere a metà di agosto con l'accusa di aver commesso gravi crimini nella repressione dell'insurrezione di un anno fa. Nel maggio scorso Hajdari era sfuggito ad un altro agguato nella città settentrionale di Tropoja della quale era originario. (Ansa)



Azem Hajdari aveva 36 anni

### DALLA PRIMA PAGINA

## I PECCATI CHE GRIDANO

zione giornaliera, il che fa supporre che il peccato di Clinton sia davvero assai più ignominioso di quello commesso dai pianificatori di stermini nei Balcani, o Ruanda, Cecenia, Algeria. Anche di tal genocidio esistono rapporti, con dettagli che inchiodano i colpevoli. Ma questi non sono diffusi, né attesi con analoghi ghiottonerie. Manca in essi il dettaglio salace, salacioso: aggettivo preferito da Cnn. Manca la trasvolazione nichilistica di tutti i valori, che l'affare Lewinsky scatena, e propaga. Si parla molto di Peccato nelle ultime ore, dal che si può dedurre: è più grave il peccato veniale, che quello mortale.

Sono infinitamente più perniciosi i peccati di adulterio e la sagga decisione di mantenerli segreti, che non i cosiddetti «peccati che gridano al cielo». Gridano al cielo il sangue di Abele, la corruzione di Sodoma e Gomorra, il clamore del popolo oppresso in Egitto, l'ingiustizia verso il salariato povero e bisognoso, il pianto dello straniero, della vedova, dell'orfano: così insegnano Genesi, Esodo, Deuteronomio. Ma gridano sempre più flebili, inascoltabili nel frastuono suscitato dal peccadillo sessuale. Salta ogni gerarchia dei peccati, e con superbia mai vista in altre occasioni si chiede adesso di smacchiare l'insopportabile macchia Lewinsky. Forse perché smacchiature simili sono più facili, per i politici come per i giornalisti che non fanno più inchieste solitarie ma attendono, passivi, i rapporti dei giudici-ayattollah. D'altronde è più salace ascoltare il grido risentito di Monica - o ricostruire il lurido spionaggio telefonico della sua amica ipocrita Linda Tripp - che mettersi in ascolto dello straniero offeso, o di vedove e orfani. Si va al circo, e si manda a morte un Presidente Usa:

in fondo non fa male a nessuno. Nella noia che dilaga, ecco sopraggiungere provvidenzialmente il pane, e il circo letale ma salace.

Se l'America fosse una nazione autarchica, chiusa, tutto questo sarebbe una traversia grigia, ma non malefica. Invece la trasparente denudazione del Presidente fa male, molto. Le istituzioni Usa regrediscono nel tempo, precipitano nei miasmi stregoneschi della Lettera Scarlatta: si assiste all'immagine di un Presidente che va alla gogna marchiato d'infamia come Hester Prynne, la lettera A come Adulterio ricamata di rosso sul petto, e il mondo intero paga questo precipizio nella cultura ancestrale di un'America-Terra di Dio: paga con il disordine dei mercati, col tremore di monete e Borse, con il caos neocomunista che risorge indisturbato a Mosca, nel preciso momento in cui più intensamente è richiesta una guida politica, psicologica, economica, del pianeta globalizzato.

La tragedia politica di Clinton spogliato e frugato viene da lontano - dai bassifondi dell'integralismo puritano statunitense - ma è al tempo stesso nuova, omnia. Non è la prima volta che l'America indica strade che l'Europa un giorno percorrerà. Il pareggiamento di tutte le colpe è nello spirito dei tempi, e tutti vorrebbero dimenticare le grida più esigenti, che urlano ai cieli. C'è poi lo svanire di ogni frontiera, in America, tra il pubblico e il privato. Clinton avrebbe potuto difenderla sin dall'inizio, ma lui stesso aveva edificato la trappola in cui è inciampato. L'aveva edificata nella seconda campagna elettorale del '96, quando esaltò il ruolo assolutamente centrale della famiglia e dei sentimenti, in politica. L'aveva edificata quando aveva civettato con i movimenti che vogliono liberare la donna in quanto categoria biologica, avente speciali diritti. Clinton stesso ha esaltato le virtù supreme del

privato, del biologico, oltre che della salute fisica, e oggi le virtù sguinzagliate si vendicano.

Il filosofo inglese Thomas Nagel è uno dei rari che hanno osato ribellarsi alla «vergognosa farsa» dello scandalo: «E' l'erosione disastrosa delle preziose ma fragili convenzioni del diritto alla personalità privata» scrive sul Times Literary Supplement del 14 agosto. E difende un'antica tradizione della politica europea: «La distinzione fra quello che un individuo espone al pubblico e quello che nasconde o espone solo agli intimi è essenziale, per permettere a creature complesse come tutti siamo di interagire senza costanti tracolli sociali, e senza azzannarci». Ma son parole eretiche. Gridano ai cieli, ma non nei firmamenti di Internet. Parlano di un'Europa ancora vaccinata dal maccartismo sessuale di Kenneth Starr, ancora legata alle tradizioni di laicità e di separazione tra politico e privato, tra Gerusalemme celeste e terrena. Ma tutto diventa possibile, quando saltano le gerarchie delle virtù, delle colpe, degli obblighi. Tutto salta, quando appaiono anche da noi politici che propugnano «Finalmente Una Donna», alla presidenza della Repubblica. Non una donna con precise competenze. Ma una creatura femminile in quanto tale, in quanto genere.

Sono piccoli segni, che sembrano dire i valori dominanti di domani: in un mondo economico più aspro, feroce, disgregatore di famiglie, i sovranisti fingeranno famiglie sempre più pulite, e il Decalogo potrebbe rovesciarsi. Sempre meglio uccidere, che rubare o peggio fornicare. Meglio l'indifferenza a genocidi e carestie, piuttosto che trascurare le virtù essenziali: la salute, la biologia, e un'ossessione del sesso che sino a ieri sembrava esclusivo appannaggio di emiri e sacerdoti integralisti.

Barbara Spinelli

### Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1998

**Alfredo** Michael, **Basoglio** Chiara, **Battista** Giovanni, **Borra** Giulio, **Bozza** Marco, **Cardella** Andrea, **Cieppa** Eleonora, **Delio** Andrea, **Di Biasi** Alessio, **Di Giorgio** Marco, **Favata** Alessia, **Fedele** Davide, **Lorsudo** Lorena, **Notarangelo** Matteo, **Perlotto** Stefano, **Perosino** Vittorio, **Luigi** Rudine Anna, **Saltamachia** Alessandro, **Scolino** Alessia, **Segalimbro** Valentina, **Sturma** Christian, **Zamara** Emanuele, **Zuddas** Aya.

MORTI DENUNCIATE IL 13 SETTEMBRE 1998

**Negli** Osipoli, **Combetto** Vittorio, anni 70, **Molinetti**, nato a Torino; **Giuliano** Maria, anni 52, **Martini**, nato a Macello (TO); **Rinaldis** Vincenzo, 33, **Molinetti**, nato ad Alessandria; **Berninzo** Salvatore, 68, **Gianni** Onisco, nato a Barbafranca (BI); **Scialla** Bianca, 87, **Giovane** Bosco, nato a Caserta; **Mirella** Regina, 78, **Molinetti**, nato ad Alghero (CN); **Farina** Luisa Ornella, 87, **Verona**, 41, **Mauriziano**, nato a Monza (MI).

**Presso** Residenza: **Turini** Antonia, anni 77, via S. Mercurio 93, nata a Lazise (VI); **Sardone** Eulenia, ved. **Pirone**, 76, strada Scintofiti 24/9, nata a Tricarico (MT); **De Costanzo** Maria, 86, via Gio. Corbelli 52/16, nata a Torino; **Cestari** Lorenza, 41, **Mauriziano**, nato a Monza (MI).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo ed attività religiose: **Cremonesi** Maria, 87, **Bruzzo**, anni 79, casa di cura Valicelle, nata a Sardiniana (AL); **Giardini** Luigi, 90, casa di cura San Paolo, nato a Rapolano Terme (SI); **Santo** buono Caterina, ved. **Vigilante**, 71, casa di riposo e convalescenza a nubi, nata a San Severo (FG).

**Presso** altro luogo: **terzo** cittadino: **Zagni** Dino, anni 69, strada del Nobile 51, nato a Molinetta (BO).

**Presso** Mediana Legato: **Giulia** Carla, anni 68, nata a Milano; **Capra** Vito Giuseppe, 57, nato a Torino.

Nati 23 - Morti 17

E' mancata

**Giuseppe Farinella**  
Grande invalido di Guerra

Lo annunciano: la moglie **Massimo** con **Enrica**, **Elena** e **Fabio**, **Maria Pia** con **Daniela** e **Marco**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 c.m. alle ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore, partendo dalla clinica San Paolo, **Massimo** Perschiera 180, alle ore 9.45. Santo **Massimo** domenica 13 c.m. alle ore 17.30 in parrocchia. — Torino, 11 settembre 1998.

I nipoti **Franco** Piero **Concetta** **Gabriella** e **Luigi** piangono la scomparsa dello zio **PINO**.

**Il** **Primo**, **i** **Colleghi**, **il** **Personale** della **Chirurgia d'urgenza** ospedaliere dell'**Ospedale Molinetta** parteciperanno al dolore del dott. **Massimo Farinella** per la morte del **PADRE**.

**E' mancata**  
**Gian Piero Carliso**  
di anni 52

L'annuncio: la mamma, le figlie, il fratello e parenti tutti. Funerali lunedì 14 c.m. alle ore 10 parrocchia Madonna del Povero) ore 14. — Torino, 12 settembre 1998.

La famiglia **Milanesio** partecipa al dolore e piange la scomparsa di

**Gianpiero Carliso**  
— Torino, 12 settembre 1998.

**Carlo** e **Martina** **Malotti** con grande tristezza per la perdita dell'amico e compagno di

**dott. Adalberto Cavallo**  
sono vicini con grande dolore a **Graziella Cavallo**.  
— Torino, 12 settembre 1998.

**Dott. Giancarlo Turco** e **Laura** sono vicini a **Graziella Cavallo** nel suo grande dolore.

E' mancata

**Ines Boella**  
in Clava

Addolorati l'annuncio il marito **Sergio**, la figlia **Rita**, l'adorato nipote **Daniela**, la sorella **Marisa**, il nipote **Maurizio** con **Angela** e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 11.45 Santuario S. Antonio da Padova.

Torino, 10 settembre 1998

**Amiche** e **Colleghi** sono affettuosamente vicini a **Ines** e famiglia per la scomparsa della sua adorata mamma, signora.

E' mancata

**Ines Boella**  
in Clava

Torino, 10 settembre 1998.

E' mancata

**Vincenza Sisto**  
nata Zeppa

di anni 97  
Lo annunciano i figli: **Iolanda** con **Lorenzo**, **Lorenzo** con **Rita**, la nuora **Annamaria**, la sorella, nipoti e parenti tutti. Il funerale lunedì 14 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Mirabello Modimiro (AL). Un particolare ringraziamento alla direzione e personale della residenza «La Vigna» di Carinapaglia.

Mirabello Modimiro, 13 settembre 1998.

E' mancata

**Margherita Arese**  
ved. **Tupputi**

anni 88

No danno l'annuncio la figlia **Mirella** con **Luigi** e **Marco**, la sorella **Gilda**, la cugina **Maria**, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 14 ore 11.45 chiesa San Giulio d'Orta, **Corrado** Cadore.

Torino, 11 settembre 1998.

La sorella **Gina** con **Fulvia**, **Ernesto**, **Elena**, addolorati partecipano.

E' mancata

**Lina Penna**  
ved. **Valgrande**

No danno l'annuncio i figli **Bruno** con **Angela**, **Carlo** con **Giulio**, i nipoti **Paola** con **Monica**, **Elena** con **Giorgio** e **Enrico**, i nipoti **Alberto**, **Federico** e **Riccardo** o parenti tutti. I funerali in Bardassano di Gassino lunedì 14 settembre partendo dall'abitazione in via Torino 165, Gassino Torinese, alle ore 15. Non faranno eventuali offerte alla Croce Rossa di Gassino.

Castiglione, 13 settembre 1998.

E' mancata

**Giuseppe Borsello**  
(Pino)

L'annuncio: la moglie **Giovanna**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 c.m. alle ore 16.30 parrocchia Santa Maria. — Venaria, 18 settembre 1998.

Cristianamente il mancato

**Antonio Franchio**  
di anni 93

L'annuncio: la moglie **Giuseppina**; la figlia **Maria Cristina**, funerali in Barbafranca lunedì 14 alle ore 16.30 via Caudana 6. La presenza e partecipazione è ringraziamento. — Barbafranca, 12 settembre 1998.

E' mancata

**Cesarina Vergnano**  
di anni 93

Tristemente lo annunciano il fratello **Michele**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Venaria Reale lunedì 14 settembre ore 15 parrocchia San Francesco.

Venaria Reale, 11 settembre 1998.

E' cristianamente mancato

**Carlo Capra**

Danno triste annuncio il figlio **Renato**, nuora, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti.

Torino, 12 settembre 1998.

E' mancata improvvisamente

**Andrea Ginato**

Lo ricordano mamma, papà, sorella. Il funerale lunedì 14 ore 10 presso la Madonna del Pilone.

Torino, 13 settembre 1998.

**Ferdinando Nuccio** e famiglia con i **Colleghi** della **Farmacia Sacro Cuore** partecipano al grave lutto della famiglia **Ginato**.

Chi ha dato tanta allegria e si lasciò in un attimo dolore.

COLONNELLO

**Emanuele de Finis**  
(Lucio)

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Teresa**, la figlia **Perla** con **Mimmo** e **Stefania**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 11.45 parrocchia Santa Barbara.

Torino, 11 settembre 1998.

Sono vicini a **Maria Teresa** gli amici di **Capo Nero**:

**Martina** **Enrico** **Cromiali**, **Franco** **Salvatore** **Gambara**, **Adriano** **Piero** **Garetto**, **Iris** **Marsella**, **Alba** **Piero** **Perone**, **Gilda** **Carlo** **Ramella**, **Carlo** **Maurizio** **Tempo**.

Franco e **Michele** stringendosi a **Dada** piangono l'**AMICO** indimenticabile.

Dada, 6 saranno sempre vicini con affetto.

Ettore, **Gina**, **Alberto**, **Maura**, **Terry**.

E' serenamente mancata

**Ines Bianchi**

Con grande dolore la annunciano i figli **Antonio** e **Luigi** con i familiari tutti. Funerali in Corso lunedì 14 settembre ore 14.30.

Corio, 12 settembre 1998.

I cugini **Canetto** e **Ferroglio** piangono la cara **INES**.

E' mancata

**Michele Vottero**  
anni 77

L'annuncio: la moglie **Dice** **Boella**, il figlio **Luigi** con la moglie **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Quindici martedì 15 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Pineretto 2, e con corteo da via Torino 25.

Druento, 12 settembre 1998.

E' mancata

**Francesco Amateis**  
ex ferroviere **Ciri-Lenzo**

L'annuncio: la moglie **Teresa**, fratelli, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì ore 9.30 dall'abitazione via Brindano 5.

Volpiano, 12 settembre 1998.

E' mancata

**Renata Devecchi**  
ved. **Alme**

Addolorati lo annunciano i figli **Federico** e **Luigi** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 14 settembre ore 15.30 in Vignale Monferrale.

Moncalieri, 12 settembre 1998.

E' mancata

**Michele Riva**  
anni 67

L'annuncio: la figlia **Silvia** con il marito **Giovanni**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Via, lunedì ore 15.15 dall'abitazione strada Polipressa 147.

Via, 12 settembre 1998.

E' mancata improvvisamente

**Ilario Fiore**  
giornalista e scrittore

Lo annunciano la moglie **Titta**, e i suoi figli **Gianna**, **Paola** e **Jimmy** e tutti i suoi nipoti. I funerali si terranno lunedì 14 settembre alle ore 15, a Castel di Guido, Roma.

Roma, 13 settembre 1998.

La cognata **Rita**, i nipoti **Mariangela** e **Giulietta**, con **Carla**, **Alessandro**, **Ludovico** e **Baria** si stringono intorno a **Titta** ed ai figli nel dolore per la scomparsa del caro

Ilario Fiore

— Roma, 12 settembre 1998.

Firmino **Luciana** **Soria**, **Renzo** **Lilly** **Occi** chena partecipano al dolore di **Titta**, **Gianna**, **Paola**, **Jimmy** per la perdita del caro **ILARIO**.

Chi ha lasciato

**Attilio Valsasna**

L'annuncio con immenso dolore: la moglie **Maria**, la sorella **Bruna**, cognati, nipoti. Funerali lunedì 14 ore 11.45 parrocchia Gesù Adolescente.

Torino, 12 settembre 1998.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

**Maria Ampio Mortara**

profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto ringraziando quanti hanno partecipato al loro dolore.





FFAffenhofen  
DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo la miglior Germania, siamo il motore della Germania, siamo la regione più moderna, quella che fa invidia a tutti e che tutti sognerebbero di essere». L'uragano smorza la voce di Edmund Stoiber, la gente intorno a lui sulla piazza del mercato gli si raccoglie ancora più vicina, fra i tavolini del piccolo «Biergarten» fradici di pioggia e i suonatori in calzoncini di cuoio nero: diffondendo un simbolico compendio di questa regione di contrasti, divisa fra agricoltura e tecnologia d'avanguardia, fra alpeggi e industrie già entrate nel Duemila, fra chip e Lederhose, i pantaloni in pelle - appunto - appesi alle bretelle e affondati in robusti calzoncini da montagna.

Si farà in questo Land per molti aspetti unico, nel panorama della Repubblica tedesca, il primo vero esame a Helmut Kohl in vista del voto nazionale del 27 di settembre. Sarà l'orgoglioso «Libero Stato di Baviera» - un privilegio antico, esibito con una fierezza che sfiora l'alterigia - a porre oggi un'ipoteca sui prossimi equilibri a Bonn: la capitale federale che da questa piazza del mercato sembra remota, incom-

## INTERVISTA

EDMUND STOIBER  
L'EREDE  
DI STRAUSS

**P**RESIDENTE Stoiber, lei è l'uomo che può salvare Kohl se oggi la Csu trionferà. Ma lei non parla mai di Kohl nei comizi. E per screditarla, i manifesti elettorali dell'Spd dicono «Csu uguale Kohl».

«Se non parlo di Kohl è perché il problema è la Baviera: oggi la Baviera fa una scelta regionale, e da noi le regioni hanno ampie competenze, dalla polizia alla scuola. L'Spd, priva di politica regionale, vuol trasformare le elezioni in elezioni nazionali per sfruttare il vantaggio di Schroeder. Ma la gente lo sa: la scelta è Stoiber, non Kohl».

Ma il voto avrà forti ripercussioni su quello del 27.

«E' vero: il nostro successo potrebbe diventare una motivazione decisiva per i tantissimi elettori incerti».

E salvare oggi la Cdu farebbe di lei, fra 4 anni, un candidato ideale alla Cancelleria.

«L'incarico di Cancelliere non è «più» di quello di Presidente. E la presidenza bavarese è l'impegno politico della mia vita».

Schroeder considera il Cancellierato una promozione. «Io no, è solo un incarico diverso».

Se il 27 vince l'Spd, collabo-

# Se a Monaco la Csu, che governa da 36 anni, scenderà sotto il 50% a Bonn sarà un terremoto

## In Baviera il primo esame per Kohl

### Si vota, segni d'usura nel «partito fratello» della Cdu

prevedibile, straniera. Perché se il vincitore di oggi è noto - la Csu di Stoiber, da 36 anni sola al governo - da 24 in costante lieve declino e scesa al 52,8%, 4 anni fa - basterà scalfire la «barriera del 50%» e consentire all'Spd di superare il 30% del '94 per trasformare la vittoria in un disastro. E spezzare forse, con l'incantesimo dell'invulnerabilità a Monaco, le speranze residue di Helmut Kohl a Bonn.

Al riparo del piccolo gazebo a strisce bianche e celesti, i colori bavaresi, Edmund Stoiber ha buon gioco a reclamare una vittoria. «Guardiamo le differenze col modello Hannover», dice: in Bassa Sassonia, la regione del

candidato socialdemocratico alla Cancelleria Schroeder, la quota di disoccupazione è superiore a quella nazionale; in Baviera quasi la metà (6,4 contro 10,7%). In Bassa Sassonia la criminalità è in aumento, in Baviera è ai livelli minimi tedeschi. «Lassù gli investimenti produttivi languiscono, da noi fioriscono» (il 17,5% del bilancio contro il 12,5% nazionale), a Hannover la quota d'indebitamento pubblico pro capite è doppia rispetto a quella bavarese (2881 marchi nel '97, la più bassa rispetto a tutti i Länder).

Dietro queste cifre ci sono anche condizioni di favore: per esempio l'assenza di industrie

«vecchie» come quelle estrattive e metallurgiche, e una tradizione agricola approdata a un'industrializzazione più recente e moderna; o il trasferimento nell'immediato dopoguerra di imprese come la Siemens da Berlino. Di certo, concordano gli stessi sindacati, il bilancio economico della Csu e del pragmatico Edmund Stoiber è positivo. Eppure l'incanto rischia d'incrinarsi: secondo un recentissimo sondaggio, contro un nuovo governo solitario dei cristiano-sociali è la maggioranza degli elettori bavaresi, non importa di quale orientamento.

Il fatto è che Csu e Baviera sono incastate l'una nell'altra, e

che questa identificazione singolare è esposta ai rischi dell'usura, ai venti dell'assuefazione, ai tormenti della compenetrazione culturale, storica, ideologica. Anche la maggioranza degli elettori socialdemocratici, qui, ama il rituale conservatore, la celebrazione imponente del potere - l'incenso, rivela l'indagine di uno dei più autorevoli studiosi del «fenomeno Csu», Alf Mintzer. Al punto che l'Spd, finora, non è riuscita a realizzare «una campagna elettorale credibile». Per questo se la scelta della Csu s'incrina, tronerà anche Kohl: sarà un terremoto, lo sentiranno fino a Bonn.

(a. n.)

## La candidata Spd

«Hanno creato in 5 anni centomila disoccupati»

**S**IGNORA Renate Schmidt, la Csu punta molto sulla lotta alla criminalità. L'Spd, di cui lei è leader in Baviera, rischia di essere spiazzata?

«La Csu bada soltanto alla repressione, senza pensare a combattere le cause. Combattere la tratta di persone o lo spaccio di droga è possibile soltanto se si danno alla polizia i mezzi necessari, se si consentono ai tribunali di poter agire in fretta e di espellere gli stranieri giudicati colpevoli. Ma è soltanto un aspetto del problema: anche da noi c'è un aumento della criminalità giovanile e una maggiore disposizione alla violenza da parte dei giovani. In questi casi bisogna combattere anche le cause: la disoccupazione e la mancanza di prospettive, per esempio, e naturalmente badare al consumo di media che propagano la violenza».

Stoiber e Kohl dicono che la Baviera, e la Germania in generale, non sono Paesi di immigrazione. E' d'accordo?

«In Germania circa il 10% della popolazione è straniera. Sulla definizione del fenomeno possono esserci differenze, ma certo è che in Germania negli ultimi decenni è immigrata molta gente: un fatto che, normalmente, fa di un Paese un Paese di immigrazione».

Stoiber vuole una modifica della legge sulla ripartizione delle risorse finanziarie fra i vari Länder: la Baviera paga troppo alle altre regioni, sostiene. La pensa così anche l'Spd?

«Per 38 anni, fino al 1989, la Baviera ha ricevuto forti somme dagli altri Länder: 21 miliardi di marchi, che l'hanno aiutato non poco. Bisogna tenerne conto quando si parla di solidarietà. Certo il meccanismo non va, e in questo senso appoggiamo una riforma. Ma non quella di Stoiber: molti Länder, soprattutto la ex Ddr, sarebbero penalizzati».

La maggioranza assoluta della Csu è in pericolo, questa volta.

C'è spazio per i neonazisti?

«A parte i Verdi, i piccoli partiti democratici secondo me non ce la faranno: la sola in posizione di attesa, per così dire, è l'estrema destra del Republikaner, ma a preparargli il terreno è la politica della Csu nei confronti degli stranieri e della sicurezza. I loro slogan dicono: «Noi manteniamo quel che la Csu promette»».

Dov'è il confine per un successo della Spd in Baviera?

«Il nostro obiettivo è: Spd al 30% più x, Csu al 50% meno x».

Cosa pensa di Stoiber?

«Negli ultimi anni ha cercato di darsi da fare, e a differenza dei suoi predecessori ha capito che la politica non va fatta solo dalla Cancelleria di Monaco. E' uno che lavora duro, come me, e non gli si può rimproverare di non aver cercato di raggiungere il meglio. Ma il meglio non basta ancora per la Baviera: la disoccupazione è aumentata, col suo governo, da 249 mila unità nel 1993 a 390 mila quest'anno».

Fra i vantaggi della Csu c'è la quota di disoccupazione più bassa in Germania.

«Ma al prezzo di grandi disuguaglianze: piccole regioni che vanno molto bene, ampie regioni in cui la quota di senza lavoro è molto elevata».

(a. n.)

I socialdemocratici potrebbero superare il 30%, barriera psicologica nel Land «motore della Germania»



## «Se il 27 vincerà l'Spd combatteremo l'Europa»

rerete per una politica europea comune?

«Se l'Spd vince l'Europa diventerà centralista e socialista. Questo fatto provocherà enormi contrasti: la Baviera si opporrà al governo tedesco e a questa Europa centralista e socialista».

Come?

«Sfruttando le nostre competenze nel modo più esteso possibile. Abbiamo giurisdizione su molte cose, al Bundesrat e in Europa: daremo la nostra impronta decisiva alle discussioni europee e risolveremo tutte le difficoltà possibili».

Un boicottaggio, insomma.

«No. Posso intervenire in quanto membro della Commissione delle regioni all'interno dell'Unione europea, per esempio, o come relatore sulla sussidiarietà. Bisognerà agire, perché se l'Europa si svilupperà secondo il modello francese fallirà, in

quell'Europa ci sarebbe un deficit di democrazia: ma la gente non vuole essere rappresentata da persone prive di legittimazione».

E la lotta alla disoccupazione?

«L'Europa non c'entra. E' un compito nazionale. Le differenze sociali fra i vari Paesi sono troppo profonde perché le si possa risolvere così».

Lei chiede una riforma del federalismo tedesco, considerando penalizzante per le regioni ricche come la Baviera. Un parallelismo con l'Europa?

«Certo. Allo sviluppo europeo non c'è alternativa, ma quanto più grande diventa l'Europa, tanto più dobbiamo rafforzare le strutture decentrate: serve un nuovo equilibrio fra Europa, nazione, regioni e Comuni. La ripartizione dei profughi può es-

sere affrontata solo dall'Unione europea, ma bisogna anche regolare le specifiche competenze, per esempio del Piemonte e della Baviera: e per questo serve una Carta Europea. Finora invece abbiamo assistito solo allo sviluppo dell'enorme potere della Commissione, a Bruxelles».

Franz Josef Strauss diceva: «A destra della Csu non ci può essere nessun partito legittimato democraticamente». E' sempre valido, quel monito?

«Sì. Ma vuol dire che siamo il partito del centro e della destra democratica, e combattiamo il radicalismo di sinistra e destran».

Una posizione di contenimento che spinge la Csu su posizioni dure, in tema di polizia e stranieri per esempio.

«Non siamo duri ma coerenti».

La sicurezza interna è importantissima, e in Baviera siamo da questo punto di vista migliori di tutti gli altri: da noi la gente si sente meglio. Certo abbiamo regole di polizia più dure, ma combattiamo meglio la criminalità organizzata. Tutto questo non ha niente a che fare con la destra. Il risultato è che la destra democratica governa, qui, e gli estremisti di destra sono una piccola minoranza. Il nostro compito è impedire che ottengano voti di protesta dall'elettorato democratico, e ce l'abbiamo fatto: nel nostro Parlamento non ci sono estremisti di destra. Per noi è una responsabilità enorme: considerata la storia tedesca, se in Germania ci fosse un Le Pen al 15% manderemmo in Europa un segnale di grande insicurezza».

Emanuele Novazio

A sinistra  
Edmund Stoiber  
leader della  
Csu, il partito  
democristiano  
bavarese  
«fratello»  
della Cdu  
del Cancelliere



La bavarese Renate Schmidt

## Il discorso trasmesso dal radio di proprietà della moglie dell'ex presidente, l'Osce apre un'inchiesta

### Bosnia, la voce di Karadzic arringa gli elettori

E il Montenegro rifiuta l'ingresso a migliaia di nuovi profughi del Kosovo

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Per la seconda volta dalla fine della guerra, nel 1995, gli abitanti della Bosnia Erzegovina tornano alle urne per eleggere i rappresentanti del Parlamento e della presidenza tripartita del Paese. Nelle due entità che costituiscono lo Stato bosniaco, la Federazione bosniaco-croata e la Repubblica Srpska, si vota inoltre per i Parlamenti separati e per un certo numero di Assemblee cantonali e Consigli municipali. Nella Repubblica Srpska verrà eletto anche il nuovo Presidente. Biljana Plavsic, che occupa attualmente la carica si è ricandidata. Lo stesso hanno fatto Alija Izetbegovic, presidente della presidenza tripartita del Paese, che si ripresenta a nome del partito dell'Azione democratica, la maggior formazione musulmana, e l'attuale rappresentante croato nella presidenza, Kresimir Zubak.

A tre anni dagli accordi di pace di Dayton la situazione politica in Bo-

snia Erzegovina non sembra cambiata di molto: le due entità restano di fatto divise, il numero di profughi ritornati alle loro case è minimo, serbi, musulmani e croati rimangono per lo più attaccati alle opzioni nazionalistiche benché la Comunità internazionale abbia appoggiato con tutti i mezzi quei rappresentanti politici che si sono dichiarati favorevoli a Dayton.

«Se questa volta non ci saranno furti né brogli, i risultati dal voto saranno come nel '95», ha dichiarato, dopo avere votato a Pale, Ljiljana Karadzic, moglie dell'ex presidente serbo-bosniaco accusato di crimini di guerra dal Tribunale internazionale dell'Aja. Un discorso di Karadzic del '93 è stato trasmesso per intero da Radio San Giovanni, l'emittente gestita dalla croatica, che ha violato così il divieto di apparire e parlare in pubblico imposto a Karadzic dalle forze internazionali. L'Osce, responsabile dell'organizzazione delle elezioni in Bosnia Erzegovina, ha aperto un'in-

chiesta sull'accaduto. «La nostra speranza è che la gente questa volta voti per il futuro e non per il passato della Bosnia Erzegovina - ha dichiarato la portavoce di quest'organizzazione a Sarajevo, Nicole Sculic -». Il nostro problema più grande è stato quello di assicurare a tutti quelli che hanno il diritto di votare a partecipare alle elezioni. Nelle liste sono iscritti 2.700.000 elettori, di cui quasi mezzo milione votano all'estero. Aperte ieri mattina alle 7, le urne chiuderanno alle 4 di oggi pomeriggio. Tremila osservatori internazionali seguono le lezioni. Problemi tecnici hanno ritardato l'apertura di 107 dei 2270 seggi elettorali del Paese. «Per colpa del computer non sono arrivati in tempo le liste elettorali», ha detto Sculic. La gente ha protestato, ma poi la questione è stata risolta.

Mentre, a tre anni di distanza, la Bosnia sta ancora cercando di sanare le ferite della terribile guerra, nel Kosovo il conflitto tra serbi e albanesi continua a divampare. Le forze

della polizia e dell'esercito jugoslavo hanno nuovamente attaccato i villaggi nei pressi di Vucitric costringendo alcune migliaia di civili albanesi a fuggire dalle loro case. In questa zona sono già rimasti senza tetto 30 mila profughi. Una massa di disperati che si nascondono nei boschi, senza cibo, acqua, né medicinali. Più di tremila donne, vecchi e bambini sono accerchiati dalle truppe speciali di Milosevic sulle montagne tra Kosovo e Montenegro. Le autorità di questa Repubblica hanno chiuso il confine dopo avere accolto più di 40 mila profughi albanesi. Il comando dell'esercito di liberazione del Kosovo ha lanciato un nuovo appello alla popolazione albanese affinché partecipi e appoggi la lotta per l'indipendenza del Kosovo. «Combatteremo fino alla vittoria», affermano i guerriglieri dell'Uck smentendo le dichiarazioni di Belgrado secondo cui starebbero consegnando le armi.

Ingrid Badurina

## La denuncia al Convegno missionario di Bellaria, la senatrice Toia conferma

### L'Italia vende i debiti del Terzo Mondo

#### E i nuovi creditori «espropriano» i Paesi poveri

**ROMA.** Il Ministero del Tesoro effettivamente ha venduto un credito commerciale di un Paese in via di sviluppo. La conferma, dopo una denuncia dei missionari italiani, arriva dal sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toia. La denuncia era stata diffusa da diversi ordini missionari, nel corso del convegno della Cei a Bellaria dal titolo «Il fuoco della missione». I 1500 religiosi avevano criticato questo espediente attraverso il quale la finanziaria dell'anno scorso ha rastrellato mille miliardi.

Il meccanismo nelle sue linee essenziali è il seguente: il ministero del Tesoro cede ad un istituto finanziario una quota del debito estero di cui l'Italia è creditrice, sapendo che non potrà mai riscuotere. La cessione porta nelle casse del Tesoro mille miliardi, meno del dovuto, ma sempre meglio di niente perché si sa che i Paesi debitori non possono pagare. Il nuovo creditore, che è un privato, a

questo punto esige dal debitore la cessione di aziende floride sia private che pubbliche. In questo modo il debito viene cancellato. Così, commentano i missionari, si verifica di fatto un esproprio da parte dell'Occidente ai danni del Terzo Mondo, soprattutto laddove ci sono governi deboli non in grado di difendersi. E a pagare il prezzo più alto sono i poveri. Non c'è niente di illegale, nella forma, ma il problema è nella «immoralità», anche politica, dell'operazione.

Secondo i missionari, l'Italia è entrata in Europa grazie anche a questa manovra. Nel corso di una tavola rotonda dedicata al tema della cooperazione internazionale, la senatrice Toia ieri ha criticato il Tesoro e si è espressa a favore della moralizzazione della vita finanziaria internazionale di fronte a un problema di grande portata come il debito estero.

Patrizia Toia ha spiegato che ai Paesi coinvolti non sono note ag- giungendo che se l'operazione è

pianamente legittima nel senso del rispetto delle leggi tuttavia sorge alcuni problemi rispetto al cambiamento di linea nel modo di affrontare il debito, emerso in Parlamento nell'ultima finanziaria.

Il Parlamento nell'ultima finanziaria ha previsto la possibilità che il 20% del debito venga pagato in valuta locale, per venire incontro alle esigenze dei debitori. Ma questa concessione non accontenta i missionari italiani forti delle ben 15 mila presenze di sacerdoti e laici in oltre cento Paesi. La politica estera la vorrebbero diversa. Vogliono un controllo vero sui fondi della cooperazione, ma soprattutto pensano che stiamo andando verso società interculturali, per cui fenomeni come le migrazioni non termineranno mai e le società occidentali devono trasformarsi dall'interno e snellire le politiche di contenimento o espulsione degli immigrati.

Luca Tomasi



Allarme maltempo in mezza Italia: in Friuli straripano alcuni fiumi, diciotto Comuni allagati

# Piove, Quindici riscopre la paura

## Abitanti in fuga prima che scatti l'evacuazione

**NAPOLI.** Con il maltempo è tornata ieri la paura nell'area colpita dall'alluvione del 5 maggio. La pioggia caduta con insistenza dalla mattina ha fatto scattare nuovamente lo stato di allerta. Quindici, in provincia di Avellino, uno dei Comuni segnati dal disastro. E il fiume Sarno, che nasce proprio dalla montagna che sovrasta la città più disastrata dalla frana, è straripato alla foce.

A Quindici quando i pluviometri, poco dopo le 16, hanno segnalato il raggiungimento della soglia dei 40 millimetri, gli autobus della Protezione Civile erano già pronti nel piazzale del cimitero per trasportare la popolazione nel centro di accoglienza a Vallo di Lauro. Ma la maggior parte degli abitanti avevano già abbandonato le case fin dal mattino. Puntualmente accade ogni qual volta piove. La gente ha preferito sistemarsi nelle auto e a casa di parenti, lontano dalla zona dove il fiume di fango travolge uomini e palazzi. Il ricordo della tragedia qui è ancora troppo vivo e nessuno aspetta l'ordine di evacuazione (che scatta alla soglia dei 60 millimetri di pioggia) per mettersi al sicuro. La Protezione Civile e i vigili del fuoco hanno effettuato controlli per verificare l'eventuale presenza di bambini e persone anziane rimasti soli in casa. Per evitare che l'acqua tracimasse dai canali di scolo, in molti casi ostruiti dal terriccio fangoso, sono stati sistemati sac-

chetti di sabbia. A Sarno i tecnici della Protezione Civile si sono limitati a verificare i punti «critici» della montagna, mentre nel quartiere di Episcopo la gente abbandonava le case per precauzione.

La pioggia torrenziale ha provocato danni soprattutto nel Salernitano, in un'ampia fascia di Comuni vesuviani e a Castellammare di Stabia. In provincia di Salerno la situazione più grave s'è creata nei Comuni di Roccapignone (150 persone sgomberate), Castel San Giorgio e Mercato San Severino, dove il torrente Solofrana ha rotto in più punti gli argini invadendo colture e allagando decine di abitazioni. Nell'Agro Nocerino è straripato il torrente Cavaiole. Il bilancio nell'inte-

ra zona è di una quarantina di abitazioni evacuate e decine di interventi eseguiti con i mezzi anfibi dei vigili del fuoco. Una frana s'è abbattuta sulla strada provinciale tra Moio della Civitella e Stio, nel Cilento, seppellendo alcune auto senza persone a bordo. La strada è stata chiusa. A Castellammare di Stabia l'acqua ha invaso diverse case e gli inquilini hanno dovuto attendere l'arrivo dei soccorsi. In via Ripuaria, alla foce del Sarno, sono state portate al sicuro con gli anfibi diverse famiglie rimaste bloccate. Ma il maltempo ha colpito anche al Nord. A Senigallia, in provincia di Ancona, un bambino di sei anni è stato ferito, mentre dormiva, da alcuni calcinacci caduti dal soffitto

per un fulmine abbattutosi alle 3 di ieri notte su un'abitazione, durante un violento temporale. In Friuli lo straripamento di alcuni torrenti dopo forti piogge ha causato allagamenti e strade interrotte alla periferia di Udine e in 18 Comuni, dove sono al lavoro Vigili del fuoco e volontari della Protezione civile. In molti centri le piazze sono rimaste allagate per ore. Undici turisti tedeschi, che si erano fermati a campeggiare nel letto asciutto del Tagliamento nel comune di Forgaria (Udine), sono stati sorpresi dall'improvvisa piena del fiume e sono stati tratti in salvo da un elicottero dei Vigili del Fuoco.

Enzo La Penna



Sotto il recupero del corpo del canoista morto a Erchie, sulla costiera amalfitana. A destra un'auto rimasta bloccata a Martignacco in provincia di Udine

“Il vento ha girato e il mare si è ingrossato in pochi minuti poi la barca si è rovesciata”

“Quando ho capito che per lui era finita ho lottato perché le onde non se lo portassero via”

una rientranza della roccia, solo uno scalatore esperto può raggiungerli.

Non preoccuparti, veniamo a prenderti presto, grida a Camillo un vigile del fuoco che chiede via radio l'intervento di una squadra del soccorso alpino. Finalmente, poco dopo le dieci, il naufrago viene tirato su con una fune. Pallido, con il viso stravolto dall'angoscia, ha una improvvisa reazione violenta. «Non dovevate recuperare me, ma lui», urla rivolto a un poliziotto che lo accompagna nell'autoambulanza. Poi, dopo la visita in ospedale, Camillo Monetti risponde alle domande di un sottufficiale dei carabinieri. «Che cosa vuole che le dica, è anche per colpa mia se mio cognato non è più qui. Se non lo avessi invitato a quella maledetta gita in canoa...».

Il corpo di Pietro Dell'Orto è stato recuperato poco prima delle undici, dodici ore dopo l'inizio di questa brutta storia.

Il magistrato ha ordinato l'autopsia per stabilire con esattezza le cause della morte. Probabilmente l'uomo è stato colpito da un malore, quando gli sarebbero bastate poche bracciate per mettersi in salvo.

Fulvio Milone

Maurizio Di Giangiacomo

## Sette ore d'inferno nel mare

### Aggrappato a uno scoglio, reggendo l'amico morto

cognato e i loro amici Mattia Bisogno e Giuseppe Vitagliano con suo figlio Amerigo, di 10 anni. Li accompagna la passione per il mare e per la pesca subacquea, sono tutti esperti marinai tranne Pietro Dell'Orto, che ha accettato di buon grado l'invito di Camillo: «Vedrai, c'è bel tempo e il mare è calmo: ti diventerai».

Il gruppo lascia la spiaggia di Erchie alle undici e mezzo a bordo di due canoie: sulla prima prendono posto Bisogno, Vitagliano e il bambino, la seconda è occupata da Monetti e Dell'Orto.

Le condizioni meteorologiche sono ideali per una battuta di pesca notturna. Nulla lascia pensare che, di lì a poche ore, alle due, lo scenario incantevole di un cielo stellato si trasformerà in una trappola mortale. «Il vento ha girato all'im-

provviso, il mare si è ingrossato nell'arco di quattro, al massimo cinque minuti», racconterà Camillo Monetti ai carabinieri.

I canoisti capiscono che non bisogna perdere tempo: si dirigono immediatamente verso la baia di Erchie, visibile grazie alle luci delle case. Mattia Bisogno e Vincenzo Vitagliano con il figlio sono più fortunati: riescono a raggiungere l'insenatura dove le onde impediscono l'attracco, si buttano in acqua a pochi metri dalla riva e si aggrappano alle canne impuginate da alcuni pescatori accorsi sulla spiaggia.

Sono salvi, ma angosciati per la sorte dei due amici che sembrano inghiottiti dal buio e dal fragore del mare in tempesta. Vitagliano dà l'allarme alla polizia, e subito si muove la macchina dei soccorsi. Da Salerno

la capitaneria di porto invia una motovedetta, si alzano in volo gli elicotteri dei vigili del fuoco. Il resto della storia è affidato al racconto fatto ai carabinieri da Camillo Monetti. «Ho tentato di dirigere la canoa verso Erchie, ma non ce l'ho fatta», dirà. Una raffica di vento più violenta delle altre rovescia l'imbarcazione, e i due si trovano in mare, in balia delle onde. La costa è vicina, ma la corrente li trascina verso il largo.

Camillo, buon nuotatore, riesce a guadagnare qualche metro. Ma è preoccupato per il cognato. «Ce la fai? Vuoi una mano?», grida verso Pietro Dell'Orto, che risponde: «Stai tranquillo, va tutto bene». Sono le sue ultime parole. Pochi secondi dopo quel breve scambio di battute, a pochi metri dalla terra ferma, Camillo si volta e vede il cognato che galleggia sul

pelo dell'acqua. Riesce ad afferrarlo, lo trascina sugli scogli. Lo chiama, scuote quel corpo ormai senza vita che le onde tentano di strappare dalle sue braccia. Ma lui, Camillo, resiste. Disperato, intirizzito, è deciso a non mollare la presa.

Gli uomini della motovedetta della capitaneria di porto avvistano il naufrago poco prima delle 8, in una caletta poco distante da Erchie. Ma non possono fare nulla: le condizioni del tempo sono pessime, il vento si è rinforzato e le onde impediscono di avvicinarsi agli scogli. A questo punto intervengono i vigili del fuoco. L'intenzione è di eseguire il salvataggio dall'alto, calando le cime lungo uno strapiombo alto venti metri. Ma anche in questo caso le difficoltà sono enormi. Camillo Monetti e il corpo di Pietro Dell'Orto si trovano in

## LA STORIA

### NAUFRAGIO A AMALFI

ERCHIE (Salerno)  
DAL NOSTRO INVIATO

Ha tenuto stretto a sé il corpo per non lasciarlo al mare che gli aveva rubato la vita. Per sette ore è rimasto così, abbracciato a un cadavere, prima che una voce dall'alto del costone che domina gli scogli battuti dalle onde lo chiamasse per nome: «Camillo resisti, veniamo a prenderti». E dopo che l'hanno tirato su con le funi, tutto tremito, si è aggrappato a un vigile del fuoco e ha gridato fra i singhiozzi: «Prima lui, dovevate prenderlo prima lui».

Il lungo incubo rimarrà per sempre impresso come un marchio a fuoco nella mente di Camillo Monetti, 34 anni: si sente responsabile della morte del cognato, Pietro Dell'Orto, venuto da Milano sulla costiera amalfitana per una vacanza che gli è costata la vita. «Se non l'avessi invitato a quella maledetta gita in canoa ora sarebbe qui, vivo», ha detto prima di raccontare la sua storia.

Lo scenario è quello, splendido, di Erchie, un grappolo di casette sulla costa poco più a Sud di Amalfi. E qui che venerdì, alle undici della notte, si ritrovano quattro uomini e un bambino: Camillo Monetti e il

Catturato a San Luca il latitante Giuseppe Mammoliti

## Calabria: finisce in trappola il re dell'Anonima sequestri

**REGGIO CALABRIA.** Se è vero che Giuseppe Mammoliti, 61 anni - considerato un elemento di primissimo piano della 'ndrangheta e arrestato ieri dai carabinieri a San Luca dopo 11 anni di latitanza - non ha nulla a che vedere con la liberazione di Alessandra Sgarrella, come affermavano gli investigatori, pare altrettanto incontestabile che Mammoliti nella stagione dei sequestri degli Anni 80 era uno dei vertici dell'Anonima. Di lui non si avevano più notizie dal 1987, quando venne scarcerato per decorrenza dei termini. Poi la condanna definitiva a 27 anni per il sequestro dell'ingegnere napoletano Carlo De Feo, rapito nel 1983 e rilasciato a Platì dopo circa un anno. Undici anni di latitanza che avevano indotto il ministero dell'Interno a inserire il suo nome nell'elenco dei 500 ricercati più pericolosi. Nelle primissime ore di ieri un pugno di carabinieri del comando provinciale di Reggio Calabria, che avevano individuato il «nascondiglio» in uno stabile a tre piani (di proprietà di alcuni suoi parenti) al confine tra i territori comunali di San Luca e Bova Marina, ne ha introdotto in casa attraverso una finestra socchiusa e l'ha sorpreso nel son-

no e ammanettato. Praticamente nel suo regno, in quel triangolo d'Aspromonte tra San Luca, Platì e Natile di Careri che negli ultimi trent'anni di buche come quelle in cui ha raccontato d'essere stata tenuta per qualche tempo Alessandra Sgarrella deve averne accolte davvero tante.

Il ruolo che gli investigatori attribuiscono a Mammoliti, comunque, sembra andare oltre la sola condanna inflittagli dai giudici napoletani per il sequestro De Feo (liberato dopo il pagamento di un riscatto di 3 miliardi). Per altro, al sequestro De Feo sarebbe da collegare l'uccisione di un sottufficiale dei carabinieri, Carmine Tripodi, assassinato a San Luca il 6 febbraio 1985. Ucciso, pare, per le sue indagini per l'identificazione dei responsabili del rapimento dell'ingegnere napoletano. Ai carabinieri di Reggio Calabria sono arrivate le congratulazioni del Presidente della Commissione antimafia, Del Turco, mentre il ministro Napolitano ha sottolineato che la cattura del boss, così come quella degli altri latitanti «eccellenti» delle ultime settimane, non sono «colpi di fortuna», ma rappresentano i risultati di un'incessante attività investigativa. [r. v.]

Consiglio di Stato accoglie ricorso di un dipendente Inpdap

## La famiglia non può trasferirsi? Lo spostamento va annullato

**ROMA.** La famiglia viene prima di tutto. E così un dipendente che si comporta male può evitare il trasferimento in incompatibilità ambientale se moglie e figli non possono cambiare città. A salvaguardare l'unità familiare è il Consiglio di Stato che, con una sentenza della VI sezione, ha dato ragione a un dirigente dell'Inpdap, trasferto da Firenze a Novara per incompatibilità ambientale. Il dirigente, secondo l'Istituto di previdenza, a Firenze, dove viveva con la famiglia, «da tempo assumeva atteggiamenti autoritari nei confronti del personale e dei sindacati, determinando nel personale una situazione di continuo malcontento, che pregiudicava gravemente la serenità ambientale». La decisione di mandarlo a Novara era stata presa in un momento di ristrutturazione dell'azienda, considerando il grado del dirigente, la città di residenza e, «eventualmente, in via del tutto subordinata, le esigenze di famiglia».

E proprio questa considerazione non è piaciuta al Consiglio di Stato, secondo il quale «nel disporre il trasferimento - sia pure per incompatibilità ambientale - l'amministrazione deve tener conto anche delle esigenze del dipendente. In mancanza, si concretizza il vizio di violazione di legge». Al dipendente aveva già dato ragione il Tar, ritenendo insufficienti le prove prodotte dall'amministrazione, ma senza prendere in considerazione l'aspetto delle esigenze familiari. Quando però l'Istituto si è rivolto al Consiglio di Stato, il dipendente, con un controricorso, ha riproposto il problema della lontananza. «E' sufficiente osservare sul punto - risponde il Collegio - che i provvedimenti dell'amministrazione non tengono assolutamente conto delle esigenze dell'interessato e che appare eccessivo dichiarare che solo "in via del tutto subordinata" si sarebbe tenuto conto delle esigenze di famiglia dei funzionari». E aggiunge che nel disporre il trasferimento l'amministrazione tenne conto anche delle esigenze di moglie e figli, pena la nullità del provvedimento. [r. cri.]

I medici negano, ma sono stati denunciati per lesioni

## Teramo: disabile abbandonato in strada dopo visita medica

**TERAMO.** Non ha più voglia di ridere Paride, da quando tre medici lo hanno scaraventato su un marciapiede. E' un disabile Paride. E' nato con una gravissima malformazione. La chiamano «artrogriposi» la malattia che gli ha devastato il corpo, e poi la psiche. E' nato coi piedi attaccati alla schiena e oggi, a 38 anni, la sua cartella clinica parla di 18 interventi chirurgici. Non ha in piedi da solo, Paride, i suoi piedi sono orribilmente storpiati, ma per i tre membri della commissione medica per l'invalidità civile di Teramo quell'uomo se la può cavare da solo, tanto che è stato alzata di forza, era seduto su una sedia, e fatto «accomodare» in strada con tutto lo sgabello.

Paride, che non credeva possibile che gli avessero revocato l'indennità di accompagnamento, era andato dai medici convinto che si fosse trattato di un errore. Lo aveva accompagnato la sorella, Rossana, divenuta la sua tutrice dopo la morte dei genitori. La decisione della commissione era stata presa lo scorso 30 giugno, ma la notizia è arrivata solo il 7 settembre. Per i medici non ci sono state ragioni: «A noi non importa niente, faccia ricorso ma lo

porti via di qui». Così uno dei componenti della commissione, un medico donna, ha risposto alla sorella del disabile che aveva mostrato come fosse ridotto Paride. Due gambette fini fini, esili come il braccio di un neonato. I piedi sono entrambi girati all'interno e gli alluci ritorti contro la pianta. Ha provato Paride ad alzarsi da solo, ma è caduto dopo pochi secondi. S'è afflosciato come un palloncino bucato tendendo la mano verso Rossana.

Per il disabile è stato un affronto, un pugno nello stomaco, per la sorella un'azione disperata, urlata tra le lacrime: «Bene, allora se per voi quest'uomo è autosufficiente, lo lascio qui». La donna è tornata a Giulianova. Tra i medici breve consulto, quindi la decisione di portare nella sala d'attesa il disabile. Un'ora dopo il disabile è stato alzato con tutta la sedia e rovesciato sul marciapiede. Per due ore l'uomo è rimasto a terra, poi è giunta un'ambulanza del 118 avvertita da un passante.

In ospedale è stata riscontrata la distorsione di una caviglia, così si può definire, e uno stato confusionale. I medici negano, ma la denuncia è già stata consegnata: omissione di soccorso e lesioni. [r. ett.]





**Molti i biglietti  
«Sei un mito  
ci mancherà»  
Sulla bara un mazzo  
di roselline rosse**

**TEMPO (Lazio)**  
DAL NOSTRO INVIATO

«L'ho toccato!», quasi urla una ragazzina con gli zatteroni e la felpa. Sembra felice di essere arrivata tanto vicina al mito. Non fa niente se ha dovuto aspettare questa bara di larice con i mazzi di roselline rosse, per essere vicina, come era riuscita in tutta la vita, a Lucio Battisti. A questa cassa di legno che i necrofori portano a fatica, tra i tanti che la aspettano in questo piccolo cimitero, uno sguardo dalla montagna.

Sono in mille, duemila, forse di più. Vengono dalla Svizzera, dai paesani della Brianza qua attorno, da Roma, pure da Ciriò, con quel cartello «Lucio te vogghiu bene» e i mazzi di fiori. «Lui mi ha aiutata a vivere, è stato la colonna sonora della mia vita», assicura Eugenia, giacca di jeans e macchina fotografica al collo come se fosse un concerto, l'ultimo spettacolo di Lucio Battisti.

Molti piangono, quando passa la bara tra i sentieri di ghiaia, il servizio d'ordine che fa quello che può e i tanti che calpestando le tombe dei signori nessuno che qui dovrebbero riposare in pace, ma non oggi. Tutti applaudono, troppi hanno l'occhio incollato alla videocamera per assicurarsi l'ultimo primissimo piano di Lucio Battisti.

«La famiglia» l'ha con i giornalisti, quelli sono gli sciacalli, noi siamo i suoi fans, assicura uno, cravatta nera per l'occasione, mentre sgomitano la finestra fumé ai lati dei colombari. Dove per uno spicchio si vede la benedizione dei preti, i necrofori che infilano la bara e la murano prima con i mattoni e il dolore dei parenti più stretti. La moglie Grazia Letizia Veronese che tiene le mani giunte, la sorella Albarita che si copre la bocca, il figlio Luca, braccia conserte e i cognati accanto, in abito scuro.

Alle 12 e 35 è tutto finito. Toca al pubblico, diventare protagonista davanti alla lapide di cemento grigio dove la famiglia ha alla fine deciso di far mettere una targhetta di ottone con una croce incisa, poche parole e neanche una foto: «Lucio Battisti, 1943-1998». C'è chi passa una mano, chi appoggia il lumino, chi lascia un biglietto, «Sei poeta», «Ci mancherà», scrivono i primi, mentre i mazzi di fiori gialli, rose rosse, gerbere e orchidee quasi coprono fila di tombe più in basso.

Adesso c'è il sole che ha spaz-

**Ammesse solo 30 persone alla cerimonia funebre per Battisti, in migliaia poi hanno invaso il cimitero**



## Lucio addio, ultime emozioni Lacrime, fiori e folla al funerale

zato via la pioggia del mattino. Quando le radio in modulazione (frequenza trasmettevano quelle canzoni di vent'anni fa. Quando i primi con gli ombrelli aperti si sono mossi davanti al cancello verde del residence Dosso di Corridoio, dove Lucio Battisti si era isolato vent'anni fa. «Sono qui perché Lucio è uno di noi», giura Franco Focci, uno degli ultrà della Lazio

che ha promesso di ricordarlo ancora allo stadio con uno striscione, oggi pomeriggio a Piacenza. «Sono qui per amore», non dice altro Lorella che viene da Monza, capelli biondi e mazzolino di fiori.

Sono qui, perché la famiglia di Lucio Battisti non ha voluto, ma l'Italia ha riscoperto la tv il fascino della proposta originaria, che ridà interesse a volte segnati magari dagli anni ma non per questo pronti al pensionato, come vorrebbero certi teorici del giovanilismo ad oltranza, che ignorano la grande provincia italiana e le sue scelte senza sofismi, i gusti longevi, la memoria lunga e i sogni dettati dalle emozioni.

Da più di un anno, Maurizio Vandelli, che non può esser certo accusato di strumentalizzare il momento - canta in concerto tutti i brani più famosi di Battisti (compresa «Emozioni»), anche quelli non scritti per l'Equipe '84 come «29 settembre»: in tv si è vista bene la facilità con la quale infilava le canzoni, con voce inalterata. Non è difficile dunque alle 11 celebrare la messa, «E' stato toccante, c'erano le lacrime e un'atmosfera di dignitoso dolore», racconta don Carlo, che non vuole aggiungere altro di quei quaranta privatissimi minuti attorno alla bara del cantante, nella chiesetta ottagonale con le vetrate che guardano il bosco.

**Molti hanno pianto  
■ applaudito  
al passaggio  
del furgone**

Solo trenta persone, vengono ammesse. I parenti, qualche amico intimo, i vicini. F. Mogol, l'autore dei testi delle canzoni più famose che ancora una volta sceglie di non dire una parola. Nemmeno quando si infila oltre il cancello verde del residence e qualcuno batte sul vetro della sua Mercedes argento. Nemmeno quando gli sparano i flash in faccia.

La custode raccoglie i mazzi di fiori appoggiati alla cancella-

**Il parroco: «Un'atmosfera di dignitoso dolore  
Nell'omelia ho citato alcune delle sue canzoni»  
Anche Mogol è entrato nella cappella assieme  
ai familiari, i parenti e i vicini di casa  
Sulla tomba una targhetta in ottone col nome**



Nella foto grande l'omaggio dei fans sulla tomba di Lucio Battisti al cimitero di Molteno. Accanto la moglie di Lucio Battisti, Grazia Letizia Veronese, e il figlio Luca. Al funerale sono state ammesse una trentina di persone.

ta. Dentro la cappella si leggono brani dell'Apocalisse e del Vangelo delle Beatitudini. Toca a don Giuseppe, pronunciare l'orazione funebre. «Ho voluto citare alcune sue canzoni, ricordare le gite in montagna con i miei allievi dove si cantava "Acqua azzurra, acqua chiara, con le mani posso finalmente bere" era facile pensare all'acqua del battesimo», interpreta don Giuseppe. «E ho ricordato anche quando Lucio cantava "Ma che sapore ha, una giornata uggiosa? Ma che sapore ha, una vita" spessa» per cogliere un messaggio per vivere bene, spiega ancora il parroco di Bosisio. L'altro parroco confinante col residence.

A mezzogiorno il carro funebre oltrepassa la cancellata. Dietro sono solo due auto, una Mercedes argento e una verde, per i familiari più stretti. Passano tra la folla, meno di un chilometro e sono al cimitero appena fuori dal paese, poco lontano dal bar dove dal mattino sta andando all'infinito un doppio cd con le canzoni più famose di Lucio Battisti.

Lungo la strada c'è un cartello scritto in rosso: «Lucio, sarai sempre nel nostro cuore». E' uno dei tanti. Appena più grande dei biglietti che a cerimonia finita, vengono attaccati sulla lapide. Come quello scritto da Rossella, che a stampatello scrive: «All tuo canto, domani e sempre, sempre vivrai, sempre vivrai».

Marinella Venegoni

Fabio Poletti

Da Vandelli a Grignani: ecco chi potrà interpretare i vecchi motivi e rappresentarne il futuro

## La doppia eredità di un canto libero

Ci sono le royalties che porteranno moneta sonante a Grazia Letizia e a Luca, ma poi c'è anche l'eredità artistica. Chi ha titolo per cantare, oggi, le canzoni di Lucio Battisti e Mogol? La domanda già prefigura un repertorio che potrà essere eseguito in vari modi e stili, come succede ai grandi autori classici; appropriandosi anzi dei canoni della musica «seria», il pop italiano potrebbe guardare a scenari finora inesplorati e far nascere un Ensemble Battisti o qualcosa del genere.

Passato il tempo del lutto sincero, lo showbusiness comincia da domani a farsi i conti: fra Roma e Milano già sono rialzo le quotazioni di coloro che hanno sempre interpretato le canzoni più amate del musicista, perché proprio a loro erano destinate quando sono state scritte.

In pole-position, ci sono i volti scelti da Canale 5 l'altra sera, quando «Il mio canto libero» dedicato al musicista di

Poggio Bustone ha collezionato il pubblico delle grandi serate: 8 milioni 268 mila telespettatori, conferma che l'attenzione sullo scomparso resta diffusa e altissima. L'orrore degli inserti pubblicitari ha indignato anche i più assennati, ma l'Italia ha riscoperto la tv il fascino della proposta originaria, che ridà interesse a volte segnati magari dagli anni ma non per questo pronti al pensionato, come vorrebbero certi teorici del giovanilismo ad oltranza, che ignorano la grande provincia italiana e le sue scelte senza sofismi, i gusti longevi, la memoria lunga e i sogni dettati dalle emozioni.

Da più di un anno, Maurizio Vandelli, che non può esser certo accusato di strumentalizzare il momento - canta in concerto tutti i brani più famosi di Battisti (compresa «Emozioni»), anche quelli non scritti per l'Equipe '84 come «29 settembre»: in tv si è vista bene la facilità con la quale infilava le canzoni, con voce inalterata. Non è difficile dunque alle 11 celebrare la messa, «E' stato toccante, c'erano le lacrime e un'atmosfera di dignitoso dolore», racconta don Carlo, che non vuole aggiungere altro di quei quaranta privatissimi minuti attorno alla bara del cantante, nella chiesetta ottagonale con le vetrate che guardano il bosco.

quasi pronosticam: per Vandelli una stagione invernale carica di serate e altri impegni di rappresentanza «battistiana» ad alti livelli. Sposato con la sua manager Stella, che non ha ancora vent'anni, padre del primo figlio di pochi mesi, il musicista è naturale continuatore di una poetica destinata a non invecchiare. S'è rivisto cantare Shel Shapiro, leader di quei Kokas per i quali Mogol/Battisti scrissero «Io vivrai»: e chissà che anche lui - padre di due gemelli di 4 anni - non decida di uscire dall'esilio scelto anni fa per la fatica di essere popolare. I Dik Dik poi, avevano con Battisti anche legami di forte amicizia: da sempre cantano in concerto «Dolce di giorno» e «Il vento» che erano loro dedicate, e ora l'ombra di scritture numerose incombe sul loro inverno tradizionale. Potrebbe anche rinascere, per risalire in «emotocletta», la Formula 3, questi giorni assente dalle celebrazioni. Prospettive si riaprono per

molti volti d'epoca messi ormai da parte e ripescati soltanto per le serate della nostalgia tv: potranno avere a buona ragione aumenti di cachet, più occasioni di lavoro, titolarità a parlare e raccontare.

Poi, c'è l'indicazione finale, dell'erede autentico di Lucio Battisti: non nel senso del vero figlio Luca, ma di colui che potrebbe incarnare oggi la personalità di genio e l'ombrosità. E qui bisogna andarci prudenti. Gli Audio 2, lanciati dalla casa discografica di Mina e divenuti famosetti proprio per i loro dischi «alla Battisti», non paiono aver titoli sufficienti a guadagnarsi lo scettro, molti occhi sono ora puntati alla voce battistiana di Gianluca Grignani, mutevole ragazzo che, passato per Sanremo, rifiuto poi il versante più commerciale della canzone. Sarà lui? Lo scopriremo solo vivendo, come cantava Battisti.

Il ministro della Pubblica Istruzione: sarà un meccanismo calibrato sul reddito e sul numero dei figli

## «Così vinceremo il libro-testi scolastici»

Berlinguer: dalla Finanziaria un sostegno alle famiglie

che risulta particolarmente grave per la scuola dell'obbligo. Tutta la materia relativa ai libri di testo nella scuola elementare è disciplinata, il prezzo riesce a essere contenuto. Non altrettanto può dirsi per la scuola media, prosegue il ministro. E' a questo livello che nascono le difficoltà delle famiglie. «E' opportuno pertanto - conferma il ministro - dare una nuova disciplina a tutto il settore dell'obbligo e il suo prolungamento. E' intenzione del governo introdurre fin dalla prossima Finanziaria un sostegno alle spese delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo in relazione al reddito e al numero dei figli, prevedendo un'apposita di spese».

Oltre al sostegno economico materia di libri di testo, il governo ha in serbo altre proposte per aumentare la diffusione dei libri nelle scuole. «Saranno assunte iniziative, nell'ambito

dell'autonomia delle scuole, per incrementare le biblioteche scolastiche ed estendere il ricorso al comodato d'uso, che consente di mettere a frutto un patrimonio permanente di manuali e altri testi a disposizione dei ragazzi che ne abbiano bisogno. Il governo, insomma, ha in mente un progetto più ampio: «La cultura nelle scuole. Il contenimento - spiega il ministro Berlinguer - del prezzo dei libri non è solo un aiuto dovuto ai genitori, ma serve anche a liberare risorse per gli altri settori dei libri di cultura».

La proposta ha già riscosso il consenso dell'opposizione. «Era ora», commenta il senatore Riccardo Pedrizzini, responsabile dell'ufficio di Alleanza nazionale per le politiche della famiglia. «Era quello che chiedevamo da una vita - dice il senatore di An - come dimostra il disegno di legge per l'introduzione in tutte le scuole italiane del comodato

**«Ci sono genitori che sono costretti a non acquistare più i testi per i loro ragazzi»**

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer: il governo interverrà per i libri di testo troppo cari



d'uso dei libri di testo. Si tratta di un'iniziativa che va nella direzione giusta anche se, è chiaro, per darne un giudizio compiuto, aspettiamo di valutarla nel dettaglio, quando si saprà in che cosa si sostanzia quel meccanismo di sostegno di cui parla il ministro Berlinguer. Una cosa è certa: il problema del costo proibitivo, per tante famiglie, dei libri scolastici, rappresenta una delle priorità da risolvere nel mondo della scuola e non solo

lo quella dell'obbligo. Ne va dell'applicazione dell'articolo 4 della Costituzione, secondo il quale la scuola è aperta a tutti, principio irrealizzabile con il costo attuale dei libri di testo, che nella migliore delle ipotesi costringe tante famiglie a sobbarcarsi sacrifici enormi e nella peggiore a rinunciare a mandare i propri figli a scuola. Positivo anche il commento dei popolari. Per Giovanni Manzini, responsabile della scuola

Donna di Mantova

**Lotteria in ufficio  
La donna di Mantova  
ha vinto il milione**

MANTOVA. Quante volte abbiamo sentito la frase «se vinco alla lotteria mi dimetto», ebbene qualcuno che lo ha fatto c'è: una dipendente dell'ospedale Castiglione delle Stiviere (Mantova). La donna ha grattato un miliardo alla lotteria istantanea «Vinci con la natura» e il giorno dopo ha telefonato all'ufficio del personale dell'ospedale San Pellegrino di Castiglione, dove lavora, per annunciare le sue dimissioni: «Sono miliardaria» quindi «saluto». Nel nosocomio è scattata la caccia all'infermiera o ausiliaria che mercoledì scorso, durante una pausa di lavoro, ha vinto, nel bar interno dell'ospedale, il miliardo. Il nome è ancora ignoto, ma non sembra che lo resterà a lungo. Di lei già si sa che lavora nel reparto di ostetricia o in quello di chirurgia, che sulla quarantina, di statura media e con i capelli scuri. (Ansa)

**IL CASO**

## LA STANGATA IN CLASSE

POTREBBE trovare una soluzione in tempi brevi il problema dei libri di testo troppo cari. Il governo intende intervenire per aiutare le famiglie a sostenere la spesa con un meccanismo calibrato in base al reddito e al numero dei figli. Il meccanismo dovrebbe andare in vigore dal '99. L'aiuto dovrebbe, infatti, essere introdotto nella Finanziaria per il prossimo anno, che dovrà essere presentata entro la fine di settembre dal Consiglio dei Ministri. Ad annunciare la novità in arrivo è stato il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, in una nota.

«Il costo - afferma Berlinguer - dei libri di testo è eccessivo per tutti, non solo per le famiglie a più basso reddito. Ciò aggrava il fenomeno della dispersione scolastica: ci sono genitori che rinunciano ad acquistare i libri per i loro figli. Una situazione



# NISSAN

## IL BELLO COMINCIA ADESSO



**Alla NISSAN**  
gli incentivi continuano  
per tutte le auto da rottamare  
e senza più il limite dei 10 anni.

Dal 1° agosto, chi acquista una nuova Nissan Primera Wagon e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo fino a **3.650.000 lire**. Praticamente un incentivo pari a quello che offriva la Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, anche quelle con meno di 10 anni.

Se amate dare spazio alle emozioni, scegliete Nissan Primera Wagon, ha tutto da offrirvi: massimo comfort, grande abitabilità, ampio piano di carico e tanta tecnologia a vostra completa disposizione.

Una linea filante, ben armonizzata, che cattura l'attenzione al primo sguardo.

Motori tutti **16 valvole 1600 cc e 2000 cc benzina**, potenti ed elastici e un eccezionale **2000 turbodiesel** per provare sempre il piacere della guida in qualsiasi situazione.

Un rivoluzionario sistema di sospensioni **Nissan Stability System** per assicurare insieme all'impeccabile **servosterzo** una maneggevolezza e una tenuta di strada al di sopra di qualsiasi aspettativa.

Non vi stupite, Primera Wagon è nata per offrire il massimo. A tutti e sempre. Per questo ha anche l'esclusiva garanzia **Nissan di 3 anni o 100.000 km.**

### Nuova Primera Wagon

Motori 1600 cc e 2000 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint e un grande 2000 cc TDI da 90 cv, sospensioni Nissan Stability System, presa per la corrente a 12v nel bagagliaio, 3 anni o 100.000 km di garanzia.

Primera Wagon è tua a partire da L. **31.170.000** con Climatizzatore, ABS e Airbag

Nuova Nissan Primera vi aspetta anche in versione berlina da L. **29.270.000** con Climatizzatore, ABS e Airbag

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan.

#### ALBATROS

Centro direzionale Gamma  
Località Leppa, 7  
0165 765872  
Quindici (AO)

#### AUTOCAR

Via E. Mattei, 50  
0321 150450  
Novara

#### AUTOVAR

S.S. 230 I  
0161 501650 - 501620  
Caresmablot (VC)

#### BIVAR

Via Roma, 2  
015 881344 - 881095  
Valdengo (BI)

#### MACAIONE MOTORS

C.so Torino, 220  
0111 212252  
Asti

#### NUOVA SUPERCAR

Via S. Silvestro, 4  
011 9470272  
Chieri (TO)

#### PRIMECAR

C.so Lecce 66/b  
011 7710860  
Torino

#### RESICAR

S.S. 10  
angolo Via S. Clemente  
0131 610182 - 610183  
Spinetta Marengo (AL)

#### RESICAR MOTORS

S.d. Valenza, 7/d  
0112 456254 - 456505  
Casale Monferrato (AI)

#### SAICAR

Via Rivarolo, 33  
011 2621881 - 2625188  
Mappano di Borgaro (TO)

#### SOVENCAR

Via Cuneo, 184  
0172 423643  
Ibra (CN)

#### TARGA

Via Torino, 178  
0171 412565 - 412441  
Madonna d'Olmo (CN)

#### TEAM CAR

S.S. 228 Lago di Viverone, 2  
0125 675959 - 575969  
Burolo d'Isera (TO)

#### TOGNA AUTO

Via Novara 1/18  
0323 848227  
Casale C. Cerro (VB)

**Nuova Nissan Primera vi aspetta anche in versione berlina.**

**NISSAN**





**ALBERTO Bolaffi** è a Torino nel suo ufficio in via Cavour 17. Manifesti che segnano la riforma postale inglese, i ricordi della guerra partigiana di suo padre...

L'avventura dei Bolaffi coi francobolli incominciò con suo nonno?

«Sì, mio nonno che è ricordato con il padre su un francobollo italiano, non è però mai stato cittadino italiano. Discendeva da un'importante famiglia di Ghibellina, erano mercanti di piume, struzzo e pietre preziose. Sono andati prima a Livorno dove il padre di mio nonno si dedicò alla sua fortuna, in un'impresa teatrale. Così il nonno venne raccolto da un ungherese che viveva a Torino».

Dalle piume di struzzo ai francobolli...

«Sì, nel 1890 e il francobollo era nato da non molto e in Germania in Inghilterra nasceva la passione filatelica. Mio nonno conosceva undici lingue e si interessò ai francobolli prima come collezionista e poi come mercante. Però all'epoca non si campava di soli francobolli, e quindi all'inizio importò biciclette inglesi e sovente le vendette in cambio di francobolli».

Poi... padre.

«Mio padre era del 1902, un brillante sportivo, un veloce studente che si laureò a soli 21 anni, che seguì l'attività filatelica di mio nonno. Io cominciai a lavorare presto, a 19 anni».

Che significa lavorare coi francobolli?

«Un mestiere che si impara a scuola. Bisogna però cercare di avere una vasta cultura. Il filatelista è un cronista della parola scritta e si occupa di lettere che possono risul-

tare al 3000 anni Cristo come le tavolette babiloniche, fino ai cuscinetti di carta, cioè le lettere che i cosmografi scrivevano alle famiglie nella loro solitudine spaziale».

Il francobollo è un investimento sicuro?

«Non deve essere inteso nei termini finanziari abituali. Cioè in termini di finanza a breve termine. Dal dopoguerra la società ha acquisito due possibilità: il tempo libero e il risparmio. Nessun corso universitario insegna come impiegare circa il 10 per cento del nostro tempo e come costruire i nostri risparmi. Il collezionismo genera porta a impiegare in modo interessante il tempo libero».

Chi sono i collezionisti?

«La filatelia nell'ambito dell'antiquariato è del collezionismo è il fenomeno più intersociale in quanto sono collezionisti giovani e vecchi ricchi e poveri uomini e donne».

Lei possiede una collezione importante personale?

«Ritengo di sì. Seguo personalmente tre collezioni, una delle quali, iniziata da mio nonno, è quella degli annulli del Regno Sardo».

Abita a campagna?

«Sì. Gran parte del mio tempo lo trascorro nella bellissima campagna piemontese che secondo me si può porre addirittura a gradino superiore alla campagna umbra o toscana. I vini e i cibi sono magnifici, ma purtroppo ci mancano "gli umbrici" del Quattrocento che hanno reso famose l'Umbria e la Toscana».

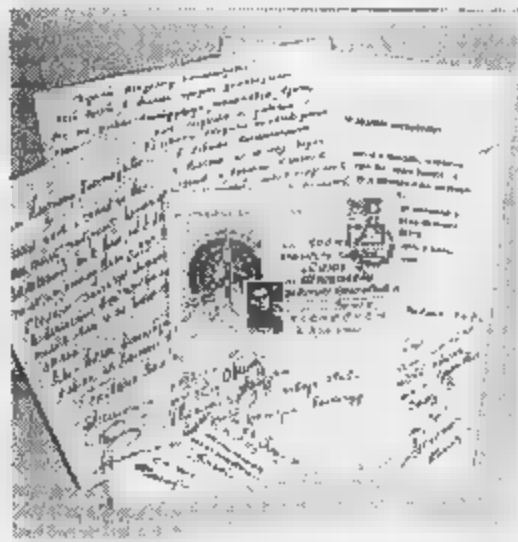
Lei come trascorre le sue domeniche?

«Dipende. Negli ultimi weekend sono stato a due convegni filatelici, uno in Portogallo e uno a Praga per il tempo libero che mi rimane vado a cavallo».

Va a cavallo con i suoi figli?

«No, i miei figli non hanno seguito la mia passione per i cavalli, ma sono anch'essi sportivi. Il primogenito è un buon giocatore di golf; il mio

## Bolaffi: ricordano i momenti misteriosi della nostra storia



Alcuni esemplari di cosmogrammi, lettere dallo spazio inviate dagli astronauti russi



## «I gialli migliori? Sono i francobolli»

secondogenito è un giocatore classificato B2 di tennis».

Allora i Bolaffi sono grandi sportivi?

«Sì. Anche mia moglie è stata una provetta sciatrice e in questo momento sta disputando i campionati europei senior di golf in Austria».

C'è mistero nei francobolli?

«Appare iconograficamente come una magnifica sintesi di chiarezza. Nella sua essenzialità ci mostra un personaggio o un avvenimento co-

mo per esempio la vittoria della Juventus nell'ultimo campionato di calcio. E' invece misterioso attraverso il suo viaggiare e le impronte storico-postali che lo accompagna».

Più che misterioso direi che è attraente come un romanzo giallo».

Perché?

«Si accompagna a lettere, scritti, annulli e sovrastampe che sovente ci ricordano i grandi momenti belli e brutti della nostra storia».

Come si comincia una collezione di francobolli?

«I ragazzini possono farlo addirittura attraverso scambi e spendendo poche migliaia di lire. Invece si possono spendere parecchi quattrini se si ambisce a possedere grandi rarità

Il filatelista è un cronista della parola scritta, essere collezionisti significa impiegare in modo interessante il tempo libero

che possono arrivare a cifre paragonabili ai grandi quadri o a meravigliosi oggetti di antiquariato».

Lei potrebbe fare dei nomi di grandi collezionisti?

«Se posso fare un nome, visto che è di dominio pubblico, ricorderei che Giulio Andreotti è un collezionista di francobolli».

E all'estero?

«Un tempo erano i reali, adesso mi sono i principi della finanza e tra questi anche molti di coloro che operano nel mondo dei computer e comperano francobolli spendendo milioni di dollari».

Lei è il re dei francobolli italiani, come ci vedono all'estero?

(Ride) «I re non ci sono più. E vero

che la nostra famiglia è molto conosciuta nel mondo in questo settore. Non per merito mio però devo dire che io sono l'unico membro onorario non cittadino britannico della "The Royal Philatelic Society London", il più illustre membro della quale fu re Giorgio V d'Inghilterra».

I suoi figli lavoreranno con lei?

«Me lo auguro».

E' un mestiere divertente?

«Se è fatto a un certo livello è il Politecnico del collezionismo in quanto non si ragiona con aggettivi come bello o brutto ma solo per dati tecnici e storici. Ciò ci porta ogni tanto ad essere pionieri anche fuori dal nostro ambito».

Vuol dire che lei fa altre colle-

zioni?

«Sì, in alcuni altri ambiti, e sovente tutto di manifesti che sono diventati una nuova branca della nostra attività. Il manifesto è un'arte e il più chiaro testimone visivo del secolo che tra circa 450 anni finirà. Con l'avvento dell'astrattismo e di altre correnti informali, la generalità pittorica non ha più espresso in modo diretto e formale il proprio tempo. Non c'è nessun pittore che ci ricordi questo secolo fatto di automobili, aeroplani, viaggi, consumi, cinematografo...».

Si può venire da lei per cominciare una collezione?

«Sì, certamente, ma vi sono anche altri commercianti in grado di dar-

consigli a chi comincia».

In Italia quanti collezionisti di francobolli ci sono?

«Tra cinquecentomila e un milione. Bisogna precisare che in Italia come in ogni Paese il più grande mercato non è un privato, ma lo Stato, attraverso la vendita di francobolli emessi, comperati dai collezionisti lo Stato italiano, tra circa 50 miliardi di lire all'anno».

Lei ha sofferto per non avere potuto comprare un determinato francobollo?

«Sì. E' una sofferenza che si verifica più volte all'anno. Un vanto appassionato non ha tanti stacchi postali e non può comprare francobolli di tutto il mondo ma non è sempre possibile».

Quanti francobolli ha lei?

«Non conta il numero, ma il cesso. Abbiamo però un settore definito filatelico, industriale, o per corrispondenza, dove si innestano parecchi milioni di francobolli l'anno ma di valore modestissimo. Volevo però aggiungere che la mia ultima passione è il collezionismo spaziale. Anche tutte spaziali e altri cimeli».

Alain Elkann



Una nave da crociera. L'ultima nata della Festival Crociere farà base a Venezia

**VENEZIA**  
DALL'INVIATO

E' ancora in gestazione, ma è già stata battezzata la nave del 2000. Si chiama "Mistrà" ed è la nuova unità della Festival Crociere, in costruzione nei cantieri dell'Atlantico e che sarà pronta al varo nell'estate prossima, per dare il via alle vacanze del nuovo millennio.

«Mistrà è veramente unica - ha detto ieri alla presentazione Theodore Kontes, direttore generale della Festival Crociere, compagnia con sedi in dodici Paesi europei - E' attualmente la sola nave da crociera costruita per soddisfare le aspettative e i desideri dei passeggeri europei».

Venezia, presentata «Mistrà». «No al turismo dei grandi numeri»

## Salpa la crociera del 2000

Nasce la nave che unisce i gusti europei

sioni, hanno 800 posti. E la «Mistrà», con le sue 600 cabine, non farà eccezione. Dopo la consegna, nel giugno 1999, avrà come base Venezia, da dove compirà crociere a una settimana verso le isole greche, con scali a Santorini, Katakolon, Santorini, Mykonos, Rodi, Pireo e quindi il ritorno a Venezia. «La scelta di Venezia come scalo principale per Mistrà - sottolinea De Maestri - mette in luce ancora una volta l'importanza che questa società attribuisce al mercato italiano».

Una scelta importante anche per la città, come ha sottolineato l'assessore al Turismo, Piero Rosalva. «Venezia - ha detto l'assessore - ha bisogno d'incrementare il turismo di qualità. E può farlo diventando punto di partenza delle crociere». L'incremento dell'attività del porto, significa crescita anche per la città

lagunare. «Abbiamo raggiunto il milione di passeggeri - ha detto il presidente dell'Autorità Portuale Claudio Bonicelli - e siamo considerati il miglior porto sul Mediterraneo». Un prestigio che non potrà che essere arricchito dall'arrivo della supermoderna nave da crociera «Mistrà».

Qualche dato tecnico. Il sistema di elettropropulsione di «Mistrà» comprende quattro motori diesel per una velocità di crociera di 19,5 nodi al 67 per cento della sua potenza. La nave avrà due ristoranti (600 e 300 posti), una sala per gli spettacoli, un teatro, un centro conferenze, una piscina, un ampio spazio per il fitness e la rilassoterapia, molti bar saloni e negozi.

Gli otto porti principali di «Mistrà» si chiamano con i nomi di città europee: Parigi, Roma, Londra, Berlino, Bruxelles, Atene, Madrid e Cannes. E anche gli

spazi di ritrovo della nave sono stati denominati secondo lo stesso principio. «Così i nostri passeggeri ritroveranno un ambiente molto europeo. E anche a tavola, dove la cucina sarà di grande qualità, garantirà ancora Kontes. La nave, valutata 425 miliardi, batterà bandiera francese».

Ieri, in occasione della presentazione di «Mistrà», la Festival Crociere ha reso omaggio a Venezia, porto principale di partenze e arrivi per la compagnia pan-europea gli altri scali sono Genova e Savona».

Ad intervalli di mezz'ora le tre navi «Azura», «Beloro» e «Flamenco» hanno attraversato la più conosciuta laguna del mondo, costeggiando il Palazzo Ducale, piazza San Marco per raggiungere la Stazione marittima.

Antonella Torra

**LOTTO** CONCORSO 143

SABATO 12 SETTEMBRE 1998

Bari	37	89	87	65	74
Cagliari	22	80	78	42	
Fano	14	48	20	68	31
Genova	36	5	22	50	34
Imperia	62	15	12	20	47
Marino	54	50	57	2	45
Palermo	52	23	13	10	83
Roma	48	52	8	78	40
Torino	13	37	40	52	42
Venezia	23	67	48	27	34

**NUOVE VALUTE**

Firenze	14	Bari	37
Imperia	62	Palermo	52
Milano	87	Roma	48

Numero jolly Venezia 23

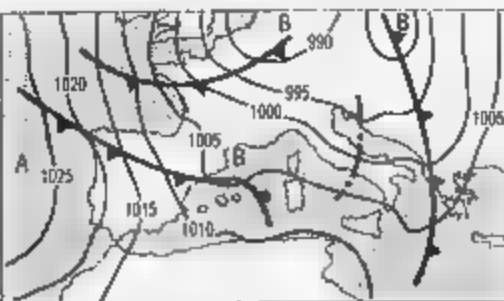
Montepremi L. 10 152.991.880

Nessun 6 jackpot L. 10.502.172.914

Nessun 5+ jackpot L. 3.029.916.894

	Punti	Liv.
Ai 18	5	112.861.000
Ai 2832	4	717.000
Ai 105.728	3	19.200

## IL TEMPO



**ANCORA NUVOLE.** E' tempo di fine estate. L'ondata temporalesca che si è abbattuta sulla penisola, entro la giornata odierna si allontanerà verso l'avante ma le condizioni del tempo resteranno incerte anche domani. Dopo delle temperature schiarite limitate nel tempo e nello spazio, tra il pomeriggio e la serata odierna interverrà un altro peggioramento del settore di Nord-Ovest.

**Tendenza per doppiopassate.** Durante la mattinata su molte località del Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, prevarrà il cielo poco nuvoloso mentre sulle regioni adriatiche si avranno degli annuvolamenti locali.



**0001.** Su tutte le regioni si alterneranno delle parziali e temporanee schiarite con annuvolamenti, a tratti intensi, a cui si assoceranno dei piovaschi e dei locali temporali. Durante la mattinata le schiarite saranno più probabili sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle tirreniche.



**DOMANI.** Avremo ancora tempo incerto ed a tratti perturbato. La possibilità di piovaschi e temporali sarà comunque maggiore sulle regioni centro-meridionali appenniniche ed adriatiche. In serata schiarite sempre più ampie al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	
Aosta	11	21	
Bolzano	15	18	
Verona	18	22	
Torino	20	23	
Venezia	15	24	
Milano	18	24	
Torino	13	24	
Cuneo	11	21	
Genova	17	22	
Imperia	17	21	
Bologna	16	26	
Firenze	16	25	
Pisa	17	23	
Ancona	15	25	
Parigi	14	18	
Foscaro	20	27	
Aquila	14	20	
Roma Libe	19	20	
Roma Camp	18	21	
Campobasso	13	19	
Bari	16	26	
Trapani	19	25	
Potenza	15	23	
S. M. Lucia	15	24	
R. Calabria	14	22	
Palermo	20	27	
Mezzogiorno	15	24	
Messina	22	24	
Alghero	16	23	
Cagliari	17	24	

CITTA' ESTERE			
	min	max	
Amsterdam	14	21	
Atene	21	31	
Bangkok	25	32	
Berlino	11	20	
Bruxelles	10	15	
Bucarest	10	26	
Budapest	14	23	
Buenos Aires	13	22	
Copenaghen	11	18	
Dubino	9	14	
Francforte	13	19	
Ginevra	18	28	
Helsinki	14	19	
Johannesburg	10	19	
Li Carro	24	38	
Istanbul	18	26	
Lisbona	19	24	
Londra	9	15	
Los Angeles	19	26	
Madrid	15	25	
Montreal	17	23	
Mosca	13	23	
New York	20	26	
Osaka	15	24	
Parigi	14	15	
Pechino	20	26	
Praga	10	19	
Rio de Janeiro	21	26	
Sofia	15	20	
Sydney	16	22	
Tokyo	15	23	
Varsovia	15	23	
Vienna	12	20	



## Prestito in Euro per l'Enel

L'Enel lancerà entro l'anno un'emissione obbligatoria decennale da 10 miliardi di Euro (circa 2000 miliardi di lire). Lo ha confermato oggi la società, spiegando che il maxi prestito ha come obiettivo il rimborso di alcuni vecchi prestiti bancari e vecchie obbligazioni, riducendo l'onere del debito grazie al calo dei tassi d'interesse. L'operazione (che sarà presentata domani a Milano, e poi a Londra e Francoforte) è rivolta a investitori internazionali

e spiega l'Enel - dovrebbe collocare per circa l'80% nei portafogli di fondi e istituzioni estere. Il maxi prestito Enel, a tasso fisso, rappresenta la seconda operazione di questo tipo in termini di volume (dopo quello da quattro miliardi di Euro della Repubblica italiana) e ha come lead manager la banca d'affari americana Merrill Lynch e la francese Paribas. Collead manager è la Banca commerciale italiana. [Ansa]

## LA MONETA

MILANO Mibol	-1143
19206	
N. YORK Dow Jones	+154
7785	
LONDRA F. Times	-49
5118	
TOKYO Nikkei D.	-126
13916	

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	-52,45
1666,93	
MARCO in Italia	-0,46
967,83	
MARCO/DOLLARO	-0,039
1,6650	
YEN/DOLLARO	+0,30
136,70	

## Daimler-Chrysler a rischio?

La progettata fusione tra la tedesca Daimler-Benz e l'americana Chrysler è tutt'altro che sicura. E' quanto afferma il settimanale Der Spiegel in riferimento alle difficoltà che incontra la Daimler-Benz nel far passare il progetto presso i propri azionisti. Perché la cosa possa andare in porto il 90% degli azionisti della Daimler-Benz devono accettare di scambiare le loro azioni con quelle del nuovo gruppo nato dalla fusione, perché solo così si possono realizzare le riduzioni fiscali previste dal di-

ritto Usa. Con una quota di scambio dell'80% la fusione fallirebbe, in quanto essa diventerebbe troppo cara. E' per tale ragione che secondo il settimanale il management di Stoccarda ha paura che la quota del 90% non venga raggiunta. Poiché Daimler-Benz non conosce gli indirizzi della maggior parte degli azionisti, essa sta per lanciare una campagna pubblicitaria per convincerli a scambiare le azioni promettendo un maggior numero di titoli nella nuova compagnia.

## il fisco

ogni settimana in edicola

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 13 Settembre 1998 14

## il fisco

per essere esperti tributari



Gli spagnoli avranno il 10% per 8400 miliardi. Offerta pubblica promessa entro ottobre

## Un patto a tre per privatizzare la Bnl

Ciampi vara il nucleo stabile con Bilbao, Ina e Vicentina

ROMA. La banca che sempre stata pubblica, e che a lungo era stata la maggior banca italiana, diverrà privata. È fatto l'accordo per cedere il controllo della Bnl a un diversificato terzetto di azionisti maggiori. Avrà il primo posto con il 10% del capitale il Banco Bilbao Vizcaya, primo istituto di credito spagnolo e tredicesimo in Europa; il secondo toccherà il 7,75% a una forza del Nord-Est italiano, la Banca popolare vicentina; al terzo con il 7,25% viene recuperato l'altro grande pretendente, l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). In tutto, questo nucleo «nucleo duro» avrà il 25%. «Obiettivo raggiunto» dice il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

Il resto delle azioni Bnl in mano pubblica (55% circa, poiché al momento tra il 69,5% del Tesoro e le partecipazioni di altri enti si arriva poco oltre l'80%) sarà ceduto sul mercato. L'offerta pubblica di vendita (Opv) per ora resta programmata entro ottobre, ma certo dipende molto dall'andamento della Borsa. Già a causa della caduta dei corsi azionari il prezzo di cessione del pacchetto di controllo è molto sceso. Si prospetta una valutazione di circa 8400 miliardi per l'intera Bnl, con un incasso complessivo per il Tesoro che non dovrebbe arrivare a seimila, ossia meno di quanto sarà probabilmente costato all'erario il salvataggio del Banco di Napoli.

Ed è appunto il destino del Banco di Napoli il punto ancora da chiarire. Sgraviati dai crediti inesigibili e ricapitalizzati a cura del Tesoro per volontà di tutti i partiti, Lega Nord esclusa, ora il Banco di Napoli è controllato per metà dall'Ina, per metà dalla stessa Banca Nazionale del Lavoro. Una fusione tra i due istituti, di cui si ritorna a parlare, farebbe avanzare dunque l'Ina al posto di azionista numero uno. Ma al contrario è assai probabile che il patto di sindacato azionario da siglare mercoledì prossimo tra i tre acquirenti stabilirà di lasciare invariati gli equilibri in questo caso.

Sottoposta al Banco di Napoli, la Bnl è al quarto posto nella

classifica dei gruppi bancari italiani, rinnovata dalla recente offerta di fusione. Al fondo, è stata proprio la sorte del Banco di Napoli a complicare la lunga trattativa per la fusione della Bnl: in luglio si era giunti vicini al naufragio, con il rigetto della prima offerta Ina da parte del Tesoro e le dimissioni di Mario Sarcinelli da presidente Bnl dopo una sequela di contrasti e dimissioni. Negli ultimi giorni sembra che non sia stato facile comporre i desideri divergenti del Banco Bilbao Vizcaya, interessato alle attività estere della Bnl soprattutto in America Latina, e l'Ina che mira all'integrazione bancario-assicurativa.

La forte presenza della Banca popolare vicentina, radicata nel tessuto produttivo del Veneto, servirà da ago della bilancia. La maggior responsabilità toccherà ovviamente al Banco Bilbao, molto dinamico e soprattutto colpito dalla crisi borsile.

stica degli ultimi giorni. Secondo quanto si è già a proposito del patto di sindacato azionario, gli spagnoli designeranno l'amministratore delegato, un vicepresidente e due consiglieri. Banca popolare vicentina e Ina designeranno a loro volta un vicepresidente e un altro membro del consiglio ciascuna, per un totale di 7 posti al «nucleo duro» su 13. Tutti e tre si impegnano a non vendere per 15 mesi almeno.

Del tutto soddisfatto sembrava Ciampi nella conferenza stampa improvvisata in cui ha dato l'annuncio, ieri mattina. L'operazione Bnl, «che ha il pieno consenso della Banca d'Italia» è un grosso passo avanti verso l'obiettivo dell'uscita completa del Tesoro dal sistema bancario. L'incasso minore di quanto si era sperato in una differente fase non rappresenta, per il ministro, un insuccesso. «Nelle privatizzazioni il ricavo è impor-

tante, ma l'obiettivo primario è migliorare l'efficienza dei servizi offerti al Paese». Secondo l'attuale presidente della Bnl, Luigi Abete, l'accordo annunciato «è un'ottima soluzione». Da Madrid, il Banco Bilbao Vizcaya (Bbv) comunica che con una spesa di 70 miliardi di pesetas (840 miliardi di lire) ritiene di aver compiuto «un passo particolare nell'espansione europea, con l'obiettivo prioritario di rafforzarsi nell'Europa meridionale». Si dichiara soddisfatto, dopo le lunghe traversie del negoziato, il presidente dell'Ina Sergio Siglienti. Ringrazia Ciampi e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi «per la realizzazione di un nucleo stabile che presenta estremamente compatto, con soci di grande rilevanza e complementarietà, e in cui l'Ina sarà presente con una quota a un peso adeguato».

Stefano Lepri

Da chiarire il destino del Banco di Napoli. Si riparla di fusione, il Tesoro non si sbilancia

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi



## E la Comit restò sola

Le banche crescono, ma non basta

MILANO. Con il battesimo del nocciolo duro a tre Bilbao-Ina-Vicentina per la Bnl via di privatizzazione, officiato dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, nasce in Italia un altro superpolo bancario, che si affianca a Imi-San Paolo, Banca Intesa e Unicredit. Quarto a vedere la luce nonostante sia stato il primo, in ordine di tempo, «essere immaginato». Anzi, col senno di poi, si può affermare che fu proprio la decisione dell'Ina di farsi carico del Banco di Napoli (novembre '96) a mettere in moto quel processo che, nel giro di due anni, ha visto il sistema creditizio del nostro Paese completamente ribaltato.

Quattro sono ora i supergruppi ma altri scalpitano per partire e che la febbre sia alta lo dimostra l'offerta avanzata due giorni or sono da quel giocatore «solitario» che è il Monte dei Paschi di Siena alla Agricola Mantovana. E' il segna-

le che ormai «chi si ferma è perduto». Del resto la «cover story» di Business Week ora in edicola, una lunga carrellata sui guai e sui problemi delle banche europee, afferma che «l'Euro cambierà il modo profondo del sistema bancario europeo e prevede che, entro dieci anni, sopravviveranno solo una dozzina di mammuti, nei quali saranno compresi gruppi assicurativi come la tedesca Allianz, la svizzera Zurigo e la francese Axa-Uap».

E questo non tanto per mania di grandezza ma perché l'Euro, indipendentemente dai salassi asiatici, russi e quant'altro, farà crollare drasticamente i profitti delle banche degli undici Paesi aggregati. Se questa visione è esatta, non solo chi non si è ancora aggregato in Italia dovrà affrettarsi a trovare un polo cui cacciarsi, ma i quattro big italiani saranno a loro volta costretti a darsi da

fare rapidamente, pena l'emarginazione all'interno della grande Europa. E chissà che, se le cose corrono così rapidamente, alla fine si scopra che hanno avuto ragione coloro, tipo Montepaschi, che hanno camminato piano. Nel senso che, a quel punto, potranno scegliere fatica e senza ambascia con chi maritarsi.

Gli isolati sono parecchi. Basti pensare alla Comit che, stretta nell'abbraccio della Galassia del Nord, non riesce a diventare polo aggregante. C'è poi Banca di Roma, pure lei alla ricerca di spalle amiche. Senza dimenticare i potenti popolari come la Milano. In un certo senso essere troppo in buona salute non facilita le intese, mentre qualche problematico aiuta. Come dimostra la Popolare di Novara che, appena messi i conti d'ordine, si è trovata un alleato che scoppia di salute: il Credito Emilia-

di Achille Marimotti. I problemi li hanno anche i grandi poli, obbligati a fermarsi mai. Il più veloce è sempre il presidente di Intesa Giovanni Bazoli che, dopo Friuladria, ha già portato dalla sua la potente Cariparma. Ma se il boom di fusioni e una strada obbligata, essere numero uno in Italia non basta, bisogna essere numeri uno in Eurolandia, come conferma ogni giorno il presidente della potente Deutsche Bank, Rolf Breuer, anche lui alle prese con non piccoli grattacapi. Sostiene tuttavia Breuer che, per le vere fusioni, quelle cross border, vale a dire tra giganti di diversi Paesi, il tempo è ancora maturo.

Secondo Breuer la ragione sta nella diffidenza verso lo straniero delle banche centrali che, ovunque, di fatto ostacolano questi processi. In Italia, il recente rifiuto del Tesoro ad ammettere

in Bnl, insieme all'Ina, Crédit Suisse First Boston, ne è una piccola dimostrazione. In Francia la difesa del suolo patrio è all'ordine del giorno e anche la Germania, a dire il vero, non è certo un modello di porte aperte. Bisognerà dunque aspettare il via della Banca centrale europea. Sia come sia il processo di aggregazione (o di scanniballismo) per dirlo come Business Week) è ormai in moto, perfino nella periferica Italia, non si può arrestare. Poiché esistono ragioni di fondo: il venir meno, con l'Euro, di fonti di reddito, la maggiore volatilità della clientela e la necessità di specializzarsi sempre più. Gli analisti hanno già quantificato il taglio di posti di lavoro conseguente alla costruzione dei mammut: dai 200 mila in mezzo milione nella sola area europea.

Valeria Sacchi

## Pausa di riflessione fra crescenti incertezze

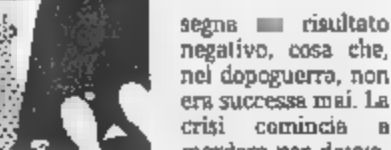
## I mercati si interrogano sulla stagione dell'arsu

MILANO. A mercati chiusi, gli investitori si leccano le ferite. E' stata una settimana dominata dall'orso, con un crescendo di pessimismo per la crisi asiatica e si sono aggiunti i timori di un'impeachment per il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, per Piazza Affari e gli altri mercati azionari di tutto il mondo. La Borsa italiana, che ha sofferto di più della maggior parte delle altre piazze finanziarie europee, chiude l'ottava con un ribasso del 5,62% a 19.205 punti per l'indice Mibtel (dopo il -5,04% della settimana scorsa e il -6,69% precedente) e del 5,92% a 28.577 per il Mib 30. Il ribasso dai 28.577 toccati dal telematico all'inizio dell'aprile scorso è superiore al 28%, anche a Piazza Affari rispetto ai valori di inizio anno conserva sempre un rialzo del 14,28%. La settimana che ha visto il secondo peggior ribasso dell'anno è il terzo assoluto della storia del telematico (-5,23% nella seduta giovedì), nonostante il pesante bilancio finale, si era aperta con due

giornate di rialzo. La sensazione ribassista che ha investito i mercati da alcune settimane era stata momentaneamente scacciata dal governatore della Federal Reserve Usa, Alan Greenspan, il quale, in un discorso fatto nel corso del week end precedente, aveva lasciato intravedere la possibilità di un ribasso dei tassi Usa. L'iniezione di fiducia pompata dal custode della moneta Usa però non è bastata e la boccata d'ossigeno per la Borsa si è rivelata effimera. Il riaccutizzarsi della crisi asiatica, con l'intervento al ribasso sui tassi giapponesi (considerato decisamente insufficiente per risolvere i problemi del Paese ormai in recessione) e preoccupazioni per un deciso rallentamento dell'economia mondiale, hanno incacciato indietro i listini. Alle preoccupazioni per il Far East e la Russia si è aggiunto il Rapporto Starr su Clinton. Le Borse hanno poi pagato la debolezza del dollaro e il rischio di un coinvolgimento pieno nella crisi del Sud America. Agli

TOKYO DALL'INVIATO

«Il ribasso? Diciamo che ha stupito il ribaltamento di qualche giorno fa. Siamo passati da un rialzo senza ragioni a una discesa che ha molte ragioni...». Igashira, analista di Nomura Securities, dice così l'ennesima settimana terribile «Kabuto cho», la «montagna di Tokyo», culminata lo venerdì in un tonfo del 5,11%, che ha fatto precipitare l'indice Nikkei di 749 punti, sotto quota 14 mila. Ormai è chiaro a tutti, anche a chi, fino all'ultimo, si è ostinato a raccogliere i consigli degli occidentali o provocazioni di Norio Ohgu, leader della Sony, che già 6 mesi fa lanciava l'allarme recessione. E i numeri, ora, gli danno drammaticamente ragione. Nel secondo trimestre '98, l'economia giapponese ha registrato una flessione dello 0,8% il terzo trimestre di che l'indice



segna risultato negativo, cosa che, nel dopoguerra, non era successa mai. La crisi comincia a mordere per davvero, intaccando l'orizzonte delle aziende che, per il secondo trimestre di fila, hanno tagliato gli investimenti del 5%. I consumi, finora stagnanti, segnano un calo dello 0,8%, e un segno meno, per la prima volta, anche la costruzione di case. E' una sorta di onda sismica, davanti a cui cadono le dighe dell'impero finanziario nipponico: ogni mille punti in meno del Nikkei, le prime venti banche giapponesi perdono 40 mila miliardi di lire, ovvero sono costrette a tagliare credito per oltre 1 mila miliardi di un'economia già strangolata di suo. E' farne le spese sono le piccole aziende, il cuore dell'armata economica di Tokyo. Non è un weekend qualunque quello che si consuma in questo finale d'estate così caldo, senza i tifoni

Flette la produzione del Sol Levante, ormai si respira aria di recessione. Il governo studia una cura

## Azione senza credito nel Giappone in crisi

Diminuisce l'offerta di finanziamenti e l'economia langue

di stagione (e a rimetterci sono le colture di coralli di Okinawa, danneggiate dalle correnti calde dell'Oceano). Il governo Obuchi ha una settimana di tempo per presentarsi al vertice di New York con un progetto di salvataggio delle banche concrete, in grado di convincere il mondo della finanza. Molto si giocherà tra domani e martedì, quando a Borsa chiusa si festeggia la giornata del «rispetto per gli anziani», si potrà finalmente trovare un compromesso con l'opposizione che, per ora, si limita a restituire al mittente le proposte del partito al potere, l'Idp, che ha disperato bisogno di un successo su questo fronte per recuperare prestigio, all'interno e fuori.

Certo, l'effetto Clinton ha favorito l'inatteso rafforzamento dello yen dopo l'altrettanto inatteso taglio dei tassi a breve di mercoledì. Ma il rialzo della moneta non ha favorito la ripresa della fiducia. Anzi, qui molti, anche nella Banca del Giappone e all'onnipotente ministero delle Finanze, considerano la caduta dello

yen come l'unica, temporanea ma efficace, arma per dare ossigeno all'economia ferita del Sol Levante. La risposta del mercato alla mossa del governo è stata, poi, quella che gelida, sia tra i giapponesi che tra i broker stranieri, sempre più importanti sul mercato. «Più che una mossa di politica economica», ha detto Ron Bevaqua di Merrill Lynch, «il broker numero uno di Tokyo», sembra un gesto dettato dalla disperazione...». Di fronte a certe reazioni e a rischio, più che probabile, che la situazione peggiori ancora, al di là dell'affaire Lewinsky, Miyazawa e Obuchi sanno benissimo che sul banco degli imputati per la crisi siiede in prima fila proprio il Giappone. Guai a arrivare al vertice di New York, il 22 prossimo, con un piano sul salvataggio delle banche. Un piano credibile, beninteso, è grado di lanciare un misero segnale di speranza in una situazione che si va facendo cupa, quasi irreale, come le cifre di questa crisi irreale, senza inflazione,

Ugo Bertone



I Verdi: «Dirottamento irresponsabile». Ma il governo insiste: carta da giocare a Bruxelles

# Ciampino, s'allarga la polemica

## La Sea: apriremo Malpensa in anticipo

MILANO. ■ moltiplicano i pronunciamenti politici sul groviglio Malpensa-Linate che ha dato la stura anche a un caso Fiumicino-Ciampino. E intanto la Sea-Aeroporti di Milano dà un'accelerata annunciando che Malpensa 2000 aprirà in anticipo. Per il suo presidente Giuseppe Bonomi ha detto che l'aeroporto sarà operativo dal 10 ottobre - anziché dal 25 - con i voli dell'area Schengen mentre il 15 ottobre toccherà a tutti gli altri e alla vecchia Malpensa Nord resteranno solo i charter (Schengen è il trattato europeo sull'apertura delle frontiere). Bonomi ha spiegato: «Abbiamo richiesto l'agibilità dal 10 ottobre con una lettera al ministro dei Trasporti e ha lasciato intendere di non nutrire dubbi sull'ok».

Fratanto a Roma l'attenzione si sposta sugli imprevisti sviluppi locali del caso Malpensa. Poco di fila contro la proposta del ministro dei Trasporti Rinaldo Ossola di dirottare da Fiumicino a Ciampino i voli da e per Linate, in modo da indovinare la pillola di Malpensa 2000 per la Commissione europea. Mentre il sindaco Rutelli la definisce «una scelta incomprensibile e priva di equilibrio razionale», il senatore dei Verdi Athos De Luca parla di ipotesi «irresponsabile» e aggiunge che «solo chi non conosce i problemi di traffico nella capitale poteva fare una proposta simile». In questo modo - ha argomentato De Luca - l'aeroporto di Fiumicino verrebbe

declassato, togliendogli almeno cinque milioni di passeggeri all'anno, mentre Ciampino passerebbe dagli attuali 700 mila passeggeri a due milioni e mezzo; troppi, a suo giudizio, per il piccolo scalo.

Invece a livello tecnico si assicura che il trasloco sarebbe fattibile. «Per non essendo nelle condizioni migliori si potrebbe organizzare sicuramente un servizio da Ciampino per Milano» ha detto Gaetano Galia, presidente di Aeroporti di Roma che gestisce Fiumicino che Ciampino. ■

uno studio presentato al ministero dei Trasporti dice che l'aeroporto sarebbe in grado di assorbire il paventato aumento nel volume di traffico; quanto ai collegamenti con Roma su strada e su rotaia, la situazione «è già soddisfacente e può essere facilmente migliorata».

È sull'ipotesi del trasferimento da Fiumicino il governo insiste. «Nostro obiettivo è arrivare a un accordo per aprire Malpensa 2000 il 25 ottobre prossimo» ha detto il sottosegretario ai Trasporti, Giuseppe Soriero, e la carta di Ciampino «fa parte di una riflessione congiunta con Bruxelles per sbloccare la trattativa».

Per tornare al polo milanese della questione, quello che ha dato la stura all'intera vicenda, ieri c'è stato un pronunciamento dei piccoli industriali sardi a favore di Linate: il loro presidente Andrea Sechi ha chiesto che i voli su

correnza, spostare a Malpensa le compagnie non italiane e una violazione del diritto europeo. E poi si va giù ancora più duramente: «A Roma ogni giorno si accende un cerò all'Euro, ma il governo mette in gioco il prestigio appena riguadagnato in una guerra con la Commissione: così, conclude il quotidiano, l'Italia torna a mostrare il suo lato brutto».

Gli esami ■ finiscono mai.

Luigi Grassia



### FLASH

■ Paolo di Brescia  
L'utile sale del 125%

L'utile netto del San Paolo di Brescia nel primo semestre del '98 è stato di 71,2 miliardi di lire, in aumento del 125,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. In crescita anche il totale dei mezzi amministrati che ha raggiunto i 26.492 miliardi (+40,8%). La raccolta diretta da clientela è stata pari a 8.820 miliardi (+16,1%) mentre la raccolta indiretta e aumentata del 57,5%, raggiungendo i 17.672 miliardi.

■ I orafi di Vicenza  
cantano sull'export

La mostra di orologeria di «Orogermania», affiancata dal Salone dell'orologio, si è stata inaugurata ieri dal ministro Tiziano Treu. Sono presenti 1.230 ditte e sono attesi 14.000 operatori, 3.000 dei quali stranieri. Da questi ultimi gli orafi italiani attendono ■ conoscere ■ sarà confermato anche nei prossimi mesi il trend di crescita che in quota di export soprattutto verso i paesi europei che potrà compensare la crisi dei paesi dell'Asia. Il mercato italiano è ancora in sofferenza.

Nessuna alleanza tra ■ e Microsoft

Nessuna alleanza particolare fra Wind e Microsoft. Franco Tuto, amministratore delegato dell'Enel, conferma l'immagine che Gates ha proposto di quella di un mercante d'armi pronto a vendere a tutte le fazioni. «Lui vende un prodotto e noi lo compriamo» dice Tuto ai giornalisti che lo incalzano. Poi una stiletta alla concorrenza: «Noi però siamo più svegli».

### REAZIONI

IL CAMPIDOGGIO  
di Rutelli

## Rutelli: non toccate Fiumicino

### Il vice: 50% dei Roma-Linate agli stranieri

ROMA. ■ L'trasloco ■ Ciampino dei collegamenti aerei con Milano fa infuriare il Campidoglio: da Crotone (dove ■ trovava per il convegno di Confindustria) il sindaco di Roma Rutelli ha definito l'ipotesi «incomprensibile e priva di equilibrio nazionale: aspettiamo di conoscere una nuova proposta del governo, perché questa non voglio nemmeno commentarla». E il suo vice Walter Tocci, rimasto a difendere le posizioni nella capitale, ha detto che per scongiurare il dirottamento andrebbero tagliate alla radice le ragioni dell'opposizione delle autorità di Bruxelles: «Alitalia renda disponibile la metà dei voli Linate-Fiumicino ad altre compagnie interessate a servire questa tratta», così non sarebbe ne-

cessario offrire alla Commissione Ue il trasferimento a Ciampino in cambio di quello a Malpensa 2000.

Rutelli ha stigmatizzato: «La proposta del ministro ci è stata presentata soltanto alle 16 di venerdì pomeriggio. Preferisco non commentarla, lasciando il giudizio a chi vive a Roma». Il sindaco ha poi ricordato che Fiumicino «il primo aeroporto italiano e che una scelta che modificasse la situazione sarebbe incomprensibile e priva di equilibrio. Fiumicino è ■ grande ■ hub ■ aeroporto di transito e di cambio di voli, ndr - e una cosa è consentire il giusto e graduale avvio di Malpensa, a cui collaboreremo facendo anche sacrifici, un'altra è sottoscrivere ipotesi che non voglio commentare».

Stesso tono e analoga sostanza dal numero due Tocci: «Il governo si era impegnato a cercare un accordo con la città di Roma per compensare il danno arrecato a Fiumicino dall'apertura dell'aeroporto milanese di Malpensa 2000. Al contrario, la proposta Rinaldo rischia di aggravare la condizione di Fiumicino, e appare perciò inaccettabile». «Con l'ipotesi lanciata dal ministro dei Trasporti ■ situazione di carico su Ciampino produrrebbe la medesima inadeguatezza di accessibilità e di trasporto pubblico in discussione a Malpensa. Stupisce la logica che sottende al ragionamento: siccome l'apertura di Malpensa comporta un danno per alcune compagnie aeree, allora si decide di estendere danni e disagi, a scapito dei passeggeri».

[r. e. s.]

La Rai pronta a ricorrere contro il calcio criptato e l'intesa fra i club

## Guerra alle esclusive tv

### Maccanico: in chiaro i grandi eventi

FORMIA. Due importanti conferme dal dibattito sui nuovi media che si svolge alla festa del Ccd di Formia. Il ministro Maccanico sta preparando un provvedimento per impedire che i «grandi eventi televisivi», da San Remo al campionato di calcio, siano trasmessi in esclusiva dalle tv a pagamento, impedendo alle masse di telespettatori di fruirla. E il presidente della Rai Roberto Zaccaria conferma che il servizio radiotelevisivo pubblico sta valutando la possibilità tecnica di fare ricorso all'antitrust per l'accordo siglato fra Tele+ e Juventus, Milan, Inter e la Napoli che aggrava alla pay-tv di Canal Plus (con Mediaset al 10%) l'esclusiva dei diritti criptati delle quattro maggiori squadre di calcio nei campionati nazionali per sei stagioni, dal 1999 al 2005. Un'intesa che sembrava aver inferto un colpo definitivo al progetto ■ Telecom Italia per la creazione di una piattaforma digitale alternativa a Tele+, attraverso la consociata Stream (i cui rapporti con l'al-



Fede Confalonieri  
numero uno  
di Mediaset

leata Rai restano peraltro ancora poco chiari).

«Stiamo preparando un provvedimento», dice Maccanico. Mentre Zaccaria spiega: «Da giurista, posso dire che i punti dell'intesa che mi rendono perplessi sono due: la vendita senza un'asta di diritti esclusivi, e la durata di sei anni dell'accordo, un periodo troppo lungo per diritti di questo genere, che esclude dal mercato altri concorrenti».

Al dibattito hanno preso parte praticamente tutti i principali protagonisti delle telecomunicazioni italiane, dal mini-

stro Maccanico e dal presidente dell'Authority per le Tlc Cheli in giù. Gli amministratori delegati di Telecom e di Omnitel, orgogliosi del primato dell'Europa nel campo della telefonia cellulare, e di quello dell'Italia in Europa, chiedono al governo soprattutto «regole certe» ■ «condizioni pari a quelle dei concorrenti stranieri». Confalonieri smentisce le voci secondo le quali il presidente della Rcs Cesare Romiti sarebbe interessato ad acquistare Rete Quattro. «E' una fantasia. Rete Quattro andrà sul satellite. Vi godrete ancora Fede per un bel po', scherza. E apprezza le parole di Maccanico che nel ■ intervento ha parlato del nuovo disegno di legge su tv ■ tlc che tratterà fra l'altro dei nuovi affollamenti pubblicitari, mostrando duttilità nel sostenere che il governo è legato alle norme dell'Ue, ma le sue proposte non sono immutabili». Alla fine, interrogato sul provvedimento sui diritti criptati, il ministro ha risposto: «Lo stiamo preparando». [m. g. b.]

TROPPO  
METTICI  
FUORI

fisioball  
MAINE-CLIPPING

PIU' GRINTOSE  
CHE MAI

PELLE  
PERCHE'  
SERVE

Antisudorazione!  
quando  
sono sul piede  
di guerra  
le armi  
chimiche.

ANTI  
TALLONITE

Perché  
sono in linea e  
in ottime  
condizioni  
fisiologiche.

SUOLE  
A MASSAGGIO  
ATTIVO

Una per camminare e  
prepararsi allo  
sport.

167-132540

### TRIBUNALE DI TORINO

Vendite immobiliari  
fallimentari

Si rende noto che nel fallimento n. 351/96 di: s.d.f. ORTOFRUTTICOLI FREJUS SEMPRE ■ PIU' curatore dr. Passanisi, tel. 5622663. Il giudice delegato dott. Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9.10.98 alle ore 9, 10 dei seguenti beni: nel comune di Cuv, fraz. Beaulard, viale Pineta n. 22/24, fabbricato di civ. ab. elevato a due piani (l. su terreno di mq 594).

Prezzo base L. 300.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione a spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare ■ ■ 13 del giorno 6.10.98 mediante assegno circolare non trasferibile intestato ■ Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore ■ ■ in Torino ■ provincia di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria fallimentare - via ■ Carmine n. 12 - Torino.

COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piersa Rocca

### COMUNE DI TORINO

Avviso pubblico

Corsi ■ prima formazione per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari Dal 14 Settembre p.v. e fino ■ ■ ■ Settembre ■ ■ ■ aperte le iscrizioni alla prova ■ ■ ■ selezione per l'ammissione ai Corsi Regionali di prima formazione per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari. Per informazioni relative ai ■ ■ ■ stessi e per il ritiro ■ ■ ■ modulo di iscrizione, gli interessati possono rivolgersi alla V. Divisione - Servizi Socio-Assistenziali - Ufficio Formazione ADEST, v. Giulio 22 (l.piano tel. 442.5331) dal lunedì al venerdì con orario 9.00/12.00 e il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00.

I requisiti per l'ammissione sono: età ■ ■ ■ ■ ■ 25 e i 50 anni; scuola dell'obbligo (non ■ ■ ■ ammessi titoli superiori o professionali); stato di disoccupazione.

I corsi sono gratuiti. Ulteriori notizie e informazioni verranno fornite direttamente.

Torino, Settembre ■ ■ ■

La Stampa

1997

in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

1678-02005



Il governo programma investimenti fino al 2002. Bedoni: troppe tasse

# «Per l'agricoltura 3000 miliardi»

Ma la Coldiretti è pronta alla guerra: cambi l'Irap

ROMA. Oltre 3000 miliardi fino al 2002. E' la cifra messa a disposizione per l'agricoltura dal disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri che prevede la razionalizzazione degli interventi nel settore. In pratica, una mini-pluriennale che ha come obiettivo quello di «definire l'intervento pubblico in agricoltura delineando l'ammontamento, la crescita dell'occupazione e lo sviluppo delle aree depresse», come spiega il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto. Tutto questo, però, non basta a scontentare i rapporti tra il governo e le organizzazioni agricole, anzi, il barometro (rende alla bufera). Il problema? L'Irap, parola di Paolo Bedoni, presidente della Coldiretti, spiega: «L'introduzione della tassa regionale per il settore agricolo ha rappresentato un incremento medio delle imposte pari al 398 per cento. Tutto questo è intollerabile. Noi abbiamo detto che nell'ambito del tavolo agricolo, siamo disposti a discutere una nuova politica fiscale ma ciò non può avvenire con interventi che diventano un vero e proprio colpo di mano». Aggiunge: «Ci sembrava che il governo avesse capito l'errore e fosse pronto a porvi rimedio, come dimostra l'impegno esplicitamente assunto dal presidente Consiglio nel suo intervento alla nostra assemblea. Ora ci attendiamo che il governo mantenga questo impegno». Altrimenti? «A questo punto - va all'attacco Bedoni - la questione fi-

IMPORT-EXPORT

## Peggiora la bilancia verde

ROMA. Peggiorano i conti con l'estero del comparto delle produzioni agricole: il disavanzo valutario della bilancia agricola nel primo trimestre del '98 è infatti salito a 3755 miliardi, con un aumento di oltre 640 miliardi rispetto allo stesso periodo del '97, che equivale al 20,6%. Secondo l'Ismea, che ha elaborato i dati, il peggioramento è stato solo in parte compensato, sul fronte delle esportazioni, da un incremento degli introiti dell'8,2%, pari a circa 6325 miliardi. In termini quantitativi gli acquisti dall'estero sono aumentati dell'8,7% trainati dal forte balzo del comparto zootecnico (+22,4%). Per quanto riguarda le esportazioni, invece, le vendite all'estero sono aumentate, in quantità, del 4% seguito all'aumento di tutti i comparti fatta eccezione per il vino (-0,6%) e i prodotti ortofrutticoli (-1,7%).

scale per ■■ a pregiudiziale. Noi non vogliamo rompere il quadro istituzionale ■■ concertazione ■■ dobbiamo subito rimuovere questa difficoltà che rischia di introdurre in questo quadro elementi impropri di conflitto. E questa è sicuramente una variabile di cui il ministro dovrà tener conto anche se Pinto ■■ augura un rapido iter parlamentare del provvedimento. Il del - spiega - nasce dall'esigenza di costruire un definitivo progetto per le competitività di tutte le componenti del settore. La replica di Bedoni è immediata. «E' sulla questione fiscale che si gioca il rilancio del settore agricolo. E l'Irap non favorisce certo la competitività». Cifre alla

mano il presidente Coldiretti Bedoni spiega: «I primi dati dimostrano come per l'agricoltura l'Irap si configuri ■■ una nuova tassa e non certo ■■ imposta sostitutiva. Purtroppo le nostre preoccupazioni si sono rivelate giuste: l'Irap va a colpire proprio le imprese maggiormente impegnate sul terreno dell'innovazione e della competitività sul mercato. Non solo, danneggiata sono anche le imprese a carattere familiare dei settori vitivinicolo, ortofrutticolo e zootecnico. Secondo le stime della Coldiretti tutte le imprese agricole hanno subito pesanti incrementi d'imposte. Le piccole aziende che producono un reddito sotto i venti milioni pe-



Paolo Bedoni, presidente Coldiretti

gano il 145% di tasse in più. Le più tassate sono quelle con un reddito compreso tra i 100 e i 150 milioni di lire: l'aumento raggiunge il 732 per cento. Duramente colpite anche le imprese con reddito oltre 500 milioni: il carico fiscale si impenna fino al 517%. Per Bedoni lo scudo sono tali che è praticamente impossibile che il governo non mantenga gli impegni presi. E se la risposta fosse negativa? «Ci appelliamo al senso di responsabilità. Difendiamo con forza il principio della concertazione ma non possiamo tollerare colpi di mano in campo fiscale. Siamo pronti al conflitto».

Maurizio Tropeano

Campagna 97/98

## Olio d'oliva togli del 41% agli aiuti Ue

ROMA. I tagli annunciati stanno per arrivare: gli aiuti europei ai produttori di olio d'oliva per la campagna 1997-1998 subiranno, tra circa una settimana, una riduzione che, sulla base dei dati inviati alla Commissione europea, dovrebbe essere pari al 41-42%. E' il secondo anno consecutivo che i produttori europei dovranno far fronte ad un taglio dei contributi Ue, questo perché al boom della produzione spagnola si ■■ aggiunto un anno di «carica» che ha portato la produzione italiana a 712.000 tonnellate contro le 410.000 della campagna precedente. Per il periodo 1997-1998 quindi, il milione e 350.000 tonnellate, che ■■ la soglia di produzione europea, sarà superata di circa 550 mila tonnellate, provocando quindi il taglio di almeno il 40% degli aiuti. Per la campagna 1996-1997 la riduzione era, invece, stata del 30%. C'è però una speranza: dal primo novembre entrerà in vigore la riforma transitoria del settore, decisa in giugno. Su quella base l'Italia potrà contare su una quota di produzione nazionale di 543.164 tonnellate e della possibilità di recuperare l'80% della quota precedente non utilizzata. La minaccia di ■■ riduzione degli aiuti ha messo sul piede di guerra gli oleicoltori italiani, che vogliono creare un fronte unico con i loro colleghi del resto d'Europa: «Dopo una campagna travagliata e penalizzata dal trauma dei prezzi - dice Nicola Ruggiero, presidente di Unaprol - riteniamo che nessuno nell'ambito della Commissione possa pensare che sia sostenibile per i produttori assumersi un simile carico». E' necessario dar vita ad un fronte comune dei produttori europei per un confronto immediato con la Commissione - ha proseguito Ruggiero - Abbiamo già preso i primi contatti con Portogallo e Grecia ■■ la prossima settimana contatteremo i produttori spagnoli. Ma anche i vitivinicoli sono preoccupati, nel loro caso per le nuove proposte dell'Ocm formulate a Bruxelles: in particolare si considerano pericolose la possibilità di consentire un libero accesso nell'Unione Europea ai mosti provenienti da Paesi terzi nei quali non esiste nessuna regolamentazione di comparto. Altra preoccupazione riguarda la proposta del riconoscimento dello zucchero come pratica enologica tradizionale e definitiva prevista dall'Ocm, da tempo vietata in Italia e che favorirebbe i Paesi ■■ vini non favorisce a raggiungere in modo naturale la graduazione minima prevista. (v. cor.)

Quotazioni non oltre le 55 mila lire il quintale, l'anno scorso erano già scese del 30%

## Riso, con il raccolto crollano i prezzi

Le organizzazioni agricole esortano: «Non svendete»

ROMA. Circa diecimila ettari in meno rispetto allo scorso anno (da 232.835 a 223.000), una produzione inferiore anche per le rese decurtate dall'eccessivo caldo. Non solo: scelte varietali più indirizzate, con un occhio di riguardo per i risi a profilo indica (maggiormente richiesti dai consumatori del Nord-Europa). Insomma, condizioni per arginare le eccedenze e non ripetere la difficilissima situazione che il settore risicola ha attraversato nella scorsa stagione, sino al blocco delle Borse contrattazioni. Invece, subito dopo l'inizio delle operazioni di raccolta, per le semilite aziende risicole italiane e già emergenza. Addirittura allarme rosso: le prime quotazioni sulle principali piazze (Vercelli, Novara e Pavia) non vanno oltre le 50-55 mila lire il quintale. Sono prezzi giudicati insostenibili dai produttori, che già nella scorsa annata avevano dovuto subire un taglio del ■■ per cento. Nel mentre si di sotto di quelli previsti dall'intervento, che la riforma della Ocm garantisce però soltanto a tempo determinato (da aprile a luglio). Come dire che per tutto il resto dell'anno i risicoltori italiani (e quelli degli altri partner europei) sono caposi alle domande al ribasso delle industrie di trasformazione. Un trend che ■■ sta ripetendo. E le organizzazioni agricole hanno lanciato un appello a tutti i risicoltori, con una parola d'ordine: «Non svendete».

■■ al tempo stesso partono le iniziative, da parte delle associazioni di produttori, per concentrare l'offerta, stoccare la produzione nei magazzini e organizzare il preammasso nei magazzini trovati anche al di fuori della zona risicola. Per discutere della grave crisi del settore, delle ipotesi di riforma dell'Ocm e sulle proposte di riforma dell'Ente nazionale Risi, do ■■ ad Alessandria ■■ svolgerà un vertice fra tutti i presidenti delle Unioni agricole di Alessandria, Novara, Vercelli, Pavia, Milano, Mantova, Ferrara, Verona, Oristano. La riunione sarà presieduta da Vittorio Viora, presidente della federazione regionale degli agricoltori del Piemonte. Interverranno Cesare Tabacchini, direttore dell'area politica comunitaria e internazionale di Confagricoltura; Giuseppe Farraris, presidente sezione riso di Confagricoltura; l'on. Giacomo De Giallanza, vice presidente commissione agricoltura della Camera.

Gianfranco Quaglia

## Il governo si

Bocchini: agricoltori abbandonati a se stessi

ROMA. Il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, lancia l'Sas riso al governo italiano e parte all'attacco.

Siamo arrivati a un punto di non ritorno. Molte aziende risicole rischiano di chiudere. Come è stato possibile senza che nessuno intervenisse?

«E' una crisi annunciata. Il riso è stato massacrato negli anni scorsi da una politica miope durante i trattati internazionali. Adesso il governo italiano non può più disinteressarsi, accettando che imprenditori validi debbano ■■ l'attività».

Se responsabilità ci sono state, dove vanno cercate?

«I produttori non ■■ stati assolutamente difesi, anzi sono stati abbandonati. Nei momenti conclusivi delle trattative è stata invece favorita una politica a favore dei cerealicoltori francesi e a scapito del riso. L'«insipienza» dimostrata negli anni scorsi ha causato tutto ciò».

CANTIERE FINANZA

Forte crescita dell'azienda fiorentina grazie anche alla joint-venture che la lega alla californiana Mondavi

## Brunello va in Europa con Mediobanca

Maxioperazione sui vini Frescobaldi: future per 20 miliardi

FIRENZE. Ormai il mondo del vino ci ha abituato ad operazioni finanziarie sempre più sofisticate, secondo ■■ strada aperta da Castello Banfi con i future sul Brunello '96: titoli, warrant, prestiti obbligazionari vanno a braccetto con le annate prestigiose dei rossi toscani e piemontesi. Da un'intesa tra Mediobanca e Marchesi de' Frescobaldi - il salotto buono della finanza italiana e una delle più antiche case vinicole italiane, con 700 anni di storia - nasce un prestito obbligazionario in Ecu che porterà il Brunello di Montalcino ■■ mercati di tutta Europa. L'iniziativa, presentata ieri sera a Palazzo Frescobaldi, in Firenze, a conclusione di ■■ convention dell'azienda nella tenuta ■■ Castello di Pomino, è la prima in valuta europea.

L'istituto di via Filodrammatici emetterà un prestito obbligazionario, con un finanziamento alla Marchesi de' Frescobaldi per un totale di 10 milioni di Ecu (pari a circa 20 miliardi). Da ottobre, nelle



Vittorio Frescobaldi (a sinistra) con Robert Mondavi

banche italiane come in quelle di Francoforte ■■ di Parigi, gli appassionati di vino potranno acquistare le 5 mila obbligazioni, ognuna del valore di duemila Ecu. A ciascun titolo sono abbinati quattro «warrant», cioè diritti di prelazione, su una cassa di ■■ bottiglie di Brunello di Montalcino Castelfranchese, che si potranno far valere negli anni 2001 (per il vino dell'annata '96), 2002 (annata '97), 2003 (annata

'98) e 2004 (annata '99): il prezzo sarà quello all'ingrosso, con un risparmio del 35/40 per cento. «Questa operazione - dice Giovanni Geddes da Filicaja, amministratore delegato della Marchesi de' Frescobaldi - si inserisce nella nostra strategia di investimenti, legata alla nostra forte crescita». La società ha raggiunto nel '97 un fatturato di 45 miliardi, che nel '98 arriveranno a 55. «Negli ultimi tre

anni - aggiunge Tiziana Frescobaldi, responsabile della comunicazione per l'azienda - l'incremento del fatturato è stato del 36 per cento, senza comprendere i 12 miliardi della joint-venture con la Robert Mondavi, di Napa Valley».

A Firenze sono molto soddisfatti per i risultati di quell'accordo firmato nel '95 dai presidenti da Tim Mondavi (figlio del fondatore Robert) e Vittorio Frescobaldi (presidente della società), che ha permesso di realizzare in Italia due prodotti di alta gamma, il «Lucente» (50 per cento Sangiovese e 40 ■■ Merlot) e il «Lucente» (85% Sangiovese ■■ 15% Merlot): 150 mila bottiglie l'anno, distribuite in America dalla Mondavi e in Europa dalla Frescobaldi. «Una collaborazione non solo economica - conclude Tiziana Frescobaldi - che ha consentito di scambiarsi informazioni e di creare vini di personalità italiana ancora più vicini ai gusti internazionali».

Gigi Padovani

Società multinazionale di servizi leader di mercato ricerca per le zone di Torino e Genova

### SALES REPRESENTATIVE

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- buon livello di cultura generale e finanziaria;
- precedente esperienza di vendita;
- spiccata attitudine a condurre trattative con importanti clienti ed aziende di medio-grandi dimensioni;
- disponibilità a viaggiare nelle zone di competenza;
- età massima intorno ai 30 anni.

Costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese e l'appartenenza alle categorie protette di cui alla legge 482/88. L'azienda offre un rapporto di lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, ■■ piano incentivo particolarmente stimolante, nonché una autovettura di media cilindrata in assegnazione.

La selezione è rivolta a candidati che, in possesso dei requisiti suddetti, aspirano ad inserirsi in una organizzazione dinamica e flessibile, concretamente orientata alla crescita ed allo sviluppo professionale. Si rende noto che i dati inviati in forma di curriculum saranno utilizzati a soli fini ■■ ricerca di personale e non saranno comunicati a terzi. La ricerca garantisce la ■■ riservatezza sui ■■ personali e l'interessato ha i diritti riconosciuti dall'art. 13, legge 31 dicembre 1996, n. 675. Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum vitae, corredato della autorizzazione/consenso al trattamento dei dati personali e sensibili a: Publikompass 61 ■■ via G. Carducci, 29 - 20123 Milano.

Prestigioso GRUPPO BANCARIO privato fortemente innovativo, intende potenziare la propria organizzazione nel settore, in forte sviluppo, della PREVIDENZA INT ■■ TIVA PERSONALE ■■ interessato ad entrare in contatto con candidate ad alto potenziale, in grado ■■ conseguire, in tempi brevi, la posizione di:

### MANAGER DI RETE

È richiesta ■■ significativa esperienza maturata nella conduzione ed animazione di collaboratori, preferibilmente in reti di vendita diretta a multi-level. Completano il profilo, una solida personalità, capacità di comunicazione e di relazione, motivazione imprenditoriale. L'offerta prevede un inserimento con impegno crescente, in diretta collaborazione con il team di Direzione, una crescita professionale ed economica in massimi livelli, direttamente correlata alle capacità ■■ sviluppo della propria organizzazione e dei risultati, sostenuta da interventi formativi mirati.

La ricerca è indirizzata a candidate/risidenti ■■ PIEMONTE, LIGURIA e LOMBARDIA ■■ una valida immagine personale e professionale. Inviare, per espresso, ■■ curriculum dettagliato indicando ■■ recapito telefonico e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) a Publikompass 443 - 10100 TORINO

We are manufacturer of automotive rear-view mirrors with ■■ employees ■■ a annual sales volume of 7,5 billion Lira. We are searching for a

### PRODUCTION MANAGER

for our production site at Tollerolo nearby Turin

We require experience in Manufacturing Management, costs, IT, Program Management, Operational Organisation and desired but ■■ prerequisite experiences in Glass-processing.

The position requires excellent leadership qualities, capacity to assert himself with employees and understanding for technological processes ■■ solutions, strategic thinking combined with purposefully working towards goals being critical and analytical.

You are adaptable within the PILKINGTON corporations structure and you work totally trustworthy and loyal ■■ the company and the Group.

Fluent Italian and English ■■ required, German ■■ desirable but not prerequisite. If your age is between 30 and 40 and you are interested in this position please do forward us your documents, your curriculum vitae, stating earliest availability and salary desired to:

Level S.R.L., Via Molino della Spina ang. str. del Rondello, 10026 Tollerolo

ALPETUNNEL-GE. Incaricata dalle ferrovie francesi ■■ italiane di effettuare gli studi prelimitari della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. ricerca

### GEOMETRA

con conoscenza:

- nel campo del genio civile, in particolare opere in sotterraneo e opere d'arte;
- autocad e programmi grafici;
- programmi di automazione ufficio;
- conoscenza della lingua francese.

Il titolare del posto avrà ■■ inoltre lo svolgimento indipendente di piccoli studi puntuali di genio civile, elaborazione di disegni, schemi, grafici, profili longitudinali e geologici.

Luogo di lavoro: Chambéry (Savoie-Francia) 73000 - 1091, Avenue de la Boisse

Per informazioni e invii:

■■ 0033-4-79.75.87.15.

Software House Torinese ricerca

### GIOVANI DIPLOMATI

da inserire come programmatori COBOL su IBM AS/400. E' gradita conoscenza Windows, Word, Excel, Internet.

Spedire curriculum a SIFA ■■ c.so Inghilterra, 67 - Torino.

LUNEDÌ

### tuttosoldi

I supplementi de

### LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Pozzi-Ginori

Dal 1° settembre ■■ 31 dicembre ■■ su tutti i prodotti del catalogo Pozzi-Ginori lo sconto del 41%.

«Rottamare» ■■ nazionalpopolare del verbo incentivare all'acquisto ovvero ■■ contesto di un marketing evoluto in offerte scatenanti ■■ opportunità davvero irripetibile, a un prezzo autenticamente tagliato ha fatto scuola, in natura, il modello automobilistico, il fascino più amato e appetito nella nostra generazione ma la proposta - come si vede - è ostensibile anche e soprattutto ■■ prodotti oggetto del desiderio che interessano l'habitat domestico, terreno più che mai fertile ■■ suggestioni e di implicazioni affettive.

Ecco dunque che Pozzi-Ginori, marchio storico della tradizione creativa italiana stile oggi integrato a pieno titolo ■■ gruppo finlandese Sanitec, leader in Europa per la produzione di apparecchi igienico-sanitari in ceramica, si fa promotore di un'operazione dai contenuti davvero importanti e innovativi per il settore e dalla formula assolutamente originale e ricca di appeal: sulla scia della legge 449/97 che prevede - come è noto - una detrazione d'imposta al fine Impel del 41% su un ammontare massimo di Lit. ■■ milioni per interventi di manutenzione sugli immobili - e dunque anche per la ristrutturazione dei bagni - Sanitec Pozzi aggiunge uno sconto, ■■ speculare (nella misura, appunto, del 41%) su tutti i prodotti del catalogo Pozzi-Ginori: lavabi, vasi, bidet, piatti doccia, ecc.

L'annuncio dell'operazione è stato affidato a una campagna stampa intensiva, centrata ■■ su un messaggio naturalmente "speculare" di forte efficacia didattica: da una parte ■■ «morti» ■■ vecchi sanitari accatastati in discarica che valgono per la detrazione; dall'altra tutto il Catalogo Pozzi-Ginori "dal vivo", che applica il 41% di sconto.

Anche questo insolito avviso - oltre all'entità e al valore intrinseco dell'offerta - contribuisce ■■ muovere un mercato ■■ viva attualità e di grandi numeri e che avrà il ■■ momento di verifica privilegiato ■■ occasione del Carisaie 1998.

Indubbiamente Sanitec Pozzi ci ha messo molto del suo, lavorando in direzione ■■ un consumatore sempre più sensibile ai valori estetici e attento alla voce prezzi ma anche e soprattutto in direzione ■■ un settore che aspettava un segnale forte di crescita e di rinnovamento, a livello globale.

Adesso si aspettano i frutti, ma un dato è certo: la qualità paga sempre. E il nome Pozzi-Ginori vale una garanzia. In bianco.

### La Linea Argentil

#### La risposta ideale per ■■ pulizia dell'argento

Argentil, specialista nella pulizia dell'argento fin dal 1936, ha studiato ■■ linea di prodotti per rispondere alle diverse e specifiche esigenze di pulizia che i vari tipi di lavorazione dell'argento impongono.

Argentil Crema Ideale per le superfici ampie e lisce, Argentil Crema ■■ una crema detergente ricca di sostanze attive che, con il semplice passaggio di un panno, assicura la rimozione dell'ossidazione, anche la più ostinata, che si crea sull'argento, ritardandone la successiva formazione.

Argentil Vaporizzatore Particolarmente indicato per le pulizie più frequenti, Argentil Vaporizzatore si presenta come una schiuma liquida piacevolmente profumata che, grazie al suo particolare erogatore, può essere spruzzata direttamente sulla superficie in argento con la massima praticità e velocità. Una volta rimossa con un panno, protegge a lungo l'argento preservando il suo naturale splendore.

Argentil Spray Studiata per la pulizia di argenti particolarmente intarsiati, Argentil Spray è un prodotto aerosol assolutamente privo ■■ gas dannosi per l'ozono. E' arricchito di particolari solventi che penetrano e agiscono anche nelle casellature più profonde dove non è possibile ■■ con un panno. Così come le altre referenze della linea Argentil, anche Argentil Spray contiene agenti protettivi specifici in grado di rallentare il naturale processo di ossidazione dell'argento tra ■■ pulizia e l'altra.

Molto l'uso dei prodotti Argentil ■■ opportuno riscaldo ad asciugare con un panno morbido ■■ gli oggetti destinati ad un contatto diretto con il cibo (posate, piatti, bicchieri, vassoio, ecc.). La formulazione dei prodotti Argentil è stata studiata per assicurare comunque un'azione protettiva di lunga durata anche dopo un eventuale risciacquo.

I prodotti della linea Argentil sono reperibili presso i più importanti supermercati d'Italia.











IL POLITICO ■ DEDÉ. Tra feriti e posti di blocco la «missione discarica» va fuori strada

# SLUCCA~DILLINGER

## Caccia all'uomo

Sotto,  
Franco Lucentini  
e Carlo Fruttero



**I**L maresciallo dei Carabinieri ha confermato che nessuno poteva passare, nemmeno io. Aldo Slucca. Perché? Questi sono gli ordini. Ma quali ordini? Di non far passare nessuno fino a nuovo ordine. Ma per quale motivo, cosa sta succedendo? Quello scuoteva il capo. Droga? Incendio? Sequestro di persona? Visita-lampo del Presidente della Repubblica? Inutile, bocche cucite peggio dei magistrati (inglesi).

Io per me... sarei anche fatta una ragione, ma la telecamerista non stava, come sarebbe, un parlamentare va dove gli pare, ha in qualche modo degli ordini anche lui, degli impegni ininterrotti, non è vero Slucca che devi portare a termine una missione delicata? Li ho informati della missione Discarica, che detta così suonava carina e simbolica, sì, ma non proprio dell'ottimismo, tant'è vero che il maresciallo è rimasto di pietra. Ma qualche modo, insiste la jena, si tratta pur sempre di Giacomo Leopardi, nemmeno il nome di Leopardi volete rispettare! Ha costretto il militare a chiamare il Comando, spiegare il caso, chiederne una deroga. Risposta del Comando: nessuna deroga. Ma se tutta l'Italia, strillando, è in qualche modo... deroga, qualsiasi... deroga, Roma c'è persino la chiesa di San Pietro in deroga! Il maresciallo ha girato i tacchi e lei, sibilando parole, s'è riallacciata al finestrino, io non m'ero mosso.

Allora Slucca, cosa pensi di fare? Torni indietro? Ti attendi al muro contro muro?

Un vero muro contro muro io l'ho visto di rado, in Italia, è sempre piuttosto chewing-gum contro caramella Mou, stracchino contro ricotta. Ma qui mi pareva che fosse ben poco da fare, il dialogo non si poteva tenere aperto.

«E tu come mai sei da queste parti? Le ho chieste tanto per far scendere un po' i toni della polemica.

«Devo fare un servizio», dice lei col muso lungo. «E' dalle nove di stamattina che viaggio per arrivare qui, tu guarda...»

Di colpo vedo il broncio liquefarsi in un sorriso angelico, col supporto di quella corona di riccioli d'oro. «Aspetta un attimo, Slucca, tesoro». Corre via, va fino a una stanza che ha il cigno della strada dove c'è uno dei suoi portatori bianchi. Confabulano, poi torna loro, lei si fa sporgere un borsone e torna tutta ridente verso di me.

«Tu sai guidare un fuoristrada, Slucca?»

«No, la macchina me l'ha prestata Vasone, e comunque non...»

«Ah, è di Vasone! Benissimo!»

Dio, cosa c'è stato tra loro, gli ho dato un bacio sul naso. «Scendi, Slucca, su, da brava».

«Come, scendi?»

«Dico, molla il volante, guido io. Mi ha dato un bacio sul naso. «Su, coraggio Slucca, non fare il rultante,» volta a Sarajevo ho guidato... carro armato, lasciami fare, fido!»

Agli inviti delle donne (quasi pochi) io ho sempre ceduto e le cede il volante, salgo dietro insieme alle due sacche, quella del napoletano e la sua. Il napoletano intanto è tutto il giubbotto e il polo appiccicati alla pelle per il sudore. Anche la fronte avrebbe bisogno del tergicristallo.

«Questo è il tuo portaborse?» chiede lei.

«Ha avuto un piccolo incidente, gli ho dato un passaggio».

«Marco Rossi», dice lui, porgendole il mano, «molto piacere».

Lei lo scruta un momento di sotto la visiera, poi se gira all'indietro, mette in moto, inverte la marcia, saluta con i corni i Carabinieri in un ultimo sismo sulla via del

ritorno, discese, salite, tornanti.

«Dove vuoi andare?»

«Ora vedrà».

Vedo l'imbocco di un sentiero sulla sinistra, vedo la carrista stendere secca, lanciarsi giù per il pendio, risalire per il pendio opposto, andare di cresta, altro tuffo, altra risalita, le quattro ruote motrici che si esibiscono alla grande. Il più spaventoso sembra il povero Rossi, sbatocchiato contro la cintura, ributtato contro il sedile, che si massaggia la spalla protestando, ma dove andiamo, ma qui si torna indietro, si doveva arrivare a Macerata da mio cugino, qui ci siamo persi, è direzione sbagliata, signorina, signorina!

Finalmente lei si ferma in cima a un poggio, salta giù, tira fuori un binocolo, scruta da tutte le parti, il maresciallo Rommel in testa alla colonna. Rossi fa appena in tempo a girarsi, farsi passare da me il borsone, mettersi sulle ginocchia, che il feldmaresciallo torna alla guida del carro, ripartiamo, discende precipitoso tra i vigneti, torrentello sassoso, zig zag tra gli ulivi, un boschetto, una radura, un campo di colza, stagno melmoso, trifoglio, stoppie, un piccolo grege di pecore. Dove diavolo siamo?

«Voglio semplicemente aggirare in qualche modo la postazione dei Carabinieri», dice l'impavida aggrappata al volante.

«Ma per andare dove?»

«A fare il mio servizio».

«Ma cosa sarebbe questo tuo servizio, scusa?»

«Se te lo dico ti metti a frignare».

Ora capisco, è la classica fuga in avanti, circa 100 chilometri. E' sempre stato categorico: meglio la fuga all'indietro, Slucca, non c'è confronto. Sul momento potrà anche fare brutta impressione ma alla lunga paga. La fuga in avanti ti porta al muro contro muro, e di lì inevitabilmente a dover fare il passo indietro, con grave caduta d'immagine. Mentre se tu l'hai già fatto prima, il passo indietro, e anzi per buona misura, hai fatti sei o sette, ecco che ti trovi in una posizione di assoluto vantaggio, tutti vengono a te a sconsigliarti di riaprire il dialogo, afferri il concetto, Slucca?

Concetto giustissimo ma inapplicabile qui, in questi continui sfilacciarsi fuori strada che non ti lasciano capire dove sia l'avanti e dove l'indietro.

«Ma voi», dice il napoletano con la voce rotta dagli scossoni, «voi signorina dove volete arrivare?»

Sembra davvero preoccupato, nervoso fa scorrere per un tratto la cerniera della sua sacca, chiude, riapre, richiude ancora.

«Mettilmi una mano in tasca», gli

ordina la guidatrice, «no, non lì, più giù, nel tascone, qui, in fondo alla gamba, ecco bravo, tira fuori l'antenna, così, bravo, premi il bottone rosso».

E' un minitelescopio a pila e sullo schermo molto disturbato e sfocato appaiono due centanti con chitarra.

«Corca, dai, muoviti il ditino sulla rotella».

Si sente male, si vede malissimo una serie crepitante di spot pubblicitari, un gioco a premi, l'intervista a un assessore di chissà quale Comune, una gara di ciclocross.

«E' lì che andiamo?» dice il napoletano. «A finire la corsa?»

«No, muoviti il dito».

Ma non c'è niente da vedere e i due si mettono a dialogare sulla tv. C'è poca cronaca, dice lei, la cronaca è sempre penalizzata. E quella poca, brontola l'altro, è una schifezza, inventata, non racconta mai le cose come sono andate veramente. La giornalista s'inalbera, lei ci mette dentro tutto, nei suoi servizi, non è colpa sua se li tagliano in redazione. Non c'è professionalità, ribatte il napoletano, i particolari importanti manca-



pollutole. «Il bandito ucciso è ancora... identità, l'autista della banda, gravemente ferito si trova ora...».

«Lungheggiano crepitio mentre scorrevano miniature di ridotti colline, vigneti, uliveti, campi, boschetti...».

«Il terzo bandito è riuscito a far perdere...».

Gracchio. «In tutta la zona è in corso una gigantesca caccia all'uomo che...».

«Lungo crepitio, accompagnata da una lunga imprecazione del napoletano».

E' a quel punto che mi sono venuti i primi sospetti.

«Sarà mica per questa rapina che i carabinieri ci hanno fermati? La zona sembrava un po' come la nostra, no?»

«No, Slucca, non fantasticare, quelle erano immagini di repertorio, capita continuamente in redazione serve un paesaggio piemontese...».

«Ce l'hai a tiro, ne prendi uno toscano, nessuno ci fa caso».

«Ma questa rapina dov'è successa?»

«Non ho sentito, l'audio faceva schifo».

Lo speakerino ha promesso aggiornamenti sulla gigantesca caccia all'uomo e poi è passato a parlare di Roma, dove era annunciato un vertice in preparazione del vertice mercoledì prossimo. Si vedeva per un istante Migliorini, un gracchio gli ha tolto bruscamente la parola. Ho guardato l'ora e, nonostante quegli sbalottamenti, mi è trovato di fronte il problema di mezzogiorno e mezzo, come lo chiama il cinico Vasone, nel che a quell'ora comincia i ventagli fame.

«Qui però siamo per dire in un guado», ho constatato.

«Non potrebbe cercare, non so, questo è una zona dove si mangia benissimo».

Non mi rispondono, la ragazza curva e malinconica il volante, il piazzista di rubinetti aggrappato alla sua sacca, sempre più fradicio di sudore. Discese, salite, sentieri, campi, non si finiva più.

«Dicevo...».

«Stai buono, Slucca, che tra poco siamo fuori».

«Fuori da cosa?».

«Il cerchio si stringe, Slucca, mi voglio portarvi fuori».

«Brava», dice tra i denti il napoletano. «Io ci conto». «Ma quale cerchio?».

Silenzio, finché l'annunciatore

s'interrompe (parlava di certi scioperi confermati e attacca gli aggiornamenti a singhiozzo).

«Il furgone della fuga è stato», Gracchio. «L'idraulico legato e im-

bavagliato all'interno che», Gracchio. «Visto salire un fuoristrada sfuggito poco dopo rimbombare-

scamente a un posto di blocco dei», Gracchio. «Il napoletano ha risposto con una specie di pernacchia mentre sullo schermo appariva una foto segnaletica formata frangobol-

lo, una faccetta da galera.

«L'evaso è un criminale napoletano pericolosissimo, più volte condannato per rapina, tentato omicidio, estorsione, sequestro di perso-

ne, favoreggiamento della...».

«Eh, no», grida Rossi, «con uno zip rapidissimo spalanca la borsa e la sua mano ne impugnando una telecamera».

«Tie», dice Lauretta e a me grida: «Ha sbagliato borsa, Slucca presta, tira fuori il mitra che c'è nella sua».

Quello bestemmia, cerca di mettere le mani sul volante, la cintura di sicurezza lo intralicia, la spalla gli strappa altre bestemmie di dolore, la ragazza gli dice che se fa lo stonzo finiamo tutti in fondo

per sbaglio, non toccate niente, onorevole, per carità mi arrendo!

La mia posizione è confusa. Non era quest'uomo Mario, Marco, Rossi, piazzista di rubinetteria, cui avevo dato un passaggio per Macerata? Tu sei addirittura cieco, Slucca, guarda lo schermo, svegliati!

Sullo schermo c'era sempre la faccetta da galera del pericoloso evaso.

«E' lui, non lo vedi?».

«Ma gli assomiglia per niente».

«E' una vecchia foto», sbuffa l'evaso, sempre con le mani o le natiche alzate.

E poi l'immagine era sfocata, puntinata, ballava a ogni sasso.

«Be', in obiettivamente...» comincio a dire, ma la ragazza blocca di colpo la macchina, mi strappa il mitra, apre il sportello, salta giù e attraverso il finestrino punta l'arma sul falso Mauro. Marco Rossi.

«Io lo so usare, vado al poligono di tiro tutti i primi giovedì del mese», annuncia freddamente. «E perciò niente scherzi, capito?». Poi si fa passare dal prigioniero il borsone sbagliato che teneva sulle ginocchia, tira fuori un trabiccolo televisivo, lo monta in un minuto, punta telecamera e mitra sull'evaso e a me allunga un microfono ad alveare giallo. «Ora ti faccio vedere cos'è un'intervista professionale. Dedé. E dopo te ne potrai andare per i fatti tuoi».

«Dedé» dico io. «E' così che si chiama?».

«Certo, l'ho riconosciuto appena l'ho visto. Domenico Esposito, il bandito delle 35 ore. C'era anch'io davanti a quella banca di Finale Ligure».

«Ma cosa c'entrano le 35 ore?» chiedo stupefatto.

«E' la durata ufficiale della trattativa con l'on. Mimma Malvolio. Lei entra in banca, lui resiste per 35 ore ma alla fine molla, libera gli ostaggi, si arrende».

«Una donna eccezionale» dice Esposito. «Quelle 35 non me le scorderò mai».

«E da quel giorno», spiega la cronista, «il suo soprannome è appunto Dedé».

«Dialogatore». Adesso Dedé, guarda dritto nella telecamera e dacci la tua versione dei fatti. Dai, Slucca, vagli col microfono».

Dedé o Dialogatore non si è fatto pregare: intanto non era affatto napoletano, ma di Casoria circa il fatto del favoreggiamento della prostituzione, quando mai, era la solita calunnia dei giornalisti; anche il fatto dell'evasione, quando mai, lui era in semilibertà per Condotta non Buona ma Commendevole, penultimo grado prima della Condotta

per sbaglio, non toccate niente, onorevole, per carità mi arrendo!

La mia posizione è confusa. Non era quest'uomo Mario, Marco, Rossi, piazzista di rubinetteria, cui avevo dato un passaggio per Macerata? Tu sei addirittura cieco, Slucca, guarda lo schermo, svegliati!

Sullo schermo c'era sempre la faccetta da galera del pericoloso evaso.

«E' lui, non lo vedi?».

«Ma gli assomiglia per niente».

«E' una vecchia foto», sbuffa l'evaso, sempre con le mani o le natiche alzate.

E poi l'immagine era sfocata, puntinata, ballava a ogni sasso.

«Be', in obiettivamente...» comincio a dire, ma la ragazza blocca di colpo la macchina, mi strappa il mitra, apre il sportello, salta giù e attraverso il finestrino punta l'arma sul falso Mauro. Marco Rossi.

«Io lo so usare, vado al poligono di tiro tutti i primi giovedì del mese», annuncia freddamente. «E perciò niente scherzi, capito?». Poi si fa passare dal prigioniero il borsone sbagliato che teneva sulle ginocchia, tira fuori un trabiccolo televisivo, lo monta in un minuto, punta telecamera e mitra sull'evaso e a me allunga un microfono ad alveare giallo. «Ora ti faccio vedere cos'è un'intervista professionale. Dedé. E dopo te ne potrai andare per i fatti tuoi».

«Dedé» dico io. «E' così che si chiama?».

«Certo, l'ho riconosciuto appena l'ho visto. Domenico Esposito, il bandito delle 35 ore. C'era anch'io davanti a quella banca di Finale Ligure».

«Ma cosa c'entrano le 35 ore?» chiedo stupefatto.

«E' la durata ufficiale della trattativa con l'on. Mimma Malvolio. Lei entra in banca, lui resiste per 35 ore ma alla fine molla, libera gli ostaggi, si arrende».

«Una donna eccezionale» dice Esposito. «Quelle 35 non me le scorderò mai».

«E da quel giorno», spiega la cronista, «il suo soprannome è appunto Dedé».

«Dialogatore». Adesso Dedé, guarda dritto nella telecamera e dacci la tua versione dei fatti. Dai, Slucca, vagli col microfono».

Dedé o Dialogatore non si è fatto pregare: intanto non era affatto napoletano, ma di Casoria circa il fatto del favoreggiamento della prostituzione, quando mai, era la solita calunnia dei giornalisti; anche il fatto dell'evasione, quando mai, lui era in semilibertà per Condotta non Buona ma Commendevole, penultimo grado prima della Condotta

Esemplare: e quando al tatto del pensionato di 86 anni brutalmente abbattuto durante la rapina altri distorsione, altra calunnia, le cose si erano svolte esattamente al contrario, era stato il pensionato, sbucato in bicicletta da un vicolo in discesa senza guardare a destra né a sinistra, a piombare addosso a lui Dedé, che stava scappando dalla banca. Risultato: una spalla lussata.

Parlava e parlava, ma parlava gracchiava anche il frangobollo del telegiornale, diceva che il fuoristrada era stato probabilmente imbato a Roma a un noto parlamentare, anche se i carabinieri non escludevano nessuna ipotesi, che il parlamentare fosse tenuto in ostaggio dal bandito, ad esempio, o che fosse in qualche modo coinvolto nella rapina, complice forse involontario nella fuga del terzo bandito. Infatti...

Ho visto i titoli dei giornali, anzi ho visto Migliorini che li leggeva: «Bandito sfugge a una gigantesca caccia all'uomo grazie all'on. Slucca».

«Il quarto della banda: l'on. Slucca. Migliorini avrebbe preso da me distanze stellari, sarei finito in una cella con due giganteschi stupratori e lì mi avrebbero dimenticato minimo tre anni».

«Slucca, svegliati, e finiti» ha gridato la ragazza.

«E' finita l'intervista?».

«No, è finita la gigantesca caccia all'uomo».

Ho guardato fuori. Eravamo in uno spiazzo, circondato da fitti arbusti e dietro ogni arbusto c'era un uomo dei reparti speciali in tuta mimetica col mitra spianato.

«Sembra il bosco di Birmania nel Madagascar», ha osservato l'intervistatore tutta giuliva. Quelli avanzavano un passo dopo l'altro, avevano anche i elicottero sulla testa.

«Arrandevvi» ha gridato qualcuno da lussù.

«Ma io cosa c'entro? ho gridato. «Io mi chiamo fuori, io sono totalmente estraneo a qualsiasi...».

«Arrandevvi».

«Io nego ogni possibile concorso esterno o interno nell'...».

«Slucca rendi conto non si può dialogare con un elicottero!» ha detto la ragazza alzando le braccia «Ma, da bravi, non è niente, venite fuori tutti e due con le mani in alto!».

«Ma tu non dovevi tirarci fuori dal cerchio?».

«Stavolta non hanno operato con la tattica del cerchio, hanno usato la strategia della spirale. Su, uscite, mani incrociate sulla testa, se non volete farvi falcettare».

Esposito ha senz'altro eseguito, io ci ho pensato ancora un momento. Vedevo i titoli: «Slucca-Macheth crivellato in un bosco presso il colle dell'Infinito». «Slucca» Dillinger, un uguale destino».

Poi sono uscito, mi sono arreso, la fuga è avanti era finita. Ma nei notiziari televisivi e sui giornali è venuta fuori una storia completamente diversa. L'eroe era l'on. Vasone, che con un diretto alla spalla aveva mosso fuori combattimento il bandito evaso, l'aveva caricato sul suo fuoristrada e tenendolo sotto il tiro della sua «45 era riuscito a portarlo al centro esatto del cerchio predisposto dalle forze dell'ordine».

L'esperta sul caso era l'on. Mimma Malvolio, intervistata su tutte le reti circa la personalità di Domenico Esposito e le 35 ore passate con lui a Finale Ligure. Il servizio di Lauretta la jena l'ipovera jena biondoricciuta è stato penalizzato al punto da non essere mandato in onda. E di me non si parlava per niente, non una parola. Aveva ragione il vecchio Dedé, dopotutto; nei media c'è professionalità.

Carlo Fruttero  
Franco Lucentini

*Fuga in avanti con la jena biondoricciuta, in boschetti e radure: poi il parlamentare apre la sacca sbagliata*



LA MEMORIA. Liberal pubblica un'antologia della rivista

# «Tempo» di battaglie

Inventò l'anticomunismo democratico

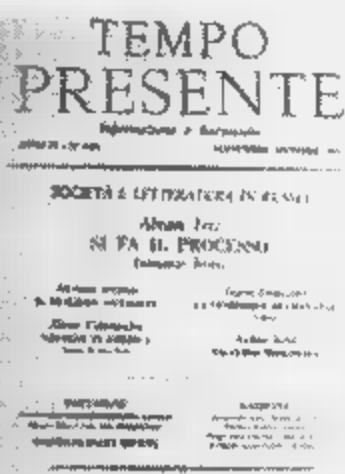
NEL profilo storico della cultura italiana il suo nome viene sempre incluso nei rituali e sterminati elenchi delle riviste di cultura dell'Italia repubblicana, ma senza enfasi e con accenti scarsi e distratti all'importanza di un cenacolo intellettuale in cui hanno trovato rifugio i seguaci dell'antitotalitarismo liberale, antifascista e anticomunista con pari energia e identico pathos ideologico e culturale. Il nome di *Tempo Presente*, insomma, quello della rivista diretta e ideata da Nicola Chiaromonte e Ignazio Silone che dal 1956 al 1968 ha rappresentato una lettura fondamentale e decisiva per la cultura liberal-democratica, stenta ancora ad essere associata a quello delle principali riviste nelle cui pagine si è snodato il dibattito intellettuale nell'Italia democratica. Un sintomo di persistente pigrizia mentale, visto che oggi comincia finalmente ad essere colmato grazie alla raccolta degli scritti più significativi di una rivista simbolo, pubblicati dall'editrice «Liberal Libri» con il titolo *Tempo Presente. Antologia 1956-1968* curata da Tommaso E. Frosini.

Un'antologia culturale, così Frosini definisce *Tempo Presente*: una forza isolata ma ben arroccata a difesa dei suoi principi di etica pubblica, un luogo ideale in cui si ritrovano o si incontrano ex novo uomini di libero sentire e di ingegno spregiudicato, che convenivano a raccolta non solo dalle varie parti d'Italia ma da quelle dell'intera Europa. Ma forse l'immagine dell'«acropoli culturale» rischia di attardare la drammaticità della battaglia di minoranza che il gruppo che si radunava attorno alla rivista di Chiaromonte e Silone aveva ingaggiato contro lo zoccolo duro di pregiudizi, di omissioni e di autocensure che si era



sedimentato in ceto intellettuale corvino e soggiogato dai luoghi comuni. Un tratto battagliero esemplificato dalla personalità politico-intellettuale dei due discuri della rivista: Nicola Chiaromonte, reduce della guerra di Spagna, mitragliere di coda sull'aereo pilotato da Malraux e tornato in Italia dopo un lungo esilio negli Stati Uniti su posizioni di rigido antitotalitarismo, e Ignazio Silone, il «rinnegato» silone, lo scrittore abruzzese che aveva rotto con il comuni-

**Pubblicata fra il '56 e il '68, lottò contro dogmi e totalitarismi con forza solitaria. Fu lettura decisiva per la cultura liberale, soltanto ora si riconosce il suo ruolo**



simo conducendo per il resto della sua vita una battaglia instancabile nella denuncia di quel gigantesco Stato di polizia in cui si era trasformato in Unione Sovietica il primo esperimento comunista.

Ha scritto di recente Enzo Rella in *L'ombra rossa* in un passo ripreso da Frosini: «Nella babele multideologica dell'epoca, *Tempo Presente* aveva cercato di difendere la forza della ragione; aveva rappresentato la puntuale profanazione mensile dei luoghi comuni pseudorivoluzionari; aveva lucidamente censurato i fatti compiuti, imposti col dogma manicheo, con la paranoia psicoideologica, con la violenza dell'urlo e del pugno. Una presenza stonata, che andava perciò imbastagliata, anzi eliminata al più presto». E difatti la voce di «*Tempo Presente*» sarà eliminata nel 1968, senza soverchi rimpianti da parte del mondo intellettuale italiano per la chiusura di una rivista libera e liberamente provocatoria. Gli ultimi anni di vita di Chiaromonte trascorsero nell'umiliante sequenza di richieste di aiuto e di sostegno degli editori italiani: richieste che rimasero sistematicamente inas-

coltate. Due anni prima un'ondata di polemiche si era abbattuta su Chiaromonte e Silone, accusati di aver niente meno che accettato contributi finanziari della Cia nell'ambito di un vasto sostegno americano alle forze culturali dell'anticomunismo. Chiaromonte e Silone non negarono di aver ricevuto il sostegno dell'«Associazione internazionale per la libertà della cultura» della Fondazione Ford. Mezzi non particolarmente cospicui, ma sufficienti per

gettare un'ombra di sospetto sulla rivista (lo stesso sospetto che del resto colpì la rivista anticomunista inglese, *Encounter*, diretta da Stephen Spender). E soprattutto una mossa per gli avversari dell'anticomunismo democratico di Chiaromonte, impegnati da una vita a dimostrare che l'anticomunismo fosse una creatura illegittima, figlia del clima di guerra fredda e dell'oltranzismo atlantico.

Qui nasce la *dammata memoria* che comincia solo in

di Silone e Chiaromonte

Una caricatura di Ignazio Silone; più a sinistra una copertina di «Tempo presente»; in basso Nicola Chiaromonte



questi anni a venir incrinata. ■ ■ ■ ■ ■ L'antologia raccolta dalla editrice di «Liberal» permette di scalfire irrimediabilmente. Un'antologia che illustra sì l'impegno profuso dalla rivista di Chiaromonte nella critica del sistema istituzionale italiano (grazie soprattutto alle profetiche denunce di un costituzionalista eretico come Giuseppe Morandini). Ma che mette in evidenza come *Tempo Presente*, avvalendosi tra l'altro della collaborazione di figure come Gustav Herling e Hannah Arendt, di Guido Calogero e di Dwight Macdonald, di Czesław Miłosz e di Irving Howe (e anche di un giovane François Furet che dalla Francia spedisce un eccellente reportage sugli intellettuali francesi rapiti dalla nuovissima moda culturale dello strutturalismo), costruisce mattoni dopo mattoni la casa dell'anticomunismo democratico italiano. Un termine, anticomunismo democratico, che, come è del resto testimoniato da un'altra recente antologia dedicata a questo filone culturale minoritario e pubblicata sempre da «Liberal Libri» per la cura di Massimo Teodori, si

è caratterizzato per la difesa di una posizione ■ equidistanza critica da entrambi i fenomeni totalitari del ventesimo secolo: il secolo dei lager e del gulag. Scrive Frosini: «La rivista fu davvero l'espressione, e quasi il manifesto, di un "tempo presente" sospeso fra il passato e il futuro, fra la nostalgia ancor viva del tempo della resistenza antifascista e l'attesa frenetica di una dissoluzione dell'egemonia comunista allora dominante nella cultura europea». Nell'«attesa frenetica», fu forse un torto aver avuto ragione troppo presto.

Pierluigi Battista

La Jong a Mantova  
«Bill Clinton  
vittima  
dell'ipocrisia»

MANTOVA. LINTON? Avrebbe dovuto scusarsi in gennaio, ■ farla finita. Ha ■ un errore politico, ed è tutto. Quel che ha scritto nel frattempo l'ipocrisia stampa americana è una storia moralistica assolutamente schifosa. E dice proprio «schifosa» in italiano, Erica Jong, mentre sotto un tempo incerto corre ad incontrare il pubblico del «Festivalletteratura» mantovano accompagnata da Donatella Bisutti e Fernanda Pivano. L'autrice di *Coraggio di volare*, ha da poco pubblicato in Italia, sempre per Bompiani, il suo *Ricordi di domani. Una storia di madri e di figlie*, che narra la vicenda di quattro donne attraverso il secolo.

Ma la Jong non ha perso, con il passare degli anni, la verve che l'ha caratterizzata fin dal primo successo «planetario» del romanzo che in qualche modo intercettava i corpi cambiati nella morale quotidiana intervenuti negli Anni Settanta. Parlare di morale, senza troppo timidezza, continua a piacerle molto. E sul seggio clintoniano che sta scuotendo il panorama politico mondiale, i mercati e (forse) le coscienze dei cittadini americani, ribadisce le sue ferme convinzioni. «Clinton è un buon presidente, e la gente lo sa benissimo. Ha commesso un errore politico, d'accordo. Ma lo sta pagando carissimo, e proprio questo è molto triste».

Ci è parso persino di vederlo piangere in televisione. La Jong ha irradiato in tutto il mondo le immagini di un presidente commosso fino alla lacrima dopo l'ennesimo discorso di scuse. «Beh, è anche un grande attore. Se ha pianto, è un grande attore. Ed è costretto ad esserlo dall'ipocrisia dell'America». A proposito, ■ qualcuno ieri avesse avuto comunque bisogno di un antidoto all'ipocrisia, Mantova ne forniva uno specialissimo: lo spettacolo di Guido Ceronetti «Il volto», con il suo squartatore, la sua ballerina, il suo candore e il suo senso del terribile. Che a grande richiesta continuerà a replicarsi anche oggi, giornata conclusiva del festival. (m.b.)

## LETTERE AL GIORNALE

## Il doping al supermercato. Battisti e il rispetto della privacy

### Creatina ed altro sugli scaffali

E' stupefacente l'impegno espresso dalla magistratura ordinaria e dal Csm nell'indagare sul doping e sull'uso degli integratori alimentari nello sport.

Pecato che a tale solerzia nel pronunciarsi sulla creatina, creandone un «mostro sbattuto in prima pagina», non ha fatto seguito un altrettanto veloce ritiro di questa dalla distribuzione al pubblico, visto che gli scaffali dei supermercati continuano a debordare di integratori (amminoacidi, creatina, creatina, miscugli con vitamine ed altre sostanze) lasciati all'abusivo degli sportivi non professionisti.

Quello che dovrebbe preoccupare di tutta la questione «doping» non è tanto l'uso di queste sostanze (fatto dai professionisti sotto lo stretto controllo ■ medici qualificati, quanto il possibile abuso provocato dal «fai-da-te» e dai consigli dei finti esperti, che in questo periodo di pubblicità hanno sicuramente vita facile.

Marisa Sillano, Torino

### Croci ■ stelle ad Auschwitz

Leggendo la «violenta e incredibile» lettera del signor Gruppo sulla *Stampa* del primo settembre, ho provato una sgradevole sensazione di disagio per la superficialità con cui viene affrontata la questione delle croci nel campo di sterminio di Auschwitz. Se accettiamo il concetto di diritto per diritto, allora a fronte delle croci in memoria delle vittime cristiane, quanti milioni di stelle di David dovrebbero essere erette? Sorvolo su che cosa per secoli ha significato la croce cristiana per il popolo ebraico perché ritengo che la memoria storica di ognuno di noi ne sia a conoscenza. Quid, proprio perché il dolore non ha esclusive, giusto

il silenzio chiesto dalle comunità ebraiche del mondo ■ dal Rabbino Meir Lau in memoria di Ebrei, Cristiani, Omosessuali, Zingari, Dissidenti, Maiati di mente e tutti quanti sterminati a Auschwitz.

Maria Francesca Toller Avigliana

### La ■ di un angelo

Molte parole belle e commosse udiamo in questi giorni rivoltate ■ Madre Teresa di Calcutta ■ desidero soltanto ricordare una sua carezza ricevuta poco prima della sua dipartita: la risento sul mio volto con dolcezza infinita. La carezza di un angelo.

Carla Farinetti, Roma

### L'Italia è bella ■ il lunedì

... e i monaci rosiniani vi accoglieranno con la stessa ospitalità di un tempo. Così recita la locandina che vi accoglie all'ingresso della Sacra di San Michele (To). Ma attenti a non capitarci nel ricevere ospitalità. Forse succedeva così anche nel Medioevo?

Poiché quattro anni fa avevo percorso molti chilometri per raggiungere Sant'Antonio di Michel, mi sembrava doveroso recarmi alla più vicina Sacra di San Michele, quindi lunedì 24 agosto, sfidando il caldo soffocante, ■ partita da Sanremo, con marito e figli, per visitare quella suggestiva abbazia. Anche le «toilette» erano grinte! Forse il lunedì i pellegrini non devono avere esigenze fisiologiche? Pazienza, noi torneremo, ma che dire a quei signori inglesi che abbiamo incontrato al portone sbarrato della chiesa?

Adriana Bourlot, Sanremo

## LA LETTERA DI G.d.B.

Gent.mo Signor Dei Buono, le scrivo a proposito della lettera «Handicap e Scuola privata». Cerco di rispondere a qualcuno dei tanti interrogativi. Le scuole cattoliche, si sa, non ricevono finanziamenti fissi dallo Stato e lottano per sopravvivere essenzialmente con il contributo delle famiglie. Come potrebbero sobbarcarsi spese ■ ■ ■ ■ ■ sostegno o per adeguare le strutture architettoniche? Non vengono messe in grado di accogliere, come sarebbe giusto, i ragazzi handicappati e poi vengono accusate di non volerli.

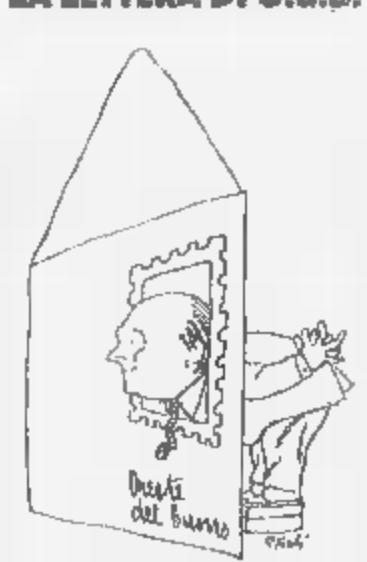
prof. Terasio Fratre, Torino delegato GNOS Scuola Regionale

■ ■ ■ ■ ■ In un incontro l'Assessore Pozzi e il Consigliere Bordini del Comune di Torino erano propensi ad una convenzione per l'ergenza del problema e la fiducia nelle scuole cattoliche. Da tempo il Comune sostiene le materne cattoliche perché funzionano bene, sono richieste dalle famiglie e... fanno risparmiare. Continuassero a chiudere, il Comune dovrebbe aumentare le proprie scuole con oneri altissimi. Lo stesso vale per lo Stato a cui ■ ■ ■ ■ ■ conviene lasciar morire le scuole senza fine di lucro, anche solo per motivi economici: costano la metà di quelle statali, se scomparissero, il Ministero dovrebbe sopprimerle con notevoli spese... ■ ■ ■ ■ ■ concilierebbe con il «senza oneri per lo Stato?». Battuta a parte, il problema non è solo economico. E' una questione di libertà e di giustizia: i cittadini devono poter scegliere, anche i meno abbienti, senza dover pa-

### La vendetta dell'audience

Finalmente le televisioni possono vendicarsi. Lucio Battisti è morto ed esse, finalmente, possono inondare l'etere delle sue immagini e delle sue canzoni. Così impura (ed i suoi parenti con lui) ■ volere vedere ri-

## LA LETTERA DI G.d.B.



### Scuola privata senza oneri per lo Stato?

pare due volte la scuola con le tasse e con la terra. E' salvaguardare il diritto naturale dei genitori di dare al proprio figlio l'educazione che ritengono più valida. E' valorizzare una benemerita tradizione educativa diffusa ■ tutto il mondo e che è iniziata ben 500 anni fa con la prima scuola cattolica popolare e gratuita degli Scolopi a Roma. Quali le benemerite? La risposta la troviamo in nomi come La Salle, Murri, Mazzarello, Don Bosco; in scuole di ogni tipo, comprese le professionali, a favore dei figli del popolo, dove anche oggi non mancano ragazzi problematici, poveri e anche qualche disabile. Non è un problema costituzionale: la recente sentenza della Corte Costituzionale lo ha confermato superando la dubbia sul famoso «senza oneri per lo Stato». E le garanzie di libertà? Sono fornite da un Progetto educativo proposto pubblicamente.

■ ■ ■ ■ ■ e non solo dal famoso «pluralismo» della Scuola di Stato. Chi ha ragione? La libertà della scuola è in funzione dell'educazione. In democrazia non tocca allo Stato, ma ai genitori scegliere il modello per i figli. L'Europa ha capito da tempo... ■ ■ ■ ■ ■ Anch'io ho capito, gentile professore: «senza oneri per lo Stato» significa «con oneri dello Stato». Lei ci fa sopra anche una battuta.

Oreste del Buono

### Tassare l'alloggio a volte è ■ delitto

Il pensiero della difficoltà in cui versa il mio vicino mi riempie di vergogna e di rimorso. Il mio vicino ha 83 anni. Ha un'invalideria permanente con totale inabilità lavorativa del 100%, necessita di assistenza

continua. Ha una pensione di lavoro di due milioni e centomila lire. Mi sono interessato per fargli avere l'indennità di accompagnamento di 700.000 al mese.

Con un mutuo di 30 anni è riuscito a comprarsi l'alloggio che abita.

Da questo modesto reddito deve pagare le spese di condimento, riscaldamento, luce, gas, spazzatura (224.000) e l'aiuto di una assistente sanitaria.

Per vivere rimane poco o nulla.

Ebbene lo Stato oltre alle normali tasse sui redditi gli addebita anche sull'alloggio l'irpef e l'ici.

Il prof. Einaudi quando insegnava all'Università, usava dire che tassare l'alloggio in cui si vive è ■ ■ ■ ■ ■ atto incostituzionale.

Nei casi specifici è un delitto. Dimenticavo di dire che è un superstite dell'ultima guerra. Ha riportato mutilazioni, ferite e malattie, ma non ha mai voluto chiedere aiuti economici, per una questione di dignità.

Lettera firmata Torino

### Cattolici servili e preti sposati

Mi considero anch'io uno di quei cattolici devoti e praticanti che il sacerdote Antonio De Angelis giudica servili. Come dovrebbe essere un cattolico per non essere giudicato non servile dal prete sposato Antonio De Angelis? Evidentemente non devoto o praticante, o comunque di idee simili alle sue.

Che il pontificato wojtyliano rappresenti l'imbavagliamento del Concilio è un'opinione ahimè diffusa in certi ambienti progressisti ma totalmente destituita di fondamento. Magari fosse così. Wojtyla, che partecipò attivamente ai lavori conciliari, ne fu uno dei più fedeli seguaci ■ ne ha sviluppato co-

rentemente la dottrina, portandola fino alle estreme conseguenze in sregio alla tradizione ■ punti qualificanti: ecumenismo, redenzione universale, ebrei fratelli maggiori, libertà religiosa, collegialità. Messa trasformata in cena protestante, umanesimo anzi antropocentrismo. Anche sulla morale sessuale la fama di conservatore di Giovanni Paolo II è in gran parte immeritata: è a lui che si deve ■ consolidamento della dottrina che ha cambiato la gerarchia dei fini del matrimonio, avallando di fatto la contraccezione.

C'è un'evidente continuità tra gli ultimi 4 pontificati (anche se quello di Luce ■ ■ ■ ■ ■ per forza di cose ben poco significativo), espressa anche dai nomi dei pontefici. Solo chi si accareggiava dalle proprie passioni può non vederlo. Al sacerdote De Angelis chiedo come può un prete ■ ■ ■ ■ ■ sposato. Forse per essere «conciliare» (ma un Papa non dovrebbe prima di tutto essere cattolico)? Wojtyla avrebbe dovuto dichiarare decaduto il celibato sacerdotale? Non ■ ■ ■ ■ ■ risulta che né Giovanni XXIII né Paolo VI vi abbiano mai pensato. Certo, l'ottica di chi fa parte di un movimento chiniato «Noi siamo Chios» (come ■ ■ ■ ■ ■ chi la pensa diversamente non lo fosse) non può essere serena. Ricordo a don De Angelis che i movimenti tradizionalisti più conseguenti rifiutano a Wojtyla la qualità materiale di Papa: solo così un cattolico può disobbedire al Pontefice.

Franco Damiani Venezia

Le lettere vanno inviate a:

**LA STAMPA**  
Via Mantova 32, 10126 TORINO  
fax 011-5589224  
e-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)







Cerchiamo 100 giovani da avviare alla professione di Agenti immobiliari. Venite a trovarci.



# Toscana

## la Casa di tutte le case.

Roma • Milano • Torino • Verona • Bologna • Napoli

UNA SCELTA PER FUTURI IMPRENDITORI

## “Il franchising TOSCANO non si acquista si conquista”

*Avviamento a “costo zero”, un rantaggio da non perdere per raggiungere i massimi risultati!*



Ilario Toscano, Presidente Toscana S.p.A.

“Il franchising Toscano non si acquista si conquista” asserisce il Presidente della Toscana S.p.A. Sig. Ilario Toscano. Questo slogan sta a significare che per poter diventare franchisee Toscano è necessario seguire un percorso di crescita professionale come agente immobiliare presso l'azienda. Il “metodo Toscano” prevede quindi un iter formativo al termine del quale (6/12 mesi), si può formulare la richiesta di affiliazione. Il “valore aggiunto” che offre Toscano” prosegue il Vicepresidente Sig. Renato Maffey “oltre alla possibilità di imparare perfettamente il metodo e lo stile di lavoro, è costituito dall'opportunità di effettuare proprio presso Toscano un periodo di avviamento “costi zero”. Questo vuol dire che dal momento della stipula del contratto di affiliazione all'apertura del Punto Affiliato, trascorrono in media 6 mesi nel corso dei quali è possibile lavorare nella zona prescelta formando il proprio por-

tafolgio immobiliare, realizzare le vendite e percependo quale riconoscimento provvigionale da parte della Toscana fino al 50% di quanto incassato dalla clientela, utilizzare gli uffici e la pubblicità commerciale Toscano. In questo modo l'apertura del Punto Affiliato è agevolata grazie ad una sorta di “autofinanziamento” che i franchisee avranno saputo realizzare. Sono previste anche forme di finanziamento a medio termine (5 anni) al tasso del 6,70% concessi da istituti bancari grazie a convenzioni con il Gruppo Toscano. Il lancio del franchising in Toscana è iniziato nel 1997 e a tutt'oggi ha totalizzato l'apertura di 22 punti affiliati. “I nostri Punti Affiliati” continua il Sig. Ilario Toscano “hanno la serenità di aprire nella certezza che ogni eventuale problema può essere affrontato con l'assistenza della casa madre. Questa forma di assistenza avviene, sia dal punto di vista commerciale, legale, notarile e urbanistico-catastale”. Le aree in cui Toscano cerca i suoi partner sono le stesse regioni in cui è presente una Sede Principale della Toscana S.p.A. più esattamente: Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Campania. Per informazioni:

Direzione Generale	
LAZIO	ROMA Via Boncompagni 61 - tel. 473902
Sede C	
LOMBARDIA	MILANO V.le Majno 7 - tel. 02 795429
PIEMONTE	TORINO Corso V. Emanuele II 83 - tel. 11 5613050
VENETO	VENEZIA Corso Porta Nuova 93 - tel. 045 8004088
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA Via dell'Indipendenza 23 - tel. 051 239200
CAMPANIA	NAPOLI Via F. Caracciolo 13 - tel. 081 662289

IN TOSCANO IL CLIENTE È “PROTAGONISTA ASSOLUTO”

## A Torino piace “il servizio toscano”

*In tutta Italia un metodo e uno stile di lavoro sempre vincente*



Sede centrale  
di Torino

“Torino è una città che sa quello che vuole, i torinesi rigorosi e puntuali non accettano passivamente nulla, ma scelgono con attenzione e chi rivolgersi per soddisfare le loro esigenze”. Asserisce il Coordinatore vendite della Sede Principale Toscana S.p.A. di Torino Sig. Fabrizio Verdecchia “aver riscosso successo a Torino non è facile, è una città esigente che premia esclusivamente il lavoro ben fatto. Per questo siamo particolarmente orgogliosi dei risultati fino ad oggi riportati e del fatto che la sede di Corso Vittorio Emanuele II n.83 è solo il primo passo verso una espansione

di Toscano sia a Torino che nell'intera regione del Piemonte”. Infatti è di immediata apertura (entro l'anno 1998) il Punto Affiliato Santa Rita questo è un testimone che il lavoro fatto da Toscano è un lavoro ben fatto. I servizi che Toscano mette a disposizione ai suoi clienti rendono più facile e serena la compravendita di qualsiasi tipo di immobile: valutazione commerciale degli immobili, assistenza tecnica legale, rete informatica per consultare tutto il portafoglio immobiliare Toscano, banca dati delle richieste grazie alla quale il cliente può rilasciare l'esattadescrizione dell'immobile desiderato. “A questi servizi si aggiunge-

poi la pubblicità di ogni singolo immobile” riprende il Sig. Fabrizio Verdecchia “servizio che viene garantito ai nostri clienti attraverso la pubblicazione di annunci commerciali su prestigiosi quotidiani, riviste specializzate nel settore immobiliare e sul mensile aziendale Toscano Case. Questo è un giornale a elevata distribuzione (45.000 copie), è gratuito, con una veste grafica di immediata lettura. E un ottimo veicolo indirizzato ad un target di lettori orientati alla compravendita o locazione di immobili. Sul Toscano Case si legge anche di aspetti giuridici, notarili, di economia e di mercato immobiliare”.

*Per pensare concretamente e intelligentemente al proprio futuro*

## TOSCANO SPA cerca 100 agenti

*Stage iniziale, affiancamento concreto, seminari teorici questa è la “scuola Toscano”*

La Toscana S.p.A., tra le aziende leader nel settore dell'intermediazione immobiliare, ha da sempre investito molto nella ricerca degli agenti. Investe quotidianamente in pubblicità, colloqui, seminari di formazione professionale, stage con borse di studio per trasmettere ai suoi agenti la professionalità e far maturare le capacità di cui hanno bisogno per affrontare con successo questo tipo di attività. “La selezione degli Agenti è il punto più delicato e importante per la nostra azienda. Noi non cerchiamo mai il più bravo ma il più adatto a svolgere la professione di agente immobiliare. Siamo infatti convinti che bravo agente immobiliare lo diventerà attraverso noi, attraverso la nostra dedizione e attenzione nei suoi confronti”. Il Sig. Toscano prosegue descrivendo i programmi di crescita dell'azienda: penetrazione capillare di Agenzie Dirette e Punti Affiliati Toscano in tutta Italia. “Per fare questo occorrono uomini capaci e determinati che con la Toscana troveranno non solo un ottimo lavoro altamente qualificato e di prestigio sul mercato, ma anche la possibilità di realizzare una propria attività imprenditoriale affiliandosi alla nostra



struttura”. Alla Toscana S.p.A. è quindi possibile trovare una concreta strada lavorativa, una libera professione su cui costruire successo e soddisfazioni economiche. È una possibilità aperta a tutti i giovani. Per svolgere questa professione occorre serietà, determinazione e volontà. La scuola Toscano e l'esperienza poi faranno il resto. Ma come accedere in Toscana? Ci risponde la Dott.ssa Salvetti, Responsabile formazione e sviluppo agenti “I candidati dopo aver

superato due colloqui, sono invitati a trascorrere una settimana di osservazione presso l'azienda. La settimana di osservazione è molto utile per il candidato al fine di valutare con maggiore serenità la sua intenzione a iniziare il periodo di stage. Lo stage, che prevede una borsa di studio di L.1.400.000, ha la durata di 4 settimane, è supportato da seminari teorici e da esperienza pratica. Al termine del periodo di stage, qualora siano dimostrate particolari attitudini, è possibile iniziare un percorso di crescita professionale concreta. I compensi che si percepiranno saranno calcolati su incentivi, premi e provvigioni, ogni agente con il proprio lavoro e le proprie capacità potrà avere le sue soddisfazioni economiche. La Toscana S.p.A. cerca 100 agenti, prova a fare un colloquio da noi!

Per informazioni puoi rivolgerti ai seguenti numeri:  
Roma 06473902  
Milano 02795429  
Torino 0115613050  
Verona 0458004088  
Bologna 051239200  
Napoli 081662289

## Toscana Mutui fa acquistare con serenità

*Toscana Mutui è un vantaggio in più per chi decide di comprare con Toscana.*



Toscana cura anche gli aspetti più propriamente finanziari. Toscana Mutui è la società che all'interno del Gruppo si occupa di intermediazione finanziaria, rispondendo ad una esigenza molto comune per chi intende acquistare un immobile. La Toscana Mutui offre un servizio completo nella scelta della banca giusta da utilizzare, nella scelta più vantaggiosa in termini di tassi e di caratteristiche del finanziamento, velocizza l'erogazione del mutuo grazie ad un puntuale coordinamento tra cliente e banca nella consegna della documentazione necessaria. Rivolgersi a Toscana Mutui vuol dire anche rivolgersi ad un unico referente, un agente finanziario che seguirà attentamente tutta la pratica avendo cura di risolvere qualsiasi problematica incontrata. Si può contare su uno staff Toscana Mutui che interloquisce con gli istituti di credito, predispone le preistruttorie per esaminare il fondo la pratica. In una parola semplifica la vita a chi decide di acquistare o ristrutturare un immobile usufruendo di un mutuo.



Ieri Veltroni in visita alla Piaggio

## Il museo sposa cultura e impresa

**I** PONTEDERA. Il museo storico Piaggio sta nascendo nello spirito e secondo la volontà dello scomparso presidente dell'azienda Giovanni Alberto Agnelli: così ha detto Ieri Walter Veltroni durante la visita alla mostra d'arte contemporanea «Entr'Actes» allestita nei capannoni dove, entro il maggio '99, nascerà il nuovo museo.

Il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali non ha saputo trattenere l'emozione nel ricordare il giovane manager. E la sua emozione ha contagiato tutti, la vedova Avery Howe, il padre e la madre di Giovanni Alberto, Umberto Agnelli e Antonella Bichi Piaggio, le autorità e tanti operai che hanno vissuto parte della loro vita sotto quel capanno in vetro e ferro.

Veltroni ha ricordato gli incontri col giovane presidente in cui parlavano del museo e di «un nuovo modo di fare impresa». «Speravamo in un Paese migliore», ha raccontato Veltroni, «non solo se si sia realizzato. Ma quelle energie etiche ed imprenditoriali hanno fatto strada liberando le forze migliori del Paese».

Il vicepresidente del Consiglio ha poi ricordato il codice etico dell'azienda, fortemente voluto da Giovanni Alberto, per chiedere quell'atto sia nella stanza del presidente. E l'attuale presidente Alessandro Barberis ha annuito con evidente commo-

zione. Veltroni ha poi ricordato il museo, costituito da un felice esempio della collaborazione tra governo e istituzioni locali ed ha sottolineato la scelta del governo di investire sulla cultura, risorsa a cui effetti ricadono sulla collettività, ricchezza diffusa e come occupazione. Ha quindi

proposto come esempio di questo nuovo corso l'aumento dei visitatori nei musei e l'incremento di spettatori nei cinema.

Umberto Agnelli, per 20 anni presidente della Piaggio e oggi consigliere di amministrazione, ha detto che il museo storico andrà avanti nello spirito cui suo figlio aveva previsto che si dovesse fare. E' sicuramente un progetto - un buon modello di relazioni pubblico-privato ma non è l'unico: ce ne sono già diversi e dovranno aumentare moltissimo se vogliamo dare una crescita reale e forte al nostro Paese.

A margine dell'inaugurazione del museo, parlando delle prospettive dell'azienda toscana Umberto Agnelli ha detto che la Piaggio avrà sicuramente un momento difficile con le esportazioni dei Paesi che hanno violentemente svalutato, che diventeranno decisamente più competitive.

Per questo «si tratta - ha aggiunto ancora Agnelli - da parte di tutti di mantenere le promesse, fine di crescere in qualità, innovazione e, conseguentemente, in quote di mercato».

Dopo aver ricordato che la Piaggio ha avuto momenti difficili nei rapporti sociali, che sono stati superati in modo positivo, Umberto Agnelli ha concluso sottolineando che l'azienda gode di fiducia da parte delle istituzioni.

Prima di alla Piaggio Veltroni aveva visitato insieme con il sindaco Enrico Rossi il cantiere del costruendo Teatro Era, una sala modernissima e polifunzionale, dal costo complessivo di cinque miliardi di lire, che dovrebbe essere pronta entro la prossima estate e che costituisce un luogo per spettacoli, convegni e altri eventi culturali. (Ansa-Agi)

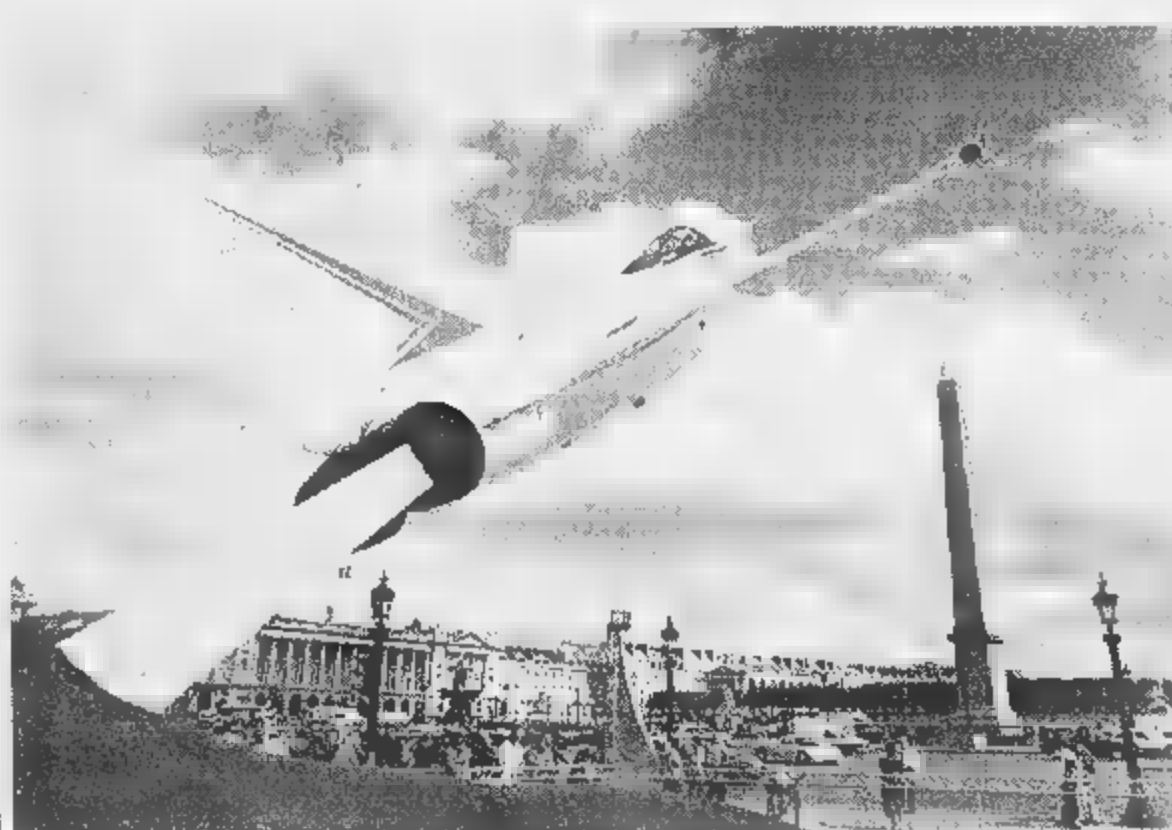
Alianti, missili, elicotteri: Parigi festeggia con una grande kermesse i cent'anni dell'aeronautica

*Fino al 27 settembre  
nel cuore della città  
le macchine volanti  
di Leonardo  
e gli ultimi prototipi  
di aerei da trasporto*

**PARIGI**  
DAL NOSTRO INVIATO

Le macchine volanti concepite da Leonardo e i deltaplani dei dilettanti della domenica, elicotteri, missili, aliati e aerei da trasporto, velivoli pionieristici e ultramoderni, mongolfiere e cacciabombardieri. Per due settimane, dal 10 al 27 settembre, gli Champs-Élysées e la Place de la Concorde si trasformano in campo d'aviazione. Ci sono il fragile «Blériot XI» cui Louis Blériot sorvolò per primo la Manica, il 25 luglio 1909, e i mitici aerei Catalina degli Anni Trenta; il Corsair, il caccia americano della guerra nel Pacifico, o un prototipo del Rafale, gioiello dell'aviazione francese; uno stadio del missile Ariane, l'elicottero da combattimento franco-tedesco Tigre, e anche la riproduzione di una torre di controllo. La più grande esposizione aeronautica mai organizzata in una città - oltre sessanta velivoli, due milioni di visitatori attesi, più una regata di mongolfiere, conferenze, spettacoli per i bambini e l'occasione per i bricoleurs partecipare al montaggio di un aereo - è inaugurata da Jacques Chirac, è il contributo francese ai festeggiamenti per il centenario della conquista del cielo. Nell'autunno del 1898 nascevano infatti, in Francia, in Germania e Oltreoceano, i primi aeroclub. E si dava inizio alla storia dell'aviazione, con i primi esperimenti coronati dal successo già pochi mesi dopo.

Il 2 luglio 1900 l'invenzione di Ferdinand von Zeppelin, il primo dirigibile rigido, lungo 128 metri, fa la sua sortita inaugurale (dicciotto minuti) sul Lago di Costanza. Tre anni dopo, il volo dei fratelli Wright. Prima Orville, poi Wilbur fanno librare per quattro volte il loro «Glyer I» e Kitty Hawk, nella Carolina del Nord. L'ultimo volo dura 59 secondi e copre 260 metri. E' l'Aeroclub di Francia a moltiplicare il primo volo in Europa: il brasiliano Alberto Santos-Dumont stabilisce il record di 220 metri, percorsi a sei metri di altezza. Il 10 ottobre 1907 Robert Esnault-Pelterie collauda un nuovo sistema di pilotaggio: la cloche. Invano Louis Blériot gli contenderà in tribunale il merito dell'invenzione. Si consolerà ricorrendo al brevetto numero 1 di «pilota aviatore». Il mese successivo il primo elicottero si solleva dal suolo, vicino a Lisieux, con il pilota e inventore, Paul Cornu. Tre anni dopo, nel marzo 1910, tocca all'idrovolante, che decolla sullo stagno di Berre grazie a Henri Fabre. Alla prima settimana dell'aviazione, a Reims, tra il pubblico accorso ad applaudire i grandi della nascente aviazione c'è un diciannovenne che presto lascerà il pianoforte per la cloche, Roland Garros, e un bambino di nove anni che resterà impressionato dallo spettacolo per tutta la



Qui accanto  
Antoine  
de Saint-  
Exupéry  
del  
miti  
dell'aviazione  
francese  
A  
un modellino  
di aereo  
in Place de  
la Concorde  
a Parigi

## Volano sui Campi Elisi i miti dell'aviazione

la sua sortita inaugurale (dicciotto minuti) sul Lago di Costanza. Tre anni dopo, il volo dei fratelli Wright. Prima Orville, poi Wilbur fanno librare per quattro volte il loro «Glyer I» e Kitty Hawk, nella Carolina del Nord. L'ultimo volo dura 59 secondi e copre 260 metri. E' l'Aeroclub di Francia a moltiplicare il primo volo in Europa: il brasiliano Alberto Santos-Dumont stabilisce il record di 220 metri, percorsi a sei metri di altezza. Il 10 ottobre 1907 Robert Esnault-Pelterie collauda un nuovo sistema di pilotaggio: la cloche. Invano Louis Blériot gli contenderà in tribunale il merito dell'invenzione. Si consolerà ricorrendo al brevetto numero 1 di «pilota aviatore». Il mese successivo il primo elicottero si solleva dal suolo, vicino a Lisieux, con il pilota e inventore, Paul Cornu. Tre anni dopo, nel marzo 1910, tocca all'idrovolante, che decolla sullo stagno di Berre grazie a Henri Fabre. Alla prima settimana dell'aviazione, a Reims, tra il pubblico accorso ad applaudire i grandi della nascente aviazione c'è un diciannovenne che presto lascerà il pianoforte per la cloche, Roland Garros, e un bambino di nove anni che resterà impressionato dallo spettacolo per tutta la

vita, Antoine de Saint-Exupéry. Il primo a sorvolare le Alpi è un ventitreenne peruviano, Geo Chavez. Iscritto al meeting di Milano, rimasto solo in corsa a causa delle pessime condizioni del tempo, il 23 settembre 1910 Chavez riesce nell'impresa ritenuta impossibile di alzarsi a quota 2587 e valicare il muro delle montagne tra Briga e Domodossola. La sorte gli tende un agguato all'arrivo: il suo Blériot precipita da un'altezza di dieci metri; l'eroe delle Alpi morirà quattro giorni dopo. In India nasce il servizio di posta aerea, nel Missouri il paracadute - ma il primo folle a lanciarsi nel vuoto

era stato, da una mongolfiera, André-Jacques Garnerin, nel 1797. Mosca il quadrimotore il «Cavalier russo». E' ancora un russo, Nesterov, a eseguire il primo «dopping». L'impresa sarà premiata con trenta giorni di carcere. Mentre Nesterov langue nelle prigioni zariste, il francese Fégoud replica la sua evoluzione e porta-to in trionfo dalla foia. La prima traversata del Mediterraneo è del 1913 (Roland Garros vola in meno di otto ore dalla Costa Azzurra a Biserta, Tunisia), del 1914 il primo e unico, a bordo c'è posto per un solo passeggero: bighetto. Sono nove invece i viaggiatori che nel febbraio 1919 volano da Parigi a Londra. Poi, tra il 14 e il 15 giugno, il grande salto: l'inglese John Alcock e lo scozzese Arthur Brown, su un Vickers-Vimy, sorvolano per la prima volta l'Atlantico, da Terranova all'Inghilterra. Cinque anni dopo, quattro Douglas «World Cruiser» decollano da Seattle, il 6 aprile. Dopo 175 giorni e 44 mila chilometri, soltanto due torneranno alla base: tutti gli aviatori, però, sono salvi. Il giro del mondo è percorso. E' l'atto di nascita dell'aviazione moderna. Nascono le compagnie aeree, il volo entra nel panorama delle esperienze possibili, la precaria sfida alla gravità diventa prima strumento di distruzione bellica, poi routine per uomini d'affari e turisti. E i tribolati dei pionieri vestigi di una passata era dell'aria, da osservare con tenerezza passeggiando la sera sui Campi Elisi.

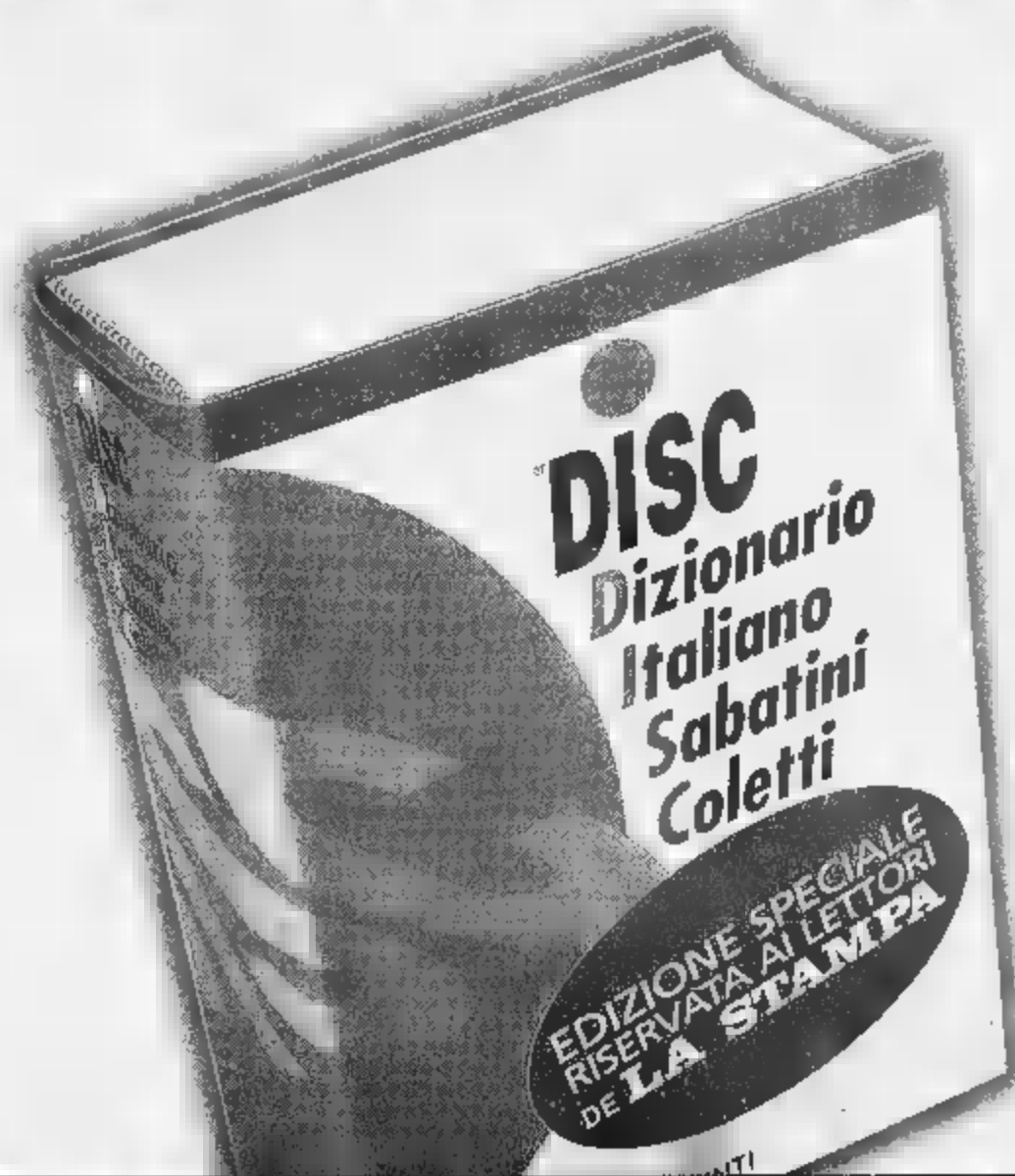
Aldo Cazzullo

## LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

**E sceglie  
per i propri lettori  
il nuovo  
Dizionario Italiano  
Sabatini Coletti.**

**A sole L. 45.000,  
più 10 prove d'acquisto  
de "La Stampa".**

**abbonati pregati rivolgersi  
al loro edicolante di fiducia.**



**3.104 pagine 120.000 vocaboli  
1.200 illustrazioni**

la concezione, l'organizzazione, la struttura, la scuola, le letture, la vita, la cultura, la lingua italiana.

Per informazioni chiamare il

**167-011959**

LA STAMPA		Pia.		Te.	
Nome	Cognome	Via	Città	Capo	
<p>Ritagliate i codici a barre sulle prime pagine de "La Stampa" per 10 prove d'acquisto. Negli appositi spazi. Compilate questi coupon con i vostri dati e consegnate al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di DISC nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.</p>					
<p>Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Edizione La Stampa S.p.A. e dal Gruppo Editoriale L'Espresso e da</p>					
<p>all'operazione in questione e nell'ambito di questa operazione</p>					
<p>dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati</p>					
<p>questione pertanto non saranno affetti o trasferiti a terzi.</p>					

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO  
ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

**LA STAMPA GIUNTI**



## LE PAGINE DI DOMENICO MASULLI «Ho provato per voi il Mulinazzo di Villafrati e il Grand Hotel Cervia»

## IL RISTORANTE

## Se l'aragosta va in brodo

**A**VETE girato tutto il mondo la vostra auto ed ora state per imbarcarvi sulla Excellent che vi porterà in continente. Oppure il vostro volo è per domani ed oggi volete fare una mangiata memorabile che vi tirino su il morale. O siete a Palermo per lavoro e volete concedervi il piacere di un grande pranzo, di una grande cena. Le occasioni possono essere tante e diverse ma una cosa è sicura: il Mulinazzo di Villafrati è una delle occasioni da perdere; una delle bandiere più alte della ristorazione e della gastronomia siciliana.

E' uno di quei posti dove la materia prima è assolutamente perfetta, dove la mano felice del cuoco interviene con esperienza, professionalità, buongusto, equilibrio. Ci trovate qualche piatto tipico (anzi, forse, qualche caso di numerazione del numero) e poi piatti spruzzati, magari, fantasia, ma una solida di cucina del territorio, non fosse altro che per gli ingredienti impiegati. Insomma, qui l'omologazione, la globalizzazione, la mondializzazione, il mangiar tutto uguale che occorrono a Milano e a Bari, non è ancora arrivato, per fortuna. Non è stato facile, in una Sicilia dai molti problemi, figuriamoci a Villafrati, da raggiungere dal capoluogo della Sicilia ma, comunque, sempre ad una trentina di chilometri. Andatevi a cercare il Mulinazzo lungo la veloce strada che da Palermo sale verso Agrigento. La grande casa, bassa e lunga, oggi ordinata, si apre ora su un ampio comodo parcheggio orlato di piante ben tenute. All'entrata

trovate un angolo ricevimento con belle piante; in faccia a voi, in fondo, lo scrittoio che serve da cassa; sulla destra, davanti alla cucina, un carrello con l'eccellente assortimento di pesce e, sempre a destra, le graziose toilette. A vostra disposizione, poi, una bella sala ampia e rinfrescata, resa leggiadra senza travolgimenti né forzature, dove i tavoli sono opportunamente distanti e preparati con cura ed attenzione. E' il regno di Antonino Graziano, un cognome importante nella gastronomia italiana, visto che suo cugino di primo grado manda avanti, a mille chilometri qua, quel piccolo gioiello che è la Via Romana di Bordighera. Antonino Graziano, ai fornelli, conta in sala sulla moglie francese che è professionista ed attenta. Che coordina il lavoro anche di qualche aiuto. I piatti sono una meraviglia, a cominciare dal crudo di scampi e gamberi appena appena bagnato di limone, per poi

proseguire con la crocchetta di gamberi con maionese al pomodoro con leccornioso di verdure e pesce. Ho divorato due piatti assolutamente straordinari: sono una paradisiaca minestra di aragosta in brodo e il tradizionale, antico macco di fave verdi e scampi. Al secondo, sfornato di sarago con patate e funghi champignon (ma, oggi, i funghi dovrebbero essere altri).

Al dessert, torta al cioccolato, panna cotta e l'antico gelato al mandarino. Dai prezzi sono stati professionalmente tolti pane coperto e percentuale di servizio. 80-90.000 per ristorante che è salendo e che entusiasma.

Ultima prova: 28 maggio 1998

**SOTTO I 10/20**  
DA PESSIMI A MEDIOCR  
DA 10 A 12/20  
DA DIFFICILE A DISCRETO  
DA 13 A 14/20  
BUONO, CURATO E ORIGINAL  
DA 15 A 16/20  
GRANDE CUCINA, OTTIMA VITA  
DA 17 A 18/20  
SUPER INDIVIDUALITÀ

Villafrati (Palermo)  
Strada Statale Palermo-Agrigento, km 237,5  
Tel. 091/872 48 70 Fax 091/872 48 70  
CHIUSURA: Domenica sera e festivi  
CARTE DI CREDITO: American Express, Bancomat, Eurocard, Visa, CartaSi, Diners, Eurocard MasterCard, Bncard

**VOTO** 15/20



Qui ho provato il tradizionale e antico macco di fave e scampi e il gelo al mandarino

Un edificio Liberty attrezzato anche per chi lavora. Qui troverete fax e collegamenti pc

## L'ALBERGO

## L'hotel? E' sulla spiaggia

**A**DORO il mare fuori dall'altissima stagione: è piena di fascino, inaspettatamente, anche questa Riviera, sempre nei mesi meno appetibili dell'anno, quando la spiaggia è vuota, gli ombrelloni riposti al sicuro, solitari i viavai sulla sabbia tra le cabine. Ed è una meraviglia anche questa stagione, queste ultime settimane d'estate. E' pieno di fascino questo mare, è piena di fascino Cervia, è pieno di fascino con tutti i suoi tanti difetti (anche questo Grand Hotel Cervia, nato nel 1931, costruito in stile Liberty, i esterni ricalcano, in modo piacevole e simpatico, altri grandi alberghi, non coevi magari, dalla stessa tipica caratteristica struttura: il Grand Hotel Cervia ricorda molto, è piccolo, il Grand Hotel di Rimini e quello di Cesenatico).

Anche i nomi, anche le insegne, lo vedete, richiamano, nella loro essenzialità, nella loro semplicità, il mondo che fu. La struttura esterna è simile: grandi colori chiari (qui un leggerissimo violetto si accosta al bianco squallante), balconcini torniti e fregi sopra l'ingresso, qualche pinnacolo, una breve ampia scala che rialza l'ingresso, un paio di terrazzetti. In più, sempre all'esterno, un comodo, ampio spazio per parcheggio. Un pregio di questo albergo potrebbe essere, ad esempio, il fatto che nulla lo separi dalla spiaggia che è proprio lì, riservata e attaccata. Come non sempre capita, la pubblicità dà delle informazioni: tutto il primo piano, ad esempio, 18 camere, è stato dotato di servizi per chi viaggia molto: ci sono, si legge negli annunci, prese supplementari per collegamenti pc e trasmissione diretta via fax. Si annuncia per il futuro anche piscina coperta con attrezzatura per la salute, palestra e sauna e l'acquisto di

una struttura proprio di fronte, sempre in stile, che amplierà la ricettività della casa.

Per il momento, a vedere il risultato del nostro soggiorno, ci alcune cose valide, altre meno. Tra le prime il ricevimento e l'accoglienza. Tra le meno valide, quella che si potranno capitare stanze meno complete, meno perfette, di quelle che, avete letto sulla pubblicità, state ristrutturando. Io, ad esempio, ho cambiato due stanze, visto che Cervia ci ho passato tre notti: la iniziale 224 che mi è data, ad esempio, a parte l'ingresso, dove spiccava una cassetta contenitore di fili elettrici senza coperchio, aveva un bagno microscopico e dimensioni lillipuziane: una volta messa la valigia aperta, per passare rimanevano 40 centimetri, che sono pochi anche per un'accugiata, figuratevi per il quintale, talvolta abbondante.

A me il calcio, poi, non interessa: figuriamoci sentire la partita attraverso i muri trasparenti che fanno da confine alla camera a fianco. «Fididiffusione in tutte le stanze» diceva, poi, la pubblicità, ma in effetti al mio apparecchio radio il pomello di girava a vuoto. La camera successiva, il 326, aveva, in più, le dimensioni ben più comode, un grande spazio per mettere la valigina d'aereo a conigliata, due ampie finestre sulla spiaggia con gli alzatapparelle elettrici. Pazienza se, a fine marzo, il cartello dei prezzi è ancora quello del 1997 e se nessuno dei sei canali della radio funziona: il riscaldamento autonomo è perfettamente regolabile, la vista è bella e, infine, la prima colazione, seppur convenzionale e modesta per un 4 stelle, è fatta in bella saletta.

Ultima prova: 25 marzo 1998

PREZZI	
SINGOLA	125.000-165.000
DOPIA	190.000-300.000
PRIMA COLAZIONE	compresa
<b>CERVIA</b>	
Cervia (Ravenna), lungom. Graziadei 9	
TEL.	(0544) 970.500
FAX	(0544) 972.086
CATEGORIA	****

## DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

D R C A S O A C I  
I E T R I I V N R  
C C N E N A T I A  
A D T N E L T N C  
I N A I L G C I E  
N T O N A M E R A  
N I I M M A C O O  
E D T C O A I T C  
U A R T T I S U F

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Farlamio) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 8 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga DORICA = 5) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci.

## NUOVOPAROLIERE

[Izzo & D.D.T.]

a b c d a b c d  
1 R S T A 1 I N I E  
2 I I C I 2 A T O  
3 L \* S L 3 V A T A  
4 P E V O 4 O G L I

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge IN-TAGLIATORE: noi abbiamo trovato altre 97 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco lunge da jolly e può assumere il valore qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 15 parole di 5 lettere, tra SEMPLICITÀ da c3. E voi? Scriveteci!

## ACUTO

[SD2]

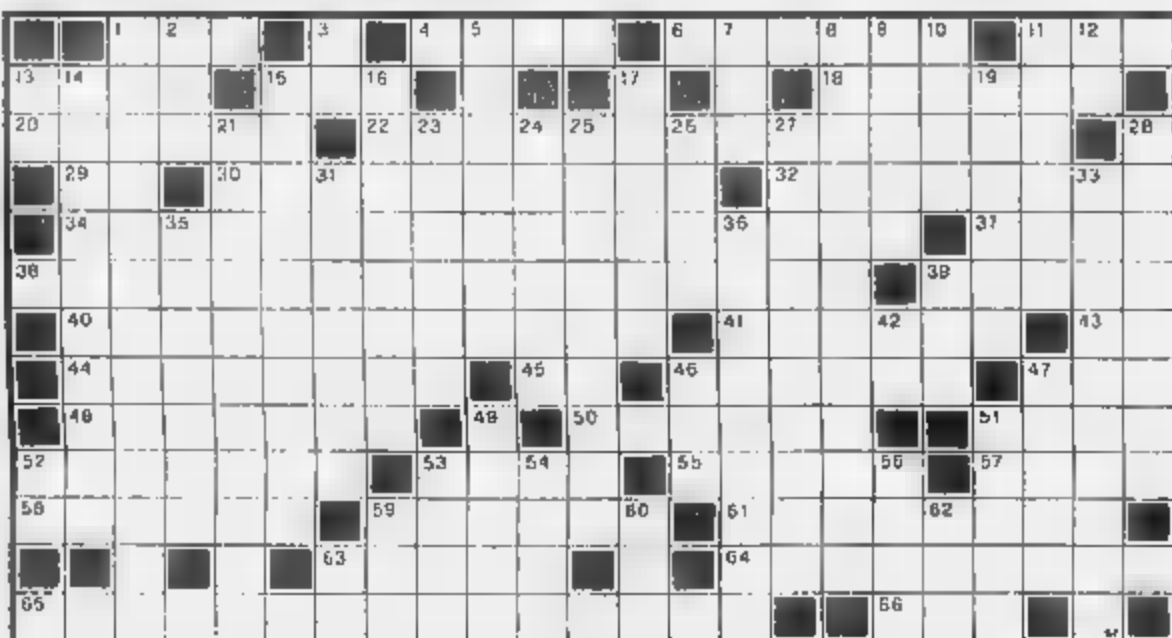
Dopo aver scoperto il dimostrazione del teorema da sempre considerato insolubile, torni ad insegnare matematica in un liceo. Un giorno, dopo spiegato il teorema probabilistico, volli rendermi conto se era stato compreso l'argomento. «Ora prendo 6 foglietti, in 4 scrivo "A" e in 2 scrivo "B", poi li mescolo e ne pescò due: è più alta la probabilità che due estratti vi siano scritte lettere diverse oppure lettere uguali?». Dopo qualche secondo risposero in tre: «Che le lettere siano diverse» affermò Giuliana; «La probabilità è uguale nei due casinelli Alida. «Che le lettere siano uguali» fu la risposta di Ludovico. Chi dei tre aveva dato la risposta corretta?

## PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

**ORIZZONTALI:** 1. Enrico pittore; 4. La città natale di Galileo Galilei; 6. Regione nigeriana di sanguinosa secessione; 11. Legno pregiato; 13. La capitale della Colombia; 15. Pronome relativo; 18. Richiedere all'autorità giudiziaria; 20. Veleno per frecce; 22. Romanzo di Luigi Meneghetti; 28. La città natale di Vincenzo Bellini (sigla); 30. Distrutta dal fuoco; 32. Dolata di notevole forza; 34. Lo scrittore di «Oceano Mare»; 37. Il fiume di Monaco; 38. Baviera; 39. Lo scrittore di «Le parole la Notte»; 39. Il mitico figlio di Laila e Giocasta; 40. Atmosfere sognanti e suggestive; 41. Il genere di piante a cui appartiene il garofano; 43. Un fiore d'Italia; 44. Partito repentinamente; 45. bicicletta; 45. Iniz. di Tassoni; 46. Copre il piede e la gamba quasi fino al ginocchio; 47. La dea della vendetta; 48. Fetta di pane imbevibile; 50. Imperituro; 51. Il fiume che bagna Bristol; 52. Tali i numeri 27 e 35; 53. Il giro col pavé; 55. Valle tra la riva occidentale del lago di Garda e la sella d'Ampola; 57. Privo di coraggio; 58. Postino occasionale; 59. La penisola di Cardiff; 61. La formano tutti quanti; 63. James interprete del film «Lolita»; 64. Stiliare lentamente; 65. Uccello che vive presso le acque; 66. Il ghiaccio... Indianapolis.

**VERTICALI:** 1. Interpreti - Da



qui all'eternità; 2. Tornante del calcio; 3. Iniz. Hitchcock; 5. Glabro... e inesperto; 7. Il nome di Andri; 8. Zona vinicola del Bresciano; 9. Antico pellegrino; 10. La dre d'Ismaele; 11. Interpreti «Scusate il ritardo»; 12. Fine di tournée; 13. Il centro di Cascia; 14. Uno dei Sacramenti; 15. Accondiscendere; 16. Messa nella lista; 17. Materassi per il ludo; 19. Freddo per il vale; 21. Liberarsi dal disonore;

Poeticamente soggiogato; 24. donna epopea; 25. Rispondere per le rime; 26. Il Wolfe tra i personaggi di Rex Stout; 27. Gruppo artistico dei Cubisti francesi; 28. Un pigmento naturale presente in diversi ortaggi; 31. Tra biondi e bruni; 33. Alzare bandiera bianca; 35. Motivo ornamentale dell'architettura classica del Rinascimento, consistente in festoni, foglie, fiori e frutti; 36. Fatte attraverso inter-

mediario; 38. Crescendo diventa bella; 42. Il simbolo chimico del nichel; 46. Celebre in breve; 47. Ricchezza degli antenati; 48. Divinità cananea; 51. Brame; 52. Antico 550; 53. Agenzia moscovita; 54. Osso lungo dell'avambraccio; 56. Due palme e un pozzo nel deserto; 59. Il nome della Autenti; 60. Né mio né tuo; 62. Il nome del famoso attore Merenda; 63. mezzo al campus.

## MASTRO

[Gigi]

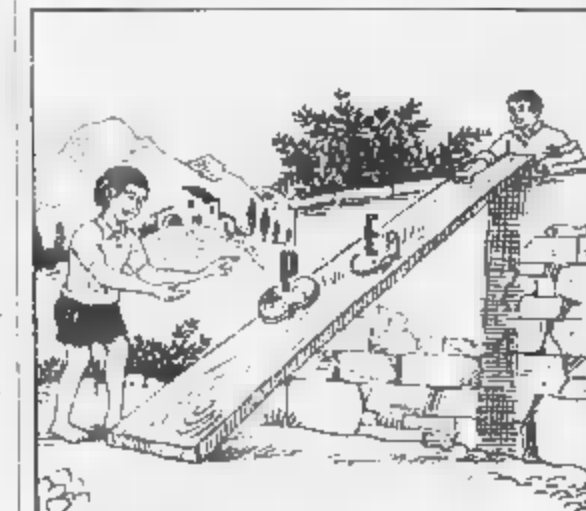
Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde.

Risposte: ■■■ colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte ■■■ risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti  
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA  
martedì 15 Settembre 1998

## DAMA

[Fotter]



Tra i grandi della dama, un nome da ricordare è quello di Bruno Marchi, tra l'altro nipote di un altro grande giocatore, Annibale Gallico. Di Marchi quest'anno ricorrono il novantesimo della nascita e il trentesimo della scomparsa. Nato a Mantova, esordì in torneo a soli 16 anni, subito imponendosi alla attenzione, tanto che a 21 anni si scontrò con Cavalieri per il titolo italiano; è sconfitto ma con l'onore delle armi. Poi militare e lavoro lo allontanano per alcuni anni dal gioco; lo ritroviamo nel 1934, quando conquistò lo scudetto Incolore. L'anno dopo Gallico e Bruno subentrano allo zio nella Federazione, diventandone nel 1936 presidente. Gli eventi bellici lo costringono di nuovo a lasciare il gioco, e potrà tornare solo nel 1953. Nuovamente i migliori, verrà prematuramente stroncato e inlaro a 60 anni.

Diagramma: Miniatura di J. Groenewald. Il Bianco muove e vince.

## SCACCHI

[Alo]

Praticamente terminata l'abbozzata del torneo estivo, si riprende con i semiturni e tra un po' con i weak-end. Segnaliamo tra i tanti il tradizionale semiturno a Riva di Camogli (Ge) domenica prossima. 0335-171.87.22. Intanto la Federazione Internazionale ha confermato che il campionato del mondo assume cadenza annuale e che il prossimo si svolgerà tra dicembre e gennaio a Las Vegas (montepremi di 5 milioni di dollari); già iniziano le selezioni per definire i 100 finalisti, ma anche le polemiche: Karpov, campione in carica, ha detto che non giocherà se non sarà ammesso d'ufficio almeno in semifinale. Pronostici? Dato che Kasparov non giocherà visto che continua con la propria organizzazione e che Kramnik e Shirov, che seguono Kasparov, dovrebbero essere squalificati, il grande favorito è Anand.



Diagramma: Trindade - Januario. Il Bianco muove e vince.



# ALFA Lift

La crema antirughe per il contorno occhi.



In farmacia.



# ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA

LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN  
TORINO, NICHELINO, NONE



## RESIDENZA "IL GIARDINO DI ROSSINI"

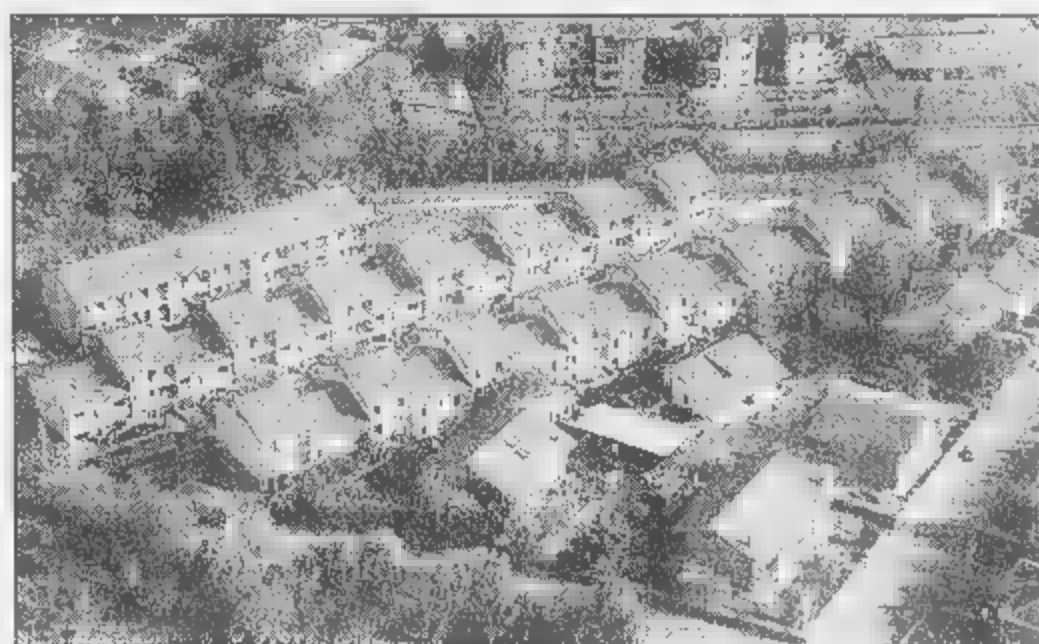
Nichelino (TO) - Via Rossini - Via Alessandria



IMMERSI IN 13.000 mq. DI VERDE L'IMPRESA ANDREA PARISI VENDE IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. PORTONCINO BLINDATO, DOPPI VETRI, RISCALDAMENTO AUTONOMO, VIDEOCITOFONO, ASCENSORE SINO AL PIANO INTERRATO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. BOX A PARTIRE DA L. 20.000.000. CONSEGNA DICEMBRE 1999. PRENOTA IL TUO APPARTAMENTO CON SOLO L. 5.000.000.

## VILLAGGIO "S. LORENZO"

None



VENDESI NEL "VILLAGGIO S. LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011/680.06.65 - 0337.213780

## RESIDENZA "PALLADIO"

Nichelino - Via Diaz 10



VENDESI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE, ULTIMI ALLOGGI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 74 A MQ 92 A PREZZI DI VERO AFFARE. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

## RESIDENZA "STADIO"

Torino - Via Reduzzi ang. Via Taggia



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 95 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA REDUZZI 23/C - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955  
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34

## RESIDENZA "CASTELLO"

Nichelino - Via Trento 8



**AFFARONE**

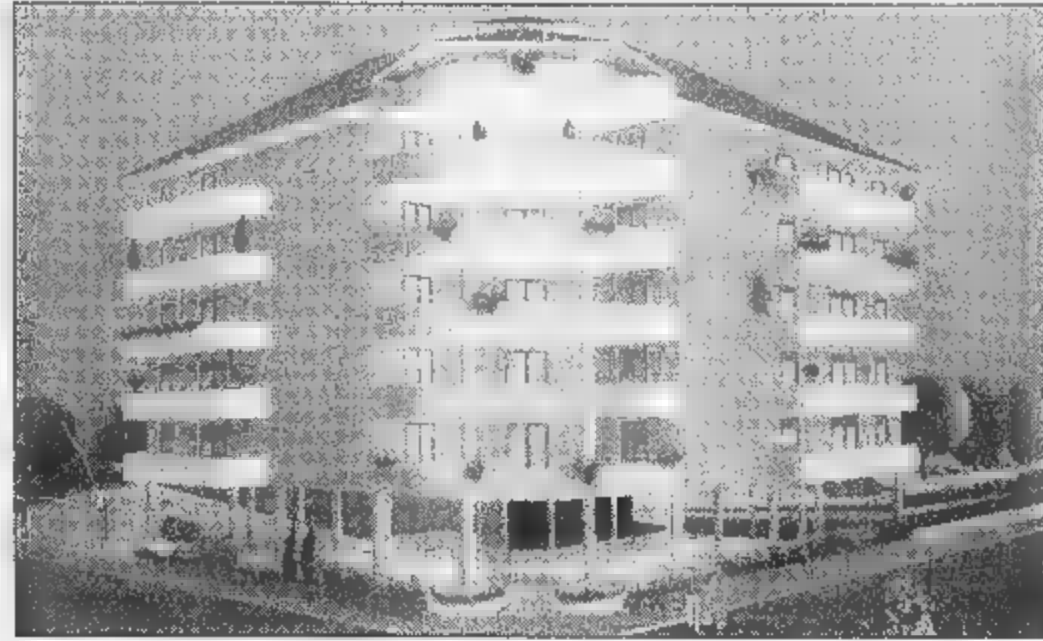
VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

## RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Crimi 4 - a 50 mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA CRIMI 4 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955



# Ecco un'ottima manovra finanziaria.



**Finanziamento da 5 fino a 12 milioni\* in 24 mesi  
a interessi zero.**

**Polo.** 

\*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 9.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 30/09/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

## **Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia**

**DI VIESTO** S.p.A.

Via Reiss Romoli, 130  
Telefono 011-2253311  
Fax 011-2262575

**RINALDI**

Corso Francia, 262  
Telefono 011-715696  
Fax 011-7792767

**Timoni** S.p.A.

Via Giordano Bruno, 70  
Telefono 011-3153411  
Fax 011-3153499



**L**ITALIA piccolo-borghese degli Anni 30; l'Italia modesta e sentimentale che il fascismo non riuscì a trasformare con la sua retorica imperiale; un mondo lontano e tuttavia ancora così vicino in molti atteggiamenti quotidiani, in non poche speranze e illusioni; una società chiusa nei suoi piccoli riti e tuttavia aperta ai grandi valori dell'esistenza: l'amore, l'amicizia, la solidarietà, il rispetto reciproco. E' questo lo sfondo delle commedie cinematografiche di Camerini, il regista che forse meglio altri, certamente con maggiore leggerezza e più acuto sguardo introspettivo, sapeva rappresentare quel mondo attraverso alcuni personaggi e ambienti che mantengono una loro au-

tenticità, una loro attualità. Personaggi come la coppia Vittorio De Sica-Assia Noris, impiegati e commesse, autisti di piazza e ragazze inamorate; ambienti come uffici e negozi, locali alla moda e grandi magazzini. Un'umanità apparentemente mediocre, priva di fascino, e persino scialba, anche fresca, simpatica, allegra, sbarazzina. Ed è questa umanità (questi personaggi minori) a costituire il tessuto connettivo di

**IL FILM TV DELLA SETTIMANA**  
di Gianni Rondolini

**MAGAZZINI**  
Domani, 14.05 (Raiuno)  
Produzione: Italia 1939  
Regia: Mario Camerini  
Soggetto: Ivo Perilli  
Sceneggiatura: Camerini, Perilli  
Castellani, Pannunzio  
Fotografia: Anchise Brizzi  
Musica: Alessandro Cicognini  
Interpreti: Sica, Noris, Giori

commedia di costume come «Grandi magazzini», un film magari un po' troppo discreto e leggero, come i tre precedenti - «Daro un milione» (1935), «Ma non è una cosa seria» (1936), «Il signor Max» (1937) - anche ricco di una vena comico-sentimentale che si manifesta in una serie di situazioni, contrasti, tempi, qui pro quo che si susseguono sino alla soluzione finale. Che è quella di un ribaltamento nei rapporti fra i personaggi: il giovane

Bruno, assunto autista ai Grandi Magazzini, e la commessa Lauretta, di cui ovviamente si innamora. Una storia semplice, con qualche variante drammatica e alcune complicazioni sentimentali, che si svolge linearmente, consentendo di osservare i personaggi, maggiori e minori, nelle loro manifestazioni quotidiane.

Perché Camerini, nel suo stile discreto che rifiuta i toni accesi, le complicazioni melodrammatiche, i colpi di scena, e preferisce affidarsi all'osservazione ironica della realtà e ai suoi risvolti anche farseschi, ama i suoi piccoli personaggi e ce li fa amare semplicemente mostrandoci nei loro desideri, nelle loro debolezze.

Domenica 13 Settembre 1998 21



**I due divi americani preoccupati dall'idea di un impeachment per storie di sesso tornano sui guai di Bill Clinton e della democrazia**



Nella fotografia a sinistra Warren Beatty

Robert De Niro tra i protagonisti del thriller «Ronin» John Frankenheimer, presentato nella sezione «Notte e Stelle», in cui recita anche l'attore francese Jean Reno (nella foto sotto)

# SEXGATE A VENEZIA

## BEATTY chi governa deve saper resistere

## DE NIRO quella Lewinsky è una sporca intrigante



Simonetta Robiony

**DAL NOSTRO INVIATO**

Il sexgate s'abbatte sulla Mostra e la travolge: troppo americani Warren Beatty e De Niro, i due grandi vecchi divi invitati al turbinoso finale, per non parlare. L'America interroga se stessa e loro si interrogano ad alta voce, stravolti dall'incubo di un impeachment sessuale, il primo nei duecent'anni e passa della loro storia. Da vecchio liberal che non si piega al mercato, alla globalizzazione, a un mondo dove i poveri sono sempre più poveri e i ricchi più ricchi, e la salute è un diritto come il lavoro, Warren Beatty, regista, sceneggiatore e interprete di «Bulworth», ex meraviglioso ragazzo di «Splendor nell'erba», ma anche autore di «Pellicola anti-conformista sul comunismo quale fu «Reds», si lancia in un'azione pedagogica sui guasti cui è arrivata una moderna democrazia, a partire dal caso Clinton, ma andando molto più indietro, al disfacimento della sinistra, l'appiattimento tra democrazie e repubblicani, la fine dell'illusione di una America che avrebbe portato ovunque libertà e prosperità. Invece senza scarsi, e quindi meno fascinoso, accompagnato dalla levigata moglie Annette Bening, madre delle sue due bambine, ospite del Lido, che del Lido più aristocratico Cipriani alla Giudecca, Warren Beatty, 38 anni di ininterrotto successo, di età, nonostante il dispendioso schieramento di forze, si protegge da eventuali atti di terrorismo, si comporta alla Mostra come un uomo qualunque, disponibile, diretto. Il jet-lag, dice, lo rende torpido, le risposte, lentissime, girano in tondo, la passione civile fa il resto, e i tempi si allungano. Ma la sua lezione sui valori della democrazia resta ugualmente alta, non fosse che per la passione che anima.

Si parla molto nel suo film delle compagnie di assicurazione che negli Stati Uniti hanno impedito passasse un piano per la tutela della salute pubblica: si è ispirato alle idee di Clinton per scrivere questa parte?

«No, Clinton non è mai stato tanto radicale e comunque...» piano il falito perché era nel congegno.

Cosa consiglierebbe adesso il senatore Bulworth al presidente Clinton?

«Di dire la verità».

Ma Bulworth viene ucciso quando la dice.

«Sì, ma anche se muore resta lo spirito del suo gesto. Fuor di metafora il problema non è Clinton o non Clinton: è la politica. Per esser eletto devi mandare tanti spot in tv, ma per farlo servono i soldi delle lobby, le

quali ti danno solo se gli restituisci il favore. E questo vale per la politica, per il cinema, per gli aiuti al Terzo Mondo. Il libero mercato è governato. Se non lo governi diventa il mercato di chi ha più denaro.

La democrazia è un topo in gabbia?

«Attenzione. Ricordiamoci che Churchill la definì il peggiore dei governi eccetto tutti gli altri. Occorre aver pazienza e compiere ogni giorno un piccolo passo».

Trova giusto che i giochi erotici di Clinton siano diffusi in tutto il mondo via Internet?

«E' vero. Nessuno rispetta più privacy. Io dico che da quarant'anni sotto i riflettori mentre Clinton lo è solo da sei. Se questa violazione serve a diradare il velo di ipocrisia che avvolge il Paese, ben venga. Basta con questo puritanesimo da Padri pellegrini. Ci facciamo

ridere dietro. Del resto, non tutto quello che deriva dalle nuove tecnologie, è male. L'Urss è caduta perché la tv via satellite ha visto come si viveva in Occidente».

Clinton si dimetterà?

«Non lo so. Certo ha sbagliato. Perché chi si assume la delicata responsabilità di guidare l'America, il primo Paese del mondo, deve esser disposto a fare anche dei sacrifici personali. Se non lo fa lui fallito».

Come vede l'immediato futuro degli Stati Uniti?

«Ho paura delle destre. Diranno che il partito democratico è pieno di eretici come me e Clinton, si appoggeranno alle minoranze dei fanatici religiosi, ci costringeranno a dividerci sulla questione morale, vinceranno le prossime elezioni e faranno sempre più soldi. E questo mi agita».

**VENEZIA DAL NOSTRO INVIATO**

Se Warren Beatty fa ricorso all'ideologia per parlare del caso Clinton, con la bella antica distinzione tra struttura e sovrastruttura, Robert De Niro, protagonista dello spionistico «Ronin», usa toni da uomo della strada che non spiega come sia potuto succedere che un presidente rischi il mandato per una ragazza di facili costumi. E' bullo, ma il suo è un pensiero fisso. Ci torna e ci ritorna, strizzando quel magico occhio a fessura, agitando le mani per aiutarci nelle spiegazioni, raggomitolandosi da par suo nella poltrona troppo grande su cui è seduto. Giubbotto di pelle, cappello grigio, faccia sguaiata, l'attore che più e

meglio di ogni altro ha raccontato l'America di questi vanti, non riesce a convincersi che si può perdere il trono per una scopata. Ovvio. Lui stesso, mesi fa, mentre girava «Ronin», fu fermato a Parigi per aver avuto un rapporto con una prostituta e malamente condotto al commissariato dove fu sottoposto ad interrogatorio. Il sexgate è materia scottante, ma per De Niro il sexgate scotta ancora di più.

Nel film è un'agente della Cia ambiguo e reticente. Crede che tutti gli agenti siano così?

«Chi occupa di servizi segreti vuol sapere solo ciò che deve fare e se quelli che stanno con lui sono all'altezza del loro compito. Il resto non gli interessa».

**Che opinione ha degli agenti della Cia?**

«Non so. Forse dovrebbero controllare meglio chi va a lavorare alla Casa Bianca».

Se dovesse definire se stesso quali aggettivi sceglierebbe?

«Tutti noi possiamo essere caratterizzati da due o tre aggettivi, ma quando uno parla di se cerca sempre di offrire l'immagine migliore, il che non corrisponde alla verità. Da solo non mi definirei. Posso invece definire gli altri. So, per esempio, che Monica Lewinsky è una figlia di puttana. Avrà certo i suoi lati positivi magari i suoi genitori l'amerano, ma per me è una intrigante che s'è infilata nell'ufficio di Clinton per sedurlo e ha ottenuto il risultato sperato».

Trova giusto che i fatti privati del presidente Clinton siano sbatocchiati su tutti i giornali?

«Ma no, è ridicolo. Abbiamo capovolto le regole della civile convivenza. Prima delle persone importanti non si doveva sapere niente, oggi pretendiamo di penetrare nella loro sfera più intima. E' assurdo. A me in Francia mi hanno preso in albergo, davanti ai miei figli come fossi un delinquente. Solo perché volevano interrogarmi».

E' una vergogna?

«Come si vive dentro i panni di un mito?

«Non me li sto addosso».

Lei piace molto alle donne, ma lei le donne piacciono?

«Dipende dalla donna. Alcune sì, altre no. La madre di Monica Lewinsky che le ha consigliato di conservare nel frigo il vestito con cui aveva fatto l'amore con Clinton, non mi piace affatto».

Come si comporta con i suoi figli?

«Coi figli si fa quel che si può. Cerco di passarli i miei valori, di dirgli ciò che mi credo, ma poi i figli vanno a scuola, si confrontano con altri ragazzi e cambiano idea».

Nel cinema spesso ha incarnato personaggi amorali: è educativo?

«Rappresento la vita, nei miei film, e bene e male sono mischiati. Anche Kenneth Starr, in fondo, sembra fare solo il suo dovere ma piace a nessuno».

Sempre laconico, lei.

«Mi annoia ascoltare la mia voce. Meglio leggere un libro».

**«Bulworth» e il politico: come la verità**

**Una pellicola ingenua come una favola ma benintenzionata, buffa e coraggiosa**

**U**N politico devastato dall'esaurimento tanto da non voler più vivere, pensando di non avere più nulla da perdere dice finalmente alla gente, per la prima volta, la verità: in «Bulworth» il titolo è il nome del personaggio Warren Beatty dirige e interpreta una parabola politica satirica, non del tutto riuscita.

Marzo 1996. La campagna per le elezioni primarie in California è alla fine. Clinton è in testa nel partito democratico e Dole in quello repubblicano. Il senatore Bulworth compare per il mandato al Senato, e non ce la fa più: non mangia, non dorme, piange seduto alla scrivania, sottoscrive una forte assicurazione sulla vita a favore della famiglia e incarica il killer di ucciderlo, di liberarlo dalla vita politica ormai insopportabile. E nei discorsi, nei comportamenti, si sfrena: dice quello che pensa, fa quello che gli piace. Alla comunità nera ebreica dice quanto l'attenzione dei politici di loro sia solo elettorale-strumentale, ammette la subordinazione dei politici ai poteri industriali, economici e assicurativi, s'invaghisce d'una bellissima ragazza nera che è Halle Berry e con lei balla in discoteca, si tuffa vestito in piscina, attacca e parla alla gente: forma di rap: «Se non nascerò nella vita sono America». «Cioè che chiamo America? Si disfa poco o poco». Non vuole più morire, cerca di sfuggire il suo killer, si traveste, nasconde, mentre la sua nuova schiettezza e le sue nuove idee (che sono quelle del programma d'epoca di Clinton) fanno crescere moltissimo i suoi indici di gradimento: quando riappare e bacia davanti alle telecamere la ragazza nera

che gli sparano (e a sparare non è il killer incaricato da lui, ma forse sopravviverà. Il film scritto e sceneggiato dallo stesso Warren Beatty è ingenuo e primario come una favola più che aspro: una satira, malconsegnata nel meccanismo narrativo: ma è divertente, benintenzionato e a suo modo coraggioso, anche la critica severa alla politica americana rappresenta ormai un esercizio collettivo quotidiano mondiale. Se al cinema è stata espressa con più spirito, più esattezza e maggiore aggressività da film come «La seconda guerra civile americana» e «Sesso e potere».

Deprimenti gli altri due film in concorso (non sono certo gli unici, in una selezione mediocre che pare raccogliatrice). «Los amantes del Círculo Polar» (Gli amanti del Circolo Polare Artico) dello spagnolo Julio Medem, storia d'amore liricizzante tra due bambini, poi adolescenti, poi giovani, interpretata da Najwa Nimri e Fede Martinez, quasi insopportabile, ha d'interessante soltanto la parziale ambientazione tra i boschi finlandesi dell'estremo Nord. Nello stesso modo, in «Place Vendôme» della francese Nicole Garcia, Catherine Deneuve, Emmanuelle Béart, Jean-Pierre Baccari, Jacques Dutronc, interessano esclusivamente l'ambiente dei grandi commercianti di gioielli parigini e internazionali, l'apparizione di diamanti di raro splendore o valore: e magari la Deneuve alcolizzata, gonfia, vacillante, immersa in sonni quasi comatosi e capace di scolarli tutti i resti di vino nei bicchieri d'un ristorante.

Lietta Tornabuoni

**Ronin, spie e padrone**

**La missione pericolosa di Frankenheimer fra sospetti, tradimenti e troppi spari**

**S**ULLE ceneri dell'Europa a suo tempo divisa dal Muro vagolano quelle che furono spie al servizio del proprio Paese e dell'ideologia. Ora sono mercenari senza bandiera in vendita al miglior offerente: il mandante per lo più non ha né un volto, né un'identità, le carte del gioco si confondono facilmente e la posta è sconosciuta, cosicché non resta che tentare di eseguire bene il proprio lavoro, intascando il denaro e salvando la pelle.

«Ronin», come sanno gli estimatori del maestro Kurosawa, è il nome con cui venivano chiamati i samurai rimasti senza padrone: nel thriller di John Frankenheimer, presentato a «Notte e Stelle», sono i professionisti della squadra internazionale riunita a Parigi con l'incarico d'impadronirsi di una misteriosa valigetta. Non sanno niente l'uno dell'altro e si possono riconoscere solo dalla parlata: Robert De Niro con il suo accento americano è presumibile che sia un ex della Cia, mentre Jean Reno, il coordinatore francese, potrebbe appartenere alla razza dei solitari: la ragazza Natasha McElhone che li ha assoldati è chiaramente irlandese (sarà collegata all'Ira?) e Stellan Skarsgård ha tutta l'aria di un fuorilegge del Kgb. Compire una missione pericolosa in tali condizioni è dura: non sai chi uccidi, per chi e per che cosa, e di chi ti puoi fidare.

Frankenheimer dice di essersi

ispirato a «Le Samourai» (1967) di Jean-Pierre Melville (il deviate titolo italiano era «Frank Costello - Faccia d'angelo») per imbastire questo cupo spionistico di fine millennio: dove, sullo sfondo di uno scenario politico confuso e nella caduta di ogni codice d'onore, a determinare lo svolgimento dell'azione è il rapporto di ambiguità, sospetto e tradimento che s'instaura fra i protagonisti. Tuttavia, a dispetto delle buone intenzioni, forse perché il team tecnico a disposizione era eccezionale, le rocambolesche scene di inseguimento per le vie di Nizza, Arles e Parigi (di cui una pazzesca in contromano in un tunnel, con sparatorie, ribaltamenti di auto e vittime innocenti a volontà, hanno preso la mano al regista veterano di «Sette giorni a maggio»). E' un peccato, perché scenografo e direttore di fotografia (ai quali Frankenheimer ha indicato come modello «La battaglia di Algeri» di Pontecorvo) hanno lavorato efficacemente a creare le atmosfere plumbee congeniali a una storia basata sulla suspense psicologica. E, in un cast di prim'ordine, la magnifica coppia formata da De Niro e Reno si poteva sfruttare molto meglio; per non dire di Jonathan Pryce, che nei panni di un esponente dell'ala estremista dell'Ira fa una comparsata indegna del suo talento.

Alessandra Levantesi



# Nuova bottiglia, qualità S. Bern



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti livelli di qualità. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



ardo.

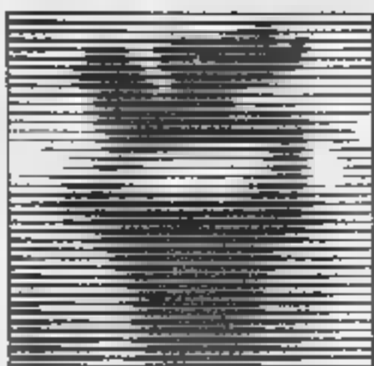


ai vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova  
che al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua



Leggera lei, leggero tu.





Dai film con Mastroianni al rapporto con i nipotini: si confessa la protagonista di «Place Vendôme»

# Deneuve, bella per sempre

## «Non ho rimpianti, solo malinconie»

**«Mi diverte essere diventata un simbolo. Adoro il mio lavoro e vorrei che Moretti mi chiamasse in Italia»**

uomo sposato, e insomma trent'anni fa era imprudente condurre questa esistenza sessuale, fossi indicata dai francesi come un modello da seguire l'ho trovato buffo.

Il cinema americano le piace?

«Molto: c'è grande talento ed energia ad Hollywood. Però io sono un'attrice europea che ama i film d'autore. E meno male, perché i fossi stata negli Stati Uniti, a 35 anni mi avrebbero messo da parte, mentre qui continuano a scrivere storie su di me».

Com'è essere nonna?

«Non mi fa nessun effetto. E poi ho già un nipote di 11 anni, figlio di mio figlio. Certo, con questo di Chiara è diverso, perché vive a Parigi mentre l'altro lo vedo poco e sento che mi guarda più come una diva che come una persona di famiglia. Ma mi piace avere un bambino in casa».

Cosa le manca di Marcello Mastroianni?

«Sono sentimenti assai privati, difficili da spiegare. Forse la sua decontrazione. Negli ultimi anni, a Parigi, ci vedevamo spesso: era rilassante».

Lavora sempre, lei?

«È importante lavorare. Anzi se chiamassero anche in Italia sarebbe meglio. Aspetto Moretti, aspetto Bertolucci, ma se c'è una buona sceneggiatura arrivo a Roma chiunque mi voglia. Adesso sto girando per un giovane regista francese: sono una suocera che fa innamorare se Vincent Lindau, il marito della figlia».

Ha rimpianti?

«No, malinconie. Ma il mio fatalismo le scaccia». (si. ro.)



Catherine Deneuve e, a sinistra, Emmanuelle Béart, protagoniste del film diretto da Nicole Garcia

## Ligabue, concerto sulla spiaggia

**Weekend di affari e party aspettando i Leoni De Laurentiis cancella un premio per protesta**

VENEZIA. Questa alle 19, in diretta su Raidue, si conosceranno i vincitori della 55ª Mostra di Venezia. Nella del riconoscimento ufficiale è stato inserito il Premio Marcello Mastroianni una scultura dello scultore Umberto Boccioni, che sarà consegnata da Anna Maria Tatò. E' invece scampato dal palinsesto il riconoscimento a ricordo di Luigi De Laurentiis di 100 mila dollari da dividere tra regista e produttore della migliore opera prima. Per l'esclusione dalla tele-premiatura Aurelio De Laurentiis ha annullato il premio alla memoria del padre.

Pioggia permettendo la Mostra si

concluderà sulla spiaggia del Lido con un fuori programma musicale di Luciano Ligabue e Francesco Guccini che, dopo la proiezione di «Radio Freccia», eseguiranno brani di Lucio Battisti come omaggio al cantautore scomparso. Il triangolo Excelsior, Palazzo del Cinema a Casinò, con il weekend, si è di nuovo riaperto ai produttori ed operatori commerciali. Prima di lasciare Torcello, Melanie Griffith s'è incontrata con il produttore Leopoldo, da pochi giorni legato a due major americane, e il regista Francesco Laudadio che le hanno sottoposto la sceneggiatura del film «Signora». E' la storia di una signora che nel arriva a Sa-

baudia ed incontra Mussolini. L'attrice si è impegnata a dare una risposta nel giro di una settimana.

Nelle ultime ore alla Mostra tutti si assicurano lo sfruttamento commerciale dei titoli-rivelazione ancora privi di distribuzione. La Medusa si è aggiudicata uno dei film più apprezzati della sezione «Prospettive», «La polveriera», del serbo Goran Paskaljevic escluso dal concorso per non creare dualismi con la famiglia con Emir Kusturica. L'Academy si è impegnata a copiare la francese «Voleur de vent» di Yves Angelo (vincitore del premio AnicaFlash 150 milioni in pubblicità radiotelevisiva).

Nei frattempo al Lido si è chiuso il

primo mercato veneziano del cinema d'autore. Euforici i bilanci ufficiali, soprattutto per l'interesse dimostrato dai compratori inglesi e tedeschi, perplessità invece degli autori italiani. «Non c'era nessuno alla proiezione per gli acquirenti accreditati del mio film», dice Matteo Garrone, regista di «Ospiti». Roberta Torre con «Tano da morire» si è aggiudicata, qui a Venezia, il premio «dello spettatore» assegnato dalla Banca Nazionale del Lavoro al film che ha ottenuto il miglior rapporto fra costo di realizzazione e incasso botteghino.

Ernesto Baldo

### SOLO AL LIDO

trasmessa in diretta da Raidue: presenta Silvio Orlando (ore 19 Solo Grande).

«Ma io bella», film tedesco di Doris Dörrie (Solo Grande ore 20, Palagallo ore 22,15).

NOTTE E STELLE. «Radio Freccia» di Luciano Ligabue (Solo Grande ore 23, Palagallo ore 1).

PROSPETTIVE. «Onorevoli detenuti» di Giancarlo Pianta (Palagallo ore 15).

COLLATERALI della Mostra '98 (Palagallo ore 17,15).

CORTO-CORTISSIMO. Presentazione dei «corti» in concorso (Palagallo ore 19,30).

### VERO & FALSO

## Placido già premiato e figlie «notevoli»

Già attribuiti alla 55ª Mostra, dedicata a Alda Kurosawa, alcuni premi minori. Oltre a «Orphans» di Peter Mullan, premiato dalla giuria Settimana della critica, la Federazione dei Cineclub ha premiato «Del perduto amore» di Michele Placido.

registi Damiano Damiani e Memè Perlini compaiono come attori in «Onorevoli detenuti» Giancarlo Pianta, nelle parti del cappellano del carcere romano di Regina Coeli e uno psicologo. Nello stesso film recitano due figlie notevoli: Chiara Muti, la figlia del Maestro, Aisha Cerami, la bellissima figlia dello scrittore-sceneggiatore Vincenzo Cerami e dell'attrice Mimmy Farmer.

Pazzo. Parlando di «Radio Freccia», che viene presentato oggi, Luciano Ligabue ha detto: «Domestico Proccacci è un pazzo. Non ci sono dubbi. Un produttore che chiede ad un cantante (che non ha mai avuto) di fare col cinema prima di scrivere un film, poi di curare la colonna sonora e infine (ciliaginali di diriger-

lo) mie attenuanti ce le ho, lui che attenuanti ha? Nessuna».

MINISTRO. Discussioni al Lido sul termine più adatto a definire il gruppo di film in concorso e fuori concorso alla Mostra, estremamente eterogeneo: Minestrone, Macodonia, Insalata russa, Patchwork? Tra i 29 film di questa sezione principale, è curioso che almeno 15 fossero corali, collettivi, di gruppo, non concentrati su singoli protagonisti.

CINQUANTA. Feste per Gian Luigi Rondi, il critico cinematografico che da cinquant'anni, dal 1948, non ha mancato una Mostra del cinema, frequentandola nei ruoli diversi di giornalista, critico, giurato, direttore, commissario, presidente.

A TAVOLA. I locali dove è stato visto a tavola il maggior numero di star? Da Scarso a Malamocco, Forni a Venezia, Valentino: L'Artigliere. Lido: pesce, lasagne, risotti, gelato. Pesca fatto in casa a acqua minerale per tutti (quasi nessuno, almeno pubblicamente, beve più alcol).

Chiedono al Fisco un trattamento d'eccezione come i calciatori

**JARVIS**

Il carismatico leader del gruppo Pulp, in questo momento di gran moda in Inghilterra dopo la crisi dei Verve, è uno che, come molti colleghi, ama gli eccessi: alcol e provocazioni, sulla scena e nella vita. Dalla settimana prossima potrebbe diventare un baby pensionato.

**UNA TIPICA STAR D'OLIVAMENTO**

Un'altra tipica star d'olivamento degli Anni Ottanta, per il quale la ragazza d'allora a cateno. Ora, ignorata da tutti, a neanche quarant'anni, è prudentemente sparita dalla circolazione. A lui la pensione farebbe comodo.

**UNA DAI DUE FRATELLI GALLAGHER**

Uno dei due fratelli Gallagher, i Lennon-McCartney degli Oasis. E' il fratello «buono», quello che scrive le canzoni e conta mentre Liam, il fratello cantante solista, dà di matto. Ancora 4 anni e potrebbe ritirarsi.

## «Vogliamo la baby-pensione»

**Le popstar inglesi: siamo finiti a 35 anni**

LONDRA. Finiti a 35 anni. Finiti dal gioco nella piena maturità. Dimenticati a soli sette anni d'età. Le popstar del Regno Unito sostengono che è questo il loro destino e vogliono la pensione a trentacinque anni. A quell'età, dicono, sono vecchi, finiti, fuori moda. Molti gruppi del firmamento musicale londinese, dal Simple Red agli East 17, si sono mobilitati per questa richiesta e hanno mandato una squadra di contabili a di avvocati all'Inland Revenue, il Fisco inglese. Sollecitando un «trattamento speciale» sotto il profilo pensionistico.

Su l'Inland Revenue delle tucce vorrebbe concedendo una serie di importanti sgravi fiscali. Jarvis Cocker, cantante solista della band Pulp, diventerebbe baby-pensionato della settimana prossima, mentre Noel Gallagher degli Oasis dovrebbe aspettare altri quattro anni e Tracy Thron del gruppo Every-

thing but the Girl avrebbe diritto a un anno di arretrati.

Le popstar sostengono che a un vero e proprio miracolo se a sette lustri d'età sono ancora sulla cresta dell'onda. Le statistiche della «Association of Music Industry Accountants», i ragionieri che lavorano per il mondo del pop, parlano chiaro: il 62% degli artisti con album piazzati nelle hit parade Top 100 dal 1958 al 1995 sono scomparsi dall'orizzonte un anno dopo il primo e unico successo. Il 9% resiste da due a tre anni e solo il restante 29% ha una longevità di ribalta superiore al quinquennio.

Al momento i divi della musica leggera inglese beneficiano della pensione accumulata quando scattano i fatidici cinquant'anni e vorrebbero invece l'equiparazione con il trattamento d'eccezione di cui già godono calciatori, pugili e ballerine. Il Fisco ha preso atto della

richiesta, ma prima di muoversi vuole «ulteriori prove a conferma della barriera dei 35 anni».

I dati forniti dall'associazione dei contabili infatti si riferiscono soltanto al successo in termini discografici e l'Inland Revenue sospetta che pur non conoscendo più la scintillante gloria delle hit parade una popstar sul viale del tramonto è lo stesso in grado di trovare altre forme di impegno lavorativo e di sostentamento: facendo ad esempio tournée in provincia, strimpellando nei locali notturni, riciclandosi in uno dei tanti mestieri connessi con la produzione discografica.

Non giova senz'altro alla causa delle popstar con la voglia di baby-pensione che personaggi come Mick Jagger o l'ex Beatle Paul McCartney siano tuttora sulla breccia pur avendo superato la soglia del mezzo secolo. (p. n.)

## SIETE TUTT'ORECCHI?

## OCCHIO ALLE SORPRESE!

**Per chi prenota dal 7 al 26 settembre 1998, in regalo lo zainetto Disney Channel!\***



Correte in agenzia di viaggi per scoprire le grandi sorprese Disneyland Paris/Alpitour! Inizia una stagione magica! Partendo in settembre ed ottobre, vi offriamo pacchetti da L. 588.000\*\* comprensivi di volo (o treno), soggiorno in uno degli alberghi di Disneyland Paris e ingresso illimitato alle 50 attrazioni e spettacoli del Parco a Tema. Invece, per chi parte dall'8 novembre al 16 dicembre con un pacchetto Classic da almeno 2 notti/3 giorni, c'è una notte supplementare GRATIS\*\*! È davvero il momento di regalare una vacanza da favola. In più, tutti

quelli che prenotano dal 7 al 26 settembre ricevono in omaggio il coloratissimo zainetto Disney Channel\*, il nuovo canale pensato per i ragazzi e le famiglie italiane, in onda dal 3 ottobre solo su Disney. Una sorpresa esclusiva in più, per chi parte verso il Regno Magico!

\* «Disney Channel» è il canale per tutti della quantità doppiata. 100 ore di animati da settembre al 21 ottobre 1998. Per chi prenota sulla base di adulti che vogliono la stessa camera (per i bambini con prima colazione, sconti di 10€) Disneyland Paris. Il prezzo non include gli altri servizi di Disneyland Paris e i biglietti di Disneyland Paris e i biglietti di Disneyland Paris.









# Doping, Maffei accusa: «In molti sapevano tutto»

ROMA. L'ex sciatore Michele Maffei (foto), segretario ad interim della Federmecchi, affonda i colpi: «Non è giusto per nessuno cadere adesso dalle nuvole» afferma e precisa che si riferisce alla Federcalcio che al Coni. Ma la Fige protesta e Maffei corregge il tiro: «Non mi riferisco alla gestione attuale». Il segretario ha assunto la piena responsabilità amministrativa del laboratorio antidoping, incarico di 30 giorni (prorogabile) ma in 48 ore ha accertato e deciso: il laboratorio non può effettuare più di 40 esami completi alla settimana sui 140 previsti per il solo calcio; gli altri 100 saranno probab-

mente dirottati verso laboratori stranieri. Gli esami da effettuare a Roma — sorteggiati pubblicamente (giovedì) alla presenza del notaio antidoping Francesco Colistra; 2) non è vero che non esistono tracce degli esami di cui è stata distrutta la documentazione cartacea: tutto è conservato in floppy disc, che non sarebbero stati consegnati, perché non richiesti, al procuratore Guarniniello; da oggi in poi tutta la documentazione sarà conservata per almeno due anni.

Il famoso Comitato controllo scientifico non si è ancora insediato: ma gira voce che il suo segretario Pa-

squale Bellotti potrebbe ritirare le annunciate dimissioni. Il Consiglio federale dei medici sportivi, ieri in riunione straordinaria, ha — un'assemblea che si terrà entro 30 giorni, per comunicare agli elettori quanto succede — la gestione dell'antidoping. Ieri il Consiglio si è riunito attorno al presidente Santilli, che il 18 terrà una relazione al Consiglio nazionale del Coni. Intanto a Torino i collaboratori di Guarniniello hanno visitato le farmacie in cui si servono Juve e Toro per capire quali — le sostanze che si procurano. Domani riprenderà la sfilata dei giocatori. [v. l.]



OGGI IN TV	
10,25 Canottaggio, Mondiali	Rai 1
13,30 Calcio, La ultima di campi	Rai 1
14,00 Auto, GP d'Italia di F.1	Raiuno
15,00 Calcio, Serie A, anteprima	Tele+
15,55 Quelli che il calcio	Raiuno
19,00 Goleada	Tmc
22,00 Tennis, Us Open: finale maschile	Tele+
22,25 La Domenica sportiva	Tmc
22,30 Calcio, Diff. gara di serie A	Tmc2
Calcio, Pianeta B	Tmc
0 Italia 1 Sport	Tmc
0,25 Sportivamente	Raiuno
1,20 Ippica, Corse da Merano	Raiuno



## LA STAMPA SPORT

Domenica 13 Settembre 1998 24



I campioni d'Italia esordiscono a Perugia: nuova sfida per il tecnico bianconero

# LIPPI «Tre punte per il poker della Juve»

## IL GRUPPO ANTIDOTO AI VELENI

VELENI fino all'ultimo. Da mesi, tutto fa gioco per concentrare attacchi contro la Juve, la dominatrice da abbattere. Chi vince lo i bianconeri hanno vinto molti altri anni fa. Ma dopo tutte le degli ultimi mesi, è ora di tornare a un clima più sereno, a un sano agonismo. Dopo le roventi polemiche per gli errori arbitrali (loro che sicuramente torneranno a verificarsi, ma ora, col sorteggio, qualcuno potrà ancora sospettare di combine e favoritismi?), anche la delusione dei Mondiali è stata sfruttata per mettere la Juve nel mirino: Del Piero è diventato il capro espiatorio, quasi fosse lui responsabile delle scelte di Maldini. E poi il doping: sempre e solo i bianconeri sul banco degli accusati, anche quando altri club e calciatori ammettevano di aver usato gli stessi, leciti, prodotti. «Sento venti che soffiano contro la Juve», Lippi, contrariato anche per le voci maliziose sul suo futuro laziale. Attacchi psicologici oltre a quelli che le rivali, rinforzate dal mercato, porteranno sul campo per strappare lo scudetto ai bianconeri. Ma la Juve ha sempre reagito facendo gruppo, a volte ingannando di proposito il clima ostile per trovar la forza di superare momenti difficili. Forse gli attacchi esagerati otterranno un effetto boomerang: la risposta ai veleni, l'antidoto, sarà proprio quello di creare e rafforzare lo spirito di gruppo che è stato uno dei segreti dei successi juventini.

Guido Ercole

IMOLA DAL NOSTRO INVIATO

Zidane sarà una punta e si attenderà l'azione dei terzini sulle fasce. Vedremo Di Livio a sinistra, vedremo la squadra consegnare nel minor tempo possibile la palla ai tre davanti, depositari della creatività, che è altra dalla creatina. Vedremo, insomma, la Juve che per conservare lo scudetto non ha cambiato uomini ma corregge il modo di giocare, come negli atterrieri, modificando ad ogni stagione le linee delle giacche.

Se la prima Juve lippiana fu l'elogio della potenza e la seconda quella della rapidità, questa — scudetta, più che una zebra, sarà un centauro dalle forme solide — al centrocampo e bizzarre in avanti. Non sappiamo se sarà sufficiente a reggere la concorrenza, tuttavia — quanto basta per far dire a Lippi che da oggi l'obiettivo è vincere il 4° campionato in 5 anni. «Ho grande fiducia — confida alla vigilia della partita di Perugia —. Siamo ancora molto forti: fra tre mesi sapremo quanto sono realmente potenziati le altre — quanto siano migliorate solo sulla carta. Vedremo — avevamo davvero bisogno di inserire altri uomini, come dice qualcuno. Intanto si colaudano — correzioni al modulo.

Sarà una Juve più bloccata all'esterno e si valuterà diversamente la prestazione dei terzini: lo non ritengo indispensabile i cross dalle fasce, con difensori che impieghino molto tempo ad arrivare sul fondo e altrettanto per tornare indietro. E poi, storicamente, quanti cross risultano efficaci? Pochissimi. Oggi il segreto è nella velocità con cui la



palla giunge alle punte: più il passaggio è veloce e profondo e più possono inventare gioco se hanno le qualità — Del Piero, Inzaghi e Zidane.

Di fatto la Juve torna al tridente, riedizione creativa di quello, potentissimo, che aveva in Viali e Ravanelli i riferimenti insostituibili. Zidane farà la punta. «Voglio una squadra con 4 difensori veri, 3 centrocampisti di sostanza e 3 avanti che si scambieranno di zona. Inzaghi sarà tendenzialmente il centrale, Zidane e Del Piero si muoveranno ovunque — senza compiti definiti, puntando dall'esterno: la loro inventiva ci renderà pericolosi creando le premesse per l'inserimento dei centrocampisti.

Per ora Lippi rinuncia alla difesa o tre, che gli risolve parecchi problemi l'anno scorso: «Punto su Tacchinardi, che — esterno non rende al meglio. L'altra novità sarà l'impiego di Di Livio a sinistra, in alternativa — un attaccante o al terzino. «Ho visto che da quella posizione ha più soluzioni



Modulo ritoccato per inseguire il 4° titolo: «Il segreto è rifornire in velocità l'attacco»

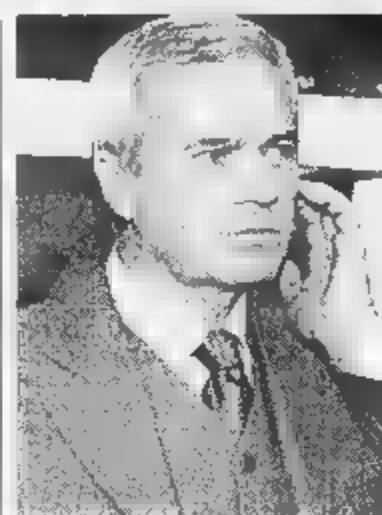
A sinistra, Alex Del Piero. Qui a fianco Marcello Lippi: «Siamo ancora molto forti e vedremo se davvero c'era bisogno di rinforzi; credo nel Parma, e equilibrato»

da provare e diventa più pericoloso, come a Ravenna». Tra le alternative anche Tudor, cui Lippi oggi dà fiducia al posto di Montero. «Tudor è giovane, ovviamente ha qualche difetto. Però chi, davanti ai 75 mila di Siro, stoppa la palla in area col petto e va via con una finta, ha tecnica e personalità per essere l'uomo del futuro.

Fin qui Juve. Ma le altre? Lippi indica favorito il Parma, per l'essenza di punti deboli, e infine nel gruppo pure la Fiorentina «perché vale le migliori. Il suo attacco è micidiale». Ma, ripete, moltissimo dipenderà dalla Juve. «Partiamo senza condizionamenti. Sono quattro anni che su tutti i campi ci fischiano, dopo Zeman troveranno un argomento in più per farlo, però se giocheremo bene ci applaudiranno. Già a Perugia avremo l'accoglienza che ci sapremo guadagnare». Dunque lo scudetto dipende ancora dalla Juve? «Se lo vinceranno gli altri sarà perché sono stati più forti e non perché noi abbiamo mollato: l'anno scorso, quando l'Inter andò in fuga, dissi ai ragazzi che non dovevamo abbatterci perché non potevamo fare di più. Ma aggiungi che dovevamo restare concentrati per sfruttare un calo dell'Inter. I fatti mi hanno dato ragione. L'invito è a ripetersi. Se è vero che se ne andrà, Lippi lo vuol fare vincente.

«Si è creato un circolo vizioso che non posso rompere: senza che abbia mai detto nulla, tutti si sono convinti che io lascerei la Juve. Lo ammetto. Ho parlato con molti club che mi hanno cercato: in Italia, in Scozia, in Spagna, persino in Turchia. Quando un presidente offre un lavoro, il minimo è ascoltarlo. Le cifre erano altissime ma le ho rifiutate e non ho firmato impegni. Questo gruppo mi ha dato i 4 anni più belli della mia vita di lavoro, non lo potevo tradire».

Marco Ansaldo



Gigi Simoni: «Con Baggio più forti»

## Simoni

«Partenza sprint senza Ronaldo»

MILANO. «Ci siamo anche noi. Con la Juve e altre cinque squadre, l'Inter è in corsa per lo scudetto». Ci mancherebbe, però è significativo che Gigi Simoni esca allo scoperto. Il tecnico lancia la sfida al momento di partire per Cagliari, dove dovrà affrontare l'esordio in campionato senza lo squalificato Ronaldo. L'Inter non può staccare la prima, tutti la mettono in pole position nella corsa al tricolore. A sostegno della sua tesi, Simoni elenca le virtù — questo gruppo: «Siamo una squadra già collaudata, che si è rafforzata con l'arrivo di Baggio e di tanti giovani validi. Dobbiamo solo trovare il giusto equilibrio tra i reparti. In particolare, capire se questo centrocampo è in grado di sostenere le tre punte e coprire la difesa. Inoltre chiedo al gruppo di stare tranquillo: ci sarà spazio per tutti. Chi — ci sta chiedi di essere coduto — sarà accettato subito.

Nessun accenno ai vecchi veleni, alle polemiche sugli arbitri a la Juve: «Acqua passata. Resta il fatto che non — d'accordo sul sorteggio arbitrale. Lo considero un palliativo momentaneo per calmare gli animi. Per me i migliori devono continuare a dirigere le gare più importanti. Al posto di Ronaldo ci sarà Djorkaeff a fianco di Zamboni nell'attacco interista, con Baggio in appoggio. Il Fenomeno è rimasto ad Appiano Gentile ad allenarsi: lavorerà anche stamane col preparatore atletico. Poi raggiungerà Cagliari, da dove la squadra partirà per lo Spagna, per sfidare il Real Madrid nella prima di Champions League, mercoledì sul campo neutro di Siviglia. [n. 20.]



Sven Goran Eriksson: «Ho fiducia»

## Eriksson

«So che devo fare grande la Lazio»

ROMA. Strana situazione quella di Sven Goran Eriksson. L'allenatore della Lazio sa già che il prossimo anno — altro lo sostituirà in panchina, ma al tempo stesso comincia il campionato con l'obbligo di vincere. «Comincio questa stagione — dice Eriksson — con tranquillità e ottimismo. Non so se questo è il mio ultimo — nella Lazio, non mi preoccupa. Nel calcio una stagione — lunghissima, possono succedere tante cose. Meglio guardare al campionato: la Juve è favorita, rispetto alle altre che lotteranno per lo scudetto e cioè Milan, Inter, Parma, Lazio — Roma», dice l'allenatore svedese. Ma il presidente Cragnotti ha detto che la Lazio non può far altro che vincere. «Lo so benissimo. Quando viene allestita — formazione simile aumentano le probabilità di conseguire risultati importanti, ma anche le pressioni. Così, alla vigilia della partita — il Piacenza, Eriksson ricorda le — che lo costringeranno a schierare una difesa rimaneggiata. «E' chiaro, cercheremo comunque — vincere. — è giusto ricordare che nel reparto arretrato mancheranno Negro, Neala, Favalli e forse Lombardi. Negli altri reparti non dovrebbero pesare le assenze di Almeida e Boksis. L'unico dubbio è legato al centrocampo dove De la Peña, che ieri mattina ha interrotto l'allenamento a causa di un mal di stomaco — e potrebbe, nel — peggiorare le sue condizioni, essere costretto a rimandare il debutto nel campionato italiano. In attacco dovrebbe giocare la coppia Vieri-Salas: dunque resterebbe fuori Roberto Mancini.

## Convincente successo dei viola, mentre Edmundo si fa già espellere E Trapattoni subito due jolly Rui Costa e Batistuta sono padroni del derby

FIRENZE. Il gran rientro di Trapattoni diventa un giorno di festa per la Fiorentina: 2-0 all'Empoli, gol spettacolare di Rui Costa, raddoppio di Batistuta, dopo un'altra incredibile discesa del portoghese. L'arrivo è sicuro, deciso, — potrebbe dire trapattoniano. Il vecchio maestro in panchina non sbaglia niente, sulla lavagna disegna un modulo che poi il campo, dopo pochi minuti di battaglia, trasforma in modo deciso. Trapattoni vorrebbe giocare: con 4 difensori, ma anche con 3 attaccanti invece, per la disposizione tattica dell'Empoli. Oliveira è subito costretto a scendere fin sulla linea di centrocampo dove si trasforma — un efficace esterno sinistro. Così la Fiorentina torna al 4-4-2 di Ranieri.

La partita, per merito di Rui Costa, non ha molta storia. Si chiude dopo 6'. Il portoghese avvia l'azione — un lancio sulla sinistra per Batistuta, tocco per Amoroso, palla a Edmundo — colpo di tacco del brasiliano per Rui Costa che fa

partire una botta nell'angolino alto della porta di Sereni.

Preso il gol, l'Empoli cerca di darsi un assetto. Bonomi avanza, ma il controllo resta saldamente al centrocampo viola, ben organizzato. Ha la classe di Rui Costa, la prontezza del giovane Amoroso, l'efficacia di Oliveira e la forza di Torricelli. L'ex juventino conquista in fretta il nuovo pubblico, sempre ostile quando si tratta di giocatori e allenatori del passato bianconero. Torricelli dà nerbo e forza al reparto, copre un ampio settore del campo, finendo per accentrarsi quando — avverte — necessità. E verso la fine del secondo tempo, quando — le risorse fisiche sono — via di esaurimento, prova persino a segnare.

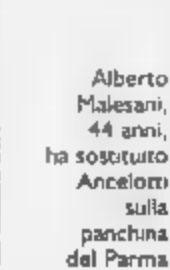
Al 31' Batistuta scappa una palla-gol — assist — Edmundo e 10' dopo lo stesso brasiliano che si fa respingere il tiro da un difensore empoiese al centro dell'area. Il primo tempo dell'Empoli è tutto in — tiro di Bonomi (parato da Tol-



Gabriel Batistuta ha segnato il gol del raddoppio dopo il vantaggio di Rui Costa

Il maestro non sbaglia nulla e con Torricelli conquista già i tifosi

I veneti reclamano invano un rigore per fallo di Benarrivo



Alberto Malesani, 44 anni, ha sostituito Ancelotti sulla panchina del Parma

Alessandro Rialti

## Contro i biancorossi solo una traversa: troppa frenesia, poco gioco Malesani, la prima delusione Balbo e Asprilla non trovano mai la via del gol

PARMA DAL NOSTRO INVIATO

Le polveri bagnate di alcuni tra i più attesi protagonisti del Parma e combattività di Vincenzo consegnano agli archivi un insipido 0-0. Se — esclude la traversa colpita da Baggio nel finale è la squadra di Colomba ad uscire con qualche recriminazione dal campo per un paio di episodi dubbi in area gialloblù. Il Vincenzo sceglie il tema della difesa a oltranza e strappa il punto con una condotta di gara omogenea. Il Parma — dibatte tra la voglia di osare e la paura di sibilarsi. E rimane a mezza.

Il Vincenzo ha Luiso unica punta. Davanti a Brivio cinque difensori e quattro centrocampisti — la prudenza abita anche nel Ducato di Malesani. Il 3-4-3 — sbandierato viene — una maleducazione. Benarrivo, infatti, è quasi sempre in linea con i difensori, mentre l'argentino Veron «parte» — Balbo e Asprilla solo quando

si sente le spalle ben coperte dalla triade Fuser-Baggio-Boghossian.

Se Luiso, che reclama un penalty per una «cintura» non innocente di Cannavaro (6'), arriva al tiro sporco, Balbo (22') colpisce bene in mischia mettendo — dura prova i riflessi di Brivio. Sotto la pioggia e con il campo allentato basta un rimbombo per mettere a repentaglio qualsiasi schema. Boghossian tocca di sponda per Fuser che costringe Brivio all'esibizione plastica (24'). I ghingori di Asprilla, comunque più vivo di Balbo, — intaccano — fiducia di Vincenzo — innalza barricate agli ordini dell'inossidabile Di Carlo.

La ripresa ricalca la fisionomia dei primi 45'. Parma che cerca la soluzione vincente attraverso — sempre più frenetico, Vincenzo che si arrocca in difesa. Fuser, in uno dei suoi efficaci spunti, imbecca Balbo, sul colpo di testa dell'argentino Stovini spazza via un metro prima della linea.

Un'ora di gioco basta al fumoso

Veron per entrare in debito di ossigeno e far stoffetta con Fiore. L'uscita dell'argentino rianima il Vincenzo che, forse, aspettava un segnale per — Ambrosotti sguscia rapido — affonda sulla spinta di Benarrivo in area (17') non sanzionata dall'arbitro (coperto?) con quello che appare un sacrosanto rigore. Mentre Benarrivo sgomitava, perlopiù si dà da fare anche in fase propositiva (bel diagonale a fil di traversa), latita sul versante opposto l'ex interista Sartor.

Suona l'ora di Crespo che rievoca il connazionale Balbo. Il Vincenzo toglie Luiso per Schenardi, — pure Otero. Crespo si — anticipare da Brivio sul cross — Fuser. L'ex laziale cede alla stanchezza. — schianta infine sulla traversa colta da Baggio (44') la speranza parmigiana di venire a capo di una partita che esalta più il cuore vicentino che le risorse tecniche dei milardari al soldo della famiglia Tanzi.

Franco Badolato



Il Bologna finisce ko a San Siro, dove i rossoneri stentano all'avvio ma sanno reagire

# Bierhoff scaccia le paure del Milan

## Una doppietta del tedesco, poi segna Leonardo

MILANO. Il risultato, in attesa del gioco. Doppietta di Bierhoff, acuto di Leonardo. Troppa grazia. Il Milan si sbarazza del Bologna e cancella il nulla di Torino. Non è stata una passeggiata. Il gol che forza il destino arriva agli sgoccioli degli sgoccioli del primo tempo, a rimorchio di fischietti legittimi e stizziti, dopo che gli avversari si erano mangiati almeno due reti.

Il Milan del tridente fatica a squarciare le nebbie dell'angoscia, quella barriera, sottile, che divide le ambizioni dalle carenze. Per un tempo, rumina calcio dietro a un Bologna dalla pedata più rotonda, vicino al gol già al 4' (Nervo-Kolyanov, fuoricampo), in capo a languide schermaglie, al 36' (Nervo-Kolyanov-Signori, alto), Mazzoni, lui, deve fare a meno di mezza squa-

dra: Magoni e Ingrassia, squalificati, Paramatti, Fontolan e Andersson, bloccati in officina. La partita è scandita da un equilibrio felpato, spesso noioso. Manca, al Milan, la velocità d'eccezione, figlia di un tirocinio precario. L'assenza di Costacurta si riverbera su un terzetto difensivo che fa acqua soprattutto a destra, nel settore di N'Gotty, non tanto a ridosso del ruvido

Ayala e dell'algido Maldini. Ba, da parte sua, copre troppo campo in relazione alle virtù pedatorie. Helveg, piazzato a sinistra, non è né carne né pesce. Albertini e Boban non offrono plausibili rifornimenti, disturbati come sono da Marocchi e Cappelletti. Il Bologna, più squadra, spalma su Ganz, Bierhoff e Weah, meno di cinque difensori alla volta, Rinaldi, Rie,

Paganin, Mangone e Tarantino. Non soffrono mai, i gialli del Bologna, anche perché Bierhoff non riceve servizi adeguati. La svolta si determina, improvvisa e non certo dettata dall'intercizio, al terzo minuto di recupero. Weah lascia la sponda sinistra e si fionda a destra, in soccorso di Ba, sin lì il più sberleffiato dai curviali. Nervo e Tarantino si appollano. Ba ha tutto il tempo per pennellare il cross a beneficio della stazza di Bierhoff, il cui colpo di testa, pizzicato da Cappelletti, sorprende Antonoli. È un episodio che spacca la sfida, e cancella la paura del Milan, l'ansia e gli spettri delle rivoluzioni fallite. Alla ripresa, Zaccaroni avvinde Boban, acciaccato. Maini, Sei minuti e, da destra, Weah imbecca Bierhoff, sul quale rovina Rinaldi. Rigore netto, ammonizione esagerata. Trasforma il tedesco, di potenza. Sarà anche anarchico, Weah, ma come si muove, e che sgomitte: sua, al 13', una raffica che obbliga Antonoli a una spericolata evasione. Il Bologna si scioglie: impreciso sotto porta (quando avrebbe potuto, e dovuto, timbrare la sfida), troppo molle adesso, nel risalire la corrente. Coco avvicina Ba, Helveg slitta a destra. Signori, un'ombra, viene surrogato da Simutenkov. A spazi più larghi, ecco Weah smarcare Ganz, il portiere smorzargli la fucilata. Prima di consegnarsi all'archivio, il tamburello dispensa altri brividi: una traversa di Marocchi, poi rievato da Eribero, e la terza rete del Milan, propiziata da Bierhoff e siglata da Leonardo, appena sguinzagliato al posto di Ganz. La vittoria scaccia i fantasmi, ma illudersi sarebbe un peccato mortale. E Zaccaroni, non a caso più agitato di Mazzoni, lo ha capito al volo.



Oliver Bierhoff subito a segno, con un colpo di testa leggermente deviato, poi un rigore. Il tedesco è la nota più lieta

## Berlusconi

«La fortuna si è ricordata di noi»

MILANO. Soddisfatto per la vittoria e per il ritorno di un po' di fortuna, ma il gioco non convince Silvio Berlusconi, arrivato a San Siro solo all'inizio della ripresa, quando Bierhoff ha già sbloccato il risultato e si accinge a calciare il rigore del secondo gol milanista. Il dottore ha visto solo la parte migliore della prestazione della sua squadra, ma non è soddisfatto: «C'è ancora molto lavoro da fare, anche se siamo andati decisamente meglio che con il Torino. Ci sono da registrare tutti i reparti, compreso l'attacco dove c'è già un buon Bierhoff. Per gli scaramantici c'è da rilevare che appena il Bologna ha colpito la traversa, abbiamo segnato il terzo gol. Segno che la fortuna è girata».

Zaccaroni è più contento del presidente e promuove il Milan con un invito: «Dobbiamo essere più sereni e tranquilli. Ho visto troppo nervosismo prima di entrare in campo e il primo tempo, segno che non abbiamo ancora smaltito la diffidenza e le preoccupazioni degli scorsi anni. Primo tempo non buono. Grazie alla tranquillità ritrovata dopo il gol siamo andati meglio».

Sull'altro fronte Mazzoni non si convince della sconfitta: «Nel primo tempo dovevamo andare noi in vantaggio. L'autogol (perché resto convinto che non ha segnato Bierhoff di testa) ci ha bloccati. Poi quel rigore che per i miei giocatori non c'era ci ha del tutto tramortiti. È un 3-0 bugiardo».

In. ser.?

UDINESE-SAMPDORIA 2-2

## Amoroso rimedio

### Contro la Samp toglie i bianconeri dai guai

UDINE. Se Ortega fa pentole e Franceschetti i coperchi, la Sampdoria gira. Questo racconta l'ugioso pomeriggio del «Friuli». L'argentino, seguito come un'ombra da Giannichedda, sforna delizie pallonarie al primo momento di libertà. Il metodista di Spalletti, invece, si dedica con spirito certosino alla ricucitura degli spazi che il trequartista inevitabilmente lascia dietro: nasce così la conquista del punticino che la Samp merita fino in fondo. L'Udinese, invece, si vede a sprazzi, come avesse il motore ingolfato da chissà quali retaggi di paura. Guidolin indovina l'unica formazione arruolabile, senza l'argentino Sosa, ma sacrifica Giannichedda in una pura marcatura a uomo su Ortega. Conseguenza? Il centrocampo fa acqua, la difesa soffre e Bertotto va in apnea. Quando poi c'è da costruire un Walem ancora da rodare rimane senza il prezioso e affaticato compagno di reparto. Per fortuna Amoroso, Jorgensen e Navas fanno di tutto e di più.

Apr. danze l'azzurro Bachini

che, 16', cannoneggia Ferron da 12 metri dopo una insistenza con cross di Jorgensen a destra e una splendida sponda al volo di Amoroso. La Samp sale di tono solo dopo la mezz'ora per estrarre dal cilindro una rasoiata di Castellini, data da un rimbalzo vagante, che Bertotto devia nella propria porta. Al 37' Montella ribalta la partita. Ortega danza in area friulana e fa paura. I difensori intervengono mandando il pallone sui piedi di Montella che segna da pochi passi. La bambola dei friulani dura poco dato che Jorgensen cambia fascia ma spinge insistenza, per poi servire rasoiata ad Amoroso la palla buona. Veronica del brasiliano a palla di piatto in rete. Nella ripresa l'Udinese si distende meglio. Ragione, produce, si muove come ai bei tempi, ma si ferma a due pali. Il primo di Pierini, inzaccherato al 25' su palla ferma, e il secondo di Calori in volée acrobatica al 47'. (F. F.)



Montella in gol

ROMA-TORINO 3-1

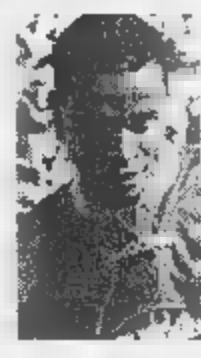
## Paulo Sergio vola

### Va a segno due volte Ma Zeman: poco gioco

ROMA. La Roma ha vinto, Zeman sorride, fa gli elogi a Delio Rossi e ironicamente commenta: «Visto, abbiamo trovato Porceddu». L'allenatore romanista giovedì aveva sollecitato il deterioramento di qualche juventino e auspicato il «ritorno del procuratore federale, che evidentemente è in ferie». Invece Porceddu al lavoro ed ha deferito Zeman. «Non sorpreso», ribatte il tecnico. «Spero di riuscire a chiarire e non commentare. Non posso, proprio non so il perché di questo mio deferimento».

[p. ser.]

Nella ripresa è un'altra Roma. Sale di tono Alenichev e subito il suo cross manda in gol Paulo Sergio spieghando sul nascere la contestazione a Sassi. Poi Zeman indovina la mossa e toglie Bartel, centravanti inutile dopo un buon avvio. Con Totti al centro e Frau a destra la Salernitana va in crisi. Ultimo guizzo con la punizione di Broda che si schianta sulla traversa, poi è solo Roma. Segnano Totti e Paulo Sergio. Delio Rossi non è l'arbitro. Ma sottolinea: «In undici contro undici era un'altra partita. Siamo stati ingenui sull'espulsione, colpa nostra, non di Broda». Zeman chiude: «Risultato importante. Come gioco dobbiamo fare di più».



Paulo Sergio

SERIE B

Dopo la delusione di Cremona e la magica serata di Coppa col Milan, il tecnico vuole vederci chiaro

# Il Ravenna deve dire qual è il vero Toro

## Mondonico: «Punto su Ferrante e Artistico: sono il nostro segreto»

TORINO. Dalla notte al giorno, ma il palcoscenico è lo stesso per il Toro che oggi al Delle Alpi, contro il Ravenna, deve conformare di essere bello anche in serie B, non soltanto in Coppa Italia. Ci sono in palio i primi tre punti dei 66 che vuole Mondonico per raggiungere la sua quota-promozione. Alla Alitalia, nel campionato cadetto '94-95, bastarono per arrivare quarta. Il tecnico è curioso, come lo sono i 10.100 abbonati (la vendita delle tessere ha già fruttato 4 miliardi e 100 milioni) e continua oggi: «bottiglioni dello stadio» e il resto della tifoseria granaia: l'interrogativo cui gli preme dare una risposta è quello sulla reale consistenza del Toro. Quello di Cremona è stato solo un incidente di percorso? E la magica serata con il Milan è stata casuale, legata alla voglia di riscatto o il frutto di una crescita di forma generale? E gli automatismi da perfezionare sono il problema principale?

Lui si accontenterebbe di rivedere il Toro della prima mezz'ora con la Cremonese, sperando di sbloccare al più presto il risultato come con il Milan anziché dover rimpiangere come nelle precedenti tre partite ufficiali. Rispetto a sabato scorso, torna Scienza, un punto di riferimento, ed esce Ficcadeddi.

Quello visto in tivù in Coppa Italia, contro la Juve, è parso a Mondonico un Ravenna solido, organizzato in modo perfetto, «computerizzato, gioca a memoria». A Torino si presenta senza vere punte e con due tornanti, Sotgiu e il veloce Biliotti, con Dell'Anno pronto a sfruttare i varchi per andare al tiro. Santarini, con Bizzarri convalescente dall'infortunio riportato giovedì sera, preferisce lasciare in panchina Roberts e Bertarelli. Così Mondonico sta valutando l'opportunità di rinunciare subito a un marcatore o aggiungere un centrocampista (Asta) o aspettare, com'è probabile, gli sviluppi della partita prima di attuare la mossa: «Se passiamo in vantaggio, i romagnoli dovranno abbandonare la loro tattica attendista».

In casa, la formula con il doppio centravanti è sicuramente affidabile. Il Mondo chiede ad Artistico di erubare agli avversari palloni impossibili con i suoi stacchi di testa e Ferrante di finalizzarli. «Anche Ciccio, ovviamente, ha licenza di segnare. Credo in questa coppia e continuo a ritenere il segreto, la chiave di volta della nostra annata». E Lenini dovrà essere il collante per questa coppia che deve imparare a sacrificarsi tatticamente. Mondo giudica il fantasista fisicamente il più forte di tutti i granata: «Ha i numeri e il giusto entusiasmo. Non gli chiedo di vincere da solo, pretendo però quantità e qualità. Per lui, come per Ferrante e Artistico, la condizione atletica è determinante per l'attuazione del nostro gioco. Non funzionerà, si potrà cambiare filosofia. Ma noi, da favoriti, vogliamo giocare le nostre carte».

paura di non farcela, per quel punto che può diventare determinante. Il favorito ha gli occhi di tutti addosso. La vittoria è scontata, la sconfitta fa scalpore. E ci vuole un gruppo forte personalità. Oggi il Toro ha l'occasione per dimostrargli che questa personalità già la possiede.

Queste le formazioni in campo oggi al Delle Alpi: Torino (3-4-3): 1 Bucci; 2 Bonomi, 23 Fattori, 5 Maltagliati; 18 Crippa, 16 Scienza, 14 Sciarilli, 20 Sanna; 11 Artistico, 11 Ferrante, 11 Lenti. Allenatore Mondonico. Ravenna (4-4-2): 1 Berti; 5 Dall'Igna, 20 D'Aloisio, 23 Atzori, 6 Centofanti; 16 Pregnotato, 19 Rovinelli, 24 Sciocca, 21 Dell'Anno; 7 Sotgiu, 11 Biliotti. Allenatore Santarini.

Bruno Bernardi

BARI	VENEZIA	CAGLIARI	INTER
(1-3-4-2)	(4-4-2)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)
1 MANOLINI	1 TARRI	1 SCARPI	1 PARRICELLI
2 DE ROSA	2 ZANONELLI	2 ZANONELLI	2 ZANONELLI
3 GARZA	3 PAVAN	3 ZANONELLI	3 ZANONELLI
4 INCONTRI	4 LUPPI	4 GRASSANO	4 GARZANO
5 INCONTRI	5 DAL CANTO	5 BERGAMINI	5 ZANONELLI
6 BRESSAN	6 DE FRANCESCO	6 DE FRANCESCO	6 DE FRANCESCO
7 ANDREASSON D.	7 JACHO	7 DE PATRE	7 JACHO
8 KNUDSEN	8 VOLPE	8 VASARI	8 VASARI
9 DE ASCENTIS	9 MANGANO	9 KALLON	9 KALLON
10 SPINELLI	10 SCHWACH	10 MUZZI	10 MUZZI
11 ZANONELLI	11 CESARI	11 MUZZI	11 MUZZI
12 KNUDSEN	12 BANDINI	12 MUZZI	12 MUZZI
13 PARRI	13 BALLARIN	13 MUZZI	13 MUZZI
14 MANOLINI	14 NICKEL	14 MUZZI	14 MUZZI
15 GOSMANOVSKY	15 NICKEL	15 MUZZI	15 MUZZI
16 GUERINERO	16 VALIGLIA	16 MUZZI	16 MUZZI
17 CAMP	17 BUCCHIORE	17 MUZZI	17 MUZZI
18 SASSARI	18 BUCCHIORE	18 MUZZI	18 MUZZI
19 SASSARI	19 BUCCHIORE	19 MUZZI	19 MUZZI
20 SASSARI	20 BUCCHIORE	20 MUZZI	20 MUZZI
21 SASSARI	21 BUCCHIORE	21 MUZZI	21 MUZZI
22 SASSARI	22 BUCCHIORE	22 MUZZI	22 MUZZI
23 SASSARI	23 BUCCHIORE	23 MUZZI	23 MUZZI
24 SASSARI	24 BUCCHIORE	24 MUZZI	24 MUZZI
25 SASSARI	25 BUCCHIORE	25 MUZZI	25 MUZZI
26 SASSARI	26 BUCCHIORE	26 MUZZI	26 MUZZI
27 SASSARI	27 BUCCHIORE	27 MUZZI	27 MUZZI
28 SASSARI	28 BUCCHIORE	28 MUZZI	28 MUZZI
29 SASSARI	29 BUCCHIORE	29 MUZZI	29 MUZZI
30 SASSARI	30 BUCCHIORE	30 MUZZI	30 MUZZI

PERUGIA	JUVENTUS	PIACENZA	LAZIO
(4-4-1-1)	(4-3-3)	(4-4-2)	(4-4-2)
1 FAGOLIO	1 PERUZZI	1 FIORI	1 MARCHESINI
2 SOGLIANO	2 BERNARDINI	2 POLONIA	2 GOTTARDI
3 MASTROCCANO	3 BERNARDINI	3 LUCARELLI	3 STANGONI
4 NIVAS	4 ALIARO	4 VECCHIOMINI	4 BARDO
5 PESSOTTO	5 TACCHETTI	5 LOMBARDO	5 BARDO
6 PETRACCHI	6 DESCHAMPS	6 SACCHETTI	6 BARDO
7 CAMPOLO	7 DESCHAMPS	7 CRIVELLARI	7 BARDO
8 MANICONE	8 DAVIDS	8 MAZZOLA	8 BARDO
9 RAPAC	9 ZIDANE	9 STROZZA	9 BARDO
10 ZAKARIA	10 ZAKARIA	10 STROZZA	10 BARDO
11 TOVALERI	11 DEL PIERO	11 STROZZA	11 BARDO
12 DOBBO	12 RAMPELLA	12 STROZZA	12 BARDO
13 TANGORRA	13 RAMPELLA	13 STROZZA	13 BARDO
14 RIPA	14 RAMPELLA	14 STROZZA	14 BARDO
15 RIPA	15 RAMPELLA	15 STROZZA	15 BARDO
16 RIPA	16 RAMPELLA	16 STROZZA	16 BARDO
17 RIPA	17 RAMPELLA	17 STROZZA	17 BARDO
18 RIPA	18 RAMPELLA	18 STROZZA	18 BARDO
19 RIPA	19 RAMPELLA	19 STROZZA	19 BARDO
20 RIPA	20 RAMPELLA	20 STROZZA	20 BARDO
21 RIPA	21 RAMPELLA	21 STROZZA	21 BARDO
22 RIPA	22 RAMPELLA	22 STROZZA	22 BARDO
23 RIPA	23 RAMPELLA	23 STROZZA	23 BARDO
24 RIPA	24 RAMPELLA	24 STROZZA	24 BARDO
25 RIPA	25 RAMPELLA	25 STROZZA	25 BARDO
26 RIPA	26 RAMPELLA	26 STROZZA	26 BARDO
27 RIPA	27 RAMPELLA	27 STROZZA	27 BARDO
28 RIPA	28 RAMPELLA	28 STROZZA	28 BARDO
29 RIPA	29 RAMPELLA	29 STROZZA	29 BARDO
30 RIPA	30 RAMPELLA	30 STROZZA	30 BARDO

## IL NAPOLI PASSA A PESCARA: 1-0

PESCARA. Napoli comincia a marciare. Dopo la sconfitta in casa con il Cosenza al debutto in campionato, la squadra di Oliviero Bertoni squalificata incamererà i primi tre punti (1-0) ai danni di una Pescara sempre più in crisi. Decide il ventenne Paradiso (12' st) sfruttando un'ingenuità della difesa abruzzese, dopo un primo tempo in cui il Napoli era limitato a controllare gli avversari senza affondare i colpi. Incidenti a fine partita: i tifosi napoletani hanno cercato di aggredire quelli pescaresi, ma sono stati bloccati dalle forze dell'ordine. Nei tallergli, feriti due supporter abruzzesi, medicati in ospedale.

SERIE B	SERIE C1A	SERIE C1B
(1-3-3-3)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)
Cesena - Treviso	Alzano - Saronno	Albi - Catania
Chievo V. - Atalanta	Arezzo - Carrara	Battipaglia - Ascoli
Cosenza - Ternana	Como - Carpi	C. Sanga - Giulianova
Fid. Andria - Brescia	Lumezzane - Pistoiese	Crotone - Marsala
Genoa - Lecce	Modena - Lecco	Fermana - Avellino
Lecce - Verona	Padova - Breccia	Foggia - Lodigiani
Pescara - Napoli	Siena - Montevarchi	Juve Stabia - Ancona
Ravenna - Cremonese	Spal - Cittadella	Nocerina - Gualdo
Reggina - Monza	Torino - Ravenna	Savona - Palermo
Torino - Ravenna	Varese - Livorno	

SERIE B	SERIE C1A	SERIE C1B
(1-3-3-3)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)
Albinoletta - Pisa	Fano - Treviso	Albi - Catania
Borghesio - Fiorentina	Giorgione - Faenza	Battipaglia - Ascoli
Cremaperga - Mantova	Mestre - Baracca	C. Sanga - Giulianova
Pandegora - Alessandria	Rimini - Sassuolo	Crotone - Marsala
Pro Sesto - Viareggio	Sandona - Biadene	Fermana - Avellino
Pro Vercelli - Biadene	Torino - Gubbio	Foggia - Lodigiani
Pro Patria - Sanremese	Torres - C. S. Pietro	Juve Stabia - Ancona
Spazio - Novara	Tronto - V. Pesaro	Nocerina - Gualdo
Voghera - Prato	Viterbese - Tempio	Savona - Palermo



Mondonico aspetta conferme dai suoi

SERIE B	SERIE C1A	SERIE C1B
(1-3-3-3)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)
Cesena - Treviso	Alzano - Saronno	Albi - Catania
Chievo V. - Atalanta	Arezzo - Carrara	Battipaglia - Ascoli
Cosenza - Ternana	Como - Carpi	C. Sanga - Giulianova
Fid. Andria - Brescia	Lumezzane - Pistoiese	Crotone - Marsala
Genoa - Lecce	Modena - Lecco	Fermana - Avellino
Lecce - Verona	Padova - Breccia	Foggia - Lodigiani
Pescara - Napoli	Siena - Montevarchi	Juve Stabia - Ancona
Ravenna - Cremonese	Spal - Cittadella	Nocerina - Gualdo
Reggina - Monza	Torino - Ravenna	Savona - Palermo
Torino - Ravenna	Varese - Livorno	

SERIE B	SERIE C1A	SERIE C1B
(1-3-3-3)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)
Albinoletta - Pisa	Fano - Treviso	Albi - Catania
Borghesio - Fiorentina	Giorgione - Faenza	Battipaglia - Ascoli
Cremaperga - Mantova	Mestre - Baracca	C. Sanga - Giulianova
Pandegora - Alessandria	Rimini - Sassuolo	Crotone - Marsala
Pro Sesto - Viareggio	Sandona - Biadene	Fermana - Avellino
Pro Vercelli - Biadene	Torino - Gubbio	Foggia - Lodigiani
Pro Patria - Sanremese	Torres - C. S. Pietro	Juve Stabia - Ancona
Spazio - Novara	Tronto - V. Pesaro	Nocerina - Gualdo
Voghera - Prato	Viterbese - Tempio	Savona - Palermo

MILAN (3-4-3) 3 BOLOGNA (5-3-2) 0

MILAN	BOLOGNA
(3-4-3)	(5-3-2)
1 NGOTTY	1 ANTONOLI
2 AYALA	2 RINALDI
3 MALDINI	3 BOBAN
4 BA	4 PAGANIN
5 (13 s.t. Coco)	5 MANGONE
6 ALBERTINI	6 TARANTINO
7 BOBAN	7 CAPPOLLO
8 (11 s.t. Maro)	8 MAROCCHI
9 HELVEG	9 (37 s.t. Eribero)
10 GANZ	10 NERVO
11 (22 s.t. Leonardo)	11 SIGNORI
12 BIERHOFF	12 (21 s.t. Simutenkov)
13 WEAH	13 KOLYANOV
14 ZACCARONI	14 MAZZONI

Ref: p. 1. 48 Bierhoff s.t. 1. 6 Bierhoff (ng) 36 Leonardo  
Ammoniti: Ba, Paganin, Cappelletti  
Spettatori: paganti 12.000 incasso 449.705.000 abbonati 37.850 quota abbonati 1.034.588.235

PARMA (4-4-2) 0 VICENZA (5-4-1) 0

PARMA	VICENZA
(4-4-2)	(5-4-1)
1 BURNI	1 SPANO
2 SARTORI	2 (11 s.t. Maro)
3 (14 s.t. Maro)	3 (14 s.t. Maro)
4 CAMMARANO	4 (14 s.t. Maro)
5 BERNARDINI	5 (14 s.t. Maro)
6 FUSCO	6 (14 s.t. Maro)
7 (12 s.t. Maro)	7 (12 s.t. Maro)
8 BAGGIO	8 (12 s.t. Maro)
9 BORGHESIO	9 (12 s.t. Maro)
10 VERON	10 (12 s.t. Maro)
11 (12 s.t. Maro)	11 (12 s.t. Maro)
12 (12 s.t. Maro)	12 (12 s.t. Maro)
13 (12 s.t. Maro)	13 (12 s.t. Maro)
14 (12 s.t. Maro)	14 (12 s.t. Maro)
15 (12 s.t. Maro)	15 (12 s.t. Maro)
16 (12 s.t. Maro)	16 (12 s.t. Maro)
17 (12 s.t. Maro)	17 (12 s.t. Maro)
18 (12 s.t. Maro)	18 (12 s.t. Maro)
19 (12 s.t. Maro)	19 (12 s.t. Maro)
20 (12 s.t. Maro)	20 (12 s.t. Maro)

Ref: p. 1. 48 Bierhoff s.t. 1. 6 Bierhoff (ng) 36 Leonardo  
Ammoniti: Ba, Paganin, Cappelletti  
Spettatori: paganti 12.000 incasso 449.705.000 abbonati 37.850 quota abbonati 1.034.588.235

FIORENTINA (4-4-2) 2 EMPOLI (4-4-2) 0

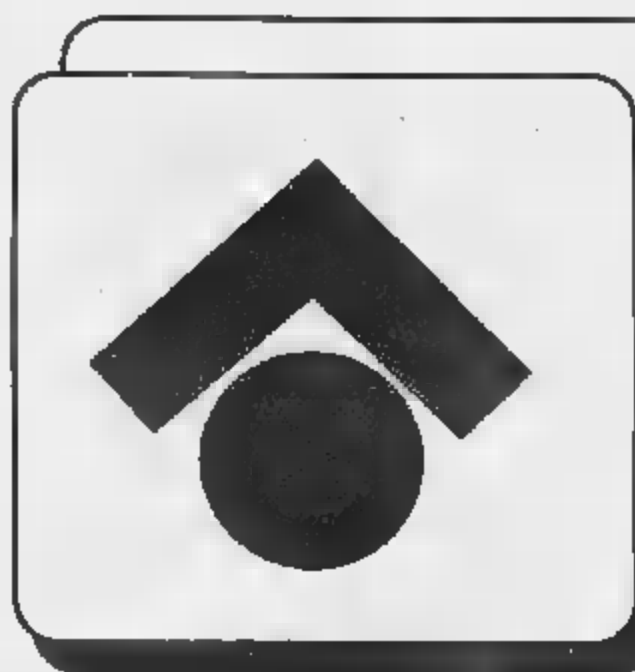
FIORENTINA	EMPOLI
(4-4-2)	(4-4-2)
1 TOLO	1 SEREN
2 FALCONE	2 TUSCO
3 FALCONE	3 TUSCO
4 FALCONE	4 TUSCO
5 FALCONE	5 TUSCO
6 FALCONE	6 TUSCO
7 FALCONE	7 TUSCO
8 FALCONE	8 TUSCO
9 FALCONE	9 TUSCO
10 FALCONE	10 TUSCO
11 FALCONE	11 TUSCO
12 FALCONE	12 TUSCO
13 FALCONE	13 TUSCO
14 FALCONE	14 TUSCO
15 FALCONE	15 TUSCO
16 FALCONE	16 TUSCO
17 FALCONE	17 TUSCO
18 FALCONE	18 TUSCO
19 FALCONE	19 TUSCO
20 FALCONE	20 TUSCO



**Michael:** «Stavolta lo dico, vinceremo»

**LOMBARDIA**





servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

## TORINO CITTA'

**Affiliato Studio Ventimiglia s.a.s.**  
Via Ventimiglia 58/h, Torino, Tel. 011/67.63.10 - 663.28.96

**TO - NIZZA MILLEFONTI**

C.so Spezia: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno stato originale. L. 72.000.000

Via Vinio in stabile signorile: ingresso living ■ salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, rip., tripla esposizione possibilità box e posto auto. L. 460.000.000

Via ■■■■■ in stabile signorile: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi, ascensore. L. 149.000.000

Via Genova complesso "Acque Potabili": Doppi ingressi, salone, tinello, cucinino, 2 camere, doppi ■■■■■. Al piano superiore 2 camere, bagno, camino terrazzo e barbecue. L. 445.000.000

Via Genova: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, doppi servizi, ristrutturato con ascensore. L. 139.000.000

**Affiliato Studio Traiano sas**  
Corso Traiano 13/a, tel. 011/610.317 - 317.96.89

**TO - MIRAFIORI**

Corso Unione Sovietica: appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. Piano alto. Ampia metratura. L. 125.000.000

Corso Traiano in stabile con giardino appartamento libero di ingresso, 2 camere, cucina, servizi e cantina. Piano alto. Parzialmente ristrutturato. L. 180.000.000

Ad.ze Corso Traiano appartamento libero di ingresso, 2 camere, cucina, bagno e cantina. Ristrutturato. Ottime rifiniture. L. 200.000.000

Ad.ze Corso Traiano appartamento ■ ingresso, ■ camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Sottotetto di 30 mq. ristrutturato. Panoramico. L. 225.000.000

Corso Traiano in stabile con giardino appartamento ■ ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi e cantina. Possibilità di box. L. 260.000.000

**Affiliato Studio Omero sas**  
C.so Orbassano 295, tel. 011/311.22.12

**TO - MIRAFIORI NORD**

■ LOCALI - Ad.ze p.zza Pitàgora: libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi, cantina. L. 105.000.000

3 LOCALI - Via Chevalley: libero subito, ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. L. 150.000.000

4 LOCALI - Via Bonfante: libero, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, soffitta. Box auto. L. 240.000.000

**Affiliato ■■■■■ Poema snc**  
Corso U. Sovietica 75/e, tel. 011/319.01.89 - 319.22.22

**TO - CORSO BRAMANTE**

Via G. Bruno: libero, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, ■■■■■, cantina. L. 120.000.000

C.so Bramante: libero, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizi, 2 ripostigli. Piano alto. L. 170.000.000

P.ssi Via Tunisi: libero ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina. Completamente ristrutturato. Piano alto. L. 260.000.000

C.so Sebastopoli: libero ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. Riscaldamento autonomo. L. 161.000.000

Via G. Bruno: libero ingresso, cucina abitabile con angolo cottura, camera, servizi, 2 ripostigli, cantina. L. 125.000.000

**Affiliato ■■■■■ Elledi s.a.s.**  
Via Barletta 81 bis/B, Tel. 011/36.36.20 - 36.34.44

**TO - SANTA RITA**

Via Montefalcone: libera subito, casa indipendente bifamiliare con giardino privato, solaio e cantina. L. 536.000.000

Via Monesiglio: libero subito appartamento completamente ristrutturato con doppio ingresso, cucina, 5 camere, doppi servizi, ■■■■■, 4 balconi, 2 cantine e 2 solai. Possibilità di box auto. L. 355.000.000

Via Barletta: attico completamente ristrutturato composto da ingresso living su soggiorno, cucina, ■ camera, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo e cantina. L. 295.000.000

**Affiliato ■■■■■ Ifia**  
Via Filadelfia 195/d, tel. 011/350.888

**TO - SANTA RITA 2**

C.so Agnelli: 55 mq. ca. RISTRUTTURATO composto ■■■■■ ingresso living su cucina, camera, servizi e cantina. L. 130.000.000

Via Boston/P.zza Montanari: RISTRUTTURATO 85 mq. ca. ■■■■■ stabile decoroso composto di: Ingresso living su tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. ■■■■■

C.so Orbassano/C.so Sebastopoli: 100 mq. ca. con ingresso, ■ camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 240.000.000

Via Filadelfia: signorile 125 mq. ca. composto ■■■■■ ampio ingresso, salone, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina. L. 340.000.000

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■**  
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53 - 437.61.62

**TO - SAN DONATO**

Via S. Donato: libero, cucina, camera, bagno, balconi, buono stato. L. 33.000.000

Adiacente P.zza Statuto: libero ampio locale mansardato. Buono stato. L. 60.000.000

Via S. Donato: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi. Ottimo stato. L. 105.000.000

Via P. Clotilde: libero ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balconi. Ottimo stato. L. 170.000.000

Via Paravia: in stabile recente libero ingresso living, soggiorno, ■ camera, doppi servizi, balconi. Posto auto. Possibilità box. L. 350.000.000

**Affiliato ■■■■■ Campidoglio ■■■■■**  
P.zza Risorgimento 32, tel. 757.285 - 758.858

**TO - CAMPIDOGGIO**

C.so Tassoni: Piano alto, alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno e cantina. Termoscensore. OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 220.000.000

Via Medici: Piano alto, alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio. Termoscensore. DA RISTRUTTURARE. L. 240.000.000

Via Saluggia in stabile d'epoca alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, bagno e cantina. Termoscensore. BUONE CONDIZIONI INTERNE. L. 235.000.000

C.so Appio ■■■■■ in STABILE RECENTE alloggio di doppi ingressi, ■■■■■, 4 camere, doppi servizi. Termoscensore. POSSIBILITA' BOX AUTO. L. 345.000.000

C.so Appio Claudio in stabile recente 2 appartamenti volendo abbinabili ■■■■■ camera, cucina, bagno ■■■■■ camera cucina e bagno. BUONE CONDIZIONI INTERNE.

**Affiliato Studio ■■■■■ ■■■■■**  
Via Monginevro 224, tel. 011/70.72.626

**TO - BORGATA LESNA**

Via Tolosa: ingresso, tinello, cucina, ■■■■■, sala, ripostiglio, ■■■■■, cantina. Signorile. Ristrutturato. L. 220.000.000

Via Stelvio: ottimo alloggio sito all'ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, ■■■■■, 2 balconi, cantina. Signorile. L. 280.000.000

Via Stelvio: libero, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, ■■■■■, 2 balconi, cantina. Signorile. L. 380.000.000

Box L. 45.000.000

Corso Brunelleschi: signorile, doppio ingresso, cucina, salone doppio, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Ristrutturato. L. 320.000.000

Via Marsigli: signorile, ingresso, tinello, cucinotta, salone, 3 camere, 2 balconi, cantina + soffitta di 80 mq. eventualmente collegabile. L. 430.000.000

Box L. 35.000.000

**Affiliato ■■■■■ Pozzo ■■■■■**  
C.so Francia 309, tel. 011/779.14.15

**TO - POZZO STRADA**

V.ze C.so Brunelleschi: camera, tinello, cucinino e servizi. L. 105.000.000

Via De Sanctis: camera, tinello, cucin. e servizi. Piano alto. Ristrutturato. L. 126.000.000

Via Adamello: 2 camere, tinello, cucin. e servizi. OTTIMO. L. 208.000.000

Via ■■■■■ Sanctis: in stabile signorile, alloggio di ingresso, salone doppio, cucina abit., 3 camere ■■■■■ doppi servizi. Ottime condizioni interne. Piano alto. Luminoso. L. 380.000.000

Box auto L. 30.000.000

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■**  
Corso Trapani 22, tel. 011/740.948 - 743.933

**TO - P.ZZA RIVOLI**

Via ■■■■■ in bello stabile luminoso di ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, ■■■■■, balconi, cantina. L. 131.000.000

V.ze C.so Francia: piccola palazzina di ingresso, cucina ■■■■■ angolo cottura, 2 camere, bagno, ■■■■■, balconi, cantina. L. 161.000.000

Via Cristalliera: in ■■■■■ ristrutturato di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, ottimo. L. 139.000.000

V.ze C.so Montecucco: stabile medio signorile di doppio ingresso, salone, cucina, ■■■■■, camera, bagno. Terrazzo. Ottimo. Possibilità box. L. 259.000.000

Via Borgone: signorile di ingresso, salone, 3 camere, ampio soggiorno con ■■■■■ cultura, lavanderia, doppi servizi. Finemente ristrutturato. L. ■■■■■

**Affiliato Studio Pozzo Strada 3 sas**  
Via S. Antonio 22/b, tel. 011/779.15.18 - 779.14.86

**TO - POZZO STRADA**

Corso Francia: libero, 2 camere, tinello, cucinino e servizi. Piano alto. Ottimo. L. 200.000.000

Via S. S. Michele: libero, living in salone, cucina, ■ camera e servizi. Ristrutturato. L. 258.000.000

Via Pozzo Strada: libero, sala, cucina, 2 camere e servizi. Panoramico. L. 280.000.000

C.so M. Cucco: libero, tripli ingressi, 2 cucine, 2 saloni, 4 camere ■■■■■ servizi. Parzialmente mansardato. Possibilità bifamiliare. Signorile. L. 780.000.000

Box 3 auto L. 90.000.000

## TORINO PROVINCIA

**Affiliato Studio Alpignano sas**  
Via Mazzini 10, tel. 96.62.866

**ALPIGNANO**

■■■■■ Torre zona Brione: in zona residenziale villa bifamiliare su 2 livelli composta di: cucina abitabile, salone living, 2 ampie camere, 2 bagni, 2 balconi, ripostiglio e disimpegno. P. 1°: 2 camere, cucina abitabile, sala, bagno, lavernetta, 2 cantine, doccia e giardino di 3200 mq. L. ■■■■■

■■■■■ Casa: in zona tranquilla casa indipendente composta di: 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ingresso/lavernetta. Box auto doppio, mansarda grezza. Giardino di 750 mq. L. 330.000.000

Via Della ■■■■■ in zona comoda ai servizi villa bifamiliare disposta su 2 livelli così composta: pt. cucina, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. P. 1° salone, con caminetto, cucina abitabile, 2 camere bagno, rip., piano mansardato, lavernetta, box auto e giardino privato. L. ■■■■■

Alpignano in ■■■■■ contrattissima villa indipendente così composta: ■■■■■ lavernetta, bagno e box. P. 1° 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Piano mansardato: 2 camere. Giardino. L. 640.000.000

**Affiliato Studio Pianezza snc**  
Via Gramsci 9, tel. 966.37.03 - 966.34.71

**PIANEZZA**

Pianezza: libero alloggio composto da ingresso, tinello, ■■■■■, camera, bagno, ripost., 2 balconi. MOLTO SPAZIOSO. L. 135.000.000

Pianezza: zona panoramica, alloggio ristrutturato ■■■■■ ingresso, cucina abit., camera, sala, bagno, rip. cantina. BELLO. L. 167.000.000

Pianezza: zona S. Pancrazio, alloggio di ingresso living in sala, abit., 2 camere, doppi servizi. BOX e POSTO AUTO. RISCALDAMENTO OTTIMO. L. 200.000.000

Pianezza: recente ultimo piano alloggio di ingresso, sala, cucina abit., 2 camere, doppi servizi con soprastante mansarda. BOX AUTO. DA VEDERE. L. 290.000.000

Valdelatore: villa indipendente ■■■■■ 4 lati con 3.000 mq. di giardino composta da 2 alloggi al p. 1. 3 locali e servizi e al p. 1° 5 locali e servizi. POSSIBILE AMPLIAMENTO. L. 550.000.000

**Affiliato Studio Francia s.a.s.**  
Corso Francia 49, tel. 011/957.19.18 - 957.19.16

**CASCINE VICA**

Via Adde: alloggi occupati di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Ottimo stato e ottime rifiniture. L. 90.000.000

Via Omegna: alloggio in zona comoda ■■■■■ di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Ottimo stato. L. 130.000.000

Via Chisone: alloggio in zona comoda al servizio di ingresso, cucina, ■■■■■ camera, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Bella palazzina. L. 146.000.000

Via Narzole: alloggio in ■■■■■ palazzina in perenne di ingresso, ■■■■■, doppio salone, ■■■■■ camera, bagno e ripostiglio. Ottima metratura. L. 288.000.000

Via Sestriere villetta ■■■■■ ingresso living in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, mansarda, lavernetta e giardino. Recente costruzione ■■■■■ con termosolunom. L. 375.000.000

**Affiliato Studio Piossasco**  
Via Torino 56, tel. 649.92.02

**TROFARELLA**

Trofarello: appartamento mansardato di tinello, cucinino, ■ camera, bagno e cantina. L. 115.000.000

Trofarello: in zona collinare, ultimo piano di: sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box. L. 190.000.000

Trofarello: in complesso residenziale dotato di campo da tennis e portineria, appartamento con mansarda di: ingresso living in sala, cucina, ■ camera, studio, ■■■■■, cantina e 2 box. L. 395.000.000

Cambiano: splendida villa unifamiliare, indipendente, composta da: p.t. salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi ■■■■■, P.M. ■■■■■, spogliatoio e bagno; P. 1°: lavagna, cantina, lavanderia, box triplo. Ampio giardino privato. L. 750.000.000

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■ sas**  
Via Avigliana 30, tel. 011/93.45.900

**ALMESE**

Almese: ■■■■■ semi-indipendente composta ■■■■■ ingresso, ■■■■■ camera, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, lavanderia. L. 218.000.000

Almese: casa libera su 2 lati ■■■■■ soggiorno, cucina, ■ camera, cameretta, 2 bagni, cantina, giardino, 2 posti auto. L. 279.000.000

San'Ambrogio: splendida villetta ■■■■■ schiera di ■■■■■ composta da ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, taverna e box auto. Giardino privato. L. ■■■■■

Almese: Residenza 1 Pioppi, villa ■■■■■ schiera composta da salone, cucina, ■ camera, 3 bagni, mansarda, taverna, cantina, lavanderia, ■■■■■ per 2 auto. Giardino. L. 425.000.000

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■ Glavento sas**  
Via Roma 22, tel. 936.42.42 - 936.44.87

**GIAVENO**

Glavento: in complesso residenziale alloggio di 3 locali, servizi e cantina. Giardino privato. Riscaldamento autonomo a metano. L. 215.000.000

Glavento centro: in palazzina recente alloggio di soggiorno, ■■■■■ camera, bagno e ampio terrazzo. Box auto e cantina. Metano autonomo. Nessuna barriera architettonica. L. ■■■■■

**Affiliato Avigliana sas**  
C.so Laghi 115, tel. 931.31.62 - 931.29.59

**AVIGLIANA**

Avigliana: appartamento mansardato, punto più basso 1,70 mt. ■■■■■ cucina, salotto, 2 camere, bagno, cantina e terrazzo. Metratura di 100 mq. ■■■■■ pavimenti in cotto e parquet in rovere. OTTIMO. L. 185.000.000

Avigliana: casa in posizione collinare e comoda al centro di ingresso ■■■■■ giorno con caminetto, ■■■■■ camera, bagno, terrazzo e ampio giardino. L. 138.000.000

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■**  
Via Chiesa 1, tel. 011/95.41.505 - 95.40.548

**ROSTA**

Reano: a 8 km. da Rivoli, favolosa villa recente immersa in 3.000 mq. di parco.

Buttiglieria: in zona collinare, villetta singola, indipendente su un unico piano con mansarda e interrato. Ampia metratura. Giardino di 800 mq. L. 550.000.000

Rosta: zona Stazione, casa semindipendente ■■■■■ attività commerciale ■■■■■ piano terra, ■■■■■ alloggi ■■■■■ primo piano, box, parcheggio privato e cortile. Investimento.

Buttiglieria: zona Le Fronde, villa collinare bi-familiare con 1.500 mq. di giardino. Ottima. L. 950.000.000

**Affiliato Studio Savoia Uno**  
C.so Susa 44, tel. 011/95.61.801

**RIVOLI**

■■■■■ mq 170 alloggio signorile all'ultimo piano di: grandissimo salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Possibilità box ■■■■■. L. 355.000.000

■■■■■ mq 140 stupendo alloggio di recente costruzione ■■■■■ disposto su due ■■■■■ con terrazzo e ■■■■■ doppio. Termosolunom. L. 353.000.000

Rivoli: mq 140 alloggio di recente costruzione con living, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina e box doppio. Ottime rifiniture. L. 470.000.000

Rivoli porzione di bifamiliare disposta ■■■■■ due livelli di 120 mq ciascuno più seminterrato ■■■■■ giardino. Zona tranquilla. Da vedere. L. 541.000.000

■■■■■ villa bifamiliare con appartamenti di circa 130 mq ciascuno. Giardino di ■■■■■ mq. Stupendamente piantumato con piscina. L. ■■■■■

**Affiliato Studio Druento**  
Via Torino 45, tel. 011/98.44.494

**DRUENTO**

Appartamento in casetta: p.t. ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, rip., box auto. Giardino 65 mq. L. ■■■■■

Appartamento: p.t. ingresso, cameretta, camera, cucina abit., bagno, box auto. Otto 60 mq. L. 135.000.000

Recente appartamento con mansarda: composto da ingresso, camera, cucina, bagno, balcone, mansarda grezza. Ottimo. L. 165.000.000

Appartamento ■■■■■ 100 mq.: ingresso living, ■■■■■ salone, cucina abitabile, 2 camere, ■■■■■, box doppio, cantina. Ottimo. L. 260.000.000

In costruzione: ■■■■■ ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Ottime rifiniture. L. 260.000.000

**Affiliato Studio Susa**  
Via Mazzini 14, tel. 0122/622.893

**SUSA**

Susa - Negozio: ingresso lato strada di ampio passaggio con ■■■■■ e servizi. Locale esterno ad ■■■■■ mezzogiorno e cantina. OTTIMO!!!

Frals - Villa singola: di recente costruzione a 1.500 metri ■■■■■ altitudine, collocata in OTTIMA posizione tranquilla e SOLEGGIATA. Composta da 6 locali di ampia metratura con doppi servizi. Box auto e GIARDINO di proprietà esclusiva di 1.500 mq. ca. L. ■■■■■

Novalesa: Stupenda VILLA indipendente di AMPIA metratura da utilizzare con giardino privato! L. 260.000.000

Susa: APPARTAMENTO al piano rialzato composto da: ingresso su cucina abitabile, 3 camere e bagno. L. 120.000.000

■■■■■ Casa semindipendente composta da: ■■■■■ AMPIO luminoso soggiorno con angolo cottura e bagno. P. 1° 2 camere e bagno. ■■■■■ ■■■■■ completamente RISTRUTTURATO! L. 120.000.000

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■ sas**  
Via ■■■■■ 23/a, tel. 0122/902.691

**BARONECCHIA**

Baronecchia: centralissimo monolocale con cucinino, servizi, sopralzo e ampio terrazzo. AFFARE! L. 125.000.000

A due passi ■■■■■ Baronecchia: ■■■■■ caratteristica borgata di ■■■■■, disponiamo di appartamenti signorili in stile rustico di svariate metrature in grange ristrutturate, a partire da L. 160.000.000

Baronecchia: splendida porzione di villa bifamiliare immersa nel verde, adiacente piste ski. P. auto, lavernetta e giardino completano la proprietà. L. 350.000.000

Sauze d'Oulx: in piccola palazzina, monolocale ■■■■■ ampio terrazzo superpanoramico ■■■■■ molto soleggiato. Poss. posto auto. Ottimo per investimento. L. 100.000.000

Sauze d'Oulx: in posizione centrale, ingr., soggiorno, cucinotta, camera e servizi. Piano alto. L. ■■■■■

**Affiliato ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■**  
Strada Torino 4, tel. 0122/64.10.44 - 64.09.94

**BUSSOLENO**

Bussoleno: 150 mq. ca. ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, cameretta, bagno, ampio locale mansardato. Parzialmente da ristrutturare. OTTIMO!!! L. 130.000.000

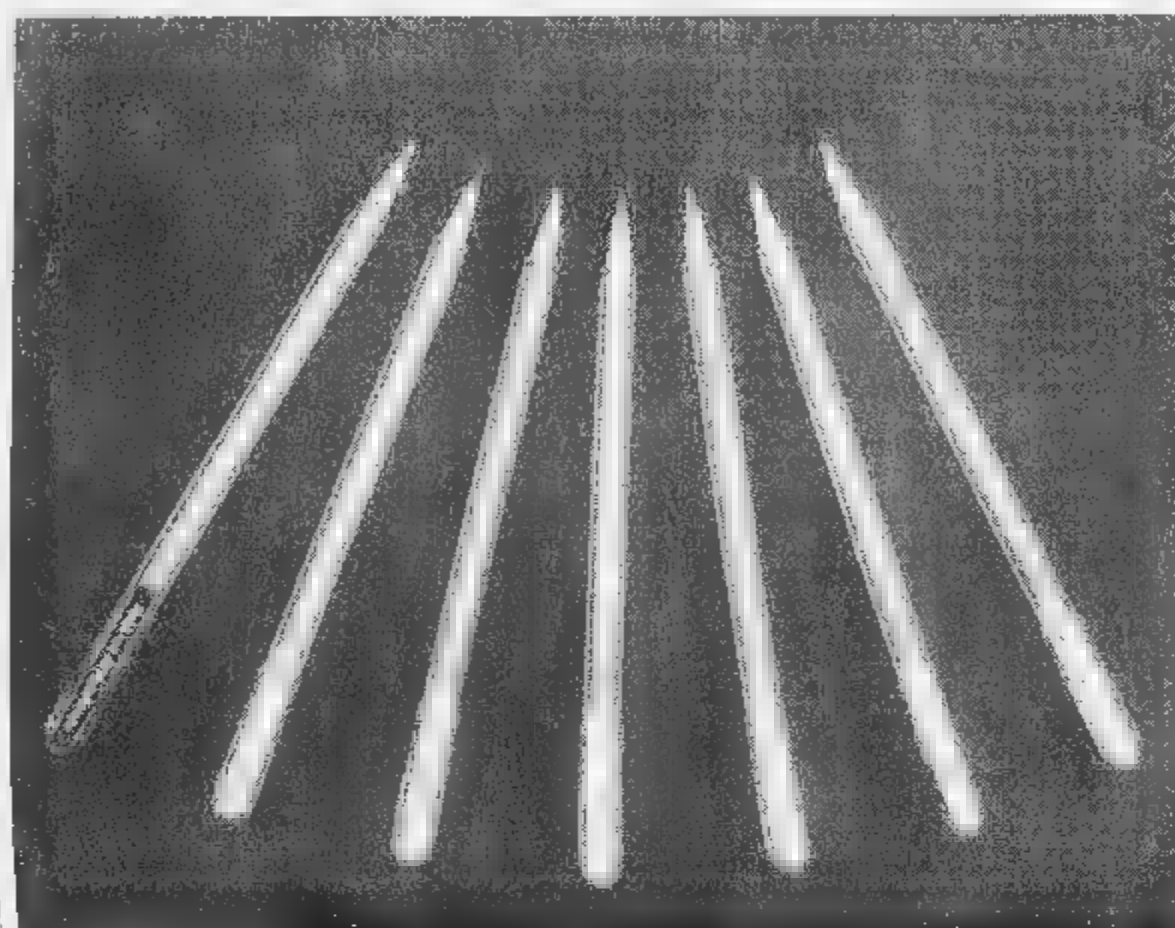
Bussoleno: 160 mq. ca., casa indip. 3 leti. Possibilità bifamiliare. Corte privata. garage, ampio locale lavernetta. L. 240.000.000

Bussoleno: Villa a schiera. Ingresso living ■■■■■ salone, ■■■■■ abit., 3 camere, ■■■■■, bagno, ampio locale mansardato, ■■■■■ la, cantina, autorimessa, giardino privato. L. 380.000.000

Mattie: 150 mq. ■■■■■ Casa semind. Nuova ristrutturazione, interni ■■■■■ rifiniture. OTTIMA! L. 130.000.000



Dove trovare i roller a sferra Pastels? Nelle migliori cartolerie, tra cui naturalmente quelle Carto Club, si possono comprare i colori singoli nel tipico fusto trasparente oppure i Pastels in astucci da sette colori assortiti.

[illegible]





## Grande attesa per le rosse nel Gran Premio d'Italia: per la prima volta le McLaren sono dietro

Schumi saluta i tifosi: è la 1ª pole stagionale (la 18ª in carriera); la Ferrari ne ha ottenute 122

### MONZA

Sembra essere tornati ai tempi di Enzo Ferrari. Il costruttore modenese ha sempre avuto la capacità di tirare fuori, dal cilindro di mago dei motori, qualche miracolo per radriizzare la sorti della scuderia nei momenti più delicati. Oggi la si ripete: Michael Schumacher e la sua rossa partono in pole position nel Gran Premio d'Italia. Non ci sarebbe neppure tanto da meravigliarsi, visti i progressi mostrati dalle vetture di Maranello nella seconda metà della stagione, ma è almeno sorprendente che tutto questo avvenga proprio a Monza, una gara che



Sorprendente exploit di Maranello: dopo la pioggia Michael si è scatenato

### IL VIA ALLA VITA

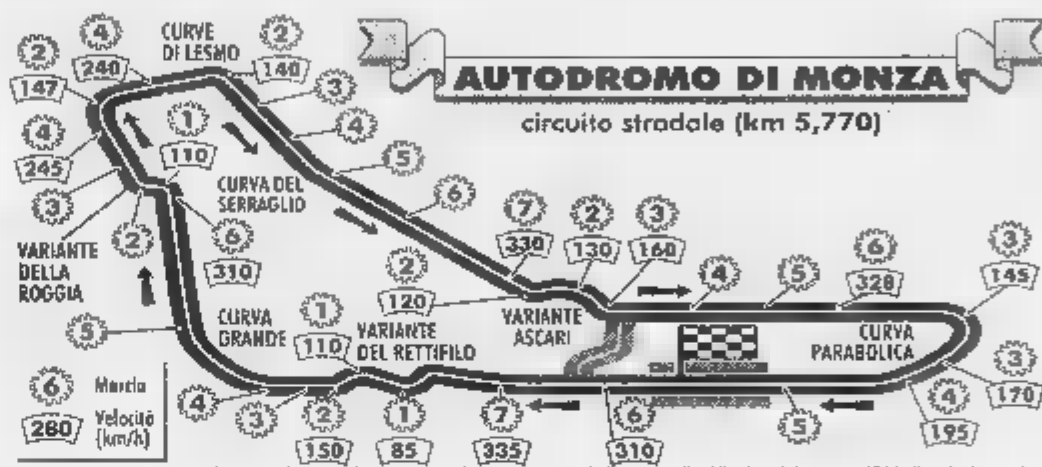
Gran Premio d'Italia, quattordicesima prova Mondiale Formula 1. Da percorrere 53 giri del circuito 5570 metri, pari a km 305,785. Ventidue piloti al via. Questo lo schieramento:

<b>1ª FILA:</b> M. SCHUMACHER (FERRARI 3) 1'25"289	<b>7ª FILA:</b> BARRICHELLO (STEWART 18) 1'27"247
VILLENEUVE (WILLIAMS 1) 1'25"561	HILL (JORDAN 9) 1'27"362
<b>2ª FILA:</b> HAKKINEN (MCLAREN 8) 1'25"679	<b>8ª FILA:</b> HERBERT (SAUBER 15) 1'27"510
COULTHARD (MCLAREN 7) 1'25"987	SALO (ARROWS 17) 1'27"744
<b>3ª FILA:</b> FERRARI 4) 1'26"159	<b>9ª FILA:</b> TAPPEN (STEWART 19) 1'28"212
R. SCHUMACHER (JORDAN 10) 1'26"309	ROSSET (TYRRELL 20) 1'28"286
<b>4ª FILA:</b> WURZ (BENETTON 6) 1'26"567	<b>10ª FILA:</b> TAKAGI (TYRRELL 21) 1'28"346
ALESI (SAUBER 14) 1'26"637	DIRIZ (ARROWS 16) 1'28"387
<b>5ª FILA:</b> PANS (PROST 11) 1'26"681	<b>11ª FILA:</b> NAKANO (MINARDI 22) 1'29"101
TRULLI (PROST 12) 1'26"794	TUERO (MINARDI 23) 1'29"417
<b>6ª FILA:</b> FISICHELLA (BENETTON 5) 1'26"817	
[WILLIAMS 2] 1'26"836	

**Classifica:** Hakkinen 77; M. Schumacher 70; Coulthard 48; Irvine 32; Villeneuve 20; Wurz 17; Hill 16; Fisichella 15; Frentzen 13; R. Schumacher 10; Alesi 7; Barrichello 4; Salo 3; Herbert, Diriz, Nagassuen e Trulli 2.

## Schumi, fulmine a Monza

### Ferrari in pole, braccata dai nemici



Il ferrarista circondato dai tre rivali «peggiori». Ma potrebbe decidersi tutto alla prima curva

così come Hill, vincitore in Belgio, relegato nelle retrovie. Ma il «nesso» dovrebbe essere una questione tra i piloti delle due prime file, impegnati in una specie di gioco dei quattro angoli da brivido. Chi rimarrà senza podio? Vietato sbagliare. Senza dimenticare la minaccia della pioggia. Attenzione ai sorpassi.

Cristiano Chiavegato

infiammare i 100.000 e più di Monza, in maggioranza con cuore e vessilli rossi. Ci sono le solite strategie delle soste box, le benedette (o maledette) gomme, i motori sottoposti a usure terribili i 350 km che si raggiungono sul rettilineo. Vincere chi avrà più coraggio, testa e mezzi appropriati.

La Ferrari monta sulle F300 (ce ne sono quattro pronte e una quin-

di riserva) i famosi V10 ultima versione, più spinti e forse anche migliori in altre specifiche.

La McLaren ha dalla sua parte la straordinaria efficienza mostrata sinora in quasi tutte le occasioni. Secondo Tele+ e Italia 1, i team anglo-tedesco disporrebbe anche di una prima marcia più lunga, speciale, da 170 km orari, per affrontare al meglio alcuni punti del circuito. Nell'ambiente,

però, questa indiscrezione ha trovato molto scetticismo. La verità è che Hakkinen e Coulthard dispongono di tutto un «pacchetto» competitivo e intendono utilizzarlo. Battaglia a quattro per la vittoria, dunque, ma ci sono anche gli altri. Da Irvine con la seconda Ferrari, deciso a dare una mano al compagno di squadra, ad Alesi sempre brillante ai giovani Ralf Schumacher e Wurz. Per la prima

volta dopo diverso tempo, con una Prost meno traballante del solito, nei primi dieci dello schieramento troviamo anche Jarno Trulli. Un po' più indietro (undicesimo) un Fisichella bloccato dal traffico,

### TENNIS

US Open, Davenport batte Hingis in finale

## Il gigante Lindsay malmena la bambina

NEW YORK. Lindsay Davenport, la nuova campionessa degli Us Open, non è una predestinata. Non ha un talento sublime come Hingis, non è un'atleta straordinaria come la Williams, nonostante provenga da una famiglia di sportivi. Wink è stato olimpionico di pallavolo ai Giochi di Città del Messico, nel '68. Non è stata una bambina prodigio: mentre la Capriati, 14 anni, spopolava sui courts lei preferiva finire la scuola. «Quando ho iniziato nessuno mi pronosticava un futuro da n. 2 del mondo, nessuno credeva che avrei potuto vincere uno Slam. Beh, ho dimostrato che avevano torto».

Californiana di Pelos Verdes - dove è cresciuta anche Sampras - non troppo distante dalla Compagnie delle sorelle Williams - un metro e 90 di altezza, 78 chili di peso (dopo la dieta...), Lindsay sul campo si muove impacciata. Ma quando riesce a piazzarsi sulle gambone e mulina le braccia fa più male una massaiola del West.

Lo ha imparato quella presuntuosa di Venus Williams nella

finale venerdì, lo capì la bimba fatata Hingis (che con Lindsay quest'anno aveva già perso 2 volte) nel big-match di ieri. Che Martina a New York non fosse al meglio lo si era già capito. Con la Seles era risorta, la Novotna aveva rischiato, ieri ha errato, sbattuta di qua e di là dall'obice di giunzione Davenport. Costretta ad un puro esercizio di contenimento, umiliante per il suo talento mozzafiato, alla fine si è arresa ai colpi di chiave dell'avversaria (6-3 7-5). Martina rimane n° 1 nelle classifiche ma il suo trono vacilla.

Nel torneo dei maschietti Philippoussis ha invece spazzato in 4 set lo spagnolo Carlos Moya (6-1 6-4 7-5 6-4) nella semifinale bassa del torneo.

Nell'altra semifinale Rafter ha avuto la meglio su Sampras (6-7, 6-4, 2-6, 6-4, 6-3) approfittando dal quarto set in poi di un malanno alla caviglia che ha colpito il n° 1 al mondo. Per Rafter si tratta della seconda finale consecutiva agli Us Open, la prima tutta australiana dal 1970.

### MONDIALI DI CANOTTAGGIO

## LOGN

presente



## Oro Basalini, 1 argento e 2 bronzi

COLONIA. Quattro medaglie per l'Italia. Mondiali di canottaggio, Stefano Basalini (nella foto), ventenne di Borgomanero, ha vinto l'oro nel singolo pesi leggeri; argento e bronzo nella categoria assoluta con il «due» con Cascone, Gioia, tim, Barottolo e il «quattro» (Mornati, Carboncini, Dei Rossi, Molea); bronzo infine pesi leggeri con l'«otto» (Manzo, Guglielmi, Dodeo, Lupini, Messina, Gilarioni, Artico, Aliberti, tim, Cirillo). Oggi in gara nelle ultime finali altre sette barche azzurre.

### SPORT FLASH

**ATLETICA: COPPA DEL MONDO, JONES.** La Coppa del Mondo è più che mai nel segno di Marion Jones. L'americana è stata di parola e ha stabilito il mondiale stagionale dei 100 in 10"65, seconda donna più veloce di sempre, dietro alla Griffith-Joyner. L'altura di Johannesburg e il freddo (10 gradi) hanno frenato Lambinacchini, mai in gara nei 3000 siepi vinti dal tedesco Kallabis, campione europeo. Nei 400, vinti da Thomas, Sauer sognava di battere il primato italiano di Zuliani, vecchio di 17 anni. La gara è stata troppo veloce per le attuali possibilità.

**CALCIO INGLESE: IN GOL BAIANO, ZOLA E DI CANIO.** Owen non segna e il Liverpool si fa battere 2-1 dal West Ham. Ne approfitta l'Aston Villa che ora guida il campionato solitario. A bersaglio i golador italiani. Baiano decide Charlton-Derby County 1-2. Zola apre il 2-1 di Chelsea-Nottingham Forest e Di Canio firma il 3-0 di Sheffield Wednesday-Blackburn.

**CICLISMO: VINCONO ZANINI E GUIDI.** Stefano Zanini ha vinto la 78ª Parigi-Bruxelles (km. 256,2) battendo in volata i compagni di fuga Celestino e Bartoli. Marco Magnani non ha potuto gareggiare perché trovato con un tasso di ematocrito superiore al limite consentito: il terzo atleta della Cantina Tollo, dopo Simoni e Dolci, fermato per questo tipo di controllo. Fabrizio Guidi si è aggiudicato l'ottava tappa della Vuelta, a Palma, battendo allo sprint Van Petegem e Tchinil. Jimenez conserva il primato in classifica.

**PLAYBOY.** La tedesca Kati Witt ha accettato per la prima volta farsi fotografare nuda (per 1 miliardo) per l'americano Playboy. Anche il fidanzato Marcus Herrmann è stato d'accordo quando ha saputo che avrebbe potuto accompagnare Kati alle Hawaii.

**MUOTO, CAUSA PER LE MEDAGLIE VINTE DALLA DDR.** Un gruppo di nuotatrici americane vogliono le medaglie vinte nelle passate Olimpiadi: da collezionare dopate dell'ex Ddr e hanno affidato la richiesta a uno studio legale.

**BASNET, COPPA.** Oggi, ore 20,30, andata dei quarti di Coppa Italia: Muller Verona-Kinder Bo; Benetton Treviso-Zucchetti Re; Mabo Pistoia-Varese; Pompea Roma-Teamsystem Bo.

**GOLF, TROFEO LANCIA.** Finali del Trofeo Lancia a Tolcinasco: vittoria in 2ª cat. di Sortino-Lageard (Vinovo) con 128 colpi e in 3ª cat. di Pacchiodo-Lorenzetti (Vinovo) con 125. Oggi e domani 1ª cat. e scratch.

GRAN PREMIO DI MONZA 1998



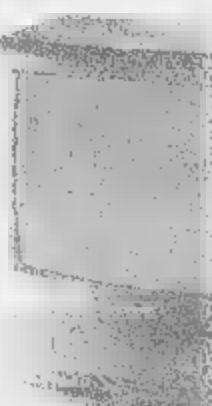
# KINGDRAGON in F.1

CON L'ABBIGLIAMENTO IGNIFUGO DI EDDIE IRVINE!

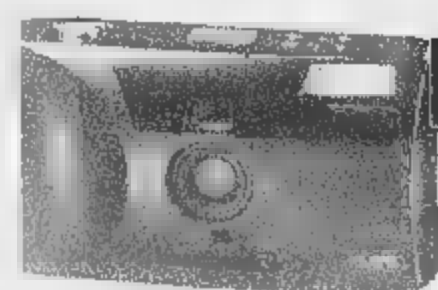


1998 F.1 WORLD CHAMPIONSHIP

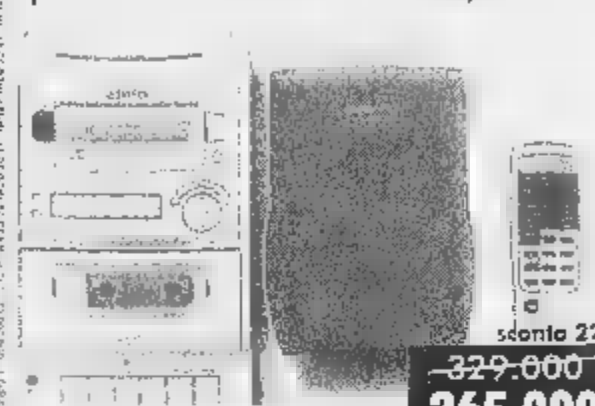


**TELEFONI  
CELLULARI**questo e altri  
25 modelli  
ancora  
disponibilisconto 19 %  
~~479.000~~  
**389.000**  
MOTOROLA 8700  
VIBRACALL  
60 ORE**TV COLOR COMBI  
con videoregistratore**questo e altri  
12 modelli  
ancora  
disponibilisconto 22 %  
~~639.000~~  
**499.000**  
IRRADIO 14" TVR445  
+ videoregistratore  
con show view**MACCHINE FOTOGRAFICHE**

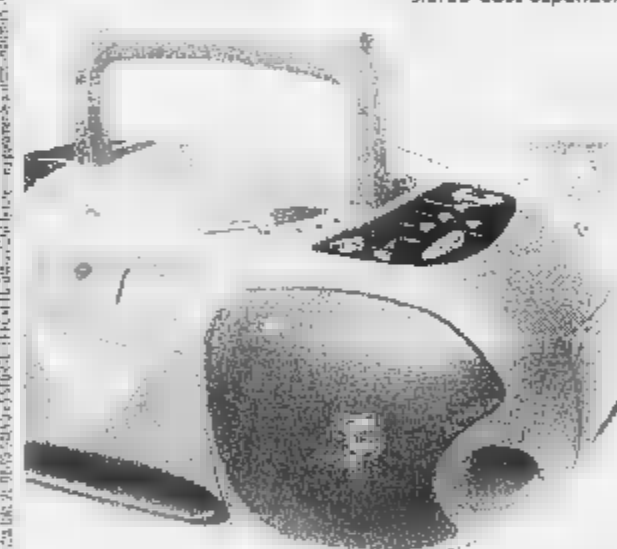
questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 22 %  
~~89.000~~  
**69.000**  
KONICA  
modello EUMINI  
COMPACT  
BORSA + PELLICOLA**COMPUTERS E STAMPANTI**questo e altri  
10 modelli  
ancora  
disponibili125.000  
ACCONTO + 9 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI  
TAN 0 - 100% 0COSMOS 200MAX  
modello 85200 I  
monitor 14"  
CD32X-2.1GB  
MODEM FAX**FUORI****TUTTO****TRONY****IMPIANTI HI-FI**

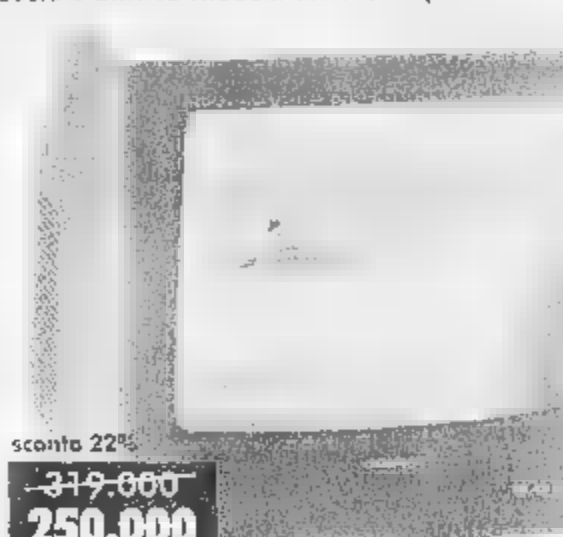
questo e altri 40 modelli ancora disponibili

sconto 22 %  
~~329.000~~  
**265.000**AIWA MICRO LCX150 RDS  
CD + TELECOMANDO 50W**APPARECCHI AUDIO**

questo e altri 200 modelli ancora disponibili

sconto 43 %  
~~34.900~~  
**19.900**SANYO WALKMAN  
modello MGP610  
stereo-bass expander**OFFICE e TELEFONIA**questo e altri 30 modelli  
ancora disponibilisconto 8 %  
~~649.000~~  
**599.000**FOTOCOPIATRICE CANON  
modello FC300  
A GETTO D'INCHIOSTRO**TV COLOR PORTATILI**

questo e altri 15 modelli ancora disponibili

sconto 22 %  
~~319.000~~  
**250.000**DAEWOO 14"  
modello 1402  
CANALI  
70 PRESELEZIONIsconto 28 %  
~~349.000~~  
**250.000**VIDEOREGISTRATORE  
PORTLAND mod. DVK0197  
2 TESTINE  
CARIC. CENTRALE**TO/TORINO**

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

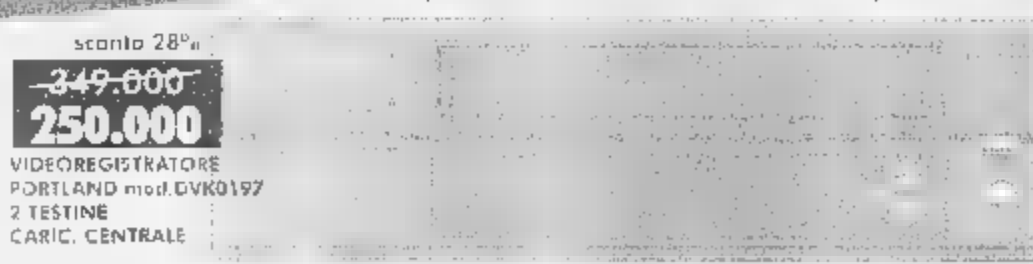
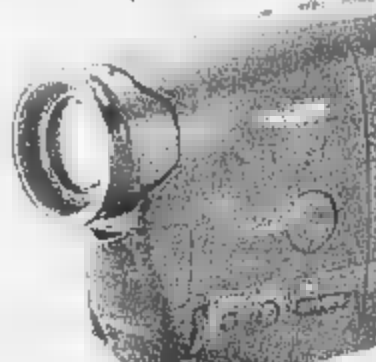
S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

S.p.A. - 10121 TORINO

**VIDEOREGISTRATORI**

questo e altri 100 modelli ancora disponibili

**VIDEOCAMERE**questo e altri 50 modelli  
ancora disponibilisconto 28 %  
~~899.000~~  
**650.000**  
DAEWOO DM02898  
28" STEREO-TELEVIDEOsconto 20 %  
~~979.000~~  
**785.000**  
PANASONIC NVR11  
VHS - ZOOM 21X  
0,3 LUX**AUTORADIO**

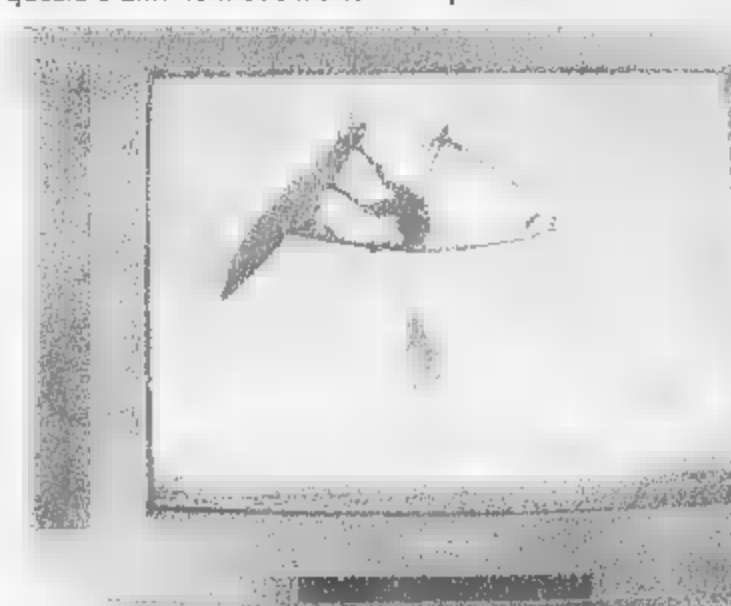
questo e altri 40 modelli ancora disponibili

sconto 25 %  
~~259.000~~  
**195.000**PIONEER modello KEH1730 4X22W  
CON OROLOGIO**PER L'AMBIENTE**

questo e altri 50 modelli ancora disponibili

sconto 21 %  
~~1.249.000~~  
**990.000**  
CONDIZIONATORE  
TRASFERIBILE  
ARGO SINTESI  
6000 BTU**TV COLOR GRANDI SCHERMI**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili



da Trony trovi tutto l'assortimento

**MOTOROLA**  
ITALIA**CENTRO ESTIM**  
Telecom Italia - Roma

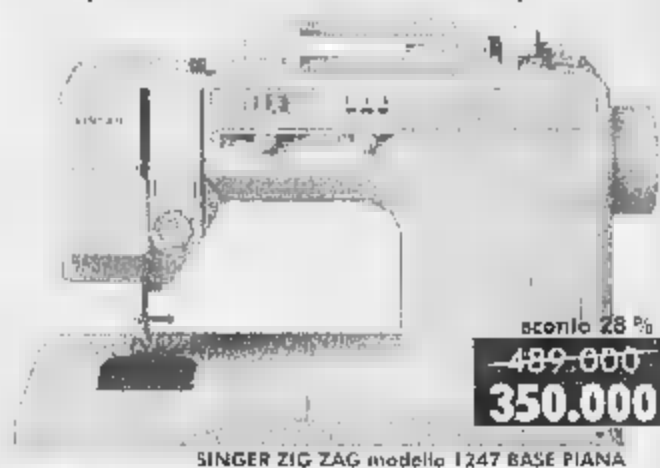


**PER LA CUCINA**

questo e altri modelli disponibili

**MACCHINE PER CUCIRE**

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

**FRIGORIFERI**

questo e altri 35 modelli ancora disponibili

sconto 20 %  
~~459.000~~  
**365.000**  
FRIGORIFERO HIRUNDO  
modello HF26B  
230 LITRI DOPPIA PORTA  
CON

**PER LA PERSONA**

questo e altri 150 modelli ancora disponibili

**PULIZIA DELLA CASA**

questo e altri 80 modelli ancora disponibili

sconto 20 %  
~~99.000~~  
**79.000**  
SCOPA ELETTRICA  
ALFATEC  
modello 28  
650W "EXTRA"

**ULTIMI****10 GIORNI****TRONNY**

Grandissimo successo del PACE TUTTO TRONNY  
Montagne di merce sono già uscite dai nostri punti vendita.  
Oggi partono gli ultimi 10 giorni ancora molti modelli sono  
disponibili. SEATI I PRIMI  
**"TUTTO SENZA UNA LIRA PRIMA RATA A GENNAIO '99"**

**CONGELATORI**

questo e altri 25 modelli ancora disponibili

sconto 20 %  
~~419.000~~  
**335.000**  
VERTICALE A CASSETTE  
120 LITRI - modello CV120

**CUCINE**

questo e altri 15 modelli disponibili

**LAVATRICI**

questo e altri 150 modelli ancora disponibili

sconto 20 %  
~~439.000~~  
**350.000**  
LAVATRICE HIRUNDO  
MODELLO HL475  
SUPER AUTOMATICA  
5KG - 400 GIR.  
TASTO LAV. A FREDDO

**PER LA TUA SICUREZZA IN CASA**

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

sconto 25 %  
~~399.000~~  
**299.000**  
GT ALLARMA  
modello GT2000  
1 SIRENA

**INCREDIBILE!****199.000**

AL MESE X 10 MESI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO

**INTERESSI ZERO!**

Vieni subito... saranno fortunati i  
primi 100 che arriveranno.

PC COMPAQ mod. 4526 pentium 233 MMX con mod. fax incorporato - monitor 15" originale COMPAQ - casse minispeck. IRI. Tutto compreso a 1.990.000 senza acc. IVA con pagamento in 10 rate senza interessi. TAN 0 - TAEG 0





IFAS GRUPPO COMMUNICATION

# Authos®

PRESENTA:

## Fiesta

### UNIVERSITY

DOTAZIONI DI SERIE:

- Climatizzatore
- Servosterzo
- Airbag lato guida e passeggero
- Chiusura centralizzata
- Alza cristalli elettrici anteriori
- Antifurto elettronico Immobilizer
- Sedili posteriori a ribaltamento frazionato
- Sistema Fis antincendio
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- Motore 1.3 8V S.E.F.I.
- Frizione ■ comando idraulico
- Sistema di ancoraggio del motore con supporti idraulici Hydromount
- Retrotreno autostabilizzante



## L. 17.970.000

PREZZO CHIAVI IN MANO

## KA

### UNIVERSITY

DOTAZIONI DI SERIE:

Airbag lato guida ■ passeggero ■

Chiusura centralizzata ■

Alza cristalli elettrici ●

Antifurto elettronico Immobilizer ●

Abitacolo con guscio ■ sicurezza ■

Sistema Fis antincendio ■

Schienale posteriore a ribaltamento frazionato ●

Consumo misto 17 Km. con un litro ■



## L. 16.470.000

PREZZO CHIAVI IN MANO

## DUE NUOVI MODELLI DA CONOSCERE E DA PROVARE PER UN GIORNO INTERO!

AUTHOS LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

**Autostadio**CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 011/326232  
VIA NIZZA 69 - TORINO TEL. 011/6505535**Co-Auto**C.SO FRANCA 117 - CASCINE VICA  
RIVOLI - TEL. 011/8596218**Delfinoar**VIA CHERI 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 011/6711873**Euromotor**C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 011/9211417  
C.SO GROSSETO 11 - TORINO - TEL. 011/7399353**Siac**STR. PADANA INF. 110 - CHERI - TEL. 011/9478455  
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6464008/43**ifas**

GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi



# focus

È TEMPO DI PENSARE AL FUTURO.

15 OTTOBRE 1998



E ieri i presidi si sono incontrati con il sottosegretario all'Istruzione: più responsabilità e collaborazione

# A scuola 240 mila ragazzi

## Lezioni regolari, ma con i supplenti

Tutti a scuola da domani i 239.367 ragazzi che frequentano delle materne alle superiori le scuole di Torino e provincia. Dei 24.864 docenti, 2006 più o meno altri migliaia di precari temporanei, dovranno attendere la chiamata che arriverà entro fine ottobre. Ma le lezioni potranno essere regolarmente perché i presidi sono autorizzati a nominare i supplenti provvisori. Non c'è stato alcun taglio sui posti di sostegno agli handicappati. Finisce un'unica protesta. Arriva dall'elementare Casati di corso Racconigi: i genitori chiedono l'assistenza piena per tutte le ore di lezione.

Un anno scolastico che si apre all'insegna del cambiamento: l'autonomia didattica. Le scuole dovranno presentare i loro progetti al provveditore entro il 30 settembre. Potranno rielaborare l'orario anche per favorire i recuperi, per introdurre argomentazioni e attività fuori dai programmi, fare la settimana corta.

Del rinnovamento si è parlato ieri mattina nell'aula magna del

### IL PROVVEDITORE

## «Nomine, ancora ritardi»

Vede in positivo il provveditore Marina Bertiglia l'anno scolastico che si apre domani. «Con l'autonomia si rafforza la collaborazione fra istituti e territorio, l'esame di Stato il prossimo giugno consente di superare il vecchio concetto di maturità. I ragazzi potranno realmente confrontare le abilità acquisite negli anni di scuola. Ricorda i privatisti che dovranno iscriversi entro il 30 novembre se vorranno affrontare l'esame e che sono tenuti a una prova preliminare a maggio. E' vero, ci sono ancora ritardi nelle nomine dei docenti, ma su 641 appena pensionati 450 riscuoteranno a fine mese».



A sinistra, il provveditore Marina Bertiglia

Nadia Masini, sottosegretario alla Istruzione

Grassi con il sottosegretario all'Istruzione Nadia Masini, il provveditore Bertiglia, gli assessori all'Istruzione Paola Pozzi e Aldo Miletto, il presidente Irsae Mario Ambel, l'on. Chiara Acciarini.

«Un anno scolastico particolare perché l'autonomia è un processo ampio che investe la cultura del- l'impegno chiedendo maggior assunzione di responsabilità - ha detto Nadia Masini - Vuol dire an-

che collaborazione e cooperazione sul territorio».

Mario Perrini, presidente dell'associazione presidi ha assicurato che i capi istituto sono ben coscienti dei compiti che li attendono: «ma occorre un ulteriore passo con un definitivo decentramento dal ministero agli enti locali».

A chi rimprovera che autonomia e riforma della maturità sono arrivate prima del rinnovamento

dei cicli e dell'innalzamento dell'obbligo, Masini ha risposto che «era necessario impostare un nuovo modo di pensare la scuola». E ha detto che vede finalmente chiuso l'equivoco che fece pensare all'autonomia come a un processo per creare scuole in concorrenza, di serie A e di serie B.

In dirittura di arrivo c'è l'innalzamento dell'obbligo a 15 anni tappa dell'impegno per aiutare i

ragazzi alla scelta del loro futuro di studio e di lavoro. Allo scopo di evitare i ripetitori degli insuccessi. Le cifre sono preoccupanti: in Italia 5 bambini su 100 non arrivano alla licenza elementare altrettanti non ce la fanno a prendere la licenza media. Soltanto 59 su cento iscritti alle superiori conquistano la maturità e 6 arrivano alla laurea nel tempo previsto dai piani di studio.

Gli enti sul territorio, hanno sottolineato concordemente gli assessori Pozzi e Miletto, rappresentano con l'offerta dei loro servizi un esempio di forte «cooperazione». Perché autonomia significa anche una identità per ogni scuola. Le proposte locali rappresentano una strada per ampliare le offerte culturali degli istituti».

Maria Valabrega

**COSI' IN CLASSE DAL 14 SETTEMBRE**

	docenti	alunni	docenti	alunni
Elementari	4581	82.815	9132	628 (234 sostegno)
Medie	2486	51.365	5479	198 (150 sostegno)
Superiori	3496	77.248	7638	1837 (124 sostegno)
<b>TOTALE</b>	<b>11563</b>	<b>211.428</b>	<b>23049</b>	<b>2006 (558 sostegno)</b>

segnale 4704 non docenti (ricordini)  
Il primo settembre sono

### IN COMA

## Scrittore

### Con il cranio fracassato

Malcolm Frederick Skoy, il famoso scrittore inglese dei fantasmi, a Torino, da 27 anni, e in fin di vita. L'uomo trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo. Aggressione o disgrazia? Ora è al Giovanni Bosco, in coma irreversibile.

Conti e Giacchino A PAG. 31

### 8 per mille

## «Pronti a trattare»

L'annuncio è arrivato ad un convegno sulle minoranze religiose, da parte dell'on. Domenico Maselli: tra le comunità islamiche c'è un accordo per stipulare un'intesa con lo Stato sulla possibilità di destinare anche ai musulmani l'8 per mille.

Benedetto e Favro A PAG. 30

**DOMANI TUTTOSOLDI**

Servizio civile  
Gli indirizzi

**tuttosoldi**

Guida al Servizio Civile

E' più facile assolvere gli obblighi di leva scegliendo l'obiezione di coscienza, equiparata a tutti gli effetti al servizio militare (che, a partire dal 1° gennaio, sarà modificato). Ma a chi si deve rivolgere per il servizio civile? In Italia ci sono circa 2200 enti convenzionati con il ministero della Difesa. Su **Tuttosoldi** gli indirizzi degli enti a Torino e provincia.

Attesa da un giovane che si trovava in città in visita ai genitori e che è dovuto rientrare in Nuova Zelanda

# I 43 giorni di una raccomandata

## Da Milano a Torino in 72 ore, poi «si è persa»

Quarantatré giorni è durata l'avventura di una raccomandata: spedita il 28 luglio da Milano è arrivata a Torino il primo agosto e a destinazione il 9 settembre. Tutto regolare sull'autostrada dei corrieri tra le due città. I problemi nascono quando la lettera si arena tra il traffico postale cittadino. Un disguido, una dimenticanza, forse la busta si è nascosta tra altre migliaia di lettere.

Fatto sta, che Giorgio Allemanno la raccomandata della banca milanese cui ha affidato la gestione dei suoi capitali di lavoro non è arrivata in tempo. Era in vacanza a Torino, sua città di origine, e l'attendeva. Era venuto a trovare i genitori, della Nuova Zelanda, dove ora risiede. L'impatto con la vecchia realtà italiana è condito di affetti per l'incontro con la famiglia, ma anche di tanta bile per le cose che da noi non funzionano.

Prima fra tutte, la lettera tanto attesa. E' arrivata solo dopo il suo rientro a Whitinga, città di un paese agli antipodi

### IL SINDACALISTA

## «Può essere un'eccezione»

«Mi sembra veramente difficile che sia potuta accadere una cosa simile. Può essere solo una eccezione, non il classico disservizio». Così reagisce Nino Scianna, del Sile-Cgil alla notizia della raccomandata lunaca. «Ripeto, mi sembra veramente strano che dall'ufficio raccomandate si sia persa - aggiunge - perché ogni giorno il postino prende le raccomandate e firma un registro. Quando torna la sera c'è un controllo su quelle che ha consegnato e quelle rimaste. Quest'estate non sono neanche stati scioperati. Mi piacerebbe capire come è successo, o se non sbaglia la signora».

dall'Italia solo per una questione geografica. «Guarda mamma, in Nuova Zelanda è tutta un'altra cosa, come fate a convivere con tutti questi problemi?», chiede Giorgio alla madre Laura. A lei non resta che allargare le braccia, salutario il giorno della sua partenza, e aspettare.

Quando la speranza è ormai quasi persa, ecco la portinaia della casa di via Accademia Albertina con la busta provenien-

te dalla banca milanese. I timbri parlano chiaro. «La lettera si è persa a Torino. Io sono stato qui tutto il tempo», spiega Laura Allemanno - e in ogni caso la portinaia c'è sempre stata. Mi sono veramente molto arrabbiata, perché già anni fa io e mio marito, quando avevamo la nostra azienda che produceva lenti e strumenti di precisione, abbiamo perso una commessa per colpa della lentezza delle Poste», racconta la signora Al-

Laura Allemanno con la busta della raccomandata che è rimasta quaranta giorni bloccata nel deposito delle Poste in città



### COMUNICAZIONE

## Metropolitana

### Il progetto alla Satti

Sarà la Satti a realizzare il progetto definitivo e a gestire, forse con altri, la linea numero 1 del metrò. E' questa l'indicazione che è emersa venerdì nel corso del vertice tra il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e il capigruppo della maggioranza.

M. Tropeano A PAG. 33

### COMUNICAZIONE

## Negozi aperti

### In centro dalle 8 alle 20

Domenica di shopping e festa con molti spettacoli e manifestazioni a Porta Palazzo e nel centro città con apertura facoltativa ore 8-20, per negozi e pubblici esercizi. E' la prima volta nell'ambito di un progetto comunale per fare rivivere Porta Palazzo.

A PAG. 1 SERVIZI

Proposta dei Verdi: diminuirebbero gli abbandoni di «piccoli animali da compagnia»

# Una mutua anche per cani e gatti

«Un aiuto sulle spese veterinarie agli anziani soli»

Ticket, farmaci salvavita gratuiti, convenzioni con i veterinari, modifiche al tariffario. La «mutua» per i piccoli animali non c'è ancora, ma potrebbe soltanto questione di tempo: un disegno di legge dei Verdi dovrebbe essere presentato in Parlamento nelle prossime settimane; a livello regionale, Giorgio Diaferia - responsabile della Sanità per il Sole che ride - ha scritto all'assessore competente, Antonio D'Ambrosio, illustrandogli la proposta e chiudendo un incontro con le parti.

Un'iniziativa destinata a far discutere. Obiettivo: «fornire un aiuto sulle spese veterinarie a tutte quelle persone anziane e sole, che pur avendo un reddito molto basso non intendono rinunciare alla compagnia di un piccolo amico», si legge nel comunicato dei Verdi. Ma non sarebbe questo il solo beneficio: oggi l'impossibilità di affrontare le spese veterinarie, non deducibili dalle tasse, può costituire motivo di abbandono dell'animale, aggiunge Diaferia. E allora ben venga la mutua, spiega, se può rappresentare un disincentivo alla pratica barbara degli abbandoni. Terzo vantaggio: maggior lavoro - seppur a inferiori - per i veterinari disposti ad accettare la convenzione, specie i più giovani.

Ma quali proprietari dovrebbero beneficiare del provvedimento? Nel comunicato si parla di «piccoli animali da compagnia». Quindi cani, gatti, canarini, tartarughe. Esclusi gli animali per uso agricolo e al-

mentare, escluse le specie esotiche, acquistate a prezzi elevati da gente che non ha problemi a sostenere le spese veterinarie.

Il discorso è complesso: presuppone modifiche al tariffario, ticket a carico dei redditi più elevati, suddivisione dei farmaci per fasce, finanziamenti da parte della Regione o del ministero, oltre alla disponibilità dei veterinari privati ad accettare la convenzione. «E' una proposta da valutare in tutti i dettagli ma la trovo interessante», riflette l'assessore D'Ambrosio. Il quale, pur mettendo in conto problemi tecnici e prevedibili obiezioni, si dice pronto a discuterne con le parti: i primis l'Ordine dei veterinari, forte dei suoi 1100 aderenti, e poi le associazioni di riferimento. «L'iniziativa coinvolgerebbe anche la Federazione nazionale - commenta Alessandro Lombardi, presidente dell'Ordine - Vedremo. Ma avverto subito che eventuali associazioni devono passare il no». Come a dire che potreste considerare «così» «E' presto per parlare. E comunque siamo disposti a farlo dietro una serie di condizioni: che l'Ordine non venga scavalcato, naturalmente, e che l'iniziativa non si traduca in un abbassamento insostenibile delle tariffe». «Una buona idea, noi siamo favorevoli - interviene Alessandro Piacenza per l'Enpa - L'importante è che all'iniziativa si accompagni uno stretto controllo sui proprietari onde evitare truffe».

Alessandro Mondo

**ATTIVITA' FORMATIVE 1998/99**

Svolte in convenzione e con finanziamento della Regione Piemonte

**CORSI PRESENCIALI - Per lavoratori occupati**

RESTAURI ARREDI LIGNI (19/22) 180 ore 3 gg. alla settimana  
TECNICHE DI FOTOGRAFIA (18/20 - 20/22) 120 ore 2 gg. alla settimana  
OPERATORE LACCHE ANTICHE (18/21) 180 ore 2 gg. alla settimana

**CORSI SERALI - Per lavoratori occupati**

PALEONOME MOBILIARE BIENNALE (19/22) 480 ore annue 5 gg. alla settimana  
OPERATORE MANUTENZIONE MANUFATTI LIGNI ANTICI ANNUALE (19/22) 480 ore annue 4 gg. alla settimana  
DECORATORI D'AMBIENTE BIENNALE (19/22) 480 ore annue 5 gg. alla settimana  
LACCHE ANTICHE, DORATURA E TROMPE L'OEIL ANNUALE (19/22) 360 ore annue 3 gg. alla settimana  
DISEGNATORE DI PARTICOLARI DI CARROZZERIA ANNUALE (19/22) 250 ore 3 gg. alla settimana  
OPERATORE CAD ANNUALE (19/22) 250 ore 3 gg. alla settimana  
IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE BIENNALE (19/22) 450 ore annue 5 gg. alla settimana

Alcune delle attività formative sono finanziate dalla Regione Piemonte, Spese di gestione a carico dell'istituto. Qualità e serietà sono garantite. Conoscenza e competenza sono alla base dell'attività formativa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al servizio clienti: 011.647.22.91, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, dalle 17 alle 19 il sabato e la domenica.

**DEL 1848 UN PASSAPORTO PER IL MONDO DEL LAVORO**

**DOMENICA 13 SETTEMBRE DALLE ORE 15,30 ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**GALOPPO**

**PRIMO TARAKON**

1° corsa - ore 15,30 - m. 1200  
Il favorito OSMAN BAY gioca in casa

1	GIVEMEMORE	Kg. 54,5	Mir. Marcialis
2	OSMAN BAY	Kg. 56	W. Gamberato
3	SPLENDID FAYRUZ	Kg. 56	L. Maniezzi
4	SUNATI	Kg. 56	S. Urru

Il tecnico vi consiglia: 2-1

SEGUI IL GP DI MONZA SUI NOSTRI SCHERMI: L'INGRESSO IN IPPODROMO E GRATUITO DALLE 14 ALLE 15

Prossima riunione di corse al trotto: martedì 15 ore 20,55

INGRESSO E 1000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL 011/962.39.05

DI TORINO - TANG. USCITA DEBOUCHE



L'annuncio al convegno sulle minoranze religiose, presto i colloqui a Roma

## «Pronti a trattare sull'otto per mille»

## Detrazioni Irpef, accordo tra i musulmani

Uniti nel Corano ma divisi in tante schegge, i musulmani sono una presenza rilevante anche in Italia. Questa galassia, con all'interno differenze non conciliabili, si è accordata almeno su un punto: trattare con lo Stato un'intesa per accedere al diritto di ottenere l'otto per mille dalle deduzioni dei redditi. Tra non molto un comitato rappresentativo delle varie «correnti» siederà al tavolo delle trattative: è quanto ha annunciato ufficialmente il parlamentare Domenico Masetti nel corso del suo intervento al convegno sulle minoranze religiose che si è chiuso ieri.

L'Islam ha tenuto banco nell'ultima tornata di incontri e dibattiti con un'ampia relazione di Andrea Paoletti della Fondazione Agnelli, che oltre a illustrare le caratteristiche dei tanti modi di interpretare la fedeltà alle parole del Profeta ha messo in evidenza le difficoltà di convivenza di due culture: soprattutto sul versante giuridico i cui fondamenti sono diametralmente opposti.

Se l'Islam va su per via dei fenomeni migratori in Europa i musulmani sono circa 7 milioni, circa il 4 per cento della popolazione e conta anche un certo numero di convertiti, altri movimenti che parevano inarrestabili registrano una

battuta di arresto. Come la New Age. L'ha sottolineato nella sua relazione il professor Franco Garelli richiamando un'indagine del Gris (Gruppo di ricerca e di informazione sulle sette) compiuta in Emilia Romagna: «Una scelta di vita che i giovani apprezzano sempre meno». E da indicazioni sulla scarsa attrazione che esercitano l'occulto o la «diversità» religiosa: all'ovanta per cento dei giovani preferisce cercare la verità nella fede del Dio del Cristianesimo anziché nell'esoterismo. Magari quasi una buona percentuale crede nel malocchio e nella presenza di forze occulte ma soltanto il 2 per cento ha una qualche frequentazione con l'astrologia. Se si pronuncia la parola New Age, il sessanta per cento sa cosa

Il sociologo Garelli  
«Il 90% dei giovani  
preferisce il Dio  
del cristianesimo  
all'esoterismo»

sia, un terzo ne ha sentito parlare e soltanto il 7 per cento sa esattamente di cosa si tratta. Tra l'altro il 40 per cento è convinto che sia una nuova corrente musicale.

A conclusione del convegno il professor Massimo Introvigne che ne è stato l'animatore commenta: «Questi incontri sono

opportuni per fare il punto su certi fenomeni che comunque esistono e sorgono nella nostra società. Non è nostro compito né denunciare, né fare propaganda ma seguire le tendenze: cala la New Age? In compenso crescono i culti afrobrasiliani. Il tutto all'insegna di due parole chiave: vigilanza e tolleranza. Che significa prendere atto della libertà di ognuno di praticare il culto che preferisce ma anche di denunciare, se necessario, il furbante che profita della buona fede altrui.

Ieri i convegnisti si sono recati in Valchiavella a visitare la comunità di Damanhur che conta oltre ventimila adepti in Italia ed è nota in tutto il mondo anche se da noi non si è del tutto scrollata di dosso il fastidioso scetticismo. Comu-

nità dell'Acquario organizzata con ferrea disciplina da Oberto Airaudi, leader fondatore, ideologo e manager che gestisce obbedienza e affari in nome di un esoterismo fascinoso se è vero, e non c'è da dubitare, che rende armonioso il rapporto tra sudditi e natura. Sulla comunità canavesana la cronaca si è sbizzarrita, senza tuttavia intaccare l'aura che la circonda e il riserbo su quanto avviene dove al profano è vietato l'accesso.

Al termine del Convegno, dopo averne ascoltate tante, resta da capire se è meglio essere piagnucolosi da qualche strana credenza ma felici oppure utilizzare frustrati sotto il sicuro ombrello delle tradizionali cortezze.

Pier Paolo Benedetto

Regio, resta lo stato d'agitazione

Si è sbloccata la vertenza  
martedì sciopero sospeso

Lungo incontro tra il sovrintendente e i sindacati sul nodo delle assunzioni

Possibilista. Ad un quarto d'ora dall'inizio delle prove generali della Sonnambula e dopo un lungo faccia a faccia con le rappresentanze sindacali di base, il sovrintendente Giorgio Balmas spiega: «Al termine di una lunghissima riunione con le Rsu penso che ci siano le condizioni per la revoca dello sciopero». Cautela, invece, il professore-sindacalista Elio Sasso. «Dobbiamo sentire tutti i dipendenti. Lo faremo nell'intervallo della prova». E l'assemblea convocata sul palcoscenico nella pausa della prova alla fine decide: fiducia a Balmas. Dunque: sciopero sospe-

so e via libera alla prima della Sonnambula prevista per dopodomani e al concerto conclusivo di Settembre Musica.

Tutto risolto, allora? No. Lo sciopero di agitazione resta confermato. Ma la sola sospensione non è la revoca dello sciopero. Già perché ai dipendenti non è bastato il testo dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio d'amministrazione dell'Ente Lirico. «Tanto fumo e poco arrosto. Aspettiamo segnali concreti», commenta il sindacalista Elio Sasso alle 4 del pomeriggio.

Che ha convinto orchestra, coristi e tecnici a sospendere lo sciopero? «Ci ha convinto l'intervento personale di Balmas», spiega Sasso. «Il suo impegno a trovare una soluzione dei nostri problemi. Speriamo che sia complessiva». Aggiunge Ignazio De Simone delegato Rsu del settore coro: «Abbiamo deciso di dare fiducia, per l'ennesima volta al Sovrintendente, speriamo che questa fiducia sia ben riposta». Conclude Raffaele Farina, Rsu tecnici: «Speriamo che già il 16 settembre si riprenda la discussione».

Ma che cosa ha fatto e promesso Balmas? «Assolutamente niente», risponde il sovrintendente. «Sono riuscito a convincerli ad accettare

l'idea che la possibilità di una trattativa c'è. E a raggiungere questo obiettivo contribuisce anche la scelta di saggezza compiuta ieri dagli orchestrali».

Balmas arriva in teatro poco prima delle 18 per spiegare ai dipendenti il senso di quello che definisce un «comunicato sicuramente saggio e buonsenso». Sottolinea soprattutto la parte del documento che parla del fatto che il «Cda non si è mai espresso in termini pregiudiziali sul congelamento dell'organico». Aggiunge: «Aver ottenuto l'altra sera da tutto il consiglio d'amministrazione il via libera a

cinque nuove assunzioni proprio durante un'agitazione in corso è un fatto importante. E' il primo passo per arrivare ad un aumento più consistente degli organici. Certo non è possibile assumere cento persone tutte insieme ma è un segnale di un trend positivo che non si registrava dal 1993». La richiesta dei sindacati è di arrivare a quota 354 contro i 260 dipendenti.

Nelle intenzioni di Balmas a questi cinque posti da orchestrale si dovrebbero aggiungere 6 bandi per altrettanti posti di professori d'orchestra nel 1999 e altri 5 nel 2000. Ma di questo si parlerà il 16 di settembre. Poi rimane il problema dell'integrativo. «È importante», conclude Balmas, «che la trattativa sia ripresa. Certo non sarà facile un attendimento che gli impegni presi anche da Veltroni per aumentare i finanziamenti si traducano in realtà». E il documento del Cda fissa alcuni limiti: il Cda è disponibile ad un confronto di merito sulle prospettive di sviluppo del Teatro che, oltre alle aspettative dei propri dipendenti, devono essere fondate sugli equilibri finanziari di bilancio, sulla qualità delle produzioni e sulla congruità dei costi delle stesse.

Maurizio Tropeano



## «Ma chi verrà dato quel denaro?»

L'Imam: nessuno può parlare a nome di tutti noi

PER Mohamed Idrissi, responsabile del Centro islamico e guida spirituale della moschea di corso San Martino, il dibattito sull'otto per mille è fonte di gioia, ma anche di preoccupazione. Uno che i musulmani in Italia hanno bisogno di tanto: «Avere il denaro. Ma vorrei capire chi riceverà questo denaro, e come sarebbe speso».

Tanto un cattivo uso delle somme che potrebbero arrivare?

«Sinceramente, il rischio esiste».

Perché?

«I musulmani non hanno figure guida spirituali in tempo pieno», come i sacerdoti cattolici. L'imam, che significa «colui che guida la preghiera», è una persona che approfondisce il Corano per propria scelta. Tutti i musulmani possono essere imam, pur lavorando o avendo famiglia. Bastano 9 persone, per far

nascere una piccola comunità. Diversamente da ciò che avviene nel mondo cattolico, non esistono gerarchie religiose, né registri dei battezzati, o delle moschee. Semplicemente, ogni piccola comunità ha una persona che guida la preghiera. Se è giorno quella persona non c'è, la sostituisce un altro fedele. Per pregare, se come in molte città, non c'è una moschea, va bene anche un appartamento».

Dunque come verrebbe impiegato l'8 per mille?

«I musulmani in Italia sono gli ultimi arrivati. Soltanto ora cominciano ad esserci le famiglie, e i bambini: prima c'erano solo uomini e le volgarie di cartoni. Ma anche oggi, i musulmani sono senza casa, senza lavoro, senza cultura, isolati dal resto della società. Ma piacerebbe che a fossero denari, da usare per realizzare scuole in cui nasce la cultura e la religione araba, oltre a quella europea che

crescessero gli strumenti perché la nostra comunità possa essere alla pari con altre, presenti in Europa da sempre: come la comunità ebraica, che ha rappresentanti nella politica, l'università, l'economia. Oggi ho paura che non ci siano interlocutori all'altezza di trattare con il governo italiano essendo i musulmani rappresentati dai musulmani in questo Paese».

Non si fida di quanti stanno trattando con il governo?

«Non è questo. Non dico che non siano adatti, non voglio offendere nessuno. Ma io so chi sono. E molti altri musulmani non lo sanno, come me. Né a quale titolo possano essere considerati portavoce degli altri. Non è vero che esiste un accordo tra tutti, forse ci sarà un accordo tra qualche gruppo, che può parlare per sé».

Che soluzione propone?

«Bisognerebbe eleggere democraticamente dei rappresentanti in ogni regione, dai delegati, che rappresentino per quanto possibile tutte le comunità musulmane, e che mettano a punto insieme dei progetti sull'utilizzo del denaro. È molto complicato, lo so. Ma per me c'è il rischio che alcune comunità, più aggressive delle altre, prendano il diritto di trattare in nome di tutti i fedeli di Allah, per ottenere per sé il denaro. Lo stesso succederebbe se trattassero con il governo italiano persone con degli incarichi nei Paesi d'origine: noi veniamo dall'Africa, dall'Arabia, dall'Oriente. Nessuno ha titolo per parlare a nome di tutti i musulmani, e nemmeno di tutti i musulmani sottostanti a Dio che vivono in Italia. L'unica strada sarebbe eleggere i delegati chiamando a raduno tutti quanti i credenti. E' il solo modo per evitare pasticci».

lg. fav.)

FORMAZIONE ENFAP,  
TI ORIENTA NEL LAVORO.

Corsi di specializzazione gratuiti per diplomati e laureati non occupati. Stage in azienda.

Informazioni e iscrizioni:  
ENFAP-UL PIEMONTE  
CORSO SVIZZERA, 30 10143 TORINO  
Tel. 011-7712009 Fax 011-7710567 E-mail: enfap@un.it

## Specchio dei tempi

«Perché costa più caro un biglietto di sola andata che uno con ritorno?» - «Le multe sacrosante di 50 anni fa» - «I docenti di religione e l'ora alternativa di studio» - «C'è chi supplica: aiutatemmi a morire»

di andata e ritorno, paga 828.000 lire. Non vi sono tariffe per il cosiddetto "last minute"? E poi, quando si dimostra di dover tornare con urgenza a casa, di possedere già un biglietto di ritorno, che andrà comunque perso, non vi sono tariffe agevolate?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Leggo La Stampa: "Quei terribili civici di 50 anni fa". Sì, erano più terribili di quelli di oggi, ma facevano rispettare la legge ed erano sempre presenti quando erano necessari».

«Davano le multe ed erano molto efficienti. A me han dato la multa perché andavo in bicicletta affiancato ad un mio compagno in una via in cui transitava una macchina ogni 10 minuti al massimo. Han dato una multa perché mi se-

duto sul prato sotto un albero al Valentino in una afosa giornata di luglio. Però la legge è rispettata. Non come oggi che ciascuno fa come vuole e di vigili non si vede neanche l'ombra, salvo poi a vedermi una squadra di 5-7 a dar multe a macchine diviate di sosta a una donna senza cintura di sicurezza, lasciando sempre impuniti tutti gli atti che sono veramente pericolosi alla circolazione, o alla sicurezza dei cittadini».

Giacomo Lenari

Un lettore ci scrive:  
«Non avrei mai pensato che la mia sommosa replica dei primi di agosto a proposito dell'ora di religione suscitasse così ampio dibattito; facendo questo mestiere pensavo davvero di sfondare una porta aperta affermando (come dice la legge)

che ogni docente della scuola può fare il "referente alla salute" a prescindere dalla materia che insegna. Mi pare poi sobriamente laico affermare che, nella scuola, la verità nasce dal confronto dei risultati delle ricerche, delle posizioni e delle opinioni».

«Ma l'argomento suscita evidenti reazioni a fior di pelle e quindi l'11 settembre, su Specchio dei tempi, la lettrice Angelina Russo mi ricorda che lo studio della teologia è abilita al recupero della matematica e dell'inglese. Vero! Tant'è che io non l'ho mai affermato. Quanto al problema dell'ora alternativa sono saremo nell'affermare che i docenti di religione sarebbero ben lieti di avere un'ora di studio serio in alternativa al loro lavoro. Di solito invece si ritrovano solo i ragazzi che oscurano da scuola per una passeggiata

ta (così i presidi non devono pagare altro insegnante...).

«Quanto poi rileva lettore Alberto Bortone sarà pure vero. Ma l'eventuale cattivo comportamento di uno o di alcuni docenti di religione o di filosofia o di disegno non permette alcuna razionale attribuzione di responsabilità alla categoria nel suo complesso».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:  
«Don Lino Baracco ed il Movimento diocesano anziani sostengono che vogliono l'eutanasia». Soprattutto gli altri, non gli interessati diretti, anche terminali. Mia suocera, dopo aver avuto i conforti religiosi, nell'ultimo periodo ha avuto dolori così lancinanti che, con un filo di voce, supplicava di aiutarla a morire, mentre nessuno dei parenti, compresa la figlia, pensava minimamente all'eutanasia».

«Per quanto riguarda gli altri, parenti o amici che sarebbero favorevoli alla dolce morte soprattutto per una forma di egoismo vorrei ricordare a don Lino Baracco ed al Movimento che mi pare si tratti, da parte loro, di puro, semplice, dichiarato sospetto temerario».

Segue la firma



Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Frederick Skey, 54 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite di Elena De Angeli, affamata «editrice» ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con un corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine della polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la *ghost-story*. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, spiccata preferenza per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari» ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, non solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedeva anche rientrare con la borsa piena di

bottiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme di furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, po' allucinato, era uscito da casa e stava svolando in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

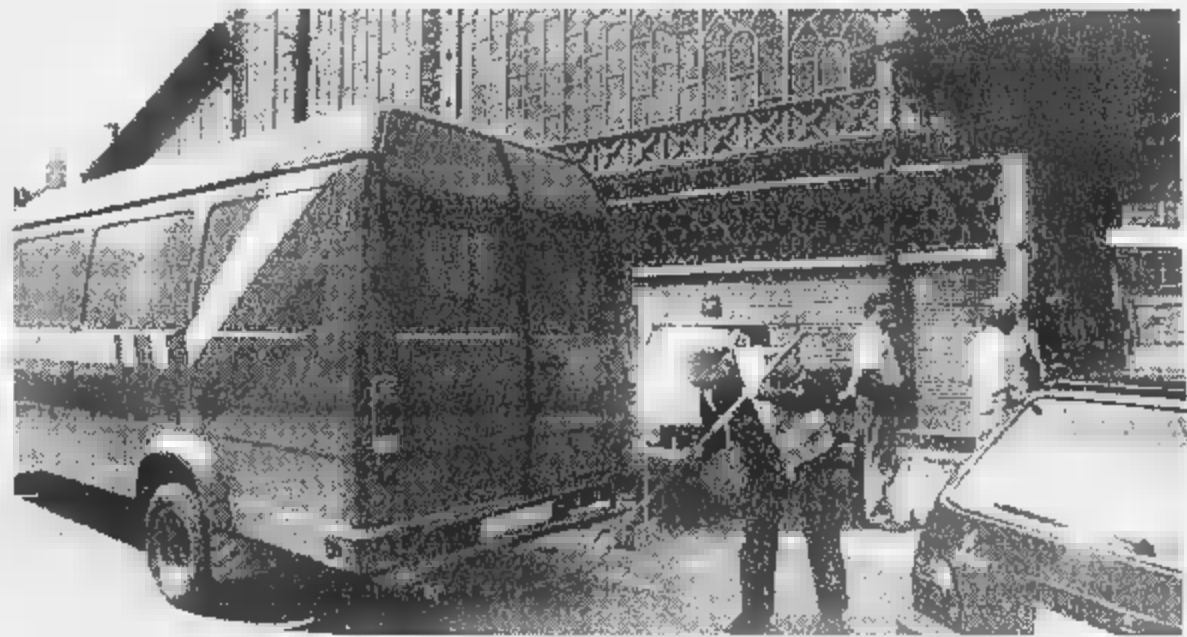
Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

parito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'aria circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del «buco». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Salvatore Mulas, il capo della mobile, è lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica di quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti



Malcolm Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte case editrici. Era ospite di una nota «editrice», Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato.



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

**B**OHEMIEN, vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche se ancora è vivo, ma di una vita puramente vegetale) uomo senza radici e non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'acchito, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In ge-

gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm era un eccentrico e questa scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che prestò la porta a scompa-rire, a tornare, a eclissarsi di per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti di storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al successo di Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimevamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse orso, no, questo no. Conversatore affascinante, lo era ancor più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto una casa sua...».

Attualmente era ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo pure

che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita sua abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farsi un favore, sempre gentile, che a un party, a una cena, a una ricorrenza non si presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, il più originale di Torino».

E un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm se n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, paff... s'involò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucertina faceste morire l'architetto Garrone il vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì essere un fallo di pietra.

«Sì, tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, se la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

— **Ido Giaccino**

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»

**M**ALCOLM è in coma. «Skey sta morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam telefonato. Piero Femore, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale e dice: «Skey ha editato raccolte di racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo "Fantasmi e no"». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm «un personaggio originalissimo nel mondo letterario» la cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi e no», è un volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey aveva finito di curarlo in estate.

Malcolm aveva lavorato anche all'epistolario di Jean Austen: si stava sovrintendendo a una nuova edizione del grande dizionario inglese della Bie che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era inizia-



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura».

ta nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice - passato anche suo direttore - per fare conversazione con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'«Enciclopedia». La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi: «Con i quali tenne i rapporti Malcolm, la

sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore, perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poche ore aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così imparabili erano i suoi giochi di parole e i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare il modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte numerose telefonate di amici dell'intellettuale per sapere «se il nostro Malcolm ce la farà».

[c. giac.]

eccezionalmente  
**APERTI**  
le domeniche  
**13-20-27**  
**SETTEMBRE**

Eccezionale  
promozione fino al  
31 dicembre

Supervalutazione  
dei mobili  
usati

**4** anni senza  
interessi

**DEI MOBILI**

ORBASS

1-90

Giorno dopo giorno  
sta facendo luce  
sulla malattia di Alzheimer.

Oggi è nata  
l'Associazione Alzheimer Piemonte.

Per restare da soli  
...al buio.

Telefono Alzheimer Piemonte  
011-5184444

Presentazione 15 Settembre 1998  
Palazzo Barolo - Via Orfane, 5 - Torino  
ore 17,00

ALZHEIMER PIEMONTE  
Via Cavour 5 - 10121 Torino

**GIOIELLERIA**  
**GIANNI GEMELLI**  
Torino - Via Bertola 22 - Tel. 561.30.86

**VENDITA**  
**A PREZZO**  
**DI COSTO**

DAL LUNEDÌ AL SABATO - ORARIO 10 - 13 / 15,30 - 19

- ACCETTIAMO PRENOTAZIONI NATALIZIE CON IL 20% DI ACCONTO
- RITIRIAMO IL VOSTRO ORO USATO SCONTANDOLO DAL PREZZO DELL'OGGETTO NUOVO
- PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
- SENZA CAMBIALI PER ACQUISTI IMPORTO RILEVANTE

**GIOIELLERIA**  
**SCONTO 30%**

**OREFICERIA 18 kt.**  
**SCONTO 40%**

**OROLOGI**  
**SCONTO 30%**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE TRASFORMAZIONE ASSORTIMENTO

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 12 OTTOBRE

**REGENCY**  
**SCHOOL**



INGLESE - FRANCESE - TEDESCO  
esami internazionali  
CD-ROM - TV Satellite  
ne su INTERNET  
www.regency.it  
studio all'estero

TORINO - Via Arcivescovado, 7  
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845  
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione



\* Prendete visione delle condizioni di finanziamento direttamente in concessionaria

\*\* Prendete visione delle condizioni di garanzia direttamente in

A TORINO, IN VIA  
REISS ROMOLI 130**INGRESSO LIBERO  
AGLI AFFARI****200 PROPOSTE  
OFFERTISSIME****fino a  
5  
MILIONI****E X P O  
USATO  
DI VIESTO****Audi Coupé 1.8**  
1988/ blu metallizzato  
lire 4.800.000**Audi 80 1600 GT**  
1986/ rosso corsa revisionato  
lire 4.500.000**Audi 1800 E**  
1990/ grigio revisionato  
lire 4.800.000**VW Maggiolino 1.2**  
1974/ grigio metallizzato revisionato  
lire 4.800.000**Golf 1.6 GL**  
1990/ grigio/ 5 porte/ revisionato  
lire 4.900.000**Alfa 33 1.3**  
1989/ blu metallizzato revisionato  
lire 2.600.000**BMW**  
1988/ grigio/ revisionato + garanzia/ 4 porte  
lire 4.800.000**Citroen GT**  
1991/ nero/ 2 porte  
lire 4.800.000**Fiat Panda 750 Young**  
1989/ bianca/ revisionato/ perfetta  
50.000 km  
lire 4.200.000**Lancia 1.6 GT**  
1990/ bianca/ revisionato/ garanzia  
lire 4.900.000**fino a  
9  
MILIONI****Golf 1.6**  
1989/ blu metallizzato/ garanzia  
lire 4.800.000**Alfa Romeo 33 Sport Wagon**  
1990/ verde metallizzato  
lire 6.500.000**Autobianchi Y10 Fire 1.1 i.e.**  
11/1990/ blu scuro/ test + garanzia  
lire 6.900.000**Citroen ZX Aura 1.4**  
1991/ grigio metallizzato  
lire 8.500.000**Fiat Tipo 1.4 i.e.**  
1993/ bordeaux/ met./ vetri el./ centr.  
lire 6.900.000**Fiat 500 903 cc**  
1993/ verde metallizzato  
lire 8.900.000**Fiat Uno 1.1 i.e. SX**  
1989/ grigio/ met./ 5 p./ vetri el./ chius. centr.  
lire 8.900.000**Fiat Panda 1000 Fire**  
1993/ nero  
lire 7.200.000**Ford Fiesta 1.4 Ghia**  
1992/ grigio metallizzato  
lire 7.900.000**Peugeot 405 1.6**  
1991/ bianco/ imp. GPL/ vetri el.  
lire 7.900.000**Renault Clio RT 1.2**  
1990/ verde/ 3 p./ vetri el./ chius. centr.  
lire 7.800.000**fino a  
15  
MILIONI****80 CV**  
1992/ nero metallizzato/ servosterzo  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 14.900.000**Vw Polo 1.0 CL cat**  
1993/ azzurro metallizzato/ perfetta  
lire 9.800.000**Vw Passat 1.8**  
1990/ grigio/ revisionato  
lire 12.800.000**Autobianchi Y10 1.1 i.e. LX**  
1994/ verde/ met./ 20.000 km/ perfetta  
lire 11.500.000**Fiat Tipo 1.6 Suite 5P**  
10-1993/ nero/ met./ aria cond./ garanzia  
lire 10.300.000**Fiat Punto 55**  
1995/ blu metallizzato/ antifurto  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 12.900.000**Fiat Punto 1.1**  
1996/ grigio metallizzato/ climatizzatore/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 13.900.000**Ford Fiesta 1.6**  
10-1994/ nero/ met.  
lire 12.900.000**Ford Fiesta XR2 i**  
1992/ grigio/ vetri el./ chius. centr.  
lire 9.900.000**Lancia Dedra 1.6 i.e.**  
1991/ blu/ vetri el./ imp. GPL  
climatizzatore/ chiusura centralizzata  
lire 10.900.000**Lancia Dedra automatica LS**  
1995/ blu/ met./ aria cond./ garanzia/  
servosterzo/ cerchi lega/ vetri el./ chius. centr.  
lire 13.800.000**Opel Astra 1.6 SP**  
1993/ nero/ met./ vetri el./ chius. centr.  
lire 10.900.000**Peugeot 306 1.7**  
1993/ line/ grigio scuro  
lire 13.900.000**Peugeot 106 1.1**  
1992/ verde metallizzato/ garanzia  
lire 11.900.000**Renault Clio 16V**  
1992/ blu sport/ 3 porte/ vetri elettrici/  
chiusura centralizzata  
lire 14.500.000**Renault 19 16V**  
1992/ blu sport/ 4 porte/ vetri elettrici/  
chiusura centralizzata/ cerchi lega/ garanzia  
lire 12.900.000**fino a  
20  
MILIONI****Vw Passat 1.8 GL**  
1991/ grigio/ motore rifatto/ climatizzatore/  
garanzia totale 6 mesi  
lire 16.500.000**Vw Golf**  
1992/ bordeaux/ 2 porte  
lire 16.500.000**Vw Polo 1.4 Comfort 5P**  
1995/ perla/ 27.000 km  
molto  
lire 17.000.000**Vw Polo 1000 "X"**  
1997/ verde/ perfetta/ perfetta/  
17.000 km  
lire 17.000.000**Alfa 155 1.8 Twin Spark**  
1994/ grigio/ met./ climatizzatore/  
accessori/ garanzia/ servosterzo  
lire 15.900.000**Alfa 1.6 i.e.**  
1985/ bordeaux/ climatizzata  
lire 18.900.000**Citroen Xantia 1.8**  
1994/ ABS/ aria condizionata/  
servosterzo/ vetri elettrici  
lire 19.900.000**Iveco Daily 30.8**  
1992/ bianco  
lire 14.500.000 + iva**Fiat 1.6 16V**  
1996/ grigio scuro/ met./ cerchi lega/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 15.900.000**Fiat 1.4 SX**  
1996/ grigio scuro/ met./ cerchi lega/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 15.900.000**Fiat Tempra 1.4 i.e.**  
1995/ verde/ met./ clima/ servosterzo/  
ABS/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 17.900.000**Fiat Croma 2.0 16V**  
1994/ bordeaux/ ABS/ clima/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata/ servosterzo  
lire 17.900.000**Fiat Furgone**  
1993/ pastello  
lire 14.500.000 + iva**Fiat Tempra 1.6 HSD**  
1995/ verde/ met./ clima/ servosterzo/  
ABS/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 17.900.000**Fiat Panda 4x4 1.1 i.e.**  
1997/ grigio/ met./ 36.000 km  
lire 17.500.000**Punto TD SX**  
1997/ grigio/ met./ 23.000 km  
perfetta/ pari al nuovo  
lire 16.900.000**Lancia Thema 2.0 LS**  
1994/ blu/ met./ clima/ ABS/ servosterzo/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata/ antifurto  
lire 18.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Lancia Thema**  
1994/ bordeaux/  
full optional  
lire 17.900.000**Garanzia**Le nostre proposte,  
tutte selezionate e  
minuziosamente  
controllate,  
sono garantite diret-  
tamente da noi\*\*.**Finanziamenti**Abbiamo previsto  
diverse soluzioni di  
pagamento persona-  
lizzate e con tassi  
agevolati\*.**Km percorsi**Sono dichiarati e  
attestati direttamente  
dall'ex proprietario.**Permute**Usato contro usato,  
con massima  
valutazione della  
vostra vettura.**Golf GL 1600 CV**  
1996/ bianco/ 3P/ 38.000 km/  
vetri el./ chius. centr./ clima/ servosterzo  
lire 22.500.000**Polo Diesel Comfort Air**  
1997/ rosso/ 23.000 km  
equipaggiata come 16V  
lire 22.500.000**Alfa Romeo GTV 2.0 16V**  
1995/ blu/ met./ servosterzo/ ABS/ air bag/  
vetri el./ chiusura centr./ climatizzatore  
lire 22.500.000**BMW 320 i**  
1992/ blu metallizzato/ ABS/ climatiz-  
servosterzo/ vetri el./ antifurto/ tendi  
lire 26.900.000**Marela 1.6 SX**  
1997/ bordeaux/ garanzia/ come  
lire 26.900.000**Ford Escort 1.6**  
1995/ Explorer/ nero/ met./ ABS/ air bag  
aria condiz./ servosterzo/ antifurto/ tendi  
lire 20.000.000**Lancia Kappa 2.0 Turbo I**  
1997/ verde/ petrolio/ full optional  
lire 31.200.000**Mercedes C200**  
1996/ blu/ met./ 45.000 km  
perfetta/ optional  
lire 42.700.000**Mercedes 200E**  
1993/ canna di fucile  
full optional  
lire 27.800.000**Opel Tigra 1.6 16V**  
11-1995/ orange/ apache  
full optional  
lire 20.900.000**Rover 620 Turbodiesel**  
1995/ verde/ met./ 44.000 km  
full optional/ garanzia  
lire 27.900.000**Turbo**  
1995/ verde/ met./ perfetta  
full optional/ interno pelle  
lire 29.900.000**Toledo 1.9 TDI**  
1997/ bianca/ aziendale/ clima/  
servosterzo/ garanzia/ vetri el./ chius. centr.  
lire 23.500.000**DI VIESTO SpA**Concessionaria  
per Torino e Provincia  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
telefono (011) 2253.311  
e-mail: diviesto@mbox.vol.it



Vertice: Castellani dice che non aumenterà il numero degli assessori

# Alla Satti il progetto del metrò

## Così il cantiere aprirà prima

Sarà la Satti a realizzare il progetto definitivo e a gestire, probabilmente con altri, la linea numero 1 del metrò. E' questa l'indicazione che è emersa venerdì nel corso del vertice tra il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e i capigruppo della maggioranza. La scelta, se confermata, consentirebbe di accelerare di circa cinque l'iter del percorso che porterà all'apertura del primo cantiere. Per questa soluzione sono espressi quattro dei cinque capigruppo e cioè Alberto Nigra (Dc), Mariangela Rosolen (Rifondazione), Giovanni Porcellana (Ppi) e Silvio Viale (Verdi). Più dubbioso Michele Paolino che ha chiesto di verificare se tecnicamente la Satti è in grado di realizzare la progettazione e se questa scelta accorci veramente i tempi di realizzazione. La scelta della Satti, la società guidata da Giancarlo Gulati, è dettata dal fatto che è una società controllata direttamente dal Comune di Torino e che ha già operato nella progettazione di collegamenti su rotaia e dovrebbe realizzare il collegamento veloce con l'aeroporto di Casale.

Collegato al progetto metropolitano potrebbe esserci anche una riorganizzazione degli assetti delle deleghe della giunta. Nel corso del vertice, infatti, Castellani ha annunciato l'intenzione di non aumentare da dodici a 14 il numero degli assessori, un'ipotesi che vede la contrarietà assoluta di Rifondazione. I Comunisti chiedono con forza l'allargamento del numero degli assessori e dunque l'intera questione dovrà essere ancora approfondita. I popolari hanno annunciato la loro disponibilità a mantenere gli attuali numeri del governo cittadino probabilmente perché hanno ottenuto alcune compensazioni nei posti di sottogoverno (Fondazione Crt?). Il sindaco vorrebbe invece procedere ad una riassegnazione di alcune deleghe per meglio distribuire i carichi

### «Il Comune ci discrimina»

«A un anno dalla nostra denuncia sul pesante disinteresse del Comune circa i servizi gestiti a favore dei non vedenti, constatiamo che la situazione si muove di un millimetro». Protesta Marco Bonghi, coordinatore regionale dell'Associazione nazionale privi della vista, a chi è tra l'altro nuovi spazi nell'ex Istituto dei ciechi di via Nizza, licenze commerciali per l'esercizio di edicole, una quota superiore «buoni taxi».

di lavoro. Ecco il toto-delega. Franco Corsico dovrebbe perdere l'Urbanistica per mantenere Trasporti e Viabilità e dunque la metropolitana, a favore di Mario Viano. L'assessore all'Edilizia Pubbli-

ca e al patrimonio perderebbe alcune competenze sulle periferie che confluirebbero nell'assessorato di Eleonora Artesio. Paola Pozzi, assessore all'Istruzione perderebbe la Formazione Professionale

in favore di Bruno Torresin (Lavoro) ma acquisirebbe da Ugo Perone la delega allo Sport. Lo stesso Perone potrebbe ottenere la totalità delle competenze sulla Gioventù. (m. tr.)

Giancarlo Gulati (a sinistra) presidente della Satti



L'assessore Franco Corsico perderà la delega all'Urbanistica

### DOPO CINQUE ANNI



### Il motovelodromo di corso Casale torna a vivere

L'ultima volta era stata nel 1983, per l'arrivo della Milano-Torino via da Moser. Ieri il motovelodromo «Fausto Coppi» di corso Casale è tornato a vivere. Alla inaugurazione della pista qualche centinaio di spettatori, glorie del passato come Angelo Contino e Agostino Coletto, il presidente della Re-

gione Enzo Ghigo (nella foto, in bici), il presidente del consiglio Comunale, Mauro Marino. I privati hanno chiesto un aiuto dalle istituzioni per trovare due miliardi necessari a far diventare il «Fausto Coppi» un impianto polifunzionale. Oggi si corre la «Gran fondo» e la gara cicloturistica

C'è tempo fino al 23, il concorso è «sconsigliato» a obesi e piccolini

### Ultimi giorni per iscrizioni all'Isef

#### Previsto il numero chiuso, 360 posti in Piemonte

Sono aperte fino al 23 le iscrizioni all'Isef, l'Istituto superiore di educazione fisica, che dal '99 diventerà corso di laurea. Per accedervi bisogna superare un concorso: c'è il numero chiuso, con 360 posti per tutta la regione. Chi si iscriverà ora (il costo è di un milione e mezzo) potrà decidere se fermarsi al diploma del terzo anno (durata tradizionale dell'Isef), o proseguire fino al quarto per conseguire anche la laurea. L'Isef ricorda anche la chance offerta a tutti gli universitari dal suo centro medico, per visite a prezzi contenuti.

Per essere ammessi al concorso (in preparazione al quale l'Isef or-

ganizza un ciclo di lezioni), «bisogna avere meno di 28 anni - spiega il direttore amministrativo Antonio Postiglione - ed essere in buona salute, cosa che è appurata dai nostri medici al momento della prova d'ammissione. E' consigliabile, ma non è obbligatoria, che i candidati abbiano una statura di almeno un metro e 68 per gli uomini, 1,63 per le donne. La commissione scarta anche persone vistosamente obese: anche qui, però, non c'è un parametro fisso. I ragazzi studiano materie come anatomia, biologia, igiene, francese, inglese, psicologia, oltre alla storia di pressoché tutti gli sport,

che naturalmente praticano: dall'ippica all'atletica al nuoto.

In piazza Bernini sono aperte anche le iscrizioni al Centro di medicina preventiva: in questo caso, l'invito è rivolto a tutti gli studenti universitari di Politecnico e Università degli Studi. «Al nostro Centro medico - dice Postiglione - tutti gli iscritti all'università possono ottenere a prezzi scontati le visite specialistiche: dall'urologo al dentista, dall'otorino al ginecologo. Gli studenti che hanno diritto alle «concesse dall'Ente per il diritto allo studio vengono visitati gratuitamente». Sul Centro, informazioni al 745.774. (g. fav.)

Polemiche sulle vetrine spente di via Lagrange

### «Immotivata la protesta per cambiare la viabilità»

Il Coordinamento comitati spontanei torinesi (Cest) prende le distanze dalla protesta organizzata per martedì dal consorzio «In Centro» contro la decisione del Comune di modificare la viabilità di via Lagrange e in via Carlo Alberto.

In un comunicato, il Coordinamento dei comitati spontanei dichiara la «più assoluta dissociazione dei comitati aderenti al Cest - compresi i comitati di San Salvario e Porta Palazzo e le associazioni di piazza Castello, via Po e piazza Vittorio - all'iniziativa». Il Coordinamento afferma che i propri ade-

renti «si battono con ogni tipo di iniziativa per motivi molto più seri e gravi che non hanno mai visto la partecipazione ufficiale del Consorzio "In Centro"». La protesta di martedì - che si svolgerà con una manifestazione al mattino in piazza Carignano e con insegne spente la sera - nasce dalla decisione del Comune di far transitare nelle vie Lagrange e Carlo Alberto tram e contromano togliendo possibilità di parcheggio. Una decisione, sostiene il consorzio In Centro, che è «a scapito della sicurezza di pedoni e automobilisti».

Indetto a Moncalieri

### Manifestazione pubblica

MONCALIERI. Dopo quattro anni il comune di Moncalieri ha deciso di indire un nuovo bando per l'assegnazione di edilizia residenziale pubblica. E dai dati raccolti dall'ufficio Casa emerge ancora una situazione di emergenza. Attualmente sono 22 i casi sociali particolarmente gravi, mentre gli sfratti in corso in tutto il territorio sono 87: 30 in borgo San Pietro, 42 nella zona che va dal centro a Testona, e 15 nell'area che comprende Borgo Mercato, Santa Maria e le frazioni di Tagliarone, Tetti Piatto e Tetti Rolle. L'apertura del bando è fissata per il 15 di settembre.

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA  
SENZA SPESE DI AGENZIA

EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA

IN TORINO

SULLA SPONDA DESTRA DEL FIUME DORA

INSERITA NEI PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE DELLA CITTA' DAL NUOVO PIANO REGOLATORE  
E' IN COSTRUZIONE:

### SPONDAVERDE

un elemento destinato a diventare un segno nella evoluzione urbana di Torino.

Un'ampia area verde sulla sponda cittadina della Dora che racchiude in sé funzioni residenziali - terziario/commerciali - uffici - tempo libero rappresentando una risposta esemplare alla trasformazione della città.

**SI PRENOTANO PER L'ACQUISTO APPARTAMENTI E BOX AUTO**



STRADA DEL FORTINO  
VIA CAVOUR - VIA CIGOGNA

PROMOTORE E COSTRUTTORE  
IMPRESA DEIRO R&C s.p.a.

INTERCONSORZIO  
CONSIGLIO DI IMPRESA EDILI

1/2/3 CAMERE - CUCINA - SOGGIORNO - SERVIZI - da mq. 60 a mq. 125

CONSEGNA PREVISTA DICEMBRE '99 - POSSIBILITA' DI MUTUO

UFFICIO VENDITE SUL POSTO

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**SINTEDIL** s.r.l.  
SERVIZI INTEGRATI - L'EDILIZIA  
10123 TORINO - VIA CAVOUR, 1  
TEL. 011/531.910



La città montana del Delfinato è a un passo dalle località dell'alta Valsusa: ma la sua ricetta turistica è vincente

## Briançon «colonia» piemontese

«Comprare casa nel vecchio centro è un affare»

BRIANÇON  
DAL NOSTRO INVIATO

Appena al di là del confine, in terra del Delfinato, c'è la città più ligura e piemontese di Francia: Briançon. A centinaia hanno comprato vecchie case nella cittadina dove si chiama Gran via un solo di strada percorso in mezzo da un minuscolo ma irruente ruscello incanalato all'aperto tra pietre di montagna. Vecchie case rimesse a nuovo da immobiliari che vengono da Torino o da Asti. Vecchie case vendute dai proprietari francesi che preferiscono lo studio nuovo di zecca, più in basso dove la città cresciuta nei decenni si allunga a ventaglio. I balconi ristrutturati piacciono invece al torinese e agli astigiani. I prezzi in pochi anni sono lievitati ma il metro quadrato costa il trenta per cento in meno che al di qua del confine, in Alta Valle Susa.

Si ripete quel che è successo sulla Costa Azzurra da Ventimiglia in là «colonizzata» da seconde case acquistate da gente nostra per identici motivi di opportunità: prezzi competitivi, minore tagliamento sulla proprietà immobiliare, baracceria al riparo per cento migliori attrezzature sportive e turistiche e servizi generali di qualità.

Non è per eccesso di estrosità che scriviamo queste cose: ripartiamo le riflessioni di connazionali che hanno scelto di vivere o di investire qui, piccola città di montagna con i suoi dodicimila abitanti stanziali che diventano trentamila in coincidenza dell'alta stagione che va dall'autunno a primavera inoltrata, da quando c'è neve a quando la neve non c'è più da un pezzo.

Ecco il racconto di Walter Rovagna, geometra astigiano: «Sono arrivato qui per caso, sette anni fa, come turista. Ho capito che in questo luogo, se hai voglia di lavorare ti inventano anziché mortificarti. Ho cominciato con qualche ristrutturazione aiutato dai fratelli Nobili di Asti, tre siciliani che lavorano sodo. Poi con altri ho tirato su alcune costruzioni nuove, da due anni ho un albergo. La cosa che coinvolge chi è abituato alle code, al rinvio, alle

attese sennò di una licenza, è di avere la burocrazia dalla tua parte. Poche regole e chiare, le tasse sono quelle e basta». La moglie Caterina Gallo e la figlia Elisabetta mandano avanti l'albergo. «Hotel de Paris», clientela sicura, tariffe non alte.

L'Italia è a pochi chilometri ma appare a distanza stellare anche a Giovanni Vacchetta che da Uzio (Italia), dove abita con la moglie Bruna, va e viene ogni giorno. Qui ha bar pasticceria nel centro storico con targa «Turin» e non «Turin» alla francese. «Facevo il panettiere a Vinovo, ho dovuto chiudere bottega». Perseguitato dal fisco, ieri pendolare sereno oggi ha fatto un corso di perfezionamento e si hanno rimborsati anche le spese. Il figlio Paolo tre giorni la settimana resta a Gap ad imparare l'arte bianca, la figlia Viviana studia a Uzio e da una mano al bar perché il lavoro non manca: una famiglia che ormai pensa alla francese.

Gabriele Massa è sardo, fa il cameriere al «François» ristorante

Dodici mila abitanti stanziali che raddoppiano durante la stagione invernale e parte dell'estate; il recupero edilizio del centro storico di Briançon vede da tempo protagonisti imprese ed immobiliari piemontesi e liguri



affacciato sulla montagna in uno stabile restaurato da Rovagna. Ha girato mezza Europa per finire, qualche decennio fa, a Briançon, dove tutti conoscono e lui si fa in quattro quando un connazionale gli chiede un favore: «A me soprattutto piace il posto. L'aria è

buona, la gente amica, ti trattano bene». Al tavolo arriva un tizio alto e massiccio: «Ho una birreria a Chieri. Con alcuni amici affitto un alloggio qui e vengo a passare il fine settimana. Loro vanno in montagna, a me la montagna basta guardarla». E così gli italiani, anzi

piemontesi e i liguri, affittano a Briançon: sono 250 che hanno casa nella cittadina e 400 o poco più in tutta Briançon: un nucleo che ogni anno aumenta.

Dicono che chi ha casa, o seconda casa, al di là del confine viene a Briançon a sciare: 250 chilometri

di piste, 46 mila lire il giornaliero, tutto compreso. Motivo: «Costa meno» c'è più organizzazione: niente code neppure nei giorni punta, i servizi ottimi e il cliente rincasa soddisfatto. Fuori stagione sono i sentieri per le camminate, le strade vengono chiuse al traffico, un giorno la settimana, per lasciare spazio ai ciclisti che vogliono cimentarsi con l'Isard o il Galibier. Ci sono poi una piscina olimpionica scoperta, un'altra coperta, il Palazzo del ghiaccio dove si allena e gioca la squadra di hockey; ancora: quattro campi da tennis più quattro coperti e strutture per l'esercizio di diciassette specialità sportive. Il depuratore potrebbe servire una città come Vercelli, i servizi sanitari sono efficienti. In particolare i centri tra i migliori di Francia specializzati nella cura dell'asma e delle malattie dell'apparato respiratorio. Lo scorso anno millecinquecento cittadini del Kuwait intossicati dall'incendio dei pozzi di petrolio sono venuti a disintossicarsi e a curarsi a Briançon.

Monginevro è sulla linea di confine: la strada che scende a Briançon è tutta curva ma ben tenuta, quella che scende a Culo ha più o meno le stesse curve ma una forte parentela con il tratturo. Per raggiungere Torino si percorre la tanto discussa AutoFréjus: meno male che c'è, com'è.

Pier Paolo Benedetto

Il «grande esodo» è solo un ricordo, ora prevalgono le scadenze differenziate

## Vacanze più brevi per i torinesi

Inchiesta del Centro Pannunzio: il 22% non è partito

HANNO imparato a partire per le ferie con scadenze diverse, nonostante i ritmi produttivi ed economici imposti dalla grande città, ma sono parecchi quelli che restano a casa: prediligono le vacanze brevi, spesso al di fuori delle ferie estive; quando decidono di muoversi non badano a spese: si spostano con l'auto o il treno.

Cambia il rapporto fra i torinesi e le vacanze. A fotografare i tratti salienti, un sondaggio telefonico del Centro Studi e Ricerche «Mario Pannunzio» su un campione di 3716 persone, di cui 1982 donne e 1733 uomini appartenenti a categorie diverse: operai, commercianti, artigiani, professionisti, dirigenti, insegnanti, impiegati, casalinghe, pensionati, studenti. Dall'inchiesta, realizzata con criteri proporzionali nelle dieci circoscrizioni cittadine, emerge una continua evoluzione dei gusti dei torinesi: l'evoluzione è rivoluzionaria, a seconda degli argomenti

trattati. Si comincia con la domanda preliminare: «Lei va in ferie?». Il 78% risponde di sì, a fronte di un 22% che sua malgrado se ne resta a casa. Poi si entra nel vivo, inquadrando i cambiamenti di abitudini in atto nel popolo dei vacanzieri. Così il grande «esodo» è un ricordo: solo il 56% degli intervistati si muove ad agosto, contro un 18% a luglio e un 12% che anticipa le vacanze al mese di giugno. La maggior parte opta per soggiornare in casa d'affitto o di proprietà, il 17% soggiorna in albergo o in pensione (35%), il 20% soggiorna in casa d'affitto o di proprietà, il 17% viaggia. In testa alla classifica dei gradienti il mare (50%), seguito dalla montagna (24%) e a grande distanza dalla campagna (9%). Mare e montagna, si tende a restare in Italia (59%), contro un 17% che invece sceglie per la vacanza gli altri Paesi d'Europa.

Si parlava di ferie più brevi, nella maggior parte dei casi organizzate senza ricorrere ad

agenzie di viaggio (51%). I dati sulla durata media parlano chiaro: «fino a 15 giorni» 37%, «fino a 20 giorni» 20%, «una settimana» 18%, «meno di una settimana» 14%. Non tramonta il grande amore per l'auto, considerata dal più (55%) il mezzo di trasporto ideale per lasciarsi alle spalle la fatica e la routine della città. A una certa distanza sferraglia il treno, oggetto di un 19% di gradienti, mentre l'8% degli intervistati sceglie il camper.

Ma con chi trascorrono il loro periodo di riposo, i torinesi? Con la famiglia (38%), con la moglie o la compagna (24%), con amici (16%). Un 12% invece se ne parte da solo. Significativa anche la graduatoria delle attività svolte in vacanza: il 62% degli intervistati - il dato più consistente - riposa e basta, a fronte di un 36% che si dedica ai «divertimenti serali» e di un 27% che ne approfitta per praticare sport. (Mons. [ale. mon.])

Atm informa

## Deviazioni nei percorsi dei tram

L'Atm segnala alcune variazioni nel servizio delle linee 1, 10, 13, 91 e 36. Da domani, per quindici giorni, il tram 1 subirà una variazione di percorso nella sola direzione via Fidia, per lavori di rinnovo binari in piazza Statuto. Il nuovo percorso: da corso Vittorio Emanuele II angolo Vinzaglio prosegue per corso Vittorio Emanuele II verso piazza Adriano, corso Ferrucci, piazza Bernini e in corso Francia riprende il percorso normale. Sul percorso abbandonato è istituito un servizio sostitutivo autobus. Sempre da domani, terminati i lavori in Rondò della Forca, sarà ripristinata la gestione tranviaria delle linee 10 e 91. La linea 13 sarà gestita provvisoriamente da autobus per l'esecuzione dei lavori di rinnovo binari in piazza Gran Madre e in piazza Statuto.

Domani è anche il primo giorno per la linea 36 prolungata fino in piazza Statuto. Questo permetterà di migliorare il collegamento tra le linee che attraversano la città da Nord a Sud, in particolare il tram 10. L'Azienda torinese di mobilità fa rilevare che i cambiamenti consentono un agevole interscambio tra le altre linee che transitano in piazza Statuto. Oltre al 10 sono 1, 13, 46, 46b, 49, 52, 56, 59, 59b, 60. Cambia il percorso e anziché percorrere via Principi d'Acaja, via Piffetti, via Matteucci ed effettuare capolinea in corso Francia 6, prosegue in corso Francia fino in piazza Statuto. Il vecchio capolinea sarà ristrutturato con un'area pedonale per chi va al Centro servizi al cliente Atm.

Il nuovo capolinea è sul lato Nord-Est della piazza, dove finora sostava la linea 71. In corso Francia 6 continuano a effettuare capolinea la linea 38 e le corse speciali per il complesso scolastico del Barocchio. In conseguenza sono modificati il percorso e il capolinea del 71: da via Cibrario angolo piazza Statuto prosegue per corso Principe Eugenio, corso Beccaria e fa capolinea in corso Beccaria angolo piazza Statuto anziché in piazza Statuto.

1° MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO

1° SALONE  
DEL CALCIO

# SUPPORTER & EXPOGOAL

La Passione è Unica, il Salone è Doppio!

10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE - TORINO

### I CONCERTI

ELIO E LE STORIE TESE  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

FRANKIE HI-NRG-MC  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

TRIPA  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)

### LO SPORT

FITNESS CONVENTION

ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5

TORNEO DI CALCIO A 5

TORNEO DI BASKET

REEBOK 3 ON 3

CHAMPIONSHIP

CLINIC DI BASKET

SPIDE DI BOWLING

MINICORSI DIMOSTRATIVI

DI GUIDA SICURA

MEGASTORE  
DELLE SQUADRE ■ CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY

ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99

INCONTRI CON I

CAMPIONI DELLO SPORT

### ORARI

GIOVEDÌ 10, ore 10-18

VENERDÌ 11, ore 10-18

LUNEDÌ 14, ore 10-16

PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24

SABATO 12, ore 10-24

DOMENICA 13, ore 10-24

LUNEDÌ 14, ore 17-24

INFO

011/66.44.111

167-226048

SUPPORTER

EXPOGOAL

LA STAMPA

TUTTOFOOT

COMPTON

Expo 2000

Fierimpresa



Interessati 250 dipendenti. La causa: crisi dei mercati nel Sud-Est asiatico

## Timori per la «cassa» alla Skf

### Fra i lavoratori di Villar Perosa

**VILLAR PEROSA.** Ha suscitato molta preoccupazione fra i dipendenti della Skf e le forze sindacali la decisione presa dai vertici dell'azienda di mettere in cassa integrazione 1500 dipendenti. Duecentocinquanta lavorano nello stabilimento cuscinetti di precisione di Villar Perosa; ottocento in quello di Bari e 400 a Massa Carrara. L'azienda ha motivato la cassa integrazione a causa della diminuzione degli ordini. Una crisi legata al Sud-Est asiatico, un mercato nel quale viene venduto il 35 per cento dei cuscinetti prodotti a Villar Perosa e il 40 per cento di quelli prodotti a Massa Carrara. Nei tre stabilimenti i periodi di integrazione sono diversi: 23 giorni per Villar e Massa e 15 per i dipendenti che lavorano a Bari. «La cassa integrazione è la riprova che ci stiamo avvicinando ad un periodo di problemi anche per altri settori industriali», sostiene la Fiom Piemonte. «Per questo motivo si dovrà al più presto riprendere il confronto con l'azienda andando ad un tavolo di trattative».

La prima settimana di cassa integrazione dovrebbe scattare già a fine settembre e si protrarrà, con delle interruzioni, fino a dicembre. I sindacati, comunque, chiederanno alla direzione della Skf che questo provvedimento venga ammorbidito, facendo ricorso in parte a ferie non ancora utilizzate e a riduzioni d'orario. Il provvedimento di cassa integrazione riguarda una grossa fetta di dipendenti; attualmente l'azienda conta su 3500 lavoratori. «Affronteremo il problema anche in Comune», dice Roberto Prinzi, sindaco di Villar Perosa. «Io ho appreso la notizia solo ieri e mi sono subito messo in contatto con il direttore di stabilimento di Villar, Enzo Rinaldi. Al momento il provvedimento riguarda solo i dipendenti che lavorano nello stabilimento dove si costruiscono i componenti per i cuscinetti a destinazione al mercato dell'aeronautica. Una delle cause di questa crisi è legata all'andamento altalenante del dollaro, che ha penalizzato le vendite».

Preoccupato anche Giovanni

## Università rurale europea

**VALPRATO.** A cinque anni esatti dall'alluvione che l'avevano devastata, la Val Soana diventa per quattro giorni capitale europea dell'università rurale. Con un sogno nel cassetto: quello di istituire la sede proprio in valle, a Valprato Soana. Dopo Germania, Portogallo, Inghilterra e Danimarca tocca dunque all'Italia ospitare la quinta sessione plenaria dell'Ure. E sarà anche l'occasione di presentare i progetti di cui per rivalutare il territorio. Uno su tutti: la costruzione di un impianto di risalita tramite ovovia che unirà Valprato Soana a Champorcher, in Valle d'Aosta. Costo 35 miliardi circa. Per mercoledì, giorno in cui verrà dato inizio ai lavori (alle 17), sono attesi oltre 200 studiosi ed esperti provenienti da dieci diverse nazioni. Conclusione della plenaria, sabato 19, le prime valutazioni.

Prelato, il sindaco di Inverso Pinasca e dipendente della Skf, ma nello stabilimento di Airolo. «Era del '93 che venivano messi dipendenti in cassa integrazione; affronteremo il problema anche in Comunità montana, ma credo che si tratti solo di un momento passeggero, anche se è fuori di dubbio che certi campanelli d'allarme non devono mai essere sottovalutati».

Probabilmente la cassa integrazione servirà a smaltire in queste settimane, una sovrapproduzione di cuscinetti.



Il sindaco Roberto Prinzi

Antonio Gialino

Lombardore, è stato completamente ristrutturato

## Riapre Pussio Scudino dopo tre anni di chiusura

**LOMBARDORE.** Riapre i battenti, dopo tre anni di chiusura forzata, l'asilo Scudino di Lombardore. Sabato mattina scorso il sindaco Ettore Damiani ha inaugurato l'edificio completamente ristrutturato e da domani 14 sarà nuovamente fruibile da parte dei piccoli utenti, stretti in questi ultimi tre anni a notevoli disagi e a «smigrare» verso le strutture dei Comuni limitrofi.

La scuola materna, una ex Ipad, era stata chiusa tra le polemiche per mancanza di fondi tre anni fa. I locali necessitavano, infatti, di un completo restauro e di un adeguamento alle normative vigenti. Ma il consiglio di amministrazione dell'asilo, allora in carica, si rese conto ben presto delle spese proibitive per la cassa dell'ente, necessarie alla ristrutturazione. E non bastava si aggiungeva anche il problema non indifferente della man-

tenuta personale religioso e quindi della necessità di assumere di laico, a quale prezzo? La scelta di allora fu quindi la chiusura.

E' proprio a questo punto che entra in ballo il Comune di Lombardore, privo finora di una scuola materna statale. «Sarebbe stato impossibile per noi costruire una nuova struttura da parte dei cittadini si facevano sempre più pressanti. Così abbiamo deciso di ristrutturare l'esistente». Il progetto è stato elaborato velocemente e i lavori portati a termine a tempo di record. L'edificio possiede ora due aule per 45 bambini, due servizi igienici accessibili anche ai portatori di handicap, due spogliatoi, una sala per la ricreazione, la cucina, il refettorio e il cortile circondato da un magnifico porticato d'archi risalente al secolo scorso. (a. ber.)

Festa patronale fra storia e folklore

## Chieri, rivivono i sapori antichi

**CHIERI.** Memoria storica, folklore e celebrazione religiosa rinnovano la tradizionale festa della città di Chieri. Nel centro storico, tra via Garibaldi e piazza Cavour, oggi la festa entra nel vivo con la manifestazione «Sapori di antiche», organizzata dalla Confraternita del Freisa con la collaborazione del Comune.

Negozi aperti, banchi delle degustazioni e degli antichi mestieri per tutto il giorno trasformeranno le vie cittadine. Consigliato un assaggio del Freisa locale che - si dice - viene già ricordato dal poeta latino Ovidio, e delle altre specialità locali: i grissini rubata, comparsi sulle mense chieresi nel '700, il miele, la bagna caoda.

Alle 18, nel Duomo, durante la funzione della «Salve», si rinnova il voto alla Vergine

delle Grazie, patrona di Chieri, che protesse la città dalla peste del 1630. Alle 16 sarà eseguito un concerto d'organo nella chiesa di San Giorgio, mentre in serata, alle 21, in piazza Mazzini, verranno recitati gli stranoti, motti in dialetto piemontese, tra arguzie e malinconia. Nel pomeriggio di domani la festa religiosa si conclude con la processione per le vie cittadine. Ma le manifestazioni nel Chierese continuano con il calendario delle iniziative e i concerti d'organo del «Settembre in collina». Domenica prossima altro appuntamento importante a Chieri in occasione della rassegna «Città d'arte a porte aperte». In programma la rievocazione storica alla Rocca di San Giorgio e il concerto con le musiche di Donizetti, Bellini, Petrali, Morandi, Moretti, alle ore 21 nel Duomo. (a. per.)

IN

**ARRIVA VIOLENTE.** Oggi, al giardino di via Sospello, alle 17.30, nell'ambito della Festa dell'Unità, incontro con il presidente della Camera Luciano Violante.

**FANTOZZI E MONCALIERI.** Alla Festa de L'Unità di Moncalieri, incontro con il ministro del Commercio Estero Augusto Fantozzi, alle 18, in via Grandi.

**FESTA TRADIZIONALE.** Gli appuntamenti di oggi al Parco Ruffini: mercoledì 11, riunione dei quadri provinciali alle 11.30, pranzo tricolore alle 12.30. Nel pomeriggio gli incontri su «No profit e volontariato» alle 17, e «35 ore: crisi e disoccupazione» alle 19.

**SUBFORNITURA.** Domani alle 21 al Teatro Garibaldi, di Settimo, in via Garibaldi 4, dibattito sulla legge per la subfornitura, da poco in vigore. Parteciperanno i senatori dei Democratici di sinistra, Giancarlo Tapparo e Rocco Larizza; il presidente provinciale della Cna, Donatello Vaccarino; il presidente dell'associazione «Riforme e società» di Settimo e San Mauro, Livio Blesenti; il capogruppo dei Democratici di sinistra del consiglio comunale di Settimo, Ivo Bissoli.

**«TRENTA ORE PER LA VITA».** maratona televisiva per la lotta ai tumori in onda domani e martedì sulle reti Mediaset. L'agenzia postale di Moncalieri centro di via Vittime di Bologna 22 prolungherà l'apertura al pubblico. Versamenti sul cc 571000 possibili fino alle 22 domani e fino alle 24 martedì.

**BORSE DI STUDIO.** La Circoscrizione 10, Mirafiori sud, ha bandito 36 borse di studio intitolate alla memoria di Salvatore Di Salvo, già presidente della Circoscrizione. Possono partecipare gli studenti residenti a Mirafiori Sud, che nell'anno 1997-98 abbiano conseguito la licenza media con ottimismo, il diploma della superiore con 60/60, la laurea con 110/110. Le domande dovranno essere redatte su un apposito modulo in distribuzione presso gli uffici di strada Mirafiori 7, da domani. Vanno consegnate entro le 12 del 30 settembre allo stesso indirizzo. Per informazioni tel. 443.50.45/443.50.50.

**EX INTERNATI.** Due pullman con a bordo reduci dei lager militari partono oggi da Torino diretti a Terranegra di Padova per assistere alla cerimonia di conferimento della medaglia d'oro al valor militare all'Internato ignoto. Sarà presente il presidente Scalfaro.

Pinerolo, Asl 10

## Il nuovo primario della distrettuale oncologia

**PINEROLO.** Cambio ai vertici della Asl 10 di Pinerolo. Il direttore generale Ferruccio Massa ha nominato il primario di oncologia; il dottor Vincenzo Sidoti, che ha un'esperienza ventennale come specialista oncologo ed ha svolto anche attività di ricerca. «Dallo scorso anno abbiamo dato un notevole impulso alla divisione di oncologia», precisa il dottor Ferruccio Massa, «la recente apertura dei nuovi ambulatori di day hospital oncologico presso l'ex ospedale Cottolengo. In questo reparto viene svolta inoltre un'attività di "follow up", cioè la presa in carico dei pazienti anche dopo terapie o interventi chirurgici, per diagnosticare con immediatezza eventuali recidive».

Domani verrà inoltre nominato il nuovo consiglio dei sanitari dell'azienda che durerà in carica per i prossimi tre anni.

Domani la conclusione

## il raduno degli squatter

**BORGONE.** Seconda giornata di sit-in degli squatter in Valsusa, dove, a Borgone, hanno tenuto un comizio dal titolo «No all'alta velocità». La manifestazione, a cui hanno partecipato circa una cinquantina di giovani, si è svolta senza incidenti. Qualche momento di tensione si è avuto soltanto quando un giornalista di un bisettimanale locale si è avvicinato agli squatter e, dopo essere stato spinto, è stato insultato. Dopo il comizio di venerdì a Bussoleno e quello di ieri a Borgone, la «quarta giornata» degli squatter prosegue oggi a Susa e domani nuovamente a Bussoleno. L'obiettivo dei giovani dei Centri sociali è quello di trovare un dialogo con gli abitanti della valle che si oppongono all'alta velocità.

Firmata la convenzione

## all'assistenza in servizio all'Asl 8

**MONCALIERI.** Convenzione tra l'Asl 8 e il ministero della Difesa per l'impiego nelle strutture sanitarie di obiettori di coscienza. L'accordo prevede che i settori di attività siano accoglienza, informazione ed aiuto ai pazienti negli ospedali e negli ambulatori, relazione ed intrattenimento dei ricoverati, assistenza domiciliare, ricerca epidemiologica e impieghi d'archivio. I 63 obiettori verranno suddivisi: 29 nella zona di Chieri, 17 nell'Ospedale Maggiore e 12 nei servizi di salute mentale, tossicodipendenze, distretto sanitario veterinario; 18 a Moncalieri, 15 presso l'Ospedale Santa Croce, 2 nel distretto sanitario e uno al servizio tossicodipendenze; e 11 a Carmagnola, 7 all'ospedale San Lorenzo e 2 nei servizi territoriali. Infine 3 al distretto di Nichelino e 2 a Carignano.

eccezionalmente  
**APERTI**  
le domeniche  
**13-20-27**  
**SETTEMBRE**

Eccezionale  
proroga sino al  
31 dicembre

Supervalutazione  
dei mobili  
usati

**4** anni senza  
interessi

**ROSA**  
**DEI MOBILI**

ORBASSANO - strada Torino, 2 - tel. 011/401884/2

Inizia la settimana nazionale

## Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla THIN LINE Linea Ideale, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso, sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso.

Ha inizio oggi la speciale settimana THIN LINE «Come ridurre il grasso in eccesso» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line «Come ridurre il grasso in eccesso» saranno aperte a tutti le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sottoposti a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato

la settimana «Come ridurre il grasso in eccesso». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragionevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo, perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

«Riteniamo indispensabile che», ha detto il Direttore della Thin Line, «chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso. I Centri Thin Line sono aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.30. Il sabato dalle 9.00 alle 13.00.

Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgenza dei problemi di sovrappeso. «Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione», egli ha risposto. Quasi tutti, quando cominciano ad ingrassare, a vedere il formarsi di anticestifici accumulati di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inequivocabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di anticestifici cuscinetti di adiposo, si può intervenire in tempo; se il processo è già iniziato da tempo, e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta e sono gli evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento «FMS» (Fat Mobilization System - Sistema di Mobilizzazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi.

Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una

serie di processi biologici, di «ridurre» i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici. Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potete perdere i chili in sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante un'analisi della figura gratuita e senza impegno, analizzerà la vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico. Il tutto sotto stretto controllo dei tecnici.

I Centri Thin Line sono a:  
**TORINO Tel. 011.66.93.088**  
C.so Vittorio Emanuele II, 41

Milano	Tel. 02.78.42.34
Monza	Tel. 039.32.28.88
Como	Tel. 031.269.386
Pavia	Tel. 0382.30.40.92
Bologna	Tel. 051.64.90.942
Bergamo	Tel. 035.23.22.35
Mestre	Tel. 041.980.265
Padova	Tel. 049.660.108
Livorno	Tel. 0586.889.368
Roma	Tel. 06.67.96.971
Napoli	Tel. 081.55.12.221

La Thin Line in Svizzera si trova a:  
**Lugano tel. 00419196.72.184**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



La Signora Rosângela Crescenzo, via Oscura 12 - Como, ha perso 20 kg in 30 sedute



## Maxi campagna acquisti per salire tra i Dilettanti Nazionali

**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale



AL PRIMO POSTO NEGLI INCASSI DELLA STAGIONE AMERICANA ED ORA AL PRIMO POSTO ASSOLUTO DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA ITALIANA

## AMBROSIO E LUX

È avvenuto in passato, avverrà di nuovo. La questione è solo... quando.



## DORIA

L'Amore arriva sempre quando hai smesso di crederci

### Ricominciare a Vivere

sandra  
BULLOCK  
harry  
CONNICK, JR.  
gena  
ROWLANDS



## adua - eliseo

CHARLIE CHAPLIN 2

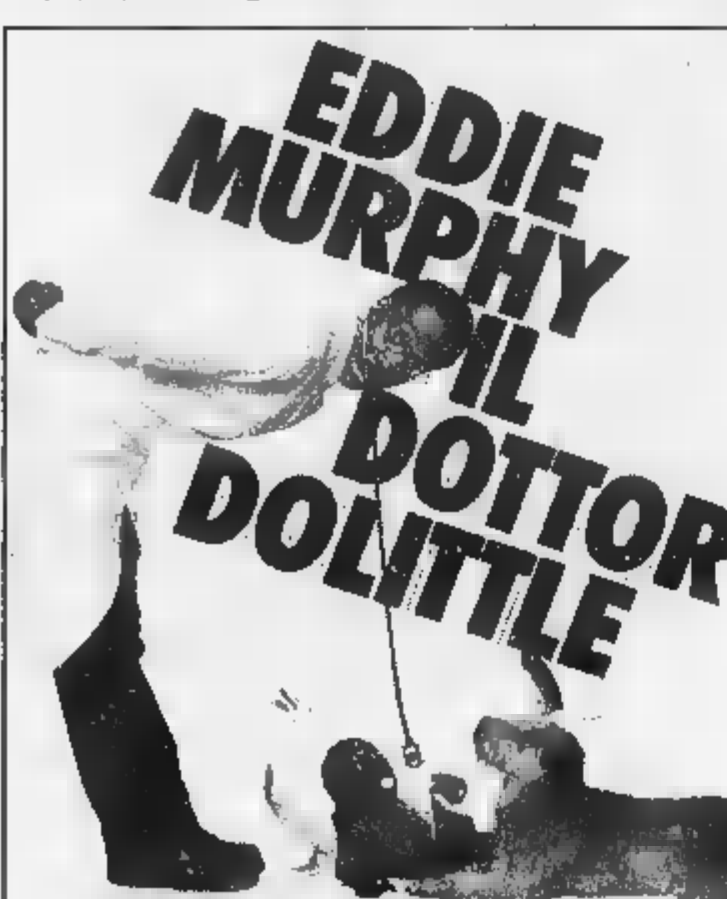
DOPO IL TRIONFO DI VENEZIA IL PUBBLICO ITALIANO HA SCELTO IL NUOVO FILM DI FRANCESCA ARCHIBUGI

È giusto inchinarsi ai film che hanno un'anima. (CORRIERE DELLA SERA)  
Dribbla il melò a colpi di fragorica, di battute sapienti di tipi buffi. Racconta lo sbando di una città e di una generazione. (IL MESSAGGERO)  
Applausi del pubblico per la femminilità controcorrente della Archibugi e della Giulini. (LA REPUBBLICA)  
L'Archibugi racconta come pochi son fare binguaggio e luoghi della gente comune. (LA STAMPA)

IN CONCORSO ALLA 55ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA



## VITTORIA E FARO



IL DOTTOR RICEVE AL CINEMA

www.20thfox.it

Per pubblicità su  
LA STAMPA

**PK**  
publikompass

10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11

## lilliput

AMORE, SUSPENCE,  
UN THRILLER  
ECCEZIONALE  
(VARIETY)

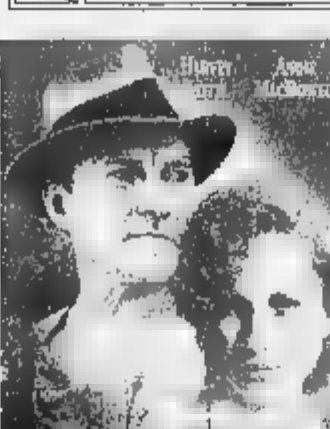
## Apri gli Occhi



## NAZIONALE



## CHARLIE CHAPLIN 1



## ETOILE

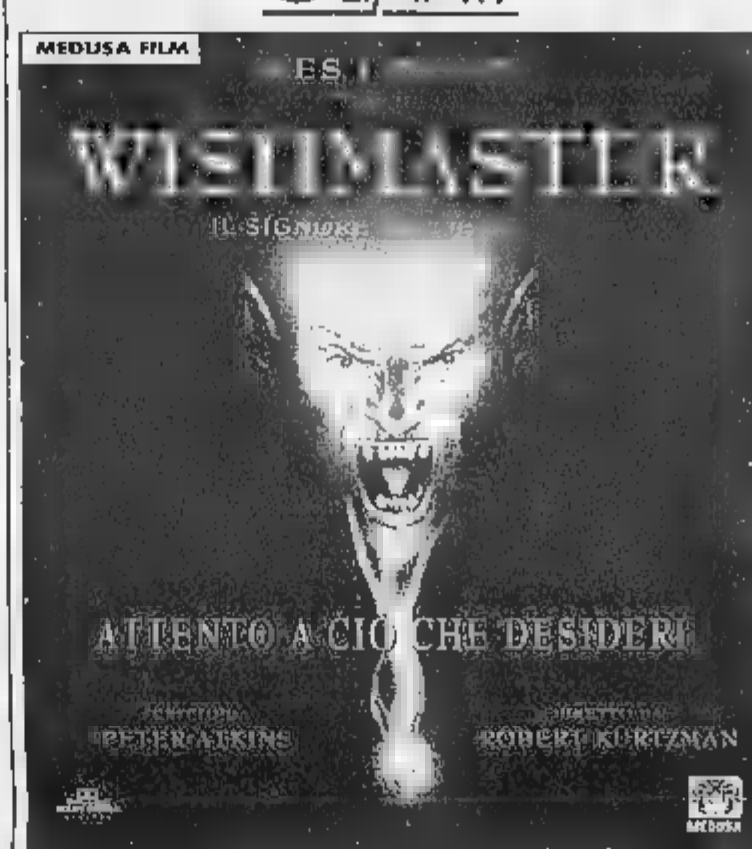
VENEZIA '98: APPLAUDI ED EMOZIONI PER UN FILM ENTUSIASMANTE

Anche in Italia un'ARANCIA MECCANICA  
(CORRIERE DELLA SERA)  
È un film riuscito e coraggioso... Valerio Mastandrea è lo straordinario interprete...  
(LA REPUBBLICA)

UN VERO CAPOLAVORO



## OLIMPIA



L'incubo non è finito, ti sta cercando... non farti trovare

## CAPITOL E NAZIONALE



## CRISTALLO



LUNEDÌ  
**tutto soldi**

MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**

GIOVEDÌ  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## AVVISO AI LETTORI

LA STAMPA, nei mesi scorsi, ha provveduto a ritirare i distributori automatici, installati a Torino oltre un anno fa.

Dallo scorso 1 giugno, quindi, sono state rimborsate le tessere Journomat valide per usufruire dei distributori automatici.

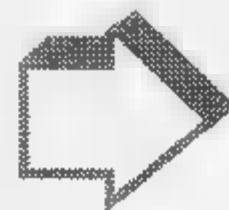
**Ricordiamo ai Lettori ancora in possesso delle tessere Journomat**

che è possibile presentarsi presso la sede de La Stampa  
Via Marengo 32 (Ufficio Vendite Torino), sino al prossimo

**30 settembre**

Dopo tale data, per ragioni di natura contabile/amministrativa, le tessere saranno ritenute scadute e non sarà possibile ottenere alcun rimborso.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 65.68.331/2.



La Stampa  
**1997**  
in CD-ROM.

**tutto**  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
**1678 - 02005**



Calcio femminile: le granate ospitano l'Alessandria a Venaria

# Torino, test in Coppa Italia

E a Pecetto, anticipo di B con l'Almese

Torino in serie A, Cascine Vica, Pecetto e Caprievillanese lo più brevemente Almese, come emulazione chiamata in serie B: questo il panorama del calcio femminile provinciale nelle due categorie più importanti. E se il Cascine Vica ha indossato i panni della nobilità decaduta dopo avere conteso il titolo al Modena nello spareggio di tre mesi fa, le altre formazioni godono buona salute. In attesa del campionato, il campo di battaglia è rappresentato dalla Coppa Italia.

Il Torino, che esordirà oggi al campo Vizzile di Venaria contro l'Alessandria (ore 16), pensa di nuovo in grande dopo i problemi economici della passata stagione: «Torniamo ad essere la guida del calcio femminile», afferma l'allenatore Cosimo Bersano - dell'alto di due secondi e due terzi posti in campionato. Le rivali più accreditate? Milan, Torres e Lazio (specie se la Moraca dovesse ricoprire il ruolo di allenatrice-giocatrice, ndr). Il Modena campione in carica si è invece indebolito.

Su cosa si basi l'ottimismo di coach Bersano è presto detto: tornate dai rispettivi prestiti Bassano e Rodolfo, la rosa è stata potenziata con Iannuzzi, Corra, Costanzo (tutte e tre dal Cascine Vica). Gazzaroli e D'Alessio: «Gazzaroli-Costanzo formeranno una coppia d'attacco come poche in Italia», continua Bersano. «Entro un paio d'anni lotteremo nuovamente per il titolo». Intanto, si spera in una collaborazione più stretta con il Torino Calcio maschile (utilizzo di alcune strutture, propaganda al Delle Alpi, ecc.) e si continua a curare il settore giovanile: nel complesso, sono circa centoventi le ragazze granate.

In serie B, il Cascine Vica appena auto-retrocesso punta ad un tranquillo campionato con la esperte Valle, Revello, D'Alessio e Benigno, cui si affiancherà il gruppo che ha preso parte all'ultima serie C. Battuto l'Almese nella giornata inaugurale di Coppa, questo weekend la squadra della presidente Blanc assisterà tranquilla al derby tra Pecetto (Str Busella, ore 16) e Almese, due realtà giovani con voglia di crescere. Il Pecetto di Bertarelli, alla seconda stagione consecutiva in serie B, ha un organico a metà classifica con Cento-

la, Sorra, Savini e le gemelle Pacino. «La nostra prima serie cadetta risale a otto anni fa», ricorda il presidente Piero Fassi. «Contiamo di non dovere più fare avanti-indietro con la C».

L'Almese è invece la matricola di questo piccolo plotoncino: nata solo tre anni fa, la squadra allenata da Diley è stata appena promossa in B e si è già ben mossa sul mercato con gli arrivi di Nausico, Viglino, Finre, Vaccaro e Cavallo. Contro il Cascine Vica, nonostante la sconfitta, è arrivata la conferma della competitività dell'organico. Anche in provincia, il calcio femminile mette radici.

Domenico Latagliata

## CALCIO FEMMINILE

Per la Coppa Italia

**Juve fermata dal portiere**  
0-0 con lo Spezia

Quella che sembrava la partita più facile per la Juve, impegnata al Conchi contro lo Spezia nella 2ª giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia Primavera, si è rivelata invece assai ostica: è finita 0-0 e il risultato è giusto. I ragazzi di Gasperini hanno cercato caparbiamente la vittoria nel secondo tempo, ma hanno trovato sulla loro strada il portiere spezzino Sforzi autore di tre interventi strepitosi. Primo tempo sostanzialmente equilibrato: lo Spezia ha curato nei minimi dettagli la difesa mettendo in difficoltà i bianconeri. Nella ripresa, grazie all'ingresso in campo di Re David e Simona, Juve più spregiudicata e Spezia salvata dal portiere.

Riposava il Torino, ma i granate in amichevole hanno travolto il Palazzolo 9-0 grazie anche ai rinforzi di Pastine, Pedroni, Bacci, Galgani e Minotti.

Girone A: Juve-Spezia 0-0, riposa Monza. Class: Juve 4, Spezia 1, Monza 0. Girone F: Brescia-Como 2-0, riposa Toro. Class: Torino e Brescia 3, Como 1. [a. b.]

## A TORRE PELICE

## Il Trial si fa donna

Ricordi dal sapore eroico regala agli appassionati italiani del trial il Monte Vandalino a Torre Pellice che ospita stamane il 2° Trial Donna, prova del Campionato Europeo. Sui suoi tornanti si svolsero la prima gara internazionale della specialità e la prima prova italiana di Coppa del Mondo (nel '75). Dalle 10 il Vandalino torna dunque al centro dell'attenzione trialistica alla sfida di quaranta pilotesse provenienti da 11 Paesi. Spiccano la presenza della statunitense Evans Leavitt, nel cui palmarès splende la partecipazione e soprattutto la conclusione della durissima Sei Giorni di Scozia, e la campionessa italiana Chauvrie. Impegnativo il tracciato disegnato dagli organizzatori (Gentleman's Pinerolo e Fun's Trial Torre Pellice) ma molto fruibile dagli spettatori. Il percorso è lungo 12 km, quindici le zone controllate. I giri di gara previsti sono due. [s. gar.]



Isabella Costanzo

Si conclude la 3 Giorni di Equitazione: Marshall favorito

# Chimirri, pronto riscatto al Concorso di Pinerolo

PINEROLO. Vincenzo Chimirri, 22 anni calabrese, tesserato per la Polizia di Stato e punto di forza del nazionale italiana di equitazione si è imposto nel 4° premio (Simaka, cat. Barone C) del 12° concorso internazionale di salto ad ostacoli in svolgimento in Piazza d'Armi.

L'azzurro dopo le prestazioni in controllo offerte nella giornata inaugurale del torneo si è riscattato vincendo la scioltezza, in sella a Dartuna (57/76), davanti all'argentino Penalosa su Canilla (1'04/05). Un'affermazione importante per Chimirri per due motivi: il 4° premio gli ha regalato punti per la classifica di miglior cavaliere e soddisfazione di battere Penalosa, uno dei capisaldi della nazionale biancazzurra iscritta ai Mondiali di Roma del prossimo 29 settembre. Terza piazza per Phillips, su Manon Du Ri d'Assè (1'05/04), che conferma la validità della compagine belga.

Nel 5° premio (Sicla, prova in due fasi) supremazia straniera. Vittoria dello svizzero Estermann su Graceland (25/85), posto d'onore per il belga Van Paesschen e Gladstone, terzo il tedesco Wenz e Renomes By ZYX. Primo degli italiani Cesarretto (4°) in sella a Noblesse mentre l'emergente Alessandro Grossato su Septième de Mance si è dovuto accontentare del 7° posto.

In chiusura di giornata zampata dell'irlandese Marshall che, sazio dei punti racimolati venerdì, utili ad installarsi al vertice della graduatoria del Miglior Cavaliere (premio finale una Fiat Bravo), ha fatto razzia di denaro e altri punti in gara premio Consultek, categoria a tempo. In sella a Swanky ha dapprima realizzato il miglior cronometro e poi con Cruesseline ha ottenuto il secondo tempo. Una doppietta che ne consolida l'egemonia in classifica e lo ricandida alla vittoria finale esattamente come l'anno scorso. Pur essendo il favorito, Marshall oggi nell'appuntamento clou della manifestazione, il Gran Premio Città di Pinerolo, preni per 60 milioni di lire, avrà vita durissima. [s. gar.]



Il cavaliere svizzero Paul Estermann, su Graceland, ha vinto ieri la quinta gara del Concorso Ippico Internazionale di Pinerolo

## SPORT FLAEM

**CALCIO, TORO A VALANGA.** Esordio tennistico (6-1) del Torino sul Pescara nella prima giornata di serie A di calcio a cinque. Pur priva di Rubel, infortunato, la formazione di Facchini ha dominato fin dal primo minuto. Doppie dei due stranieri Lorente e Veronesi e gol di Vassallo e Quattrini. Grande la prova del nazionale spagnolo, che oltre al gol ha servito assist ai compagni e protetto la porta difesa dal bravo Fradella. Dalla prossima gara dovrebbe essere disponibile anche Dada, un altro carista con passaporto italiano, mentre per Rubel bisognerà attendere il terzo turno.

**CALCIO, COPPA DELLE STELLE.** Risultati della quinta giornata (categoria Giovanissimi): Ki-Moncalieri 3-2; Baranova-Grugliasco 1-0; Rapid-Sanguiseto 0-0; Chisola-Madonna di Campagna 1-0.

**BASKET COPPA DI LEGA.** Oggi, per la quarta giornata, nel Girone A: Extratour Carmagnola-Abet Bra (via Roma, ore 18).

**PODISMO, GARE DI OGGI.** A Trana, Corsa d'autunno (8,6 km, ritrovo ore 8 in via Roma 55). A Piossasco, Giro del Castello (ore 8 in via Rapida), prova campionato Uisp, mentre per quello canavesano si corre a Bosconero il «Giro del Mulino» di 10 km (ore 8, in piazza Martiri della Libertà). «Strasciopà» di 8 km a Carignano: ore 10 da piazza Carlo Alberto. Non competitivi, a Torino «Strabertolla» di 6 km (ore 9 da Strada Bertolla 111) e a Lanzo la «Marcia per la vita» (alle 10 da piazza Alisio).

**CICLISMO, LA VITA DEL VINO.** Presentata la 1ª Gran Fondo del Piemonte: la via del vino, manifestazione cicloturistica inserita nel calendario nazionale della Fci che si svolgerà domenica 20 con partenza e arrivo a San Mauro Torinese. Organizzata dal C.C.T. Piemonte, la prova sarà valida per la Fondo-Cup e si snoderà su tre diversi percorsi, rispettivamente di 187, 135 e 80 chilometri, che toccano le province di Torino, Asti e Cuneo. Attesi circa 2000 partecipanti, provenienti da tutta Italia.

**A NOVARA.** Juniores di scena oggi a Novara, in frazione Bicocca, nella classica Coppa Cavalieri (km 101, via alle 13.30), che festeggia la 50ª edizione. Gli Allievi scendono in gara ad Agliano Terme (Asti) nel Trofeo Fratelli Pavia (km 70, partenza alle 15).

**CHIERI, CIRCUITO IN NOTTURNA.** Domani appuntamento in notturna a Chieri, per il Circuito dei viali, con gare Giovanissimi (G5 e G6), Esordienti, Allievi, Juniores e Dilettanti. L'inizio è alle 19.30.

**CANDIA, TRIATHLON E DUATHLON.** Organizzate dalla Torino Triathlon si svolgeranno oggi a Candia una gara di triathlon ed una di duathlon, ultimo test di avvicinamento ai Tricolori di fine mese in Sicilia. Sotto osservazione, Gianfranco Mione, Giampaolo De Favari e Vanny Favotto.

# SIAMO TORNATI DALLE VACANZE E ABBIAMO TANTE COSE DA FARVI VEDERE!

Come pavimenti ■ rivestimenti, sanitari ■ arredi bagno, ■ impianti interni ■ riscaldamento e le nostre CLAMOROSE OFFERTE SU IDEAL STANDARD E VASCHE IDROMASSAGGIO.

In duemila metri quadri di esposizione, tutto ciò che vi serve per una casa calda e accogliente, e per un rientro più sereno!

■ la vostra disposizione presso i nostri punti vendita un prospetto informativo relativo alle agevolazioni fiscali sulle ristrutturazioni edilizie.

## aiassa mario s.r.l.

STRADA ANTICA DELLA VENARIA, 8 - 10151 TORINO  
TEL. R.A. 011/4551217 - 4551297 - 4551400 - 7399778 - 7390602 - 7394234  
FAX 011/7392915

SHOW ROOM: VIA TORINO, 128/130 - 10093 COLLEGNO (TO)  
TEL. 011/4034210 - 4034220 - 4034230 - FAX 011/4031084







## SETTEMBRE MUSICA Nieuw Ensemble al Conservatorio

# Con i cinesi e gli olandesi

Il famoso complesso eseguirà un brano di Tan Dun  
A San Filippo si esibisce l'Accademia del Santo Spirito

L'ampio capitolo cinese di Settembre Musica entra in una nuova fase. Dopo le applaudite esibizioni della Compagnia di Dalian, che ha portato sulla scena del Teatro Carignano i lavori dell'Opera di Pechino, si ascolterà la musica degli autori contemporanei. Finora se n'è avuto un autorevole anticipo con l'opera «Marco Polo» di Tan Dun, che l'ha diretta di persona in forma di concerto alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Ora Tan Dun riappare con un brano dal curioso titolo («Circle», per quattro trii, direttore e pubblico), che utilizza spunti di carattere teatrale. Esso sarà eseguito stasera alle 21 in Conservatorio nel concerto del Nieuw Ensemble, il rinomato complesso olandese diretto da Ed Spanjaard. La serata - cui parteciperanno anche il contralto Liu Sola, il baritono Shi Kelong e Junjo Ueda, solista di un liuto speciale chiamato biwa - propone altre pagine di Mo Wuping, Qu Xincang, Chen Qigang e Guo Wenjun. Un concerto analogo si terrà domani sempre alle 21 in Conservatorio, con altri solisti (il soprano Ellen Schuring, il tenore Nigel Robson, gli specialisti di pipa Ya Dong e di zheng Xu Feng Xia). Tra i compositori, ci sarà Xu Shuya, che offrirà anche il contributo della propria voce.

Sempre domani è da registrare l'inizio della serie di incontri dedicati alle «musiche delle tre



A sin., ensemble dell'associazione di musica antica di Dalian durante una riunione confuciana. In alto, Sergio Balestracci direttore Accademia Santo Spirito

religioni cinesi».

Il primo, alle 17 al Piccolo Regio, vedrà la partecipazione dell'associazione di Musica Antica della popolazione di Naxi di Lijiang, provincia dello Yunnan, e illustrerà la musica del confucianesimo (nei giorni successivi si potrà fare la conoscenza anche con quelle del taoismo e del buddismo).

Questi appuntamenti così preziosi, poiché aprono spazi nuovi all'esplorazione culturale, saranno accompagnati da interventi di esperti e studiosi come Giuliano Bertuccioli, François Picard, Kristofer Schipper, con il coordinamento di Enzo Restagno.

Ma in mezzo a tanto orientamento, anche oggi si può ascoltare un po' di musica nostrana. La sede del concerto è la chiesa

di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, dove alle 17 si esibiranno Cora e Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito diretta da Sergio Balestracci. Accanto a loro un gruppo di ottimi cantanti solisti: i soprani Lavinia Bertotti e Cristina Cordoro, il contralto Renata Colombo, il tenore Mario Cecchetti e il basso Jean Louis Bindi.

L'opera proposta dal sodal-

ità musicale torinese è una rarità, «Il viaggio di Tobia». Si tratta di un oratorio composto nel 1685 da Giovanni Maria Cassini, organista e maestro di cappella toscano.

Suddiviso in due parti, comprende un buon numero di arie, duetti e terzetti. Insomma, da apprezzare.

Leonardo Osella



Alla riapertura dei Reddocks ecco i milanesi «Delta V» (pare facciano «trip-hop» italiano)

VENERDI' notte. Riaprono i Reddocks. Tornano ai piatti Valletta e Ricciardone. FIGHISSIMO! Per l'occasione ci si sente tutti più buoni. Nemmeno fosse Natale. Al punto che c'è chi si sbilancia fino ad applaudire i Delta V, gruppo milanese chiamato ad inaugurare la stagione. A proposito di questi ultimi, gi-

perdere. Vi basterà bazzicare dalle parti di via Valprato in orari da nottambuli e muovere panche e cuscini ad appesi al foruncione ritmo big beats della musica coppia, lasciandovi trasportare dal vinile targato Fatboy Slim, The All Seeing I, Propellerheads e compagnia. I venerdì del duo di Xplosiva, tra l'altro, promettono per i prossimi mesi illustri ospiti spesso londinesi (voci di corridoio fanno insistentemente il nome di un certo Barnes, e l'unico Barnes che è unico è quello di Leftfield, cioè, musicalmente, un genio), coinvolti nella programmazione dei Reddocks forse anche grazie alla recente celebrità internazionale del posto (ha scritto il mese scorso la raffinata rivista britannica Wallpaper, oltre che per via dell'entusiasmo sprigionato dai «Resident DJ» arrivati da tempo fin Oltremontana. Nelle settimane che verranno, inoltre, sarà possibile cenare a cura dello chef Kumale, gustando cibi balcanici, sudamericani, cambiali ed orientati a mo' di antipasto, aspettando che Valletta serva sul suo piatto l'ultimo hit degli Stardust, «Music Sounds Better With You». E ben detto, Giorgio, mi raccomando.



Francesca, voce dei Delta V

Alquanto rumorosi hanno riempito l'estate col singolo «Se telefonando»

Giuseppe Culicchia

INFORMAZIONI  
Reddocks, via Valprato 68  
Prossimo concerto venerdì 18 settembre  
con James Hardway + Mafia Sound System

## I FILM PIU' VISTI. Piacce Armageddon Willis spaziale è il preferito

I PRIMI QUATTRO dal 1 al 10/9

- 1 ARMAGEDDON**  
Bruce Willis  
14.195 presenze  
all'Ambrosio e Lux
- 2 DOORS**  
con Gwyneth Paltrow  
8800 presenze  
all'Ambrosio e Repossi
- 3 IL RE DEL MONDO**  
con Eddie Murphy  
7197 presenze  
al Foro e Vittorio
- 4 IL RE DEL MONDO**  
con Mel Gibson e Danny Glover  
4759 presenze  
all'Ambrosio, Ideal e Repossi

Bruce Willis eroe nello spazio e al botteghino. Approdato nel nostro Paese - la fama di campione d'incassi dell'estate cinematografica internazionale, il kolossal fantascientifico Armageddon non tradisce le attese e balza subito in testa alla classifica dei film più visti (rilevamenti a cura dell'Agis) in città lo spettacolare lavoro di Michael Bay («The Rock») ha richiamato dal 3 al 10 settembre ben 14.195 spettatori tra Ambrosio 1 e Lux. Al secondo posto si colloca la prima sorpresa della stagione: la riuscita commedia Sliding Doors dell'esordiente inglese Peter Howitt, ennesima prova del felice momento che sta attraversando la cinematografia d'Oltremontana. La «doppia storia» con protagonista l'emergente ex fidanzata di Brad Pitt Gwyneth Paltrow ha coinvolto 8800 persone all'Ambrosio e al Repossi. In terza posizione continua a divertire Eddie Murphy ne Il dottor Doolittle con l'ex poliziotto di Beverly Hills nel ruolo di un medico che si cimenta in esilaranti conversazioni con gli animali. Il film ha riportato 7197 presenze al Foro e al Vittorio. Cinema americano anche al quarto posto con Mel Gibson e Danny Glover di nuovo insieme (Gibson intendeva abbandonare la serie ma un cachet stellare lo ha indotto a cambiare idea). Arma letale mentre al quinto c'è L'albero delle pere di Francesca Archibugi. (d. ca.)

## APPUNTAMENTI



### INIZIATIVE

**MICHELLOTTI.** Alle 15.30 alla «Casa delle Tigre», lo spazio ludico allestito al Parco Michelotti (ex-zoo corso Casale) si tiene il primo di due laboratori dal titolo «Musica da gioco» condotti da Flavia D'Andrea. I bambini e i ragazzi ascolteranno prima un brano e poi sulle note realizzeranno un percorso di gioco: mimica, danza, creazioni con la carta crepe. Ingresso libero. Telefono 011/19 65.33.

**NEE GAZZEO.** Sotto il «Gazebo» del Giardino Sarny in piazza Carlo Felice, stamane alle 10 incontro per gli appassionati del bridge. Alle 11 esibizione della Banda di Bricherasio. Alle 19 l'apertivo musicale e con Chicco Morano.

**Alle 22 nello spazio «Fiesta Grande»** in via Venini 201 (vicino al Palazzo dei Lavori), Siliata di moda con le proposte di Flavia Ungarelli e Cristina Grindato. Presenta Elsa Tarantino.

**UNA SAGRA.** Dalle 9 alle 23 a San Sebastiano Po ultima giornata della «10ª Sagra del porro matano» con la fiera mercato e gare di bocce, l'animazione per i ragazzi, gli stand gastronomici (apertura alle 12 e alle 20), il ballo fisso e lo spettacolo pirotecnico finale.

**GEMELLAGGIO.** Oggi e domani a Buttigiegna Alta ultimi due giorni della manifestazione nata in occasione del gemellaggio musicale con la città tedesca di Broggen-Bawinkel (in caso di maltempo si svolge al Bocciodromo di Feneria).

**A RIVOLI.** Dalle 9 alle 24 il centro storico di Rivoli ospita la terza edizione della «Festa della musica» con «C'era una volta un Re» - musica e danza barocche o popolari, locande, menu datati 1700, scene d'epoca, servizio di carrozze e cavalli, botteghe artigiane e antichi mestieri. Ingresso 10 mila.

### INCONTRI

**VINO E SPORT.** Domani alle 11 al Lingotto nell'ambito della manifestazione «ExpoSportSupport» la volta rotonda su «Vino, grappa e sport». Con Fabio Zanasi, Marco Zanasi, Cristoforo Morocutti e Puccio Corona, moderati da Gian Paolo Ormezzano. Tel. 031/854.77.33.

**UN INSEGNAMENTO.** Domani alle 21 nella sede del Famulato Cristiano, in via Lomellina 44, conferenza di monsignor Renzo Savanno sul tema «La vita e l'insegnamento di Gesù». Ignor Adolfo Barbieri.

**TERZA ETA'.** Domani alle 16 all'associazione «Il Tempo di Albi» in via Verdi 9, incontro dedicato alla Terza Età con Massimo Aimonio, specialista in igiene e medicina preventiva. Telefono 011/837.732.

**ILLUSIONI.** Domani alle 21 all'Ametra, via Principessa Clotilde 77, si parlerà su «L'impossibile visivo» ovvero illusioni sensoriali.

### ISCRIZIONI

**EDUCAZIONE FISICA.** Si possono presentare sino al 15 settembre le domande di ammissione al concorso dell'Istituto Superiore Educatore Fisico per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Ulteriori informazioni nella sede di piazza Borini 12 o allo 011/475.774.

**GEOLOGIA.** La Pro Natura e l'Istituto Salsiano Valsalica organizzano un corso di geologia con cadenza settimanale cinque lezioni a partire dal 29 settembre. Iscrizioni in via Palestro 20 tel. 011/562.27.89.

## L'ORIENTALISMO A STUPINIGI



## Fra artisti dal gusto esotico

Da oggi sino al 6 gennaio 1999, nella Palazzina di Caccia a Stupinigi, si terrà la mostra «Gli orientalisti italiani», oltre duecento opere fra pitture, sculture, oggetti di arredamento e arte decorativa che raccontano l'evoluzione del gusto esotico in Italia. Orario, tutti i giorni dalle 10 alle 19, chiuso il martedì (aperto martedì 8 dicembre e 5 gennaio 1999). Nella foto, un momento della cerimonia d'inaugurazione avvenuta ieri pomeriggio a Stupinigi. Fra le autorità presenti, il sindaco di Torino Castellani e quello di Nichelino, Piovano. Rossana Bossaglia è la curatrice della mostra.

## Protezione al Reposi

### The Truman show domani i biglietti per l'anteprima

Anteprima martedì per uno degli eventi della stagione cinematografica: The Truman show. Organizzata da TorinoSette e Uip, si svolge alle 21.30 al Reposi 1. I 270 inviti a disposizione dei lettori vengono distribuiti gratuitamente domani mattina dalle ore 10 a La Stampa in via Marengo 32.



Jim Carrey

Acclamato nei giorni scorsi da critica e pubblico alla Mostra di Venezia, questo ultimo lavoro dell'australiano Peter Weir racconta la storia di un uomo in cui vita viene seguita in ogni momento dalle telecamere e trasmessa in diretta televisiva. Mattatore è il canadese Jim Carrey; lo affiancano Ed Harris e Laura Linney.

## Asta di beneficenza al Circolo degli Artisti

### Pittori e scultori in aiuto dei malati assistiti a casa

Gli artisti per l'assistenza a domicilio. Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, si terrà mercoledì 16, alle ore 21, un'asta di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione Faro (Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte) per assistere gratuitamente a domicilio i malati oncologici.

Nata nel 1983, questa fondazione ha sviluppato nel 1997 un'intensa attività domiciliare a favore di 430 pazienti, con l'impiego di medici e infermieri specializzati, fisioterapisti e una psicologa.

Per contribuire a questa iniziativa, gli artisti hanno donato, con il consueto slancio, le opere che verranno battute da Giuseppe Ceccatelli della Casa d'Aste Sotheby's Italia. Un appuntamento, quindi, da non perdere (da domani si potranno già vedere i dipinti esposti al Circolo degli Artisti), perché tra i 131 lotti in asta è possibile

«scoprire» il pezzo per arricchire la propria collezione: dal disegno di Alessandri al «Cavallo» paesaggio di Garino, dalla china di Carol Kania alla Venezia di Tomaselli, dalla collina di Scarsi alla Pirella.

E la sequenza delle presenze annovera l'autunno della Carbone e Bozzini, Francane, Martinelli e Martinengo, Gentile, Giorgi, il bronzo della Sacerdote e Saraglia, Martinico, Leonetti e Laterza, Mongillo, Daghino, Cucco, la composizione di Caprioglio, Galotti, Molteni, Saraceno e Sartoris. E, poi, le opere dei Fontana, Grattini e Gallo, la valdostana Zaccaria, Bisoglio, Prandi, Bey, Palumbo, Chiales, l'incisione della Torta, Suppo e Saraglia, Ravazzotti, Tullio e la Viarengo, l'Alberione e Pich, Levo, il colore di Appendino, Bertolo, Negro, Salvo, Sacchetti, Ciravegna e Calabrese, Prochet, Ricci, Malgaroli, Cattarin, Opalio. [a. mi.]

## MUSICA



Il programma questa sera al campo sportivo San Gilio il concerto dei Nomadi. Il gruppo guidato da Beppe Cadetti è atteso alle 21. I biglietti costano 25 mila lire.

Terzo appuntamento questa sera al Piccolo Teatro Perempruneri. Grugliasco (piazza Malleotti 39) per rassegna di musica jazz intitolata «Solo note di fine estate» alle 21, concerto al piano di Marco Detto.

**DOMANI**  
Due gli appuntamenti musicali cittadini di domani. Il circolo Didgeridoo (via Massari 240/38) propone alle 21 una jam-session, piano-bar invece al «Deo Café» corso Sebastopoli 202/B, ore 22.

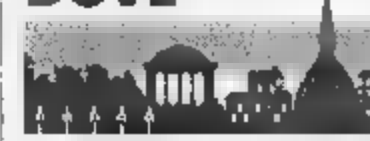
**JAZZ**  
«Capire ed apprezzare il jazz» è il titolo del ciclo in programma al Centro Jazz in via Poma. A cura di Luigi Tesserolo, prevede la partecipazione di Dino Contenti e Paolo Franciscione. Inizia alle 18. Ulteriori informazioni al numero 011/864.477. Gli altri stage della settimana.

«La creazione dei suoni nella chiara contemporaneità» è la tesi di Claudio De Vecchi (martedì 15 e mercoledì 16) e i ruoli del pianoforte nell'improvvisazione jazz» di Daniele Tassi (giovedì 17).

Il palazzetto dello sport Cuneo ospita domenica 20 settembre il concerto di Francesco Guccini. Appuntamento alle 21, prezzo dei biglietti 10 mila lire (inclusi i diritti di agenzia). I tagliandi in prevendita in città. Rock & Folk, Video music e Maschio.

Si inizia la prevendita per i biglietti del concerto di Renato Zero in programma la domenica 19 novembre al Palastampa. Il concerto si intitola «Tour dopo tour» e comincia alle 21. I biglietti per assistere costano 10 mila lire. Prevendite cittadine: Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, Mariposa, Maschio, Palastampa, Rock & Folk, Videomusic, Queen Music. Fuori città i biglietti si trovano a Visco Star e Grugliasco. Le Dische a Rivoli. Puntotonica a Chivasso.

## DOVE



È in programma domani sera alla chiesa del Gesù di Moncalieri (via Carlo Alberto 6) il concerto della pianista Anna Maria Bordin. Esegue, a partire dalle 21, brani di Beethoven, Schubert, Rachmaninov. L'ingresso è libero.

### CINECLUB E IVREA

Prende il via domani al Politeama di Ivrea la 37ª edizione del «Cineclub Ivrea». Trenta le pellicole in cartellone sino a fine maggio. Il film che apre questa edizione è «Grazie di tutto», di Luca Manfredi. Spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.

**I FILM DI**  
Quarto giorno oggi al Massimo 2, via Montebello 8, per la rassegna «I tre continenti della Merchant Ivory Production» organizzata dal Museo nazionale del cinema e comprendente i film realizzati dalla casa di produzione fondata da James Ivory e Ismail Merchant. Il programma odierno prevede tre lavori di Ivory: alle 16.10 «Savages», alle 18.10 e alle 22.30 «Schiavi di New York», alle 20.30 «Jane Austen in Manhattan». I biglietti, 7000.

Secondo giorno «Caluso» per la manifestazione «Danza» stolle nel Canavese, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo e dal Comune di Caluso. Questa sera la Compagnia «Danza Teatro Nuovo» presenta al parco Spurgazzi «Rapporto in blu» e «Rapsodia americana» per il centenario della nascita di George Gershwin e «Stamping Ground» di Jim Kylian su musica di Carlos Chavez. Alle 21. Biglietti a 15 mila lire.

**CORTI STELLARI 2**  
Prosegue al Massimo 3, via Montebello 8, la «prima visione» cittadina «Corti stellari 2», raccolta di corti metraggi che hanno ottenuto di recente consensi in festival e manifestazioni nazionali. I titoli: «Spalle al muro» di Nina Maio, «La madre» di Ruggero Di Paola, «La lettera» di Dario Migliardi, «Tourbillon» di Matteo Pellegrini, «Facciamo che io ero» di Vincenzo Scuccimarra, «Asino chi legge» di Pietro Reggiani, «La mafia dei fiori» di Rolando Stefanelli. Proiezioni oggi e domani alle 16.30, 18.30, 20.30 e 22.30. Biglietti d'ingresso a 7000 lire.







# Se esiste, lo trovi all' Euro.



offerta valida fino al esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative

## Dal 14 al 26 settembre. Prezzi su misura.



**15.000**

**Jeans bambino**  
modello asilo  
misura da 2 a 6 anni

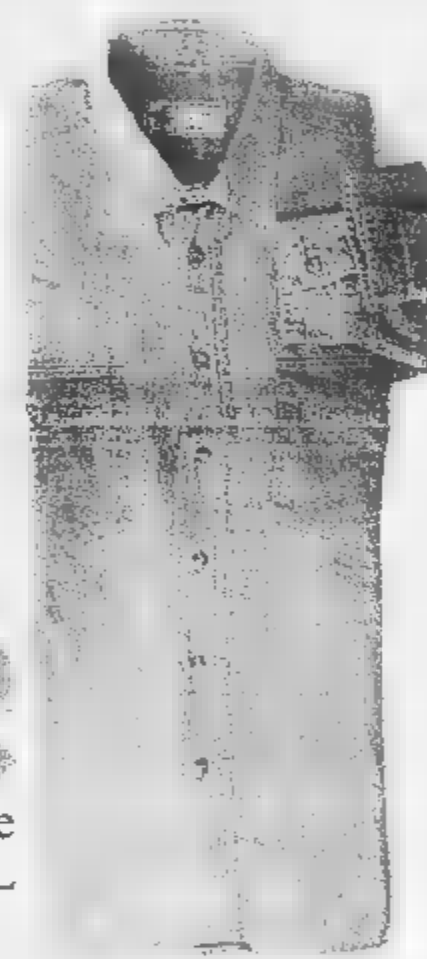
**16.500**

**Jeans s.s.w.**  
ragazzo  
misura  
dalla 30 alla 42



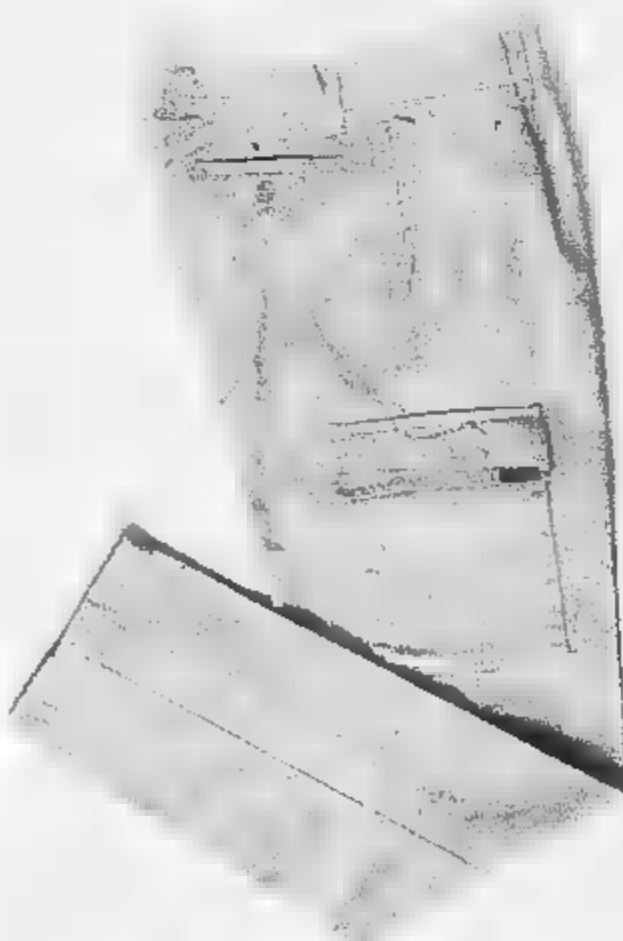
**20.000**

**Camicia donna**  
in jeans - colorata  
misura dalla S  
alla XL



**17.500**

**Camicia uomo jeans** - 2 tasche con pattine  
misura dalla M alla XXL



**39.000**

**Pantalone**  
uomo casual  
tasconi laterali  
misura dalla 44  
alla 54

**17.500**

**Jeans uomo con zip s.w.**  
misura dalla 46 alla 56



**40.000**

**Pantalone donna in**  
drill garzato misura  
dalla 42 alla 48



# Euromercato



Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).



## SCUOLE DI MUSICA

**CENTRO JAZZ TORINO** lezioni su cori di musica. Tutti gli strumenti: canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Poma 1. Tel. 011 884.447

## RITROVI

**BEVERLY** Santità - il salotto del jazz. 011 935.243. Oggi 15 e 21 orchestra Pierluigi. Ore 19.30. Dello vin esclusivo. 25.000 tutto compreso. Ore 21. Cavalieri. 15.000 tutto compreso. Pullman da Torino. Tel. 317.53.88

**CHALET** 608.977.7. Ore 15.21.30

**CLUB 84** Oggi danze 15.30 e 21 by Edo Puntal Band

**PARC** La terrazza. 011 521.5275. Ore 15.15 e 21 il piacere di ballare con Rock

**GARDEN COTTAGES** 660.34.43. h. 15.45. Ore 21. Vini con la Gortennanini

**LA LUCCIOLE** c.d. 661.4841. Ore 23.30. 200.087. 10-12. colophon. 15.30 e 21. Roki

**LE ROI** Gardino. ore 15.15 e 21. Dapo 70 anni il divertimento continua

**PATIO** INVIDIA. 661.4841. Ore 23.30. Danze. Ore 15.18. Gradito rifugio. Sera c.d. 21

## GALLERIE E MUSEI

**TITO ARTE** inaugura la galleria con il pittore Daniele Fiascare il 19 settembre 1998. Via M. Vittoria 2. Tel. 011 530.564. Ore 19.30

## GIOVEDÌ

## tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

**eliseo**

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

**SEX CRIMES**

KEVIN MATT NEVE  
BACON DILLON CAMPBELL

regia di JOHN McNAUGHTON

Sesso, country-music e canguri

**CENTRALE**

**PATSY CLINE**

La voce che vi farà scoprire l'amore!

regia di Chris Krumholz

**ERBA**

MORGAN FREEMAN CHRISTIAN SLATER

**PIOGGIA INFERNALE**

regia di MICHAEL

## DOPO IL TRIONFO DI VENEZIA DA VENERDÌ 18 NEI MIGLIORI CINEMA

**Tu Ridi**

IN FILM DI PAOLO VITTORE TAVIANI

TURI FERRO  
LELE ARENA  
SABRINA FERILLI  
LUCA ZINGARETTI  
GIUSEPPE CEDERNA

## AMBROSIO - ARLECCHINO REPOSI

NICOLAS CAGE MEG RYAN

**CITY OF ANGELS**  
LA CITTA' DEGLI ANGELI

## AMBROSIO - REPOSI CIAM

Romantico e divertente nel genere di "Quattro matrimoni e un funerale" (CORRIERE DELLA SERA)

Una commedia urbana, sofisticata, piacevole e intelligente

GWYNETH PALTROW

**SLIDING DOORS**

un film di PETER HOWITT

## IDEAL E REPOSI

LA SQUADRA È AL

MEL GIBSON DAVID GLOVER  
SCI. RENE RUSSO CHRIS ROCK JET LI

**ARMA LETALE 4**

## 55ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA VENEZIA

DA OGGI SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA

## OLIMPIA

A TORINO AL CINEMA

La storia di uno straordinario atto d'amore e di coraggio

**L'arabesque**

regia di PIERRE DE MARC

OLIVIER MONTY AGATA BUDZI KIM ROSS STUART

## SCEGLI IL CINEMA

Pubblico entusiasta:  
10 minuti di applausi al Festival di Venezia

IN CONCORSO  
ALLA 55ª MOSTRA INTERNAZIONALE  
DEL CINEMA DI VENEZIA

## ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

UN FILM DI DANIELE LUCHETTI

## I PICCOLI MAESTRI

STEFANO ACCORSI STEFANIA MONTORSI

**I PICCOLI MAESTRI**

regia di DANIELE LUCHETTI

Stampa 1997

**tutto**

LA STAMPA

Compact

1678-02005

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**  
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Magazine; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Tre colori; 20.00 Giramondo; 20.30 Il re della prateria; film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abatjour.

**TELECOM**  
7.30 Tg 4; 8.05 Mattinata con Telecapo; 11.00 Video top; 13.30 Obiettivo agricoltura; 19.30 Tg4; 20.30 Il meglio della ballata del rimbalzo; film; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Lo auto della settimana.

**TORINO**  
7.45 Reporter; T. S. I. grandi documenti tv svizzeri; Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documenti della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

**TELECITY**  
9.00 Telecity per voi; 9.20 Magazine; 13.00 Telecity per voi; 14.45 Effetto notte; film; 15.35 Telecity per voi; 18.00 Finché l'antico; 19.30 Giramondo; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Capobianco; film; 22.45 Oro sommerso; film; 0.30 Telecity per voi.

**VIDEOGRUPPO**  
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expo; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expo; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expo; 0.15 Fun tv.

**PRIMAANTENNA**  
9.30 Le auto della settimana; 12.30 Aggiornamento a...; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 A tutto campo week; 22.00 Body show; 22.45 Supersex motori; 23.15 Supersex; 23.45 Le auto della settimana.

**RETE TV**  
8.00 Affari d'oro; 12.45 Panama sugar; 14.30 La terra e il sole; 15.45 Affari d'oro; 18.00 Match music machine; 18.30 Hardcastle & McCormick; 20.45 A l'ostia del menù; 24.00 Le auto della settimana; 2.00 Match music machine.

**TELESTUDIO**  
9.30 Time set; 10.20 Made in Italy; 12.15 Romagna mia estate; 13.30 Una donna per...; 15.15 Film; 18.00 Auto oggi; 19.10 Agricoltura - Dalla terra al cielo; 20.30 l'estate con noi; 22.30 Time set; 0.45 Teletime by night.

**QUINTA RETE**  
8.00 Tg multilingue; 10.30 Musica; 11.30 Evening shade; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Cinema; 13.30 Cinema; 14.30 Musica; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente live; 18.15 La storia del rock; 18.45 Alpiro calà; 19.10 Tg; 19.30 Le storie del rock; 20.30 Dimensioni parallele; film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Cinema.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**  
7.45 Reporter notiziario condotto da Paola Caramella; 16.30 Con i piedi per terra; 17.00 La Veralliana Incont; 17.30 Dopo...; 18.00 Telegiornale Italiano; 18.30 Tg; 19.00 La città del meteo; 19.30 magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia; 23.30 Doppio Diario dell'estate; 0.00 Sudrig; 0.30 Telegiornale Italiano; 1.00 Sportivi; 1.30 Tape runner speciali; 2.00 chiusura programmi.

**RETE 7**  
8.00 Capitan Blood; film; 11.15 Il giorno del signore; 12.00 Angeli; 13.30 Sette giorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 La signora Miniver; film; 17.15 Ho ritrovato il mio amore; film; 19.00 Documentario; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Festival delle sagre; 22.30 Grandangolo; 23.00 Documentario.

**I 21**  
19.00 Telegiornale; 21; 19.30 Venezia il volto; Telegiornale; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; Le auto della settimana; 22.30 Telegiornale (Tel. 0124/153613); 23.30 Tg 21.

**14.00** Le auto della settimana Rubrica di informazione sulle auto; 19.00 Telegiornale; EuroNews; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana.

**TELESTUDIO**  
9.00 Il grande terremoto di L.A.; film; 11.00 Telegiornale; 12.00 Cartoni animati; 13.15 Antenna verde; 13.45 Corsa tria; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemontese; 15.50 Rivediamoci; film; 18.30 Telegiornale; 20.10 Tg notizie dai circoli; 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tria; 20.45 I due; film; 22.30 Telegiornale; 23.45 Oroscopo.

**VISIONORD**  
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telegiornale; 15.15 Film; 17.00 Telegiornale; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 I figli del peccato; 22.10 Tg; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telegiornale; 0.20 Tg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

## MASSIMO

European Film Awards  
Premio per il Miglior attore a BOB HOSKINS  
Premio Fipresci conferito a SHANE MEADOWS

SHANE MEADOWS BOB HOSKINS

prova ad odiare, prova ad amare,  
prova qualsiasi cosa. Ma prova!

**VENTIQUATTRO SETTE**

## STUDIO RITZ

IL DESIDERIO È ON-LINE

Viola ; - )

SONO NUOVA...  
C'È QUALCUNO  
CHE VUOLE PARLARE  
CON ME?

Stefania Rocca

**Viol@**

regia di Donatella Maiorca

www.movement.it/viol@

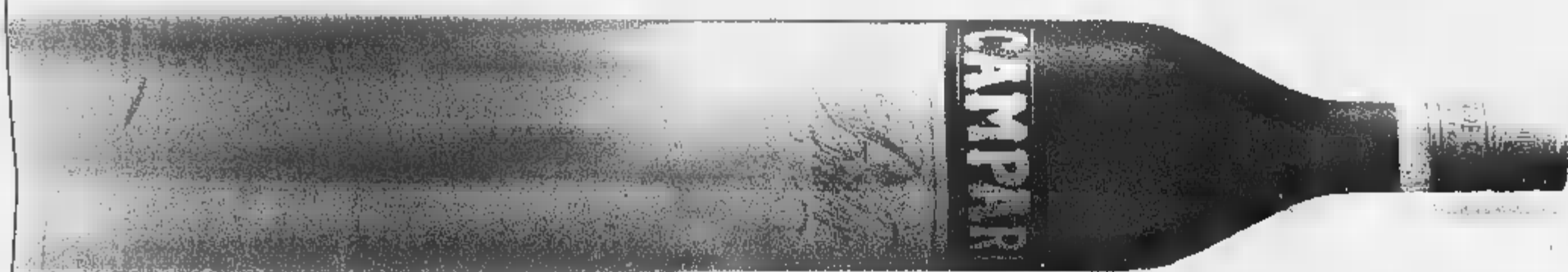
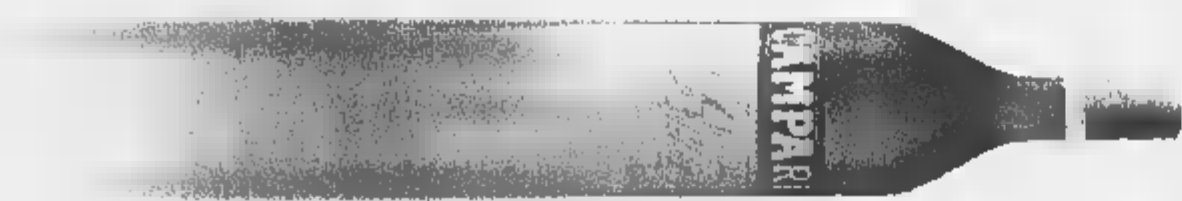






# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.  
Monza, 11-12-13 settembre 1998.





«Troppi impegni». Incomincia la resa dei conti, silurato il portavoce di Eltsin

## Primakov annulla il viaggio in Usa

## All'Assemblea generale Onu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' sabato, ma tribù di serpenti si agitano sotto il tappeto. Il nuovo capo del governo, il generale Igor Sergeev, si recherà a New York, all'Assemblea generale dell'Onu. «Troppe cose da fare», dice, «tutti capiscono che non solo gli impegni gravosissimi che lo aspettano nei prossimi giorni, ma anche la necessità di lasciare Mosca».

Dal Cremlino sconfitto scoccano infatti lampi di guerra: di tempesta, perfino nel sacro week-end. Il numero due dell'amministrazione presidenziale e portavoce di Eltsin, il potente Sergei Jastrzhembski, è destituito con decreto presidenziale e passerà a nuovi compiti. Quali? Non certo quelli diplomatici, anche perché Primakov sa bene che quello non è un amico e non gli apre di certo la strada. Che è successo? L'altro ieri un giornale aveva dato gli schieramenti dentro l'amministrazione presidenziale, collocando Jastrzhembski tra le colombe che avrebbero appoggiato Primakov contro Cernomyrdin.

C'erano cascanti, sebbene l'autrice dell'articolo, nota giornalista, fosse una spola profonda specializzata nel fornire versioni di una parte soltanto, verosimilmente apprese nell'alcova.

Invece sarebbe quasi il contrario: sarebbe stato Valentin Jumashev, capo dell'amministrazione presidenziale, a suggerire la resa nei confronti della Duma, abbandonando Cernomyrdin al suo destino. Jastrzhembski, spalleggiato dal capo del Consiglio di sicurezza, generale Kokosin, si sarebbe battuto fino all'ultimo per la terza candidatura, quella appunto di Kokosin. Alla fine Kokosin è stato silurato: è Ja-

ALBANIA

## Ucciso braccio destro di Berisha

TIRANA. L'esponente dell'opposizione Azem Hajdari, braccio destro dell'ex presidente Sali Berisha, è morto ieri sera in seguito a un agguato. Nell'attentato - avvenuto davanti alla sede del Partito democratico poco dopo le 21,30 - sarebbero rimaste ferite gravemente anche due guardie del corpo. Hajdari è stato raggiunto da alcune raffiche di mitra esplose da bordo di un'auto mentre usciva dalla sede del partito. Azem Hajdari, 36 anni, era segretario della Commissione parlamentare della Difesa. Tra i padri fondatori del Partito democratico, presidente Sali Berisha, negli ultimi mesi è stato al fianco dell'ex capo dello Stato, attuale leader dell'opposizione, in una serie di manifestazioni di piazza nel corso delle quali venivano chieste a gran voce le dimissioni dell'attuale governo del premier socialista Fatos Nano. (Ansa)

## Fondo sulla Nezavisimaja Gazeta: oggi in Russia c'è un vicepresidente in carica e un presidente facente funzioni, il cittadino Boris Eltsin

strzhembski ha subito la sua sorte ieri. Quale sia stata la posizione di Tatjana Djachenko, figlia di Eltsin, non è chiaro. Ma, secondo questa versione, sembra di capire che, almeno, Jumashev ha rotto il banchiere Berzovskij. Resta a vedere se Tatjana ha potuto fare la stessa cosa. Il che non è escluso a spieghere perché il debole Jumashev riesca a imporre il suo gioco: queste cose difficilmente potrebbe farlo se avesse Tatjana al suo fianco.

I decreti sono ancora firmati da Boris Eltsin, tutti gli esponenti sono concordi nel dire che il Presidente firma ormai soltanto le carte che altri gli mettono sul

tavolo, forse per convincersi di essere ancora al potere. L'unica cosa certa è che dentro il Cremlino è in corso una lotta all'ultima poltrona di comando, tra quelli che ancora sperano di salvarsi, mentre altri abbandonano la nave. Ma c'è dubbio che gli sconfitti dei giorni scorsi (Cernomyrdin, Berzovskij, una parte degli oligarchi-banchieri, qualcuno dei giovani riformatori sbalzati di sella, stiano preparando una rivincita a breve scadenza. Ieri infatti si è saputo che il 40enne Igor Shaburasov, ex primo vice del Cremlino nelle scorse settimane alla testa dell'apparato governativo, diventa direttore generale della prima rete televisiva pan-



Distribuzione di latte ai poveri al monastero Danilov di Mosca

rusa, Ort, attualmente in mano al banchiere Berzovskij.

Il significato è chiaro: il controllo della più diffusa rete televisiva del Paese rimane prerogativa degli avversari del governo di Primakov. Segno più netto di battaglia non potrebbe darsi. Quanto basta a convincere Primakov a non muoversi dalla pianura di comando. Tutto conferma dunque che il minaccioso appello televisivo di Cernomyrdin il giorno del ritiro della sua candidatura, i suoi riferimenti a Monaco, ai crosso-brunni che sarebbero dietro l'angolo, alla presa del potere da parte dei comunisti, non era soltanto il frutto di un momento d'ira, uno sfogo. Cernomyrdin non è personaggio che minaccia invano. Sicuramente non ha letto Machiavelli, ma ha imparato da solo che i nemici vanno spenti, tanto più dopo che glielo si dice in anticipo.

Il tutto mentre il tramonto di Eltsin si spegne nella foschia. Ieri il direttore della Nezavisimaja Gazeta, Vitalij Trojakov, faceva il punto così: «Oggi in Russia c'è un vicepresidente in carica (Eltsin) e un presidente facente funzioni (Boris Eltsin)».

Giulietta Chiesa

«Sperimenteremo nuovi armamenti»

## Duecentomila iraniani alla frontiera afghana

## Il comandante dell'esercito di Teheran annuncia imponenti manovre militari

TEHERAN. Soffia un brutto vento di guerra tra l'Iran e l'Afghanistan, il cui territorio è controllato all'80-90 per cento dalle milizie dei taleban, i fanatici «studenti di teologia» di religione sunnita. Il comandante dell'esercito iraniano, generale Abdulali Purshash, ha annunciato «manovre senza precedenti volte a garantire la sicurezza» al confine con l'Afghanistan. Le manovre, definite «le più imponenti dalla rivoluzione islamica» del 1979, avranno inizio tra una decina di giorni e coinvolgeranno duecentomila uomini lungo 720 chilometri di frontiera, «il trasferimento degli uomini è già in atto», ha detto il generale, precisando che nella zona, dove la settimana scorsa si sono svolte altre esercitazioni, si trovano già tre divisioni, per un totale di 90 mila uomini, e 70 mila tra pasdaran (guardie della rivoluzione) e basji (volontari islamici). Le nuove manovre «serviranno anche a sperimentare nuovi armamenti», ha detto Purshash, senza precisarne la natura. «I taleban non hanno forze sufficienti, ma in caso di attacco, i nostri missili dirigeranno le loro cannonate», ha risposto.

I taleban hanno intanto spostato «migliaia di combattenti» nella provincia occidentale di Herat, abitata dagli hazari (sciiti), «per vigilare contro eventuali provocazioni iraniane». E soprattutto hanno intensificato gli sforzi per conquistare la provincia di Bamian, lanciando l'aviazione a bombardare le posizioni dei miliziani sciiti del Hezb-i Wahdat, appoggiati dall'Iran. Fonti dell'opposizione afghana riferiscono che i miliziani «stanno opponendo una forte resistenza», e smentiscono la caduta della cittadina di Saighan e Kahmard, a pochi chilometri da Bamian. Il leader supremo dei taleban, il mullah Mohammad Omar, ha lanciato un ap-

pello radio ai suoi uomini affinché «rispettino i civili, non il timore dei taleban, che dopo la conquista di Mazar-i-Sharif hanno massacrato migliaia di civili bazar, ha spinto un'ondata di profughi verso il confine con l'Iran dove vivono già un milione e mezzo di rifugiati afghani». E Burhanuddin Rabbani, l'ex Presidente afghano deposto due anni fa dai taleban, ha chiesto a Teheran di arrestare i profughi e metterli in grado di rientrare in patria e combattere i taleban.

La tensione tra i due Paesi è esplosa quando la settimana scorsa, i taleban hanno per la prima volta arrestato l'ambasciatore di un giornalista e di un diplomatico iraniano, arrestati nel consolato a Mazar-i-Sharif, conquistata, un mese fa dai taleban. Altri due diplomatici sarebbero stati uccisi a Kabul. Il mullah Omar ha ammesso che i due sono stati uccisi «su iniziativa dei comandanti locali, senza che ordini in tal senso fossero stati impartiti. Mahmud Sarani, giornalista dell'agenzia Iran, sarebbe stato torturato e ucciso».

Ieri, spunto anche dalla «lontana» critica della stampa di Teheran, che ha invocato le dimissioni di numerosi alti diplomatici, il viceministro degli Esteri iraniano Mohsen Amadollah ha chiesto all'Afghanistan l'estradizione dei responsabili della strage, ed ha invitato Onu e Croce rossa internazionale a «adoperarsi per salvare gli altri iraniani» prigionieri dei taleban (una settimana). Da parte sua il mullah Omar ha scritto all'Onu di essere disposto ad autorizzare l'atterraggio di un aereo iraniano per il recupero delle salme dei dieci uccisi. Ma la crisi sembra avviata sempre più a Teheran il quotidiano conservatore «Goda» ha addirittura ingiunto al governo di inviare un commando a rapire il mullah Omar. (e. st.)

DALLA PRIMA PAGINA

## I PECCATI CHE GRIDANO

zione giornaliera, il che fa supporre che il peccato di Clinton — davvero assai più ignominioso di quello commesso dai pianificatori di sterminio nei Balcani, o Ruanda, Cecenia, Algeria. Anche di tali genocidi — rapporti, con dettagli che inchiodano i colpevoli. Ma questi non sono diffusi, né attesi con analoghi ghiottonerie. Manca in essi il dettaglio salace, salacioso: aggettivo prediletto da Cnn. Manca la trasvalutazione nichilistica di tutti i valori, che l'affare Lewinsky scatena, e propaga. Si parla molto di peccato nelle ultime ore, dal che si può dedurre: è più grave il peccato veniale, che quello mortale.

Sono infinitamente più perniciosi i peccati di adulterio: la saggia decisione di mantenerli segreti, che non i cosiddetti «peccati che gridano al cielo». Gridano al cielo il sangue di Abele, la corruzione di Sodoma e Gomorra, il clamore del popolo oppresso in Egitto, l'ingiustizia verso il salariato povero e bisognoso, il pianto dello straniero, della vedova, dell'orfano: così insegnano Genesi, Esodo, Deuteronomio. Ma gridano sempre più flebili, inascoltabili nel frastuono suscitato dal peccadillo sessuale. Salta ogni gerarchia dei peccati, e con solerzia mai vista in altre occasioni chiede adesso di smaschiare l'insopportabile macchia Lewinsky. Forse perché smaschiare simili son più facili, per i politici come per i giornalisti che fanno più inchieste solitarie ma attendono, passivi, i rapporti dei giudici-ayattollah. D'altronde è più salace ascoltare il grido risentito di Monica — o ricostruire il lusingo spionaggio telefonico della sua amica ipocrita Linda Tripp — che mettersi in ascolto dello straniero offeso, o di vedove e orfani. Si va al circo, e si manda a morte un Presidente Usa:

in fondo non fa male a nessuno. Nella noia che dilaga, ecco sopraggiungere provvidenzialmente il pane, e il circo letale ma salace.

Se l'America fosse una nazione autarchica, chiusa, tutto questo sarebbe una traversia gratta, ma non maledica. Invece la trasparente denudazione del Presidente fa male, molto. Le istituzioni Usa regrediscono nel tempo, precipitano nei mischi stregoneschi della Lettera Scariatta: si assiste all'immagine di un Presidente che va alla gogna marchiata d'infamia come Hester Prynne, la lettera A come Adulterio ricamata di rosso sul petto, e il mondo intero paga questo precipizio nella cultura ancestrale di un'America-Terra di Dio: paga con il disordine dei mercati, col tremore di monete e Borse, con il caos neocomunista che risorge indisturbato a Mosca, nel preciso momento in cui più intensamente è richiesta una guida politica, psicologica, economica, del pianeta globalizzato.

La tragedia politica di Clinton spogliato è frugato viene da lontano — dai bassifondi dell'integralismo puritano statunitense — ma è al tempo stesso nuova, omnia. Non è la prima volta che l'America indica strade che l'Europa un giorno percorrerà. Il pareggiamento di tutte le colpe è nello spirito dei tempi, e tutti vorrebbero dimenticare le grida più esigenti, che urlano ai cieli. C'è poi lo svanire di ogni frontiera, in America, tra il pubblico e il privato. Clinton avrebbe potuto difenderla sin dall'inizio, ma lui stesso aveva edificato la trappola in cui è inciampato. L'aveva edificata nella seconda campagna elettorale del '96, quando esaltò il ruolo assolutamente centrale della famiglia e dei sentimenti, in politica. L'aveva edificata quando aveva civettato i movimenti che vogliono liberare la donna in quanto categoria biologica, avente speciali diritti. Clinton stesso ha esaltato le virtù supreme del

privato, del biologico, oltre che della salute fisica, e oggi le virtù sguinzagliate si vendicano.

Il filosofo inglese Thomas Nagel è uno dei rari che hanno osato ribellarsi alla «vergognosa farsa» dello scandalo: «E' l'erosione disastrosa delle preziose e fragili convenzioni del diritto alla personalità privata» scrive sul Times Literary Supplement del 14 agosto. E difende un'antica tradizione della politica europea: «La distinzione fra quello che un individuo espone al pubblico e quello che nasconde o espone solo agli intimi è essenziale, per permettere a creature complesse come noi tutti siamo di interagire senza costanti tracolli sociali, e senza azzannarsi». Ma son parole eretiche. Gridano ai cieli, non nei firmamenti di Internet. Parlano di un'Europa ancora vaccinata dal maccartismo sessuale di Kenneth Starr, ancora legata alle tradizioni di laicità e di separazione tra politico e privato, tra Gerusalemme celeste e terrena. Ma tutto diventa possibile, quando salcano le gerarchie delle virtù, delle colpe, degli obblighi. Tutto salta, quando appaiono anche da noi politici che propongono «Finalmente Una Donna», alla presidenza della Repubblica. Non una donna con precise competenze. Ma una creatura femminile in quanto tale, in quanto genere.

Sono piccoli segni, che sembrano dire i valori dominanti di domani: in un mondo economico più aspro, feroce, disgregatore di famiglie, i sovrani fingeranno famiglie sempre più pulite, e il Decalogo potrebbe rovesciarsi. Sempre meglio uccidere, che rubare o peggio fornicare. Meglio l'indifferenza a genocidi e carestie, piuttosto che trascurare le virtù essenziali: la salute, la biologia, e un'ossessione del sesso che sino a ieri sembrava esclusivo appannaggio di emiri e sacerdoti integralisti.

Spinelli

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 1998

**Alfredo** Michael, Basilio Chiora, Battistone Giovanni, Borra Giulio, Marco, Cardella Andrea, Chignola Eleonora, Delella Andrea, Di Ciccio Alessio, Di Giorgio Marco, Favara Alvin, Fedele David, Losurdo Lorenza, Montanaro Matteo, Parolo Stefano, Perotino Vittorio Luigi, Ruffino Anna, Sallamanchia Alessandro, Sciorlino Alessia, Spalanteo Valentina, Sturme Christian, Zamora Emanuele, Zuddas Asya.

MORTI DENUNCIATE IL 13 SETTEMBRE 1998

**Negli** Gerardo, Combetta Vittorio, anni 70, Molinette, nato a Torino. **Giordani** Maria ved. Barone, a. 92, Martini, nata a Macello (TO). **Rinaldi** Vincenzo, a. 33, Molinette, nato ad Alessandria. **Bernumio** Silvana, a. 78, via Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Nati 23 — Morti 17**

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 1998

**Alfredo** Michael, Basilio Chiora, Battistone Giovanni, Borra Giulio, Marco, Cardella Andrea, Chignola Eleonora, Delella Andrea, Di Ciccio Alessio, Di Giorgio Marco, Favara Alvin, Fedele David, Losurdo Lorenza, Montanaro Matteo, Parolo Stefano, Perotino Vittorio Luigi, Ruffino Anna, Sallamanchia Alessandro, Sciorlino Alessia, Spalanteo Valentina, Sturme Christian, Zamora Emanuele, Zuddas Asya.

MORTI DENUNCIATE IL 13 SETTEMBRE 1998

**Negli** Gerardo, Combetta Vittorio, anni 70, Molinette, nato a Torino. **Giordani** Maria ved. Barone, a. 92, Martini, nata a Macello (TO). **Rinaldi** Vincenzo, a. 33, Molinette, nato ad Alessandria. **Bernumio** Silvana, a. 78, via Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Nati 23 — Morti 17**

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 1998

**Alfredo** Michael, Basilio Chiora, Battistone Giovanni, Borra Giulio, Marco, Cardella Andrea, Chignola Eleonora, Delella Andrea, Di Ciccio Alessio, Di Giorgio Marco, Favara Alvin, Fedele David, Losurdo Lorenza, Montanaro Matteo, Parolo Stefano, Perotino Vittorio Luigi, Ruffino Anna, Sallamanchia Alessandro, Sciorlino Alessia, Spalanteo Valentina, Sturme Christian, Zamora Emanuele, Zuddas Asya.

MORTI DENUNCIATE IL 13 SETTEMBRE 1998

**Negli** Gerardo, Combetta Vittorio, anni 70, Molinette, nato a Torino. **Giordani** Maria ved. Barone, a. 92, Martini, nata a Macello (TO). **Rinaldi** Vincenzo, a. 33, Molinette, nato ad Alessandria. **Bernumio** Silvana, a. 78, via Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Nati 23 — Morti 17**

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 1998

**Alfredo** Michael, Basilio Chiora, Battistone Giovanni, Borra Giulio, Marco, Cardella Andrea, Chignola Eleonora, Delella Andrea, Di Ciccio Alessio, Di Giorgio Marco, Favara Alvin, Fedele David, Losurdo Lorenza, Montanaro Matteo, Parolo Stefano, Perotino Vittorio Luigi, Ruffino Anna, Sallamanchia Alessandro, Sciorlino Alessia, Spalanteo Valentina, Sturme Christian, Zamora Emanuele, Zuddas Asya.

MORTI DENUNCIATE IL 13 SETTEMBRE 1998

**Negli** Gerardo, Combetta Vittorio, anni 70, Molinette, nato a Torino. **Giordani** Maria ved. Barone, a. 92, Martini, nata a Macello (TO). **Rinaldi** Vincenzo, a. 33, Molinette, nato ad Alessandria. **Bernumio** Silvana, a. 78, via Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Presso** Casa di Cura, di Riposo dei Religiosi: **Cremone** Maria Ines Brizzola, anni 79, casa di cura Valsusa, nata a Sardiola (AL). **Giordani** Luigi, a. 92, casa di cura San Paolo, nato a Sciarra, 148, nata a Tricarico (MT). **Costanzo** A. a. 68, via G. Dina 52, 16, mila a Torino. **Cestari** Loria, a. 87, via F. Mello 15, nato a Ficarolo (RO).

**Nati 23 — Morti 17**

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata la famiglia

E' mancata



# Escono ogni mese, ma per chi viaggia sono edizioni straordinarie.



Viaggiare bene non è facile.  
Nessuno lo fa meglio dei **mensili**  
**Giorgio Mondadori**, nati per  
farvi viaggiare e sognare.  
Gli angoli più belli del mondo ogni  
mese sono raccontati da **Airone**,  
**Bell'Italia**, **Bell'Europa** e **In Viaggio**.  
A voi la scelta.

**I MENSILI GIORGIO MONDADORI. La bellezza della qualità.**



Ieri Veltroni in visita alla Piaggio

## Il museo sposa cultura e impresa

**PONTERERA**  
L museo storico Piaggio sta nascendo nello spirito e secondo la volontà dello scomparso presidente dell'azienda Giovanni Alberto Agnelli: così ha detto ieri Walter Veltroni durante la visita alla mostra di arte contemporanea «Entr'Acte» allestita nei capannoni dove, entro il maggio '99, nascerà il nuovo museo.

Il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali non ha saputo trattenere l'emozione nel ricordare il giovane manager. E la sua emozione ha contagiato tutti, la vedova Avery Howe, il padre e la madre di Giovanni Alberto, Umberto Agnelli e Antonella Bechi Piaggio, le autorità e tanti operai che hanno vissuto parte della loro vita sotto quel capanno in vetro e acciaio.

Veltroni ha ricordato gli incontri col giovane presidente in cui parlavano del museo e di un nuovo modo di fare impresa. «Speravamo in un Paese migliore», ha raccontato Veltroni, «e non so se ciò si sia realizzato. Ma quelle energie etiche ed imprenditoriali hanno fatto strada liberando le forze migliori del Paese».

Il vicepresidente del Consiglio ha poi ricordato il codice etico dell'azienda, fortemente voluto da Giovanni Alberto, per chiedere se quell'atto era ancora nella stanza del presidente. E l'attuale presidente Alessandro Barberis ha annuito con evidente commozione.

Veltroni ha poi ricordato il museo costituito da un felice esempio della collaborazione tra governo e istituzioni locali ed ha sottolineato la scelta del governo di investire sulla cultura e risorse a cui effetti ricadono sulla collettività e ricchezza diffusa come occupazione. Ha quindi

proposto come esempio di questo nuovo corso l'aumento dei visitatori nei musei e l'incremento dei spettatori nei cinema.

Umberto Agnelli, per anni presidente della Piaggio e oggi consigliere di amministrazione, ha detto che il museo storico andrà avanti nello spirito in cui suo figlio aveva previsto che dovesse fare. E' sicuramente la prosecuzione - un buon modello di relazioni pubblico-privato - non è l'unico: ce ne sono già diversi e dovranno aumentare moltissimo se vogliamo dare una crescita reale e forte al nostro Paese.

A margine dell'inaugurazione del museo, parlando delle prospettive dell'azienda toscana Umberto Agnelli ha detto che la Piaggio avrà sicuramente un momento difficile: le esportazioni dei Paesi che hanno violentemente svalutato, che diventeranno decisamente più competitive.

Per questo «si tratta - ha aggiunto ancora Agnelli - da parte di tutti di mantenere le promesse al fine di crescere in qualità, innovazione e, conseguentemente, quote di mercato».

Dopo aver ricordato che alla Piaggio ha avuto momenti difficili nei rapporti sociali, che sono stati superati in modo positivo, Umberto Agnelli ha concluso sottolineando che l'azienda gode di fiducia da parte delle istituzioni.

Prima si recarsi alla Piaggio Veltroni ha visitato insieme con il sindaco Enrico Rossi il cantiere del costruendo Teatro Era, una sala modernissima e polifunzionale, dal costo complessivo di cinque miliardi di lire, che dovrebbe essere pronto entro la prossima estate e che costituisce un luogo per spettacoli, convegni e altri eventi culturali. (Ansa-Agi)

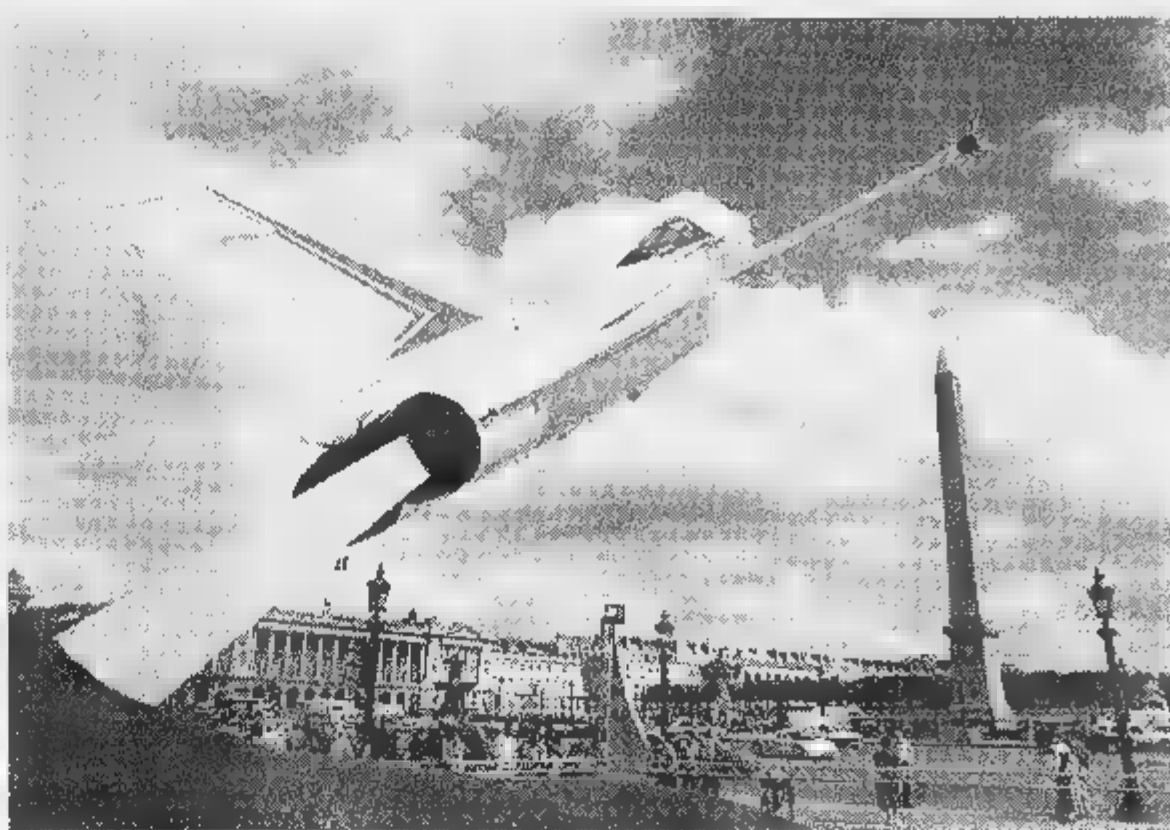
Alianti, missili, elicotteri: Parigi festeggia con una grande kermesse i cent'anni dell'aeronautica

*Fino al 27 settembre  
nel cuore della città  
le macchine volanti  
di Leonardo  
e gli ultimi prototipi  
di aerei da trasporto*

**PARIGI**  
DAL NOSTRO INVIATO

Le macchine volanti concepite da Leonardo e i deltaplani dei dilettanti della domenica, elicotteri e missili, alianti e aerei da trasporto, velivoli pionieristici e ultramoderni, mongolfiere e cacciabombardieri. Per due settimane, dal 10 al 27 settembre, gli Champs-Élysées e la Place de la Concorde si trasformano in campo d'aviazione. Ci sono il fragile «Blériot X12» su cui Louis Blériot sorvolò per primo la Manica, il 25 luglio 1909, e i mitici aerei Catalina degli Anni Trenta; il Corsair, il caccia americano della guerra nel Pacifico, e il prototipo del Rafale, gioiello dell'aviazione francese; uno stadio del missile Ariane, l'elicottero da combattimento franco-tedesco Tigre, e anche la riproduzione di una torre di controllo. La più grande esposizione aeronautica mai organizzata in una città - oltre sessanta velivoli, due milioni di visitatori attesi, più una regata di mongolfiere, conferenze, spettacoli per i bambini e l'occasione per i bricoleurs di partecipare al montaggio di un aereo - inaugurata da Jacques Chirac, è il contributo francese ai festeggiamenti per il centenario della conquista del cielo. Nell'autunno del 1898 nascevano infatti, in Francia, in Germania e Oltreoceano, i primi Aeroclub, e si dava inizio alla storia dell'aviazione, con i primi esperimenti coronati dal successo già pochi mesi dopo.

Il 2 luglio 1900 l'invenzione di Ferdinand von Zeppelin, il primo dirigibile rigido, lungo 128 metri, fa



Qui accanto  
Antoine  
de Saint-Exupéry  
uno dei  
miti  
dell'aviazione  
francese.  
A sinistra  
un modellino  
di aereo  
in Place  
de la Concorde  
a Parigi

## Volano sui Campi Elisi i miti dell'aviazione

la sua sortita inaugurale (dieci minuti) sul Lago di Costanza. Tre anni dopo, il volo dei fratelli Wright. Prima Orville, poi Wilbur fanno librare per quattro volte il loro «Glyer 1» a Kitty Hawk, nella Carolina del Nord. L'ultimo volo dura 59 secondi e copre 260 metri. E' l'Aeroclub di Francia a misurare il primo volo in Europa: il brasiliano Alberto Santos-Dumont stabilisce il record di 220 metri, percorsi a sei metri di altezza. Il 10 ottobre 1907 Robert Esnault-Pelterie collauda un nuovo sistema di pilotaggio: è la cloche. Invano Louis Blériot gli contenderà in tribunale il merito del-

l'invenzione. Si consolerà ricevendo il brevetto numero 1 di «pilota aviatore». Il mese successivo il primo elicottero si solleva dal suolo, vicino a Lisieux, il «pilot» inventore, Paul Cornu. Tre anni dopo, nel marzo 1910, tocca all'idrovolante, che decolla sullo stagno di Berre grazie a Henri Fabre. Alla prima settimana dell'aviazione, a Reims, tra il pubblico accolto ad applaudire i grandi della nascente aviazione ci sono un diciannovenne che presto lascerà il pianoforte per la cloche, Roland Garros, e un bambino di nove anni che resterà impressionato dallo spettacolo per tutta la

vita, Antoine de Saint-Exupéry. Il primo a sorvolare le Alpi è un ventitreenne peruviano, Geo Chavez. Iscritto al meeting di Milano, rimasto solo in corsa a causa delle pessime condizioni del tempo, il 23 settembre 1910 Chavez riesce nell'impresa ritenuta impossibile di alzarsi a quota 2587 e valicare il muro delle montagne tra Briga e Domodossola. La sorte gli tende un agguato all'arrivo: il suo Blériot precipita da un'altezza di dieci metri; l'eroe delle Alpi morirà quattro giorni dopo. In India il servizio postale nel Missouri il paracadute - ma il primo folle a lanciarsi nel vuoto

era stato, da una mongolfiera, André-Jacques Garnerin, nel 1787. Mosca il quadrimotore il «Cavaliere russo». E' ancora un russo, Nesterov, a eseguire il primo «looping». L'impresa sarà premiata con trenta giorni di carcere. Mentre Nesterov languiva nelle prigioni zariste, il francese Pégoud replica la sua evoluzione: è portato a trionfo dalla folla.

La prima traversata del Mediterraneo è del 1913 (Roland Garros vola in meno di otto ore dalla Costa Azzurra a Biserta, Tunisia), del 1914 il primo le unico: a bordo c'è posto per un solo passeggero biglietto aereo. Sono nove invece i viaggiatori che nel febbraio 1919 volano da Parigi a Londra. Poi, tra il 14 e il 15 giugno, il grande salto: l'inglese John Alcock e lo scozzese Arthur Brown, un Vickers-Vimy, sorvolano per la prima volta l'Atlantico, da Terranova all'Irlanda. Cinque anni dopo, quattro Douglas «World Cruiser» decollano da Seattle, il 4 aprile. Dopo 175 giorni e 44 mila chilometri, soltanto due torneranno alla base: tutti gli aviatori, però, sono salvi: il giro del mondo è percorso. E' l'atto di nascita dell'aviazione moderna. Nascono le compagnie aeree, il volo entra nel panorama delle esperienze possibili, la precaria sfida alla gravità diventa prima strumento di distruzione bellica, poi routine per uomini d'affari e turisti. E i trabiccoli dei pionieri vestigie di una passata era dell'aria, da osservare con tenerezza passeggiando la sera sui Campi Elisi.

Aldo Cazzullo

**Dall'8 al 13 febbraio '99**

# LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora

**Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!**

**“La Stampa in classe”**

è il grande progetto didattico (N.I.E.) dedicato ai ragazzi delle scuole medie ed a quelli del biennio delle scuole superiori.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione, ed alla scrittura di vari tipi di articolo.



L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

**Attenzione al tagliando di adesione:  
dal 12 ottobre su LA STAMPA.**

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51



Il Bologna finisce ko a San Siro, dove i rossoneri stentano all'avvio ma sanno reagire

# Bierhoff scaccia le paure del Milan

## Una doppietta del tedesco, poi segna Leonardo

MILANO. Il risultato, in attesa di gioco. Doppia di Bierhoff, acuto di Leonardo. Troppa grazia. Il Milan si sbarazza del Bologna e cancella il nulla di Torino. Non è stata una passeggiata. Il gol che forza il destino arriva agli sgoccioli degli sgoccioli del primo tempo, a rimorchio di fischietti legittimi e stizziti, dopo che gli avversari erano mangiati almeno due reti.

Il Milan del tridente fatica a squarciare le nebbie dell'angoscia, quella barriera, sottile, che divide le ambizioni dalle carenze. Per un tempo, rumina calcio dietro a un Bologna dalla pedalata più rotunda, vicino al gol già al 4' (Nervio-Kolyanov, fuori), in capo a languide schermaglie, al 36' (Nervio-Kolyanov-Signori, alto). Mazzoni, lui, deve fare a meno di mezza squa-

dra: Magoni e Ingesson, squallidi, Paramatti, Fontolan e Andersson, bloccati in officina. La partita è scandita da un equilibrio felpato, spesso noioso. Manca, al Milan, la velocità d'esecuzione, figlia di un tirocinio precario. L'assenza di Costacurta si riverbera su un terzetto difensivo che fa acqua soprattutto a destra, nel settore di N'Gotto, non tanto a ridosso del ruvido

Ayala e dell'algido Maldini. Ba, da parte sua, copre troppo campo in relazione alle sue virtù pedatorie. Helveg, piazzato a sinistra, non è né carne né pesce. Albertini e Boban non riescono a offrire plausibili rifornimenti, disturbati come sono da Marocchi e Cappelletti. Il Bologna, più squadra, spalma su Ganz, Bierhoff e Weah non meno di cinque difensori alla volta. Rinaldi, Bia,

Paganini, Mengoni e Tarantino. Non soffrono mai, i gialli del Bologna, anche perché Bierhoff riceve servizi adeguati.

La svolta si determina, improvvisa e non certo dettata dall'intraccio, al terzo minuto recupero. Weah lascia la sponda sinistra e si fionda a destra, in soccorso a Ba, sin lì il più sberleffiato dai curvisti. Nervo e Tarantino si appollano. Ba ha tutto il tempo per pennellare il



Oliver Bierhoff subito a segno, con un colpo di testa leggermente deviato, poi con un rigore. Il tedesco è la nota più lieta

### Ha ragione?

### In guerra aperta con la tifoseria

MILANO. E' arrivato anche Silvio Berlusconi, seppure in ritardo, per assistere all'esordio vittorioso in campionato del suo Milan.

Il presidente, impegnato in alcune riunioni di partito lontano da Milano, ha raggiunto lo stadio nell'intervallo perdendo il primo gol di Bierhoff di testa, ma gustandosi il rigore trasformato dal tedesco in inizio di ripresa. Un gol che ha sbloccato anche il Dottore che era fermato a studiare la situazione sopra la tribuna d'onore e dopo rete ha raggiunto il suo solito posto tra i vip. Al suo fianco oltre a Galliani c'era Flavio Briatore, ex dirigente Benetton.

Il successo sul Bologna, nonostante porti il Milan in vetta alla classifica, non ha molto convinto al punto che la società è alla continua ricerca di rinforzi. Ancora giovedì scorso, il dg Braida ha sondato Brescia per avere il difensore Adani. Inoltre restano aperte le trattative con la Dinamo Kiev per l'attaccante Shevchenko, mentre si spera di riuscire a strappare al Barcellona il centrocampista Luis Enrique.

Potrebbe partire Ba, in rotta con i tifosi ed anche ieri sera a lungo fischietto dal pubblico milanista. Giovedì il francese in sede ha avuto un lungo colloquio con Galliani spiegando che ha avuto tre offerte dall'Inghilterra dove lo vogliono Tottenham, Arsenal ed Everton. Se la richiesta sarà seguita da offerte concrete la cessione è scontata. (n. sor.)

BOLOGNA		(5-3-2)	
CHI	6.5	RINALDI	6.5
N'GOTTO	6	AYALA	6
MALDINI	6	(28' s.l. Bologno)	6.5
BA	6.5	PAGANINI	6.5
(13' s.l. Ganz)	6	MANGONI	6
ALBERTINI	5.5		6
BOBAN	5.5		6
(1' s.l. Maini)	6	MAROCCHI	6
HELVEG	6	(37' s.l. Eriberto)	6.5
GANZ	6	NERVO	6.5
(32' s.l. Leonardo)	6.5	SIGNORI	6
BIERHOFF	8	(21' s.l. Simutenkov)	6.5
WEAH	7	KOLYANOV	6.5
AR: ZACCHERONI	6.5	AR: MAZZONI	6

Arbitro: BAZZOLI 7  
Reti: p.l.: Bierhoff, s.l.: Bierhoff (10.), 38' Leonardo.  
Ammoniti: Ba, Rinaldi, Cappelletti.  
Spettatori: paganti 12.862, incasso 419.703.000, abbonati 37.850, quote abboni 1.034.588.235.

PARMA		(4-4-2)	
BUFFON	7	BRUNO	7
SARTORI	5	DUSO	6
THURMAN	6		6.5
CANNIVARO	6	VIVIANI	6.5
BENCI	6	DI CARO	6
FUSI	6.5	MORABITO	6
(42' s.l. Quindici)	6.5	ZADU	6
	6	(33' s.l. Palladino)	6.5
	6	MENDEZ	6
VERON	5.5	DI CARLO	7
(15' s.l. Fiani)	6	AMOROSI	6.5
RALDO	5	(33' s.l. Doro)	6.5
(20' s.l. Crespo)	5.5		6
ASPRILLA	6	(25' s.l. Schenker)	6.5
AR: MALESANI	5.5	AR: COLOMBA	6.5

Arbitro: DE SANTIS 5  
Ammoniti: Duso, Di Caro, Ballo.  
Spettatori: paganti 12.861, incasso 120.355.000, abbonati 17.730, quote abboni 667.462.000.

FIORENTINA		EMPOLI	
(4-4-2)	2	(4-4-2)	0
TOLDO	6.5	SERENI	6.5
FALCONE	6	RUSCO	6
FIRICANO	6.5	BALDINI	6.5
REPPA	6.5	BIANCHI	5.5
MENICH	6	TONETTO	6
(14' s.l. Tarozzi)	6	LUCCINI	6.5
TOPPICO	7.5	(33' s.l. Capri)	6
RUI COSTA	6	PANE	6
(35' s.l. Amor)	6.5	BISOLI	6
AMOROSO	6	(21' s.l. Maraschio)	6
OLIVERA	6.5	BONCHI	6.5
(16' s.l. Morici)	6	PALLADINO	6.5
EDMUNDO	6	CAPPELLINI	6.5
AR: TRAPATTONI	7	AR: SANDREANI	6

Arbitro: MESSINA 6  
Reti: p.l.: Rui Costa, s.l.: 15' Batsfili.  
Ammoniti: Palumbo, Heinrich, Tonetto.  
Spettatori: s.l.: 17' Edmundo, 17' Fusco.  
Spettatori: paganti 7.855, incasso 368.075.000, abbonati 26.488, quote abboni 1.044.088.743.

UDINESE		SAMPDORIA	
(3-4-3)	2	(4-3-1-2)	2
TURCI	6.5	SANIC	6.5
BERTOTTO	6	NAVA	6.5
CALORI	6	GRANFORDI	6.5
PIERINI	6	CASTELLINI	6.5
NAVAS	7	BALLERI	5
GIANNICHEDDA	6	FRANCESCO	7.5
WALEM	6	LANGLE	6
BACCHINI	6.5	(34' s.l. Pineda)	6.5
POGGIA	6		7
(23' s.l. Locatelli)	6	(40' s.l. Cale)	6.5
JORGENSEN	7	MONTELLA	6.5
(45' s.l. Agosti)	6.5	(33' s.l. Vergassola)	6.5
AMOROSO	7	PALMERI	6
AR: GUIDOLINI	6	AR: SPALLETTI	6

Arbitro: MESSINA 6.5  
Reti: p.l.: 16' Bacchini, 33' Bertotto (autogol), 37' Montella, 42' Amoroso.  
Ammoniti: Bacchini, Castellini, Navas, Bertotto, Poggia, Grandoni.  
Spettatori: paganti 2.355, incasso 101.099.000, abbonati 15.781, quote abboni 1.044.088.743.

ROMA		SALERNITANA	
(4-3-3)	3	(4-3-3)	1
CHIMENTI	6.5	BALU	6
GARU	6	BOLU	6
ALDARI	6.5	BREDA	6
ZAGO	6	SOMI	6
CAMDELA	6	DE CESARE	6.5
DI FRANCESCO	6	(5' s.l. Ferrara C.)	6
(11' s.l. Tommasi)	6.5	CHIANESE	6
	6.5	(23' s.l. Di Michele)	6.5
ALFONSO	6	TEDESCO	6.5
(40' s.l. Gaudenzi)	6.5	(14' s.l. Vannucchi)	6
BARTOLI	4.5	ROSSI	6.5
(37' s.l. Frau)	7	AR: ZEMAN	6
TOTI	6		
AR: ZEMAN	6.5		

Arbitro: BLODIGNIO 6  
Reti: p.l.: 40' Soma, s.l.: 3' Paulo Sergio, 16' Toti, 39' Paulo Sergio.  
Ammoniti: Di Biase, Tosti, Tommasi.  
Spettatori: p.l.: 44' Fusco.  
Spettatori: paganti 29.564, incasso 1.199.765.000, abbonati 33.067, quote abboni 917.892.000.

## Amoroso rimedia

### Contro la Samp toglie i bianconeri dai guai

UDINE. Se Ortega fa le pentole e Franceschetti i coperchi, la Sampdoria gira. Questo racconta l'agguato pomeriggio del «Friuli». L'argentino, seguito come un'ombra da Giannichedda, sforna deliziose pallonare il primo momento di libertà. Il metodista di Spalletti, invece, si dedica con spirito certosino alla ricucitura degli spazi che il trequartista inevitabilmente lascia dietro. Così la conquista del punticino che la Samp merita fino a fondo. L'Udinese, invece, si vede sprazzi, come il motore ingolfato da chissà quali retaggi di paura. Guidolin indovina l'unica formazione annuolabile, senza l'argentino Sosa, «sacrifica Giannichedda a una pura marcatura a uomo su Ortega. Conseguenze? Il centrocampista fa acqua, la difesa soffre e Bertotto va in apnea. Quando poi c'è da costruire un Walem ancora da rodare rimane il prezioso e affaticato compagno di reparto. Per fortuna Amoroso, Jorgensen e Navas fanno di tutto e di più.

che, al 16', Ferron da 12 metri dopo una insistenza con cross di Jorgensen a destra e splendida sponda al volo di Amoroso. La Samp sale di tono solo dopo mezz'ora per estrarre dal cilindro una rasoiata di Castellini, data da un rimbombante vagante, che Bertotto devia nella propria porta. Al 37' Montella ribalta la partita. Ortega danza area friulana e fa paura. I difensori intervengono mandando il pallone sui piedi di Montella che segna da pochi passi. La bambola dei friulani dura poco dato che Jorgensen cambia fascia. Spinge con insistenza, per poi servire rasoterra Amoroso la palla buona. Veronica del brasiliano e palla di piatto in rete. Nella ripresa l'Udinese «distende meglio. Ragionando, produce, si muove come i bei tempi, ma si ferma su due pali. Il primo di Pierini, inzeccato al 25' su palla ferma, e il secondo di Calori in volée acrobatica al 47'. (f. f.)



Montella in gol

## Paulo Sergio vola

### Va a segno due volte Ma Zeman: poco gioco

ROMA. La Roma ha vinto. Zeman sorride, fa gli elogi a Delio Rossi e ironicamente commenta: «Visto, abbiamo trovato Porceddu». L'allenatore romanista giovedì aveva sollecitato il deferimento di qualche juventino e auspicato il «ritorno del procuratore federale, che evidentemente è in serie». E invece Porceddu è al lavoro ed ha deferito Zeman. «Non sono sorpreso - ribatte il tecnico - Spero di riuscire a chiarire e non commento. Non posso, proprio non il perché di questo mio deferimento». All'Olimpico cinquantamila tifosi giallorossi contro diecimila nerazzurri. Nel primo tempo sono diventati questi ultimi, la squadra di Delio Rossi corre a gioco bene. Al 40' trova il giusto vantaggio: punizione di Breda, Tosti mette al centro e Song devia in rete da due passi. La Roma proprio non c'è. L'aiuto l'arbitro che al 44' espelle Fusco per doppia. Divertente il racconto del giocatore. «Mi ha ammonito forse per perdita di tempo. Io gli ho detto che avevo già un giallo e lui ha storto

la bocca. Non lo ricordavo. E ha mormorato: ormai l'ha fatta. Ed ha...». Giallorossi anormali, Chianese sbaglia il raddoppio a pochi secondi dalla fine del tempo. Nella ripresa è un'altra Roma. Sale di tono Alenitchev e subito il cross manda in gol Paulo Sergio spazzando sul nascere la contestazione a Senni. Poi Zeman indovina: mossa e toglie Bartoli, centravanti inutile dopo un buon avvio. Con Tosti al centro e Frau a destra la Salernitana va in crisi. Ultimo guizzo con la punizione di Breda che si schianta sulla traversa, poi è solo Roma. Segnano Tosti e Paulo Sergio. Delio Rossi critica l'arbitro, sottolinea: «In undici contro undici era un'altra partita. Siamo stati ingenui sull'espulsione, colpa nostra, non di Bolognino». Zeman chiude: «Risultato importante. Come gioco dobbiamo fare di più». (p. ser.)



Paulo Sergio

Dopo la delusione di Cremona e la magica serata di Coppa col Milan, il tecnico vuole vederci chiaro

# Il Ravenna deve dire qual è il vero Toro

## Mondonico: «Punto su Ferrante e Artistico: sono il nostro segreto»

TORINO. Dalla notte al giorno, ma il palcoscenico è lo stesso per il Toro che oggi al Delle Alpi, contro il Ravenna, deve confermare di bello anche in B, non soltanto la Coppa Italia. Ci sono in palio i primi tre punti dei 56 che vuole Mondonico per raggiungere la sua quota-promozione. Alla sua Alalanta, nel campionato cadetto '94-95, bastarono per arrivare quarta. Il tecnico è curioso, come lo sono i 10.100 abbonati (la vendita delle tessere ha già fruttato 4 miliardi e 100 milioni) e continua oggi ai botteghini dello stadio e il resto della tifoseria granata: l'interrogativo qui gli preme dare una risposta è quello sulla reale consistenza del Toro. Quello di Cremona è stato solo un incidente di percorso? E la magica serata con il Milan è stata casuale, legata alla voglia di riscatto o il frutto di crescita di forma generale? E gli automatismi da perfezionare sono ancora il problema principale?

Lui accetterebbe di rivedere il Toro della prima mezzora con la Cremonese, sperando di sbloccare al più presto il risultato come con il Milan anziché dover rimontare come nelle precedenti tre partite ufficiali. Rispetto a sabato scorso, torna Scienza, un punto di riferimento, ed Ficcandini. Quello visto in tivù in Coppa Italia, contro la Juve, è parso a Mondonico un Ravenna solido, organizzato in modo perfetto, «computerizzato, gioca a memoria». A Torino si presenta senza punti e con due tornanti. Sotgia e il veloce Bilotti, con Dell'Anno pronto a sfruttare i varchi per andare al tiro. Santarini, con Bizzardi convalescente dall'infortunio riportato giovedì sera, preferisce lasciare in panchina Roberts e Bertarelli. Così Mondo «valutando l'opportunità di rinunciare subito a un marcatore e aggiungere un centrocampista (Asta) aspettare, com'è probabile, gli sviluppi della partita prima di attuare la mossa: «Se passiamo in vantaggio, i romagnoli dovranno abbandonare la loro tattica attendista».

In casa, la formula con il doppio centravanti è sicuramente affidabile. Mondo chiede ad Artistico di «rubare agli avversari palloni impossibili» con i suoi stacchi di testa e Ferrante di finalizzarli. Anche Ciccio, ovviamente, ha licenza di segnare. Credo in questa coppia e continuo a ritenere il segreto, la chiave di volta della nostra annata». E Lentini dovrà essere il collante per questa coppia che deve imparare a sacrificarsi tatticamente. Mondo giudica il fantasista fisicamente il più forte di tutti i granata: «Ha i numeri e il giusto entusiasmo. Non gli chiedo di vincere da solo, pretendo però quantità e qualità. Per lui, per Ferrante e Artistico, la condizione atletica è determinante per l'attuazione del nostro gioco. Se non funzionerà, si potrà cambiare filosofia. Ma noi, da favoriti, vogliamo giocare le nostre carte».

Il Toro è atteso da protagonista nella corsa alla A e il Mondo non si nasconde dietro il dito: «Siamo tutti uniti per lottare. Bastasse il nome o l'attaccamento delle nostre genti non ci sarebbero problemi a risalire. Ma ci sono scorie, psicologiche, da eliminare. I fantasmi passati. La ferita è appena rimarginata e basta poco per riaprirsi. L'avversario più grande è la

paura di non farcela, per quel punto che può diventare determinante. Il favorito ha gli occhi di tutti addosso. La vittoria è scontata, la sconfitta fa scalpore. E ci vuole un gruppo con forte personalità». Oggi il Toro ha l'occasione per dimostrargli che questa personalità già la possiede.

Queste le formazioni in campo oggi al Delle Alpi: Torino (3-4-3): 1 Bucci; 8 Bonomi, 23 Fattori, 5 Maltagliati; 18 Crippa, 16 Scienza, 14 Scarschilli, 20 Sanna; 11 Artistico, Ferrante, Lentini. Allenatore Mondonico. Ravenna (4-4-2): 1 Berti; 5 Dall'Igna, 20 D'Aloisio, 23 Atzori, Centofanti; 16 Pregolato, 19 Rovinelli, 24 Sciacca, 21 Dell'Anno; 7 Sotgia, 11 Bilotti. Allenatore Santarini.

Bruno Bernardi

## IL NAPOLI PASSA A PESCARA: 1-0

PESCARA. Il Napoli a marciare. Dopo la sconfitta in casa con il Cosenza al debutto in campionato, la squadra di Ulivieri (ieri squalificato) incamererà i primi tre punti (1-0) ai danni di un Pescara sempre più in crisi. Decide il ventenne Paradiso (12' st) sfruttando un'ingenuità della difesa abruzzese, dopo un primo tempo in cui il Napoli si era limitato a controllare gli avversari senza affondare i colpi. Incidenti e fine partita: i tifosi napoletani hanno cercato di aggredire gli ospiti, ma sono stati bloccati dalle forze dell'ordine. Nei tafferugli, feriti due supporter abruzzesi, medicati in ospedale.

## PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A - B - C

BARI		VENEZIA		INTER	
(1-3-4-2)	(4-4-2)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)	(1-3-3-3)
1 MANCINI	1	1 IANI	1	1 PAGLUCIA	1
2 DE ROSA	2	2 CARINASCIALI	2	2 FRESI	2
3 GARZA	3	3 ZANONCELLI	3	3 FAULLI	3
4 INDOCENTI	4	4 ZEBRA	4	4 COLORNYESI	4
5 MADSEN	5	5 LUPPI	5	5 GRASSADONNA	5
6 BRESSAN	6	6 DAL CANTO	6	6 CALANDE	6
7 ANDERSSON D	7	7 IACOPPO	7	7 MACELLARI	7
8 ANDERSSON D	8	8 VOLT	8	8 ZAHETTI	8
9 KNUDSEN	9	9 PEDRO	9	9 WINTER	9
10 DE ASCENTIS	10	10 PEDRO	10	10 SIROONE	10
11 SPINCI	11	11 MANERO	11	11 BAGGIO	11
12 ZAMBROTTA	12	12 SCARFONE	12	12 DURANDE	12
13 ZAMBROTTA	13	13 SCARFONE	13	13 ZAMBROTTA	13
14 ZAMBROTTA	14	14 SCARFONE	14	14 ZAMBROTTA	14
15 ZAMBROTTA	15	15 SCARFONE	15	15 ZAMBROTTA	15
16 ZAMBROTTA	16	16 SCARFONE	16	16 ZAMBROTTA	16
17 ZAMBROTTA	17	17 SCARFONE	17	17 ZAMBROTTA	17
18 ZAMBROTTA	18	18 SCARFONE	18	18 ZAMBROTTA	18
19 ZAMBROTTA	19	19 SCARFONE	19	19 ZAMBROTTA	19
20 ZAMBROTTA	20	20 SCARFONE	20	20 ZAMBROTTA	20
21 ZAMBROTTA	21	21 SCARFONE	21	21 ZAMBROTTA	21
22 ZAMBROTTA	22	22 SCARFONE	22	22 ZAMBROTTA	22
23 ZAMBROTTA	23	23 SCARFONE	23	23 ZAMBROTTA	23
24 ZAMBROTTA	24	24 SCARFONE	24	24 ZAMBROTTA	24
25 ZAMBROTTA	25	25 SCARFONE	25	25 ZAMBROTTA	25
26 ZAMBROTTA	26	26 SCARFONE	26	26 ZAMBROTTA	26
27 ZAMBROTTA	27	27 SCARFONE	27	27 ZAMBROTTA	27
28 ZAMBROTTA	28	28 SCARFONE	28	28 ZAMBROTTA	28
29 ZAMBROTTA	29	29 SCARFONE	29	29 ZAMBROTTA	29
30 ZAMBROTTA	30	30 SCARFONE	30	30 ZAMBROTTA	30

PERUGIA		LAZIO	
(4-4-1-1)	(4-4-2)	(4-4-2)	(4-4-2)
1 PAGOTTO	1	1 FIORI	1
2 SOGLIANO	2	2 POLONIA	2
3 MATECCANO	3	3 POLONIA	3
4 RIVAS	4	4 POLONIA	4
5 SUSSI	5	5 POLONIA	5
6 PETRACCHI	6	6 POLONIA	6
7 CAMPOLLO	7	7 POLONIA	7
8 MANICONE	8	8 POLONIA	8
9 RAPAC	9	9 POLONIA	9
10 NAKATA	10	10 POLONIA	10
11 TOVALERI	11	11 POLONIA	11
12 TOVALERI	12	12 POLONIA	12
13 TOVALERI	13	13 POLONIA	13
14 TOVALERI	14	14 POLONIA	14
15 TOVALERI	15	15 POLONIA	15
16 TOVALERI	16	16 POLONIA	16
17 TOVALERI	17	17 POLONIA	17
18 TOVALERI	18	18 POLONIA	18
19 TOVALERI	19	19 POLONIA	19
20 TOVALERI	20	20 POLONIA	20
21 TOVALERI	21	21 POLONIA	21
22 TOVALERI	22	22 POLONIA	22
23 TOVALERI	23	23 POLONIA	23
24 TOVALERI	24	24 POLONIA	24
25 TOVALERI	25	25 POLONIA	25
26 TOVALERI	26	26 POLONIA	26
27 TOVALERI	27	27 POLONIA	27
28 TOVALERI	28	28 POLONIA	28
29 TOVALERI	29	29 POLONIA	29
30 TOVALERI	30	30 POLONIA	30

# PRIMO TURNO

Alzano	Paparesta
Amore	Fausti
Como	Pio
Cosenza	Roselli
Cremona	Pirrone
Empoli	Brancini
Foggia	Q-1
Genova	Cardella
Imperia	Rossi
Inter	Seiena

# CLASSIFICA

Alzano, Ravenna, Cremonese, Empoli, Lecce, Treviso e Inter. Monza, Reggina e Torino. Chievo V. - Genoa, Pisa, Fidi, Andria e Pesca-

# PRIMO TURNO

Alzano	Saronno
Amore	Carrarese
Como	Carpi
Lumezzane	Pistoiese
Modena	Lecco
Padova	Brescia
Spal	Montevetrati
Siena	Cittadella
Varese	Livorno

# CLASSIFICA

Alzano, Livorno, Carpi e Pistoiese 3. Alzano, Brescia, Carrarese, Cittadella, Lecco, Lumezzane, Siena, Spal, Montevetrati e Varese 1. Arezzo, Padova, Como e Modena 0.

# PRIMO TURNO

All. Catania	Astrea
Battipaglia	Ascoli
C. Sangro	Giulianova
Cremona	Marsala
Fermana	Avellino
Foggia	Lodigiani
Juve Stabia	Ancona
Nocerina	Guido
Savoia	Palermo

# CLASSIFICA

Palermo, Avellino, Cremona, C. Sangro e Marsala 3. Avellino, Fermana, Giulianova e Juve Stabia 1. Lodigiani, Ascoli, Catanzaro e Nocerina 0.



L'annuncio al convegno sulle minoranze religiose, presto i colloqui a Roma

## «Pronti a trattare sull'otto per mille»

## Accordo fra i musulmani

Uniti nel Corano ma divisi in tante schegge, i musulmani sono una presenza rilevante anche in Italia. Questa galassia con all'interno differenze non conciliabili si è accordata al punto: trattare con lo stato un'intesa per accedere al diritto di ottenere l'otto per mille dalle denunce dei redditi.

Tra non molto il comitato rappresentativo delle varie «correnti» siederà al tavolo delle trattative: è quanto ha annunciato ufficialmente il parlamentare Domenico Maestri nel corso di un'intervento al convegno sulle minoranze religiose che si è chiuso ieri.

L'Islam ha tenuto banco nell'ultima tornata di incontri e dibattiti con un'ampia relazione di Andrea Pacini della Fondazione Agnelli, che oltre a illustrare le caratteristiche dei tanti modi di interpretare la fedeltà alle parole del Profeta ha messo in evidenza le difficoltà di convivenza di due culture: soprattutto sul versante giuridico i cui fondamenti sono diametralmente opposti.

Se l'Islam va su per via dei fenomeni migratori in Europa i musulmani sono circa 7 milioni, circa il 4 per cento della popolazione: conta anche un certo numero di conversioni, altri movimenti che parevano inarrestabili registrano battuta di arresto. Come la New Age. L'ha sottolineato

nella sua relazione il professor Franco Garelli richiamando un'indagine del Gris (Gruppo di ricerca di informazioni sulle sette) compiuta in Emilia Romagna: «Una scelta di vita che i giovani apprezzano sempre meno».

E dà indicazioni sulla «diversità» religiosa: «Il novanta per cento dei giovani preferiscono avere la verità nella fede del Dio del cristianesimo anziché nell'esoterismo». Magari quasi una buona percentuale crede nel malocchio o nella presenza di forze occulte ma soltanto il 2 per cento ha qualche frequentazione con l'astrologia. Se si pronuncia la parola New Age, il sessanta per cento non sa cosa sia, un terzo ne ha sentito parlare e soltanto il 7 per cento sa esattamente di cosa si tratta. Tra l'altro il 40 per cento è convinto che sia una nuova corrente musicale.

A conclusione del convegno il professor Massimo Introvigne che ne è stato l'animatore commenta: «Questi incontri sono opportuni per fare il punto su certi fenomeni che comunque esistono e sorgono nella nostra società. Non è nostro compito né denunciare, né fare propaganda ma seguire le tendenze: cala la New Age? In compenso crescono i culti afrobrasiliiani. Il tutto all'in-

**Detrazioni Irpef, si insedierà un comitato rappresentativo**

**Il sociologo Garelli «Il 90% dei giovani preferisce il Dio del cristianesimo»**

Un gruppo di musulmani in preghiera al termine del Ramadan: l'Islam ha tenuto banco nell'ultima tornata di incontri e dibattiti al convegno sulle minoranze religiose conclusosi ieri

segna di due parole chiave: vigilanza e tolleranza. Che significa prendere della libertà di ognuno di praticare il culto che preferisce ma anche di denunciare, se necessario, il furto che profitta della buona fede altrui.

Ieri i convegnisti si sono recati in Valchiusella a visitare la comunità di Damashur che conta oltre venti mila adepti in Italia ed è nota in tutto il mondo anche se da noi non si del-



tutto scrollata di dosso un certo fastidioso scetticismo. Comunità dell'Acquario organizzata con ferrea disciplina da Oberto Airaudi, leader fondatore, ideologo e manager che gestisce obbedienza e affari in nome di un esoterismo fascinoso se è vero, e c'è da dubitare, che rende

Sulla comunità canavesana la cronaca si è sbizzarrita, sen-

za tuttavia intaccare l'aura che la circonda e il risorbo su quanto avviene dove al profano è vietato l'accesso.

Al termine del Convegno, dopo aver ascoltato tante, resta da capire se è meglio essere

Sciopero sospeso

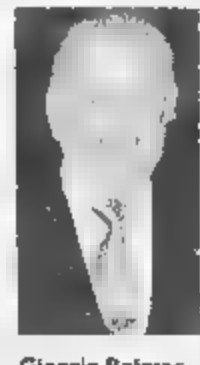
## Al Regio la vertenza si sblocca

Fossilista. Ad un quarto d'ora dall'inizio delle prove generali della Sonnambula e dopo un lungo faccia a faccia con le rappresentanze sindacali di base, il sovrintendente Giorgio Balmas spiega: «Al termine di una lunghissima trattativa con le Rsu penso che ci siano le condizioni per la revoca dello sciopero». Cauti, invece, il professor-sindacalista Elio Sasso: «Dobbiamo sentire tutti i dipendenti. Lo faremo nell'intervallo della prova». E l'assemblea convocata sul palcoscenico nella pausa della prova alla fine decide: fiducia a Balmas. Dunque, sciopero sospeso e via libera alla prima della Sonnambula prevista per dopodomani o al concerto conclusivo Settembre Musica. Tutto risolto, allora? No. Lo stato di agitazione è confermato come prova la sola sospensione o non la revoca dello sciopero. Già perché ai dipendenti non è bastato il testo dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio d'amministrazione dell'Ente Lirico. E poco dopo, ancora, commenta il sindacalista Elio Sasso alle 4 del pomeriggio. Che cosa ha convinto orchestrali, coristi e tecnici a sospendere lo sciopero? «Ci ha convinto l'intervento personale di Balmas», spiega Sasso, «e il suo impegno a trovare una soluzione dei nostri problemi. Speriamo che sia complessiva».

Ma che cosa ha fatto e promesso Balmas? «Assolutamente niente», risponde il sovrintendente. «Sono riuscito a convincere ad accettare l'idea che la possibilità di una trattativa c'è. E a raggiungere questo obiettivo contribuisce anche la scelta di saggezza compiuta ieri dagli orchestrali».

Balmas arriva in teatro poco prima delle 18 per spiegare ai dipendenti il senso di quello che definisce un «comunicato sicuramente saggio e beninteso». Sottolinea soprattutto la parte del documento che parla del fatto che il «Cda non si è mai espresso in termini pregiudiziali sul congelamento dell'organico». Aggiunge: «Aver ottenuto l'altra sera da tutto il consiglio d'amministrazione il via libera a cinque nuove assunzioni proprio durante un'agitazione è un fatto importante».

Il primo passo per arrivare ad un aumento più consistente degli organici. Certo non è possibile assumere cento persone tutte insieme ma è un segnale di un trend positivo che si registrava dal 1993. La richiesta dei sindacati è di arrivare a quota 354 contro i 260 dipendenti. Nelle intenzioni di Balmas a questi cinque posti da orchestrale si dovrebbero aggiungere 6 bandi per altrettanti posti di professori d'orchestra nel 1999 e altri 6 nel 2000. Ma di questo si parlerà il 16 di settembre. Poi rimane il problema dell'integrativo. E' importante, conclude Balmas, «che la trattativa sia ripresa. E attendiamo che gli impegni presi anche da Voltroni per aumentare i finanziamenti si traducano in realtà».



Giorgio Balmas

## METRO

Alla Satti progetto e gestione del metrò

Sarà la Satti a realizzare il progetto definitivo e a gestire, probabilmente con altri, la linea numero 1 del metrò. E' questa l'indicazione che è emersa venerdì nel vertice tra il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e i capigruppo della maggioranza. La scelta, se confermata, consentirebbe di accelerare di circa cinque mesi l'iter del percorso che porterà all'apertura del primo cantiere. Per questa soluzione si esprimevano quattro dei cinque capigruppo e cioè Alberto Nigra (Dsi), Mariangela Rosolen (Rifondazione), Giovanni Porcellana (Ppi) e Silvio Viale (Verdi). Più dubbioso Michele Paolino che ha chiesto di verificare «se tecnicamente la Satti è in grado di realizzare la progettazione e se questa scelta i tempi di realizzazione».

Parcheggio corso Bolzano da domani via ai lavori

Iniziano domani i lavori per la costruzione del parcheggio di corso Bolzano. Nel periodo nel quale il cantiere resterà aperto il corso sarà ancora percorribile nei due sensi di marcia nel tratto tra via Ruffini e via Grattioni (verrà comunque chiusa al traffico la carreggiata Ovest), mentre tra via Grattioni e corso Matteotti la circolazione si svolgerà a senso unico verso corso Matteotti. Sarà invertito il senso unico di via Petrocchi (tra corso Matteotti e via Gozzoli) e un breve tratto di via Gozzoli diverrà a doppio senso. In sostituzione delle di sosta occupate dal cantiere potrà essere utilizzato, il parcheggio del Palagiustizio.

## SKI

In cassa integrazione 1500 dipendenti del gruppo

Cresce la preoccupazione fra i dipendenti della Ski e le forze sindacali dopo la decisione presa dai vertici dell'azienda di mettere in cassa integrazione 1500 dipendenti. Duecentocinquanta lavorano nello stabilimento cuscinetti di precisione di Villar Perosa; ottocento in quello di Bari e 400 a Salsacorta. L'azienda ha motivato la cassa integrazione con la diminuzione degli ordini. Una «legata al Sud-Est asiatico, un mercato nel quale viene venduto il 35 per cento dei cuscinetti prodotti a Villar Perosa e il 40 per cento di quelli prodotti a Massa Carrara. Nei tre stabilimenti i periodi di integrazione saranno diversi».

## SONDAGGIO

Sono cambiati i gusti vacanzieri dei torinesi

Hanno imparato a partire per ferie con scadenze diverse, nonostante i ritmi produttivi ed economici imposti dalla grande città, ma sono parecchi quelli che restano a casa: prediligono le vacanze brevi, spesso al di fuori delle ferie estive; quando decidono di muoversi badano a spese; si spostano l'auto o il treno. Cambia il rapporto fra i torinesi e le vacanze. I fotografie i tratti salienti, un sondaggio telefonico del Centro Panunzio su un campione di 3715 persone, di cui 1982 donne e 1733 uomini appartenenti a categorie diverse. Dall'inchiesta, realizzata con criteri proporzionali nelle dieci circoscrizioni cittadine, emerge una continua evoluzione nei gusti dei torinesi.

I Verdi: diminuirebbero gli abbandoni degli animali da compagnia

## Mutua anche per cani e gatti

## Spese veterinarie, aiuto agli anziani

Ticket, farmaci salvavita gratuiti, convenzioni con i veterinari, modifiche al tariffario nazionale. La «mutua» per i piccoli animali non c'è ancora, ma potrebbe soltanto essere questione di tempo: un disegno di legge dei Verdi dovrebbe essere presentato in Parlamento nelle prossime settimane; a livello regionale, invece, Giorgio Diaferia - responsabile della Sanità per il Sole che ride - ha scritto all'assessore competente, Antonio D'Ambrosio, illustrandogli la proposta e chiedendo un incontro con le parti interessate. Un'iniziativa destinata a far discutere. Obiettivo: «Fornire aiuto sulle spese veterinarie a tutte quelle persone anziane o sole, che pur avendo un reddito molto basso non intendono rinunciare alla compagnia di un piccolo amico», legge nel comunicato dei Verdi. Ma non sarebbe questo il solo beneficio: oggi l'impossibilità di affrontare le spese veterinarie, non deducibili dalle tasse, può costituire motivo di abbandono dell'animale, aggiunge Diaferia. E allora ben venga la mutua, spiega, «può rappresentare un disincentivo alla pratica barbara degli abbandoni. Terzo



Giorgio Diaferia, responsabile per la Sanità del Sole che ride

vantaggio: la possibilità di maggior lavoro - seppur a costi inferiori - per i veterinari disposti ad accettare la convenzione. «E' una proposta da valutare in tutti i dettagli ma la trovo interessante», riflette l'assessore D'Ambrosio. «Quale, mettendo in conto problemi tecnici e prevedibili obiezioni, si dice pronto a discuterne con le parti: in prima l'Ordine dei veterinari, forte dei suoi 1100 aderenti, e poi le associazioni di riferimento. L'iniziativa coinvolgerebbe anche la Federazione nazionale - commenta Alessandro Lombardi, presidente dell'Ordine - Vedremo. Ma avvertito subito che eventuali convenzioni devono passare da noi. Come a dire che possiamo considerare cosa? E' precludere la convenzione? Non sono disposti a farlo dietro una serie di condizioni: che l'Ordine non venga sconvolto, naturalmente, e che l'iniziativa non si traduca in un abbassamento insostenibile delle tariffe. «Una buona idea - intervengono Alessandro Piacenza per l'Enps - L'importante è che all'iniziativa si accompagni uno stretto controllo sui proprietari onde evitare truffe. (ale. mon.)

nanzamenti parte della Regione e ministero, oltre alla disponibilità dei veterinari privati ad accettare la convenzione. «E' una proposta da valutare in tutti i dettagli ma la trovo interessante», riflette l'assessore D'Ambrosio. «Quale, mettendo in conto problemi tecnici e prevedibili obiezioni, si dice pronto a discuterne con le parti: in prima l'Ordine dei veterinari, forte dei suoi 1100 aderenti, e poi le associazioni di riferimento. L'iniziativa coinvolgerebbe anche la Federazione nazionale - commenta Alessandro Lombardi, presidente dell'Ordine - Vedremo. Ma avvertito subito che eventuali convenzioni devono passare da noi. Come a dire che possiamo considerare cosa? E' precludere la convenzione? Non sono disposti a farlo dietro una serie di condizioni: che l'Ordine non venga sconvolto, naturalmente, e che l'iniziativa non si traduca in un abbassamento insostenibile delle tariffe. «Una buona idea - intervengono Alessandro Piacenza per l'Enps - L'importante è che all'iniziativa si accompagni uno stretto controllo sui proprietari onde evitare truffe. (ale. mon.)

Da Milano a Torino in 72 ore: poi si è persa

## I quarantatré giorni di una raccomandata

Quarantatré giorni è durata l'avventura di una raccomandata: spedita il 28 luglio da Milano è arrivata a Torino il primo agosto e a destinazione il 10 settembre. Tutto regolare sull'autostrada dei corrieri tra le due città. I problemi nascono quando la lettera si arena tra il traffico postale cittadino. Un disguido, una dimenticanza, forse la busta si è nascosta tra altre migliaia di lettere.

Fatto sta, che a Giorgio Allemano la raccomandata della banca milanese cui ha affidato la gestione dei suoi capitali di lavoro è arrivata in tempo. Era in vacanza a Torino, sua città di origine, e l'attendeva. Era venuto a trovare i genitori, dalla Nuova Zelanda, dove ora risiede. L'impatto con la vecchia realtà italiana è condito di affetti per l'incontro con la famiglia, ma anche di tanta bile per le cose che da non funzionano.

Prima fra tutte, la lettera tanto attesa. E' arrivata solo dopo il suo rientro a Whitinga, città di un paese agli antipodi dell'Italia non solo per una questione geografica. «Guarda mamma, in Nuova Zelanda è tutta un'altra cosa, come

fate a convivere con tutti questi problemi?», chiede Giorgio alla madre Laura. A lei non resta che allargare le braccia, salutarlo il giorno della sua partenza, e aspettare.

Quando la speranza è ormai quasi persa, ecco la portinaia della casa di via Accademia Albertina con la busta proveniente dalla banca milanese. I timbri parlano chiaro. «La lettera si è persa a Torino», spiega Laura Allemano - e in ogni caso la portinaia c'è sempre stata. Mi è veramente arrabbiata, perché già anni fa io e mio marito, quando avevamo la nostra azienda che produceva lenti e strumenti di precisione, abbiamo perso una lettera per colpa della lentezza delle Poste, racconta la signora Allemano.

Quarantatré giorni e la banca ha pagato 4800 lire per spedirla. «Purtroppo a recapitare le lettere sono spesso persone che cambiano ogni tre mesi e che magari conoscono bene le strade dove lavorano in servizio», dice la portinaia dello stabile di via Accademia Albertina.

## Specchio dei tempi

«Perché costa più caro ■ biglietto di sola andata che uno con ritorno?» - «Le multe sacrosante di 50 anni fa» - «I docenti di religione ■ l'ora alternativa di studio» - «C'è chi supplica: aiutatemi a morire»

■ andata e ritorno, paga 628.000 lire. Non vi sono tariffe per il cosiddetto «Last minute»? ■ poi, quando si dimostra di dover tornare con urgenza a casa, di possedere già un biglietto di ritorno, che andrà comunque perso, non vi sono tariffe agevolate?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Leggo su La Stampa: "Quei terribili civici di 50 anni fa". Sì, più terribili di quelli di oggi: ma facevano rispettare la legge ed erano sempre presenti quando erano necessari. Davano le multe ed erano molto efficienti. A ■ han dato la multa perché andavo in bicicletta affiancato ad un mio compagno in una via in cui transitava una macchina ogni 10 minuti al massimo. Han dato una multa perché mi ero se-

duto sul prato sotto un albero al Valentino in una afosa giornata di luglio. Però la legge era rispettata. Non come oggi che ciascuno fa ■ vuole ■ di vigili non si vede neanche l'ombra, salvo poi a vederne una squadra di 5-7 a dar multe ■ macchine in divieto ■ sosta ■ una donna senza cintura di sicurezza, lasciando sempre impuniti tutti gli atti che sono veramente pericolosi alla circolazione, o alla ■ dei cittadini».

Giacomo Lenari

Un lettore ci scrive: «Non ■ mai pensato che la mia ■ replica dei primi di agosto ■ proposito dell'ora di religione suscitasse ■ ampio dibattito: facendo questo mestiere pensavo davvero di sfondare una porta aperta affermando (come dice la legge)

che ogni docente della scuola può fare il "referente alla salute" ■ prescindere dalla materia che insegna. Mi pare poi sobriamente laico affermare che, agli la scuola, la ricerca della verità nasce dal confronto dei risultati delle ricerche, delle posizioni e delle opinioni».

«Ma l'argomento suscita evidenti reazioni a fior di pelle ■ quindi l'1 settembre, su Specchio dei tempi, la lettrice Angelina Russo mi ricorda che lo studio della teologia non abilita al recupero della matematica e dell'inglese. Vero! Tant'è che io non l'ho mai affermato. Quanto al problema dell'ora alternativa sono sereno nell'affermare che i docenti di religione sarebbero ben lieti di avere un'ora di studio serio in alternativa al loro lavoro. Di solito invece si ritrovano solo i ragazzi che ■ no da scuola per ■ passeggiare

ta (così i presidi non devono pagare un altro insegnante...). «Quanto poi rileva l'attore Alberto Bertone sarà pure vero. Ma l'eventuale cattivo comportamento di uno o di alcuni docenti di religione (o di filosofia ■ di disegno) non permette alcuna razionale attribuzione di responsabilità alla categoria nel suo complesso».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive: «Don Lino Baracco ed il Movimento diocesano anziani sostengono che vogliono l'eutanasia ■, soprattutto gli altri, non gli interessano i diritti, anche terminalia. Mia suocera, dopo aver avuto i conforti religiosi, nell'ultimo periodo ha avuto dolori così lancinanti che, ■ filo ■ voce, supplicava di aiutarla a morire, mentre nessuno dei parenti, compresa la figlia, pensava minimamente all'eutanasia».

«Per quanto riguarda gli altri, parenti o amici che sarebbero favorevoli alla dolce morte ■ soprattutto per una forma di egoismo vorrei ricordare ■ don Lino Baracco ed al Movimento che mi pare si tratti, da parte loro, di puro, semplice ■ dichiarato sospetto temerario».

Segue la firma

## BOLETTINO METEO

Domenica 13 Settembre

## PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Visibilità ■■■■■. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: moderati o forti Nord-occidentali.

AOSTA		CASALE	
MASSIMA	24,5	25,3	12,9
MINIMA	14,2		
UMIDITA' (ore 14)	15%		
PREVISIONI PER IL GIORNO			
FINO ALLE	19	8,9 mm	
TOTALE DI QUESTO		64,4 mm	
MEDIA (1913-1994)		67,4	
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi			

## OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 19 e 45 minuti.

LA LUNA: levata alle ore 23 e 57 minuti; cala alle ore 15 e 3 minuti.

☾ Luna piena 6 settembre ore 13  
☾ Ultimo quarto 13 settembre ore 4  
☾ Luna nuova 20 settembre ore 19  
☾ Primo quarto 28 settembre ore 23

■ ■ ■ ■ ■ 345 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENUS: visto al telescopio appare come una piccola Luna quasi piena.

MARS: riconoscibile come la stella rossastra del mattino a Nord-Est.

☿ ☿ ☿ in questi giorni è al massimo della sua luminosità.

☿ ☿ ☿ sorge in direzione Est-Nord-Est 9 ore e 35 minuti prima del Sole.

IL PEGNOLINO: stanotte alle 3 e 30 minuti, la 1 a cometa proletaria nel Toro, è passata per la testa di ultimo quarto.



Interessati 250 dipendenti. La causa: crisi dei mercati nel Sud-Est asiatico

## Timori per la «cassa» alla Skf

### Fra i lavoratori di Villar Perosa

VILLAR PEROSA. Ha suscitato molta preoccupazione fra i dipendenti della Skf e le forze sindacali la decisione presa dai vertici dell'azienda di mettere in cassa integrazione 1500 dipendenti. Duecentocinquanta lavorano nello stabilimento cuscini di precisione di Villar Perosa; ottocento in quello di Bari e 400 a Massa Carrara. L'azienda ha motivato la cassa integrazione degli ordini. Una crisi legata al Sud-Est asiatico, un mercato nel quale viene venduto il 35 per cento dei cuscini prodotti a Villar Perosa e il 40 per cento di quelli prodotti a Massa Carrara. Nei tre stabilimenti i periodi di cassa integrazione saranno diversi: 23 giorni per Villar e Massa e 15 per i dipendenti che lavorano a Bari. «La cassa integrazione è la riprova che ci stiamo avvicinando ad un periodo di problemi anche per altri settori industriali», sostiene la Fiom Piemonte. Per questo motivo dovrà al più presto riprendere il confronto con l'azienda andando ad un tavolo di trattative.

La prima settimana di cassa integrazione dovrebbe scattare già a fine settembre e si protrarrà, con delle interruzioni, fino a dicembre. I sindacati, comunque, chiederanno alla direzione della Skf che questo provvedimento venga ammorbidito, facendo ricorso in parte a ferie non ancora utilizzate e a riduzioni d'orario. Il provvedimento di cassa integrazione riguarda una grossa fetta di dipendenti: attualmente l'azienda conta su 3500 lavoratori. «Allontaneremo il problema anche in Comune», dice Roberto Prinzi, sindaco di Villar Perosa. «Io ho appreso la notizia solo ieri e mi sono subito messo in contatto con il direttore di stabilimento di Villar, Enzo Rinaldi. Al momento il provvedimento riguarda solo i dipendenti che lavorano nello stabilimento dove si costruiscono i componenti per i cuscini da destinare al mercato dell'aeronautica. Una delle cause di questa crisi è legata all'andamento altalenante del dollaro, che ha penalizzato le vendite».

Preoccupato anche Giovanni

## Università rurale europea

VALPRATO. A cinque anni esatti dall'alluvione che l'avevano devastata, la Val Soana diventa per quattro giorni capitale europea dell'università rurale. Con un sogno nel cassetto: quello di istituire la sede proprio in valle, a Valprato Soana. Dopo Germania, Portogallo, Inghilterra e Danimarca tocca dunque all'Italia ospitare la quinta plenaria dell'Ure. E sarà anche l'occasione di presentare i progetti cui per rivalutare il territorio. Uno tutti: la costruzione di un impianto di risalita tramite ovovia che unirà Valprato Soana a Champorcher, in Valle d'Aosta. Costo 35 miliardi circa. Per mercoledì, giorno in cui verrà dato inizio ai lavori (alle 17). Attesi oltre 200 studiosi ed esperti provenienti da dieci diverse nazioni. Conclusione della sessione plenaria, sabato 19 con le prime valutazioni.

Prelato, il sindaco di Inverso di Pinasca e dipendente della Skf, ma nello stabilimento di Airasca: «Era dal '93 che non venivano messi dipendenti in cassa integrazione; affronteremo il problema anche in Comunità montana, ma credo che si tratti solo di un momento passeggero, anche se è fuori di dubbio che certi campanelli d'allarme non devono mai essere sottovalutati».

## Lombardore, è stato completamente ristrutturato

### Riapre l'asilo Saudino dopo tre anni di chiusura

LOMBARDORE. Riapre i battenti, dopo tre anni di chiusura forzata, l'asilo Saudino di Lombardore. Sabato mattina scorso il sindaco Evario Damiani ha inaugurato l'edificio completamente ristrutturato e da domani 14 bambini potranno fruirne da parte dei piccoli utenti, stretti in questi ultimi tre anni a notevoli disagi e «migrare» verso le strutture dei Comuni limitrofi. La scuola materna, una ex Ipab, era stata chiusa tra le polemiche per mancanza di fondi tre anni fa. I locali necessitavano, infatti, di un completo restauro e di un adeguamento alle normative vigenti. Ma il consiglio di amministrazione dell'asilo, allora in carica, rese conto ben presto delle spese proibitive per le casse dell'ente, necessarie alla ristrutturazione. E come non bastasse si aggiungeva anche il problema non indifferente della

canza di personale religioso e quindi della necessità di assumerne di laico. Ma a quale prezzo? La scelta di allora fu quindi la chiusura.

E' proprio a questo punto che entra in ballo il Comune di Lombardore, privo finora di una scuola materna statale. «Sarebbe stato impossibile per noi costruire una nuova scuola», spiega il sindaco, «anche se le richieste da parte dei cittadini mi facevano sempre più pressanti. Così abbiamo deciso di ristrutturare l'esistente». Il progetto è stato elaborato velocemente e i lavori portati a termine a tempo di record. L'edificio possiede ora due aule per 45 bambini, due igiene accessibili anche ai portatori di handicap, due spogliatoi, una sala per la ricreazione, la cucina, il refettorio e il cortile circondato da un magnifico porticato d'archi risalente al secolo scorso.

(n. ber.)



Il sindaco Roberto Prinzi

Probabilmente la cassa integrazione servirà a smaltire in queste settimane, una sovrapproduzione di cuscini.

Giacimo

## Durante il comizio ■ Borgone di Susa

### Squatter: minacce a un giornalista

BORGONE DI SUSA. Sono di cinquanta, si muovono con furore, auto ed in treno riescono a tenere in tensione tutta la media valle di Susa. L'assedio di oltre duecento agenti di polizia, carabinieri e finanzieri ieri si è quindi spostato a Borgone di Susa dove in piazza Montabone in serata si sono riuniti gli anarchici. Non ci sono stati incidenti ma il giornalista del bisettimanale Luna Nuova è stato spintonato e minacciato dagli squatter. Gianni Pacchiardo è stato avvicinato per leggere alcuni manifestini che gli anarchici avevano affisso su delle baionette ed alcuni anarchici si sono accorti che aveva una macchina fotografica. In tre si sono avvicinati minacciandoli e gli hanno intimato di andarsene affermando che pubblicare una sola fotografia di questa manifestazione andiamo ad aspettarci a casa. «Ti conosciamo bene».

Il fatto è svolto in un angolo della piazza e non ha avuto testi-

moni. L'attenzione delle forze di polizia era infatti nel gruppo di anarchici fermi davanti ad un Bar dove uno di loro parlava con un ragazzino. Fortunatamente tutto si è allontanato dal gruppo di anarchici. Gli squatter hanno poi fatto i soliti inviti a partecipare all'assemblea permanente contro il Tav che si svolge a Mattie frazione Gillo dove il gruppo di anarchici ha allestito un campeggio. Ancora volta hanno poi diffidato dall'avvicinarsi alle loro assemblee: politici, giornalisti e gruppi ambientalisti.

Oggi il clima di «città blindata» si sposterà a Susa dove gli anarchici si riuniranno sempre dalle ore 17,30 alle ore 19 in piazza Europa. Venerdì scorso gli squatter, riuniti sotto i portici di via Traforo, hanno però annunciato che la manifestazione più importante si svolgerà lunedì pomeriggio in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a Bussoleno.

## Pinerolo, Asl 10

### ■ nuova primaria della divisione oncologia

PINEROLO. Cambio ai vertici della Asl 10 di Pinerolo. Il direttore generale Ferruccio Massa ha nominato il nuovo primario di oncologia: il dottor Vincenzo Sidoti, che ha un'esperienza ventennale come specialista oncologo ed ha svolto anche attività di ricerca. «Dallo scorso anno abbiamo dato un notevole impulso alla divisione oncologia», precisa il dottor Ferruccio Massa, «con la recente apertura dei nuovi ambulatori di day hospital oncologico presso l'ex ospedale Cottolengo. In questo reparto viene svolta inoltre un'attività di "follow up", presa in carico dei pazienti anche dopo terapie o interventi chirurgici, per diagnosticare con immediatezza eventuali recidive».

Domani verrà inoltre nominato il nuovo consiglio sanitario dell'azienda che durerà in carica nei prossimi tre anni.

## Nel Pinerolese

### Due pensionati feriti

#### Serie gravi

PINEROLO. Due investimenti nel Pinerolese. Il primo è avvenuto ieri mattina alle 10,30 a Pinerolo Argentea dove Attilio Ribot, un pensionato di 71 anni, abitante a Pinerolo in borgata Clotes, mentre era a bordo della propria «Ape Cara», ha investito in via Roma un altro pensionato che stava attraversando sulle strisce. Riccardo Vola, 76 anni, abitante in via Guterman, 3. Il Vola è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo ed è in prognosi riservata.

Il secondo incidente stradale è verificatosi poco dopo le 16 sulla statale 23 nel comune di Villar Perosa. Una pensionata, Natalina Muzzi, 80 anni, abitante in via Dante Alighieri, 5, è stata investita da una «Fiat Panda» guidata da Ebe Grill, 38 anni, abitante a Pomaretto. La Muzzi è stata soccorsa da un elicottero del 118. Anche per lei la prognosi è riservata.

## Presso Carignano

### Quattro feriti

CARMAGNOLA. Brutta avventura ieri mattina per l'equipaggio di un'ambulanza di soccorso avanzata della Croce Rossa di Carmagnola, inviata a Piobesi per soccorrere i feriti di un incidente stradale. Il mezzo, che stava viaggiando a sirene spiegate, alle porte di Carignano, all'altezza dell'incrocio tra la statale per Saluzzo e strada Orbasano si è schiantato contro un'auto e si è ribaltato. Leggermente feriti i due volontari, Antonello Burdese e Erica Latini, il medico e un'infermiera del 118, Samer Moghrabi e Silvana Rocca. Tutti e quattro sono stati portati in ospedale per accertamenti e subito dimessi.

giornata. Illeso il conducente dell'auto, una «Bmw», Roberto Curto, residente a Torino, in corso Monte Cucco 120.

## PROVINCIA FLASH

■ **TRAFFICO** ■ rientro ieri mattina sulle statali 24 del Monginevro fra Exilles e Salbertrand: un Tir che saliva. Quid ha perso il carico di ligna. L'incidente è accaduto in una delle curve di Serre La Voute in seguito alla rottura di una balestra dell'autoarticolato della ditta Vincenzo Melliti di Rivalta. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ed i vigili del fuoco di Susa ma nessun altro mezzo è rimasto coinvolto nell'incidente.

■ **PERITO** ■ Roberto Pittarello, 21 anni, volontario della Croce Rossa, residente a Montanaro in via Tremoli 36, ieri alle 18 rientrando a casa dal lavoro presso il Sottocomitato Cri di Chivasso è rimasto ferito per un incidente accaduto alle porte di Chivasso. Al volante di una Polo, si è scontrato con una Punto che si è fermata allo stop, condotta da Giovanni Zambon, 45 anni, di Azzergrande (Padova).

■ **PIOSSASCO** ■ Confronto ■ dibattito tra cittadini e amministrazione comunale di Piossasco sulla presentazione del piano urbano del traffico. L'incontro fissato per domani sera, alle 21, nella chiesa Carmine, in via Roma.

■ **SANT'AMBROGIO, LIBRO** ■ L'associazione «Amici della Sacra di San Michele» presenta durante la settimana avvincente «Libri Liberi» il secondo volume «Il Millennio Compositore della Sacra di San Michele», con lo scopo di approfondire il passato dell'antica abbazia.

■ **LANZO** ■ Si concludono oggi i festeggiamenti organizzati dal Gruppo di Protezione civile Valli di Lanzo per il suo secondo anno di attività. Dopo l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria, nel pomeriggio alle 19, sotto l'ala di piazza Maggiore Allisio, tutti in tavola per una base di patate e salamino.

■ **ARTIGIANI** ■ Dalla ore 8 di stamane il centro storico di Nole Canavese si trasformerà in un'enorme bottega, con una quarantina di artigiani impegnati a loro manifatti. Parallelamente a Casa Perotti, l'Ascom di Nole e l'associazione Aldo daranno vita alla prima edizione della Festa del disabile. Chi vuole, dalle 15 alle 18 potrà portare in ospedale per accertamenti e subito dimessi. giornata. Illeso il conducente dell'auto, una «Bmw», Roberto Curto, residente a Torino, in corso Monte Cucco 120.

eccezionalmente  
**APERTI**  
le domeniche  
**13-20-27**  
**SETTEMBRE**

Eccezionale  
proroga sino al  
31 dicembre

Supervalutazione  
dei mobili  
usati

**4** anni senza  
interessi

**ROSA**  
**DEI MOBILI**

ORBAESSANO - strada Torino, 2 - tel. 011-80.11.8412

## Inizia la settimana nazionale

### Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla THIN LINE Linea Ideale, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso, sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso.

Ha inizio oggi la speciale settimana THIN LINE «Come ridurre il grasso in eccesso» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni fisiche di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscini di grasso. Durante la settimana Thin Line «Come ridurre il grasso in eccesso» saranno aperte a tutti le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato

la settimana «Come ridurre il grasso in eccesso». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragionevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo, perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

«Riteniamo indispensabile che», ha detto il Direttore della Thin Line, «chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso. I Centri Thin Line sono aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30. Il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00.

Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgenza dei problemi di sovrappeso. «Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione», egli ha risposto. Quasi tutti, quando cominciano ad ingrassare e a vedere i formarsi di antestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza insegnano che ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antestetici cuscini di adiposo, si può intervenire in tempo: se il processo è già iniziato da tempo, e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento «FMS» (Fat Mobilization System - Sistema di Mobilizzazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi.

Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una

serie di processi biologici, di «ridurre» i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici. Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potrete perdere i chili in sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante un'analisi della figura gratuita e impegnativa, analizzerà la vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso, specificando il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

I centri Thin Line sono:

**TORINO Tel. 011.66.93.088**  
C.so Vittorio Emanuele II, 41  
Milano Tel. 02.78.42.34  
Monza Tel. 039.32.28.88  
Como Tel. 031.269.386  
Pavia Tel. 0382.30.40.92  
Bologna Tel. 051.64.90.942  
Bergamo Tel. 035.22.22.35  
Mestre Tel. 041.980.265  
Padova Tel. 049.660.108  
Livorno Tel. 0586.889.368  
Roma Tel. 06.67.96.971  
Napoli Tel. 081.55.12.221

La Thin Line in Svizzera si trova a:  
Lugano tel. 004191/56.72.184



La Sig.ra Rosangela Crescenzo, via Oscura 12 - Como, ha perso 20 kg in 30 sedute



La quinta sessione ospitata ■ Valprato che aspira ■ diventarne la sede definitiva

# L'Università rurale in Valsoana

## Gli esperti europei a confronto

**VALPRATO.** A cinque anni esatti dall'inflazione che l'avevano devastata, la Val Soana diventa per quattro giorni capitale europea dell'università. Con un sogno nel cassetto: quello di istituire la sede proprio in valle, a Valprato Soana. Dopo Germania, Portogallo, Inghilterra e Danimarca tocca dunque all'Italia ospitare la quinta sessione plenaria dell'Ure. E sarà anche l'occasione per gli amministratori locali - saranno presenti sia la Regione, sia la Provincia - di presentare i progetti con cui intendono rivalutare il territorio. Uno su tutti: la costruzione di un grosso impianto di risalita tramite ovovia che unirà Valprato Soana a Champorcher, in Valle d'Aosta. Costo 35 miliardi circa. Progetti per svariati miliardi, molti dei quali già eseguiti e pronti a partire (il primo tronco della seggiovia che parte da Piamprato, la ristrutturazione della vecchia funivia a Ronco, il parco botanico a Valprato).

«Questa manifestazione - assicura Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana - vogliamo che sia un fatto sporadico: la nostra intenzione è diventare il punto di riferi-

## Due centri polifunzionali

**FRASSINETTO.** Due nuovi centri polifunzionali verranno costruiti a Ronco e a Frassineto. A Ronco avrà la sua sede in piazza Mistral, sopra il mercato coperto e ospiterà il centro visite del parco nazionale del Gran Paradiso oltre all'ufficio di promozione turistica, punto di riferimento per tutta la Val Soana. Per Frassineto, invece, la Regione ha già destinato 350 milioni che dovranno essere spesi per il potenziamento delle infrastrutture turistiche già presenti. Verrà comunque realizzato un nuovo centro con campi da pallavolo, tennis, calcetto e una sala incontri. «Sarà possibile in questo modo dare impulso ad attività in grado di richiamare gente in paese - spiega il sindaco di Frassineto, Gilberto Craveri - e ad evitare che continui lo spopolamento verso la bassa valle da parte dei giovani».

mento per il futuro su tutto ciò che riguarda il mondo rurale. Per mercoledì, giorno in cui verrà dato inizio ai lavori (alle 17), sono attesi oltre 200 studiosi ed esperti provenienti da dieci diverse nazioni: «Un viaggio lungo tutto l'arco della vita del mondo rurale», spiega Didier Pupin, tra gli organizzatori. Diversi i temi: mercoledì viene presentato

il progetto internazionale sul mondo rurale e denominato «itv»; giovedì, dalle 9 in avanti, gruppi di studiosi visiteranno la valle e la sua popolazione; nel pomeriggio (ore 15) si parla dell'importanza del patrimonio architettonico rurale e di politica per il suo sviluppo. Venerdì (ore 11) i congressisti vengono trasferiti ai tre centri organizzatori -



Il sindaco Danilo Crosasso

Valprato Soana, Ronco e Ingria - dove incontreranno e lavoreranno con la popolazione su vari temi: il ruolo della donna nel mondo rurale, parchi naturali, educazione ambientale. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti. Conclusione della sessione plenaria, sabato 19 con le prime valutazioni del lavoro. (Igp. mag.)

## Ivrea, elezioni Centro-destra Quattro nomi per il sindaco

**IVREA.** Scartata l'ipotesi di candidare Aldo Bessero (è stato lui stesso a dichiararsi non disponibile) il centrodestra a Ivrea è in movimento per trovare possibili candidati da presentare alle prossime elezioni amministrative. Quattro i nomi che al momento verrebbero presi in considerazione: quello più sicuro - e che accetterebbe un po' tutte le forze dell'attuale opposizione - è quello dell'architetto Maurizio Neviani, ex generale del carnevale di Ivrea; poi di seguito Mario Raio attualmente leader della lista civica «Uniti per la comunità», il consigliere Arrigo Merlo e Alberto Tognoli. Quest'ultima candidatura è possibile, però, solo nel caso An dovesse correre da sola. «Ma stiamo lavorando - spiega il coordinatore del collegio di Forza Italia, Roberto Favero - per presentare un nome forte: un uomo della città che non è mai stato impegnato politicamente, in grado di raccogliere i consensi di tutti». Quel che è certo, al momento, è che le attuali forze di opposizione lavorano per costruire un grosso centro, fatto che potrebbe anche tagliare fuori An.

## DOVE & QUANDO

**SOCIETÀ OPERAIA.** Oggi a Cuorgnè si festeggia il primo centenario della nascita della Società Operaia di Ronchi San Bernardo avvenuto il 7 agosto 1898. Alle 10 la Messa, seguita dalla premiazione dei soci anziani; quindi intervento di Angelo Pavolo.

**AL FANTASMA.** Il clou della giornata, alla Festa dell'Uva di Caluso, è lo spettacolo di danza che si svolge alle 21 al parco Spurgazzini: la compagnia del Teatro Nuovo di Torino porta in scena le coreografie di «Rapsodia in blu» e di «Stamping ground»; il biglietto costa 15 mila lire. Per tutto il pomeriggio e la serata, al chiostro dell'ex convento dei Francescani, sono aperti i banchi di assaggio dei vini dei locali (5 mila lire l'ingresso).

**IL ROSMARINO.** Dalle 9.30, nella chiesa di Santo Stefano a Sessano di Chiavero, si svolge il convegno dal titolo «Il rosmarino», per un'offerta turistica di Chiavero e dintorni. Alle 12.30 si pranza all'aperto con il «Paniere del rosmarino», allestito dall'Associazione Rosmarino di Chiavero. Alle 15 ha luogo un'altra tavola rotonda, dedicata al tema «La via Francigena, un'occasione per il rilancio del Canavese». Per tutta la giornata resta aperto il mercatino delle erbe aromatiche.

**IL CUCUGLIO.** Alle 10, a Orto, è in programma l'incontro del gruppo storico locale con il Podestà di Ivrea e il gruppo storico di Chivasso; seguono la Messa e la processione, con la partecipazione della banda di Cucuglio. Alle 17 si esibisce il gruppo folkloristico di Orto, cittadina basca gemellata con la sua omonima canavese; e alle 21 si svolge il concerto della Winds Orchestra - Dimensione musica.

**ANTICHI MESTIERI.** A Oleggio, dov'è in corso la festa patronale, rimane allestita per tutto l'arco della giornata la rassegna degli antichi mestieri. Alle 15.30, al castello, si gioca a tombola e alle 21 si balla «abbiato di luna» con l'orchestra Arcobaleno. Domani pomeriggio giochi per i bambini e alle 20.30, al palazzetto dello sport, cena della bagna cauda.

**IL CASTELLO.** Si svolge tra le 14.30 e le 18, nel parco del castello di Masino, la manifestazione «La domenica dei bambini». In programma ci sono giochi di abilità e fortuna, laboratori di costruzione di marionette e altri giocattoli, la battaglia dei cuscini e gli spettacoli dei saltimbanchi. L'entrata costa 10 mila lire.

**LA BATTAGLIA.** A partire dalle 13.30, all'alpe Maletto di Caronia, si svolge la 32ª edizione della Battaglia delle Reines, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

**FESTA RIONALE.** A Stranubino si festeggia oggi la Madonna delle Vigne, con la Messa solenne nell'omonima chiesa alle 10.30, il pranzo del «Rionale» (alle 12), e a partire dalle 15, il rinfresco e i giochi popolari per i bambini.

**PASSEGGIATA GASTRONOMICA.** Ritrovo alle 11, in piazza a San Benigno, per la seconda edizione di «Mangiando camminando», una passeggiata per il paese e i suoi dintorni con diverse tappe gastronomiche.

**LA D'ARTE.** Oggi è Agliè ad aprire le porte dei suoi monumenti ai visitatori. Si possono visitare il castello, la parrocchiale, Santa Maria e le altre chiese minori, Villa Meletto e i luoghi gozzaniani. Nell'ex campo sportivo, dalle 9, è aperto il mercatino delle erbe aromatiche e «diffusibili». Alle 18, in chiesa, concerto d'organo di Walter Savant Levett.

**IL VOLANTINO.** Organizzato dal gruppo modellistico Eolo si svolge, al campo di volo di Montalto Dora, il quinto raduno di modellisti volanti. Sono presenti appassionati provenienti da tutta Italia e da diverse zone d'Europa, con i loro modelli a motorizzazione superiore ai 20 centimetri cubici.

**FINO ALLE 19.** In via Nigra a Castellamonte, stazionano le bancarelle del mercatino del piccolo antiquariato e delle rinfrescaglie.

**GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ.** Si svolge, a partire dalle 10.30, al villaggio Anfas «La Torre» di corso Indipendenza a Rivarolo. Alle 10.30 si esibisce la Filarmonica Rivarolese. Dopo il saluto delle autorità e la Messa, alle 12.30 c'è il picnic all'aperto, dalle 15 musica e intrattenimenti vari, organizzati anche dagli ospiti della comunità.

**IN SCENA.** La filodrammatica «Vimone» di Torino presenta, alle 16.30 nel salone plurisecolare di Parolla, la commedia «Serata gialla».

**ULTIMO GIORNO.** Ultimo giorno di apertura della Festa dell'Unità al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea. Alle 21, nello spazio incontri, si parla di fumetti in un dibattito intitolato «L'autoproduzione come scelta». L'editoria come limite. Intervengono Nicola Gros Piatto, Piero Perro e gli autori dell'associazione Alter Vox.



Il castello di Masino

## IN BREVE

**LE FARMACIE.** Le farmacie di turno oggi ■ Canavese: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Mogliano (Parella, via Provinciale), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), San Salvatore (Romano, viale Marconi 6), David (Rondissone, piazza Roma 6), Bozzola (Chivasso, via Torino 15).

**PAYONE.** I carabinieri, su ordine di cattura emesso dal tribunale di Ivrea, hanno arrestato Ennio Bonacci, 31 anni, residente a Pavone in via Giuseppe Quilico 2. L'uomo deve ancora espriare tre anni e cinque mesi di reclusione per rapina e intercettazione di merce rubata.

**SONO DIECI.** Sono dieci i ragazzi bielorusi ospiti, a Montanaro e Foglizzo, di altrettante famiglie coinvolte nel Progetto Cernobyl di Legambiente. Proverranno da Chojniki, località ad appena un centinaio di chilometri dalla centrale nucleare, teatro del gravissimo incidente del 1986. Per la prima volta il periodo scelto per la loro permanenza in Canavese ■ il ■ di settembre: i bambini, durante la settimana, frequentano ■ lezioni alla scuola elementare montanarese, avendo per insegnante la loro accompagnatrice; nel pomeriggio svolgono attività ludiche e di socializzazione con i loro coetanei montanaresi.

**CASTELLAMONTE.** Esito felice, secondo amministratori e direzione artistica, dell'edizione numero 36 della mostra della ceramica di Castellamonte. All'apertura, domenica scorsa, ■ stati registrati, dopo ■ mesi ■ giorni di esposizione, 12.500 visitatori (1.400 in più dello ■ anno). Dalle schede informative distribuite alle casse ■ stato riscontrato l'apprezzamento dei visitatori nei confronti della rassegna.

**VISTRORIO.** Dopo l'istituzione, dal primo settembre, del nuovo istituto comprensivo della Val Chiusella ■ sede ■ Vistrorio, è cambiato anche il numero di telefono. Chiunque voglia contattare gli uffici ora dovrà comporre lo 0125/791009.

## Due colpi in 48 ore

**LADRI SCATENATI**  
centro le chiese  
di Foglizzo

**FOGLIZZO.** Ladri scatenati contro le chiese a Foglizzo. I soliti ignoti, in notti diverse, hanno messo ■ segno due colpi in luoghi sacri. Martedì scorso è toccato alla chiesetta di San Sebastiano, in via Principe Tommaso, nel centro del paese, dove i ladri dopo aver forzato il portone d'ingresso ■ un piede di porco hanno asportato 4 candelabri di legno del '700, 2 porte reliquie e altri oggetti. Due giorni dopo è stata la volta della chiesa di San Rocco, alla periferia del paese verso Caluso. Anche qui è stata forata la porta, poi asportati 6 candelabri ■ legno dell'800, un leggio e altri piccoli oggetti. Il bottino dei due furti ammonta complessivamente a diversi milioni. Nessuno degli abitanti si è accorto di nulla. I foglizzesi ■ dicono preoccupati di questi fatti ■ chiedono più controlli sul territorio, in modo particolare di notte, da parte dei carabinieri.

## Montanaro

**UNA NUOVA AREA**  
destinata  
alle giostre

**MONTANARO.** Non sosterranno più nel cortile della scuola media con i loro carrozzoni i giostrai che, nel periodo di ferragosto, giungono a Montanaro in occasione della festa patronale. L'amministrazione comunale è intenzionata a trovare loro, per il prossimo anno, una nuova area di stationamento, dal momento che nel cortile della scuola si vorrebbe realizzare un campo di calcio. La presenza dei carrozzoni sul piazzale aveva suscitato la protesta di alcuni abitanti della zona e della rappresentanza della Lega Nord in consiglio comunale. Ren- ■ Piana, che aveva presentato un'interrogazione relativa all'immunità abbandonata sul posto da alcuni dei giostrai. «Ma la decisione di individuare una nuova area di sosta - precisa il sindaco Riccardo Massa - era stata già assunta, indipendentemente dalle proteste giunte».

## Motociclismo

**Forno-Milani**  
Oggi si corre  
la XXVI edizione

**FORNO.** Renato Ruo Rui, potrebbe essere ancora lui il protagonista della 26ª edizione della Forno-Milani, la classicissima gara di motociclismo in ■ ■ ■ che si disputa oggi. Il centauro, che lo scorso anno ha stabilito ■ record della corsa, chiuderà sui tornanti dell'Alto Canavese venti anni di carriera pieni di successi, tra cui otto campionati italiani. Le prove libere e cronometriche cominceranno stamane alle 9.30, la gara si svolgerà invece nel pomeriggio con primo start previsto per le ore 15. La classifica verrà stilata in base al miglior tempo ottenuto dai corridori nelle due manches. A Forno ci sarà anche la diciottenne di Ciriè Erika Carrera, Miss Piemonte, reduce dalla passerella di Salsomaggiore, che indosserà vestiti della boutique Mikael Charleston di Ceretta.

**striptease non stop**

con le pornodive più famose

nuova apertura

martedì 16 settembre 1998



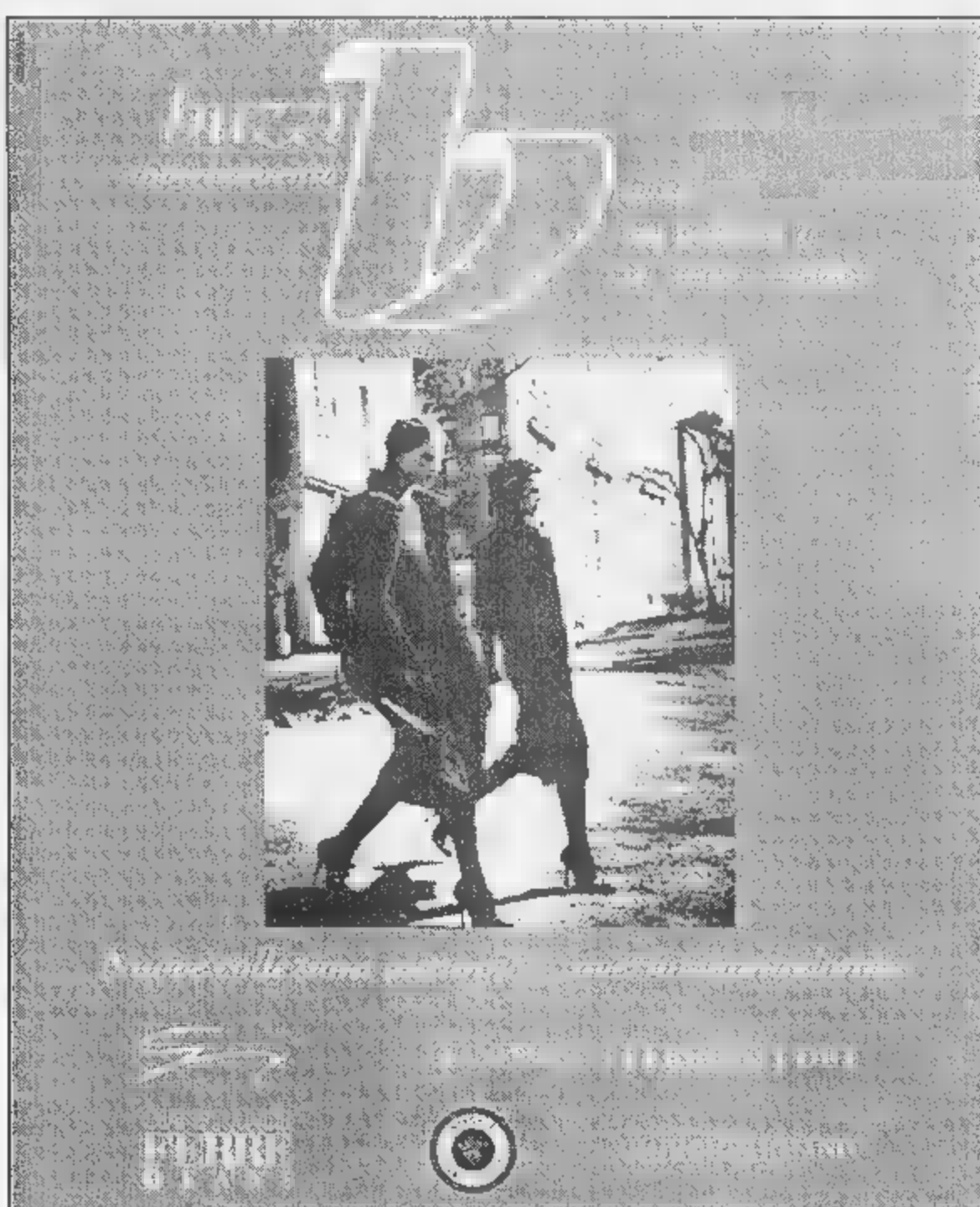
tutti i mercoledì, venerdì e sabato dalle 24,00 alle 03,00

prenotazioni per cene di addio al celibato

possibilità di affittare i locali per feste

**EVA** d'or

SPARONE C.S.E  
S.S. 460 - Tel. 0124 - 818025



PROVINCIA  
DI TORINO

REGIONE  
PIEMONTE

ASSOCIAZIONE LABORATORIO  
DI SCULTURA DI FRONT



4° SIMPOSIO INTERNAZIONALE  
DI SCULTURA SU MARMO  
ALL'APERTO

DAL 1° AL 20 SETTEMBRE 1998

A FRONT "Come nasce un'opera d'arte"

VIA BORELLO n° 42 - FRONT CANAVESE  
Tel./Fax: 011 / 9251369  
www.nin.it/labscultura

LUNEDÌ  
tutto è lì  
MERCOLEDÌ  
tutto scende  
GIOVEDÌ  
tutto lì

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.







## TRAME

**L'AMANTE IN CITTA'** Commedia. Sospeso all'improvviso. Un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.

[Augustus 2, Savoy 4]  
**AMARE PER** Sen'imentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore ambulante di fronte, sboccia grande amore.

[Academy 1, Atlantic 1, Royal 2]  
**Fantascienza** Campione d'internazionalità, il film di Michael Bay «The rock» racconta un asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La NASA decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

[Alhambra 1, Apollo, Barberis 1, Emmeas, Eurone 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestros 1, Odeon 1]  
**ARMA LETALE 4** Azione. La guardia scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtagh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

[Alhambra 2, Barberis 2, Jolly 2, Lux 3, Maestros 4, Metropoli, Odeon 2]  
**IL CANE DELL'ORTOLANO** Sentimentale. L'adrenalina confessa di Bellor s'innamora del proprio assistente, sapendo che egli è fidanzato con la cameriera.

[Nuovo Olimpia B]  
**LA CITTA'** Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

[Eurone 2, Flaminia 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Sisto]  
**COLPO DI FULMINE** Commedia. Quattro frenetici giorni nella vita del disoccupato newyorkese (Kevin Connolly): amici bizzarri, una stravagante zia (James Woods), donne, un misterioso pacchetto da consegnare.

[Quattro Fontane 4]  
**IL DOTTOR DOLITTLE** Commedia. Schivo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una straordinaria facoltà di parlare con gli animali.

[America, Antares 1, Broadway 2, Doris 1, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Madison 1, Missouri 2, Quirinale, Superge, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]  
**IL GRANDE LEBOWSKI** Commedia dramma. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

[Capranichetta, Holiday]  
**I PICCOLI MAESTRI** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 1, Madison 3, Paris, Sala Trosi]  
**L'ODORE DELLA** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

[Antares 2, Doris 2, Introspevere 1, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar]  
**IL GRANDE LEBOWSKI** Commedia dramma. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

[Capranichetta, Holiday]  
**I PICCOLI MAESTRI** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 1, Madison 3, Paris, Sala Trosi]  
**L'ODORE DELLA** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

[Antares 2, Doris 2, Introspevere 1, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar]  
**IL GRANDE LEBOWSKI** Commedia dramma. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

[Capranichetta, Holiday]  
**I PICCOLI MAESTRI** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 1, Madison 3, Paris, Sala Trosi]  
**L'ODORE DELLA** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

[Antares 2, Doris 2, Introspevere 1, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar]  
**IL GRANDE LEBOWSKI** Commedia dramma. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

[Capranichetta, Holiday]  
**I PICCOLI MAESTRI** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 1, Madison 3, Paris, Sala Trosi]  
**L'ODORE DELLA** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

[Antares 2, Doris 2, Introspevere 1, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar]  
**IL GRANDE LEBOWSKI** Commedia dramma. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

## PRIME VISIONI

**ACADEMY MALL** G 218  
via E. Bombelli 25 tel. 55343193  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** G 218  
piazza Verbano 5 tel. 8541195  
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

**ADRIANO** S 1189  
piazza Cavour 22 tel. 3211896  
**Chiuso per lavori**

**ALCAZAR** G 218  
via Merry del Val 14 tel. 5601254  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 1** S 248  
via Pier delle Vigne 4 tel. 6601254  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.00 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 2** S 220  
via Pier delle Vigne 4 tel. 6601254  
**Arma letale 4** di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.30-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 3** G 140  
via Pier delle Vigne 4 tel. 6601254  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.10-20.22-23.00 L. 13.000

**ANNA** S 922  
via Accademia Aghesi 57 tel. 5111111  
**Chiuso per lavori**

**AMERICA** S 750  
via Natale Grande 5 tel. 5816168  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

**ANTARES Sala 1** S 408  
viale Adriatico 15-21 tel. 8184388  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ANTARES Sala 2** S 120  
viale Adriatico 15-21 tel. 8184388  
**L'odore della notte** di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**APOLLO** S 740  
via Gallia e Sidama 20 tel. 8620806  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

**AR** G 250  
via Archimede 71 tel. 3242508  
**L'odore della notte** di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**AUSTON** G 943  
via Cicerone 19 tel. 3212597  
**Chiuso per lavori**

**ATLANTIC Sala 1** S 544  
via Tuscolana 745 tel. 7610656  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

**ATLANTIC Sala 2** G 665  
via Tuscolana 745 tel. 7610656  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**Sala 3** G 140  
via Tuscolana 745 tel. 7610656  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 4** G 140  
via Tuscolana 745 tel. 7610656  
**Pioggia informale** di Michael Salomone con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 5** G 140  
via Tuscolana 745 tel. 7610656  
**Wag - Dog-Sesso e potere** di B. Levinson con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 6** G 140  
via Tuscolana 745 tel. 7610656  
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS Sala 1** G 408  
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6975455  
**L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS Sala 2** G 1180  
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6975455  
**L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

**BARBERIS Sala 1** S 680  
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.30 L. 13.000

**BARBERIS Sala 2** S 350  
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707  
**Arma letale 4** di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**BARBERIS Sala 3** S 108  
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707  
**Shredded - Il professore di un giorno** di H. Kessel, A. MacDowell. Orario: 16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

**BROADWAY Sala 1** G 174  
via dei Marci 36 tel. 2303408  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

**BROADWAY Sala 2** G 128  
via dei Marci 36 tel. 2303408  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

**BROADWAY Sala 3** G 128  
via dei Marci 36 tel. 2303408  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

## Abatantuono testimone dello sposo



**PUPPI** Avati sessantenne dedica il suo primo film d'amore a tutte quelle ragazze che, nell'Ottocento, oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari senza mai conoscere durante tutta la vita cosa voglia dire innamorarsi. In paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novocento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata e vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato in America, appena tornato al paese e subito

scelto come testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere in lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesana: poi arrivano il Novocento e il lieto fine. Da «Festa di laurea» Avati ha amato le storie di eventi gioiosi imitativi, che non si verificano e che lasciano un sentimento di tristezza. Il film è delicato e crudele, malinconico, anche divertente.

**IL TESTIMONE DELLO SPOSO** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre, Valeria D'Ottavio, Dario Cantarelli, Cinzia Mascoli. Produzione italiana 1997

[Caravaggio D'Essai]

**BROADWAY Sala 3** G 118  
via dei Marci 36 tel. 2303408  
**Sex crimes** di John McNaughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

**CAPITOL** G 678  
via G. Scapponi 39 tel. 3336019  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

**CAPRANICA** S 848  
piazza Capranica 101 tel. 6792465  
**Sex crimes** di John McNaughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.22-30 L. 12.000

**CAPRANICHETTA** P 121  
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957  
**H grande Lebowski** di Joel Coen con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. 12.000

**CIAN Sala 1** S 680  
via Cassia 602 tel. 33251607  
**Chiusura estiva**

**CIAN Sala 2** S 380  
via Cassia 602 tel. 33251607  
**Chiusura estiva**

**CINEMA BLU** G 331  
Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724  
**Apri gli occhi** di A. Amenabar. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

**COLA DI RENZO** S 598  
piazza Cola di Renzo 88 tel. 3235093  
**Viole** di Daniela Manacà con Stefania Rocca. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**DEI PICCOLI** G 83  
viale della Pace 15, via Borghese 101 tel. 8553485  
**Un topolino sotto stoffa** di Forest Whitaker con Sandra Bullock, Gene Hackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**DORIS Sala 1** G 238  
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

**DORIS Sala 2** S 130  
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446  
**L'odore della notte** di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

**DORIS Sala 3** G 110  
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446  
**Ricominicare a vivere** di Forest Whitaker con Sandra Bullock, Gene Hackman. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

**EDEN** G 420  
piazza Cola di Renzo 88 tel. 3235093  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**EMERASSY** G 768  
via Sirospia 7 tel. 8070245  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15-19.30-22.30 L. 13.000

**EMPIRE** S 1064  
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719  
**Sex crimes** di John McNaughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

**EMPIRE 2** S 1000  
viale Esquilino 44 (Capranichetta) tel. 6795455  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ETOILE** S 797  
piazza in Lucina 41 tel. 6876125  
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

**EUROPA** S 488  
via Lata 32 tel. 5910986  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

**EUROPA 2** S 220  
via Lata 32 tel. 5910986  
**La città degli angeli** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EUROPA 3** S 220  
via Lata 32 tel. 5910986  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EUROPA 4** S 710  
corso Cavour 107 tel. 44249760  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 1** G 494  
via Beate V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**I piccoli maestri** di Daniele Luchetti con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 2** S 298  
via Beate V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Sex crimes** di John McNaughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 3** G 130  
via Beate V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

**FARNESE** G 280  
Campi di Fiori 56 tel. 6861339  
**L'odore della notte** di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. Orario: 17.00-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

**FIAMMA Sala 1** G 590  
via Rossetti 47 tel. 4827100  
**La città degli angeli** di H. Silberling con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**FIAMMA Sala 2** G 590  
via Rossetti 47 tel. 4827100  
**Viole** di Daniela Manacà con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**BALAXI** G 590  
via Pietro Malit 10 tel. 6162378  
**Prossima apertura 3 sale**

**GARDEN** S 550  
viale Trastevere 210 tel. 5812248  
**Ricominicare a vivere** di Forest Whitaker con Sandra Bullock, Gene Hackman. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

**GOMELLO** P 217  
via Montanara 43 tel. 4425099  
**La vita è bella** di Roberto Benigni con Bud Spencer. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 10.000

**GIULIO CESARE 1** S 404  
viale Giulio Cesare 250 tel. 3972095  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 2** S 272  
viale Giulio Cesare 250 tel. 3972095  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 3** S 231  
viale Giulio Cesare 250 tel. 3972095  
**La città degli angeli** di H. Silberling con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 4** S 944  
viale Giulio Cesare 250 tel. 3972095  
**Sex crimes** di John McNaughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.22-30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 1** S 220  
via G. Rodighiero 50 tel. 5745315  
**L'odore della notte** di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. Orario: 17.15-17.00-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 2** S 148  
via G. Rodighiero 50 tel. 5745315  
**Ventiquattrore** di Shane Meadows con Bob Hoskins. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 3** S 118  
via G. Rodighiero 50 tel. 5745315  
**Angeli nati** di John Sayles con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

**GREGORY** G 606  
via Gregorio VII 180 tel. 6300600  
**Sex crimes** di John McNaughton con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

**GREGORY 2** G 374  
via Gregorio VII 180 tel. 6300600  
**I grandi Lebowski** di Joel Coen con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 1** G 210  
vicolo Marmora 3/A (p.zza Trinità) tel. 5884230  
**L'odore della notte** di Claudio Caligari con Valerio Mastandrea. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 2** S 128  
vicolo Marmora 3/A (p.zza Trinità) tel. 5884230  
**La città degli angeli** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 3** P 35  
vicolo Marmora 3/A (p.zza Trinità) tel. 5884230  
**Giulia Dito - la storiella** di Tony Galati con Roman Rusak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 1** G 337  
via Giampaolo 15 tel. 44232190  
**Armed and Dangerous** di Michael Bay con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 2** M 188  
via Giampaolo 15 tel. 44232190  
**Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**J**



Cerchiamo 100  
giovani da avviare  
alla professione  
di Agenti  
immobiliari.  
Venite a trovarci.



# toscano

## la Casa di tutte le case.

Roma • Milano • Torino • Verona • Bologna • Napoli

UNA SCELTA PER FUTURI IMPRENDITORI

## “Il franchising TOSCANO non si acquista si conquista”

**Avviamento a “costo zero”, un vantaggio da non perdere per raggiungere i massimi risultati!**



Ilario Toscano, Presidente Toscano S.p.A.

“Il franchising Toscano non si acquista si conquista” asserisce il Presidente della Toscano S.p.A. Sig. Ilario Toscano. Questo slogan sta a significare che per poter diventare franchisee Toscano è necessario seguire un percorso di crescita professionale come agente immobiliare presso l'azienda. Il “metodo Toscano” prevede quindi un iter formativo al termine del quale (6/12 mesi), si può formulare la richiesta di affiliazione. “Il valore aggiunto” che offre Toscano” prosegue il Vicepresidente Sig. Renato Maffey “oltre alla possibilità di imparare perfettamente il metodo e lo stile di lavoro, è costituito dall'opportunità di effettuare proprio presso Toscano un periodo di avviamento a “costi zero”. Questo vuol dire che dal momento della stipula del contratto di affiliazione all'apertura del Punto Affiliato, trascorrono in media 6 mesi nel corso dei quali è possibile lavorare nella zona prescelta formando il proprio por-

tafolio immobiliare, realizzare le vendite e percependo quale riconoscimento provvisorio da parte della Toscano fino al 50% di quanto incassato dalla clientela, utilizzare gli uffici e la pubblicità commerciale Toscano. In questo modo l'apertura del Punto Affiliato è agevolata grazie ad una sorta di “autofinanziamento” che i franchisee avranno saputo realizzare. Sono previste anche forme di finanziamento a medio termine (5 anni) al tasso del 6,70% concessi da istituti bancari grazie a convenzioni con il Gruppo Toscano. Il lancio del franchising in Toscano è iniziato nel 1997 e tutt'oggi ha totalizzato l'apertura di 22 punti affiliati. “I nostri Punti Affiliati” continua il Sig. Ilario Toscano “hanno la serenità di aprire nella certezza che ogni eventuale problema può essere affrontato con l'assistenza della casa madre. Questa forma di assistenza avviene, sia dal punto di vista commerciale, legale, notarile e urbanistico-catastale”. Le aree in cui Toscano cerca i suoi partner sono le stesse regioni in cui è presente una Sede Principale della Toscano S.p.A. più esattamente: Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Campania. Per informazioni:

Direzione Generale	
LAZIO	ROMA
Via Boncompagni 61 - tel. 06 473902	
Sede	
LOMBARDIA	MILANO
V.le Meina 7 - tel. 02 795429	
PIEMONTE	TORINO
Corso V. Emanuele II 83 - tel. 011 5613050	
VENETO	VERONA
Corso Porta Nuova - tel. 045 8004088	
EMILIA ROMAGNA	BOLAGNA
Via dell'Indipendenza 23 - tel. 051 239200	
CAMPANIA	NAPOLI
Via F. Caracciolo 13 - tel. 081 662289	

IN TOSCANA IL CLIENTE È “PROTAGONISTA ASSOLUTO”

## A Torino piace “il servizio toscano”

**In tutta Italia un metodo e uno stile di lavoro sempre vincente**



Sede centrale  
di Torino

“Torino è una città che sa quello che vuole, i torinesi rigorosi e puntuali non accettano passivamente nulla, ma scelgono con attenzione a chi rivolgersi per soddisfare le loro esigenze”. Asserisce il Coordinatore vendite della Sede Principale Toscano S.p.A. di Torino Sig. Fabrizio Verdecchia “aver riscosso successo a Torino non è facile, è una città esigente che premia esclusivamente il lavoro ben fatto. Per questo siamo particolarmente orgogliosi dei risultati fino ad oggi riportati e del fatto che la sede di Corso Vittorio Emanuele II n.83 è solo il primo passo verso una espansione

di Toscano sia a Torino che nell'intera regione del Piemonte”. Infatti è di immediata apertura (entro l'anno 1998) il Punto Affiliato Santa Rita questo a testimonianza che il lavoro fatto da Toscano è un lavoro ben fatto. I servizi che Toscano mette a disposizione ai suoi clienti rendono più facile e serena la compravendita di qualsiasi tipo di immobile: valutazione commerciale degli immobili, assistenza tecnica legale, rete informatica per consultare tutto il portafoglio immobiliare Toscano, banca dati delle richieste grazie alla quale il cliente può rilasciare l'esattadescrizione dell'immobile desiderato. “A questi servizi si aggiunge-

poi la pubblicità di ogni singolo immobile” riprende il Sig. Fabrizio Verdecchia “servizio che viene garantito ai nostri clienti attraverso la pubblicazione di annunci commerciali su prestigiosi quotidiani, riviste specializzate nel settore immobiliare” ■ ■ ■ sul mensile aziendale Toscano Case. Questo è un giornale a elevata distribuzione (45.000 copie), ■ gratuito, con una veste grafica di immediata lettura. E un ottimo veicolo indirizzato ad un target di lettori orientati alla compravendita o locazione di immobili. Sul Toscano Case si legge anche di aspetti giuridici, notarili, di economia e di mercato immobiliare”.

Per pensare concretamente e intelligentemente al proprio futuro

## TOSCANO SPA cerca 100 agenti

**Stage iniziale, affiancamento concreto, seminari teorici questa è la “scuola Toscano”**

La Toscano S.p.A., è tra le aziende leader nel settore dell'intermediazione immobiliare, ha da sempre investito molto nella ricerca degli agenti. Investe quotidianamente in pubblicità, colloqui, seminari di formazione professionale, stage con borse di studio per trasmettere ai suoi agenti la professionalità e far maturare le capacità di cui hanno bisogno per affrontare con successo questo tipo di attività. “La selezione degli Agenti è il punto più delicato e importante per la nostra azienda. Noi non cerchiamo mai il più bravo ma il più adatto a svolgere la professione di agente immobiliare. Siamo infatti convinti che bravo agente immobiliare lo diventerà attraverso noi, attraverso la nostra dedizione e attenzione nei confronti”. Il Sig. Toscano prosegue descrivendo i programmi di crescita dell'azienda: penetrazione capillare di Agenzie Dirette e Punti Affiliati Toscano in tutta Italia. “Per fare questo occorrono uomini capaci e determinati che con la Toscano troveranno non solo un ottimo lavoro altamente qualificato e di prestigio sul mercato, ma anche la possibilità di realizzare una propria attività imprenditoriale affiliandosi alla nostra



struttura”. Alla Toscano S.p.A. è quindi possibile trovare una concreta strada lavorativa, una libera professione su cui costruire successo e soddisfazioni economiche. ■ una possibilità aperta a tutti i giovani. Per svolgere questa professione occorre serietà, determinazione e volontà. La scuola Toscano e l'esperienza poi faranno il resto. Ma come accedere in Toscano? Ci risponde la Dott.ssa Salvetti, Responsabile formazione e sviluppo agenti “I candidati dopo aver

superato due colloqui, sono invitati a trascorrere una settimana di osservazione presso l'azienda. La settimana di osservazione è molto utile per il candidato al fine di valutare con maggiore serenità la intenzione a iniziare il periodo di stage. Lo stage, che prevede una borsa di studio di L.1.400.000, ha la durata di 4 settimane, è supportato da seminari teorici da esperienza pratica. Al termine del periodo di stage, qualora siano dimostrate particolari attitudini, è possibile iniziare un percorso di crescita professionale concreta. I compensi che si percepiranno saranno calcolati su incentivi, premi e provvigioni, ogni agente con il proprio lavoro e le proprie capacità potrà avere le sue soddisfazioni economiche. La Toscano S.p.A. cerca 100 agenti, prova a fare un colloquio da noi! Per informazioni puoi rivolgerti ai seguenti numeri:

Roma	06473902
Milano	02795429
Torino	0115613050
Verona	0458004088
Bologna	051239200
Napoli	081662289

## Toscano Mutui fa acquistare con serenità

Toscano Mutui è un vantaggio in più per chi decide di comprare con Toscano.



Toscano cura anche gli aspetti più propriamente finanziari. Toscano Mutui è la società che all'interno del Gruppo si occupa di intermediazione finanziaria, rispondendo ad una esigenza molto comune per chi intende acquistare un immobile. La Toscano Mutui offre un servizio completo nella scelta della banca giusta da utilizzare, nella scelta più vantaggiosa in termini di tassi e di caratteristiche del finanziamento, velocizza l'erogazione del mutuo grazie ad un puntuale coordinamento tra cliente e banca nella consegna della documentazione necessaria. Rivolgersi a Toscano Mutui vuol dire anche rivolgersi ad un unico referente, un agente finanziario che seguirà attentamente tutta la pratica avendo cura di risolvere qualsiasi problematica incontrata. Si può contare su uno staff Toscano Mutui che interloquisce con gli istituti di credito, predispone le prestrutture per esaminare a fondo la pratica. In parole semplici la vita a chi decide di acquistare o ristrutturare un immobile usufruendo di un mutuo.



struzione di  
nuove cucine  
e  
sistemi di  
servizi lavan-

**Procco** **U**  
**U** **U** apperia  
2.  
za di pre-  
Tel 011  
per palazz  
mq 130  
55 455  
ora  
ore L. 185  
00.  
essa piazza  
spartierio  
5 455  
[ ]  
[ ]  
partimen-  
Trallotti-  
M.  
co ingrese  
oppi serviz  
[ ] ingrese  
ppi serviz  
58.  
ro signoria  
vere cucina  
[ ]  
di [ ] Pepparman  
1568.2858  
noile e in  
550 cub  
565.2958.  
fruttato in  
anti servizi  
2858.  
Montegrat

no doppi in  
nata cucina  
2658  
fino attito  
nata cucina  
Liberty pre-  
ciana interio-  
9.125  
so signori  
80 Altop &  
Fenucci in  
vorno 2 ca-  
dizioni.  
so Massimo  
ughione off-  
tta in stabi-  
mento ma-  
auto per  
Corzetti

al piano 4°  
n. 11 con  
su 2 tavole  
tecnica in  
spendibile  
con piscina  
ing. Azienda  
n. 256  
sotto par  
0.3103  
marchiato  
in metallo  
50.3103  
dina piscin  
mare cucin  
orzo Cadde  
alloggi ca  
zioni  
orzo Umbr  
na) 3 cam  
0 matori  
via Cassin  
in metallo  
0 via Pile  
luzza 3 ca  
ori  
esso salone  
ono balcon  
n.  
so salone t  
n. 1.30

2.2. Conduct

mano alle  
nuove cucine  
posticciolo  
manicando  
24 x 1.5  
significante  
a bagno  
cucine, alla

## Acina Colla

5224  
i in case n  
a panopticon  
others came  
526 154

## 217

217.507  
Susta y honor  
servizi 3° pi  
484.184  
ORISSA AUDI  
base serviz

...and the Service

no 2 camere  
giardino 1  
1956

1.7081.

9.5535  
04  
censura Ag  
1994  
signoria H  
ingresso t  
119.6010  
a-cia spen  
re cuora t  
05.001

၇၆၃  
၁၃၂၇

1 3534  
ignora  
giorno  
505 217

APRF

**OBITO!**  
**ITALIANO**  
**7637**







# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### COSTA AZZURRA

**AFFARE** Nizza centro ampi appartamenti con piscina da L. 155 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**AFFARE** Nizza Beach 50 mt spiaggia più casa privata (appartamenti) ottime finiture da FF. 375.000. Sapori 167 019 318.

**CANNES** 50 mt Palazzo dei Festival balconi da L. 121 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**CAP MARTIN** affare: alloggiamenti con vista mare parco piscina tennis da L. 150 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**MONTECARLO** conline mt 200 mt appartamenti complessi residenziali da L. 110 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**NIZZA** in villa d'epoca con parco vicino al mare. 234 locali terrazzi, giardini, parking, ristrutturati. Bankimmo 021 468 687.

**NIZZA** primizia splendide alloggi bilocali ristrutturati grande terrazza vista mare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**OCCESSIONISSIMA** Nizza centro ulmi bilocali casa d'epoca ristrutturata da L. 180 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**OCCESSIONISSIMA** Nizza 100 mt Promenade des Anglais vicino al mare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**ROQUEBRUNE** mt mare panoramico luminoso vacanze soggiorno camera cucina bagno. arredato. Euroclit 011 581 8777.

**VILLEURBANNE** fronte mare ulmi prestigiosi bilocali da L. 157 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**VILLEURBANNE** L'hotel di lusso nuovo arredato a piscina. L. 25 milioni più molto. Costa Sole 011 561 3293.

### ESTERO

**Villaggio** sul Ollon (Svizzera) a 1230 mt di altitudine venduto splendido chalet immerso in un magnifico parco. 8 camere 2 appartamenti. 1900 mq terreno FS. 860.000. Tel. 0041 216 553 4218.

**SANTO DOMINGO** sulla spiaggia villa arredata da L. 19 milioni con solo L. 5 milioni di anticipo. Valore reddito netto annuo 10%. Possibilità visto in loco con viaggio organizzato ogni settimana. Costa Sole 011 561 3293.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A. CASA** d'epoca centrale uffici di rappresentanza mq 350 più metratura con sala riunioni climatizzata con auto entrata iper eventuale. Tel. 612 4144.

**A. CORSO** Allamanno zona Lu. Gu. capannoni uffici 750/1500/2500 mq. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**A. ROSTA** stazione capannone uffici mq 3000 mq. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**ADIACENTE** piazza Sabotino basso fabbricato eventuale frazionabile in box. Studio Data vende Tel. 812 7700.

**ADIACENTE** piazza Pratioglio 1 piano 150 mq circa uso ufficio ufficio. Pro. Isonnecasa 011 5130.

**BALON** centro commerciale naturale ristrutturato multi negozio vendendo affitti. Chiusura per Nova 011 568 2858.

**ABBONDANTE** plurilocalità libere con corso Raccagnoli/Fregio ultimo stato interno. Consulente 011 427 4000.

**BATTICCIATO** 011 581 8423 via Massani locale commerciale mq 235 uso deposito magazzino. L. 160 milioni. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**CAPANNONE** Alipignano libere mq 5000 mq circa 1500 mq possibilità dividere 2-3 loci. Chiusura 011 405 0005.

### CAPANNONI

**venditori/affittatori Torino nord/sud** adiacenti tangenti varie metrature. La Ginevra 011 447 5651.

### CENTRO

**via Roma** locale artigianale commerciale mq 160 P piano metratura attività venditori. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### COLLENO

**corso** Marche capannone 1200 3000 mq, bilocali uffici mq 800 villetta 1000 mq. Euroclit 011 581 8777.

### CORSO

**Tassoni** adiacente via Peyron stabile d'epoca uffici mq 210-180 2 ingressi posto auto G.S.V. 011 660 4291.

### EUROFIO

**011 581 8777** via Torino ulmi bilocali uffici mq 200 mq. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** basso fabbricato zona corso Allamanno mq 4200 più seminterato mq 2000 uffici mq 900.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

### LA GINEVRA

**011 447 5651** locale zona corso Garibaldi. Pro. Isonnecasa 011 5130.

**ADIACENTE** Guardie reali vendesi con parcheggio attrezzato con elevatore. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**RICERCHIAMO** in affitto 2 locali con cucina e bagno. Tel. 011 500 346.

**RICERCHIAMO** in affitto 2 locali con cucina e bagno. Tel. 011 500 346.

**PIAZZA** Adalberto adiacente (via della Misericordia) libere posti auto in garage. Tel. 011 500 346.

**PROSSIMITA'** corso Garibaldi vendesi con elevato reddito. Tel. 011 500 346.

### TERRE

**BRUNO** centro lotto di terreno residenziale in licenza singola. Nuvano Case 011 500 346.

### COLLENO

**terreno edificabile** di 1000 mq. basso fabbricato libere. Euroclit 011 581 8777.

### GIUVENO

**lotto di terreno** residenziale via L. 100 mq. Nuvano Case 011 500 346.

### L.B.A.

**011 598 2041** vendesi a lotto. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

### ROSTA

**belli** prediletti edificare. ISIT Numero Verde 167 140 420.

**RICERCHIAMO** in affitto 2 locali con cucina e bagno. Tel. 011 500 346.

**FABBRICATO** destinazione commerciale e industriale minimo 1500 mq. CASAPIEMONTE HERMADA. Tel. 011 818 1000.

### AFITTI OFFERTE

#### TORINO CITTA'

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

### AFITTI OFFERTE

#### TORINO CITTA'

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**Accademia** Alcantara adiacente via Po 1° piano, doppia porta, doppio ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

### AFITTI OFFERTE

#### TORINO CITTA'

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500 346.

**A.A. CASAFFITTI** Giordano signorile 2 ingressi, cucina, 2 camere, 2 bagni. Tel. 011 500



# ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA

LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN  
TORINO, NICHELINO, NONE



## RESIDENZA "IL GIARDINO DI ROSSINI"

Nichelino (TO) - Via Rossini - Via Alessandria



IMMERSI IN 13.000 mq. DI VERDE L'IMPRESA ANDREA PARISI VENDE IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. PORTONCINO BLINDATO, DOPPI VETRI, RISCALDAMENTO AUTONOMO, VIDEOCITOFONO, ASCENSORE SINO AL PIANO INTERRATO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE, BOX A PARTIRE DA L. 20.000.000. CONSEGNA DICEMBRE 1999. PRENOTA IL TUO APPARTAMENTO CON SOLO L. 5.000.000.

## VILLAGGIO "S. LORENZO"

None



VENDESI NEL "VILLAGGIO S. LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011/680.06.65 - 0337.213780

## RESIDENZA "PALLADIO"

Nichelino - Via Diaz 10



VENDESI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE, ULTIMI ALLOGGI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 74 A MQ 92 A PREZZI DI VERO AFFARE. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

## RESIDENZA "STADIO"

Torino - Via Reduzzi ang. Via Taggia



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 95 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA REDUZZI 23/C - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34

## RESIDENZA "CASTELLO"

Nichelino - Via Trento 8



**AFFARONE**

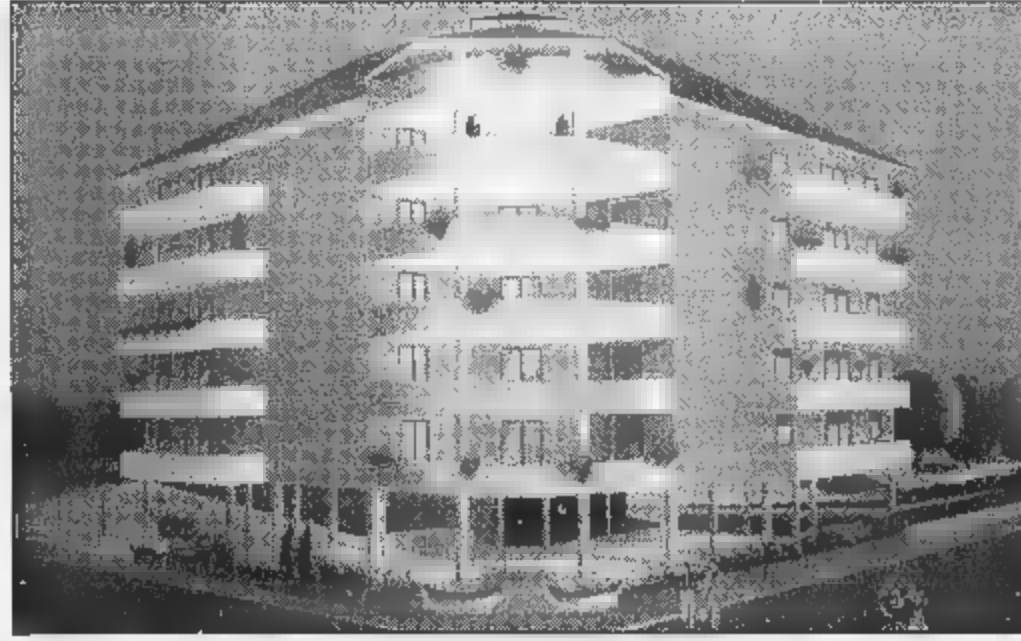
VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

## RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Crimi 4 - a 50 mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA CRIMI 4 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955



IFAS GRUPPO COMMUNICATION

# Authos®

PRESENTA:

*Fiesta*

## UNIVERSITY

DOTAZIONI DI SERIE:

- Climatizzatore
- Servosterzo
- Airbag lato guida e passeggero
- Chiusura centralizzata
- Alza cristalli elettrici anteriori
- Antifurto elettronico Immobilizer
- Sedili posteriori a ribaltamento frazionato
- Sistema Fis antincendio
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- Motore 1.3 8V S.E.F.I.
- Frizione a comando idraulico
- Sistema di ancoraggio del motore con supporti idraulici Hydromount
- Retrotreno autostabilizzante



**L. 17.970.000**

PREZZO CHIAVI IN MANO



## UNIVERSITY

DOTAZIONI DI SERIE:

Airbag lato guida e passeggero ■

Chiusura centralizzata ■

Alza cristalli elettrici ■

Antifurto elettronico Immobilizer ■

Abitacolo con guscio di sicurezza ■

Sistema Fis antincendio ■

Schienale posteriore a ribaltamento frazionato ■

Consumo misto 17 Km. con un litro ●



**L. 16.470.000**

PREZZO CHIAVI IN MANO

**DUE NUOVI MODELLI DA CONOSCERE  
E DA PROVARE PER UN GIORNO INTERO!**

AUTHOS LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

**Autostadio**CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/326232  
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/5505535**Co-Auto**C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA  
TEL. 011/9996218**Delfinair**VIA CHIARI, 105 - CARMAGNOLA  
TEL. 011/9711873**Euromotor**C.SO D'EL EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417  
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 011/7395353**Sino**STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455  
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI - TEL. 011/6404036/43**ifas**GRUPPO  
Dal 1951, auto e servizi

**focus**

E TEMPO DI PENSARE AL FUTURO

13 SETTEMBRE 1998



**TELEFONI CELLULARI**

questo e altri 25 modelli ancora disponibili

sconto 19%

~~479.000~~  
**389.000**MOTOROLA 87  
VIBRACALL  
80 ORE**TV COLOR COMBI**  
con videoregistratore

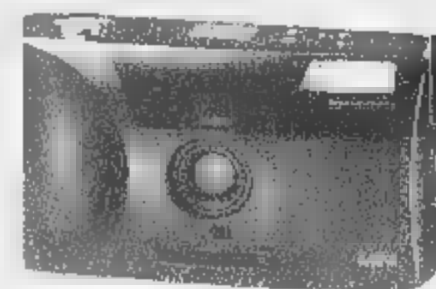
incorporato

questo e altri 12 modelli ancora disponibili

sconto 22%

~~639.000~~  
**499.000**IRRADIO 14" TVR445  
+videoregistratore  
con show view**MACCHINE FOTOGRAFICHE**

questo e altri 30 modelli ancora disponibili



sconto 22%

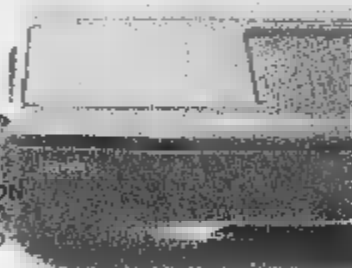
~~89.000~~  
**69.000**KONICA  
modello EUMINI  
COMPATTA  
BORSA + PELLICOLA**COMPUTERS E STAMPANTI**

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

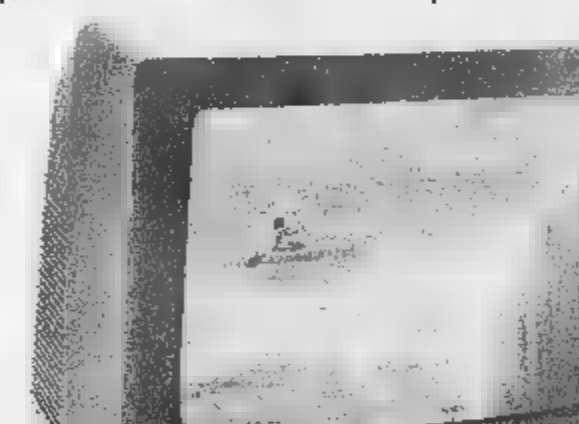
**125.000**  
ACQUISTO 19 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI  
tan 0 - taeg 0COSMOS 200MMX  
modello B5200 I  
monitor 14"  
CD32X - 2.1GB  
MODEM FAX**OFFICE e TELEFONIA**

questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 8%

~~649.000~~  
**599.000**FOTOCOPIATORE CANON  
modello FC200  
■ GETTO D'INCHIOSTRO**TV COLOR PORTATILI**

questo e altri 15 modelli ancora disponibili

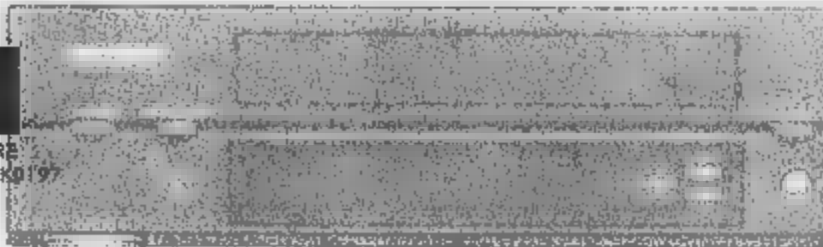


sconto 22%

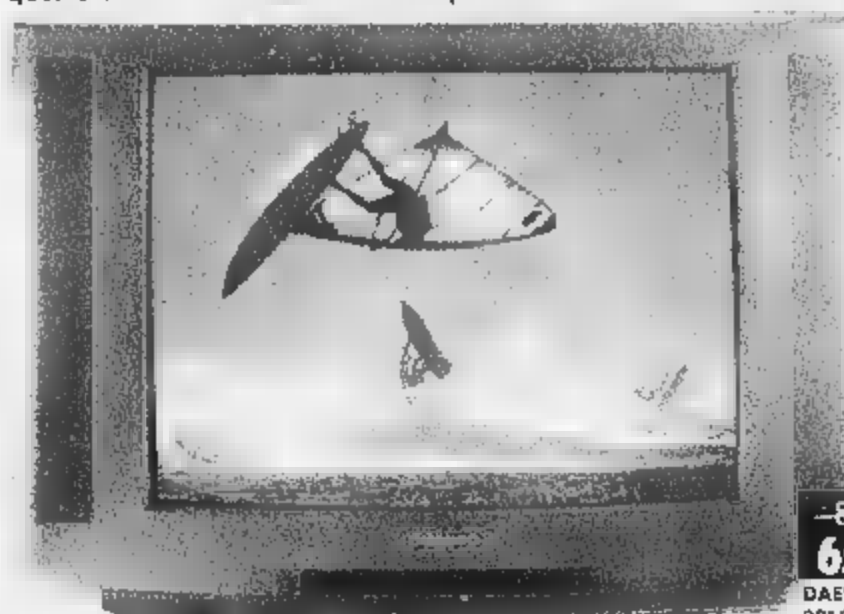
~~319.000~~  
**250.000**DAEWOO 14  
modello 14Q2  
100 CANALI  
70 PRESELEZIONI**VIDEOREGISTRATORI**

questo e altri 100 modelli ancora disponibili

sconto 28%

~~349.000~~  
**250.000**VIDEOREGISTRATORE  
PORTLAND mod.DVX0197  
■ TESTINE  
CARIC. CENTRALE**TV COLOR GRANDI SCHERMI**

questo e altri 100 modelli ancora disponibili



sconto 28%

~~899.000~~  
**650.000**DAEWOO DMQ2898  
28" STEREO-TELEVIDEO**VIDEOCAMERE**

questo e altri 50 modelli ancora disponibili



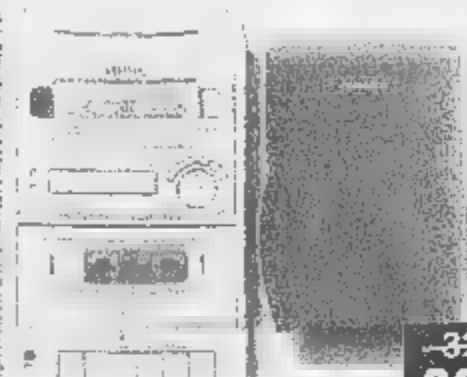
sconto 20%

~~979.000~~  
**785.000**PANASONIC NVRX11  
VHS-C - ZOOM 21X  
0,3 LUX

# FUORI TUTTO TRONY

**IMPIANTI HIFI**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili



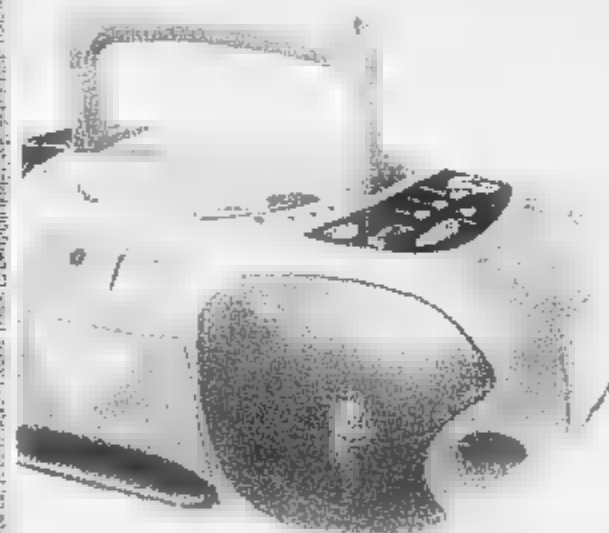
sconto 22%

~~329.000~~  
**265.000**AIWA MICRO LCX150  
CD + RDS TELECOMANDO**APPARECCHI AUDIO**

questo e altri 200 modelli ancora disponibili



sconto 43%

~~34.900~~  
**19.900**SANYO WALKMAN  
modello MGP610  
stereo-bass expander**AUTORADIO**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili

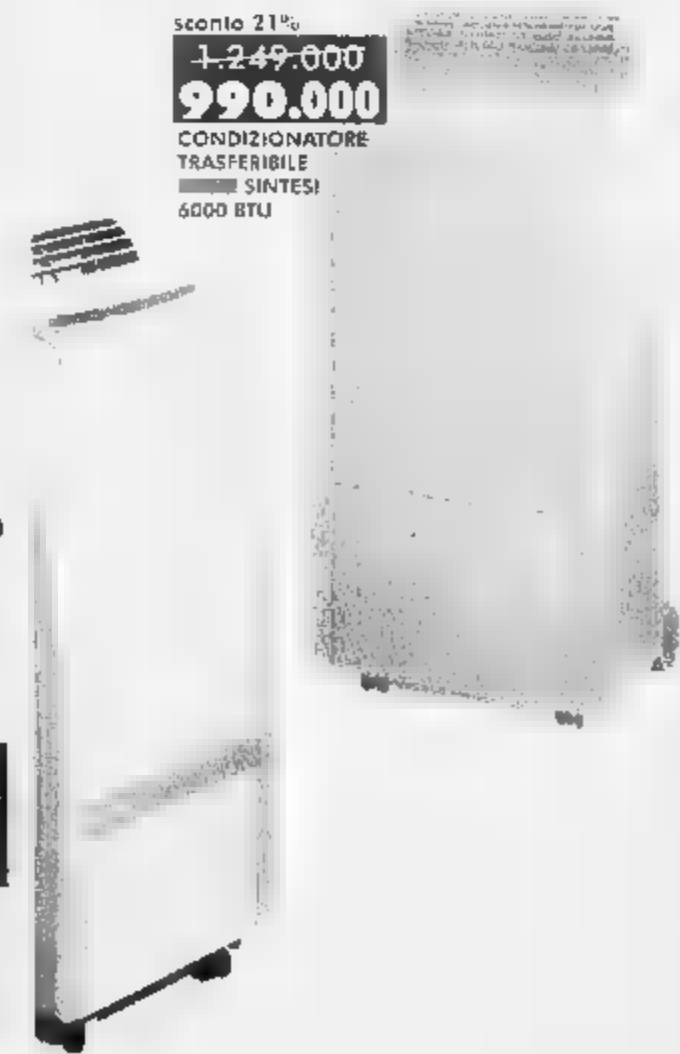


sconto 25%

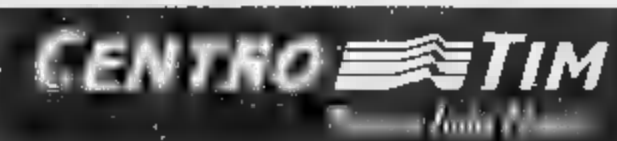
~~259.000~~  
**195.000**PIONEER modello KEH1730 4X22W  
CON OROLOGIO**PER L'AMBIENTE**

questo e altri 50 modelli ancora disponibili

sconto 21%

~~1.249.000~~  
**990.000**CONDIZIONATORE  
TRASFERIBILE  
■ SINTESI  
6000 BTU

da Trony trovi tutto l'assortimento

**MOTOROLA**  
ITALIA



Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora il Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il coma irreversibile. Malcolm Frederick Skey, anni, nativo di West Coker, sangue e modi inglesi. Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite di Elena Angeli, autrice di libri ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama incertezza, il punto fermo il parere dei medici che parlano di gravissima lesione alla nuca infera con un corpo contundente. Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari» ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, non solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena di

bottiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante per un banale allarme di furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da casa e stava svoltando in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito da chi?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, meno che l'esito imprevisto dell'aggressione: abbia im-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del «bucos». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Solatore Mulas, il capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica di quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto eventuale. Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti



Malcolm Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte attività editoriali. Era ospite di una nota editrice, Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosceva bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato.



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche se ancora è vivo, ma di una vita puramente vegetale), forse è un uomo radici e non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accetto, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni sono a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm era un eccentrico e questa scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi rivedere. Un individuo straordinario, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al successo di Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, no questo no. Conversatore affascinato, lo era ancor più perché non parlava mai se, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto una casa sua...».

Attualmente ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo

pure che soldi ne aveva pochi. E quando aveva, si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita sua abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farsi un favore, sempre gentile, che a un party, a una cena, a una ricorrenza si presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, il più originale di Torino».

E un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm se n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, paff... s'involò. Così lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo. Qualche coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucertini faceste morire l'architetto Garrone il vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì essere un fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

Claudio Giacchino

## IN BREVE

### Falso ricevuto 13 cinque dipendenti guai

NOVARA. Intascavano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborso agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata come tante li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 finiti nei guai. Nei loro confronti pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che ancora sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato quindicina di milioni.

### Bieffa, alberi nell'istituto salesiano

BIELLA. Giallo all'istituto dei salesiani di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Bielese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati e riempiti di una sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo a cui s'è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi avvelenati hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netto.

### Migliaia visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 500 miliardi): quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in baia di Chiavari (5 mila in tre giorni solo sulla nave-scuola Palbiuro), per ammirare queste maestose e lussuose Signore del Mare. Alle ore 11 ultima regata, alle 18 premiazioni e alle 21 sfilata di moda.

### vercellese all'Onu rappresenterà l'Italia

VERCELLI. E' vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesc (foto) ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Onu, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesc, anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sedi di servizio, da Londra a Giacarta, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesc, anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sedi di servizio, da Londra a Giacarta, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.

### Rapallo apre un

RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 anni si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

### antidoping Palio di Asti

ASTI. Martedì torna in Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica 20 correranno il Palio, accogliere e respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini e cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì la norma era stata votata: i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

### Croupier in manette tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» cui lavorava croupier, ha preso tre «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impianto finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di Saint-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa», ha detto. Nella giacca, aveva le tre «fiches», una da 20 milioni e due da 10. E' stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupier». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti Cornaz. Ora l'impianto rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa 3 milioni netti mensili.



### Riaprono in anticipo dell'imperiese

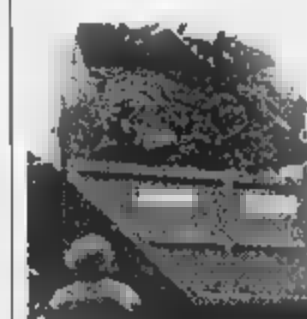
IMPERIA. Vacanze finite, provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritornano a scuola quelli del secondo ciclo didattico. Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è capitale mondiale

CUNEO. Con gli arrivi delle 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «Nec World Youth Cup», il Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica sui campi del Country Club della Cuneese Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città. L'Italia parteciperà quale ospite.

### Quintali di patate arrostiti prima di essere

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate «arrostate» (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Asproat (Associazione produttori patate) a Castelnuovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Asproat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnuovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.



REDAZIONE  
TEL. 011/555555  
EDITORIALE

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»

MALCOLM è in coma. «Skey sta morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam di telefonate. Piero Femore, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale e dice: «Skey ha editato raccolte di racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo "Fantasmi e no". Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm «un personaggio originalissimo nel mondo letterario» la cui ultima fatica è in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere», è un volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey aveva finito di curarlo in estate.

Malcolm aveva lavorato anche all'epistolario di Jean Austen e stava sovrintendendo a una nuova edizione del grande dizionario inglese della Sca che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che molto colpì dalla sua cultura».

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice e in passato anche suo direttore - per fare conversazione con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'Enciclopedia. La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi. Con i quali tenne i rapporti Malcolm, la cui opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours.

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

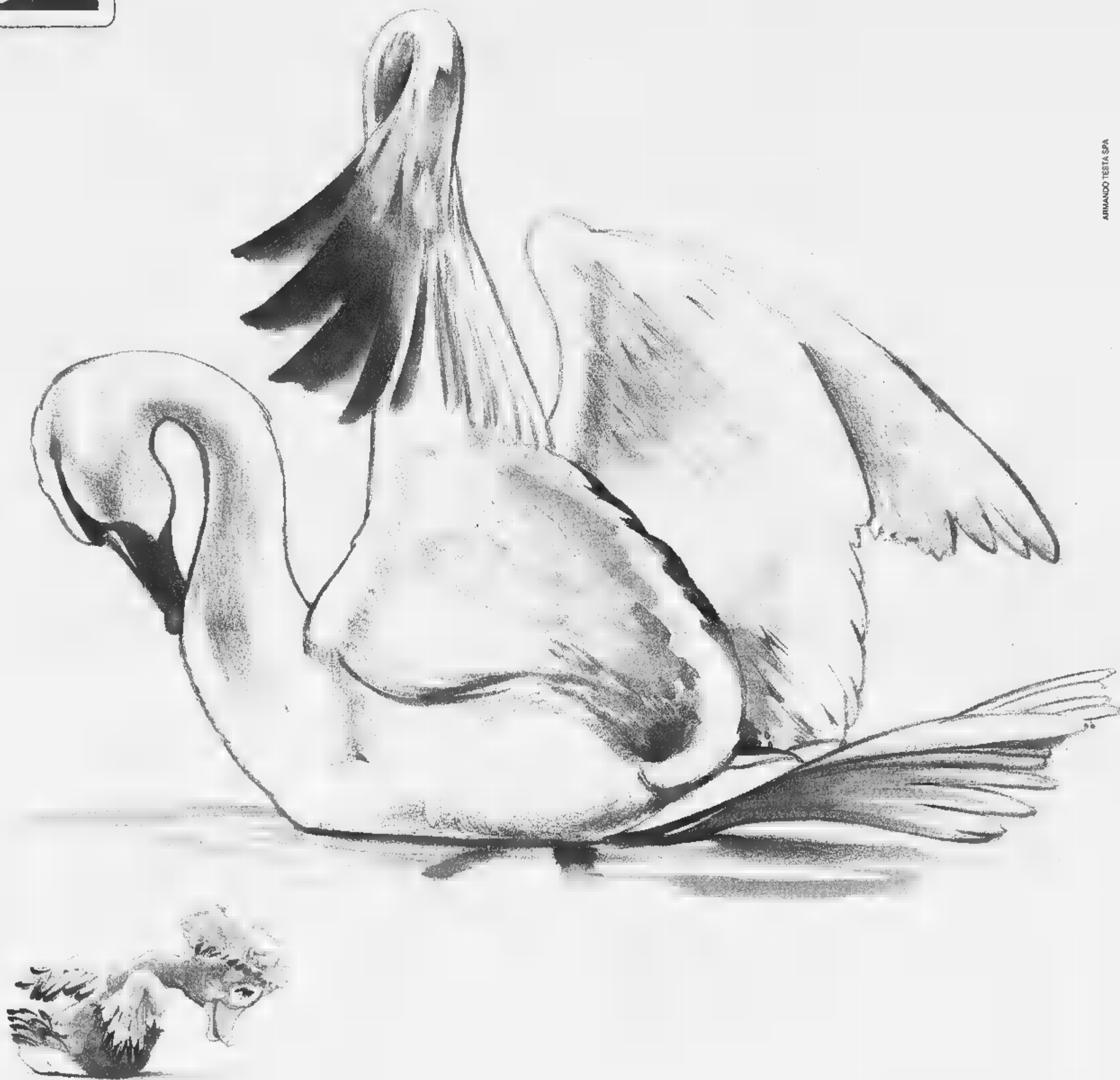
Skey e ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove giunse numeroso telefonate di amici dell'intellettuale per sapere «se il nostro Malcolm ce la farà».

(c. giac.)



# Club Amici di Specchio.

## Il Club che riflette i vostri desideri.



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard® in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



### Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

\*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente ai nuovi titolari del Programma Targa.

### Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi telefonare al



# Specchio. Prima riflette, poi parla.



**SALE (AL)**  
STATALE 211  
0131.84108

**BALLO LISCIO**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE  
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE  
POMERIGGIO E SERA  
**MASSIMO FAVO**  
**CARMEN ARENA**

# ALESSANDRIA

## E PROVINCIA

**arsac**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN ALESSANDRIA  
VIA GARIBOLDI, 11 TEL. 0131.230.655

**LAMPADE**

Domenica 13 Settembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15. TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

31

## Di più i bambini alle elementari, sempre in ribasso le medie

# Domani a scuola in 35 mila

### Lieve aumento rispetto all'anno scorso

ALESSANDRIA. Un lievissimo aumento nel numero di studenti che quest'anno siederanno tra i banchi di scuola, da domani mattina. Ma non c'è da entusiasmarci troppo: solo 125 in più (in totale sono 34.944) rispetto all'anno scolastico scorso e la concentrazione maggiore è nelle elementari, che a stento raggiungono il decremento delle scuole degli altri ordini, medie inferiori sempre in rosso e superiori che le seguono a ruota.

Le elementari vedono salire di ben 280 alunni (iscrizioni nelle classi della seconda alla quinta, resta invece in rosso il saldo della prima classe tra il '97 e quest'anno: -99).

In declino fisso ormai da anni le medie inferiori, con la spada di Damocle della soppressione nelle realtà più piccole dei centri minori: ci sono solo 22 studenti - meno, ma questo vorrebbe dire una classe persa, senza contare gli accorpamenti e le soppressioni già in atto, e che come conseguenza hanno meno posti di lavoro per gli insegnanti. Sono 133 in meno gli studenti nelle scuole medie superiori: già negli scorsi anni alcuni istituti avevano dovuto unirsi e l'accorpamento non era stato indolore. Da quest'anno inoltre il «quorum» dei seicento studenti, minimo per garantire l'autonomia, non facilita molte superiori. Per le medie il numero dei piccolissimi che iniziano la carriera è di 6400: 454 in più rispetto al '97. Un dato che il Provveditorato non ha fornito, perché ha spiegato il funzionario: «Non era autorizzato a rivelarlo. Un topa secret inspiegabile».

Un piano più sotto nel palazzo di via Gentilini c'erano le convocazioni e relative nomine degli insegnanti di sostegno per le elementari. Rientrato l'allarme per il ventilato taglio dei posti dal ministero, ne sono stati nominati circa un centinaio: «Siamo arrivati a coprire il novanta per cento dei posti con i docenti che hanno il titolo - ha spiegato Angela La Cecilia, funzionario delle scuole elementari -. Sono stati assegnati anche 74 posti per la lingua straniera, quasi tutti i circoli didattici della provincia hanno l'insegnante di lingua». Una delle ultime circolari ministeriali aveva dato la possibilità ai presidi di nominare da subito i supplenti annuali, parola d'ordine infatti per quest'anno è che tutte le cattedre abbiano l'insegnante, anche il supplente.

Antonella Mariotti

### GLI ALUNNI

	ANNO SCOLASTICO 98/99	97/98
Elementari	13.920	13.640
(in classe 1ª)	2770	2799
Medie	1100	967
Superiori	12.324	12.457

### PRECARI E PROTESTA MENSA

ALESSANDRIA. Un fax per i precari: è l'iniziativa rilanciata dal Comitato precari alessandrino (con l'appoggio dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil) da inviare al numero 06 - 67602780. «I concorsi sono alle porte e questo rischia ancora una volta di penalizzare persone che da anni lavorano nella scuola - spiegano i sindacati -. I concorsi aprono la possibilità a tutti di entrare in ruolo, senza tenere conto del servizio prestato in passato. Si era attesa l'approvazione della legge 932, ora diventata decreto legge 4754. Chiediamo che sia operativo prima dei concorsi». La 932 prevedeva l'iscrizione dei precari nei posti di ruolo secondo determinati parametri di servizio. «I precari chiedono l'approvazione rapida del decreto e che sia almeno operativo contemporaneamente ai concorsi. Entro il 15 ottobre dovrebbe decidersi la data del concorso per la scuola materna ed elementare, mentre a fine anno quella per gli altri ordini di scuola. Ieri il Comitato dei precari ha inviato una lettera al presidente della Camera, al presidente della Commissione Lavoro, al ministro della Pubblica Istruzione. Nel testo si legge: «Il Comitato dei precari di Alessandria sollecita l'approvazione del decreto legge 4754 onde sanare la situazione del personale precario della scuola, che risulta qualificato in virtù dei titoli posseduti e dell'esperienza maturata negli ormai numerosi anni di servizio». Invece per i docenti in servizio scatta la protesta per la soppressione dei buoni mensa: i sindacati hanno già chiesto un incontro con la giunta comunale per «cercare una soluzione».

(a. m.)

## Professoressa di Cairo si schianta sul campo di Novi

# Incidente a una parà muore per emorragia



Marcella De Righi, aveva 41 anni

NOVI LIGURE. Una paracadutista di Cairo Montenotte è morta per un'emorragia interna dopo un incidente accaduto ieri pomeriggio verso le 14, all'aeroporto «Mossio» di Novi. E' Marcella De Righi, 41 anni: insegnava matematica in un istituto di Cuneo, ma era anche una delle «parà» più esperte nei lanci da alta quota. Tutti i fine settimana vi si dedicava: fatale un errore in fase d'atterraggio. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che Marcella De Righi si sia lanciata da duemila metri e abbia aperto al momento prestabilito il paracadute sistemato sulla schiena. Da terra, gli amici del Paracadute di Novi assistevano all'evoluzione, che si svolgeva in condizioni atmosferiche ideali. «Fino a un certo punto è andato tutto bene, la discesa era dolce - spiegano -. Poi, con ogni probabilità, Marcella si è accorta di un problema ha sganciato il paracadute principale e ha azionato

quello d'emergenza. Lo ha fatto però con un certo ritardo ed è atterrata a notevole velocità. Ha compiuto un errore inusuale per una parà d'esperienza». L'impatto sul prato del «Mossio» è stato violento, ma non pareva che la donna avesse riportato fratture. Invece, il contraccolpo con il terreno le ha provocato la lesione di un'arteria vicina al cuore. La paracadutista ancora cosciente è stata trasportata al «San Giacomo»: dopo le radiografie, i medici l'hanno sottoposta a un disperato intervento chirurgico, ma non sono riusciti a tamponare l'emorragia interna che si era sviluppata dopo l'incidente. Marcella De Righi è morta verso le 17. Al «Mossio», sono poi intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobili, che hanno aperto un'inchiesta. Marcella De Righi nel '91 era stata vittima di un incidente in elicottero a Ivrea: si era ferita gravemente. (m. d.)

Nella notte un colossale incendio al deposito dell'Asprodat di Castelnuovo Scrivia

## Rogo con 8 mila quintali di patate

### Destinate alla San Carlo, almeno 700 milioni di danni

CASTELNUOVO SCRIVIA. Circa 8 mila quintali di patate sono andati «arrosti», o «stati comunque resi inutilizzabili», in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone che fungeva da deposito dell'Associazione produttori patate (Asprodat), che ha gli uffici in paese in via Solferino 51.

Il centro di raccolta del prodotto è invece in via Berri, in una enorme struttura di cemento concessa in affitto da Dino Gavio, abitante in paese in via De Gasperi.

La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui seicento-settecento milioni, ma riguarda solo le patate andate arrosto e non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone.

L'associazione, sorta nel 1985 e attualmente presieduta dal castelnovese Giuseppe Stella, è senz'altro la più grande del Piemonte e raggruppa più di 350 grandi produttori sparsi in tutta la regione, ma soprattutto a Castelnuovo, nella bas-



Non fritte, ma bruciate. Quel che restava delle patate distrutte nell'incendio

sa valle Scrivia e a Pontecurone, zone dove la coltivazione del tubero è diffusissima e rappresenta una delle principali fonti di reddito per i coltivatori. «Venardi abbiamo lavorato fino a sera per immagazzinare il prodotto conferito dai nostri

soci - afferma il presidente Giuseppe Stella - il deposito era stracolmo, giacché la prossima settimana dovevamo consegnare la merce allo stabilimento di Novara della multinazionale San Carlo, dove sarebbero state trasformate in

'chips', patatine fritte. Terminato l'immagazzinamento abbiamo acceso i ventilatori per la necessaria aerazione dei locali e ce ne siamo andati. Non è ancora possibile stabilire le cause dell'incendio, probabilmente uno dei ventilatori elettrici è andato in corto circuito. Le scintille hanno fatto presa sui contenitori di legno resinosi delle patate e l'incendio si è lentamente ma inesorabilmente sviluppato: le fiamme a contatto con le patate si sono trasformate in un fumo densissimo e maleodorante».

I primi ad accorgersi del fatto sono stati gli abitanti dei palazzi siti in via Berri, nelle immediate vicinanze del deposito, che hanno dato l'allarme: sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona e di Alessandria, che hanno lavorato fino alla tarda serata di ieri per riuscire a domare completamente l'incendio. Le fiamme infatti erano molto estese e c'era il pericolo di maggiori danni.

Ettore Piracini

A Palazzo Rosso rubati cartellini d'identità

## Uno strano furto di dati anagrafici

ALESSANDRIA. Furto, nella notte tra venerdì e sabato, nell'ufficio anagrafe al primo piano del Palazzo Comunale, lato via Verdi. I ladri si sono impossessati di molti cartellini, tutti muniti di marca da bollo, contenenti dati delle carte d'identità. Un furto strano, non si comprende cosa possano servire i cartellini anagrafici sottratti. Il passaggio dei ladri nell'ufficio Anagrafe è stato scoperto ieri mattina da tecnici comunali che erano entrati per installare nuovi computer.

Sono stati informati il comando della Polizia municipale e la questura. Le indagini tendono a risalire ai responsabili ed anche a prevenire eventuali utilizzi impropri dei cartellini.

Non è stato possibile stabilire quale sia la strada seguita dai ladri per raggiungere l'Anagrafe, c'è una serratura rotta del portone su via San Giacomo ma è certo che abbiano usato tale passaggio.

Tutti i dati contenuti sui cartellini sono immessi nel cervello dell'archivio informatico



L'ufficio anagrafe a Alessandria

comunale, pertanto dal Comune si assicura che non vi saranno disagi per i cittadini o disguidi nei servizi. Alcuni giorni fa ladri erano entrati nell'ufficio del dirigente la Pubblica Istruzione, Maurizio Credidio, senza rubare nulla. (f. m.)

## rose ILLUMINAZIONE & TAPPETI ORIENTALI

Dopo il successo della scorsa domenica dove tutti i tappeti in promozione sono stati venduti, riproporremo la promozione per oggi **Domenica 13 Settembre**. Eccezionali promozioni su tutti i tappeti in esposizione (persiani, cinesi, anatolici, russi, nomadi, ecc...)

MA NON SOLO...

Presso la nostra esposizione troverete una vastissima scelta di lampadari, lampade, plafoniere, faretti, appliques delle migliori marche del settore garantiti dall'esperienza e la professionalità di sempre!

rose

snc POZZOLO FORMIGARO (AL)

S. STAT. NOVI L. - ALESSANDRIA

TEL. 0143/41.72.42

FAX 0143.41.76.98

TERME DI SALICE



## ALLE TERME DI SALICE CON LA SOLA RICETTA DEL MEDICO

Siamo aperti tutto l'anno, tra le poche terme in Italia a possedere le terapeutiche acque sulfuree e salsobromiodiche siamo classificate al 1° Livello Super dal Ministero della Sanità, ci troviamo in un meraviglioso parco e siamo facilmente raggiungibili da Alessandria e provincia anche con i mezzi pubblici.

Che cosa chiedere di più?

Cure per malattie orecchie, naso, gola ■ broncopolmonari, malattie artroreumatiche, affezioni ginecologiche, flebopatie ■ malattie delle vene, malattie dermatologiche, psoriasi, acne, malattie gastrointestinali, cure dietologiche, anticellulite ed estetiche, riabilitazione motoria.

Ogni cittadino ha diritto a un ciclo di cure termali annuo a carico del Servizio Sanitario Nazionale

**INFORMAZIONI - TEL. 0383.93046**



## Sindaco e commercianti già al lavoro Cercansi grandi idee per accogliere il 2000

Una mega festa di Capodanno, ma anche appuntamento per tutto il '99

**ALESSANDRIA.** Mancano 475 giorni al 31 dicembre 1999, potrebbe sembrare prematuro pensare ai festeggiamenti del nuovo secolo. Ma in realtà non è così se si vuole veramente, appare dalle intenzioni degli interessati, organizzare qualcosa di eccezionale.

E ancora di più il tempo non è molto se ai festeggiamenti per il Capodanno del Duemila si vogliono legare una serie di manifestazioni che si sviluppano nell'arco di dodici mesi almeno.

«Vogliamo», dice Luigi Boano, presidente dell'Ascom - organizzare qualcosa di eccezionale per "costringere" la gente a venire ad Alessandria a festeggiare qui la nascita del nuovo secolo. C'è l'impegno della nostra categoria, ma non solo. Avanti con le idee».

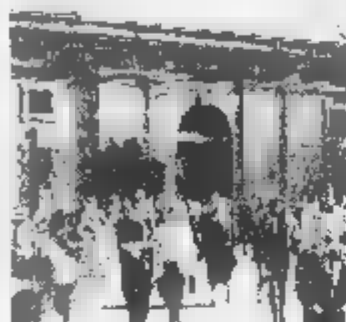
L'idea ne ha Romano Aulossi, che dice di star studiando «qualcosa di grande, indimenticabile». L'imprenditore non si è per le sue proposte, a volte così impensate da sembrare provocatorie, certamente saprà trarre dal cilindro trovate importanti. «Ma», dice, «non voglio scoprire le carte, prima devo confrontarmi con il

sindaco e con le varie associazioni ed istituzioni disposte a collaborare. Ormai è tempo di mettere le carte in tavola e avanzare proposte».

Naturalmente anche il sindaco Francesco Calvo è intenzionato a fare dei festeggiamenti di fine Millennio una grande occasione per la città. Ha già incontrato Boano ed Aulossi, con lei si muovono l'assessore alle Attività economiche

Giovanni Berrone ed il dirigente del settore Cultura, Giulio Massobrio.

Proprio dalla disponibilità finanziaria che, nel bilancio '99, verranno riconosciute a tale settore sarà possibile cominciare a vedere qual è l'impegno del Comune. Boano vuole una grande festa per il Capodanno 2000 ma, appunto, le manifestazioni dovranno svilupparsi lungo un anno. Si pensa di iniziare nell'estate con le celebrazioni per il bicentenario dell'assedio della Cittadella, al cui interno sarebbe possibile organizzare, a conclusione nel giugno 2000, quella per il ducentesimo anniversario della Battaglia di Marengo.



La Cittadella a Alessandria

Franco Marchiaro

Ci sarà pure la rievocazione storica di un circuito per moto

## Sfilata di mitiche «Alfa»

A Valenza festa anche con i gioielli

**VALENZA.** Un raduno di Alfa Romeo e la rievocazione storica di un circuito per motoveicoli sono le iniziative che il Comitato commercianti «Valenza e...» propone per la giornata odierna: «Dopo la pausa estiva, riprendiamo con attività tese a valorizzare non solo la nostra città ma l'intero distretto e quello dei centri più vicini», spiega il presidente, Armando Pretto, «da due manifestazioni sportive, abbiamo tratto lo spunto per accentuare l'attenzione sul territorio».

Il titolo della manifestazione è «Valenza fuori giri, percorsi Alfa Romeo», dall'artigianato orafico ai prodotti tradizionali del Monferrato, che dedica grande attenzione sia agli appassionati della «autonobilistica» milanese, che potranno ammirare decise di Alfa Romeo, dalle spider alle «alfette», dalle giuliette del '68 alle berline, sia agli amanti del turismo. Il programma prevede il ritrovo a Valenza in viale Dante alle 8,30 con un buffet per i partecipanti; alle 9,15 le auto partono per Casale, dove fra le 10,40 e le 11,30 effettuano una visita ai monumenti. Subito dopo si riparte per Conzano, per ammirare la mostra di prodotti enogastronomici e gustare un aperitivo offerto dall'amministrazione comunale, preludio al pranzo, che avverrà nella tappa successiva, al ristorante Enoteca di



Mitica Alfa Romeo. In programma un ritrovo e una sfilata di vecchie auto

Vignale. Nel pomeriggio viene presentata la Festa del vino e del Monferrato, prima della visita guidata all'Enoteca regionale. Infine, ritorno a Valenza, dove alle 18,30 si terrà la premiazione e i brindisi di augurio. «L'organizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di Anm, Comune, Centro culturale, Comuni di Casale, Vignale e Conzano, oltre naturalmente all'Alessandria Alfa Romeo

club», conclude Pretto, «li ringraziamo di cuore tutti».

Mentre la manifestazione dell'Alfa Romeo toccherà i vari centri del Monferrato, quella riguardante la rievocazione storica del circuito velocistico Città di Valenza, si svolgerà in città, curata dal Mc Corsico. Le prove si fanno al mattino dalle 10 alle 12, la manifestazione dei motoveicoli dalle 14 alle 18.

Rodolfo Castellaro

## In piazzetta Grande bridge con i campioni

**ALESSANDRIA.** Saranno almeno centoventi le coppie che oggi pomeriggio si impegneranno per conquistare il primo torneo di bridge «Città di Alessandria». E' organizzato dai tre circoli bridgeisti alessandrini: l'Associazione Bridge Alessandria, l'Associazione Bridge Barberis (sede al circolo sportivo «Barberis») ed il Circolo «dove c'è sta per king, il re delle carte».

Il «Torneo della piazzetta», a coppie, è riservato alle categorie open ed allievi ed avrà inizio alle 14,30. La conclusione è prevista attorno alle 19 ed alla premiazione dei vincitori sarà presente l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasso.

«Si tratta», dice il presidente de «il Circolo», Giorgio Melchionni, «di un torneo importante, che vedrà impegnati, tra gli altri, giocatori di primo piano a livello internazionale. D'altra parte il bridge ha una tradizione radicata in città, basta pensare alla presenza di ben tre

Piazzetta della Lega, ospita il bridge

circoli».

Tra i presenti dovrebbero esserci Massimo Lanzarotti, Andrea Buratti, laureatesi campioni del mondo appena decina di giorni fa. Poi Tony Mortaroli, world master '98 e con diverse vittorie in campionati.

World master anche la coppia femminile Olivieri-Golin, nazionali italiane di bridge.

Si aggiunge un elenco di nomi storici per gli appassionati del bridge, con alle spalle tantissimi titoli ed ambiti riconoscimenti. Ricordiamo, tra gli altri, Marina Causa, Giuseppe Cirisello, Claudio Rossi ed Aldo Tricerri. Nomi che hanno fatto storia nel campo bridgeistico e portato i colori alessandrini in competizioni nazionali ed internazionali.

Non certo facile l'organizzazione: basti soltanto pensare alla ricerca di una sessantina di tavoli e circa 250 sedie, che oggi saranno sul «campo di gara», lo tanto cara agli alessandrini piazzetta della Lega. [f. m.]

In piazzetta domani e martedì la Sghiarola e Cantuma Lisondria

## Le Poste a «30 ore per la vita»

E anche i portalettere si autotassano

**ALESSANDRIA.** Anche le cartoline d'epoca e la disponibilità del personale delle Poste contribuiscono alla miglior riuscita di «Trenta ore per la vita», la manifestazione ideata, localmente, dalla sezione provinciale della Lega per la lotta ai tumori che si avvale della collaborazione di tanti. Le Poste Italiane spa, per facilitare al massimo l'importante para «solidarietà», consentendo anche a chi abita nei piccoli centri di versare un contributo economico a favore della Lega, durante la maratona televisiva di martedì hanno deciso di prolungare fino alle 20 l'orario di apertura dell'agenzia alessandrina di piazza della Libertà. I portalettere, su decisione unanime, in questi giorni distribuiscono insieme alla corrispondenza un bollettino per i versamenti sul conto postale numero 571000 intestato a «Comitato trenta ore per la vita». Inoltre «sta effettuando una promozione fra i dipendenti della società per devolvere l'equivalente di un'ora di lavoro a favore di «Trenta ore per la vita».



Sandro Locardi, poeta dialettale

Infine la filiale cittadina con la Società di Storia, Arte e Archeologia, organizza domani e martedì nel salone dell'Agenzia di Alessandria Centro un'esposizione di cartoline d'epoca d'inizio secolo.

Piazzetta della Lega si prepara.

ra, intanto, ospitare la «due giorni» di spettacolo finalizzato alla raccolta di fondi per la sede provinciale. Il programma è vario e piacevole. Si va dalle danze (classiche e moderne) agli sbandieratori dell'Associazione Aramica, dalla sfilata dei centauri dei motoclubs della provincia al coro di voci bianche dell'Arcobaleno di Voghera. Ampio spazio viene lasciato all'alessandrinità nelle sue forme più genuine: il compito di far sorridere e affidato a complessi dialettali «La sghiarola» e «Cantuma Lisondria» rispettivamente Sandro Locardi, contornato da Gian Carlo Piccinini e Massimo Brusasco, e di Gianni Fozzi che ha accanto a sé Franco Ragano, Roberto Vergagno ed Erasmo Palmieri. «La sghiarola» e di scena domani sera, martedì tocca a «Cantuma Lisondria». Le serate sono condotte da Luciano Tirelli e Paolo Paoli che domani sera, dalle 23, propone anche una tappa del concorso «Un voto per il turismo».

Enma Camagna

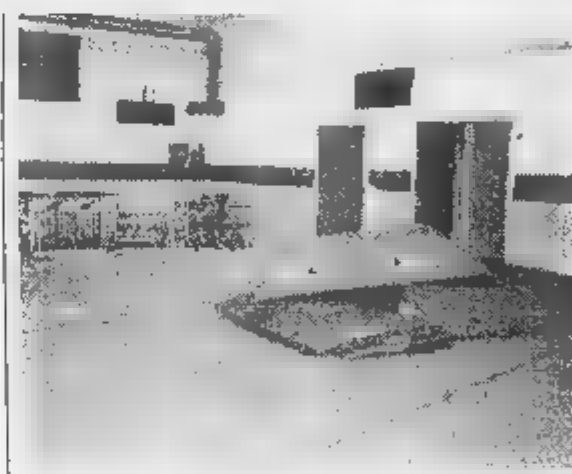
Valenza, l'assessore provinciale garantisce lavori entro la settimana

## Boroli: ripariamo la palestra che fu devastata dai teppisti

**VALENZA.** «Entro la settimana rimetteremo a posto la palestra del liceo scientifico, devastata dai vandali», è la promessa del vice presidente della Provincia, Daniele Boroli, che ha raccolto l'appello lanciato dal presidente della Blindo office San Marco Valenza, la squadra di pallavolo femminile che proprio in quell'edificio deve allenarsi per prepararsi al campionato di serie B.

«Quando ci siamo recati nella palestra, siamo rimasti di stucco», ricorda Roberto Bonzano, l'interno era devastato. Porte, armadi, infissi e panchine giacevano ammassati sul parquet, ricoperti dalla schiuma anticendio, sparsa ovunque. Le docce erano rovinate mentre tutte le attrezzature ginniche, le tute, le maglie e le borse erano state trafugate. «Inutile dire come i danni siano tanto gravi quanto inspiegabili», aggiunge Roberto Bonzano, «non si è danneggiato soltanto noi ma si è in pratica impedito a tutti di usare la palestra».

«Ho mandato i tecnici della Provincia ad effettuare



L'interno della palestra del liceo scientifico di Valenza devastata dai teppisti. Presto dovrebbe ritornare agibile

re un sopralluogo», prosegue Boroli, «come primo intervento ricaricheremo gli estintori, e ripareremo i danni più gravi, in modo da recuperare al più presto la fruibilità della palestra».

Purtroppo l'edificio, che sorge in posizione decentrata, in regione Fontanile, resta esposto ad altri attacchi dei teppisti. «Sul problema sicurezza, concordiamo col Comune in-

terventi adeguati», dice ancora il vice presidente della Provincia, «e va studiata una maggiore collaborazione con la scuola in modo che l'edificio resti aperto anche alle società sportive». Intanto, le indagini dei carabinieri hanno evidenziato che la porta d'ingresso della palestra non presenta segni di scasso, «ma per entrare si fossero usate le chiavi».

[r. c.]

Oggi la cerimonia

## gemellata con Vianne

**ALLUVIONI CAMBIO.** Da stamane il Comune sarà gemellato con Vianne, paese medievale della Lot ed Garonne: la cerimonia è in programma alle 9,30, presanti autorità provinciali e regionali si prevede l'alzabandiera con gli inni ufficiali di Francia, Italia, Europa, lettura del giuramento, consegna delle chiavi della città, messa, discorsi, rito, aperitivo, visita ad una mostra fotografica, pranzo nelle famiglie che ospitano la delegazione francese.

Intenso e interessante il programma del pomeriggio: alle 16 la comitiva si sposta a Marengo per visitare il museo della battaglia, assistere ad una sfilata del reparto napoleonico in uniforma d'epoca e alla consegna dell'Ordine «Cavalieri» Marengo. Seguirà la visita del castello di Plovera e la cena del commiato e dell'arrivederci in programma in un ristorante tortonese. Il gemellaggio è organizzato dall'amministrazione comunale e da un comitato che presiede da Cesare Ricci. [e. c.]

## LETTERE AL GIORNALE

### La Comunità Frascaro e norme anti lucciole

Sulla scia delle polemiche, giuridiche, previdenziali e poche riflessioni anche la Comunità «San Benedetto al Porto» vuol dire la sua sulla crociata contro le «lucciole». Fomentata da politici, preti, esperti, comitati all'uopo costituiti, non ha fatto altro che generare una pazzia: colpire il divieto, l'illegale e il messaggio, che tra le righe, passa nelle varie ordinanze comunali contro le prostitute. Si colpiscono i clienti con la motivazione di contrastare questo mercato illegale, in realtà, si realizza una evidente violazione dei diritti dei cittadini e delle cittadine: violazione delle norme sulla privacy, dell'articolo 11 della Costituzione per la menomazione della dignità delle prostitute e dei clienti di fronte alla società, del Codice della strada in quanto è forzato sulle norme che regolano la sosta, riducendo il tempo che occorre a considerarla violazione.

Ma, a parte i discorsi giuridici si tratta di una criminalizzazione per trentamila ragazze: questa «bonifica stradale» colpisce gravemente le «straniere», cioè le

vittime dello sfruttamento che si vuole eliminare. La prostituzione non è un problema di ordine pubblico ma una questione sociale che deve coinvolgere tutti i cittadini e la società che produce prostituzione. Certo è più semplice dire «non mi riguarda» e unirsi alla schiera di coloro che tuonano moralistici, sostengono allarmismi esasperati, inutili, dannosi.

Le ordinanze punitive spostano il tiro del problema: i clienti saranno più frettolosi nelle trattative e le prostitute si inabissano in luoghi sempre più insicuri, lontano dai benpensanti. E poi altre esperienze straniere, punitive come quella milanese, sono fallite da un pezzo (basta ricordare l'esempio dell'Inghilterra).

Pero non tutti hanno appoggiato l'iniziativa in questione: i vigili urbani di alcune città, rendendosi conto del rischio di colpire l'anello più debole della catena, sono rifiutati di applicare le ordinanze. Le alternative esistono: gli enti locali potrebbero diventare luoghi di mediazione di conflitti tra «sex workers» e abitanti dei quartieri, senza criminalizzazioni.

Occorrono informazioni, su-

stibilizzazione e formazione: può affidare semplicemente a una legge la regolamentazione di un problema così ampio e sfuggente. Non è accettabile l'idea di dare soluzione con la criminalizzazione e la punizione delle prostitute e dei loro clienti: è solo aspetto «criminale» della prostituzione e lo sfruttamento, il racket internazionale è il padrone.

Questo «commercio» e gli sfruttatori locali restano sempre nell'ombra. E' importante essere consapevoli che si sta parlando di una realtà a cui problemi non sono risolti totalmente: l'atteggiamento dovrebbe essere verso la costruzione di modelli che rispettino la dignità di chi prostituisce, la sensibilità e la coscienza di tutti i cittadini, e soprattutto un modello non autoritario e pseudo-etico.

La repressione «cancella» il fenomeno, lo sprofonda nella clandestinità dove ogni diritto è negato. Solamente il godimento dei diritti offre la garanzia di appartenere ad una comunità civile e democratica. Non guerra alla prostituzione ma forte opposizione all'intolleranza.

Comunità San Benedetto al Porto, Frascaro

## UTILI

### AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cr 0131.252.242; Cr Verde 0131.252.255; Acqui Cr 0144.322.300; Cr Banca 0144.323.333; Argenta S. Cr Verde 0143.636.430; Basiglio: Cr Verde 0143.409.877; Bassignana: Ays 0131.926.641; Boscò Marengo: Aspp 0131.270.027; Cabbale Lr Cr 0143.67.300; Cassale: Cr 0144.714.433; Cr Verde 0142.452.258; Cr Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010; Castellazzo S. Cr 0131.270.027; Castellazzo S. Cr 0131.623.535; Certina: Cr 0142.945.030; Felizzano: Cr Verde 0131.791.6167; Gavi: Cr 0143.642.263; Murisengo: Cr Verde 0141.953.677; Novi: Cr 0143.20.20; Ovada: Cr Verde 0143.80.420; Fontanile: Cr 0142.468.858; Pontano: Cr 0141.927.317; Pontone: Cr 0144.322.300; S. Salvatore: Cr 0131.233.050; Sebastiano C.: Cr 0131.786.656; Serravalle S.: Cr 0143.85.176; Stazzano: Cr Verde 0143.65.002; Tortona: Cr 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247; Valenza: Ays 0131.924.060; Vignale: Cr 0142.933.340; Vignole: Cr 0143.67.300; Vignale: Cr Verde 0131.0337.249.202; Voghera: Cr 0383.45.666.

### FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Centrale. (p. 16 10131.252.329).

### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537; Acqui: 0131.207.224; Acqui: 0144.777.211; Casale: 0142.434.225; Tortona: 0143.322.211; Ovada: 0143.82.61; Tortona: 0131.855.227; Valenza: 0131.959.111.

### GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; Acqui: 0144.57.775; Casale: 0142.434.111; Castellazzo S.: 0131.270.027; Castellazzo S.: 0131.856.763; Certina: 0142.943.423; Felizzano: 0131.791.6167; Gavi: 0143.642.263; Novi: 0143.33.21; Ovada: 0143.81.777; S. Sebastiano C.: 0131.786.209; Serravalle S.: 0143.856.129; Tortona: 0131.85.51; Valenza: 0131.959.111.

## DA NON PERDERE

### Risparmio bollette

Un incontro all'Api  
Come risparmiare sulle bollette telefoniche: ci sono nuove opportunità di risparmio grazie ad un accordo fra l'Api e la società Albacom. Per illustrarlo alle aziende informatiche sulle migliori opportunità così da offrire loro un ulteriore servizio, domani alle 16 in programma un incontro alla sede di corso Roma. [e. c.]

### Raduno camperisti

Premiazione a Novi  
Si conclude oggi alle 13 con il pranzo e la premiazione il raduno dei camperisti organizzato dallo stadio di Novi. [m. d.]

### Circolo M. Bodrati

Festa a Castellazzo

Oggi il circolo di lettura «Nicola Bodrati», di Castellazzo Bormida festeggia il 150° anniversario della sua fondazione. Il ritrovo è per le 10 in via XXV aprile, alle 11,20 sotto i portici sarà scoperta una targa, si saranno premiati i soci novantenni seguirà un concerto con

### la Banda musicale a un rinfresco.

[r. sc.]

### Omara Quarati

Esposizione a Valle  
Oggi è l'ultimo giorno per visitare al museo di Valle San Bartolomeo in piazza Dossena 18 la mostra di quadri di Omara Quarati. L'orario di apertura è: 9-12; 15-23. [r. sc.]

### Mostra collettiva

Artisti a Torrazza Costa

Appuntamento annuale di artisti oggi. «Dall'alba al tramonto» a Torrazza Costa, nel vogherese, nell'ambito dello Spazio Viola. Nella casa di Giuseppe Viola si ritroveranno decine di pittori e scultori italiani dando vita a una particolare mostra collettiva d'arte. [d. sa.]

### Carte topografiche

Documenti a Carrosio

Oggi a Carrosio mostra di carte topografiche e documenti archiviati del feudo di Carrosio (XVII-XIX secolo) allestita in municipio. Orario: dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 23. [m. pu.]



**INGRESSO LIBERO**  
**UNTONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA SALA CONVEGNI-VIA LEGNANO, 34 - ALESSANDRIA**  
*Per informazioni e biglietti 011/201511*



## Diploma da stilisti. Per i ragazzi le lezioni di classica sono gratis

# A scuola, ma di danza e moda

### Al via tutti i corsi alternativi per i giovani

Ricominciano le fatiche degli studenti, da domani, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private che siano tradizionali o innovative.

Le offerte delle scuole private, molte, e non si tratta solo di recuperare anni persi - cioè bocciature - di compensare lacune degli studi nelle scuole pubbliche. Ci sono anche corsi alternativi per esempio quelli legati al mondo dell'arte, come la danza, la musica e perché della moda.

A Casale per chi desidera un futuro nel mondo della moda c'è l'istituto «Moda colore» una sede staccata dal più famoso istituto Burgo di Milano. La sede milanese è attiva da trent'anni nel campo dell'abbigliamento, crescendo parallelamente al crescere del settore, così da fornire i supporti didattici più avanzati e obiettivi di ricerca. Nell'istituto si verifica costantemente il positivo riarmo dei giovani diplomati nel sistema produttivo.

Ai ragazzi viene fornito un testo di 300 pagine, elaborato dall'istituto, che tratta tutto il modellismo professionale. Ci sono anche corsi per il taglio così detto familiare.

Le classi sono formate da dieci, dodici allievi per aula, i corsi professionali si concludono con l'esame specifico con il rilascio del diploma, nella sede centrale.

Per i ragazzi che amano la danza, classica e moderna c'è il «Centro danze» che offre uno studio artistico formativo, i corsi previsti di propedeutica alla danza, a partire dai tre o quattro anni, che sviluppa la coordinazione motoria, il ritmo, le capacità di memorizzazione, le abilità creative e di socializzazione.

Poi ci sono i veri e propri corsi di danza classica, danza accademica, modern jazz, danza funky, ritmi e danze afro. Tutti i corsi, aperti a bambini e bambine, sono gratuiti i corsi di danza classica per gli allievi di sesso maschile, un modo per avvicinare anche i ragazzi che di solito sempre pochissimi in questo settore.

I livelli dei corsi: tre: principianti, intermedio e avanzato. Le lezioni iniziano il 17 settembre, le iscrizioni invece da questa settimana chi lo desidera può informarsi dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30, oppure telefonicamente allo 0142 - 76265.



A scuola per imparare i segreti del mondo dell'abbigliamento o della danza che sviluppa coordinazione motoria, senso del ritmo, le capacità di...

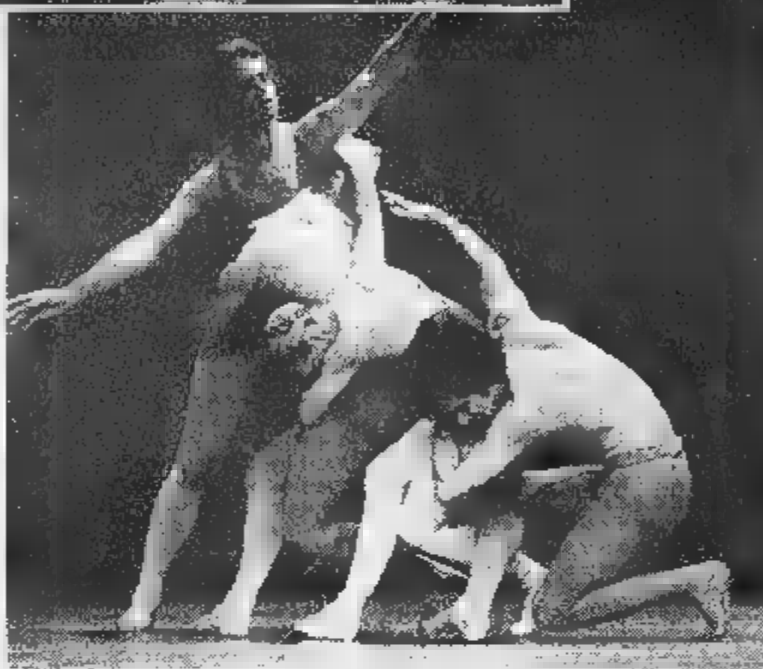
## I poi musica

Per i più piccoli s'impara giocando

Riprenderanno a fine settembre i corsi dell'istituto «Carlo Soliva». E quest'anno c'è una novità: i corsi di Propedeutica musicale per i più piccoli. Si tratta di avvicinare i bambini alla musica, attraverso il gioco e il movimento, l'utilizzo creativo della...

Nello stesso anno scolastico è stata creata un'orchestra di bambini di età compresa fra i 4 e gli 11 anni. Un gruppo insolito nel quale hanno trovato spazio gli archi, il pianoforte, lo strumento didattico in generale che ha lavorato con entusiasmo su un repertorio di tipo classico, presentato anche in occasione della Festa della musica nel giugno.

Ma l'istituto ha attivato anche un corso di musicoterapia, la musica intesa come strumento di prevenzione, riabilitazione, terapia in situazioni di particolari difficoltà. Promuove il recupero e la valorizzazione della musicalità innata in ogni...



individuo attraverso l'animazione di gruppo e il lavoro individuale.

Un nuovo progetto amplierà la musica moderna, chiama «Musica ed labora»: proseguiranno infatti i corsi di tastiere, saxofono, chitarra e basso elettrico, batteria e percussioni, canto moderno e jazz, e ad essi si affiancheranno corsi multilivello. Si tratta di affrontare la musica attraverso il computer con strumenti elettronici e software musicali, laboratorio di musica d'insieme e...

tecniche polistrumentali, creazione di gruppo e elaborazione di Midi file, registrazioni multitraccia.

E ancora corsi superiori di perfezionamento strumentale: pianoforte, pianoforte a quattro mani, e due pianoforti, musica da camera, con pianoforte e formazione orchestrale che insieme al Concorso internazionale «Soliva» che si terrà tra un mese e mezzo circa, rientrano nel «Progetto Eurondeau» per il quale l'istituto è stato inserito in un programma culturale della comunità europea.

Istituto di Moda  
**BURGO**

SEDE CENTRALE MILANO

CORSI PROFESSIONALI PER:

- ☐ STILISTA
- ☐ FIGURINISTA
- ☐ MACCHINISTA
- ☐ SARTA/O
- ☐ TAGLIO e CONFEZIONE (anche uso familiare)

Sede di: **MONFERRATO**  
Via F.lli Bagna, 17 - Tel. 0142.45.43.20

**MODA COLORE**

Inoltre nella sede di Casale M.to  
Moda Colore  
corsi di pittura su:  
Tessuto  
Ceramica  
ad Olio su tela  
Corsi di Trucco Personalizzato  
per truccatori artistici  
(Moda - Spettacolo - Fotografia)  
per perfezionamento del trucco  
per estetiste parrucchiere ecc.

**LEZIONI DI PROVA GRATUITE**

Associazione Amici della Musica

**CONCORSO "CARLO SOLIVA"**

Via Facino Cane n. 35 - Tel. e Fax 0142/55760  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
P.I. 01142110061

Riprenderanno a fine settembre i corsi all'Istituto Musicale CARLO SOLIVA.

La vita musicale della scuola è presente più ricca e variegata: accanto ai corsi accademici di tipo classico, una tradizione, si affiancano classi di Propedeutica Musicale nelle quali bambini e scuola materna ed elementare possono usufruire di un divertente approccio al mondo dei suoni attraverso il movimento, l'utilizzo creativo della voce e soprattutto l'attività strumentale solistica e d'insieme. Durante l'anno scolastico 1997/98 è stata costituita una piccola orchestra di bambini di età compresa fra i 4 e gli 11 anni. Un gruppo singolare nel quale hanno trovato spazio gli archi, il pianoforte, lo strumento didattico in genere che ha lavorato con entusiasmo su un repertorio di tipo classico, presentato anche in occasione della Festa della Musica il 21 giugno scorso.

Uno spazio specifico all'interno dell'Istituto è riservato alla musicoterapia. La musica è intesa come strumento di prevenzione, riabilitazione, terapia in situazioni di particolari difficoltà. Promuove il recupero e la valorizzazione della musicalità innata in ogni individuo attraverso l'animazione di gruppo ed il lavoro individuale.

La sezione di Musica Moderna verrà ampliata attraverso il progetto «MUSICA et LABORa»: proseguiranno infatti i corsi di tastiere, saxofono, chitarra basso elettrico, batteria e percussioni, canto moderno e jazz e ad essi si affiancheranno corsi multilivello di strumenti elettronici e software musicali, laboratorio di musica d'insieme e tecniche polistrumentali, creazione ed elaborazione di MIDI File, registrazioni multitraccia.

Per finire i corsi superiori di perfezionamento strumentale più precisamente: pianoforte, pianoforte a 4 mani, due pianoforti, musica da camera con pianoforte, formazione orchestrale, che - insieme al Concorso Internazionale «C. SOLIVA» che si terrà nei giorni compresi tra il 19-24 ottobre p.v. - rientrano nel «PROGETTO EURONDEAU» per lo svolgimento del quale l'istituto casalese è stato inserito in un programma culturale della comunità europea.

Le iscrizioni rimarranno aperte anche ad anno scolastico iniziato, ovviamente per tutte quelle classi alle quali ci sarà la possibilità di ulteriori inserimenti.

**cartoLIBRERIA COPPO**

V. Roma, 11

15033 Casale Monferrato

Tel. 0142.45.35.15 fax. 47.89.33

sempre all'avanguardia per libri e scuola e cartoleria e...

adesso in forte presenza anche  
testi informatici, programmi giochi,  
utilities, enciclopedie e  
corsi lingue multimediali.

Reperimento testi:

nelle 72 ore

nuovi autori, curiosi lettori.

Visitateci sul nostro sito

[www.italnet.it/coppolibri](http://www.italnet.it/coppolibri)

[libcoppo@italnet.it](mailto:libcoppo@italnet.it)

**CENTRO DANZE**  
**STUDIO ARTISTICO FORMATIVO**  
Casale M.to P.zza Venezia, 22  
Tel. 0142 - 76265

### CORSI PREVISTI:

Propedeutica alla danza per bambini a partire dai 3-4 anni (sviluppa la coordinazione motoria, il senso del ritmo, le capacità di memorizzazione)

- DANZA CLASSICA ACCADEMICA
- DANZA MODERN - JAZZ
- DANZA FUNKY
- RITMI E DANZE AFRO

Corsi aperti a bambini/bambine ragazzi/ragazze adulti (gratuiti per gli allievi di sesso maschile)

- LIVELLI:**
- PRINCIPIANTI
  - INTERMEDIO
  - AVANZATO

Collaborazione con insegnanti di fama internazionale.

Informazioni e iscrizioni  
da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** ore 16.30-19.30

Ora anche ad Acqui

**DreamBook**  
a colori

**Libri nuovi per bimbi molto speciali**

di divertimento e apprendimento  
strumento didattico per coinvolgere bambini e ragazzi all'apprendimento  
scrittura in modo divertente e coinvolgente  
in prima persona

**Libri personalizzati umoristici**  
per grandi da tenere  
Una simpatica idea per amici  
amiche, mogli, mariti, zii, fidanzate  
mamme, papà, zie

**LE MIE FAVOLE**

Prodotti e distribuiti da

**Centro Servizi Acquese**

Via alla Bollente 10 - ACQUITERME (AL)  
Tel. e Fax 0144321924

**VIA MONTEBELLO, 1/D**

**EUROPEAN SCHOOL** - Tel. 0142/71091 - Fax 0142/451516

Orario di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Associazione internazionale

**BRITISH**  
schools of english



validated by the  
UNIVERSITY OF OXFORD  
Deputy of Local Examinations

*l'inglese*

**GARANTITO**

UNIVERSITY of CAMBRIDGE  
Local Examinations Syndicate

UNIVERSITY of CAMBRIDGE  
Local Examinations Syndicate

AUTHORISED CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS CENTRE

PET FOR INTERNAL CANDIDATES



Casale, la gente della zona chiede più controlli di notte

## «Parcheggi a rischio»

### Preoccupazione a Porta Milano

CASALE. C'è da aver paura a passare, di notte, vicino o attraverso i parcheggi di Porta Milano, precisamente quello che si affaccia su via Negri (con accessi da via Battaglieri e da via Gagliardi) e quello, poco distante, realizzato anni fa nell'ex campo da pallone dei frati (con ingressi da via Battaglieri e da via Valerani). La gente che abita nella zona o che la frequenta (ad esempio per recarsi nel bocciodromo) lamenta, preoccupata, la presenza di strani movimenti. C'è il sospetto, da parte dei cittadini, che un certo via vai di auto e alcuni incontri di persone in atteggiamento sospetto possa nascondere comportamenti illeciti.

I cittadini sollecitano controlli da parte delle forze dell'ordine: «Se passa qualche volta la pattuglia - commentano a Porta Milano - , probabilmente chi ha scelto quei parcheggi bui per svolgere attività contro la legge si sente disturbato e decide di non frequentare più queste zone».

Il commissario capo Alberto Bonzano, avvertito di queste preoccupazioni, ha già disposto che i parcheggi diventino oggetto di stretta sorveglianza. Ma un forte deterrente arriverà con il rifacimento della rete di illuminazione del rione.

A ottobre i lavori dovrebbero avere inizio - assicura l'assessore Luigi Merlo - . Li abbiamo appaltati alla impresa Lecce di Bari, per oltre 1 miliardo e 600 milioni. Non resta che formalizzare la consegna. Merlo è un fautore dell'equazione «più luce più sicurezza». Spiega: «La rete di illuminazione cittadina andava rifatta per adeguarla anche alle nuove normative, ma con questo intervento globale si assolve pure all'esigenza di abbattere una grossa percentuale di pericolo. Lo abbiamo visto a Borgo Ala e in piazza Venezia».

Inoltre, per far fronte e cercare di contenere gli episodi di microcriminalità in città il sindaco Riccardo Coppe ha intenzionato a convocare entro breve tempo i responsabili di polizia, carabinieri, vigili urbani, Guardia di finanza per concordare interventi comuni di prevenzione.

## A cena in via Lanza

### Strada chiusa dalle 15 e tavola con 200 coperti

CASALE. I commercianti di via Lanza invitano a una «cena sotto le stelle» in strada. Un'iniziativa inedita, che rientra nelle promozioni della via che i negozianti, riuniti nell'associazione «Ala» (ma anche gli stessi abitanti), da tempo mettono in cantiere. L'appuntamento è questa sera alle 20: già in via Lanza hanno dato l'adesione (il costo della cena è di 35 mila lire).

La via sarà chiusa al traffico fin dalle 15, perché da quel momento si inizierà ad apparecchiare lunghe tavolate al centro della strada, mentre nelle cucine già si lavora per preparare il ricco menù. Tre gli antipasti: salmone al coriandolo, cornetti alla contadina, quiche lorenese. Altrimenti i primi: panzerotti alla romana, timballo di maccheroni, risotto ai frutti di mare. I secondi sono: pesce spada alla zingara e bue brasato alla Wellington e, per dessert, parfait gelato al caffè. Si chiude con caffè e grappa.

Da tempo via Lanza si distingue per le iniziative originali. Quando in altre zone del centro storico si lamentava la chiusura alle auto, via Lanza la chiedeva al Comune. Sono seguiti i laboratori artistici, gli spettacoli di burattini, le merende in strada, i commercianti fuori dai negozi a vendere la loro merce sulle bancarelle. Adesso un invito a «cena». E dietro la quinta ci sono quattro donne determinate a scuotere il buio che caratterizza questa via, che invece è ricca di negozi e di proposte: Laura, Artemilia, Mary della cartoleria, Teresa di Superstar e Venezia che non ha un negozio, in via Lanza abita. [s. m.]

In piazza gli stand di 19 Pro loco e 11 aziende vitivinicole

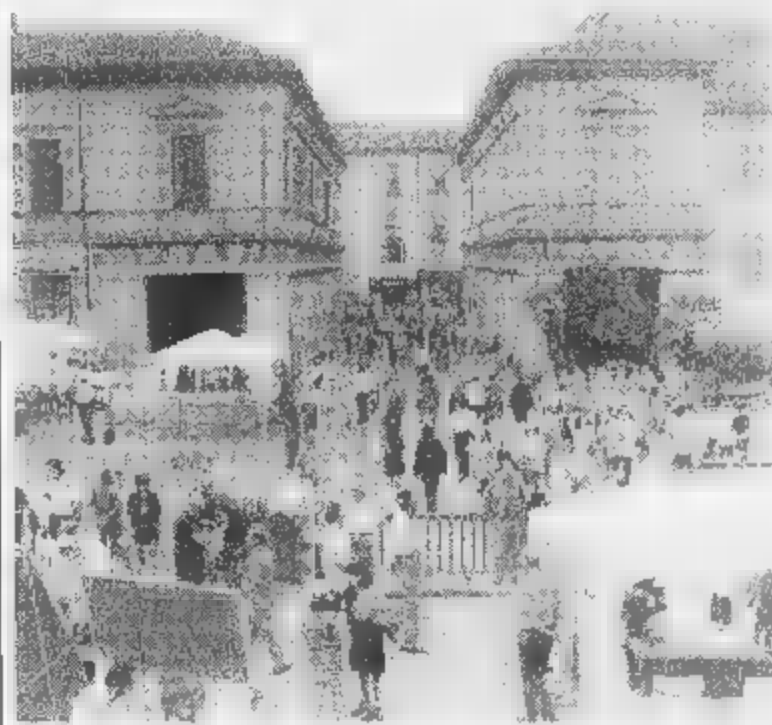
## Acqui, la festa si chiude con il Palio del Brentau

ACQUI. Si conclude la due giorni dedicata alle Pro loco e ai vini dell'Acquese, la Festa delle Feste, organizzata dalla Pro loco di Acqui con il patrocinio della Regione, del Comune e dell'Enoteca regionale.

Vi prendono parte 19 Pro loco e 11 aziende vitivinicole dell'Acquese. Già dalle prime ore di ieri, in corso Italia, sotto i portici Saracco e in piazza della Bollente, sono stati allestiti gli stand: vengono proposti i piatti caratteristici che solitamente sono offerti nelle sagre.

Protagoniste sono le Pro loco di Acqui e Ovino, con gustose focaccine, la caratteristica Cistrò e le torte e i cioccolatini del Brentau, offerti da «La Pasticciera» di Franco Bellati, che ha anche realizzato una torta gigante. Seguono le Pro loco di Bistagno e Ponti con polenta e cinghiale, la Pro loco di Cortio con la salsiccia alla piastra, quella di Castelletto d'Erro con tagliatelle con funghi e la gustosa formaggata aromatica. Quindi, funghi fritti di Cavatore, coniglio con patate di Cremolino, muscoli alla marinara di Grogna, spaghettoni allo stoccafisso di Melazzo e panini alla acciughe della Pro loco di Montechiaro d'Acqui.

Ci si può sedere ai tavoli della Pro loco di Morsasco per assaggiare due ravioli, o a quelli di Orsara Bormida dove viene servita la «buseca coi faiso». Invece, per gli amanti delle carni bianche, c'è lo stand della Pro



Negli stand della Pro loco vengono proposte specialità gastronomiche acquesi

loco di Prasco con il pollo alla cacciatora, mentre poco più in là, la Pro loco di Rivalta Bormida offre l'incomparabile bagna cauda alla piemontese. Per i buongustai che amano il riso, la Pro loco di Sossame ha preparato il tradizionale risotto, mentre le Pro loco di Ciglione e quella di Denice hanno preparato frittelle e bugie, e la Pro loco di Strevi, che propone il tra-

dizionale zabaglione al muscato. Oggi alle 16, nell'ambito della Festa delle Feste, si correrà l'annuale Palio del Brentau: è una gara fra portatori d'acqua calda (un tempo veniva portata così l'acqua termale dalla fonte allo stabilimento termale), con in spalla la caratteristica Brentau da 33 litri.

Gian Luca Ferrise

## IN BREVE

## Castelletto Monf.

## Caso Wega: denuncia anche dall'estero

Cominciano ad arrivare denunce anche dall'estero nei confronti della Wega, la società a responsabilità limitata con sede a Castelletto Monferrato e che non ha più riaperto i battenti dopo la pausa delle ferie estive, suscitando la ira dei fornitori. Si parla di un miliardo di diversi miliardi. Intanto, i carabinieri di San Salvatore proseguono le indagini per accertare l'identità di amministratori e procuratori della ditta monferrina. [r. c.]

## Casale

## Dichiarata fallita la ditta A.f.e.m.

Il tribunale civile di Casale ha dichiarato il fallimento della A Technical Engineering Macchine srl, con sede legale a Vercelli e sede amministrativa in città, in via Grandi 31. Giudice delegato il dottor Alberto Viti, curatore fallimentare l'avvocato Alessandro Bazzi. L'esame dello stato passivo si terrà il 7 dicembre. [r. sa.]

## Acqui

## Sistemazione dell'Orba e variante alla statale

È stato convocato in seduta straordinaria per martedì alle 21 il Consiglio comunale di Acqui. Tra i 15 punti all'ordine del giorno figurano anche quelli relativi all'approvazione del progetto preliminare per la sistemazione del fiume Bormida nel tratto corrispondente al centro abitato, la realizzazione della variante alla statale 456 e il rinnovo della commissione edilizia comunale. [g. l. f.]

Da tempo la città chiede l'attivazione di una casa da gioco

## «Ora aspettiamo il casinò»

### Acqui spera nell'iniziativa dell'Anit

ACQUI. Commenti positivi in città all'annuncio iniziativa dei Comuni aderenti all'Anit (Associazione nazionale per l'incremento turistico, di cui fa parte Acqui) di chiedere al ministero dell'Interno di pronunciarsi sull'apertura di case da gioco in diverse città tra cui Acqui e Salice.

«Sono ormai anni che ci battiamo come Comune per un casinò - osserva il sindaco Bernardino Bosio - . Per questo, abbiamo costituito da tempo una commissione che si occupasse del problema, presieduta dal consigliere Loris Marengo. Purtroppo, grazie alle opposizioni delle forze di centrosinistra, l'obiettivo non è ancora raggiunto, nonostante vi siano state numerose proposte di legge».

«Nelle prossime settimane - aggiunge Marengo - sulle nuove case da gioco è prevista un'audizione in commissione ristretta al Senato. Quindi da una riunione di Rapallo dell'Anit emergerà una linea comune per continuare assieme la battaglia per ottenere la sospirata

## Corsi al via a Casale

CASALE. Inizieranno martedì prossimo i corsi di Economia e Commercio in città. La notizia è stata l'altra mattina il professor Francesco Adamo all'incontro con gli studenti che seguiranno l'anno accademico '98-99 a Palazzo Hugues. Al momento, dieci studenti hanno confermato la loro presenza, mentre restano oltre 60 le preiscrizioni. Le lezioni si svolgeranno durante l'anno dalle 11 alle 13, con una pausa mezz'ora. Nel pomeriggio dalle 14 alle 16 e dalle 16 alle 18, sempre con un intervallo intermedio. Martedì si partirà con Economia aziendale, al mattino, e Diritto privato, nel pomeriggio. Mercoledì, in mattina, Economia aziendale e nel pomeriggio esercitazioni. Giovedì mattina Diritto privato e nel pomeriggio Matematica generale, venerdì Matematica. Il professor Adamo riceve gli studenti martedì mattina e giovedì pomeriggio. [r. sa.]

autorizzazione per i nuovi casinò. Aggiunge il sindaco: «Una eventuale apertura da parte del governo in questi ultimi mesi è comunque da leggere esclusivamente come un'azione propagandistica in vista delle prossime elezioni amministrative».

Dal canto suo, la consigliere

comunale Eliana Barabino commenta: «Siamo sempre stati d'accordo, come lista civica e come Forza Italia all'apertura di un casinò in città: per questo abbiamo votato in un recente passato in Consiglio ordine del giorno in questo senso». Approvati a larghissima maggioranza. [g. l. f.]

## ANDAR PER CASTELLI

## A Lignano tripudio di vini e formaggi

SONO molte le iniziative di oggi abbinate alla rassegna «Castelli aperti», organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. Innanzitutto i manieri che si possono visitare dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 sono quelli di Acqui, Borghetto Borbera, Castelnuovo Scrivia, Conzano, Gavi, Frassinello, Marengo, Melazzo, Novi, Piovra, Pozzolo Formigaro, Prasco, Rocca Grimalda, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna, Montiglio, Moncucco, Soglio Castelli d'Alfero. Al castello di Lignano di Frassinello il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e dà diritto ad una bottiglia di vino in omaggio. I visitatori saranno accompagnati attraverso saloni e cantine da una guida. Nel pomeriggio il professor Enrico Sura insegna ad accostare formaggi e vini. I formaggi sono quelli selezionati dal consorzio Asso Piemonte Doc e da Colline di Langha. Per tutta la giornata ci saranno delle bancarelle per la vendita dei vini e dei prodotti tipici.

A Villa Vidua di Conzano oltre a visitare la struttura, nota tra l'altro per la stanza dei cinesi, si può passeggiare tra le bancarelle del «Mercatino del gusto» e partecipare ad altre iniziative. La residenza risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, viaggiatore, esploratore, etnografo e scrittore. L'interno è decorato con affreschi dell'acquasanto Antonio Ivaldi detto «il muto». Adesso la struttura è di proprietà comunale ed è sede di un centro culturale.

Il castello di Prasco è visitabile ogni seconda domenica del mese e quindi anche oggi. E' una casa fortezza tipica del Monferrato costruita in epoca feudale.

In epoca cinquecentesca la costruzione fu ampliata e ingentilita dalle ristrutturazioni di epoca rinascimentale. L'attuale conformazione è articolata su cortili e giardini interni. Ai lati del corpo centrale si ergono tre torrioni semicircolari che risalgono al 1300.

Selma Chiosso



Il castello di Lignano di Frassinello. Nel pomeriggio ci sarà una degustazione di vini e formaggi mentre per tutto il giorno si potrà visitare il maniero

## A TAGLIOLO LE STORIE DEL VINO

TAGLIOLO. Oggi, giornata conclusiva per le «Storie del Vino 1998», alle 10,30, nella sala d'armi del Castello Pinelli-Gentile, si tiene il convegno sul disciplinare della Doc del Dolcetto di Ovada.

Sarà fatto il punto sulle proposte di modifica che da tempo sono in discussione. Vi partecipano esperti del settore invitati dal sindaco Lino Rava, che, fa parte della commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Intanto gli intrattenimenti per tutta la giornata, nel borgo, sono assicurati dalla Compagnia Medievale dei Ballesieri del Mandracchio di Genova. Alle ore 10,30, inizio esibizione, spettacoli di duelli, attraverso i quali vengono riproposte le fedeli riproduzioni di armi, spade, pugnali, alabarde e scudi.

Nel pomeriggio, alle 15,30, oltre a duelli, balli e danze è prevista la sfilata, con la quale i «Ballesieri del Mandracchio» rappresentano uno spaccato di vita della «Superba», presentando le riproduzioni dei costumi di dame, nobili, popolani e musici. Il corteo è accompagnato dal giullare e dagli antichi suoni dei tamburi. Alle 17,30 è in programma una gara di tiro con la balestra genovese, ed alla sera, alle 20,30, nel cortile del castello, spettacolo musicale, con Meo Cavallero e premiazione del Primo concorso enologico Dolcetto di Ovada. [r. br.]

CONFUSIONE - Montemagno

# GRANDI NOVITÀ

a prezzi incredibili  
...VIENI A CURIOSARE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Nuove collezioni tessuti  
d'arredamento e tendaggi  
Nuovi arrivi jeans e  
abbigliamento invernale

## CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa  
Tessuti d'arredamento  
Tende e spugne a peso  
Tappeti  
Intimo (uomo donna)  
Jeanseria (di tutte le marche)  
Abbigliamento

Aperto  
dal Lunedì al Sabato  
dalle 9 alle 12  
dalle 15 alle 19  
Sono solo 10 min.  
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e  
biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.



Aperta la più antica del settore in Europa

La 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso offre l'occasione di scoprire non solo che cosa producono gli artigiani ma anche la loro storia



## Saluzzo vetrina dell'artigianato

**SALUZZO.** La già domenicale fuori porta può avere oggi una meta particolarmente interessante: la 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso.

Più delle precedenti edizioni, questa mostra, la più antica d'Europa del settore, offre un'occasione di scoprire non solo cosa produce l'artigianato artistico, ma anche la sua storia. Due sale racchiudono i segni di un sapere tramandato di padre in figlio. La prima illustra la storia del mobile d'arte di Saluzzo: la seconda riunisce attrezzi, lavorazioni, testimonianze sull'arte dei minuteri del Piemonte. Questa volontà di ripercorrere il passato per avviarsi verso il futuro permea tutta la 60ª Mostra - spiega l'iniziativa della Regione e della Confartigianato

di Cuneo di allestire sotto il comune denominatore «il piacere del legno», la rassegna didattica-documentaria e un convegno sulla legge regionale 21/97.

Inaugurando l'edizione, l'assessore regionale all'artigianato Gilberto Pichetto Fratin (presidente onorario della Mostra) ha sottolineato che «l'economia piemontese ha un punto di forza nelle sue imprese artigiane». Il suo collega ai trasporti, il cuneese William Casoni ha auspicato che un sostegno all'artigianato saluzzese venga anche dal miglioramento della rete stradale, con la definizione della Asti-Cuneo: «Saluzzo - ha detto - è troppo importante per restare esclusa dal grande asse di comunicazione Nord-Est-Sud-Ovest». La mostra è aperta fino al 27 settembre: oggi dalle 10 alle 20, da lunedì a venerdì 16-23, sabato 10-23. Biglietto 10 mila. (v. p.)

Asti, appuntamento per il Festival

## E' super la Sagra con 42 Pro loco

**ASTI.** Oggi in città contano i grandi numeri: la più incredibile macchina da spettacolo, esclusa dal lavoro di centinaia di volontari, è pronta nuovamente a stupire. Il «Festival delle sagre» che occuperà l'intera giornata, è ormai un fatto di costume per l'astigiano, un pezzo insostituibile del «Settembre» insieme alla Douja e il Palio di domenica 20. Oggi saranno in campo 42 Pro loco; il corteo delle antiche contadine

impegnerà oltre 2.500 figuranti e 250 trattori. Nel grande «ristorante» di Campo del Palio, aperto da mezzogiorno e sino ad esaurimento delle portate (82 i menù della tradizione nonferina), si prevede di servire 550 mila piatti. La città triplicherà i abitanti sino a raggiungere le 200 mila persone. La giornata s'inizia alle 10 con il maestoso corteo: una vetrina aperta sulla campagna, spaziando dall'Ottocento ai primi del secolo, sino agli anni più recenti, attraverso 42 quadri viventi, uno diverso dall'altro, che ripropongono scene di vita contadina di incredibile efficacia. Costumi, mezzi, attrezzi, volti, raccontano la perdita della poesia della campagna, le fatiche del lavoro, gli svaghi semplici, senza indugiare alla retorica, spesso con un pizzico gradevole ironia. Il percorso nel cuore di Asti: Campo del Palio, via Cavour, piazza Statuto e San Secondo, via Garibaldi, piazza Alfieri, corso Alfieri,



Il Festival delle sagre

piazza 1º Maggio, viale alla Vittoria, Campo del Palio.

Qui a mezzogiorno apre il ristorante allestito dalle Pro loco: è possibile consumare un pasto completo, oppure scegliere tra singole portate. Si va dal risotto ai funghi (4.500 lire), alla polenta e merluzzo (5.000), ai celebri ravioli «col plin» (5.500); ampia la scelta di secondi: stufato d'asin (6.500 lire), bollito misto (8.500), fritto misto piemontese (11.000) e decine di altre proposte. E tra i dolci non resta che sbizzarrirsi: torta di noccioline (2.000), il rotolo di cacao (3.000), finocchini e zabaglione (3.000), frittelle di mele (2.500) solo per citare alcuni esempi. I vini - quelli della tradizione astigiana. Sulla piazza vi saranno anche intrattenimenti musicali, anti-

chi giochi di campagna, ballo a palchetto. Dalle 10 alle 24 è inoltre aperta al pubblico la «Douja d'Or» la rassegna nazionale del vino di piazza Roma: raccoglie diecimila bottiglie dei 301 vini premiati al concorso nazionale: uno spaccato della produzione nazionale di qualità. Funziona self service per le degustazioni ed è possibile, ovviamente, fare scorta di cianfrinette da portarsi a casa. Alla segreteria della Douja in piazza Roma si può informare sulle cene d'autore con i piatti di grandi chef (ogni sera a palazzo dei Leoni).

Franco Cavagnino

La festa delle popolazioni alpine di lingua tedesca



Oltre duemila Walser sono da venerdì nell'alta valle di Gressoney Provençone da Austria, Liechtenstein, Svizzera e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima e Rimella)

## Gressoney, tra canti e balli il grande raduno dei Walser

**GRESSONEY-ST-JEAN.** Arrivano dal Voralberg austriaco, dal Liechtenstein, dai cantoni svizzeri dei Grigioni, San Gallo, Berna, Uri, Ticino e Vallese e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima, Rimella). Duemila walser sono riuniti da venerdì sera nell'alta valle. Gressoney per una grande festa, che ogni tre anni unisce tra canti e balli le popolazioni alpine di lingua tedesca.

La manifestazione, organizzata dal Centro culturale walser di Gressoney-St-Jean, è alla 13ª edizione. La Valle d'Aosta aveva già ospitato il «Walser-treffen» nel lontano 1968. Ora il bis, a trent'anni di distanza.

La festa è stata aperta, venerdì, dalle riunioni del Consiglio direttivo dell'«Internationale Vereinigung für Walser-

tum», l'associazione che raggruppa i rappresentanti walser dell'arco alpino. Iori, sulla piazza di Issime, Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité (i tre Comuni walser della Valle d'Aosta) si sono esibite le bande musicali di Lech, Macugnaga, Alagna, Triesenberg, Simplon e Snaas Fee e 14 gruppi folcloristici, con cena finale a base di piatti tipici.

Ma il momento più spettacolare del grande raduno sarà questa mattina: dalle 10,30 sfileranno, i loro splendidi costumi tradizionali, tutti i partecipanti al «Walser-treffen», tra musiche e canti. Il ritrovo è previsto davanti a Villa Margherita, il municipio di Gressoney-St-Jean. La sfilata, arricchita anche dalle bande musicali, scenderà lungo la strada statale fino al villaggio di Ondr Verdebio, attraverserà il ponte

sul torrente Lys per raggiungere Gressinatti. Da lì risalirà verso la strada comunale a Onderwoold, per poi concludersi nel capannone allestito sulle rive del suggestivo lago Gover. Alle 13 sarà distribuito il pranzo. Dalle 15, cominceranno gli spettacoli di musica e folklore, che proseguiranno fino a tarda sera. La vallata di Gressoney è raggiungibile uscendo a Pont-St-Martin dall'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Da Issime sono a disposizione anche servizi di navetta per la festa.

Il XIII «Walser-treffen» riserva una sorpresa anche agli appassionati di filatelia: le Poste Italiane hanno preparato un annullo speciale. Sarà a disposizione un ufficio distaccato nelle vicinanze del lago Gover, aperto dalle 9 alle 16.

Stefano Sergi

# OCTAVIA WAGON

## LIBERTÀ DI SPAZIARE

IN MOSTRA DAI CONCESSIONARI SABATO 12 E DOMENICA 13

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Skoda.

# MONDIAL CAR '90'

Concessionaria per Alessandria e provincia

Strada Provinciale per Pavia 18a - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131222559 - 0131223525 - Fax 0131226975



Gruppo Volkswagen



**SCEGLI IL CINEMA**



Dove le  sono  grande schermo.



**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE DI CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

*La Passione è Unica, il Salone è Doppio!*

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE-TORINO**

## ORARI

### OPERAZIONE

GIOVEDÌ 10, ore 10-18

VENERDÌ 11, ore 10-18

LUNEDÌ 14, ore 10-16

### PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24

SABATO 12, ore 10-24

DOMENICA 13, ore 10-24

LUNEDÌ 14, ore 17-24

## INFO

011/66.44.111

**Numero Verde  
167-226048**

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
FEDERAZIONE ITALIANA BASKETBALL  
ITALIANA RUGBY  
MOTOCICLISTICA ITALIANA  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ESIBITIVI

In collaborazione con:

LA STAMPA

TUTTO/PORT

Con la partecipazione di:

STAMPAL

STAMPAL

Fornitore ufficiale:

STAMPAL

STAMPAL





Le partite di C2 e dilettanti: l'Alessandria va a Prato, la Valenzana a Cuneo

## In Toscana aspettando novità

Grigi, forse martedì l'ingaggio dell'attaccante

Doppia sfida oggi (con inizio alle 16) per grigi e rossoneri contro squadre toscane nella seconda giornata di C2.

L'Alessandria gioca a Pontedera contro una squadra che vuole, come i grigi, dare un colpo di spugna al debutto negativo. Capitan Maurizio Lizzani e compagni inaugurano al Nuovo Comunale pisano la breve striscia di incontri esteri: dopo Pontedera domenica prossima l'Alessandria sarà a Viareggio.

Mister Claudio Maselli opera, rispetto a sette giorni fa, il centrocampista Daniele Giraldo che aiuterà il confermato duo d'attacco Giancarlo Romairone e Ferdinando Gasparini. Assenti l'esterno difensivo di sinistra Mario Giannoni, per problemi muscolari, e l'interno Manuel Viviani che deve ancora scontare un turno di squalifica della scorsa stagione.

Dopo il via libera da parte del sanitario che lo ha operato a Strasburgo, oggi dovrebbe ritornare, sebbene in panchina, il mediano David Bettoni dopo il grave infortunio al legamento crociato di un ginocchio subito sette mesi e mezzo fa.

Intanto martedì sono attese novità. Riguardano l'attaccante che non dovrebbe essere Eddy Baggio e neppure Angelo Montrone. E durante la settimana sarà definito il ruolo del direttore sportivo. E' intenzione il patron Gino Amisano scegliere un ex calciatore con certa esperienza in club di serie A per impostare un lavoro più anni.

[r. gel.] Pontedera: Pugliesi, Stringardi, Borghi, Bacci, Fanani, Cotroneo, Vigna, Lapini, Bugiolacci, Lorenzini, Carsetti. Alessandria: Lafuenti, Lizzani, Fornaciari, Mengucci, Melara, Scaglia, Biagiotti, Catelli, Romairone, Giraldo, Gasparini. Arbitro: Lucenti di Mestre.

Tocca al Prato oggi saggiare le ipotesi di riscatto del VOGNE, finora senza vittorie. Domenica il Prato ha pareggiato 0-0 con la Pro Patria. Retrocessi dalla C1, i toscani sono tra i favoriti: mister Esposito ha anche creato una squadra estremamente rapida. Da seguire gli attaccanti Bogdanov e Abate. Bacchin risponde con una squadra senza defezioni di rilievo. [d. sa.]

## COSI' NEL TORNEO DI SERIE D

Compiti diversi per le cinque alessandrine di serie D. Da Casale e Valenzana si attende la conferma delle belle prove fornite nella giornata d'avvio, dall'Acqui la misura del suo effettivo valore, da Novi e Derthona, impegnate in casa, il riscatto degli scivoloni rimediati in trasferta.

Partito col botto, il CASALE è atteso dalla Sestrese, neo promossa che domenica si è concesso il lusso di pareggiare sul campo del Legnano, una delle favorite nella corsa al salto di categoria: «E' una matricola tosta, che ci farà soffrire - dice mister Pietro Nicola Petrucci - tra i suoi punti di forza c'è il bomber Pennacci, appena prelevato dal Viareggio, che ha al suo attivo una quindicina di gol». E ci sarà anche l'ex centrocampista Isoldi a rendere la vita difficile ai nerostellati.

«Per fortuna non giochiamo sul suo campo, che è in terra battuta, ma su un altro normale, altrimenti avremmo incontrato anche difficoltà logistiche - aggiunge il tecnico - certamente dovremo mostrare il nostro posmo per ottenere un risultato positivo». L'infermeria è vuota: Cafferata e Cardinali hanno recuperato e saranno della partita, anche con qualche cautela.

Probabile formazione: De Giorgi, Brakus (Gullo), Izzi, Cofferata, Cozza, Rolio, Guasina (Piazzi), Melchiorri, Gabasio, Labrozzo, Cardinali (Bruni).

Il compito più duro spetta alla VALENZANA, attesa nella tana del Cuneo, favorito numero uno per la promozione: «Il calendario ci riserva subito questa prova durissima, vorrà dire che dovremo per forza essere all'altezza della situazione - osserva il ds Ezio Maggi - domenica scorsa siamo andati bene, ora dobbiamo ripeterci, con un pizzico di malizia in più in difesa, per rischiare gol evitabili». L'allenatore ha a disposizione parecchie soluzioni, prima fra tutte la sostituzione del giovane portiere Tarantini con quello titolare, Merlone.

L'impressione è che confermi l'undici che ha messo sotto la Solbiatese. Minadeo e Cosenza infatti, feriti al volto durante la gara, si ripresero. L'unica incertezza riguarda Cosenza, che ieri in allenamento ha riportato una lieve distorsione. Se dovesse dare forfait, al suo posto giocherebbe Briata.

Probabile formazione: Tarantini, Paolini, Panizza, Biasotti, Minadeo, Peretto, Di Carlo, Cosenza (Briata), Izzillo, Conti, Cortesi (Bello).

Pioggia di guai sull'ACQUI che affronta la trasferta di Verbania in piena emergenza: «La gara di mercoledì a Novi ci ha caricato di infortuni - si lamenta mister Roberto Baretto - non so come farò a mettere assieme la formazione». Sono sicuramente fuori Zaccagna e De Pasquale, toccati duro nella partita di



Isoldi, un ex sulla strada dei «neri»

Coppa Italia e la squalificata Abbate. Non dovrebbe giocare neppure Porretto, che ha ripreso gli allenamenti ma è non pronto a sostenere i 90'. Il mister conta invece di recuperare Dessi, che si era infortunato mercoledì e può schierare Grimaudo, che ha scontato il turno di squalifica. «Ora più che mai dovremo mostrare il nostro carattere - puntualizza patron Ortolano Negro - stasera cominceremo i nostri limiti e il nostro capacità, certo che il Verbania avrà il dente avvelenato dalla sconfitta patita a Casale».

Probabile formazione: Rimello, Dessi, Conti, Fregatti, Palermo, Ricci, Grimaudo, Travl, Pennone, Ceppi, Roveta (Incandola).

Dopo la gran sbornia di reti (fatte e subite) mercoledì sera contro la Valenzana in Coppa Italia, il CASALE ci riprova oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» contro la Sangiustese, matricola terribile guidata da Frara, ex leoncello, che si è già tolta la soddisfazione di sfidare l'imperatore, una delle favorite per la vittoria finale. «Sarà una gran brutta gatta da pelare - afferma

il ds Gianni Rossi - Tanto più che dovremo ancora rinunciare ad elementi importanti come Schillaci in difesa e Bergomi in avanti. Schillaci è ancora infortunato, ma fortunatamente i test clinici hanno escluso la necessità di un intervento chirurgico e quindi sarà recuperabile per la settimana prossima. Bergomi invece deve ancora scontare una giornata di squalifica. Sono però a disposizione il rumeno Lukacov e Bonadina. «Robo» Gori potrà anche contare su un Beppe Falzone col morale alle stelle dopo il poker di mercoledì, su un Brambilla in crescendo, così come un po' tutta la squadra.

Probabile formazione: Aliotti, Piccardella, Lappanese, Bonadina, Lavelli, Lanza, Lukacov (Tartaglia), Amoroso, Falzone, Costa, Brambilla.

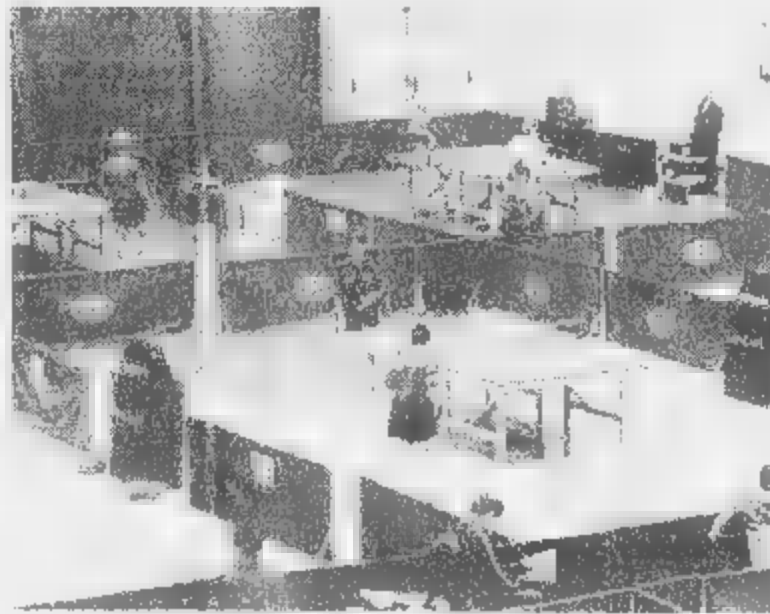
Dimenticare Sancelombano e conquistare i primi tre punti della stagione è questo l'obiettivo per la NOVESE che oggi ospita al «Girardengo» la Guanzonese. Sulla carta l'avversaria è alla portata della squadra biancocelestina, che fra l'altro scende in campo quasi al completo.

L'unico assente è il portiere titolare Sironi, espulso domenica; lo sostituirà Bellasera che ha già dato prova di grande sicurezza tra i pali. In difesa, verranno confermati Lisciotto, Monetti e Ramera, mentre in attacco giocheranno Spatarì e Celesia. I dubbi per mister Lovisolo riguardano il centrocampista, dove ci sono problemi di abbondanza. Dovrà essere schierato un Under 18 (Biagioli o Semina), poi sei giocatori si contenderanno quattro posti: Odino, Amarotti, Galliano e Ubertielli partono favoriti rispetto a Roveda e Meta, che potrebbero però essere utilizzati durante il match. Probabile formazione: Bellasera, Lisciotto, Monetti, Odino, Raverio, Amarotti, Biagioli, Galliano, Spatarì, Ubertielli, Celesia. [r. al.]

Tennis tavolo, oggi le sfide individuali

## Italia senza medaglie ai «Giochi» di Ovada

A squadre prime Francia e Croazia. Un tortonese in lizza per il 5° posto



Giovani atleti da sette Nazioni. Il Polisportivo «Geirino» durante le gare

OVADA. Si concludono oggi pomeriggio, al Palazzetto del Polisportivo comunale del Geirino, le gare della seconda edizione dei «Giochi del Mediterraneo» di tennistavolo, organizzati dalla Fitet e riservati alle categorie giovanili Cadetti, Junior e Open fino a 21 anni.

Otto le squadre in lizza in rappresentanza di sette Nazioni, naturalmente tutte affacciate sul Mediterraneo: Croazia, Francia, Grecia, Israele, Italia, Portogallo e Slovenia. A queste si è aggiunta la rappresentativa della Sicilia, in virtù delle disposizioni del regolamento della manifestazione, che consentono alla Nazione organizzatrice la partecipazione con un maggior numero di atleti. Avrebbe dovuto esserci anche una rappresentativa del Piemonte, ma poi ha rinunciato alla competizione.

Ieri sera si sono conclusi gli incontri a squadre. Queste le classifiche finali: Categoria maschile: 1° Francia, 2° Israele, 3° Croazia, 4° Italia, 5° Slovenia, 6° Sicilia, 7° Portogallo, 8° Grecia. Categoria femminile: 1° Croazia, 2° Francia, 3° Slove-

nia, 4° Italia A, 5° Grecia, 6° Portogallo, 7° Italia B, 8° Sicilia. Oltre agli incontri per squadre, ieri si sono svolti individuali e di doppio che si concludono oggi. Al mattino sono previste le semifinali e le finali, escluse quelle per i primi posti, che si svolgeranno al pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

Per quanto riguarda gli atleti italiani, nella categoria Junior maschile Stefano Tommasi, di Rovereto, paraggia per i primi quattro posti, mentre il tortonese Giovanni Battista Casaschi deve accontentarsi di battersi per un piazzamento dal 5° all'8° posto.

Miglior sorte è toccata agli azzurri nel doppio: nella categoria maschile sono in semifinale le coppie Giardina - Concauro, che incontreranno Martinez-Beyron (Francia), e Tommasi - Andreoli, che se la vedranno con Sharon-Panof (Israele).

Per la categoria femminile, l'azzurra Zancaner è in coppia con la creata Pjak ed è qualificata per le semifinali.

Renzo Bolterzo

## SPORT FLASH

## Eccellenza

Il Libano sfida subito una delle favorite

Nel primo turno dell'Eccellenza, il Libano ospita al «Bailo» (ore 16) il Moncalieri, che è tra le favorite del campionato. Il trainer del rossoblu, Giancarlo Travero, si affida al tandem d'attacco Morando-Zoni per perforare la difesa dei torinesi. [m. d.]

## Promozione

D derby provinciali, a Fresonara e Sarezzano

Due derby provinciali, tra Fresonara-Monferrato e Sarezzano-Pontedera, e tanti incontri interessanti in Promozione: Fulvius Samp-Conelli, San Carlo-Pino 73, Sandamianferro-Castellazzo, Don Bosco Nichelino-San Mauro, Gassino-Vanchiglia, Nizza Milfonti-Lucento. [r. c.]

## Prima Categoria

Big-match a Piviera, Ovada col «bomber»

Il big match è a Piviera, dove arriva il Frassinato. Le altre partite: Cassine-Carrosio, Felizzano-Cornello Novi, Gaviese-Cassano, Luciano Eco Don Stornini-Strevi, Viguzzolese-Arquatese, Sportign Fubine-Nuova Nizza, Moncalvese-Ovada. Proprio l'Ovada ieri mattina si è assicurata l'attaccante Ivano Guglielmi, noto per aver contribuito, con i suoi gol, all'escalation del Fresonara. Il giocatore già oggi sarà in campo. [r. c. - r. ho.]

## Allievi

I grigi e Manueli debuttano a Sesto S. Giovanni

Nella prima giornata del nuovo campionato nazionale Allievi, i grigi, allenati da Gigi Manueli, giocano stamane (ore 10) in trasferta sul campo della Pro Sesto. [r. g.]

## Calcio femminile

Coppa Italia: la Purity in trasferta contro il Torino

Dopo il pari col Trecate, la Purity Alessandria affronta oggi in trasferta il Torino, nel secondo turno della Coppa Italia. Il tecnico Walter Grassi dovrà rinunciare a Pastorino e Viotto. [m. d.]

## Golf

Gare al Margara, La Serra, Capriata e al Riasco

Si disputa al Margara di Fubine la «Riccadonna Cup», sulle 18 buche stableford. Alla Serra di Valenza, c'è la «Targa d'oro» su 18 buche mediali, mentre a Villa Carolina di Capriata e al Riasco il Tassarolo sono in programma il «Trofeo Veneta Mineraria» e la «Coppa Odones». [m. d.]

## Podismo

E' il 18° Circuito

Campioni italiani e stranieri oggi a Voltaggio

VOLTAGGIO. Ai via oggi pomeriggio la corsa a strada «Circuito di Voltaggio», alla 18ª edizione, ottava prova del campionato provinciale Fidal. E' divisa in due fasi: alle 15 partenza delle categorie Amatori, Master e Femminili su un percorso di 8 chilometri e 600 metri. Alle 16,30 il via per Seniores, Promesse e Juniores che gareggeranno su 11 chilometri e 400 metri. Qualificatissima come ogni anno la partecipazione con alcuni degli atleti più forti della specialità, italiani e stranieri.

La prova infatti sarà anche valida come selezione per la squadra ai prossimi campionati mondiali di mezza maratona. Tra gli stranieri spiccano i due keniani Jona Koech e Philip Kemei e il marocchino Adberahim Zituna. Tra gli italiani in grado di ben figurare: Andrea Arlati, Daniele Cojumi e Damiano. [m. d.]

## Tamburello

L'assegnazione del titolo nel derby mantovano

Oggi si decide lo scudetto Castelferro ormai è fuori

CASTELFERRO. Oggi terza giornata del campionato di A1 e turno decisivo per l'assegnazione dello scudetto '98. Nel derby mantovano Medole e Castelferro si giocano il titolo.

A parte il pareggio in campionato, gli ultimi confronti diretti, finora, sono stati a favore del Castelferro che ha vinto Coppa Europa e Coppa Italia.

Oggi Medole ha il vantaggio di giocare sul proprio campo, ma è in forse il recupero di Marconi e, se Mariani sarà costretto a schierarsi al centro, la formazione risulterà seriamente menomata, come si è visto a Castelferro. In caso di vittoria del Medole ogni dubbio verrà sciolto: tornando solo al comando della classifica, può idealmente già considerarsi campione d'Italia '98.

Se invece il turno dovesse essere favorevole al Castelferro, questi dovrà vedersela domenica prossima con il Castelferro.

il quale non avendo più nulla da perdere, potrebbe tornare a giocare una delle sue memorabili partite e mettere in seria difficoltà i mantovani.

A quel punto, con un loro positivo, Dellavalle e C., rimatterebbero in campo anche il Bardolino. Tre squadre finirebbero pari in vetta alla classifica, con il Castelferro a rimpiangere il punto perso con il Castiglione.

Dellavalle e C. potranno fare un'altra cortesia al Castiglione, battendo oggi (alle 15) il Tuenno che, a questo punto, appare il maggior candidato a far compagnia alla Bassa in A2. Gli altri incontri: Cavrianese - Borgosatollo, San Paolo - Solferino, Bardolino - Bassa, Castiglione - Filago.

In serie B, Cremolino ospita Chiusano; la Capriatese va a Curno e, se non riesce a fare risultato, rischia seriamente di contendersi la retrocessione con Malnaga. [r. bn.]

**BOSCO MARENGO**  
STATALE ALESSANDRIA - NOVI  
(S.S. 35/B15 GIOVI n°27 - pressi discoteca MASTER)

**bruno**  
arredamenti

Dal 12 settembre  
con Sconti dal 20 all'80 %

**ELIMINA**

**Prezzi di Realizzo**

**500**  
composizioni di

**MOBILI CUCINE SALOTTI**

Questi prezzi verranno praticati esclusivamente sulla presente in esposizione.

ITEMA PUBBLICITÀ: 0173/281613



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.

Monza, 11-12-13 settembre 1998.





Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi ■ ad un passo dalla morte. L'hanno trovato ■ il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Friederick Skey, 54 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite ■ Elena De Angeli, affermata editrice ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le ■ abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che ■ dilettava nel tradurre ■ retamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la ■ omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, ■ amico torinese, ■ ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, ■ non solo di letteratura, con i possanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena di

bottiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme di furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è ■ successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in ■ la dichiarazione di Maurizio Baravalle, bormano nel locale di ■ Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da casa e stava svolgendo in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey ■ ■



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio ■ un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano ■ il rito del «buco». Skey ■ appunto con qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Salvatore Mulas, ■ capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la ■

namica di quanto ■ successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto ■ se ne va. Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ■ si trovava ■ Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti

Malcolm Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte case editrici. Era ospite di ■ nota «editrice», Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato



pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, ■ si preoccupava affatto di tenerli per sé, non crede che in vita sua abbia ■ risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farsi un favore, sempre gentile, che a un party, ■ una cena, o una ricorrenza ■ si presentava mai ■ mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto ■ decantava come il migliore, il più originale di Torino.

■ un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il ■ ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm se n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, poff... s'involtò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante ■ Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucertini faceste morire l'architetto Garrone ■ vicino, al Balon, la festa sfondata da un'arma che si scoprì ■ un fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

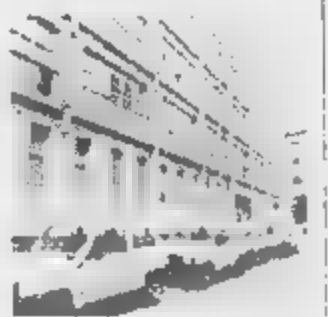
«Certo, ■ la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

Claudio Giacchino

## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti ■ i guai

NOVARA. Si intascano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata come tante li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per ■■ iniquare finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati ■ presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che ■ sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



### Biella, alberi avvelenati nell'istituto salesiano

BIELLA. Giallo all'istituto delle salesiane di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Biellese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero ■■ bucati e riempiti di una sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo a cui ■ è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi «avvelenati» hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

### Migliaia ■ visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisco oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 500 miliardi), quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina (6 mila in tre giorni solo alla nave-scuola Palinuro), per ammirare queste maestose ■ lussuose Signore del Mare. Alle ore 11 ultima regata, alle 18 premiazioni e alle 21 sfilata di moda.

### Un vercellese all'Onu rappresenterà

VERCELLI. E' vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesco Totol ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice ■ Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Santa dell'Onu, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, ■ la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesco, 55 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le ■ sedi di servizio, da Londra a Ginevra, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.

### Anche Rapallo chiede ■ aprire un casinò

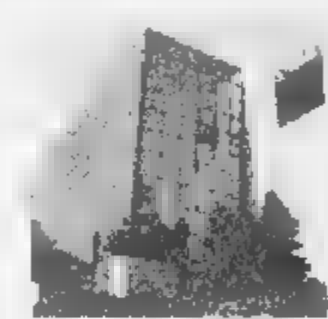
RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 anni si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle ■ spettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà ■ convegno

### Norma antidoping al Palio ■ Asti

ASTI. Martedì torna in Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica 20 correranno il Palio, accogliere o respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini o cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata, i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

### Croupier in ■ rubato tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava ■ croupier, ha preso 3 «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impiegato finisse ■ turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent, addetto ■ giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le 3 «fiches», una da 20 milioni e due da 10. E' stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupier». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impiegato rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa ■ milioni netti mensili.



### Riaprono in anticipo scuole dell'Imperiese

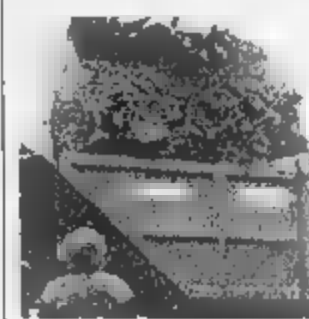
IMPERIA. Vacanze finite, in provincia ■ Imperia, per circa ■ studenti. Domani, ritorneranno a scuola quelli del secondo circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è la capitale ■ tennis mondiale

CUNEO. Con gli arrivi delle 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «Net World Youth Cup», il Campionato del mondo ■ squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica ■ sui campi del Country Club e della Cuneese Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città. L'Italia partecipa quale nazione ospitante.

### Quintali di patate arrostiti prima ■ essere fritte

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate «arrosto» (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Asproprati (Associazione produttori patate) ■ Castelnovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Asproprati raggruppa i ■ maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.



solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Asproprati raggruppa i ■ maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.

## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey ■ (ne scriviamo al passato anche se ancora è vivo, ■ di una vita puramente vegetale) un uomo senza radici e non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco ■ nulla.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore della Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm ■ un eccentrico e questo ■ scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della ■ eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti ■ storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico «editor» (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di ■ testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al successo di Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, ■ pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, no, questo no. Conversatore affascinante, lo era ancor più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non ■ mai avuto ■ sua...».

Attualmente era ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla ■ cultura»

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice e in passato anche suo direttore - per fare ■■ con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'Enciclopedia. La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi: «Con i quali tenevo i rapporti Malcolm, la sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura ■ parlare in piemontese, impagabile ■ suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i ■ giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte numerose telefonate ■ amici dell'intellettuale per sapere ■ il nostro Malcolm ce la farà. [c. giac.]



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MALCOLM ■ in coma, «Skey sta morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam di telefonate. Piero Ferrero, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale o dice: «Skey ha editato raccolte ■ racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria ■ il titolo «Fantasmi e no»». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm «un personaggio originalissimo nel mondo letterario» ■ cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere», ■ volu- ■ che comprende testi ■ Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey ■ finito di curarlo in estate.

Malcolm aveva lavorato anche all'epistolario ■ Jean Austen e stava sovrintendendo ■ una nuova edizione ■ grande dizionario inglese della Sei che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato



*Divina Futura*

Il Teatrino di Milano - Planet Agency di Brescia  
si invitano nel

# GIARDINO DELL'EDEN La WOODSTOCK dell'EROS

Il più grande appuntamento internazionale dell'eroticismo al  
PALACERVA di Saint Cristophe (Val D'Aosta)  
Località Grand Chemin

18-19-20 Settembre dalle 21.00 alle 03.00

**Spettacoli  
erotici  
dal vivo**

**Lap Dance**

**Provini X**

Le più eccitanti pubblicazioni  
in tutte le edicole

Le avventure  
di **EVA HENGER**

*Divina Futura*  
**Fans  
CLUB**

in COLLEGE  
con **Bamby**

con

**EVA HENGER**

che presenta:

**MERCEDES AMBRUS**

**LA VENERE BIANCA**

**DEBORAH WELLS**

**BARBARELLA**

**ROSSANA DOLL**

**VALENTINE DEMY**

**BABY POZZI**

**BAMBY**

**MICHELLE DRAGO**

**GESSICA MASSARO**

**DA NON  
PERDERE**

Condurrà **GHIBLI**

Per informazioni sui pernottamenti  
in hotel o in campeggio 06.30.89.13.38

Punto di ristoro all'interno

[www.divafutura.com](http://www.divafutura.com)



Al saluto delle autorità fanno da contorno le polemiche per la Maturità e le nomine ancora incomplete

## Scuola, il via tra le incertezze

### Domani tornano in classe 14.308 studenti

AOSTA. Tornano in classe domani i 14 mila 308 studenti valdostani di Materna, Elementari, Medie e Superiori. I bimbi dell'asilo e delle Elementari avranno già tutti i loro insegnanti, mentre gli organici di Media e Superiori saranno completati nei prossimi giorni, con le nomine della sovrintendenza: nelle Medie il 91 per cento dei docenti è già stato assegnato, nelle Superiori l'85 per cento. Le prime settimane di scuola, negli istituti secondari superiori, saranno dedicate anche ai corsi di recupero.



L'assessore regionale Ernio Pastoret

Domani l'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura, Ernio Pastoret, e la sovrintendente agli Studi, Vally Lettry, visiteranno alcune scuole. In un comunicato l'assessore ha rivolto i tradizionali auguri per l'inizio del nuovo anno scolastico a studenti, genitori e insegnanti. «Ho cercato di fare anche da assessore», dice Pastoret. «L'augurio che faccio sempre come insegnante: la scuola si faccia amare. Che si faccia amare dai piccoli, dai bambini che affrontano le prime esperienze scolastiche con tante aspettative e curiosità. Nei confronti dei quali dobbiamo farci la domanda: siamo capaci di deluderli? Che si faccia degli studenti, per i quali la scuola non deve diventare un'abitudine, ma un continuo stimolo di conoscenza e di opportunità di crescita. Sono affermazioni larghissime principio, certamente, sulle quali penso si debba riflettere e impegnarsi. E ai futuri maturandi? «Nel mio messaggio stampa non ho fatto loro un particolare augurio», dice l'assessore. «Nel interesse, auguro che si chiuda la vicenda Maturità con la maggior soddisfazione possibile per tutti. Siamo tutti lavorando tanto attorno a questo problema, per risolverlo, e dobbiamo mai dimenticare che l'obiettivo finale sono proprio i ragazzi, a loro dobbiamo dare delle risposte. Sono loro che stanno in mezzo al guado».

E per l'altra componente della scuola, gli insegnanti, qual è il suo messaggio? «La società, in genere, si pone sempre il problema di una scuola migliore», risponde Pastoret. «Io penso quindi che questo sia l'augurio più giusto. Purtroppo la scuola in generale soffre di un male endemico della società, è quindi necessario un grande intervento. Si parla di importanza della scuola, poi gli insegnanti sono sottopagati e non hanno, dalla società stessa, quella ricor-

nosibilità che spetta loro». Come si può fare per migliorare la situazione? «La Valle d'Aosta ha già investito molto, in risorse umane e finanziarie. Il problema è di vedere se ci

i margini per ampliare questo livello. E' comunque un discorso che deve essere affrontato con gli insegnanti. I presidi e con gli organismi di rappresentanza della scuola. Su questo tema è importante ritrovarci attorno ad un tavolo. Certo la situazione non è solo nelle nostre mani. In Italia si stanno affrontando delle riforme, tra le quali l'esame di maturità. Da queste riforme si dovrà passare ad una scuola migliore, indirizzando nuove risorse, umane e finanziarie».

«Non voglio comunque dimenticare - aggiunge Pastoret - un'altra importante componente della scuola: i genitori, quelli che sulla scuola contano. Ci danno una cambiale in bianco per l'avvenire dei loro figli. Possiamo quindi ringraziarli per la fiducia, faremo in modo di meritarla».

Sandra Bovo

## La sovrintendente: «Più progetti per i progetti nell'istruzione»

AOSTA. Per l'inizio dell'anno scolastico un'intervista alla nuova sovrintendente regionale agli Studi, Vally Lettry.

Quali le priorità, sul piano tecnico amministrativo per la scuola valdostana? E a cosa deve puntare il mondo scolastico per il futuro? «La scuola valdostana deve cercare di coltivare le proprie caratteristiche di specificità nel quadro più generale di un contesto nazionale in un momento di rilevante cambiamento: il riordino dei cicli, l'innalzamento dell'obbligo scolastico, l'autonomia scolastica collegata alla razionalizzazione delle reti scolastiche, la riforma della

scuola secondaria superiore sono alcuni dei temi su cui il ministero della Pubblica Istruzione intende portare innovazioni sostanziali. Le operazioni indispensabili per tracciare le specificità della nostra scuola devono essere condotte considerando limiti e possibilità della potestà legislativa primaria e di adattamento riconosciuta dallo Stato alla nostra Regione, individuando percorsi normativi in parte ancora pienamente attraversati. Significa essere capaci di coniugare in modo concreto quanto emerge dalla scuola reale, da chi la scuola la guida, la fa e la frequenta al fine di dare gambe e idee a cui

corrispondano obiettivi chiari per chi li deve perseguire. La complessità è notevole, credo al contributo che il territorio può assicurare (Comuni e distretti scolastici, ndr).

Il calo di iscrizioni ha portato a sopprimere delle classi?

«Non necessariamente aumenti o diminuzioni di alunni comportano automatici aumenti o diminuzioni di sezioni. Si deve tenere conto della distribuzione sul territorio. In quest'anno scolastico c'è una generale diminuzione delle sezioni in ogni grado scuola. Ci saranno 6 classi in meno nelle Materna, 7 nelle Elementari, 4 nelle Medie e 10 negli istituti

istruzione secondaria di secondo grado».

Quali progetti per arrivare all'autonomia scolastica, indicata come il futuro della scuola? Che cosa comporterà questa innovazione?

«L'avvio dell'anno scolastico con tutte le operazioni relative non ha lasciato spazi per affrontare le questioni sull'autonomia in modo approfondito».

Con il nuovo esame di maturità, che cosa cambierà per studenti e insegnanti dal prossimo anno scolastico?

«Il cambiamento introdotto con l'esame di Stato imporrà ai docenti e agli studenti un'attività didattica finalizzata alla preparazione degli allievi. Secondo quanto previsto anche a livello ministeriale, si procederà con la necessaria informazione a insegnanti e alunni sulle modalità complessive dell'esame anche con l'invio di documentazione, scritti in via di elaborazione. Saranno presentati i necessari supporti anche caratteri formativi ai presidi, individuando con gli stessi le azioni opportune nei confronti di ragazzi e insegnanti. Ritengo che, in una valutazione generale dell'esame di Stato, la prova di francese possa rappresentare l'aspetto di minore complessità rispetto alla preparazione dei studenti e famiglie vogliono avere rassicurazione».

L'organico funzionale di circolo per le elementari quali cambiamenti porterà?

«E' uno strumento in materia di autonomia scolastica. Permette ai circoli e alle scuole di riuscire ad attivare progettualità che prima non era possibile portare avanti, perché gli insegnanti a disposizione del circolo didattico dovevano essere assegnati ai moduli. Ora vi è una dotazione organica che consente di inserire iniziative didattiche o di servizio particolari. Le scuole hanno già elaborato i loro progetti. Si dovrà ora vedere come questi saranno condotti, con l'importante innovazione che ha dato via ai principi dell'autonomia scolastica. Quest'anno scolastico sarà quindi anche un anno di monitoraggio e di valutazione rispetto a tutto l'impianto della scuola elementare compresi i plessi di montagna». [sa, b.]



Un gruppo di studenti delle Magistrali all'uscita da scuola nel capoluogo regionale

St-Vincent, manette a Sandro Cornaz, 39 anni, in servizio ai giochi francesi. Un'indagine lunga 3 mesi

## Croupier arrestato per un furto da 40 milioni

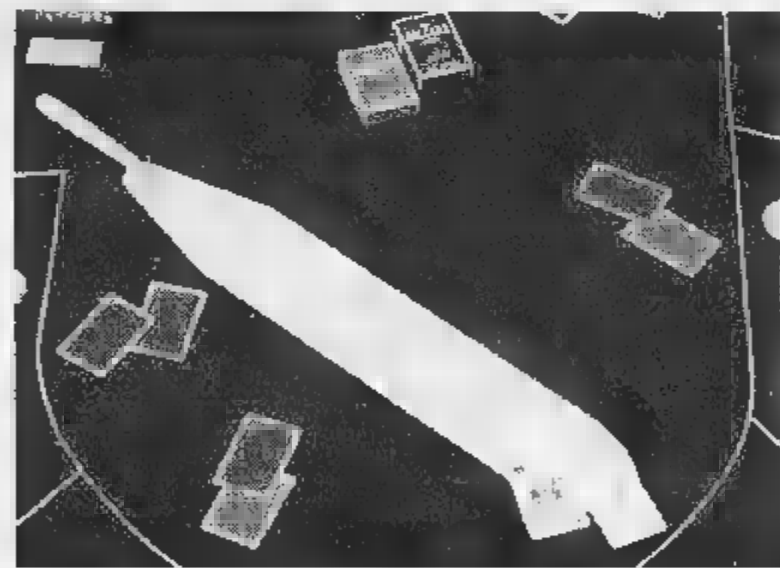
### E' stato sorpreso con le «fiches» nella giacca: «Ho perso la testa»

SAINT-VINCENT. Controllavano quel croupier almeno 3 mesi, mentre maturava fiches per centinaia di milioni ai clienti. Il tavolo di «Trente-et-quarante» dei giochi francesi, Casinò di St-Vincent. Venerdì notte, gli agenti della squadra mobile di Aosta coordinati dal dirigente Antonio Graziani hanno visto ciò che sospettavano e hanno capito di essere arrivati al capolinea delle indagini.

Hanno aspettato la fine del turno del croupier e lo hanno fermato: «Dovrebbe seguirci in ufficio». E lui, Sandro Cornaz, 39 anni, Saint-Vincent, ha capito di aver sbagliato qualche mossa. Prima ha fatto l'ignaro, poi ha negato ogni accusa, infine ha aperto la giacca. In una tasca, c'erano 3 fiches che valevano due anni di stipendio: un operaio: 40 milioni, due placche da 10 e una da 20 milioni. Cornaz è stato arrestato con l'accusa di furto plurigravato. Quando ha capito di essere stato scoperto, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto agli



Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent è stato arrestato dalla polizia. A fianco, un tavolo da gioco del «Trente-et-quarante»



agenti, ammettendo poi di aver preso altre fiches e passato. Episodi che dovranno chiarire gli agenti della Mobile, impegnati anche a identificare la persona che cambiava le fiches al croupier. Cornaz è stato trasferito nel carcere di Brissogne.

Dall'Ufficio personale del Casinò gli arriverà, nelle prossime ore, una lettera di sospensione dal servizio. E in caso di condanna, scatterà il licenziamento per giusta causa. Rischia di perdere un posto da croupier ai giochi francesi che vale uno sti-

pendio di almeno 8 milioni netti al mese. E rischia di perderlo per aver intascato fiches della casa da gioco, uno dei gesti che ogni croupier sa di non dover mai fare, se non vuol finire fuori dalla porta.

Decideranno i giudici sulla

colpevolezza di Cornaz. La polizia, di dubbi, non ne ha. Le indagini erano state avviate proprio su segnalazione della Direzione giochi del Casinò. Avevano notato cali d'incasso in un tavolo del «Trente-et-quarante», volevano vederli chiari. E sospettavano di Cornaz. La squadra mobile ha cominciato le indagini, con discrezione. Non è stato facile, gli agenti non possono usare telecamere nelle sale giochi (salvo rari casi) e quindi si sono mescolati tra i clienti e il personale. Non è chiaro quanto abbia sottratto Cornaz alla casa da gioco, perché era molto abile; si chinava sul tavolo con un foglio carta, facendo finta di scrivere. E poi, con gran velocità, si rialzava ponendo il foglio in tasca. In mezzo al biglietto, c'erano le fiches. Dalla casa da gioco dicono: «Il fatto che episodi come questo siano estremamente rari dimostra la totale affidabilità dei controlli e della categoria dei croupier».

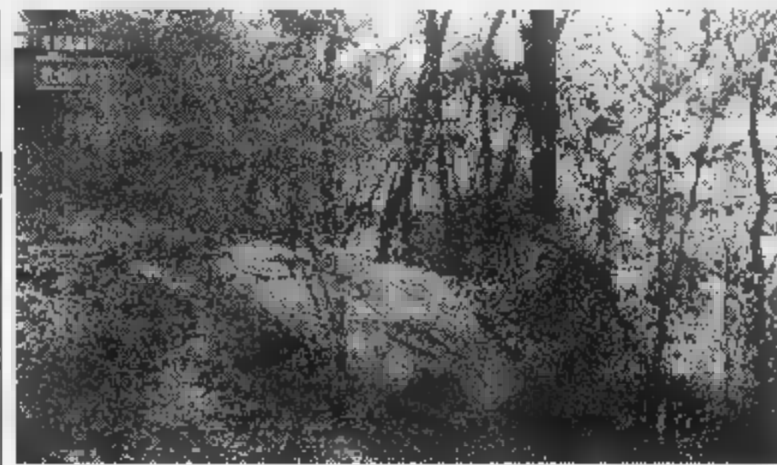
Stefano Sergi

Un masso di due metri cubi incombeva sulla comunale per Chambave

## Pontey, strada chiusa per frana

### Ieri, il pietrone è stato fatto scivolare a valle

PONTEY. Soltanto qualche manciata di terra tratteneva un masso di due metri cubi sul pendio lungo la comunale dell'«envers» che collega Pontey a Chambave. Ricevuta la segnalazione dei carabinieri, ieri mattina il sindaco di Pontey Dario Bich ha firmato un'ordinanza per chiudere la strada. In meno di mezz'ora, la guida alpina Stefano Epiney ha fatto scendere lungo la scarpata il masso, che si era fermato in una piazzola vicino alla strada comunale.



Il masso che ieri incombeva sulla strada comunale tra Pontey e Chambave

«La pioggia di ieri (venerdì, ndr) ha fatto franare la terra sotto il masso, che è rimasto quasi sospeso lungo il pendio», spiega il sindaco. Abbiamo incaricato la guida a controllare la situazione. E' bastata una spinta con i piedi a far rotolare il masso. «In quella zona c'erano già stati problemi 4-5 anni fa - aggiunge il sindaco -. All'epoca, avevamo sistemato le reti

di metallo e le ringhiere paramassi. La roccia pericolante era su un lato del pendio proprio vicino a dove avevamo già messo le reti. Provvederemo quanto prima a «coprire» anche

quella zona». Nel pomeriggio, un'altra frana ha causato una caduta di pietre sulla strada. Domani, i tecnici comunali sposteranno il masso e toglieranno il pietrisco dall'asfalto. [c, l.]

## SAINT-VINCENT

### Saint-Vincent

La Sitav polemizza per le istanze

Nuove polemiche di Francesco Lefebvre, presidente di Sitav, sulla istanza della società (che chiedevano il fallimento della Gestione straordinaria) respinte dalla corte d'appello. Significa - ironizza Lefebvre - che la Regione pagherà i debiti della Gestione straordinaria. PAG. 33

### Gressoney-St-Jean

Il giorno delle sfilate al «Walsertreffen»

E' oggi il momento più spettacolare del XIII raduno dei walsers. Alle 10.30, da Villa Margherita di Gressoney-St-Jean, comincerà la sfilata dei partecipanti (quasi 2000) in tradizionali costumi, tra musica e balli. PAG. 37

### Serre

Calcio, l'esordio dei biancoazzurri

Esordio casalingo, oggi, per il Serre nel campionato di Promozione. PAG. 38

## GARDERIE "APERTA TUTTO L'ANNO"

colorate i giorni dei vostri bambini



# L'aquilone

L'AQUILONE a.r.l. - Reg. Borgnalle, 3 - AOSTA  
Tel. 0165/40.006

IL VOSTRO PICCOLO NON HA ANCORA UN NIDO?

La Garderie L'AQUILONE è pronta ad accudire i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di voi genitori. Il Centro per l'Infanzia L'AQUILONE è ricco di giochi, attività e personale altamente qualificato.

NOVITÀ: La pappa non è più un problema!!! L'AQUILONE ha il servizio di refezione.

NON ASPETTATE, SIAMO A DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE.



Per le elezioni all'Europarlamento

## Gauche: «Legge tutta da rifare»

AOSTA. Si vivacizza l'atmosfera sulla questione della rappresentanza valdostana nel Parlamento Europeo in previsione delle elezioni del maggio - giugno '99. Il presidente del Consiglio Roberto Louvin e il senatore Guido Dondeyaz hanno incontrato a Roma il presidente del Senato Nicola Mancino, al quale avevano sollecitato la rapida definizione delle modifiche alla legge elettorale per il Parlamento Europeo e particolare attenzione alla salvaguardia dei diritti della Valle per avere un rappresentante a Strasburgo.

La questione «seguita anche dal deputato Luciano Caveri, componente del gruppo ristretto della commissione Affari costituzionali della Camera che sta esaminando i progetti di riforma. Si è occupato della vicenda il coordinamento politico dei democratici di sinistra valdostani: in un ordine del giorno approvato all'unanimità, la «gauche» guidata da Giovanni Sandri ha sottolineato l'importanza delle elezioni europee primavere come momento di ulteriore rafforzamento delle istituzioni democratiche comunitarie e di avvio di una più concreta integrazione delle regioni d'Europa».

Da un lato «negativamente la legge che disciplina le elezioni europee e inserisce la Valle nella circoscrizione Nord Ovest, impedendo l'elezione di un rappresentante al Parla-



Giovanni Sandri, democratici di sinistra

mento di Strasburgo». I democratici di sinistra hanno assunto l'impegno con i dirigenti regionali e nazionali ad adoperarsi perché sia modificata dal Parlamento italiano la normativa vigente e venga istituita la circoscrizione regionale della Valle in tempo per entrare in vigore già nella prossima scadenza primaverile.

I democratici di sinistra hanno invitato le altre forze di sinistra ad unirsi a questa iniziativa, superando anche le resistenze ancora diffuse che nascono dalla miopia considerazione che le elezioni europee possano essere un'occasione di vetrina elettorale e di sondaggio del proprio potenziale, privilegiando l'unità della comunità, necessaria a dare possibilità di successo alla proposta. [a. c.]

A Quart show nell'ambito di «Trenta ore per la vita»

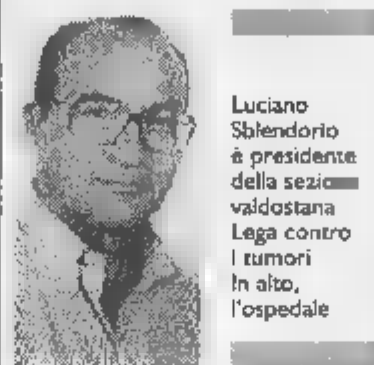
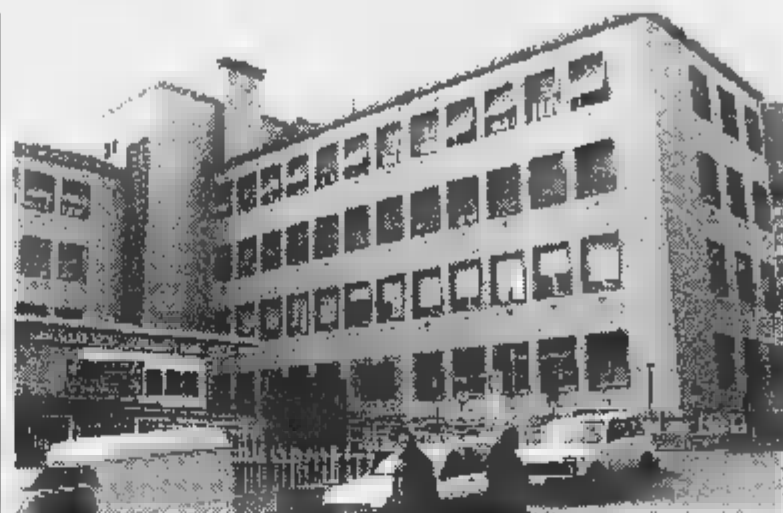
## Concerto contro i tumori

Premiato un progetto valdostano

AOSTA. Per la prima volta, la Lega italiana per la lotta contro i tumori è stata scelta quale beneficiaria dei fondi raccolti dal programma «Trenta ore per la vita», in onda sulle reti Mediaset domani e martedì. L'iniziativa coinvolge i telespettatori italiani in una gara di solidarietà finalizzata ad erogare contributi economici ad associazioni impegnate nella ricerca scientifica e nella lotta a malattie gravi, invalidanti e mortali.

«La nostra», dice Luciano Sblendorio, chirurgo toracico e presidente della sezione valdostana della Lega contro i tumori, «organizzerà, per martedì alle 20,30 nell'auditorium di Quart, una serata di sensibilizzazione con la partecipazione di gruppi musicali; nell'occasione verranno proposte all'asta magliette autografate da calciatori serie A e B; noi offriremo uno spuntino a base di prodotti tipici locali».

La generosità dei residenti dovrebbe così contribuire ad agevolare l'opera dei volontari che assistono i malati terminali a domicilio. «Fra i progetti di prevenzione e assistenza presentati alla Commissione nazionale dell'Associazione italiana «Mille ore per la vita», aggiunge Sblendorio, «è stato individuato, per la sua efficacia, il nostro progetto "Educazione contro il fumo", da concretizzarsi nelle scuole, innanzitutto, ma anche negli ospedali e nelle fabbriche: la validità del pro-



Luciano Sblendorio è presidente della sezione valdostana Lega contro i tumori. In alto, l'ospedale

gramma ha quindi ispirato la scelta di devolvere un cospicuo aiuto economico alla nostra sezione.

Un cauto ottimismo è intanto concesso per quanto riguarda

la mortalità e l'incidenza dei tumori: in Valle, si registra una riduzione di entrambe le realtà, con l'eccezione del tumore al polmone che, invece, è in preoccupante aumento soprattutto fra le donne, molte delle quali fumatrici già in età giovanile. «La lusingante regressione», spiega il medico, «è determinata dalle massicce campagne di prevenzione, dalla diagnosi precoce e dalla somministrazione di terapie più aggressive». Da alcuni giorni, è stata avviata l'operazione «prevenzione dei tumori femminili» con l'invito a tutte le donne della Valle a presentarsi per esami specifici; l'iniziativa è frutto della collaborazione fra Usl e Regione. [s. l.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

## Saint-Marcel

I festeggiamenti per Santa Croce

Sono in corso le celebrazioni per Santa Croce e il raduno dei coscritti 1999 e 1980. Questa sera sono in programma musica e danze con l'orchestra «Bolle di sapone» e domani il complesso «Fulvio Boverato». [a. c.]

## Aosta

Corsi di formazione per agente di commercio

Scade domani il termine per la presentazione delle domande di iscrizione al corso di formazione professionale per ottenere l'idoneità per agente e rappresentante di commercio. L'iniziativa è destinata a 20 giovani residenti in Valle d'Aosta e il corso avrà una durata di 120 ore. Le domande devono essere presentate alla «direzione servizi camerali e contingentamento dell'assessorato regionale dell'Industria» in piazza della Repubblica. [a. c.]

## Brusson

Strada chiusa in paese per lavori

Sulla strada regionale 45 della Valle d'Ayas, nel capoluogo di Brusson, domani dalle 7,30 alle 16 sarà sospesa la circolazione. Il provvedimento servirà per consentire l'avvio di lavori per la realizzazione di un parcheggio. [a. c.]

## Aosta

La mostra del pittore Paolo Pisotti

E' stata inaugurata ieri alla Torre dei Signori di Sant'Orso la mostra del pittore Paolo Pisotti. Intitolata «Gioiosamente» la rassegna propone dodici opere dell'artista torinese e resterà aperta fino al 22 settembre, con orario 15,30 - 19,30 nei giorni feriali e 10,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 nei giorni festivi. [a. c.]

## Aosta

Le schede per le elezioni in Bosnia Erzegovina

L'ufficio elettorale regionale, in riferimento alle elezioni in programma in Bosnia Erzegovina ieri e oggi, ricorda ai cittadini bosniaci residenti in Italia che abbiano richiesto di poter votare per corrispondenza che le schede di voto dovranno essere rispettate all'ufficio per gli elettori all'estero - Ocv di Vienna, entro le 17 di lunedì 14 settembre. [a. c.]

## Aosta

I curatori fallimentari della «Coros leasing»

L'esecutivo regionale ha approvato la nomina dei commercialisti Giorgio Biancardi e Claudio Benzo quali revisori dei conti, effettivo e supplente, della società «Coros leasing» di Aosta, che è in fase di liquidazione. [a. c.]

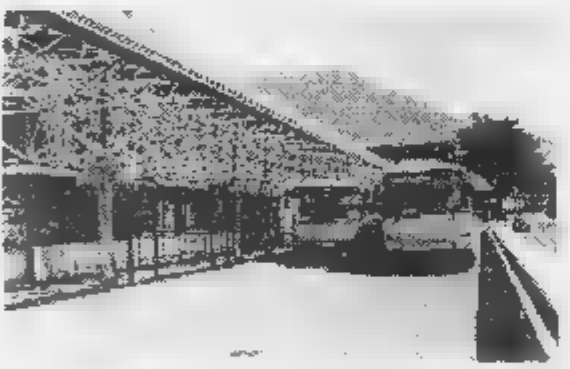
Dopo le lamentele di passeggeri della linea Derby-Courmayeur

## La Savda replica alle accuse

«Le tariffe aumentate dopo 7 anni»

AOSTA. La società di autolinee Savda, accusata da alcuni passeggeri della linea Derby-Courmayeur, di non garantire un'adeguata qualità del servizio malgrado il rialzo del 50% del prezzo del biglietto, risponde che «l'aumento delle tariffe regionali degli autobus, in vigore dal 15/09/97, è il primo in 7 anni e riflette il nuovo sistema a fasce chilometriche, valido anche per le ferrovie, al fine di ottenere tariffe omogenee su tutto il territorio regionale». Nella replica, la direzione Savda precisa che «dal 1° ottobre '97 i biglietti (ordinari e in abbonamento) sulle tratte inferiori a 50 chilometri, come la linea in questione, sono soggetti al 10% di Iva», aggiunge che «gli abbonamenti, a differenza dei biglietti di corsa semplice, non hanno subito rincari nonostante siano gravati anch'essi del 10% di Iva» e segnala che «12 corse settimanali costano 11.000 lire, con un costo unitario inferiore a 1.000 lire».

Riguardo alle lamentele per l'assenza di riscaldamento e di



Il terminal delle autolinee di trasporto pubblico in via Carrel. Aosta

aria condizionata su alcuni pullman, la Savda risponde che «le segnalazioni in questione sono vaghe e non rintracciabili», precisa che «il personale in servizio ha facilitato di utilizzare gli impianti di riscaldamento» e «condizionamento per assicurare il massimo comfort a bordo e nel veicolo».

Decisa la replica, i firmatari della protesta che affermano «di

non aver mai pensato di dover viaggiare muniti di taccuino dove appuntare i malfunzionamenti». Nel momento in cui salgono su un pullman, dicono, «lo facciamo» qualità di utenti, non di controllori né di periti tecnici. Se il nostro parere non è sufficientemente stimolante per un'indagine qualitativa da parte dei responsabili Savda, li invitiamo a rileggerla, prendendoli nella giusta considerazione, i rapporti che quotidianamente gli autisti recapitano al servizio tecnico aziendale. [s. l.]

Intesa Facom-Mercanti Salassi

## L'Apt: «Si all'occasione tra commercianti»

purché «adattato» e «beni»

AOSTA. L'Azienda di promozione turistica di Aosta condivide l'obiettivo del patto federativo, siglato, di recente, da Facom/Confesercenti e Libera Associazione Mercanti Salassi per la salvaguardia del commercio in centro città e nella media montagna, «ma alla inderogabile condizione che esso sia condiviso e sottoscritto almeno dalle principali associazioni operanti nella nostra città e nella regione, in primo luogo dall'Ascom che è la più numerosa tra quelle esistenti sul territorio».

Occorre, stando alle affermazioni del presidente dell'Apt, Gianfranco Fisanotti, «creare un tavolo cittadino» tra Ascom, Facom e Mercanti salassi per offrire alla necessaria sinergia del coordinamento auspicato un profilo di unitarietà, che non vuol dire certo uniformità, bensì apporto dialettico alla vita turistico-commerciale della Valle e della città capoluogo. A tale proposito, Fisanotti sottolinea come l'Apt fosse all'oscuro sia della firma dell'accordo, sia della riunione precedente.

Questa precisazione consegue alle dichiarazioni del rappresentante dei Salassi, Antonio Garuccio, relative al coinvolgimento dell'Apt nell'iniziativa sottoscritta. Secondo quanto asserito, e ribadito, da Garuccio il presidente dell'Azienda di promozione turistica di Aosta era a conoscenza da tempo del progetto e, proprio per questo, aveva sempre espresso commenti di plauso per i programmi mirati ad abbellimento del centro cittadino. [s. l.]

Per conseguire i diplomi del Trinity College e del Goethe

## Esami d'inglese e tedesco

nella sede dell'«Ilco»

AOSTA. All'Istituto di lingua e cultura orientale e occidentale (Ilco) in viale Partigiani, sarà possibile, da quest'anno, sostenere gli esami validi per conseguire il diploma internazionale di inglese, del Trinity College e tedesco, del Goethe, istituto riconosciuto in tutto il mondo. Le iscrizioni sono aperte.

«Gli esami di inglese», dice la preside, Melina Farfarello, «hanno solo la prova orale e una gamma linguistica di 12 livelli, per questo, sono accessibili dall'età di 7 anni in poi. Per il tedesco, è previsto anche lo scritto e i livelli linguistici sono soltanto 6, requisiti che ne acquiscono le difficoltà, rendendo più arduo l'accesso all'esame».

Questi diplomi internazionali si rivelano di notevole importanza per l'ingresso nel mondo del lavoro e nell'ambito universitario. Al Politecnico, per esempio, sono molto richiesti settimi livelli del Trinity College; anche in alcune Facoltà universitarie è stato inserito nel piano di studi l'esame in inglese. «Chi è già in possesso della



preparazione del Trinity College ha l'accesso immediato», spiega Farfarello.

Prima che l'Ilco diventasse anche centro autorizzato per gli esami (e non solo per la preparazione) le prove di fine corso erano sostenute fuori Valle. «Gli esami per i diplomi internazionali di francese, spagnolo, fa sapere la preside dell'Ilco - al momento non possono essere dati nel nostro centro. Siamo in trattativa per offrire anche questa opportunità agli studenti della Valle». [s. l.]

La sede dell'Ilco in viale Partigiani ad Aosta dove gli studenti d'inglese e tedesco potranno sostenere esami per conseguire diplomi internazionali

## LETTERE AL GIORNALE

## Gressoney-St-Jean può migliorare ancora

Al signor Filippo, sindaco di Gressoney, bisogna dare atto della svolta nel modo di amministrare e di intendere l'esercizio del potere impressa in questa parte della Valle. Da qualche anno si governa davvero, molto si è fatto in campo culturale e soprattutto turistico. Gressoney-Saint-Jean è diventata più vivibile, più accogliente sia nella stagione estiva che in quella invernale. Ma...

Non possono essere, ovviamente, tutte rose e fiori. Qualcosa, solo qualcosa, bisogna ancora fare: in estate la pulizia delle erbacce lascia molto a desiderare; qualche area nuova per parcheggiare sarebbe di troppo; qualche punto luce in più, soprattutto nel tratto che va dal bar Stadel al bar Sport, è assolutamente necessario. E poi occorre predisporre corsi di formazione particolari per tutti gli esercenti che operano in questa parte della Valle: nel quale possano apprendere le buone maniere nei confronti dei villeggianti.

non solo di quelli «domenicali», ma di tutti, soprattutto di quelli che da anni, dopo aver acquistato un alloggio passano buona parte dell'anno a Gressoney. La vera fonte di guadagno è la possibilità di sviluppo proprio costoro, non è (soltanto) la bellezza della valle. Ma qualcosa deve fare anche il Comune, evitando di mettere le sbarre il giorno di Ferragosto all'ingresso della villa Margherita per regioni incomprensibili.

Se poi si vuole fare un salto di qualità nella gestione del potere non sarà male creare commissioni, aperte ai villeggianti fedeli, per la formazione di programmi culturali, turistici. La piscina, infine, va completata o va demolita per lasciare lo spazio, magari, ad opere, servizi e impianti molto più adatti alla tipologia territoriale, alle esigenze stesse della valle. Chissà se ci sarà attenzione. Tentare, comunque, non è costato niente. Gressoney può diventare ospitale (ancora non lo è) e più accogliente, dipende da tutti: autorità e enti pubblici, villeggianti e villeggianti. Lettera firmata, Gressoney

## SERVIZI UTILI

## FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocco, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoriscritto per oggi:  
Distr. 1: Courmayeur, Thuliez (entro 15 minuti) chiamala su ricetta medica urgente)  
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti) chiamala su ricetta medica urgente)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 7: Arrey-Saint-André  
Distr. 8-9: Champave  
Distr. 10: Champoluc  
Distr. 11-12-13: Verrès  
Distr. 14: Issime

## BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 settembre  
Aosta: Agip, Ivrea: Shell, via St-Martin de Corbiens; Tanol, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardi; Esso, viale F. Chabod, Fina, via G.S. Bernardi.  
Aymavilles: IP, Champave; Shell, Champave; Agip, Châtillon; Esso, Donnas; Fénis: Fina; Gressoney: Pila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Agip; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

## IN VALLE

## Raitre

14, 19,35, 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

## France

13, 20, 0,40 Journal  
13,30 Les maîtres du pain, film tv  
15,25 Les enfants de la nuit, film tv  
17,05 Nash Bridges, série  
17,55 J'agis, série  
18,45 1000 enfants, l'an 2000  
18,55 Stade 2  
20,55: 21,40 Urgences  
22,35 Lignes de vie, doc.  
23,55 Musiques au cœur  
1,15 Les Inconnus du Mont Blanc

## Television Suisse Romande

13 - Tj-Midi  
13,20 Harry et les Henderson, série  
13,50 Grand Prix d'Italie  
15,40 Cosby show  
16,05 Tous les papis ne font pas pipi debout, film  
17,40 Pacific Blue, série  
18,25 Racines  
18,45 Tout sport dimanche  
19,30 Tj-Solr  
20 - au point  
20,50 Navarro  
21,45 L'été Suisse  
0,20 Burning zone, série  
1,05 Dream on, série

Eventuali variazioni nei programmi sono state dalla tempestiva comunicazione parte delle

## SAINT-VINCENT

PL. Tel. 0335-525.86.86; 0165-522.533.  
Il dottor

Or. 20; 22. L. 8.000.

## POLITEAMA

0125-541.571. Armageddon. Or. 15,30; 19,20; 22,10. Lr. 10.000.

**C.P.E.M.**  
di Rita Trischitta

**Scuola Professionale Estetica Massoterapico**

- Estetica: I, II, III
- Estetica: 300
- Manicure
- Visagista e Shatsu
- Massoterapia - Bioenergetica
- Linfodrenaggio
- Pedicure

**NOVITÀ:**  
da quest'anno  
**CORSI PRE-SERALI**

*La scuola del tuo futuro!*

**Corsi di Qualificazione Professionale di Estetica**  
Autorizzati dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (art. 14p.21/12/78 n.845)

**Per appuntamenti, iscrizioni e informazioni:**  
**IVREA - Via Jervis, 3 (50 mt. dalla stazione)**  
**Tel./Fax 0125 425034**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI**



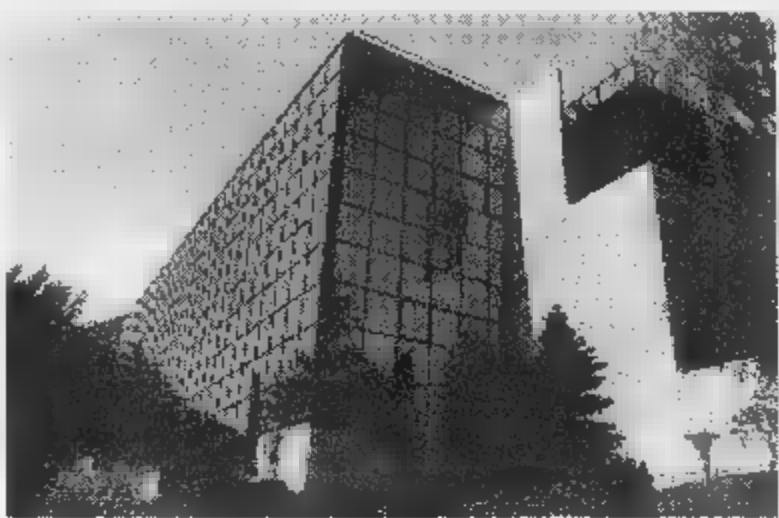
Sitav polemizza sui debiti coperti dall'Amministrazione

# «Casinò, paga la gente»

La Gestione è senza controllo?

AOSTA. Non sembra turbare i sonni del professor Francesco Lefebvre la recente decisione della corte d'appello di Torino, che ha respinto l'istanza di fallimento della Gestione straordinaria del Casinò chiesta da Sitav. Il presidente di Sitav coglie anzi l'ennesima occasione per polemizzare sulla Gestione della casa da gioco. Come principale argomentazione alla sentenza, dice Sitav, «la corte d'appello ha preso a base l'articolo 1 della legge istitutiva della Gestione straordinaria, secondo il quale quest'ultima "opererà utilizzando le risorse messe a disposizione della Regione"». Questa disposizione, aggiunge Sitav, «per la corte d'appello esprime un principio generale secondo cui sarà la Regione a mettere a disposizione della Gestione straordinaria le risorse, anche finanziarie, necessarie al suo funzionamento».

La Sitav, per inoltrare l'istanza di fallimento e in contrasto con la tesi sostenuta dalla corte d'appello, aveva invece ritenuto che «la Gestione straordinaria avesse autonomia gestionale, amministrativa e contabile». Per la società che un tempo ha gestito il Casinò, la decisione della corte d'appello «vi è una sostanziale unità tra Gestione straordinaria e Regione. La prima costituisce solo uno schermo apparente della seconda, in nome e per conto della quale fa girare la roulette, distribuisce le car-



Sopra, il Casinò di St-Vincent. A fianco il professor Francesco Lefebvre ai vertici della Sitav

te, accorda i fidi, incassa, compra, paga, assume, licenzia e compie quant'altro necessario per gestire una casa da gioco, ma, a questo pare difficile da comprendere, - dice sempre Sitav - non deve seguire le norme dei concorsi pubblici, le gare

d'appalto e i controlli ai quali è invece sottoposta la pubblica amministrazione».

Da tutto ciò «guardando ai propri interessi» e «punta di ironia, Sitav raccoglie con soddisfazione la decisione della corte d'appello», che, dice la società del Lefebvre «stabilisce l'obbligo della Regione di pagare tutti i debiti della Gestione straordinaria e quindi elimina alla radice la preoccupazione, che ha motivato l'istanza di fallimento, di perdere i propri crediti». Per Sitav «dovrebbero essere molto meno soddisfatti i contribuenti, poiché, in ultima analisi, è sulle loro tasche che graveranno illimitatamente tutte le perdite, passate e future, della casa da gioco». [a. c.]

A La Salle

## Depuratore discusso

In Consiglio

LA SALLE. Il Consiglio comunale di venerdì sera aveva all'ordine del giorno un punto di interesse extracittadino che interessa tutta la comunità dell'Alta Valle: il depuratore intercomunale, a proposito del quale la minoranza aveva chiesto informazioni attraverso un'interpellanza. L'impianto dovrà essere in cinque paesi della Val d'Aosta: Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Dizier.

All'inizio, la localizzazione (che tecnicamente deve essere nel punto più basso della zona servita) era stata individuata a valle della frazione Derby. Poi, era stata individuata un'altra area, quasi 500 metri più in basso (a valle del ponte dell'Equilivaz) che comporta anche un costo maggiore rispetto alla prima ipotesi, ma presenta il vantaggio di essere lontana da insediamenti abitativi.

Alla richiesta di informazioni la maggioranza ha risposto che il problema del depuratore intercomunale è un discorso che riguarda soltanto la Regione e la Comunità montana: «Vorremmo arrivare alla fine della storia, tanto è vero che siamo l'unico Comune dell'Alta Valle ad aver chiesto notizie all'amministrazione regionale, ma il problema non è di nostra competenza». La Salle è anche l'unico Comune della Valdigne ad avere un suo depuratore in attività. [g. l. m.]

Courmayeur, si è concluso il convegno dei giuristi

## Rodotà avverte

«Europa al bivio»



Stefano Rodotà, presidente dell'Autorità per la tutela della privacy e il centro congressi di Courmayeur, sede del convegno

COURMAYEUR. «Il compito degli studiosi non è salvare il mondo, ma contribuire alla progettazione, nel nostro caso di giuristi, creare un buon rapporto fra diritto e società».

E' la conclusione di Stefano Rodotà, presidente dell'Autorità per la tutela della privacy, al convegno su «Conflitti e diritti nella società transnazionale» organizzato dalla Fondazione Courmayeur. E' proprio sul «buon rapporto fra diritto e società» che è incentrata l'attenzione della maggior parte degli interventi. Un tempo esisteva la nazione, come massimo riferimento e fonte del diritto, poi le regole si sono complicate anche sotto l'aspetto dei cosiddetti «diritti naturali»: quello alla nascita, ad esempio. Una volta c'era soltanto la fecondazione naturale, oggi genetica e biologia consentono ogni sorta di manipolazione che dovrà essere regolamentata in modo transnazionale. Ha continuato Rodotà: «Il percorso dall'etica al diritto presupporrebbe una linea retta, ma sappiamo che non è così perché il pluralismo è articolato e pur essendo una componente della democrazia, presenta tanti aspetti giuridicamente complessi e può portare alla tirannia delle maggioranze o ad una tolleranza repressiva».

E ancora: «Lo Stato nazionale, inteso come riferimento storico e politico, è in crisi di fronte ai processi di globalizzazione

in atto che suggeriscono, invece, due poli diversi, e addirittura opposti: cioè quello di un governo sovranazionale e di un governo locale».

E l'Europa delle maxiregioni? «L'Europa - continua Rodotà - è a un bivio fra centralismo e invenzione di nuove forme di governo amministrativo. Si potrebbe perfino ipotizzare un conflitto fra un'Europa garantista sulle informazioni personali e gli Stati Uniti che, essendo il centro della globalizzazione, hanno bisogno di tempo reale di una grande massa di informazioni personali. Certo, l'Europa deve liberarsi di una «coerenza stupida» e testarda, ma è

difficile fare convivere i vari aspetti del pluralismo: culturali, etnici, religiosi che davvero possono portare alla tirannia delle maggioranze. Ricordiamoci che i diritti sono promesse che le maggioranze fanno alle minoranze. Le maggioranze non hanno bisogno di diritti».

Dagli interventi che si sono succeduti nei tre giorni di convegno, è emerso che la «transnazionalizzazione» dei diritti fondamentali interagisce con tutti gli aspetti della globalizzazione, da Internet alla tutela dell'ambiente, dalle innovazioni della genetica alla nuova dimensione internazionale del lavoro. [g. l. m.]

In 1600 alle urne

## I cacciatori vogliono oggi il presidente

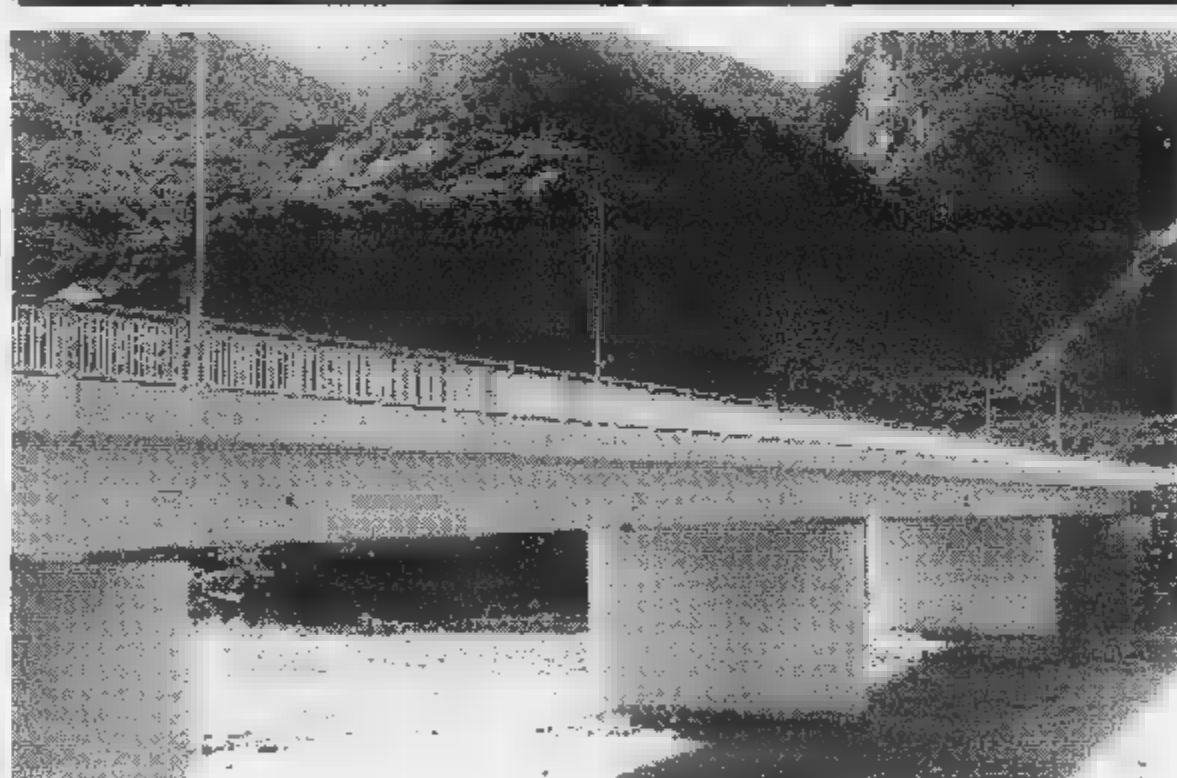
AOSTA. Milleseicento cacciatori voteranno, oggi, il presidente del Comitato per la gestione venatoria e i rappresentanti delle circoscrizioni. Si potrà votare nelle varie sezioni caccia della Valle. Quattro i candidati alla carica di presidente; oltre a Romano Fosson, di Aosta, presidente uscente, si propongono al voto: Lea Brun di Pollein, Luciano Joris di Arvier e Antonio Rodà di Aosta.

Tra i tempi che il nuovo direttivo dovrà affrontare: la ricerca di soluzione adeguata ai problemi che hanno scosso la stagione passata, con la protesta dei cacciatori di cinghiali, sfociata nello sciopero.

Il nuovo Comitato dovrà anche esprimere un parere sul Piano faunistico, strumento ancora da approvare da parte della Regione, che definisce i territori di caccia e il rapporto tra cacciatori e selvaggina.

La stagione venatoria si apre il 27 settembre. Per il cinghiale sono previsti due periodi di caccia compresi tra il 27 settembre e il 24 gennaio. [s. l.]

## UN RACCORDO



## Inaugurato a Donnas il nuovo ponte per l'«envers»

DONNAS. La pioggia ha risparmiato l'inaugurazione del nuovo ponte sulla Dora Baltea (nella foto) che collega, attraverso un sottopasso ferroviario, la statale 26 con i villaggi dell'«envers». Alla cerimonia, svoltasi ieri pomeriggio, hanno partecipato autorità comunali e regionali, con il sindaco Mauro Arvat a fare gli onori di casa. Il ponte, a quattro campate, è lungo 110 metri. La gente della valle aspettava una struttura del genere da almeno 30 anni.

Il vecchio ponte, che presto diventerà pedonale, incrociava la statale a ridosso di un passaggio a livello, in un punto molto pericoloso, dove ci sono state decine di incidenti, anche mortali. L'intero raccordo stradale per l'«envers», che per 200 metri scorre sopra il canale delle ex acciaierie Ferro, è costato poco meno di 10 miliardi, finanziati per intero dalla Regione. Sarà aperto al traffico nei prossimi giorni, dopo l'installazione della segnaletica, ritardata per il maltempo. [s. ser.]

## SPETTACOLI

### ASPIRANTI REGISTI ALL'OPERA

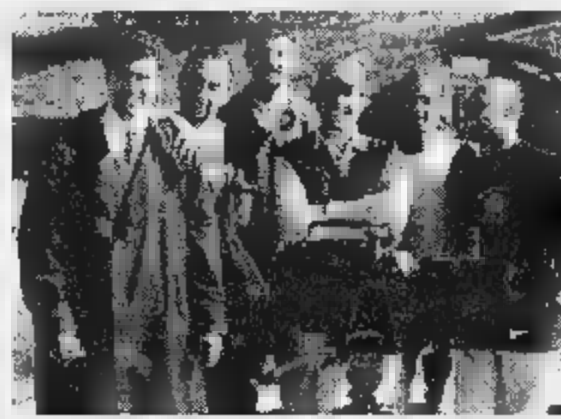
Da domani, per tre giorni, la valle del Cervino sarà la «palestra» in cui si cimenteranno i 18 aspiranti registi autori delle 12 sceneggiature selezionate, tra alcune decine, dagli organizzatori del concorso «Cinema in diretta». L'iniziativa della Promoval di Aosta, giunta alla 4ª edizione, ha il patrocinio della Comunità montana Monte Cervino, dell'assessorato regionale del Turismo, del Casinò e della Fondazione C.R.T. Nel comitato promotore: l'Agis Piemonte e Valle d'Aosta, l'Aiace e il Torino Film Festival, XVI Cinemagiovani.

I film, della durata massima di 10 minuti, saranno giudicati da: Roberto Morano, segretario Agis Piemonte e Valle d'Aosta; Stefano Della Casa, responsabile sezione cortometraggi del Torino Film Festival, XVI Cinemagiovani; Franca Gangi, autrice di Canale 5;

Si svolge da domani, per tre giorni, il concorso «Cinema in diretta»

## Dodici set nella valle del Cervino

I migliori film saranno proiettati in tutta Italia



La troupe cui Elena Rosa e Roberto Campagna girarono nel '97 il film segnalato dalla giuria che è valso loro l'ammissione al concorso di quest'anno

Bruno Voglino, autore e talent scout Rai; Paolo Bertinetti, presidente del Dams e Gianni Volpi, presidente dell'Aiace. Al miglior cortometraggio sarà assegnato un premio di 5 milioni; lire una a tutti i concorrenti - dicono gli organizzatori - è offerta l'occasione di farsi considerare i

componenti della giuria e il fatto che una selezione dei film realizzati sarà presentata al Torino Film Festival, XVI Cinemagiovani (dal 20 al 28 novembre) e distribuita nelle sale d'essai.

I cortometraggi girati a Pontey (Altri tempi di Gianmarco D'Agostino e Duc-

cio Chiarini di Firenze), Emarsè (Due noi di Georgia Lauzi di Milano), Chamois (Dialogo tra persone comuni in un luogo normale di Ivan Baio), Angelo Orlando di Siracusa), La Magdeleine (I predatori di Devon J. Jones di David Calzolari di Bologna), Chambave (Il vino magico di Mario Volpi di Torino), Verrayes (Una questione di spirito di Leonardo Valenti), Barbara Petronio di Terni, Antey-St-André (Car Sharing di Danilo Ramirez di Biella), Châtillon (Trenspotting di Roberto Dassoni di Piacenza), Valtournenche (Lo scaffale giusto di Gianni Barbieri di Aosta), St-Denis (Labirinto a due voci di Gian Luca Rossi di Sarre), Torgnon (Amour fou di Andrea Libenari di Terni), Rita Maria Boimè (Giulietta Mastrosianni di Perugia) e a St-Vincent (Casting di Elena De Rosa e Roberto Campagna di Roma). [b. m.]



per la Valle d'Aosta  
**Salone dell'Automobile**  
**F.LLI GAL**  
St. Christophe - tel. 0165/32088

\*Tutti i modelli in pronta consegna

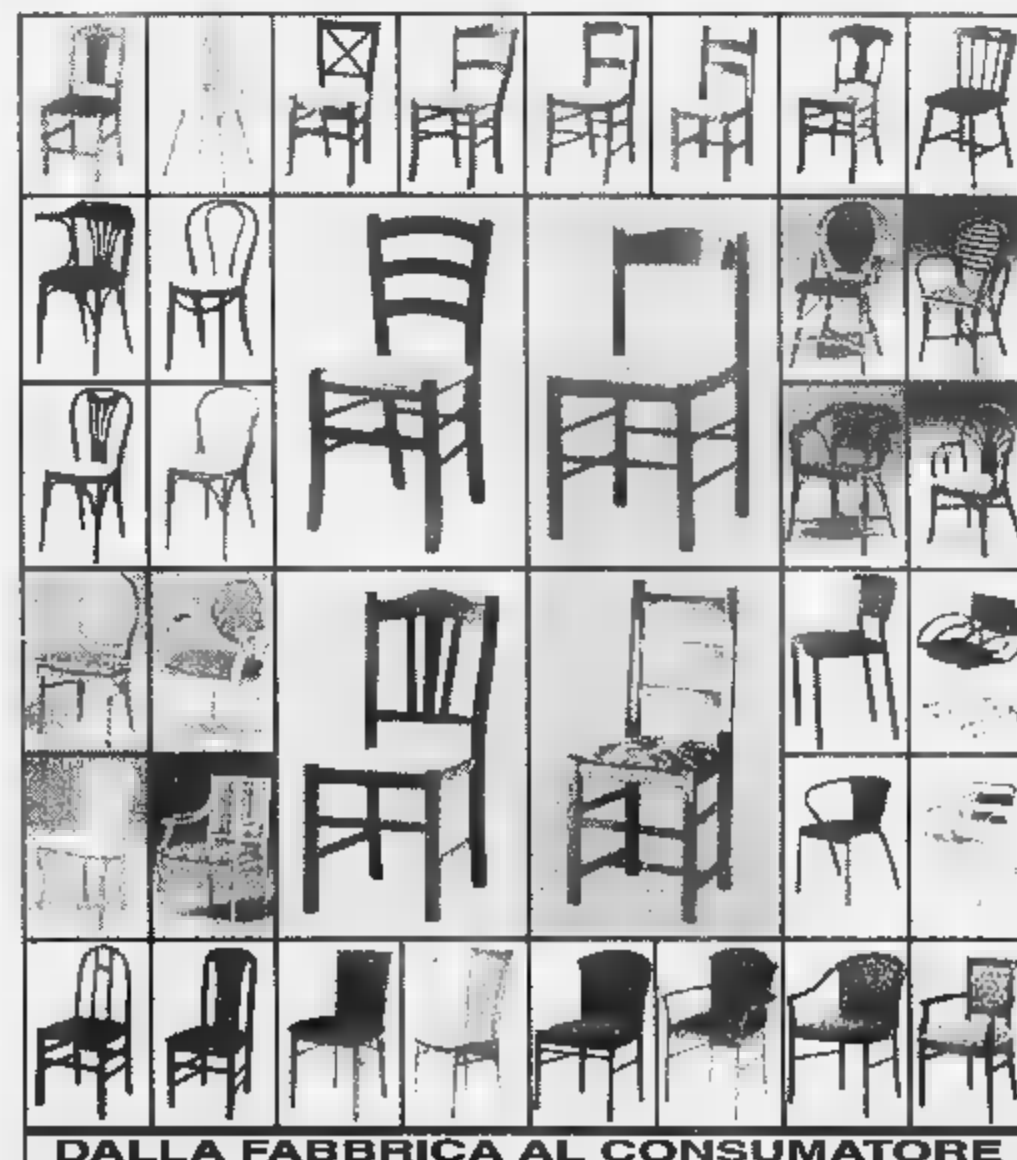
Immobiliare Maison  
via Chanibery, 23 - AOSTA  
**VENDE**  
Alloggio centrale via E. Aubert  
70 mq. L. 220.000.000.  
Tel. 0347/764.42.33  
0165/44.476

LUNEDI  
**tutto soldi**  
MERCATO  
**tutte scienze**  
GIOVEDI  
**tutti libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

## PINATO FURNITURE ALBERGHIERE E CASA

**DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA**  
punto vendita: Via Parigi, 145 - 11100 AOSTA  
tel/fax 0165-55.39.99 - cellulare 0336/73.85.22  
Internet: <http://www.paginagialla.it/montarello>



DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE



**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE DI CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

## ORARI

### OPERATORI:

GIOVEDÌ 10, ore 10-18

VENERDÌ 11, ore 10-18

LUNEDÌ 14, ore 10-16

### PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24

SABATO 12, ore 10-24

DOMENICA 13, ore 10-24

LUNEDÌ 14, ore 17-24

## INFO

011/66.44.111

Numero Verde  
**167-226048**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

La Passione è Unica, il Salone è Doppio!

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE-TORINO**

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO

Con il Patrocinio di:  
FEDERAZIONE ITALIANA BASKETBALL  
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Un saluto a:  
L.A. TAM  
TORINO

Con la partecipazione di:  
FIFA  
UEFA

Partner ufficiale:  
San Anna

Expo 2000  
Relimpac





[illegible]







Aperta la più antica del settore in Europa

La 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso offre l'occasione di scoprire non solo che cosa producono gli artigiani ma anche la loro storia



## Saluzzo vetrina dell'artigianato

**SALUZZO.** La gita domenicale fuori porta può avere oggi una particolarmente interessante: la 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. Più delle precedenti edizioni, questa mostra, la più antica d'Europa del settore, offre un'occasione di scoprire non solo cosa produce l'artigianato artistico, ma anche la sua storia. Due sale racchiudono i segni di un sapere tramandato padre in figlio. La prima illustra la storia del mobile d'arte Saluzzo; la seconda riunisce attrezzi, lavorazioni, testimonianze sull'arte dei minatori del Piemonte. Questa volontà di ripercorrere il passato per avviarsi al futuro permea tutta la 60ª Mostra spiega l'iniziativa della Regione della Confartigianato

di Cuneo di allestire sotto il comune denominatore «il piacere del legno», la rassegna didattica-documentaria e un convegno inaugurando l'edizione dell'assessorato regionale all'artigianato. Il presidente onorario della Mostra ha sottolineato che «l'economia piemontese ha un punto di forza nelle sue imprese artigiane», «collega ai trasporti, il cuneese William Casoni ha suscitato che un sostegno all'artigianato saluzzese venga anche dal miglioramento della rete stradale, con la definizione della Asti-Cuneo: «Saluzzo - ha detto - è troppo importante per restare esclusa dal grande Nord Est-Sud Ovest». La mostra è aperta fino al 27 settembre: oggi dalle 10 alle 20, da lunedì a venerdì 16-23, sabato 10-23. Biglietto 10 mila. [v.p.]

Asti, appuntamento per il Festival

## E' super la Sagra con 42 Pro loco

**ASTI.** Oggi in città contano i grandi numeri: la più incredibile macchina da spettacolo, messa esclusivamente dal lavoro di centinaia di volontari, è pronta nuovamente a stupire. Il «Festival delle sagre» che occuperà l'intera giornata, è ormai un fatto di costume per l'Astigiano, un pezzo insostituibile del «Settembre» insieme con la Douja e il Palio di domenica 20. Oggi saranno in campo 42 Pro loco; il corteo delle antiche contadine impegnate oltre 2.500 figuranti e 250 trattori. Nel grande «ristorante» di Campo del Palio, aperto da mezzogiorno sino ad esaurimento delle portate (82 i menù della tradizione monferrina), si prevede di servire 550 mila piatti. La città triplicherà i suoi abitanti sino a raggiungere le 200 mila persone. La giornata s'inizia alle 10 con il maestoso corteo: vetrina aperta sulla campagna, spaziando dall'Ottocento ai primi del secolo, sino agli anni più recenti, attraverso 42 quadri viventi, uno diverso dall'altro, che ripropongono la vita contadina. Incredibile efficacia. Costumi, mezzi, attrezzi, volti, raccontano la perdita della poesia della campagna, le fatiche del lavoro, gli svaghi semplici, senza indulgere alla retorica, spesso con un pizzico di gradevole ironia. Il percorso è nel cuore di Asti: Campo del Palio, via Cavour, piazza Statuto, San Secondo, via Garibaldi, piazza Alfieri, corso Alfieri,



Il Festival delle sagre

piazza 1º Maggio, viale alla Vittoria, Campo del Palio.

Ora a mezzogiorno apre il ristorante allestito dalle Pro loco: è possibile consumare un pasto completo, oppure scegliere tra singole portate. Si va dal risotto ai funghi (4.500 lire), alla polenta e merluzzo (5.000), ai celebri ravioli «col pins» (5.500); ampia la scelta di secondi: stufato d'asin (6.500 lire), bollito misto (8.500), fritto misto piemontese (11.000) e decine di altre proposte. E tra i dolci non resta che sbizzarrirsi: torta di nocciolo (2.000), il rotolo di cacao (3.000), finocchini zabaglione (3.000), frittelle di mele (2.500) solo per citare alcuni esempi. I vini sono quelli della tradizione astigiana. Sulla piazza vi saranno anche intrattenimenti musicali, antiche giochi di campagna, ballo a palchetto.

Dalle 10 alle 24 è inoltre aperta al pubblico la «Douja d'Oro» la rassegna nazionale del vino di piazza Roma: raccoglie diecimila bottiglie dei 301 vini premiati al concorso nazionale: spaccato della produzione nazionale di qualità. Funziona solo servizio per le degustazioni ed è possibile, ovviamente, fare scorta di cantinette da portarsi a casa. Alla segreteria della Douja in piazza Roma ci si può informare sulle cene d'autore con i piatti di grandi chef (ogni sera a palazzo dei Leoni).

Franco Cavagnino

La festa delle popolazioni alpine di lingua tedesca



Oltre duemila Walser sono da venerdì nell'alta valle di Gressoney Provençone da Austria, Liechtenstein, Svizzera e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima e Rimella)

## Gressoney, tra canti e balli il grande raduno dei Walser

**GRESSONEY-ST-JEAN.** Arrivano dal Voralberg austriaco, dal Liechtenstein, dai cantoni svizzeri dei Grigioni, San Gallo, Berna, Uri, Ticino e Vallese dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima, Rimella). Duemila walser sono riuniti da venerdì sera nell'alta valle di Gressoney per una grande festa, che ogni tre anni unisce tra canti e balli le popolazioni alpine di lingua tedesca.

La manifestazione, organizzata dal Centro culturale walser di Gressoney-St-Jean, è alla 13ª edizione. La Valle d'Aosta aveva già ospitato il «Walser-treff» nel lontano 1968. Ora il bis, a trent'anni di distanza. La festa è stata aperta, venerdì, dalle riunioni del Consiglio direttivo dell'«Internationale Vereinigung für Walser-

tum», l'associazione che raggruppa i rappresentanti walser dell'arco alpino. Ieri, sulle piazze di Issime, Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité le tre Comuni walser della Valle d'Aosta sono esibite le bande musicali di Lech, Macugnaga, Alagna, Triesenberg, Simplon e Saas Fee e 14 gruppi folcloristici, con una finale a base di piatti tipici.

Ma il momento più spettacolare del grande raduno sarà questa mattina: dalle 10.30 sfileranno, nei loro splendidi costumi tradizionali, tutti i partecipanti al «Walser-treff», tra musiche e canti. Il ritrovo è previsto davanti a Villa Margherita, il municipio di Gressoney-St-Jean. La sfilata, arricchita anche dalle bande musicali, scenderà lungo la strada statale fino al villaggio di Ondro Verdebio, attraverserà il ponte

sul torrente Lys per raggiungere Gressinatto. Da lì risalirà verso la strada comunale a Onderwald, per poi concludersi nel capannone allestito sulle rive del suggestivo lago Gover. Alle 13 sarà distribuito il pranzo. Dalle 15, cominceranno gli spettacoli di musica e folklore, che proseguiranno fino a tarda sera. La vallata di Gressoney è raggiungibile uscendo a Pont-St-Martin dall'autostrada A5 Quindiciotto-Aosta. Da Issime sono a disposizione anche servizi di navetta per la festa.

Il XIII «Walser-treff» riserva una sorpresa anche agli appassionati di filatelia: le Poste Italiane hanno preparato un annullo speciale. Sarà a disposizione un ufficio distaccato nelle vicinanze del lago Gover, aperto dalle 9 alle 16.

Stefano Sergi

GRUPPO CITEA

## SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

### Un guscio perfetto

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra



SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.  
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia  
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463  
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26





# A Valgrisenche hanno vinto Bimba, Vespa e Tormenta Le «reines» verso la finale

## Oggi la 17ª eliminazione a Cogne

COGNE. Ultime e decisive tappe per il principale appuntamento degli allevatori valdostani: il concorso delle «Batailles de reines». La manifestazione, alla 41ª edizione, si avvicina velocemente alla data «clou»: la finalissima all'arena Croix Noire, in programma domenica 18 ottobre, dove si sfideranno per il titolo di «regina delle regine» le bovine qualificate nelle eliminatorie.

Di possibilità per accedere alla finalissima, gli allevatori ne hanno ancora quattro. La prima opportunità è offerta oggi a Cogne, con la seconda delle cinque eliminatorie autunnali. Seguiranno altre tre «batailles» per la ultima selezione prima dell'appuntamento alla «Croix Noire».

Per ora, in testa alla classifica degli allevatori, c'è Michele Bionaz di Brissogne: ha già ottenuto la qualificazione alla finalissima per 7 bovine. Lo inseguono, con 6 «reines», Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel. Terzo posto per Adolfo Clos di Jovençon con 5 bovine qualificate, davanti a Beniamino Volpet di Brissogne con 4 «reines». A quota 3 bovine sono fermi Agostino Joux di Gressan, Emanuele Quendoz di Jovençon, i fratelli Cerisey di Gignod e Renzo Parleaz di Saint-Pierre.

A Valgrisenche, tappa tradizionale del circuito delle «batailles», domenica si è svolto il 16º incontro eliminatorio: è il primo dei cinque autunnali che danno diritto a 48 piazzamenti validi per la finalissima. C'erano sei posti in palio, due per categoria. All'eliminazione, hanno partecipato 197 bovine suddivise, secondo il loro peso, nelle consuete tre categorie: nella prima — ammesse le «rei-



Una veduta di Cogne  
■ la «Bataille» di Lauro Pont di Pollein vincitrice dell'eliminazione dell'anno scorso ai piedi del Gran Paradiso



■ superiori ai 540 kg di peso, nella seconda categoria quelle tra i 490 e i 540 chilogrammi e nella terza le bovine di peso inferiore ai 490 chilogrammi.

«Bimba» di Dario Betemps, di

Saint-Christophe, ha vinto in prima categoria battendo «Curta» di Guido Brumin, di La Salée. Nella seconda categoria, vittoria per «Vespa» di Pierre Béthaz di Gressan, che ha avuto

la meglio ■ «Jeunesse» di Marcello Bich, di Valsavarenche. Nella categoria più leggera, la terza, duello tutto casalingo nella finale, tra «Tormenta» di Tiziana Comé di Valgrisenche, che ha sconfitto «Boulen» dell'altro allevatore di Valgrisenche Ivo Gerbelle. La bovina più pesante ■ stata «Scintilla» di Aldo Montover, che ha raggiunto i 770 chilogrammi. Ma questo non ■ bastato alla «reina» per raggiungere la finale.

Gli occhi degli allevatori sono tutti puntati verso la «bataille» ■ oggi a Cogne, mentre l'associazione «Amis des Batailles de reines», presieduta da Agostino Mochetaz, sta intanto preparando la grande festa del 18 ottobre, quando di fronte a 10 mila persone saranno laureate le tre «reines» 1998.

# VALSER

di Paris Antonio &amp; C. s.n.c.

In un'abitazione, il serramento serve solo a riempire un vuoto nel muro?

Noi pensiamo che essi debbano essere: arredamento, qualità, bellezza, tecnologia evoluta e ricerca di materiali innovativi

“VACANZE GRATIS CON VALSER-INC”  
CAMPAGNA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO PRENOTAZIONI  
VIAGGI VACANZA USFRUIBILI FINO AD AGOSTO 1999.

I nostri serramenti usufruiscono  
del contributo regionale per il risparmio energetico



- LE NOSTRE GARANZIE**
- MIGLIAIA DI INSTALLAZIONI IN VALLE
  - CHIAVI IN MANO
  - 20 ANNI GARANZIA GLOBALE
  - FERRAMENTA: MAICO E GU
  - CERTIFICAZIONI EUROPEE
  - PERFETTO ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
  - POSA CON NOSTRO PERSONALE
  - ASSISTENZA DIRETTA E IMMEDIATA
  - SOSTITUZIONE SENZA OPERE MURARIE

- I NOSTRI PRODOTTI**
- SERRAMENTI IN PVC
  - SERRAMENTI IN PVC/AL (nuovissimi)
  - SERRAMENTI IN LEGNO E LEGNO/AL
  - SERRAMENTI IN ALLUMINIO E AL/LEGNO
  - PARETI DIVISORIE
  - PORTE INTERNE ■ BLINDATE
  - TAPPARELLE VENEZIANE, ZANZARIERE, TENDE OSCURANTI
  - CASSEFORTI

siamo concessionari in esclusiva per  
la Valle d'Aosta dei prestigiosi serramenti

**Internorm**  
FINESTRE SUL MONDO

FORNIAMO PREVENTIVI GRATUITI, SENZA IMPEGNO, A CASA VOSTRA;  
TELEFONATECI PER FISSARE UN APPUNTAMENTO CON UN NOSTRO TECNICO

VALSER Loc. Les Iles - 11020 Pollein (Aosta) - tel./fax (0165) 53.325

# REDIVO SALVADORI



**BREMACH 4x4**

Più lo carichi, più si carica.

Le difficoltà sono il loro pane quotidiano: senza esitazioni superano ogni ostacolo e affrontano pendenze del 100%, con la spinta di un motore generoso e della trazione integrale. Grazie alla loro grande portata ed alla serie di allestimenti speciali ■ presa di forza idraulica, gli autocarri Bremach si adattano alle più diverse esigenze operative.

**BREMACH**

**REDIVO SALVADORI**

di Nelly Besenval

AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - TEL. 0165/23.58.07



tante idee  
un solo marchio



**IVAT**  
beaucoup d'idées  
un seul label



INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

**IVAT**

I nostri punti vendita esclusivi:

AOSTA I. ■ Xavier ■ Maître - Tel. 0165/41462  
AYAS Hameau Antagnod - Tel. 0125/306767  
COGNE 32, rue Dr. Grappein - Tel. 0165/74322  
COURMAYEUR rue ■ l'Eglise - Tel. 0165/846227

Sede amministrativa - 99, rue Chambéry - 11100 Aosta - Tel. 0165/263609



Dopo la vittoria per 4-0, i blucerchiati sfidano una matricola ambiziosa

# Valle d'Aosta in cerca del bis

## Prima trasferta sul campo del Sant'Angelo



Da sinistra, un'azione del Valle d'Aosta nella sfida vittoriosa ■ Derthona e gli attaccanti Ferdinando Piro ■ Claudio Fermanelli, a ■ è affidato il reparto offensivo dei blucerchiati nella trasferta di oggi contro il Sant'Angelo

**AOSTA.** Primo esame esterno dopo l'esaltante debutto casalingo. Il Valle d'Aosta cerca sul campo del Sant'Angelo la conferma al perentorio successo ottenuto domenica scorsa sul Derthona (4-0). Il compito dei blucerchiati si presenta tutt'altro che agevole, visto che i lombardi ■ considerati tra i possibili protagonisti del girone. La squadra di Buscaglia non ha destato una grande impressione sette giorni fa ad Acqui (0-0), però mercoledì sera ha superato senza problemi il San Colombano (3-1) ■ Coppa Italia, dimostrando di essere in crescita.

Il Sant'Angelo è una matricola

ambiziosa - sottolinea l'allenatore Vincenzo Chiarenza -, che merita il massimo rispetto. I milanesi giocano in modo spregiudicato, quasi sempre con tre punte. Possono, tra l'altro, contare su un pubblico particolarmente focoso, che si farà sentire per 90' senza tregua. Sarebbe bello riuscire a conquistare la stessa simpatia della gente anche ad Aosta, in modo da avere un sostegno consistente dagli spalti del Puchoz. Spero che ci sia un arbitro di esperienza, in grado di non farsi condizionare dai tifosi.

Tre assenze in casa blucerchiata: Milani, Lanzaro (infortunati) e

Pereira (sempre in attesa dell'arrivo del transfer dal Brasile). Pacchetti arretrato scontato, con Grillo tra i pali, Volpone, Rubino, Mirisola e De Tommaso sulla linea difensiva. I dubbi maggiori sono legati alla composizione del centrocampo. Sicuri di scendere in campo soltanto Celano e Gentile. A contendersi le altre due maglie da titolari ci sono sei giocatori: Arcese, Calamita, Clemente, Mammoliti, Rabozzi ■ Vallet. In attacco toccherà a Piro (completamente recuperato dopo la botta che l'aveva costretto a lasciare anzitempo il campo domenica scorsa) e a Fermanelli cercare di

far saltare l'assetto della retroguardia lombarda.

«Le prime uscite hanno confermato che la ■ è affidabile - sottolinea Chiarenza -, però ■ ci sarà l'occasione propizia per rinforzarci, non ce la faremo scappare. Potrebbero arrivare nuovi giocatori per rendere ulteriormente competitiva la squadra. Per il momento dobbiamo preoccuparci di far bene contro il Sant'Angelo. Il potenziale dei milanesi ■ tra i migliori del campionato, pertanto bisognerà affrontare la partita con la massima attenzione sul piano tattico e con la dovuta determinazione caratteriale». (s. b.)

I biancoazzurri rinnovati per il torneo di Promozione



Il difensore del Sarre Luca Lessio (a fianco, in azione) ■ sarà in campo oggi con i biancoazzurri contro l'undici del Borgaro. Sotto, il mister Lorenzo Cancian



## Sarre, l'anno del riscatto

**SARRE.** Comincia oggi in casa contro il Borgaro (inizio alle 16) l'avventura del Sarre nel campionato di Promozione. Dopo la retrocessione dall'Eccellenza della passata stagione, i biancoazzurri hanno tutte le intenzioni di riscattarsi. Il periodo estivo è stato caratterizzato da una novità dopo l'altra: nuovo presidente (Pierluigi Calgaro al posto di Piero Sterpone), nuovo allenatore (Lorenzo Cancian ha sostituito Antonio Ferroglio) o organico rinnovato.

«Partiamo con l'obiettivo di disputare un buon campionato - sottolinea mister Cancian -, non ci poniamo dei traguardi particolari. Scopriremo le nostre reali potenzialità con il trascorrere delle giornate. Arriva-

■ al debutto in campionato ancora imballati, a causa del ritardo iniziale della preparazione».

E ancora: «I ragazzi devono smaltire parecchi carichi di lavoro. Dalle due partite di Coppa sono comunque emerse delle indicazioni positive, che mi lasciano ben sperare. Purtroppo ■ non potrò presentare la miglior formazione, visto che soprattutto in difesa saranno costretti al forfait giocatori di sicuro affidamento».

Mancheranno Lessio e Degioz, due punti di forza della retroguardia. Buone notizie arrivano, invece, per il reparto avanzato. Si ■ infatti chiusa favorevolmente la trattativa per l'arrivo di Alberto Rizzo, con

Giorgio Lenta vicinissimo alla riconferma. Nella sfida odierna contro il Borgaro, il Sarre dovrebbe presentarsi con Corvo, D'Herin, Rigollet, Zamboni, Giambattoni, Sorvati, Pivoli, Cappellari, Rizzo, D'Aprile, Turato.

«Visto che non siamo ancora in condizioni di forma ideali spiega Cancian - giocheremo una partita prudente, senza per questo rinunciare ad attaccare. Faremo di tutto per centrare la vittoria, però non ci potremmo considerare in avanti, con il rischio di concedere spazi preziosi agli avversari. Favorito per il successo finale è il Cavaglia, che si ■ notevolmente rinforzato dopo aver vinto nella scorsa stagione il campionato di Prima categoria». (s. b.)

### SPORT FLASH

**Marze a più, a Montjovet il «Trofeo Simone Giusti»**

Il campionato valdostano fa oggi tappa a Montjovet, ■ la disputa del «Trofeo Simone Giusti». La gara, organizzata dall'Atletica Zerbion, vedrà al via tutte le categorie maschili e femminili. (s. b.)

**Bocce**  
**Gara a «quadrette» per categorie C e D**

E' in programma oggi a Quart una competizione a «quadrette» per le categorie C e D. La gara s'inizierà alle 14. (s. b.)

**Prima categoria, oggi l'inizio del campionato**

Comincia oggi il campionato. Al centro dell'attenzione il derby St-Christophe-Issogne. Altri incontri: Aymaville-Gressan/Pila-San Giorgio, Charvensod/Sant'Orso-Spolina, Quincinetto-St-Pierre, Verrès-Verrone, Caluso-Fulgor Valdengo, San Biagio-Albiano Azeglio e Strambino-Tavagnasco. (s. b.)

**Basket**  
**Serie C2, Rouge e Noir nel raggruppamento B**

Il comitato piemontese ha reso nota la composizione dei gironi del campionato ■ serie C2. Il Rouge et Noir è stato inserito nel raggruppamento B con Cuneo, Dogliani, Saluzzo, Centotri Alba, Savigliano, Fossano, Crocetta Torino, Cus Torino, Cierre Asti, Ivrea e Kolbe Torino. Il campionato prenderà il via il 10 ottobre. (s. b.)

**Calcio**  
**Torneo a Villeneuve per le «luci bleu»**

E' in programma oggi al campo di calcio ■ Villeneuve la prima edizione del «Torneo delle luci bleu». Alla competizione, che inizierà alle 8.30, partecipano le squadre del «12» (carabinieri), del «13» (polizia), del «15» (vigili del fuoco), del «17» (guardia di finanza), del «18» (Valle d'Aosta soccorso) ■ della polizia municipale. La finale è in programma alle 17. (a. c.)

**Popolari**  
**Tsan, il Verrayes vince il «Memorial Pino Subet»**

La squadra del Verrayes ha vinto a Pollein la 1ª edizione del «Memorial Pino Subet» precedendo il Brima, il St-Vincent, il Nus e il St-Christophe. Premiati Ildo Petey, giocatore ■ più metri ■ con più «buone», oltre a Lucio Chapellu per la «spaleto» più lunga. (a. c.)

### PALLAMANO

Serie B, i progetti della squadra che incomincerà il campionato il 17 ottobre

## Il Videoscar Cogne punta all'A2

### L'allenatore: «Valorizzeremo il settore giovanile»

**AOSTA.** Obiettivo A2. Il Videoscar Cogne si presenterà ai nastri di partenza del campionato di ■ maschile di pallamano, con la ferma intenzione ■ centrare ■ salto di categoria. I gialloneri hanno incominciato la preparazione da circa un mese per giungere al top della condizione il 17 ottobre, data di inizio del torneo che promuoverà due squadre e ne condannerà tre. La compagine del presidente Ruffier esordirà in casa contro il Vicenza.

«Sarà subito dura - sottolinea l'allenatore Ennio Da Canal -, il Vicenza è retrocesso la scorsa stagione e cercherà ■ risalire immediatamente. Non nascondiamo comunque le nostre ambizioni, puntiamo alla promo-

zione. Ci siamo rinforzati, con l'arrivo di due giocatori di ■ ro affidamento. Abbiamo ancora delle trattative aperte per un portiere e un'altra (Paolo Scandroglio, ndr), in modo da essere coperti in tutti i ruoli. Il campionato si preannuncia di valori tecnici più elevati rispetto all'anno scorso».

Due, finora, i volti nuovi: Massimiliano Maschera, giunto dal Biella, e Pietro Montalto, arrivato dal Palermo. Entrambi hanno fatto parte delle nazionali giovanili azzurre. Completano l'organico il portiere Michel Mariano, i terzini Giovanni Corniolo, Andrea Esposito, Diego Foti ■ Alfonso Sessio, le ali Eddy Bello, Ruggero Bravo, Davide Cheney, Renato Mat-



Ennio Canal allenatore del Videoscar Cogne del campionato di serie B

teotti e Mattia Parello, i pivot Paolo Legato ■ Arduino Trevisan. Avversari del Videoscar Cogne saranno il Vicenza, il Venezia, il Biella (retrocesso dalla A2), il Verona, la Chiassa Bolzano, il Musile Treviso (neo promosse), il Torri Vicenza, il Fer-

rarin Milano, il Malo Vicenza, il Merano e l'Udine.

«Le squadre più temibili ■ di ■ Da Canal - dovrebbero essere ■ Biella, il Venezia e ■ Chiassa Bolzano. Sarà un campionato caratterizzato dall'equilibrio. Sabato giocheremo la prima amichevole contro il Moriara ■ domenica parteciperemo a un torneo in programma ■ Milano».

Ancora: «Saranno le prime occasioni per valutare l'effettiva consistenza della squadra. Un occhio di riguardo lo avremo per il settore giovanile, partecipando ai campionati di tutte le categorie. In estate abbiamo svolto degli stages per il reclutamento, che si sono rivelati particolarmente utili». (s. b.)

Sono 66 le squadre in gara in tutta la Valle

## Il via ai tornei di tsan e rebatta

**AOSTA.** Giornata importante oggi in Valle per gli sport popolari: incominciano i tornei autunnali di tsan e di rebatta, mentre per il Gilet l'inizio è spostato a domenica prossima. Al torneo di tsan partecipano 31 squadre, divise in 4 categorie (A, B, C/D e juniores). La fase di qualificazione si concluderà l'11 ottobre, per passare alle semifinali e alle finali.

In serie A vi sono due gironi (A e B). Il calendario della giornata: girone A, Emarès - St-Vincent e St-Christophe - Verrayes, ■ riposo del Quart; nel girone B, Challand Saint-Anselme - Nus e Brima-Châtillon, con riposo del Montjovet. In serie A ci sono 10 squadre in competizione, nella B gareggia-

■ in B, 7 nella C/D e 6 negli juniores.

Per la rebatta, ci sono ■ campo 35 squadre divise in sei categorie. Cinque le giornate di gara: due di qualificazione, una dedicata al «Champion d'été» e le altre due a semifinali e finali. Accederanno alle semifinali le 4 squadre di ciascuna categoria con il miglior punteggio. Per la qualificazione sono previste 10 battute per la giornata. Oggi per la 1ª categoria sono di fronte Gressan e Pollein, Duvos e Charvensod, Chevrot e Jovençan. In questa edizione autunnale è di particolare interesse il campionato di 3ª categoria, con 11 squadre ■ lizza, a significare il notevole interesse per la specialità. (b. bar.)

### CALCIO

Antey, da una rappresentativa di atleti valdostani

## Battuti i giornalisti della nazionale azzurra

**ANTEY.** La nazionale ■ calcio dei giornalisti organizza ogni anno una settimana di ritiro; quest'anno (sponsor il Casinò), la sede prescelta è stata la Valle d'Aosta: Hôtel Billia di St-Vincent per il soggiorno ■ Antey-St-André per gli allenamenti.

Venerdì pomeriggio ■ squadra ha concluso la sua preparazione con una partita contro una selezione di sportivi valdostani, agli ordini del signor Lino Boccuzzi, arbitro di St-Marcel. La sfida è stata vinta dai valligiani per 3-0, con doppietta di Marco Albarello nel primo tempo e gol di Grange nel secondo.

I giornalisti hanno recriminato per ■ fallo di mano in area che l'arbitro ha giudicato involontario, per un palo centrato nel 1º tempo e per un po' ■ sfortunata nelle conclusioni; ma forse ha avuto un ruolo rilevante anche il fattore linguistico: i nazionali comunicavano ■ italiano, i valdostani facevano ampio uso del patois, con grande disorientamento dei giocatori avversari che non riuscivano mai a prevedere le ■ tattiche che stavano per subire.

Il tutto seguito ■ un silenzioso pubblico, la cui consistenza non ha mai superato le 8 unità: 4 adulti, 2 bambini e 2

tartarughe «ninja» di plastica, che per i bimbi ■ più interessanti della partita dei padri.

Nonostante ■ grande agonismo profuso (l'età dei giornalisti era sovente vicina ai 50 anni), in campo si ■ trovato il fiato per tentare paralleli tra i numeri usciti alla roulette la ■ prima ■ numero di maglia dei giocatori «meno in forma». A bordo campo, poi, c'era un solo guardalinee che, non disponendo di una bandiera, brandiva ■ ombrello.

A fine partita i commenti dei giocatori ospiti erano comunque positivi: Marino Colliacciani, giornalista de «Il Tempo» ha definito l'ospitalità della Valle «affettuosa ■ discreta». L'allenatore Angelo Sormani (campione del Milan e della nazionale maggiore) ha confermato: «Ottimo le attrezzature sportive, ottima la disponibilità delle autorità locali ■ affascinante la gita al Breuil e al Plateau Rosas».

Le formazioni schierate hanno subito numerosi cambiamenti nel corso della partita. Si può comunque dire che nella selezione valdostana c'erano: Longo, Chabod, Frachey, Longo, Grange, Quaglio, Alain Sello, Roger Pramotton, Albarello, Contoz, Ferruquet, e Murreddu. (p. c.)



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.

Monza, 11-12-13 settembre 1998.







# UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTES FOR READER

## A black and white illustration of a bird, possibly a sparrow or finch, sitting on a nest. The nest is constructed from a bowl-like object, possibly a piece of pottery or a large shell, which is decorated with a pattern of small dots. The bird is perched on the rim of the bowl, facing left. Its beak is open, and it appears to be looking towards the viewer. The background is plain white.

**Ecco le imprese che ti assicurano  
qualità, tempi certi  
■ mutui ■ tassi vantaggiosi:**

La tecnologia a bassi costi ed alta produttività dell'internet ha contribuito a mantenere bassa l'inflazione e continua la crescita dell'economia americana, secondo quanto sostiene un documento.

**TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  
Dal 10 settembre al 10 ottobre 1998.

**Dal 10 settembre al 10 ottobre 1998**

Asli - Tel: 0141/557014 - Fax: 0141/557015

14100 Asti - Tel. 0141/218775 - Fax: 0141/214715



FINGERMA finanzia la vostra Škoda



Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia ■ Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora il Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Friederick Skey, 47 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite di Elena De Angeli, affamata editrice ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è il punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con un corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine: polizia. Chi è Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini? Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari» ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, e non solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena di

bottiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme di furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da casa e stava svolgendo in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey era li-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del buco. Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che lo ha fatto vedere?

Salvatore Mulas, capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica: quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti

Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte case editrici. Era ospite di Elena De Angeli (sopra). Lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato.



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche se ancora è vivo, ma di una vita puramente vegetale) un uomo senza radici e non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per posseduto sempre poco.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm è un eccentrico e questa scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi vedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al successo di Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato: tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, ma questo no. Conversatore affascinante, lo era ancor più perché non parlava di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto casa sua...».

Attualmente era ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm ha mai nuotato nell'ora, diciamo

pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita abbia risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farsi un favore, sempre gentile, che a party, a una cena, a una ricorrenza non presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, il più originale di Torino».

E un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm se n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza, invece, paff... s'involò. Così lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucertini faceste morire l'architetto Garrone lì vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì essere un fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, è la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

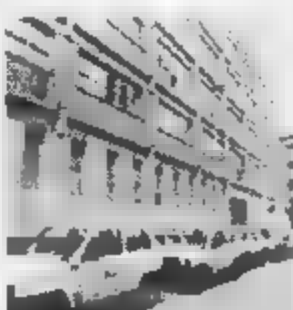
Claudio Gioacchino

### IN BREVE

#### FILM D'ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti

NOVARA. Si intascavano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma leggerezza nel calcolare i totali: una giornata come tante li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che ancora sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone e spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



#### Biella, alberi nell'istituto salesiano

BIELLA. Giallo all'istituto dei salesiani di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Bielese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati e riempiti di una sostanza tossica. Il danno ambientale è gravissimo, dice l'agronomo a cui s'è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi avvelenati hanno aperto un'indagine i carabinieri. Netro.

#### Migliaia di visitatori alle sfilate d'epoca

Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in miliardi): quanto meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina (6 mila in tre giorni solo sulla nave-scuola Palinuro), per ammirare queste maestose e lussuose Signore del Mare. Alle ore 11 ultima sfilata di moda.

#### Un vercellese all'Onu rappresenterà l'Italia

VERCELLI. E' vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesco (foto) ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesco, 42 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi: servizio, da Londra a Ginevra, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



#### Anche Rapallo chiede di aprire un casinò

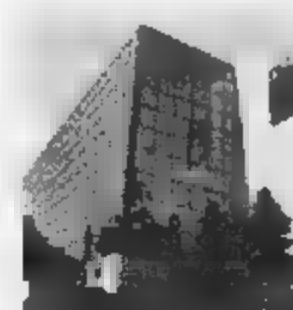
RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 anni si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

#### Norma antidoping al Palio di Asti

ASTI. Martedì torna in Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei rioni che domenica 20 correranno il Palio, accogliere o respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini o cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì la norma non era stata votata: i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

#### Croupier in manette rubato tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava come croupier, ha preso 3 «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impiegato finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornat, 42 anni, di Saint-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le «fiches», una da 20 milioni e due da 10. E' stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupiers». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornat. Ora l'impiegato rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa 8 milioni netti mensili.



#### Riaprono in anticipo scuole dell'Imperia

IMPERIA. Vacanze finite, in provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritornerà a scuola quelli del secondo circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diana Marina e dell'Istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Tecco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

#### Cuneo è la capitale del mondo

CUNEO. Con gli arrivi delle 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «Nec World Youth Cup». Il Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica 20 sui campi del Country Club e della Cuneese Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città. L'Italia parteciperà quale nazione ospitante.

#### Quintali di patate arrostiti prima di essere fritte

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate «arrosto» (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Asproat (Associazione produttori patate) a Castelnuovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) è aggirata sui 600-700 milioni.



solo per le patate: è possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Asproat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnuovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.

RAZZONI

NEL MONDO

MALCOLM è in coma, «Skey sta morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam telefonato. Piero Ferrero, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale e dice: «Skey ha editato raccolte di racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo «Fantasmi e no». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm personaggio originalissimo nel mondo letterario la cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere». Un volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey aveva finito di curarlo in estate.

Malcolm aveva lavorato anche all'epistolario di Jean Austen e sovrintendendo a una nuova edizione del grande dizionario inglese della Sei che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura».

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice e in passato anche direttore - per fare con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, come segretario dell'«Enciclopedia». La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi: «Con i quali tenne i rapporti Malcolm, la sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui a calambours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo di mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

Skey ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte numerose telefonate di amici dell'intellettuale per sapere il nostro Malcolm la farà. (c. glac.)





# **DAL 10 SETTEMBRE 1998 E' ATTIVO IL 79° SPORTELLLO DELLA BANCA C.R. ASTI**

**AGENZIA N°12 - ASTI - C.SO FELICE CAVALLOTTI, 88  
TEL. 0141-393.582 • FAX 0141-393.782**

**TUTTI I SERVIZI E LE OPERAZIONI BANCARIE  
SPORTELLLO AUTOMATICO BANCOMAT 24 ORE SU 24**



## **BANCA C.R. ASTI**

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA**

**Il Partner Finanziario che Vi Aiuta a Crescere**



E' il giorno delle «Sagre». Il corteo e poi a tavola. Ieri bufera di vento e pioggia

# Asti si veste alla contadina

## Sfilano i «paisan»: attesi 200 mila visitatori

### OGGI IN CITTA'

#### NEGOZI

**Aperti al pomeriggio gli esercizi ■ ■ ■ ■ ■ Alfieri**

I negozianti che lo vorranno potranno tenere anche oggi i negozi aperti sino alle 24. Si registra inoltre un'iniziativa dei commercianti del tratto di ■ ■ ■ ■ ■ Alfieri tra il bar Cocchi e piazza Roma: oggi rimarranno aperti dalle 15.30 alle 19.30 derogando alla chiusura domenicale.

#### FOLKLORE

**Menu medioevali, costumi in vetrina e l'Ecomuseo**

Oggi è possibile gustare menu medioevali nei ristoranti Vicoletto, Vineria del Baric ■ Barolo & Co. È un'iniziativa del rione San Secondo. In via Aliberti esposizione di costumi del Palio nelle vetrine; analoga iniziativa nei rioni Don Bosco ■ San Silvestro. Ai giardini pubblici (viale alla Vittoria) si possono ammirare i 72 stendardi di altrettanti paesi che fanno parte dell'Ecomuseo. Illustrano ■ cartine ■ testi, monumenti e bellezza artistica dei 72 centri.

#### TRA MONUMENTI E BARRICATE

**Bodini, Treves e un annullo filatelico**

In Campo del Palio dalle 11 alle 17 verrà ■ ■ ■ ■ ■ lo speciale annullo filatelico delle Sagre, con una vignetta di Guarene. È un'iniziativa delle Poste con l'Associazione filatelica «Gigi e Mario Conte». Dalle 15 è aperta al pubblico la Sinagoga di via Ottolenghi. Al Battistero di San Pietro (corso Alfieri), dalle 10 alle 19 è possibile visitare la mostra di Floriano Bodini, autore dei drappi del Palio. Alla Pinacoteca di corso Alfieri 357 è aperta la mostra antologica di Dario Treves (orario 10-12; 16-19). A palazzo Gazelli (via Quintino Sella), ultimo giorno della mostra fotografica «Retrospectiva sul Palio» organizzata in memoria dell'avvocato Carlo Perotti, indimenticato rettore del giallo-blu. Al laboratorio principessa Valentina, via Pietro Micca 38, mostra sull'Ostensione della Sindone del 1390 (organizza ■ comitato Palio San Silvestro).

#### GEMELLAGGIO

**Dopo la festa in municipio, bancarella in piazza**



Successo della bancarella allestita in piazza San Secondo (foto) da Valence la città francese gemellata con Asti. Per celebrare il trentennale del gemellaggio da venerdì ■ in città una delegazione ■ transalpina che oggi assisteranno al corteo delle Sagre e quindi pranzeranno in Campo del Palio. Ieri mattina cerimonia in municipio tra gli amministratori dei due centri. Sulla bancarella in vendita oggetti ricordo, profumi, prodotti alimentari, bandierine.

#### INFORMAZIONI UTILI

**I biglietti del Palio in vendita da ■ ■ ■ ■ ■ 10 alle 12**

Per chi ■ trova oggi in città ■ volesse acquistare i biglietti per assistere alla corsa del Palio potrà farlo oggi (10-12) all'agenzia Acciour di via Battisti 36. Informazioni e materiale turistico all'Ufficio relazioni con il pubblico nell'androne del municipio in piazza San Secondo e all'AU di piazza Alfieri (portici della Provincia).

**ASTI.** E' il giorno del Festival delle sagre: tra scongiuri e speri-  
■ ■ ■ ■ ■ di sole un intero «villaggio» è pronto a mettersi in marcia.

I «paisan» riproporranno la grande rappresentazione collettiva di un mondo contadino in gran parte ormai estinto. Arnesi ■ attrezzi, cicli di lavorazione manuale, costumi, riti e tradizioni. Tutto farà spettacolo nel corteo.

C'è però l'incognita del maltempo. Ieri una bufera di pioggia ■ vento ha sferzato la città: la temperatura è scesa di alcuni gradi. Una doccia fredda sullo sforzo di centinaia di volontari negli stand delle 41 Pro loco, che ■ ■ ■ ■ ■ hanno aperto le cucine ■ distribuito le prime porzioni dei rispettivi menù, tutti rigorosamente doc.

Oggi la pranzo, dalle 12 e a cena si ripete. Saranno complessivamente almeno ■ mila i piatti serviti nel «villaggio».

**In Campo del Palio saranno serviti oltre 500 mila piatti tipici**

portate proposte.

Ma prima la sfilata: i figuranti si metteranno in viaggio (dalle 10). Il via da Campo del Palio percorrendo via Cavour, piazza Saluto, piazza San Secondo, via Garibaldi, piazza Libertà, corso e piazza Alfieri (dove ci sarà la tribuna), piazza i Maggio, corso alla Vittoria, via Rosselli, ■ ■ ■ ■ ■ Giallo Ferraris, per tornare al punto di partenza.

In campo del Palio è stato allestito anche una sorta di «palazzo dei servizi» con riproduzione dei «punti cardinali» di ogni villaggio contadino: il municipio, la chiesa, le Poste e la caserma dei car-

abinieri (tra le tante autorità è atteso tra l'altro oggi ad Asti anche il comandante regionale dell'Arma, generale Franco Romanol).

Una straordinaria kermesse, che vedrà impegnati almeno 2500 figuranti, con 250 trattori. I numeri di una festa popolare che ha davvero pochi uguali. Anche quest'anno sono attesi almeno 200 mila visitatori una alla fine saranno quasi certamente di più. Arriveranno da tutto il Piemonte, ma anche da altre parti d'Italia e dall'estero.

Oltre ai piatti doc, ci sarà la possibilità di degustare i vini premiati alla «Douja d'ora», la prestigiosa rassegna enologica nazionale, inaugurata venerdì nel quartiere fieristico di piazza Roma. Oltre 10 mila le bottiglie in esposizione e vendita nei padiglioni della rassegna.

**Franco Binello**

ALTRI ■ ■ ■ ■ ■  
E SAGRE ALLE ■ ■ ■ ■ ■ 30 ■ ■ ■

Durante i lavori di rifacimento di quello stradale. Le polemiche

## Per attraversare il Bobore si cerca un ponte militare

**ASTI.** Cercasi ponte militare provvisorio per traghettare, da una sponda all'altra del Bobore, il traffico che dalla ■ ■ ■ ■ ■ di Variglie-corso Alba deve raggiungere la città (e viceversa): è l'ipotesi su ■ ■ ■ ■ ■ sta lavorando il Comune per ovviare ai problemi di chiusura dell'attraversamento sul torrente (poco distante dalla Sacca) che dovrà essere ricostruito. Lavori da inizio ottobre; durata un anno.

La decisione è maturata ieri in municipio, nella riunione tra il sindaco Florio, ■ ■ ■ ■ ■ Bauda, l'assessore Marengo (Lavori pubblici), i dirigenti comunali Ciro (Viabilità) e Bosia (Lavori pubblici). Una soluzione ispirata anche dalle Circonscrizioni Asti Sud e Variglie: quest'ultima aveva contestato, nei giorni scorsi, la scelta di puntare su strada Santo Spirito (quindi ■ ■ ■ ■ ■ sottopasso e cavalcavia della ferrovia Torino-Genova), considerata insufficiente per sopportare il traffico.

«Abbiamo ristudiato tutte le possibili soluzioni, anche quelle già scartate in passato - indica

Marengo - e alla fine, dopo averne parlato con i vigili del fuoco, si è puntato sull'idea del ponte militare. Trovarlo, però, non sarà facile: contiamo sull'intervento del prefetto Ferrigno».

Domani il Comune chiederà ufficialmente, con una lettera, al prefetto di seguire la questione. Dove potrebbe essere collocato il ponte? «La soluzione più probabile - spiega Marengo - è collegare strada Bobore (sponda destra) con l'area del supermercato Tam (riva sinistra). Idea che va comunque ancora approfondita». Intanto dalle 9 di domani a martedì sera, a causa dei lavori avviati dall'Italgas, sarà interrotta la circolazione nel tratto di corso Venezia compreso tra il ponte sul Bobore e il Tam. ■ ■ ■ ■ ■ traffico verrà deviato in strada Santo Spirito: chi proviene da viale Don Bianco e vuole andare a Variglie lo viceversa dovrà entrare nel quartiere di corso Alba. Sarà una sorta di esperimento sulla soluzione individuata, in un primo tempo, dal Comune. I bus dell'Asp (linee 2 sbarcato, 5 e operai) faranno

capolinea dinanzi al Tam. Domani, alle 21, lo stabilimento Fava & Scorzella ospiterà l'assemblea delle Circonscrizioni San Marzantonio e Montemarzo sulla ricostruzione del ponte sul Tanaro. Interverrà l'assessore Marengo.

Sempre domani, alle 16.30, il vicepresidente della Provincia Borriero incontrerà a Roma, ■ ■ ■ ■ ■ l'assessore alla Viabilità di Cuneo, Revelli, il direttore della Dicer (Lavori pubblici), Fontana, per sollecitarlo a convocare, entro fine mese, la Conferenza dei servizi sulla Asti-Cuneo. ■ ■ ■ ■ ■ pure affrontato il problema del finanziamento, chiesto da Comune e Provincia allo Stato, per collocare un ponte provvisorio sul Tanaro quando si inizieranno i lavori per ricostruire l'attuale attraversamento. «Per l'attraversamento di Bobore e Tanaro - ha detto il sindaco Florio - è fondamentale individuare alternative prima di avviare i lavori. Non lasceremo nulla di intanto».

**Laura Nosenzo**



Quadrato contadino alla sfilata delle Sagre. Sullo sfondo la Collegiata

### BUON APPETITO DA 41 PRO LOCO

Dopo l'anteprima di ieri, oggi, a partire da mezzogiorno, si aprirà in Campo del Palio il grande ristorante all'aperto del Festival delle Sagre. I piatti caratteristici cucinati dai cuochi delle Pro loco sono ben 82 (dai primi ai dolci). Ecco l'elenco dei menù con i relativi prezzi delle portate:

**AZZANO** risotto ai funghi (4500 lire), torcetti (2000).

**BOGLIETTO** taglierini al sugo di carne (4500), salame dolce (2500).

**CALLIANO** agnolotti (6000) e salamini d'asino (3000).

**■ ■ ■ ■ ■** torta di castagne (2000), frittelle salate (2000).

**CANELLI** riso del contadino (4500), torta di nocciolo e Muscato d'Asti (3000).

**CASABIANCA** polenta e merlus (5000), salame dolce (2500).

**CASORZO** agnolotti di coniglio (5500), crostata (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** lasagne agli antichi sapori (4500), torta al cioccolato fondente (2500).

**CESSOLE** frittelle salate (3000), torta di nocciolo (2000).

**CHIUSANO** torta di pere (4500), frittelle di mele (2500).

**CINAGLIO** canestrelli (3500).

**CORSIONE** torta di mele (4500).

**■ ■ ■ ■ ■** tagliatelle all'uovo con tartufo (7500), finocchio di mele (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** polenta con gorgonzola (4500), anverruja d'limon (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** ravioli col pin (4500), bonet (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** gnocchi (5000), torta di nocciolo (3000).

**GRANA** stufato d'asino con polenta (6500), bonet (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** BADOLIO: soma

l'aj con vino e uva (2500), pane arrostito con pomodoro (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** baccalà con bagnetto (4000), agliata (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** puccia-polenta e fagioli (4000), robiola di Roccaverano con pane abbrustolito (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** bollito misto (8500), panna cotta (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** MONGARDINO: finanziaria

(4500), antipasto misto (partenza dolce) (3000).

**MONTALDO S.** zuppa di cereali e costine ■ ■ ■ ■ ■ (4000), bonet e canarie (3000).

**MONTECHIARO** polenta con funghi (4000), crema dolce (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** fritto misto (11.000).

**■ ■ ■ ■ ■** MONTIGLIO: coniglio del vignaiolo con funghi e polenta (4500), torta di nocciolo (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** MOTTÀ: bagna cauda con peperoni e verdure (4500), crostini al peperoncino (1500).

**■ ■ ■ ■ ■** frittata di uova (4500), pasta d'asino (4000).

**■ ■ ■ ■ ■** PALUCCO: lingua al verde (percent con lingua troia) ■ ■ ■ ■ ■ e zuccine in carapone (4500), torta di pane (2000).

**PORTACOMARO** fritto misto (11.000), costata zuppa inglese (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** tagliatelle al cinghiale (4000), rotolo e cava e nocciolo (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** fagioli cotici e zampino (3000), finocchini e zabaglione e Muscato d'Asti (3000), finocchini e Muscato d'Asti (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** REVIGLIASCO: arrosto di vitello (5000), pesce ripieno (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** REVIGNANO: zabaglione al Muscato d'Asti (4000), bonet (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** ROCCHETTA TANARO: rustici ai formaggi (2500), alborelle fritte e verdure ripiene (4500).

**■ ■ ■ ■ ■** SAN ■ ■ ■ ■ ■: polenta arrostita con salsiccia e peperoncino (4500), tortina del bonet (5000).

**■ ■ ■ ■ ■** DI ROCCA ■ ■ ■ ■ ■: agnolotti al sugo di carne (4500), badmet (2500).

**■ ■ ■ ■ ■** VIARIGIE: agnolotti al sugo di arrosto (4500).

**■ ■ ■ ■ ■** VILLAFRANCA: tagliatelle al funghi (4500), bonet (2000).

**■ ■ ■ ■ ■** VILLANOVA: anguille e zuccine in carapone (7000), fritto misto (16000).

**■ ■ ■ ■ ■** VILLA ■ ■ ■ ■ ■: polenta e frattagina in carapone con fagioli (16000), frittelle di mele (2500).

# SISTEMA FONDI ASTESE

## PER GUARDARE AL FUTURO.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

GESTITI DA: **Fondicri**

OFFERTI DALLA

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.



**ASTESE  
MONETARIO**

**ASTESE  
OBBLIGAZIONARIO**



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.



Grande presenza di visitatori in piazza Roma, già vendute 2 mila bottiglie

# Assalto ai vini della Douja

## Domani degustazioni dei rossi del Novarese

LA STAMPA  
CAMERA di COMMERCIO  
ASTI  
KRONO s.r.l.

### Porta un amico alla Douja

Presentando questo tagliando alla cassa della "Douja D'or" in piazza Roma fino al 20 settembre, per ogni degustazione pagata, ne verrà offerta una in omaggio.

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_  
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Anche quest'anno i lettori de «La Stampa» avranno la possibilità di brindare un amico alla Douja. Basta presentare al banco assaggio il coupon riprodotto qui sopra: pagando una consumazione, si potrà ottenere un secondo calice di vino, dello stesso valore di quello scelto. Sono difatti previste tre fasce di degustazione. Quella di «base», per la maggior parte dei vini, costa 10 mila lire. Gli assaggi di spumanti, costeranno invece 4 mila lire, e 6 mila quelli di Barolo, Barbaresco, Albano di Romagna passito. Cinque Torre Sciacchetra, Chianti classico '95, Valtellina Sforzato '95, Alto Adige Moscato Rosa '95 e Malvasia della Lipari. Al banco degustazione saranno inoltre in vendita i bicchieri ricordo della manifestazione al prezzo di 2 mila lire ciascuno.

ASTI. Nel giorno delle Sagre la cittadella del vino della «Douja d'or» in piazza Roma resterà aperta, offrendo gli assaggi dei trecento vini selezionati al con-

enologico nazionale, anche vendita negli stand attorno all'obelisco. Il programma delle iniziative riprenderà invece domani con degustazioni guidate.

Intanto gli organizzatori valutano la soddisfazione dei primi dati: si stimano oltre 6 mila visitatori al quartiere fieristico tra venerdì sera e ieri. Dati positivi vengono anche dalla cassa: già vendute oltre 2 mila bottiglie; in crescita, rispetto allo scorso anno, le mescite al banco assaggi (3 mila solo all'inaugurazione).

DEGUSTAZIONI. Domani sono previsti appuntamenti dedicati ai prodotti del Novarese. Presentazione nel quartiere fieristico alle 17; alle 18 alla Casa dell'Asti in piazza Roma, degustazione guidata di vini riservati agli operatori; dalle 21 alle 22 sarà invece aperta al pubblico. Dalle 18 alle 24, nel quartiere fieristico, saranno proposti prodotti gastronomici tipici.

CENE. Prosegue il ciclo di nove serate gastronomiche a pochi passi dalla cittadella del vino in piazza Roma. Ogni serata sarà abbinata a vini dalle etichette prestigiose. Stasera dalle 20,30 il palazzo dei Leoni, in via Balbo, il «prevede» terrina di coniglio con mandorle, sfoglie di ortiche ripiene

salsiccia con fonduta di funghi, farosina farcita alle erbe, torta di pesche, cioccolato e amaretto. Sarà preparato dai cuochi del «Gener neu» di Asti e del «Gotha» di Fano d'Argento (Bologna).

Domani in menù ci saranno tajarin con salsa di funghi e tartufo, brasato al vecchio Barbaresco, mandorlata. In cucina i cuochi dei ristoranti «Dente» del Torrazzo, «Da Pino» di Noli, «Fornace di Barbabulus» di Sant'Ermate. Costo: 75 mila lire, vini compresi. Prenotare ai numeri 0141/593.933, 593.652 e 352.375.

ORE LIETE. Al banco, per tutto il giorno si può ottenere un assaggio dei vini esposti negli stand. Inoltre, dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20 ogni degustazione in piazza Roma sarà accompagnata da stuzzichini. In particolare saranno offerte specialità del «Panatè» Mario Fongo di Rocchetta Tanaro, del salumificio artigiano Granese, della pasticceria Daniela di Asti e alcuni formaggi «Mogna» e «Saffardi».

SPETTACOLI. Stasera alle 21,30 sul palcoscenico dei giardini Alganon, davanti agli stand, saranno in scena gli attori di Progetto Teatro.

Domani, sempre alle 21,30 suoneranno i «Pronto soccorso» (pop, cantautori): Aba Ruboliano, Andrea Marelli, Massimiliano Zichi, Max Marelli, Luca Alciati e Gigi Belluardo. Ingresso libero.

### AGENDA

AUTOBUS. Cambio di percorso, da domani, per i bus dell'Asp che solitamente transitano in piazza Alfieri: provvedimento, dovuto alla collocazione delle tribune del Palio, durerà fino al 22 settembre. I bus passeranno in corso Einaudi, corso Pietro Chiesa, via Calosso, piazza 1 Muggio. La fermata sostitutiva saranno le seguenti: linee 1, 1 sbarrato, 3, 6, 7: due in Galileo Ferraris, una in via Calosso; linee 2, 2 sbarrato, frazionali, operai e provenienza Tiglio: una in corso Alfieri (Banca del lavoro). Sempre domani entrerà in vigore l'orario invernale dei bus. Pieghevoli sono in distribuzione all'ufficio Informazioni Asp di piazza Marconi.

PROVINCIA. Torna a riunirsi domani alle 15, il Consiglio provinciale. In approvazione il progetto preliminare per i lavori all'istituto Gioberti (manutenzione straordinaria della copertura). Sarà pure discussa la mozione della minoranza sugli interventi a favore delle strade provinciali.

PSICOLOGIA. Domani alle 20,45 al Centro Giovani, via Goltieri 3, sarà presentato il corso «Intensivo di illuminazione» dedicato allo sviluppo della consapevolezza personale. Ingresso libero. Il seminario, che è condotto da Gianluca Brizio, è in programma dal 25 al 27 settembre. Informazioni: 0368/742.04.91.

Filippo Laganà

# Scopri il tuo borgo

## Sui tetti è atterrata una torretta «a vetri»

Il gioco de «La Stampa» «Scopri il tuo borgo» sta per affrontare l'ultima settimana: i lettori continuano ad imbucare tagliandi con i particolari misteriosi. Ricordiamo che il gioco terminerà il 18 settembre e che è possibile vincere anche con un solo tagliando. Ovviamente più saranno le fotografie indovinate e imbucate e maggiori le probabilità di successo. Oggi si deve indovinare dove si trova la

torretta «atterrata» sui tetti di un rione a Comune. Le fotografie con il particolare misterioso dalle 12 di ogni giorno sono inserite anche nel sito Internet del Consorzio dell'Asti (<http://www.astidoc.it>). Tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori devono compilare il tagliando pubblicato sotto e harrare con una croce la casella corrispondente in cui si trova il dettaglio.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- ☐ S. SECONDO
- ☐ S. MARTINO - S. ROCCO
- ☐ S. CATERINA
- ☐ TORRETTA
- ☐ S. SILVESTRO
- ☐ VIATOSTO
- ☐ 3T
- ☐ CATEDRALE
- ☐ S. LAZZARO
- ☐ S. PAOLO
- ☐ S. MARIA NUOVA
- ☐ S. PIETRO
- ☐ DON BOSCO
- ☐ S. MARZANOTTO
- ☐ S. DAMIANO
- ☐ MONTECHIARO
- ☐ CANELLI
- ☐ MONCALVO
- ☐ NIZZA MONFERRATO
- ☐ CASTELL'ALFERO

FOTO N. 17

AUT. MIN. RIC. SCAD. OTTOBRE 1998



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_

### 1 QUESTO TAGLIANDO, PER INDICARE IL BORGO O LA LOCALITÀ IN CUI SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO, SARÀ PUBBLICATO OGNI GIORNO (ESCLUSO IL LUNEDÌ) FINO AL 18 SETTEMBRE.

La fotografia cambierà quotidianamente in tutto il territorio. 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2 I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a:  
**LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO»**  
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

oppure imbucare nell'apposita urna collocata presso la REDAZIONE DI LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI

3 I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.

4 Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'editore La Stampa e i loro familiari.

### I PREMI

**1 MILA SEICENTO**

**9**

(ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:  
• L'Angelo (Asti) • La Fiorita (Castello d'Annone)  
• Gener Neu (Asti) • Hasta Hotel (Vale Benedetta, Asti)  
• Francese (Asti) • Braja (Montemagno)  
• Dente (Torrazzo, Asti) • La Grotta (Asti)  
• Il Cascinale nuovo (Isola d'Asti)  
ASSOCIAZIONE

**40 ROM**

«La relatività di Einstein»

**50 OROLOGI IMMERSION**

modello Watch Imm. Easy

**365 CAFE**

(ad un solo vincitore) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con:

LA STAMPA



Iniziativa della Contratto: tour nelle aziende e un convegno

## E a Canelli c'è il «Moscato day»

### Ospiti un'ottantina di enotecari italiani

CANELLI. Due giorni nel mondo del Moscato, con visite alle aziende, ai vigneti e un convegno conclusivo a cui parteciperanno produttori vinicoli e giornalisti. E' il programma del «Moscato day» che si svolgerà tra oggi e domani a Canelli.

Ospiti dell'iniziativa, curata dalla Contratto, un'ottantina di responsabili delle enoteche Vinarius, l'associazione (presidente Giovanni Longo) che raggruppa 108 tra i più qualificati punti vendita in Italia e all'estero. Spiega Antonella Bocchino (col fratello Carlo e la madre Miranda alla guida delle omonime distillerie da cui dipende la Contratto): «Tour guidati e convegno, fissati proprio nel pieno della stagione della vendemmia, sottolineano l'importanza, la modernità e il rinnovato successo del Moscato sul mercato nazionale e internazionale».

Gli enotecari di Vinarius (sono un po' gli «opinion makers» del mondo vinicolo) giungeranno a Canelli da tutta Italia (Sicilia e Sardegna comprese), in

giornata visiteranno il vigneto «De Miranda», nella tenuta Giardino (tra Canelli e Casinascio), dalle cui uve si ottiene l'Asti De Miranda Contratto (usa l'antico metodo classico della fermentazione in bottiglia) e, a Loazzolo, le vigne «Forteto della Lujia», da cui il passito da uve moscato Loazzolo doc. Programmate anche visite all'Enoteca regionale del Moscato a Mango; e alle Cantine Contratto a Canelli (con le suggestive gallerie di invecchiamento degli spumanti scavate nella roccia della collina di Villanuova che sovrasta la città).

E domani, sempre alla Contratto, si terrà il convegno dal titolo «tutte le dolcezze del Moscato». Dalle 10 il via ai lavori ai quali parteciperanno, oltre ai responsabili delle enoteche Vinarius, i produttori Antonella Bocchino della Bocchino-Contratto; Romano Dogliotti, dell'azienda agricola Caudrini di Castiglione Tinella, Cuneo; Patrizia Marengo della Casa vinicola Marengo di Strevi, Alessandria; Silvia Scaglione, dell'azienda agricola Scaglione di Loazzolo. Conduttore e moderatore sarà Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa». Al termine del convegno, durante il quale l'enologo della Contratto, Giancarlo Scaglione, parlerà dei processi produttivi del Moscato naturale «Tenuta Giardino» e dell'Asti metodo classico De Miranda, il pranzo e gli assaggi dei dolci di alcune delle più note pasticcerie della zona: Bosca, Giocchino, Ezio Galatrina, Giovine e Giovina, tutti di Canelli; Mario Fongo, panettiere di Rocchetta Tanaro; e Pasticceria Bonafante di Chivasso (Torino).

In abbinamento alle golosità, tutte tipicamente piemontesi, la degustazione dei cinque Moscati protagonisti del «Moscato Day»: La Scarpina di Marengo; La Galeisa di Dogliotti; il Loazzolo doc Forteto della Lujia; l'Asti De Miranda e il Moscato Tenuta Giardino della Contratto.

Il filo rosso che unisce le iniziative della Contratto è la valorizzazione del Moscato, un vitigno che sta conoscendo un grande successo commerciale e di mercato. Il filo rosso che unisce le iniziative della Contratto è la valorizzazione del Moscato, un vitigno che sta conoscendo un grande successo commerciale e di mercato.

Il filo rosso che unisce le iniziative della Contratto è la valorizzazione del Moscato, un vitigno che sta conoscendo un grande successo commerciale e di mercato.

Filippo Laganà



### LETTERE AL GIORNALE

#### Chiusura del «Vigna» «Ripensateci»

Il comitato provinciale del Partito Popolare Italiano di Asti esprime la propria contrarietà alla chiusura dell'asilo nido Vigna decisa dall'amministrazione comunale di Asti per i motivi che qui elenchiamo.

I servizi degli asili nido, rivolgendosi a bambini di età inferiore ai tre anni, non possono essere valutati unicamente attraverso un giudizio di costo per bambino; appare ovvio che l'alta incidenza della spesa per ogni alunno è determinata dal numero degli addetti necessari per questo particolare

accudire neonati e dalla impossibilità di utilizzare centri di cura esterni. Pur condividendo il giudizio generale sulla necessità di fornire servizi a costi supportabili ai cittadini il partito popolare ritiene che sia necessario fare delle scelte prioritarie sul mantenimento di certi servizi e ritiene, quello degli asili nido, un servizio assolutamente da mantenere.

Una riduzione dei costi va semmai ricercata attraverso

una diversa organizzazione interna e non certamente attraverso una riduzione del servizio; i fruitori degli asili nido sono per la maggior parte famiglie che non hanno la possibilità di accudire i propri figli. Il ppi difende concretamente l'istituzione della famiglia in tutte le sue fasi ed esigenze e chiede all'amministrazione comunale di rivedere scelte che di fatto vanno a creare particolari disagi in un momento per un nucleo familiare in cui al contrario è necessaria la solidarietà dell'intera società civile.

Le spese per aiutare il nucleo familiare a crescere il proprio figlio vanno intese come investimenti sul futuro della città e non certo come una mera «uscita» sul bilancio comunale: gli asili nido devono essere collocati laddove esiste una richiesta da parte delle famiglie. L'asilo in questione soddisfa le esigenze di ben 30 nuclei familiari.

Per tutte queste motivazioni il partito popolare italiano di Asti richiede all'amministrazione comunale di rivedere la propria decisione.

La segreteria ppi Asti

#### Per i bus di Asti c'è il coprifuoco?

Utilizzo spesso i bus per girare in Asti perché li considero un servizio molto importante per la città dove vivo e che indica civiltà e progresso.

Però non capisco il motivo per cui il costo di 1300 lire per ciascuna corsa, già alle ore 20 non si effettuino più corse degli autobus urbani. Lunedì, uscendo da scuola guida proprio quell'ora, convinta di poter tornarmene a casa con il pullman, scopro con grande sorpresa che avrei dovuto farmela a piedi con la pioggia... Ora io mi domando: ad Asti siamo galline che andiamo a dormire così presto, oppure ci sono anche cittadini e non solo io che rientrano a casa alle 20?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via De Gasperi 3 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 10 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.



### NUMERI UTILI

Carabinieri pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

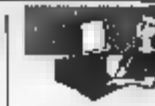
Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103

Castell'Alfero: 0141.530.196. Subito: 0144.5103



### VITA AMMINISTRATIVA

ASTI CENTRO. Organizzazione interna civico per migliorare il rapporto con i cittadini, aggiornamento sul problema, aggiornamento in zona San Rocco: due degli argomenti all'ordine del giorno.

Consiglio circoscrizionale fissato per il 21. La seduta sarà aperta dalle comunicazioni del presidente Ivano Maraschio.

VIATOSTO. Parlerà di lavori pubblici in frazione, domani, all'assemblea del Consiglio di circoscrizione. Il «parlamentino» dovrà pure dare un parere sul «pecù» via Falcone (zona Salera). La seduta, che è pubblica, è fissata per le 21 al centro civico.

ONE. Il Consiglio di circoscrizione discuterà domani la proposta per l'utilizzo dei delle ex scuole elementari. La seduta s'inizierà alle 21. Si parlerà anche del programma di attività '98 e della sistemazione della piazza del centro.

Sono 14 i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, fissato per il 18. In apertura dei lavori l'interpellanza del gruppo minoranza «Castiglio» 2000: si parlerà tra l'altro della ristrutturazione del plesso scolastico «Bellone» (elementari e medie, ex futuro anche materna). Tra i pratici portati in approvazione, la conven-

zione con l'amministrazione Goria per l'accesso a Internet tramite il server della Provincia.

Costerà 36 milioni la

nutrizione segnaletica orizzontale sulla strada comunale. L'incarico toccherà alla «Cucè» di Asti.

MONTEGROSSO. Prima della ripresa autunnale dei corsi di orientamento bandistico alla scuola

musica, il Comune ha saldato i conti della passata edizione. Costo: lezioni, condotte dal maestro Mario Rubino, 4 milioni e mezzo.

DAMIANO. Il Comune ha stanziato 7 milioni per l'integrazione delle rette (secondo semestre '98) degli ospiti della casa di riposo. La somma sarà ripartita, in particolare, su quattro anziani.

VALFENERA. Il Consiglio comunale ha rinnovato per altri tre mesi la convenzione che consente di smaltire i rifiuti nel Brasciano tramite il Consorzio astigiano. Il provvedimento deriva dalla chiusura della

scarica di Pian G. Intanto le associazioni locali hanno tempo fino al 15 settembre per far pervenire al Comune le considerazioni sulla proposta del Consorzio di aprire l'impianto.

Guerra al resto dell'Asligiano abbandonando, di conseguenza, il progetto sulla discarica di Villanova.



Da domani per 20 mila studenti. Tagliate 9 classi. Insegnanti: 70 posti in meno

# Scuola, è l'anno delle novità

## Cambia la Maturità, concorsi per i docenti

ASTI. Ritorno sui banchi domani per 20.048 studenti di capoluogo: provincia: sono 2572 bambini delle materne statali, 7474 elementari, 4664 medie, 5398 superiori. Il numero di iscritti si mantiene generalmente stabile rispetto all'anno passato (erano 20.190).

Diminuisce invece il numero delle classi: siamo a -9, i tagli dovevano essere più consistenti, ma il provveditorato è riuscito a «recuperarne» 30 (12 nelle superiori, 10 elementari, 8 medie) sul calo previsto.

Confermati invece i circa settanta posti in meno per gli insegnanti (dovevano essere cento). «I provvedimenti ministeriali restrittivi» anche conseguenza della finanziaria del '98 - spiega il provveditorato Paolo Iannaco (domani sarà impegnato a verificare il regolare avvio dell'anno scolastico). Potranno verificarsi situazioni: 27/30 studenti per classe.

Nel capoluogo è destinata ad andare ad esaurimento l'elementare Carducci (gli alunni di 1° sono già iscritti alla Dante); quelli della Salvo d'Acquisto frequenteranno alla Vinci in attesa del completamento dei lavori nella loro sede, già bonificata dall'amianto (erano ospitati al Don Bosco). Agre ad Asti la scuola «via Cecchin» (zona corso Venezia) costruita con il contributo post alluvione dei lettori di «Specchio dei tempi».

Da domani frequenteranno ad Antignano anche gli scolari di

CLASSI	1997-98	1998-99	1999-2000 *	TOTALE
1997-98	100	469	245	260
1998-99	102	476	232	255
1999-2000 *	100	474	229	244
				1047

\* PREVISIONE IN BASE ALLE TABELLE MINISTERIALI  
FONTE: PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ASTI

San Martino Alfieri grazie alla collaborazione tra i Comuni.

**Personale docente.** I docenti saranno 2049: 230 nelle materne, 843 elementari, 456 medie, 520 superiori. «L'organico di diritto era determinato in primavera - spiega Iannaco - il quadro è stato ufficializzato il 4 settembre, in ritardo di qualche giorno: abbiamo dovuto attendere un pronunciamento del Tar - a nostro favore - richiesto dalla media Brofferio per la sezione in più». Gli insegnanti di ruolo, precisa il provveditorato, possono essere tutti al lavoro dal primo giorno (le supplenti si sono concluse venerdì). «Eventuali riduzioni di orario» scaglieranno nell'avvio dell'anno scolastico - spiega - sono dovuti alle disposizioni interne agli istituti. Restano da nominare (come previsto) i supplenti: sono 215, 25 nelle materne, 80 nelle elementari e 110 tra medie inferiori e superiori.

Posti di sostegno. Sono 229 gli incaricati (26 nelle materne, 107 elementari, 82 medie e 14 nelle superiori per complessivi 481 studenti). Le indicazioni fornite nei giorni scorsi dai sindacati di categoria parlavano di 30 posti recuperati sui tagli previsti (una trentina appunto).

**Novità.** Sono molte numerose quest'anno, legate soprattutto alla nuova autonomia degli istituti per cui si sta studiando il «dimensionamento» a livello provinciale: nella recente riunione tenuta in Provincia sono già state prese da alcuni sindaci e organizzazioni sindacali preoccupazioni legate all'assetto futuro della rete scolastica astigiana, con richieste di chiarimenti. Un altro tema legato all'autonomia è rappresentato dai progetti che gli istituti dovranno presentare entro il 30 settembre (per le scuole astigiane di ogni ordine e grado il finanziamento complessivo disponibile è di 652 milioni).

Molta attesa suscita infine il nuovo esame di Maturità (l'altro è stato archiviato dopo 29 anni): si saranno tre prove scritte e tutte «materie dell'ultimo anno agli orali, valutazioni in centesimi e commissioni egualmente rappresentate da interni (4) ed esterni (4).

Per i precari della scuola infine dovrebbe essere l'anno del concorso: nell'Astigiano sono oltre 250 docenti effettivi.

di **Roberto Taliano**



Il provveditorato Paolo Iannaco

## Contro i tumori anche alle Poste

CANELLI. Martedì, alle 18 in municipio, riunione Provincia e Comune sul futuro della scuola superiore di via Asti. Secondo quanto annunciato dal vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, la vicenda del cantiere scolastico, aperto una decina di anni fa, dovrebbe risolversi entro l'anno. Superati alcuni problemi burocratici, sarebbe imminente l'avvio degli interventi per il completamento del primo lotto di dieci aule che ospiteranno la scuola per periti.

(f. l.)

## Da Rocchetta a Cerrato Tanaro

ROCCETTA TANARO. Il Comune non ricorrerà nel '97 a container per ospitare gli studenti della media «Fagnano» (68, anche da Castello d'Annone, Rocca d'Arazzo, Cerrato).

Non essendo però disponibile l'edificio ristrutturato e ampliato dopo l'alluvione '94 (il cantiere chiude in autunno) dice il sindaco Alberti i ragazzi andranno per i primi mesi a Cerrato (piano superiore del municipio, un tempo c'era l'elementare). Il sindaco di Annone, Valenzano: «Mi opposto ai container».

(m. l.)

Domani e martedì con «30 ore per la vita»

## Lotta ai tumori anche alle Poste

ASTI. Spettacoli di saltimbanchi, prove di guida di Formula 1, ma anche un'occasione per dimostrare tangibilmente l'adesione alla battaglia contro il cancro.

«Trenta ore per la vita» la maratona televisiva che andrà in onda domani e martedì sulle reti Mediaset, per promuovere la raccolta di fondi a favore della Lega contro i tumori, avrà corollario anche in provincia.

Le Poste hanno confermato la collaborazione all'iniziativa. Martedì gli uffici di Asti (corso Dante) Nizza e Canelli prolungheranno l'apertura sino alle 22, per permettere i versamenti ai moduli appositamente stampati.

Ma ad Asti sono previste delle «sorprese» dedicate particolarmente ai bambini: nella sede di Dante, già da domani saranno allestiti quattro percorsi computerizzati alla collaborazione delle ditte Format e Microlink e con uno di questi sarà possibile simulare la guida di un bolide di Formula Uno o di un'auto da rally.

Sempre ad Asti, domani dalle 9,30 alle 12,30 e poi dalle 17 alle 20, si esibiranno i saltimbanchi Paschini di Viarigi. Saranno inoltre distribuite 3 mila confezioni di latte della centrale di Asti-Alessandria, dolci offerti da Barbero, Mighetto (entrambe di Asti), Scaletta (di Calamandran), e gadget di Cerrato Tanaro.

La sezione astigiana della Lega tumori metterà in vendita magliette e cappellini mentre le Poste distribuiranno originali «certificati della bontà» ai bambini che verranno a fare offerte alla lotta contro il cancro.

«Il ricavo di queste iniziative - spiega il presidente della sezione, Fernando Sorisio - contribuirà, insieme ai fondi raccolti durante l'anno, servirà per l'acquisto di apparecchiature per la diagnosi precoce dei tumori. In particolare ho in mente il progetto di un laboratorio di biologia molecolare da realizzare in collaborazione con l'Asl 19». Lo scorso anno ad Asti furono raccolti circa 5 milioni nei due giorni.

(f. la.)

Polemiche a Isola

## La variante e il «giallo» dei miliardi

ISOLA. Prime reazioni alle recenti indiscrezioni sulla variante: il finanziamento di 99 miliardi, necessari alla costruzione del tunnel (comprensivo anche di un tunnel collegato frazione Molini - Vignola), sarebbe scomparso piano triennale Anas 1997/99. In una nota, l'assessore regionale William Casoni (Vibilità e Trasporti) ricorda che la realizzazione della variante è sempre stata tra le priorità programmatiche della Regione: l'Anas ha più volte assicurato questo assessorato l'inserimento dell'intervento nei piani finanziari.

Casoni ha comunque preso contatto con Anas e ministero dei Lavori pubblici «per riavere conferma della copertura finanziaria» del progetto (il 17 settembre approderà in Conferenza dei servizi per l'approvazione) dei tempi di realizzazione.

Sulla questione il consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto ha rivolto, nei giorni scorsi, un'interrogazione al presidente Ghigo e all'assessore Casoni per sapere «chi ha interesse a diffondere notizie che non trovano conferma in atti deliberativi» e conoscere le iniziative che intende assumere la Regione per dissipare le preoccupazioni espresse dagli amministratori dell'Astigiano, giungendo finalmente all'apertura del cantiere di lavoro.

(l. n.)

A Scurzolengo

## E' derubata da falsi addetti Enel

SCURZOLENGO. Ancora una truffa messa a segno da falsi impiegati. La vittima questa volta è una casalinga di 50 anni.

L'episodio è avvenuto in cascinale Scurzolengo: uomo ed una donna sono spacciati per impiegati dell'Enel. «C'è stato un errore nel conteggio della sua bolletta della luce - hanno spiegato - dobbiamo rimborsarle 50 mila lire». La falsa impiegata ha quindi consegnato una banconota da 100 mila, chiedendo il resto. La vittima è entrata in casa per prelevare il denaro, custodito in un vaso ornamentale. Ma una volta entrata, la donna ha avuto dei sospetti. «Venite domani - ha esclamato rivolta ai due sedicenti impiegati - c'è mio marito che si occupa di queste cose».

I due truffatori non hanno però desistito. La falsa impiegata ha impegnato in una discussione la donna, consentendo al complice di entrare nell'abitazione e mettere a segno il colpo. Bottino: 300 mila lire ed oggetti in oro.

Nei giorni scorsi erano state messe a segno altre due truffe: in un'occasione, aveva colpito un falso poliziotto entrato nell'abitazione di un'anziana con il pretesto di sventare un colpo. A Callianeto invece una donna è stata derubata da una falsa impiegata che si è fatta consegnare tre milioni promettendo la restituzione in Euro. (r. gon.)

Botta

CRISPOSTA



Paolo Pontaccone a sinistra e Cesarino Segatto

## Quei dei misuratori Cogest

Egregio assessore, i dati raccolti dalla Cogest riguardanti la misurazione di alloggi, negozi e garage da lei divulgati tramite la stampa locale dimostrano in modo inequivocabile quello che era chiaro sin dall'inizio: una giusta e necessaria azione amministrativa di equità fiscale.

Mi permetta di evidenziare un dato straordinario: l'azione voluta dall'amministrazione Bianchino sta portando nelle casse del Comune una ventina di miliardi a fronte di nessun costo sia per il Comune sia per i cittadini che hanno accettato di far entrare nella propria abitazione i negozi e i rilevatori della Cogest malgrado le note strumentalizzazioni politiche.

Al di là di quanto sopra le pongo una domanda su un aspetto sul quale nulla ha letto, probabilmente perché lei non ha dichiarato: come intende comportarsi l'attuale amministrazione comunale nei confronti di quei cittadini che non hanno accettato, come avevano diritto di fare, la rilevazione della Cogest?

Cesarino Segatto, pensionato già consigliere comunale democratico di sinistra

## Concorderemo accertamenti equi

Rispondo volentieri alla sua lettera nella quale chiede come intenda comportarsi l'attuale amministrazione comunale nei confronti di quei cittadini che non hanno accettato la rilevazione della Cogest per il censimento relativo alla tassa rifiuti.

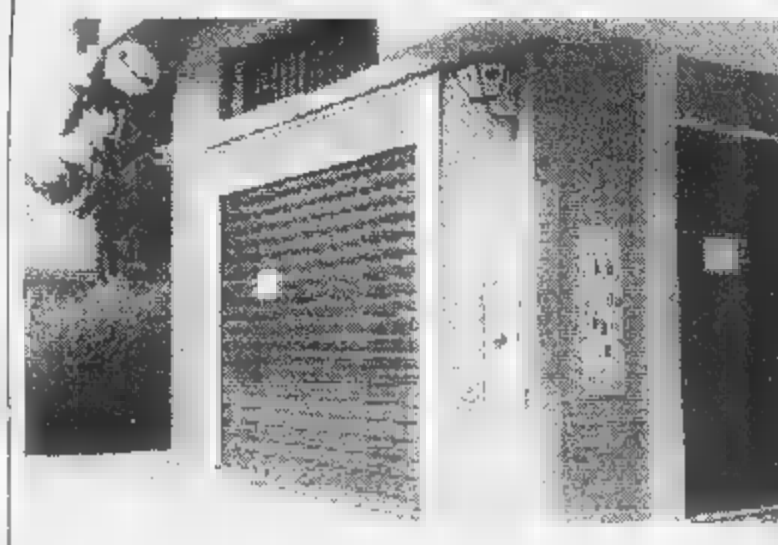
In questi casi, che fortunatamente sono meno del 2 per cento sulle oltre 37 mila rilevazioni, gli uffici procederanno come previsto dalla legge 570-93. Ci sarà un congruo accertamento induttivo che il contribuente potrà accettare, se esatto, o chiederne la revisione; in questo secondo caso dovrà produrre tutti gli elementi in possesso (pianificazioni, rogiti notarili, ecc.) utili all'esatta determinazione della superficie. Perdurando ulteriormente il disaccordo gli uffici procederanno alla verifica, contro la quale è ammesso ricorso davanti alla Commissione tributaria provinciale per il giudizio di primo grado ed a quella Regionale per l'eventuale appello.

E' ovviamente intenzione degli uffici e dell'amministrazione concordare il maggior numero possibile di pratiche fermo restando lo spirito di equità fiscale che, come lei ha giustamente ricordato, è la base di tutta la manovra.

Paolo Pontaccone, assessore ai tributi del comune di Asti

Per 15 giorni: il locale ritrovo di pregiudicati

## Questore fa chiudere latteria alla Torretta



ASTI. Il questore, Rodolfo Poli, ha disposto con provvedimento d'urgenza la chiusura per due settimane del bar-latteria «Fonzie» in via Corsi (quartiere Torretta). Il locale (nella foto), secondo quanto si legge nella motivazione, era divenuto un ritrovo abituale di pregiudicati, molti dei quali extracomunitari. Il bar, gestito da Alfonsina M., 42 anni, è diventato (sempre) base a quanto sostenuto nel provvedimento, un punto di «concentrazione di traffici illeciti» spaccio di droga. Di qui la decisione del questore, dopo numerosi controlli dagli agenti di Mobile e «Volanti», di disporre la chiusura da ieri fino al 28 settembre.

Ordinanza del sindaco Florio: «Va garantita la sicurezza vicino al poligono»

## Valmanera, stop ai lavori nei boschi

### Ed è subito polemica con Provincia e Rifondazione

ASTI. Stop ai lavori di manutenzione e recupero dell'area boschiva di Valmanera, nella porzione attigua al poligono di tiro: l'ordinanza, firmata dal sindaco Luigi Florio, è notificata al presidente della Provincia, Giuseppe Gorio. Un provvedimento che non mancherà di fare discutere.

A giugno, dando seguito a un accordo firmato nei mesi precedenti con l'allora sindaco Bianchino, la Provincia ha impiegato cinque addetti nell'ambito di un progetto per lavori socialmente utili in un intervento di miglioramento forestale dai boschi comunali (26 ettari) di Valmanera. L'operazione, diretta dall'agronomo astigiano Ernesto Doglio Cotto, avrebbe dovuto durare un anno, con possibilità di essere prolungata alla scadenza.

Ora invece il Comune, tenendo conto delle osservazioni espresse da Mario Crema-

sco, presidente della sezione del tiro a segno, ha deciso la sospensione dei lavori.

«C'è l'esigenza - scrive Florio nell'ordinanza - di mantenere un'area boschiva quale zona di sgombero e sicurezza al poligono di tiro, garantita anche dalla vegetazione costituente il sottobosco, nonché per la pubblica incolumità». L'ordinanza fa pure riferimento alla riunione del Comitato per la sicurezza pubblica, svoltasi in prefettura il 7 settembre, in cui è emersa l'esigenza che nei boschi intorno al poligono sia precluso ogni accesso al pubblico. Di qui la decisione di fermare i lavori e di far collocare, nella zona interessata, cartelli con la scritta: «Limite invalicabile».

Le prime reazioni della Provincia tradiscono stupore. «E' quanto meno singolare - dice Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - che la questione è approdata al Comitato per

la sicurezza e l'ordine pubblico, organismo che negli ultimi tempi pare andare piuttosto di moda: riunione a cui la Provincia, titolare del progetto, non è neanche stata invitata».

Per Pensabene il Comune deve chiarire «ritiene più importante il recupero dei propri boschi di Valmanera oppure l'attività del poligono di tiro». Chi esprime il consigliere comunale Enrico Bestente (Rifondazione): in un'interpellanza chiede per quali ragioni il sindaco ha emesso un'ordinanza il cui unico scopo è di favorire i fruitori del tiro a segno e perché ha tenuto conto che erano in gioco anche i posti di lavoro. L'area di Valmanera, che già subisce lo scempio del motocross - scrive Bestente in un duro comunicato - e le migliaia di astigiani che amano la natura non possono essere soppiantati da poche decine di pistoleri.

(l. n.)

Industria alimentare Carca  
**1 RESPONSABILE MANUTENZIONE**  
con formazione esperienza  
tecnica e professionale  
settori pneumatico, elettrico  
e impiantistica frigorifera  
Scrivere Publinterpass 447 - 10100 - Torino

LUNEDÌ  
**tutto-oli**  
MERCOLEDÌ  
**tutto-scienze**  
GIOVEDÌ  
**tutto-libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**glb VESTEBENE GRUPPO MIROGLIO**

**motivi**

**CARATTERE**

**ELENA MIRO**

Il Gruppo Miroglia, Divisione Vestebene, leader nel settore della moda, desidera inserire all'interno del proprio team di prodotto

## PRODUCT MANAGER JUNIOR

La ricerca è rivolta a giovani laureati in possesso di sensibilità per le nuove tendenze del mercato, intenzione, entusiasmo, dinamismo e buona attitudine al lavoro d'équipe. La laurea in Architettura o Lettere Moderne ad indirizzo artistico costituisce titolo preferenziale.

Le persone prescelte avranno il compito, dopo un adeguato periodo di formazione, di studiare il posizionamento del prodotto sul mercato e di progettare la collezione con il team stilistico. È richiesta la disponibilità a trasferire in Italia ed all'estero. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

**Vestebene - Direzione Personale**  
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

### Asti

#### Tre suore consacrate oggi in Cattedrale

Oggi alle 18 in Cattedrale il vescovo Severino Poletto consacrerà tre suore (Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà). Sono: Sara Taliano, 33 anni, Asti, San Marzantonio; Margherita Erario originaria di Lecce; Lucia Catasus, peruviana.

(m. t.)

### Castagnole Lanze

#### Rubato abbeveratoio del XVIII secolo

Furto a Castagnole Lanze ai danni di Paolo Squillari. Dal cortile dell'abitazione è sparito un abbeveratoio in pietra del '700.



Riconoscimento al gruppo con la migliore rievocazione contadina

# Il premio Coldiretti alla Pro loco

## Il trofeo è intitolato a Franco Gallone

Stamane Asti sarà invasa da volti e personaggi caratteristici delle tradizioni contadine astigiane, con il favoloso spettacolo del Festival delle Sagre. Anche quest'anno la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti assegnerà il «premio speciale Coldiretti alla Pro Loco» che presenterà la migliore rievocazione storica del mondo contadino. Oltre al premio, un milione, alla migliore «rievocazione contadina» sarà attribuito il trofeo alla memoria di Franco Gallone. L'anno scorso il premio fu vinto dalla Pro Loco di Chiusano, due fa da Villanova.

«Oltre a confermare con il Premio Coldiretti la nostra considerazione verso l'inappagabile lavoro delle Pro Loco e a contribuire alla già riuscita manifestazione, la Coldiretti - spiega il presidente provinciale, Bruno Porta - con il trofeo Franco Gallone» intende ricor-

dare un suo dirigente che ha saputo mettersi al servizio della collettività e in particolare della categoria diretto-coltivatori.

Franco Gallone, coltivatore diretto, dirigente Coldiretti, tragicamente scomparso il 4 aprile 97 all'età di 53 anni per un incidente sul lavoro, fu per molti anni presidente provinciale dell'Inipa (Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola) e Consigliere Comunale a Canelli.

Al momento del decesso era ancora rappresentante Coldiretti nella Giunta Esecutiva della Camera di Commercio. Il suo ricordo è quindi anche legato al contributo dato per l'affermazione del «Festival delle Sagre». Una giuria, istituita fra dirigenti e funzionari Coldiretti, valuterà il lavoro delle Pro Loco; sono inoltre previsti riconoscimenti per il secondo e terzo classificato.



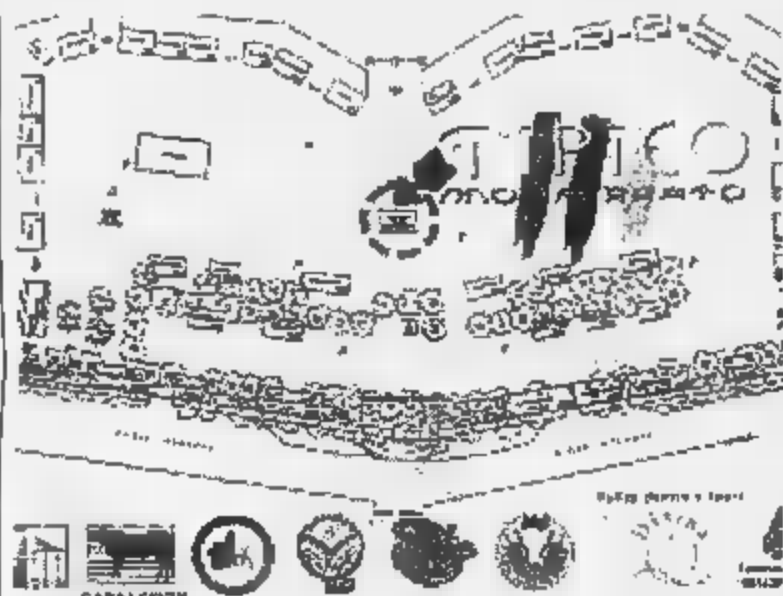
Il Direttore della Coldiretti, Odrardo Poggio, e la vedova Gallone consegnano il trofeo alla pro loco di Chiusano vincitrice del premio nell'edizione 1997

I produttori astigiani propongono vini, carne, formaggi, latte, ortaggi, frutta  
In piazza c'è «Tipico Monferrato»

In uno stand al centro del villaggio di Campo del Palio

Al centro del villaggio contadino Campo Palio, è stato allestito lo stand di «Tipico Monferrato», organizzato dalla Coldiretti. Vi partecipano produttori astigiani, propongono vini, carne, formaggi, latte, ortaggi e frutta, con la garanzia della genuinità, tutelando la tipicità della provenienza monferrina. Ecco gli espositori:

**VINI**  
● Azienda agricola Antosio Piercarlo, Via Maestra 54, Cozzuolo, tel. 0141/87.02.03  
● Azienda agr. Anziano Felice, V. Giachetti 1, Costigliole, tel. 0141/96.66.49  
● Azienda agr. Balano Massimo, Str. Praio 8, Penango, tel. 0141/91.62.64  
● Azienda agr. Biletta Dario, Casale Moncuccetto 48, Casorzo, tel. 0141/92.92.38  
● Azienda agr. Bo Massimo, Fr. S. Anna 19, Costigliole, tel. 0141/96.63.17  
● Azienda agr. Bocchino Giuseppe, Reg. S. Libera 25, Canelli, tel. 0141/83.11.44  
● Azienda vitivinicola Benotto, Fr. S. Carlo, Costigliole, tel. 0141/96.64.06  
● Azienda agr. Cabiale Roberto, V. Alfano 11, Moncalvo, tel. 0141/91.71.61  
● Azienda agr. «Cà Camusini», Reg. Marano 11, San Marzano Oliveto, tel. 0141/83.13.58  
● Azienda Agricola «Cascina Burlo» di Rosso Ivo, V. San Grato 44, Castagnole Lanze, tel. 0141/87.80.08  
● Azienda agr. «Cascina Monsignore» di Pippone Luca, Loc. Poggio 14, Asti, Fr. Portacomaro Stazione, tel. 0141/29.64.51  
● Azienda agr. Felice Franco, Fr. Valmolina 60/2, San Damiano, tel. 0141/97.54.74



**CARNI**  
● Azienda agr. F.lli Robino, Reg. S. Antonio, Canelli, tel. 0141/83.49.94  
● Azienda agr. Gagliardone Claudio, V. Mazzini 2, Fr. Cioccaro Penango, tel. 0141/91.75.20  
● Azienda agr. Gallo Giovanni e Bartolomeo, Reg. Cabonardo 6, Montabone, tel. 0141/76.22.43  
● Azienda agr. Garrone E. e figlio, V. Roma 58, Grana, tel. 0141/92.62.68  
● Azienda agr. «Il vino Padri» Saffarino E. V. Vallebrina 1, Monale, tel. 0141/21.30.83  
● Azienda agr. «La Badia», V. Castiglione 11, Calosso, tel. 0141/85.33.19  
● Azienda agr. «La Ribota» di Barbieri Giuliano, Fr. Valdola 3, S. Damiano, tel. 0141/97.57.26  
● Azienda agr. Mondo Franco, R. Mariano 33, Marzano Oliveto, tel. 0141/83.40.96

dei vini Castelnovese, tel. 011/98.76.833

**FORMAGGI**  
● Robiola di Roccaverano, Casificio Sociale di Roccaverano Reg. Tassilo, tel. 0144/93.058

**LATTE**  
● Centrale del latte di Asti e Alessandria, Mercato ortofruticolo di Asti, tel. 0141/59.86.54

**CARNI E SALUMI**  
● Cami Coop 1, P.zza Torino, Asti, tel. 0141/21.33.06  
● Cami Coop 2, Via Petrarca 1, Asti, tel. 0141/21.18.13

**MELE**  
● «Divina», l'originale mele San Marzano Oliveto «Pulita dentro» fuori.

**MIELE**  
● «Apicoltura Civarolo» Riccardo Civarolo, Loc. Casabianca 103, Asti, tel. 0141/41.06.00

**ALLEVAMENTO**  
● Azienda agr. «Paddock», Bocca M. allevamento struzzi ed emù, Fr. Bonini, Refrancore, tel. 0348/33.04.037

**VIVAI**  
● Azienda vivaistica «Casto», C.so Langhe 4 Fr. Motta, Costigliole, tel. 0141/96.84.28

● «L'Albero che ride» Bona B. V. Valentini 1, Motta di Costigliole, tel. 0141/96.92.17, 0368/91.03.44

● Azienda agr. Ortic. Fausone G., Fr. Quarto Inferiore 243, Asti, tel. 0141/29.31.33

● Azienda agr. Ortic. Righino G., Fr. Montemarzo, tel. 0141/51.70.01

● «L'Orto di Brati», Consorzio Istituti, C.so Felice Cavallotti, 41, Asti, tel. 0141/38.04.00  
● «L'Orto Giusy» di Giusy Controli, V. S. Lorenzo 15, Fr. Primoglio, Passerano Marmonio, tel. 0141/90.33.98

## Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

UFFICIO PROVINCIALE:

Viale alla Vittoria, 103 ASTI - Tel. 0141/59.42.35 / Fax 0141/35.51.38

NUOVA SEDE

da lunedì 27 luglio gli uffici della Coldiretti di Asti si trasferiranno in:  
C.SO FELICE CAVALLOTTI, 41  
Il telefonico cambierà in:  
0141/380.400

UFFICI DI ZONA:

Canelli: Via Michele Pavia, 16 - Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.52

Monferrato: Via C. Alberto, 95 - Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88

Castelnovo Don Bosco: Via Aldo Viglione, 18 - Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

San Damiano: Via Roma, 23 - Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Moncalvo: P.zza C. Alberto, 25 - Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

Valle Bormida: Via Delprino - Vesime - Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Montechiaro: Via Mairano, 22 - Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

Villanova: Via S. Martino, 15 - Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

## VIVAI IN GENERE PIERO DELPIANO

via Ceretta n° 15 Mombaldone  
Tel. 0144.91.312 - 0336.24.12.07

VERBA ANTIQVA TEMERARIUM FORTALE E FORTIS

IMPIANTI RALATIVI AL REG. CE. LEGGE 2080

## TERMINI DI BAROLO E FONTANAFREDDA

Severino d'Alba - Tel. 0173/611111 - Fax 0173/611111



Fontanafredda è presente in le sue «Selezioni» nei seguenti locali:

**RISTORANTI:** BAROLO & CO. - Via C. Battisti, 14 - Asti - Tel. 0141/592059; CANNON D'ORO - P.zza Cavour, 19 - Cocconato - Tel. 0141/907024; CASTELLO - Via XXIV Maggio, 11/13 - Castagnole Lanze - Tel. 0141/878116; CIOCCA - P.zza Dante, 10 - Castelnovo Don Bosco - Tel. 011/9876283; DA MARIUCCIA - Fr. Pratomorone, 23 - Tigliole - Tel. 0141/667318; FALCONE VECCHIO - Via San Secondo, 8 - Asti - Tel. 0141/593106; HASTA HOTEL - Valle Benedetta, 25 - Asti - Tel. 0141/213312; IL CONVIVIO - Via C.B. Giuliani, 6 - Asti - Tel. 0141/594188; IL FEUDO - P.zza Roma, 12 - Asti - Tel. 0141/530507; IL MULINO - Via Casale, 9 - Refrancore - Tel. 0141/67168; LOCANDA SANT'UFFIZIO - Via Piane, 10 - Cioccaro di Penango - Tel. 0141/916292; MOTTA - Via G. Scotti, 32 - Motta di Costigliole - Tel. 0141/969574; VECCHIA CARROZZA - Via G. Carducci, 41 - Asti - Tel. 0141/538657; PICCOLO SAN REMO - Via Alba, 69 - Canelli - Tel. 0141/823944; REALE - P.zza Alfieri, 5 - Asti - Tel. 0141/532279; REALE - Via Roma, 37 - S. Damiano d'Asti - Tel. 0141/982203; REGINA - P.zza Cavour, 22 - Cocconato - Tel. 0141/907021; VECCHIA LOCANDA ROMA - Via E. Bettica, 23 - Castagnole Lanze - Tel. 0141/878115.  
**ENOTECHIE:** BEVI BENE - C.so Torino, 243 - Asti - Tel. 0141/216285; CARLINO - C.so Torino, 281/283 - Asti - Tel. 0141/214360; COLLI ASTIGIANI - Via Agliano, 11 - Montegrosso - Tel. 0141/953069; LA CANTINA - Via Pallio, 13 - Asti - Tel. 0141/530217; LA MINERALE - Regione Dora, 53 - Canelli - Tel. 0141/823755; PENSIERI (FANTASIE NEL REGALO) - Fr. Sassoni, 291 - Asti - Tel. 0141/294645.  
**BAR:** CAFFETTERIA GARIBALDI - Via Garibaldi, 11 - Asti - Tel. 0141/593148; ROMA - P.zza Umberto I, 14 - Costigliole - Tel. 0141/966544.

## A CENA CON LA DOUJA

Serate Gastronomiche con i vini premiali «Douja d'Or»

Fino al 20 settembre

Palazzo dei Leoni - Via Balbo - ore 20,30

Appuntamenti di alta cucina con l'Associazione Albergatori Ristoratori Astigiani e i ristoranti dell'Unione Italiana Ristoratori.

L. 75.000, vini compresi - Posti limitati

Le prenotazioni si effettuano telefonando

al 0141/593933 0141/352375 e 0141/593652

o direttamente presso la segreteria del

Villaggio della Douja d'Or in piazza Roma, a partire dal 10 settembre.

A cura di Krono srl & Service sas

Con il patrocinio della Camera di Commercio  
Industria Artigianato Agricoltura

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Agenzia Pampiro

Asti

## il programma

Domenica 13 settembre

Ristorante Gener Neuv - Asti

Ristorante Il Gotia - Fiume d'Argelato (BO)

Lunedì 14 settembre

Ristorante Dente - Torrazzo (AT)

Ristorante Da Pino - Noli (SV)

Ristorante Fornace di Barbabù - S. Ermete (SV)

Martedì 15 settembre

I cuochi della

Scuola Alberghiera di Agliano

Mercoledì 16 settembre

Ristorante Da Aldo - Castiglione (AT)

Ristorante Al Porto - Ascona (Svizzera)

Giovedì 17 settembre

Ristorante La Grotta - Asti

Trattoria Laguna - Cavallino (VE)

Ristorante Al Campiello - S. Donà di Piave (VE)

Venerdì 18 settembre

Ristorante I Bologna - Rocchetta Tanaro (AT)

Ristorante Castello di San Giorgio (AL)

Sabato 19 settembre

Ristorante La Braja - Montemagno (AT)

Ristorante Italia - Ovada (AL)

Domenica 20 settembre

Ristorante Lu Pineta - Genova Struppa

Antica Osteria della Castagna - Genova Quarto



Ieri in paese la presentazione del Centro studi dedicato a Davide Lajolo

# Vinchio dedica una casa a Ulisse

## Un centinaio le adesioni all'associazione

VINCHIO. Tanta gente ieri pomeriggio ■ condividere idealmente quello che fu per Davide Lajolo il suo nido: la collina ■ Vinchio, circondata da boschi ■ vigneti. Di lì era andato incontro ad una vita avventurosa, ricca di esperienze umane e culturali.

La gente è venuta per ricordarlo nella cerimonia di inaugurazione del Centro a lui dedicato e la presentazione dell'associazione culturale che porta il ■ nome. Due iniziative dovute al Comune e alla famiglia di Lajolo oltre a personalità dell'arte, della cultura e della politica: Carlo Bo, Norberto Bobbio, Nuto Revelli, l'attrice Lucilla Morlacchi e lo scultore Floriano Bodini. Tra le adesioni, anche quelle di Luciano Violante, presidente della Camera e di monsignor Guido Montanaro, della Curia di Asti.

Alla manifestazione erano presenti molti amministratori pubblici dell'Astigiano.

Nella chiesa della confraternita dei Battuti, la figlia ■ «Ulisse», Laurana, ha illustrato gli scopi dell'associazione (già ■ centinaio le adesioni).

Sono intervenuti il sindaco di Vinchio Lorenzo Giordano, l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Gian Piero Leo; il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino ■ il presidente del parco culturale «Grinzane Cavour» Giuliano Soria. Presenti anche lo scrittore Nuto Revelli, Maria Laura Terracini, vedova



Il Centro studi dedicato a Davide Lajolo e (da destra) la nipote Valentina Archimede e la figlia Laurana insieme ad alcuni parenti vinchiesi di «Ulisse» (foto Umberto)

del senatore Umberto, ■ pittore Nerone, allievo di Ligabue. Sono stati letti brani e poesie di Davide Lajolo. Poi la visita nella biblioteca comunale che ospita il Centro culturale dedicato allo scrittore. Sei grandi anelli con foto illustrano la vita di Lajolo: ci sono lettere e documenti, alcuni dei quali inediti. (a. b.)



## Monumento

### Colle D. Bosco oggi la festa del centenario

CASTELNUOVO DON BOSCO. Oggi con una cerimonia ufficiale sarà ricordato il centenario ■ primo monumento al mondo dedicato a don Giovanni Bosco. La manifestazione conclude il programma di incontri dedicato alle celebrazioni (si è iniziato venerdì). Un appuntamento «storico» per ■ Castelnovesa dopo la visita dieci anni fa di papa Giovanni Paolo II.

La ■ fu scolpita dallo scultore Antonio Stuardi ■ Polirino: è realizzata in marmo di Carrara, alta oltre tre metri ■ raffigura il Santo con due ragazzi, ■ italiano e l'altro della Patagonia. Recentemente è stata restaurata dal laboratorio Nicola di Aramengo. Il monumento fu eretto dieci anni dopo la morte del fondatore dei Salesiani (1888), prima ancora della ■ proclamazione a Santo.

La cerimonia s'inizia alle 10 in piazza don Bosco (centro paese) con la festa dell'accoglienza dei giovani animatori ■ Centri salesiani del Piemonte. Seguirà la commemorazione ufficiale, il saluto ■ sindaco Giorgio Mus ■ e delle autorità.

Alle 11,15 è prevista la ■ celebrata dal vicario del rettore maggiore dei salesiani, don Luc Van Looy. Alle 16 suonerà la banda municipale diretta dal maestro Giovanni Gamba.

Nel pomeriggio inoltre ■ Colle faranno la loro professione perpetua sette salesiani e una suora (non risiedono nell'Astigiano). (m. t.)

## NOTIZIE IN BREVE

### A Sergio Miravalle il premio «Baretti»

È stato assegnato ieri a Diano d'Alba il premio «Pier Cesare Baretti» che ricorda ■ giornalista e manager del calcio morto nel 1987. Per l'11ª edizione sono stati premiati i giornalisti Rai Giovanni Minoli e Carlo Nesti, accompagnati da Tito Stagno ■ per l'informazione legata al mondo del vino il caposervizio della redazione ■ Asti de «La Stampa» Sergio Miravalle. Premiata anche Egle Sebaste, della famosa casa produttrice di torrone. I quattro premiati hanno simbolicamente avviato la vendemmia del Dolcetto in uno dei 77 Sori che circondano il paese.

### Calamandrana

#### Nuovo servizio di trasporto per disabili



Martedì entrerà in funzione il servizio di trasporto pubblico per disabili istituito dalla Provincia nel Sud Astigiano: prenotazioni al numero telefonico (0141-75.452) della ditta «GEC Antonello Galliese» ■ Calamandrana, che assicurerà gli spostamenti (nella foto i ■ che verranno utilizzati). (l. n.)

### Nizza

#### Si discute di turismo, camper e strutture ricettive

Dibattito, stamane alle 9,15, in Comune a Nizza, sul tema «Turismo itinerante, camper e strutture ricettive». Seguirà una passeggiata ■ le colline, con degustazione di vini e piatti tipici.

### Canelli

#### Delegazione dell'Assedio alla Quintana di Foligno

Una delegazione del Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli (presidente Aldo Gai) parteciperà oggi alla Quintana di Foligno. I figuranti canellesi (una quarantina) sfileranno prima dei borghi folignati che partecipano alla rievocazione storica ambientata, ■ l'Assedio, nel '600. Lo scorso anno i canellesi avevano promosso una raccolta ■ fondi per i terremotati di Foligno. (fi. l.)

Si è spento a Roma: originario di Cortigione, fu corrispondente Rai da Mosca e Pechino

## E' morto il giornalista Ilario Fiore

### Cittadino onorario di Nizza, si diplomò al «Pellati»

NIZZA. Aveva girato il mondo, come giornalista, testimone di avvenimenti che hanno fatto la storia: dalla rivoluzione nasseriana in Egitto alla protesta degli studenti cinesi a Tien An Men. Eppure, era sempre rimasto legato alle colline del Monferrato, che lo avevano visto bimbo ■ adolescente.

Ilario Fiore è morto ieri, a Roma: da qualche tempo era malato. Il suo nome e il suo volto sono noti al pubblico televisivo: per oltre 20 anni è stato corrispondente Rai a Mosca, Madrid ■ poi a Pechino, dove ha aperto la redazione del tg.

Era nato oltre 70 anni fa ■ Cortigione, un piccolo centro sulla collina che divide la valle Belbo da quella del Tigllione, verso l'Alessandrino. Aveva avuto la possibilità di studiare e frequentò l'istituto «Pellati» ■ Nizza, città ■ cui ■ rimasto affezionato. Tanto che, nel dicembre del '94, gli venne conferita la cittadinanza onoraria.

Un legame mai interrotto, quello tra Fiore ■ Nizza: ■ città aveva mantenuto amicizie, col-

laborò, tra l'altro, con l'Accademia culturale l'Erca; non dimenticò neanche il suo passato al «Pellati»: un anno, infatti, l'opuscolo preparato dall'Istituto per presentare i corsi, godeva vantare la prefazione dell'illustre ex studente. Giovanissimo, a 18 anni, Fiore entrò nella lotta partigiana, militando in una formazione garibaldina nel Monferrato. Poi la trasferta a Roma ■ l'avvio dell'attività giornalistica (raccontò un viaggio ■ clandestini della Turchia: un tema quanto mai attuale, dopo 50 anni). All'attività giornalistica, ha alternato quella di scrittore: alcuni suoi libri sono la documentazione del ■ lavoro di cronista. Tra gli altri titoli, «Tien An Men» ■ «Rapporto da Pechino», frutto della sua quindicennale esperienza nella capitale cinese. Ilario Fiore sarà sepolto a Roma, dove viveva e dove si svolgono i funerali. «Ci ha lasciati in grande personaggio - ha detto ■ sindaco di Cortigione, Andrea Drago - che non ha mai dimenticato la sua terra d'origine». (f. la.)



La cerimonia di assegnazione il 18 dicembre del 1994 della cittadinanza onoraria ■ Nizza a Ilario Fiore nella foto affiancato dal sindaco Flavio Pesce

## I DONNA PRESENTAZIONE ALLA PROVINCIA



### Araldica dei Comuni astigiani ■ «Folklore monferrino»

ASTI. «La provincia italiana ■ un grande giacimento culturale e questa libro, curiosissimo, ricco di spunti ■ informazioni conferma la vivacità del mondo contadino e delle sue tradizioni. Così il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella (nella foto), ha definito il volume «Folklore monferrino», ristam-

panastatica del libro pubblicato nel 1930 da Agostino Barolo, rieditato ora dalla Provincia di Asti, su iniziativa dell'associazione alla Cultura Pira Accornero. Il volume ■ 165 pagine è arricchito dai saggi a firma di Renato Bordon, Piercarlo Grimaldi, Gianluigi Bravo e Agostino Barolo. Agostino Barolo,

nato ad Asti nel 1898 e morto ■ Torino nel 1965, raccolse con grande dovizia di ricerche e testimonianze decine di informazioni sulla storia delle tradizioni popolari. Ieri al salone della Provincia ■ anche presentate le nuove formelle in ceramica con gli stemmi dei Comuni dell'Astigiano.

# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marconio 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
Piccolo, grande, vivo.  
Storie di quark e di galassie, di uomini e di animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insetto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
Evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

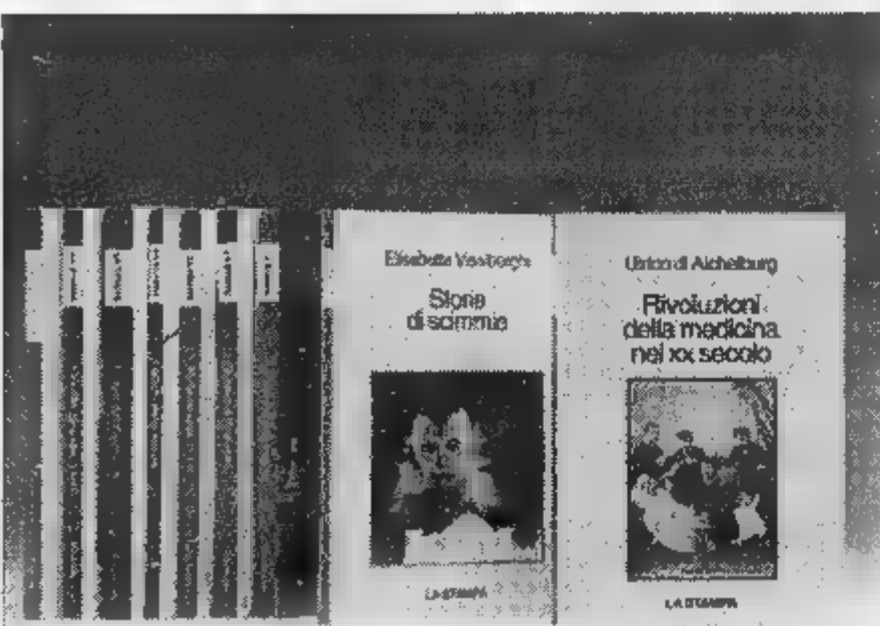
ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus  
L'ultima parola sulla vita  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
Evoluzione nel piano  
pp. 8-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Natura e frontiere dell'antropologia scientifica  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

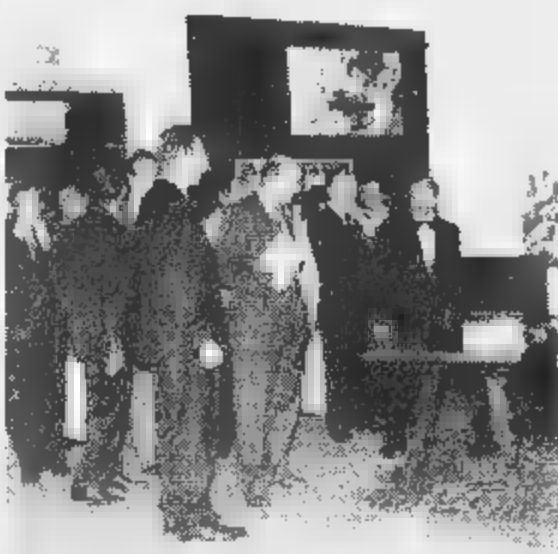
ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000





## Aperta la più antica del settore in Europa

La 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso offre l'occasione di scoprire non solo che cosa producono gli artigiani ma anche la loro storia



## Saluzzo vetrina dell'artigianato

**SALUZZO.** La gita domenicale fuori porta può avere oggi una meta particolarmente interessante: la 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso.

Più delle precedenti edizioni, questa mostra, la più antica d'Europa del settore, offre un'occasione di scoprire non solo cosa produce l'artigianato artistico, ma anche la sua storia. Due sale racchiudono i segni di un sapere tramandato di padre in figlio. La prima illustra la storia del mobile d'arte di Saluzzo; la seconda riunisce attrezzi, lavorazioni, testimonianze sull'arte dei minatori del Piemonte. Questa volontà di ripercorrere il passato per avviarsi verso il futuro permea tutta la 60ª Mostra e spiega l'iniziativa della Regione e della Confartigianato

di Cuneo di allestire sotto il comune denominatore «il piacere del legno», la rassegna didattica, documentaria e un convegno sulla legge regionale 21/97.

Inaugurando l'edizione l'Assessore regionale all'artigianato Gilberto Pichetto Fratin (presidente onorario della Mostra) ha sottolineato che «l'economia piemontese ha un punto di forza nelle sue imprese artigiane». Il suo collega ai trasporti, il cuneese William Casati ha auspicato che un sostegno all'artigianato saluzzese venga anche dal miglioramento della rete stradale, con la definizione della Asti-Cuneo: «Saluzzo - ha detto - è troppo importante per restare esclusa dal grande Nord-Est-Sud-Ovest». La mostra è aperta fino al 27 settembre: oggi dalle 10 alle 20, da lunedì a venerdì 16-23, sabato 10-23. Biglietto 10 mila. [v.p.]

## Asti, appuntamento per il Festival

## E' super la Sagra con 42 Pro loco

**ASTI.** Oggi in città contano i grandi numeri: la più incredibile macchina da spettacolo, mossa esclusivamente dal lavoro di centinaia di volontari, è pronta nuovamente a stupire. Il «Festival delle sagre» che occuperà l'intera giornata, è ormai un fatto di costume per l'Astigiana, un pezzo insostituibile del «Settembre» insieme con la Douja e il Palio di domenica 20. Oggi saranno in campo 42 Pro loco; il corteo delle antiche contadine

piazza 1º Maggio, viale alla Vittoria, Campo del Palio.

■ Qui a mezzogiorno apre il ristorante allestito dalle Pro loco: è possibile consumare ■ pasto completo, oppure scegliere tra singole portate. Si va dal risotto ai funghi (4.500 lire), ■ polenta e merluzzo (5.000), ai celebri ravioli «col pin» (5.500); ampia la scelta di secondi: stufato d'asino (6.500 lire), bollito misto (8.500), fritto misto piemontese (11.000) e decine di altre proposte. E tra i dolci non resta che sbizzarrirsi: torta di nocciolo (2.000), il rotolo di cacao (3.000), finocchini ■ zabaglione (3.000), frittelle di mele (2.500) solo per citare alcuni esempi. I vini sono quelli della tradizione astigiana. Sulla piazza vi saranno anche intrattenimenti musicali, anti-



Il Festival delle sagre

chi giochi di campagna, ballo a palchetto. Dalle 10 alle 24 è inoltre aperta al pubblico la «Douja d'Or» la rassegna nazionale del vino di piazza Roma: raccoglie decimila bottiglie dei 301 vini premiati al concorso nazionale: uno spaccato della produzione nazionale di qualità. Funziona self service per le degustazioni ed è possibile, ovviamente, fare scorta di cantinette da portarsi a casa. Alla segreteria della Douja in piazza Roma ci si può informare sulle «d'autore» con i piatti di grandi chef (ogni sera a palazzo dei Leoni).

Franco Cavagnino

## La festa delle popolazioni alpine di lingua tedesca



Oltre duemila Walser da venerdì nell'alta valle di Gressoney Provençono da Austria, Liechtenstein, Svizzera e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Mond, Rima ■ Rimella)

## Gressoney, tra canti e balli il grande raduno dei Walser

**GRESSONEY-ST-JEAN.** Arrivano dal Vorarlberg austriaco, dal Liechtenstein, dai cantoni svizzeri dei Grigioni, San Gallo, Berna, Uri, Ticino e Vallese e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima, Rimella). Duemila walser sono riuniti da venerdì sera nell'alta valle di Gressoney per una grande festa, che ogni tre anni unisce tra canti e balli le popolazioni alpine di lingua tedesca.

La manifestazione, organizzata dal Centro culturale walser di Gressoney-St-Jean, è alla 13ª edizione. La Valle d'Aosta aveva già ospitato il «Walser-treffen» nel lontano 1968. Ora il bis, a trent'anni di distanza.

La festa è stata aperta, venerdì, dalle riunioni del Consiglio direttivo dell'«Internationale Vereinigung für Walser-

tum», l'associazione che raggruppa i rappresentanti walser dell'arco alpino. Ieri, sulle piazze di Issime, Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité (i tre Comuni walser della Valle d'Aosta) si sono esibite le bande musicali di Lech, Macugnaga, Alagna, Triesenberg, Simplon ■ Saas Fee e 14 gruppi folcloristici, con cena finale a base di piatti tipici.

Ma il momento più spettacolare del grande raduno sarà questa mattina: dalle 10,30 sfileranno, nei loro splendidi costumi tradizionali, tutti i partecipanti al «Walser-treffen», tra musiche e canti. Il ritrovo è previsto davanti a Villa Margherita, il municipio di Gressoney-St-Jean. La sfilata, arricchita anche dalle bande musicali, scenderà lungo la strada statale fino al villaggio di Ondrò Verdebio, attraverserà il ponte

sul torrente Lys per raggiungere Gressinatto. Da lì risalirà verso la strada comunale a Onderwald, per poi concludersi nel capannone allestito sulle rive del suggestivo lago Gover. Alle 13 sarà distribuito il pranzo. Dalle 15, cominceranno gli spettacoli di musica e folklore, che proseguiranno fino a tarda sera. La vallata di Gressoney è raggiungibile uscendo a Pont-St-Martin dall'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Da Issime ■ a disposizione anche servizi di navetta per la festa.

Il XIII «Walser-treffen» riserva una sorpresa anche agli appassionati di filatelia: le Poste Italiane hanno preparato un annullo speciale. Sarà a disposizione un ufficio distaccato nelle vicinanze del lago Gover, aperto dalle 9 alle 16.

Stefano Sergi

# Una buona notizia per i vostri soldi!

## BANCA CRT

apre una nuova agenzia  
*in Asti*

### BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino  
Società del Gruppo Bancario Unicredit

Veniteci a trovarci nella nostra nuova agenzia in C.so Alfieri, 474/A  
Tel. 0141/411478

Vi illustreremo i prodotti e i servizi della Banca CRT che meglio si adattano alle vostre esigenze.



## Una mappa degli appuntamenti nell'Astigiano nel giorno delle Sagre

# «Tabui» protagonisti a Moncuoco

## Gastronomia e danze a San Damiano e Annone

**E**CCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo della domenica astigiana, che fanno da cornice al Festival delle Sagre.

Dalle 15 sarà possibile visitare la Sinagoga, in via Ottolenghi. L'iniziativa è inserita nella manifestazione «1848-1998 i Templi della Libertà», promossa da Comunità Ebraica di Torino e Cooperativa Artefacta: partita in primavera ha coinvolto le sette sinagoghe piemontesi, con oltre tremila visitatori. Il rappresentante della Comunità ebraica astigiana, il docente universitario Paolo De Benedetti, accoglierà i visitatori.

Prosegue la 17ª mostra filatelica organizzata dal Circolo Borgognone, dedicata al cinquantenario della nascita dello Stato di Israele, in collaborazione con Comune, Pro Villafranca e Provincia di Asti. L'esposizione è sotto i portici comunali. Ci sono 48 pannelli di francobolli che ripercorrono i momenti salienti della storia di Israele in mezzo secolo, più altri trenta corredati da materiale iconografico sulla storia dello Stato. Orario: 10,30-12.



La facciata della sinagoga di Asti in via Ottolenghi. Oggi pomeriggio sarà possibile visitarla con le preziose indicazioni del professor Paolo De Benedetti

14,30-20,30.

**DAMIANO.** Alle 10 esibizione in piazza della banda diretta da Giovanni Artusio. Alle 12 alle 19,30 stand gastronomici: le Pro loco di San Damiano, Vascigliana, Gorzano e Torrazzo offriranno bruschetta, agnolotti, fritto misto, spiedini, bracioli. Alle 15 giochi in piazza. Alle 21 danza con il record, ingresso libero.

**MONCUOCO.** Per il Settembre moncuocchese è in programma dalle 15 la mostra cinofila «Tabui» di bastardot.

**COCCONATO.** Festa dei Santi Fausto e Felice: gastronomia e musica dalle ore 22 con gli «Insoliti tre». Domani sera si svolgerà invece la tradizionale cena sotto le stelle, accompagnata dall'orchestra di Tony d'Alloia.

**ASTI.** Concerto gospel alle 11, ai giardini pubblici con il complesso «Rainbow» di Parma. Ingresso libero.

**Festa in frazione Pogio:** dalle 14,30 gare di bocce, calcio e pallavolo. Alle 21 «Sica» e «Magico sound». **NIZZA.** Dalle 20 alla Bottega del vino «Signora in rosso» si può gustare coniglio al cortese con barbara.

## Ciclo di incontri a Santo Stefano Belbo

# Si parla di scrittori a casa di Pavese

**SANTO STEFANO BELBO.** E' dedicato agli scrittori piemontesi del secondo dopoguerra il terzo corso di aggiornamento letterario indetto dal Cepam (il centro pavese-museo della casa natale di Cesare Pavese) e organizzato con le scuole medie santostefanesi. Direttrice del corso Silvana Carbone, presidente delle medie; già un centinaio gli iscritti, tra loro insegnanti, ma anche semplici appassionati di letteratura.

Le lezioni s'inizieranno lunedì 15, nella casa natale dello scrittore santostefanese (al confine col territorio di Canelli), Elio Gianola, docente all'università di Genova, parlerà di Mario Soldati scrittore.

Le altre date del corso sono già state fissate: s'inizierà sempre alle 15, alla casa natale Pavese; giovedì 17, il critico letterario Giovanni Tesio illustrerà la figura di Primo Levi; lunedì 21, l'astigiano Francesco Pappalardo La Rosa parlerà di Natalia Ginzburg; giovedì 24 ancora Tesio spiegherà opere e scrittura di Lalla Romano; mentre lunedì 28 Giorgio Barbi Sgarbi, docente all'università di Torino, parlerà di Italo Calvino; infine giovedì 1º ottobre, il critico Attilio Dughiera terrà una lezione su Giovanni Arpin.



Lo scrittore Mario Soldati

tobre, il critico Attilio Dughiera terrà una lezione su Giovanni Arpin.

«Gli scrittori piemontesi del secondo dopoguerra completano un cammino letterario iniziato nel '96 con Pavese e proseguito lo scorso anno con Fagnola e Monti» spiega Luigi Gatti, presidente del Cepam. Iscrizioni allo 0141.840.990. [f. l.]

## Aperte le iscrizioni

# Concorso per cantanti «Notte di Note»

**ASTI.** Arriva «Notte di Note», un nuovo concorso canoro per cantanti dai 15 ai 45 anni organizzato dal complesso astigiano «Impronta». L'iniziativa è rivolta a chi vuole esibire le proprie doti vocali, interpretando canzoni edite sia italiane che straniere.

Le iscrizioni (20 mila lire) sono aperte sino al 3 ottobre; rivolgersi al negozio GiochiMusica in via XX Settembre 82 ad Asti (tel. 0141/353.245). I concorrenti dovranno presentare inoltre una musicassetta con base registrata della canzone che intendono interpretare. Il 5 ottobre alle 21 al Baretto in corso Galileo Ferraris 82 si svolgerà una riunione preliminare dei concorrenti; poi si svolgeranno le selezioni, sempre al Baretto, le sere di venerdì e domenica 11 ottobre.

La finale si svolgerà sabato 14 novembre al teatro della Torretta. I finalisti saranno accompagnati da un complesso. [r. s.]

## Oggi pomeriggio

# Concerto per fortepiano a Cocconato

Il clavicembalista israeliano Shimom Rukhman, tempo abita a Cocconato



**COCCONATO.** Penultimo appuntamento oggi alle 17 nel salone comunale dei concerti dedicati al repertorio classico e barocco, che hanno visto protagonista il concertista israeliano di origine russa Shimom Rukhman. Oggi il programma sarà ancora dedicato al fortepiano: Rukhman suonerà il suo strumento del 1820. Il programma è interamente dedicato a Muzio Clementi, insegnante di Beethoven e autore di numerosi brani per lo strumento. Ingresso libero.

## Istituto di musica

# Al «Merlin» i corsi di jazz con Gianni Basso

**ASTI.** Torna per il secondo anno lo stage didattico-pratico dedicato al jazz curato dal saxofonista astigiano Gianni Basso. I corsi si terranno anche quest'anno all'Istituto di musica «Verdi» in via Natta 22, organizzati dall'associazione musicale «Arsisa».

La stage si propone di dare una completa introduzione al jazz, con il conseguente inserimento nella big band. Sono previsti corsi di tromba e trombone con Emilio Soana, saxofoni e clarinetto con Fulvio Albano, batteria con Gian Piero Prina, contrabbasso con Riccardo Fioravanti, pianoforte con Andrea Pozza e chitarra. Sono inoltre in programma corsi di arrangiamento e perfezionamento strumentale con importanti jazzisti.

Gli allievi gradualmente avviati a suonare in gruppo e ad esibirsi in pubblico. Informazioni e adesioni alla segreteria dell'Istituto «Verdi», tel. 0141/530.730. [r. s.]

## ASTI E DINTORNI

**IL PITTORE.** Con grande partecipazione di pubblico, si è aperta ieri, al battistero di San Pietro, la mostra antologica di Floriano Bodini, artista lombardo che ha dipinto i drappi del Palio 1998. Hanno fatto gli onori di casa il sindaco Florio e l'assessore alla Cultura, Anna Re Montalcini. La mostra ripercorre il cammino artistico di uno scultore che ha fatto del suo operare uno strumento di dialogo e di impegno civile. Emblematica la scultura lignea «Crocifisso n. 1» del 1956 (giustamente accolta in questa rassegna) che nel volto sofferente del «suo» Cristo, si identifica la sofferenza dell'umanità. La militanza di Bodini nella causa della pace, emerge dai soggetti delle sue sculture: la colomba, portatrice del buon annuncio; i monumenti a Giovanni XXIII, il Papa del Concilio e quelli dedicati a Paolo VI, il filosofo della distensione. Nel corso degli anni, Bodini ha maturato uno stile che interpreta in modo singolare il dinamismo futurista, supportandolo con una concezione ultramoderna, che si avvicina ad un espressionismo che, vista la grande scultura (donna col cavallo) esposta nell'area verde tra la «rotonda» e il chiostro, potrebbe essere definito di ispirazione acrobatica. La mostra di Bodini resterà aperta fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a giovedì 9-13/16-19; venerdì 9-13/16-22; sabato e domenica 10-19.



La pittrice astigiana Lilli Salvaneschi espone alcune sue recenti porcellane e ceramiche al castello di Soglio

ni resterà aperta fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a giovedì 9-13/16-19; venerdì 9-13/16-22; sabato e domenica 10-19.

**CHIUSO STASERA.** al castello di Soglio, la personale di Lilli Salvaneschi, pittrice di ceramiche e porcellane. La suggestione delle sue opere deriva dalla sensibilità d'animo e da una notevole capacità tecnica.

**PALAZZO MAZZETTI.** Fino al 4 ottobre è visitabile, a piazza Mazzetti, la mostra dedicata a Dario Treves dal titolo «Viaggi e paesaggi, quarant'anni di pittura: 1930-1970». Orario: 10-12/16-19. Chiuso il lunedì.

**«Odissea della luce»** è il titolo della personale di Carlo Carosso che espone nel castello di Barolo. L'artista astigiano espone una trentina di opere tra sculture in bronzo e dipinti, frutto del lavoro dell'ultimo decennio. Fino al 5 ottobre. Sempre a Barolo il 19 settembre si inaugurerà, nelle cantine dei Marchesi di Barolo, una mostra di hobbistica. Esporranno Francesco Barolo, Nella Merlino, M. Teresa Pipione, Aldo Roggero e Daniela Salvadore.

**D'ARTE.** Alla galleria «La Finestrella» di Canelli, è allestita la rassegna «Testimonianze d'arte» con

opere dei più grandi maestri della pittura piemontese tra l'Ottocento e il Novecento. Chiuso il 30 settembre; orario: 10-12 e 15-19,30.

**IL.** Alla galleria di corso Altieri 253, Marisa Rosa espone composizioni floreali dal titolo «Insolito percorso tra i fiori». Chiuderà il 19 settembre. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino.

**PIETRO.** Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Chiosso 5, sabato 19 settembre sarà inaugurata la personale della pittrice Gabriella Muzio. **COCCONATO.** Dura fino al 20 settembre la collettiva ordinata nel salone comunale di Cocconato. Espongono Carla Bovi, Felicità Fossaldi, Anna Maria Gaggio, Oreste Giorda, Luisa Griffero, Claudio Lancerotto, Giulia Messina e Elda Visca.

**LA CHIESA DI SAN LORENZO** è ordinata una mostra personale dello scultore Carlo Maccione. Opere in bronzo, gesso e marmo. Chiude il 27 settembre. Orario: sabato e domenica 16,30-19.

**CANELLI.** Al circolo culturale «Punto di vista», via al Castello 1, mostra fotografica dedicata ad Antonio Cassera dal titolo «Nero e bianco». Fino al 20 settembre.

Armando Brignolo

## OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

<b>ASTI</b> Tel. 0141-594.147. <b>Scream 2.</b> Or. 17,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.	<b>LUX.</b> Tel. 0141-702.788. <b>Il dottor Dolittle.</b> Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. L. 10.000; 8.000.
<b>POLITEAMA.</b> Tel. 0141-530.086. <b>Sliding doors.</b> Or. 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.	<b>SOCIALE.</b> Tel. 0141-701.496. <b>Armageddon.</b> Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. L. 10.000; 8.000.
<b>RTZ.</b> Tel. 0141-530.086. <b>I piastrellati.</b> Or. 17,45; 20,22,30. L. 12.000.	<b>TEL.</b> Tel. 0141-701.459. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>
<b>MUOVO SPLENDOR.</b> Tel. 0141-595.040. <b>Armageddon.</b> Or. 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000; 8.000.	<b>LUX.</b> Tel. 0141-975.016. <b>Arma letale 4.</b> Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 9.000.
<b>TEL.</b> Tel. 0141-598.457. <b>Il dottor Dolittle.</b> Or. 15,15; 17,18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.	<b>SPLENDOR.</b> Tel. 0141-982.288. <b>Amore per sempre.</b> Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 5.000.
<b>LUMIERE (DON BOSCO).</b> Tel. 0141-410.858. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>	<b>ACQUA TIRRE.</b> <b>ARISTON.</b> Tel. 0144-322.865. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>
<b>CANELLI</b> Tel. 0141-824.889. <b>Sliding doors.</b> Or. 22,30. L. 12.000.	<b>CRISTALLO.</b> Tel. 0144-322.400. <b>Il corno del diavolo.</b> Or. 22,30. L. 10.000 (7.000).
<b>COCCONATO</b> COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. Or. 17,30; 21. L. 9.000; 8.000.	<b>VITTORIA.</b> Tel. 0142-452.291. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. L. 12.000; 9.000.
<b>MONCUOCO</b> TEL. Tel. 0141-701.459. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.	<b>MODERNO.</b> Tel. 0142-452.816. <b>Armageddon.</b> Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,20. L. 12.000; 9.000.

<b>ALESSANDRIA</b> ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. <b>Dottor Dolittle.</b> Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 12.000.	<b>TEL.</b> Tel. 0131-252.079. <b>L'abito della sposa.</b> Or. 20; 22,20. L. 10.000; 7.000.
<b>COMUNALE - SALA GRANDE.</b> Tel. 0131-234.240. <b>Sliding doors.</b> Or. 20; 22,20. L. 12.000.	<b>COMUNALE - I piccoli maestri.</b> Or. 22,30. L. 12.000; 9.000.
<b>CORSO.</b> Tel. 0131-268.080. <b>Armageddon - Giudizio finale.</b> Or. 16,30; 19,30; 22,15. L. 12.000.	<b>CRISTALLO.</b> Tel. 0131-341.272. <b>Film a luci.</b> Or. 16; 17,30; 19; 22,30. L. 9.000.
<b>GALLERIA.</b> Tel. 0131-252.112. <b>Scream 2.</b> Or. 15,30; 17,30; 20; 22,15. L. 12.000.	<b>MODERNO.</b> Tel. 0131-252.707. <b>City of angels - La città degli angeli.</b> Or. 16; 18; 20; 22,20. L. 12.000.
<b>ALBA</b> EDEN. Tel. 0173-363.021. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>	<b>MONETTA.</b> Tel. 0173-440.340. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>

<b>ADDA 200</b> c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. <b>L'albero delle pere.</b> Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>ADDA 400</b> c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. <b>crimes - Giochi pericolosi.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>AMBROSIO MULTISALA 1</b> a. Vittorio 52, tel. 011-547.007. <b>Armageddon - Giudizio.</b> Or. 14; 18,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.	<b>AMBROSIO MULTISALA 2</b> a. Vittorio 52, tel. 011-547.007. <b>Sliding doors.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.
<b>AMBROSIO MULTISALA 3</b> c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. <b>City of angels.</b> Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.	<b>ANLECCHINO</b> corso Sammartini 22, tel. 011-581.71.90. <b>City of angels.</b> Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>CAPITOL</b> via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. <b>Scream 2.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>C. CHAPLIN 1</b> v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. <b>Il profumo di un giorno d'angelo.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>C. CHAPLIN 2</b> via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. <b>L'albero delle pere.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>CIAN</b> corso G. Cesare 105, tel. 011-232.011. <b>Sliding doors.</b> Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>CRISTALLO</b> via G. G. 5, tel. 011-850.71.08. <b>Tre uomini e una culla.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>DORIA</b> v. Gramsci 1, tel. 011-542.422. <b>Ricominciare a vivere.</b> Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>ELISEO GRANDE</b> piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. <b>Sex crimes - Giochi pericolosi.</b> Or. 18; 19,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.	<b>ELISEO BLU</b> piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. <b>L'albero delle pere.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.
<b>ERBA 1</b> c. Moncali 241, tel. 011-661.54.47. <b>Moncali.</b> Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.	<b>ERBA 2</b> c. Moncali 241, tel. 011-661.54.47. <b>Moncali.</b> Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

<b>ETOILE</b> v. Buozzi ang. v. Reina tel. 011-530.353. <b>L'odore della notte.</b> Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>FARO</b> via Po 30, tel. 011-517.33.23. <b>Il dottor Dolittle.</b> Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>FIAMMA</b> v. Trapani 57, tel. 011-385.20.57. <b>L'androgalo.</b> Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. <b>Arma letale 4.</b> Or. 15,30; 17,30; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>KING</b> v. Po 71, tel. 011-812.59.96. <b>L'oggetto del mio desiderio.</b> Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>KONG</b> v. S. Teresa 11, tel. 011-534.61.4. <b>Full Monty.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Ace 9.000.
<b>LUX</b> Galleria San Fedenzo, tel. 011-541.293. <b>Armageddon - Giudizio finale.</b> Or. 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000.	<b>MASSIMO 1</b> v. Montebello 8, tel. 011-817.10.48. <b>Venti-quattrosette.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Ace 9.000.
<b>NAZIONALE 1</b> v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. <b>Scream</b> Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>NAZIONALE 2</b> v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. <b>Amore per sempre.</b> Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

<b>OLIMPIA 1</b> via Repubblica 31, tel. 011-532.448. <b>La balata del lavavetri.</b> Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>OLIMPIA 2</b> via Arsenale 31, tel. 011-532.446. <b>Wishmaster - Il signore dei desideri.</b> Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>REPOSI 1</b> v. XX Settembre 15, tel. 011-531.300. <b>City of angels.</b> Or. 15,15; 17,42; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>REPOSI 2</b> v. XX Settembre 15, tel. 011-531.400. <b>Sliding doors.</b> Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>REPOSI 3</b> v. XX Settembre 15, tel. 011-531.400. <b>Arma letale 4.</b> Or. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>REPOSI 4</b> v. XX Settembre 15, tel. 011-531.400. <b>Deep Impact.</b> Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acque 2, tel. 011-819.01.50. <b>Viola.</b> Or. 17,18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.	<b>VALENTINO 1</b> Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>
<b>VITTORIA</b> v. Roma 11, tel. 011-562.17.89. <b>Il dottor Dolittle.</b> Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.	



Iniziativa enologica del bar «La Torre» da domani fino al 24 ottobre

# Ci prendiamo un aperivino?

*E al Palio sarà presentato il Barbera «Cugià»*

Mario Garelo titolare del bar «La Torre» ideatore dell'iniziativa enologica

«Ci prendiamo un aperivino?». Non è lo slogan pubblicitario di una nuova alchimia americana a base di uva ma il tema dell'iniziativa ideata dai titolari del bar «La Torre», in piazza Medici 10: lo scopo è di promuovere il vino anche come aperitivo, accompagnandolo con stuzzichini appropriati. Da domani fino al 24 ottobre, a giorni fissi, saranno consigliati e serviti 14 vini. Ai clienti verrà consegnata anche una scheda con le caratteristiche del vino che stanno bevendo.

Una vera e propria educazione al vino avviata nei mesi scorsi e ripresa in occasione della manifestazione settembrina, proprio nel locale dove il mercoledì, in occasione del Borsino-vini, sono soliti ritrovarsi gli addetti ai lavori.

«Ma la nostra passione è di vecchia data», spiega Mario Garelo, titolare del bar con la sorella Rita - rafforzata dai corsi fatti all'Onav. E così Mario e Rita hanno pensato ad un'iniziativa che coinvolgesse produttori e consumatori: «Nell'Astigiano non si fa abbastanza per valorizzare il vino», spiega - «noi vogliamo dare un piccolo contributo». Da domani, basta con il solito aperitivo con arachidi e patatine. Spazio invece ai vini prodotti dalla Azienda agricola Ferraro di Montemagno e da «La Tenaglia» di Serralunga di Crea.

«E' bello discutere di vino con un cliente», dice Mario - «così si parla di calcio, di automobilismo: il tifo è come il gusto».

E dal loro osservatorio Mario e Rita Garelo spiegano come negli ultimi tempi sia cambiato l'approccio al vino. «I giovani non hanno ancora la cultura del vino, bisogna incoraggiarli - dicono - adesso la mentalità sta

cambiando anche fra il gentil sesso».

Ai clienti saranno serviti anche vini nuovi o poco conosciuti: come il Timorasso o la Croatina (un rosso simile alla Bonarda, ma non fermentato). Uno degli appuntamenti più importanti è per il 20 settembre quando il giovane enotecnico Maurizio Ferraro, titolare dell'Azienda di Montemagno presenterà il «Cugià»: un Barbera '95 aromatizzato con china calissaja e spezie creato quest'anno. Il suo nome si dice, è legato alla traduzione dal dialetto piemontese di «Cugià», «coricato». «Mi è sembrata un'immagine da vino», spiega Ferraro - sarà il primo ad essere commercializzato nell'Astigiano.

L'enotecnico  
Maurizio  
Ferraro  
(a destra)  
creatore  
del «Cugià»  
e in alto  
da sin., Rita e  
Mario  
Garelo  
insieme  
a due  
collaboratori

## LE DEGUSTAZIONI

Dal tradizionale Brachetto al Timorasso, passando la Bonarda o il Grignolino. Fino al 24 ottobre Rita e Mario Garelo del bar «La Torre», in piazza Medici 10, guideranno i loro clienti nella degustazione di numerosi vini. Il via domani proprio col Timorasso, che dividerà la gloria insieme al Gavi e all'Arneis. Ad accompagnarli sarà un canapé con gorgonzola e noci, patè di fegatini e polio.

Il 20 settembre, giorno in cui nel catino di piazza Alfieri si correrà il Palio, l'azienda agricola Ferraro presenterà il «Cugià», un ottimo Barbera aromatizzato con china calissaja. Si potrà berlo assaggiando paste di meliga e sfogliatine.

Dal 21 al 26 settembre entreranno invece in scena altri quattro vini: Brachetto, Malvasia, Moscato e Asti Spumante. Saranno serviti insieme a torta di noccioline e di mele.

I clienti potranno gustare quindi Ruché di Castagnole Monferato, uno dei 16 vini che quest'anno alla Douja d'oro hanno ottenuto l'Asti d'oro, dal 27 settembre al 3 ottobre. Sarà possibile assaggiare bagna cauda su crostini.

Bonarda, la cugina «Croatina» (un rosso non fermentato) ed il Grignolino saranno i protagonisti dal 5 al 10 ottobre insieme al coctichino e la pure.

L'insalata di nervetti e cipolla farà da damigella all'entrata in scena della Barbera, da 12 al 17 ottobre.

E per concludere, dal 19 al 24 ottobre toccherà al Nebbiolo insieme a castagne, salumi e formaggi nostrani.

RISTORANTE



Cucina con piatti tipici piemontesi  
accompagnati dai migliori vini D.O.C. del Monferrato  
e, su prenotazione, il favoloso fritto misto piemontese

S. DAMIANO D'ASTI

Informazioni e prenotazioni allo 0141/982.203

ITALIANA  
ASSICURAZIONI

Cav. Uff. Angelo Ferrando

Agente generale procuratore

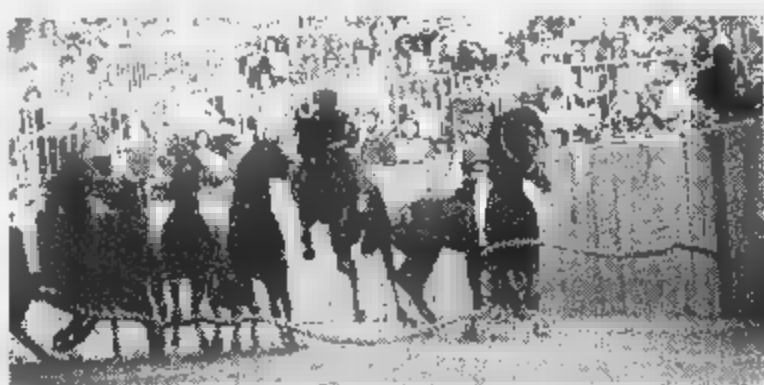
Agenzia «Alfieri» ASTI

Tel. (0141) 59.20.70 - 43.64.04

Via Garibaldi, 4 (Palazzo Anfossi)

angolo Piazza Alfieri

nel cuore del PALIO di ASTI



Tradizioni che durano nel tempo

Tra le colline del Monferrato,  
a pochi passi dal Santuario di Crea,  
si trova la

## Tenuta LA TENAGLIA

con i suoi vigneti ed i suoi vini:

Chardonnay

Grignolino

Barbera d'Asti

("Giorgio Tenaglia" invecchiato 1 anno -  
"Bricco Crea" - "Emozioni")

Visitate le nostre cantine  
per conoscere la realtà della nostra terra.  
potete venire da noi quando volete,  
sarete accolti sempre in modo D.O.C.,  
proprio come i nostri vini.

TENUTA LA TENAGLIA srl - Via Santuario di Crea, 6 -

Serralunga di Crea

Tel. 0142/940252 - Fax 0142/940546



Eccellenza. Esordio al Comunale contro la squadra allenata dall'ex Bochicchio

## Asti: primo esame col Piobesi

Ma la società si muove ancora sul mercato

### Al via Promozione e Prima

#### Sandamianferrere col Castellazzo Trasferta a Valenza del Canelli

Calcio d'inizio alle 16 per Promozione e Prima categoria. Sei le squadre astigiane impegnate da oggi fino al 2 maggio, data di chiusura dei campionati.

**Promozione.** Come biglietto da visita il Canelli, impegnato sul campo della Fulvia Valenza, presenta la qualificazione al secondo turno della Coppa Italia. Un passaggio ottenuto a spese dell'Asti, a dimostrazione di una buona tonicità della squadra tutta. Gli spumantieri hanno cambiato poco in estate: se ne sono andati i due fratelli Silvio e Luca Fioriello al Nuova Villanova e Fusco all'Albese. Il telaio è rimasto però sempre quello. Una buona difesa, rinforzata dall'arrivo di Alessandro Biasi in porta, che cerca la definitiva consacrazione. Qualche incognita in attacco, dove oggi mancherà Rossano Delle-donne, che sta cercando di rimettersi da un infortunio. Il riconfermato mister Eugenio Pivetta potrebbe far esordire fin dal primo minuto la punta Visocaro, acquistato dal Don Bosco nei giorni scorsi.



Aldo Porriño (Sandamianferrere)

calvese è invece la squadra da battere nel girone alessandrino. Gli alerami hanno il miglior attaccante della categoria: Davide Incardona, che cercherà di perforare la porta dell'Ovada sul campo amico. Prova esterna per il Nuova Nizza di Maurizio Venturi, sul terreno insidioso di Fubine. (e. a.)

**ASTI.** Non è arrivato l'attaccante tanto atteso, in compenso la società ha compiuto un colpo da maestro acquistando il diciannovenne centrocampista della Sampdoria Francesco Varona. Con queste premesse l'Asti debutta oggi nel campionato di Eccellenza contro il Piobesi. La gara si disputa alle 16 allo stadio Comunale. Varona non potrà però scendere in campo perché deve ancora definire il suo tesseramento. Ma il fatto che la rosa della compagine biancorossa si stia allargando è già cosa buona. La settimana appena trascorsa è stata a dir poco tumultuosa. Dalla clamorosa eliminazione nel primo turno della Coppa Italia al divorzio con Aldo Porriño, all'acquisto immediato in sua sostituzione del centrocampista del Chieri Alessandro Spugna (oggi titolare).

Il mister Franco Delladonna ha lanciato grida d'allarme che per fortuna i dirigenti astigiani hanno saputo cogliere e si sono dimostrati quantomeno attivi nelle ultime ore per completare un organico altrimenti deficitario. Fosse stato preso anche il centrocampista, Piacenza e soci avrebbero meritato i massimi elogi, dopo le critiche che li hanno investiti in questi due mesi di tante parole e pochi fatti (vedi numero di trattative concluse). Comincia dunque la tredicesima stagione di Piacenza presidente, la seconda di Delladonna in panchina e la sesta di Renato



Biasi, il decano dei giocatori biancorossi, a difesa della porta dell'Asti. I galletti non annoverati tra i favoriti: il Moncalvesi sembra al momento inavvicinabile. Ha investito un miliardo (assurdo) per vincere il campionato: l'ultimo acquisto porta il nome di Rino, lanciato dall'Asti, che nelle ultime annate ha indossato la maglia del Chievo serie B. Per lui si parla di un ingaggio di centosettanta milioni, quanto percepisce come rimborso spese la squadra astigiana tutta insieme, allenatore compreso. Per l'esordio dell'undici di



A sinistra il portiere dell'Asti Renato Biasi. E' una delle colonne dei «galletti». Sopra l'attaccante Alessandro Di Bartolo

### Subito in campo il neoacquisto Alessandro Spugna Assente Buccioli

Delladonna c'è il Piobesi. Come lo scorso anno. Bene all'andata, con facile vittoria per 2-0, malissimo al ritorno. Sconfitta e il primo vero segnale d'allarme: l'Asti sarebbe poi sceso dal secondo posto al giro di boa al quarto finale. Delladonna ricor-

de «quella di Piobesi come la più brutta partita giocata dai miei ragazzi durante l'intera annata».

Sulla panchina torinese siede quel gentiluomo di Gerardo Bochicchio, il quale l'Asti ha vissuto la stagione più esaltante di tutti gli anni Novanta: promozione in D e la vittoria della Coppa Piemonte. Sarà gran amaro con i due soli calciatori d'allora superstiti: Schiavone e Biasi. Il terzo, Buccioli, siederà in tribuna perché squalificato.

Enzo Armando

### Ciclismo

#### Si corre ad Agliano e Castelnovo

Ancora una domenica di gare nell'astigiano. Due le manifestazioni in programma.

A Castelnovo Don Bosco la sezione ciclismo del Gs Avis organizza una corsa a cronometro individuale per tutti le categorie degli «amatori».

Ritrovo alle 7.30 a Castelnovo Don Bosco al Bar Monna Lisa di via dei Rivalba 4.

La prima partenza è prevista alle 9. Il tracciato è di 9,8 chilometri: parte da Castelnovo, Don Bosco, prosegue lungo la strada del Papa, passa Morialdo e Colle Don Bosco, con arrivo nuovamente a Castelnovo.

L'altro appuntamento è invece ad Agliano, dove si disputa la 14ª edizione del Trofeo Fratelli Pavia, corsa su strada riservata agli «Allievi» della FCI.

L'organizzazione è curata dalla Sc. Bostese. Ritrovo alle 13 alle cantine dei fratelli Pavia in località S. Bernardino. Partenza alle 15.

Il percorso, di 70 chilometri.

La sponda lungo la riva di Agliano, bivio Montepresso Asti-Mare, bivio Ranchetti, bivio Spessa, Agliano. Teri le strade dell'astigiano avevano già ospitato, per non parlare un'altra importante gara: il Trofeo delle Sagre organizzato dal Gs Alpini in collaborazione con la Camera di Commercio.

La manifestazione ciclistica era valida come prova del campionato provinciale (Unioncicl. I.).

### SUMMURELLI

Oggi in C. In il Cunico attacca il Seriate

## Cocconato e Ovada si giocano lo scudetto

Serie A. Tolti si scontra con la capofila Medole, il campione del Castelferro disputano la seconda gara consecutiva in casa contro il Tuenno alle 11.

La matematica concede ancora una piccola speranza al Castelferro di poter agguantare la testa: ma a tre giornate dal termine i tre punti da recuperare sembrano un distacco incolmabile. La sfida del giorno è quella che oppone le due squadre che si dividono il primato: Medole e Castelferro.

Le altre gare: Cavriatese-Borgosatollo; Bardolino-Bassa; Castiglione D/S-Filago; San Paolo d'Argon-Solferino; Medole-Guerra Castelferro.

Classifica: Medole, Castelferro 32 punti; Bardolino 30; Castelferro, Cavriatese 29; Solferino 28; Borgosatollo 13; Filago 12; San Paolo d'Argon 11; Tuenno 10; Castiglione 7; Bassa 3.

Serie B. Il Cunico vuole proseguire nella serie positiva. La compagine capitanata da Alberto Boteon ospita il Seriate, che l'affianca in graduatoria. Il Callianetto sarà impegnato in trasferta con i bergamaschi del Cerro. Il Chiusano chiede punti salvezza al Cremonino, che festeggia davanti al pubblico nell'Alessandrino l'avvenuta promozione in A.

Per il penultimo turno si giocano anche: Marne-Malpaga; Curno-Capriatese. Riposa: Bonate Sopra.

Classifica: Cremonino 32 punti; Callianetto 23; Bonate, Cunico, Marne, Seriate 21; Cerro 20; Curno 18; Chiusano 9; Capriatese, Malpaga 7.

Serie C e D. Secondo turno della fase nazionale, in cui sono state ammesse le squadre che a luglio hanno conquistato la promozione. Per la serie C si ripete la sfida campionata tra il Dezzano Vini Cocconato e l'Ovada. Una rivincita tra la prima squadra classificata, quella astigiana e la seconda, quella alessandrina. Per la D la Monalese ospiterà il Calcinato. Il Castello di Cortanze farà visita agli alessandrini del Gabiano. (r. s.)

### SPORT FLASH

#### Pallone elastico

Partitissima a Caraglio tra Voglino e Pirero

Ultimo atto, oggi alle 15 a Caraglio delle tre gare di qualificazione alle semifinali del massimo campionato di pallone elastico. Di fronte, l'accoppiata di casa, formata da capitano Giorgio Vacchetto e dalla «spalla» castagnolese Paolo Voglino e la quadretta figure guidata da Pirero-Aicardi. Sarà una partita senza possibilità di appello: chi vince andrà in semifinale contro il Bellanti, chi perde è fuori.

#### Balòn

Il Mombaldone si gioca i quarti della C2

Oggi sarà la volta anche del ritorno dei quarti di finale della C2 di pallone elastico. A Mombaldone, ore 15.30, la quadretta di Gianni Aschiero ospita Pellegrini della Fioricola Gazzano. Tavole. All'andata il figure si era imposto per 11-8.

#### Bocce

Da domani al 25 settembre gare a San Damiano

Comincia domani alle 21, nel bocciodromo di San Damiano, una gara di bocce. Il torneo, che si concluderà il 25 settembre, è riservato alle quadrette dei paesi limitrofi a San Damiano. Per informazioni telefonare allo 0141/982.595-975.005. (e. a.)

#### Calcio a cinque

Il ristorante da Marcello presenta le squadre

Domani alle 18.30, al circolo Antiche Mura ad Asti, l'Isola Ristorante da Marcello presenta le due squadre di calcio che parteciperanno al campionato di serie D della Fige e a quello organizzato dalle Polisportive giovanili salesiane. (e. a.)

#### Calcio

Al via i corsi organizzati dal Sandamianferrere

Prenderanno il via martedì i corsi di calcio organizzati dal Sandamianferrere. Le lezioni si terranno negli impianti sportivi Facis. Info. 0141/976095-982334-934203-939519. (cl. a.)

### TENNIS

Partite di oggi

## Provincia di Asti «Osella»

ASTI. Con la finale in programma oggi alle 15.30 si conclude il Memorial «Maurizio Osella» di tennis. La competizione si è iniziata ieri sui campi in terra rossa del Dopolavoro ferroviario Starnone alle 9. Si giocano le semifinali.

Otto i giocatori invitati dall'organizzatore Franco de Ambrogio per questa manifestazione voluta da Paolo Osella per ricordare il fratello scomparso nel '96 a 44 anni a causa di un male incurabile.

Tennisti che vi hanno preso parte sono tutti di serie B. Il nome più prestigioso è quello di Manuel Rezzaghi, ventunenne del Meridiano Modena, numero due in Italia tra i B1. Un solo astigiano è stato ammesso nel tabellone: Filippo Roggero, 21 anni, tesserato per il Dlt e promosso nel dicembre del '97.

Intanto proseguono i campionati provinciali: domani comincia la seconda settimana di gare. Le partite si giocano tutti i giorni al Dlt e all'Hotel a Valle Benedetta a partire dalle 18.30. (e. a.)

### VOLLEY

In tre impianti

## Un torneo femminile della Futura

ASTI. Si conclude oggi la quarta edizione del «Torneo delle Sagre». La manifestazione di pallavolo femminile, la più importante in Piemonte, è organizzata dalla Futura.

La competizione ha preso il via ieri, con le partite contemporaneamente al Palafuturo di corso Dante, al Giobert e al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Nella categoria «seniores» vi hanno preso parte dodici formazioni: Libertas Cuneo (scritta B1), Spendibene Casale (B2), Avis Cuneo (B2), Altiora (B2) e le compagini di C. Visconti, Binasco Milano, Sestri, Alasio, Andora, Castelletto, Vela Alessandria e Futura.

Accanto a quello maggiore si gioca anche un torneo riservato alle under 16, con otto squadre iscritte: Futura, Acqui, Sma Martinese, Novara, Andora, Valenza, Vela Alessandria, Cuneo e Treccate (Novara).

Le due finali si disputano alle 16.30 e alle 18 al palasport di via Gerbi. Al termine si terranno le premiazioni. (e. a.)

### MOTORI

Il talento aleramico chiude una stagione d'oro. I programmi per il futuro

## Un moncalvese asso del kart

A 17 anni è tricolore e vicecampione europeo

**MONCALVO.** La velocità lo ha sempre affascinato. A 17 anni Damiano Chiesa ha messo a profitto questa sua passione laureandosi campione italiano e vicecampione europeo di kart nella classe 100 intercontinentale A.

Quella per i motori è predisposizione che il giovane pilota moncalvese ha scoperto presto, anche se in modo casuale: «Cinque anni fa - spiega - mio padre mi regalò per Natale un go-kart a motore. Dopo alcuni mesi ne acquistammo uno cilindrate maggiore e, grazie ad un nostro conoscente, entrò a far parte della scuderia Le Sirene di Viverone, dove sono tutt'ora». Damiano si cimenta per due stagioni nella categoria 100 junior ottenendo risultati incoraggianti che lo portano a tentare, nel 1996, la scommessa della 100 intercontinentale A. Dopo un anno di adattamento, il talento sboccia nel campionato nazionale: due schiaccian-

ti vittorie (a Sarno e Macerata) e un secondo posto (Jesolo) bastano a eleggerlo numero uno in Italia e ad assegnargli il passaporto per le finali europee di Valence, in Francia. Al cambio francese le sue qualità non vengono svalutate, anzi: vince nelle gare di qualificazione e nella finale belza in testa facendosi superare da un pilota transalpino a pochi giri dal traguardo. «E' stata comunque una grande emozione - confessa - Forse avrei meritato la vittoria, ma va bene così».

La stagione 1998, dunque, si chiude con un bilancio largamente in attivo, da poter pensare il futuro con ottimismo. «Ora - prosegue Damiano - mi sto allenando intensamente, in quanto nel '99 voglio passare alla classe 100 formula A. Si tratta di un campionato di valenza mondiale, con trasferte in Europa e in Giappone. Sarò ad un passo dal professionismo pu-

rus». Le ambizioni di Damiano Chiesa non si fermano qui: voloce con l'immaginazione quanto con il suo kart, prova a tracciare un avvenire... a tutto gas: «Nel mondo dei motori oltre alla bravura ci vogliono anche sponsor che abbiano fiducia in te. In seguito, se ne avrà la possibilità, mi piacerebbe provare monoposto».

In Formula Uno il suo idolo è Jarno Trulli della Prost-Peugeot, ma ammira anche Michael Douhan pilota del motomondiale. Condivide il suo grande amore per il mondo dei motori con il padre Franco, il suo primo tifoso: «Quando gareggio cerca sempre di esserci, a costo di chiudere il negozio di parrucchiere. Mia mamma, invece, viene perché mi preoccupa troppo: così prima che io parta mi dice sempre: vinci... ma vai piano».

Claudio Rosmino



Damiano Chiesa sul gradino più alto del podio dopo la prova tricolore di Sarno

Campionato Superturismo. Gara di cross a Valmanera

## Dinda Capello a Misano tenta l'assalto al podio

ASTI. Sul circuito riminese di Misano Adriatico si svolge oggi l'ottava prova del campionato italiano Superturismo. Al via anche il caneliese Rinaldo Capello che con la sua Audi A4 dovrà difendere la quarta posizione in classifica generale. Capello precede di un punto la seconda guida della Bmw De Simone, grazie ai punti ottenuti nell'ultima gara disputata due settimane fa a Pergusa.

Sul circuito romagnolo il caneliese (che nella prima prova, ieri, è uscito al primo giro dopo un urto con la vettura di Montcini) avrà la possibilità di inserirsi nelle posizioni di alta classifica se riuscirà a ripetere gli ottimi tempi che ha fatto registrare nelle prime prove libere di giovedì, dove aveva ottenuto il terzo miglior tempo.

In attesa che il motore evoluto provato in agosto al Nurburgring sia disponibile anche per la sua Audi A4, Capello per

puntare al podio dovrà mettere sul piatto della bilancia tutta la sua cristallina classe. «Per questa gara - conferma Capello - non avrò ancora a disposizione il motore col quale l'ultima settimana fa è giunto secondo nel campionato di Superturismo tedesco, spero di averlo per la prossima gara a Monza».

**Motocross.** Si avvia alla conclusione l'attività del Cross club Asti per la stagione 1998. Se non ci saranno impegni dell'ultima ora il campionato italiano cadetti classe 125 il crossdromo di Valmanera metterà la parola fine a una stagione indimenticabile. «Un'annata come questa - conferma Gippy Crosetti, presidente del Cross Club Asti - ha regalato al mio club grandi soddisfazioni». Oggi non ci saranno piloti astigiani in gara: il giovane montecchiarese Fabio Torsello sarà impegnato in prove regionali Uisp a Rivarolo.



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.  
Monza, 11-12-13 settembre 1998.





Malcolm Skey soccorre l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Frierick Skey, 54 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaresco 4, ospite di Elena De Angeli, autrice di "Fantasmi" ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca infera con un corpo contudente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che «dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi», «vicina» a Skey, dice l'agronomo a cui è rivolto l'Istituto di Muzzana. Ora sugli alberi «avvelenati» hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari», ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, e non solo di letteratura, ma di passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena di

bottiglie perché lui amava bere tra le mura «a casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione di Maurizio Saravalle, barman nel locale di via Barbaresco angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da una stanza, svolinando in via XX Settembre, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, un polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del «buco». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che «doveva vedere»?

Salvatore Mulas, il capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica di quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà storia del mistero.

Angelo Conti

Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte case editrici. Era ospite di Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato.



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey (ne scriviamo al passato anche se ancora è vivo, ma di una vita puramente vegetale) era un bohémien e voleva avere: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi vent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm era un eccentrico e questa scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavoro spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al «Theoria». Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, no, questo no. Conservatore affascinante, lo era ancor più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto una casa sua...».

Attualmente è ospite di una notissima editor, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo

pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farti un favore, sempre gentile, che a un party, a una cena, a una ricorrenza si presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore. E un originale: soprattutto lui, no?».

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, compromessi e l'indomani la sorpresa che Malcolm se n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare un stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica, invece, paff... s'involtò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucchini facevano morire l'architetto Garrone lì vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì essere un fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini? «Certo, se la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

Giulio Giacchino

## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti nei

NOVARA. Si intascano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata come tante ha tradito i cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone a spese dei quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



### Biella, alberi avvelenati salesiano

BIELLA. Giallo all'Istituto dei salesiani di Muzzana, in Valle d'Aosta: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Bielese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati e riempiti di sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo a cui è rivolto l'Istituto di Muzzana. Ora sugli alberi «avvelenati» hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

### Migliaia visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 10 miliardi) quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina (6 mila in tre giorni solo sulla nave scuola l'almorai) per ammirare queste maestose «lussuose» signore del Mare. Alle ore 11 mattina regata, alle 18 premiazioni e alle 21 sfilata di moda.

### Un vercellese rappresenterà l'Italia

VERCELLI. È vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesco (noto ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice di Agnieszka Paola Fulci, coordinerà le Agenzie della Santa dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesco, 55 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi di servizio, da Londra a Ginevra, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



### Anche Rapallo chiede di aprire un casinò

RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 80 anni si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

### Norma antidoping al Palio di Asti

ASTI. Martedì torna al Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica correranno il Palio, accettare o respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini o cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata. I rioni dei borghi avevano chiesto tempo.



### Croupier ha rubato tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava come croupier, ha preso tre «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava da tempo. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impiantato finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è caduto: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le 3 «fiches», una da 20 milioni e due da 10. È stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupier». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impiantato rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa 3 milioni netti mensili.

### Riaprono in anticipo scuole dell'Imperia

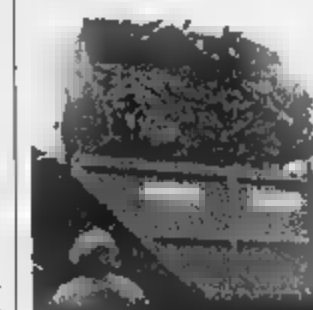
IMPERIA. Vacanze finite, in provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, martedì, si apriranno le porte delle scuole. Il circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina e dell'Istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è la capitale tennis mondiale

CUNEO. Con gli arrivi delle 22 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio martedì prossimo, della «Nec World Youth Cup», il Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica 20 sui campi del Cuneo Club e della Cuneo Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli anni della città. L'Italia parteciperà quale nazione ospitante.

### Quintali patate arrostiti prima essere

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate «arrostate» (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Asprospat (Associazione produttori patate) - Castelnuovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni.



solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Asprospat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnuovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.

## REAZIONI

### NEL MONDO EDITORIALE

MALCOLM in coma. «Skey morendo». Nella Torino dei libri la notizia dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam di telefonate. Piero Femore, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale e dice: «Skey ha editato raccolte di racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo "Fantasmi e no"». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm «un personaggio originalissimo nel mondo letterario» la cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere», il volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey aveva finito il curarlo in estate.

Malcolm aveva lavorato anche all'epistolario di Jean Austen e stava sovrintendendo a una nuova edizione del grande dizionario inglese della Se che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese. Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla cultura».

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della Einaudi - «in passato anche direttore - per fare conversazione con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunzione fu segretaria dell'Enciclopedia». La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi: «Con i quali tenevo rapporti Malcolm, la sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo inglese era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, tutta la musica, in particolare modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione. «Giovanni Bosco, nel pomeriggio, è stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito è stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove è giunto è stato telefonato di amici dell'intellettuale per sapere se il nostro Malcolm ce la farà. (c. giac.)

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»



**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
"ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)"*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE DI CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

## ORARI

### OPERATORI:

GIOVEDÌ 10, ore 10-18

VENERDÌ 11, ore 10-18

LUNEDÌ 14, ore 10-16

### PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24

SABATO 12, ore 10-24

DOMENICA 13, ore 10-24

LUNEDÌ 14, ore 17-24

## INFO

011/66.44.111

Numero Verde  
**167-226048**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

*La Passione è Unica, il Salone è Doppio!*

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE-TORINO**

Sito di Promozione di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCHI CALCIO  
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL  
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
FEDERAZIONE MOTORICICLISTICA ITALIANA  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

In collaborazione con:  
**LA STAMPA**  
TORINO  
**Autosport**  
Corriere dello Sport

Con la partecipazione di:  
**Reebok**  
**LOI**

Fornitore ufficiale:  
**Sant'Anna**

**Expo 2000**

**SUPPORTER**  
**GOAL**  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



La ripresa delle lezioni domani nel Biellese riguarda oltre 19 mila studenti

# Scuola, è record di iscritti

«Boom-allievi» alle elementari, medie in calo

BIELLA. Ormai archiviate le vacanze, le porte delle scuole biellesi (dalle materne alle superiori, istituti professionali compresi) si riaprono domani per 19.330 studenti (123 iscritti in più rispetto alla scorsa stagione) e circa 2.500 operatori, corpo insegnante, personale impiegatizio e ausiliario.

«Rispetto a qualche giorno fa, quando si temeva di non poter far fronte alla copertura di tutte le cattedre, soprattutto in relazione agli insegnanti di sostegno, la situazione è più serena», spiega Vittorio Caprio, rappresentante sindacale della Cisl. «Il governo ha fatto marcia indietro e le nuove disposizioni ci consentiranno, pur con una settimana di ritardo, di procedere a tutte le nomine, coprendo anche quei 32 posti di sostegno, dei 201 in totale, a forte rischio».

«Anche le prospettive generali», spiega il provveditore Piergiorgio Giannone, «si presentano meglio degli anni passati, soprattutto per quanto riguarda il futuro dei precari». In provincia il personale precario ammonta a circa 800 unità, tra cui 500 insegnanti circa, molti dei quali in attesa del posto fisso anche da 15 anni. Un numero altissimo, che sfiora il 35% del totale degli addetti alla scuola (circa 2.500, di cui 1.900 insegnanti).

La ripresa delle lezioni a Biella è caratterizzata da un leggero incremento di iscritti nelle scuole elementari: «E' l'onda del piccolo boom demografico degli anni scorsi che aveva portato a liste d'attesa nelle materne», spiega l'assessore alle Pubblica Istruzione Emanuela Verzella. Di conseguenza abbiamo qualche punta record di iscrizioni in alcuni plessi della città, anche perché alcune scuole del centro continuano ad essere preferite dai genitori rispetto a quelle di periferia. Studenti in calo invece nelle medie inferiori: abbiamo dovuto chiudere la scuola del Vandorno e in città ci sono alcuni edifici sottoutilizzati».

«Per quanto riguarda le materne», aggiunge Emanuela Verzella, «abbiamo un centinaio di bambini in più rispetto all'anno scorso che sono stati accolti da quattro nuove sezioni. Inoltre abbiamo appena ottenuto una sezione in più anche per la Gromo Cridis del Vernato dove potranno trovare posto una dozzina di iscritti. Sono ancora in corso, invece, i lavori di ristrutturazione della Cerruti dove dovranno poi essere accorpati



La popolazione scolastica in città è aumentata soprattutto nelle elementari

sette sezioni: tre di San Paolo e le quattro di via Dorzano. Vedremo più avanti se sarà il caso di fare il trasloco durante l'anno scolastico oppure rinviare il tutto al '99».

Lezioni al via domani anche in tutte le scuole medie supe-

riori. Tra le curiosità c'è da segnalare il continuo incremento di iscritti all'Istituto tecnico industriale Quintino Sella dove ci sono due prime in più rispetto allo scorso

Franco Piras

## Ateneo, torna la «soirée»

Anche De Crignis fra gli ospiti del galà di giovedì a Città Studi

BIELLA. Torna la «soirée» dell'Università, nata per illustrare i diplomi dell'ateneo biellese: l'appuntamento è per giovedì alle 19, nell'auditorium di Città Studi. Anche quest'anno, come nei due precedenti, sono stati invitati alcuni «testimoni» eccellenti: il campione di sci Fabio De Crignis, il dirigente della Fiat Gustavo Bracco (presidente dell'Associazione piemontese dei direttori del personale) e l'ex senatore Roberto Giunta, che ora fa l'head-hunter per la Eurosearch.

A fare gli onori di casa sarà il presidente di Città Studi, Paolo Piana. Dopo il breve intervento, saranno consegnate sei borse di studio da 1 milioni l'una, offerte dalla Fondazione Caracciolo. I beneficiari, tre studenti della Scuola di amministrazione aziendale e tre del Politecnico. Lo scopo della serata è (anche) quello di presentare le lauree brevi biellesi, che quest'anno si arricchiscono del nuovo diploma triennale in Beni culturali. Prima dei responsabili dei corsi parlerà la presidente



Lo sciatore Fabio De Crignis

della Provincia Silvia Marsoni. Gli ospiti non sono scelti a caso: l'altro obiettivo della «soirée» è infatti quello di essere un punto d'incontro fra studenti ed ex studenti, e fra le aziende e le istituzioni».

Quest'anno si parlerà soprattutto di «come scoprire e sfruttare al meglio le proprie potenzialità, siano esse fisiche o intellettuali». In occasione della serata, verranno messi a disposizione delle aziende i curriculum di tutti i laureati dell'Università biellese. Inoltre, come vuole la tradizione, ci saranno un buffet e una serata di danze.

Intanto scatta il conto alla rovescia per le future matricole. I pre-iscritti a Ingegneria e Beni culturali hanno già sostenuto le prove di ammissione, che si sono svolte a Torino. Al test per la nuova laurea breve sono presentati in 92, cioè due in più della soglia del numero chiuso. I 90 prescelti, se vogliono, possono immatricolare (le lezioni cominceranno il 12 ottobre). Gli iscritti vengono soprattutto dal Torinese e da altre zone del Piemonte, e non mancano alcuni liguri e valdostani. Non troppi biellesi.

Gli indirizzi già attivati: tre: archivi, biblioteche e documentalistica (cioè tecniche della documentazione). I docenti vengono da Torino e da altre Università, e dipendono dalla facoltà-madre Lettere.

Ingegneria, invece, sono 30 i ragazzi che venerdì scorso hanno superato il test: per iscriversi hanno ancora cinque giorni di tempo.

Giochi ancora aperti, invece, alla Saa, dove le adesioni si raccolgono fino a venerdì 25. In questo caso, gli studenti non sono obbligati ad andare a Torino, perché la segreteria è a Città Studi. Martedì 22, alle 15, è in programma una simulazione della prova di idoneità (quella vera si tiene lunedì 28). I corsi cominceranno il 5 ottobre.

Oltre al corso per i giovani appena diplomati alle superiori, ce n'è uno per quadri aziendali: le lezioni, in questo caso, si tengono la sera e nel tardo pomeriggio.

(g. bu.)

## PRIMO PIANO

Città

### Nuovo palasport Susta è perplesso

«La costruzione di un nuovo palasport mi lascia perplesso. Comunque non voglio rompere le uova nel paniere: se qualcuno ritiene che l'operazione sia praticabile, allora si faccia avanti con i soldi in mano». Parola del sindaco Susta, che torna sul problema del palasport troppo piccolo per il basket.

A PAG. 32

Viabilità

### Pronti i progetti per le superstrade

Sono pronti i progetti per le due superstrade incomplete: mercoledì la Provincia va in Regione per sveltire i iter di approvazione dei piani.

A PAG. 33

Calcio

### Pro-Biellese, oggi c'è il «derbyssimo»

Dopo l'anticipo di Coppa Italia, ecco il derby vero: oggi a Vercelli la Biellese sfida i «cugini» della Pro, e le incoincute sono molte. Cauti l'allenatore Saonino: «Sappiamo che ci aspetta un incontro difficile».

Cornelia A PAG. 34

Danni irreparabili in uno dei giardini più belli del Biellese, indagano i carabinieri

## Veleno nel parco del Salesiani

Muzzano, sta morendo una secolare conifera cinese

MUZZANO. I carabinieri di Natio stanno cercando di fare luce su un grave atto vandalico: alcune piante del parco dell'Istituto Salesiani Don Bosco di Muzzano sono state avvelenate. E tra gli alberi che stanno morendo c'è una vecchia «Cunninghamia lanceolata» di circa 120 anni, una conifera ornamentale cinese molto rara, forse quasi unica del Biellese in quelle dimensioni.

«Il danno ambientale quindi è gravissimo», dice l'agronomo Pier Luigi Perino, a cui si è rivolto il direttore dell'Istituto Muzzano don Marino Gobbin per capire cos'era successo al bel parco.

La vicenda è iniziata nel mese di luglio. Ai piedi della «Cunninghamia» è stato trovato un buco sospetto in cui si presume sia stata versata una sostanza tossica. Il fogliame ingiallito, le ciliate biancastre e la resina notate sull'albero farebbero pensare ad un potente fitofarmaco.

La stessa sostanza velenosa si è poi diffusa anche ad alcune altre piante vicine, tra cui un

rigogliosa siepe di «Prunus lauro-cerasus» e «Prunus spinosa» che ora si presenta tutto ingiallito.

Ma non si tratta del primo episodio del genere registrato nello stesso parco: mesi prima era stato avvelenato un «Chamaecyparis», un albero di circa 70 anni di vita, che si è salvato solo perché la sostanza tossica era stata cosparsa solo a livello superficiale», ricorda don Gobbin.

Alcuni giorni fa, quindi, il religioso ha presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri, allegando la relazione tecnica dell'agronomo Perino. E i militari dell'Arma hanno subito aperto un'indagine: per il momento nessuno azzarda ipotesi anche questo avvelenamento, avvenuto in due momenti diversi, farebbe pensare non ad un semplice atto vandalico ma a qualcosa di più grave, forse a una vendetta nei confronti dell'Istituto.

Insomma l'avvelenamento del parco di Muzzano potrebbe anche assumere i contorni del giallo.

(f. p.)



Le speranze di salvare la conifera cinese avvelenata sono ridotte al lumicino

A Lessolo ■ 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

# SCANTAMBURLO TAPPETI

Nuovi arrivi direttamente dalla Persia a prezzi imbattibili con sconti dal 20 al 50%  
Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti persiani di tutti i prezzi e misure.

PERSIANO KIRMAN LAVAR	292x197	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO NAIN ROSSO	302x200	£. 4.000.000	£. 2.000.000
PERSIANO NAIN	263x162	£. 1.100.000	£. 1.100.000
PERSIANO TABRIZ FINISSIMO	302x205	£. 6.000.000	£. 6.000.000
PERSIANO QUM	250x160	£. 1.250.000	£. 1.250.000
PERSIANO DARJANZIN	105x100	£. 560.000	£. 280.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	300x200	£. 1.800.000	£. 900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	300x200	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£. 2.900.000	£. 1.450.000
PERSIANO SABZEVAR	331x248	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO	377x272	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO HOSSEINABAD	220x80	£. 560.000	£. 280.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£. 2.000.000	£. 1.000.000
BAKTIARI VECCHIO FINE	310x213	£. 2.400.000	£. 1.200.000



DOMENICA APERTI

PERSIANO SHIRAZ	248x162	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	242x164	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO TAPP. RUMENO	233x222	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO HAMADAN	254x144	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO MIR	210x140	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO SHIRAZ	132x87	£. 300.000	£. 100.000
PERSIANO GARAGE	397x65	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x80	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO COPPIA PERSIANI	93 x 70	£. 320.000	£. 160.000
PERSIANO HOSSEINABAD	130x75	£. 300.000	£. 150.000
PERSIANO BAKTIARI	223x157	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	167x109	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	191x121	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO JOSAN	186x101	£. 900.000	£. 450.000







Nuovo passo avanti per la Biella-Mongrando e la Cossato-Vallemosso

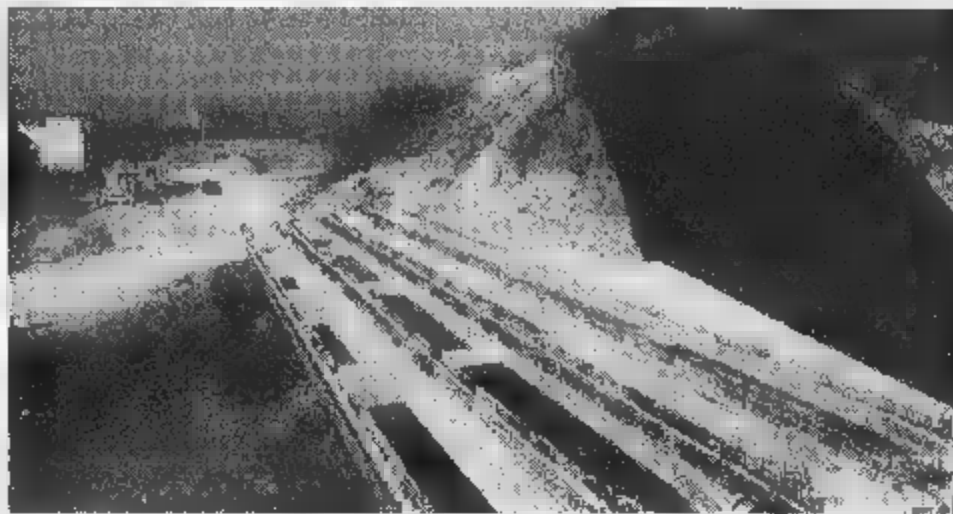
## Superstrade, pronti i progetti

### Mercoledì un summit Provincia-Regione

Le grandi «incomplete» dell'Anas fanno un altro passo avanti: mercoledì, a Torino, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo incontrerà il vicepresidente della Regione, Antonio Mesaracchio, per parlare dei progetti delle superstrade per Mongrando e per Vallemosso. Obiettivo: controllare che i piani (pagati dalla Provincia per i tempi) non facciano nascere problemi in vista della conferenza regionale dei servizi, che dovrà approvarli.

In particolare, con Mesaracchio si parlerà del «inserimento ambientale delle due opere nei territori attraversati», come spiega una nota di via Sella. Con Nicolo ci sarà il consulente Giancarlo Laccibia.

I progetti sono stati fatti dalla Bonifica-Sintagma di Roma e Perugia e dalla Tecnital di Verona. ■ riguardano il secondo il terzo lotto della Biella-Mongrando (dal rio Bolome in avanti) e il terzo e ultimo lotto della Cossato-Vallemosso. Sulla prima superstrada si sta completando la prima «tranche» di la-



Il cantiere della superstrada per Vallemosso, una delle «incomplete» dell'Anas insieme alla Biella-Mongrando. Ora la Provincia incontrerà la Regione per sottoporre i progetti definitivi degli ultimi lotti

vori. L'appalto è andato alla Cooperativa costruttori di Argenta; sulla seconda, invece, l'impresa Fabiani sta completando il primo lotto, che arriva fino alla frazione Parlamento di Cossato.

L'Anas, da tempo al verde, non aveva i soldi per mandare avanti i progetti. Così la Pro-

vincia s'è inserita nell'operazione, e ha commissionato i piani definitivi. Il vantaggio è notevole: col progetto pronto, infatti, è più facile ottenere i finanziamenti dall'Azienda stradale. La giunta Marsoni avrà un rimborso del 40 per cento sulle spese sostenute.

Intanto avanza anche la tan-

genziale del Maghetto: la Provincia sta facendo fare alcuni sondaggi geologici lungo il tracciato della futura strada, che collegherà il Maghetto la statale per Santhià e la bretella della Lancia di Verrone. L'investimento previsto, per il primo lotto di lavori, è di circa 15 miliardi. [r. s.]

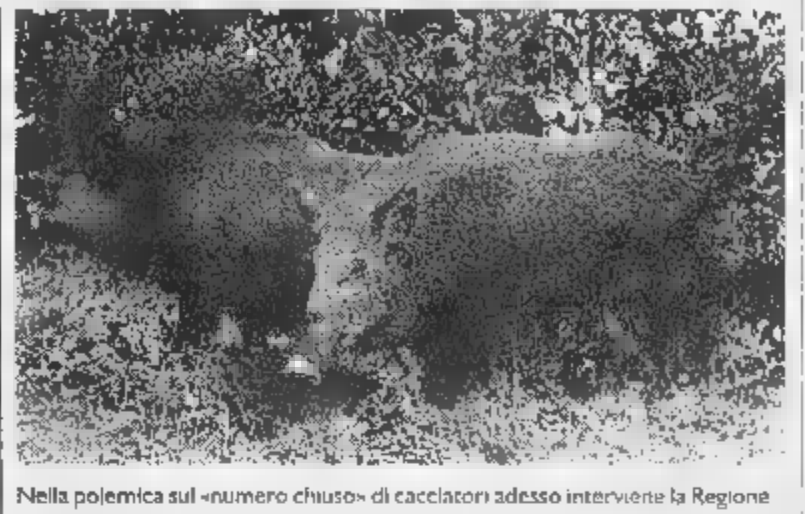
Dopo la polemica per il «numero chiuso» di squadre

## Caccia al cinghiale, Atc a rapporto in Regione

BIELLA. Caccia al cinghiale, parola alla Regione. Dopo le polemiche seguite alla decisione dell'Ambito territoriale biellese di limitare a 17 le squadre per l'abbattimento dell'ungulato, interveniente direttamente palazzo Lascaris. L'assessore regionale Bodo ha infatti convocato per martedì a Torino il presidente dell'Atc, Cleto Canova ed i rappresentanti delle associazioni venatorie per discutere il problema.

Com'è noto infatti, la decisione di attuare una sorta di «numero chiuso» di cacciatori ha suscitato un autentico vespaio. Da un lato l'Atc, che ha giustificato la propria decisione sostenendo che la presenza di cinghiali sul territorio è rilevante ma non omogenea, e quindi sarebbe indispensabile una regolamentazione delle doppie; dall'altro gli appassionati esclusi, che temono la «stituzione di un club» elitario e «stengono invece una «stanzione» delle squadre.

La scelta della Regione di chiamare a rapporto i vertici



Nella polemica sul «numero chiuso» di cacciatori adesso interviene la Regione

dei cacciatori biellesi troverebbe fondamento anche i dubbi espressi dalla Provincia, che mentre si trova a che fare con danni sempre maggiori provocati dai cinghiali nel Biellese, dall'altro vede ridurre la possibilità di abbattimento.

Intanto non sono emerse soluzioni dall'ultimo comitato di

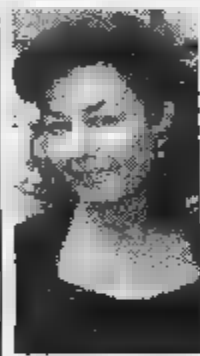
gestione dell'Atc. Le richieste per tre nuove squadre, in aggiunta a quelle 17 già stabilite, sono state respinte per motivi formali, cioè per irregolarità nelle domande. Adesso i termini per una riformulazione delle istanze sarebbero scaduti, ma la Regione potrebbe stabilire una proroga. [d. p.]

I correntisti depositeranno ore disponibili invece di somme di denaro

## Banca del tempo, si alza il sipario sull'iniziativa di «Progetto Donna»

BIELLA. Si chiama «Prestatempo» ed è l'innovativa «banca» voluta dalla Provincia e realizzata attraverso «Progetto Donna». Al taglio il nastro erano presenti il presidente della Provincia Silvia Marsoni, l'assessore Alfredo Pino, il vice presidente regionale per le Pari opportunità Maria Teresa Frato, Federica Malavasi e Mariabla Fochesato, che da due anni lavorano al progetto.

I «correntisti», attraverso gli assegni (da compilarsi l'indicazione delle ore), scambieranno tra loro servizi di ogni genere, dallo studio all'assistenza, dal cucito alle custodie dei figli ed alla riparazione di un rubinetto. I concetti di aiuto, volontariato e socializzazione vengono uniti in un'alchimia dove tutti contemporaneamente «creditori» e «debitori», indiretta rivalutazione delle



La presidente della Provincia Marsoni ha contribuito alla realizzazione della Banca del tempo biellese

proprie capacità: tutti i soci considerati a livello paritario. Si tratta peraltro di una «forma assicurativa» per il proprio futuro: offri ore del tuo lavoro, avrai ore per quanto potrà servirti.

Esperienze fuori provincia evidenziano che la partecipazione alle «banche del tempo» è

largamente femminile. Per evitare fenomeni di forte indebitamento di ore, questo atipico ed utilissimo conto corrente «gnalerà le situazioni anomale, così come il «Consiglio di amministrazione» sarà eletto da tutti i «resterà» carica per un tempo limitato. L'iniziativa, per la quale la Provincia ha stanziato 50 milioni per il 1998 a copertura dei costi (manutenzione, telefono, assicurazione) tutti i soci dopo due anni di attività assumerà forma definitiva con l'approvazione di uno statuto.

«Prestatempo» aiuterà quanti apriranno nuovi sportelli sul territorio, in modo da estendere la rete di servizi. La sede è a Progetto Donna, in via Mazzini (015-23.565). C'è un riferimento anche su Internet: [www.bancadeltempo.org/biella](http://www.bancadeltempo.org/biella); biella.bancadeltempo.org. [d. sa.]

Ad agosto 5 mila villeggianti a Piedicavallo e dintorni; buon successo per i festival in musica

## Turismo, per la Valle Cervo un'estate ok

### Ma si accorciano sempre più i soggiorni nelle «seconde case»



Mariagrazia Gilardi Nadin

PIEDICAVALLLO. Tempo di bilanci, in alta valle Cervo, sulla stagione turistica estiva. Il gran caldo di luglio e agosto ha invogliato moltissimi biellesi a salire a Rosazza, Campiglia e Piedicavallo in «di refrigerio». Nel periodo di massima affluenza, a cavallo di Ferragosto, la Bursch, che conta normalmente 950 abitanti, ha raggiunto quota 5 mila presenze. Senza contare le persone che hanno fatto gite giornaliere, che hanno affollato strade e parcheggi della vallata.

Dice il sindaco di Piedicavallo, Mariagrazia Gilardi Nadin: «Quest'anno molte famiglie hanno accorciato i periodi di permanenza nelle seconde case; i soggiorni che durano più di un mese sono solo un ricordo, perché quasi tutti preferiscono alternare alla montagna il mare, che offre sicuramente mag-

giore opportunità di svago».

La brevità della stagione e le gravi carenze delle strutture ricettive (il turismo è legato solo alle seconde case, perché mancano gli alberghi) fanno da freno allo sviluppo della Bursch. Ma le iniziative culturali (come «La Val an musica», l'estate musicale a Piedicavallo e la mostra di pittura contemporanea) continuano a crescere di livello, e quest'anno sono state apprezzate come non mai dal pubblico e dai villeggianti.

Il ricco calendario di manifestazioni dimostra pure che gli amministratori sono molto combattivi, perché cercano di arginare il declino della vallata. Uno dei fiori all'occhiello della Bursch è il circolo privato «Valletta» di San Paolo Cervo, vero punto di ritrovo per numerosissimi ragazzi: anche quest'anno è stato molto affollato, grazie

anche ai tornei di calcio e di pallavolo.

«La stagione è stata buona, e i turisti non sono mancati», commenta Giovanni Davoli, commerciante di Campiglia: «ma la valle avrebbe bisogno di nuove vie di comunicazione e di nuovi sbocchi. Penso soprattutto al collegamento con Orapa attraverso la galleria Rosazza, che non è ancora ultimata».

Dopo la pausa per le vacanze estive si torna a parlare anche del «traforo della Molagna», ma stavolta senza polemiche e scontri: gli amministratori della Bursch stanno attendendo che i «cugini» di Gressoney diano la via libera a un concorso d'idee sullo sviluppo economico e sociale e sulla «valorizzazione» della valle del Lys e della valle del Cervo.

Renato Moreschi

Tornano le bancarelle al Piazza e a Pollone; a Roppolo c'è la «corsa delle botti»

## Hobby e arte: è l'ora dei mercatini

### E a Candelo chiude il salone del libro piemontese

BIELLA. Dal mercatino del Piazza alla mostra degli antichi mestieri di Pollone. ■ poi proseguono il salone del libro al Ricetto e la Festa dell'uva. Vediamo gli appuntamenti di oggi.

● Biella. Stamane, in piazza Cisterna, torna l'antico mercatino: gli espositori si fermeranno al Piazza fino a sera, per vendere oggetti di artigianato, generi alimentari e prodotti tipici. E' prevista anche una sfilata di moda. Il mercatino del borgo antico tornerà poi la terza domenica di ogni mese.

● Pollone. Oggi è in programma la quinta edizione della «Mostra di arte, antichi mestieri ed hobbistica», che si svolge dalle 10 in piazza Rocco e lungo il viale di accesso al Parco della Bursina. In primo piano i mestieri scomparsi (come l'arrotino, il cestai ed il calzolaio) e gli hobby. Interessanti gli espositori messicani, e curiosi i «capolavori» di scultura eseguiti sui noccioli. Durante l'intera giornata funzionerà il servizio bar, degustazione dei prodotti tipici e la pininoteca.

● Gaglianico. Nei padiglioni lungo le Trossi oggi ripartono il «Mercato in Fiera» e «Biella vende». I due capannoni di Biella Fiere si trasformano in «gran» con 150 stand di ambulanti e di venditori di articoli vari (dalla pelletteria ai vini, passando per i mobili e l'arredamento). Orario: dalle 10 alle 20.

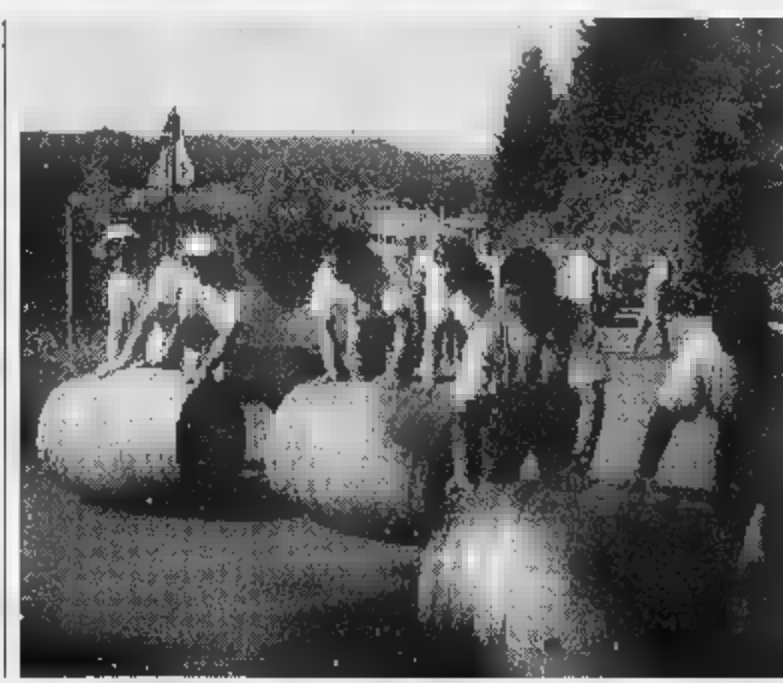
● Candelo. Oggi si chiude la prima edizione del salone dell'editoria piemontese: la «Mostra del libro» è aperta dalle 10 alle 22, con molti appuntamenti per gli appas-



Il salone del libro al Ricetto di Candelo (a sinistra) e la corsa delle botti di Roppolo: due degli appuntamenti da non perdere di oggi

sionati di libri ■ non. Stamane s'inaugura ■ di minerali ■ fossili, e alle 18 c'è una sfilata dedicata ■ costumi tradizionali della Valsesia. Alle 16,30, nella sala consiliare, c'è uno spazio aperto ai libri di montagna, ■ gli autori Franco Grosso, Giuditta Dembeck, Stefano Camanni e Matteo Massara. Gran finale alle 21, al cinema Verdi: Marco Bianchi presenta il suo «Montagne ■ vettura» (Vivaldi), proiettando alcune diapositive.

● Roppolo. E' il gran giorno della corsa delle botti: la finale della divertente gara ■ alle 15, lungo la strada che sale al castello. Poi l'E-noteca della Serra offrirà a tutti una degustazione di vini e prodotti tipici. Dal prato della cascina Maddonnina si leveranno in volo gli elicotteri (per viaggi turistici a pagamento). Stamane alle ■ vengono invece premiati i migliori doc del '98. [d. sa.]



# ESSELUNGA

BIELLA via Lamarmora

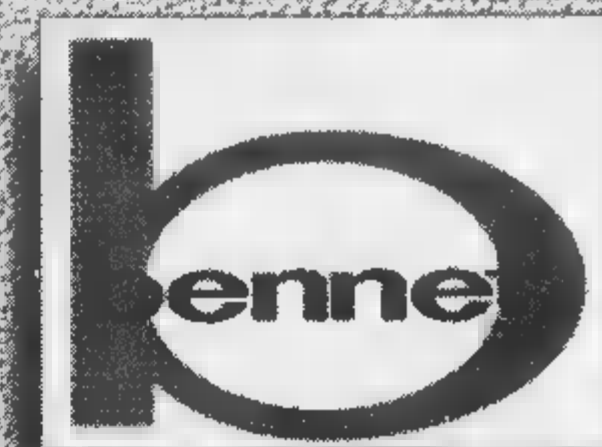
oggi  
aperto  
dalle 9 alle 19



# Domenica 13 settembre!

*Il Superstore  
sarà aperto  
dalle ore 9.00  
alle 13.00  
e dalle 14.30  
alle 19.30.*

## Veniteci a trovare. Vi aspettiamo a Biella.



**UN MONDO  
DI BENE**

**Ci trovate in via P. Torrone**

### Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.



Abbonandovi a Specchio avrete

accesso, in esclusiva, alle

grandi iniziative del Club: la

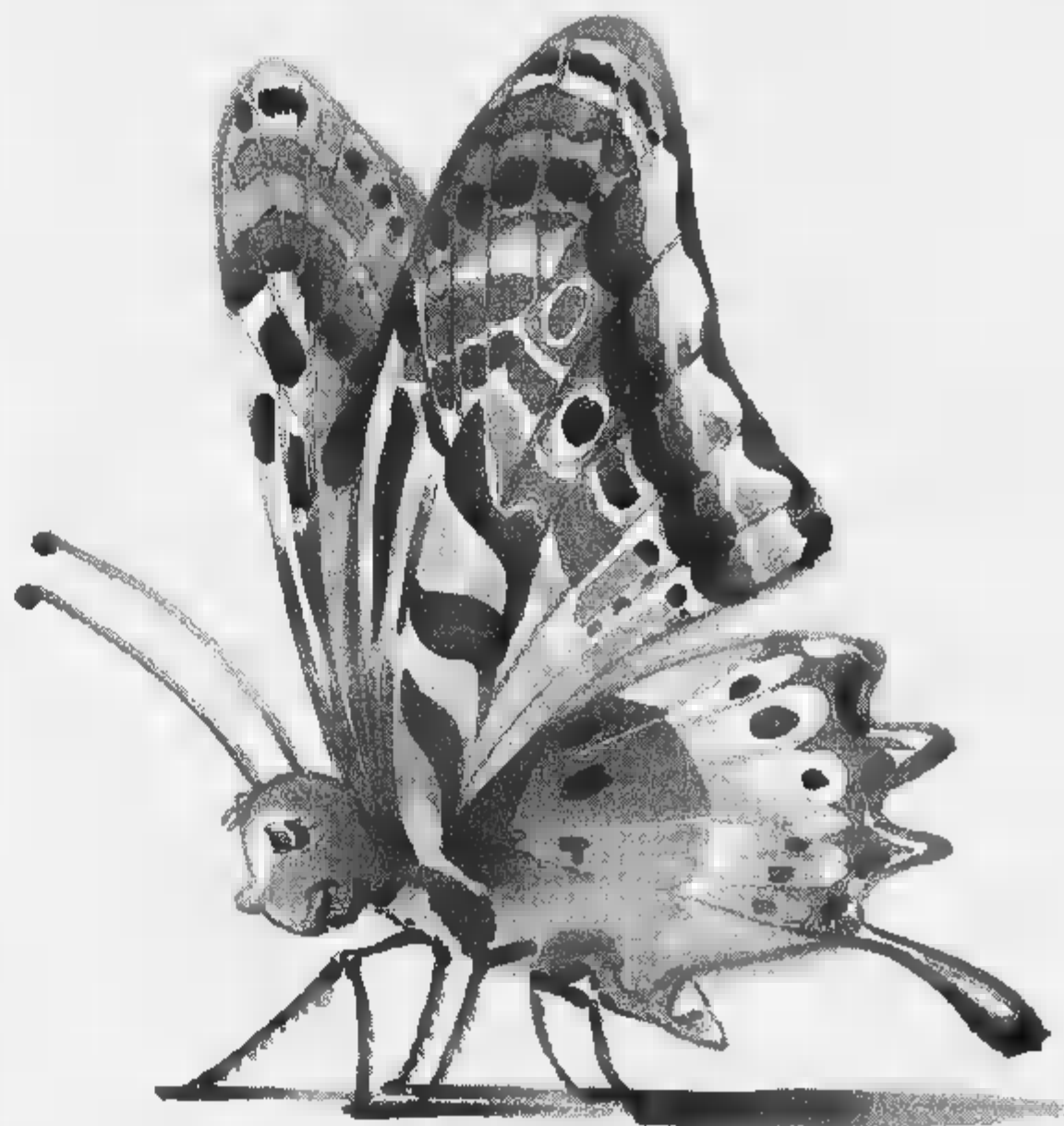
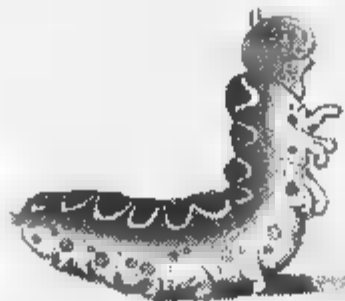
carta di credito Targa Key

Client di BankAmericard\* gratis

per il primo anno e la possibilità ■

usufruire degli sconti sui viaggi

del Gruppo Filo diretto.



ARMANDO TESTA SPA



**Un'idea brillante: risparmiare spendendo.**

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

\*L'emissione di Targa è soggetta a approvazione BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

**Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.**

**Gruppo  
Filo diretto**

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carri Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383.

## Specchio. Prima riflette, poi parla.



Appena iniziato il taglio, subito problemi in Borsa

# La mietitura conferma il riso è di qualità bassa

VERCELLI. Avviate le operazioni di mietitura del riso, e, tempo permettendo, entra nel vivo della campagna di raccolta. Le previsioni, ottimistiche, sulla qualità della produzione di quest'anno, stanno dimostrando, purtroppo, indovinando. Anche se la percentuale di prodotto raccolto è ancora molto limitata, le partite di risone sul mercato sono di qualità piuttosto scadente.

Natale Aimino, presidente dei mediatori operanti alla Borsa merci, conferma: «In questi giorni stiamo trattando la prime partite di risone, abbiamo avuto subito problemi di collocamento a causa della scarsa qualità. Dopo i primissimi tagli le qualità sono migliorate, comunque la presenza di difetti nei granelli di riso è ancora piuttosto alta. Sulle varietà di tipo medio-lungo da export quali Flipper, Alpe, Lido e Loto i prezzi massimi sono stati spuntati con difetti anche del 2,5 e del 3 per cento, segno che di prodotto migliore non ce n'è ancora molto. Per ora la merce ha caratteristiche accettabili viene ben assorbita dal mercato, da lunedì le quantità di riso in offerta saranno sicuramente maggiori ed allora si potranno ricavare



Anche se inferiore al '97 la quantità media per ettaro di riso prodotto è il buon livello del prodotto finora arrivato al mercato invece è di qualità scadente

più indicazioni».

La quantità media si colloca invece su di un buon livello di resa ed ettaro, comunque inferiore al risultato del 1997, quando l'annata fu eccezionale.

Il risone da interno, il cui mercato è ancora fermo per mancanza di offerta, dovrebbe problemi di collocamento: la produzione in linea il fabbisogno nazionale ampiamente consolidato. Difficoltà si prevedono per il riso da esportazione (escluso il tipo cindica) che già lo scorso anno

risultato in eccedenza sul mercato europeo.

«Quest'anno - precisa Aimino - la forcella tra i prezzi massimi e minimi sarà molto ampia, perché tra i risi di qualità migliore e quelli di seconda fascia la differenza è notevole. Occorre trovare sbocchi alternativi per il prodotto di qualità scadente che il mercato non è in grado di assorbire con normali operazioni commerciali, per esempio avviando gli aiuti alimentari dove la qualità non è elemento essenziale».

(e. s.)

Morto ad Halifax

## Una messa per ricordare Nino Sanna

GATTINARA. Viene celebrata nel tardo pomeriggio domani una messa in suffragio a due delle vittime del disastro aereo del volo Swissair, precipitato la scorsa settimana nell'oceano Atlantico a pochi chilometri dalle coste canadesi di Halifax. La cerimonia avrà inizio alle 18.30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Gattinara; difatti nella cittadina vercellese aveva abitato per alcuni anni Nino Sanna, anni, dei cinque passeggeri italiani scomparsi. Con lui, nel tragico viaggio, c'era anche la moglie Silvia Sequi, conosciuta a sposata in Svizzera.

A Gattinara vivono tre fratelli della vittima, Ignazio, Martino e Costantino, mentre a Carpiignano risiedono la sorella Caterina e la madre e un quarto fratello abita a Casale. Nino Sanna, originario della Sardegna, era trasferito a Gattinara nel 1964 e vi aveva vissuto per circa sette anni, durante i quali aveva lavorato alla Ceramiche Pozzi. Trasferito all'estero, aveva ormai preso residenza stabile in Svizzera; a Gattinara in visita ai fratelli era tornato l'ultima volta poco d'anni fa.

Festa del riso

## Raspelli giurato vip a Desana



Edoardo Raspelli presiede la giuria che valuterà i Ristoranti della Tavolozza

DESANA. Continua la settimana «Festa del riso italiano di qualità», nel parco del Castello di Desana. Oggi alle 16 verranno premiati i dolci di riso.

In gara saranno i «Ristoranti della Tavolozza», giudicati da una giuria presieduta da Edoardo Raspelli. La Festa (apertura dalle 11 alle 17, ancora oggi e domani) è l'occasione di gustare altri piatti a base di riso, elaborati con le varietà protette dal Consorzio Tutela.

Saranno esposti prodotti (non solo riso) di una cinquantina di aziende. Ingresso a 10 mila, comprese degustazioni e confezioni di riso della Tenuta Castello, che i «Ristoranti della Tavolozza» ha organizzato la manifestazione. (g.bar.)

E' denunciato

## Si fa «dare» due anelli dall'ex minin

VALDUGGIA. L'accusa è di aver rapinato la sua ex convivente. Per questo reato è finito guai un uomo di 31 anni, residente a Valduggia, nel cui confronto i carabinieri hanno disposto una denuncia a piede libero. I fatti per i quali R.B. è stato deferito risalgono alla fine di agosto, sono stati portati a conoscenza a distanza di una decina di giorni quando la vittima ha deciso di raccontare l'accaduto ai carabinieri del comando di Borgosesia.

Secondo quanto verificato dai militari l'uomo si sarebbe recato a casa della donna, che da tempo aveva troncato la relazione, e qui l'avrebbe minacciata costringendola alla fine della discussione a consegnargli due anelli. I gioielli hanno un valore di circa mezzo milione.

Durante la perquisizione nell'abitazione del valduggese, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva: l'uomo è stato denunciato.

Pure una denuncia, per furto aggravato, è scattata a carico di due persone. Lo zolo che erano entrate in due abitazioni della zona rubando lenzuola, piatti e posate. (p. q.)

IN BREVE

### Albano La festa degli alpini di Porta Torino

Il Gruppo Alpini Porta Torino di Vercelli organizza oggi, nella sede del parco Lama del Sesia, la Festa in cortile. Alle 12 verrà celebrata la messa, alle 13 il pranzo. Nel pomeriggio, musica con la «Bobo's Band». (d. b.)

### Vercelli e provincia

#### Il turno odierno dei distributori

Questi i benzinai di turno oggi, a Vercelli resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzoni; Eni, corso Matteotti; IP, piazza Cagnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari; 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi; Eni, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Eni, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cagnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sordani; Eni, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montegrone; Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone; A. Varallo Sesia (turno A); Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore. Infine a Trino (turno C): Shell, corso Italia 2.

### Extracomunitario espulso dalla Polstrada

Sorpreso ed espulso dalla polizia della «Stradale» di Vercelli un extracomunitario originario di Alessandria d'Egitto, I.A., di 35 anni. Era sprovvisto di documenti e del permesso di soggiorno; viaggiava su un camion per il pane. (w. ca.)

### Vercelli

#### Sos animali, il numero del «Pronto soccorso»

Il Pronto soccorso veterinario privato mette a disposizione, per il weekend, fino alle 22, il numero telefonico 0336.242.239. (d. b.)

### Bergovercelli

#### Un premio letterario per Fryda Rota

Ancora un premio per la scrittrice Fryda Rota: oggi a Pavia (Messina) le sarà consegnato il massimo riconoscimento per la sezione di narrativa del «Premio Melusina». (w. ca.)

Ieri «gemellaggio» con Castelsardo

## Con la rivincita storica a Gattinara col sipario sulla festa dell'Uva 1998

GATTINARA. Un gemellaggio con la Sardegna e un altro con la Toscana. Ieri sono stati ospiti della festa dell'Uva di Gattinara il sindaco di Suvereto, il primo cittadino di Castelsardo e il sindaco provinciale isolano. Soltanto visite di piacere o il punto di partenza per obiettivi comuni? «Diciamo che sono state gettate le basi per una futura collaborazione», spiegano i promotori dell'incontro. Comunque questo significa che il progetto di espansione a livello di turismo enologico continua per l'area di Gattinara. Ieri mattina si è visto a spasso per il centro anche Massimo Corrado, il presidente nazionale dell'associazione «Città del vino», gruppo che ha riunito il direttivo per sabato prossimo proprio a Gattinara.

Intanto la festa dell'Uva è giunta alla giornata finale e per oggi sono davvero tanti gli appuntamenti. Si inizia alle 9.45 con l'avvio del corteo che partendo dalla chiesa di San Francesco attraverserà le vie principali, quindi alle 10.30 è prevista la funzione religiosa e la partecipazione delle Guardie svizzere.

Alle 11 aprono le taverne in piazza Italia che resteranno a disposizione fino a tarda notte, poi alle 15 inizieranno gli spettacoli folcloristici e proseguirà la sfilata storica del 1500.

Alla 15.30 sarà la volta della conferenza sulla vita del cardinal Mercurino (ieri) è svolto il convegno sul vino mentre alle 18 sono previste le premiazioni di tutte le manifestazioni sportive e non organizzate in questi giorni. Alle 21 infine la sfilata conclusiva per le strade del centro. (i. fo.)

Quarona, nel centro commerciale

## Sfondano la vetrina in auto a quaranta colpi

QUARONA. Con l'auto rubata hanno sfondato la vetrina e si sono impossessati di telefoni cellulari e videocamere. Il furto è stato compiuto nella notte in un centro commerciale valesiano e ha fruttato un bottino di una settantina di milioni. L'azione dei ladri si è svolta in pochi minuti: impossessatisi degli articoli sistemati nelle vetrine espositive si sono dati alla fuga mentre scattava il sistema di allarme e solo per una questione di attimi sono stati intercettati dalle pattuglie dei carabinieri.

Il furto è avvenuto nei locali del «Magazzino Ogliari», nell'area del centro commerciale «Il picchio» in regione Gibellino alla periferia di Quarona. Gli autori del colpo hanno utilizzato una Fiat Regata (risultata rubata nelle ore precedenti a Milano) per sfondare la vetrina dell'esercizio, poi hanno forzato gli espositori, arraffando gli articoli di maggior valore.

Il sistema di allarme collegato alla sede di Vercelli della vigilanza notturna è scattato, il segnale è stato riversato al competente comando dell'Arma: la pattuglia, che già erano impegnate nei controlli sull'intero territorio valesiano, si sono concentrate in zona, dei ladri non c'era ormai più traccia. La Regata è stata poco dopo ritrovata in frazione Pello di Borgosesia; gli sconosciuti l'avevano abbandonata per proseguire la fuga e un altro veicolo, che con ogni probabilità è stato rubato nella stessa zona. Sul luogo del furto sono stati ritrovati gli arnesi utilizzati per scassinare le vetrine. (p. q.)

Alle 17 la funzione in Cattedrale

## Oggi la giornata litorale dell'Ofital di Vercelli con il vescovo Masseroni

VERCELLI. La città di Sant'Eusebio celebra oggi la Festa litorale che si svolgerà prima in Seminario poi in Duomo, con la grande funzione delle 17 celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni. La Festa è organizzata dall'Ofital vercellese che, nell'agosto scorso, ha portato a Lourdes oltre 1100 tra ammalati, pellegrini, barellieri e dame di carità con il pellegrinaggio diocesano. A meno di un mese dal ritorno del treno proveniente da Lourdes, oggi l'Ofital allestisce la celebrazione religiosa che è stata preparata, nelle serate precedenti, con un «triduo» di preghiera.

Il programma della giornata prevede, per le 9.30, l'accoglienza dei malati in Seminario: verranno accolti dalle dame di carità e dai barellieri. Alle 11 sono previste le recite del Rosario (con una meditazione) e dell'Angelus. Quindi, sempre in Seminario, sarà il pranzo e nel pomeriggio, alle 14, sarà la volta di un «momento di amicizia», a cura dei giovani della sezione diocesana. Alle 17, l'atto solenne conclusivo: la concelebrazione eucaristica in Duomo presieduta dall'arcivescovo, con la Schola Cantorum e un Sereno di Biandrate. (d. b.)



L'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni

La manifestazione è a fine mese

## Ceramiche, arte e costumi

ROVASENDA. Ceramiche d'arte, costumi teatrali, riproduzioni di abiti del '700, brani lirici da «Elixir d'amore», un castello millenario con un salone cinquecentesco e un camino monumentale, e poi tanta beneficenza, che non guasta mai: questi gli ingredienti della cornice per la festa di settembre a Rovasenda, dedicata per tradizione al pranzo degli anziani. Il programma dettagliato è tuttora in fase di messa a punto, ma indicativamente la manifestazione, che è organizzata dal sindaco Fabrizio Filiberti con i suoi collaboratori, dal parroco don Mario Fasolini e dalla proprietaria del castello Maria Paola di Rovasenda, occuperà l'ultima settimana di settembre.

Il menu prevede una mostra di ceramiche d'arte e vetrofusione dell'artista vercellese Mirella Ingrassia, allestita nel salone del castello insieme con un'esposizione di abiti settecenteschi e costumi teatrali riprodotti con la massima fedeltà possibile dalla «Scuola di moda e costume Le grand chic» di Novara: il pranzo per gli anziani, una cinquantina, sarà offerto dal Comune e dalla Parrocchia di Maria Vergine Assunta; i ristoranti «La torre», ai piedi del maniero millenario.

Domenica pomeriggio, nel piazzale della chiesa, il «Coro le voci amiche» di Ghislarengo e Carpiignano in costumi d'epoca, guidato dalla presidente Silvia Pelizzola e dall'animatrice Rita Corradino proporrà brani scelti dall'opera lirica «Elixir d'amore»: le offerte saranno devolute alla Lega tumori nel quadro della manifestazione nazionale «30 ore per la vita». (w. ca.)

# OCTAVIA WAGON

## LIBERTÀ DI SPAZIARE

IN MOSTRA DAI CONCESSIONARI SABATO E DOMENICA 13

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Skoda

CONCESSIONARIA  
PER BIELLA  
E VERCELLI

# EUROCAR 92

Corso Europa, 18 - BIELLA - Tel. e Fax 015 402559



Gruppo Volkswagen

# C.P.E.M.

di Rita Trischitta

## Scuola Professionale Estetica Massoterapica

- Estetica: I, II, III
- Estetica: 300 mm
- Manicure
- Visagista e Shiatsu
- Massoterapia - Bioenergetica
- Linfodrenaggio
- Pedicure

NOVITÀ:

da quest'anno

**CORSI PRE-SERALI**

La scuola del tuo futuro!

**Corsi Qualificazione Professionale di Estetica**  
Autorizzati dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (art. 14p.21/12/78 n.845)

Per appuntamenti, iscrizioni o informazioni:  
**IVREA - Via Jervis, 11 (50 mt. dalla stazione)**  
**Tel./Fax 0125 425034**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Stampa  
1997  
in **LA STAMPA**  
Compact

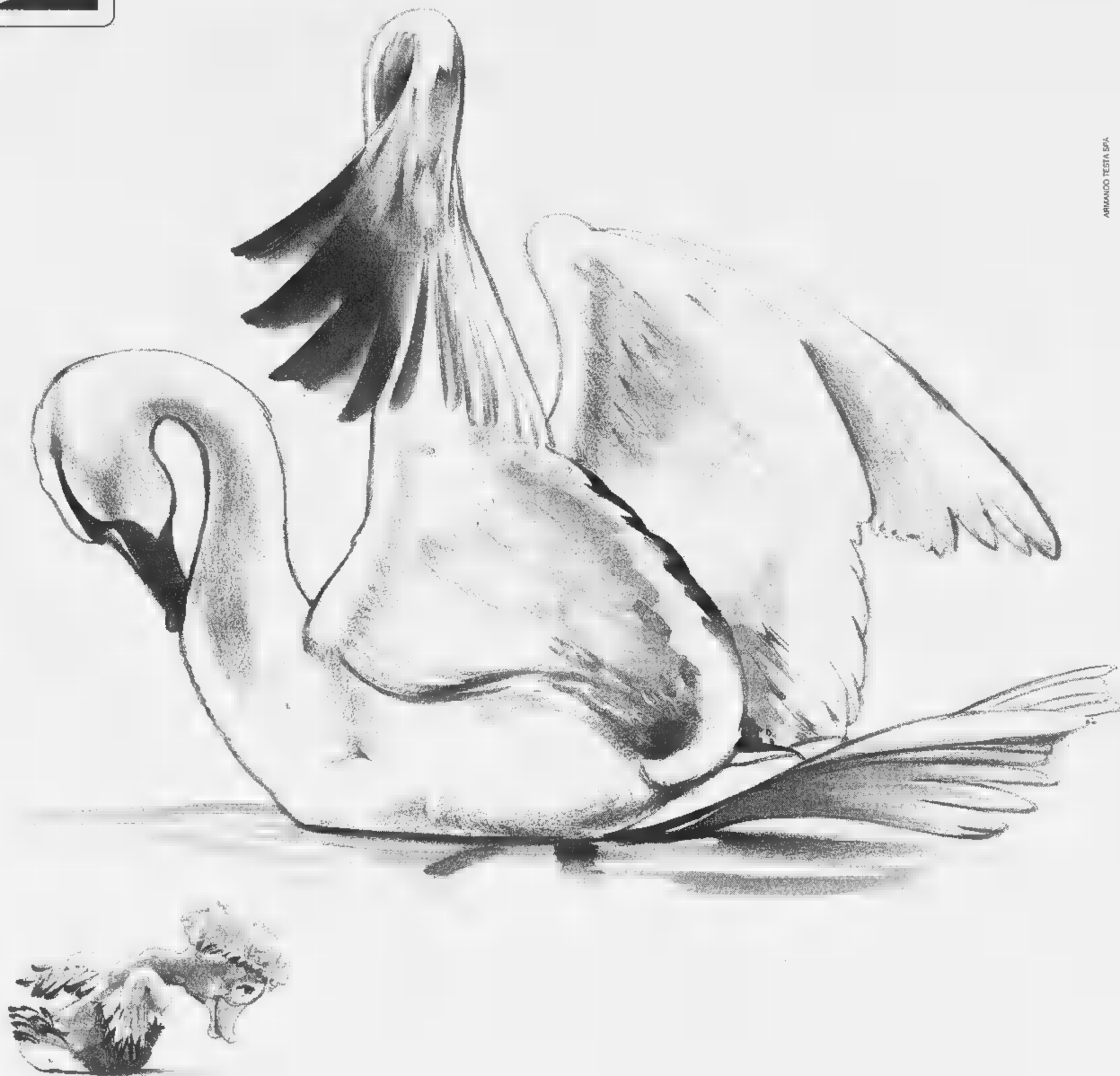
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

1678-02005



# Club Amici di Specchio.

## Il Club che riflette i vostri desideri.



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard\* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



### Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. 31/12/98.

\* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente ai nuovi Motori del Programma Targa.

### Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

**Gruppo  
Filo diretto**

**Numero Verde  
167-233333**

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**





## Vercelli, i voti a Tricarico e Masiero Cabaret, il pub elegge 2 nuovi re

VERCELLI. Le atmosfere irlandesi del pub Oscar Wilde, che solitamente accolgono concerti rock, l'altra sera hanno visto l'abbandono delle chitarre per lasciare spazio ai cabarettisti del concorso nazionale «Città del Riso».

**Vincitori e vinti.** Lo show di «Polvere di riso» è stato presentato da Matteo Andreone. Il pubblico ha assegnato l'oro a Vincenzo Tricarico. L'argento a Claudio Masiero. Il primo è un romano con accento partenopeo e cipiglio alla Troisi che all'esordio si spiazza dicendo che è di Vercelli, perché mangia solo riso: bella piaggeria. Poi ti innalza una serie di parabole con Berlusconi sotto la Croce. Gesù che assumiglia ad un componente degli Abba (frequentava il bar... Abba). Finale con ballata pinodanica dedicata ad un calciatore: «I so Ganz e gioco sempre innanzi».

Claudio Masiero attacca una manfrina gay, ma la conclude dicendo che non gli sembra giusto pigliarli per i fondelli. Ironizza sul Raso (dove, come dice Vercelli, ci si ritrova a bere whisky) mentre Red Ronnie giura che non farà mai pubblicità agli alcolici. E su Daria, no-



Da sinistra Pongo, che presenta la serata di mercoledì all'Astoria, e Claudio Masiero, medaglia d'argento all'Oscar Wilde

me curioso per una morigerata protagonista di sit-com in tv. Chi non ha passato il turno? Il «panettiere» Stefano Chiodaroli, Claudio Zucca, single con problemi domestici; Acari & Tappeto ovvero l'arte di rovina; la reputazione di un mmo bulgaro che ha un futuro come lavavetri.

Il riso oltre le risate. Attendendo il verdetto, mentre Carlo di «Polvere di riso» con la solita meticolosità procede a conteggi delle schede votate dal pubblico, anche questa

volta i poteri riempire i tempi e soprattutto le pance un risotto ai quattro formaggi. Il riso, durante l'intera manifestazione, è offerto dai giovani agricoltori vercellesi dell'Anga.

Il prossimo rendez vous. Mercoledì, alle 22.30, ci si troverà alla discoteca Astoria Remake di Vercelli. Antonio Cota, i Faricocchi, i Soggetti, Henry Zaffa e Giorgio Alissandri. A presentare ci sarà Pongo.

Giovanni Barberis

## Danza a Vercelli Freebody Ripartono i corsi

VERCELLI. Tip-tap e folclore, danza classica e latino-americana: domani mattina suona la prima edizione della mostra d'arte a cielo aperto organizzata da «Manifesto 06» e dal Comune. Quest'anno la rassegna (da sempre ambientata nei rioni della città) ha scelto un insolito scenario: il carcere di via dei Tighi. E' lì che i 14 artisti invitati installeranno le loro opere: i lavori cominceranno venerdì; l'inaugurazione è invece domenica, nel cortile interno della casa circondariale.

La giuria, presieduta da Michelangelo Pistoletto, ha scelto i progetti presentati da artisti di tutta Italia (ma ci sono pure una svizzera e una coreana). 14 selezionati sono Giovanni Allio, Lorenzo Riggi, Giovanna Caricato, Ivana Falconi, Flavio Favelli, Emanuele Gregolin, Roberta Iacchini, Salvo Rapiarda, Fulvio Rottichieri, il duo Saggiaro e Guglielmi, Rosemarie Sansonetti, Enzo Santambrogio, See-Jong Yoo ed Elisa Franzoi (la prima coreana e la seconda biellese). Alfonso Siracusa. La mostra di «Passaggi» Nord-Ovest. La presentazione ufficiale è in programma martedì a Milano.

Il numero di telefono è 0161/215.023. [r.m.]

## Biella, la mostra Debutta i «Passaggi» d'autore

BIELLA. Conto alla rovescia per «Passaggi a Nord-Ovest», la quarta edizione della mostra d'arte a cielo aperto organizzata da «Manifesto 06» e dal Comune. Quest'anno la rassegna (da sempre ambientata nei rioni della città) ha scelto un insolito scenario: il carcere di via dei Tighi. E' lì che i 14 artisti invitati installeranno le loro opere: i lavori cominceranno venerdì; l'inaugurazione è invece domenica, nel cortile interno della casa circondariale.

La giuria, presieduta da Michelangelo Pistoletto, ha scelto i progetti presentati da artisti di tutta Italia (ma ci sono pure una svizzera e una coreana). 14 selezionati sono Giovanni Allio, Lorenzo Riggi, Giovanna Caricato, Ivana Falconi, Flavio Favelli, Emanuele Gregolin, Roberta Iacchini, Salvo Rapiarda, Fulvio Rottichieri, il duo Saggiaro e Guglielmi, Rosemarie Sansonetti, Enzo Santambrogio, See-Jong Yoo ed Elisa Franzoi (la prima coreana e la seconda biellese). Alfonso Siracusa. La mostra di «Passaggi» Nord-Ovest. La presentazione ufficiale è in programma martedì a Milano. [g.bu.]

## I NOSTRI FILM Emozioni in città tra angeli e new age

SETH (Nicolas Cage) è un angelo che quando viene a contatto con la bella dottoressa Maggie (Meg Ryan) prova una sensazione strana, mai avvertita fino ad allora. Qualcosa nei suoi occhi gli impedisce di lasciarla sola. Ma il rapporto tra un angelo e una donna non è certo facile e non solo per i problemi legati alla corporeità. Così, quando Seth viene a contatto con il buffo signor Messonger (Domini Blythe), viene a sapere da questo (in realtà un angelo diventato uomo) che Dio ha lasciato a tutti il libero arbitrio e la possibilità di scelta.

Sulla Terra gli angeli abitano nelle biblioteche e si raccolgono sulle spiagge ad ascoltare il silenzio del sole che sorge e la poesia della luce del tramonto. Il loro compito è quello di ascoltare i pensieri degli uomini, celebrare le loro vite e le loro morti, e confortare coloro che hanno bisogno, senza interferire con i loro destini. Gli angeli non sono e non saranno mai esseri umani, sebbene partecipino agli eventi e percepiscano emozioni e sensazioni della vita degli uomini con compassione e meraviglia. La loro rassicurante presenza si esprime nelle improvvise sensazioni di benessere che tranquillizzano o raso-

renano i nostri dolori e i nostri affanni, aiutandoci a compiere la volontà di Dio. Il loro fare da tramite e la loro forza, ma anche il loro limite: non possono cambiare le cose, anche quando lo vorrebbero. Ma quando Seth decide di diventare uomo per la donna che ama, l'eternità sembra aprirsi dinanzi ai due innamorati.

Remake di «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders. La città degli angeli è firmata dal californiano Brad Silberling ed è interpretata da due attori del calibro di Meg Ryan e Nicolas Cage (recente vincitore dell'Oscar con «Win a Day»). Il lungometraggio illustra di una nuova luce la millenaria storia della presenza degli angeli sulla Terra. Vicino ai temi della «new age», questo film girato in maniera favolosa dal regista Brad Silberling racchiude in sé tutta la poesia e il fascino di un'antica ansia umana: quella di non essere soli alla presenza di Dio. La forza principale del film sta proprio nei suoi attori, strabilianti e geniali che, senza mai varcare la soglia del proprio ruolo, trasmettono prepotentemente sensazioni ed emozioni prolungate al pubblico.

Piero Abrate

## Il noto artista vercellese espone i disegni che, cinquant'anni fa, spediva alla moglie Giuse L'arte delle cartoline che parlano d'amore La mostra di Francesco Leale inaugurata alla tipografia Gallo

VERCELLI. «Solo chi non ha mai scritto / lettere d'amore / fa veramente ridere». E' l'ultimo omaggio alla lettera d'amore firmato Roberto Vecchioni. L'ultimo dei tanti, perché la lettera d'amore, di tanto in tanto, è ancora un geniale romanzo di Cathleen Schine, non ha davvero tempo: probabilmente Adamo le pensava (non conoscendo l'ortografia, accidenti) per la Eva. E già fino ai giorni nostri, passando per momenti altissimi (il Marcel della Recherche che trepida all'arrivo della lettera di Gilberte) e per le storie d'amore di tutti i giorni.

Alla sua attuale moglie, Giuse, Francesco Leale non mandava, cinquant'anni fa, lettere bensì cartoline d'amore. E le scriveva, le disegnava, ed il protagonista delle storie d'amore a fumetti era un personaggio straordinario, un po' jacobiniano, Re Matita.

I giorni felici di Re Matita vivono in una mostra di cartoline alla mia ragazza) organizzata dal Comitato delle autorità cittadine (il sindaco Bagnasco, con gli Mentigazzi e Odono, il consigliere Luca, il presidente del Consiglio comunale Pareglio, il numero uno del Comitato manifestazioni ver-



Nella foto di Greppi, un momento dell'inaugurazione della mostra di Leale e un particolare del personaggio Re Matita

cellesi Losa, il vice presidente dell'Ascom Biscaglia. Il presidentissimo del Cervetto, Pini Sandro, ha fatto gli onori di casa, poi hanno parlato Bagnasco e il senatore Baiardi. E naturalmente, Leale, sotto gli occhi della sua Giuse.

Poi tutti hanno guardato la ge-

sta di Re Matita, e il rifinito catalogo, che contiene due ispirate presentazioni, di Roberto Martini e di Egidio Archero. Scritte con il cuore. Ma cuore che faceva scrivere a Re Matita «W la Giuse» anche quando, nel '48, sui muri era d'uopo scrivere altri slogan. [e. d. m.]

## Martedì sera al Sociale il secondo appuntamento con «Biellesi in scena» A teatro si ride con le piéce di Fo Dagli attori di Strona un omaggio al neo-Nobel

BIELLA. Torna «Biellesi in scena», la passerella di attori dilettanti organizzata dal Comune e da Anniverdi. Martedì alle 21, al Sociale, c'è il secondo spettacolo della rassegna, affidato al gruppo «Noi giovani di Strona». Il biglietto costa 10 mila lire.

La compagnia ha scelto alcuni testi di Dario Fo, assemblati in un'unica pièce dal titolo «Ridendo e scherzando che beate». Fo, un omaggio al premio Nobel per la letteratura, insomma. Ma anche un tuffo nella satira e nella comicità di un grande maestro, «rede diretto dei guiti e della Commedia dell'arte».

Gli attori di Strona fanno spettacoli solo da due anni, e hanno debuttato con un altro autore importante: Achille Campanile, dei massimi umoristi del Novecento. Poi hanno portato in scena «Ma non è la gelosia», di Franco Rabbino. E ora tocca a Fo, con due atti unici e una monografia. «Non tutti i ladri vengono per nuocere», che illustra il meccanismo della commedia degli equivoci; «Ha fatto la plastica», brillante

## Otto gruppi alla ribalta

BIELLA. Sono otto le compagnie che parteciperanno a «Biellesi in scena», la rassegna nata (anche) per festeggiare il ventennale di Anniverdi. I primi ad esibirsi sono stati i Nuovi camminanti di Biella, seguiti dal gruppo di Strona. Ecco gli altri appuntamenti: martedì 22 (ora agli Amici della penna) di Portula, con «Il medico e la pazzia», martedì 29 e di scena la Filodrammatica Lessinese, con «Bun-a-murra, meta vive», di Franco Roberti; poi ecco la compagnia L'esaltadorario di Biella, che il 5 ottobre recita un classico della commedia greca (la Lisistrata di Aristofane). I Sagrino Non di Orchiello Inferno (13 ottobre) hanno scelto un autore del Novecento: Aldo De Benedetti e la sua «Non ti conosco più». Il 20 ottobre la compagnia dello Zircone di Biella presenta «Confusione», di Alan Ayckbourn; il gran finale: il 27 ottobre, con gli Amici del teatro di Sordevolo e la commedia «A l'e meij aveine doe», di Dito Belmondo. Alla fine della rassegna, nella prima settimana di novembre, saranno premiati i vincitori del concorso Anniverdi.

satira sui «lifting» e sul ringiovanimento artificiale; e «La Marcolina», una storia di vincente alla lotteria, di autori vincitori che si avventurano sulla (presunta) fortuna.

Sul palco saliranno Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Fos-

derica Paganello, Barbara Pie-

rozzi, Elisabetta Ravetto, Cristina Stefan, Rita Zaffalon, Fabio Dall'O, Gualtiero Donna Bianco, Maurizio Mazzon, Andrea Senti e Pier Luigi Quario. Quest'ultimo è anche il regista dello spettacolo. [g.bu.]

AL CINEMA		TORINO		GIORNO E NOTTE	
<b>BIELLA</b>	<b>INFERNO</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Il dottor Dolittle</b> di B. Thomas, con E. McNaughton. L. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 2000</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. L'albero della pace. Or. 17, 18.50, 20.40, 22.30.	<b>KONG</b> di S. S. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Palestro</b>	hanno inventato un originale e innovativo heavy metal e musica classica. Il biglietto costa 35 mila lire.
<b>ODEON</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Armageddon - Giudizio finale</b> di M. May, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. L. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>LILLIPUT</b> di X. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Pettenati in concerto</b>	<b>Quarona</b>	Oggi (9-12.30), al salone Serna, saranno le semifinali di pianoforte per il XIV concorso Viotti Valsesia.
<b>SOCIALE</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Silencing the Guns</b> di G. Patton, con G. Patton, J. Tappleton, J. Hannah. L. 12.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>LUX</b> di S. S. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Vinaglio</b>	<b>Valdengo</b>	Oggi balla il liscio. Oggi pomeriggio, alla Paschiera, si balla con Egidio Del Piano. Stasera è di turno l'orchestra di Roberto Caporaletti. Mercoledì tornano i ritmi latini: alla consolle c'è Mister Salsa, in pista Daria e Pietro Minguzzi, ballerini ufficiali del «Festival ballate di salsa portoricana».
<b>LUX</b> , Int. tel. 0163-22.698. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Ciao Giuditta!</b>	<b>Vercelli</b>	<b>Biella</b>
<b>CANDELO</b>	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Festa del 18</b> , oggi da Giuditta (e/o Eden): aperitivi, spaghettate, cabaret e ultime danze sotto le stelle fino alle 24 con i dj Moira, Mr. Renè, Alex Raimondi, Flavio Pavà e Geppo. Il party s'intitola Bye Bye Baby Boom.	<b>Piano bar con In Out</b>	<b>Fotoamatori a raduno</b>
<b>VERDI</b> , Int. tel. 015-253.89.27. Alle ore 21 proiezione di diagnostica e presentazione del volume «Montagna e la vetta» di Marco Biondi. Interviene l'autore.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Vercelli</b>	<b>Il metal dei «Rage»</b>	<b>Debutti al cinema</b>
<b>SPLENDOR</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.	<b>Stasera dalle 22, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, e in pedana la band Preludio.</b>	<b>Stasera alle ore 20.30, al Babylon, sono in concerto i Rage, uno dei migliori gruppi metal d'Europa. Con loro la Lingua Mortis Orchestra (di Praga) e i Grave Digger. In pista da 15 anni, i tedeschi Rage</b>	<b>Debutti al cinema</b>
<b>COSSATO</b>	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>N. PRIMAVERA</b> , Int. tel. (015) 926.620. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>PARROCCHIALE</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>INFERNO</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>VERDI</b> , Int. tel. 015-253.89.27. Alle ore 21 proiezione di diagnostica e presentazione del volume «Montagna e la vetta» di Marco Biondi. Interviene l'autore.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>SPLENDOR</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>COSSATO</b>	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>N. PRIMAVERA</b> , Int. tel. (015) 926.620. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>PARROCCHIALE</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>INFERNO</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>VERDI</b> , Int. tel. 015-253.89.27. Alle ore 21 proiezione di diagnostica e presentazione del volume «Montagna e la vetta» di Marco Biondi. Interviene l'autore.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>SPLENDOR</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>COSSATO</b>	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>N. PRIMAVERA</b> , Int. tel. (015) 926.620. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>PARROCCHIALE</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>INFERNO</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>VERDI</b> , Int. tel. 015-253.89.27. Alle ore 21 proiezione di diagnostica e presentazione del volume «Montagna e la vetta» di Marco Biondi. Interviene l'autore.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>SPLENDOR</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>COSSATO</b>	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>N. PRIMAVERA</b> , Int. tel. (015) 926.620. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>PARROCCHIALE</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>INFERNO</b> , Int. tel. 015-22.736 - 31.312. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>VERDI</b> , Int. tel. 015-253.89.27. Alle ore 21 proiezione di diagnostica e presentazione del volume «Montagna e la vetta» di Marco Biondi. Interviene l'autore.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>SPLENDOR</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>COSSATO</b>	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>N. PRIMAVERA</b> , Int. tel. (015) 926.620. <b>Il dottor Dolittle</b> , di B. Thomas, con E. McNaughton. Or. 12.000, 10.000.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>
<b>PARROCCHIALE</b> , CHIUSO.	<b>ADUA 400</b> di G. Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	<b>MASSIMO UNO</b> di M. S. 1. 534.614. Full Monty. Or. 18.30, 20.30, 22.30.			<b>Debutti al cinema</b>



Promozione, affronta subito al Fila la Castellettese

# Cossatese, è big-match

## Trino e Crescentino in casa

VERCELLI. Con l'anticipo ■ ieri ■ tra Gattinara e Vaprio si è alzato ufficialmente il sipario sul torneo di Promozione. Oltre ai vignaioli è inserita nel girone A anche la Cossatese. Una compagine ambiziosa, quella affidata a Edo Finati, che oggi esordirà al Fila contro la Castellettese. «Una squadra che, sicuramente, sarà tra le protagoniste», spiega il tecnico - anche se, al momento, è ancora alla ricerca di qualche rinforzo. Per noi, forse, è un bene affrontare i novaresi in questa fase».

Girone ■ Dura e compatta contro l'offensiva torinese (e valdostana). Così si presenta la pattuglia laniero-vercellese. Un raggruppamento nuovo con molte incognite. A un torneo di vertice ambisce la Crescentinese: i granati di Masuero inizieranno la scalata all' Eccellenza ospitando ■ Real San Benigno. Due i forfait tra i granati: gli attaccanti Cavalli e Ciciano (infelicitati).

Debutto casalingo anche per il Trino: gli azzurri dopo la qualificazione ■ Coppa cercano conferme anche in campionato. Avversario dell'esordio il Grix. Per Fati qualche problema di formazione per le assenze di Cortignati, Ferraro, Barbonaglia e Gigliotti.

Insegni interni pure per Val Mos e Viverone. I lanieri, dopo aver sfiorato la promozione in Coppa Italia, se la vedranno con la Tonenghese, mentre i lacuali ospiteranno il Casale.

Trasferte insidiose, invece, per Tronzanese e Cavaglia. I gialloblù di Roby Barbero saranno impegnati a Venaria (assente lo squalificato Donvito), mentre la «matricola» calerà nella tana della Vaudese. Due le squalifiche tra i bianconeri di coach De Caroli: Mainardi e Talha.

[p. m. f.]



Dopo l'esordio ■ sera del Gattinara oggi tocca alle altre incominciare il campionato

### IN PRIMA CATEGORIA

VERCELLI. Via anche al torneo di Prima categoria. Come sempre i team delle province ■ Biella e Vercelli (undici in totale) hanno trovato sistemazioni in due diversi raggruppamenti.

Nel girone B il Borgovercelli parte con molte ambizioni. Il neo mister Mattia Cirrone ha a disposizione un organico decisamente competitivo che sin dalla trasferta di quest'oggi a Carpignano dovrà confermare la propria forza.

Pensa in grande anche il Valsessera, chiamato subito al derby con il Grignasco. La Caresanese di mister Bessi ospiterà al Rampini l'insidioso Vespolese.

Curiosità per le neopromosse Santhià e Palestro. I vercellesi del tecnico Enrico Razzano riceveranno la Pratese, mentre i lombardi (ma calcisticamente vercellesi) saranno impegnati sul terreno della Serravallese. Altra neofita è il Lessona. L'unico team biellese del raggruppamento se la vedrà in casa contro il Recetto.

Girone C. La favorita d'obbligo sembra il San Giorgio ma anche Spolona, San Biagio e Tavagnasco possono recitare un ruolo importante. ■ tutto senza dimenticare la valdostana e il Valdengo-Tollegno nato dalla fusione dei due club ■ affidato alle sapienti mani di mister Mellano.

Il primo turno offre un interessante San Biagio-Aletico Albano due potenziali outsider. Trasferta in Vallée per Verrone (sul terreno del Verres) e Spolona a Gressan contro il Charvensod. Test a Caluso, invece, per ■ Valdengo-Tollegno.

Il cartellone si completa ■ Aymavilles-San Giorgio, Quincinettes-Saint Pierre, Strambinese-Tavagnasco e Saint Christophe-Issogne.

[p. m. f.]

Fortuna disco record, delude Andrei

# Memorial Botta buoni risultati

BIELLA. Il violento acquazzone abbattutosi sulla città nel primo pomeriggio ■ è riuscito a rovinare la festa di sport allo stadio La Marmora.

Oltre un centinaio atleti disabili di «Per non ■ diversità» sono stati la cornice di lusso del Memorial don Walter Botta di atletica. Notata la rappresentativa catalana (sei atleti che provenivano da Barcellona) insieme ■ numerosi atleti da tutto il Piemonte e la Lombardia. Facevo gli onori di casa i ragazzi della Domus Sport ■ della Polisportiva Handicap Biellese. Buoni i risultati tecnici.

Il Memorial ha preso il via alle 17 davanti ad un discreto pubblico accorso sulle gradinate del La Marmora con una delle gare più attese, il salto in lungo femminile. In pedana c'era la neo campionessa italiana, la biellese Maria Costanza Moroni. Ma l'atleta di Coggiola ha collezionato 5 nulli e ha dovuto accontentarsi del secondo posto con un balzo di 5,98 dietro Elena Milan con m. 6,07. La Moroni si è presentata ■ pedana concentrata, per lei la stagione ufficiale si è conclusa con gli europei di Budapest, dove purtroppo non si è classificata per le fasi finali del triplo.

Nel 400 ha vittoria del ceco Padebronsky, finalista agli europei, con 50"06, record personale, davanti al connazionale Juricic 50"40. Terzo lo svedese Anderson.

Gara equilibrata nell'alto maschile dove il ceco Milan Cermak con m. 2,11 ha diviso il primato in classifica con il connazionale Tomas Ort. Terzo Andrea Bettinelli con 2,08 e quarto Ciotti (2,05). Ma si aspettava un risultato tecnico migliore dal duello tra Ciotti ■ Ort che hanno un personale di 2,22.

Avvincente invece la gara del

disco dove Diego Fortuna ha stabilito il record della manifestazione scagliando l'attrezzo ■ 61,57. Con una serie di tre lanci in progressione a partire da ■ metri, il forte atleta italiano ha sbaragliato la concorrenza dello sloveno Princ che ■ fermato a 59,87. Terzo il francese Michel Conjugo, 57,88.

Parla croato in ■ la velocità: i 100 metri donne sono stati vinti da Rahela Markt con il tempo di 11"58 davanti alle italiane Giuliana Ferro e Silvia Scarpone. Nei 200 metri uomini successo ■ Darko Juricic, 20"85, che ha preceduto Stefano Bellotto 20"99 ■ Federico Ruzicic 21"24.

Delusione nel peso per l'azzurro Alessandro Andrei (18,72), solo quarto nella gara vinta da Paolo Dal Soglio con 20,22, a sedici centimetri dal record del Memorial. Secondo Corrado Fantini 20,02; terzo Giovanni Dubini che con 19,05 ha sfiorato il suo personale.

Dominio svedese negli 800 vinti da Fredrik Kjelleberg in 1'50"47 davanti ad Andrea Piccina 1'50"50 e all'altro svedese Tomas Byrberg.

I 1500 donne sono stati vinti da Maria Corini (4'21"86) davanti alla slovena Mariana Zajfrid, 4'23"02. Terza la ceca Renata Hoppova, 4'23"37. Quarta la biellese Mariika Mainelli. Nel lungo successo di Paolo Camossi con m. 7,84. Qualche contestazione per il balzo di Milan Kovar vicino agli ■ metri giudicato nullo dalla giuria. Il ceco ha dovuto accontentarsi del secondo posto ■ 7,71.

Finale con i 5 mila maschili dominati da Mauro Mazza ■ 14'10" davanti a Michele Giuffrè 14'30"7 e a Stefano Guhlielmi 14'33".

Walter ■ Biazio

Assoluti di tennis

# La Disderi è regina in serie C



La tennista biellese Silvia Disderi

BIELLA. Vuole diventare una delle migliori cento tenniste del mondo: e la grinta non manca ■ Silvia Disderi, 15 anni, neocampionessa italiana di serie C. Il titolo l'ha vinto nei giorni scorsi ad Arezzo, battendo in finale la genovese Bona per 6/4 6/3. «Sono contenta, anche se un po' me l'aspettavo», dice Silvia, tessera alla «Pleiadi» di Torino e seguita abitualmente da Stefano Veronesi, maestro del Tennis Biella, ■ dalla preparatrice atletica Barbara Crivellari.

Numero 66 del mondo nelle classifiche Under 16, la Disderi vive quasi solo di tennis, ■ ha voglia di fare carriera: partecipa regolarmente a tornei di serie A e B, e si allena tutti i giorni sul campo ■ facendo atletica.

«Devo irrobustire il fisico - aggiunge la ragazza, un metro e 81 ■ statura per 55 chili - ■ quest'anno lavorerò più in palestra che con la racchetta». Ad Arezzo la Disderi ha demolito facilmente tutte le avversarie, confermandosi la migliore C1 d'Italia. E ora punta a nuovi traguardi, forte di un gioco vario e aggressivo: «Il ■ idolo? E' la Novotna».

[lg. bu.]

Domani sera

# Amatori con l'Italia Juniores

VERCELLI. Il mosaico giallo-verde è completato. Con l'arrivo di Franco Girardelli l'organico dell'Amatori '98-'99 è praticamente completato. Un team che, come ha sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni nel corso della presentazione cercherà di spezzare il monopolio del Novara sullo scudetto. Una frase che ha scatenato l'entusiasmo dei numerosi tifosi.

Il nome di Girardelli circolava da tempo: dopo il mancato arrivo di Piscitelli la società vercellese ha preferito puntare sul sicuro, preferendo l'esperto centro veneto a qualche giovane di belle speranze (e dalle pretese economiche un po' troppo elevate). D'altra parte in queste settimane Girardelli ha dimostrato di non aver perso lo smalto dei tempi migliori. Dunque un acquisto prestigioso che non mancherà di far sentire il proprio peso in una stagione lunga e stressante. Ma gli applausi (a tratti autentici standing ovation) hanno coinvolto l'intera squadra: dai confermati Sando Cupisti, Franco Provera, Davide Costanzo, Andrea Rampazzo, Tiziano Orso, ai neo acquisti Dario Rigo, Franco Polverini, Pierluigi Bresciani per finire ai graditi ritorni di Osvaldo Raed e Andrea Perin.

Una presentazione che precede di pochi giorni la prima uscita stagionale della squadra: domani ■ (ore 21) ■ Pala Isola contro la Nazionale Juniores. Azzurri e gialloverdi si troveranno prima della sfida (intorno alle 18,30) al Bar Principe per ■ brindisi beneaugurale. Nel corso della gara, poi, ■ lanciata ■ campagna abbonamenti che, quest'anno, avrà prezzi «scontati»: ■ mila lire per ogni settore. Ai primi 150 abbonati verranno consegnati gadget gialloverdi.

[p. m. f.]

# A&O

...grazie per la vostra scelta



Gorgonzola Navarese IGOR l'etto

980 al kg. L. 9.800



Mozary Gran Risparmio Tris INVERNIZZI gr. 375

3.390 al kg. L. 9.040

Banane CHIQUITA

1.980 al kg.



CHIQUITA LA FRUTTA 10 E LODE



Pomodori Pelati gr. 400

450 al kg. L. 1.125



Olio di Oliva MONINI lt. 1

4.950

Dentifricio COLGATE Total ml. 75

2.590



Colgate Total

2.590



Shampoo PANTENE ml. 300

3.780



Prosciutto Cotto IRIS l'etto

1.390 al kg. L. 13.900

Tonno in Olio STAR gr. 80x3

2.750



Detersivo Lavatrice DIXAN Fustino kg. 4

9.680



Acqua Minerale Naturale SAN PELLEGRINO lt. 2

490 al lt. L. 245



Caffè Qualità Rossa LAVAZZA gr. 250

3.490 al kg. L. 13.960



Carta Igienica TENDERLY 10 rotoli

3.650

dal 14 al 19 settembre





Al Piola va in scena il derby. Tra i bianchi manca Albonetti: formazione in alto mare

## Pro-Biellese, è già vietato perdere

In casa laniera 4 candidati per sostituire Passariello

**VERCELLI**  
ARRIVA troppo presto questo derby. L'atmosfera non è ancora quella giusta per la sfida più dell'anno. Ma tant'è. Il calendario ha preferito allinearsi alla temperatura di questi giorni riproponendo, a campi invertiti, un Pro-Biellese già visto in Coppa appena due domeniche fa.

E allora sotto con il big-match. I Mottiani, confortati dal 3-1 inflitto al Varese mercoledì sera che ipotizza il secondo turno di Coppa, in questo debutto casalingo in campionato sono già costretti a fare il Pantani della situazione.

Ovvero scrivere una pagina ricca di emozioni forti sul grande libro della stagione '98-'99.

Incredibile, ma vero, infatti, i bianchi ai secondi 90 minuti del torneo, si trovano già a una svolta. Colpa della inaspettata sconfitta di Fiorenzuola che ha i bianchi nella condizione assoluta di mettere in bisaccia i primi tre punti. O, in subordine, dimostrare di essere davvero una squadra dalle ricche aspirazioni.

Sbagliare match significherebbe allargare nello scalo biellese, già sbalottato a Fiorenzuola, una falla preoccupante (sul piano emotivo più che quello pratico visto che il tempo per recuperare non manca). Perché nonostante il risultato ampiamente favorevole il Varese, il dubbio di pungere, a volte, come una freccia di carta lanciata da una carabottina non è stato del tutto cancellato.

Dunque aspettiamoci una Pro in versione offensiva, anche se, sempre, mister Motta quando parla di formazione è più blando. Fort Knox. L'unica certa è che la Pro schiererà dal primo minuto Bechetto, il trottolino in grado di dare accelerazione e profondità alle incursioni bianche. Poi quali saranno i suoi compagni d'avventura il popolo vercellese lo scoprirà all'ingresso in campo.

La sensazione è che potrebbe anche presentarsi un trio formato da Rigli-Cavaliere-Fabbrini (con l'alternativa di una coppia Fabbrini-Cavaliere o Rigli-Cavaliere). Tutto questo perché a condizionare la formazione biellese c'è sempre la spada di Damocle del '78 schierare. Un rebus visto che il favorito Berison ancora ieri pomeriggio era forte dubbio per una indisposizione.

Dall'attacco alla difesa. Motta sperava nel recupero di Albonetti, lasciato precauzionalmente a riposo contro Varese. Ma l'ex censante non ha recuperato e allora il tecnico con ogni probabilità riporterà Garlini, il Conan della Pro, lungo la corsia

destra. Proveranno invece certo l'abbrezza del derby Del Compare, il pivot con licenza di andare in attacco in occasione di corner e calci piazzati, e Motta-giocatore, abbinata che col Varese si è dimostrata solida e affidabile. Infine ecco che sull'out sinistro dovrebbe galoppare il solito Groppi. A meno, ripetiamo, qualche colpo a sorpresa. Infine stabilito che un'altra maglia andrà al regista si torna al punto di partenza: ovvero quale sarà l'Under da mandare in campo. Potrebbe Barison se sarà in condizioni fisiche accettabili, oppure D'Agostino, come a Biella in Coppa, o Gallina o il portierino Teti. C'è solo l'imbarazzo della scelta...

Eynard



Nella foto di Micheletti un'immagine del derby di Coppa disputato due domeniche fa a Biella e terminato senza emozioni

## Borgo cerca il bis di Coppa

I granata con il Fiorenzuola a Novara

**BORGOSIESA.** Sarà anche stata una vittoria influente ai fini della Coppa Italia, ma il 2-0 con Borgosesia ha battuto mercoledì il Novara è servito a rigenerare il morale della squadra, reduce da quattro sconfitte consecutive.

L'inizio della ripresa? Non è detto perché i giocatori assenti sono ancora tanti, comunque mister Domenicali è fiducioso per il primo match interno di campionato. Interno per modo dire però, perché la partita con il Fiorenzuola andrà in scena allo stadio di Novara vista l'inevitabilità del comunale di via Marconi, che dovrebbe essere pronto per il match del 27 settembre con la Sanremese.

Anche i giornali novaresi hanno scritto che gli azzurri mercoledì hanno fatto soltanto un allenamento - puntualizza Lele Domenicali - credo che il successo abbia portato una ventata positiva nel gruppo. E' vero che abbiamo ancora commesso degli errori, stiamo lavorando sodo per eliminare le sbavature.

Secondo il tecnico dei valesiani il derby infrasettimanale è servito a far migliorare la condizione a quegli uomini che in precedenza avevano giocato poco (come Siazzu e Pini) e rivalizzare il morale: «Già prima era buono, ci serviva un successo. Adesso sappiamo che abbiamo le carte in regola per

## Tre gol della Pro Sesto al Viareggio

**VERCELLI.** La stagione degli anticipi è iniziata con la sfida Pro Sesto-Viareggio. Il match del Breda si è chiuso sul con rotondo successo (3-0) dei lombardi. Le reti portano la firma di Maiolo (doppietta) e Nino. Con questa vittoria la Pro Sesto raggiunge a tre punti i versiliesi.

Quest'oggi, intanto, si completa il cartellone della seconda giornata. Fari puntati sul terreno di Lefte dove scenderà il Pisa. I nerazzurri, che all'esordio hanno travolto il Borgosesia (3-0), sono chiamati a confermare il proprio ruolo di pretendente diretto al trono C1. Per contro l'Albinoleffe non può «steccare» dopo l'inaspettato passo falso di San Remo. Più che il risultato ha sollevato perplessità la prestazione davvero incolore dei lombardi.

C'è curiosità anche intorno al Mantova. I virgiliani, autoritari contro la Pro Sesto, sono attesi

dalla trasferta del Voltini contro il Cremapergo. I gialloblù, nonostante i pronostici pessimistici della vigilia, arrivano dal confortante pareggio esterno di Alessandria e più che mai intenzionati a continuare in questo trend positivo.

Un'altra sifa interessante quella che opporrà il Voghera al Prato. I due team, nonostante molte ambizioni, si sono dimostrati piuttosto lenti ai nastri di partenza. Se i toscani, nelle cui fila rientrerà l'ex vercellese Argentesi, hanno impattato senza reti (e con fortuna) contro la Pro Patria, il team Bacchin ha alzato bandiera bianca contro il Viareggio. Per entrambe è già tempo di riscatti.

Il quadro si chiude con Pro Patria-Sanremese: tigrati favoriti dal pronostico, nonostante i liguri abbiano costituito la vera sorpresa della prima giornata superando l'Albinoleffe. (p. m. f.)

affrontare la C2, il fatto è che non si è ancora chiuso il ciclo degli infortuni.

E infatti anche oggi saranno tanti gli assenti, a partire dal libero Matteo Paladini (che scosterà il secondo e ultimo turno di squalifica portato in eredità dalla passata stagione). «Per la nostra difesa Paladini è un uomo fondamentale», spiega Domenicali. «Quando sarà in campo cambieranno molte cose».

Ancora a riposo forzato anche Oddo e Pellegrino: i due hanno iniziato a lavorare in

setti e oggi non andranno neppure in panchina: per loro soltanto una seduta di allenamento prima del match.

Poi Sergio Galeazzi rappresenta un'incognita: «Sta molto meglio, l'affaticamento muscolare è ormai rientrato ma forse sarebbe opportuno rischiare: deciderò prima del match», aggiunge Domenicali. Al suo posto in campo potrebbe andare il neo acquisto Rubino, sempre che arrivi in tempo l'ok dalla Lega (che ieri pomeriggio non c'era ancora). «Certo che

manca Rubino sia Galeazzi sarebbe un bel problema», aggiunge Domenicali.

Andrà ancora in panchina Sironi, mentre Pini dovrebbe essere schierato sin dal primo minuto, cosa che accadrà sicuramente per Siazzu, che far coppia con Casu mentre Misso dirigerà le operazioni alle loro spalle. Al centro della difesa le scelte sono obbligate: out Sironi, l'unico sostituto per Paladini rimane Dotti.

Ivan Fossati

**BIELLA**  
Dopo l'anticipo di Coppa Italia, ecco il derby vero. Pro Vercelli-Biellese arriva nella seconda giornata di campionato, offrendo quegli ingredienti particolari che rendono unica questa grande sfida. Il campanilismo, la rivalità fra due città, gli scontri fra le tifoserie fanno parte integrante di una gara che nessuno vuole perdere. L'unica nota negativa arriva dal calendario: un derby ad inizio stagione è un po' spreco, visto che le due formazioni non hanno ancora espresso pienamente le proprie potenzialità. Al momento per Pro e Biellese si può parlare solo di valori sulla carta e non sul campo: sicuramente questa sfida meritava di essere collocata più avanti nella stagione.

«Siamo consapevoli del fatto che attende una gara difficile», afferma mister Giuseppe Santino. «Il derby è una partita a sé, che va fuori da ogni pronostico ed è in grado di offrire a giocatori e pubblico delle emozioni uniche. Andiamo a Vercelli per giocare le nostre carte, sapendo che possiamo far bene. Non sono un allenatore che snatura la squadra. La Biellese deve avere una sua mentalità, una personalità e una fisionomia uguale in casa e in trasferta».

Quindi i lanieri scenderanno in campo col consueto 4-4-2. La formazione? Il dubbio maggiore riguarda il nome del sostituto di Passariello, a cui il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica. Un'assenza che va ad aggiungersi a quelle di Campese e Corradi, non ancora utilizzabili in seguito agli infortuni patiti nella passata stagione. Il posto di laterale sinistro Passariello sarà ricoperto e da un difensore (magari Mandelli o Severi) o da un centrocampista (in lista Saresini e Garagnani). Vediamo un possibile undici: Morello in porta; Koffy, Mandelli, Mazzia e Severi in difesa; Saresini, Ferretti, Saviozzi e Giannini a centrocampo; Comi e La Cagnina in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Tra le squadre viste all'opera in questa stagione, ritengo che la Pro sia tra le meglio attrezzate. A Vercelli hanno allestito una grande formazione, facendo degli acquisti importanti. Sicuramente non è la Pro della passata stagione: è migliorata notevolmente e non nasconde le sue ambizioni. Se queste considerazioni aggiungiamo il fatto che la Biellese è in ritardo di preparazione rispetto agli avversari per la nota intossicazione alimentare di inizio agosto, il pronostico vede favorite in partenza le bianche casacche».

In settimana i bianconeri hanno rifinito la preparazione incontrando la Cossatese. «E' stato un buon test - aggiunge Turotti - Si è trattato di un allenamento che è servito alla squadra sia sotto il profilo atletico sia per assimilare gli schemi del mister». Per la cronaca la Biellese ha realizzato 6 reti.

E' saltato il treno speciale, ma i tifosi bianconeri andranno a Vercelli con mezzi propri e garantiscono per oggi una buona rappresentanza sugli spalti. Viste le tensioni registrate l'anno scorso, il pensiero finale va all'ordine pubblico: «Speriamo che tutto resti nel lecito e che non si verifichino episodi spiacevoli», conclude Turotti.

Gabriele Cornella

### IN ECCELLENZA

Il Biella V.L. ospita il Crevolamasera

## Per la Dufour a Sano debutto in salita

**BIELLA.** Entrambe reduci da prestazioni così così in Coppa Italia, Biella V.L. e Dufour Varallo debuttano oggi in Eccellenza. Per i biellesi di Paolo Maruzzo si tratta di un debutto assoluto poiché per loro è la prima esperienza in questa categoria; per i valesiani dovrebbe invece trattarsi del campionato della rivelazione: i varesini hanno grandi ambizioni. Il Biella gioca in casa con il Crevolamasera, altra neopromossa, e il direttore sportivo Silvino Bercollino spera in un avvio positivo. «E' vero - afferma - non siamo ancora top in settimana abbiamo inserito due pedine. Vediamo cosa capita, comunque la squadra non è completa: fra pochi giorni sarà definito l'ingaggio di una nuova punta».

Intanto sono stati tesserati Gianni Biscaro (ex Borgosesia e Suse) e Stefani, un centrocampista che ha militato anche nel Varese e che nel torneo scorso ha difeso i colori del Gallipoli sempre in Eccellenza. «In questo modo speriamo di aver messo a posto il settore mediano», aggiunge Bercollino.

«oggi dovrà fare a meno Merelli, sul cui peso una squalifica risale alla passata stagione, in dubbio».

Sara. «Speriamo di partire bene», afferma ancora il ds. «E' importante scordare subito la Coppa Italia, che è proprio andata male. Speranza? Di diventare la mina vagante del girone».

Doppia assenza nel reparto avanzato invece per la Dufour di Gianmario Arrondini, che comincia così il suo terzo ciclo sulla panchina varesina: mancheranno il neo acquisto Bobice (lussemburghese alla spalla) e Biolcati (squalificato). «Sono due giocatori importanti - sostiene il tecnico - ritengo che il campionato per mia squadra scatterà fra settimana».

Si alza bandiera bianca prima ancora di raggiungere il campo? gioco Suse? Il fatto è che le mie formazioni patiscono sempre un po' le partenze, inoltre mancano due uomini fondamentali, quindi il torneo inizia con una settimana di anticipo rispetto al passato e cioè con una preparazione non ancora ultimata».

Allora Sano vi potrete accontentare di un pareggio? «Si scende sempre in campo per vincere, ma diciamo che non perdere andrebbe benissimo. Francamente non siamo nella condizione di poter affrontare alla pari la Suse».

(f. fo.)

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI - SPI - CGIL COMPENSORIO BIELLESE

## CELEBRAZIONE DEL CINQUANTENARIO DEL SINDACATO PENSIONATI - CGIL

Venerdì 18-19-20 settembre 1998 tre giorni di festa sul lago - Padiglione feste - via Lungolago - Frax. Comune

Tre giorni insieme per ricordare la nostra storia, costruire insieme il futuro, ricominciare a vivere!

Dibattiti, musica, cori, mostre, spettacoli pirotecnici e di cabaret, possibilità di escursioni serate danzanti, pranzi e cene nei ristoranti convenzionati.

Sono previsti trasporti pubblici dalle varie località del Biellese. Per la prenotazione delle partenze nei singoli giorni di venerdì 18 e sabato 19, rivolgersi alle seguenti sedi SPI - CGIL:

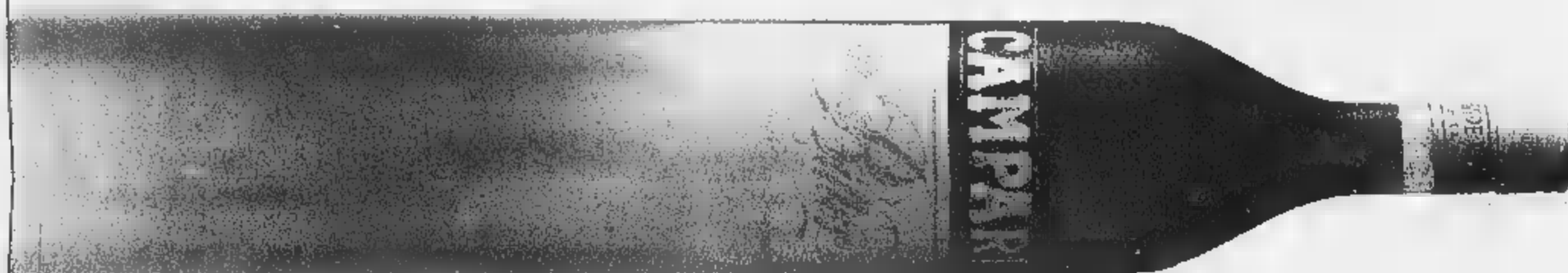
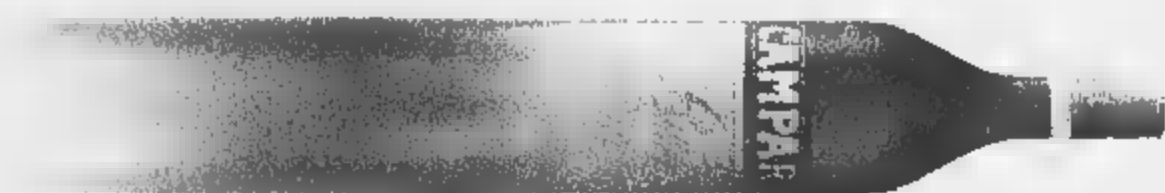
ANDORNO - Piazza Cantono, 1	Tel. 015 474008
BIELLA - Via Piave, 4	Tel. 015 474008
CANDELO - Via Matteotti, 20	Tel. 015 2536692
CAVAGLIÀ - Piazza Oliveri, 4	Tel. 0161 966583
COSSATO - Piazza Angiono, 2	Tel. 015 93363
INTRA - Via Roma, 85	Tel. 015 474008
PONZONE - Via Provinciale, 269	Tel. 015 388877
VIGLIANO - Via Aviglianum, 20	Tel. 015 511370
SPI - CGIL BIELLA - Via Lamarmora, 4	Tel. 015 474008

Non mancare, ti aspettiamo!



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.

Monza, 11-12-13 settembre 1998.





ABITAZIONE E ARREDARE



## La Boutique del Mobile



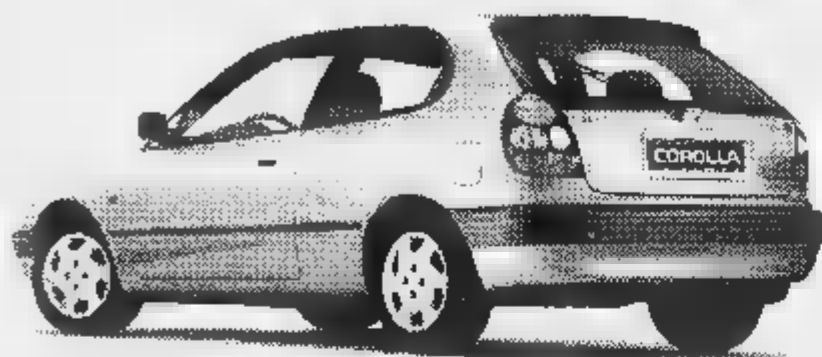
S.S. Cuneo - Mondovì - Villaggio Colombero - Tel. 0171/402051 - CUNEO



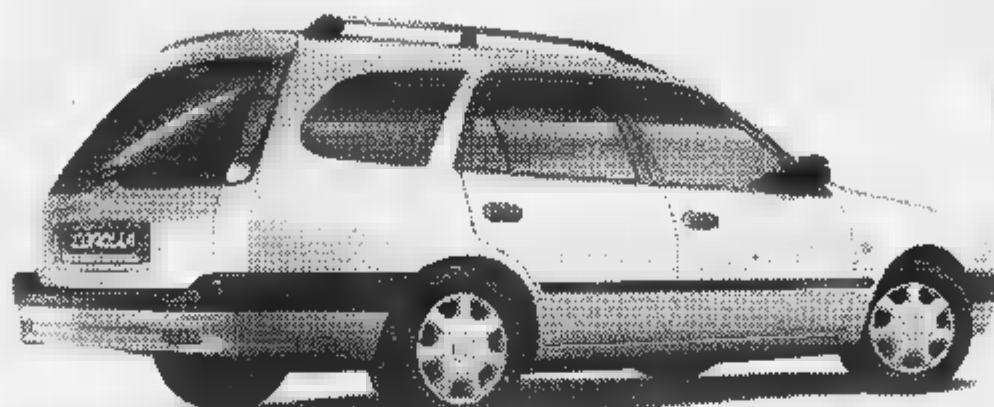


## Corolla Clima.

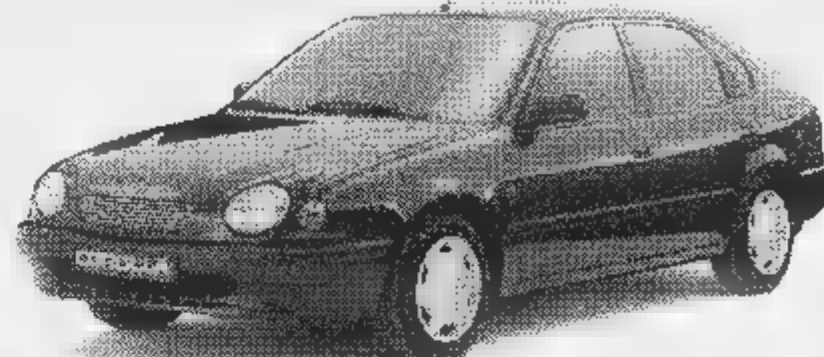
Fino al 30 settembre il climatizzatore è incluso nel prezzo.  
E con Toyotafin la prima rata la paghi nel 1999\*.



Corolla 3P	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1,3	25.089.000	22.950.000



Corolla SW	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1,3	27.000.000	24.950.000



Corolla 5P	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1,3	26.000.000	23.950.000

Corolla Clima ha di serie:

- Motori 16 valvole • Climatizzatore
- Servosterzo • Airbag lato guida
- Barre di protezione • Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
- Antifurto immobilizer

SOLO DA NOI **10.000.000** IN **24 MESI** A TASSO 0  
(RATA 416.660 - TAN 0,00 - TAEG 1,96)

PROVATE LA DIFFERENZA. ANCHE **SABATO 12 E DOMENICA 13**

**FUJI AUTO**  
MOBILI CON RACCOMANDO  
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813

**RIBAUTO**  
SAVIGLIANO  
Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581  
FILLIALE DIRETTA  
Corso Asli, 4 - Tel. 0173/363.500

TOYOTAFIN

TOYOTA

\*Prima rata max 120 giorni. Salvo approvazione Toyotafin.

# VACANZE ALTERNATIVE

## 3 GRANDI

ITINERARI NELLA



COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

- Piero Bianucci**  
*Piccolo, grande, vivo. Storie di spaci e di galassie, di uomini e altri animali*  
Premessa di Tullio Regge  
pp. X-198, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Elogio dell'insetto*  
Premessa di Piero Bianucci  
pp. XIV-211 con 65 L.L. a colori, L. 30.000
- Aldo Zellini**  
*I giochi della natura. Evoluzione all'opera*  
Premessa di Piero Bianucci  
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000
- Tullio Regge**  
*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*  
pp. X-158 con 11 figure nel testo, L. 22.000
- Piero Searuffi**  
*La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000
- Elisabetta Visalberghi**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000
- Orino di Aichellburg**  
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. XI-198, L. 25.000
- Isabella Lattes Colfourni**  
*Animali amici miei*  
pp. XII-190 con 27 figure nel testo, L. 25.000
- Enrico Stella**  
*Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie*  
pp. XII-212 con 66 L.L. a colori, L. 35.000
- Maurizio Dapor**  
*Carosello di Alberti. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario*  
pp. X-120, L. 20.000
- Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono  
in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).



COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- Michael Gorbanov**  
*Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia*  
Prefazione di Ezio Mauro  
pp. XXV-120, L. 25.000
- Sergio Quinzio**  
*Incertezze e provocazioni*  
pp. XII-190, L. 25.000
- Gian Paolo Ormezzano**  
*Pacari cacciati. Le tribù degli assi alla lotta di riappropriamento*  
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
- Alberto Papuzzi**  
*Il mondo contro*  
pp. VIII-160, L. 25.000
- Paolo Guzzanti**  
*L'Italia del duemila*  
Introduzione di Giuseppe de Rita  
pp. XII-92, L. 20.000
- Per la vostra biblioteca  
i cinque volumi in offerta  
a L. 80.000 (anziché L. 115.000).



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

- Norberto Bobbio**  
*L'utopia caparbia*  
Introduzione di Ezio Mauro  
2ª edizione rivista e ampliata, 1995  
pp. XXXIII-150, L. 25.000
- Norberto Bobbio**  
*Verso la Seconda Repubblica*  
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1969-96)  
a cura di Metella Rovero  
pp. XXIII-200, L. 25.000
- Primo Levi**  
*Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi*  
Prefazione di Lorenzo Maniaci  
3ª edizione ampliata 1997  
pp. XVI-181-PR  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000
- Giovanni Arpino**  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Nota ai testi e nota bibliografica  
a cura di Metella Rovero  
pp. XXX-161  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000
- Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i due volumi di Norberto Bobbio,  
*L'utopia caparbia*  
e *Verso la Seconda Repubblica*  
con cofanetto in tela azzurra, sono in vendita  
a L. 55.000 (anziché L. 80.000).

LETTURA

LIBRI DE  
LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole volumi e potranno acquistarle presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate  
abbonati e non, si possono richiedere solamente controsegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 10, 10126 Torino (fax 011-5560.933), e-mail: letterag@laStampa.it  
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

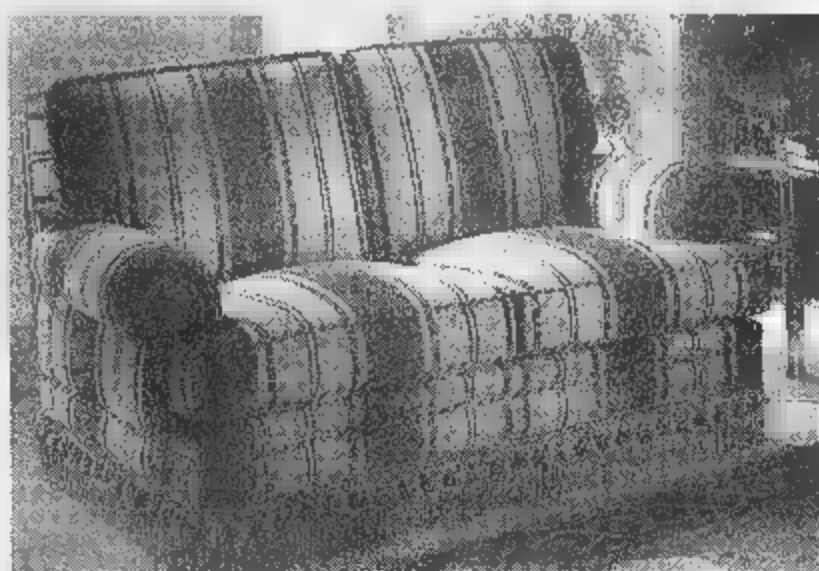




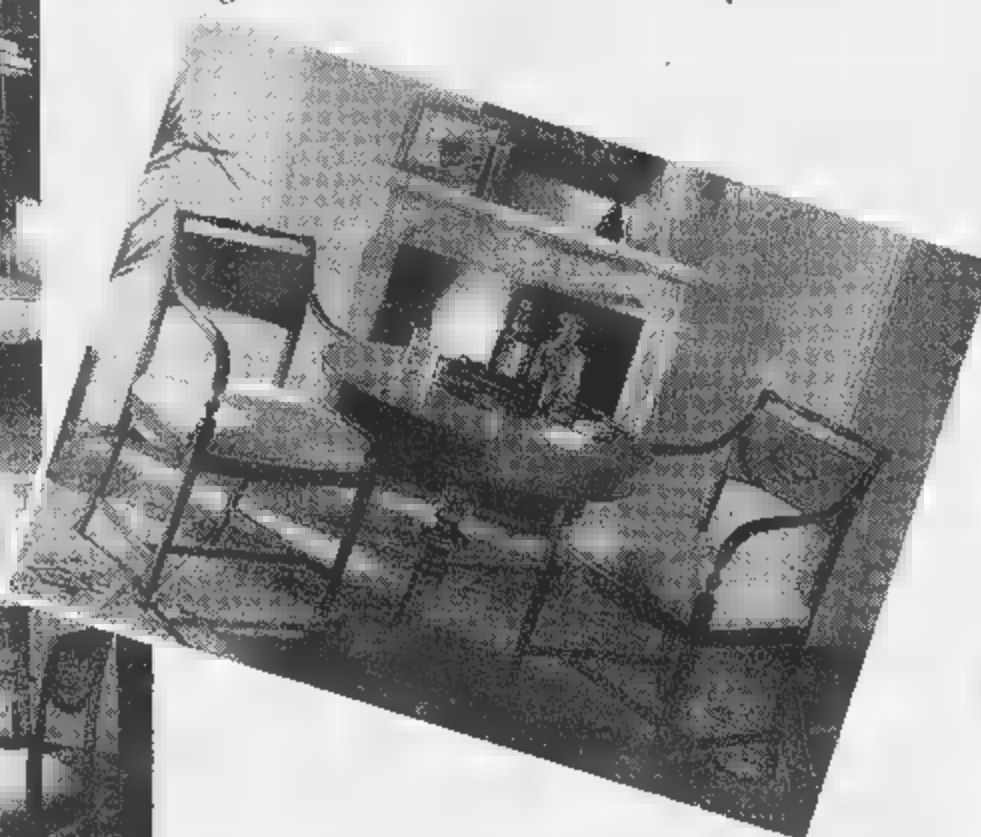
# f.lli BALANGERO ... i mobili

## Mobili per chi ama la propria casa

I Fratelli Balangero, dopo essersi formati presso una vecchia scuola saluzzese, operano come mobiliери da più di quarant'anni: dalla lunga esperienza maturata e dalla



ricerca di un sempre più alto livello di qualità e di eleganza dei loro manufatti, nasce uno scrigno di tesori che Vi invitano a scoprire.



Nei loro saloni espositivi troverete proposte di arredamento completo per la Vostra casa, che rispondono alle esigenze di chi cerca, insieme alla funzionalità, un valore che cresce nel tempo.

**APERTO LE DOMENICHE 13-20-27 SETTEMBRE**

F.LLI BALANGERO - ARREDAMENTI E MOBILI D'EPOCA - REVELLO (CN) - STATALE SALUZZO-REVELLO - VIA VALLE PO, 36 TEL. E FAX 0175.257.276

# AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.



**Adesso, potete ■■■ il massimo.**

Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2.20 m ■ lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

**Adesso, potete ■■■ proprio tutto.**

Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando ■ distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, ■ volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

**Da L. 18.950.000**

Concessionaria **Peugeot**

**Cuneotre** S.p.A.

CUNEO in Via Savona, 77

Tel. 0171.403.434 - Fax 0171.403.566

ENFANT TERRIBLE **206**



PEUGEOT



Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Friederick Skey, 55 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più tardi in un appartamento di via Barbaresco 4, ospite di Elena De Angeli, affamata editrice e apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. È considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari» ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, e non solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena di

botiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche i suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme di furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaresco angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da casa e stava svoltando in XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia in-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del «bucco». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Salvatore Malas, il capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica di quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti

Malcolm Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte case editrici. Era ospite di una nota «editrice», Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato



pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita sua abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohemien, sempre pronto a farsi un favore, sempre gentile, che a una party, a una cena, a una ricorrenza non si presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e diventava come il migliore, il più originale di Torino.

E un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm non c'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, paff... s'involtò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

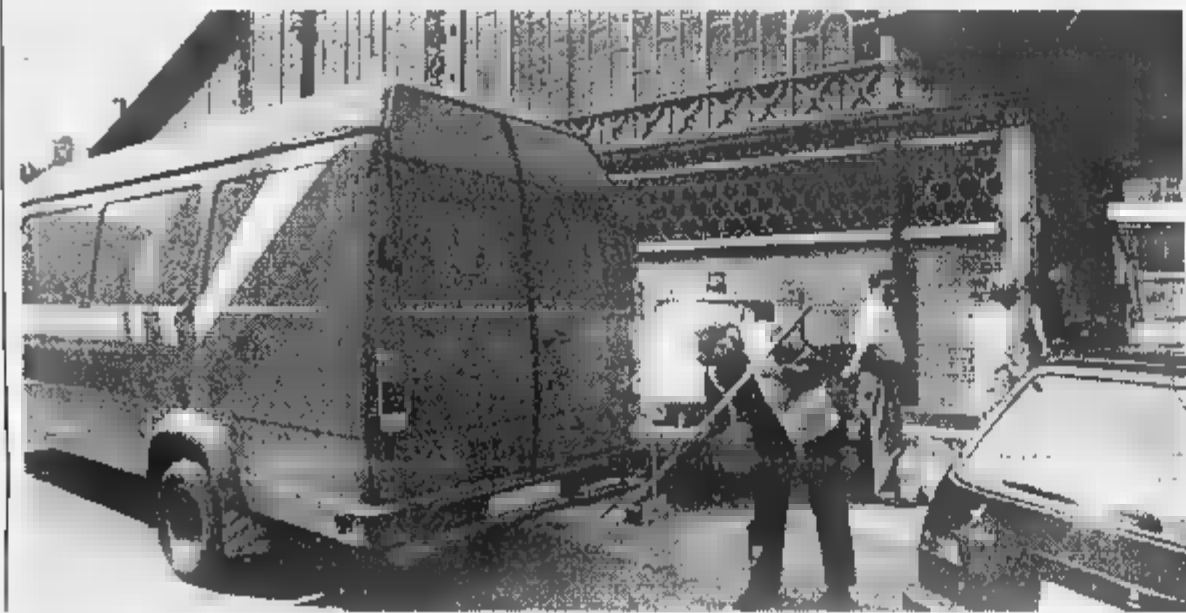
L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei, Lucertina facete morì l'architetto Garrone il vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì essere un fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, se la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

Claudio Giacchino



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scrivevano al passato anche ancora i vivi, di una vita puramente vegetale) uomo senza radici e non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni ■■ a stare ■■ Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm era un eccentrico e questa sua scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collabora con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al successo di Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavano, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, no questo no. Conversatore affasciante, lo era ancor più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto una casa sua...».

Attualmente ora ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura».

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della ■■ editrice e in passato anche suo direttore - per fare conversazione con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'Enciclopedia. La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi: «Con i quali tenevo i rapporti Malcolm, la sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare il modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte numerose telefonate di amici dell'intellettuale per sapere «se il nostro Malcolm ce la farà».

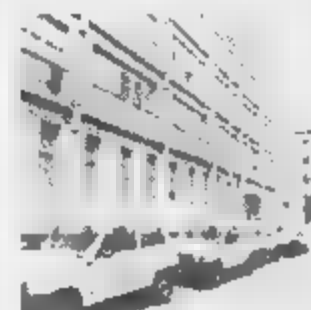
lc. giac.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti nei

NOVARA. Si intascavano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata come tante li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che ancora ■■ indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato ■■ quindicina di milioni.



### Biella, alberi avvelenati nell'istituto salesiano

BIELLA. Giallo all'istituto dei salesiani di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Biellese, ■■ stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati e riempiti di una sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo ■■ cui s'è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi avvelenati hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

### Migliaia di visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° ■■ duno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 500 miliardi) quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina 16 mila in tre giorni solo sulla nave-scuola Palnuoro, per ammirare queste maestose e lussuose ■■ gnore del Mare. Alle ore 11 ultima regata, alle 18 premiazioni ■■ alle 21 sfilata di moda.

### Un vercellese all'Onu rappresenterà l'Italia

VERCELLI. ■■ vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesco (foto) ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesco, 55 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi di servizio, da Londra a Giacarta, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



### Anche Rapallo chiede di aprire un casinò

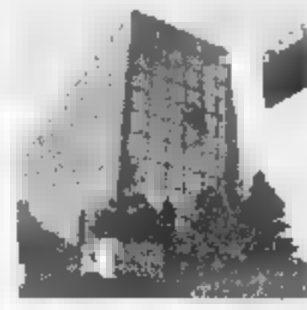
RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 anni si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

### Norma antidoping al Palio di Asti

ASTI. Martedì torna in Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica 20 correranno il Palio, accogliere o respingere la nuova regola. Nel caso in cui tantissimi cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata: i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

### Croupier in manette ha rubato tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava come croupier, ha preso ■■ «fiches» per un totale ■■ milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impianto finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le 3 «fiches», una da 20 milioni e due da 10. È stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupiers». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impianto rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa ■■ milioni netti mensili.



### Riaprono l'anticipo scuole dell'Imperia

IMPERIA. Vacanze finite, in provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritornano a scuola quelli del secondo circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Media Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è la capitale del tennis mondiale

CUNEO. Con gli arrivi delle 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, dell'«Nec World Youth Cup», 5° Campionato del mondo ■■ squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica ■■ sui campi del Country Club ■■ della Gineense Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città. L'Italia partecipa quale nazione ospitante.

### Quintali di patate arrostiti prima ■■

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate «arrosto» (nella foto) ■■ un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Aspropat (Associazione produttori patate) a Castelnuovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni.



solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Aspropat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnuovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.

### REAZIONI

### NEL MONDO EDITORIALE

MALCOLM ■■ in coma, «Skey sta morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam di telefonate. Piero Femore, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale ■■ dice: «Skey ha editato raccolte di racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo «Fantasmi e no». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm ■■ personaggio originalissimo nel mondo letterario: la cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere», è un volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey aveva finito di curarlo in estate.

Malcolm aveva lavorato anche all'epistolario di Jean Austen e stava sovrintendendo ■■ una nuova edizione del grande ■■ zionario inglese della Sei che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato

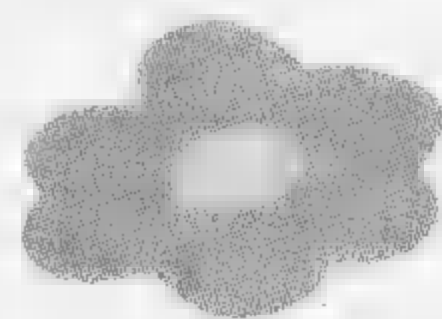
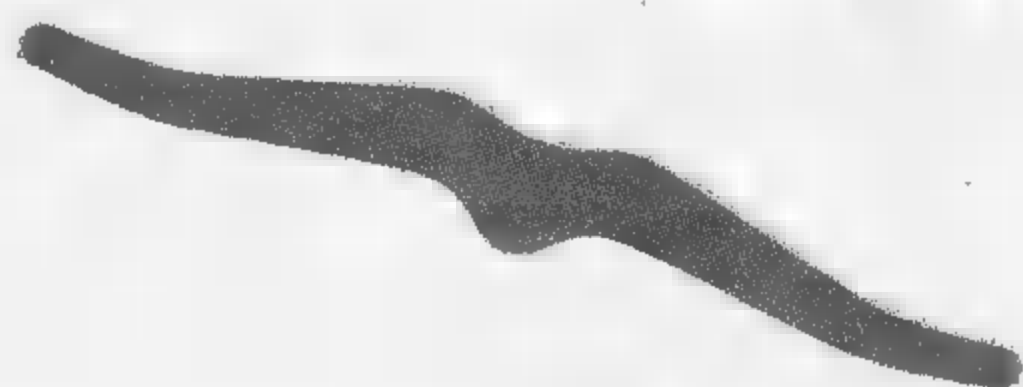


# Superfresco

## STANDA

### 7<sup>e</sup> SUPERMERCATO di FOSSANO

# È APERTO!



**10-11-12  
settembre  
ORARIO  
CONTINUATO**

PER I PRIMI 3 GIORNI DI  
APERTURA UNA BOTTIGLIA  
DI DOLCETTO D'ACQUI  
"La Cascina" IN OMAGGIO  
A TUTTI I CLIENTI.

Centro Commerciale



Viale Regina Elena, 118 - Fossano - CN



**Shoortpizz**  
Il Ristorante a casa tua  
Consegna rapida a domicilio  
ALBA - Via P. Ferrero 7/9 - Tel. 0173/282833  
CUNEO - Via Umberto I° - Tel. 0173/433770  
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0173/433770

Domenica 13 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

**Telefoni & Telefoni**  
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA  
CELLULARE  
MONDOVI  
0174/55.31.26

# LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

## Nella «Granda» sono a rischio alcuni istituti e presidenze A scuola 550 alunni in più Trend positivo rispetto a un anno fa

CUNEO. Sono 68 mila gli studenti (e quasi 7 mila i docenti) della «Granda» ai blocchi di partenza del nuovo anno scolastico. L'aumento è di circa 550 alunni, un dato che conferma il trend positivo degli ultimi due anni, dovuto soprattutto all'incremento degli iscritti alle Materie statali (175 in più rispetto al '97-'98) e delle Elementari (376). Stazionario il trend degli studenti delle Superiori e addirittura in crisi (meno 100) quello delle medie.

La scuola cuneese, quindi, tiene. Almeno nel numero di utenti. C'è una lieve ripresa della natalità, importante l'apporto dei figli di immigrati. I dati di bambini e ragazzi di cittadinanza straniera, specie non comunitaria, non sono ancora pronti, ma si possono ipotizzare: alunni, soprattutto in Materie, Elementari e Medie, che compensano la crisi demografica della «Granda».

A questo aumento degli alunni non corrisponde un aumento

	1997-98	1998-99	1999-00
Materie	9563	394	861
Elementari	24.100	1530	2557
Medie	14.626	740	1666
Superiori	19.780	923	825
Totale	68.069	3587	6909



L'anno scolastico si inizia domani con qualche problema

di classi e docenti. Si perdono infatti, sul totale delle scuole, una cinquantina di classi o sezioni (per le Materie), specie nelle Medie e nelle Superiori.

Ma è il dato delle cattedre il più preoccupante. I posti in meno saranno un centinaio, tutti

nelle Elementari: è l'effetto dell'introduzione dell'organico «funzionale» e del taglio della spesa per la scuola deciso dal governo per cattedre, posti, plessi, segretarie e presidenze. Un'ultima nube si profila all'orizzonte di quest'anno scola-

stico. Le decisioni della «Conferenza provinciale» per il riordino della rete scolastica, che entro ottobre dovrà dire quali scuole salvare o quali accorpare, quali presidenze cancellare e quali rafforzare. Le conseguenze della «gabbia» del numero di alunni stabilita dal ministero per la sopravvivenza delle scuole appaiono durissime per la «Granda», la cui rete scolastica è dispersa in una miriade di istituti come richiesto dalla sua geografia e la sua comunicazione. Il «minimo» di 500 alunni comporterebbe la scomparsa del maggior numero di scuole medie della provincia (e il loro accorpamento in pochi grandi plessi) e una drastica riduzione delle scuole superiori, alcune di grandi tradizioni storiche e culturali.

Una proposta viene dal provvidore Giovanni Ferrero con una soluzione che lascia una speranza per la scuola dimenticata del Cuneese. «Prendiamo il numero di alunni - propone Ferrero - per Medie e Superiori e, a parte il caso degli istituti «comprensivi» che richiedono un tetto minimo di 300 alunni, dividiamoli per 500. Il risultato sarà il numero di scuole e presidenze superstiti. Un'ipotesi che, se accolta, potrebbe conservare - almeno nelle Superiori - tutti o quasi gli istituti.

Domani a Boves riapriranno regolarmente le scuole elementari di via Alba: in tutto l'edificio sono state rimosse le parti in eternit (composto di amianto). Ieri si è tenuto un vertice cui hanno partecipato il sindaco, Luigi Pellegrino, la giunta, il personale didattico, la direttrice della scuola e i tecnici comunali. C'è stato un sopralluogo nelle aule e si è constatato che, sia pure con qualche disagio, i locali sono agibili.

## Alle sorgenti del Po ieri la terza festa della Lega Bossi: «Elezioni perse? Sbagliati i candidati»

GRISOLLO  
DAL NOSTRO INVIATO

«La Lega ha perso voti a Cuneo? Se vi riferite alle amministrative le ragioni sono tante. Dipende dal lavoro fatto dalle sezioni. E poi i candidati sbagliati». Umberto Bossi, tornato alle sorgenti del Po per riempire d'acqua una bottiglia che oggi verserà in laguna a Venezia, ha parlato a lungo del futuro della Lega. Lo ha fatto con slogan, scanditi da centinaia di fedelissimi, alle 15 alle sorgenti del Po. Mezz'ora dopo in una stanza a Pian della Regina, di fronte a giornalisti e telecamere, alle 16,30 nel comizio conclusivo in un piazzale imbandierato di verde, tra battenti con gli ultimi «spadaghe» padani e venditori di bibite.

Durante la conferenza stampa ha sostenuto: «In questi anni come Lega siamo riusciti a costruire molto nel sociale, nell'impresa, nello sport e nel divertimento. Pensavamo fosse difficile costruire una banca o aprire una televisione. Ci siamo riusciti. In poli-



Ieri alle sorgenti del Po Bossi con i deputati Comino e Barro

tico pensavo che fosse facile far spazzare via dal mondo politico. A chi gli ha ricordato che anche in provincia di Cuneo, roccaforti della Lega, avete perso conti, Bossi ha risposto: «Il problema è reale e serio. Se vi riferite alle amministrative le ragioni sono tante. Intanto, dipende dal lavoro fatto dalle sezioni, sul territorio. E poi dai candidati sbagliati. Ci sono altre ragioni. Tutti ci hanno fatto la guerra contro. Ma la gente continua a voler cambiare».

Delle tre giornate leghiste alle sorgenti del Po quella di ieri è stata la meno caotica. Nessun blocco del traffico a Grissolo con bus navetta o pass da esibire per superare il servizio d'ordine delle camice verdi, come nel '97; nessuna folla di cinquemila persone erano sei, nel '96 cinquanta da tutto il mondo. Ma non sono mancati i «fiduciosi leghisti»: sono arrivati a centinaia da tutta la provincia, oltre che da Torino, Asti, Alessandria. A piedi hanno seguito Bossi alle sorgenti del Po, oltre due ore sono rimasti sul piazzale di Pian della Regina per il comizio conclusivo.

Il più soddisfatto per la «festa dei popoli padani» che si chiuderà oggi a Venezia, è apparso Domenico Comino: «Ormai, per la gente della Granda, quello alle sorgenti del Po è un appuntamento a cui non mancare. Una giornata di festa per ribadire gli ideali in cui crediamo». Ma non è sfuggita a Comino - che l'ha fatta notare a Bossi - una storica cartina dell'Occidentaria firmata e appesa da una bandiera della Lega appesa nel rifugio di Pian della Regina. Qui le sorgenti del Po sono inserite nell'Occidentaria, che si estendeva dall'Italia al Patagonia e non alla Padania.

Gianni Martini

### A Saluzzo

#### Medie, ripuliti i giardini

SALUZZO. «A questo momento, dopo l'intervento del comune, sono in grado, lunedì mattina, di aprire regolarmente la scuola», assicura il preside della media saluzzese, professor Vittorino Ravazzi. «Se lunedì, però, troverò - prosegue il capo istituto - i giardini antistanti la scuola, sporchi o occupati da extracomunitari, che tengono un comportamento scorretto, darò inizio alle lezioni. I giardini della «Rosa Bianca» sono stati completamente ripuliti dal servizio di manutenzione del Comune e i carabinieri di Saluzzo, giovedì mattina, hanno fatto una retata, fermando una trentina di albanesi, che abitualmente dimorano nelle aree verdi del luogo. Ravazzi aveva minacciato, in caso di un mancato intervento di non riaprire la scuola e di rivolgersi al Prefetto, per illustrargli la situazione di degrado e il pericolo. «Sono - conclude il preside - responsabile della sicurezza di oltre cinquecento ragazzi e di tutti gli operatori della scuola e non voglio che corrano rischi».

### Ad Alba

#### Due palestre non agibili

ALBA. I settecento studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Einaudi» per ragionieri e geometri, non potranno usare le due palestre. La preside Paola Mornese, ha disposto la chiusura finché la Provincia, non avrà fatto eseguire i lavori di pulizia. Spiega la preside: «Le palestre sono sporche e inagibili. I locali sono stati utilizzati dalle società sportive in estate e vanno ripuliti. Ho disposto la chiusura per rischio biologico previsto dalla legge sulla sicurezza. Mancano inoltre recinzioni, rampe per handicappati, ascensore».

### A Mondovì

#### Piano «antiguai» del Comune

MONDOVI. Ieri mattina il sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore alla Cultura e Istruzione Gianni Ferrero hanno incontrato i presidi delle scuole cittadine, per fare il punto della situazione all'apertura del nuovo anno scolastico. «Vorremmo che questo incontro diventasse istituzionale, un appuntamento fisso - ha spiegato l'assessore Ferrero - a inizio anno servirà a valutare eventuali mancanze a cui sopperire, mentre alla fine ci darebbe importanti indicazioni sui problemi da risolvere durante le vacanze estive». Ferrero ha aggiunto: «Mondovì vuol tornare a brillare come città degli studi e ha puntato molto sull'università. Ma non dobbiamo dimenticarci delle superiori, che stanno prima all'università. In un paio d'anni vorremmo fare sì che le loro difficoltà, legate spesso all'inadeguatezza e al degrado delle strutture, venissero risolte». Si è parlato anche dei collegamenti bus con i vari istituti.

### A Cuneo

#### Annunciata la visita di Nicola Pietrangeli

CUNEO. Completati gli arrivi delle 32 squadre nazionali, 16 maschili e 16 femminili, domani entra nel vivo la «Nec World Youth Cup» di tennis con gli allenamenti ufficiali a partire dalle 9 al Country Club e alla Cuneese Tennis, e classici riti del giorno prima dell'inizio gare, come il meeting dei 32 capitani, la cerimonia del sorteggio alle 18, seguita dal «Welcome party» offerto dalla P.I. Rituali che saranno seguiti da quello festoso di martedì, quando dalle 10 alle 10,45, si terrà la cerimonia d'apertura sul campo centrale del Country Club, alla quale seguirà l'inizio delle gare del Campionato del mondo Under 16 a squadre, che prevede 2 singoli e un doppio per ogni fase del tabellone maschile e femminile, a eliminazione diretta.

## Mondiali di tennis A Cuneo tutto pronto



I Campionati Under 16 s'inizieranno domani al Country e alla Cuneese con i primi allenamenti ufficiali. Nella foto: Adriano Panatta alla presentazione della rassegna

Intanto, è cambiata la composizione della squadra maschile italiana, che sarà formata da Alessandro Picari, Jacopo Vignola e Massimo Ocera, ed è stata annunciata la visita di Nicola Pietrangeli, nuovo «ambasciatore» del tennis italiano.

### Insegnava nel Cuneese Paracadutista marito e il



NOVI LIGURE. Una professoressa ligure, Marcello De Righi, 41 anni, che insegnava nel Cuneese, è morta ieri pomeriggio per le ferite riportate in un lancio di paracadute. Abitava a Cairo Montenotte. L'incidente è accaduto alle 14 sopra Novi. In un lancio da un'altezza di 2 mila metri, il paracadute principale non s'è sganciato; la donna ha tentato di azionare quello di emergenza, ma è caduta al suolo. Si è rialzata, ma poi ha perso conoscenza. È morta all'ospedale San Giacomo. (r. s.)

**Avete tagliato un pneumatico? NON BUTTATELO! SI RIPARA**

Ripariamo tutti i tipi di pneumatici e articoli in gomma.

Ricostruiamo anche pneumatici per fuoristrada con prestazioni e durata eccezionali per ogni tipo di percorso.

**VAL GESSIO** esclusivista

di ALLAMANDO ALDO & C. s.n.c. N. 1 NEL MONDO

12020 S. ROCCO DI CUNEO

S.S. n. - tel. (0171) 85402 - telefax (0171) 687404

**ICAP CASA EDITRICE SPA**

STAB. GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLE • LIBRERIE • STAMPATI • TIMBRI • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE ED ARREDI PER UFFICI • SCUOLE • ACCESSORI PER INFORMATICA • ARCHIVIO E CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI

**Venite a visitare il rinnovato negozio, una gradita sorpresa Vi attende!**

**Grande esposizione di articoli per l'ufficio la scuola la casa a prezzi imbattibili.**

**24 ORE**

SEDE: 12100 CUNEO - P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. (0171) 698989 - FAX (0171) 65743  
AGENZIA: 12030 ALBA - VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. (0173) 440860 - FAX (0173) 293225  
STAB. GRAFICO: 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI, 21 - TEL. (0171) 693213 - FAX (0171) 603113



E a Cuneo si conclude la «Grande Fiera d'Estate»

# Balli, spettacoli, giochi con merende e polentate

La domenica di metà settembre è costellata nella «Grande» da numerosi appuntamenti.

A Cuneo, in piazza d'Armi, si attese migliaia di persone per la giornata conclusiva della Grande Fiera d'Estate.

A Demonte, in frazione San Maurizio, festa patronale con messa e processione delle 11, gara a petanque (alle 14,30), alle 15 giochi popolari. Ad Acceglio giornata conclusiva della «Fiera dal 10». Alle 15, ballo celtico in piazza Nays. A Busca ridono interregionali delle Ponne nere. Alle 9,45, sfilata lungo le vie del centro. In frazione Bosco, alle 17,30, giochi popolari, alle 21 assaggi di torte casalinghe. In occasione della festa di Madonna di Ripoli, a Bronero, alle 16, sul piazzale del santuario, divertimenti popolari e concerto bandistico.

A Cavallone il club ipico «Torre del Mair» organizza (dalle 9,30) in località Favara la 10ª Giornata Western. «Escursioni a cavallo», spuntini del cow-boy, musica country, rock e raduno di motociclette. A Bagnolo, alle 21,30, al pub «John Martin's» festa della birra, con i «Sesto Senni» che eseguiranno «cover» dei Nomadi.

Dalle 9 a Isasca raduno equestre. Dalle 14 mostra di prodotti locali: alle 17, distribuzione di polenta e salsiccia ed esibizioni dei gruppi «La Chastel» e «Bal de Sabon». Preseguono i festeggiamenti della Salusea a Cardè, con torneo di calcio, mostra fotografica e serata danzante. In frazione Oria di Enrie, alle 15, gara alle bocce, alle 21, serata danzante, con «Il Folklore del Monviso». Monumenti aperti, a Revolito, a partire dalla tarda mattinata, a cura dell'Assai si potranno visitare Collepietra, Cappella marchionale, tutte di Bramante e Cappella di San Ruggio. Al santuario della Madonna d'Oriente di Paesana, dopo le funzioni religiose, pranzo al sacco. Gara alle bocce e animazione per i bambini.

Per i festeggiamenti della Madonna della «Villanova Solara», alle 10, processione e messa al Santuario. Alle 12 esibizione della banda «Citta di Rorcomio». Alle 21 sotto il palcoscenico di Bissolungo, alle 22 spettacolo pirotecnico.

Pessegno, dalle 11, a Levaldigi la gara di «acrobazie», valevole per l'assegnazione dei titoli tricolori. Ingresso libero.

Festa al Santuario degli Alpini di Villafalletto: alle 11 mostra mercato ortofrutticola alle 14 la

stima delle «bije e baline» in burrasca, alle 10,30 messa e processione. Alle 14,30, esibizione di auto radicomandate alle 17,45, ticante in onore della Madonna; alle 19 merendola di fine estate; alle 21 si balla con l'orchestra «La Lucciolina».

Alle 10,30, a Fossano, messa sul sagrato della chiesa di San Bernardo; alle 14 caccia al tesoro; alle 19 polentata con salamini, spezzatino, formaggio e vino; alle 20,30 si balla. «Buona fortuna». In frazione Santa Lucia, alle 17, giochi e divertimenti popolari, alle 21 danze. In frazione San Sebastiano gara di pesca alla trota (iscrizione alle 9 davanti alla chiesa). A Mellica, alle 10, gara interprovinciale di motocross.

Caccia al tesoro a Trinità per i ragazzi dai 9 ai 15 anni; appuntamento sotto «la lea» alle 14: in

frazione Molini, alle 20, penne all'arrabbiata nell'area della festa patronale; seguirà estrazione premi della lotteria. A Marene, alle 10,30 messa con processione; alle 16 artisti di strada in via Stefano Gallina; alle 18 lancio di paracadutisti; alle 21, al castello, spettacolo dei ragazzi delle medie; alle 22 «Chi di scena» con il gruppo teatrale «Laportaperta».

Dal Duomo di Ceva, alle 20,15, partirà la tradizionale processione dell'antica statua della Madonna Addolorata. Dalle 10 alle 18, in centro, prima edizione del mercatino dei commercianti «Desbarasuma».

A San Michele Mondovì, agli impianti sportivi, festa dell'Avas monregalese. In località Pian Bersi di Valdelferno, a Garesio, festa del Cai per i 50 anni del rifugio Savona. A Carrù primo raduno internazionale di mezzie militari, ritrovo alle 9,45. A Clavesana festa patronale dell'Addolorata, in frazione Sbaranzo. Per la «Sagra del Dolcetto», a Dogliani, «Fiera delle meraviglie» con giri turistici in carrozza (dalle 15,30).

Alle 16,30, in piazza Confraternita, «Grande tombola del Dolcetto». Alle 21, in piazza Umberto I, spettacolo «Mirabilia, la narrazione del Mago di Oz». A Serralunga d'Alba, dalle 8,30, mercatino delle pulci: viale Vecchie Cantine; alle 12,30, pranzo della vendemmia nel parco Villa Reale; alle 16,30, giochi popolari, visite

alle cantine. Fontanafredda; alle 21, serata danzante.

In borgo Piave ad Alba elezione di Miss Albauno, la reginella rappresenta il quartiere al «Bela trufolera». Si esibiranno gli sbandieratori del borgo del Fumo (corso Piave, ore 15,30). L'ente turismo di Santo Stefano Roero organizza «Andar per crotin e infernet» (le cantine scavate nel tufo delle colline); assaggi di vini (a partire dalle ore 13). Per la festa del vino barolo, a Barolo banchi d'assaggio di vini (ore 16-24), teatro di strada e mercatino delle pulci. Per la sagra di settembre, a Montà, nel ponteggio sfilata dei borghi e palio degli asini, concerto della banda musicale (ore 16), spettacolo pirotecnico in serata. All'«enoteca regionale di Mango si può visitare la mostra di manifesti: «Le battaglie politiche del '48. La nascita della prima Repubblica». A Sommariva Bosco, al Parco del Bersaglio, raduno interregionale dell'Associazione nazionale alpini, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede Ana.

In gara arcieri, balestrieri e sbandieratori di otto città

# Torneo degli 800 anni

## Disfida medievale oggi a Mondovì

MONDOVI. «Signori e signore, cavalieri e dame...». Potrebbe cominciare così, stamattina, la prima edizione del «Torneo storico dell'Ottocento», una «disfida» singolar tenzone fra figuranti in costume d'epoca. Partecipano i gruppi storici di Mondovì. Gruppo Storico Monregalese Laura dei Bressani ha organizzato la manifestazione, Alba, Saluzzo, Carmagnola, Cherasco, Ventimiglia, Bistagno, gli arcieri di Bra e, per la colonna sonora, la scuola comunale di musica monregalese.

Le autorità cittadine apriranno il torneo alle 10, in piazza Maggiore, dove ci sarà il primo corteo in costume. Alle 12 partirà la sfilata. L'esibizione degli sbandieratori nel rione Carassone. Alle 15,30 il suggestivo corteo storico per le vie del centro di Breo, con partenza da piazza Municipio, attraverso via Sant'Agostino, piazza San Pietro, via Meridiana, via Beccaria, piazza Ferrero e piazzale Ellero. In piazzale Ellero, alle 16,30, gli araldi annunceranno l'inizio del torneo tra sbandieratori, arcieri e balestrieri.

Al termine, alle 18,30, il corteo percorrerà il cammino di ritorno, attraversando il nuovo centro cittadino di Breo, per l'esibizione finale in piazza Municipio.

«Si tratta di una giornata importante per la città, che rivive la storia e la leggenda della fondazione - sottolinea il sindaco



Il Gruppo storico monregalese «Laura dei Bressani» è l'organizzatore del torneo

«Riccardo Vascetti». Ringraziamo il nostro Gruppo storico, che si è impegnato molto nell'organizzazione, e auguriamo a tutti i monregalesi e i visitatori di vivere una giornata diversa, in un'atmosfera particolare: quella di otto secoli fa». «Abbiamo cercato di dedicare particolare cura soprattutto alla

preparazione dei costumi, per ricreare la suggestione dell'epoca che vogliamo far rivivere - spiega Sandra Bruno, segretaria del Gruppo Storico -. Un ringraziamento va a tutte le città della provincia che hanno risposto al nostro invito ad animare la prima edizione del torneo storico». [p. s.]

Sport e spettacolo

# Da oggi c'è il Settembre peveragnese

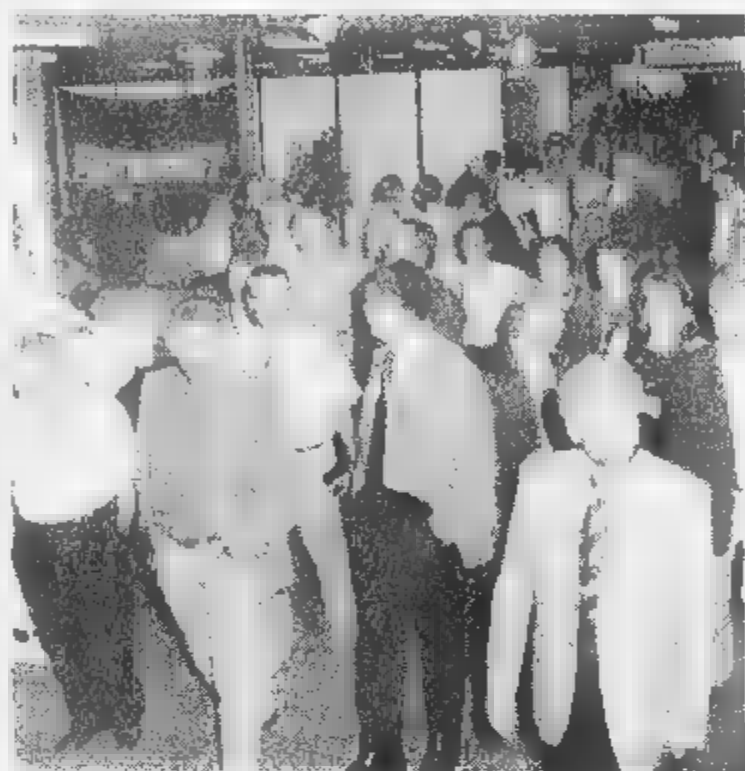
PEVERAGNO. Al via i tre giorni di festeggiamenti per il «Settembre Peveragnese '98, Madonna del Borgato». Abbiamo pensato di potenziare l'iniziativa - dicono il sindaco Stefano Dho e la presidente della Pro loco, Germana Duto - perché abbiamo riscontrato che in settembre l'afflusso di turisti, specie per liguri, è ancora notevole. Oggi, alle 14, in piazza Toselli, manifestazione cinofila: «Il cane, il miglior amico dell'uomo», per la quale si presuppone la presenza di oltre 200 esemplari di almeno 50 razze diverse, provenienti anche da fuori provincia.

Nel centro polisportivo, in regione Miclet, esibizione degli allievi della scuola del Karate Shotokan di Peveragno e, dalle 10 alle 24, finale del torneo «Play stations».

Alle 21, in piazza Toselli, serata danzante, a ingresso libero, con l'orchestra «Era '97».

Domani, alle 14,30, ancora in regione Miclet, incontro di pallone elastico Ceva-Danna-Core contro Ricca d'Alba-Isardi-Morena; alle 20, in piazza Toselli, «Tutti a tavola», cena con piatti tipici (18 mila) seguita da danze occitane con il complesso «Lou Viola» e concerto dei «Mandolinisti peveragnesi».

Martedì, chiusura dei festeggiamenti: alle 21, in piazza Toselli, danze con «Fulvia e Bruno», e sfilata della banda musicale; alle 22 spettacolo pirotecnico. [b. s.]



Ultima occasione oggi per visitare la «Fiera d'estate» in piazza d'Armi a Cuneo

**oggi**

In Piazza d'Armi a CUNEO

**grandefierad'estate**

**Domenica 13 settembre**

14,30 Apertura degli stand

ore 15,30 Polospettacolo KICK BOXING Selezione Nazionale Azzurra agli europei

Ristorante della Fiera «OSTERIA PIZZERIA CHIOCCIOLA» CUCINA TIPICA BRASILENA DALL'ARGENTINA CARNE ALLA ASADO PIZZERIA BIRRERIA

ORARI: 14,30 - 24,00 (oggi)  
INGRESSO: 12.000 (adulti) ridotti  
INFORMAZIONI: 0171/634221 - 634252

alle cantine. Fontanafredda; alle 21, serata danzante. In borgo Piave ad Alba elezione di Miss Albauno, la reginella rappresenta il quartiere al «Bela trufolera». Si esibiranno gli sbandieratori del borgo del Fumo (corso Piave, ore 15,30). L'ente turismo di Santo Stefano Roero organizza «Andar per crotin e infernet» (le cantine scavate nel tufo delle colline); assaggi di vini (a partire dalle ore 13). Per la festa del vino barolo, a Barolo banchi d'assaggio di vini (ore 16-24), teatro di strada e mercatino delle pulci. Per la sagra di settembre, a Montà, nel ponteggio sfilata dei borghi e palio degli asini, concerto della banda musicale (ore 16), spettacolo pirotecnico in serata. All'«enoteca regionale di Mango si può visitare la mostra di manifesti: «Le battaglie politiche del '48. La nascita della prima Repubblica». A Sommariva Bosco, al Parco del Bersaglio, raduno interregionale dell'Associazione nazionale alpini, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede Ana.

## GRANDE CUNEO

### Bambini

Un «mini circolo» in corso Giolitti

La cooperativa sociale «Persona e società» di Cuneo organizza il mini circolo «Bimbi in gioco», servizio per i bambini e la famiglia che inizierà l'attività il primo ottobre. La sede, in corso Giolitti 21/23, accoglierà bambini dai 1 a tre anni, che saranno seguiti da personale qualificato. Le attività: disegno, giochi con la musica, «raccontafabi», psicomotricità, teatro attivo, «giochi per imparare». Il servizio sarà aperto tutto l'anno, da lunedì a sabato, dalle 13 alle 18. La quota mensile sarà di 340 mila (300 mila sabato esclusi). Per informazioni tel. 0171/690484.

### Commercialisti

Corso di aggiornamento sulla revisione di conti

Gli Ordini dei dottori commercialisti e i Collegi dei ragionieri di Cuneo e Asti hanno organizzato un corso per revisori dei conti degli enti locali, riservato agli iscritti, che si terrà dal 21 al 24 settembre al Centro polifunzionale «Arpino» di Bra. [c. g.]

### Sanità

In Provincia l'ottava giornata cardiologica

Al Centro incontri dell'Amministrazione provinciale si terrà il prossimo 26 settembre (dalle 9) l'ottava giornata cardiologica, promossa dalla Divisione dell'ospedale «Santa Croce e Carle».

### Dronero

Le iscrizioni all'Istituto musicale

Dovranno essere presentate in municipio, entro il 18 settembre, le domande di iscrizione al Civico Istituto Musicale di Dronero. Per informazioni 0171/905191. [c. g.]

### Sant'Albano Stura

Asfalto antisdrucciolo sulla statale 28

L'Anas ha steso un manto di asfalto antisdrucciolo nel tratto a curve della statale 28 che costeggia lo Stura, tra Fossano e Sant'Albano, dove lo scorso anno si verificarono numerosi incidenti. [l. a.]

Gruppo Metallmeccanico Bresciano con unità produttiva nel Savignanesi ci ha incaricati della Ricerca e Selezione un:

## RESPONSABILI DI PRODUZIONE

Requisiti: Laurea in Ingegneria (preferenza meccanica). Età: 28/32. Diploma Tecnico. Età 32/36 anni. Esperienze: Progressa in unità produttiva. Offerte: Assunzione livello impiegatizio. Possibilità di crescita professionale nel Gruppo.

Inviare curriculum e contattare:

**SALUZZO Partner - Gruppo Profili & Carriere**  
Via Torino, 51/a - 12037 Saluzzo (Cn)  
Tel. 0175 45670 Fax 0175 240914

## ECONOMICI

**SWEDEN S** Martina SpA azienda leader settore domotica ricerca, sviluppo, assistenza e consulenza per sistemi di automazione. Contatti professionali presso studi dentistici e laboratori. Cuneo: La provvidenza del settore non è vincente. Paralelismo clienti attivo, formazione, assistenza commerciale, offerte quadrate. Possibilità di fisso iniziale. Tel. 0171 600 988.

**RESPONSABILE** stampaggio materie plastiche, che passa azienda ricerca per stabilimento vicino Cuneo. Richiesta provata esperienza stampaggio a gestione aziendale. Tel. 011 424 0477-8.

**RICERCA** personale autonomo libero per consegna nazionale vicinanza Cuneo. Full-time. Tel. 0171 600 988.

Per la pubblicità su **LA STAMPA** pubblicompass

**LUNEDÌ** **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Arretrati Alimento (selezionato per nuova sede in Cuneo)

**N° 1 ADDETTI COMMERCIALI**

**N° 2 RESPONSABILI GESTIONE PORTAFOLIO CLIENTI**

Offerta Training (tributo di 2 mesi, retribuzione mensile, auto aziendale). I candidati del nostro ufficio non superiore ai 25 anni, laurea o diploma, buona conoscenza di lingua inglese, con ottime prospettive di carriera. Presentarsi per un colloquio entro il 15 settembre dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 presso l'Hotel Romano di Fossano.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**

Usi di Cuneo e Peveragno

Usi di Alba 316 316

Usi di Bra 269 632, 260 013.

Usi di Ceva 72 31

Usi di Fossano 147817817

Usi di Mondovì 550 111

Usi di Saluzzo 147817817

Usi di Savignone 147817817

**PRIMO** pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441 333; Borgo S. Dalmazzo: 269 333; Ceva: 700 380; Fossano: 695 210; Mondovì: 474 44; Racconigi: 85 333; Saluzzo: 46 444; Savignone: 22 333.

**POLIZIA DI STATO**

Questura: pronto intervento 113

Centralino: 443411

Cuneo: 608 811; Ceva: 70 55 11; Saluzzo: 42 118; Savignone: 22 333.

**FIUOCO**

Cuneo: 115; Com. prev. 896 248

## COMUNE III

**AVVISO**

di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute.

Il Sindaco

in esecuzione delle Deliberazioni Consiglieri

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;

visita la Legge Regionale 5.12.1977 n° 56 e s.m., ed in particolare l'art. 15, b° comma e l'art. 17, 3° comma.

Avviso

n° 46 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, esame osservazioni pervenute;

n° 47 del 10/8/1998 - 1° Variante al P.R.G.C. Zona D, adozione progetto definitivo;









## Ieri i giornalisti e l'imprenditrice hanno battezzato la vendemmia Il «Baretti» agli amici di Diano

*Premio a Minoli, Nesti, Miravalle e Sebaste*

DIANO. Giovanni Minoli, Carlo Nesti, Sergio Miravalle ed Egle Sebaste sono i padrini e la madrina d'eccezione della vendemmia '98 del Dolcetto Diano d'Alba doc, uno dei più pregiati vini piemontesi, la cui zona di produzione è limitata al territorio comunale di Diano.

Luogo del battesimo è stato uno dei settantasette sori in cui è diviso il territorio viticolo del paese, una vera e propria confederazione del vino, dove vige un piano regolatore creato appositamente per tutelare e valorizzare questo prezioso prodotto.

Prima di dare il via al taglio dei grappoli i tre giornalisti e l'imprenditrice di Grinzane Cavour hanno ricevuto, nel salone del municipio del paese, il Premio «Pier Cesare Baretti», avvenimento «clou» degli «incontri di amicizia enologica» che da undici anni portano sulla collina di Diano d'Alba personaggi illustri dello sport, dell'informazione, della cultura e dello spettacolo.

La consegna è avvenuta alla presenza di un folto pubblico, costituito da amministratori, politici, autorità militari e religiose, rappresentanti delle associazioni dei produttori, giornalisti, fotografi e numerosi cittadini.

Alla cerimonia hanno partecipato anche Alessandro Baretti, figlio del famoso giornalista-manager grande amico di Diano d'Alba, scomparso in un incidente aereo nel 1987, e Tito Stagno, cittadino onorario e frequentatore abituale del paese dei «sori».

Inoltre, era presente una delegazione di amministratori e volontari di Friuli Venezia Giulia, guidata da Giorgio Visintini, il tecnico che durante la drammatica alluvione del no-



In alto, personaggi all'esterno del municipio; sopra, Sergio Miravalle e Giovanni Minoli con Egle Sebaste. A lato, il sindaco Gianfranco Alessandria (a sinistra) e Silvano Accomo (a destra).

re. I presupposti per una nuova vendemmia storica e per un dolcetto '98 lanciato verso nuovi, prestigiosi traguardi ci sono tutti.

Spiega Marco Savigliano, vicepresidente dell'associazione produttori «i sori»: «La produzione del nostro dolcetto è limitata ai confini di Diano. Nelle 263 aziende produttrici iscritte all'albo lavorano molti giovani, che sono il motore della nostra economia. Ad uno di loro, Silvano Accomo, 33 anni, titolare dell'azienda agricola poderi «Sinnaglio», il presidente dei «sori» Guido Artuso ha consegnato un premio speciale, segno della stima e della riconoscenza verso chi è rimasto a lavorare nella nostra terra».

Oltre alla caratteristica statuetta del «pigiatore», simbolo del prestigioso «Baretti», i quattro vincitori hanno ricevuto in premio le uve di altrettanti «sori» del Diano d'Alba doc, destinate in primavera a trasformarsi in ottime bottiglie di dolcetto.

I nomi dei vigneti sorteggiati dalle miss Claudia Visco, Elisa Cagnazzo, Sandra Olivero e Raffaella Scano: «Sordas», «Genesio», «Autin grande» e «La lepre».

La manifestazione si è conclusa con il pranzo che è stato preparato dall'Antica trattoria del centro di Ricca d'Alba presso la cascina dello Spianamento, nella località San Sebastiano.

La composizione dei grappoli è armonica e ogni acino si presenta sano, gradevole da gusta-

vembre '94 ha coordinato gli aiuti e gli interventi a favore del paese langarolo.

All'origine di questo Premio - ha ricordato il sindaco Gianfranco Alessandria al momento della consegna - ci sono l'amicizia e la riconoscenza per chi è legato al nostro territorio. In quest'ottica va visto il riconoscimento a Egle Sebaste, imprenditrice di successo nel settore dolciario, e a Sergio Miravalle, giornalista esperto di vini e grande amico della nostra Langva.

Ha aggiunto: «Vi è, poi, una motivazione di fondo, anche «sui generis», che è quella di creare una conoscenza recipro-

ca tra il vino e i personaggi celebri. Donare a giornalisti famosi come Giovanni Minoli e Carlo Nesti le uve dei sori di Diano è un modo concreto ed originale di far conoscere ed apprezzare il vino e sponsorizzarlo al di fuori dei nostri confini. I risultati, finora, ci hanno dato ragione».

L'annata '98 del Diano d'Alba doc si annuncia ottima. Le buone condizioni climatiche hanno favorito la maturazione dell'uva, che sarà vendemmata a partire dalla metà di questa settimana.

La composizione dei grappoli è armonica e ogni acino si presenta sano, gradevole da gusta-

## STUPINO F.lli s.n.c.

Strada Cagna, 5 - Fraz. RICCA di DIANO d'ALBA - Tel. e Fax 0173/612207

### PORTE, SERRAMENTI E SCALE IN LEGNO

**DIERRE**

L'INDUSTRIA DELLA SICUREZZA

**ALBERTINI**

Il serramentista in legno

**mobirolo**

**GAROFOLI**

FerreroLegno®

### Prossima apertura **SHOW ROOM**

C.so Cortemilia, 95 bis - Fraz. RICCA di DIANO d'ALBA

## AUTOTRASPORTI DROCCO s.n.c.

di Drocco E. & C.

### AUTOCARRI CON GRU PER TRASPORTO MACCHINARI

#### NOLEGGIO

macchine aeree con e senza gru  
per potatura piante,  
costruzioni agricole e industriali  
in tutti i comuni della provincia

Fraz. RICCA - DIANO D'ALBA

Via Alba-Cortemilia, 74 bis

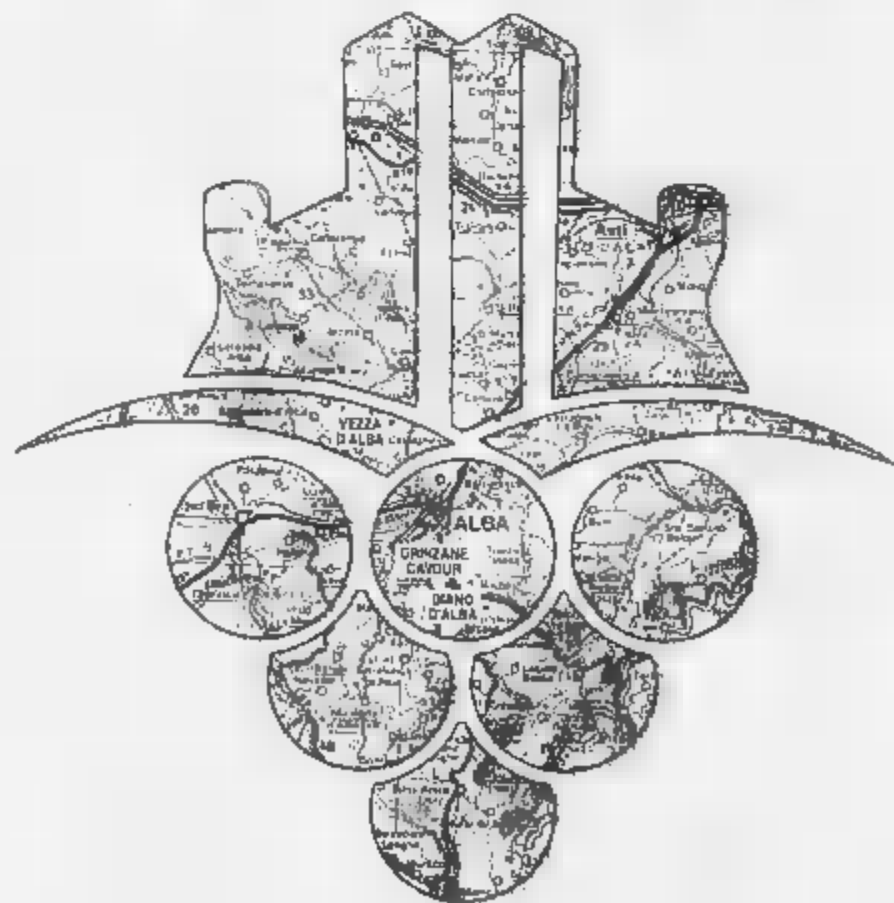
Tel. 0173 612440 - 0337 247854 - Fax 0173 612440

## GANDINO s.n.c.

Serramenti in alluminio  
anodizzato e verniciato  
Giunto aperto - Taglio termico  
Facciate continue  
Pareti mobili e divisorie  
Box uffici - Vetrine negozi - Portoncini  
Persiane - Controfinestre - Verande

Via Alba - Cortemilia, 52 - Fraz. Ricca - DIANO D'ALBA  
tel. e fax 0173 612440

## ALBA DI UNA NUOVA BANCA



IN OTTOBRE INIZIA A PIENO RITMO L'ATTIVITÀ DELLA NUOVA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ■ ALBA, LANGHE E ROERO

È la Banca che si identifica nel nostro territorio,  
nata dalla fusione delle tre storiche Banche di  
Credito Cooperativo di Diano d'Alba, Gallo di  
Grinzane Cavour e Vezza d'Alba.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ALBA LANGHE ROERO**

INSIEME ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE  
PER IL FUTURO DELLE NOSTRE COLLINE



**ADRIANO GERMANO & C. s.n.c.**  
COSTRUZIONI MECCANICHE

- Soluzioni per il **Confezionamento** e l'**Imballaggio**
- Soluzioni per **Grafiche** e **Cartotecnica**

Fraz. RICCA - DIANO D'ALBA - Via Alba-Cortemilia, 20 bis - Tel. 0173 363352 - 290050 - Fax 363915



Durante i lavori nel tratto urbano della 231 ci sarà il senso unico alternato

## Traffico in tilt per due giorni

A Bra da domattina si riasfalta via Cuneo

BRA. La parte più trafficata del tratto urbano della 231, la «brutta strada» che attraversa alcuni popolosi quartieri della città, sarà quasi impraticabile da domani, per almeno 48 ore. Cominceranno domattina i lavori di riasfaltatura di via Cuneo: lavori solo necessari per rimediare ai danni del continuo passaggio di veicoli ma «obbligatori» (va ripristinato l'asfalto tagliato in vari punti negli ultimi mesi per la posa di cavi e tubi, che però comporteranno notevoli inconvenienti alla circolazione).

«Per la durata dei lavori, che non dovrebbero prolungarsi oltre i due o tre giorni, in via Cuneo verrà introdotto il senso unico alternato», annuncia il sindaco Franco Guida. Si cercherà di deviare quanto più possibile del traffico di attraversamento su altre strade, ma tenendo anche conto che i tir non possono passare sulla provinciale.

Roreto-Ginzano, perché il varco sotto la linea ferroviaria è troppo basso, i disagi saranno inevitabili. Facciamo appello a tutti perché ci aiutino a limitarli, rinunciando a meno che sia indispensabile al transito motorizzato in via Cuneo e sulle vie adiacenti.

Mai come in questi giorni vale l'invito a lasciare l'auto in garage, in quanto l'accentuarsi dell'effetto imbuto tra gli incroci — via Trento e Trieste, via Montello e viale Fratelli Rosselli si ripercuoterà un po'.



Via Cuneo attraversa alcuni fra i più popolosi quartieri cittadini: per almeno quarantott'ore sarà quasi impraticabile

in tutta la città, priva non solo di percorsi alternativi — direzione di Alba, ma anche del parziale «sfogo» rappresentato dalla variante Ovest. Eppure sull'urgenza di un ripristino del manto stradale in via Cuneo non ci sono discussioni, anzi nelle scorse settimane si è polemizzato su un presunto ritardo nei lavori.

«Tenere in ordine una rete

stradale estesa — una superficie di 5 mila ettari non è cosa da poco — dice il vicesindaco Bruno Campi —, ma a questo impegno il Comune ha sempre fatto fronte in modo conforme alle leggi e ai regolamenti. Che, nel caso di opere di scavo, impongono il ripristino provvisorio entro 15 giorni e il definitivo entro 6 mesi. Anche nel caso di via Cuneo, dove i lavori che

hanno determinato la rimozione di tratti di asfalto sono stati ultimati a metà giugno, abbiamo potuto constatare il rispetto dei tempi stabiliti dall'art. 12 del regolamento del '93». Nei giorni scorsi è stato ricomposto il porfido nel tratto centrale di via Vittorio Emanuele: ora tocca a via Cuneo.

Grazia Novellini

Critici e docenti a S. Stefano Belbo

## Incontri letterari in casa Pavese

SANTO STEFANO BELBO. La casa natale di Cesare Pavese ospiterà sei incontri letterari sul tema: «Gli scrittori piemontesi del secondo dopoguerra». Rientrano nell'ambito delle numerose iniziative culturali che il «Centro pavese museo casa natale» e il Parco letterario intitolato allo scrittore santostefanese, organizzano ogni anno. Il corso, che sarà tenuto da critici letterari e docenti universitari, è aperto a tutti: studenti, insegnanti, appassionati, con partecipazione gratuita. Essendo autorizzato dal provveditorato agli Studi di Cuneo vale anche l'aggiornamento per gli insegnanti. Prenderà il via domenica con l'intervento di Elio Giovanola, che parlerà dell'opera di Mario Soldati.

Giovedì 17 Giovanni Tesio intratterrà i partecipanti sulla figura e l'opera di Primo Levi. Lunedì 21 Francesco Pappalardo La Rosa parlerà di Natalia Ginzburg, mentre giovedì 24 Giovanni Tesio si occuperà di Lalla Romano. Lunedì 28, sarà la volta delle opere di Italo Calvino, presentate da Giorgio Barberi Squarotti. Gli incontri si svolgeranno alle 15, il 1° ottobre (ore 13). Attilio Dughera concluderà con una lezione. Giovanni Arpino, Coordinatore del corso, sarà Silvana Carbone, presidente della media «Pavese» di S. Stefano Belbo, che è tra i promotori.

Dice il presidente del Copam, Luigi Gatti: «Si tratta di un'iniziativa che ha preso il via tre



Lo scrittore Cesare Pavese

anni fa. Il primo anno è stato dedicato a Pavese, l'anno scorso a Fenoglio e Monti (sarà presto disponibile la pubblicazione degli atti). Avendo suscitato molto interesse, abbiamo deciso di riproporla quest'anno con altri scrittori».

La casa natale è diventata un punto di riferimento culturale importante per i turisti: accoglie oltre quindici visite all'anno. Il Copam organizza un premio letterario, due di pittura e scultura su «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Le premiazioni dei concorsi di pittura e scultura si svolgeranno il 27 settembre e il 25 ottobre. [g. f.]

### IN BREVE

#### Marocchino patteggiato per rissa e lesioni

Il pretore ha applicato al marocchino Ismail Beddox, 21 anni, la pena patteggiata di un mese e 12 giorni (convertita con il pagamento di 3 milioni 150 mila per rissa e lesioni). Il Beddox, arrestato a Bra dopo un litigio in piazza XX Settembre in cui sono rimasti coinvolti altri due marocchini, è stato scarcerato. Gli altri due convulsi sono Rachid Lambardi (26 anni) e Khalid Rachidi (22) abitanti a Bra: hanno patteggiato mezzo milione e 400 mila lire di multa. [g. f.]

#### Alba

#### Tentato furto di un'auto Albanese denunciato

Il complice dell'albanese processato e condannato (poi scarcerato) per il tentato furto di un'auto, è stato denunciato a piede libero per lo stesso fatto. È l'albanese Idr Mece, 26 anni, residente nel Asti. [g. f.]

#### Bossolasco

#### Venti bimbi di Chernobyl arrivano in Alta Langa

Domani arriveranno in Alta Langa una ventina di bimbi di Chernobyl, dagli 8 ai 10 anni, ospiti della Comunità montana per una settimana. [p. s.]

#### Pocapaglia

#### Punto di raccolta sangue nell'ambulatorio medico

Stamane, dalle 8.30 alle 11.30, nell'ambulatorio medico, la Fidas allestisce un punto per la raccolta del sangue. La stessa associazione organizza un'altra raccolta, dalle 8.30 alle 11.30, a Vezza, stabilimento Vigione. [g. n.]

C'è anche il mercato dell'antiquariato

## Cherasco «invasa» dagli elicottori

CHERASCO. Guarda al prossimo futuro il 27° raduno nazionale degli elicottori, che si tiene oggi nella «città delle paci», in coincidenza con il 42° grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo (600 banchi — un percorso di chilometri all'ombra dei portici e dei nobili palazzi del centro storico). Al 1999 — spiegano gli organizzatori — sarà l'anno della lumaca, e questa importante scadenza si rivolgerà almeno in parte l'attenzione dei produttori, dei commercianti, dei ristoratori che oggi saranno a Cherasco per visitare mostre e allevamenti.

Dopo l'apertura, alle 9, delle esposizioni dedicate al prodotto fresco e trasformato, alle attrezzature e alle attività elicotte, alle 10 in municipio si terrà un incontro sulle prospettive del settore, con l'intervento di studiosi, tecnici e operatori. Probabile filo conduttore del dibattito, l'insufficienza della produzione europea di chiochiolo rispetto a un consumo in continua crescita (lo scarto nei Paesi Ue è di circa un milione e mezzo di quintali).

quindi l'opportunità di campagne promozionali volte ad accelerare i tempi di riequilibrio del sistema elicotte nazionale a beneficio dell'economia, del turismo, della gastronomia ed eventualmente dell'esportazione.

Fra le iniziative dell'anno della lumaca c'è anche la diffusione, in 60 mila copie, di una guida a cento ristoranti italiani che offrono con continuità la cucina della lumaca: uno degli chef più titolati, Danilo Alessandria, riceverà durante l'incontro di stamane la quinta «Lumaca d'oro». Seguirà, in piazza, l'aperitivo con paté di chiochiolo. Nel pomeriggio, alle 15.30, i soci dell'Associazione nazionale elicotte si ritroveranno in municipio per la loro assemblea annuale, mentre alle 16.30 nel centro storico comincerà la distribuzione gratuita di lumache e vini delle Langhe.

Fra le manifestazioni collaterali c'è una mostra fotografica, «Curiosando tra le chiochiolo», allestita a cura di Giuseppina Cestone — Palazzo Mantica. [g. n.]

Di notte a Canale

## Ladri-teppisti nella chiesa di San Vittore

CANALE. La chiesa parrocchiale di San Vittore, nel centro del paese, è stata presa di mira dai teppisti che hanno buttato per terra candelabri ed altri arredi, insudiciato il pavimento e alcuni paramenti nella sacrestia, rubato le elemosine.

E' accaduto di notte e nessuno si sarebbe accorto di nulla. Ignoti sono entrati nella chiesa senza forzare nessuna porta, suppone che si siano fatti chiudersi all'interno, passando dalla cappella adiacente.

Che ad agire siano stati vandali non ci sono dubbi: non sono stati rubati gli oggetti di valore della chiesa, ma sono stati provocati danni che fanno pensare ai teppisti. Gli ignoti hanno scassinato le cassette delle elemosine rovesciandole, ricavando però un magro bottino, non più di trenta-quarantamila. Commenta il parroco, don Angelo Contorno: «Ancor più del danno, siamo spiaciuti per gli atti di vandalismo che sono stati compiuti nella chiesa. Fanno pensare a bravate più che all'azione di ladri professionisti». [g. f.]

Castellinaldo, oggi l'attesa festa della categoria si svolgerà alla Tenuta Gallarini

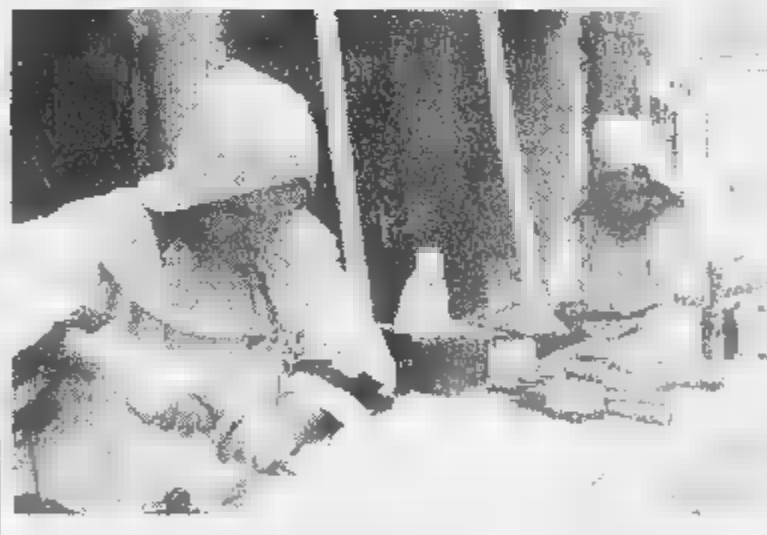
## Premio a dieci artigiani dell'Albese

Riconoscimenti per i «re» dei mestieri prestigiosi

CASTELLINALDO. «Festa sulla piazza» oggi per gli artigiani dell'Albese che si incontreranno alla Tenuta Gallarini. Si tratta della festa annuale, che alterna momenti di divertimento e di riflessione. L'associazione, presieduta nella zona di Alba da Giuseppe Balestra, con l'occasione consegnerà alcuni riconoscimenti di merito a imprenditori che operano in settori dell'artigianato artistico (ore 11.30).

Saranno premiati il sarto Romano Negro, il coiffeur Saverio Romanelli, il restauratore mobili e lavorazione del vetro Mauro Boro (Sole e luna), il pasticciere Giuseppe Scavino (fo, ui e dolci), Luisirano Avogliero (lavorazione ottone, rame, ferro battuto) e Pier Ippolito Migliorini (elettronica), tutti di Alba.

Inoltre la sarta Maria Grazia Delpiano di Cortemilia, il fabbro Luigi Scarsi di Canale, il decoratore Clemente Costantino di Guarene e Osvando Valtorta (mobili) di Canale. La festa prenderà il via alle 11.30.



L'incontro annuale degli artigiani alterna la festa a momenti di riflessione

■ stuzzichini, giochi e pasticcate nella Tenuta. Seguiranno la messa (ore 11.30), la consegna dei riconoscimenti e il pranzo sociale. Nel pomeriggio giochi, balli, sorse e tanta musica. Concluderà la giornata la tradizionale merenda sinora

a base di bruschette, dolci e frutta. L'artigianato è un settore importante dell'economia albese: l'associazione, nella zona di Alba, raggruppa quasi duecento soci di 54 Comuni, che svolgono attività nei campi più disparati. [g. f.]

## L'occupazione e lo sviluppo

ALBA. «Artigianato: quali politiche per lo sviluppo e l'occupazione» è il tema di un convegno nazionale che si terrà al centro congressi dei «Temetti di Barolo e Fontanafredda» il 24 e 25 settembre, a Serralunga. E' organizzato dalla Uil nazionale e regionale e vedrà la partecipazione, tra gli altri, del ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani. Le conclusioni saranno affidate al segretario generale Uil, Pietro Larizza. Interverranno economisti, docenti universitari, parlamentari, sindacalisti.

Il convegno è stato presentato l'altra sera da Mario Castellano, Piero Valpreda e Flavio Dezzani (Uil Piemonte), con una conferenza tematica nella sede della cooperativa «Itinerari». [g. f.]

# TAPPETI DIFETTATI

## NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento  
Grandi dimensioni

# A PREZZI IRRISORI



**CERTIFICATO  
DI GARANZIA**  
Resistenza all'usura nel tempo

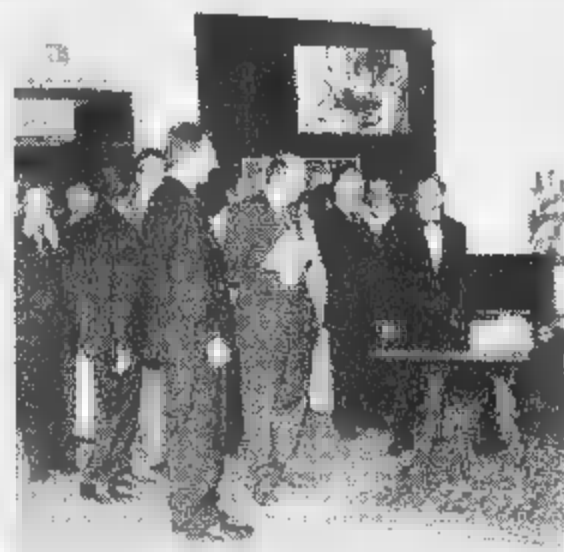
**orient**  
BORGO S. DALMAZZO

S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55



Aperta la più antica del settore in Europa

La 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso offre l'occasione di scoprire non solo che cosa producono gli artigiani ma anche la loro storia



## Saluzzo vetrina dell'artigianato

**SALUZZO.** La gita domenicale fuori porta può avere oggi una meta particolarmente interessante: la 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso.

Più delle precedenti edizioni, questa mostra, la più antica d'Europa del settore, offre un'occasione di scoprire non solo cosa produce l'artigianato artistico, ma anche la sua storia. Due sale racchiudono i segni di un sapere tramandato di padre in figlio. La prima illustra la storia del mobile d'arte di Saluzzo; la seconda riunisce attrezzi, lavorazioni, testimonianze sull'arte dei minatori del Piemonte. Questa volontà di ripercorrere il passato per avviarsi verso il futuro permea tutta la 60ª Mostra e spiega l'iniziativa della Regione e della Confartigianato

di Cuneo di allestire sotto il comune denominatore del piacere del legno, la rassegna didattica-documentaria e convegno sulla legge regionale 21/97.

Inaugurando l'edizione l'assessore regionale all'artigianato Gilberto Pichetto Fratin (presidente onorario della Mostra) ha sottolineato che «l'economia piemontese ha un punto di forza nella sue imprese artigiane». Il suo collega e trasportatore, il cuneese William Casoli ha auspicato che un sostegno all'artigianato saluzzese venga anche dal miglioramento della rete stradale, con la definizione della Asti-Cuneo: «Saluzzo» ha detto «è troppo importante per restare esclusa dal grande asse di comunicazione Nord-Est-Sud-Ovest». La mostra è aperta fino al 27 settembre: oggi dalle 10 alle 20, da lunedì a venerdì 10-23, sabato 10-23. Biglietto 10 mila. [v. p.]

Asti, appuntamento per il Festival

## E' super la Sagra con 42 Pro loco

**ASTI.** Oggi in città contano i grandi numeri: la più incredibile macchina da spettacolo, mossa esclusivamente dal lavoro di centinaia di volontari, è pronta nuovamente a stupire. Il «Festival delle sagre» che occuperà l'intera giornata, è ormai un fatto di costume per l'Astigiano, un pozzo insostituibile del «Settembre» insieme alla Douja e il Palio di domenica 20. Oggi saranno in campo 42 Pro loco; il corteo delle antiche contadine



Il Festival delle sagre

impegnate oltre 2.500 figuranti e 250 trattori. Nel grande «ristorante» di Campo del Palio, aperto da mezzogiorno sino ad esaurimento delle portate (82 i menù della tradizione monferrina), si prevede di servire 550 mila piatti. La città triplicherà i suoi abitanti sino a raggiungere le 200 mila persone. La giornata s'inizia alle 10 con il maestoso corteo: una vetrina aperta sulla campagna, spaziando dall'Ottocento ai primi del secolo, sino agli anni più recenti, attraverso 42 quadri viventi, uno diverso dall'altro, che ripropongono scene di vita contadina di incredibile efficacia. Costumi, mezzi, attrezzi, volti, raccontano la perdita

poesia della campagna, le fatiche del lavoro, gli svaghi semplici, senza indulgere alla retorica, spesso con un pizzico di gradevole ironia. Il percorso nel cuore di Asti: Campo del Palio, via Cavour, piazza Statuto e San Secondo, via Garibaldi, piazza Alfieri, corso Alfieri,

chi giochi di campagna, ballo a palchetto. Dalle 10 alle 24 e inoltre aperta al pubblico la «Douja d'Or» la rassegna nazionale del vino di piazza Roma: raccoglie diecimila bottiglie dei 301 vini premiati al concorso nazionale: uno spaccato della produzione nazionale di qualità. Funziona self service per le degustazioni ed è possibile, ovviamente, fare scorta di canticcette da portarsi a casa. Alla segreteria della Douja in piazza Roma ci si può informare sulle cene d'autore con i piatti «grandi chef» (ogni sera a palazzo dei Leoni).

Franco Cavagnino

La festa delle popolazioni alpine di lingua tedesca



Oltre duemila Walser da venerdì nell'alta valle di Gressoney Provengone da Austria, Liechtenstein, Svizzera e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima e Rimella).

## Gressoney, tra canti e balli il grande raduno dei Walser

**GRESSONEY-ST-JEAN.** Arrivano dal Voralberg austriaco, dal Liechtenstein, dai cantoni svizzeri del Grigioni, San Gallo, Berna, Uri, Ticino e Vallese e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Rima, Rimella). Duemila walser sono riuniti da venerdì sera nell'alta valle di Gressoney per una grande festa, che ogni tre anni unisce tra canti e balli le popolazioni alpine di lingua tedesca.

La manifestazione, organizzata dal Centro culturale walser di Gressoney-St-Jean, è alla 13ª edizione. La Valle d'Aosta aveva già ospitato il «Walser-treff» nel lontano 1988. Ora il bis, a trent'anni di distanza.

La festa è stata aperta, venerdì, dalle riunioni del Consiglio direttivo dell'«Internationale Vereinigung für Walser».

tums, l'associazione che raggruppa i rappresentanti walser dell'arco alpino. Ieri, sulle piazze di Issime, Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité (i tre Comuni walser della Valle d'Aosta) si sono esibite le bande musicali di Lech, Macugnaga, Alagna, Triengen, Simplon e Saas Fee e 14 gruppi folcloristici, con una finale a base di piatti tipici.

Ma il momento più spettacolare del grande raduno sarà questa mattina: dalle 10,30 sfileranno, i loro splendidi costumi tradizionali, tutti i partecipanti al «Walser-treff», tra musiche e canti. Il ritrovo è previsto davanti a Villa Margherita, il municipio di Gressoney-St-Jean. La sfilata, arricchita anche dalle bande musicali, scenderà lungo la strada statale fino al villaggio Ondro Verdebio, attraverserà il ponte

sul torrente Lys per raggiungere Gressinnetto. Da lì risalirà verso la strada comunale a Onderwoald, per poi concludersi nel capannone allestito sulle rive del suggestivo lago Gover. Alle 13 sarà distribuito il pranzo. Dalle 15, cominceranno gli spettacoli di musica e folclore, che proseguiranno fino a tarda sera. La vallata di Gressoney è raggiungibile uscendo a Pont-St-Martin dall'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Da Issime sono a disposizione anche servizi di navetta per la festa.

Il XIII «Walser-treff» riserva una sorpresa anche agli appassionati di filatelia: le Poste Italiane hanno preparato un annullo speciale. Sarà a disposizione un ufficio distaccato nelle vicinanze del lago Gover, aperto dalle 9 alle 16.

Stefano Sergi

**FAMMI STAMPARE**

**COLLABORATRICE COLLABORATORI PR**

Se siete interessati a lavorare in proprio o a tempo pieno, inviate il vostro curriculum vitae a: **LA STAMPA**, via Garibaldi, 10 - 10121 Torino - Tel. 011/557777

**NIGHT CLUB ONE WAY**

**FOSSANO - Viale Isonzo**  
Tel. 0172/69.41.14  
APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 22.30 ALLE 5  
LUNEDÌ E

**MERCATO TUTTA LA SETTIMANA**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Spazio aperto a tutti gli annunci pubblicitari

**COLLABORATRICE COLLABORATORI PR**

Se siete interessati a lavorare in proprio o a tempo pieno, inviate il vostro curriculum vitae a: **LA STAMPA**, via Garibaldi, 10 - 10121 Torino - Tel. 011/557777

**glb VESTEBENE GRUPPO MIROGLIO**

**motivi**

**CARACTÈRE**

**ELENA MIRO**

Il Gruppo Miroglia, Divisione Vestebene, leader nel settore della moda, desidera inserire all'interno del proprio team di prodotto

**PRODUCT MANAGER JUNIOR**

La ricerca è rivolta a giovani laureati in possesso di sensibilità per le nuove tendenze del mercato, intuizione, entusiasmo, dinamismo e buona attitudine al lavoro d'équipe.

La laurea in Architettura o Lettere Moderne ad indirizzo artistico costituirà titolo preferenziale.

Le persone prescelte avranno il compito, dopo un adeguato periodo di formazione, di studiare il posizionamento del prodotto sul mercato e di progettare la collezione con il team stilistico.

È richiesta la disponibilità a trasferire in Italia ed all'estero.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

**Vestebene - Direzione Personale**  
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

**Domenica 13 Settembre 1998**

**MANIFESTAZIONE CINOFILA**

Per la prima volta a Cuneo

**DIMOSTRAZIONI DI AGILITY**

Presso il CENTRO CINOFILO della TENUTA LA TORRE

L'agility è una disciplina sportiva dinamica e appassionante, questa dimostrazione è uno spettacolo decisamente entusiasmante.

Vedrete dei bravissimi cani addestrati, portare a termine il percorso di gara superando una serie di ostacoli con precisione e velocità.

Sono inoltre previste nel pomeriggio una serie di dimostrazioni di altre discipline quali:

**EDUCAZIONE DI BASE - OBEDIENCE - UTILITÀ E DIFESA PERSONALE**

Inizio manifestazione ore 14,30

**Se siete amanti degli animali non mancate!!**

Presentandovi con questo coupon  
**AVRETE DIRITTO AD UNA LEZIONE OMAGGIO**  
(telefonare prima per accordi, grazie)

**Tenuta la Torre**

**CASTELLETTO STURA (CN) - Via Torre del Prete, 3 - Tel. (0171) 791416 - 791441**  
(arrivando da Cuneo, dopo il bivio per Tetti Pesio)

**CAMBIA LA TUA PELLICCIA CON UNA NUOVA I**

Vieni a **Marisa**

la tua «vecchia» pelliccia verrà valutata 2, 3, 4 Milioni\* che serviranno per il tuo acquisto.

Esclusionali quotazioni in occasione del 38°

**MARISA**

**CUNEO - Via IV Rgt. Art. Alpino, 12 - Tel. 0171/695479**  
**NEGOSI: CUNEO - Piazza Gollimberti, 12 - Tel. 0171/692338**  
**PUNTO VENDITA: BORGO S.D. - c/o Centro "Borgomercato" - Tel. 0171/266604**

**RICHIEDI INFORMAZIONI A: CUNEO - 0171/695479**







# Settembre Ottobre Speciale Cucine

All'Appuntamento Bensa siete arrivati subito in tanti. Ve ne ringraziamo ma non ce ne meravigliamo, perchè siamo davvero sicuri della qualità che vi proponiamo e delle condizioni che vi offriamo. Ai ritardatari diciamo che nei giorni che restano potranno trovare ancora la convenienza dei nostri prezzi e tutta la qualità Bensa, quella che cerchiamo per la nostra clientela da oltre vent'anni.

I mesi di settembre e ottobre li dedichiamo alle cucine, con un'attenzione senza precedenti.

Ma allora è vero che il pubblico si conquista con le idee intelligenti,



idee che rendono il vostro spazio preferito un ambiente stimolante.

Abbiamo deciso di dividere



i prezzi affiancando il

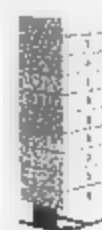
risparmio ai nostri mobili

unici ■ senza tempo.

Classico e moderno per cucine, tavoli, sedie, armadi, letti, divani,



pareti attrezzate, librerie, credenze, complementi d'arredo, bagni ■ ...



Venite a vedere con i vostri occhi a Vignolo in via San Martino 10, tel. 0171/48.345



Bensa Arredamenti, via Cuneo 9, Vignolo, tel. 0171.48345



Calcio: esordio stagionale casalingo per i biancorossi in campionato

# Cuneo, il ritorno di Ciravegna

## Oggi arriva la Valenzana dell'ex mister



Alessandro Giannello (a destra) premia Franco Rocco e Franco Aresè [BEDINO]

CUNEO. Partitissima oggi al «Paschiero». Dopo il brillante esordio di Guanzate Comasco e il passaggio del titolo in Coppa Italia sull'Imperia, oggi il Cuneo presenta ai suoi tifosi nel Cnd di calcio. Alle 16 c'è la sfida con la Valenzana, rivale storica dei biancorossi.

I motivi per dare pepe alla sfida di oggi non mancano. Proprio gli orfani nel giugno scorso imposero un rocambolesco 4-1 play-off ai lanciatissimi cuneesi, costringendoli a dire addio alla C2. Al termine di quella gara Caridi fu squalificato 4 giornate (che sta scontando). Inoltre, da quest'anno sulla panchina della Valenzana siede Giuliano Ciravegna, ex tecnico del Cuneo.

Ciravegna arrivò a Cuneo a ottobre. Portò la squadra dall'Eccellenza al Cnd. Il dicembre '97, all'indomani della sconfitta 4-0 a Imperia, venne interrotto il rapporto. Al suo posto Sergio Eberini, che ha condotto la squadra al terzo posto, a un passo dalla C2. Il mister biancorosso oggi è squalificato e sarà costretto a seguire la gara dalla tribuna: in panchina il vice Corongiu.

«Allontaniamo una grande squadra - afferma Ciravegna - un ottimo test, ma il campionato è ancora molto lungo. Cercheremo di non snaturare le nostre caratteristiche. Deciderò la formazione poche ore prima del match: qualche novità rispetto a domenica potrebbe esserci».

In casa biancorossa, dove il morale è altissimo (ci si attende una grande cornice di pubblico) la rifinitura di ieri dovrebbe aver fugato gli ultimi dubbi. Sicuri assenti gli squalificati Campana e Caridi. In porta esordio nel Cnd di Marco Rizzi. La linea difensiva dovrebbe essere formata dai giovani esterni Besato, Salacone e Gorzegno. Per il ruolo di centrali, ballottaggio a tre fra Bertino, Marrazzo e Volcan. Linea di centrocampisti forse sempre formata da Becchio, Giovino, Muschetti e Felice. Roberto Marchisio pronto. In attacco, Lerda, debuttante stagionale Cristiano Lucini. Dice Eberini: «La gara è dura. Avrei preferito incontrare la Valenzana tra un mese. Dai giocatori mi aspetto la stessa concentrazione e voglia di domenica scorsa e mercoledì».

In tribuna, fra gli altri, il presidente cuneese Franco Aresè, l'altro sera premiato come l'amministratore delegato dell'Imperia Franco Rocco - da Alessandro Giannello (Banca Popolare Novara). (g.p.c.)

## Fossanese col Villafranca

### Eccellenza: l'Albese ospita il Mathi

FOSSANO. Dopo la «fresca» retrocessione della Fossanese, sono quattro (più, al confine, il Villafranca) le cuneesi impegnate nel girone B di Eccellenza, che scatta oggi pomeriggio (si gioca alle 16). Tutti d'accordo: il Moncalieri è il favorito numero uno per la promozione nel Cnd.

A Fossano, gli azzurri del tecnico Giuseppe Mosso sfidano il Villafranca. «Il match d'esordio è sempre il più difficile - rileva il «patron» Giulio Bordon - ma vogliamo partire con il piede giusto». «Abbiamo molti infortuni», lamenta Salvatore Scordia, neopresidente del Villafranca, che cerca ancora

qualche rinforzo.

L'Albese ospita il neopromosso Mathi: «Grande rispetto per i torinesi, ma vogliamo iniziare bene» dice il «ds» del langaroli Saverio Roman.

Il Saluzzo di «mister» Michele Del Vecchio (senza Careglio, Barale e, forse, Gugusi) affronta una difficile trasferta sul terreno del Pinerolo.

Il Bra (fuori Fava e Milicic, squalificati) gioca a Pianezza col Lascaris: l'allenatore Arturo Merlo schiera i «bomber» Ferri (che vuole dedicare un gol alla neonata Giorgio) e Lavigna. «Anche noi - dice il dg braiese Pietro Sartori - vogliamo iniziare bene stagione». (r.a.)

● **PRO** Ben 12 le cuneesi in campo (ore 16) nel girone D. Il neo promosso Olmo '84, unico a passare il turno in Coppa Italia, esordisce sul campo di un rinnovato Cavallermaggiore. L'Airasca, tra le favorite per il salto di categoria, parte in trasferta col Busca di Sasia. Il Sommariva Perno allenato da «Chicco» Lombardi debutta sul terreno di una Pedona che ha sfoltito e ringiovanito i propri ranghi. La Pro Dronero, affronta la Sommarivese, Mondovì ospita i maghi della Savignanesse. A Narzole e Cherasco il compito di saggiare la consistenza di Ferriera Condove e Duebi Valsusa. (a.c.)

## SCUDITTO BALON

Tra Vacchetto e Pirero

Oggi a Caraglio si sceglie il quarto semifinalista

CARAGLIO. Si conoscerà oggi, dopo l'incontro alle 15 nello sferisterio caraglioese, il quarto semifinalista del campionato di serie A di pallone elastico. Vacchetto e Voglino (Credito Cooperativo Caraglio) saranno opposti a Pirero e Aicardi (Etim Travel Taggia) nell'ultimo dei tre spareggi di qualificazione. Chi vince va in semifinale ad affrontare il cuneese Bellanti.

Già uscito di scena il campione d'Italia in carica Dogliotti 1 (Trasped Autostella) che è stato sconfitto da Pirero 1-1 a Taggia ed è stato costretto a dare forfait per una bronchite contro Vacchetto. Il vincitore della gara di oggi affronterà Bellanti a Cuneo sabato prossimo alle 15; nell'altra, lunedì 21, scenderanno in campo ad Alba Dogliotti 2 e Dotta. (a.s.)

## BASKET

Abet Bra a Carmagnola

In Coppa di Lega Giordano Albi centra Collegno

ALBA. Nel quarto turno della Coppa di Lega di basket il Giordano giocherà stasera al Palazzetto di Langhe alle 21 contro il Collegno (B2). I braidesi dell'Abet saranno invece impegnati in trasferta col Carmagnola, la formazione che lo scorso anno impedì loro una possibile promozione in B2.

Giordano e Abet, che hanno già riposato, si presentano all'appuntamento con il bilancio di una vittoria e una sconfitta e sono ancora in corsa per il passaggio del turno. Il Giordano di Aldo Fiorito dopo la sconfitta di Carmagnola si è preso la rivincita, battendo il largo margine l'Auxilium Torino. L'Abet di Dario Giandrone è stata sconfitta a Torino dall'Auxilium, ma si è rifatta, espugnando Collegno. (a.s.)

## GRANDA SPORT

### Volley

Tnt Alpitour: arriva Rafael Pascual

Da domani lo spagnolo Rafael Pascual, capitano della Tnt Alpitour, si unirà ai compagni per gli allenamenti. (r.s.)

■ la quinta Garossio-Ceriale

Organizzata dall'Atletica San Giorgio e dal Csi Albenga oggi (ore 9) si corre la quinta Garossio-Ceriale, km. (s.c.)

### Bocce

Gare a Beinette, Marene e Busca

Dalle 14.30 di oggi gare a Beinette (terno CDD) e Marene (coppie D). Alle 14 a Busca petanque terne BCC e categorie inferiori. (r.a.)

### Pattinaggio

Rassegne a Dogliani e Borgo San Dalmazzo

Oggi (dalle 10) a Dogliani si chiude il «Contest delle Langhe», a Borgo S. Dalmazzo (ore 9) «Rollermania» non competitiva. (r.s.)

### Karting

Oggi a Centallo il Gp

In piazza don Gerbaudo oggi (ore 11 prove, 14.30 gara) Gp nazionale di go-kart organizzato da Pro loco e Cuneo Kart club. (r.s.)

### Calcio

Le finali del memorial «Luca Delfino»

Oggi (dalle 14) a Madonna dell'Olmo di Cuneo finali del memorial «Luca Delfino» dell'Olmo Donatelli per categorie giovanili. (r.s.)

## 59° SAGRA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI

dall'11 al 20 settembre

### DOMENICA 13

ORE 9.00 - Centro storico

**FIERA DELLE MERAVIGLIE:**

bancarelle di prodotti tipici, artigianali e curiosità

ORE 15.30 -

**SFILATA**

per il paese con cavalli sellati

e carrozze d'epoca con la possibilità

di effettuare stupendi giri sul carro e broc

ORE 16.30 - Piazza Carraledda

**TOMBOLA**

**DEL DOLCETTO DI DOGLIANI**

ORE 21.00 - Piazza Umberto I

**MIRABILIA:**

spettacolare narrazione del Mago di Oz

### LUNEDÌ 14

ORE 21.00 - Padiglione Coperto

**Tutti al cinema: Mr. Magoo.**

Serata offerta da «Pellicolanga».

### GIOVEDÌ 17

ORE 21.00 - Padiglione Coperto

**Saggio di danza della palostina «Oasi»**

### VENERDÌ 18

Dalle ORE 17.00 alle ORE 24.00 - Piazza Umberto I

Il Mercatino di Langhe e Roero presenta

**MERCATINO DI COSE DI ALTRI TEMPI**

ORE 21.00 - Padiglione Coperto

**FLAMENCO LIBRE**

Sapori e ritmi di terra spagnola

### SABATO 19

ORE 17.00 - Piazza San Paolo - Pomeriggio bambini

**GIOCOEQUILIBRISTA**

Spettacolo con Marco Neri

ORE 20.30 - Piazza D. Delpadò - **AMCGH!**

Difficoltà di espressione. Creazioni di Christian Italianardi

Lorena Abbondanza, Rossella Bona

ORE 21.00 - Padiglione Coperto

**Pierino e il lupo**

Esibizione di danza del gruppo Casti

ORE 21.30 - Piazza Umberto I

**CONCERTO**

TESS OVER BLUES BAND

Degustazione di Dolcetto di Dogliani

### DOMENICA 20

ORE 9.00 - Centro storico

**FIERA DELLE MERAVIGLIE:**

bancarelle di prodotti tipici, artigianali e curiosità

Assaggio gratuito di Vino Dolcetto offerto dalla Pro Loco

ORE 10.00 - Piazza Umberto I

**Dimostrazione internet**

e **Torneo Playstation**

in collaborazione con G.A. Poma Foto Computers e CN Net

Net pomeriggio CENITRO STORICO

**ARTISTI DI STRADA**

ORE 16.30

**PARATA ARALDICA:**

spettacolo itinerante su

campi con musiche dal vivo

canzoni e canzoni

ORE 21.00 - Piazza Umberto I

**L'Oblio dell'oblio** presenta **COLORI**

Spettacolo itinerante su

campi con musiche dal vivo

canzoni e canzoni

ORE 22.00

**Ballo liscio**

con IVO BERTAINA.

Serata in collaborazione con i

Commercianti Doglianesi

Per tutto il periodo della Sagra funzionerà un grandioso

**Banco di Beneficenza - Luna Park**

**TEENOCASA**  
RETE IN FRANCHISING

Carino Enrico, titolare del punto vendita Affiliato

Teenocasa: **Studio Langhe** in Via Paruzzo, 2 è

lieto di comunicare alla Spett.le Clientela il

**TRASFERIMENTO** nei nuovi locali di

**PIZZA SAVONA, 10 • TEL. 0173 35441 • 34368**

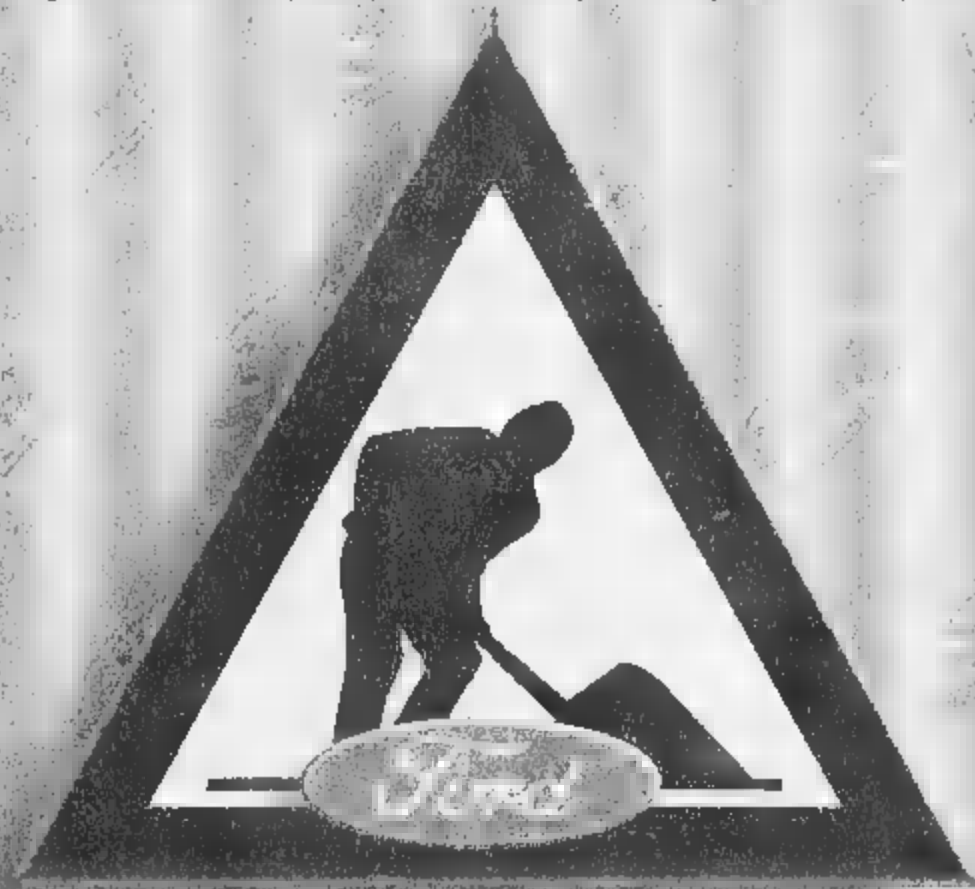
La R.S.P.  
Ricerca Selezione  
28 - BRA  
referenziali, 45/50 anni, marito/pratico  
giardinaggio e munito di patente. Moglie  
eventualmente disponibile per lavori  
domestici. Tel. 0172 428357

**IDROCENTRO S.p.A.**  
**IDROTERMO SANITARI**  
RICERCA PER PROPRIA FILIALE DI  
BORGO SAN  
ELEMENTO CAPACE E DINAMICO.  
96075

Azienda di espansione  
ricerca  
con competenze software  
nel settore Personal Computer  
inviare curriculum a:  
**OBILWAN - PLUS S.r.l.**  
via S. Andrea, 54 - Savigliano (CN)

## LAVORI IN CORSO

### A CUNEO FORD STA MIGLIORANDO PER VOI!



**Azzurra**  
CUNEO MONDOVI FOSSANO

**CI STIAMO ORGANIZZANDO  
PER SERVIRVI MEGLIO.**

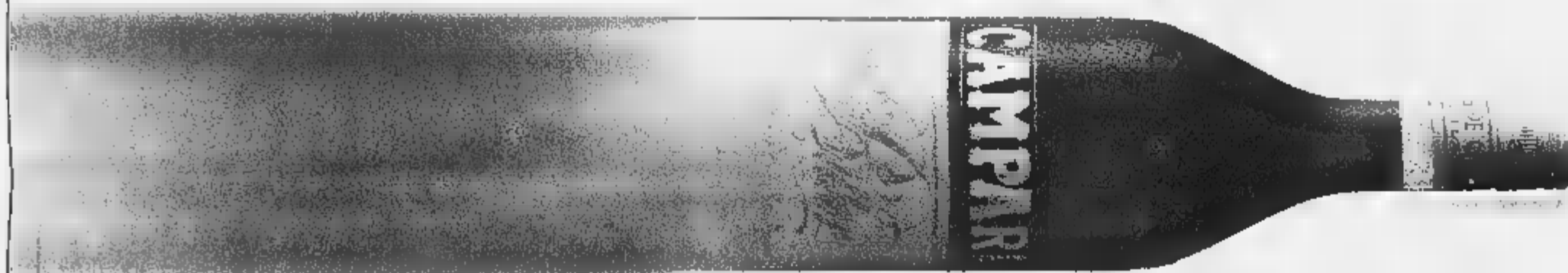
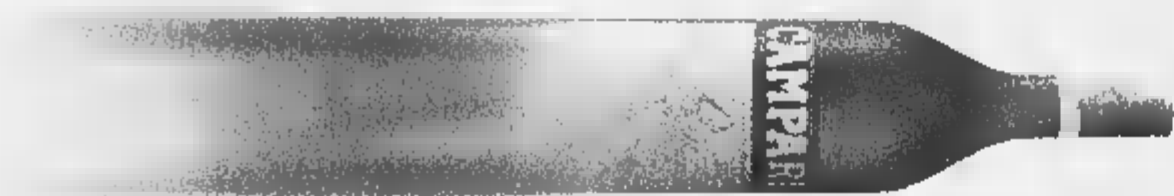
*Venite a trovarci!*

**CUNEO** MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po, 145/B Tel. 0171.412112 **MONDOVI** Via Tanaro, 50 Tel. 0174.42.755 **FOSSANO** Via Torino, 22 Tel. 0172.69.13.09



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.  
Monza, 11-12-13 settembre 1998.





# Settembre d'ORO ad ANDORA

*L'Alta Moda firmata*

by  
**ramella**

## Gruppo Alta Italia

**Cambio vecchia pelliccia • capo in pelle  
valutati da 1 a 6 milioni!  
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!**

**solo fino al 30 SETTEMBRE**

**Orario autunnale: 15,00-19,30 - lunedì chiuso  
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato  
Andora, via C. Colombo, 34 tel. 0182. 85950**

**DOMENICA APERTO**



Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Frederick Skey, 51 anni, nativo di West Coker, aveva sangue di modigliani ma Torino nel cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite di Elena De Angeli, affamata editrice ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, spiccata preferenza per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, bere: soprattutto whisky. Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchierare, solo letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare la borsa piena di

bottiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano le dichiarazioni di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da casa e stava svolando in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa il successo minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe? certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

paunito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del «bucco». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Salvatore Mulas, il capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica di quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti



Malcolm Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molte attività editoriali. Era ospite di una nota editrice, Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) è bene accorto, il luogo dove è stato ritrovato



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche se è vivo, ma di una vita puramente vegetale) un uomo senza radici: non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore della Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm era un eccentrico e questa sua scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi rivedere. Un individuo stransissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al di Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavano, gli volevano bene ma raccontare l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, questo no. Conversatore affascinato, lo era ancor più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non mai avuto una casa sua...».

Attualmente è ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo

pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita sua abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farsi un favore, sempre gentile, che a un party, a una cena, a una ricorrenza non si presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, il più originale di Torino».

È un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm non c'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, paff... s'involò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucertini faceste morire l'architetto Garrone il vicino, Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprirà essere... fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, se la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, raffinato e buono».

Claudio

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura»

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice in passato anche direttore - per fare conversazione con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'«Enciclopedia». La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori - tanti Paesi: «Con i quali tenei i rapporti Malcolm, la sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

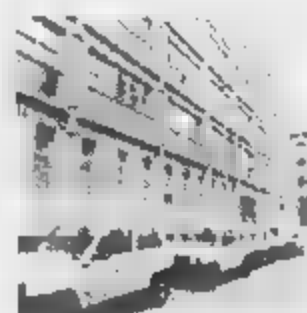
Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinate dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte numerose telefonate di amici dell'intellettuale per sapere se il nostro Malcolm ce la fa. [c. giac.]

## IN BREVE

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti nei guai

NOVARA. Intascavano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata - tante li ha traditi - cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che ora sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



### Biella, avvelenati salesiani

BIELLA. Giallo all'istituto dei salesiani di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Biellese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati lucati e riempiti di una sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo a cui s'è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi avvelenati hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

### Migliola visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato a 500 miliardi): quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina (5 mila in tre giorni solo sulla nave-scuola Palmiro, per ammirare queste maestose e lussuose Signore del Mare. Alle ore 11 ultima regata, alle 18 promozioni e alle 21 sfilata di moda.

### vercellese all'Onu rappresenterà Italia

VERCELLI. E' vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francese (foto) ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francese, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francese, 41 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi: servizio, da Londra a Giakarta, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



### Anche Rapallo chiede di aprire un casinò

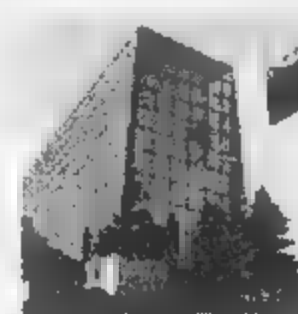
RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 anni si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

### antidoping al Pado Asti

ASTI. Martedì torna in Consiglio del Pado la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica correranno il Pado, accogliere e respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini o cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata: i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

### Croupier manette ha tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava croupier, ha preso 3 «fiches» per un totale di milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impiegato finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le 3 «fiches», una da 20 milioni e due da 10. E' stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupier». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impiegato rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa 8 milioni netti mensili.



### Riaprono in anticipo scuole dell'Imperiese

IMPERIA. Vacanze finite, in provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritorneranno a scuola quelli del secondo ciclo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della «Pieve di Teco». La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è la capitale del tennis

CUNEO. Con gli arrivi della 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «Nec World Youth Cup», il Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica 20 sui campi del Country Club e della Cuneese Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli anni della città. L'Italia partecipa quale nazione ospitante.

### Quintali patate arrostiti prima di essere fritte

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate arrostiti (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Asproat (Associazione produttori patate) a Castelnovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Asproat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrico.





**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE DI CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

## ORARI

**OPERATORI:**  
GIOVEDÌ 10, ore 10-18  
VENERDÌ 11, ore 10-18  
LUNEDÌ 14, ore 10-16

### MUSICHE

VENERDÌ 11, ore 19-24  
SABATO 12, ore 10-24  
DOMENICA 13, ore 10-24  
LUNEDÌ 14, ore 17-24

**INFO**  
011/66.44.111

**Numero Verde**  
**167-226048**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

*La Passione è Unica, il Salone è Doppio!*

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE-TORINO**

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
FEDERAZIONE ITALIANA BASKETBALL SERIE A  
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

In collaborazione con:  
**LA STAMPA**  
TUMI  
Autosport  
Comet Sport

Chi lo partecipa ha:  
Reebok  
Oli

l'assistenza ufficiale:  
Sant'Apollonia

Expo 2000  
Fertipresso

**SUPPORTER**  
GOAL  
MADE IN GERMANY



## Dibattito alla Festa dell'Unità, in serata l'intervento di Walter Veltroni Sanità, i liguri spendono troppo Il ministro Rosy Bindi: «Voglio spiegazioni»



Il ministro Rosy Bindi e il sottosegretario Marida Bolognesi durante il dibattito

GENOVA. Rosy Bindi giudica la sanità ligure e la pagella non è una promozione a pieni voti: «E' una delle regioni dove la spesa sanitaria è al di sopra della media nazionale, ora attendo dettagliate spiegazioni insieme al ministro del Tesoro ma dal prossimo anno la Finanziaria abbiamo deciso che chi spende di più, paga». Del resto l'ultima redistribuzione del fondo sanitario nazionale, riconoscendo una quota procapite maggiore per la forte presenza di anziani, «ha gratificato ampiamente la Liguria». L'avvertimento del ministro della Sanità è rivolto all'assessore Franco Bertolani poco prima del dibattito di venerdì sera alla Festa dell'Unità sul Piano sanitario nazionale.

Ma c'è un'altra insufficienza per via Fieschi: «Per le liste di attesa la situazione in tutta Italia - ha aggiunto Rosy Bindi - è a macchia di leopardo sia geogra-



La Sanità in Liguria sotto accusa

ficamente che per i diversi tipi di prestazioni». E questo tema riavviava direttamente all'obiettivo ministeriale di definire l'incompatibilità dell'attività medica fra il settore pubblico e pri-

vato: «Ci stiamo lavorando, affronteremo la questione - ha aggiunto il ministro - nel confronto per il rinnovo del contratto». L'incompatibilità è il tema che ha occupato buona parte dell'intervento della Bindi anche nel dibattito nella Festa: «Si tratta della riforma principale, io so se riuscirei in questa impresa, mi dicono che tutti i ministri ci abbiano provato, ma non ce l'hanno fatta. Io non voglio imporre nulla e si agirà con gradualità». Ma il ministro ha affrontato tanti altri aspetti del Piano sanitario ricordando l'importanza della prevenzione e di una domanda dei farmaci più corretta.

E, dopo la pagella piuttosto severa alla Liguria, il ministro ha comunque rassicurato Bertolani: «Genova è stata inclusa in un piano di investimenti per la sanità nelle aree metropolitane. Nelle grandi città, infatti, il livello dell'assistenza è più basso rispetto ai piccoli centri e occorre quindi intervenire per equilibrare la situazione». Il piano, che non è stato ancora presentato alla Regione, prevede interventi anche di natura edilizia. Una parola è anche andata anche all'industria farmaceutica, «che ha assicurato una cifra consistente di denaro pubblico, circa 12 mila miliardi all'anno, quindi si può e si deve arrivare ad un patto». E il tema del patto fra Governo e operatori sanitari (medici ospedalieri, universitari, infermieri e farmaceutici) ha informato tutto il dibattito, un patto di cui il Piano sanitario detta le premesse, il resto è ancora da scrivere.

Ospite ieri pomeriggio alla Festa dell'Unità il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Un intervento, il suo, tutto incentrato sullo scontro politico con Silvio Berlusconi e il Polo, da lui paragonato ai «dieci piccoli indiani» della filastroca che ha dato il titolo a un giallo di Agatha Christie: partiti in dieci sono rimasti in tre. Veltroni ha rivendicato all'attuale governo l'ingresso dell'Italia in Europa, la capacità riformista e, in un certo senso, anche l'immagine. «Ricordiamoci l'estate di quattro anni fa: quello non era il governo di Romano Prodi e Carlo Azeglio Ciampi, quello era il governo di Bossi in canottiera nella villa di Berlusconi in Sardegna», ha detto il vicepresidente del Consiglio alla platea degli ex comunisti.

Alessandra Pieracci

Mariacristina Cambri

## Altro episodio: costretta a chiamare la polizia per liberarsi del focoso spasimante Aggredita e picchiata da un maniaco Rientrava a casa, un brutto l'aspettava nel portone

GENOVA. Un'altra donna è rimasta vittima di un'aggressione tanto violenta da farla finire all'ospedale. E' stata picchiata, stando alla sua denuncia, da un maniaco che le ha strappato la camicetta e ha tentato di gettarla a terra, ma la polizia sta cercando di chiarire meglio l'inquietante episodio. «Non ho nemici, non ho mai ricevuto minacce - avrebbe detto la donna in questura - il mio compagno ha fatto parte delle ronde del centro storico, ma parecchio tempo fa». E' stata la stessa vittima dell'aggressione a raccontarla: dettagli, telefonando a quotidiano.

La donna, 39 anni, l'altra mattina alle 10 stava entrando nel portone di casa quando un sconosciuto sui trent'anni, corporatura atletica, capelli bruni ondulati, occhi scuri, carnagione bianca su cui spiccava l'alone cupo della barba, con fare gentile ha aspettato che aprisse e poi le ha tenuto il battente, entrando dopo di lei. Ma nell'in-

trio, lo sconosciuto l'ha colpita alla nuca e alla schiena con un manganello, o con un tubo, e poi l'ha palpeggiata, strappandole la camicetta, e ha cercato di gettarla a terra.

La donna è riuscita a salire una rampa di scale, gridando, e si è infilata nell'appartamento di una vicina. Il giovane è fuggito. E un giovane, confermano i vicini, era già stato visto nell'atrio del palazzo un'ora prima. Aveva detto di aspettare un amico.

Un'altra donna è stata perseguitata per un mese da un giovane che aveva incontrato sul treno e il quale aveva scambiato una tipica conversazione da viaggio: lei medico, lui disoccupato ma appassionato di pranoterapia e cure alternative, con discreta cultura in materia. Un incontro banale, però per Alberto, 29 anni, genovese, era scattato il classico colpo di fulmine. «Mi sono innamorato perdutamente di lei, ha detto agli agenti di polizia che l'altra notte alle 13 sono in-



Violenza sulle donne, un tema purtroppo d'attualità e non solo nel film

tervenuti alla porta di casa della dottoressa che, ormai fuori di sé, non sapeva più che fare per togliersi il giovane.

La chiamata al 113 segna probabilmente l'epilogo di una situazione che, inizialmente forse solo ridicola, si è trasfor-

mata quasi in un incubo per l'avvenente professionista, non più libera nemmeno di passare una serata a casa. I poliziotti hanno spiegato con pazienza all'innamorato respinto che per un fidanzamento bisogna essere in due: le ripetute telefonate, le inopportune improvvisate, e qualsiasi altro tentativo di corteggiamento, oltre ad ottenere comunque l'effetto opposto, poteva provocare per lui spiacevoli conseguenze giudiziarie.

«Al di là dell'episodio specifico, con un protagonista ossessionante ma probabilmente inoffensivo, questo tipo di situazione non è mai da sottovalutare», ha commentato una poliziotta. Il riferimento è a tutti quei casi che hanno visto donne perseguitate da ex mariti o ex fidanzati poi finite all'ospedale e in qualche caso costrette addirittura a cambiare città per salvaguardare se stesse e i figli.

Alessandra Pieracci

Mariacristina Cambri

## L'assessore Pierantoni: «Dovremo individuare i responsabili» Palazzo Rosso di nuovo allagato Ieri mattina due saloni sono finiti sott'acqua

GENOVA. Piove a dirotto e Palazzo Rosso, uno dei monumenti più prestigiosi di Genova, si allaga, ieri mattina i due saloni del primo e del secondo piano e gli uffici sono finiti ancora una volta sott'acqua. Gli addetti hanno lavorato alcune ore per «aspirare» le ampie pozzanghere che si erano formate sul pavimento, ma le infiltrazioni hanno raggiunto anche un affresco, il secondo che subisce i danni dopo i ripetuti allagamenti del passato. L'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni si è informato di quanto era accaduto ed è deciso a risalire ai responsabili dei danni: «Bisogna rivolgersi agli uffici legali del Comune, mettersi in contatto con il patrimonio, il direttore dei lavori e con la ditta per individuare responsabilità personali, generiche e generali».



L'assessore Ruggero Pierantoni

tetto - ricorda Piero Mantero, delegato Uil - gli allagamenti sono ripetuti al punto che una volta sono anche intervenuti i tecnici della usl. Ci avevano spiegato che la sostituzione

delle due cisterne sul tetto aveva determinato un aumento della pressione e i vecchi tubi in ferro del palazzo, non sopportando la nuova pressione, si erano spaccati. E queste prime copiose infiltrazioni avevano già danneggiato un affresco che si trova in una sala chiusa al pubblico.

«Questo secondo episodio - aggiunge Pierantoni - mi irrita di più. Sugli episodi accaduti nei mesi passati mi erano state fornite delle spiegazioni molto complesse ma dettagliate sulle cause: posso capire che intervenire su strutture molto antiche possa presentare degli imprevisti, ma in questo caso la situazione è diversa e francamente mi irrita molto di più. L'episodio di ieri dipende da una semplice pioggia e, vista la criticità della situazione, non capisco perché nessuno, la direzione dei lavori o i tecnici della ditta non abbiano pensato di preservare il palazzo con dei banalissimi teloni in plastica». (m. c. c.)

## In quindici giorni le forze dell'ordine ne hanno denunciate 75 e dieci accompagnate alla frontiera Giro di vite a Genova contro le prostitute Ma due di loro, espulse, sono tornate sui marciapiedi e riallontanate

GENOVA. Oltre 115 donne controllate, con una media di 10 per sera, 75 denunciate perché senza documenti, 37 espulse con intimidazione e 10, tutte albanesi, accompagnate direttamente alla frontiera aerea di Bologna e Ancona: questo il bilancio dei primi quindici giorni del giro di vite antiprostituzione deciso dal Comitato per la sicurezza pubblica nell'ultima riunione in Prefettura.

Tra le prostitute espulse, però, Anita e Tetta, 33 anni, sono tornate subito indietro e così i poliziotti se le sono ritrovate davanti, una in viale Brigate Partigiane e l'altra in corso Aurelio Saffi, tre giorni dopo averle accompagnate alla frontiera.

Polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia Finanza dal 31 agosto hanno controllato le zone calde, con una divisione territoriale che ha visto impegnati polizia (Volanti, ufficio stranieri, commissariato Centro e Foce) e vigili urbani da corso Quadrio alla Foce, e i ca-



I controlli della polizia nelle operazioni contro la prostituzione

rabinieri a Ponente, nell'area da via di Francia a corso Perrone. Da domani, le zone verranno scambiate, per altri 15 giorni di controlli.

La continuità martellante

della presenza di forze di polizia ha dato risultati immediatamente verificabili: la presenza di prostitute in alcune zone è visibilmente calata, anche se ci sono difficoltà soprattutto

per quanto riguarda le giovani nigeriane, che, prive di documenti, se non vengono riconosciute come connazionali dal loro consolato, non possono essere espulse. Così è stata adottata la tecnica deterrente di condurle in questura per controlli che fanno loro perdere l'incasso della nottata. Ma per ora le giovani africane si sono solo spostate da via Finocchiaro Aprile a corso Torino.

Se la polizia pensa alle prostitute, i vigili urbani si dedicano ai clienti: e così sugli automobilisti sono fioccate multe per infrazioni di qualsiasi tipo, dalla cintura di sicurezza non allacciata al fanalino rotto, al divieto di fermata.

Lo stato di allerta nelle zone sotto controllo è tangibile: l'altra sera una perlustrazione su un'auto anonima da parte di questore, questore vicario e dirigente dell'Ufficio prevenzione generale ha provocato un immediato fuggi fuggi di giovani donne. (a. p.)

## Dalla polizia Il circolo Mama Africa è stato chiuso

GENOVA. E' stato chiuso l'altra notte dagli agenti della questura e dai vigili urbani del l'Annona il circolo «Mama Africa Association», un ritrovo di extracomunitari, per lo più nigeriani ma anche nordafricani, molti dei quali clandestini. Nelle stanze al secondo piano via Gramsci 29, gli agenti hanno trovato 25 persone, meno il titolare, Eribo Oselehannwen, 32 anni, londinese di origine africana, che deve scontare gli arresti domiciliari in seguito a un'inchiesta antidroga del Tribunale di Torino. Motivo dei sequestri, la somministrazione di alimenti e bevande senza autorizzazione. In pratica: quelle stanze c'era di tutto: il parrucchiere, la cucina-ristorante, i frigoriferi per le bevande, una sala giochi con flipper. Nonché, come raccontano gli agenti che hanno partecipato all'operazione, sporcizia e scurrallaggi. Alcuni dei presenti sono stati accompagnati in questura per accertamenti. (a. p.)

## Dopo una rissa E' morto l'amico dei barboni

GENOVA. E' morto a mezzanotte di venerdì nel reparto di rianimazione del Galliera Fabrizio Rimotti, 36 anni, ferito domenica scorsa in una lite con un clochard in piazza Verdi, nei giardini di fronte a Brignole. Si aggrava quindi la posizione di Atanas Alasia, diciannovenne anatolita, con un ricovero per coma etilico alle spalle, che avrebbe spintonato Rimotti, facendolo cadere a terra. L'uomo, che tutti conoscevano come Angelo per la generosità con cui divideva tutti i suoi averi tra gli amici barboni, aveva picchiato la testa, perdendo conoscenza. Appena un'ora prima aveva incontrato la sorella, che come ogni giorno gli portava cibo e abiti in quei giardini che Fabrizio aveva eletto a sua dimora. Ma tra breve Rimotti si sarebbe dovuto ricongiungere a moglie e figli, lasciati a Firenze: la sorella gli aveva trovato una casa e si era impegnata a mantenere la famiglia in attesa di tempi migliori. (a. p.)

## VANTIGIANT'UNI

### AUTOSCUOLA

Cisterna si ribalta, traffico bloccato per un'ora

Traffico bloccato per un'ora, ieri mattina dalle 11, sulla Savona-Genova per il ribaltamento di un'autocisterna tra i caselli di Varazze e Aronzano, all'altezza di Cogoleto. Il mezzo, che trasportava lattice per le cartiere, è stato poi rimosso nel pomeriggio.

### L'Enpa d'accordo con la Regione sulla sospensione

«La Regione ha fatto bene ad invitare le Province a sospendere la caccia nelle zone che sono state interessate dagli incendi»: lo sostiene l'Enpa (Ente nazionale protezione animali), aggiungendo che «è necessario estendere il divieto anche alle zone limitrofe, sulle quali si sono spostati e concentrati gli animali superstiti».

### EX QUINDICI

Trovato fusto pieno di cianuro di sodio

Un fusto da 5 litri pieno di cianuro di sodio è stato trovato, insieme con residui di benzene, acetone e metanolo, in un locale dell'ex Oleificio Gaslini. E' un edificio abbandonato e periodicamente controllato dalla polizia.

### ARRIVA IL VELIERO PIÙ GRANDE DEL MONDO

E' oggi per la prima volta a Genova il veliero più grande del mondo, il Club Med 2, nave passeggeri che resterà in porto dalle 12 alle 23. Mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19 sarà inoltre visitabile la fregata Maestrale della Marina, ormeggiata in porto da martedì per la trasmissione «30 ore per la vita».

### IL LIBRO

L'Archivio di Stato aperto per due domeniche

Sarà aperto oggi e domenica 27 dalle 10 alle 13,30 l'Archivio di Stato, in via Reggio 14, generalmente aperto dal lunedì al sabato. (a. p.)







# Chiavari, il sindaco Agostino deciso a spostare la statua del re in piazza Cavour E' «guerra» su Vittorio Emanuele Un esposto a Veltroni contro la Soprintendenza

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino torna alla carica sulla questione dello spostamento del monumento a Vittorio Emanuele II: lo fa ■■ esposto al ministro Veltroni in cui denuncia per «abusato d'ufficio» la soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria. «La soprintendenza è entrata in argomenti che non sono di sua competenza - ha spiegato il sindaco - non ha affrontato il problema sotto l'aspetto tecnico ■■ come invece era stato fatto dai tecnici dello stesso ■■ ufficio. Ho il sospetto che la soprintendenza abbia ricevuto una velina».

Agostino spiega ancora una volta, per sostenere la sua decisione di spostare il monumento dall'attuale sede ■■ piazza N.S. dell'Orto a piazza Cavour, che la statua era stata messa in quella posizione quando per sfondo ■■ un muro.

«Il muro è stato poi abbattuto e attualmente ci ■■ i due viali Arata ■■ Tappani. La prospettiva è quindi cambiata. Non c'era neppure il pronao della cattedrale con il ■■ stile neoclassico che non ha nulla a che vedere con la statua che è brutta e non ha stile». Agostino sostiene che il monumento, con l'apertura del viale «delle palme» risulta fuori asse. «Meglio la fontana che ipotizziamo, alta circa un metro e mezzo, fatta in marmo verde. Acqua e luce ■■



Il monumento a Vittorio Emanuele II in piazza N. S. Dell'Orto di Chiavari

due elementi che le religioni riconoscono, anzi la religione cristiana ci si basa infatti l'acqua è l'elemento per il Battesimo». La soprintendente Liliana Pittarello nelle motivazioni con cui si oppone allo spostamento del monumento, spiega che senza la presenza della statua, che considera un fulcro visivo, la cattedrale e il palazzo municipale «si troverebbero a far da cortina decentrata ■■ casuale dello spazio ben più vasto ■■ di-

perso comprendente anche l'area antistante la stazione ferroviaria, ■■ i suoi giardini lungo il viale delle Medaglie d'Oro». Il sindaco ribatte: «Valutazioni errate ■■ sviate. Ci sono testi del 1907 che sostengono che il monumento in quella posizione non ha senso. Dello stesso parere era anche il grande urbanista Moretti. Nei piani regolatori del 1937, del 1959 si esclude il monumento. Come mai tanti urbanisti si sono tro-

## VITA DEL PAPA

### Inaugurazione della piazza

Martedì verrà inaugurata ufficialmente piazza dell'Unità, ■■ grande spianata conosciuta fino ad oggi come colmata a mare. In una lettera aperta ai ministri delle Finanze e della Funzione pubblica, il sindaco Vittorio Agostino chiede l'acquisizione dell'area che oggi appartiene al Demanio. Sono circa 70 mila metri quadrati di spazio sottratti al mare con la costruzione di un muro ciclopeo in calcestruzzo ■■ massi, profondo ■■ metri ■■ base di appoggio di ■■ metri e lungo 350 metri. «L'opera è stata finanziata con risorse del Comune e realizzata in due mesi. In dieci mesi il ministro alle Finanze invece non è riuscito a dare una risposta alla nostra domanda di acquisizione». Agostino chiede che l'area diventi comunale per poter realizzare il progetto vincitore del concorso nazionale indetto nel 1996. «Non possiamo pensare di spendere circa ■■ miliardi in una proprietà che non è del Comune. Dobbiamo impegnarci per averla». Agostino lamenta la mancata approvazione da parte della Regione del progetto del Centro Integrato ■■ via. «Il centro storico lo abbiamo risanato sotto l'aspetto sanitario ed estetico e abbiamo inserito il Civ nel piano regolatore». Agostino ricorda che è stato l'assessore regionale Margini a consigliare di non presentare ■■ progetto che prevedeva una spesa di 10 miliardi. [g. vi.]

dica la pulitura della statua «al fine della conservazione e ripristino dell'originaria bellezza». A Chiavari dunque si parlerà ancora del monumento e della sua possibile sistemazione in piazza Cavour dove, secondo la soprintendente Pittarello, verrebbe ricalificata la piazza ma avrebbe come esito «un avvilimento del possibile godimento della statua».

Giuliano Vignolo

## DALLA RIVIERA

### RAPALLO

#### Una spesa di 700 milioni per l'illuminazione

L'amministrazione comunale spenderà circa 700 milioni per l'illuminazione pubblica. Le strade interessate agli interventi sono l'Aurelia Occidentale, alcune strade pedonali ■■ via Rizzo.

### TELECOM

#### Emergenza e riabilitazione essenziali per la Cgil

La Cgil in attesa della determinazione del finanziamento all'Asl 4, indica alcune priorità. Tra gli obiettivi essenziali l'emergenza e la riabilitazione. Il sindacato rileva un ritardo nell'attuazione della riabilitazione ■■ riduzione: infatti ■■ sono stati attivati i 15 posti letto previsti.

### CICILIA

#### L'addio al decano dei campanari della Liguria

Ieri funerali di Angelo Zerega, decano dei campanari della Liguria, morto a 85 anni. A segnalare il rito funebre sono state le stesse campane di San Martino che «Angiolotto» ha suonato per 70 anni. Le popolazioni di Cicagna e di Coreglia gli avevano conferito una medaglia per le «nozze d'oro» con le campane.

### SAN COLOMBANO

#### Mal tenute le tombe di tre partigiani

I Democratici Fontanabuona in un'interpellanza chiedono al sindaco la sistemazione di tre tombe nel cimitero di San Colombano «incolte e senza croce». Secondo il consigliere Amadori ■■ quelle tre tombe sono sepolte partigiani caduti il 30 ottobre del 1944.

### DEIVA MARINA

#### Oggi la quarta edizione della Granfondo

Oggi a Deiva quarta edizione della Granfondo a cui parteciperanno anche due non vedenti. Sono circa 2000 i partecipanti.

### PORTOFINO

#### Si riunisce il direttivo del parco

E' prevista per il 21 settembre la convocazione del direttivo del parco regionale di Portofino. In discussione la sostituzione del presidente e il piano dell'area protetta. [g. vi.]

### MONTECARLO

#### Inaugurato un nuovo percorso botanico

Inaugurato al villaggio turistico internazionale «La Francesca», un «percorso botanico», itinerario che si snoda lungo i sentieri del villaggio nel parco regionale della Cinque Terre. Presentata anche una guida del botanico Fabio Giacomazzi. [g. gh.]

## Sestri Levante, Rifondazione da sola

# Manovre elettorali sul voto di novembre

SESTRI LEVANTE. Cominciano i primi movimenti all'interno dei partiti ■■ delle coalizioni in vista delle prossime elezioni amministrative di novembre. Rifondazione comunista ha deciso di presentarsi alle prossime elezioni con un proprio programma e un suo candidato ■■ sindaco, a meno che non venga recapito un suo appello unitario lanciato ieri.

A due mesi dalla scadenza amministrativa il confronto tra Rifondazione e il centrosinistra tenta di entrare nel merito dei problemi reali di Sestri Levante ■■ ciò ■■ si legge in una nota del partito ■■ per un'incomprensibile atteggiamento dei Democratici di sinistra e del sindaco Chella che continuano a rinviare la discussione. Incomprensibile, a meno che ■■ nasconda ■■ volontà ■■ discriminante a sinistra nella convinzione di autosufficienza dell'attuale maggioranza».

Rifondazione ricorda che da tempo ha posto alle altre forze di centrosinistra la necessità di un confronto sulle questioni

che saranno al centro dell'iniziativa del prossimo ciclo amministrativo, per verificare ■■ possibilità di una sintesi programmatica comune. Chiedo un confronto sui processi di trasformazione della città: il lavoro, negato soprattutto a tanti giovani; i servizi sociali, «oggi insufficienti a dare una risposta al disagio crescente; la condizione di disillusione della gente che fatica a partecipare, a comprendere una politica sempre più chiusa in logiche ■■ luoghi separati dalla propria vita ■■ dal proprio lavoro».

Infine Rifondazione chiede l'istituzione del regolamento sui referendum e consulte di quartiere, la trasformazione urbanistica della città con la riclassificazione del Piano aree ex Fit e del Piano di recupero della Lavagnina. Dice ■■ ad ampliamenti ■■ porto, no al golf che rappresenterebbe un impatto ambientale. Per i servizi sociali ■■ nuova casa ■■ riposo pubblica a tutti gli effetti e lo sviluppo dei servizi socio-sanitari e ludico-sportivi. [g. vi.]

## Il Comune e l'Associazione per l'incremento turistico richiederanno al ministero le necessarie autorizzazioni

# Rapallo all'attacco: «Vogliamo il casinò»

## Un convegno sulle case da gioco è in programma il 24 ottobre



Ragazze tentano la fortuna alle slot machines di Sanremo, unico casinò in Liguria

RAPALLO. Il Comune di Rapallo ■■ le principali località turistiche e termali nazionali, aderenti all'Anit, Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre vent'anni ■■ battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, richiederanno al ministero dell'Interno le ■■ necessarie autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città.

La presa di posizione dell'Anit verrà ufficializzata tra un ■■ ed ■■ particolare proprio ■■ Rapallo dove il 24 ottobre ■■ svolgerà un convegno dal tema scottante: «Casinò? La legge è uguale per tutti? Ipocrisie italiane e realtà europee». Oltre a Rapallo fanno parte dell'Anit cittadine come Spoleto, San Pellegrino Terme, Saint Vincent, Stresa, Acqui Terme, Viareggio, Bagni di Lucca, Alghero, Campione, Merano, Gardone Riviera, Cortina d'Ampezzo, Grado, Salice Terme, Lignano Sabbiadoro, Riccione, Montecatini, Anzio, Sorrento, Capri, Taormina, Tropea e San Benedetto del Tronto.

Rapallo torna quindi alla carica in quanto la casa da gioco l'aveva fino agli anni Trenta. Mussolini ne decise il trasferimento a Sanremo per cercare di frenare ■■ flusso di giocatori verso Montecarlo. E' rimasto l'edificio, il Kulm, che era una sede prestigiosa con vista mozzafiato sul golfo. Ma ■■ problema attuale ■■ è certo quello della sede per ospitare una casa da gioco. «Esploteremo la stessa documentazione che redigemo da anni Sanremo, Saint Vincent, Venezia ■■ Campione - dice il presidente dell'Anit Enzo Tintori - che, in deroga alla legge e al codice penale, continuano ad esercitare sul territorio italiano. Se non avremo risposte positive ci rivolgeremo ai rispettivi Tribunali amministrativi regionali, e vedremo come andrà a finire».

All'unanimità quindi l'Anit redigerà con i propri esperti un documento unitario che ogni Comune utilizzerà singolarmente. «Nel 1985 la Corte Costituzionale aveva rilevato co-

me la situazione assolutamente anormale dei quattro casinò ad oggi aperti, fosse in aperto contrasto chiedendo al Parlamento un intervento urgente per regolarizzare la situazione - spiega il vice sindaco di Rapallo, Gianni Macchiavello. Ad oggi non è stato ancora fatto nulla mentre lo Stato, che da una parte pone tali divieti, fa in realtà giochi d'azzardo attraverso mille giochi come il Lotto, il Superenalotto, il Totocalcio, il Gratta e vinci e chi più ne ha più ne metta».

I Comuni turistici che fanno parte dell'Anit aspirano tutti ad avere una casa da gioco. Per Rapallo si tratterebbe di una ricorrenza, considerando che il casinò è stato tolto per ragioni che oggi ■■ avrebbero più ■■ logico. La casa da gioco completerebbe la cittadina protetta ad ampliare le attrattive e la ricettività turistica. Non è la prima volta che l'amministrazione torna alla carica per avere ciò che è stato tolto: con l'appoggio dell'Anit ■■ discorso potrebbe farsi più incisivo. [g. vi.]

## La Regione ha inserito la città nel progetto che prevede finanziamenti per i vecchi quartieri

# Cambierà volto il centro storico di Rapallo

## In provincia di Genova il piano europeo interesserà anche Sori

RAPALLO. Il Centro Integrato di via predisposto dai commercianti del centro storico di Rapallo ■■ dall'amministrazione comunale, è stato ritenuto valido dalla Regione che lo ha inserito nei finanziamenti previsti nell'ambito del Progetto Obiettivo ■■ europeo a favore delle realtà commerciali in costante crescita.

In provincia ■■ Genova, oltre che quello di Rapallo, sarà finanziato il Civ di Sori. Gli altri centri saranno a Vezzano Ligure, Arcola ■■ Portovenere nello Spezzino, Finale Ligure, Albisola superiore, Carcare ■■ Millesemo in Provincia di Savona. I finanziamenti predisposti dalla Regione saranno di oltre 14 miliardi.

Il provvedimento è stato illustrato in Regione dall'assessore al commercio Mario Margini, con i vertici regionali e provinciali di Concommercio e Confesercenti. Con finanziamenti



Via libera all'intervento nel centro storico di Rapallo grazie ai fondi europei

pro-capite che variano da 300 milioni a poco meno di 2 miliardi di lire, i Comuni potranno realizzare aree pedonali, sistemare vie ■■ piazze, recuperare fabbricati, razionalizzare spazi ■■ viabilità. Per favorire il settore ■■ del commercio nella zona

predisposte alla realizzazione del Centro Integrato, concorreranno anche i privati.

Oltre ai piani promossi dalla Regione ci sono in lista di attesa quelli di Genova, per la zona di Certosa, Cairo Montenotte e Sarzana: questi Comuni per ot-

tenere i finanziamenti dovranno attuare alcune prescrizioni legate alla tipologia urbana, ai percorsi pedonali ■■ in merito agli obiettivi da raggiungere. Rapallo su una spesa preventivata di due miliardi ha ottenuto 1 miliardo ■■ 900 milioni. Con questo finanziamento verrà rifatta gran parte della pavimentazione di strade e piazza del centro storico, verranno abbattute alcune barriere architettoniche, rifatto l'impianto di illuminazione nella zona interessata dal centro integrato.

Il sindaco Roberto Bognasco si è dimostrato da subito entusiasta dell'iniziativa. Sono rimasti fuori da questa prima fase di finanziamenti, con possibilità di rientrare in graduatoria, i Comuni di Chiavari, Sestri Ponente, Bolano, Spezia, Carasco, Vado Ligure e Ortonovo. Chiavari puntava sul Centro Integrato di via Martiri della Liberazione. [g. vi.]

## Casalinga genovese rischia un procedimento giudiziario per calunnia

# Denuncia gli usurai, è nei guai

## La storia raccontata in tv a Donatella Raffai

GENOVA. Aveva raccontato in televisione di essere stata una vittima degli usurai, ma era stata denunciata per diffamazione proprio dalla titolare della finanziaria che aveva citato davanti alle telecamere. Dopo sei anni la denuncia è stata trasferita alla procura. Adesso Maria, una casalinga genovese di 50 anni, rischia un procedimento giudiziario, anche ■■ la ■■ finanziaria ■■ già stata condannata per per la stessa truffa raccontata ■■ diretta dalla donna e dal marito.

La vicenda inizia nel 1992 quando la coppia, che aveva urgentemente bisogno di mezzo milione di lire, si era rivolta alla finanziaria: la società, subito dopo aver concesso il prestito, aveva subito praticato tassi elevatissimi pretendendo nel giro di pochi giorni ■■ restituzione di ben 750 mila lire. Maria e il marito avevano subito presentato una denuncia ai ca-



La giornalista Donatella Raffai

abinieri per truffa ed era quindi partita l'indagine per verificare se davvero la finanziaria avesse applicato tassi da usura. Intanto la donna era stata contattata dai redattori della

trasmissione condotta da Donatella Raffai. «Parte civile» e davanti alle telecamere aveva raccontato tutta la storia. Fra i telespettatori c'era anche la titolare della finanziaria in questione che il giorno dopo aveva presentato a sua volta una denuncia per diffamazione. Intanto proseguiva l'inchiesta per truffa e nel giro di un paio di anni si era conclusa con la condanna della società: il giudice aveva riconosciuto che i tassi praticati ■■ superiori a quelli consentiti.

Intanto la denuncia presentata dalla professionista in seguito alla trasmissione aveva seguito il suo iter negli uffici giudiziari romani fino a quando, alcune settimane fa, la pratica è stata inviata a Genova, ritenuta la procura ■■ competenza perché la destinataria della denuncia era genovese. Si dovrà decidere ■■ portare avanti il procedimento o archivarlo. [m. c. a.]

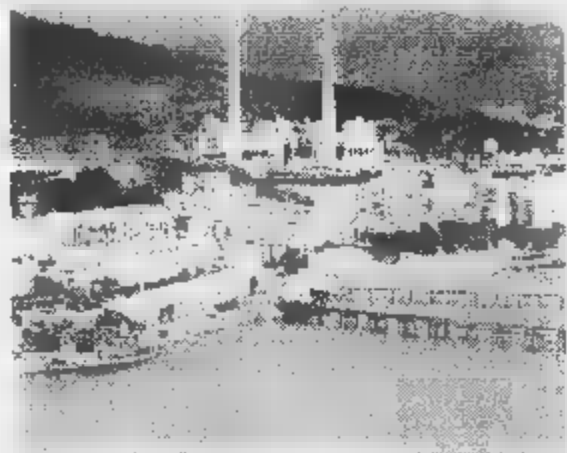


Domani vertice in Provincia. Giacobbe: «Strategie aziendali da rivedere»

# Caso Enel, ora partono gli esposti

## Timori a Vado dopo la «pioggia» di scorie nere

VADO L. Tracce di scorie di oli bruciati sono rimasti sui tetti delle serre, a Vado, Valleggia, e Quiliano, sulle auto, persino sulle foglie degli alberi. Basta sfiorarle, e lasciano una leggera «ombra» nera e vischiosa. E' la conseguenza di alcune ore di emergenza (non ancora chiurita) avvenute nella centrale Enel di Vado, tra mercoledì e giovedì. Colpa del «rodaggio» dei nuovi gruppi ad olio combustibile, ha spiegato l'Enel, ma Comune e Provincia ora vogliono vederci chiaro. Domani ci sarà un incontro a Palazzo Nervi, tra il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe e i sindaci di Quiliano e Vado, Fulvio De Lucis e Roberto Peluffo. Al centro, oltre al problema dei fumi, altre questioni, legate al futuro stesso della centrale. Intanto, stanno per partire esposti alla procura presso la procura, competente in materia di ambiente, da parte di associazioni ecologiste e di cittadini. Spiega il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «La direzione Enel deve chiarire ogni aspetto dell'incidente» occorso nei giorni scorsi ai nuovi gruppi termici,



La centrale Enel di Vado  
■ al centro  
■ polemiche tra enti locali e vertici aziendali

con la fuoriuscita in atmosfera di residui di oli combustibili, in realtà, siamo di fronte a problemi ancora più gravi. Ancora Giacobbe: «L'Enel, con le nuove normative in merito alla liberalizzazione del mercato dell'energia, ha in programma, su tutto il territorio, una serie di "tagli" e di dismissioni. Ebbene, questo potrebbe spiegare lo stop al programma

di metanizzazione di due gruppi termici, che assicurerebbe una maggiore tutela dell'ambiente. C'è il rischio che l'Enel riduca gli impianti di Vado, partendo proprio dai gruppi a metano, venendo alla convenzione siglata a suo tempo con gli enti locali. La manovra, oltre a provocare un taglio negli organici, quantificabile in 150 unità, potrebbe comportare un maggiore

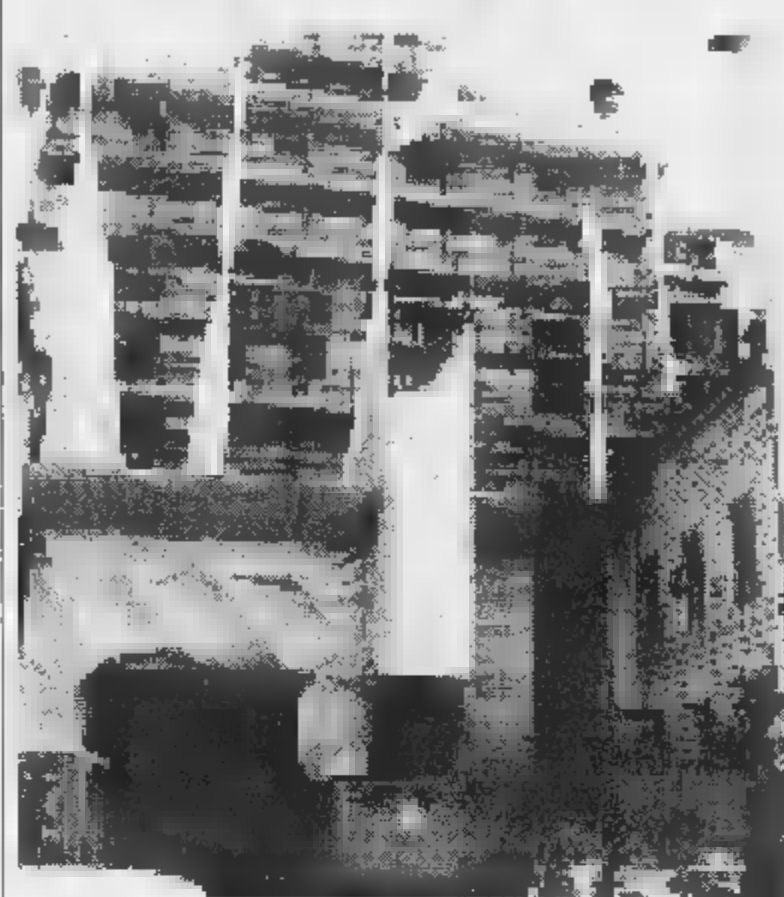
## «Incendi, stop alla caccia»

L'Enpa insiste: «Sospendere la caccia nei boschi incendiati e nelle limitate. In Liguria, in un solo ettaro bruciato, vengono distrutti circa 50 nidi e 100 tane, dove periscono almeno 500 giovani uccelli, mammiferi e rettili, senza contare le migliaia di insetti e animali minori. L'intera catena biologica che unisce l'esemplare microscopico al grosso mammifero è distrutta. E tra pochi giorni arriverà il colpo di grazia dell'apertura della caccia. Eppure, secondo il presidente della Federpescatori, come sempre sostenuto dai consiglieri regionali di Fi Negri ed Orsi, "non va vietata l'esercizio venatorio". Ancora L'Enpa: «La legge lega i cacciatori al territorio. Ma ogni volta che succede qualche catastrofe più o meno naturale, alluvioni, nevicate, siccità, incendi, rifiutano ogni limitazione, in contrasto con lo spirito della legge. Bene ha fatto la Regione ad invitare le Province a sospendere la caccia sui terreni percorsi dagli incendi».

(m. nu.)

Milena Milani dona opere a Savona

# Una collezione d'arte moderna



Palazzo Gavotti, ultimato il restauro, potrebbe ospitare la collezione Milani

SAVONA. Milena Milani dona una collezione d'arte al Comune di Savona. La scrittrice che ha vissuto la grande stagione artistica di Albisola negli Anni '60, cederà gratuitamente all'amministrazione di Palazzo Sisto una raccolta di opere d'arte in cui spiccano nomi di rilievo internazionale: Fontana, Lom. La giunta comunale sta conducendo l'operazione nella massima segretezza. Nelle scorse settimane si è svolto un incontro fra Milena Milani e gli amministratori savonesi ma il sindaco Ruggeri cerca di tenere nascosta l'imminente acquisizione delle opere d'arte: «Non so niente. Non ho nulla da dire al riguardo».

In realtà la giunta comunale sta già cercando i locali per ospitare l'importante collezione. Con ogni probabilità le opere raccolte da Milena Milani verranno sistemate a Palazzo Gavotti dove verrà allestita una grande esposizione di arte contemporanea. La collocazione delle opere dipenderà dall'andamento dei restauri dell'ex municipio e biblioteca civica. Se i lavori di ristrutturazione dovessero protrarsi troppo a lungo, la giunta potrebbe sistemare la collezione Milani al Palazzo del Commissario sul Priamar.

Nei piani del Comune l'esposizione d'arte contemporanea dovrebbe diventare un forte polo di attrazione culturale in grado di creare movimento turistico. (s. b.)

Domani e martedì spettacolo e solidarietà

## Maratona a Savona nella lotta ai tumori

SAVONA. Lotta contro i tumori, trenta ore di mobilitazione. Savona si prepara a vivere due giorni all'insegna della solidarietà. E mai come quest'anno la maratona televisiva (reti Mediaset Unifocal) si unisce a testimonianze locali. L'evento avrà un significato particolare per i savonesi. Il progetto savonese sull'assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore è stato accettato dal comitato promotore nazionale per accedere a un finanziamento.

Un progetto presentato dalla sezione savonese della Lega per la lotta contro i tumori con l'associazione di volontari «Savona Insieme» che i savonesi potranno supportare domani e martedì partecipando alle manifestazioni organizzate per promuovere la raccolta di fondi di «30 ore per la vita».

All'iniziativa nazionale collabora anche la filiale di Savona delle Poste Italiane con una serie di manifestazioni. Domani dalle 10 alle 20, in via An Fossu

(davanti alle Poste centrali) pesca di beneficenza realizzata con il contributo dei commercianti di Savona e provincia. Martedì l'iniziativa verrà replicata dalle 9 alle 22. In piazza Marconi dalle 9 alle 20 distribuzione di piante verdi e fiorite. Nell'atrio del Chiabrera animazione per bambini (inizio alle 18,30) mentre alle 20,30 nel Ridotto del teatro concerto della corale polifonica Laeti Cantores di Quiliano diretta da Angelo Mulè, soprano Elena Laino. In piazza Sisto IV lunedì dalle 15 di sarà anche distribuzione di gadget informativi a cura della Lega per la lotta contro i tumori mentre martedì alle 15, incontro degli operatori con il sindaco Ruggeri e presentazione del progetto di assistenza. A seguire un concerto della banda cittadina «Forzano». Alle ore 21 spettacolo di cabaret curato da Maria Assunta Rossello e con la partecipazione del comico savonese Daniele Raco. (p. p.)

## OPERATORI SOUVENIRISTI

ORTOVERO. E' iniziata da pochi giorni la vendemmia 1998. Le notizie buone: la quantità di uva (e quindi la sua qualità) sono entro la norma. Si ricaverà cioè, complessivamente, lo stesso quantitativo di vino dell'anno scorso. Per ora le forbici sono entrate in azione nella zona del diano e della piana ingauna. Non ancora per quanto riguarda la zona di Ortovero. Ma è questione di ore.

Una realtà che riflette l'andamento della stagione vitivinicola e quella rappresentata dalla cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero. Chiediamo come sta andando la vendemmia a Paolo Panero, che della cooperativa è il presidente. Dice Panero: «Dai sondaggi effettuati siamo in grado di dire che vinificheremo nella stessa misura di un anno fa. La "resa" dei vigneti è la stessa di quella stabilita nei disciplinari per la doc. Cioè la produzione è media, garanzia per avere un buon vino che darà soddisfazione sia

A colloquio con il presidente della cooperativa, Paolo Panero

## A Ortovero due mila litri di vino «E ora avremo un prodotto doc»



Sta arrivando il tempo della vendemmia anche sulle alture di Albenga

ai produttori ai consumatori.

I viticoltori vinificano circa 3 mila quintali di uva che danno 2 mila 100 litri di vino. In maggioranza si tratta di Pigato (po-

co meno della metà), di Vermentino (un terzo) e quantità non trascurabili di Luminassa (che proviene da uve del Finale), un po' di Rossese ed Ormeasco. Sono tutte bottiglie doc.

S'infiamma il dibattito a Finale in vista delle prossime elezioni

## Chiarelli e Capra tornano all'attacco Cervone risponde: «Abbiamo lavorato»



Il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone replica ancora alle accuse in arrivo dai consiglieri di opposizione

FINALE LIGURE. Continuano le polemiche, quasi che le forze in campo volessero prendere posizione in vista delle prossime elezioni. Dopo le accuse di Forza Italia e la replica del sindaco, intervengono nel dibattito i consiglieri comunali di minoranza Gian Paolo Chiarelli (Rinascimento per il Polo) e Giovanni Capra (Forza Italia).

Dice Chiarelli: «Non sono quattro anni da ricordare certamente, ma per auspicare ben altra grinta nel programmare ed eseguire. La metanizzazione si sta avviando con colpevole ritardo, il lungomare è stato "ereditato" dalla passata amministrazione. E' bugia far credere che fognatura ed acquedotto si avvino a soluzione».

Giovanni Capra aggiunge: «La gestione per la raccolta dei ri-

## I Canadair a Villanova

«Avere un Canadair pronto ad intervenire in caso di emergenza è necessario, l'abbiamo detto più volte, ma non basta. Occorre, infatti, fare un discorso più ampio, predisporre un programma organico e una struttura di protezione civile». Questa la proposta del presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini, già formulata in diverse occasioni, ed ora illustrata in una lettera inviata al presidente del Consiglio Romano Prodi, ai ministri Napolitano e Ronchi, al presidente Mori e all'assessore regionale Alonzo. Al sottosegretario Franco Barberi è stato chiesto un incontro. «Abbiamo chiesto al governo un nucleo di Canadair a Villanova», dice Garassini, «ma abbiamo anche proposto il nostro progetto, che consiste nella creazione di un centro di protezione civile all'aeroporto, con alligati e uffici per un numero ristretto di professionisti alle dipendenze della Provincia e per giovani impiegati nel servizio civile. L'intenzione è quella di puntare sulla prevenzione».

(r. sr.)

frutti urbani e regalino a tutte le famiglie finalensi un aumento di imposizione del 50 per cento e più. Il modo di risolvere il problema dell'occupazione è stato quello di assumere personale facendolo pagare ai cittadini. Il sindaco non può prendersi il merito di aver salvato la Piaggio: ha potuto fare ben poco come noi consiglieri».

Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «Le bugie, tutta evidenza come nel caso della passeggiata a mare, perché il completamento è opera nostra e

non della precedente giunta, e delle tariffe della nettezza urbana, sono loro a dirle. Noi in questi tre anni di amministrazione abbiamo lavorato incisivamente sul nostro programma di risanamento dei sottoservizi. La metanizzazione non è in ritardo e come si fa a sostenere che i problemi di fognatura e acquedotto sono avviati a soluzione quando stiamo appaltando i lavori? Sulla Piaggio lascio ai dipendenti dell'azienda giudicare sul mio fattivo interessamento alla vertenza».

(r. sr.)

Proposta in Consiglio

## Launa si genera con i bambini di Francheville

LOANO. Per dar vita ad occasioni di scambio e accelerare il superamento di ogni genere pregiudizio e di favorire la consapevolezza dei valori europei, per concorre, con quelli altre civiltà, alla diffusione della solidarietà con enti di altri Paesi. Questa la motivazione con la quale il Consiglio comunale di Francheville voterà il gemellaggio con la cittadina francese Francheville. L'iniziativa rientra nelle direttive emanate dal parlamento Europeo che promuove l'unione e lo scambio fra cittadini di diverse nazioni.

Il Consiglio comunale riunito per decidere lunedì prossimo. Dal 25 al 27 settembre, rappresentanza di Loano sarà ospite delle famiglie di Francheville.

L'iniziativa si inserisce nel quadro più ampio di scambi tra le due cittadine che hanno preso il via nel marzo 1998 con una visita della delegazione francese a Loano.

Francheville fa parte della comunità urbana di Lione e si trova nella parte ovest della regione ligure, a circa chilometri da Loano. Si tratta di un Comune residenziale immerso nella verdeggianti collina di Lione. (r. sr.)

Errore nell'ordinanza

## Panificatori divisi oggi aperte molte rivendite

FINALE L. Un errore di trascrizione per una data sull'ordinanza del prefetto che stabiliva la deroga alla chiusura estiva dei panificatori rischia oggi di creare confusione per panettieri e clienti in tutta la provincia. Il protocollo di intesa siglato tempo fa in prefettura con i lavoratori e le associazioni fissava il termine a domenica 12 settembre.

Un errore che apre la strada a diverse interpretazioni. Da una parte chi ritiene terminata la deroga e oggi rimarrà chiuso, dall'altra (ed è di ieri l'annuncio dell'Associazione panificatori) chi ritiene ancora di poter tenere aperto, come auspicato ieri dal sindaco di Finale, Cervone.

Una situazione di estrema incertezza, quindi, che potrà essere risolta forse solo dalle direttive che le singole associazioni di categoria avranno diramato nelle ultime ore agli associati. E' probabile tuttavia che la categoria dei panificatori oggi mantenga due linee completamente diverse.

Questa mattina sarà comunque più facile trovare il pane nel Ponente, piuttosto che a Savona e nella zona della Valle Bormida. (p. p.)

Gruppo DOTTORI per sua libera iniziativa. Richiesta età 35-45 anni, responsabile, polivalente e autonomo. Esperienza nella gestione di media aziende. Indispensabile buona conoscenza della lingua francese. Remunerazione adeguata. Richiesta: scrivere a: Gruppo DOTTORI, Casella 444 - 10100 Torino

Affiliato Tecnica Studio Massimo Srl  
**SELEZIONA MILITANTI**  
per ampliamento proprio organico  
Per colloquio Tel. 0182/640803

**PK**

publikompass spa  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA

## VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Savona.

E' richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza congrue anticipazioni mensili.

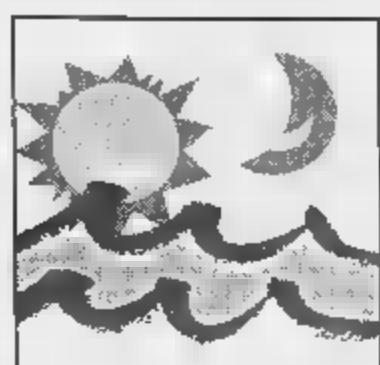
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:

**Publikompass 441 - 10100 Torino**  
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300  
■ telefonare allo 011.6665.235









Decine di migliaia di visitatori alla trentunesima edizione

## Salea, ancora un successo per la Rassegna del Pigato

**SALEA.** L'anzianità e la tradizione «pagano». Dopo quasi un secolo (questa è la trentunesima edizione consecutiva), la «Rassegna del Pigato» degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente è tra le sagre più conosciute e frequentate della provincia di Savona. Un successo che si sta ripetendo anche quest'anno.

Sono ormai decine di migliaia i visitatori che dalla serata di mercoledì 9 settembre, giorno dell'inaugurazione, si sono recati a visitare gli stand espositivi e commerciali ed hanno potuto gustare le delizie di una cucina eccellente.

Fra le molte specialità spicca una «spolenta tartufata» che, con il fresco d'autunno, diventa di grande conforto.

Come ogni anno i lettori della Stampa hanno una interessante agevolazione. Con il tagliando pubblicato qui accanto ancora per oggi potranno brindare gratuitamente con gli ottimi vini della Riviera di Ponente (Pigato, Vermentino, Ormeasco, Rossese).

Ciò è possibile a partire dalle 19 sino a dopo la mezzanotte. Per questa sera si tratta dell'«bicchiere della staffa» per dare un arrivederci alla manifestazione organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea.

Dalle 21, ballo liscio, revival e dance gratuiti con orchestra dal vivo. Oggi ci sarà, poi, l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione di Miss Mureto per il prossimo anno. E' prevista ancora la presentazione di vini guidata dall'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'oro, feudo di Savona.

Ha avuto particolare successo la manifestazione che ha visto protagonisti il giornalista-gastronomo storico della cucina Silvio Torre e Domenica Procaccia (studiosa della genesi storica del Pigato).

Ultime ore, poi, per l'annullo filatelico e una cartolina raffigurante l'antica fotografia della frazione di Salea d'Albenga. [r. sr.]



Anche quest'anno la sagra di Salea d'Albenga è stata tra quelle più frequentate

LA STAMPA

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

### 31ª RASSEGNA DEL PIGATO

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA 9-13 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO IL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 13 SETTEMBRE

## MONTEPIANTE

### Nei giardini di Mentone ospite d'onore la Tunisia

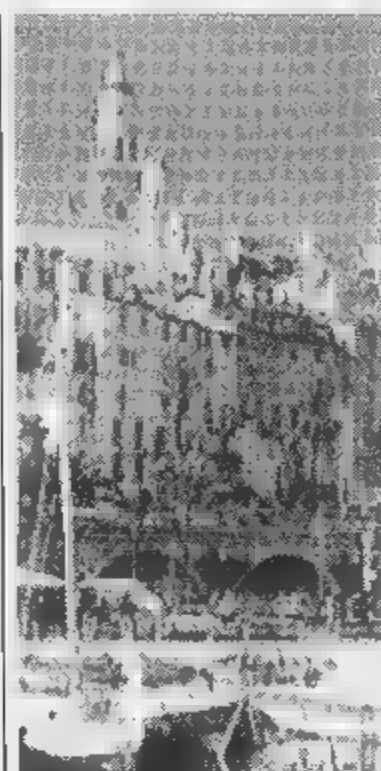
Mentone si tinge di verde per ospitare le «Giornate mediterranee del giardino». Per l'ottavo consecutivo rende omaggio al suo ricco patrimonio vegetale, festeggia i suoi giardini e celebra la piante con mercatini di piante, visite guidate ed esposizioni.

La manifestazione, che ha come ospite d'onore la Tunisia, con i suoi artigiani, i suoi fiori e le sue specialità gastronomiche, si conclude oggi dopo il debutto di ieri, i giardini di Mentone, che hanno ispirato romanzi di Balzac e Dickens.

Il Comune quest'anno ha voluto fare un omaggio ai primi cinquemila visitatori della rassegna, che riceveranno, come benvenuto, un profumo di gelsomino, pianta simbolo della Tunisia.

I giardini Biovès, nel cuore della cittadina, davanti al casinò, ospitano, su mille metri quadri una cinquantina di espositori, vivisti di qualità selezionati in tutta Europa. E' l'occasione giusta per trovare le più «classiche» piante decorative, ma anche specie originali e le piante rare, ricercate dai collezionisti. A pochi passi, il Palais de l'Europe è la sede di una esposizione dedicata alle piante. E anche questa volta, dunque, sono attesi molti turisti italiani. Come ogni anno, questa manifestazione offre l'opportunità di fare visite guidate per scoprire i più bei giardini di Mentone: Maria Serena, Val Rahmed, La Serre de la Madone, opere di botanici inglesi e geniali paesaggisti dell'inizio secolo, che hanno mantenuto inalterata la bellezza nel corso dei decenni. Si può inoltre scoprire un mediterraneo giardino di limoni.

Il Comune organizza le visite commentate con bus-navette: i costi vanno da 70 franchi, per una visita, a 180 franchi per vedere tutti i giardini ed entrare all'esposizione. La tradizionale festa delle piante si prolungherà fino a domenica prossima, con un mercato artigianale sul lungomare e diverse iniziative sull'arte, la musica, la moda e la gastronomia del Paese Norda-



A Mentone esposizione di fiori e piante

fricano.

Animazioni con gruppi folkloristici saranno organizzati in tutta la cittadina. Sarà una settimana alla scoperta dell'arte del vivere tunisino: non mancherà un «mini souk» sulla spianata du Bastion, trasformata in un quartiere tunisino.

Anche il casinò di Mentone vivrà l'atmosfera tunisina, con ballerine orientali, mentre Villa Maria Serena l'ha fatto ieri sera, con una manifestazione gastronomica con menù a base di fiori. Le informazioni si possono chiedere all'Ufficio del Turismo, al numero telefonico 0033492/417675.

Tornando ad oggi, la gita a Mentone propone anche una tappa nel mercato di brocante, sull'Esplanade Francis Poincaré, dalle 9 alle 18, e una curiosa animazione nella pedonale sul tema del bridge. Gli insegnanti del Bridge Club, dalle 10 alle 12, avvicineranno la gente alla disciplina e giocheranno con gli appassionati che si fermeranno davanti al banchetto.

## TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con

In collaborazione con

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e incollarlo a

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la segnalazione causa scade dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una sua società appaltatrice incaricata dalla Editrice, limitatamente all'attività in questione e in conformità di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

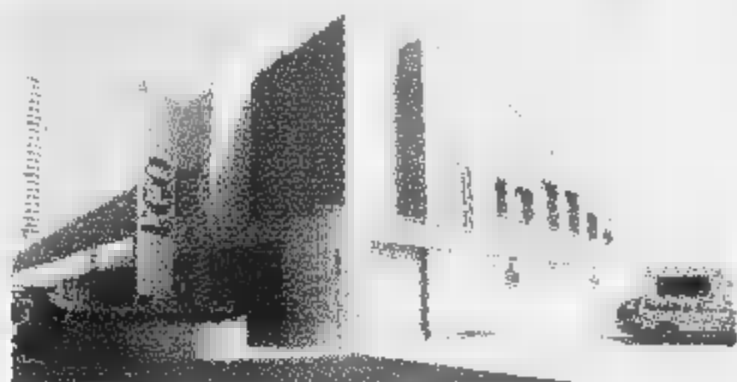






Grande come la tua voglia di nuovo.

## Ego. L'egocentro della moda in Liguria.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un negozio assolutamente unico in Liguria: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare. 4500 mq di abbigliamento e biancheria per la casa dove trovare le proposte più attuali e prestigiose.

**Moda:** Prandina, Nervesa, Alea, Planet Grid, Montezemolo, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Barbour, Gran Sasso, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis, Energie, Fila, Pepe Jeans, Seven, Gazebo, Donna Enrica, Elena Miro, Giorgio Ciscato, Donna St. Kauten, Toy Girl, Slizio, Fausta Tricot, Emanuel Schvili, Lady Carlotta, Ile Janis, Lovable, Elsy, Bambola Fritta, Mammalisa

**Casa:** Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daumenstep, Lanerosi, Mirahello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti, Jella, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Crestani, Svach-Dondi, Passamaneria Toscana, Stamp.

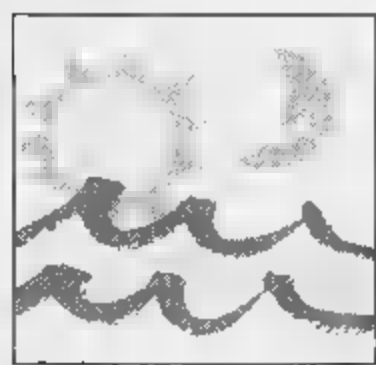


### ORARI DI APERTURA

Lunedì/Martedì:	15,30/20,00
Merccoledì/Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/20,00
Venerdì/Sabato:	10,00/20,00
1° Settembre:	15,30/20,00

**Via Italia, 2 (lungo la superstrada) - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.**





Pop italiano alla Festa dell'Unità, musiche latino-americane nei locali di Rapallo e Sestri Levante

## I Percentonetto in piazzale Kennedy

Una lunga festa rinascimentale a Palazzo Spinola

### Le canzoni folk al castello di Vobbia

A Struppa è il giorno della sagra dello stoccafisso  
E' aperto all'Expo il Padiglione della navigazione



La Marcia Mare Monti ad Arenzano e la sagra dello stoccafisso a Struppa fra gli appuntamenti della domenica.

**ARENZANO.** Secondo e ultimo appuntamento oggi con la Marcia «Mare e Monti» organizzata dal Comune di Arenzano e dal Comitato Manifestazioni Turistiche. Per informazioni, tel. 010 912.75.81 e 010 91.38.291.

**VOBBIA.** Al Castello della Pietra, alle 16, recital di canzoni «Tutta bella a nostra Zena» con il gruppo folk «Ragazzi Gau». Per informazioni, tel. 010 93.94.79.

**GENOVA.** Sagra dello stoccafisso, nel piazzale dell'associazione «Giovani Antichi Uniti (Gau) di Struppa, con una neo-stop da mezzogiorno a mezzanotte. Dalle 16 alle 24 ballo liscio con l'Orchestra Gianni e Roberto. A Palazzo Ducale, alle 16, confe-

renza dell'architetto Francesca Mazzino su «I giardini e la città». Aperte, da domani, nella sede del Fondo Tumori in Via Maddaloni 18, dalle 9 alle 12, le vendite dei biglietti per partecipare all'11° Gran Gala per il debutto in società delle diciottenni. ■ programma sabato 24 ottobre a Palazzo Ducale. Per informazioni, tel. 010 59.12.32. Teatro dei burattini e laboratorio di Arci Ragazzi e Associazione Culturale Eureka, oggi alle 17, alla Casa dei diritti dei bambini e delle bambine della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. Alle 19, apertura dei ristoranti La Buona Tavola, Spagheteria, Porcino, Argento Mare, Mare e Monti, Sapori di Mare.

Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale «Wildlife», una mostra del Museo di Storia Naturale di Londra a Genova. La mostra, patrocinata dal Comune di Genova e dal Ducale, presenta al pubblico le 100 migliori immagini di natu-

ra e livello mondiale, selezionate nell'ambito del concorso promosso dal Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC inglese «Wildlife Photographer of the Year». Orario dalle 15 alle 21. Ingresso lire 5 mila.

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, tra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galie genovesi, la «Mimora» di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-poletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

Omaggio a Marilyn Monroe, con la mostra «24 artisti per un mito», alla «Galleria», in via Venezia, 107. [m. b.]

### LA NOTTE

Domenica di metà settembre con un programma che comprende, fra gli altri eventi, una grande festa rinascimentale alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, il concerto dei Percentonetto con Marco Morandi al Teatro Tenda della Foce di Villa Croce, l'ultimo appuntamento ■ cinema all'aperto nel Parco del Museo di Villa Croce. Da domani, «Trenta Ore per la Vita» che martedì sera porterà ■ genova Maurizio Vandelli dell'Equipe 84 e Alberto Fortis.

Festa rinascimentale «Armi, donne e cavalieri» oggi, dalle ■ alle 21, alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, in collaborazione con il Conservatorio «Niccolò Paganini» di Genova.

In programma una maratona di musica e danze all'interno dei saloni della Galleria, grazie alla quale i visitatori potranno girare e ammirare le opere esposte ■ una atmosfera particolare. La festa culminerà con i balli e con una disfida con spade e armi bianche nell'atrio del Palazzo. Interverranno il Laboratorio di musica antica del Conservatorio diretto da Gian Enrico Cortese. Il gruppo di danze Le Gratie d'Amore dei



Stasera concerto dei Percentonetto con Marco Morandi ■ Teatro Tenda della Foce

Sestieri di Lavagna coordinato da Marco Raffia, la Compagnia d'Armi Flos Duellatorum, sempre di Lavagna.

Comincia domani, sulle reti Mediaset, «Trenta Ore per la Vita», la manifestazione benefica ■ favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Da martedì, collegamenti con Genova con la banda della Marina Militare, Maurizio Vandelli e Alberto Fortis in concerto allo Sheraton. Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, alle 21, serata di pop italiano con il gruppo dei Percentonetto e Marco Morandi. Ingresso

libero. All'Arena del Ballo della Festa diessina, questa ■ alle 21, danze con l'Orchestra di Carlo Campailla ed esibizioni di ballo liscio, standard, latino americano e danze caraibiche a cura del CDE Liguria diretto dalla maestra Lucia Barreca, musica e drink al piano bar con i Freeway. Ingresso libero.

Expo ■ Tavola Bronzea a Pontedecimo. Alle 18,30, raduno delle Harley Davidson, alle 21, al teatro ricreativo concerto «Beethoven e Mozart». Ingresso libero. Ultimo appuntamento, con il cinema all'a-

parto nell'arena estiva «Art & Movies», nel Parco del Museo di Villa Croce, in via Ruffini, a Carignano, alle 21, con il film «Sfera», di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone.

Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto ■ l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellopiano, Metafore, metonimie». Alla Caffetteria La Corbusier, in Via San Donato, in mostra fino al 30 settembre le immagini e i ritratti dei fotografi genovesi Simona Rossi, Renzo Grassi, Paolo Ragazzoni, Paolo Paravagno.

■ Serata di musiche a danze latino-americane al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale. Musica e drink, alle 22,30, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana.

**SESTRI LEVANTE.** Musica caraibica, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, con gruppi di animazione e maestri di ballo.

■ Saggio finale dello stage di danza, alle 21, al Palazzetto dello sport con gli allievi delle insegnanti Lucrezia Caricola, ex docente alla Martha Graham School di New York ■ alle 21, al teatro ricreativo concerto «Beethoven e Mozart». Ingresso libero. Ultimo appuntamento, con il cinema all'a-

[m. b.]

Giorgio Ferrari, dal 1988 direttore artistico del premio, parla con soddisfazione della rassegna internazionale

## Cento iscritti al Paganini, è il nuovo record

Dal 25 settembre la 45ª edizione del concorso per violinisti

GENOVA. «Il Premio Paganini, con i suoi quarantacinque anni di vita, è cresciuto e gode di ottima salute per livello artistico e per quantità di concorrenti provenienti da ogni parte del mondo. Come una pianta di alto fusto, si è sviluppata con una crescita regolare e costante. Lo si può rilevare dai dati statistici della storia del Concorso che dimostrano un ampio arco ascendente per numero di violinisti partecipanti e per numero di Paesi presenti dal 1954 ad oggi».

Giorgio Ferrari, dal 1988 direttore artistico del «Premio Paganini» parla con soddisfazione del Concorso la cui quarantacinquesima edizione inizierà il 25 settembre prossimo per concludersi il 4 ottobre.

In effetti, nonostante la nascita di una infinita di concorsi, il «Paganini» in virtù del prestigio conquistato a livello internazionale e da tempo annoverato tra i più importanti nel mondo e figura tra i fondatori della Federazione dei concorsi di Genova, ha, anno dopo anno, consolidato la propria «popolarità» fra i violinisti di tutto il mondo.

L'edizione che sta per aprirsi, ad esempio, ha fatto registrare un centinaio di iscritti che rappresenta il record dal '54 ad oggi. Naturalmente il numero dei partecipanti effettivi è in genere assai più limitato. Si può citare l'edizione del '93 che ebbe oltre novanta iscritti, scesi poi, al momento dell'appello ad una cinquantina. Numero, comunque, di tutto rispetto, se si considera la difficoltà del Premio e la sua articolazione in tre prove che si susseguono a ritmo serrato con notevole dispendio di energie nervose e fisiche per i concorrenti.

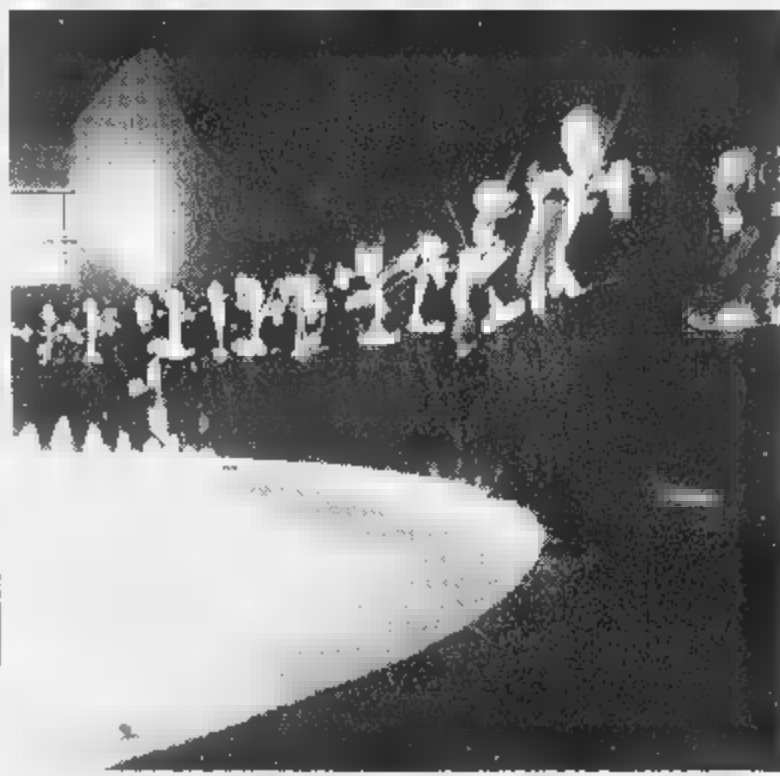
I candidati che giovedì 24 dovrebbero partecipare all'appello provengono da Giappone (ventuno), Francia e Italia (nove), Gran Bretagna, Ucraina e Stati Uniti (sei), Bulgaria (cinque), Corea, Romania e Russia (tre), Albania, Australia, Germania, Israele, Polonia e Svizzera (due), Armenia, Canada, Corea del sud, Finlandia, Liba-

no, Lituania, Norvegia, Singapore, Turchia, Ungheria, Vietnam e Venezuela (uno).

Venendo al programma della manifestazione, nelle preliminari (da venerdì 25 a lunedì 28, compatibilmente con il numero dei partecipanti) i concorrenti eseguiranno una Sonata a scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Nardini, Porpora e Vivaldi, un lavoro di Bach e due Capricci di Paganini. Nelle successive semifinali (martedì 29 e mercoledì 30) i candidati proporranno il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il K 216, il K 218 e il K 219, uno o più tempi di una Sonata per violino e pianoforte scelta fra l'op. 12 n. 3 di Beethoven, l'op. 78 di Brahms e quella in mi bemolle maggiore (1888) di Strauss e una composizione di Paganini o due suoi Capricci.

Infine, nelle finali (sabato 3 e domenica 4 ottobre, non più di sei violinisti), verranno interpretati due concerti tra cui uno di Paganini.

Roberto Iovino



Il 25 settembre inizierà la 45ª edizione del concorso Paganini per giovani violinisti

Inaugurato ieri il museo geopaleontologico

## Lerici, nel castello rettili e dinosauri

LERICI. Diventa un grande Museo Geopaleontologico, l'antico castello ■ Lerici, splendida fortificazione del XIII Secolo della Repubblica di Genova, che oltre ad aver svolto un importante ruolo militare, ispirò, in ■ notte di temporale, dalla sua villa di Terenzo, la storia di «Frankenstein» a Mary Shelley.

Da oggi, dinosauri a grandezza naturale accolgono i visitatori del Castello in uno scenario da Era Mesozoica, con robot trasformati ■ crostacei e altre tecnologie d'avanguardia.

Un museo avveniristico, finanziato dalla Regione Liguria ■ i fondi europei dell'Obiettivo 2 (oltre 4 miliardi lire), che nasce dalla scoperta, avvenuta nel 1987, a Lerici, di ormei di dinosauri risalenti a circa 200 milioni di anni fa.

Alla realizzazione del Museo Geopaleontologico lericino, curata dal Consorzio del Castello, hanno contribuito la Provincia della Spezia ■ ovviamente il Comune di Lerici.

Nel museo sono esposti dinosauri in vetroresina ricostruiti

fedelmente e scientificamente e altri rettili dall'equipe del paleontologo Walter Landini, del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, responsabile del progetto scientifico del Museo inaugurato ieri alla presenza, fra gli altri, del ministro per i Rapporti con il Parlamento Giorgio Bogi ■ del presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori.

Fra le curiosità del museo, una sala per la simulazione dei terremoti del Friuli ■ dell'Irpinia (ancora da ultimare) e una rete di fili elettrici a bassa tensione stesa sulla parte esterna, per proteggere i dinosauri e i brontosauri esposti nel cortile dalle incursioni dei piccioni che, oltre agli abiti firmati, non disdegnano di bombardare di escrementi anche i dinosauri dai quali i fastidiosi bipedi discendono. Le scosse anti-piccione, è stato precisato, non sono comunque letali.

Oggi il Museo Geopaleontologico è aperto dalle 12 alle 24 ■ ingresso libero.

[m. b.]

La manifestazione, da sempre organizzata all'insegna della qualità, ha nuovamente soddisfatto le aspettative

## Tuttantico, è il momento di fare i bilanci

Chiude oggi la rassegna dedicata all'antiquariato e all'oggettistica

GENOVA. Cala il sipario oggi, alla Fiera internazionale ■ Genova, in piazzale Kennedy, sulla rassegna di antiquariato «Tuttantico», giunta quest'anno, alla nona edizione. Una manifestazione che ha portato ■ fiera un pubblico ■ appassionati di oggetti e arredi di antiquariato e molti collezionisti. Il bilancio della manifestazione, da sempre all'insegna della qualità totale nel campo, è anche questa volta soddisfacente.

Il volume di affari concluso nel corso delle giornate di esposizione è stato buono, anche se è molto difficile conoscere le cifre reali di trattative che cominciano quasi sempre nella vetrina fieristica e ■ concludono successivamente nei luoghi di provenienza dei numerosi espositori.

Una cosa è certa: il mercato dell'antiquariato, delle cose antiche e preziose, continua a registrare trend eccellenti, so-

prattutto se gli acquirenti ricevono, ■■ nel caso di «Tuttantico», ogni possibile garanzia sulla provenienza degli oggetti in esposizione ai Padiglioni B1 e B2 della Fiera del Mare.

Oggi, la rassegna «Tuttantico» resterà aperta dalle 10,30 alle 20. Il prezzo del biglietto è di lire 10 mila, ridotti 6 mila lire.

Voltata la pagina dell'Antiquariato di lusso, la Fiera di Genova si prepara ora, ■ l'Uciua Consorsuistica ad allestire il Salone Nautico Internazionale ■ ottobre che verrà presentato in anteprima, in settimana, a Milano.

Un evento «clou» della stagione dell'ente fieristico genovese presieduto da Carla Gardino, che proprio ■ questi giorni ha illustrato, con grande anticipo, i contenuti e le novità della prossima edizione di «Primavera 99», la grande campionaria dedicata alla casa. [m. b.]



Oggi chiude la Fiera di Genova dedicata all'antiquariato

In occasione della mostra ■ Palazzo Rocca l'«antologica» di Luigi Buder

## E Chiavari rilancia l'artigianato

Dal 26 settembre nell'ex chiesa di San Francesco

CHIAVARI. «Arti e mestieri: tradizione ed evoluzione» ■ il titolo della mostra dell'artigianato che aprirà i battenti sabato 26 settembre nell'ex chiesa di San Francesco a Chiavari.

È la terza edizione di quella che potrebbe definirsi la rinascita della «Mostra del Tigullio», promossa da duecento anni dalla Società Economica ed inspiegabilmente lasciata cadere in disuso da oltre dieci anni. L'iniziativa attuale, come lo era la Mostra del Tigullio, è nata per sostenere chi opera nel settore dell'artigianato e stimolare i giovani che vogliono avvicinarsi alle attività artigianali. Si vuole legare ■ passato al presente dell'artigianato di Chiavari ■ del comprensorio, in una continuità che seguita a caratterizzare fortemente ■ cultura locale: dalle attività tradizionali, come il macramé, le sedie, i tessuti, l'ardesia, le imbarcazioni e i mobili, fino a coloro che



Un impagiatore di sedie al lavoro

usano nuovi mezzi tecnologici per realizzare prodotti che richiedono creatività oltre che manualità.

Con la morte della Mostra del Tigullio l'attuale vetrina del-

l'artigianato è solo Expo Fontanabuona. Chiavari vuole invece rilanciare, non certo in concorrenza con Calvi e la Fontanabuona, una ■ manifestazione secolare. Visto il buon successo della prima edizione la rassegna è stata ampliata ed è diventata un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni cittadine. In ■ della mostra si inaugura a Palazzo Rocca l'esposizione antologica di Luigi Buder, artista nato ■ Taranto nel 1900 e morto a Chiavari nel 1984. Un artista, o maglio ■ «genius loci», di ■ mai prima d'ora ora stata proposta la sua attività tra l'artigianato, che lo vide autore di pregevoli tarsie, mobili e decorazioni in legno, e la pittura con incursioni nel mondo della musica. ■ Buder fu infatti apprezzato liutaio ■ buon suonatore di violino. Scrisse anche alcuni drammi teatrali rimasti inediti. La mostra avrà un catalogo. [g. vi.]



## Pillon a Marassi conferma l'undici di Bergamo Genoa senza scampo Battere il Lecce per risorgere

GENOVA. Sono bastate due sconfitte, contro Atalanta e Parma, per gettare le prime ombre sul nuovo Genoa. A tal punto che la partita di oggi pomeriggio contro il Lecce assume già dei contorni ben definiti. La squadra rossoblu deve assolutamente cercare la vittoria, senza misure. Il pensiero che in programma c'è solamente la seconda giornata di campionato...

**PILLON.** Il tecnico rossoblu ha confermato la sua intenzione di riproporre contro i pugliesi la stessa formazione battuta a Bergamo una settimana fa: cioè con il tridente Vecchiola-Francioso-Giampaolo. Pasa e Bonetti, impiegati mercoledì in Coppa Italia, ritorneranno quindi in panchina. «Ci teniamo a fare una bella figura contro il Lecce», ha detto Piloni. «Dobbiamo cercare di conquistare i tre punti, con la massima serietà e con la giusta concentrazione. Affrontare questo impegno con l'ansia di essere costretti a fare risultato, sarebbe pericolosissimo. Mi aspetto, soprattutto, che i giocatori scendano in campo con una grande convinzione nei propri mezzi».

Se potesse, giocherebbe anche lui: «Magari... ero uno che non mollava mai, che ringhiava... Non vedo l'ora che cominci questa partita, ho una grande voglia dentro di dimostrare qualcosa al nostro pubblico».



Giampaolo, un uomo-chiave per le aspirazioni rossoblu

Ottomila abbonati devono fare riflettere, non sono tante le società di serie B che possono fare affidamento su un numero così grande di presenze fisse. Ieri mattina, nel corso della rifinitura, l'allenatore ha parlato a lungo con la squadra: «Gli ultimi gol che abbiamo preso erano dovuti a mancanza di concentrazione. Bisogna migliorare la mentalità... e invece ancora non ci siamo».

Il numero uno rossoblu

ha le idee chiare: «E' fondamentale battere il Lecce, altrimenti l'aria diventa molto pesante. A questo punto se ed è ma non contano più. Per ora è arrivata la prova-verità, non ci sono attenuanti».

Ecco la probabile formazione del Genoa (3-4-3): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Ametrano, Piovaneli, Mutarelli, Muench, Vecchiola, Francioso, Giampaolo. (dam. bas.)

## Trasferta a Busto per un collaudo molto difficile Pro Patria-Sanremese sfida che sa d'antico

LA RIVALE

### Una provinciale di lusso poi l'inesorabile declino

Il blasone è, sicuramente, nobile, la tradizione anche. La Pro Patria, pur da molte stagioni è costretta a giocare nelle categorie inferiori, fino agli anni Cinquanta ha fatto parte, abbastanza stabilmente, del campionato di serie A (in quegli anni, giocò a lungo con i bustocchi anche l'ex biancazzurro Nino Martini, originario di Arona di Taggia) e, negli anni Sessanta, la squadra lombarda ha giocato ancora a lungo nel torneo cadetto. I stigori, come sono sempre stati chiamati i giocatori della Pro Patria per le loro caratteristiche casacche biancazzurre a strisce orizzontali, hanno interpretato, a lungo, l'immagine più emblematica del calcio provinciale che sfidava quello metropolitano.

La Pro Patria, ai, da tempo frequenta palcoscenici prestigiosi. In estate ha scelto una tormentata fusione con la Gallarate du-

rata un anno solo. E' affidata alle cure di Agostino Speggiorin (da giocatore Vicenza ed ex Genoa) approdato in panchina, nello scorso mese di marzo e, all'ultimo calciomercato, ha cercato di ringiovanire i ranghi anche se ha inserito uomini di esperienza come l'attaccante Mezzini, 34 anni, prelevato dall'Iperzola ed il difensore Dondo, 33 anni, ex Varese, che nello scorso mese di luglio era stato vicinissimo alla Sanremese con cui si è alleato per un po'. Confermato anche il bomber Provenzano, 30 anni, autore, la scorsa stagione, di 13 gol. L'obiettivo, non dichiarato, è quello di riuscire ad entrare nei playoff che permetteranno alle squadre classificate dal secondo al quinto posto, di giocare un posto in C1. Domenica scorsa, nella giornata inaugurale del torneo, la Pro Patria ha pareggiato 0-0 in trasferta a Prato. (b. m.)

**SANREMO.** Inutile negarlo: la Sanremese, oggi, sul campo della Pro Patria (ore 16), nel secondo turno di C2, è attesa alla prova con curiosità. I biancazzurri, meno di otto giorni, prima hanno messo k.o. in campionato l'Albinoletto, poi in Coppa Italia, hanno costretto al pareggio la Carrarese, squadra di C1. Un ruolino di marcia inaspettato per una squadra (e una società) riduci da tanto vicissitudini. Quello di oggi a Busto Arsizio diventa un test importante, per capire di più su questa Sanremese perennemente in costruzione (si parla anche di un ritorno di Renato Cavalleri, già d.s. negli anni Ottanta). «Abbiamo bisogno ancora di un mese per arrivare ad una condizione accettabile e capire le nostre esigenze», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Oggi, rispetto a domenica scorsa, avrà in più il terzino Luceri ed il centrocampista Balducci, che hanno scontato la loro squalifica. E i due sarebbero proprio il dubbio maggiore del tecnico indeciso se ritoccare la squadra che ha battuto l'Albinoletto. Se entrerà, com'è probabile, Luceri ad essere sacrificato dovrebbe essere Balsamo; Balducci, almeno all'inizio, potrebbe restare in panchina. Ma Cichero si è sbilanciato sulla formazione. Possibile questa: Bozzini; Bertolone, Luceri (Balsamo); Tibaldo, Baldisserri,



Scari, acquisto della Sanremese

Lerda; Notari (Balducci), Scari, Grillo, Calabria, Biffi. Secondo portiere il giovane Cipriani (ma la Sanremese sta per tessere Buffa, ex Imperial).

La squadra parte solo stamane alle 11. Una scelta dettata da ragioni di bilancio, insolita in un torneo professionistico. Mister Cichero, invece, è già in Lombardia fin da ieri dove ha assistito all'anticipo tra la Pro Sesto, prossima avversaria dei biancazzurri ed il Viareggio.

Arbitro sarà il sig. Cenni. Inola con Credi di Modena e Pastore di Mantova guardalinee. Non incoraggiati i precedenti di Cenni con la Sanremese: ha diretto, due campionati fa, un burrascoso Sanremese-Castellnuovo (2-3) e quindici giorni fa, in Coppa Italia, il match Viareggio-Sanremese (2-1) con due, decisivi, rigori ai toscani.

Bruno Monticone

## CALCIO

Problemi di formazione per la squadra di casa, che ha inaugurato la stagione con due risultati negativi

## Imperia-Corsetta, scontro fra «sconfitte»

Stadio Ciccione, ore 16: mancano Sardo, Di Capita e Perrella

Sestrese: debutto casalingo alla Sciorba

Lavori a Borzoli, bus gratuiti da piazza Menotti  
Il Casale non spaventa, in dubbio Ristic e Romeo

GENOVA. Un paio di punti interrogativi nella Sestrese che oggi pomeriggio, per la seconda giornata del Nazionale dilettanti, debutterà davanti al pubblico alle 16 al campo Sciorba contro il Casale.

Non Borzoli, quindi, dove in corso lavori di sistemazione, è l'impianto in erba della Val Bisagno. La società presieduta da Claudio Gazzo, per agevolare al massimo gli abbonati verdestellati, ha organizzato un servizio di autobus gratuito da Sestri Ponente (Piazza Menotti, partenza alle 15) alla Sciorba.

I due punti interrogativi sono legati alla formazione, con mister Antonio Di Pace che soltanto nei minuti che precede-

ranno l'incontro con i piemontesi deciderà se schierare o meno l'esperta punta Ristic (la documentazione è stata completata in settimana, quindi il giocatore può essere utilizzato) ed il laterale Romeo. Con lo straniero in campo, a venire sacrificato dovrebbe essere Anselmi, finora sempre a segno in partite amichevoli, Coppa e nella prima di Campionato a Legnano.

Con Romeo nell'undici partenza, il probabile spanchi- diventarebbe Noris. La dirigenza verdestellata spera in un notevole afflusso di pubblico (biglietti a lire 15000 gli interi e 10000 i ridotti), per trascinare Pennacci e compagni al primo successo.

Notevoli gli sforzi economici sostenuti da Gazzo per costruire una Sestrese in grado di competere per l'alta classifica. «Ora attendiamo la risposta del pubblico. Chiediamo scusa per il disagio di doverci spostare da Borzoli alla Sciorba, ma indubbiamente una squadra tecnica come la nostra si rende molto più competitiva quando può giocare sull'erba. Il fondo di Borzoli deve assolutamente rifatto, perché le caratteristiche dei giocatori impongono di giocare sull'erba».

Questa la probabile formazione da opporre al Casale: Gagliardi; Allicca, Perata; Noris (Romeo), Doni, Isoldi; Costa, Minetto, Anselmi (Ristic), Pennacci, Di Somma. (g. s.)

**IMPERIA.** La sconfitta in campionato a quella in Coppa Italia, con conseguente eliminazione dalla manifestazione, hanno allarmato l'Imperia, ancora alle prese con alcune assenze di rilievo. Un avvio di stagione negativo oltre ogni possibile previsione.

Nel clan nerazzurro non si nasconde il disappunto per i primi risultati, anche se le attenuanti non mancano, prima fra tutte la «declassazione» del reparto difensivo imposta dall'incidente stradale che ha coinvolto nelle scorse settimane alcuni giocatori e il preparatore dei portieri Armando Amicone. In difesa la squadra soffre di troppa frequenza e la gara di ritorno con il Cuneo ha evidenziato solo parziali miglioramenti.

Oggi, ore 16, arriva al «Ciccione» il Corsetta, formazione sconfitta, così come l'Imperia, nel primo turno di campionato. Per i nerazzurri il successo è d'obbligo, anche se Giorgio Benedetti dovrà

ancora fare a Sardo. Di Capita quest'ultimo, in panchina a Cuneo, ha ripreso la preparazione, ma ben difficilmente potrà scendere in campo oggi.

Per l'allenatore nerazzurro si prospettano problemi anche a metà campo, dove dovrà sostituire lo squalificato Perrella nel difficile ruolo di playmaker. Probabilmente il tecnico si affiderà a Benicisti, che nonostante le ottime qualità tecniche finora non ha entusiasmato, oppure proporrà dal primo minuto Roberto Iannolo, un giocatore che ha accettato senza polemiche il ruolo di riserva in questa prima fase della stagione, e che è pronto a tornare utile alla squadra.

Reporto al completo, invece, nel settore offensivo che tuttavia, per potersi esprimere al meglio, deve assolutamente poter contare sulla solidità degli altri reparti.

Benedetti conta sullo spirito di reazione della squadra: «Nonostante i due risultati



Il nerazzurro Massimo Peluffo in azione: gli uomini di punta dell'Imperia

negativi il morale è buono. I giocatori sono consapevoli che il momento difficile è dovuto a situazioni contingenti che la situazione non può non migliorare. Faremo il possibile per rimediare al passo falso iniziale e tornare immediatamente ad essere competitivi, come l'Imperia merita».

Il Corsetta sembra avversario alla portata dei nerazzurri, che domenica prossima affronteranno in trasferta il Derthona, oggi impegnato al «Coppa» con la Sangiustese, giustiziera dell'Imperia la scorsa settimana.

Luca Amoretti

## COPPA ITALIA DILETTANTI

Molti problemi per Baveni alla vigilia del match con la Pro Recco, al Macera di Rapallo la Grassorutense ospita il Ligorna

## Sestri Levante ed Entella cercano i gol-qualificazione

Mentre la Samm, che riceve il Bogliasco, si sente già in tasca il lasciapassare

Era parecchio che la Coppa Italia non faceva registrare un così netto predominio delle squadre di Eccellenza su quelle di Promozione. L'ultima giornata del primo turno potrebbe far segnare un significativo plein delle formazioni di categoria superiore.

I ben noti rapporti di buon vicinato tra le quattro metà del Levante hanno fatto sì che tutte giochino in contemporanea (oggi alle 16), oltre tutto sovrapposendosi ai «noiosi» campionati professionistici. Evidentemente l'incasso è l'ultima delle preoccupazioni...

Nel girone 11 la Sammarinese (p. 3) ha la qualificazione in tasca: ospita al Broccardi A il Bogliasco (p. 0), può perdere anche con un gol di scarto e passare il turno. Riposa il Villaggio (3). La Samm all'ultima verifica prima di un campionato che, come ricorda il d.s. Primicerio, è una scommessa che

## FUGLI ALTI CAMPI

### E' derby: sfida Argentina-Ventimiglia

Riflettori puntati, oggi, sulla sfida tra Argentina Arma e Ventimiglia nel terzo turno di Coppa Italia dilettanti. Il derby, in programma allo «Scavi» (ore 16), deciderà la qualificazione nel girone 1. L'Argentina ha problemi di formazione. «Ho solo metà squadra. Questa è una stagione in salita», dice l'allenatore Maurizio De Luca. Non ci sono Nocera e Massabò che si sono sposati ieri. Frontero, Callegari e De Vincentis infortunati e il nuovo arrivato Diomedè, a corto di preparazione. Nel Ventimiglia, piaciuto nelle prime uscite, rientra il bomber Russo. «Per noi la Coppa resta un importante banco di prova per il campionato», dice Francesco Lapa, allenatore dei fron-

talieri. Sfidare-qualificazione anche tra Golfodanese e Ospedaletti nel girone 2 che si gioca sul campo di Ceriale (ore 16) per l'indisponibilità del campo dianese. Favorito l'Ospedaletti cui basta un pareggio per qualificarsi sempre che non ci siano, a tavolino, modifiche dell'1-1 tra Golfodanese ed Albenga nel primo turno. Molti assenti fra i dianesi privi di Sasso, Niero e Mantovani. «A questo punto ci teniamo a passare il turno», dice l'allenatore Cristiano Masuero. Incerto Borna nell'Ospedaletti dove dovrebbe essere ancora rinviato l'esordio di Biffi in porta. «La Coppa ci serve come test per il campionato», dice l'allenatore arancione Giuseppe Ghio. (b. m.)

vogliamo a ogni costo vincere».

Nel girone 12 la Grassorutense (1) non può scendere in campo altrettanto rilassata: al Macera c'è un Ligorna (3) che della squadra di Eccellenza ha l'or-

ganico anche se non lo status. La Caperanese (1) è eliminata. I rapallesi di Bottaro passano il turno solo vincendo.

Nel girone 13 l'Entella (1) ospita al Comunale il Pro Rec-

co (0). Riposa il Brugnato (4). I chiavaresi per passare il turno debbono vincere segnando almeno due gol. I grattacapi per mister Baveni non mancano: escluso che Venuti possa rien-

trare prima del prossimo anno, Fasano ha seri problemi a un ginocchio, De Marchi è out sino a fine ottobre. L'unica buona notizia è data dal rientro in organico di Agata. Il Pro Recco invece ha raggiunto uno stato di forma accettabile e ha recuperato gli infortunati.

Nel girone 14 il Sestri Levante (1) è ospite del RivaSamba all'«Andersen» perché il Sivori A sarà pronto solo a fine autunno. Il Sesta Godano (0) è all'altetza dei rossoblu che per sorpassare il RivaSamba (4) debbono segnare due reti.

Le altre gare. Nel girone 15 Ortonovo (3)-Fezzanese (3) a Castellnuovo Magra, riposa Migliarinese (0); nel girone 16 Sarzanese (3)-Vezzano (0) al Luperi, riposa Foce Vars (3); nel girone 17 Pontedecimo (3)-Casellase (0) al Grondona, riposa Molassana (3); nel girone 18 Balardo (3)-Albaro (3) a Monicignano, riposa Pieve Ligure (0). (d. s.)

## PALLANUOTO

Italia seconda in Francia

### Pirero cerca il via libera per la semifinale

Pirero ci prova. Oggi alle 15.30, nello sferisterio di Caraglio il capitano della Taggese cerca di strappare la vittoria a Vacchetto per riuscire ad ottenere il pass che porta alla semifinale del massimo campionato di pallanuoto italiano. Non sarà facile per l'imperiese campione di Pietrabruna.

Vacchetto, passando un buon momento di forma e con lui la spalla Voglino, giocatore d'esperienza molto tecnico, che potrebbe fare la differenza in questa sfida. Intanto in Francia a Meubuge l'Italia di Alberto Sciorella, Flavio Dotta, Giuliano Bellanti e Luca Dogliotti, allenata da Sergio Corinno, si è piazzata al secondo posto nel campionato europeo, battuta soltanto dall'Olanda (8-9) in un'accesa finale conclusa al game di spargimento e con parecchie recriminazioni sulle decisioni pro Olanda dell'arbitro francese. (r. p.)

## IPICCI

Vincono Guidi e Di Re

### La pioggia guasta la riunione verde di Villanova

**VILLANOVA DI ALBERNIA.** Pioggia protagonista nell'ultima riunione notturna proposta dall'«ippodromo» dei Fiori. Così solo pochi spettatori hanno assistito ad una serata dedicata ai Gentleman Drivers ricca di interessanti corse. Nella somma dei punti aggiudicati per ogni corsa la vittoria è andata a Guido Dini, guidatore toscano ormai di nella struttura ingauna. Dini ha vinto la seconda ottenendo buoni piazzamenti nelle altre alle quali ha partecipato.

La gara di centro, Memorial Dario Gariglio, è stata invece vinta da Tesoro Di Re, guidato da Salvatore Salerno e facente parte della ricca scuderia di Guzzinati. Buono, nel complesso, il volume delle scommesse. Adesso gli appuntamenti con il trotto diventano nuovamente pomeridiani: il prossimo è fissato per domenica prossima alle 15.30. (g. o.)



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.  
Monza, 11-12-13 settembre 1998.





Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Friderick Skey, 54 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino era il suo cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in un alloggio in via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite di Elena De Angeli, affamata editrice ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con un corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey, scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. È considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari» ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, lo spratutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena».

bottiglie perché lui amava bere ■ la mura ■ casa, per conto ■ Era una persona dolcissima ■ generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse omosessuale, ma io lo vedevo quasi sempre solo.

Omosessualità ■ alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme di furto, scattato in un negozio.

Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comune in mano la dichiarazione di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da casa e stava svolando in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe ■ certamente una facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo? Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, ■ che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse sono più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che ■ li il rito del «buco». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che ■ doveva vedere?

Salvatore Mulas, il capo della squadra mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica ■ quanto è successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo ■ grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti

Malcolm Skey (foto sopra) ■ inglese, impegnato ■ anni a Torino per molte case editrici. Era ospite di una nota editrice, Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato.



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche se ancora è vivo, ■ di una vita puramente vegetale) un uomo ■ radici ■ voleva avere: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa era approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni ■ ■ ■ a stare ■ Roma, Firenze, Venezia...

■ Malcolm ■ un eccentrico e questa ■ scelta ■ rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di ■ per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia.

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di ■ testo e ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al successo ■ Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo ■ difficile: non perché fosse un orso, no questo ■. Conversatore affascinante, lo era ancor più perché non parlava mai ■ sé, ■ privato ■ molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto una casa sua...».

Attualmente era ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha mai nuotato nell'oro, diciamo

pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita ■ abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farti un favore, sempre gentile, che ■ un party, a una cena, ■ una ricorrenza non si presentava mai ■ mani vuote: una volta arrivava ■ la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, il più originale di Torino».

È un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Festa, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm ■ n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, paff... s'involò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucchini faceste ■ ■ l'architetto Garrone il vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì ■ ■ un fallo ■ pietra».

«Sì, ■ tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, ■ la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

Claudio Giacchino

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura».

■ noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice ■ in passato anche suo direttore - per fare conversazione ■ Giulio Einaudi che desiderava migliorare il ■ inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'«Enciclopedia». La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori ■ tanti Paesi: ■ Con i quali tenne i rapporti Malcolm, la sua ■ fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito ■ lingua. Gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano ■ perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile ■ modo di raccontare barzellette in dialetto. Così ■ impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese ■ dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte ■ telefonate di amici dell'intellettuale per sapere ■ il nostro Malcolm ce la farà. [c. giac.]

## IN BREVE

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti nei guai

NOVARA. ■ intascano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sul tabulato del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata come tante li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso ■ falsa documentazione contabile. Sono indagati ■ presto ■ chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura ■ Novara che ancora sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute ■ ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



### Biella, alberi avvelenati salesiano

BIELLA. Giallo all'istituto Velle di Muzzano, ■ Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli di Biellese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati ■ riempiti di una sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo a cui s'è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi avvelenati hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

### Migliata ■ visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 500 miliardi): quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina (6 mila in tre giorni solo sulla nave-scuola Palmaria), per ammirare queste maestose ■ lussuose ■ Signore del Mare. Alle ore 11 ultima regata, alle 18 premiazioni e alle 21 sfilata di moda.

### Un vercellese all'Onu rappresenterà

VERCELLI. È vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesco (foto) ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francese, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi ■ una vita dedicata alla diplomazia. Francese, ■ anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi di servizio, da Londra a Ginevra, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



### Rapallo chiede ■ aprire un casinò

RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche ■ termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 ■ si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il ■ ottobre si svolgerà un convegno.

### Norma antidoping ■ Asti

ASTI. Martedì torna in Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini ■ cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ■ responsabili dei 21 rioni che domenica 20 correranno il Palio, arruolare ■ respingere la nuova regola. Nel ■ in cui fantini o cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata: i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.



### Croupier in manette ■ rubato ■ «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava come croupier, ha preso 3 «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impietato finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le 3 «fiches», una da 20 milioni e due da 10. È stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupier». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impietato rischia ■ posto di lavoro dove lo stipendio è di circa ■ milioni netti mensili.

### Riaprono in anticipo scuole dell'imperiese

IMPERIA. Vacanze finite, in provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritornano a scuola quelli del secondo circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### ■ è la capitale del tennis mondiale

CUNEO. Con gli arrivi delle 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «Nec World Youth Cup», ■ Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica ■ sui campi del Country Club e della Cuneese Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città. L'Italia parteciperà quale nazione ospitante.

### Quintali di patate arrostiti prima ■

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate a arrostiti (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Aspropat (Associazione produttori patate) ■ Castelnovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Aspropat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quella immagazzinata a Castelnovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, diretta allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.



## REAZIONI

### NEL MONDO LETTERARIO

MALCOLM ■ in coma, «Skey sta morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam di telefonate. Piero Femore, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale e dice: «Skey ha editato raccolte di racconti ■ tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo «Fantasmi e no». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm «un personaggio originalissimo nel mondo letterario» la cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere», è un volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey ■ finito di curarlo ■ estate.

Malcolm ■ lavorato anche all'epistolario di Jean Austen e stava sovrintendendo a una nuova edizione del grande dizionario inglese della Sei che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato



**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE ■ CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

## ORARI

### OPERATORI:

GIOVEDÌ 10, ore 10-18

VENERDÌ 11, ore 10-18

LUNEDÌ 14, ore 10-16

### PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24

SABATO 12, ore 10-24

DOMENICA 13, ore 10-24

LUNEDÌ 14, ore 17-24

## INFO

011/66.44.111

**Numero Verde  
167-226048**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

**La Passione è Unica, il Salone è Doppio!**

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE - TORINO**

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCHI CALCIO  
LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO  
FEDERAZIONE ITALIANA BASKETBALL  
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

In collaborazione con:  
**LA STAMPA**  
**TORINO**  
**TUTTOSPORT**  
**Corriere dello Sport**

Con la partecipazione di:  
**Reebok**  
**ON**

Fornitore ufficiale:  
**Sant'Agata**

**Expo 2000**

**Ferrari**





# In classe alunni del 2° Circolo e del «Ruffini» di Imperia e delle Medie di Diano Scuola, vacanze finite per 1800

## Domani riprendono le lezioni in tre istituti

### Nomine, ecco il calendario

#### Il Provveditore convoca i docenti Martedì il «via» alle assunzioni

IMPERIA. Si procede a ritmi sostenutissimi in Provveditorato per accelerare al massimo la nomina del personale docente, che ancora manca negli organici dei vari istituti. Ieri il provveditore agli Studi, Giovanni Zagarella, ha reso noto il calendario delle operazioni relative alle assunzioni a tempo determinato del personale docente di scuola materna.

La massima autorità scolastica della provincia ha convocato per martedì 15 alle 11 negli uffici di viale Matteotti gli aspiranti ai posti di sostegno.

Dice il dottor Zagarella: «I primi ad essere convocati sono i candidati abilitati inseriti nella graduatoria provinciale. In questo caso solo chi si trova al primo posto (Maria Brognal). Poi sono stati chiamati anche i candidati non abilitati, inseriti sempre in graduatoria provinciale, dal numero uno al numero tredici, quindi da Maria Maddalena Ferraris a Rosamaria Trusso».

Per sabato 19 alle ore 8, sempre negli uffici del provveditorato Imperia, si dovranno presentare, per le assunzioni a tempo determinato nei posti di scuola comune, i candidati abilitati, che sono in graduatoria provinciale dal numero (Michela Massegia) al numero 24 (Carmelina Marullo). Aggiunge il Provveditore: «Con riserva sono convocati i non abilitati dal numero uno (Pina Versaci) al numero 20 (Terzilia Pirino)».

Sempre per sabato sono convocati anche i cosiddetti «riservisti», vale a dire i docenti che dovranno essere assunti per rispettare la legge sulla categorie protette che prevede che una certa percentuale di posti venga obbligatoriamente assegnata a invalidi, orfani e vedova di guerra e invalidi civili.

Dicono ancora in Provveditorato: «I convocati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e di codice fiscale. I posti disponibili saranno resi 24 prima in modo da consentire ai primi in graduatoria di poter scegliere con calma». (a. b.)



Il provveditore Giovanni Zagarella

IMPERIA. Domani circa 1.800 alunni tornano a scuola anzitempo in provincia di Imperia. Sono quelli del secondo circolo didattico Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione Pieve di Teco. Per loro, l'anno scolastico inizia con qualche giorno di anticipo, rispetto alla data canonica fissata dal Sovrintendente regionale per l'intera Liguria.

E' questo l'effetto delle decisioni degli organi collegiali dei singoli istituti, e sono derivate dalla riforma, che ha consentito alle istituzioni di avere una propria autonomia amministrativa e didattica. Gli «avamposti» che varcheranno la soglia dei vari istituti rappresentano la prima pattuglia di un esercito che, sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo, raggiunge quest'anno quasi 25 mila unità e che riprenderà le fatiche scolastiche, a ranghi completi, lunedì 21.

Riguardo il 2° Circolo imperiese, saranno in aula domani solo coloro che frequentano la sede centrale di Largo Ghiglia. Chi invece è iscritto alla scuola elementare nei plessi di Castelvoglio, via Sant'Agata, Pontodassio, Chiavavacca e Clivezza dovrà presentarsi giovedì 17. Chi, infine, frequenta la scuola materna di Viale Europa, Salita Bertella, Via Vecchia Piemonte e via Argine Destro, inizierà le lezioni martedì 15. Questa è la precisazione che arriva dalla dottoressa Panarello, la direttrice didattica del Circolo.

Gli alunni che ritorneranno a scuola in anticipo potranno beneficiare successivamente di un periodo di vacanze non contemplato nelle circolari ministeriali. E dice, a questo proposito, la preside del «Ruffini», professoressa Anna Maria Giuganino: «Nel nostro istituto la pausa

«fuori programma» sarà nel mese di febbraio».

L'anno decolla, con i problemi di sempre. Docenti da nominare, corsi di recupero da programmare e da realizzare, orari delle lezioni troppo spesso, almeno nelle superiori, non definitivi, e quel che è più grave anche ridotti. Questo significa che in più di un istituto capiterà di vedere, come negli anni passati, che gli alunni non partiranno fin dall'inizio con la frequenza scolastica di tutte le materie.

E' molto facile quindi che nei primi giorni ci siano orari limitati, magari di sole tre o quattro ore, anziché delle cinque o sei regolari. Tutto ciò che il Provveditorato ha dato disposizioni perché le cattedre vacanti siano affidate provvisoriamente a supplenti temporanei. Insomma, le delusioni, anche questa volta, non mancano.

Angelo Basso

### LE SIGNORE DEL MARE OGGI SALUTANO IMPERIA

Un gran finale per il raduno  
c'è anche la velina di «Striscia»



Si conclude oggi il grande raduno di yacht a Imperia, che ha fatto registrare affluenze record. Stamattina ultima regata, premiazioni al pomeriggio e serata dedicata alla moda, con la presenza della velina bionda di «Striscia la notizia», Marina Graziani.

SERVIZI A PAG. 32 E 35

Mancata tragedia a Bussana dove una frana ha sfiorato dieci operai impegnati nella pulizia di un torrente

## Piove e a Sanremo scatta subito l'emergenza

### Tombini otturati, allagamenti e danni causati dai torrenti in piena

### NUBIFRAGIO E GRANDINE CITTÀ' IN

SANREMO. La città sotto il nubifragio. Sono stati sufficienti pochi minuti di intensa pioggia, ieri pomeriggio, per gettare Sanremo nell'emergenza. Il caso più grave si è avuto a Bussana intorno alle 13.30. Una tragedia sfiorata per una frana che si è verificata a ridosso del rio Fonti, proprio mentre una decina di operai del Comune era al lavoro nell'ambito degli interventi di arginatura del torrente. Tonnellate di terra e di grosse pietre hanno sfiorato gli uomini. Si è temuto che qualcuno potesse rimanere sotto i detriti. L'intervento della polizia e dei Vigili del fuoco è stato immediato. Dopo circa un'ora tutti gli operai hanno risposto all'appello. Saranno comunque necessari centinaia di milioni per il consolidamento della montagna franata e per la rimozione dei detriti.

Ma sono stati gli allagamenti a mandare in tilt il centralino dei Vigili del fuoco. In via Palazzo una ventina di turisti è ri-



Vigili del fuoco nei pressi della frana che si è abbattuta nei boschi di Bussana e, a fianco, un'auto travolta dalla piena del rio Foce



fuoco. Le fiamme sono state spente da una squadra del «115» prima che potessero estendersi all'intero edificio.

Oltre alla pioggia, su Sanremo è caduta anche la grandine. La precipitazione dei chicchi gelati, insolita per la stagione, ha messo a rischio le coltivazioni di fiori in piena fioritura. Nelle campagne è stato avviato un censimento dei danni che sarà ultimato soltanto nei prossimi giorni. In Riviera la pioggia è caduta, con minore intensità, anche su Bodighera, Ventimiglia e Imperia. Pochi i danni, legati soprattutto a qualche isolato allagamento.

Le previsioni per oggi confermano la possibilità di nuovi passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite soleggiate. Mare molto agitato. Da domani dovrebbe iniziare invece un progressivo miglioramento delle condizioni atmosferiche. Sul mare soffierà il maestrale tra i 35-40 nodi. La temperatura rimarrà stazionaria. (g. ga.)

### INCREDULITA' PER UNA MORTE CITTÀ' ANZIANA

SANREMO. Una distesa di fiori per Laura. Decine di mazzi colorati sono comparsi ieri mattina sul banco del pesce, al mercato di piazza Eroi, dove lavorava la ragazza di 31 anni morta venerdì pomeriggio in via Roma. I carabinieri, sulla dinamica dei fatti, hanno confermato che si è trattato di una fatalità. La giovane avrebbe perso il controllo dello scooter in fase di sorpasso, cadendo e finendo le ruote posteriori del camion che l'ha travolta e uccisa.

I funerali, intanto, sono stati fissati per domani pomeriggio al cimitero di Valle Armea. E mentre Sanremo vive ancora l'angoscia dell'incidente in via Roma, stordita dall'orrore e dal dolore, cresce la polemica per una città costretta a convivere con i camion. Sono in molti, commercianti e residenti, a sollecitare infatti percorsi alternativi a un divieto che eviti il transito dei mezzi pesanti in centro. Il Comune annuncia un piano della viabilità che po-



Mazzi di fiori sul banco del pesce al mercato di piazza Eroi dove lavorava Laura

trebbe risolvere definitivamente il problema. Ma questo non cambia il tragico destino di Laura Boncompagni che l'ha strappata alla vita in una giornata di fine estate, sotto una pioggia sottile e insidiosa.

Già, insidiosa. Lo confermano i carabinieri che per tutta la giornata di ieri hanno continua-

to a raccogliere le testimonianze delle persone (undici) che hanno assistito all'incidente. Secondo gli ultimi riscontri tra lo scooter «Yesterday Malaguti» di Laura e il camion «Fiat 619» condotto da Paolo Martoglio, 41 anni, di Riva Ligure, non ci sarebbe stato alcun contatto. Il ciclomotore, in fase di sorpasso,

Ricostruita dai carabinieri, grazie a undici testimoni, la dinamica del tragico incidente di via Roma

## Sanremo piange la giovane uccisa dal camion

### I funerali si svolgeranno domani pomeriggio al cimitero dell'Armea

sarebbe infatti slittato sull'asfalto reso viscido dalla pioggia sbalzando di sella la ragazza finita sulla traiettoria delle ruote posteriori del camion. L'autista, comunque, è stato indagato per omicidio colposo. Gli atti arriveranno a procura domani mattina. Sembra paradossale, ma la pioggia è stata anche la causa dell'incidente stradale nel quale venerdì sera è rimasta coinvolta la pattuglia del Nucleo Radiomobile che era occupata dei rilievi in via Roma. Tre militari sono stati ricoverati in ospedale.

Intanto, decine di testimonianze di cordoglio e solidarietà stanno arrivando alla famiglia Boncompagni, precipitata nello sconforto per la tragica fine di Laura. I funerali, nella chiesetta del cimitero di Valle Armea, sono fissati per le 15.30 di domani. Ad officiare il rito sarà il parroco della Marina, don Giuseppe Stroppiana.

Giulio Gavino



Laura Boncompagni, 31 anni, ritratta pochi mesi fa nel suo banco al mercato del pesce con alcuni colleghi

(foto agf)



A Imperia si conclude il 10° raduno di yachts, incidenti alle barche durante la regata di ieri

# Capo Berta, traffico in tilt per le vele

## L'Aurelia bloccata dagli automobilisti incuriositi

FOTO A. VENTIMIGLIA

LA STAMPA

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

CONFERSCENTI

### "La Vela e il Mare"

concorso vetrine 9 - 13 settembre 1998

Voto la vetrina che, in concomitanza con la manifestazione dei Velieri d'Epoca, per allestimento in tema, originalità e simpatia, è la migliore.

esercizio - insegna

Via n.

- Consegnare a mano, entro le ore 12.00 del 14/9 a:
- Banca regionale Europea - Via Don Abbo
  - Confesercenti - Via Bonfante, 29
  - La Stampa - Via Alfieri, 10

IMPERIA. «Vota le vetrine con le vele». È l'invito della Confesercenti, al quale unisce anche La Stampa. C'è ancora tempo fino alle 12 di domani per

presentare i tagliandi che partecipano al concorso: anche i lettori possono indicare le loro preferenze utilizzando il coupon qui sopra. (e. f.)

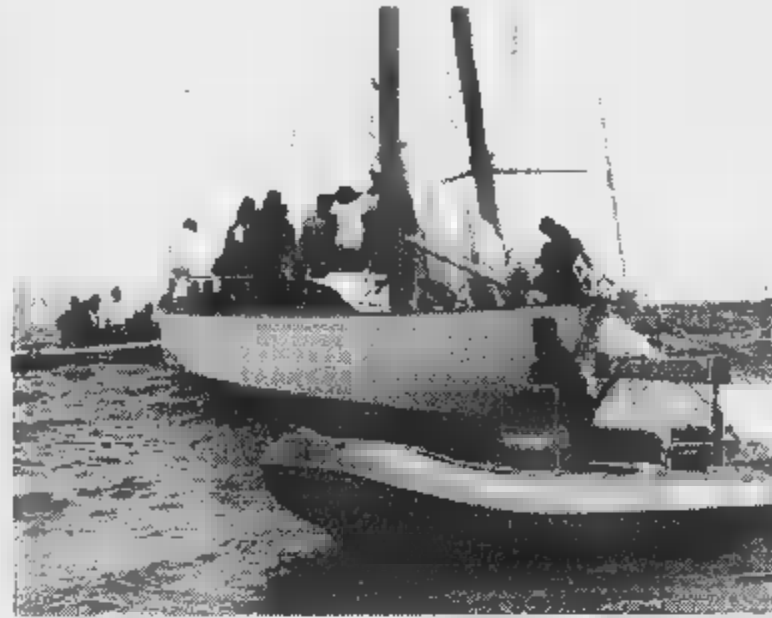
IMPERIA. Era una visione da belle epoche quella che si poteva ammirare alle 12.30 di ieri tra le pinete di Capo Berta: un centinaio di velieri, a due o tre alberi, che navigavano sotto costa, in un mare cobalto. Decine di automobilisti si sono fermati, incuranti di intasare l'Aurelia, per osservare, scattare foto, azionare le videocamere. Per distaccarsi da quella pericolosa posizione, sono dovuti intervenire i Vigili urbani di Diano Marina. E' l'ennesima prova della seduzione esercitata il 10° raduno delle Vele d'Epoca, arrivato oggi alla giornata conclusiva: ha riunito le più belle barche del mondo, lasciando molti rimpianti.

Incidenti. Sotto la pioggia, caduta fitta poco dopo la partenza con il mare mosso, la regata di ieri ha registrato qualche inconveniente. «Agganciato» in manovra da Aello, al Romeo (classe 1912) si è spezzato l'albero, uno dei tredici membri dell'equipaggio, Alessio Adamini, 21 anni, Torino, è finito in mare. E' accorso il gommone Bloch della Polizia Marittima (viceispettore Massimo Barla, agente scelto Carlo Falivene), e lo ha recuperato. Nonostante fosse contuso, il marinaio è tornato sul Romeo, per aiutare i compagni: la barca, che ha subito seri danni, è stato rimorchiato in porto. Poco dopo, un principio di incendio, subito spento, sul Givuti III.

OGGI IN BANCHINA



ore 9,00 • Messo in banchina  
ore 11,00 • Partita nel Golfo a eventuale recupero regata  
ore 18,00 • Premiazione e... arriverete al 2000  
ore 21,15 • Sfilata "Moda sotto le stelle"



I soccorsi della Polmaral al 'Romeo' disabilitato per un incidente nella regata

Nella sfida tra i 12 metri stazzo internazionale, Tomahawk (adesso dell'editore Rusconi, era di Agnelli), già protagonista della Coppa America negli anni Trenta, è presa la rivincita sul Flica II di Callisto Tanzi della Parmalat. Nelle rispettive classi, bis di Avel, la «nonna» del raduno (del 1896, appartiene ai Gucci), Marietta (una poletta del 1915), Dorade (il timone il suo novantenne progettista Olin Stephens, Gollondrina, Capriccia, Calypso, Lisa of Latour e Volaira. Altri vincitori: categoria: Eileen, Gioanna, Cheherazade, Mai Più, Nina VII. Non è andata oltre il quinto posto Huna, skipper Vasco Vascotto, vincitore del Giro d'Italia a vela '98.

Studenti. C'è anche un equipaggio tutti di studenti. E' quello della Calypso, uno yawl del '57, costruito su progetto Sparman e Stephens dai cantieri Sangermani: sono tutti liceali e universitari, guidati dal skipper esperto come Beppe Zaoli, che approfittano delle vacanze per fare regate in tutto il Mediterraneo. L'età media è di 15 anni. Calypso, che ha un valore di circa 10 miliardi, appartiene a un industriale torinese dell'acciaio e proviene da un restauro durato due anni e mezzo compiuto da Angelo Hasler, 52 anni, di Monaco di Baviera ma da due anni in attività a Sanremo: «La maggiore difficoltà - dice - è stato trovare pezzi cromati su misura».

Imperia-Barcellona. E' la regata cui si sono gettate le basi durante un incontro a bordo della Palunero, la nave scuola che è la star del raduno (6 mila visitatori nei primi tre giorni), tra i rappresentanti di quattro prestigiosi circoli nautici: Real Club di Barcellona, Società Nautica di Port Vendres, Club Nautico di Saint Raphael e Circolo Velico Imperiese. Il progetto, su iniziativa del Comitato internazionale Mediterraneo, è una regata riservata alle vele classiche e agli Ims, da disputarsi nel '99 e denominata Obiettivo Barcellona, come l'esperimen-

to del '92. Imperia ospiterà la prova d'esordio, poi tutte le barche concorrenti faranno tappa in Catalogna.

Numeri. Anche le cifre confermano il successo della manifestazione. E' stato calcolato che il valore complessivo delle 103 barche presenti si aggira sui 10 miliardi: occupano 560 metri di banchina, cento in più che nella passata edizione, dimostrazione dell'ulteriore «crescita». A visitare la mostra dei modellini

della Guardia costiera di Imperia state più di 2 mila persone, tra cui molti giovani che hanno chiesto informazioni sulla leva in Marina. Apprezzati pure gli annunci filatelici: la media di mille il giorno. E 1.500 sono stati i partecipanti in una sola giornata a «La pasta in gioco», il quiz presso lo stand Agnesi, sponsor ufficiale del raduno con la Fratelli Carli.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

Nuovi fanali in via Monti  
sono tutti spenti

L'illuminazione pubblica in via Monti a Imperia è stata potenziata dal Comune: con la collaborazione finanziaria dei mercanti locali sono stati installati fanali di stile antico, che devono però essere attivati. Si attende che l'opera sia completata con la sistemazione del selciato. (b. v.)

FOTOGRAFIA

Sorteggiati i premi  
dei «negozi della fortuna»

La Confcommercio di Imperia ha comunicato i vincitori della terza estrazione mensile del «Negozio e Hotel della fortuna». Il primo premio è andato a Gianna Zallo, via Doria, 6 Diano Marina (negozi: Serafino Monica di Imperia). Il secondo a Mauro Poggio di Vallebona (Negozio: Baccun di Sanremo). Il terzo a Valeria Ceriani di Varese (negozi: Foto Carlo di Vallecrosia); il quarto a Giuseppe De Matteo di Piosasco (negozi: Pasticceria Martinotti, Diano Marina). Premio dei commercianti alla Pasticceria Martinotti. (a. b.)

FOTOGRAFIA

L'Imperia calcio rinuncia  
serie C femminile

L'Imperia calcio rinuncia a partecipare al campionato femminile di serie C, perché lo stadio «Ciccione» è stato affidato al Delta Rugby. Nuovo addetto stampa è Diego David. Nell'ultima riunione del Consiglio d'amministrazione, sempre all'unanimità, è stato anche approvato il bilancio per l'anno 1997-98. (a. b.)

### Un cippo a Diano Con la ritonda la battaglia a Montegrande

BORGOMARO. E' una domenica dedicata al ricordo dei Caduti in guerra. Sono previste due cerimonie: la prima, a Conio (Borgomaro), rievcherà la battaglia partigiana di Montegrande nel 54° anniversario, la seconda, a Diano San Pietro, prevede l'inaugurazione di un cippo commemorativo per gli Alpini.

A San Bernardo di Conio, l'appuntamento di Anpi e Fivl è per le 10. Alle 10.15, messa officiata dal cappellano militare Padre Icardi, dei Domenicani di Taggia. Seguiranno il saluto del presidente Anpi Fernando Bergonzio e un intervento del giornalista Daniele La Corte, ad honorem dell'associazione di ex combattenti. Durante la manifestazione si esibirà il Coro della Valle Argentina.

Il ritrovo a Diano San Pietro è invece per le 8.30, al campo sportivo. Da qui proseguirà per il Monte Ceresa, dove alle 10.30 sarà celebrata una messa con benedizione del cippo commemorativo in onore del Corpo degli Alpini. (e. f.)

### Sono stati 103 bambini a russi i bimbi russi ospiti in Riviera

IMPERIA. Ripartono oggi per la Bielorussia i 103 bambini provenienti dalle zone contaminate di Chernobyl che sono stati ancora una volta ospitati da famiglie di Imperia, Savona e Genova. I ragazzini hanno trascorso due di vacanza nelle località della Liguria, che per loro equivalgono a un periodo di grande festa, circondata dall'affetto dei volontari dell'Associazione Bambini Chernobyl Martini.

I piccoli ospiti salutano quindi la Riviera: verranno trasferiti ad Ancona su autobus messi a disposizione della Guardia di Finanza di Genova e della Riviera Trasporti di Imperia. L'associazione umanitaria è già al lavoro per preparare gli arrivi di Natale. Spiega il responsabile imperiese, Renato Dutto: «Dal 20 dicembre per un periodo di quattro settimane attesi altri cento ragazzi. Chi volesse contribuire ad ospitarli si può rivolgere allo 0183-61863 (per Savona) o al recapito 019-804344, per Genova 010-8311082. (e. f.)

### «E' già coperto» Messa commemorativa da tre anni chiusa il posto

SAN BARTOLOMEO. Un messo notificatore di San Vito del Normanno, costretto a trasferirsi in Liguria per motivi di salute della moglie, tre anni attende un provvedimento di mobilità, che gli consentirebbe di lavorare, con identica qualifica nel Comune di San Bartolomeo al Mare, dove questo posto esiste ma non è coperto da nessuno, ma non vi riesce. F. M. ha già bussato a tutte le porte. Ho scritto ai sindacati, al prefetto, al sindaco, senza riuscire a dipanare l'intricata matassa.

Dice l'interessato: «Se la mia richiesta è illegittima, qualcuno mi scriva che è inaccettabile, spiegandomi il perché. Invece, nel mio caso, esiste il silenzio totale. Questa è giustizia? Democrazia? Umanità?». Risponde il sindaco Rosanna Brun: «Il posto c'è, ma le funzioni di messo sono esercitate molto bene da un vigile. Non si può sperperare denaro pubblico. Si potrebbe obiettare se il posto fosse stato attribuito ad altri, ma questa cosa, però, non è avvenuta». (a. b.)

### Dolcedo, al ricovero disservizi?

Abbiamo letto il breve articolo sulle due nuove camere del ricovero di Dolcedo. Purtroppo le camere nuove sono tutte e i disservizi invece continuano.

Risulta che l'assistenza notturna è inadeguata e che il personale non sempre si all'altezza della situazione. Non viene mai offerta una bevanda calda al pomeriggio e in questi giorni molti ricoverati sono influenzati, forse perché le finestre restano aperte e ancora non ci sono le coperte sul letto.

Le rette sono aumentate di circa mezzo milione al mese, già da diversi mesi, ma non sembra siano stati notati miglioramenti di sorta, anzi il malcontento continua ed è aumentato, così come sono aumentati gli stipendi dei dipendenti (forse un premio?).

Gli anziani chiedono se esiste qualcuno in grado di gestire meglio il personale. I ricoverati, in fondo, vorrebbero soltanto un poco più di attenzione nei loro confronti e di efficienza.

Lettera firmata, Dolcedo

### Cani che disturbano a forza

Solo adesso tero fuori Ventimiglia mi è stato possibile prendere visione di un articolo apparso il 7 settembre scorso e pubblicato sulla pagina di Imperia: «I cani disturbano, multati». Se la notizia riportata corrisponde esattamente ai fatti, e non ho motivo per dubitare, non posso fare a meno di evidenziare due aspetti sorprendenti e discutibili per dire altro, riscontrati nell'azione e nella dichiarazione di uno degli agenti della Polizia municipale di Imperia. Chiedo scusa mi intrometto in un fatto verificatosi al di fuori della zona di competenza della sezione di Ventimiglia, zona Intemelio, ma dato la gravità e la possibilità di fatto un precedente, vorrei evidenziare che:

1) i Vigili avrebbero effettuato alcuni appuntamenti per constatare se i cani della signora O.C., durante il giorno abbaiavano al passaggio di persone; e prescindere dal fatto che i cani hanno il compito di abbaiare e di dissuadere di conseguenza eventuali malintenzio-

nati, non dico niente di nuovo che per rilevare il rumore lamentato è tale da poter essere sanzionabile, lo si deve rilevare con uno strumento adatto, alla presenza di un rappresentante dell'Usi e dei diretti interessati, in questo caso la signora O. C. e nell'arco di 24 ore.

2) non si può parlare di abbandono dei cani, se i medesimi sono nella proprietà della signora e quello che maggiormente sorprende, è che forse l'agente non sa che la legge n. 281 del 14-8-91 è la legge Regionale n. 16 del 24-3-94, regolando il fenomeno «randismo», enunciano che i cani, randagi, non, non possono essere soppressi, salvo uso grave e malati e di comprovata pericolosità.

Queste precisazioni erano state fatte al fine di riportare in una giusta visione e collocazione i rapporti fra le forze dell'ordine e i diritti dei cani e degli animali in genere.

Daniela Roda, presidente della Lega del Cane, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47



AL GIORNALE

AUTOAMBULENZE

Imperia: 118 (n. unico). Bordighera: 252.525. c. Garibaldi 15, tel. 0183/34.07.530.  
Dolcedo: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.  
Opedatelli: Marozz, via Matteotti 106/108, tel. 0184/889.015.  
Lave di Tecco: Cappi, Ponzone 70, tel. 0183/36.209.  
Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Bodo, tel. 0184/485.754.  
Santo Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.882.  
Arma di Taggia: Zegore, piazza Eroi Taggese, tel. 0184/475.139.  
Ventimiglia: Morel, via Cavour 58, tel. 0184/351.161.

Telefono Amico: tel. 182. Ora 18-24.  
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.914. Ore 18-22.

FARMACIE

Le farmacie restano aperte dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 eccetto quella di Luno.

Imperia: Robaglia, Garibaldi 2, tel. 0183/61.682; Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183/293.688.

Sanremo: Giannotti, piazza Colombo 6, tel. 0184/504.466; Sava, corso Matteotti 125, tel. 0184/533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:  
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.48.  
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 181.

### NUMERI UTILI

- Cervo - San Bartolomeo: Schioli, c. Garibaldi 15, tel. 0183/34.07.530.  
Dolcedo: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.  
Opedatelli: Marozz, via Matteotti 106/108, tel. 0184/889.015.  
Lave di Tecco: Cappi, Ponzone 70, tel. 0183/36.209.  
Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Bodo, tel. 0184/485.754.  
Santo Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.882.  
Arma di Taggia: Zegore, piazza Eroi Taggese, tel. 0184/475.139.  
Ventimiglia: Morel, via Cavour 58, tel. 0184/351.161.

Sanitaria: il n. ha...  
Situato a... per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso si serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: 7941. Sanremo: 91.524. ghera: 2751. Costarainera: 91.524.

Medica: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. rieducazione: tel. 408.100. Guardia odontologica festiva or. 9-12, tel. 167-554.400.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: 710.221; Sanremo: 505.658; Ventimiglia: 357.473.



DA NON PERDERE

IMPERIA

Partono i corsi di yoga

Cominceranno domani al Centro Yoga Imperia, in via Monti 1, i corsi di yoga che termineranno nel giugno del '99. Le lezioni si tengono mattina e pomeriggio, dal lunedì al giovedì. Per informazioni si può telefonare allo 0183-494255. (a. b.)

In arrampicata con il Cai

Il Cai di Imperia ha aperto le iscrizioni per partecipare all'arrampicata sportiva a Madonna del Lago in Val Pennavaira (quota 1000 metri) che si svolgerà domenica 18 ottobre. I partecipanti raggiungeranno la località di Alto (Cuneo). Si tratta di una giornata promozionale di arrampicata nella palestra di roccia. (a. b.)

Visita alla festa dei mestieri

Anche dal Ponente si possono visitare oggi a Villa Vidua (Conzano), in provincia di Alessandria, la festa dei mestieri e il mercatino animato di prodotti

tipici in compagnia dei produttori locali. L'orario è fissato dalle 10 alle 19. (a. b.)

Mostra mercato dell'agricoltura

E' in programma per domenica 27, a Dolcedo, una grande mostra mercato. In esposizione prodotti dell'agricoltura biologica, articoli di artigianato e di hobbistica. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Hobbistica e modernariato

Domenica 27 si terrà a Ventimiglia la mostra mercato incentrata sull'esposizione e la vendita di oggetti di hobbistica e di modernariato. (d. bo.)

IMPERIA

Alta scoperta delle balene

Continuano gli appuntamenti con «whale watching» a Imperia. Tutti i giorni, dalla banchina turistica di Imperia Mare, a Porto, parte la motonave «Corsaro» per un'escursione sulla rotta di balene e delfini. Il costo è di 10 mila lire per gli adulti. Inf. tel. 0183-280.110. (b. v.)



Bottini rivela che gli uffici municipali stanno procedendo all'esproprio

## Il sindaco: «L'ex Sati al Comune»

### Diventerà un giardino con fontana e panchine

**SANREMO.** Il Comune ha iniziato la procedura per l'esproprio dell'area dell'ex deposito Sati, alla Foce. Ancora prima degli esposti e delle petizioni degli abitanti del quartiere e del blitz dei carabinieri (che ha portato al fermo di un gruppo di cittadini rumeni ed al sequestro di un furgone), l'Ufficio tecnico aveva predisposto un progetto di massima per riqualificare l'intera struttura.

«Prima di attivare la procedura legale dell'esproprio», spiega il sindaco Bottini, «è necessario predisporre un progetto. Bisogna stabilire l'uso pubblico che se ne intende fare».

E nel progetto affidato all'ingegnere capo, Trucchi, viene indicata la futura destinazione di quella che fino agli anni Settanta era stata la sede della Sati, il servizio di trasporto pubblico della Riviera.

L'area - secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale - verrà divisa in due: parte sarà trasformata in sagrato della chiesa di San Rocco, la restante diventerà «piazze con fontana, giardini, panchine, riservato al tempo libero degli abitanti del quartiere. La strada San Rocco verrà chiusa con dissuasori. Potranno accedere alla chiesa solo le auto ufficiali di funzioni religiose (matrimoni, funerali, battesimi). Per raggiungere il cimitero monumentale e le spiagge della Foce, verrà utilizzata (dopo opportuni lavori di allargamento)



L'ex deposito della Sati, alla Foce, durante il sopralluogo dei carabinieri

[GATTI]

la strada che corre fra l'Hotel Tivoli e l'ex Sati. Per fare questo dovranno essere abbattuti i capannoni laterali dell'ex deposito delle corriere.

Sotto il piazzale è previsto un parcheggio pubblico a pagamento», precisa ancora Bottini.

L'area è di proprietà dell'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia. Anche i Negro hanno presentato un progetto di trasformazione dell'area e degli immobili che ne fanno parte.

L'elaborato è allo studio dei funzionari di Palazzo Bellevue. «La progettazione elaborata dal Comune è propedeutica alla pratica dell'esproprio per ragioni di pubblica utilità», aggiunge Bottini che spiega: «Non scarteremo a priori le idee dell'impresa Fratelli Negro. Se si riveleranno percorribili e soddisfacenti per l'amministrazione, potremo anche presederla a considerazioni».

Bottini non è d'accordo con la

trasformazione dei locali del lato Sud in un centro commerciale o anche, semplicemente, in negozi. «Forse ufficio dica. E precisa: «Uffici pubblici. Niente nuovi negozi. Probabilmente un ufficio informazioni per chi arriva dall'Autostrada o qualcosa del genere. Se espropriare l'area tutto dovrà essere utilizzato a beneficio del pubblico».

Gian Piero Moretti

Le guardie sono 160 invece delle 220 previste in organico

## Carenza di personale allarme al nuovo carcere

**SANREMO.** Centosessanta guardie per duecentosessanta detenuti. E' allarmante la carenza di organico delle carceri «Nuove» di Valle Armea che a poco meno di due anni dalla sua inaugurazione continuano ad essere una struttura difficile da gestire. Dal dicembre '96 ad oggi il numero degli agenti di polizia penitenziaria (l'organico ne prevede 220) invece di aumentare è diminuito. Delle 180 guardie in servizio all'inizio dell'anno, attualmente solo 160 sono in organico e in servizio attivo. A gravare sul personale i turni di vigilanza delle diverse sezioni, quelli sui muri di cinta, nelle garitte e agli ingressi. Lo straordinario è diventato una consuetudine, spesso esasperante. E c'è anche chi quest'estate ha rinunciato alle ferie. Nonostante le richieste di nuovi agenti, il ministero di Grazia e Giustizia sembra essersi dimenticato del maxi-penitenziario costato oltre 10 miliardi e fin dall'inizio inutilizzabile: «fini della massima sicurezza» per la sua insolita posizione, «vulnerabile» dalle colline di Bussana Vecchia di Poggio. Se è vero che la vecchia casa circondariale «Santa Tecla» rimaneva la notte con soli quattro agenti per oltre 150 detenuti, è innegabile che per la gestione del maxi-penitenziario e il regolamento a prevedere posti di guardia con un maggiore utilizzo di uomini.

Ma la grave carenza di perso-

nale delle «Nuove» è soltanto la punta di un iceberg. Altri gravi problemi riguardano infatti la viabilità tra la Valle Armea e il penitenziario. Nonostante gli accordi tra il Ministero e il Comune le carceri sono oggi raggiungibili soltanto attraverso una strada che in alcuni tratti, vista una causa di esproprio pendente al Tar con i proprietari dei terreni, non è stata asfaltata e che ha pendenze ai limiti della sicurezza per chi è costretto a guidare furgoni cellulari blindati che pesano diverse tonnellate.

Super-lavoro anche per il Nucleo Traduzioni, il gruppo di agenti di polizia penitenziaria incaricati di scortare i detenuti in tribunale a Sanremo per interrogatori, udienze preliminari e processi. E spesso le trasferte, chiaramente coperte da riserbo, portano le squadre a centinaia di chilometri di distanza.

Altri problemi riguardano l'alta concentrazione di detenuti extracomunitari con i quali il personale ha grosse difficoltà di comprensione. Le risse nella sala sono all'ordine del giorno.

L'ultimo capitolo riguarda i collegamenti tra le carceri e la città. Il servizio di corriere istituito dalla Riviera Trasporti a più di un anno dall'inaugurazione è diventato finalmente operativo ma le condizioni delle strade mettono spesso in crisi la puntualità della corriere, soprattutto nei giorni di visita ai detenuti.

[g. ga.]

### DALLA CITTA'

#### Blitz delle forze dell'ordine fra le bancarelle del mercato

Mercato delle bancarelle sotto assedio. Ieri mattina, con polizia, carabinieri e vigili urbani mobilitati nella caccia ai clandestini «ai vuoti cumprà». Il commissariato ha fermato sette immigrati di colore, senegalesi e marocchini, trovati in possesso di merce con marchi contraffatti. In totale le pattuglie hanno sequestrato circa mille pezzi di false griffe. I controlli hanno interessato anche la stazione ferroviaria dove gli agenti hanno individuato e quindi allontanato ambulanti extracomunitari e zingari arrivati con i convogli da Genova.

[g. ga.]

#### Confermato il 29 ottobre il concerto di Vienna

Ci sarà comunque, anche senza contributo del Comune, il concerto della «Wiener Sinfoniker», fissato per il 29 ottobre all'Ariston. L'Orchestra sinfonica di Vienna arriverà in iniziativa di «Sanremo in rosa» presieduta da Albert Pranter.

[m. c.]

#### La morte un anno fa del presidente del Cai

Il Club Alpino Italiano ricorda donati, ad un anno della morte, il «presidentissimo» Vinicio Zamunaro. Appassionato montagna, per anni a capo della sezione sanremese, Zamunaro era stato uno dei fondatori del Cai a Sanremo.

[g. ga.]

#### ISCRIZIONI

##### Aperto il tesseramento all'Inter Club «Bergomi»

Aperto il tesseramento all'Inter Club «Beppe Bergomi». I sostenitori nerazzurri possono rivolgersi alla sede di via Martiri, al «Bar Mc Daniels». In programma trasferte, trasmissioni dirette tv e altre iniziative. Bergomi arriverà a Sanremo a fine ottobre per inaugurare ufficialmente la sede.

[g. ga.]

#### Fotografie di donne alla biblioteca «Corradi»

Appuntamento con «Mille donne», mostra fotografica organizzata dal Centro iniziative donne, da martedì al 3 ottobre nella Biblioteca di via Carli. Espongono alcuni soci: G.B. Polifio di Albissola.

[m. c.]

#### TAGGIA

##### Il Comune approva gli orari della biblioteca civica

Sono entrati in vigore i nuovi orari per la biblioteca di Taggia. Resterà aperta il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12; il martedì dalle 15 alle 18; il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[m. c.]

#### SANREMO

### Mercato dei fiori Contrattazioni in nella ripresa sul plateau

**SANREMO.** Primo segnali di ripresa sul mercato dei fiori mentre si spera che quotazioni affluente merce comincino a decollare già da domani.

La settimana che si conclude ha visto un continuo, seppure contenuto, miglioramento dei prezzi. Così se lunedì sono stati venduti fiori per 12 milioni e venerdì per 127 milioni, i dati più significativi riguardano le rose che sono tornate, almeno quelle pregiate, sopra le mille lire con tetti 1200 lire. I garofani che avevano toccato a inizio settimana punte massime di 300 lire hanno chiuso a 400. E po' tutti gli altri fiori hanno seguito il trend positivo.

La settimana che sta per cominciare e la successiva diventeranno una sorta di «test» per l'intera stagione, almeno per quanto riguarda il mercato interno visto che ormai tutti sono rientrati dalle ferie. La ripresa definitiva dovrebbe avvenire però soltanto alla metà di ottobre quando comincerà ad animarsi, contemporaneamente, il mercato dei crisantemi.

[m. c.]

#### TAGGIA

### Stanziati 45 milioni Finanziamenti del Comune per lo sport

**TAGGIA.** Contributi comunali per società sportive che operano ad Arma e Taggia. Li ha assegnati la giunta Gilardino per quasi cinquanta milioni.

La quota maggiore è andata all'Argentina Arma (calcio): 13 milioni. Seguono l'«Eugenia» della Taggese con 10 milioni. Nelle «gerarchie» societarie, stando almeno all'ammontare dei contributi, seguono il Pgs volley e la Ciclistica Arma con 5 milioni ciascuno. Quindi l'Unione sportiva pallone elastico con 4 milioni. Gli altri finanziamenti finiti a Judo Club Sakura, 3 milioni; Società ginnastica Riviera dei Fiori 2 milioni; Olympia basket, 1 milione. Chiude lo Sci club Arma Riviera dei Fiori con mezzo milione.

La cifra complessivamente erogata è di 45 milioni e mezzo. I contributi si riferiscono all'anno 1998. Come sempre accade in questi casi c'è anche spazio a qualche accenno polemico da parte di chi ritiene «aver ricevuto una somma minore rispetto ad altri».

[m. c.]

Fiamme nella notte nel magazzino di un'azienda che cura la raccolta di rifiuti differenziati

## Incendio sospetto all'«Ecoriciclo»

### Gli inquirenti non escludono l'ipotesi di un attentato

**SANREMO.** Un incendio divampato l'altra notte in Valle Armea getta ombre inquietanti sul «caso-rifiuti». Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le quattro nel magazzino della «Ecoriciclo», un'azienda che opera nel settore della raccolta differenziata, con una particolare specializzazione nel trattamento di prodotti cartacei.

Il rogo, di lieve entità, è stato spento dai Vigili del fuoco. E proprio l'intervento tempestivo dell'autobotte ha permesso di limitare il bilancio dei danni. I carabinieri indagano sull'incendio, ancora «misterioso». Il timore, infatti, è che si possa essere trattato di un attentato, probabilmente soltanto un gesto intimidatorio. E le principali chiavi di lettura, qualora gli investigatori dovessero accertare l'azione dei piramanti, sarebbero due: un «avvertimento» legato agli ambienti che operano nel settore rifiuti o un «messaggio» del racket che opera in Valle Armea e che già in passato ha preso di mira magazzini di aziende fioricole e di

### La Cgil: «No alla discarica»

Appello al sindaco Bottini per scongiurare la trasformazione in discarica della Cava Bianchi, una soluzione avanzata la settimana scorsa dalla ditta «Idroedil» di Carlo Ghilardi. A scendere in campo è la Cgil Funzione Pubblica che in una lettera aperta al primo cittadino alla Regione chiede il rispetto di quello studio commissionato da Palazzo Bellevue al Politecnico di Torino per il quale l'ex cava non veniva considerata idonea ad ospitare un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani. Il delegato provinciale Andrea Falzone giudica preoccupante il silenzio dell'amministrazione sulla proposta «Idroedil». «La legge prevede il recupero ambientale delle cave dismesse», conclude Falzone, «la bonifica della Cava Bianchi deve essere fatta quindi a spese di chi fino ad oggi ha guadagnato con il suo sfruttamento e non a spese dei contribuenti del comprensorio sanremese».

[g. ga.]

trasporto, con la caratteristica di provocare incendi di lieve entità. Tra concorrenza sleale e malavita organizzata i fascicoli «ignoti» aperti dalla procura di Sanremo «una decina negli ultimi due anni».

I carabinieri hanno confermato che le fiamme divampate l'altra notte all'«Ecoriciclo»

hanno distrutto alcune confezioni contenenti stampati di cartone per scatole. Il danno materiale denunciato dalla città di Valle Armea è di appena 100 mila lire ma sarebbe stato sicuramente più pesante senza la prontezza di intervento dei pompieri e delle pattuglie.

Gli investigatori, nel pome-

L'intervento nella necropoli paleocristiana ha portato alla luce una tomba bizantina con uno scheletro e due teschi

## Riva, trovati resti umani durante gli scavi archeologici

### I tecnici della Sovrintendenza hanno individuato tracce di un battistero e 8 sarcofagi



Tecnici della Sovrintendenza al lavoro nella necropoli paleocristiana

**RIVA LIGURE.** Anche una tomba bizantina negli scavi appena ripresi nella necropoli paleocristiana «Giro del Don» mentre, a poca distanza, è venuta alla luce uno scheletro con accanto due teschi. Un sito archeologico di grande importanza, dei maggiori della Liguria, da sempre trascurato e tantomeno valorizzato.

Il nuovo scavo riguarda una piccola porzione, all'esterno della chiesa, nell'area successivamente trasferta: «nata in cimitero. A dirigerlo, per conto della Sovrintendenza ai beni archeologici di Genova, il direttore Alessandra Frondoni. Gli scavi sono materialmente affidati alla cooperativa «Archeologia» di Firenze e curati dalle dottoresse Claudia Vanali e Barbara Strano. Sui ritrovamenti viene mantenuto (per ora) grande riserbo.

Il rinnovato interesse per il complesso è dovuto all'inseri-

mento del sito riveste in un convegno di studi itinerante che toccherà diversi centri della Liguria dal 22 al 27 settembre. L'intervento, peraltro limitato, oltre agli scavi prevede una sistemazione dell'area interna. La stessa che, una volta, è stata parzialmente coperta da terra e detriti, portati dalle piogge degli ultimi anni.

Il sito paleocristiano, di fine V, inizio VI secolo, presenta un tracciato murale di una chiesa a doppia abside con successivi rimaneggiamenti. Ci sono anche sarcofagi, tombe a cappuccina, e altre sepolture minori, in tutto una trentina. Quasi certa la presenza di altre tombe all'esterno, magari più popolari. Nelle campagne di scavo precedenti, era anche venuta alla luce una tomba corredo femminile, collane, braccialetti e orecchini. Monili ora conservati nei depositi della

Sovrintendenza, a Genova, senza che nessuno possa ammirarli. A Riva Ligure, sito archeologico a parte, non è rimasto che un coperchio di uno dei sarcofagi più antichi, sistemato nell'ingresso del palazzo comunale. Fra i reperti recuperati uno significativo: una moneta di Costantino II, l'imperatore che, figlio di Costantino, per breve periodo riuscì a riunificare l'impero che il padre aveva diviso.

Ad accertare la presenza del battistero, negli Anni Trenta, è stato il professor Lamboglia. Negli anni '80 l'archeologo Gianpiero Martino aveva riportato alla luce la necropoli dopo interventi su terreni fino allora destinati alla coltivazione dei fiori. Negli ultimi quindici anni gli scavi si sono però succeduti con il contagocce impedendo di valorizzare l'area.

Marco Corradi

## FESTIVAL INTERNATIONAL DEL CIRCO DI MONTE CARLO

La Bigletteria del Circo è Aperta per INFORMAZIONI & PRENOTAZIONE

Telefono : 00.377.92.05.23.45  
Fax : 00.377.92.05.26.22

Gruppo internazionale cerca **ATTORI** per sua Mole di Sanremo. Esperto nella gestione di media impresa, servizio di organizzazione indispensabile buona conoscenza della lingua francese. Retribuzione adeguata. Richieste inviare a: Scrivere PubbliCompas Casella n. 444 - 10100 Torino

**LUNEDÌ tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

**In Stampa tutto**

1997 **LA STAMPA**

CD-ROM. Compact

1678-02005



Interventi necessari dopo il blitz dei carabinieri per la scarsa igiene

## Centro direzionale al mercato

### C'è un progetto del Comune di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Dopo il blitz dei carabinieri nel mercato di frutta e verdura, diventa ancora più di attualità il progetto del centro direzionale, che l'Amministrazione Valfre intende realizzare per risolvere tre grossi problemi con un unico intervento. Sono quelli della sede del mercato coperto, dei parcheggi interrati e la ristrutturazione del teatro comunale. Molto probabilmente, infatti, i controlli dei militari faranno scattare un provvedimento del Comune, che non manterrà più nell'area i banchi con la merce 24 ore su 24.

I carabinieri del Nas e Noe, con i loro controlli, hanno confermato quanto denunciato già da cittadini, Usl, polizia e vigili: i banchi di frutta e verdura non possono rimanere incustoditi, in balia di persone e animali. Anche se coperti da teloni, infatti, possono essere «contaminati o manipolati».

Il sindaco Giorgio Valfre si è interessato a risolvere il problema igienico ed estetico. Spiega il vice sindaco Gaetano Scullino, che sta affrontando con determinazione una pratica «spinosa» ma fondamentale per Ventimiglia, dopo anni di tentennamenti delle precedenti Amministrazioni: «Occorre infatti prendere una decisione importante e definitiva. Noi l'abbiamo individuata nel centro direzionale: gli ambulanti non dovranno più sbaraccare, ogni giorno, e la merce rimarrà protetta in un locale chiuso. I cittadini, in questa struttura di otto piani più tre di parcheggi troverebbero un'area pubblica per manifestazioni ed altre iniziative, quella che ora è occupata dalle bancarelle. Inoltre, sempre se i vincoli non fermeranno il nostro progetto, la stessa ditta potrà ristrutturare



Il teatro comunale, a costi zero per il Comune.

Il blitz del Nas di Genova e dei Noe di Torino, assieme ai carabinieri del capitano Luigi Grasso, non ha interessato soltanto l'ex mercato dei fiori. In alcuni giorni i militari hanno svolto diversi controlli in aziende ed esercizi pubblici e, a Camposso, hanno denunciato una persona che raccoglieva ferro senza autorizzazione sanitaria. Dieci le contravvenzioni, per un totale di 20 milioni, legate a inosservanze alle norme igienico-sanitarie in alcuni locali trovati in condizioni precarie. Tutto a posto, invece, al canile. Tornando al mercato coperto, i carabinieri hanno scattato foto per un dossier che documenterà anche altre anomalie, dalla presenza di fili elettrici scoperti a vetri rotti, a dislivelli del pavimento.

Daniela Borghi



Due momenti del blitz compiuto dai carabinieri. Il vicesindaco Scullino nel riquadro

Sollecitata maggiore vigilanza a tutela dei clienti

## «Troppi borseggiatori» I commercianti protestano

VENTIMIGLIA. «Basta ai borseggi tra le bancarelle». Contro la costante presenza di zingari alla fiera del venerdì si schiera la Confcommercio, che reputa questa situazione «veramente sgradevole sia per i turisti, sia per i commercianti, sia per gli abitanti».

Ma l'associazione di categoria va oltre la denuncia, e lancia un appello: sollecita le forze dell'ordine ad «attivarsi per contrastare il dilagante fenomeno del borseggio e del furto da parte di nomadi compiuto sistematicamente ogni venerdì, in occasione del mercato settimanale».

Aggiunge il presidente, Giorgio Folli: «Non è più possibile tollerare che in pieno centro ed in pieno giorno zingarelle pronte a impadronirsi di borsellini e borse vadano impunemente in giro, a derubare i residenti ed i turisti che visitano Ventimiglia».

L'attività dei borseggiatori, purtroppo «fiorenti», colpisce sempre più non soltanto a chi è vittima delle improvvisi «sparizioni», ma, di conseguenza, anche ai negozianti. L'immagine commerciale della città, infatti, subisce un duro colpo: lo shopping tra le bancarelle e i negozi di liquori, gioielli e abbigliamento di Ventimiglia rischia di trasformarsi in un'avventura, quasi sempre un epilogo spiacevole.

L'altro giorno gli agenti della polizia municipale hanno colto sul fatto una zingara, che aveva appena sfilato un portafoglio dalla borsa di un turista. Sono stati recuperati il borsellino e il suo contenuto, che ammontava a 8 mila franchi. Ma su uno «salvato», sono almeno dieci rubati. Tante sono state, venerdì, le denunce registrate al commissariato. (d. bo.)

### NOTIZIE FLACH

#### BORDIGHERA

**Slavo ruba scarpe in boutique, bloccato dai vigili**

Aveva cercato di rubare un paio di scarpe dall'elegante boutique «Polina» di Bordighera, in pieno centro, ma è stato fermato dalla polizia municipale. Uno slavo di 31 anni è stato bloccato dagli agenti in corso Europa, quando credeva di essere ormai «al sicuro».

#### VENTIMIGLIA

**Sequestrate centinaia di borsette e orologi falsi**

Si presenta al commissariato per denunciare un borseggio, portando con sé una pochette con marchio contraffatto, e gli agenti gliela sequestrano. E' successo ad una turista, che si è vista portare via la borsa dai poliziotti per «incauto acquisto». La polizia di Ventimiglia ha inoltre sequestrato diversi orologi e altri articoli con marchi contraffatti, denunciati due senegalesi per ricettazione e possesso di merce falsificata. Gli agenti della polizia municipale hanno invece sequestrato circa 220 pezzi falsi.

#### BORDIGHERA

**Madonna dei Fiori, terminano oggi le celebrazioni**

Si concludono oggi le celebrazioni che segnano l'inizio dell'anno pastorale della Madonna dei Fiori, a Bordighera. Il ritrovo per la processione è alle 20.30, al parcheggio delle Due Strade. Il cammino porterà alla chiesa della Madonna dei Fiori. Al termine ci sarà un rinfresco.

#### VENTIMIGLIA

**Un manifesto «misterioso» alla ferrovia**

Curiosità, a Ventimiglia, per il maxi manifesto affisso sul muro lungo la ferrovia, in corso Genova, dove è rappresentato un piano forte e, sullo sfondo, il mare. Si legge soltanto una frase: «Non sei fregato veramente finché hai da parte una buona storia e qualcuno a cui raccontarla...».

#### BORDIGHERA

**Successo per la festa dei vent'anni del Living Room**

Grande partecipazione, anche di clienti italiani, per la festa dei vent'anni del Living Room, il locale storico «avenue des Spelugues», a Monaco. La piramide di oltre mille bicchieri di champagne innalzata davanti al Living è stata riempita con l'aiuto di una scala, tutti i passanti hanno potuto brindare all'evento, al quale ha partecipato anche il principe Alberto. Per l'occasione la strada è stata chiusa al traffico. Il locale è gestito da Michele Piepoli, che si avvale di personale rigorosamente italiano, fedele dai primi giorni di apertura ad oggi. (d. bo.)

**BMW Z3 coupé.**  
Oggi nasce il divertimento puro.



L'indirizzo BMW su Internet è: <http://www.bmw.it>

BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

**Un'auto entusiasmante che regala sensazioni ormai dimenticate. Corpo compatto e muscoloso, due posti e spazio per i bagagli, prestazioni e tenuta da primato. E' la Z3 coupé, un'auto unica che esibisce qualità, tecnologia e sicurezza all'avanguardia. Come solo una BMW sa fare.**

**M coupé** 3201 cc, 236/321 kW/CV, 0-100 km/h in 5,4 s., 250 km/h (autolimitata).

**coupé 2.8** 2793 cc, 142/193 kW/CV, 0-100 km/h in 6,8 s., 231 km/h.

Dal 12 settembre nel nostro showroom

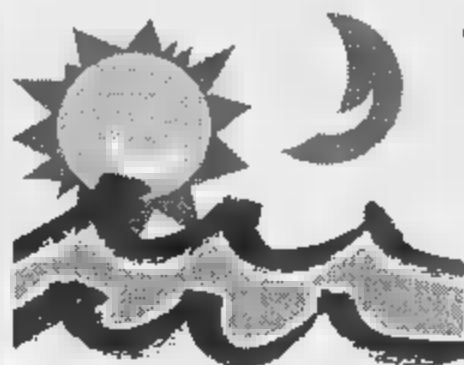
Concessionaria **BMW Ligurauto**

Via Repubblica, 34 - Tel. 0183 710856 - IMPERIA



Piacere di guidare





# LA STAMPA

## Liguria estate

Domenica 13 Settembre 1998  
SVILUPPO 35



Oggi si conclude il 10° raduno delle Vele d'Epoca, sbalorditivo il valore dei vascelli ormeggiati a Imperia

## Tesoro in banchina, 500 miliardi

### Tra migliaia di visitatori anche personaggi famosi

IMPERIA. Un «tesoro» in legno a vele, attraccato in banchina: valgono complessivamente 500 miliardi i 103 superbi yachts d'epoca, autentici pezzi d'antiquariato, che oggi concludono il 10° raduno delle Vele d'Epoca. Per vendere Greola, la più grande imbarcazione del raduno (tre alberi del '27, 58 metri), la famiglia dello stilista Gucci chiede 30 miliardi. Per riportare alla bellezza d'un tempo il Marietta del 1915, è stato speso un milione di dollari (un miliardo 700 milioni). E la manutenzione dell'Aello, del 1921, richiede mille dollari al giorno.

Ma non tutte le Regine del Mare sono un sogno da nababbi. Barche d'epoca come il Folk Boat, un 7 metri del '43, di Ranieri di Monaco, o alcuni scafi disegnati dallo studio Sparkman e Stephens si possono acquistare a 30-40 milioni.

Attrae anche sposi e vip, questa manifestazione. Ieri mattina, dopo il matrimonio, una coppia si è fatta fotografare sullo sfondo della Palinuro, la nave-scuola della Marina Militare: lui è il calciatore Simone Massob, già difensore dell'Imperia ora in forza all'Argentina Arma; lei è Micaela Costa.

Tra turisti e visitatori, anche qualche personaggio dello sport: dello spettacolo: allo stand di Breuil Cervinia, c'erano Kristian Ghedina, Barbara Merlin e gli sloveni Urska Hrovat e Jure Kosir, protagonisti della Coppa del Mondo di sci; sulla calata, si aggirava invece il cantante Alberto Fortis. E per oggi è atteso Mike Bongiorno, che è un grande appassionato di barche.

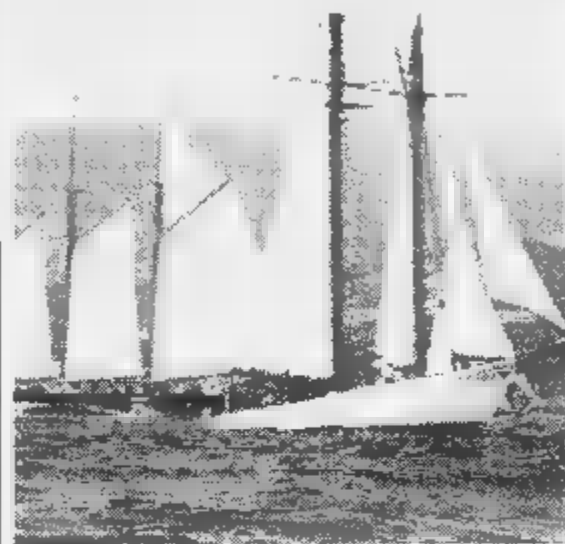
Festeggiatissimo è Olin Stephens, l'ospite d'onore del raduno: anche ieri, il celebre designer, arzilla nonostante i novant'anni, ha voluto partecipare alla regata al timone di Dorade, che aveva progettato nel 1930 e ora, dopo il restauro, appartiene all'industriale Gazzoni, presidente del Bologna.

### 3 idee per oggi

**GENOVA.** Festa rinascimentale «Armi, donne e cavalieri» oggi, dalle 15 alle 21, alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

**Palio dei rioni** ■ inizio alle 17.30 ■ la tradizionale regata. Partecipano i Balestrieri del Mandraccio di Genova.

**Ballate** ■ Mercatino dell'antiquariato, artigianato e hobbistica «U Cantun de l'Antigu», nel centro storico.



La prova, che ha registrato la rivincita del Tomahawk dell'editore Rusconi ■ Flica II di Callisto Tanzi, anche ieri ■ stata bersagliata dalla pioggia ■ tormentata da un paio di incidenti: Romeo ha disalberato, su Giuvit III c'è stato un principio d'incendio.

Ma lo spettacolo è stato di ta-



Due sposi posano sulla banchina, a lato: la regata d'altura

Olin Stephens novantenne designer ■ velieri (sotto): il cantante Alberto Fortis (a lato) e, ■ destra, ■ gruppo di imbarcazioni durante la regata fotografata da RUSCONI



### Oggi festosa chiusura

#### Stamane regata e in serata premiazione e sfilata

IMPERIA. Le regine del mare ■ accomiatano con la sfilata ■ in programma questa sera in banchina. E' l'ultimo atto ■ una lunga serie di manifestazioni che hanno accompagnato il raduno imperiese.

Il primo appuntamento della giornata è fissato

però per le 11, con il recupero della prima regata, annullata per mancanza di vento. Alle 18, cerimonia di premiazione e «arrivederci al 2000».

Il clou arriva però in serata, alle 21.15, con «Moda sotto le vele». Paolo Dini, deejay di Radio Montecarlo, presenterà un defilé con momenti di spettacolo.

Direttamente dalle passerelle di «Milano Collezione», sfileranno modelle e modelli d'occasione, che indosseranno capi di Invicta, Donne di Piana, Marcella Cangià e Selvina boutique. Ospiti della serata saranno la velina imperiese di «Striscia la Notizia», la biondissima Marina Graziani, e la cantante Pap'n'Skar con la sua «Because I'm free». La palestra Gymnica di Imperia proporrà numeri di ballo. [e. f.]

Per 5 settimane un migliaio di giovani talenti in gara per centrare un grande obiettivo

## Accademia, chance per ugole d'oro

### I due migliori andranno a «Sanremo famosi» e al Festival

**Roby Facchinetti** ■ Stefano D'Orazio dei Pooh, Mango, Riccardo Fogli, Max Gazzè, Paola ■ Chiara sono alcuni ospiti dell'Accademia della Canzone ■ che, da domani e per cinque settimane, vedrà impegnati al casinò oltre un migliaio di cantanti, corsisti e concorrenti allo stesso tempo. Duecento in più rispetto all'anno scorso.

Di questi i due migliori ■ ammessi di diritto ■ a «Sanremo famosi» che al Festival della Canzone 1999. Infatti da quest'anno tutti i partecipanti alla manifestazione di novembre, pur essendo previsti un vincitore, saranno ammessi alla rassegna di febbraio.

L'Accademia della canzone afferma il suo ideatore, Angelo Esposito - costituisce una reale possibilità per quei giovani cantanti sconosciuti che, pur avendo qualità, ■ hanno alle spalle alcuna casa discografica. L'anno scorso Luca Sepe, Federico Stragà ■ il duo Nitti ■ Agnello, passati di diritto dal-



Prime istruzioni per gli iscritti all'Accademia della Canzone

L'Accademia ■ «Sanremo Giovani» furono tutti e tre votati dalla giuria democratica e andarono al Festival.

E in precedenza, proprio grazie all'Accademia, ■ imposero

Laura Pausini, Andrea Bocelli, Giò di Tonno, Raffaella Carrà, Lighea, Nicolò Fabi, O.R.O., Gam Gam e Alessandro Drusian dei Jalisse.

Fra i docenti l'autore Gian-

carlo Bigazzi, i compositori Fio Zanotti (che ha firmato successi di Celentano, Oka e Spagna), Vladimiro Tosetto (ha composto per Ramazzotti e Giorgio), il direttore d'orchestra Lucio Fabbri, gli autori Mario Lavezzi e Alberto Salerno, il regista Piero Vivarelli che ■ anche direttore del corso. Sotto gli indirizzi di corso previsti. Direttore artistico è Giancarlo Golzi del Matia Bazar.

Da domani a venerdì tocca ai concorrenti di Liguria, Triveneto, Romagna, Toscana. Nelle tre settimane successive ■ la volta di tutti gli altri. Dal 12 al 17 ottobre le finali.

A tutela del marchio è stato istituito un ente accademico presieduto da Rosanna Mani ■ di cui fanno parte Piero Vivarelli, Alberto Bevilacqua, Giancarlo Bigazzi, Giovenale Bottini (sindaco di Sanremo), Stelvio Cipriani, Riccardo Cocciantre, Eduardo Montefusco, Massimo Ranieri, Red Ronnie e Gianni Togni. [m. c.]

Alla Festa del Fungo (d'Oro) la soubrette tv

## Natalia Estrada star a Bordineto

**BARDINETO.** La «Festa nazionale del Fungo d'oro» è entrata nel vivo. Quella di oggi, poi, è senza dubbio una delle giornate più attese dell'intera manifestazione, perché a Bordineto sarà presente Natalia Estrada, la soubrette televisiva che, almeno per alcune ore, lascerà da parte «scaricof» e derivati per dedicarsi anima e corpo ai funghi, fiore all'occhiello del paese dell'Alta Val Bormida.

Non mancano, infatti, decine di stand espositivi dove i visitatori possono ammirare e acquistare i prelibati frutti del sottobosco. E poi, i piatti tipici locali rigorosamente a base di porcini. Insomma, una grande abbuffata per quanti non sanno resistere alle tentazioni della gola.

Ma non è tutto. Perché accanto alla gastronomia, i promotori che da quindici anni si occupano dell'organizzazione della lunga, saporita e interessante kermesse, anche in quest'occasione propongono appuntamenti sportivi, animazione e tanta musica.

Oggi, ad esempio, a partire dal primo mattino sarà possibile effettuare voli panoramici ■ elicottero. Alle 15, invece, lungo i «caruggi» del vecchio borgo, sfilerà la Banda filarmónica chereise. Poi, sarà la volta dell'attesa Estrada, apprezzata show-girl dall'indubbia bellezza ■ e bravura. Seguirà, per la gioia dei più piccini, ma c'è da scommetterci anche dei più grandi, ■ lunga ■ di giochi a tema. In serata, musiche e danze con l'orchestra ■ Cristiani ■ Campi.

Tra giorni di pausa, ■ la «Festa del Fungo d'oro» tornerà ad animare il paese e l'intera Val Bormida con la «Giornata dello sportivo», in programma giovedì prossimo. Anche in quell'occasione non mancherà un personaggio di grido, l'ex campione di calcio e ora parlamen-

Disponibile elicottero per voli panoramici mentre la Filarmonica suonerà per le vie del centro storico



C'è molta attesa a Bordineto per Natalia Estrada, nota soubrette tv

Il più grande gruppo rock italiano si esibisce alla Festa dell'Unità

## E domani a Genova torna la PFM

### A dicembre il Buio Pesto in scena a New York

GENOVA. L'idea più dirompente e destinata ■ movimentare questa fine estate-inizio autunno arriva, manco a dirlo, dal Covo di Nord Est ■ Santa Margherita che propone un gala per il Salone Nautico Internazionale di Genova, in programma a ottobre, a bordo di una ■ al largo di Portofino: ■ le onde per ammirare un recital di Celine Dion, l'interprete dell'ormai celeberrima colonna ■ del «Titanic» di James Cameron e Leonardo di Caprio. Buona l'idea ma, quasi certamente, non se farà nulla, per varie ragioni organizzative ■ finanziarie, eppoi perché di navi da crociera disponibili ■ questo periodo non ce ne sono. Sono tutte ai Caraibi, tanto che anche i responsabili della Mostra ■ Cinema di Venezia sono stati costretti ■ rinunciare alla famosa idea dell'albergo galleggiante.

E' ■ una cortezza il concerto della PFM, domani sera

alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità che torna ■ esibirsi ■ Genova per la gioia dei tantissimi fans genovesi e liguri dello storico gruppo rock italiano che anni fa fu protagonista di una memorabile tour con Fabrizio De André.

Primo grande gruppo rock nostrano, con alle spalle quattro tour negli Usa (250 concerti), quattro in Gran Bretagna, due in Europa, una ■ Giappone e diversi in Italia, la PFM torna ■ suonare dal vivo i suoi grandi successi e i brani dell'ultimo lavoro discografico «Ulisse». Fedele al ■ stile ineguagliabile, la ■ poteva mancare sulla scena genovese settembre con un concerto in cui Franz Di Ciuccio, Patrick Djivas, Franco Mussida ■ Flavio Premoli daranno, come sempre, tutto il meglio della loro capacità artistica.

L'ingresso ■ concerto, organizzato dalla grandi Eventi, co-

sta 15 mila lire.

E sempre l'agenzia del promoter Vincenzo Spera confermerà l'arrivo di Renato Zero, venerdì 25 settembre, al Palasport. Il concerto, già in programma ■ primavera, fu annullato per un incidente ■ all'artista romano, costretto a rimanere immobile e a rinviare ■ settembre ■ ■ applausitissimo e richiestissimo nuovo tour italiano.

L'ingresso al concerto di Renato Zero ■ 40 mila lire, le prevendite dei biglietti ■ già aperte nei consueti punti del capoluogo ligure ■ dei principali centri della Liguria.

Un'altra novità nel panorama musicale genovese arriva dal Buio Pesto. Novità clamorosa: la band di Massimo Morini, premiata con uno speciale Oscar del Mare della Stampa a Sanremo, si prepara ■ far le valigie e a volare nientemeno che ■ New York. Manca ancora la



Il 25 Renato Zero recupererà il concerto fissato in primavera ■ poi disertato

conferma definitiva, ma è quasi certo che, su iniziativa dell'Associazione dei Liguri nel Mondo della Grande Mela, il Buio Pesto, ■ primi di dicembre, si esibiranno al Marriott's di Time Square.

Davvero un colpaccio per il

gruppo boglieschino che nel frattempo si esibirà nel capoluogo ligure nell'ambito del Primo Festival della Canzone Dialettale genovese in programma nelle prossime settimane nella Piazza delle Feste dell'Expo. [m. b.]

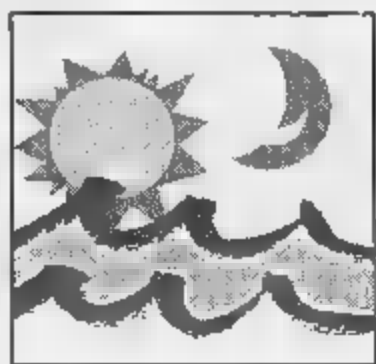
tore Gianni Rivera, al quale verrà consegnato un premio. L'appuntamento è alle 21 e vedrà la partecipazione di alcuni personaggi premiati nelle precedenti edizioni. Presenterà Ettore Andenna. Poi, un nuovo tuffo nei ritmi della musica popolare con Alex Cabrio.

La rassegna proseguirà venerdì, sabato e domenica, ■ animazione, gastronomia, balli e, dulcis in fundo, l'elezione del «Re» e della «Regina» del fungo. Titoli che andranno a chi ■ raccolto i migliori esemplari di porcini.

L'incoronazione, come vuole la tradizione, si svolgerà domenica prossima, che ■ anche la giornata conclusiva della manifestazione.

Lucia Barfocco





Decine di migliaia di visitatori alla trentunesima edizione

## Salea, ancora un successo per la Rassegna del Pigato

**SALEA.** L'anzianità e la tradizione «paganica». Dopo quasi un secolo (questa è la trentunesima edizione consecutiva), la «Rassegna del pigato» degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente è tra le sagre più conosciute e frequentate della provincia di Savona. Un successo che si sta ripetendo anche quest'anno.

Sono ormai decine di migliaia i visitatori che dalla serata di mercoledì 11 settembre, giorno dell'inaugurazione, si sono recati a visitare gli stand espositivi e commerciali ed hanno potuto gustare le delizie di una cucina eccellente.

Fra le molte specialità spicca una «polenta tartufata» che, con il fresco d'autunno, diventa di grande conforto.

Come ogni anno i lettori della Stampa hanno una interessante agevolazione. Con il tagliando pubblicato qui accanto ancora per oggi potranno brindare gratuitamente con gli ottimi vini della Riviera di Ponente (Pigato, Vermentino, Ormeasco, Rossese).

Ciò è possibile a partire dalle 19 sino a dopo la mezzanotte. Per questa sera si tratta del «bicchiere della staffa» per dare un arrivederci alla manifestazione organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea.

Dalle 21, ballo liscio, revival e dance gratuiti con orchestra dal vivo. Oggi ci sarà, poi, l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione di Miss Mureto per il prossimo anno. E' prevista ancora la presentazione di vini guidati dall'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'oro, feudo di Savona.

Ha avuto particolare successo la manifestazione che ha visto protagonisti il giornalista-gastronomico e storico della cucina Silvio Torre o Domenica Procella (studiosa della genesi storica del Pigato).

Ultime ore, poi, per l'annullo filatelico con una cartolina raffigurante l'antica fotografia della frazione di Salea d'Albenga. (r. sr.)



Anche quest'anno la sagra di Salea d'Albenga è stata tra quelle più frequentate

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**

VALIDO IL

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

**INDIVIDUALE ADULTI**

COUPON IL

13 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

**IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.**

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

**LA STAMPA** DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

**COOPERATIVA MACCHIA VERDE**

**31ª RASSEGNA DEL PIGATO**

*e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente*

**SALEA D'ALBENGA**

**9-13 settembre**

*Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.*

**UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO**

**NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE**

**LE CARAVELLE**

Tel. 0182/931.755 CERIALE

**Bimbi e...state con noi**

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 10 mila lire si spende un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

### FIGURA PIANTA

## Nei giardini di Mentone ospite d'onore la Tunisia

Mentone si tinge di verde per ospitare le «Giornate mediterranee del giardino». Per l'ottavo anno consecutivo rende omaggio al suo ricco patrimonio vegetale, festeggia i giardini e celebra le piante e le sue specialità gastronomiche, si conclude oggi dopo il debutto di ieri, nei giardini di Mentone, che hanno ispirato romanzi come Balzac e Dickens.

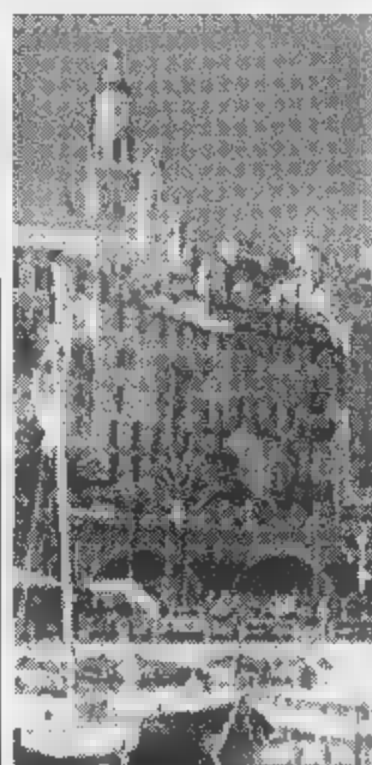
La manifestazione, che ha come ospite d'onore la Tunisia, con i suoi artigiani, i suoi fiori e le sue specialità gastronomiche, si conclude oggi dopo il debutto di ieri, nei giardini di Mentone, che hanno ispirato romanzi come Balzac e Dickens.

Il Comune quest'anno ha voluto fare un omaggio ai primi cinquemila visitatori della rassegna, che riceveranno, come benvenuto, un profumo gelatinoso, pianta simbolo della Tunisia.

I giardini Biovès, nel cuore della cittadina, davanti al casinò, ospitano, su mille metri quadri, cinquantina di espositori, vivaisti di qualità selezionati in tutta Europa. E' l'occasione giusta per trovare le più «classiche» piante decorative, ma anche specie originali e le piante rare, ricercate dai collezionisti. A pochi passi, il Palais de l'Europe è la sede di una esposizione dedicata alle piante. E anche questa volta, dunque, sono attesi molti turisti italiani. Come ogni anno, questa manifestazione offre l'opportunità di fare visite guidate per scoprire i più bei giardini di Mentone: Maria Serena, Val Rahmed, La Serre de la Madone, opere di botanici inglesi e di geniali paesaggisti dell'inizio secolo, che hanno mantenuto inalterata la bellezza nel corso dei decenni. Si può inoltre scoprire un mediterraneo giardino di limoni.

Il Comune organizza le visite commentate con bus-navetta: i costi vanno da 70 franchi, per una visita, a 180 franchi per vedere tutti i giardini ed entrare nell'esposizione.

La tradizionale festa delle piante si prolungherà fino a domenica prossima, con un mercato artigianale sul lungomare e diverse iniziative sull'arte, la musica, la moda e la gastronomia del Paese Norda-



A Mentone esposizione di fiori e piante

fricano.

Animazioni con gruppi folkloristici saranno organizzati in tutta la cittadina. Sarà una settimana alla scoperta dell'arte del vivere tunisino: non mancherà un «mini souk» sulla spianata du Bastion, trasformata in un quartiere tunisino.

Anche il casinò di Mentone vivrà l'atmosfera tunisina, con ballerine orientali, mentre Villa Maria Serena l'ha fatto ieri sera, con una manifestazione gastronomica con menù a base di fiori. Le informazioni si possono chiedere all'Ufficio del Turismo, al numero telefonico 0033492/417675.

Tornando ad oggi, la gita a Mentone propone anche una tappa nel mercato di brocante, sull'Esplanade Francis Poincaré, dalle 9 alle 18, e una curiosa animazione nella via pedonale sul tema del bridge. Gli insegnanti del Bridge Club, dalle 10 alle 12, avvicineranno la gente alla disciplina o giocheranno con gli appassionati che si fermeranno davanti al banchetto.



**Autostrada dei Fiori S.p.A.**

Tutte le stazioni dell'autostrada Savona-Ventimiglia sono munite del servizio

# TELEPASS

il sistema più veloce per entrare ed uscire dall'autostrada

Per accedere al servizio è sufficiente rivolgersi ad uno dei centri di assistenza

**IMPERIA** - Via della Repubblica, 46

**ALBENGA** - Stazione autostradale

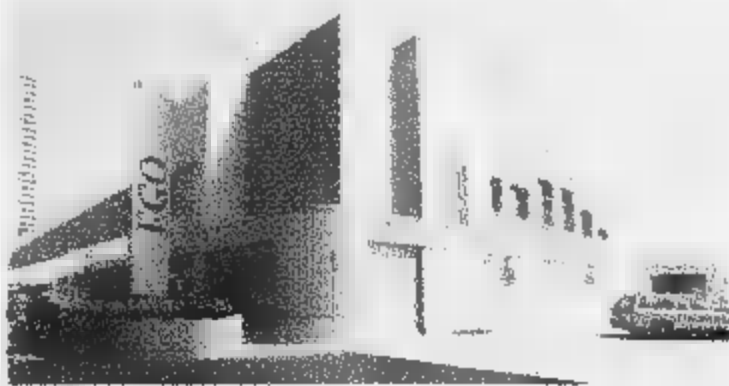
**VENTIMIGLIA** - Barriera internazionale





Grande come la tua voglia di nuovo.

## Ego. L'egocentro della moda in Liguria.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un negozio assolutamente unico in Liguria: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare. 4500 mq di abbigliamento e biancheria per la casa dove trovare le proposte più attuali e prestigiose.

**Moda:** Prandina, Nervesa, Alea, Planet Grid, Montezemolo, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Barbour, Gran Sasso, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis, Energie, Fila, Pepe Jeans, Seven, Gazebò, Donna Etrica, Elena Miro, Giorgio Cascato, Donna St. Kauten, Toy Girl, Sfizio, Fausta Tricot, Emanuel Schwilli, Lady Carlotta, Ille Janki, Lovable, Elsy, Bambola Fritta, Monnalisa.

**Casa:** Valentina, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daunenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dornya, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point a la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Creston, Svad, Dondi, Passamaneria Toscana, Stamp.

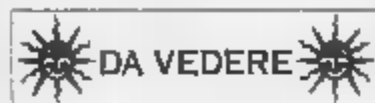
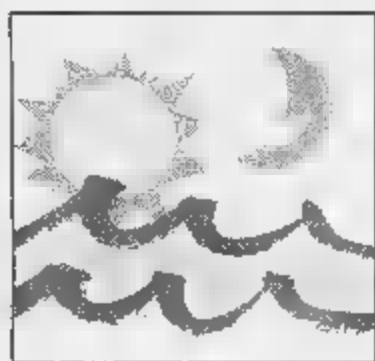


### ORARI DI APERTURA

Lunedì/Martedì:	15,30/20,00
Mercoledì/Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/20,00
Venerdì/Sabato:	10,00/20,00
1°	15,30/20,00

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.





La domenica è il giorno più adatto per stare all'aperto con gli amici, grazie alle numerose proposte delle località italiane e francesi. Si va dai cori di Bordighera alle barche di lusso di Monaco, dal mercatino di Cervo ai gatti in esposizione ad Antibes.

**CERVO** Da oggi, diventa settimanale l'appuntamento con il mercatino del borgo, a cura di Comune e Pro Loco. Sono esposti prodotti biologici, oggetti d'artigianato creativo, specialità locali. L'orario di visita va dalle 9 alle 20.

**MARINA** Ultimi giorni per la Biennale del Mare al palazzo, promosso da Comune e Accademia di Brera. Espongono giovani scultori.

**IMPERIA** Ultimo giorno per la mostra fotografica itinerante «Alta via dei Monti liguri» alla Palazzina Liberty della Marina di Porto. Oggi l'orario va dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 24.

**ALTA VIA** È una «vetrina» di oltre 400 chilometri, affacciata da un lato verso il mare e dall'altro verso la Pianura padana e l'arco alpino. L'iniziativa è patrocinata da Club alpino, Camera di commercio e Apt.

**MONTROSSO** Da località Torci, nel paese della Valle Arroscia, parte una passeggiata proposta dalla cooperativa Liguria di Scoprire. La guida naturalistica accompagnerà il gruppo lungo un percorso che prevede un dislivello di 500 metri. La meta dell'escursione sono due zone ad alpeggio ancor oggi utilizzate dai pastori.

**LUCINASCO** Visita guidata al Museo Lazzaro Acquareone, dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18.

**IMBIA** Nel piazzale delle Cave di frazione Verdeggia, Nuovi Orizzonti, presentazione dei lavori dello Stage sull'Ardesia, dalle 11 alle 19. Visita alle Cave, dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16.

**GIUCHI POPOLARI** per bambini, alle 15.

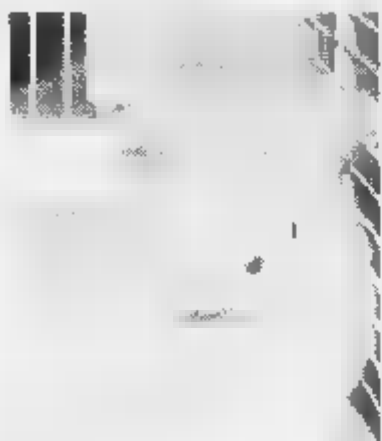
**ARMA DI TAGGIA** A Villa Boselli si svolge il Torneo di scacchi. Alle 10.30. Festa della Villetta con messa nell'omonima chiesa, alle 16 intrattenimenti e giochi a premi per bambini.

**BORDIGHERA** «I Cori», formazioni vocali in nel centro storico e nelle frazioni. Alle 10.30 messe cantata a Sasso e a Portoghetto, alle 15 concerto di tutti i cori a Bordighera alta, alle 17.30 polifonia sacra nella chiesa parrocchiale, alle 19 concerto conclusivo nel centro storico.

**APRICALCARE** Continua la mostra di artigianato nei sotterranei del Castello: espongono le Botteghe degli Atelier di Apricale. La mostra, che si chiude oggi, è aperta dalle 15 alle 22.

**MERCATINO** dell'antiquariato, artigianato e hobbitistica «Il Cantino de l'Antiqua», nel centro storico, con ospite l'artista Elisabeth Gibelli e

## Cervo ripropone il mercatino, barche di lusso a Monaco Bordighera, cori superstar Gatti di razza in gara ad Antibes



Mostra dedicata ai gatti ad Antibes

un'esposizione di piccoli animali domestici e da compagnia.

**ROQUEBRUNNE** Nello spiazzo Jean Gioan, 8<sup>a</sup> Festa del modellismo di Roquebrunne.

**MONACO** Le imbarcazioni a vela e a motore sono di scena a Port Hercule, fino a domenica prossima, iniziativa dello Yacht Club di Monaco. Alle 11, regate delle vele latine nel porto, alle

14 dimostrazioni di motoscafi, alle 18 consegna dei premi e cocktail allo Yacht Club.

**NIZZA** Ultimo giorno del Festival Internazionale di Musica Militare, con proposte parate, concerti e sfilate. Partecipano undici formazioni, di cui sei francesi, per un totale di mille musicisti. Alle 10, messa alla Cattedrale Sainte-Réparate con la partecipazione della Legione straniera. Dalle 10 alle 11, nelle piazze e nei giardini, fanfare e musiche militari. Alle 14.30, sfilata sulla Promenade des Anglais, alle 16 fanfare e cornamuse al Chiosco della Musica. Il Festival si chiuderà con un concerto al Theatre de Verdure, alle 17.

**ANTIBES** Gatti da tutta Europa ai Cantieri Navali Opera, per la 3<sup>a</sup> Esposizione internazionale felina, organizzata dal Chat Club Côte d'Azur. La manifestazione raggruppa più di 350 specie di mici, provenienti da Italia, Austria, Germania, Svizzera e Spagna. Sono rappresentate tutte le razze, dal pelo corto al pelo lungo, dal Siamese al Birmano. Orario: 11.30-19.30, biglietti a 35 e 20 franchi.

**CANNES** 21<sup>a</sup> Salone della Nautica, tra la Lega italiana per la lotta ai tumori e la maratona tv «Trenta ore per la vita», in programma martedì all'Ariston di Sanremo, verrà anticipato domani sera a Dolcedo. L'iniziativa, a cura del Comune di Dolcedo, della Provincia e di Associazione Ponte Grande, vedrà in primo piano l'Ensemble orchestrale «Corale delle Alpi del Mare», al fianco della Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina. Il concerto, a ingresso libero, si terrà alle 21.15 nella chiesa di San Tommaso. L'Ensemble, diretto dal maestro Giuseppe Dellavalle, nasce dalla collaborazione fra artisti delle province di Cuneo, Imperia e Nizza. La Corale Don Angelo Bianco è sotto la direzione di Claudia Montessori. I solisti: Maria Rosa Bersanetti (soprano), Claudia Giribaldi (contralto) e Renzo Turlo (basso). In scaletta brani di Albinoni, Haendel e Mozart. (e. f.)

### UN TRIBUTO A BATTISTI



### Musica e video al «Barock Café»

«Ciao, Lucio»: è il saluto della Riviera a un mito della musica italiana che se n'è andato e anche il titolo della serata proposta dal Barock Café di via Lungofiume a San Bartolomeo. Oggi, dalle 20 fino alle 3, non stop su Battisti con musiche, video e «canto libero» (parafasando un brano dello stesso artista). Dice il proprietario Pippo Manduca: «Ho portato tutti i miei Cd e le cassette: un grande fan. Ha segnato una stagione irripetibile. Da ottobre, il Barock ha in programma anche serate di cabaret. (e. f.)

## Danze e musica a Beuzi per il patrono Sagra delle lumache Molini di Triora

Note di classica con un duo a Poggi  
Ha riaperto il Tatanka di Arma



Feste, concerti, spettacoli: questa sera le proposte nei locali sono particolarmente ricche. A Molini di Triora c'è la Sagra delle lumache, Monaco si può guardare «La maschera di ferro» con Leonardo Di Caprio, in versione originale.

**AL DISCO DANCING** La Capannina, dalle 22, liscio a successi Anni '60 con l'orchestra «Aloha Group». Al piano superiore, dalle 23, «Salsa club», scuola di ballo latino.

**IN PIAZZA SAN MICHELE** di frazione Borello, sagra delle trippie con fagioli e delle Rostelle, serata gastronomica, musica e danze, dalle 19. L'organizzazione è della Pro Loco Alta Val Dianese.

**DIANO MARINA** In via Canepa, via Nizza e via San Francesco, si chiude la mostra «Diano com'era», con cartoline e foto d'epoca.

**ALLE 21**, l'Oratorio di Sant'Antonio Abate in frazione Poggi accoglie il concerto Marcella Grossi (arpa) e Nicoletta Bracco (flauto). Saranno eseguite musiche di Donizetti, Debussy e Fauré. L'ingresso, offerta, verrà devoluto per il restauro dell'Oratorio.

**CASTELLARO** Festa della Madonna di Lampedusa, spettacolo

musicale in piazza.

**MOLINI DI** In piazza del Comune, grande festa per la Sagra della lumaca, serata di gastronomia, musica e danze, alle 21.30 con l'orchestra Le Nuove Immagini. Ma la festa inizierà già alle 11, con la degustazione delle lumache nei vari rioni. Alle 18, corsa della lumaca e concorso della lumaca gigante. Intrattenimenti musicali e artistici a cura della Compagnia teatrale Teatro e Magia, esposizione artigianale ed esibizione di karate.

**DI** Il Tatanka club, sul lungomare, ha appena inaugurato la stagione '98-'99. Il dj che anima la serata è Master Dbj.

**TAGLIA** In località Beuzi, alle 21, Festa della Villetta con danze e musica con l'orchestra I Sigma.

**FILM** in lingua originale sullo schermo dello Sporting d'River, a pochi passi dal casinò: alle 21.15, «The Man in the Iron Mask», (La maschera di ferro) con Leonardo Di Caprio e Jeremy Irons.

**CANNES** Mercato artistico e artigianale sulle Allées de la Liberté, fino al 15, dalle 18 alle 22. Per l'undicesimo Ciclo di organo internazionale di Cannes, alle 18.15, nella chiesa di Notre Dame de Bon Voyage, concerto del musicista svedese Bruno Wallenstrom. L'ingresso è libero. (d. bo.)

Il gruppo diretto da Vittoria Aicardi alle 16 canta anche a Sanremo

## Montecarlo, nella cattedrale il coro polifonico Ars Cantandi

**MONTECARLO.** È un «tour de force» quello che attende oggi il Coro Polifonico Ars Cantandi, diretto dall'imperiese Vittoria Aicardi (e con altro imperiese, Roberto Allegro all'organo): al mattino, ore 10.30, sarà impegnato nella messa solenne nella cattedrale di Sainte Devote a Montecarlo, dove proporrà un repertorio di musica sacra e di canti gregoriani, lo «es» che presto sarà chiamato a interpretare in San Pietro, davanti al Papa; e al pomeriggio, a Sanremo (ore 16) terrà un concerto di musica sacra nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli.

Creato nel '96, con il patrocinio dell'Associazione culturale Civico Istituto Musicale «Anto-

Vivaldi di Cernigoi (Pavia), il Coro Polifonico ha partecipato con successo a concerti e rassegne, affrontando le più significative pagine corali del repertorio barocco e classico. Non solo, ma presso la Chiesa parrocchiale di Cernigoi svolge servizio di canto liturgico, e quest'anno ha già collaborato con la Camerata Giovanile della

### ESERCIZIO PER LA VITA

### Domani sera a Dolcedo

Il «Concerto per la vita», il momento più importante della collaborazione tra la Lega italiana per la lotta ai tumori e la maratona tv «Trenta ore per la vita», in programma martedì all'Ariston di Sanremo, verrà anticipato domani sera a Dolcedo. L'iniziativa, a cura del Comune di Dolcedo, della Provincia e di Associazione Ponte Grande, vedrà in primo piano l'Ensemble orchestrale «Corale delle Alpi del Mare», al fianco della Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina. Il concerto, a ingresso libero, si terrà alle 21.15 nella chiesa di San Tommaso. L'Ensemble, diretto dal maestro Giuseppe Dellavalle, nasce dalla collaborazione fra artisti delle province di Cuneo, Imperia e Nizza. La Corale Don Angelo Bianco è sotto la direzione di Claudia Montessori. I solisti: Maria Rosa Bersanetti (soprano), Claudia Giribaldi (contralto) e Renzo Turlo (basso). In scaletta brani di Albinoni, Haendel e Mozart. (e. f.)

Svizzera italiana, proponendo composizioni della dinastia Bach, e con l'orchestra d'archi Petit Ensemble Instrumental, per l'esecuzione del Gloria per coro, archi e organo di Vivaldi.

Nel concerto di Sanremo, a cura dell'assessorato comunale al Turismo, e dove si avvale anche della tromba barocca di

Alessio Molinaro, «Ars Cantandi» interpreterà tra l'altro anche l'Ave Maria del maestro Hazon, accanto a brani di Bach, Haendel, Arcadelt, Bruckner, Johann Bach, Giorgio Questa e alcuni canti gregoriani. Nel programma, infine, un Motet per coro a cappella «Virgo Gloriosa di Allegro. (s. d.)

Di scena la Maison des Hirondelles e una compagnia di Belfast

## I «Cavalieri» di Baiardo

Stasera spettacolo ispirato a Calvino

**BAIARDO.** La Casa del Teatro di Baiardo conclude la sua ricca estate con una performance dedicata al grande scrittore Italo Calvino. Oggi, alle 17, le compagnie Ridiculusmus di Belfast e La Maison des Hirondelles, che gioca in casa, presenteranno «Cavalieri» - sistematico, nato da un lavoro comune che si è sviluppato proprio all'ombra dei carrugi di questo suggestivo paese.

È il primo esperimento di collaborazione fra due collettivi che seguono strade artistiche molto diverse: il Ridiculusmus, che sono appena esibiti a Ventimiglia nello spettacolo «The Exhibitionists», già presentato anche a Baiardo, prediligono la mimica e la comicità muti.

Le scene si sviluppano attraverso l'improvvisazione «autogovernata», ispirandosi ai temi cari a Calvino: la vanità del tutto attraverso la descrizione delle battaglie, la consapevolezza dell'inesistenza contrapposta all'inconsapevolezza dell'esistenza, la rispettosa paro-



Performance ispirata a Italo Calvino

dia del romanzo cavalleresco, la ricerca del senso della vita, l'intreccio amoroso e motore delle azioni umane.

Quello che sarà presentato oggi, in un angolo di Baiardo, è il risultato di cinque giornate di lavoro. Di scena cinque attori: un inglese, uno scozzese, un tedesco e due italiani. Aggiungo-

no alla Maison des Hirondelles: «La seconda tappa della collaborazione è prevista dal 9 al 15 novembre a Belfast, dove saranno ospiti al Festival Fringe con gli spettacoli «Spiacchicciacchicciacchicci» - un mondo di clown» e «Peneferato Dantis: color che vivon tutti contra».

La Casa del Teatro, iniziativa proposta dalla Maison des Hirondelles e collaborazione con la Videoteca Pittaluga, ha proposto per due mesi una serie di rappresentazioni sugli umori italiani, il teatro dell'assurdo, la poesia ligure, la rilettura dell'«Inferno» di Dante e il viaggio di Dino Buzzati.

Ora, è prevista una breve pausa, che sarà già interrotta ad ottobre, con nuovo appuntamenti culturali che caratterizzeranno il fine settimana (conferenze, proiezioni, letture e performance). Il polo di attrazione è un locale in via San Giovanni, dotato di sala di lettura, in cui si può anche sorseggiare tè e tisane.

Enrico Ferrari



**IMPERIA**  
CAVOUR, Tel. 0183-61.979. DGGI RIPOSO  
CENTRALE, Tel. 0183-63.671. Piccoli maestri. Or. 20.30, 22.30. Lire 9000, nd 8000

**DANTE**, Tel. 0183-293.120. Scream 2. Or. 15, ult. 22.30. Lire 10.000, nd 7800

**IMPERIA**, Tel. 0183-292.745. Armageddon, giudizio finale. Or. 14.45, ult. 22.30. Lire 10.000, nd 8000

**ARMA DI TAGGIA**  
CAPITOL, Tel. 0184-43.440. L'Incantesimo del lago 3. Spettacolo unico ore 21.15.

**BORDIGHERA**  
OLIMPIA, Tel. 0184-261.955. Arma letale 4. Or. 20.30, 22.30.

**DOLCEACQUA**  
CRISTALLO, Tel. 0184-206.049. Nuova programmazione. Spettacolo unico ore 21.15.

**DIANO MARINA**  
DOLCITA, Tel. 0183-495.930. Il dottor Dolcetta. Or. 20.30, 22.40. Lire 7000, nd 7000



**SAN BARTOLOMEO**  
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 186. Fuochi d'artificio. Spettacolo unico ore 20.45. Lire 5000

**ARISTON**, Tel. 0184-506.060. Armageddon. Or. 15.30, ult. 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**ARISTON**, Tel. 0184-506.060. Le città degli angeli. Or. 15.30, ult. 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**SALA 1**, Tel. 0184-506.060. Scream 2. Or. 16, ult. 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**ARISTON ROOF - Sala 2**, Tel. 0184-506.060. Patsy Cline. Or. 16, ult. 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**ARISTON ROOF - Sala 3**, Tel. 0184-506.060. Sex crimes. Or. 16, ult. 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**CENTRALE**, Tel. 0184-507.070. Shining doors. Or. 15.30, 22.30. Lire 12.000, nd 8000



**SANREMO**, Tel. 0184-507.070. Il dottor Dolcetta. Or. 15.30, 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**SANREMO**, Tel. 0184-507.070. Il dottor Dolcetta. Or. 15.30, 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**ORFEO**, Tel. 0184-662.333. Arma letale 4. Or. 15.30, 22.30. Lire 12.000, nd 8000

**ASTOR**, Tel. 0182-50.997. Il dottor Dolcetta. Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000

**BORDIGNETTO S. SPIRITO**  
ARENA VITTORIA. Flubber. Or. 21. Lire 8000

**CAIRO**  
BBFA, Tel. 019.604.234. Scream 2. Or. 20, 22. Lire 8000

**ONDINA**, Tel. 019-29.10. Tre mini a una gamba. Or. 20.30. Lire 9000



**SAVONA**  
Tel. 0182-640.263. Armageddon. Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000

**SAVONA**, Tel. 0182-640.427. Shining Doors. Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000

**SAVONA**, Tel. 0182-51.419. Scream 2. Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000

**SAVONA**, Tel. 0182-50.997. Il dottor Dolcetta. Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000

**BORDIGNETTO S. SPIRITO**  
ARENA VITTORIA. Flubber. Or. 21. Lire 8000

**CAIRO**  
BBFA, Tel. 019.604.234. Scream 2. Or. 20, 22. Lire 8000

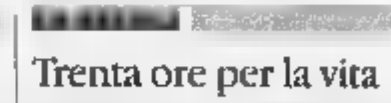
**ONDINA**, Tel. 019-29.10. Tre mini a una gamba. Or. 20.30. Lire 9000



Via alla prevendita  
«Quon amore mio»  
i giovani vedranno  
il 19 al Cavour

**IMPERIA.** Sono aperte le prevendite per «Oscar...amore mio», spettacolo benefico che sabato 19, al teatro Cavour, vedrà alla ribalta i giovani della parrocchia di San Giovanni. Si tratta di un omaggio al mondo del cinema o meglio una parodia di Hollywood, che arriva subito dopo la prestigiosa mostra internazionale di Venezia. L'intero spettacolo, organizzato in collaborazione con l'Anspi, sarà devoluto alla Caritas.

I biglietti, del costo 10 mila lire, in prevendita alla «Bottega di Emilia» di via Repubblica 21 e alla profumeria «Klizia» di piazza San Giovanni 40, a Imperia. Lo spettacolo è affidato a una trentina di ragazzi da 15 a 30 anni che metterranno in evidenza le loro qualità artistiche. Interamente ideato da loro, in una sketch e canzoni che ricorderanno attori e pellicole famose. (e. f.)



Trenta ore per la vita  
Martedì all'Ariston  
un concerto vocale  
contro i tumori

**SANREMO.** Conto alla rovescia per l'appuntamento sanremese con «Trenta Ore per la Vita», la maratona tv sulle reti «Mediaset» condotta da Lorella Cuccarini in programma da domani a martedì. La raccolta benefica, quest'anno finalizzata alla ricerca contro il cancro, ha visto la mobilitazione della sezione matuziana della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori che per martedì sera ha organizzato un concerto vocale al teatro «Ariston». L'ingresso è libero, con l'invito a tutti gli spettatori di dare un segno tangibile di solidarietà. Con inizio alle 21.15 è previsto il concerto dell'orchestra e coro «Alpi del Mare», un'ensemble musicale creato dal maestro Giuseppe Dellavalle, docente di fagotto al conservatorio «Verdi» di Torino che riunisce realtà musicali delle province di Cuneo, Imperia e della di Nizza. Presenta Paola Ascheri. (lg. a.)



Il via è alle 19,30  
Festa a San Nicola  
con cinema, musica  
e grande lotteria

**VENTIMIGLIA.** Si concludono oggi, con una festa gastronomica, danzante nel cortile dietro alla chiesa, i festeggiamenti patronali nella parrocchia di San Nicola da Tolentino, in via Roma. Per l'occasione sono state organizzate: lotteria a premi e una pesca di beneficenza. La lotteria mette in palio una lavatrice, una tastiera elettronica, un Cd stereo, una macchina fotografica e un quadro moderno. I biglietti costano 2500 lire, si possono rivolgersi a Padre l'Asquale. Oggi, alle 19.30, processione dalla chiesa nelle vie del centro. Seguirà la serata danzante con pista nel cortile della chiesa, la possibilità di mangiare in compagnia, nei tavolini allestiti all'aperto. La festa organizzata dalla comunità di San Nicola da Tolentino ogni anno registra la partecipazione di centinaia di persone. (d. bo.)



## Pillon a Marassi conferma l'undici di Bergamo Genoa senza scampo Battere il Lecce per risorgere

GENOVA. Sono bastate due sconfitte, contro Atalanta e Parma, per gettare le prime ombre sul nuovo Genoa. A tal punto che la partita di oggi pomeriggio contro il Lecce assume già dei contorni ben definiti. La squadra rossoblu deve assolutamente cercare la vittoria, senza mezzi misure. Pensare che in programma c'è solamente la seconda giornata di campionato.

**PILLON.** Il tecnico rossoblu ha confermato la sua intenzione di riproporre contro i pugliesi la stessa formazione battuta a Bergamo una settimana fa e cioè il tridente Vecchiola-Francioso-Giampaolo. Posa e Bonetti, impiegati mercoledì in Coppa Italia, ritorneranno quindi in panchina. «Ci teniamo a fare una bella figura contro il Lecce», ha detto Pillon, «dobbiamo cercare di conquistare i tre punti, la massima serenità e con la giusta concentrazione. Affrontare questo impegno con l'ansia di essere costretti a fare risultato, sarebbe pericolosissimo. Mi aspetto, soprattutto, che i giocatori scendano in campo con una grande convinzione nei propri mezzi».

Potesse, giocherebbe anche lui: «Magari... ero uno che non mollava mai, che ringhiava... Non vedo l'ora che cominci questa partita, ho una grande voglia dentro di dimostrare qualcosa al nostro pubblico».



Giampaolo, un uomo-chiave per le aspirazioni rossoblu

Ottomila abbonati devono fare riflettere, non sono tante le società di serie B che possono fare affidamento su un numero così grande di presenze fisse. Ieri mattina, nel corso della rifinitura, l'allenatore ha parlato a lungo con la squadra: «Gli ultimi gol che abbiamo preso erano dovuti a mancanza di concentrazione. Bisogna migliorare la mentalità... e invece ancora non ci siamo».

Il numero rossoblu

ha le idee chiare: «E' fondamentale battere il Lecce, altrimenti l'aria diventa molto pesante. A questo punto i sei ed i tre non contano più. Per noi è già arrivata la prova-verità, non ci sono attenuanti».

**FORMAZIONE.** Ecco la probabile formazione del Genoa (3-4-3): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Ametrano, Piovanello, Mutarelli, Muench; Vecchiola, Francioso, Giampaolo. (dam. bas.)

## Trasferta a Busto per un collaudo molto difficile Pro Patria-Sanremese sfida che sa d'antico

LA RIVALE

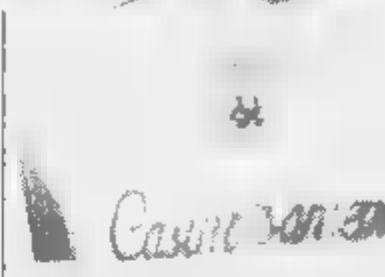
### Una provinciale di lusso poi l'inesorabile declino

Il blasono è, sicuramente, nobile, la tradizione anche. La Pro Patria, pur se da molte stagioni è costretta a giocare nelle categorie inferiori, fino agli anni Cinquanta ha fatto parte, abbastanza stabilmente, del campionato di serie A (in quegli anni, giocò a lungo con i bustocchi anche l'ex biancazzurro Nino Martini, originario di Arma di Taggia) e, negli anni Sessanta, la squadra lombarda ha giocato ancora a lungo nel torneo cadetto. I «tigrotti», come sono sempre stati chiamati i giocatori della Pro Patria per le loro caratteristiche casacche biancazzurre a strisce orizzontali, hanno interpretato, a lungo, l'immagine più emblematica del calcio provinciale che sfidava quello metropolitano.

La Pro Patria, ormai, da tempo frequenta palcoscenici meno prestigiosi. In estate ha subito una tormentata fusione con la Gallarate che

rata un anno solo. E' affidata alle cure di Agostino Speggin (da giocatore ex Vicenza ed ex Genoa) approdato in panchina, nello scorso mese di marzo e, all'ultimo calciomercato, ha cercato di ringiovanire i ranghi anche se ha inserito uomini di esperienza come l'attaccante Mezzini, 34 anni, prelevato dall'Iperbola ed il difensore Dondo, 28 anni, ex Varese, che nello scorso mese di luglio era stato vicinissimo alla Sanremese con cui si è allenato per un po'. Confermato anche il bomber Provenzano, ex Pro Vercelli, autore, la scorsa stagione, di 13 gol. L'obiettivo, non dichiarato, è quello di riuscire ad entrare nei playoff che permetteranno alle squadre classificate dal secondo al quinto posto, di giocare un posto in C1. Domenica scorsa, nella giornata inaugurale del torneo, la Pro Patria ha pareggiato 0-0 in trasferta a Prato. (b. m.)

**SANREMO.** Inutile negarlo: la Sanremese, oggi, sul campo della Pro Patria (ora 16), nel secondo turno di C2, è attesa alla prova con curiosità. I biancazzurri, in meno di otto giorni, prima hanno messo k.o. in campionato l'Albinoletti, poi in Coppa Italia, hanno rostrato al paraggio la Carrarese, squadra di C1. Un ruolino di marcia inaspettato per una squadra in una società ridotta da tante vicissitudini. Quello di oggi a Busto Arsizio diventa un test importante, per capire di più su questa Sanremese perennemente in costruzione (si parla anche di un ritorno di Renato Cavalleri, già d.s. negli anni Ottanta). «Abbiamo bisogno ancora di un mese per arrivare ad una condizione accettabile e capire le nostre esigenze», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Oggi, rispetto a domenica scorsa, avrà in più il terzino Luceri ed il centrocampista Balducci, che hanno scontato la loro squalifica. I due sarebbero proprio il dubbio maggiore del tecnico indeciso se ritoccare la squadra che ha battuto l'Albinoletti. Se entrerà, com'è probabile, Luceri ad essere sacrificato dovrebbe essere Balsamo; Balducci, almeno all'inizio, potrebbe restare in panchina. Ma Cichero non si è sbilanciato sulla formazione. Possibile questa: Kozzini; Bertolone, Luceri (Balsamo); Tibaldo, Baldisseri.



Scano, nuovo acquisto della Sanremese

Leardi; Notari (Balducci), Scano, Grillo, Calabria, Bifini. Secondo portiere: il giovane Cipriani (ma la Sanremese sta per tessere Buffa, ex Imperial).

La squadra parte stamane alle 9. Una scelta dettata da ragioni di bilancio, insolita in un torneo professionistico. Mister Cichero, invece, a più in Lombardia fin da ieri dove ha assistito all'anticipo tra la Pro Sesto, prossima avversaria dei biancazzurri ed il Viareggio.

Arbitro sarà il sig. Cenni di Imola con Gradi di Modena e Pastore di Mantova guardalinee. Non incoraggiare i precedenti di Cenni con la Sanremese: ha diretto, due campionati fa, un burrascoso Sanremese-Castellonovo (2-3) e quindici giorni fa, in Coppa Italia, il match Viareggio-Sanremese (2-1) con due decisivi rigori ai toscani.

Bruno Monticone

#### CALCIO

Problemi di formazione per la squadra di casa, che ha inaugurato la stagione con due risultati negativi

## Imperia-Corbetta, scontro fra «sconfitte»

Stadio Ciccione, ore 16: mancano Sardo, Di Capita e Perrella

Sestrese: debutto casalingo alla Sciorba

Lavori a Borzoli, bus gratuiti da piazza Menotti

Il Casale non spaventa, in dubbio Ristic e Romeo

GENOVA. Un paio di punti interrogativi nella Sestrese che oggi pomeriggio, per la seconda giornata del Nazionale dilettanti, debutterà davanti al suo pubblico alle 16 al campo Sciorba contro il Casale.

Non Borzoli, quindi, dove sono in corso lavori di sistemazione, ma l'impianto in erba della Val Bisagno. La società presieduta da Claudio Gazzio, per agevolare al massimo gli abbonati verdestellati, ha organizzato un servizio di autobus gratuito da Sestri Ponente (Piazza Menotti, partenza alle 15) alla Sciorba.

I due punti interrogativi sono legati alla formazione, con mister Antonio Di Pace che soltanto nei minuti che precede-

ranno l'incontro con i piemontesi deciderà se schierare o meno l'esperta punta Ristic (la documentazione è stata completata in settimana, quindi il giocatore può essere utilizzato ed il laterale Romeo. Con lo straniero in campo, a venire sacrificato dovrebbe essere Anselmi, finora sempre a segno in partite amichevoli, Coppa e nella prima di campionato a Legnano.

Con Romeo nell'undici di partenza, il probabile spanchinone diventerebbe Noris. La dirigenza verdestellata spera in un notevole afflusso di pubblico (biglietti a lire 15000 gli interi e 10000 i ridotti), per trascinare Pannacci e compagni al primo successo.

Notevoli gli sforzi economici sostenuti da Gazzio per costruire una Sestrese in grado di competere per l'alta classifica. «Ora attendiamo la risposta del pubblico. Chiediamo scusa per il disagio di doverci spostare da Borzoli alla Sciorba, ma indubbiamente una squadra tecnica come la nostra si rende molto più competitiva quando può giocare sull'erba. Il fondo di Borzoli deve assolutamente essere rifatto, perché le caratteristiche dei giocatori impongono di giocare sull'erba».

Questa la probabile formazione da opporre al Casale: Gagliardi; Allocca, Perata; Noris (Romeo), Doni, Isoldi; Costa, Minetto, Anselmi (Ristic), Pannacci, Di Somma. (g. s.)

**IMPERIA.** La sconfitta in campionato e quella in Coppa Italia, con conseguente eliminazione dalla manifestazione, hanno allarmato l'Imperia, ancora alle prese con alcune assenze di rilievo e con un avvio di stagione negativo oltre ogni possibile previsione.

Nel clan nerazzurro non nasconde il disappunto per i primi risultati, anche se le attenuanti non mancano, prima fra tutte la «decimazione» del reparto difensivo imposta dall'incidente stradale che ha coinvolto nelle scorse settimane alcuni giocatori e il preparatore dei portieri Armando Amicone. In difesa la squadra soffre con troppa frequenza e la gara di ritorno con il Cuneo ha evidenziato solo parziali miglioramenti.

Oggi, ore 16, arriva al «Ciccione» il Corbetta, formazione sconfitta, così come l'Imperia, nel primo turno di campionato. Per i nerazzurri il successo è d'obbligo, anche se Giorgio Benedetti dovrà

ancora fare a meno di Sardo e Di Capita (quest'ultimo, in panchina a Cuneo, ha ripreso la preparazione, ma ben difficilmente potrà scendere in campo oggi).

Per l'allenatore nerazzurro si prospettano problemi anche a metà campo, dove dovrà sostituire lo squalificato Perrella nel difficile ruolo di playmaker. Probabilmente il tecnico si affiderà a Benicisti, che nonostante le ottime qualità tecniche finora non ha entusiasmato, oppure porrà dal primo minuto Roberto Fannoli, un giocatore che ha accettato senza polemiche il ruolo di riserva in questa prima fase della stagione, e pronto a tornare utile alla squadra.

Reporto al completo, invece, nel settore offensivo che, tuttavia, per potersi esprimere al meglio, deve assolutamente poter contare sulla solidità degli altri reparti.

Benedetti conta sullo spirito di reazione della squadra: «Nonostante i due risultati



Il nerazzurro Massimo Peluffo in azione: e tra gli uomini di punta dell'Imperia

negativi il morale è buono. I giocatori sono consapevoli che il momento difficile è dovuto a situazioni contingenti e che la situazione non può non migliorare. Faremo il possibile per rimediare al passo falso iniziale e tornare immediatamente ad essere competitivi, come l'Imperia merita».

Il Corbetta sembra avversario alla portata dei nerazzurri, che domenica prossima affronteranno in trasferta il Berthona, oggi impegnato al «Coppo» con la Sangiustese, giustiziera dell'Imperia la settimana.

Luca Amoretti

#### COPPA ITALIA DILETTANTI

Molti problemi per Baveni alla vigilia del match con la Pro Recco, al Macera di Rapallo la Grassorutense ospita il Ligorna

## Sestri Levante ed Entella cercano i gol-qualificazione

Mentre la Samm, che riceve il Bogliasco, si sente già in tasca il lasciapassare

Era parecchio che la Coppa Italia non faceva registrare così netto predominio delle squadre di Eccellenza su quelle di Promozione. L'ultima giornata del primo turno potrebbe far segnare un significativo in pieno delle formazioni di categoria superiore.

I ben noti rapporti di buon vicinato tra le quattro società del Levante hanno fatto sì che tutte giochino in contemporanea (oggi alle 16), oltretutto sovrapposandosi ai «noiosi» campionati professionistici. Evidentemente l'incasso è l'ultimo delle preoccupazioni...

Nel girone 11 la Sammarinese (p. 3) ha la qualificazione in tasca: ospita al Broccardi A il Bogliasco (p. 0), può perdere anche con un gol di scarto e passare il turno. Riposa il Villaggio (3). La Samm all'ultima verifica prima di un campionato che, come ricorda il d.s. Primicerio, è una scommessa che

## E' derby: sfida Argentina-Ventimiglia

Riflettori puntati, oggi, sulla sfida tra Argentina Arma e Ventimiglia nel terzo turno di Coppa Italia dilettanti. Il derby, in programma allo «Sclavis» (ore 16), deciderà la qualificazione al girone 1. L'Argentina ha problemi di formazione. «Ho solo metà squadra. Questa è una stagione in salita», dice l'allenatore Maurizio De Luca. Non ci sono Nocerà e Massabò che si sono sposati ieri, Frontero, Callegari e De Vincentis infortunati e il nuovo arrivato Diomedi, a corto di preparazione. Nel Ventimiglia, piaciuto nelle prime uscite, rientra il bomber Russo. «Per noi la Coppa resta un importante banco di prova per il campionato», dice Francesco Lapa, allenatore del fron-

vogliamo a ogni costo vincere». Nel girone 12 la Grassorutense (1) non può scendere in campo altrettanto rilassata: al Macera c'è un Ligorna (3) che della squadra di Eccellenza ha l'or-

ganico anche se non lo status. La Caperanese (1) è eliminata. I rapallesi di Bottaro passano il turno solo vincendo.

Nel girone 13 l'Entella (1) ospita al Comunale la Pro Rec-

co (0). Riposa il Brugnato (4). I chivaresi per passare il turno debbono vincere segnando almeno due gol. I grattaapi per mister Baveni non escluso che Venuti possa rien-

trare prima del prossimo anno. Fasano ha seri problemi a un ginocchio. De Marchi è out sino a fine ottobre. L'unica buona notizia è data dal rientro in organico di Agata. Il Pro Recco invece ha raggiunto uno stato di forma accettabile e ha recuperato gli infortunati.

Nel girone 14 il Sestri Levante (1) ospite del RivaSamba all'«Andersen» perché il Sivori A sarà pronto solo a fine autunno. Il Sesto Godano (0) non è all'altezza dei rossoblu che per superare il RivaSamba (4) debbono segnare due reti.

Le altre gare. Nel girone 15 Ortonovo (3)-Fezzanese (3) a Castellonovo Magra, riposa Migliarinese (0); nel girone 16 Sarzanese (3)-Vezzano (0) al Luperi, riposa Foca Vira (3); nel girone 9 Pontedecimo (3)-Casellese (3) al Grondona; riposa Molassana (3); nel girone 10 Baiardo (3)-Albano (3) a Montesignano, riposa Pieve Ligure (0). (d. s.)

#### PALLONE

Italia seconda in Francia

Pirola vince il via libera per la semifinale

Pirola prova. Oggi alle 15,30 nello sferisterio di Caraglio il capitano della Taggese cerca di strappare la vittoria a Varchetto per riuscire ad ottenere il pass che porta alla semifinale del massimo campionato di pallone elastico. Non sarà facile per l'imperiese campione di Pietrabruna.

Vacchetto sta passando un buon momento di forma e con lui la spalla Voglino, giocatore d'esperienza e molto tecnico, che potrebbe fare la differenza in questa sfida. Intanto in Francia a Meubenge l'Italia di Alberto Sciorra, Flavio Dotta, Giuliano Bellanti e Luca Dostelnuovo Magra, riposa Migliarinese (0); nel girone 16 Sarzanese (3)-Vezzano (0) al Luperi, riposa Foca Vira (3); nel girone 9 Pontedecimo (3)-Casellese (3) al Grondona; riposa Molassana (3); nel girone 10 Baiardo (3)-Albano (3) a Montesignano, riposa Pieve Ligure (0). (d. s.)

#### IPPICA

Vincono Guidi e Di Re

La pioggia guasta la risalita verso Villanova

**VILLANOVA DI ALBERNGA.** Pioggia protagonista nell'ultima riunione notturna proposta dall'ippodromo dei Fiori. Così solo pochi spettatori hanno assistito ad una serata dedicata ai Gentlemen Drivers ricca di interessanti corse. Nella somma dei punti aggiudicati per ogni corsa la vittoria è andata a Guido Dini, guidatore toscano ormai di casa nella struttura inganna. Dini ha vinto la seconda corsa ottenendo buoni piazzamenti nelle altre alle quali ha partecipato.

La gara di centro, Memorial Dario Gariglio, è stata invece vinta da Tesoro Di Re, guidato da Salvatore Salerno e facente parte della ricca scuderia di Guzzinati. Buono, nel complesso, il volume delle scommesse. Adesso gli appuntamenti con il trotto diventano nuovamente pomeridiani: il prossimo è fissato per domenica prossima alle 15,30. (g. o.)



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.  
Monza, 11-12-13 settembre 1998.







## Costruzioni G.B.M.

Reg. Bagnoli 39/12 17031 Albenga (SV)

Abbiamo realizzato per il Vostro relax. Il nuovo complesso residenziale

*"La Piazzetta"*

■ Alessio ■ Albenga, nel primo entroterra, immerso nel verde, a soli due passi dal Golf Club e dal Nuovo Ippodromo.



Nel caratteristico Borgo, di Villanova d'Albenga pronta consegna ■ appartamenti Bi e Trilocali termoa autonomi, per la Vostra prima casa o casa-vacanza, con ampi terrazzi, giardini box.

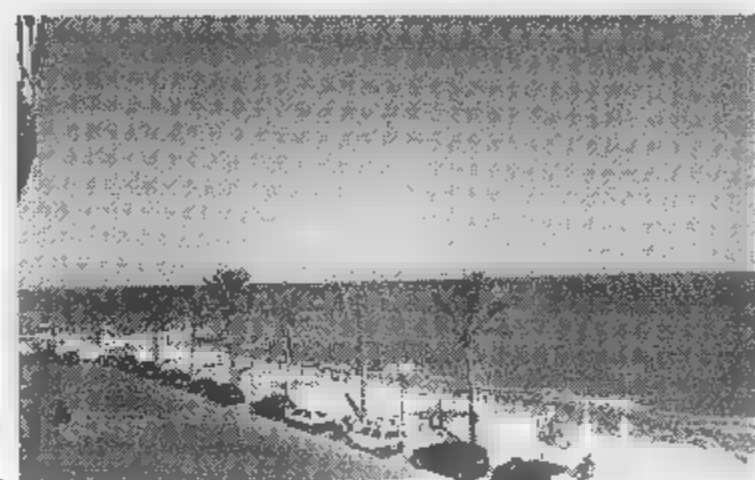
**Vendita diretta da impresa e agevolazioni di pagamento con possibilità di mutui al 4,5%**

Per informazioni o visite ■

**G.B.M.** - Ufficio di rappresentanza - Alessio, Via Dante Alighieri n° ■  
Telefono 0182 - 50.158 oppure 0347 - 48.96.204

**L'ANGOLO IMMOBILIARE**  
AGENZIA IMMOBILIARE  
■ Paola De Bernardi  
■ Maurizio Campisi

Viale Italia, 22 - 17031  
ALBENGA (SV)  
Tel./Fax 0182/542.702  
Cell. 0335/6635541



**ALBENGA:** direttamente sulla passeggiata a mare, grandi monolocali, bilocali e trilocali con terrazzo o giardino privato. Possibilità posto auto o Box auto. Da L. 200 milioni.

**ALBENGA:** 500 mt. mare, bilocale indipendente con giardino. Buone condizioni. Rif. 331. Solo L. 165 milioni.

**ALBENGA:** a 300 mt. mare, ultimo piano: ampio ingresso, salotto, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno, balcone + terrazza, solarium e cantina. Rif. 322. Solo L. 190 milioni.

**ALBENGA:** a 50 mt. mare, monolocale attico arredato con terrazzo di mq. 50 circa vista golfo. Rif. 262. L. 145 milioni.

**ALBENGA:** primo entroterra villetta indipendente di mq. 100 circa + magazzino mq. 30 e terreno circostante di 1500 mq. circa.

Ottima esposizione. Rif. 319. L. 330 milioni.

**LAIGUEGLIA:** fronte mare direttamente sulla passeggiata splendido attico con rifiniture di lusso! Rif. 335.

**ALBENGA:** primo entroterra alloggio indipendente ristrutturato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazza di 45 mq. circa, vista panoramica. Rif. 280. Solo L. 150 milioni.

**ALBENGA:** a 5 km. dal mare in piccola palazzina ampio monolocale con terrazzino panoramico completamente arredato. Rif. 316. L. 90 milioni.

## COMPRA - VENDITA - AFFITTI VACANZE

**AGENZIA DELTA**  
CANALE CISAERO

LOANO - Cuneo 170-Tel. 019/670353

In oltre 20 anni nel campo immobiliare ■ Serietà e

Professionalità ■ Serietà ■ Serietà ■ Cortesia.

Agenzia Immobiliare Italia - L. Venezia 11 - Tel. 041/214741  
Affitti Vacanze - Autunno Inverno 98/99

- 1) LOANO in villa, piano rialzato, quattro camere, cucina, 2 bagni, termo aut. Giardino. Rif. 1041 L. 395.000.000
  - 2) LOANO zona porto, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, vista mare, ottimamente rifinito, p. 3°, termo aut. Rif. 1005 L. 255.000.000
  - 3) LOANO 200 m. mare, p. 1°, due camere, bagno, soggiorno, angolo cottura, balconi, termo centrale, ottimo stato, cantina. Rif. 1036 L. 295.000.000
  - 4) LOANO 150 m. mare, p. 3°, tinello, cucina, bagno, camera, balcone, c.a. 60 mq., termo aut., arredato. Rif. 1002 L. 230.000.000
  - 5) LOANO 150 m. mare, lussuoso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, vista mare, termo aut. arredato, "unico". Rif. 1050 L. 320.000.000
  - 6) LOANO Limitrofo in splendida zona residenziale, villa 200 mq. p.t., quattro vani, bagno, locale caldaia, p. 1°, ampio salone con caminetto, tre camere, bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq. Rif. 2001 L. 485.000.000
  - 7) LOANO Villa bifamiliare, 400 m. mare, p.t. salone con angolo cottura 70 mq. bagno, camera matr. p. 1°, tre camere, bagno, cucina, giardino c.a. 450 mq. Rif. 1024 Trattativa riservata.
  - 8) BORGHETTO S. 500 m. mare, p. 1° cucina, bagno, camera, balcone, termo centrale, arredato. Rif. 2023 L. 109.500.000
  - 9) TOIRANO 3 Km. mare, in palazzine residenziali, tinello cucinino, bagno, camera, balconi, p. 1° ■ ultimo. Rif. 303 L. 165.000.000
  - 10) CERIALE magazzino di c.a., 210 mq. altezza oltre quattro metri, passo carraio 3,30, categoria catastale C/2, idoneo per artigiani, deposito merci ■ ogni genere, ecc. ecc. Rif. 510 L. 299.000.000
  - 11) CERIALE via Caviglia, ultimi box nuovi molto ampi, da L. 34.000.000. Rif. 509
  - 12) PONENTE muri albergo 500 m. mare, corpo unico, cinque piani f.t. più un piano semi interrato, trattativa riservata.
  - 13) PONENTE cedesi residence 30 appartamenti, 200 m. mare, piscina, saloni, cinque piani, L. 250.000.000. Trattativa riservata.
  - 14) PONENTE fronte mare, cedesi bar gelateria paninoteca, tavola fredda, ampio dehors in passeggiata, "unico" trattativa riservata.
  - 15) DISPONIAMO di tantissime altre proposte.
- DISPONIAMO di attività commerciali e turistiche ad alto reddito in cessione ■ di attività con vendita muri.

**GIRIBALDI**  
IMMOBILIARE

■ COMPRAVENDITA  
■ AFFITTI  
■ RENT

PIETRA LIGURE - Via Matteotti 35 (p.zza della chiesa)  
Tel. ■ fax (019) 627.626

Pietra Ligure, 50 mt mare, nel cuore del centro storico proponiamo ■ ristrutturato e termoa autonomo. Richiesta 160 milioni Rif. 103

Loano, zona residenziale, appartamento di ingresso cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. ■ esposizione. Occasione unica. 175 milioni Rif. 201.

Pietra Ligure, comodo centro: ingresso ampio soggiorno cucinino, camera, bagno, due balconi, possibilità box. Ultimo piano con ascensore, soleggiato. Richiesta 210 milioni Rif. 210.

Pietra Ligure, 150 mt dal mare, in piccola palazzina proponiamo bilocale con balcone, ristrutturato, termoa autonomo, posto auto privato. Posizione invidiabile. Richiesta 240 milioni Rif. 227.

Pietra Ligure, causa **trasferimento vendesi**: ingresso cucina sala due camere bagno tre balconi, ordinato, termoa autonomo, soleggiato. **Affare** 260 milioni Rif. 401

Pietra Ligure, **Finemente ristrutturato**, centralissimo: ingresso soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, ampia terrazza, cantina. Soleggiato. Richiesta 300 milioni Rif. 326

Pietra Ligure, vicino mare, comodo centro, appartamento composto da cucina abitabile sala, tre camere bagno, ristrutturato, termoa autonomo. **Ottima prima casa** 300 milioni dilazionabili Rif. 504

Pietra Ligure, in zona residenziale proponiamo villa di circa 120 mq composta da ingresso, salone, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cortile e box. Ordinata. **Occasione irripetibile**. 500 milioni Rif. V05

Pietra Ligure entroterra, proponiamo soluzione semindipendente composta da sala e cucina abitabile ■ due camere al piano superiore, bagno, balcone e box. ■ finiture. Solo 220 milioni dilazionabili Rif. 351

Pietra Ligure, **entroterra**, causa immediato realizzo vendesi rustico semiabitabile, ampia metratura con due terrazzi, cantine, orto 220 mq. **Panoramico**. Richiesta 150 milioni Rif. 453.







**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE ■ CALCIO,  
BASKET, VOLLEY ■ RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

## ORARI

### OPERATORI:

GIOVEDÌ 10, ore 10-18  
VENERDÌ 11, ore 10-18  
LUNEDÌ 14, ore 10-16

### PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24  
SABATO 12, ore 10-24  
DOMENICA 13, ore 10-24  
LUNEDÌ 14, ore 17-24

### INFO

011/66.44.111

**167-226048**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

**La Passione è Unica, il Salone è Doppio!**

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE-TORINO**

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
CITTÀ DI TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCHI CALCIO  
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL  
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
FEDERAZIONE BICICLISTICA ITALIANA  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

In collaborazione con:

**LA STAMPA**

**TUTTOSPORT**

Con la partecipazione di:

**Reebok**

**COM**

Fornitore ufficiale:

**San Anna**

**Expo 2000**

**Feltrinelli**





## Una terrazza sopra i capannoni Area spettacoli nell'ex Italsider

SAVONA. Un'area per concerti e manifestazioni al posto del capannone dell'ex Italsider che si trova accanto al Priamar. Il Piano regolatore portuale in fase di stesura definitiva prevede una nuova destinazione d'uso per il grande edificio industriale che sovrasta le mura della fortezza. Intanto i ds spingono per la pedonalizzazione totale della vecchia darsena.

Il sindaco Ruggeri e il presidente del Porto Giuseppe Sciutto stanno disegnando il nuovo scenario della zona turistica della città. «Abbiamo effettuato un sopralluogo sulle aree del Priamar - spiega Sciutto - e il Comune ci ha chiesto di poter sfruttare meglio il capannone più vicino alle mura del Priamar. Esiste già un'intesa di massima: il capannone diventerà una grande terrazza sopraelevata che potrà essere sfruttata per manifestazioni culturali e concerti. Nella parte inferiore, invece, proseguiranno le attività portuali». Il sindaco



Il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto (foto) e il sindaco Carlo Ruggeri hanno un progetto per riutilizzare i capannoni dell'ex Italsider

co intanto ha incontrato anche la sovrintendente Liliana Pittarello per riavviare la progettazione su Orsa e Brandale. «Abbiamo già comunicato ai proprietari di Orsa 2000 che il progetto non era soddisfacente», ha detto Ruggeri. I ds, intanto, attraverso Mirabele spingono per la pedonalizzazione della vecchia darsena: «La valorizzazione turistica di questa zona della città non può prescindere dalla chiusura al traffico di Calata Sbarbaro e via Baglietto». [e. b.]

## L'«ombrello» d'emergenza s'è aperto in ritardo. Uccisa da un'emorragia Novi, muore «tradita» dal paracadute Vittima un'insegnante di matematica di Cairo

CAIRO M. Un'insegnante ■ Ferrania è morta nel tardo pomeriggio di ieri nell'ospedale di Novi, in seguito alle ferite riportate in ■ incidente avvenuto all'aeroporto «Mossia» di Novi Ligure, al termine ■ lancio con il paracadute.

Si tratta di Marcella De Righi, 41 anni, nubile, docente di matematica in una scuola di Cuneo, in qualità di supplente, residente in via Gramsci 46, nella frazione cairese. La donna, grande appassionata di deltaplano e paracadutismo, ieri aveva raggiunto Novi per dedicarsi ad uno dei suoi sport preferiti. Erano circa le 14, quando, la paracadutista, esposta nei lanci da alta quota, ha commesso un errore in fase d'atterraggio.

Da una prima ricostruzione, pare che la donna si sia lanciata da duemila metri e abbia aperto il paracadute al momento pre-

stabilito. Ma, poco dopo, almeno in base al racconto fornito dagli amici del «Paracub» novese, che stavano assistendo all'evoluzione, Marcella, accortasi di un problema, ha sganciato il paracadute principale e ha azionato quello d'emergenza. Un'operazione che, ■ ogni probabilità, ha effettuato in ritardo, ed è atterrata a notevole velocità.

L'impatto sul prato dell'aeroporto «Mossia» è stato violento, ma sempre secondo i testimoni, non pareva che avesse riportato fratture gravi. Tuttavia, il contraccolpo le ha provocato la lesione di una costola che ha reciso un'arteria vicina al cuore.

Immediati sono scattati i soccorsi. L'insegnante è stata subito trasportata all'ospedale San Giacomo. Dopo i primi accertamenti, i medici l'hanno sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. ■, nonostante i disperati tentativi ■ strapparla alla morte, i sanitari



Marcella De Righi, 41, ripresa nel '91 dopo ■ grave incidente col deltaplano

non sono riusciti a tamponare l'emorragia interna. Il cuore della quarantenne ha cessato di battere intorno alle 17.

Sulla dinamica di quanto avvenuto ■ ■ ■ in ■ una

serie di accurati accertamenti da parte del nucleo radiomobile che ha aperto un'inchiesta.

Marcella De Righi viveva a Ferrania, insieme con la madre, Iolanda, e il fratello, Enrico. Oltre alla passione per l'insegnamento, da sempre nutriva un profondo amore per gli sport estremi e, in particolare, per i lanci con il paracadute e per i voli in deltaplano. E proprio nel corso di un volo, sette anni fa, riportò gravissime ferite. Era l'aprile del '91, quando Marcella, allora trentaquattrenne, mentre stava per decollare da un dirupo con il deltaplano, a Nomaglio, vicino a Ivrea, era inciampata, cadendo rovinosamente a terra e battendo il volto contro una roccia. Era rimasta in coma per alcune ore, poi lentamente si era ripresa, ma non ricordava nulla dell'incidente. Ricoverata nell'ospedale cittadino per giorni era stata amorevolmente assistita dalla

madre. Poi, il ritorno a casa, e una lunga degenza. Ma non appena ristabilitasi, aveva dichiarato ai famigliari di voler tornare a volare. Una decisione che sia la madre, sia il fratello avevano accettato nonostante il comprensibile timore. Marcella da lunghi anni era iscritta al «Delta Club Arcobaleno» e al «Paracub» di Novi, ed era considerata uno degli elementi più esperti ed affidabili.

E, come ogni fine settimana, anche ieri aveva deciso di dedicarsi ad ■ delle sue grandi passioni. Ma una tragica fatalità ha messo fine alla sua giovane vita. Ora non rimane che il dolore dei famigliari, dei parenti, dei suoi ragazzi di Cuneo e dei tanti amici che con lei hanno «volato». Agli studenti raccontava sempre, con entusiasmo, le sue avventure tra cielo e terra.

Lucia Barfocco

## Itis e Magistrali Domani inizia anticipato delle lezioni

SAVONA. Avvio anticipato delle lezioni per l'itis «Ferraris» e le Magistrali «Della Rovere». Grazie all'autonomia che il ministro Berlinguer ha concesso agli istituti superiori, l'anno scolastico per gli studenti di queste scuole prenderà il via domani. Giovedì 17 sarà la volta delle professionali «Mazzini» e «Da Vinci». Al «Della Rovere» sono stati proprio genitori e studenti a sancire il ritorno anticipato sui banchi di scuola.

«Lo scorso anno abbiamo effettuato un sondaggio fra i ragazzi e le loro famiglie - ha spiegato la preside Gabriella Viganego - da cui è risultato che la maggior parte gradiva un avvio anticipato delle lezioni. In compenso i ragazzi avranno un periodo di vacanza fra il 15 e il 20 febbraio. Anche l'itis anticipa a domani per concedere una settimana di riposo ai ragazzi a fine febbraio. Le professionali «Mazzini» oltre ad avviare ■ lezioni giovedì 17 effettueranno la settimana corta con il riposo al sabato e un rientro pomeridiano. [e. b.]

## Già pronti i decreti esecutivi. Gli espulsi non potranno più entrare in graduatoria Case popolari, stratto per 30 famiglie Non pagavano il canone di locazione da 10 anni

SAVONA. Trenta famiglie sfrattate dalle Case popolari perché non pagavano il canone da dieci anni. Il direttore generale dell'Arte (l'ente che ha preso il posto dello Iacp) sta per firmare i decreti esecutivi che prevedono l'allontanamento dei morosi con l'utilizzo della forza pubblica.

«Non è giusto che tante famiglie paghino il canone affrontando magari pesanti sacrifici - afferma il manager Renato Pezzoli - mentre altre approfittano della situazione. Nessuno può pensare di usare gli alloggi di edilizia ■ popolare senza far fronte agli obblighi di legge. Purtroppo abbiamo decine di famiglie che storicamente non pagano il canone. Siamo arrivati alla stretta finale e ormai gli sfratti sono diventati esecutivi. Dopo aver invitato gli inquilini a saldare almeno in parte i debiti, siamo costretti a far liberare gli alloggi. Non sarebbe moralmente corretto nei confronti degli altri inquilini. [e. b.]



Renato Pezzoli, presidente di Arte

Del resto abbiamo inviato ripetuti avvisi ai morosi ■ ottenere nemmeno risposta. Mi rendo conto che siamo ■ fronte a un grave problema sociale ma non abbiamo alternativa. Questo è l'ultimo appello. Spero che il Comune, la Caritas e la Pro-

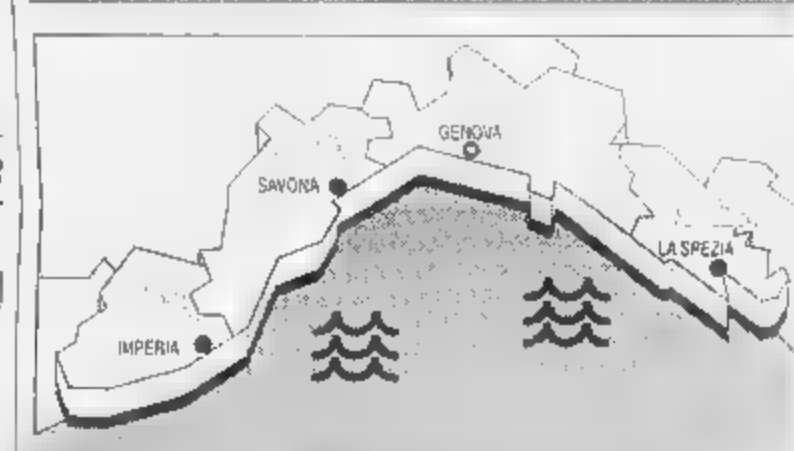
## Rapinato un market

Rapina ieri sera, poco dopo le 19, nel supermercato «Eurospin» in via Aurelia a Loano. Un uomo, dell'apparente età di ■ anni e dall'accento meridionale, ha minacciato con una pistola (probabilmente giocattolo) e un coltello la commessa che proprio in quel momento stava chiudendo i conti della giornata. Il bandito si è fatto consegnare i soldi di cassa, circa una decina di milioni, e poi è scappato. Alcuni testimoni lo hanno visto salire a bordo di un'auto, una Fiat Uno, che ha abbandonato a poche centinaia di metri dal supermercato. L'allarme è scattato dopo pochi minuti e ha mobilitato nelle ricerche i carabinieri delle stazioni di Loano, Pietra Ligure e Albenga che hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia e agli ingressi autostradali. Nessuna traccia del bandito che probabilmente è scappato su un'altra auto ■ bordo della quale in aspettava un complice. [a. r.]

fettura possano convincere i morosi a saldare i debiti. Una volta che le famiglie verranno sfrattate si creerà un paio di anni in gestione alle Case popolari. Mentre il Comune tollera, l'Arte segue criteri aziendali. [e. b.]

a usufruire di case popolari. Gli sfratti riguardano in particolare le famiglie che vivono negli alloggi comunali da un paio di anni in gestione alle Case popolari. Mentre il Comune tollera, l'Arte segue criteri aziendali. [e. b.]

## IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURA
SERENO	max 24 min 17
NUVOLOSO	max 23 min 17
PIOGGIA	max 24 min 17
TEMPERALE	
NEBBIA	
NEVE	
GRAGGIO	
VENTI	
ALZARE	

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Situazione di instabilità, vento forte ■ rinforza fino a 60-80 km al largo, mare molto mosso-agitato, temp. in aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dei fenomeni e lento miglioramento delle condizioni meteorologiche con cielo poco nuvoloso, vento forte-moderato, mare molto ■ mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 22°C, umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, velocità 20-30 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; ■ molto mosso-agitato; press. bar 991 ■ (trend: aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

Genova	max 24	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 17

**FA A**

Max: 26; min: 19; temp. mare 23°C

Il Sole sorge alle 7.04 e tramonta alle 19.42. La Luna cala alle 14.58 e si leva alle 0.49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino

**GIORDANO** (Sv)

019-51.20.48  
Fax 019-518777

SEDE UNICA

CONCESSIONARIO ■ ■ ■ E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO  
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE

MOTOZAPPE

MOTOCARROLE

MOTOCARROLE

RICAMBI ACCESSORI

APERTO SABATO

ASSISTENZA TECNICA

**CAIRO** (Sv)

019-51.20.48  
Fax 019-518777

SEDE UNICA

CONCESSIONARIO ■ ■ ■ E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO  
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE

MOTOZAPPE

MOTOCARROLE

MOTOCARROLE

RICAMBI ACCESSORI

APERTO SABATO

ASSISTENZA TECNICA

**Case & Case**

Intermediazioni immobiliari

contatto immediato  
0335/5333808  
0335/5333818  
0335/5333880

Savona  
C.so Italia 189r  
Tel. 019/820.818  
E-mail: CASE.CASO@PNAI.NET.IT

1) SAVONA, ■ Valloria, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, grande terrazzo, cantina. Tel. 0335-5333818. Richiesta 180 milioni. Rif. 597.

2) SAVONA, zona piazza Saffi, alloggio piano 1° finemente ristrutturato, termocaulonoma, ingresso a salone, 2 camera, camerotto, grande ■, doppi servizi, balcone e veranda, cantina. Tel. 0335-5333808. Richiesta 340 milioni. Rif. 594.

3) SAVONA, alloggio in via Pisanella, al ■ piano con ascensore, finemente ristrutturato composto da: salone, 2 camera, camerotto, cucinotto, doppi servizi e cantina. Possibilità box. Tel. 0335-5333880. Richiesta 335 milioni. Rif. 593.

4) SAVONA, zona piazza Martiri, alloggio di 90 mq, finemente ristrutturato, luminoso, termocaulonoma, grande ingresso, salone, camerotto, cucina abitabile, dispenza, veranda e balcone ■. Tel. 0335-5333808. Richiesta 260 milioni. Rif. 603.

5) SAVONA, 1,5 Km dal centro, rustico bifamiliare di 250 mq, grande ■, splendida vista mare, terrazza. Tel. 0335-5333818. Richiesta 390 milioni. Rif. 547.

6) PORTO VADO, casetta con ingresso indipendente, vista mare disposta su 2 livelli: cucinotto con finella, 3 camera, bagno, soffitta, cantina, riscaldamento autonomo, parzialmente da ristrutturare. Tel. 0335-5333880. Richiesta 190 milioni. Rif. 551.

7) Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati a in affitto, di varie metrature a diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Volpomerio. Tel. 0335-5333808.

8) SAVONA, vendesi box di varie metrature nelle seguenti zone: La Roca, Rocca ■ Legina, Oltralegimbo, via Nizza, corso Viti Vemeta, Villapiano. Tel. 0335/5333808.

9) CELLE LIGURE, alloggio semi-centrale con giardino, ingresso, finella e angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, giardino. Tel. 0335-5333818. Rif. 555.

10) VAREZZE, centralissimo alloggio al 3° piano, termocaulonoma, in buone condizioni, a 50 mt dalla spiaggia composta da: ingresso e sala, camera, camerotto, cucina abitabile e bagno. Tel. 0335-5333880. Richiesta ■ milioni. Rif. 569.

11) FINALE LIGURE, alloggio splendido vista mare, termocaulonoma, luminoso, ingresso, cucina, sala, 3 camera, bagno, biblioteca, cantina. Tel. 0335-5333818. Rif. 556.

12) SAVONA E PROVINCIA, vendesi le seguenti attività: tabaccherie, bar, ristoranti, pasta fresca, panificio, alimentari, gastronomia, frutta e verdura, gelateria, drogheria, ortofrutta, salone d'acconciatura, rimessaggio nautico con 64 posti barca, rosticceria ■.

**Immobili nell'entroterra savonese**

13) ■ ■ ■, disponiamo di alloggi, villette, rustici e terreni edificabili per ogni tipo di esigenza informazioni in ufficio

14) ALTARE, centrale, panoramico ■ piano ■ elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli, 1° livello, ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone, 2° livello 3 camera, bagno, dispenza, cantina. Richiesta 180 milioni. Rif. 518.



## Aurelia-bis: pareri discordi sul tracciato

**Settimana dell'ambiente**

«Le aree protette ■■■■ oppo-  
nute di sviluppo socio-eco-  
nomico» è il tema del convegno in programma martedì  
sala consiliare del Comune  
Verazez nell'ambito della l'  
edizione della «Settimana de  
l'Ambiente». (p. 1)

**SAVONA**

In Valle Argentina ■■■■ il Cai

Il Cai di Savona organizza p-  
domenica ■■■■ settembre u-  
gita sul «sentiero degli alpin-  
(Monte Toraggio-Pietravel-  
chia) in Valle Argentina. I-  
scrizioni: sono aperte nella s-  
de del Ridotto del Chiabre-  
in.

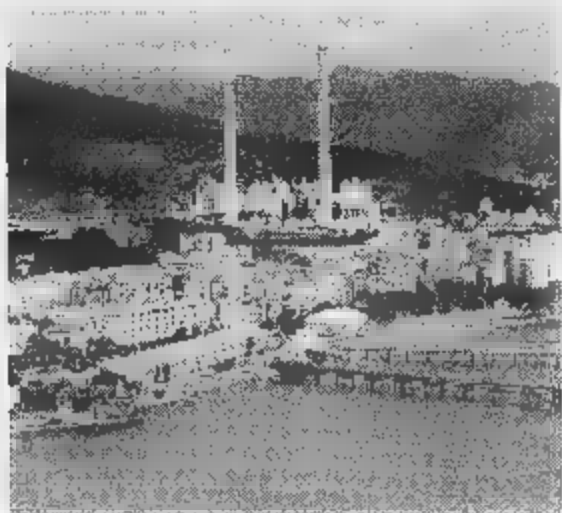


Domani vertice in Provincia. Giacobbe: «Strategie aziendali da rivedere»

## Caso Enel, ora partono gli esposti

### Timori a Vado dopo la «pioggia» di scorie nere

VADO L. Tracce di scorie di oli bruciati sono rimasti sui tetti delle serre, a Vado, Valleggia, Quiliano, sulle auto, persino sulle foglie degli alberi. Basta sfiorarle, e lasciano una leggera «ombra» nera e vischiosa. E' la conseguenza di alcune di emergenza (non chiarite) avvenute nella centrale Enel di Vado, tra mercoledì e giovedì. Colpa del «rodaggio» dei nuovi gruppi ad olio combustibile, ha spiegato l'Enel. Ma Comune e Provincia ora vogliono vederli chiari. Domani ci sarà un incontro a Palazzo Nervi, tra il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe e i sindaci di Quiliano e Vado, Fulvio De Luca e Roberto Peluffo. Al centro, oltre al problema dei fumi, altre questioni, legate al futuro della centrale. Intanto, stanno per partire esposti alla procura presso la procura, competente in materia di ambiente, da parte di associazioni ecologiste e cittadini. Spiega il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «La direzione Enel deve chiarire ogni aspetto dell'incidente» occorso nei giorni scorsi a nuovi gruppi termici,



La centrale Enel di Vado ancora al centro delle polemiche tra i locali e i vertici aziendali

con la fuoriuscita in atmosfera di residui di oli combustibili ma, in realtà, siamo di fronte a problemi ancora più gravi. Ancora Giacobbe: «L'Enel, con le nuove normative in merito alla liberalizzazione del mercato dell'energia, ha in programma, su tutto il territorio, una «pioggia» di tagli e di dimissioni. Ebbene, questo potrebbe spiegare lo stop al programma

di motorizzazione di due gruppi termici, che assicurerebbe una maggiore tutela dell'ambiente. C'è il rischio che l'Enel riduca gli impianti di Vado, partendo proprio dai gruppi a metano, venendo meno alla convenzione siglata a suo tempo con gli enti locali. La manovra, oltre a provocare un taglio negli organici, quantificabile in 150 unità, potrebbe comportare un maggiore

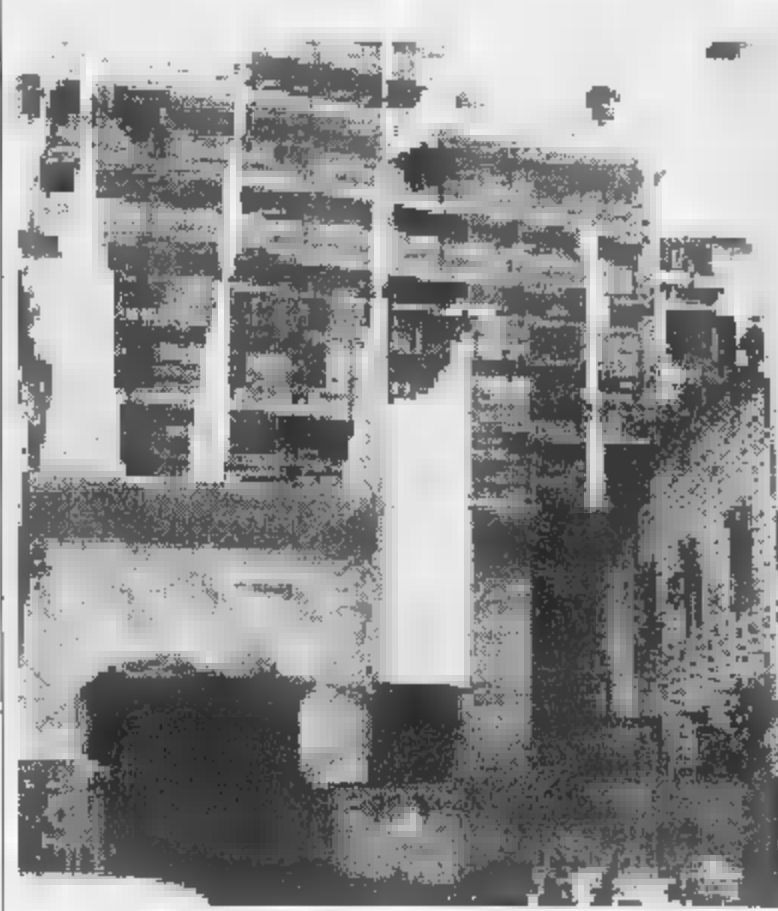
## «Incendi, stop alla caccia»

L'Enpa insiste: «Sospendere la caccia nei boschi incendiati e nelle zone limitrofe. In Liguria, in un solo comune bruciato, vengono distrutti circa 50 nidi e 100 tane, dove periscono almeno 500 giovani uccelli, mammiferi e rettili, senza contare le migliaia di insetti e animali minori. L'intera catena biologica che unisce l'esemplare microscopico al grosso mammifero è distrutta. E tra pochi giorni arriverà il colpo di grazia dell'apertura della caccia. Eppure, secondo il presidente della Federacaccia, come sempre sostenuto dai consiglieri regionali di Fi Negri ed Orsi, «non serve vietare l'esercizio venatorio». Ancora L'Enpa: «La legge lega i cacciatori al territorio. Ma ogni volta che succede qualche catastrofe più o meno naturale, alluvioni, nevicate, siccità, incendi, rifiutano ogni limitazione, in contrasto con lo spirito della legge. Bene ha fatto la Regione ad invitare le Province a sospendere la caccia sui terreni percorsi dagli incendi».

[m. n.]

Milena Milani dona opere a Savona

## Una collezione d'arte moderna



Palazzo Gavotti, ultimato il restauro, potrebbe ospitare la collezione Milani

Domani e martedì spettacolo e solidarietà

## Maratona a Savona nella lotta ai tumori

SAVONA. Lotta contro i tumori, trenta ore di mobilitazione. Savona si prepara a vivere due giorni all'insegna della solidarietà. E mai come quest'anno la maratona televisiva (reti Mediaset unificate) si cui è testimonianza Loretta Cuccarini, avrà un significato particolare per i savonesi. Il progetto savonese sull'assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore è stato approvato dal comitato promotore nazionale per accedere a un finanziamento.

Un progetto presentato dalla sezione savonese della Lega per la lotta contro i tumori con l'associazione di volontari «Savona Insieme» e che i savonesi potranno supportare domani e martedì partecipando alle manifestazioni organizzate per promuovere la raccolta di fondi di «30 ore per la vita».

All'iniziativa nazionale collaborano anche la filiale di Savona delle Poste Italiane con una serie di manifestazioni. Domani dalle 10 alle 20, in via Au Fossu

(davanti alle Poste centrali) pesca di beneficenza realizzata con il contributo dei commercianti di Savona e provincia.

Martedì l'iniziativa verrà replicata dalle 9 alle 20 distribuzioni di piante verdi e fiori. Nell'atrio del Chiabrera animazione per bambini (inizio alle 18,30) mentre alle 20,30 nel Ridotto del teatro concerto della corale polifonica Laeti Cantores di Quiliano diretta da Angelo Mulà, soprano Elena Laino. In piazza Sisto IV lunedì dalle 15 ci sarà anche distribuzione di gadget informativi a cura della Lega per la lotta contro i tumori mentre martedì alle 15,30 incontro degli operatori con il sindaco Ruggeri e presentazione del progetto di assistenza. A seguire un concerto della banda cittadina «Forzanov». Alle 21 spettacolo di cabaret curato da Maria Assunta Rossello e la partecipazione del comico savonese Daniele Raco. [p. p.]

## OPERATORI SODDISFATTI

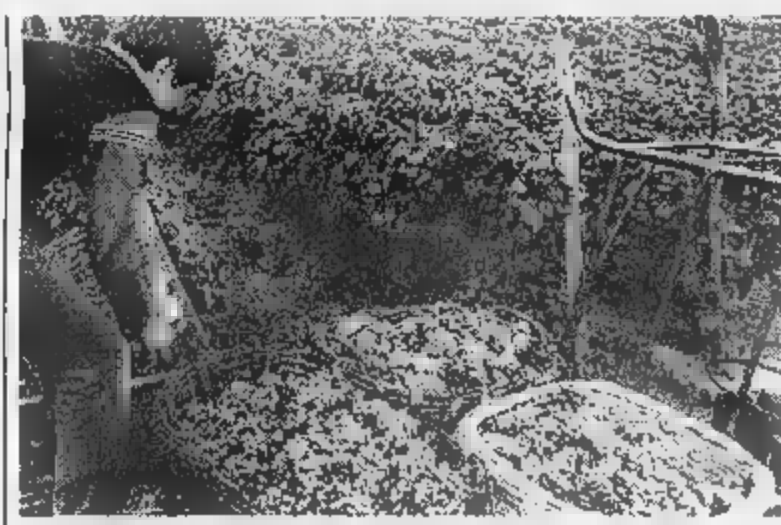
ORTOVERO. E' iniziata da pochi giorni la vendemmia 1998. Le notizie sono buone: la quantità di uva (e quindi la sua qualità) sono entro la norma. Si ricaverà cioè, complessivamente, lo stesso quantitativo di vino dell'anno scorso. Per le forbici sono entrate in azione nella zona del diavolo e della piana ingauna. Non ancora per quanto riguarda la zona di Ortovero. Ma è questione di giorni.

Una realtà che riflette l'andamento della stagione vitivinicola è quella rappresentata dalla cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero. Chiediamo a Paolo Panero, che della cooperativa è il presidente. Dice Panero: «Dai sondaggi effettuati siamo in grado di dire che vinificheremo nella stessa misura di un anno fa. La «resa» dei vigneti è la stessa di quella stabilita nei disciplinari per la doc. Cioè la produzione è media, garanzia per avere un buon vino che darà soddisfazione sia

A colloquio con il presidente della cooperativa, Paolo Panero

## A Ortovero due mila litri di vino

### «E ora avremo un prodotto doc»



Sta arrivando il tempo della vendemmia anche sulle alture di Albenga

ai produttori sia ai consumatori.

I viticoltori vinificano circa 3 mila quintali di uva che danno 2 mila 100 litri di vino. In maggioranza si tratta di Pigato (po-

co meno della metà, di Vermentino (un terzo) con quantità non trascurabili di Lumassina (che proviene da uve del Finalese), un po' di Rossese ed Ormeasco. Sono tutte bottiglie doc,

raggruppate sotto la denominazione di «Riviera di Ponente doc». L'uva viene pagata attualmente dalle 2 mila 900 alle 3 mila 100 lire al chilo, a seconda della sua gradazione alcolica. «In termini tecnici il prezzo viene determinato moltiplicando i gradi alcolici per 165. Un'uva da 20 gradi costa quindi anche 3 mila 300 lire», spiega Panero. E i prezzi? E' ancora prematuro per dirlo ma non dovrebbero discostarsi molto da quelli dell'anno scorso. Il Pigato ed il Vermentino erano stati pagati 9 mila 500 lire a bottiglia, 8 mila 500 il Rossese e l'Ormeasco. Per bere festeggiando c'è anche l'offerta più conveniente del Rosso e Bianco da tavola il cui costo si aggira sulle 4 mila lire a bottiglia.

Dichiara Panero: «Il problema economico che stiamo affrontando è la maggiorazione dell'Iva che sino al gennaio scorso era del 9% e che è stata elevata dall'ultima finanziaria all'aliquota del 20%». [r. sr.]

SAVONA. Milena Milani dona una collezione d'arte al Comune di Savona. La scrittrice che ha vissuto la grande stagione artistica di Albisola negli Anni '60, cederà gratuitamente all'amministrazione di Palazzo Sisto una raccolta di opere d'arte in cui spiccano nomi di rilievo internazionale come Fontana e Lam.

La giunta comunale sta conducendo l'operazione nella massima segretezza. Nelle scorse settimane si è svolto un incontro fra Milena Milani e gli amministratori savonesi ma il sindaco Ruggeri cerca di tenere nascosta l'imminente acquisizione delle opere d'arte: «Non so niente. Non ho nulla da dire al riguardo».

In realtà la giunta comunale sta già cercando i locali per ospitare l'importante collezione. Con ogni probabilità le opere raccolte da Milena Milani verranno sistemate a Palazzo Gavotti dove verrà allestita una grande esposizione di arte contemporanea. La collocazione delle opere dipenderà dall'andamento dei restauri dell'ex municipio e biblioteca civica. Se i lavori di ristrutturazione dovessero protrarsi troppo a lungo, la giunta potrebbe sistemare la collezione Milani al Palazzo del Commissario sul Primario.

Nel piano del Comune l'esposizione d'arte contemporanea dovrebbe diventare un forte polo di attrazione culturale in grado di creare movimento turistico. [e. b.]

S'infiamma il dibattito a Finale in vista delle prossime elezioni

## Chiarelli e Capra tornano all'attacco

### Cervone risponde: «Abbiamo lavorato»



Il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone replica ancora alle accuse in arrivo dai consiglieri di opposizione

FINALE LIGURE. Continuano le polemiche, quasi che le forze in campo volessero prendere posizione in vista delle prossime elezioni. Dopo le accuse di Forza Italia alla replica del sindaco, intervengono nel dibattito i consiglieri comunali di minoranza Gian Paolo Chiarelli (Rinascimento per il Polo) e Giovanni Capra (Forza Italia).

Dice Chiarelli: «Non quattro anni da ricordare certamente, per auspicare ben altra grinta nel programmare ed eseguire. La metanizzazione si avvia con colpevole ritardo, il lungomare è stato «riditato» dalla passata amministrazione. E' bugia far credere che fognatura ed acquedotto si avviano a soluzione».

Giovanni Capra aggiunge: «La gestione per la raccolta dei ri-

## LOTTA AGLI INCENDI

### I Canadair a Villanova

«Avere Canadair pronto ad intervenire in caso di emergenza è necessario, l'abbiamo detto più volte, ma non basta. Occorre, infatti, fare un discorso più ampio, predisporre un programma organico e una struttura di protezione civile. Questa è la proposta del presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini, già formulata in diverse occasioni, ed ora illustrata in una lettera inviata al presidente del Consiglio Romano Prodi, ai ministri Napolitano e Ronchi, al presidente Mori e all'assessore regionale Alonzo. Al sottosegretario Franco Barberi è stato chiesto un incontro. «Abbiamo chiesto al governo un nucleo di Canadair a Villanova - dice Garassini - ma abbiamo anche proposto il nostro progetto, che consiste nella creazione di un centro di protezione civile all'aeroporto, con alloggi e uffici per un numero ristretto di professionisti alle dipendenze della Provincia e per giovani impiegati nel servizio civile. L'intenzione è quella di puntare sulla prevenzione».

[r. sr.]

fiuti urbani è un regalino a tutte le famiglie finaliensi - un aumento di imposizione del 50 per cento e più. Il modo di risolvere il problema dell'occupazione è stato quello di assumere personale facendolo pagare ai cittadini. Il sindaco non può prendersi il merito - salvato la Piaggia: ha potuto fare ben poco come noi consiglieri».

Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «Le bugie, con tutta evidenza come nel caso della passeggiata a mare, perché il completamento è opera nostra e

non della precedente giunta, e delle tariffe della nettezza urbana, sono loro a dirle. Noi in questi tre anni di amministrazione abbiamo lavorato incisivamente sul nostro programma di risanamento dei sottoservizi. La metanizzazione non è in ritardo e come si fa a sostenere che i problemi di fognatura? Acquedotto sono avviati a soluzione quando stiamo appaltando i lavori? Sulla Piaggia lascio ai dipendenti dell'azienda giudicare sul mio fattivo interessamento alla vertenza». [r. sr.]

Proposta in Consiglio

## Loano si gemella con i francesi di Francheville

LOANO. Per dar vita ad occasioni di scambio e accelerare il superamento di ogni genere di pregiudizio e di favorire la consapevolezza dei valori europei, per concorrere, con quelli di altre civiltà, alla diffusione della solidarietà con enti di altri Paesi. Questa la motivazione con la quale il Consiglio comunale discuterà il probabile voto della gemellaggio la cittadina francese di Francheville. L'iniziativa rientra nelle direttive emanate dal parlamento Europeo che promuove l'unione e lo scambio fra cittadine di diverse nazioni.

Il Consiglio comunale si riunirà per decidere lunedì prossimo. Dal 25 al 27 di settembre, una rappresentanza di Loano sarà ospite delle famiglie di Francheville.

L'iniziativa si inserisce nel quadro più ampio di scambi tra le due cittadine che hanno preso il via nel marzo 1998 con una visita della delegazione francese di Loano.

Francheville fa parte della comunità urbana di Lione e si trova nella parte ovest della regione ligure, a circa 600 chilometri da Loano. Si tratta di un Comune residenziale immerso nella verdeggianti colline di Lione. [r. sr.]

Errore nell'ordinanza

## Panificatori d'ora oggi aperte

FINALE L. Un errore di trascrizione per una data sull'ordinanza del prefetto che stabiliva la deroga alla chiusura estiva dei panificatori rischia oggi di creare confusione per panettieri e clienti in tutta la provincia. Il protocollo di intesa siglato tempo fa in prefettura con i lavoratori e le associazioni fissava il termine a domenica 12 settembre.

Un errore che apre la strada a diverse interpretazioni. Da una parte chi ritiene terminata la deroga e oggi rimarrà chiuso, dall'altra (ed è di ieri l'annuncio dell'Associazione panificatori) chi ritiene ancora di poter tenere aperto, come auspicato ieri dal sindaco di Finale, Cervone.

Una situazione di estrema incertezza, quindi, che potrà essere risolta forse solo dalle direttive che le singole associazioni di categoria avranno diramato nelle ultime agli associati. E' probabile tuttavia che la categoria dei panificatori oggi mantenga due linee complementari diverse.

Questa mattina il comune più facile trovare il pane nel Ponente, piuttosto che a Savona e nella della Valle Bormida. [p. p.]

Gruppi Internazionali cerca  
**DIRETTORE**  
per ogni filiale di Savona  
Requisiti: età 35/45 anni, residenza stabile, polivalente, autonomia, esperienza, iniziativa, dinamismo, impegno, serietà, dedizione, lealtà, onestà, integrità, indipendenza, buona conoscenza della lingua italiana, buona conoscenza dell'inglese, buona conoscenza dell'italiano, buona conoscenza dell'italiano, buona conoscenza dell'italiano.  
Servizio Pubblicitario, Casella 444 - 10100 Torino

Affiliato Tecnica Scuola Alvaro Srl  
**MILITESENTI**  
per ampliamento proprio organico  
Per colloquio Tel. 0122/640803

**publikompass spa**  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'  
**RICERCA**  
**VENDITORI/AGENTI**  
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Savona.  
E' richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio, Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.  
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.  
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:  
**Publikompass 441 - 10100 Torino**  
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300 o telefonare allo 011.6665.235



Albenga: contestato il progetto di bloccare il traffico alla foce del fiume

## «Non chiudete il Lungocenta»

### Polemiche nella frazione della Marina

#### A Laigueglia

##### Gara ciclistica per gli «ultimi»

LAIGUEGLIA. E' stata intitolata in modo accattivante «La carica degli ultimi 101», la gara aperta agli ultimi 101 classificati nelle principali gare ciclistiche di fondo amatoriali, in Italia e all'estero.

La competizione si svolgerà il 27 settembre, snodandosi nel comprensorio anconese e albanese per un totale di 94 chilometri. Promotore della singolare manifestazione è Bruno Zanoni, che spiega: «Mi è venuta questa idea, essendo stato maglia nera al Giro d'Italia del '79. Vorrei aprire qui a Laigueglia un nuovo capitolo della storia ciclistica accanto all'ormai celebre Trofeo. I partecipanti saranno chiamati a misurarsi agonisticamente in una gara dove alla competizione faranno da sfondo il desiderio di sentirsi protagonisti per un giorno e la voglia di divertirsi». Dice il sindaco Silvano Montaldo: «Il mio augurio è che quella di settembre possa essere un'occasione per condividere un'esperienza di vero spirito sportivo».

(r. sr.)

ALBENGA. Unica cittadina della provincia adagiata su di una vasta piana, Albenga non dovrebbe soffrire dei problemi di viabilità che affliggono i comuni vicini. Ma non è così. Fra i grossi nodi da sciogliere quello del traffico nella zona a mare di viale Italia, al di là del tracciato ferroviario.

Proprio in questi giorni si è diffusa la notizia che, per esigenze di sicurezza, sarebbe stata presa in considerazione la possibilità di chiudere al traffico la via del Lungocenta sotto il ponte ferroviario. Lì il corso d'acqua è quasi al livello della strada e una piena potrebbe causare situazioni di emergenza.

Ma ne deriverebbero altri disagi per gli abitanti del quartiere a mare che da anni si lamentano (senza tuttavia sapere dare una organizzazione per far sentire unitariamente la propria voce) di essere trascurati. Chiudendo il lungofiume si verrebbe ad impedire uno dei tre accessi alla zona della Marina. «Sarebbe una decisione che ci isolerebbe sempre più, facendoci patire anche danni commerciali», afferma Andrea Romano, titolare del campeggio Roma, in prossimità della foce, presidente dell'associazione comunale del camping. Aggiunge Romano: «Si facevano gli interventi di sistemazione del letto del fiume, ma non è pensabile isolare una zona nuova e turistica come regione Marina».



Il ponte sul Centa

Intanto continuano a pieno ritmo nella centralissima via Medaglie d'oro i lavori per lo scolo delle acque bianche. Si tratta dello stralcio di una lavoro complessivo che, già in gran parte realizzato, consentirà di realizzare una condotta moderna ed efficiente che da piazza Torlaro porta sino al mare. Il tratto ancora da completare è ora quello di viale Martiri della Libertà.

(r. sr.)

#### A Giustenice

##### Aprire la comunità «Il Cenacolo»

GIUSTENICE. E' sorta a Giustenice una comunità di recupero per ragazzi, che fa parte dell'Istituto «Il Cenacolo» di Saluzzo. In una cascina, a suo tempo lasciata in dono dall'imprenditore di Borghetto Santo Spirito Francesco Vacca, sono attualmente ospitati una ventina di ragazzi.

E' stato allestito un laboratorio di falegnameria grazie anche ai contributi della Fondazione Carige. I ragazzi ospitati nella comunità hanno a disposizione camere, cucine, locali comuni, un forno, le stalle ed il giardino dove svolgono l'attività terapeutica, che è fatta soprattutto di lavoro e mediazione.

A guidarli sono Suor Piera e Suor Elvira, che spiegano come avviene il recupero dei ragazzi: «La preghiera ed il lavoro sono la nostra terapia. Viviamo di ciò che coltiviamo e non riceviamo sussidi statali». E aggiungono: «Alleviamo gli animali e coltiviamo l'orto. Se qualcosa avanza la mandiamo alle altre sedi».

(r. sr.)

Cairo: la giunta ha appaltato lavori per 2 miliardi

## Al via la sistemazione delle strade comunali

CAIRO M. Appaltati dalla giunta cairese lavori per un ammontare di oltre 2 miliardi. Gli interventi spaziano dalla rete stradale comunale (1 miliardo e 300 milioni), alla messa in sicurezza del fiume Bormida (oltre 1 miliardo).

Il progetto di sistemazione e bitumatura delle strade comunali del capoluogo, appaltato alla ditta Lombardini, interesserà corso Mazzini, la via Mameli, Ailende, Colla, Vermetti, Romana, Privata I, Privata II, 1° Maggio, Motta, Gallo, le strade Gaggiasso, Val Cummi, Praeterra, il ponte Italia 61 e i sottopassi ferroviari di Moncavaglione e Curagnato. Gli interventi si estenderanno poi anche ad alcune strade comunali delle frazioni di Rocchetta, Ferrania, Carnovale e Chinelli, dove i lavori saranno affidati alla ditta SAISEF di Mondovì.

Per quanto riguarda, invece, il fiume Bormida, appaltati alla EMI di Cengio, in associazione d'impresa con la ditta Franco Pensiero, gli interventi di arginatura nel tratto fra la passerella di corso Veneto e il ponte della Provinciale degli Aneti. L'intervento ammonta a circa 314 milioni. Alla ditta Pensiero è stato poi affidato anche il progetto di risanamento ecologico dello stesso tratto per un ammontare di 703 milioni. Infine, appaltati alla Cement Bit di Savona gli interventi per il consolidamento idrogeologico in località S. Anna.

(m. ca.)

#### NOTIZIE FLASH

##### CARCARE

###### Al via lo shopping domenicale nella Galleria commerciale

Shopping domenicale per tutto il mese e sino alla fine di ottobre alla Galleria commerciale di Carcare. Oltre alla possibilità di fare acquisti, i clienti, oggi alle 15.30, potranno anche assistere allo spettacolo di magia di «Mister Micky e Chigos».

(l. b.)

##### CARCARO

###### 1° ottobre ripartono i corsi dello «Ial»

Riprendono ad ottobre i corsi dello Ial di Carcare nel settore meccanico e impiegatizio/informatico. L'attività formativa, della durata di 2000 ore, è rivolta a giovani di età inferiore ai 25 anni. I corsi, interamente gratuiti, comprendono 300 ore di tirocinio in azienda.

(m. ca.)

##### MAGLIOLO

###### Una convenzione per la gestione del ripetitore Rai

Ripristino del manto stradale di via Mazzini e via Quintaguina, ricostruzione del muro dell'ex asilo. Questi i progetti preliminari approvati dall'ultimo Consiglio comunale che ha votato anche la convenzione con la Rai per la gestione del ripetitore.

(m. ca.)

##### MAGLIOLO

###### Occupazione abusiva di una casa: bosniaco condannato

Un anno e tre mesi di reclusione. E' la pena inflitta dal pretore a un bosniaco di 40 anni arrestato dai carabinieri a Magliolo per violazione di domicilio. Lo straniero, non sapendo dove dormire, aveva occupato abusivamente un casa in frazione Melogno.

(a. v.)

##### MAGLIOLO

###### Paga con una banconota falsa e finisce nei guai

Un albanese di 39 anni, S.L., è stato denunciato dai carabinieri per aver cercato di spacciare una banconota falsa da 100 mila lire. L'uomo ha invocato la buona fede, sostenendo di non sapere che il biglietto fosse contraffatto. Ora deciderà il giudice.

(a. v.)

Carcare: rifatta anche la pavimentazione

## Nuovi parcheggi in via Castellani

CARCARE. Nuova pavimentazione e realizzazione di parcheggi in via Castellani, a Carcare. Il progetto, già elaborato dall'amministrazione comunale, rientra negli interventi relativi ai centri integrati di via. E proprio a tale proposito, nei giorni scorsi, la Regione ha approvato, nell'ambito dell'«Obiettivo 2», un finanziamento che si aggira sui 2 miliardi.

Un'opera che, come spiega l'assessore comunale Alberto Bernetti, permetterà di ridare vita ad una delle vie più vecchie e suggestive del paese. Aggiunge: «L'80 per cento del costo sarà a carico della Comunità europea, mentre il restante 20 per cento spetterà al Comune». Dice ancora Bernetti: «Tuttavia per poter dar avvio agli interventi, i commercianti devono presentare un loro progetto volto, appunto, al rilancio economico della zona». E in questa direzione si stanno muovendo gli esercenti che già da mesi si riuniscono per dar vita ad un programma di intervento congiunto.



L'amministrazione di Carcare è guidata dal sindaco Franco Dellino

Se tutto andrà per il meglio, Carcare avrà in tal modo l'opportunità di realizzare una serie di opere che ridaranno splendore a via Castellani, che insieme a via Garibaldi, ha rappresentato e rappresenta il cuore pulsante del paese. Insomma, si profila una nuova, importante possibilità in un centro dove i lavori pubblici stanno modificando in maniera sostanziale i vari rioni. Decine gli interventi per migliorare la viabilità, creare nuovi spazi-verdi e recuperare edifici abbandonati da tempo.

(l. b.)

Proteste a Cengio

## «Strada troppo pericolosa» Scatta l'esposto

CENGIO. Esposto ad Amministrazione provinciale, polizia municipale di Cengio e al sindaco, Sergio Gamba, da parte di Ivana Nardoni, problemi di sicurezza legati alla strada S. Giuseppe-Cengio, nel tratto di via Fiume, all'ingresso del paese.

Spiega Ivana Nardoni: «Nonostante i controlli da parte delle forze dell'ordine, il tracciato risulta assai pericoloso, in particolare, per i bambini e le persone anziane. Gli automobilisti, infatti, continuano a non rispettare i limiti di velocità creando situazioni di rischio». Prosegue la firmataria dell'esposto: «Per poter risolvere la situazione e garantire maggior sicurezza ai residenti, ritengo necessaria la realizzazione di una serie di interventi mirati. I problemi di sicurezza lungo la strada provinciale e soprattutto nella zona di via Fiume, dove nel corso degli anni si sono registrati innumerevoli incidenti, sono già stati al centro di accese polemiche e di una petizione popolare».

(l. b.)

Scendete ■ strada, la rivoluzione è nell'aria. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ■ 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTEC. E una nuova rivoluzione, sempre bella ■ inimitabile. Partecipare, ora più che mai, è una scelta di stile.

Da L. 24.200.000\*\*

VERSIONE	1.4 New Age	1.6 Anniversary	1.6 1.5	1.6 ES i-MATIC	1.5 VTEC
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO** (000)	24.200	27.200	31.600	36.300	43.200

\*\* Il prezzo di listino (IVA inclusa) è indicativo e può variare in base alle configurazioni e alle dotazioni. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai concessionari Honda.



**HONDA**  
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

## C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124T - Tel. 019 - 88 45 33  
Carcare (SV) - Via Nazionale, 22 - Tel. 019 - 51 50 84

## STUDIO F.H.

Via Torino, 44r - SAVONA  
Tel. 0347/47.12.504 • 019/88.44.55

#### IMMOBILI VENDITA

**SAVONA - Piazza Saffi vicinanza**  
proponiamo appartamento ■ mq. 4 piano ascensore, termoautonomo, bialcovi, totalmente ristrutturato, da vedere.

**SAVONA - La Rusca**  
disponiamo di appartamento in vendita occasione

**ALBISOLA - Loc. La Pace**  
vendesi appartamento piano terra con giardino termoautonomo in ordine affare!

**CELLE LIGURE**  
vendesi appartamento ■ dal mare ■ 150 mq. disposto su 2 livelli ■ con giardino, doppio ingresso, possibilità di ricavare 2 soluzioni abitative indipendenti. Occasione.

**GIUSVALLA**  
vendesi rustico indipendente su 4 livelli ■ ampio terreno, prezzo interessante. Possibilità di mulino.

**SAVONA - Cimavalle**  
proponiamo 1800 mq. terreno con annessi 2 costruzioni condonate. Luce, acqua, buona esposizione.

**NOLI ALTURE**  
vendesi appartamento in villa ampia metratura, contesto prestigioso, totale vista mare, prezzo su richiesta.

**IMMOBILI AFFITTO**  
**CORSO ITALIA**  
affittasi negozio disposto su 3 livelli privetino adatto qualsiasi tipologia di attività. Forte passaggio.

**VILLAPIANA**  
affittasi fondo ■ mq. ■ vetri ■ in ordine, strada di forte passaggio.

**SAVONA - Fornaci**  
affittasi box asciutissimo.

**SAVONA - V. Gnocchi Viani**  
affittasi ampio appartamento vuoto 3 piano ■ contratto patrimoniale.

**GIUSVALLA**  
affittasi bilocale vuoto buone condizioni generali.

**SAVONA - S. RITA**  
affittasi negozio ampia metratura privetino ■ forte passaggio veicolare.

**NOLI - ALTURE**  
affittasi prestigioso appartamento ■ villa 150 mq. vuoto terrazzo vista mare.

**ATTIVITÀ COMMERCIALI**  
**SAVONA**  
cedesi trattoria ■ posizione avvantaggiata ■ buoni clienti ■ piccolo antipolo più comode dilazioni.

**SAVONA**  
avviavissima gastronomia attrezzature ■ ordine ■ complete ottima opportunità.

**SAVONA**  
cedesi in gestione bar zona commerciale adatto a 1-2 addetti buon grallari, incrementabilissimo, vera occasione!

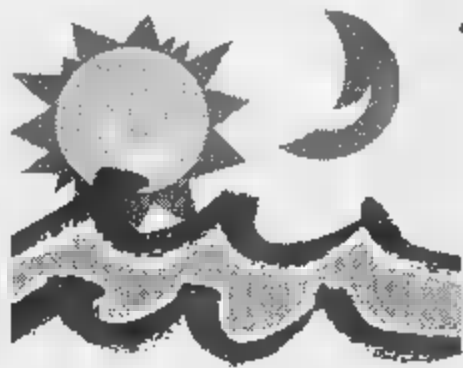
**RICERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI**  
■ VENDITA E AFFITTO. ABBIAMO AMPIO PARCO CLIENTI

Stampa  
1997  
CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678 - 02005





# LA STAMPA

## Liguria estate

Domenica 13 Settembre 1998  
N. 35



Oggi si conclude il 10° raduno delle Vele d'Epoca, sbalorditivo il valore dei vascelli ormeggiati a Imperia

## Tesoro in banchina, 500 miliardi

### Tra migliaia di visitatori anche personaggi famosi

IMPERIA. Un «tesoro» in legno e vele, attraccato in banchina: valgono complessivamente 500 miliardi i 103 superbi yachts d'epoca, autentici pezzi d'antiquariato, che oggi concludono il 10° raduno delle Vele d'Epoca. Per vendere Creole, la più grande imbarcazione del raduno (tre alberi del '27, 58 metri), la famiglia dello stilista Gucci chiede 30 miliardi. Per riportare alla bellezza d'un tempo il Mariette del 1915, è stato speso un milione di dollari (un miliardo 700 milioni). E la manutenzione dell'Aello, del 1921, richiede mille dollari al giorno.

Ma non tutte le Regine del Mare sono un sogno da nababbo. Barche d'epoca come il Folk Boat, 7 metri del '43, già di Ranieri di Monaco, «alcuni scafi disegnati dallo studio Sparkman e Stephens» possono acquistare a 30-40 milioni. Attrae anche sposi e vip, questa manifestazione. Ieri mattina, dopo il matrimonio, una coppia si è fatta fotografare sullo sfondo della Palinuro, la nave-scuola della Marina Militare: lui è il calciatore Simone Massabò, già difensore dell'Imperia ora in forza all'Argentina Arma; lei è Micaela Costa.

Tra turisti e visitatori, anche qualche personaggio dello spettacolo: allo stand di Brucil Cervina, c'erano Kristian Ghedina, Barbara Merlin e gli sloveni Uroska Hrovat e Jure Kosir, protagonisti della Coppa del Mondo di sci; sulla calata, a aggirarsi invece il cantante Alberto Fortis. E per oggi è atteso Mike Bongiorno, che è un grande appassionato di barche.

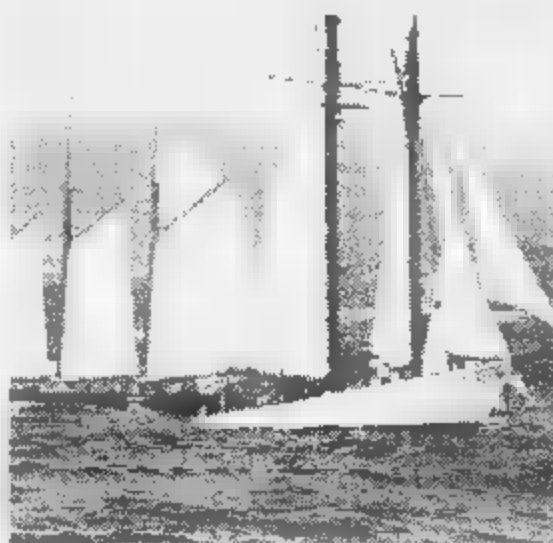
Festeggiatissimo è Olin Stephens, l'ospite d'onore del raduno: anche ieri, il celebre designer, arzillo nonostante i novant'anni, ha voluto partecipare alla regata al timone di Dora-de, che aveva progettato nel 1930 e ora, dopo il restauro, appartiene all'industriale Gazzoni, presidente del Bologna.

**3 idee per oggi**

**■ FESTA** rinascimentale «Armi, donne e cavalieri» oggi, dalle 15 alle 21, alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

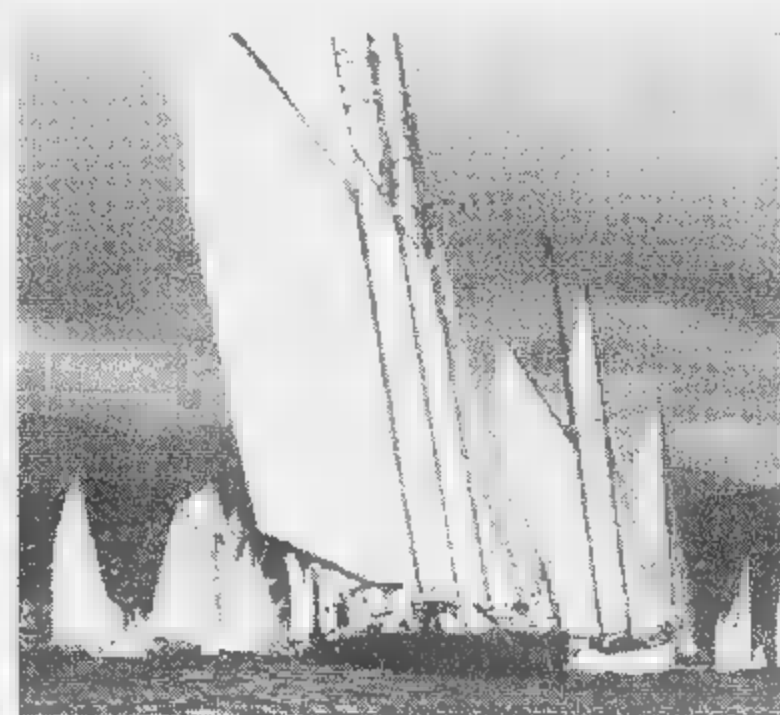
**■ PALLI** dei rioni con inizio alle 17,30 con la tradizionale regata. Partecipano i Balestrieri del Mandraccio di Genova.

**■ MERCATINO** dell'antiquariato, artigianato e hobbistica «U Cantun» l'Antigua, nel centro storico.



Due sposi posano sulla banchina, a lato: la regata d'altura

Olin Stephens novantenne designer ■ velieri (sotto): il cantante Alberto Fortis (a lato) e, a destra, ■ gruppo di imbarcazioni durante la regata (FOTOSERVIZIO RUSCELLO)



La prova, che ha registrato la rivincita del Tomahawk dell'editore Rusconi su Flica II di Callisto Tanzi, anche ieri è stata bersagliata dalla pioggia: tormentata da un paio di incidenti: Romeo ha disalterato, su Giuvit III c'è stato un principio d'incendio.

Ma lo spettacolo è stato di ta-

le fascino, che sul Capo Berta, intorno alle 13, hanno dovuto intervenire i vigili urbani di Diano per far spostare decine di automobilisti, che si erano fermati a guardare, fotografare e riprendere le eleganti evoluzioni delle barche sottostanti.

Stefano Bazzani



## Oggi festeggia chiusura

### Stamane regata e in serata premiazione e sfilata

IMPERIA. Le regine del mare si accomiatano con la sfilata di moda in programma questa ■ in banchina. E' l'ultimo atto di una lunga serie di manifestazioni che hanno accompagnato il raduno imperiese.

Il primo appuntamento della giornata è fissato

per le 11, con il recupero della prima regata, annullata per mancanza di vento. Alle 18, cerimonia di premiazione e «arrivederci al 2000».

Il clou arriva però in serata, alle 21.15, con «Moda sotto le vele». Paolo Dini, dee jay di Radio Montecarlo, presenterà un defilé con momenti di spettacolo.

Direttamente dalle passerelle ■ «Milano Collezione», sfileranno modelle e modelli d'eccezione, che indosseranno capi di Invicta, Donne di Piana, Marcella Caviglia e Selvina boutique. Ospiti della serata saranno la velina imperiese di «Striscia la Notizia», la biondissima Marina Graziani, e la cantante Papà Skar con la sua «Because I'm free». La palestra Gymnica di Imperia proporrà numeri di ballo. [e. f.]

Per 5 settimane un migliaio di giovani talenti in gara per centrare un grande obiettivo

## Accademia, chance per ugone d'oro

### I due migliori andranno a «Sanremo famosi» e al Festival

SANREMO. Roby Facchinetti ■ Stefano D'Orazio dei Pooh, Mango, Riccardo Fogli, Max Gazzè, Paola ■ Chiara sono alcuni ospiti dell'Accademia della canzone che, da domani ■ per cinque settimane, vedrà impegnati al casinò oltre un migliaio di cantanti, corsisti e concorrenti allo stesso tempo. Duecento in più rispetto all'anno scorso. Di questi i due migliori saranno ammessi di diritto sia a «Sanremo famosi» che al Festival della Canzone 1999. Infatti da quest'anno tutti i partecipanti alla manifestazione di novembre, pur essendo previsti un vincitore, saranno ammessi alla rassegna di febbraio.

L'Accademia della canzone ■ afferma il suo ideatore, Angelo Esposito ■ costituisce una reale possibilità per quei giovani cantanti sconosciuti che, pur avendo qualità, non hanno alle spalle alcuna casa discografica. L'anno scorso Luca Sete, Federico Stragà e il duo Nitti & Agnello, passati di diritto dal-



Prima istruzioni per gli iscritti all'Accademia della Canzone

L'Accademia ■ «Sanremo Giovani» furono tutti e tre votati dalla giuria demoscopica e andarono al Festival.

E in precedenza, proprio grazie all'Accademia, si imposero

Laura Pausini, Andrea Bocelli, Giò di Tonno, Raffaella Carrà, Lighea, Nicolò Fabi, O.R.O., Gam Gam e Alessandro Drusian dei Jalisse.

Fra i docenti l'autore Gian-

carlo Bigazzi, i compositori Fio Zanotti (che ha firmato successi di Celentano, Oxa e Spagna), Vladimiro Tosetto (ha composto per Romazzotti e Giorgia), il direttore d'orchestra Lucio Fabbri, gli autori Mario Lavezzi e Alberto Salerno, il regista Piero Vivarelli che è anche direttore del corso. Sotto gli indirizzi di corso previsti. Direttore artistico è Giancarlo Golzi dei Matia Bazar.

Da domani a venerdì tocca ■ concorrenti di Liguria, Triveneto, Romagna, Toscana. Nelle tre settimane successive sarà la volta di tutti gli altri. Dal 12 al 17 ottobre le finali.

A tutela del marchio è stato istituito un ente accademico presieduto da Rosanna Mani ■ di cui fanno parte Piero Vivarelli, Alberto Bevilacqua, Giancarlo Bigazzi, Giovenale Botolini (sindaco di Sanremo), Stelvio Cipriani, Riccardo Cocciano, Eduardo Montefusco, Massimo Ranieri, Red Ronnie ■ Gianni Togni. [m. c.]

Alla Festa del Fungo (d'Oro) la soubrette tv

## Natalia Estrada star a Bardineto

BARDINETO. La «Festa nazionale del Fungo d'oro» è entrata nel vivo. Quella di oggi, poi, è senza dubbio una delle giornate più attese dell'intera manifestazione, perché ■ Bardineto sarà presente Natalia Estrada, la soubrette televisiva che, almeno per alcune ore, lascerà da parte «carciofi e derivati» per dedicarsi anima e corpo ai funghi, fiore all'occhiello del paese dell'Alta Val Bormida.

Non mancano, infatti, decine di stand espositivi dove i visitatori possono ■ ammirare ■ acquistare i prelibati frutti del sottobosco. E poi, i piatti tipici locali rigorosamente a base di porcini. Insomma, una grande abbuffata per quanti non sanno resistere alle tentazioni della gola.

Ma non è tutto. Perché accanto alla gastronomia, i promotori che da quindici anni si occupano dell'organizzazione della lunga, saporita e interessante kermesse, anche in quest'occasione propongono appuntamenti sportivi, animazione e tanta musica.

Oggi, ad esempio, a partire dal primo mattino sarà possibile effettuare voli panoramici in elicottero. Alle 15, invece, lungo i «caruggi» del vecchio borgo, sfilerà la Banda filarmonica cherese. Poi, sarà la volta dell'attesa Estrada, apprezzata show-girl dall'indubbia bellezza e bravura. Seguirà, per la gioia dei più piccini, ma c'è da scommetterci anche dei più grandi, una lunga serie di giochi a tema. In serata, musiche e danze con l'orchestra ■ Cristina Campi.

Tre giorni di pausa, ■ la «Festa del Fungo d'oro» tornerà ad animare il paese e l'intera Val Bormida con la «Giornata dello sportivo», in programma giovedì prossimo. Anche in quell'occasione non mancherà un personaggio di grido, l'ex campione ■ calcio e ora parlamen-

Disponibile elicottero per voli panoramici mentre la Filarmonica suonerà per le vie del centro storico



C'è molta attesa a Bardineto per Natalia Estrada, nota soubrette tv

Il più grande gruppo rock italiano si esibisce alla Festa dell'Unità

## E domani a Genova torna la PFM

### A dicembre i Buio Pesto in scena a New York

GENOVA. L'idea più dirompente e destinata a movimentare questa fine estate-inizio autunno arriva, manco a dirlo, dal Covo di Nord Est di Santa Margherita che propone ■ gela per il Salone Nautico Internazionale di Genova, in programma a ottobre, a bordo di una ■ al largo di Portofino: tra le onde per ammirare un recital di Celine Dion, l'interprete dell'ormai celeberrima colonna sonora del «Titanic» di James Cameron e Leonardo di Caprio. Buona l'idea ma, quasi certamente, non ■ farà nulla, per varie ragioni organizzative e finanziarie, e poi perché di navi ■ crociera disponibili in questo periodo non ■ sono. Sono tutte ai Caraibi, tanto che anche i responsabili della Mostra del Cinema di Venezia sono stati costretti a rinunciare alla famosa idea dell'albergo galleggiante. E' invece una certezza il concerto della PFM, domani sera

alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità che torna a esibirsi a Genova per la gioia dei tantissimi fans genovesi e liguri dello storico gruppo rock italiano che da anni fa ■ protagonista di una memorabile tour con Fabrizio De André.

Primo grande gruppo rock nostrano, con alle spalle quattro tour negli Usa (250 concerti), quattro in Gran Bretagna, due in Europa, uno in Giappone e diversi in Italia, la PFM torna a suonare dal vivo i suoi grandi successi e i brani dell'ultimo lavoro discografico «Ulisse». Fedele al ■ stile ineguagliabile, la PFM non poteva mancare sulla scena genovese settembre con un concerto in cui Franz Di Cioccio, Patrick Djevas, Franco Mussida ■ Flavio Premoli daranno, come sempre, tutto il meglio della loro capacità artistica.

L'ingresso al concerto, organizzato dalla grandi Eventi, co-

sta 15 mila lire.

■ sempre l'agenzia del promoter Vincenzo Spera conferma l'arrivo ■ Renato Zero, venerdì ■ settembre, al Palasport. Il concerto, già in programma ■ primavera, fu annullato per un incidente occorso all'artista romano, costretto a rimanere immobile e a rinviare a settembre il suo applauditissimo ■ e richiestissimo nuovo tour italiano.

L'ingresso al concerto di Renato Zero costa 40 mila lire, le prepagate dei biglietti ■ già aperte nei consueti punti del capoluogo ligure ■ dei principali centri della Liguria.

Un'altra novità nel panorama musicale genovese arriva dai Buio Pesto. Novità clamorosa: la band di Massimo Morini, premiata con uno speciale Oscar del Mare della Stampa a Sanremo, si prepara a far le valigie ■ a volare nientemeno che a New York. Manca ancora la



Il 25 Renato Zero recupererà il concerto fissato in primavera e poi disertato

conferma definitiva, ma ■ quasi certo che, su iniziativa dell'Associazione dei Liguri nel Mondo della Grande Mela, i Buio Pesto, ai primi di dicembre, ■ esibiranno al Marriott's di Time Square.

Davvero un colpaccio per ■

gruppo bogliaschino che nel frattempo si esibirà nel capoluogo ligure nell'ambito del Primo Festival della Canzone Dialettale genovese in programma nelle prossime settimane nella Piazza delle Feste dell'Expo. [m. b.]

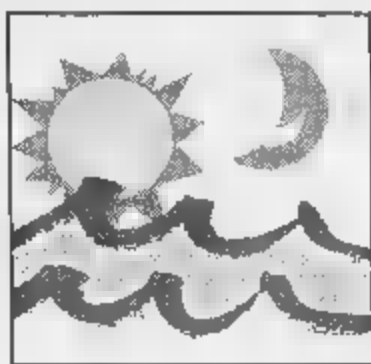
tare Gianni Rivera, al quale verrà consegnato un premio. L'appuntamento è alle 21 e vedrà la partecipazione di alcuni personaggi premiati nelle precedenti edizioni. Presenterà Ettore Andenna. Poi, un nuovo tuffo ■ ritmi della musica popolare con Alex Cabrio.

La rassegna proseguirà venerdì, sabato e domenica, con animazione, gastronomia, balli e, dulcis in fundo, l'elezione ■ «Re» della «Regina» del fungo. Titoli che andranno a chi avrà raccolto i migliori esemplari di porcini.

L'incoronazione, come vuole la tradizione, si svolgerà domenica prossima, che sarà anche la giornata conclusiva della manifestazione.

Lucia Barlocco





Decine di migliaia di visitatori alla trentunesima edizione

# Salea, ancora un successo per la Rassegna del Pigato

**SALEA.** L'anzianità e la tradizione «paganica». Dopo quasi un terzo di secolo (questa è la trentunesima edizione consecutiva), la «Rassegna del pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» è tra le sagre più conosciute e frequentate della provincia di Savona. Un successo che si sta riproducendo anche quest'anno.

Sono ormai decine di migliaia i visitatori che dalla serata di mercoledì 9 settembre, giorno dell'inaugurazione, si sono recati a visitare gli stand espositivi e commerciali ed hanno potuto gustare le delizie di una cucina eccellente.

Fra le molte specialità spicca una «polenta tartufata» che, con il fresco d'autunno, diventa grande conforto.

Come ogni anno i lettori della Stampa hanno una interessante agevolazione. Con il tagliando pubblicato qui accanto ancora per oggi potranno brindare gratuitamente con gli ottimi vini della Riviera di Ponente (Pigato, Vermentino, Ormeasco, Rossese).

Ciò è possibile a partire dalle 19 — dopo la mezzanotte. Per questa sera si tratta del «bicchiere della staffa» per dare un'arrivederci alla manifestazione organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea.

Dalle 21, ballo liscio, revival e dance gratuiti con orchestre dal vivo. Oggi ci sarà, poi, l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione Miss Mureto per il prossimo anno. E' prevista ancora la presentazione di vini guidati dall'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'oro, feudo di Savona.

Ha avuto particolare successo la manifestazione che — protagonista il giornalista-gastronomico e storico della cucina Silvio Torre o Domenica Procella (studiosa della genesi storica del Pigato).

Ultime ore, poi, per l'annullo filatelico con una cartolina raffigurante una antica fotografia della frazione di Salea d'Albenga. [r. sr.]



Anche quest'anno la sagra di Salea d'Albenga è stata tra quelle più frequentate

LA STAMPA

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

## 31ª RASSEGNA DEL PIGATO

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA 9-13 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stand gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

**IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.**

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

**LE CARAVELLE**

Tel. 0182/931.755 CERIALE

**Bimbi e...state con noi**

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 15 per cento al piatto, 2° piatto (freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

## FIORI&amp;PIANTE

## Nei giardini di Mentone ospite d'onore la Tunisia

Mentone si tinge di verde per ospitare le «Giornate mediterranee del giardino». Per l'ottavo consecutivo anno rende omaggio al suo ricco patrimonio vegetale, festeggia i suoi giardini e celebra le piante con mercatini di piante, visite guidate ed esposizioni.

La manifestazione, che ha come ospite d'onore la Tunisia, con i suoi artigiani, i suoi fiori e le sue specialità gastronomiche, si conclude oggi dopo il debutto di ieri, nei giardini di Mentone, che hanno ispirato romanzi come Balzac e Dickens.

Il Comune quest'anno ha voluto fare un omaggio ai primi cinquemila visitatori della rassegna, che riceveranno, benvenuto, un profumato gel-somino, pianta simbolo della Tunisia.

I giardini Biovès, nel cuore della cittadina, davanti al casinò, ospitano, su mille metri quadri una cinquantina di espositori, vivaisti di qualità selezionati in tutta Europa. E' l'occasione giusta per trovare le più «classiche» piante decorative, ma anche specie originali e le piante rare, ricercate dai collezionisti. A pochi passi, il Palais de l'Europe è la sede di una esposizione dedicata alle piante. E anche questa volta, dunque, sono attesi molti turisti italiani. Come ogni anno, questa manifestazione offre l'opportunità di fare visite guidate per scoprire i più bei giardini di Mentone: Maria Serena, Val Rahmed, La Serre de la Madone, opere di botanici inglesi e di geniali paesaggisti dell'inizio secolo, che hanno mantenuto inalterata la bellezza nel corso dei decenni. Si può inoltre scoprire un mediterraneo giardino di limoni.

Il Comune organizza le visite commentate con bus-navetta: i costi vanno da 70 franchi, per una visita, a 180 franchi per vedere tutti i giardini ed entrare all'esposizione.

La tradizionale festa delle piante si prolungherà fino a domenica prossima, con un mercato artigianale sul lungomare e diverse iniziative sull'arte, la musica, la moda e la gastronomia del Paese Nordafricano.

Animazioni e gruppi folkloristici saranno organizzati in tutta la cittadina. Sarà una settimana alla scoperta dell'arte del vivere tunisino: mancherà un «mini souk» sulla spianata du Bastion, trasformata in un quartiere tunisino.

Anche il casinò di Mentone vivrà l'atmosfera tunisina, con ballerine orientali, mentre Villa Maria Serena l'ha fatto ieri sera, con una manifestazione gastronomica con menù a base di fiori. Le informazioni si possono chiedere all'Ufficio del Turismo, al numero telefonico 0033492/417678.



A Mentone esposizione di fiori e piante

fricano.

Tornando ad oggi, la gita a Mentone propone anche una tappa nel mercato di brocante, sull'Esplanade Francis Pomeroy, dalle 9 alle 18, e una curiosa animazione nella via pedonale sul tema del bridge. Gli insegnanti del Bridge Club, dalle 10 alle 12, avvicineranno la gente alla disciplina e giocheranno con gli appassionati che si fermeranno davanti al banco.

# TUTTOSCIENZIATI CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ■ UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ■ I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ■ SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni  
1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con

HYPERSYSTEMS

In collaborazione con

Il Gruppo Editoriale Italia

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Richiedere o fotocopiare questo coupon e inviartelo a  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marecchi, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6566393

Il trattamento dei dati personali che la presente domanda è stata inviata a La Stampa è a cura di una società appaltatrice incaricata dalla La Stampa e l'invio di questa domanda è considerato un'autorizzazione alla La Stampa a trattare i dati personali.

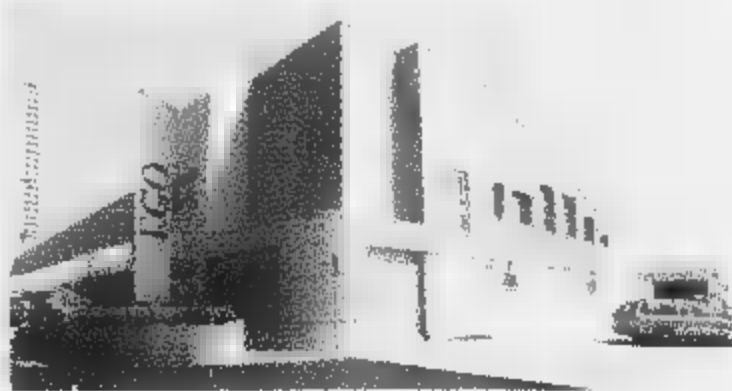






Grande come la tua voglia di nuovo.

## Ego. L'egocentro della moda in Liguria.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un negozio assolutamente unico in Liguria: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare, 4500 mq di abbigliamento e biancheria per la casa dove trovare le proposte più attuali e prestigiose.

**Moda:** Prandina, Nervesa, Alea, Planet Grid, Montezemolo, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Barbour, Gran Sasso, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis, Energie, Fila, Pepe Jeans, Seven, Gazebò, Donna Enrico, Elena Alro, Giorgio Ciscato, Donna St. Kauten, Toy Girl, Stizio, Fausta Tricot, Emanuel Schvili, Lady Carlotta, Il Janis, Lovable Elsy, Bambola Fritta, Mammalisa.

**Casa:** Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daumenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti Jalla, Carrara, Timas, Alkon, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Crestan Svad-Dorici, Passamaneria Toscana, Slamp.



### ORARI DI APERTURA

<b>Lunedì/Martedì:</b>	15,30/20,00
<b>Mercoledì/Giovedì:</b>	10,00/12,30 • 15,30/20,00
<b>Venerdì/Sabato:</b>	10,00/20,00
<b>1° mese:</b>	15,30/20,00

**Via Italia, 2 (lungo la superstrada) Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.**





musica». La mostra collettiva  
Castelfranco, con le opere di a



## Pillon ■ Marassi conferma l'undici di Bergamo Genoa senza scampo Battere il Lecce per risorgere

GENOVA. Sono bastate due sconfitte, contro Atalanta e Parma, per gettare le prime ombre sul nuovo Genoa. A tal punto che la partita di oggi pomeriggio contro il Lecce assume già dei contorni ben definiti. La squadra rossoblu deve assolutamente cercare la vittoria, a mezzo misure. E pensare che in programma c'è solamente la seconda giornata di campionato.

**PILLON.** Il tecnico rossoblu ha confermato la sua intenzione di riproporre contro i pugliesi la stessa formazione battuta a Bergamo una settimana fa: cioè con il tridente Vecchiola-Francioso-Giampaolo. Pasa Bonetti, impiegati mercoledì in Coppa Italia, ritorneranno quindi in panchina. «Ci teniamo a fare una bella figura contro il Lecce», ha detto Pillon, «dobbiamo cercare di conquistare i tre punti, con la massima serenità e con la giusta concentrazione. Affrontare questo impegno è l'ansia, essere coscienti di fare risultato, sarebbe pericolosissimo. Mi aspetto, soprattutto, che i giocatori scendano in campo con una grande convinzione nei propri mezzi».

Se potesse, giocherebbe anche lui: «Magari... ero uno che non mollava mai, che ringhiava... Non vedo l'ora che cominci questa partita, ho una grande voglia di dimostrare qualcosa al nostro pubblico».



Giampaolo, un uomo-chiave per le aspirazioni rossoblu

Ottomila abbonati devono fare riflettere, non sono tante le società di serie B che possono fare affidamento a un numero così grande di presenze fisse. Ieri mattina, nel corso della rifinitura, l'allenatore ha parlato a lungo con la squadra: «Gli ultimi gol che abbiamo preso erano dovuti a mancanza di concentrazione. Bisogna migliorare la mentalità... e invece ancora non ci siamo».

**SOVERO.** Il numero uno rossoblu

ha le idee chiare: «E' fondamentale battere il Lecce, altrimenti l'aria diventa molto pesante. A questo punto io e i miei non contano più. Per noi è già arrivata la prova-verità, non ci attenuanti».

**Ecco la probabile formazione del Genoa (3-4-3):** Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Ametrano, Piovaneli, Mutarelli, Muench; Vecchiola, Francioso, Giampaolo. [dam. bas.]

## Trasferta a Busto per un collaudo molto difficile Pro Patria-Sanremese sfida che sa d'antico

### LA RIVALE

### Una provinciale di lusso poi l'inesorabile declino

Il blasone è, sicuramente, nobile, la tradizione anche. La Pro Patria, pur se da molte stagioni è costretta a giocare nelle categorie inferiori, fino agli anni Cinquanta ha fatto parte, abbastanza stabilmente, del campionato di serie A (in quegli anni, giocò a lungo con i bustocchi anche l'ex biancazzurro Nino Martini, originario di Arma di Taggia), e, negli anni Sessanta, la squadra lombarda ha giocato ancora a lungo nel torneo cadetto. I «tigrotti», come sono sempre stati chiamati i giocatori della Pro Patria per le loro caratteristiche casacche biancazzurre a strisce orizzontali, hanno interpretato, a lungo, l'immagine più emblematica del calcio provinciale che sfidava quello metropolitano.

La Pro Patria, ormai, da tempo frequenta palcoscenici meno prestigiosi. In estate ha scelto una tormentata fusione con la Gallaratese du-

rata un anno solo. E' affidata alle cure di Agostino Spezzini (da giocatore ex Vicenza ed ex Genoa) approdato in panchina, nello scorso mese di marzo e, all'ultimo calciomercato, ha cercato di ringiovanire i ranghi anche se ha inserito uomini di esperienza come l'attaccante Mezzini, 34 anni, prelevato dall'Iperzola ed il difensore Dondo, 28 anni, ex Varese, che nello scorso mese di luglio era stato vicinissimo alla Sanremese con cui si è alleato per un po'. Confermato anche il bomber Provenzano, ex Pro Vercelli, autore, la scorsa stagione, di 13 gol. L'obiettivo, non dichiarato, è quello di riuscire ad entrare nei playoff che permetteranno alle squadre classificate dal secondo al quinto posto, di giocare un posto in C1. Domenica scorsa, nella giornata inaugurale del torneo, la Pro Patria ha pareggiato 0-0 in trasferta a Prato. [b. m.]

**SANREMO.** Inutile negarlo: la Sanremese, oggi, sul campo della Pro Patria (ore 16), nel secondo turno di C2, è attesa alla prova con curiosità. I biancazzurri, in meno di otto giorni, prima hanno messo k.o. in campionato l'Albinoletta, poi in Coppa Italia, hanno costretto al pareggio la Carrarese, squadra di C1. Un ruolino di marcia insperato per una squadra (e una società) reduci da tante vicissitudini. Quello di oggi a Busto Arsizio diventa un test importante, per capire di più su questa Sanremese perennemente in costruzione (si parla anche di un ritorno di Renato Cavalleri, già d.s. negli anni Ottanta). «Abbiamo bisogno ancora di un po' per arrivare ad una condizione accettabile e capire le nostre esigenze», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Oggi, rispetto a domenica scorsa, avrà in più il terzino Luceri ed il centrocampista Balducci, che hanno scontato la loro squalifica. E i due sarebbero proprio il dubbio maggiore del tecnico indeciso se ritoccare la squadra che ha battuto l'Albinoletta. Se entrerà, com'è probabile, Luceri ad essere sacrificato dovrebbe essere Balsamo; Balducci, almeno all'inizio, potrebbe restare in panchina. Ma Cichero non si è sbilanciato sulla formazione. Possibile questa: Bozzini; Bertolone, Luceri (Balsamo); Tibaldo, Baldisserti,



Scari, nuovo acquisto della Sanremese

Lerda; Notari (Balducci), Scari, Grillo, Calabria, Bili. Secondo portiere il giovane Cipriani (ma la Sanremese sta per tessere Buffa, ex Imperia).

La squadra parte solo stamane alle 9. Una scelta dettata da ragioni di bilancio, insolita in un torneo professionistico. Mister Cichero, invece, è già in Lombardia fin da ieri dove ha assistito all'anticipo tra la Pro Sesto, prossima avversaria dei biancazzurri ed il Varese.

Arbitro sarà il sig. Cenni di Inola con Credi di Modena e Pastore di Mantova guardalinee. Non incoraggiati i precedenti di Cenni con la Sanremese: ha diretto, due campionati fa, un burrascoso Sanremese-Castellonovo (2-3) e quindici giorni fa, in Coppa Italia, il match Viareggio-Sanremese (2-1) con due, decisivi, rigori di toscani.

Bruno Monticone

Problemi di formazione per la squadra di casa, che ha inaugurato la stagione con due risultati negativi

## Imperia-Corbetta, scontro tra «sconfitte»

Stadio Ciccione, ore 16: mancano Sardo, Di Capita e Perrella

Sestrese: debutto casalingo alla Sciorba

Lavori a Borzoli, bus gratuiti da piazza Menotti  
Il Casale non spaventa, in dubbio Ristic e Romeo

GENOVA. Un paio di punti interrogativi nella Sestrese che oggi pomeriggio, per la seconda giornata del Nazionale dilettanti, debutterà davanti al suo pubblico alle 16 al campo Sciorba contro il Casale.

Non Borzoli, quindi, dove sono in corso lavori di sistemazione, ma l'impianto in erba della Val Bisagno. La società presieduta da Claudio Gazzo, per agevolare al massimo gli abbonati verdestellati, ha organizzato un servizio di autobus gratuito da Sestri Ponente (Piazza Menotti, partenza alle 15) alla Sciorba.

I due punti interrogativi sono legati alla formazione, e mister Antonio Di Pace che soltanto nei minuti che precede-

ranno l'incontro con i piemontesi deciderà se schierare o meno l'esperto punta Ristic (la documentazione è stata completata in settimana, quindi il giocatore può essere utilizzato) ed il laterale Romeo. Con lo straniero in campo, a venire sacrificato dovrebbe essere Anselmi, finora sempre segnato in partite amichevoli, Coppa e nella prima di Campionato a Legnano.

Con Romeo nell'undici di partenza, il probabile «panchinaro» diventerebbe Noris. La dirigenza verdestellata spera in un notevole afflusso di pubblico (biglietti a lire 15000 gli interi e 10000 i ridotti), per trascinare Pannacci e compagni al primo successo.

Notevoli gli sforzi economici sostenuti da Gazzo per costruire una Sestrese in grado di competere per l'alta classifica. «Ora attendiamo la risposta del pubblico. Chiediamo scusa per il disagio di doverci spostare da Borzoli alla Sciorba, ma indubbiamente una squadra tecnica la nostra si rende molto più competitiva quando può giocare sull'erba. Il fondo di Borzoli deve assolutamente essere rifatto, perché le caratteristiche dei giocatori impongono di giocare sull'erba».

Questa la probabile formazione da opporre al Casale: Galgardi; Allocca, Perata; Noris (Romeo), Doni, Isoldi; Costa, Minetto, Anselmi (Ristic), Pannacci, Di Somma. [g. s.]

**IMPERIA.** La sconfitta in campionato e quella in Coppa Italia, con conseguente eliminazione dalla manifestazione, hanno allarmato l'Imperia, ancora alle prese con alcune assenze di rilievo e con un avvio di stagione negativo oltre ogni possibile previsione.

Nel clan nerazzurro non nasconde il disappunto per i primi risultati, anche se le attenuanti non mancano, prima fra tutte la «decimazione» del reparto difensivo imposta dall'incidente stradale che ha coinvolto nelle scorse settimane alcuni giocatori e il preparatore dei portieri Armando Amicone. In difesa la squadra soffre di troppa frequenza alla gara di ritorno con il Cuneo ha evidenziato solo parziali miglioramenti.

Oggi, ore 16, arriva al «Ciccione» il Corbetta, formazione sconfitta, così come l'Imperia, nel primo turno di campionato. Per i nerazzurri il successo è d'obbligo, anche se Giorgio Benedetti dovrà

ancora fare a meno di Sardo e Di Capita (quest'ultimo, in panchina a Cuneo, ha ripreso la preparazione, ma ben difficilmente potrà scendere in campo oggi).

Per l'allenatore nerazzurro si prospettano problemi anche a metà campo, dove dovrà sostituire lo squalificato Perrella nel difficile ruolo di playmaker. Probabilmente il tecnico si affiderà a Bencista, che nonostante le ottime qualità tecniche finora non ha entusiasmato, oppure proporrà dal primo minuto Roberto Iannolo, un giocatore che ha accettato senza polemiche il ruolo di riserva in questa prima fase della stagione, ma è pronto a tornare utile alla squadra.

Reporto al completo, invece, nel settore offensivo che, tuttavia, per potersi esprimere al meglio, deve assolutamente poter contare sulla solidità degli altri reparti.

Benedetti conta sullo spirito di reazione della squadra. Nonostante i due risultati



Il nerazzurro Massimo Peluffo in azione: è tra gli uomini di punta dell'Imperia

negativi il morale è buono. I giocatori sono consapevoli che il momento difficile è dovuto a situazioni contingenti e che la situazione non può non migliorare. Pareino il possibile per rimediare al passo falso iniziale e tornare immediatamente ad essere competitivi, come l'Imperia merita.

Il Corbetta sembra avversario alla portata dei nerazzurri che domenica prossima affronteranno in trasferta il Derthona, oggi impegnato al «Coppio» con la Sangiustese, giustiziera dell'Imperia la scorsa settimana.

Luca Amoretti

### COPPA ITALIA

Molti problemi per Baveni alla vigilia del match con la Pro Recco, al Macera di Rapallo la Grassorutense ospita il Ligorna

## Sestri Levante ed Entella cercano i gol-qualificazione

Mentre la Samm, che riceve il Bogliasco, si sente già in tasca il lasciapassare

Era parecchio che la Coppa Italia non faceva registrare un netto predominio delle squadre di Eccellenza su quelle di Promozione. L'ultima giornata del primo turno potrebbe far segnare il significativo in pieno delle formazioni di categoria superiore.

I ben noti rapporti di buon vicinato tra la quattro società del Levante hanno fatto sì che tutte giochino in contemporanea (oggi alle 16), oltretutto sovrapposendosi ai «noiosi» campionati professionistici. Evidentemente l'incasso è l'ultima delle preoccupazioni...

Nel girone 1 la Sammartinese (p. 3) ha la qualificazione in tasca: ospita al Broccardi A il Bogliasco (p. 0), può perdere anche con un gol di scarto e passare il turno. Riposa il Villaggio (3). La Samm all'ultima verifica prima di un campionato che, ricorda il d.s. Primicerio, è una scommessa che

## E' derby: sfida Argentina-Ventimiglia

Riflettori puntati, oggi, sulla sfida tra Argentina Arma e Ventimiglia nel terzo turno di Coppa Italia dilettanti. Il derby, in programma allo «Sclavia» (ore 16), deciderà la qualificazione nel girone 1. L'Argentina ha problemi di formazione. «Ho solo metà squadra. Questa è una stagione in salita», dice l'allenatore Maurizio De Luca. Non ci saranno Nocera e Massabò che si sono sposati ieri, Frontero, Callegari e De Vincentiis infortunati e il centrocampista Diomedi, a corto di preparazione. Nel Ventimiglia, piaciuto nelle prime uscite, rientra il bomber Russo. «Per noi la Coppa resta un importante banco di prova per il campionato», dice Francesco Lapa, allenatore dei fron-

vogliamo a ogni costo vincere». Nel girone 12 la Grassorutense (1) non può scendere in campo altrettanto rilassata: al Macera c'è un Ligorna (3) che della squadra di Eccellenza ha l'or-

ganico anche se non lo status. La Caperanese (1) è eliminata. I rapallesi di Bottaro passano il turno solo vincendo.

Nel girone 13 l'Entella (1) ospita al Comunale la Pro Rec-

(0). Riposa il Brugnato (4), i chiavaresi per passare il turno debbono vincere segnando almeno due gol. I graticapi per mister Baveni non mancano: escluso che Venuti possa rien-

trare prima del prossimo anno, Fasano ha seri problemi a un ginocchio. De Marchi è out sino a fine ottobre. L'unica buona notizia è data dal rientro in organico di Agata. Il Pro Recco invece ha raggiunto uno stato di forma accettabile e ha recuperato gli infortunati.

Nel girone 14 il Sestri Levante (1) è ospite del RivaSamba (4) «Andersen» perché il Sivioli A sarà pronto solo a fine autunno. Il Sesta Godano (0) non è all'altezza dei rossoblu che per sorpassare il RivaSamba (4) debbono segnare due reti.

Le altre gare. Nel girone 15 Ortonovo (3)-Fozzanese (3) a Castellonovo Magra, riposa Migliorini (0); nel girone 16 Sarzanese (3)-Vezzano (0) al Lupari, riposa Foca Vira (3); nel girone 9 Pontedecimo (3)-Casellese (0) al Grondona; riposa Molassana (3); nel girone 10 Baiardo (3)-Albaro (3) a Montesignano, riposa Pieve Ligure (0). [d. s.]

### PALLONE

Italia seconda in Francia

Pirero cerca il via libera per la semifinale

Pirero ci prova. Oggi alle 15.30 nello sferisterio di Caraglio il capitano della Taggese cerca di strappare la vittoria a Vacchetti per riuscire ad ottenere il pass che porta alla semifinale del massimo campionato di pallone elastico. Non sarà facile per l'imperiese campione di Pietrabruna.

Vacchetti sta passando un buon momento di forma e con lui la spalla Voglino, giocatore d'esperienza e molto tecnico, che potrebbe fare la differenza in questa sfida. Intanto in Francia a Meubegge l'Italia di Alberto Sciorella, Flavio Dotto, Giuliano Bollanti e Luca Dogliotti, allenata da Sergio Corino, si è piazzata al secondo posto nel campionato europeo, battuta soltanto dall'Olanda (8-9) in un'accesa finale conclusasi al game di spareggio e con parecchie recriminazioni sulle decisioni pro Olanda dell'arbitro francese. [r. p.]

### IPPICA

Vincono Guidi e Di Re

La pioggia guasta la rievocazione serale di Villanova

**VILLANOVA DI ALBERNGA.** Pioggia protagonista nell'ultima riunione notturna proposta dall'ippodromo dei Fiori. Così solo pochi spettatori hanno assistito ad una serata dedicata ai Gentlemen Drivers ricca di interessanti corse. Nella somma dei punti aggiudicati per ogni corsa la vittoria è andata a Guido Dini, guidatore toscano ormai di casa nella struttura ingauna. Dini ha vinto la seconda corsa ottenendo buoni piazzamenti nelle altre alle quali ha partecipato.

La gara di centro, Memorial Dario Gariglio, è stata invece vinta da Tesoro Di Re, guidato da Salvatore Salerno e facente parte della ricca scuderia di Guzzinati. Buono, nel complesso, il volume delle scommesse. Adesso gli appuntamenti con il trotto diventano nuovamente pomeridiani: il prossimo è fissato per domenica prossima alle 15.30. [g. o.]



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.

Monza, 11-12-13 settembre 1998.





# CERCHI CASA ? LA STIAMO COSTRUIENDO !

## ED OGGI E' REALTA'

### finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1, 90% annuo



Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "Parco del Borgarino", due palazzine residenziali che offrono oltre alle eccezionali condizioni del finanziamento, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati ■ condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.  
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)  
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



# OCTAVIA WAGON

## LIBERTÀ DI SPAZIARE



**IN MOSTRA DAI CONCESSIONARI SABATO 12 E DOMENICA 13**

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.



CERTIF. N. 12 3177/1394

# AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

**Arona (No) - C.so Liberazione, 44**

Tel. 0322/45346 - Ricambi: 0322/45346 - Carrozzeria: 0322/241222 - Vendita ■ Officina: 0322/45346 - Fax 0322/240644



Gruppo Volkswagen

Rivenditore Autorizzato: **MAIERNA GIOVANNI & C. - C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra**



Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia a Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Priederick Skey, 54 anni, nativo di West Coker, aveva sangue e modi inglesi ma Torino è il cuore. Ci da 27 anni, prima in un alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaroux 4, ospite di Elena De Angeli, affermata editrice ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per presunto omicidio. In un panorama di incertezze, è un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca infera con un corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine: polizia. Chi era Skey? Chi frequentava? Quali erano le sue abitudini?

Skey era scrittore ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano e persino degli idiomi regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica e per la ghost-story. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali conosceva a memoria le arie.

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la sua omosessualità: «Non faceva mistero frequentare anche extracomunitari» ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, b... soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto negli antichi portici di via Pietro Micca, intento a chiacchiere, e non solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena

bottiglie perché lui amava bere tra le mura di casa, per conto suo. Era una persona dolcissima e generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qualcuno dice che fosse la, ma io lo vedevo quasi sempre solo».

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore sia stato trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza del numero 12/D, da una volante accorsa per un banale allarme

furto, scattato in un negozio. Per ricostruire quanto è successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione di Maurizio Baravalle, barman nel locale di via Barbaroux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, un po' alticcio, era uscito da una bottega e stava svolando in via XX Settembre, per incamminarsi verso Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa è successo nei minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente facile preda per un rapinatore. Ma è stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a che l'esito improvviso dell'aggressione abbia im-

paurito il malvivente, poi scappato a mani vuote. Forse più probabili altre spiegazioni: la notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano il rito del «buco». Skey aveva appuntamento con qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Salvatore Mulas, il capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica di quanto successo, prima ancora di dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto «eventuale». Attende il referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo è grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo



Skey (foto sopra) è inglese, impegnato anni a Torino per molte editrici. Era ospite di una nota editrice, Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato



## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, un vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche ancora vivo) di una vita puramente vegetale: un uomo radici e voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro e nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accordo, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore alla Fiat.

Perché, poi, si fermò? In

genera gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm è un eccentrico e questa sua scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse è proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di nuovo per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti e storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo e segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Sette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì non poco al Theoria. Simpatico, spiritoso, era superinformato su tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontar l'uomo è difficile: non perché fosse un orso, no questo no. Conversatore affascinante, lo più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il suo non fermarsi mai a lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto casa sua...».

Attualmente era ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm non ha nuotato nell'oro, diciamo

pure che soldi ne aveva pochi, quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli per sé, non credo che in vita sua abbia mai risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohémien, sempre pronto a farti un favore, sempre gentile, che a party, a una cena, a una ricorrenza non si presentava mai a mani vuote: una volta arrivava con la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, il più originale di Torino».

Un originale era soprattutto lui, no?

«Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm se n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare su uno stipendio ragguardevole, sulla sicurezza economica e invece, paff... s'involò. Così lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, il cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucertini faceste morire l'architetto Garrone (vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprirà un fallo) pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da noi immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni».

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

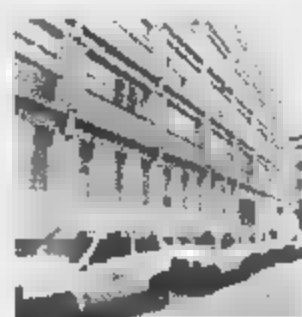
Giacchino

## IN BREVE

PIEMONTE LIBERIA VALLE D'AOSTA

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti nei guai

NOVARA. Si intascano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali: una giornata come li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate ricevute e ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



### Biella, avvelenati

BIELLA. Giallo all'istituto dei salesiani di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, dei più belli della Biellese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati e riempiti di una sostanza tossica. «Il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronomo a cui s'è rivolto l'istituto di Muzzano. Ora sugli alberi «avvelenati» hanno aperto un'indagine i carabinieri di Netro.

### Migliaia di visitatori «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 500 miliardi): quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina e mila in tre giorni solo sulla nave-scuola Palmirol, per ammirare queste maestose e lussuose Signore del Mare. Alle ore 11 ultima regata, alle 18 premiazioni e alle 21 sfilata di moda.

### Un vercellese rappresenterà l'Italia

VERCELLI. E' vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francescotti ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà di missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francescotti, 55 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la sua carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi di servizio, da Londra a Giacarta, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.



### Rapallo chiede aprire un casinò

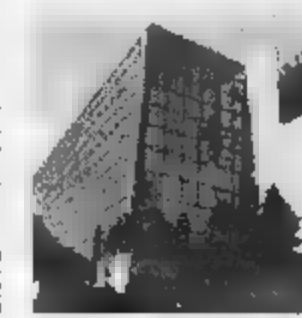
RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa di posizione verrà ufficializzata tra mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

### Antidoping al Pallo

ASTI. Martedì torna in Consiglio il Pallo la proposta di norma antidoping per fantini e cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica 20 correranno il Pallo, accogliere o respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini e cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata: i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

### Croupier in manette rubato «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava come croupier, ha preso il «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava. I mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impianto finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di Saint-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso le tasche». Nella giacca, aveva le 3 «fiches», da 20 milioni e due da 10. E' stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupiers». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impianto rischia il posto di lavoro dove lo stipendio è di circa 8 milioni netti mensili.



### Riaprono in anticipo scuole dell'Imperiese

IMPERIA. Vacanze finite, in provincia di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritorneranno a scuola quelli del secondo circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» e della scuola elementare «Diano Marina» e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, è dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è la capitale del mondo

CUNEO. Con gli arrivi delle 32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «Nec World Youth Cup», il Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica 20 sui campi del Country Club e della Cuneese Tennis, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città. L'Italia parteciperà quale nazione ospitante.

### Patate prima di essere

TORTONA. Circa ottomila quintali di patate sono andate «arrotte» (nella foto) in un colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Aspropat (Associazione produttori patate) - Castelnovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) si aggira sui 600-700 milioni solo per le patate: non è stato possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Aspropat raggruppa i 350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente un corto circuito nell'impianto di ventilazione elettrica.



NEL MONDO CULTURALE

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»

MALCOLM è in coma. «Skey morendo». Nella Torino dei libri la notizia della tragedia dell'inglese innamorato dei fantasmi e delle storie gotiche si diffonde rapidamente in un tam-tam di telefonate. Piero Fumoro, titolare della libreria «Campus», ricorda bene la figura alta, corpulenta dell'intellettuale e dice: «Skey ha editato raccolte di racconti e tanti anni fa, nel 1987, ne scrisse alcuni che pubblicò da Theoria sotto il titolo «Fantasmi e no». Il collega Angelo Pezzana, proprietario della libreria «Luxemburg», definisce Malcolm «un personaggio originalissimo nel mondo letterario» la cui ultima fatica sarà in libreria tra poco: targata Einaudi, intitolata «Fantasmi da ridere», è un volume che comprende testi di Jerome, Saki, Dickens, Wilde. Skey aveva finito di curarlo in estate.

Malcolm lavorava anche all'epistolario di Jean Austen e stava sovrintendendo a una nuova edizione del grande dizionario inglese della Sei che aveva già visto nascere molti anni fa.

L'avventura torinese di Skey s'era iniziata nel 1973, all'Einaudi. «Era approdato



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura»

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice e in passato anche direttore - per fare conversazioni con Giulio Einaudi che desiderava migliorare il suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'Enciclopedia. La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori - tanti Paesi: «Con i quali tenei i rapporti Malcolm, la opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare in piemontese, impagabile il suo modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese come uomo dai mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio è stato trasferito alla Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore di sangue. Dove sono giunte numerose telefonate di amici dell'intellettuale per sapere il nostro Malcolm ce la farà. (c. giac.)



**A CASALBELTRAME (NO)**  
**USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI**

# *Antonella Stock & Stock*

**DA SABATO 12 SETTEMBRE 1998**

*Torna la moda autunno inverno*

*oltre 10000 capi  
delle migliori firme a prezzi da*

# *Stock!*

**aperto anche la domenica 9.30-12.30 15.00-19.00**

**CASALBELTRAME (NO) Via V. Emanuele, 11**  
**0321 - 838787**



**ANDREA MAIOLI 0321/453777**  
**PROMOZIONI ASSISTENZA VENDITE SPECIALI**

**0335/8296407**



Domenica 13 Settembre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

## Classi di medie e superiori sono in calo Al via l'anno scolastico Oltre 55 mila studenti

Le novità: autonomia degli istituti  
e aggiornamento sull'esame finale

NOVARA. L'esercizio con cartella e zainetto di Novara e Vco è composto da 55 mila 865 studenti e domani mattina alle 8 la campanella tornerà a squillare. Il nuovo anno scolastico vede una diminuzione di alunni e di classi nelle medie e nelle superiori, dove si sente il deficit demografico, e una ripresa nelle materne. Il calo delle classi e dei docenti è legato alle nuove norme del Ministero del Tesoro che hanno aumentato il numero minimo di alunni per classe: 23 nelle materne, 16 alle elementari, 20 alle medie e 21 nelle superiori.

La nuova normativa penalizza soprattutto le piccole scuole delle località montane. Ma ecco le cifre provvisorie per provincia: le materne contano 177 classi e 4.110 alunni a Novara e 102 classi con 2.261 alunni a Vco; le elementari saranno frequentate da 13.259 alunni a Novara, suddivisi in 811 classi, e da 5.703 alunni nel Vco, con 413 classi.

Le medie inferiori hanno nel Novarese 8.482 alunni con 419 classi, nel Vco gli studenti sono 3.799 con 188 classi; per le superiori a Novara gli studenti sono 12.174 (550 le classi), nel Vco 6.077 con 295 classi.

L'anno scolastico '98-99 parte senza grossi problemi di organico: «Nel giro di una settimana le scuole elementari e medie, la provvidenza degli studi Pietro Cataldo - avranno tutti gli insegnanti nominati; ricordo comunque che i presidi hanno l'obbligo di nominare i supplenti fin dal primo giorno di scuola e per tutti i posti vacanti. In questo modo non ci possono essere cattedre vuote».

L'anno scolastico è contrassegnato da due grosse novità: l'autonomia degli istituti, che possono avviare sperimentazioni di carattere didattico ma anche legato all'orario (la media del Conservatorio di Novara ha ad esempio adottato la settimana corta con lezioni anche al pomeriggio), e l'introduzione dei nuovi esami di maturità.

A questo proposito la Provvidenza ha già preannunciato che presidi e docenti verranno convocati per una serie di incontri di aggiornamento mirati a preparare con rigore il nuovo esame, dove quindi non ci sarà spazio per l'improvvisazione.

L'ultimo aspetto dell'anno scolastico riguarda il preannunciato concorso per i docenti: osteggiato dai precari, che chiedono un provvedimento

### STUDENTI E CLASSI

STUDENTI MATERNE	4110
CLASSI MATERNE	177
STUDENTI ELEMENTARI	13259
CLASSI ELEMENTARI	1224
STUDENTI MEDIE	12281
CLASSI MEDIE	607
STUDENTI SUPERIORI	18251
CLASSI SUPERIORI	845

specifico per risolvere la loro situazione, viene richiesto dal sindacato dopo otto anni di mancanza di concorsi.

Marcello Giordani

## La polizia scopre una truffa in via Dei Mille, dopo la segnalazione di un dirigente Falsi rimborsi, inchiesta all'Asl Novara, 5 impiegati sotto accusa per peculato

NOVARA. S'intascavano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute di storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali ha tradito cinque dipendenti dell'Asl 13 di via dei Mille. Persone insospettabili e che lavoravano da tempo in via dei Mille.

Nei loro confronti pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio.

Lavoravano alla cassa, non erano stati licenziati, ma la direzione dell'Usl gli ha cambiato incarico, tenendoli lontani da mansioni amministrative.

La truffa è stata scoperta dalla squadra mobile della questura di Novara che ancora sta in-

dagando per scoprire quando durava l'inganno, dipinto come «una sorta di Bancomat che permetteva di non intaccare il conto corrente».

L'inchiesta è appena agli inizi, a oggi si è ricostruito solo il '97, a dovremo esaminare anche il progresso perché non sappiamo quando è cominciato il tutto - ha spiegato Giuliana Carli, dirigente della squadra volante - Abbiamo trovato cinquecento ricevute e ascolta: trecento persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente i cinquecento hanno intascato una cinquantina di milioni.

Le indagini - coordinate dal pm Roberto Pellicano - sono partite dopo una segnalazione avvenuta 10 mesi fa dalla dirigente dell'Usl 13 di via dei Mille: voleva denunciare un furto perché aveva scoperto che nelle casse mancava 1 milione e 300 mila lire. Ascoltato il racconto



Gli uffici dell'Azienda sanitaria locale di via Dei Mille. I dipendenti tutti alla cassa

della dottoressa Cappelletti e seguite alcune perquisizioni negli uffici di via dei Mille, gli agenti hanno trovato nei cassetti di alcune scrivanie delle ricevute che avrebbero dovuto stare in archivio.

Sul tabulato del computer della cassa figuravano i nomi e le cifre restituite, ma non c'era documentazione che lo comprovasse. Fatti gli opportuni ri-

scontri con le persone che avrebbero dovuto ricevere i rimborsi e accertato che mai li avevano avuti, gli inquirenti hanno scoperto il meccanismo truffaldino.

«E' un danno all'immagine dell'Asl, alle persone colpite e naturalmente è un mancato introito per lo Stato - aggiunge la dottoressa Carli - Erano ormai così sicuri che la truffa non

sarebbe mai stata scoperta che hanno commesso una leggerezza nel calcolare un totale, considerando un ammontare di un milione, subito notato dalla direttrice. Per eludere i controlli producevano una falsa documentazione contabile».

In genere si trattava di false ricevute di storno per pazienti che usufruivano dell'assistenza ticket o che avevano diritto al rimborso per esami clinici non effettuati.

Nei tabulati figuravano appalti che gli utenti erano rimasti in possesso del denaro speso, i quali, chiamati in questione, naturalmente cadevano dalle mani.

Marco Piatti

Emozione per il trionfo dell'atleta di Pisogno nella categoria singolo pesi leggeri sui due chilometri

## Canottaggio cusiano in festa: Basalini è d'oro

A 20 anni campione mondiale, sul podio di Colonia si commuove

PETTENASCO. Stefano Basalini è campione del mondo di canottaggio. L'atleta cusiano ha conquistato la medaglia d'oro, la seconda della sua carriera, ieri mattina a Colonia vincendo nella categoria singolo pesi leggeri nella prova dei due chilometri, una delle più difficili in assoluto nel canottaggio.

Migliaia di persone - tutto il Vco e nel Novarese hanno seguito in diretta televisiva l'impresa del ventenne atleta residente a Pisogno, frazione di Miasino, e portacolori della canottieri Lago d'Orta - Pettenasco. Grazie alle immagini televisive e al commento entusiastico, si è in qualche momento un po' commosso. Gianpiero Galeazzi, si è potuto vivere la gara di Stefano Basalini alla gioia e alle lacrime del podio.

«E' stata una gara interessante anche sotto l'aspetto tecnico anche Stefano ci ha fatto soffrire un po' - commenta Franco Fornara, che da sempre è vicino al mondo del canottaggio cusiano - il ragazzo, che si era qualificato per la finale facendo se-

gnare il miglior tempo assoluto, è partito molto bene».

Fornara prosegue: «Per essere in acqua quattro, in pratica al centro del campo di gara, all'inizio sembrava stentasse un pochino. Poi ha fatto una progressione impressionante, stritolando uno dopo gli altri tutti gli avversari ed andando a vincere addirittura con due barche di vantaggio. Sul podio a Stefano sono venuti i lacrimoni. Una commovente giustificazione ha concesso molti cusiani che lo conoscevano e lo seguono con affetto: due medaglie d'oro a vent'anni sono un evento per chiunque. «Non credevo di vincere e all'inizio ho cercato di non sprecare energie - ha detto - temevo la lotta con il campione danese uscente. Dopo metà gara, ai mille metri, avevo molte forze mentre gli altri cominciavano a cedere. Sono andato facilmente in testa. Dire che è stato un'ora inaspettata è poco. Si è un'ora prima non si pensava all'atto». In precedenza, un

aveva trionfato nel quattro di coppia: adesso l'oro conquista le sue sole forze. Per il canottaggio italiano è festa, ma per il Cusio la festa è doppia. Non sta nella pelle don Angelo Villa, il padre spirituale dei canottieri italiani, al quale si deve la rinascita del canottaggio sul Lago d'Orta. Stefano Basalini e tanti altri ragazzi del Cusio devono a lui la scoperta di questo sport e i successi che ne conseguono: sacrificio e tante ore di allenamento. Vent'anni, perito meccanico, il neofidato sta compiendo gli studi universitari a Pavia e si allena con la famosa Canottieri Ticino anche non ha mai voluto tradire la sua società sportiva. Allo sport agonistico si è avvicinato quasi dieci anni fa, con la sorella Valeria che ieri era assieme ai genitori in Germania a tifare per lui. Adesso Stefano è atteso a casa, dai suoi concittadini, per festeggiare insieme, come avviene lo scorso anno a Pettenasco, il nuovo trionfo iridato.

Vincenzo Amato



Stefano Basalini, subito dopo aver tagliato il traguardo. Il campione neoridato sta compiendo gli studi universitari a Pavia e si allena con la Canottieri Ticino anche se non ha mai voluto tradire la società del Lago d'Orta

### Rientra l'ospedale della «Centauro»

Dopo due anni a mezzo in Bosnia, l'ospedale da campo della Brigata Centauro è rientrato a Novara. Con i ringraziamenti di Sarajevo

Pag. 32

### Borgomanero

#### Impazza la festa della vendemmia

Sfilate dei carri allegorici dedicati alla vendemmia oggi pomeriggio a Borgomanero e in Ossola e Maserà

Pag. 33

### Domodossola

#### Stagione dello sci rischio di saltare

In Ossola molti impianti di risalita non sono in condizione di ripartire. I democratici di sinistra sollecitano l'approvazione della legge regionale che prevede contributi per 25 miliardi.

Pag. 36

### Novara

#### In C2 gli azzurri attesi a La Spezia

Per il Novara in C2 oggi è già tempo di conferme, sul difficile campo della Spezia. Al via anche i campioni dilettantistici.

Pag. 37

## STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60  
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

### GOZZANO

MUTUO AGEVOLATO  
AL TASSO DEL 2,60%  
PREZZO AL MQ.  
L. 1.250.000

In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:  
- Appartamento NUOVO di due camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, mansarda, giardino privato L. 50.000.000 più MUTUO quinquennale di cui una parte al tasso agevolato del 2,60%.

### DOMODOSSOLA

VIALE MAZZINI  
VENDESI  
Intero stabile, anche frazionato  
- Negozi da L. 50.000.000

- Appartamento di due camere, bagno, soggiorno con angolo cottura L. 20.000.000 più mutuo ventennale L. 600.000 mensili.  
- Appartamento di mq. 110 circa con doppi servizi L. 20.000.000 più mutuo ventennale di L. 800.000 mensili.

### AFFITTASI

#### BORGOMANERO

- Nuovissimi si affittano APPARTAMENTI di due o tre camere da letto.  
- UFFICI varie metrature da mq. 70 a mq. 300, centrali e periferici.

#### IN BRIGA

- Affittasi APPARTAMENTO arredato di due camere da letto, soggiorno, cucina, autorimesse, giardino.

### CASTELLO

#### AUTOSTRADE

- Affittasi capannoni:  
- Mq. 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.  
- Mq. 1500 - 3000 a destinazione artigianale o deposito.

### CAVALLINO

Con vista grandi spazi verdi, vendesi casa signorile giardino, composta da 4 camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina autorimesse.

### SOLTANTO CON

L. 10.000.000 CONTANTI!

### ADRIA

Vendesi:

- Appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, camera con bagno cantina L. 10.000.000 più MUTUO ventennale con rateo di L. 650.000 mensili.

- Appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, due camere con bagno e cantina.

L. 10.000.000 più MUTUO ventennale con rateo di L. 800.000 mensili.

### BORGOMANERO

#### AFFITTASI

- Negozio centralissimo mq. 120  
- Con fronte strada statale Borgomanero-Novara, immobile di mq. 1200 a destinazione commerciale o uffici.



VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato  
**ELEKTROMERIDIAN**  
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")  
puoi farcela!!!

Con un'unica seduta di venti minuti  
avrà un risultato garantito

**RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI**

NOVARA - Corso Cavallotti, 15 - Tel. 0321.30.48.09



## Torna il reparto Sanità

è alle 17 nella chiesa di San Maurizio della Costa a Ghiffa. [s. r.]

**Gare**

**Corsa con le carriole**

I festeggiamenti patronali a Casalino, nella frazione Cameriano, prevedono oggi alle 17 ■ tradizionali corsa con le carriole. Alle 21,30 al campo sportivo esibizione dei Nardi ovvero uno show incentrato sui giochi d'acqua delle fontane. [r.l.]

**Giovani**

**I giochi e la musica**

Giornata dedicata ai più giovani alla patronale di Cussalgiate. Oggi alle 16 all'oratorio giochi a animazione; alle 20 la cena ■ ■ ■ di specialità della Bassa e alle 21 danza con l'orchestra di Gianni Sommo. [r.l.]

**Mostre**

**Joe Toriati e i «picassas»**

La mostra storica fotografica «Joe Toriati: il mondo dei picassas» esposta nella sala consiliare del municipio ■ ■ ■ ni giorno da oggi ■ ■ 2 settembre. L'iniziativa è patrocinata dalla Banca Popolare di Intra. [s. r.]



Già condannati. Servizi anche nel resto della provincia

## Arona, due «topi d'auto» sorpresi dai carabinieri

ARONA. Usavano i cacciavite per forzare le portiere delle auto. Quindi si impossessavano velocemente di tutto quello che trovavano all'interno, dalle autoradio agli spiccioli. Ma probabilmente hanno esagerato.

Alla nona vettura danneggiata sono stati notati dalla pattuglia dei carabinieri. In via Mazzini ad Arona, alle 4 di ieri mattina, i due giovani hanno tentato la fuga. Dopo un breve inseguimento sono stati fermati. Ieri sono già comparsi davanti al pretore di Verbania che li ha giudicati per direttissima. Vito Filiberti, vent'anni, Sesto Caltanissetta, e il coautore Salvatore Prosopio, diciannove anni, sono stati condannati a tre mesi e al pagamento di cento mila lire di multa.

Non avevano precedenti e pertanto sono stati immediatamente rimessi in libertà.

Sempre nella giornata di ieri, dalle nove a mezzanotte, il Comando provinciale dell'Arma ha coordinato una serie di servizi anticrimine sul territorio. In particolare si è operato a No-

## Droga in auto, arrestato

Procedeva a zig-zag sull'autostrada Voltri-Sempione ed aveva già rischiato, prima di finire contro un'altra auto, poi di sbattere addosso al guard rail: è stato segnalato alla pattuglia della polizia stradale di Romagnolo Sesia che sulle prime ha pensato al solito automobilista che alzato il gomito. Quando l'altra sera gli agenti si avvicinarono alla «Punto», nei pressi del casello di Biondare, ed hanno chiesto le generalità al conducente, questi non era neppure in grado di rispondere. Ma i riflessi erano appannati dagli stupefacenti: sull'auto di C.V., 23 anni, di Trino Vercellese, sono stati trovati ben trecento grammi di hashish di ottima qualità. In «se» l'uomo ha detto di averlo acquistato per uso personale, ma in questo erano stati di gran lunga superati i limiti della «modica quantità» e per il giovane è scattato l'arresto. Ieri mattina C.V. è stato associato alle carceri di Novara. (m. g.)

vara, Trecate nella zona tra Arona e Borgomanero ritenuta piuttosto calda.

Diciassette i posti di blocco, trenta le auto e sessantasei i militari impegnati nel corso della giornata.

In tutto sono state controllate 367 persone, automezzi, dieci locali pubblici. Ai titolari di questi ultimi sono state notificate otto multe per alcune

violazioni amministrative.

La sorveglianza è stata estesa sulle principali strade della provincia. Ventitre le multe elevate per violazione agli articoli del Codice stradale, tre le patenti ritirate.

Undici le persone segnalate alla Prefettura di Novara perché sorprese con quantità (seppur non rilevanti) di stupefacenti. (c. bo.)

## IN BREVE

### Novara

Se moglie è contraria trasferimento nullo

Se un dipendente si comporta male può evitare il trasferimento per incompatibilità ambientale se moglie e figli possono cambiare città. Così ha stabilito il Consiglio di Stato nei confronti di un dirigente dell'Inpdap, trasferito Firenze a Novara. Nella decisione si dice: «E' il caso di ricordare che nel disporre il trasferimento è necessario tener conto anche delle esigenze di moglie e figli, pena la nullità del provvedimento».

### Novara

Due spettacoli teatrali recitati dagli studenti

Domani alle 21 nel cortile del Conservatorio due spettacoli teatrali. «La forza di Martina», presentato dall'Istituto Ravizza, e «Galileo Galilei», dall'Istituto magistrale Torricelli Bellini, sono i lavori premiati al concorso «Anche» di scena voluto dal Comune. (c. bo.)

### Massimo Visconti

Oggi pranzo benefico per salvare gli affreschi

Oggi la Pro Loco organizza un pranzo benefico a favore del restauro dei preziosi affreschi nella chiesa benedettina di San Salvatore, sull'omonimo monte. Il dopopranzo è nel segno di allegria e danze, con l'orchestra Magia. (r. l.)

# SENSAZIONALE NOVA

VASTA ESPOSIZIONE

2.990.000

CUCINE  
CAMERE  
CAMERETTE



SOGGIORNI  
BAGNI  
LAMPADARI



PROMOZIONE  
COMPRI OGGI E PAGHI  
A GENNAIO

NOVA S.C. ARREDI è a TRECATE, via G. Ferraris n° 38  
Tel. (0321)-777928 - 777971

Folclore, musica, allegorie e cucina tipica per un rito che si rinnova ogni anno

## Oggi sfilano i carri della vendemmia

Tradizionale festa dell'uva a Borgomanero e Masera



La sagra dell'Uva di Masera, regina delle feste ossolane settembre, è giunta alla 73ª edizione. Richiama migliaia di spettatori.

BORGOMANERO. Domenica di sagra a Borgomanero e Masera, con due grandi parate di carri allegorici e vendemmiali. A Borgomanero la sfilata, presentata da Ettore Andenna, prenderà il via alle 15 e percorrerà tutti i corsi ed il centro storico, il clou in piazza Martiri, davanti al palco della giuria: la sfida è da un lato tra i costruttori cittadini Piero Minazzoli (che con Santo Stefano presenterà una vendemmia spaziale), Franco Fusi (che sarà in gara con Santo Stefano ed il carro «Neri per caso» per sempre) accompagnato dalle Super Tet Girls e dal Gruppo dei Filologi, Mariano Manca (che ha costruito «Tribù che ballo», ispirato alla tolleranza), Cesare Tricci e Davide Signini (portatori del rione Sant'Anna con i ballerini dello Studio 85), Stefano Bertone e gli attivissimi ragazzi di Piovra.

Dall'altro ci saranno i carri provenienti da Gozzano (ne sono annunciati tre), San Maurizio d'Opaglio e Briga Novaresa.

Stasera alle 21,30 gran finale della Sagra (che compie 50 anni) con lo spettacolo pirotecnico, allestito dalla stessa ditta che cura i fuochi di San Vito ad Omegna, mentre sul palco di piazza Martiri si alterneranno cantanti ed orchestre.

E' entrata nel vivo anche la festa dell'Uva di Masera, regina delle sagre ossolane di Settembre, alla 73ª edizione.

Oggi il clou della manifestazione con la tradizionale sfilata dei carri allegorici, gruppi in costume, complessi bandistici che si inizierà alle 15. Oltre ai «Trenini», ci saranno i «Bacchi» di Masera, il gruppo Francese «Le Poutou de Toulous», il gruppo Manghin e Manghina di Gallarate, i Frustatori di Varese, le bande musicali di Masera, Oira, Bannio Anzino, Domodossola. Per le 16,30 è previsto il discorso dei due personaggi della tradizione locale, «Ul Martini» e «La Maria», poi merenda, «mutun» e la sagra e altri piatti tipici. Alle 21 spettacolo di cabaret con Massimo Antichi.

Durante la giornata ci sarà la possibilità di effettuare voli panoramici in elicottero, per i bimbi è stato istituito uno spazio giochi. Domani alle 18 spettacolo «la commedia magica» con il popolare mago Sales, un sacerdote salesiano che si esibisce nelle piazze destinando il ricavato alle Missioni. In serata alle 20,30 è in programma il palio delle frazioni con la corsa degli asini, subito dopo veglia davanti di chiusura con l'orchestra ai gemelli. Per tutta la durata della festa, nella Chiesa di Sant'Abbondio il stata riproposta la mostra fotografica «Giroia, un'impresa sulle Alpi» ed è allestita anche la seconda fiera dell'artigianato locale. (r. s.)

A Oleggio Castello notte di magia e sorprese con la Coldiretti

## Fabiani è il «fiore tra i fiori»

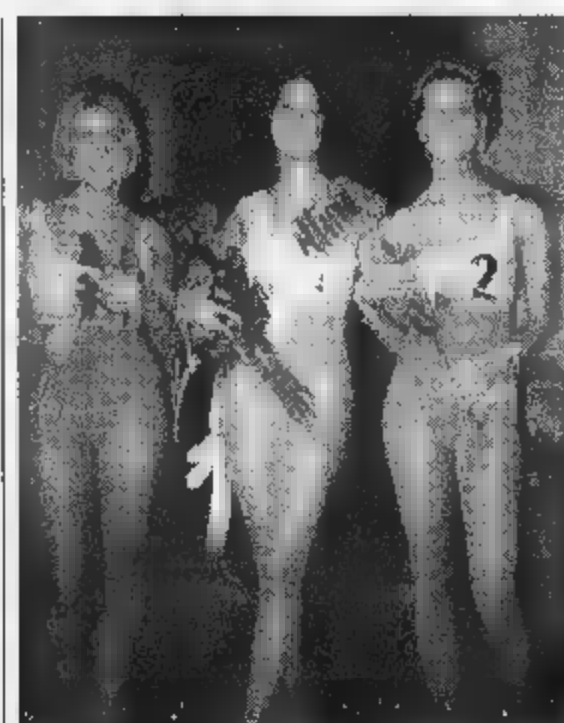
A una torinese la fascia di Miss Agricoltura

OLEGGIO CASTELLO. Nella suggestiva cornice del castello del marchese Dal Pozzo di Oleggio Castello si è svolta la manifestazione «Un fiore tra i fiori», organizzata dalla Federazione Provinciale di Novara e del Vco e dal Movimento Giovanile della Coldiretti. La serata è stata presentata dalla showgirl Renata per l'occasione arrivata dalla mitica discoteca Bandiera Gialla di Rimini, la ribalta dalla quale abitualmente anima le feste della Riviera Adriatica.

Dopo l'aperitivo di benvenuto e la cena a buffet si è iniziato l'intrattenimento musicale curato dal complesso Sonya e i Cadetti.

I riflettori si sono quindi spostati sulle undici candidate alla fascia di Miss Agricoltura. «Un fiore tra i fiori»: Francesca Coscia, Silvia Porzio, Sara Dallamonti, Valentina Vidali, Elisa Ragazzi, Lucia Valgrande, Stefania Bauduco, Matilde Bauduco, Claudia Montarsino, Fabiana Toninetti e Katia Minutilli.

La giuria composta da giornalisti ed esponenti del mondo economico delle due province ha proclamato vincitrice la diciannovenne Fabiana Toninetti. La Miss Agricoltura è studentessa in Logopedia e risiede a Poirino in provincia di Torino. Prima della proclamazione il pubblico ha applaudito a lungo la sfilata delle modelle che hanno indossato pellicce della Peter Vest. Novara, costumi da bagno della Mgo. Oleggio e i gioielli del maestro orafa Dino Milani. Alla serata intervenuti il presidente provinciale Coldiretti, Giuseppe Locatelli e il direttore Assuero Zampini. (r. l.)



Al centro tra le due damigelle d'onore la nuova Miss Agricoltura Fabiana Toninetti. Ha 19 anni, è di Poirino (Torino) ed è studentessa in logopedia. E' stata incoronata giovedì a Oleggio Castello.

## Al Gilda c'è Raoul Bova

Sorpresa di fine estate, stanotte, alla discoteca «Gilda». Dopo un'accontentata tanti maschietti con ben tre selezioni di Miss Italia, il locale di Castelletto Ticino ora strizza l'occhio alla sua clientela femminile, proponendo un appuntamento con Raoul Bova, l'Idolo ragazzino, autentico sex symbol del cinema nazionale. Bova è dopo mezzanotte nel privé, dove si tratterà per la gioia di tantissime fans novaresi. Tra i vari ruoli interpretati dall'attore, quelli che sembra più gradire il poliziotto o il duro dal cuore tenero. Nel suo «curriculum» cinematografico figurano pellicole come «Palermo-Milano solo andata», che ha fatto sei miliardi di incasso nel '96 ed è venduto in 38 Paesi e «Coppia omicida», uscito a fine febbraio, un giallo a forti tinte, non Raz Degan e Laura Morante. Eppure Bova, protagonista assoluta della nuova «Piovra», sogna la commedia brillante. (m. p.)

## APRE A NOVARA UNA NUOVA SCUOLA INUTILE

Ma c'era davvero bisogno della Berliner Schule?

Di scuole di lingue a Novara ce ne sono già tante...

... questa poi non è neanche una scuola di lingue, perché ne insegna una sola...  
... e saranno giusto quattro gatti ad interessarsi proprio al tedesco...

Per noi questi quattro gatti sono TUTTO!

Abbiamo creato una scuola piccola (ma berlinese) solo per i pochi eletti che vogliono o devono studiare il tedesco, per i famosi quattro gatti, insomma.



Quattro gatti da noi fanno più di mezzo corso: infatti ogni nostro corso ha sette o, al massimo, otto partecipanti. Garantito.

Anche noi della Berliner Schule siamo proprio quattro gatti. Il Vostro interlocutore ed insegnante non è un numero, ma una persona e - soprattutto - sempre la stessa.

- Se una scuola di tedesco e solo di tedesco non vi pare una cosa inutile -
- Se volete conoscere la lingua e la cultura tedesca, se il tedesco serve per il Vostro lavoro (o per il lavoro che volete trovare), se volete finalmente riattivare le Vostre conoscenze in un modo meno scolastico, meno grammaticale, meno noioso, ma più efficace e più divertente -
- Se, insomma, fate parte di quella irrisoria minoranza, di quei quattro gatti, allora chiamate la signorina Riva o il dott. Gommert allo 0321 39 31 31 oppure fate un salto da noi - nella nostra nuovissima sede in via Palestro 1 a Novara - valutiamo insieme le Vostre esigenze e - se non siete principianti - il Vostro livello di conoscenza per poterVi consigliare (gratuitamente e senza impegno) il corso giusto.
- INIZIO CORSI 1° OTTOBRE - LE ISCRIZIONI SONO APERTE
- Insegnanti madrelingua
- Video / TV via satellite
- Biblioteca
- Corsi serali e diurni
- Corsi intensivi
- Lezioni individuali
- Ripetizioni
- Tutti i livelli
- Traduzioni
- Interpretariato
- Consulenze aziendali e culturali

La segreteria è a Vostra disposizione sempre nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, il Sabato dalle 10 alle 13, oppure su appuntamento.

## Berliner Schule

ADESSO A NOVARA!

Centro Culturale Tedesco

Via Palestro 1

(angolo via Solferino - pochi minuti dalla stazione F.S.)

Telefono: 0321 39 31 31

Fax: 0321 39 45 42



Pochi erano pronti a scommettere, oggi la fiera è una realtà

# «ViviOmegna», una sfida vinta

## Dopo tre anni la campionaria spicca il volo

OMEGNA. Storia di una scommessa vinta. Tre anni fa, nel settembre del 1995, pochi erano pronti a credere sulla Fiera campionaria «ViviOmegna», una fiera che aveva l'ambizione di essere la vetrina dei prodotti e delle attrattive locali. «Confesso che eravamo dubbiosi e titubanti anche noi - rivela oggi Piero Bellini dell'Opera management di Novara, uno degli organizzatori - innanzitutto perché di fiere ve ne erano altre nelle nostre province, ma soprattutto perché la nostra Fiera era decisamente diversa: puntava sul prodotto locale, voleva essere, mi scusi il bisticcio di parole, più che una fiera espositiva, una manifestazione in cui tutto il Cusio, il Verbano e l'Ossola, si mettevano in mostra. Il nostro sforzo era teso a valorizzare i prodotti locali, le iniziative e le associazioni che operano sul territorio. Sotto questo aspetto la nostra era una scommessa». Vinta, come dimostrano i dati: alla prima edizione, che si tenne a Bagnella, parteciparono poco meno di cento espositori. Ma c'erano però tutti i nomi di prestigio dell'industria cusiana del casalingo: da Alessi a Bialletti a Lagostina a Fratelli Piazza. Non mancò l'appoggio da parte delle associazioni artigianali e commerciali. Un successo insomma, sancito anche dalla visita, improvvisata, del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che proprio nei giorni della Fiera



Sono migliaia i visitatori che stanno affollando la fiera in questi giorni

si trovava nel Cusio per celebrare la Resistenza ed insignire il gonfalone della Valle Strona con la medaglia d'argento al valor militare. Il Capo dello Stato non solo fu felice per l'invito, ma, da buon novarese e da profondo conoscitore della realtà provinciale, girò tra gli stand incoraggiando gli organizzatori a proseguire nel progetto di una fiera che du-

rasse nel tempo. Dopo tre anni in crescendo da questa edizione «ViviOmegna» si è trasferita passando da Bagnella nell'area ex-Pietra. «Purtroppo nella vecchia zona non ci stavamo più - dice Roberto Tomatis dell'agenzia Spazio 3 - oggi abbiamo diecimila metri quadrati a disposizione, ampi parcheggi e spazi a disposizione per tutte le ini-

ziative collegate alla Fiera». Attenzione, collegate a non collaterali. Il che è importante. Uno dei motivi che hanno portato la Campionaria cusiana al successo di espositori e di pubblico è proprio la sua formula originale: stand da visitare, ma soprattutto manifestazioni ed attrazioni, gratuite, da vivere. «La fiera è diventata un luogo di incontro, un posto dove passare la serata a divertirsi, a discutere a riscoprire la realtà locale - dice Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco di Omegna - ecco perché tutte le iniziative sono spettacoli ed intrattenimenti per tutti e per tutte le età». Lo scorso anno i visitatori furono 32 mila. La quarta edizione punta decisamente a superare i quarantamila. «I numeri sono importanti - fa notare Caltiero Pironi, assessore alla cultura del comune di Omegna che è l'ente organizzatore della Fiera - ma a noi è sempre interessata la qualità. «ViviOmegna» ha raggiunto i risultati che ha raggiunto perché ha puntato sul prodotto locale di qualità. Questo non è una semplice esposizione di oggetti ma la vetrina della provincia. Ecco perché chiediamo che per il futuro la nostra Fiera Campionaria diventi la Fiera del Vco, che sia un punto di incontro provinciale in grado di proiettarsi all'esterno».

Si parla della costituzione di un ente fiera della Provincia. Omegna è l'occasione per realizzarlo.

## Protagoniste anche le scuole

### Parecchi stand sono stati dedicati ai lavori e alle idee dei ragazzi

OMEGNA. Scuola in Fiera. Vetrina di prodotti, ma non solo la campionaria di Omegna si è aperta alle istituzioni scolastiche sull'onda del successo dello scorso anno. Con grande sensibilità ed intelligenza gli organizzatori di «ViviOmegna» hanno voluto mettere a disposizione, gratuitamente, bisogna ricordarlo, parecchi stand a molto spazio alle istituzioni di volontariato ed alle scuole omegnese e cusiane.

Molto interesse sta suscitando in Fiera la presenza del Liceo Artistico, dell'Istituto professionale Dalla Chiesa e della scuola di formazione professionale per panificatori e Gravello Toce.

Tre scuole diverse che hanno però in comune il fatto di essere «fucine» di giovani che trovano lavoro subito dopo l'esame. L'Istituto «Dalla Chiesa» ha portato nell'area Pietra numerose realizzazioni fatte dagli studenti.

Dal robot che esegue una serie di operazioni su programma, sino al computer che illu-

strano, grazie a Windows 98, le attività scolastiche. Tra le ragazze, e non solo tra loro, molta attenzione per i modelli di vestiti che vengono realizzati durante i corsi di moda.

La scuola omegnese è infatti l'unica in tutto il Piemonte ad avere come specialità anche la moda. Una ventata di colore, e di colori... l'hanno portata invece gli studenti del Liceo Artistico che hanno trasformato l'ingresso della Fiera in uno studio d'arte.

Accompagnati dai loro insegnanti e davanti agli occhi del numeroso pubblico che in queste sere sta invadendo «ViviOmegna» i liceali cusiani stanno interpretando la Fiera: vista ovviamente con l'animo dell'artista. Molti i lavori eseguiti dagli studenti nel precedente anno scolastico e portati in fiera. Autentiche opere d'arte che hanno però la peculiarità di essere calati nella realtà imprenditoriale cusiana.

Dalle magiche matite degli studenti dell'Artistico escono non solo figure umane ma an-



Gli allievi della scuola panificatori rappresentano la realtà e confermano in tutto il Verbano Cusio Ossola

che veri e propri progetti di casalinghi: pentole, caffettiere, posate ed elettrodomestici del futuro sta nascendo in questa scuola. Un discorso simile a quello della Scuola per la Formazione professionale del Cusio che gestisce ad Omegna i corsi per meccanici ed attrezzisti e a Gravello Toce quello per panificatori e pasticceri. Anche se è quest'ultimo ad essere maggiormente conosciuto, un peccato di gola lo si perdoni a tutti, resta da ricordare come i corsi di meccanica della scu-

la di Omegna vantano il record di avere la quasi totalità dei giovani che lo hanno frequentato ad aver subito trovato occupazione.

Lo stesso vale per la scuola di Gravello Toce, sempre gestita dal Consorzio, che ogni anno diploma decine di panettieri e pasticceri, richiestissimi dal mercato interno della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola, che da quello esterno formato dalle grandi catene alberghiere nazionali ed estere.

CHIA SAN GIULIO - 12 SETTEMBRE  
RAJEGNA INTERNAZIONALE ASCOLTARE, MEDITARE, INCONTROLe  
Al-

3

mu-  
SI  
che**"ORION"**12 - P. Motta  
Unico concerto italiano  
del gruppo celtico  
più famoso del BelgioDomenica 13, P. Motta  
'TRAVELS', la New Age di UMBERTO SANGIOVANNILunedì 14, P. Motta  
'NDAJE', Ritmi e danze dell'AFRICAMercoledì 16, Isola S. Giulio  
'REVERIE', pianista G.A. LombardiGiovedì 17, S. Monte  
Ciro PERRINO e il 'De Rerum Natura Ensemble'Venerdì 18, P. Motta  
Incontro con la scrittrice Monica Antonoli

INIZIO CONCERTI ORE 21.15

INGRESSO LIBERO

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

Alitalia UNI

Bemberg

## AD OMEGNA

REALIZZA IL TUO SOGNO CON UN TAPPETO  
A PREZZI DA FAVOLA DA

# Mille e una Notte

TAPPETI PERSIANI  
ED ORIENTALIAPERTO ANCHE  
DOMENICA  
POMERIGGIO

# SCONTI FINO AL 60%

QUALCHE ESEMPIO:

PAKISTAN	100 x 60 ca.	Lire	60.000
KILIM (Persia)	250 x 150 ca.	Lire	250.000
MUSSUL (Persia)	200 x 120 ca.	Lire	590.000
MASHAD (Persia)	300 x 200 ca.	Lire	890.000
KESHAN (Persia)	400 x 300 ca.	Lire	1.320.000
NAIN M.SETA (Persia)	300 x 200 ca.	Lire	1.950.000

TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA  
RIPARAZIONI - LAVAGGI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Via De Amicis, 23 - OMEGNA (VB) - Tel. 0323/64.35.67

# il faidate

ARREDO GIARDINO

MOBILI - CUCINE - SCALE

CASETTE IN LEGNO PREFABBRICATE

PORTE - PORTE BLINDATE - FINESTRE VELUX ...

... questo ed altro ancora presso la nostra esposizione alla Fiera di Omegna con il

# 10% DI SCONTO

GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Marconi 83 - Tel. 0323/864.788



Sfiate di moda, spettacoli teatrali e musicali. Numerosi sono gli intrattenimenti che ogni sera vivacizzano la rassegna di «ViviOmegna» (FOTO DI SORDI)

**VERBANIA - V. Renco 59**  
**Tel. 0323.571350**

★ ★ ★

*Hall - Ascensore - Riscaldamento*

Tel. (0323) 866106 - Fax (0323) 866161

**SPACCIO DI FABBRICA  
ANZOLA D'OSSOLA**



I ds sollecitano l'approvazione della legge regionale che prevede contributi per 25 miliardi

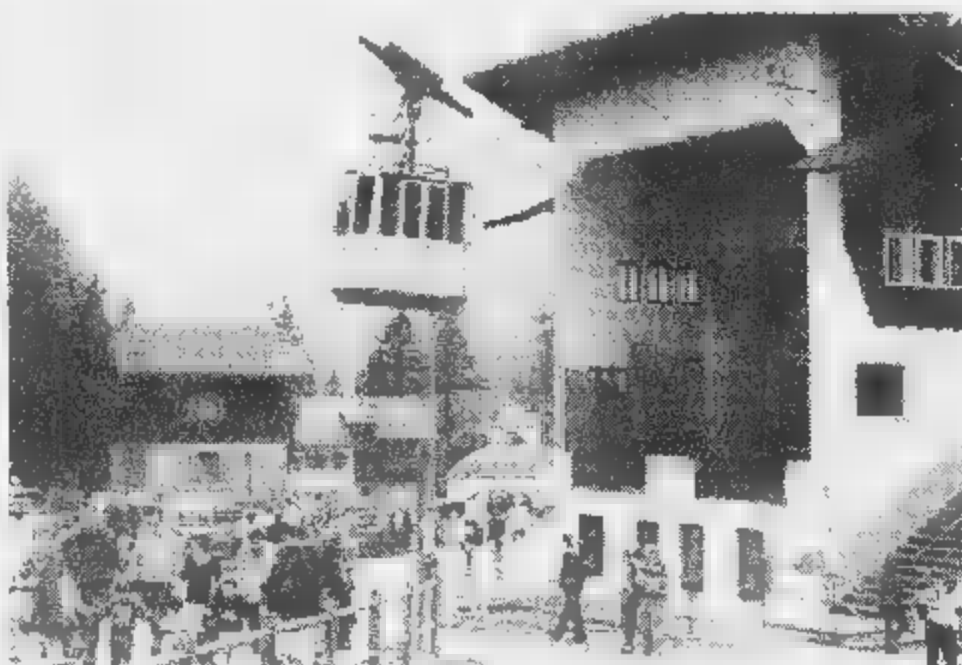
## Ossola, a rischio la stagione dello sci

Travaglini: «Molti impianti potrebbero restare fermi»

**DOMODOSSOLA.** Con una lettera al Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo e agli assessori ai Trasporti, Casoni, e al Turismo, Ettore Racchelli, il capogruppo dei democratici di sinistra a Palazzo Lascaris, Lido Riba, ha sollecitato l'esame e l'approvazione della proposta di legge sugli impianti di risalita a fune prima dell'avvio della stagione sciistica.

«C'è il concreto rischio - afferma Marco Travaglini, responsabile del turismo e delle politiche per la montagna dei ds in Piemonte - che alcuni importanti impianti non siano in condizioni di riaprire. Sarebbe un altro duro colpo al turismo montano che nella nostra Regione non vive certo momenti felici. In molte realtà del Vco, da Macugnaga alla valle Vigezzo, da Varzo alla val Formazza, c'è bisogno di un intervento consistente per riannodare gli impianti di arrampicamento che portano in quota gli sciatori».

La proposta di legge dei democratici di sinistra, presentata ufficialmente nello scorso febbraio, prevede un finanziamento di 25 miliardi in cinque anni (cinque miliardi all'anno) per l'adeguamento, l'attivazione o la manutenzione straordinaria degli impianti a fune. I contributi dovrebbero servire a coprire parte degli interessi e potrebbero quindi innescare un volume di investimenti di parecchie decine di miliardi. Sono



Nelle località sciistiche ossolane c'è il timore che molti impianti di risalita non possano essere messi in funzione. Vengono chiesti finanziamenti per miliardi in cinque anni

previsti anche un fondo di garanzia per mutui e prestiti e la possibilità di usufruire dei contributi, oltre che per gli standard di sicurezza, anche per l'aumento della portata degli impianti. Altro punto cardine del provvedimento è l'assimilazione, ai fini urbanistici, degli impianti a fune alle opere di urbanizzazione primaria. Una parificazione che permetterebbe di accedere più facilmente ai mutui, specie se nella gestione ci sono Enti pubblici, e di sveltire le procedure per gli inter-

venti. «Per il turismo montano la questione è sicuramente rilevante - afferma Travaglini - gli impianti di arrampicamento a fune, seggiovie, cabinovie, in esercizio nella nostra Regione sono un settantina, con circa cento chilometri di percorso totale. Si tratta di un patrimonio il cui valore oscilla fra i sei e i settecento miliardi. L'età media degli impianti è però di 25 anni e, anche nel Vco, molti sono ormai, sotto il profilo tecnico, al capolinea. Necessitano di

aggiornamento e adeguamento alle norme di sicurezza: interventi molto onerosi che spesso le società da sole non sono in grado di effettuare. Sono quindi parecchie le località sciistiche ossolane che potrebbero beneficiare di contributi regionali». Travaglini sottolinea l'esigenza di un intervento strutturale, continuativo, che dia certezze agli operatori, in alternativa a contributi occasionali, sparsi qua e là».

Adriano Velli

### Mottarone

Funivia ferma dal 15 ottobre

**STRESA.** Sarà fermata dal 15 ottobre alla fine di novembre la funivia del Mottarone per sostituire la fune portante del secondo tronco.

In primavera si completerà il piano di ammodernamento finanziato per tre miliardi dalla Regione. Il bilancio estivo della funivia, gestita dal ConSer Vco, è più che positivo: «Gli incassi da giugno ad agosto - annuncia il presidente del consorzio Claudio Zanotti - raggiungono quasi quattrocento milioni. L'incasso maggiore è di agosto con 175 milioni. L'utenza nei primi otto mesi dell'anno ha raggiunto trentotto mila passeggeri e la fruizione estiva ha consentito di riassorbire il limite calo primaverile, determinato dal maltempo».

Per la funivia, che era rimasta ferma diversi anni, questa è stata la stagione del grande rilancio.

La fine dei lavori a novembre consentirà la ripresa delle corse in vista dell'apertura degli impianti di risalita per gli sciatori al Mottarone. [s. r.]

Prosegue il decentramento nel Vco

## Direzione Lavoro uffici a Omegna

**OMEGNA.** A pochi mesi dall'istituzione della Motorizzazione a Domodossola e del Provveditorato agli Studi a Verbania, Omegna ad ospitare la sede della Direzione Provinciale del Lavoro. Lo ha deciso l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, che ha tra l'altro voluto ringraziare il sindaco Piazza per la disponibilità.

«Un momento decisamente importante per il rilancio dell'economia e produttività del Verbano Cusio Ossola - ha sottolineato Bardaglio - che allo stesso tempo salvaguarda e rimarca in modo adeguato il carattere decisamente tripolare del territorio».

Soddisfazione per l'ulteriore passo verso la maggior efficienza amministrativa della provincia viene anche espressa dalle forze sindacali. «Le nostre ripetute battaglie sembrerebbero dunque esser premiate - aggiunge Lucio Reggiori per la Cgil provinciale - alla conclusione di un lungo dibattito mirato ad ottenere il decollo della Direzione Provinciale del Lavoro». Pressoché del medesimo tenore le dichiarazioni di Giorgio Quaglia della Cisl: «La prossima istituzione del nuovo servizio conferma che l'unità dei sindacati nel richiederlo a gran voce ha prodotto l'effetto sperato. Occorrerà ora non diminuire la nostra pressione affinché la piena operatività della Direzione Provinciale del Lavoro non rimanga sulla carta». [a. r.]

### BREVE

#### Baveno

Contributi alle aziende artigiane in Fiera

L'Unioncamere offre un milione e mezzo a ciascuna delle prime 150 aziende piemontesi che si iscrivono a «L'artigiano in Fiera - Il salone dei sapori», alla Fiera di Milano dal 5 al 13 dicembre. Iscrizioni allo 02-31911911. [s. r.]

#### Sesto Calende

Stasera festival rock «Just one night»

Festival rock, stasera, alla sala Marna con Michelle Shocked, Dave Alvin Band e Chris Whitley. «Just one night» è organizzata da Music is life in Comune e Buscadero. Informazioni allo 0331-962514. [m. p. a.]

#### Verbania

Una scuola di clown alla Sacra Famiglia

Spettacolo con «Scuola di clown» oggi alle 15 all'Istituto Sacra Famiglia. [s. r.]

#### Locarno

Il Lotto

I vincenti: 5-9-11-18-19-29. N°C. 23. Joker: 674 568. [r. l.]

### OMEGNA



Edoardo, addio sulle spalle degli amici

**OMEGNA.** Tanta, tanta gente per l'addio a Edoardo Bianco, il quindicenne portabandiera della Filarmonica Omegna, l'amico del cuore. Oltre mille persone hanno accompagnato il feretro del ragazzo morto mercoledì scorso nel terribile incidente stradale a San Maurizio d'Oglio. La bara è stata portata in spalla dai compagni di scuola e dagli amici del cuore, preceduta dalla banda cittadina. Nessuna marcia funebre, solo musiche a tema religioso. A celebrare le esequie il parroco di Caviglioglio, Pietro Minoretto, insegnante del liceo scientifico che Edoardo frequentava. In segno di lutto ieri pomeriggio alla Fiera di Omegna lo stand dell'Istituto «Dalla Chiesa», di cui il padre Antonio è preside, è rimasto chiuso. [v. a.]

Sotto accusa la politica della sanità nel Vco

## La Cisl: «Si dimettano Ronco e D'Ambrosio»

**OMEGNA.** La Fist Cisl del Verbano Cusio Ossola ha chiesto senza termini le dimissioni della dirigenza dell'Asl 14 e dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte.

Il sindacato Fist Cisl, che ha scritto una lettera aperta all'assessore Antonio D'Ambrosio, ed affisso un manifesto nei principali centri della provincia, denuncia una serie di inadempimenti da parte della dirigenza dell'Azienda sanitaria ed invita, perentoriamente, l'assessore a cambiare politica. O i dirigenti.

«Un anno fa, all'indomani dello sciopero generale della sanità del Vco - dice Mario Ventrella della Fist Cisl - la direzione Asl 14 aveva preso, garante proprio l'assessore D'Ambrosio, una serie di impegni sintetizzabili in una sanità meno ospedalocentrica, nella creazione di servizi efficaci e diffusi sul territorio; inoltre avrebbe dovuto ridisegnare i tre presidi ospedalieri di Verbania, Domo e Omegna razionalizzando in modo da ottenere alte specializzazioni».

Necessità di istituire e far funzionare un osservatorio sugli appalti e carenza di personale - soltanto alcuni dei tanti mali che i sindacati denunciano da tempo.

La Uil Sanità pone, per esempio, l'accento sulla scuola per infermieri mentre il Sumai, l'organizzazione sindacale che rappresenta i medici specialistici ambulatoriali, denuncia come la sanità in provincia non sia migliorata e addirittura le strutture specialistiche ambulatoriali siano condotte ad una dequalificante marginalizzazione.

Alla lettera aperta della Fist Cisl risponde il manager dell'azienda sanitaria, Marco Ronco, reintegrato ai vertici dell'Azienda da una delibera del Consiglio di Stato. «Accuse infondate - ribatte Ronco - a molte carenze siamo ponendo rimedio. E comunque sono disponibile a parlare coi sindacati. Purché me lo chiedano per telefono, o per lettera, e non con manifesti». [v. a.]

### C.A. VCO OSSOLA

Via Provinciale 85 - MASERA

Sono in distribuzione tesserini annata venatoria 98/99

dal 14/09/98

- Data apertura stagione venatoria 20/09/98
- Data apertura ungulati 27/09/98
- Data apertura Tipica Alpina 04/10/98

### Invario, vendesi VILLA PADRONALE

di pregio architettura, annessa nel verde, composta da due appartamenti, locale cantinale e rustico per il ricovero attrezzi. Ottime condizioni di manutenzione. Trattativa presso i nostri uffici. Tel. 0322/836067

### LUNEDÌ tutto soldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Importante società commerciale, concessionaria di esclusivi marchi nazionali ed internazionali, alla ricerca di personale diplomato/laureato. La società ha sede di lavoro in Verbania ed opera sul territorio del Verbano/Cusio/Ossola. L'annuncio è orientato a giovani motivati di cultura media/alta con doti comunicabili e predisposizione ai contatti interpersonali. Specificatamente ricerchiamo:

### TECNICI ELETTRICI

da adibire alla manutenzione e riparazione dei prodotti a ns. catalogo.

### DIPLOMATI/LAUREATI

a cui affidare incarichi sviluppo commerciale e di marketing.

Si offre: assunzione con contratto commercio, ambiente di lavoro dinamico in forte sviluppo, incentivi e benefits.

Se interessati inviare dettagliato curriculum-vitae a: PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO

### Ufficio meccanica macchine Novara cerca

N. 01 MONTATORE e

N. 01 TORNITORE

in grado di assumersi eventualmente responsabilità dirette su piccolo reparto tornitura

Telefonare al 0321.86.49.41

### cerca

N.1 OPERAIO

ELETTROMECCANICO

per manutenzione carriponte.

Lavoro in quota.

Telefonare allo 0322/841724

### UN PRESTITO?

10.000.000 rata 230.000. 50.000.000 rata 396.400

Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.

### PROMETEO

FINANZIAMENTI DAL 1985

Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

ORARIO CONTINUATO

CENTRO TIM

### ASSISTENZA TECNICA

**ibr** SNC  
di Ruschetti

OMEGNA (VB)

Via Valle Strona, 11 - Tel. 0323/643579

VERBANIA INTRA

P.zza F.lli Bandiera, 1 - Tel. 0323/401802

GOZZANO (NO)

Via Novara, 11 - Tel. 0322/917478

TUTTO PER LA TELEFONIA  
DAL SUPERFLUO AL NECESSARIO



## Aperta la più antica del settore in Europa

La 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso offre l'occasione di scoprire non solo che cosa producono gli artigiani ma anche la loro storia



## Saluzzo vetrina dell'artigianato

**SALUZZO.** La gita domenicale fuori porta può avere oggi una meta particolarmente interessante: la 60ª Mostra Nazionale dell'Artigianato, Arredamento e Antiquariato che si è aperta venerdì nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso.

Più delle precedenti edizioni, questa mostra, la più antica d'Europa del settore, offre un'occasione di scoprire non solo cosa produce l'artigianato artistico, ma anche la sua storia. Due sale racchiudono i segni di un sapere tramandato di padre in figlio. La prima illustra la storia del mobile d'arte di Saluzzo; la seconda riunisce attrezzi, lavorazioni, testimonianze sull'arte dei minatori del Piemonte. Questa volontà di ripercorrere il passato per avviarsi verso il futuro permea tutta la 60ª Mostra spiega l'iniziativa della Regione e della Confartigianato

di Cuneo di allestire sotto il co- denominatore «il piacere del legno», la rassegna didattica-documentaria e un convegno sulla legge regionale 21/97. Inaugurando l'edizione l'assessore regionale all'artigianato Gilberto Pichetto Fratin (preside onorario della Mostra) ha sottolineato che «l'economia piemontese ha un punto di forza nelle sue imprese artigiane». Il suo collega ai trasporti, il cuneese William Casoni ha auspicato che un sostegno all'artigianato saluzzese venga anche dal miglioramento della rete stradale, con la definizione della Asti-Cuneo. «Saluzzo - ha detto - è troppo importante per restare esclusa dal grande asse di comunicazione Nord-Est-Sud-Ovest». La mostra è aperta fino al 27 settembre: oggi dalle 10 alle 20, da lunedì a venerdì 16-23, sabato 10-23. Biglietto 10 mila. (v. p.)

## Asti, appuntamento per il Festival

## E' super la Sagra con 42 Pro loco

**ASTI.** Oggi in città contano i grandi numeri: la più incredibile macchina da spettacolo, messa esclusivamente dal lavoro di centinaia di volontari, è pronta nuovamente a stupire. Il «Festival delle sagre» che occuperà l'intera giornata, è ormai un fatto di costume per l'astigiano, un pezzo insostituibile del «Settembre» insieme con la Douja e il Palio di domenica 20. Oggi saranno campo 42 Pro loco; il corteo delle antiche contadine-

piazza 1º Maggio, viale alla Vittoria, Campo del Palio.

Qui a mezzogiorno apre il ristorante allestito dalle Pro loco: è possibile consumare un pasto completo, oppure scegliere tra singole portate. Si va dal risotto ai funghi (4.500 lire), alla polenta e merluzzo (5.000), ai celebri ravioli «col plin» (5.500); ampia la scelta di secondi: stufato d'asino (6.500 lire), bollito misto (8.500), fritto misto piemontese (11.000) e decine di altre propo-

■ E tra i dolci non resta che sbizzarrirsi: torta di nocciola (2.000), il rotolo di cacao (3.000), finocchini e zabaglione (3.000), frittelle di mele (2.500) solo per citare alcuni esempi. I vini sono quelli della tradizione astigiana. Sulla piazza vi saranno anche intrattenimenti musicali, anti-



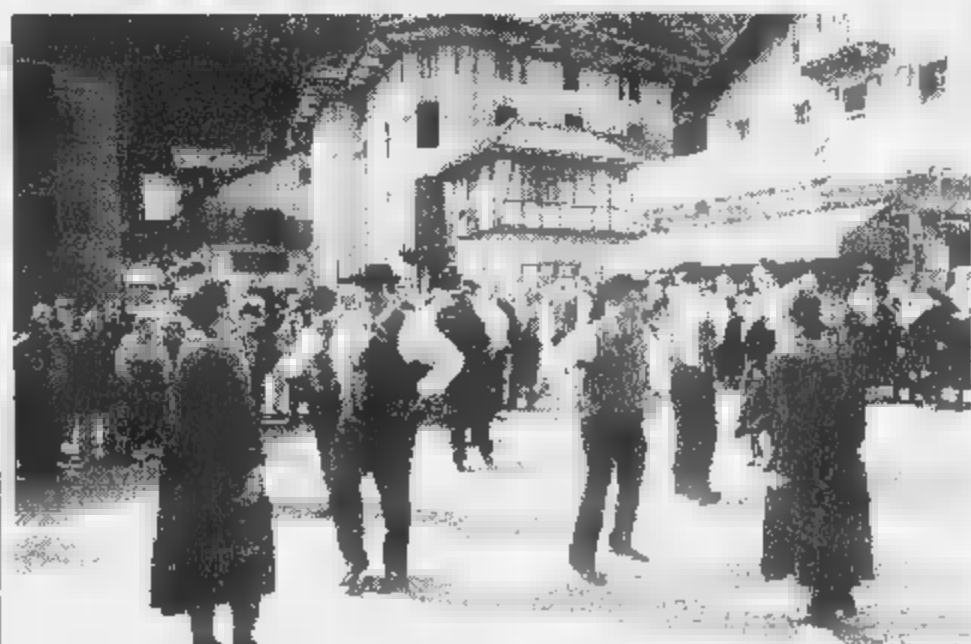
Il Festival delle sagre

chi giochi di campagna, ballo a palchetto.

Dalle 10 alle 24 è inoltre aperta al pubblico la «Douja d'Or» la rassegna nazionale del vino. In piazza Roma: raccoglie diciannove bottiglie dei 301 vini premiati al concorso nazionale; uno spaccato della produzione nazionale di qualità. Funziona self service per le degustazioni ed è possibile, ovviamente, fare scorta di cianfrutte da portarsi a casa. Alla segreteria della Douja in piazza Roma ci si può informare sulle cene d'autore con i piatti di grandi chef (ogni sera a palazzo dei Leoni).

Franco Cavagnino

## La festa delle popolazioni alpine di lingua tedesca



Oltre duemila Walser da venerdì nell'alta valle di Gressoney Provençone da Austria, Liechtenstein, Svizzera e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Riva e Rinalta)

## Gressoney, tra canti e balli il grande raduno dei Walser

**GRESSONEY-ST-JEAN.** Arrivano dal Voralberg austriaco, dal Liechtenstein, dai cantoni svizzeri dei Grigioni, San Gallo, Berna, Uri, Ticino e Vallese e dalle vallate piemontesi (Alagna, Macugnaga, Formazza, Ornavasso, Campello Monti, Riva, Rinalta). Duemila walser sono riuniti da venerdì sera nell'alta valle di Gressoney per una grande festa, che ogni tre anni unisce tra canti e balli le popolazioni alpine di lingua tedesca.

La manifestazione, organizzata dal Centro culturale walser di Gressoney-St-Jean, è alla 13ª edizione. La Valle d'Aosta aveva già ospitato il «Walserfest» nel lontano 1968. Ora il bis, a trent'anni di distanza.

La festa è stata aperta, venerdì, dalle riunioni del Consiglio direttivo dell'«Internationale Vereinigung für Walser-

tum», l'associazione che raggruppa i rappresentanti walser dell'arco alpino. Ieri, sulle piazze di Issime, Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité, i tre Comuni walser della Valle d'Aosta si sono esibiti le bande musicali di Lech, Macugnaga, Alagna, Triesenberg, Simplan e Saas Fee e 14 gruppi folkloristici, con una finale a base di piatti tipici.

Ma il momento più spettacolare del grande raduno sarà questa mattina: dalle 10.30 sfileranno, nei loro splendidi costumi tradizionali, tutti i partecipanti al «Walserfest», tra musiche e canti. Il ritrovo è previsto davanti a Villa Margherita, il municipio di Gressoney-St-Jean. La sfilata, arricchita anche dalle bande musicali, scenderà lungo la strada statale fino al villaggio di Oudro Verdebio, attraverserà il ponte

sul torrente Lys per raggiungere Gressoney. Da lì risalirà verso la strada comunale a Oudroverebio per poi concludersi nel capannone allestito sulle rive del suggestivo Lago Gower. Alle 13 sarà distribuito il pranzo. Dalle 15, cominceranno gli spettacoli di musica e folklore che proseguiranno fino a tarda sera. La vallata di Gressoney è raggiungibile uscendo a Pont-St-Martin dall'autostrada A5 Chivasso-Aosta. Da Issime sono a disposizione anche servizi di navetta per la festa.

Il XII «Walserfest» riserva una sorpresa anche agli appassionati di filatelia: le Poste Italiane hanno preparato un annullo speciale. Sarà a disposizione un ufficio distaccato nella vicinanza del Lago Gower, aperto dalle 9 alle 18.

Stefano Sergi



# DIVENTA GRANDE. DIVENTA GABETTI.

**AGENTI IMMOBILIARI**

già inseriti o attivi sul territorio, che intendano offrire alla clientela i servizi del più grande Gruppo Immobiliare italiano

**CONDOTTI**

intenzionati ad aprire un'agenzia immobiliare, in possesso di un minimo capitale per l'avviamento dell'attività

**FRANCHISING**

- La forza di un **MARCHIO** conosciuto in tutto il mondo
- Una **FORMULA COMMERCIALE** collaudata e garantita da un nome prestigioso
- Una **BANCA DATI** ricchissima e continuamente aggiornata
- Una **RETE NAZIONALE** per raggiungere i clienti in tutta Italia, e i **SERVIZI** per soddisfare ogni loro esigenza immobiliare
- Importanti **PARTNER INTERNAZIONALI** in campo finanziario
- CORSI** di avviamento, formazione e di aggiornamento continuo

**TUTTO QUESTO, RESTANDO L'UNICO TITOLARE DELLA TUA IMPRESA.**

Per maggiori informazioni:  
GABETTI SpA Direzione di Torino: Via Buozzi 10  
Sig.ra Garro

TEL. 011/57

**FAI CRESCERE L'IMPRENDITORE CHE È IN TE:**

**DIVENTA GABETTI OP.IMM, L'OPERATORE IMMOBILIARE GABETTI IN FRANCHISING.**

**gabetti OP.IMM**

**OPERATORI IMMOBILIARI**

Direzione Generale Franchising  
Milano - C.so Venezia, 5 - tel. 02/781077 - fax 02/783490  
Indirizzo internet: <http://www.gabetti.it>



## TRENTA ORE per la VITA

## LO SPORT PER LA SOLIDARIETÀ

**invitati a partecipare spettacolo gratuito**

**14-15 SETTEMBRE 1998**

**LUNGOLAGO DI VERBANIA-PALLANZA**

dalle 17.00 del 14/09 alle ore 23.00 del 15/09

**Campioni dello sport e personaggi dello spettacolo si alterneranno in una staffetta di 30 ore su un circuito ricavato nello splendido lungolago di Pallanza.**

Parteciperanno: Gelindo Bordin, Stefano Baldini, Danilo Goffi, Vincenzo Modica, Albergo Cova, Franca Fiacconi, Annarita Sidoti e tanti altri campioni...

Presenteranno la manifestazione da Verbania Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Amadeus e Alessandro Cecchi Paone in collegamento televisivo.

**TRENTA ORE DI DIRETTA TELEVISIVA DAL LUNGOLAGO DI VERBANIA-PALLANZA**

*partecipa anche tu!*

per informazioni tel. 0323/503249 - 556669







Il Novara affronta la prima trasferta della stagione su un campo difficile

# A La Spezia battesimo del fuoco

## Esordio di Garofalo in coppia con Petrone

NOVARA. Dopo il vittorioso esordio col Pontedera, la trasferta di La Spezia per la prima vera banca di prova per la compagine azzurra. Una sorta di battesimo del fuoco contro una grande del girone che, dopo il pareggio domenica a Biella oggi recupera tutti i effetti. I giocatori d'avanguardia guidati da quel Salsani con recenti trascorsi nella massima serie che è sceso di categoria ma appare assai motivato. Per gli spezzini è l'esordio casalingo e quindi è facile prevedere un clima caldo, molto caldo al Picco. Il precedente di due stagioni or sono quando lo scontro diretto in C1 finì in una mezza risa non è per nulla rassicurante.

Ma quella di Garofalo è anche una partita di ex Bracaloni e Rossi, quest'ultimo con qualche desiderio di rivincita, in casa azzurra a Patrick Moro fra i liguri contribuiranno sicuramente a mantenere alti i toni della contesa. Gli azzurri sono consapevoli di dover affrontare, oltre che un avversario molto forte anche un clima ostile ma si sono attrezzati. La sconfitta di mercoledì in coppa è già stata archiviata e Tadino è intenzionato a riproporre la stessa squadra dell'esordio. Lo tormenta ancora il dubbio del secondo attaccante da affiancare a Garofalo che farà il suo esordio alla fine dovrebbe optare



Riccardo Gissi il giovane centrocampista è tra gli azzurri più in forma

re per Petrone (che sta attraversando un periodo di grazia ma mi riserva una decisione all'ultimo momento). Per il resto squadra confermata anche se con qualche acciaccato vale a dire Rossi e Bracaloni che dovrebbero però essere della partita. In caso contrario i sostituti pronti: Torchio e Guernier, rispettivamente. Sarà fondamentale affrontare la ga-

ra con lo spirito giusto e non perdere la calma nel primo quarto d'ora quando i nostri avversari daranno il massimo per incanalare subito la gara sui binari che prediligono - ha raccomandato il tecnico -. Il nostro gruppo ha dimostrato di essere compatto e sono curioso anche di scoprire come reagirà contro un avversario certamente competitivo». [r. amb.]

## Verbania, niente passi falsi

Erbetta vuole subito dimenticare la sconfitta d'esordio a Casale

VERBANIA. Siamo solo alla seconda giornata del campionato ma per il Verbania di scena oggi allo stadio dei Pini sono già in palio punti pesanti. A renderli tali è la netta sconfitta subita dai bianconeri nel turno iniziale sul campo del Casale. Si è parlato di «sindrome da esordio» per una squadra completamente nuova e con numerosi elementi giovani. Dietro questa giustificazione gli osservatori hanno però espresso anche qualche perplessità sulla compagine di Erbetta, segnalando in particolare lacune nel settore difensivo e mancanza di tiri in porta per l'intero arco della partita.

Mister e giocatori assicurano un pronto riscatto. Del resto la squadra ha ampi margini di miglioramento e i confronti precedenti hanno messo in mostra potenzialità che devono ora essere ribadite in campionato. Ospite odierno è l'Acqui Terme, reduce dal pareggio interno contro il Sant'Angelo. Sulla carta è un avversario abbordabile e le circostanze ricordate rendono obbligato l'obiettivo dei tre punti, che ridarebbero il morale necessario. Intanto in bianconeri il fatto più importante della settimana è il ritorno dalla Pro Patria del portiere Massimo Macchi. «Un ritorno indubbiamente importante - sottolinea il direttore sportivo Cesare Butti - che, senza nulla togliere a Trischetti, contribuirà in misura determinante a dare sicurezza al comparto difensivo».

La presenza di Macchi a i pali già contro l'Acqui non è ancora certa, poiché si è attesa del nulla della federazione che potrebbe anche giungere all'ultimo momento. È stato pure acquistato Maurizio Natali, classe, un jolly proveniente dallo Sparta in grado di ricoprire con efficacia diversi ruoli. L'organico è interamente disponibile e dunque Erbetta può compiere le scelte che ritiene più opportune. [s. r.]

## SPORT FLASH

### Podismo

**Si disputa a Novara campionato provinciale**  
Gara organizzata dal Gruppo Podistico Vignale in collaborazione con l'Amatori Masters Novara e con la Commissione Sport dal Quartiere Nord. Dalle 8 di oggi si correrà il campionato provinciale su strada memorial GianPiero Tosi. Partenza a 10 km. Percorso di 10 km (adulti) e 2 (ragazzi). [r.l.]

### Ciclismo

**Oggi la Coppa Cavallari il via dalla Bicocca**  
Mezzo secolo di vita per la Coppa Cavallari. La corsa, riservata agli Juniores (17-18 anni) è organizzata dal Velo Club Novarese, si disputa oggi. Con partenza dalla Bicocca alle 13,30 si arriverà dopo 101 chilometri. [s. b.]

### Calcio

**Il Garbagna scompare si è fuso col Veveri**  
L'Unione Sportiva Garbagna non c'è più. La Federazione calcistica ha ratificato la sua fusione con la Associazione Calcio Veveri. Nessuna traccia di Garbagna nel nuovo sodalizio che si chiamerà semplicemente A.C. Veveri. [s. b.]

Al via oggi anche il torneo dei dilettanti con nove formazioni di Novara e Vco

## L'Esellenza cerca una «primadonna»

Si parte con Gravellona-Borgo e Sunese-Dufour

NOVARA. Parte oggi anche il campionato di Eccellenza con 16 squadre in rappresentanza di cinque province: Novara e Torino vantano 4 formazioni a testa, Vco 4, Vercelli 1. Sulla carta è una sfida Novara-Torino, sul campo si vedrà.

Dopo le due ultime stagioni caratterizzate dai successi di Ivrea e Sangiustese, è forse giunto il momento per l'acuto delle novaresi ormai da troppo tempo relegate al ruolo di outsider. In effetti la rappresentanza torinese sembra proibitiva: Moncalieri, Pinerolo, Chieri e Lascaris sono nell'altro girone, unitamente ad Asti e Albese che partono con favori del pronostico nel girone B. Le novità assolute del girone A sono Biella Lammara, Crevolamasera e Valpombiese, le ultime due fino allo scorso anno in Promozione e dunque fresche matricole. Una incognita resta la Dufour Varallo, che ha ceduto Misericordia (al Momò), Diaferia (Pro Vercelli), Santomauro (Cossatese) e Marrari (Valsessera), acquistando Pagani (dal Barengho),

## PROMOZIONI E RILASCI

### C'è Romentino-Trecate

La partita di avvio del campionato di Promozione è stata giocata ieri sera su campo neutro tra Gattinara e Vaprio. Oggi dalle 18 esordio per le altre formazioni. Tra Romentino e Trecate si tratta già di derby. Gli altri incontri della giornata sono: Caltignaga-Briga; Cossatese-Castelletto; Curaggio-Romagnano; Momò-Galliate; Vignale-Cerano; Virtus Villa-Barengho. Fischio d'inizio anche Prima categoria. Nel girone A derby sul lago Maggiore tra Stresa-Feriolio: la panchina dei padroni di casa sarà occupata dall'ex tecnico del Feriolio Massimo Valsesia, mentre gli ospiti sono allenati dall'ex Varsese Gianni Lipari. Gli altri confronti sono: Agrano-Juve Domo; Bavenese-Veruno; Cristinense-Ornavassese; Gattico-Intra; Gozzano-Arona; Pro Viguzzo-Pombiese; Varsese-Gargallo. Nel girone B: Bellinzago-Cavaglio; Caronese-Vespolate; Carpignano-Borgovercelli; Lessona-Recetto; Santhià-Pratese; Serravalle-Soms Palestro; Sizzano-Casalleggio; Valsessera-Grignasco. [r. l.]

Maffei (Pro Vercelli), Ariezze (Derthona), Oliva (Caltignaga) e Fracon (Omegna). La seconda squadra tutta da scoprire è l'Omegna di Michele Bertolini, che ha ceduto Vischi (alla Juve Domo), Tummolo (Verbania), Masoero (Sunese),

Massara (Valpombiese) e il citato Fracon, acquistando il portiere De Biasio (dall'Ivrea), Giustino (Verbania), Sena (Cannobio), Merone (Francavilla). L'Omegna oggi debutta a Forà contro la «novità» Sparta, mentre la Dufour sarà un im-

portante banco di prova per la Sunese di Boldini, attesa con curiosità al suo esordio casalingo dopo le buone prove di Coppa (qualificazione a spese dell'Oleggio).

La partita clou della prima giornata è però quella che vede al «Boroli» il Gravellona di Paolo Ottina opposto al Borgomanero dell'ex biellese Claudio Brigato. Resisterà la difesa toscana agli assalti della premiato ditta Andreoli-Morelli? Sarà questo, verosimilmente, il tema dell'incontro, sicuramente indicativo per il futuro delle due ambiziose formazioni.

Esordio casalingo per la Valpombiese di Bonan contro La Chivasso di Giulio Campanile; mentre è in trasferta, alla frazione Pavignano di Biella, il debutto dell'altra matricola, il Crevolamasera di fratelli Minogio e di Livio Fantone. La Cannobio, seconda alle spalle della Sangiustese, e a Castellammonte: l'Oleggio di Nicolini e Fornara a Rivarolo Canavese per partire col piede giusto. [s. bot.]

## BOFFALORA TICINO - MI

Viale Industria 83/85  
Tel. 02.975.4106

IN OCCASIONE  
DELL'INAUGURAZIONE  
STAGIONE 98/99

## BENI D'ANTIQUARIATO

provenienti  
da importi affidamenti  
dal 12 al 27 settembre

## SARANNO LICIDATI AL 50%

già esperti da periti tribunale di Milano

**galleria gallerie**

ORARIO: TUTTI I GIORNI 10-13 ■ 15-20

Domenica aperto  
Ampio parcheggio  
Entrata libera

## Biraghi BIRAGHI S.p.A.

Dal 1934. Piacere farvi conoscere.

LA BIRAGHI SPA PRIMARIA INDUSTRIA  
PRODUTTRICE DI FORMAGGIO  
GRANBIRAGHI RI

## RICERCA

AGENTI PLURIMANDATARI PER LE  
PROVINCE DI:

BIELLA, NOVARA, VERCELLI

### SI RICHIEDE:

- DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE
- APPROFONDIRITA ESPERIENZA NEL SETTORE DEI  
GENERALI ALIMENTARI FRESCHI E DOCUMENTATA  
INTRODUZIONE NEL SETTORE G.D.T. D.O.

Inviare, urgentemente curriculum (anche per fax) a:

BIRAGHI S.p.A.

P.zza Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)  
Fax 0172 380298

## COSTRUZIONI EDILI FERRO' SNC

### VENDE

In GALLIATE: VILLE A SCHIERA

consegna ottobre '98 composta da:

**Piano Terra:** ingresso, antibagno, bagno, box, lavagna.  
**Primo piano:** soggiorno, cucina, bagno.  
**Secondo Piano:** 3 camere, bagno, ripostiglio.  
Annesso magazzino mq. 110. Ottime rifiniture.

In GARBAGNA: VILLE A SCHIERA

consegna settembre '99 composta da

**Piano Terra:** ingresso, 2 box, bagno, lavagna.  
**Primo Piano:** 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina  
Sottotetto mansardato.

Per informazioni tel. 0337/864486.

# Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia

Fino al 30 settembre con  
l'eccezionale finanziamento Toyotafin.



Avensis 1.6 16V 2.0 16V

SCHEMA FINANZIAMENTO	
Prezzo di listino	L. 37.100.000
Acconto	L. 13.000.000
29 rate da	L. 480.000
Versamento finale	L. 13.000.000
TAN	5,59%
TAEG	6,22%

Spese di istruttoria L. 600.000 - Commissione Toyotafin

Avensis ha di serie:

ABS elettronico a 4 sensori - Doppio airbag e airbag laterali - Climatizzatore - 4 alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Antifurto immobilizer - Garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Via aspettiamo anche Sabato 12 e Domenica 13 Settembre

**TOP CAR**

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 238 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223  
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110





# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.  
Monza, 11-12-13 settembre 1998.





Malcolm Skey soccorso l'altra notte dalla polizia ■ Porta Palazzo: aggressione o disgrazia?

# Scrittore inglese in fin di vita

## Trovato con il cranio fracassato

Lo scrittore dei fantasmi è ad un passo dalla morte. L'hanno trovato con il cranio fracassato l'altra notte, a Porta Palazzo, sotto la tettoia del vecchio mercato coperto. Ora è al Giovanni Bosco, in neurochirurgia: il suo encefalogramma è piatto, il coma irreversibile. Malcolm Frederick Skey, 54 anni, nativo di West Coker, aveva sangue ■ modi inglesi ■ Torino ■ cuore. Ci viveva da 27 anni, prima in ■ alloggio di via Po, più recentemente in via Barbaux 4, ospite di Elena De Angeli, affermata «editrice» ed apprezzata traduttrice.

La squadra mobile indaga ormai per un presunto omicidio. In un panorama di incertezze, ■ un punto fermo il parere dei medici che parlano di «gravissima lesione alla nuca inferta con ■ corpo contundente». Così è partita la necessaria, ed impetuosa, indagine di polizia. Chi ■ Skey? Chi frequentava? Quali erano le ■ abitudini?

Skey ■ ed anche traduttore. Un conoscitore perfetto dell'italiano ■ persino dei dialetti regionali, al punto che si dilettava nel tradurre direttamente in inglese le poesie dialettali piemontesi, e viceversa. Cultore della letteratura anglosassone dell'800 (di cui era esperto di levatura mondiale) aveva una particolare passione per quella gotica ■ per la ghost-story. E' considerato anche un ottimo cultore della musica classica, con spiccate preferenze per i concerti brandeburghesi, dei quali ■ a memoria le ■

Mite, cortese, gioviale, aveva recentemente dichiarato pubblicamente la ■ or ■ lità: «Non faceva mistero di frequentare anche extracomunitari ■ ricorda Angelo Pezzana. Amava, inoltre, here: soprattutto whisky.

Oreste Perotti, un amico torinese, lo ricorda seduto sotto gli antichi portici di via Pietro Micca, intento ■ chiacchiere, ■ non solo di letteratura, con i passanti: «Lo vedevo anche rientrare con la borsa piena di

bottiglie perché lui ■ here tra le mura di casa, per conto ■ Era una persona dolcissima ■ generosa: mi aveva regalato anche due suoi libri. Qual ■ dice che fosse omosessuale, ma ■ lo vedevo quasi sempre solo.

Omosessualità e alcolismo sono fattori importanti nell'inchiesta della squadra mobile. Potrebbero infatti spiegare perché, nel cuore della notte, il corpo dello scrittore ■ trovato sull'asfalto di piazza della Repubblica, all'altezza ■ numero 12/D, da una volante accorsa per ■ banale allarme di furto, scattato in ■ negozio.

Per ricostruire quanto ■ successo venerdì notte, gli investigatori hanno comunque in mano la dichiarazione ■ Maurizio Baravalle, barman nel locale ■ via Barbaux angolo via XX Settembre: «Era circa mezzanotte e mezzo quando sono uscito sotto i portici per abbassare le saracinesche. Ho visto il signor Skey che, ■ un po' alticcio, ■ uscito da casa e stava svolgendo in via XX Settembre, per incamminarsi verso il Duomo, e verso Porta Palazzo».

Cosa ■ successo nei minuti successivi? Perché Skey era di-



retto verso Piazza della Repubblica? Aveva appuntamento con qualcuno? Malfermo sulle gambe era certamente una facile preda per un rapinatore. Ma ■ stato davvero aggredito? Ed aggredito per questo?

Nelle tasche dello scrittore c'era ancora il portafoglio, al polso sinistro l'orologio e un bracciale d'oro. Difficile quindi pensare ad una rapina, a meno che l'esito imprevisto dell'aggressione non abbia im-

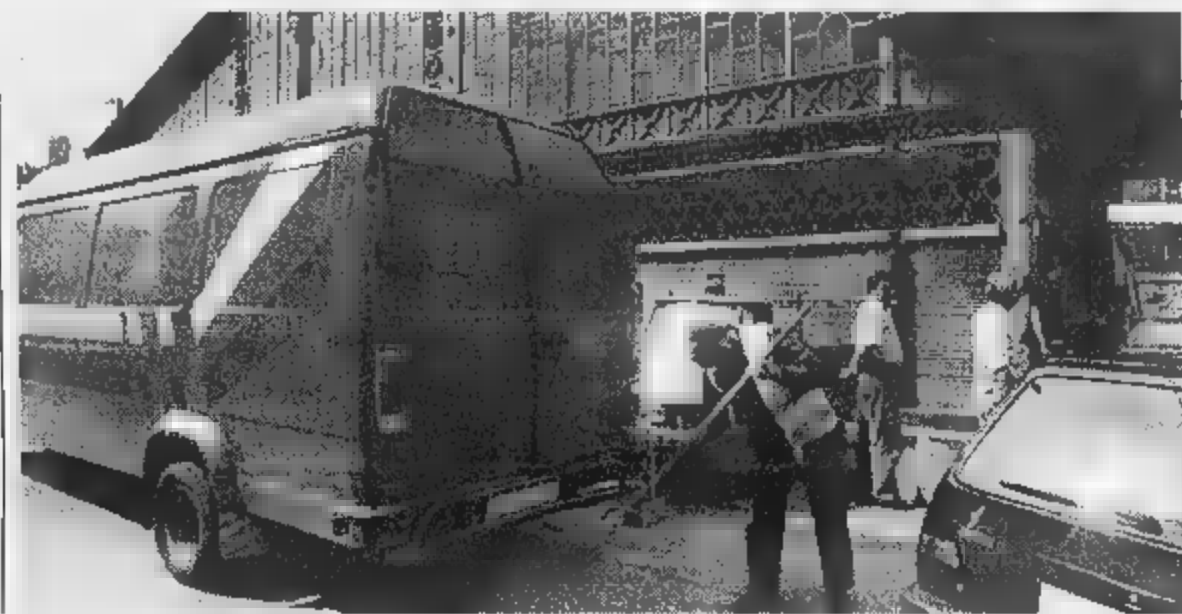
paurito il malvivente, poi scappato ■ mani vuote. Forse ■ più probabili altre spiegazioni: di notte l'area circostante il mercato coperto è terra di spaccio, con decine di tossicodipendenti che consumano lì il rito del «buco». Skey aveva appuntamento ■ qualcuno? O ha visto qualcosa che non doveva vedere?

Salvatore Mulas, il capo della mobile, sta lavorando sodo. Vuole capire esattamente la di-

namica ■ quanto è successo, prima ancora ■ dare la caccia al responsabile di un omicidio che al momento è soltanto ■ eventuale. Attende ■ referto del medico legale, attende anche di interrogare Elena De Angeli, la confidente-amica che ieri si trovava a Roma per lavoro. Lo sforzo investigativo ■ grande: la fine di Malcolm Skey non sarà una storia del mistero.

Angelo Conti

Malcolm Skey (foto sopra) è inglese, impegnato da anni a Torino per molto case editrici. Era ospite ■ una ■ editrice, Elena De Angeli (sopra). Lo scrittore Carlo Fruttero (sotto) lo conosce bene. Accanto, il luogo dove è stato ritrovato



pure che soldi ne aveva pochi. E quando ne aveva, non si preoccupava affatto di tenerli persi, non credo che in vita sua abbia ■ risparmiato una lira. Viveva alla giornata. Ripeto, il classico bohemien, sempre pronto a farti un favore, sempre gentile, che a un party, a una cena, a una ricorrenza non ■ presentava mai ■ mani vuote: una volta arrivava ■ la scatola del caviale, l'altra con la confezione di cioccolatini comprati nel negozietto che, nel giro dei suoi vagabondaggi per la città, aveva scoperto e decantava come il migliore, ■ più originale di Torino.

E un originale era soprattutto lui, no? «Eccome. Pensi che Garzanti, per premiare il suo ottimo lavoro, lo promosse a direttore. Feste, complimenti e l'indomani la sorpresa che Malcolm ■ n'era andato. Insomma, avrebbe potuto contare ■ stipendio ragguardevole, sulla sicurezza ■ economica e invece, paff ■ s'involò. Così era lo squisito, bizzarro Malcolm».

L'hanno trovato agonizzante a Porta Palazzo, con il ■ cranio fracassato. Quale coincidenza: nella «Donna della domenica» lei e Lucatenti faceste morire l'architetto Garrone il vicino, al Balon, la testa sfondata da un'arma che si scoprì essere un fallo di pietra.

«Sì, ma tra questa tragedia e quella da ■ immaginata nel romanzo non c'è rapporto alcuno. Sono due Porta Palazzo diverse, lontane 30 anni.

Piuttosto, allora, la fine dello scrittore innamorato dei fantasmi può ricordare quella di Pasolini?

«Certo, se la pista dell'agguato di omosessuali si rivelerà esatta. Addio Malcolm, uomo raffinato e buono».

Claudio Giacchino

## «Come un bohémien dell'800»

### Fruttero: un intellettuale senza radici

BOHEMIEN, ■ vero bohémien ottocentesco. Malcolm Skey era (ne scriviamo al passato anche se ancora ■ vivo, ma di una vita puramente vegetale) un uomo senza radici e non voleva averne: colto, raffinato, grande affabulatore, nessun'attenzione al denaro ■ nessun assillo per averne posseduto sempre poco o nulla.

Così, d'accetto, il romanziere Carlo Fruttero ricorda l'intellettuale inglese che quasi trent'anni fa ■ approdato a Torino per fare, temporaneamente, il traduttore alla Finl.

Perché, poi, si fermò? In

genere gli anglosassoni vanno a stare a Roma, Firenze, Venezia...

«Malcolm era un eccentrico ■ una scelta di rimanere nella nostra città chissà, forse ■ proprio figlia della sua eccentricità. Che presto lo portò a scomparire, a tornare, a eclissarsi di ■ per poi farsi rivedere. Un individuo stranissimo, buono, profondo conoscitore della letteratura gotica sette e ottocentesca, che contribuì non poco a divulgare in Italia».

Già, curò raccolte di racconti ■ storie dei fantasmi, lavorò spesso per Einaudi.

«Collaborò con tutti i maggiori editori: ottimo traduttore, era anche il classico "editor" (colui che consiglia la pubblicazione, la traduzione di un testo ■ ne segue passo passo la nascita editoriale, ndr). Stette a lungo da Garzanti, lavorò per Bompiani, poi contribuì ■ poco al successo di Theoria. Simpatico, spiritoso, ■ superinformato ■ tutto quanto avveniva nell'universo dei libri, sul dietro le quinte, conosceva un sacco di gente».

Però, non pare che molti sappiano rispondere alla domanda: chi era veramente Malcolm Skey?

«Ah sì, tutti lo conoscevano, stimavamo, gli volevano bene ma raccontare l'uomo ■ difficile: non perché fosse un orso, no, questo no. Conversatore affascinante, lo era ancor più perché non parlava mai di sé, sul suo privato era molto riservato. Aggiungiamoci la sua mancanza di radici, il ■ non fermarsi mai ■ lungo nello stesso posto, nel non aver mai avuto una casa sua...».

Attualmente ■ ospite di una notissima editrice, Elena De Angeli.

«Credo sia sempre stato ospite di qualcuno. Malcolm ■ ha mai nuotato nell'oro, diciamo

## Lavora a Torino da 25 anni

### «Innamorato dei fantasmi e di Bach»



Il consulente editoriale Ernesto Ferrero: «Fu assunto da Giulio Einaudi che fu molto colpito dalla sua cultura»

da noi - ricorda Ernesto Ferrero, consulente della casa editrice ■ in passato anche direttore - per fare conversazione con Giulio Einaudi che desiderava migliorare ■ suo inglese. Einaudi rimase colpito dalla preparazione di Malcolm, del fatto che sapeva parlare benissimo altre cinque lingue. Così, l'assunse come segretario dell'«Enciclopedia». La colossale impresa alla quale collaborarono docenti e ricercatori di tanti Paesi: «Con i quali tenei i rapporti Malcolm, la sua opera fu preziosa. Grande viaggiatore,

perennemente irrequieto, aveva un'incredibile capacità di apprendere subito una lingua, gli bastava rimanere qualche giorno in un luogo per riuscire a parlare e a farsi comprendere. Il suo italiano era perfetto: in poco tempo aveva imparato addirittura a parlare ■ piemontese, impagabile il ■ modo di raccontare barzellette in dialetto. Così come impagabili erano i suoi giochi di parole con i quali allietava le feste alle quali era da tutti sempre invitato: difficile trovare uno più bravo di lui nei calembours».

Ernesto Ferrero dipinge l'intellettuale inglese ■ me uomo del mille interessi culturali, non solo letterari. «Era un fine musicologo, amava tutta la musica, ma in particolare modo Bach».

Skey è ricoverato in rianimazione al «Giovanni Bosco», nel pomeriggio era stato trasferito alle Molinette dove l'avevano giudicato «inoperabile» e subito era stato riportato nell'ospedale di piazza Donatore ■ sangue. Dove sono giunte numerose telefonate di amici dell'intellettuale per ■ pere ■ il nostro Malcolm ce la farà». [c. giac.]

## IN BREVE

### False ricevute all'Asl 13 cinque dipendenti nei

NOVARA. Si intasavano i soldi dell'Asl di via dei Mille emettendo false ricevute ■ storno, cioè facendo risultare sui tabulati del computer, rimborsi agli utenti mai corrisposti. Ma una leggerezza nel calcolare i totali di una giornata come tante li ha traditi e cinque dipendenti dell'Asl 13 sono finiti nei guai. Nei loro confronti ora pende l'accusa ■ associazione per delinquere finalizzata a peculato, peculato d'uso e falsa documentazione contabile. Sono indagati e presto sarà chiesto il rinvio a giudizio. La truffa è stata scoperta dalla questura di Novara che ancora sta indagando per scoprire da quando durava l'inganno. Recuperate 500 ricevute e ascoltate 300 persone a spese delle quali è stato commesso l'illecito. Complessivamente, i cinque hanno intascato una quindicina di milioni.



### Biella, alberi avvelenati nell'istituto salesiano

BIELLA. Giallo all'istituto dei salesiani di Muzzano, in Valle Elvo: alcuni alberi secolari del parco, uno dei più belli del Bielese, sono stati avvelenati probabilmente da alcuni vandali. I tronchi sarebbero stati bucati e riempiti di una sostanza tossica ■ «il danno ambientale è gravissimo», dice l'agronoma a cui s'è rivolto l'istituto ■ Muzzano. Ora sugli alberi «avvelenati» hanno aperto un'indagine i carabinieri di Neiro.

### Migliaia di visitatori alle «Vele d'epoca»

IMPERIA. Finisce oggi il 10° raduno delle Vele d'epoca, al quale hanno partecipato 103 yacht d'antiquariato (valore complessivo stimato in 500 miliardi) quanto di meglio c'è in campo internazionale. Oltre 10 mila visitatori al giorno in banchina ■ mila in tre giorni solo sulla scuola Palmaro, per ammirare queste maestose e lussuose Signore del Mare. Alle ore 11 mila regata, alle 18 parata ■ alle 21 sfilata di moda.



### Un vercellese all'Onu rappresenterà l'Italia

VERCELLI. E' vercellese il numero due italiano della diplomazia internazionale. Si chiama Piero Francesco Rotoli ed è partito ieri pomeriggio per New York, dove ricoprirà l'incarico di rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite. L'ambasciatore Francesco, vice di Francesco Paolo Fulci, coordinerà le Agenzie della Sanità, dell'Unesco, dei rifugiati, si occuperà ■ missioni umanitarie e di pace così come dei conflitti planetari. La missione, davvero prestigiosa, è la sintesi di una vita dedicata alla diplomazia. Francesco, 55 anni, laureato in Giurisprudenza a Torino, ha iniziato la ■ carriera al ministero degli Esteri nel 1970. Innumerevoli le sue sedi di servizio, da Londra a Giacarta, da Vancouver a Ginevra. Dal 1996 è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio Veltroni.

### Anche Rapallo chiede di aprire ■ casinò

RAPALLO. Il Comune di Rapallo e le principali località turistiche e termali aderenti all'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da oltre 20 ■ si battono per la regolamentazione del gioco d'azzardo, chiederanno al ministero dell'Interno le autorizzazioni per aprire un casinò nelle rispettive città. La presa ■ posizione verrà ufficializzata tra un mese a Rapallo dove il 24 ottobre si svolgerà un convegno.

### Norma antidoping al Palio di Asti

ASTI. Martedì torna ■ Consiglio del Palio la proposta di norma antidoping per fantini ■ cavalli proposta dal sindaco Florio (Polo). Toccherà ai responsabili dei 21 rioni che domenica 20 correranno il Palio, accettare o respingere la nuova regola. Nel caso in cui fantini o cavalli risultassero positivi al doping, sono previste pesanti sanzioni. Lunedì scorso la norma non era stata votata ■ i rettori dei borghi avevano chiesto tempo.

### Croupier in manette ■ rubato tre «fiches»

SAINT-VINCENT. Dal tavolo del «Trente-et-quarante» in cui lavorava come croupier, ha preso 3 «fiches» per un totale di 40 milioni. Ma la polizia lo controllava da mesi. Gli agenti, venerdì notte, hanno aspettato che l'impiegato finisse il turno, poi lo hanno fermato. E Sandro Cornaz, 39 anni, di St-Vincent, addetto ai giochi francesi del Casinò, è crollato: «Ho perso la testa» ha detto. Nella giacca, aveva le 3 «fiches», una da 20 milioni, e due da 10. E' stato arrestato per furto aggravato. Dal Casinò dicono: «L'estrema rarità di episodi del genere dimostra la totale affidabilità della categoria dei croupier». Era stata la stessa Direzione giochi a segnalare alla polizia i sospetti verso Cornaz. Ora l'impiegato rischia il posto di lavoro dove lo stipendio ■ di circa ■ milioni netti mensili.



### Riaprono in anticipo scuole dell'Imperiese

IMPERIA. Vacanze finite, ■ province di Imperia, per circa 1800 studenti. Domani, ritornano a scuola quelli del secondo circolo didattico di Imperia, della scuola media «Umberto Novaro» ■ Diano Marina e dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia e della sezione di Pieve di Teco. La riapertura anticipata, decisa dagli organi collegiali, ■ dovuta alla riforma che ha consentito autonomia amministrativa agli istituti scolastici.

### Cuneo è la capitale del tennis mondiale

CUNEO. Con gli arrivi dell'32 squadre nazionali provenienti dai cinque continenti, tutto è pronto a Cuneo per l'inizio, martedì prossimo, della «New World Youth Cup», il Campionato del mondo a squadre di tennis Under 16 maschile e femminile che si giocherà fino a domenica 20 sui campi del Country Club ■ della Lunese Tennis. Nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni della città, l'Italia partecipa quale nazione ospitante.

### Quintali di patate arrostiti ■ di ■

TORTONA. Circa ottomila quintali ■ patate ■ andate ■ arrostiti (nella foto in ■ colossale incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato nel grande capannone - deposito dell'Aspropat (Associazione produttori patate) a Castelnuovo Scrivia, grosso centro agricolo del Tortonese. La prima stima dei danni (coperti da assicurazione) ■ ■ sui 600-700 milioni solo per le patate: non è stato ancora possibile stimare quelli riportati dal capannone. L'Aspropat raggruppa 1350 maggiori produttori di patate del Piemonte: quelle immagazzinate a Castelnuovo dovevano partire la prossima settimana per Novara, dirette allo stabilimento San Carlo per diventare patatine fritte. Causa dell'incendio: probabilmente ■ corto circuito nell'impianto ■ ventilazione elettrico.





**1ª MOSTRA  
MERCATO DEL  
MERCHANDISING  
SPORTIVO**

**1° SALONE  
DEL CALCIO**

## I CONCERTI

**ELIO E LE STORIE TESE**  
VENERDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**FRANKIE HI-NRG-MC**  
SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

**TRIBA'**  
DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

*Il costo del biglietto comprende  
l'ingresso ai concerti  
(fino ad esaurimento posti disponibili)*

## LO SPORT

**FITNESS CONVENTION**

**ESIBIZIONE DELLA  
NAZIONALE DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI CALCIO A 5**

**TORNEO DI BASKET  
"REEBOK 3 ON 3  
CHAMPIONSHIP"**

**CLINIC DI BASKET**

**SFIDE DI BOWLING**

**MINICORSI DIMOSTRATIVI  
DI GUIDA SICURA**

**MEGASTORE  
DELLE SQUADRE DI CALCIO,  
BASKET, VOLLEY E RUGBY**

**ATTREZZATURE UFFICIALI  
DELLA STAGIONE '98/'99**

**INCONTRI CON I GRANDI  
CAMPIONI DELLO SPORT**

## ORARI

### OPERATORI:

GIOVEDÌ 10, ore 10-18

VENERDÌ 11, ore 10-18

LUNEDÌ 14, ore 10-16

### PUBBLICO:

VENERDÌ 11, ore 19-24

SABATO 12, ore 10-24

DOMENICA 13, ore 10-24

LUNEDÌ 14, ore 17-24

## INFO

011/66.44.111

Numero Verde  
**167-226048**

# SUPPORTER & EXPOGOAL

*La Passione è Unica, il Salone è Doppio!*

**10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE-TORINO**

Con il Patrocinio di:  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALLOSO  
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL  
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
FEDERAZIONE GINECISTICA ITALIANA  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

In collaborazione con:  
**LA STAMPA**  
TUBING  
KITTSPORT  
Corriere dello Sport

Con la partecipazione di:

Reebok

CPA

Fornitore ufficiale:  
San Agata

Esposizione 2000

Filippine





**EDALTA**  
RCHE  
900  
UNO 900 - 1.0 - 1.1 da 2.198.000  
1.3 GL 2.680.000  
1.7 GL 4.950.000  
a CIGLIANO (VC)  
Tel. 0161/433923

# LA STAMPA

## VERCELLI

### E VALSESIA

**EDALTA**  
CIGLIANO (VC)  
COMPRA  
MOTO + 4x4  
CAMIONCINI  
COMPET + furgoni  
Tel. 0161/433923  
0337/200718

Domenica 13 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

vc 31

## Pioggia di novità per gli studenti Scuola, in ventimila tornano sui banchi

L'anno si apre domani alle 8,30  
E scatta subito l'orario completo



E' tutto pronto in provincia per l'apertura del nuovo anno scolastico (GRIFFI)

VERCELLI. Tornano domani sui banchi di scuola i 20 mila studenti della provincia, ed è subito «tempo pieno» nelle elementari o nelle medie. Dopo un primo lunedì leggero (dalle 8,30 alle 12,30), già il giorno seguente molti istituti adotteranno un orario completo (dalle 8 alle 13), ma i rientri pomeridiani.

Per i ragazzi delle superiori l'esordio sembra più soft, eccezion fatta per chi già da settimana è costretto a pagare con la presenza in classe il «debito» formativo di giugno. Al posto dei vecchi esami di riparazione infatti gli allievi insufficienti già dai primi di settembre sono stati chiamati a recuperare le lacune accumulate nelle varie materie.

L'anno che si apre sarà «rampollante» di novità, come ha sottolineato il provveditore Carlo Raimondo, che rivolge un appello agli insegnanti e agli studenti perché «colgano tutte le opportunità offerte dalle innovazioni». Cambieranno gli esami di maturità fin dal prossimo luglio, prolungato l'obbligo scolastico, le scuole godranno maggior autonomia e, inutile negarlo, la razionalizzazione inciderà sui posti di lavoro. Già da questo settembre ciascuna delle quattro medie vercellesi ha perso una prima classe. A novembre poi genitori e studenti saranno chiamati a rinnovare gli organismi collegiali. «Bisogna affrontare con serenità - consiglia il provveditore - il nuovo che avanza e sfruttare con intelligenza». Bloccati ancora i prepensionamenti, molti i movimenti dei prof. Confermati anche tutti i presidi incaricati nelle medie e nelle superiori. Due soli i trasferimenti disposti dal ministero: Fulvio Conti che passa a dirigere lo Scientifico di Vercelli al posto della preside

Bonci, e Marisa Gardoni che va allo Scientifico di Borgosesia. Infine Raimondo ha assegnato al direttore Luciano Gastaldi la reggenza del secondo circolo didattico di Borgosesia.

Giancarla Moreo

## Un vercellese nominato ai vertici della diplomazia mondiale «Io, ambasciatore all'Onu» Piero Francese da ieri a New York

VERCELLI. Il numero due (subito dopo l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci) della diplomazia italiana è un vercellese: Piero Francese, 55 anni, ex studente del liceo classico Lagrangia, domiciliato tra un incarico in Giappone e uno in Canada, in un antico palazzo di via Piero Lucca.

Ieri pomeriggio un aereo dell'Alitalia l'ha portato verso la sua nuova prestigiosa sede a New York, dove, rappresentante aggiunto d'Italia alle Nazioni Unite, si occuperà dei massimi «sistemi» dalle missioni di pace ai conflitti internazionali, dalla sanità mondiale ai rifugiati. Con il rango di ambasciatore affiancherà Fulci all'Onu, in quella che egli stesso definisce con giustificato orgoglio «la stanza di compensazione della politica internazionale».

Figlio di un proprietario terriero, dopo il Classico decise di

isciversi a Giurisprudenza a Torino. Laureato, mancò a dirlo con lode, nel '66, per qualche anno rimase incerto tra la professione legale (nello studio Bulfa di Torino) e l'insegnamento universitario (diritto internazionale a Pavia). Poi, la svolta. Piero Francese nel '70 fu ammesso alla carriera diplomatica, e da allora è diventato il «globale trotter» della distensione internazionale: capo dell'Ufficio del disarmo al ministero degli Esteri, negoziatore nel trattato sulla riduzione degli armamenti convenzionali a Vienna, capo delegazione nel summit per il bando totale delle armi chimiche a Ginevra. Tanto per citare solo alcuni dei suoi compiti più delicati in questi 28 anni di lavoro in giro per il mondo.

Ma Francese oltre ad essere un fine tessitore di pace è anche conosciuto come brillante giornalista. Dal '92 al '94 ha diretto



Piero Francese collaborerà con Fulci

il Servizio Stampa degli Esteri, e fino a ieri è stato consigliere diplomatico del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni.

Come si diventa un top gun dell'Onu? Piero Francese, cordiale e disponibile, si limita a ricordare l'antica tradizione sa-

bauda, che per secoli ha fatto del Piemonte «terra della diplomazia per antonomasia». Poi aggiunge: «Da anni però il Piemonte non ha più la rappresentanza di un tempo. Su 800 diplomatici italiani, solo sette o otto provengono dalla nostra regione».

Di quale considerazione gode la diplomazia italiana all'estero? «Da quando Fulci ha iniziato la sua battaglia per la riforma delle Nazioni Unite - continua l'ambasciatore - abbiamo ritrovato un'altissima credibilità soprattutto tra i Paesi non permanenti del Consiglio di sicurezza».

Dopo aver visto i cinque continenti, come si sta a Vercelli? Francese non ha dubbi: «Bellissimo davvero» - risponde - «Amo la mia città, che mi appare sempre bella. Qui ci sono le radici, qui gli amici di sempre».

Donata Belossi

## PRIMO PIANO

### I premi della Stampa

I riconoscimenti a Miti e fotografi

Oggi la Stampa premierà i vincitori del referendum «Vota i miti della scuola» e i lettori che ci hanno portato le loro foto sulla storica giornata del Papa a Vercelli. Saranno appunto i fotografi ad essere premiati per primi, alle 11, nella sede dell'Ascom, a conclusione della maratona rock che porterà in piazza Cavour numerose band vercellesi, verranno consegnati i riconoscimenti ai primi 15 studenti-mito classificati. Intanto è tornata da Eurodisney la giovanissima Federica Balocco, che aveva vinto il viaggio in Francia con il «Racconto di Natale».

SERVIZIO A PAG. 31

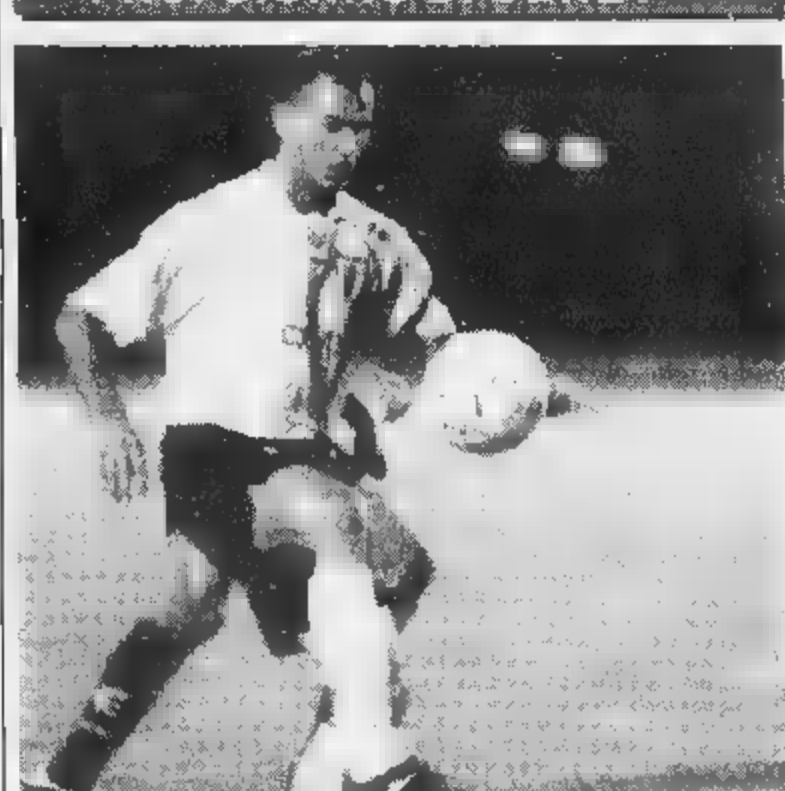
### Agricoltura

Scarsa qualità per il riso '98

L'inizio della mietitura e le prime partite di risone arrivate in Borsa confermano, almeno per ora, le pessimistiche previsioni della vigilia: se la resa di prodotto per ettaro è buona, non altrettanto si può dire della qualità giudicata scadente.

A PAG. 33

## PRO. GIORNO DI DERBY



### Oggi al Piola arriva la Biellese

VERCELLI. Primo derby stagionale nel campionato per la Pro che oggi al Piola affronta (inizio alle 16) i tradizionali rivali della Biellese. Tra i bianchi non ci sarà Albonetti (non è stato neppure convocato) mentre Barison è incerto. Il compenso sarà il suo esordio a tempo pieno Beghetto. La Pro è chiamata a vincere (e a convincere) per far dimenticare subito il brutto scivolone dell'esordio a Fiorenzuola. Squadra che, oggi, sarà l'avversaria di un Borgo costretto ad emigrare a Novara per la temporanea indisponibilità del Comunale vercellese. Oggi è anche il giorno del via per i campionati dilettantistici di Eccellenza, Promozione e Prima.

FAG. 31

## Nuovo appello di un padre disperato all'Asl

### «Curate in ospedale i malati di cancro»

VERCELLI. All'inizio dell'estate, un anziano padre disperato, chiamato in redazione e ci raccontò una vicenda che commosse tutta l'opinione pubblica vercellese: era ridotto quasi sul lastrico per pagare la cura di Bella per la figlia malata di cancro. Ci disse di aver speso 50 milioni in sei mesi, i risparmi di vita che lui e la moglie avevano destinato alla costruzione della tomba di famiglia.

A distanza di due mesi, ieri mattina, si è rifatto vivo per raccontarci il seguito, sconvolgente, della sua storia. Seguito che merita, anzi impone, un grande momento di riflessione da parte di tutti i vertici dell'Asl, dei medici, degli infermieri. Dopo un lungo ricovero, la figlia è stata dimessa con la garanzia che sarebbe stata curata a casa con un'efficace terapia antalgica e con un'assistenza adeguata. Non va dimenticato che la giovane può contare sui genitori, anziani, e nessun altro, che la madre è a sua volta malata.

Racconta il padre: «Nono-

stante mia moglie io avessi insistito perché mia figlia rimanesse in ospedale, è stato assicurato che, a casa, avrebbe avuto tutta l'assistenza, medica e infermieristica, necessaria. Purtroppo non è così: il servizio domiciliare antalgico può contare su un solo medico, che si fa in quattro ma che non vediamo quasi mai».

Continua l'uomo: «L'altro giorno è finita la morfina, mia figlia urlava dal dolore ed io sapevo che cosa fare. Il medico non si trovava, la morfina pura. Mi chiedo: è giusto che ad un malato di cancro venga ridonata l'assistenza ospedaliera che, stando così le cose, sarebbe l'unica in grado di aiutarlo a soffrire meno? Mi rendo conto che il malato preferisce tornare a casa, anche mia figlia sembra convinta. Ma, a mio avviso, occorre valutare sia la situazione familiare (e noi siamo genitori anziani) sia la disponibilità di organico dei medici delle cosiddette cure palliative. Altrimenti, si fa un errore, un terribile errore».

(e. d. m.)

## Danneggiate due auto, nessun ferito

### A Varallo frana sulla «statale»

VARALLO. Ancora piogge smottamenti. In una situazione generale già pesantemente dissestrata, una nuova frana si è verificata nelle prime ore di ieri. Il cedimento ha interessato il versante che sovrasta il chilometro della strada statale 299 «della Valsesia», in località Baraggiolo, all'uscita Nord della cittadina valesesiana.

La frana, discreta dimensioni, si è adagiata appena dopo una curva ostruendo l'intera carreggiata e due auto in transito non hanno potuto evitare l'ostacolo: una Alfa 145 condotta da Alberto Carpani e una Volkswagen Golf guidata Rita Pisano (entrambi di Varallo) sono finite contro la «terra», rimanendo danneggiate; il leso le persone che si trovavano due mezzi.

La statale non ha dovuto essere chiusa al transito; i veicoli, non molti dato l'orario notturno (la frana è caduta intorno le 2.30), hanno potuto transitare a senso unico alternato regolato dalle pattuglie dei carabinieri e i vigili del fuoco di Varallo e gli

addetti di una ditta privata hanno lavorato per liberare la strada e prima delle 6 le 299 era già stata sgomberata.

Resta aperta, ma sotto costante controllo, la strada provinciale della Val Mastallone. Nel tratto dove incombe il versante da cui si è staccata la frana di sette giorni fa viene mantenuta una vigilanza totale al minimo segnale di pericolo, il traffico verrà bloccato in entrambi i sensi di marcia.

I lavori di pronto intervento stanno procedendo rapidamente: sono stati realizzati due valti adatti a contenere eventuali cedimenti di terra e preservare così la sicurezza sulla strada sottostante. Altro intervento rilevante e costituito dalla creazione di una «diga» per incanalare e deviare l'acqua piovana dal punto di distacco della frana. Conclusi i lavori di urgenza, sarà necessario procedere alle opere più consistenti (almeno mezzo miliardo l'impegno finanziario) per il ripristino della strada comunale per la frazione Prati di Cervarolo.

(p. q.)

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

# SCANTAMBURLO TAPPETI

Nuovi arrivi direttamente dalla Persia a prezzi imbattibili con sconti dal 20 al 50%  
Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti persiani di tutti i prezzi e misure.

PERSIANO KIRMAN LAVAR	292x197	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO NAIN ROSSO	302x200	£. 4.000.000	£. 2.000.000
PERSIANO NAIN	263x162	£. 2.200.000	£. 1.100.000
PERSIANO TAPPI FINISSIMO	302x205	£. 2.000.000	£. 6.000.000
PERSIANO KUM	250x160	£. 3.500.000	£. 1.250.000
PERSIANO DARJANZIN ROSA	105x100	£. 560.000	£. 280.000
PERSIANO SHIRAZ VECCHIO	300x200	£. 1.800.000	£. 900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI ROSA	300x200	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£. 2.900.000	£. 1.450.000
PERSIANO SABZEVAR	331x248	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO MASHAD	377x272	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO HOSSEINABAD	220x80	£. —	£. 280.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£. —	£. 1.000.000
BAKTIARI VECCHIO FINE	310x213	£. —	£. 1.200.000



DOMENICA APERTI

PERSIANO SHIRAZ	248x162	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	242x164	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO TAPP. RUMENO	233x222	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO HAMADAN	254x144	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO MIR	210x140	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO SHIRAZ	142x87	£. 200.000	£. 100.000
PERSIANO GARAGE	397x65	£. 4.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x80	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO COPPIA PERSIANI	93 x 70	£. 420.000	£. 160.000
PERSIANO HOSSEINABAD	130x75	£. 300.000	£. 150.000
PERSIANO BAKTIARI	223x157	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	167x109	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	191x121	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO JOSAN	186x101	£. 900.000	£. 450.000



Musica benefica dalle 14 a mezzanotte. E sotto i portici quadri e vignette

# Esplode il rock della Maratona

## Oggi la non-stop di band in piazza Cavour

«E tu a te»

**Il Teatro Civico ricorda Battisti**

Solo ed emozioni durante il concerto jazz Night II per ricordare Lucio Battisti

VERCELLI. In un mondo che... E tu, un mondo che ha spiettelato un Everest di testimonianze davanti a microfoni, telecamere e bloc-notes.

Per tanti appartenenti al Gran Circo Barnum della musica leggera è stato facile sfogare la propria fame di pubblicità con bla-bla inutili su Lucio Battisti, che è andato. Così nelle trasmissioni tivù con Arbore, Boncompagni, Lauzi e tanti altri che si sono narrati con Mollica che hanno battuto al memorial di piazza del Campidoglio, con una quasi ridanciana Goggi da brava presentatrice.

Ma s'è stata stupenda lezione di comportamento a tutti quanti, neanche tanto distante da noi. Al Teatro Civico, durante il concerto dell'altra sera per uno degli appuntamenti di «Nonsofoclassica» della Società del Quartetto.

E' accaduto in «Jazz Night II» con la cantante Cecile Verny, il sassofonista Bob Ruckert ed il trio Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e Peter Bockius al contrabbasso. Atmosfera intimista, standard minimalisti... «Body and Soul» e «Georgia on my Mind».

Cecile, a due terzi del repertorio per la serata, lascia il microfono, arretra, scompare tra le quinte e con lei Ruckert, indicando il trio on stage con un paio di frasi in inglese. Parole sommesse, neanche decifrabili.

In azione piano, basso, batteria, ed il pubblico si attende qualche canone classico strumentale. Invece Ranghino abbozza alla tastiera qualche cosa che porta lontano dagli schemi della performance fin a quel punto condotta. Bockius e Saveriano lo seguono.

Scorre la melodia di «E penso a te...» ed è subito intesa con la platea, che applaude. Basta un accenno, poche note che si evolvono in volute di matrice jazz. Senza dire nell'altro, senza ampollate retoriche, ridondanti affermazioni, enfatiche parole celebrative. Chiamale, «vuoi emozioni» (g.bar.)

VERCELLI. E oggi la città si colora di rock.

La lunga sequenza di musica giovane etichettata «Maratona Rock» è in programma dalle 14 fino a mezzanotte, in piazza Cavour. A presentare la manifestazione - che vede tra gli organizzatori il Comune di Vercelli, Promovecchi, l'Ascom, con il patrocinio della Regione Piemonte e la presenza dell'Unicef - è stato chiamato Carmelino Antonia.

Ma chi interpreterà l'intera colonna sonora della grande passerella musicale vercellese?

Questo le band che si alternano alla ribalta: Cox Blues Band, Bad Land, Sine Tempore, Milhausa, Indica, 69 Pose, Punka, Fusioni Estreme, The Fried Children, Caipiroska Lovers, Dinamite B.L.A. e i Licata. Seguiranno Boom Boom Band, Fiochi d'Nuè, T.N.T., Complesso d'Inferiorità, X Kimera. Davide Cuzzocrea, Strumpazzizy, Tali e Quali, Il Folle Pretezo, Cadodia e Micropops. Finale alle 23, con Tony e i Voluni.

Sotto i portici ci sarà una mostra dei pittori del gruppo Saint Tropez e dei vignettisti del Laboratorio globale. Verranno distribuiti prodotti «cura di Agniristi». Durante «Maratona Rock» verranno raccolti fondi pro Unicef.

Una logica prosecuzione è prevista per mercoledì 30, sem-



In piazza sfilano le band vercellesi

pre in piazza Cavour a Vercelli. La consulta studentesca presenterà «Scuola», un evento d'informazione e prevenzione sulle droghe in giornata di musica. Anche in quest'altra occasione, durante la quale si aggiungeranno all'organizzazione il Provveditorato agli Studi di Vercelli e l'Azienda farmaceutica municipalizzata, saranno in concerto più dieci band giovanili, che inizieranno a suonare alle 9,30. Per il 11 è atteso Marco Galli dj con gli Ambaradan. Nel pomeriggio, presenza di testimonial. Gran finale alle 20. (g.bar.)

Alle 19 la festa del «Mito»

**Tutti i vincitori del referendum indetto da La Stampa nelle scuole**

VERCELLI. Alle 19, la «Maratona Rock» aprirà una parentesi dedicata a «La Stampa» e al suo referendum «Vota il mito della scuola». Con i nostri sponsor (Casiraghi Viaggi, Coop l'Arciere, Commercio domani e Agiturist provinciale) premieremo i primi 15 classificati della nostra graduatoria che, ovviamente, sono invitati a presentarsi per quell'ora sotto al palco allestito in piazza Cavour.

Questi sono i nomi dei quindici giovani (vercellesi e biellesi), in ordine rigorosamente alfabetico per non anticipare la classifica.

Romania Arena, Mattia Bellan, Francesco Bonamas, Francesca Ulla Brusa, Sonia Cagna, Gianluca Caradonna, Cinzia Dall'Occo, Benedetta Delleani, Andrea Gallian, Cristina Maffei, Alberto Maranzana, Fabio Quaglia, Giorgia Rigoni, Mariana Spunton e Mara Vallieri. La Casiraghi Viaggi di Borgosesia offrirà un soggiorno a

Londra ai vincitori assoluti della categoria maschile e femminile, vincitori cui andrà pure un omaggio messo a disposizione da tre aziende dell'Agriturist provinciale: la tenuta Fichetta Cavaglià, la tenuta Valgioia di Pezzana e l'azienda «Il Melograno» della frazione San Grisante Crescentino.

Se, per rovinare la sorpresa, non annunciamo i nomi dei vincitori, sveliamo invece quello della scuola più votata: è il liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli. All'istituto di corso Palestro sarà consegnato, nei prossimi giorni, il super-premio offerto dalla Cooperativa «L'Arciere»: un videoregistratore Vhs, un radioregistratore con lettore per cd, un visore per le diapositive e videocassette didattiche. Ricordiamo che il referendum «Vota il mito della tua scuola» si è svolto dall'ottobre del '97 al giugno di quest'anno sulla pagina settimanale de «La Stampa» dedicata alla scuola. (d.b.)

Alle 11 premieremo i fotografi

# Mostra sul Papa

## oggi la chiusura

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998 ASCOM

**L'evento storico visto con i tuoi occhi**

**La più bella foto sulla visita del Papa è quella scattata da**

*I tagliandi devono pervenire alla Redazione de La Stampa (via Duchessa Jolanda 20, Vercelli) entro lunedì 21 settembre. Non sono valide le fotocopie.*

VERCELLI. Oggi, alle 11, si chiude all'Ascom (ingresso da via Lavigny 27) la mostra sulle foto del Papa scattate dai nostri lettori durante la storica visita di Giovanni Paolo II a Vercelli. A conclusione della rassegna, «La Stampa» consegnerà a tutti i fotografi che hanno accolto il suo invito un riconoscimento. Intanto, prosegue il referendum per consentire ai visitatori della mostra di sce-

gliere la foto preferita: premieremo i primi classificati ad ottobre, durante una serata ad hoc. La classifica parziale vede al comando Mariuccia Francesc, incalzata da vicino da Rodolfo Viazzo dal giovane Roberto Aguggia. I ragazzi sono molto votati: primeggiano infatti in graduatoria anche Christian Fidacaro, Luca Tamarind e Stefano Cantone. Pubblicheremo l'ultimo tagliando martedì. (d.b.)

Gli aspiranti Lupin sono entrati dal cancello di via Vallotti

# «Raid» di ladri in Comune

## Il tentato furto nell'ufficio elettorale

VERCELLI. Non solo gli appartamenti, le chiese e le scuole sono nel mirino dei ladri. L'altra notte i soliti ignoti hanno scelto un luogo piuttosto inusuale per mettere a segno «colpo»: Palazzo di città. Il tentato furto è stato scoperto ieri intorno alle 9: ad accorgersi dell'invasione una visita i dipendenti dell'ufficio elettorale (che si trova al piano terra), dove è conservata una gran mole di documenti legata alle votazioni. Nulla, quindi, di particolare valore né importanza per i potenziali Arseneo Lupin, che quasi certamente non possono essere catalogati come professionisti del crimine: piuttosto come balordi, che si improvvisano ladri per una sera, alla ricerca di un bottino spesso fatto di poche lire.

Secondo una prima ricostruzione, i malviventi sono entrati in azione aprendo prima il cancello che si affaccia su via Vallotti poi scassinando, nel tentativo di forzarla, la porta d'ingresso dell'ufficio comunale, tanto che i segni dell'effrazione ieri mattina erano ben evidenti.



Polizia e vigili davanti all'ufficio comunale preso di mira dai ladri

Il «raid» non è comunque stato segnalato da alcun allarme.

Su che cosa sia stato rubato, ancora non si sa: nulla è probabile, infatti, che i ladri, accortisi del materiale conservato in Comune, abbiano deciso di allontanarsi a mani vuote. Si

potrà avere qualche informazione in più, comunque, nella giornata di domani quando ripriranno gli uffici del Comune e sarà possibile fare un primo inventario.

Le indagini sul furto sono affidate alla polizia. (d.b.)

E' tornata in città la piccola vincitrice del «Racconto di Natale»

# Federica: «Un sogno bellissimo

## il mio viaggio a Eurodisney»

VERCELLI. Il piccolo genio dei racconti di Natale, Federica Balocco, 10 anni, vincitrice per tre anni consecutivi del concorso lanciato da La Stampa, è tornata raggiante dal suo soggiorno-premio ad Eurodisney.

Grazie alla Click, l'agenzia viaggi di via Fratelli Bandiera, sponsor dell'iniziativa, Federica ha coronato «sogno, più volte rinviato, come conferma mamma Donata, la sua volta entusiasta dell'esperienza parigina. Raccontano: «Sono stati tre giorni indimenticabili. Bellissimi l'Hotel Santafe e l'entusiasmante gite e spettacoli».

Federica, che è riuscita a visitare tutti i quattro i settori del grande villaggio per bambini, dichiara che il meglio del meglio è stato vedere Clip e Ciop, Topolino e compagni a Fantasyland. «Ho pranzato - racconta - nel ristorante di Cenerentola, e per dessert ho avuto la «scarpa di vetro. Squisita». Da domani Federica tornerà a scuola alla Regina Pacis, dove frequenterà la 5ª e avrà tante cose da raccontare. (d.b.)



Federica Balocco con la sorella ad Eurodisney. La piccola «scrittrice» ha vinto il premio del «Racconto di Natale» dedicato ai racconti di Natale lanciato da La Stampa. A Parigi le hanno fatto compagnia Ciop, Topolino e gli altri eroi di Fantasyland

# LETTERE AL GIORNALE

**I Verdi: niente in parco Kennedy**

Avendo appreso dai giornali del progetto, proposto da privati, di costruire il Parco Kennedy una struttura di ristorazione che intende convenzionarsi con l'università per la mensa, esprimiamo il nostro totale dissenso a tale ipotesi. Nella consapevolezza della necessità di offrire un adeguato servizio mensa riteniamo che la strada da percorrere sia il recupero di strutture già esistenti e al momento inutilizzate che offrono caratteristiche di vicinanza e accessibilità rispetto alla stazione e alle sedi universitarie e che sono integrate nel tessuto urbano.

La nostra opposizione si basa sulla considerazione che Vercelli ha sì molte alberate, ma pochi giardini, che vanno salvaguardati: 1000 metri quadri di strutture edificate sottraggono Parco Kennedy alla fruibilità dei cittadini. Per questi motivi dichiariamo il nostro impegno a contrastare il progetto in tutte le sedi istituzionali ed invitiamo i nostri concittadini ad attivarsi in di-

fesa del loro parco. Paola Aiazza, portavoce Verdi Vercelli

**«L'autista dell'Amnu due volte contro mano»**

Vercelli mi sembra sempre più la città del «traffico fai da te». Oltre ai ciclisti che sfrecciano in tutte le direzioni - prediligendo quelle vietate - pare che ognuno faccia quello che vuole, «barba» cartelli. Ecco la «a» a ho assistito venerdì notte. La spazzatrice automatica dell'Amnu all'opera sferragliante in via Duomo: peccato che la stessa percorrendola contro mano, cioè verso via Gioberti. All'angolo via Carducci mi imbattei in un'auto che doveva immettersi in via Duomo (nella direzione giusta).

Risolto il faccia a faccia, l'autista della spazzatrice (immemore dell'esperienza appena vissuta) ha imboccato tranquillamente via Carducci, anche questa volta in senso contrario, sferragliando verso piazza Amedeo IX. Complimenti.

Lettera firmata, Vercelli

# NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: (0161) 424.757  
Gallinara: (0163) 832.600  
Santhia: (0161) 929.91  
Trino: (0161) 801.465  
Borgosesia: (0163) 25.333  
Crescentino: (0161) 841.122  
Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617**PR**Vercelli: Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000  
Gallinara: (0163) 822.245  
Gallinara: (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni**GUARDIA**Vercelli: telefono (0161) 255.050  
Arborio: telefono (0161) 86.394  
Borgosesia: telefono (0163) 25.513  
Cigliano: telefono (0161) 424.524  
Crescentino: telefono (0161) 842.555  
Gallinara: telefono (0163) 835.411  
Santhia: telefono (0161) 929.200  
Trino: telefono (0161) 829.585**DI**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12-30 e 15-20 a battenti)

aperti; 12-30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale, 1, viale Riformazione 4, tel. (0161)

Santhia: Dr. Pietro Giuseppe Prenda, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389  
Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, Parrocchiale 16, tel. (0163)

Verello Sesia: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**Vercelli: telefono (0161) 256.732  
Santhia: telefono (0161) 929.218  
Gallinara: telefono (0163) 822.875**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**Vercelli: telefono (0161) 217.766  
Santhia: tel. (0161) 929.212-929.227  
Borgosesia: telefono (0163) 22.492  
Verello: telefono (0163) 52.488-52.082  
Gallinara: tel. (0163) 822.364-822.367**SERVIZIO VETERINARIO**Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212  
Santhia: telefono (0161) 929.283  
Borgosesia: telefono (0163) 22.344  
Gallinara: telefono (0163) 822.344

# DA NON PERDERE

**Gita**

Il Club 45 di Vercelli, con PadanaTours organizza una gita a Venezia dal 23 al 26 ottobre. Visite guida a Burano e Murano. Informazioni e prenotazioni tel. 0161.25.41.71.

**Corso di fotografia**

Controluce ha organizzato un corso di fotografia aperto a tutti, che si svolgerà dal 21 settembre all'11 gennaio. Informazioni, giovedì alle 21, alla sede del circolo di piazza Battisti a Vercelli.

**Pro Vercelli-Biellese**

Radio City (Fm 103.2, 103.6) seguirà gli incontri di campionato della Pro Vercelli. Ogni domenica nel corso del pomeriggio sportivo, condotto da Barbara Lanza, sono previsti collegamenti. Appuntamento ogni alle 15,50 con il derby Pro Vercelli-Biellese. Radiocronista Piermarco Ferraro. (g.bar.)

Guardia di finanza, arriva il tenente Torzani

# Cambia il comandante del nucleo «tributaria»

VERCELLI. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza ha un nuovo comandante: è il tenente Luca Torzani. Ha sostituito il capitano Moreno Babich che, dopo tre anni di permanenza a Vercelli, è stato trasferito al comando della Compagnia Tarvisio.

Il tenente Torzani, che si è già insediato nel nuovo incarico, arriva da Portoferraio, di cui nel biennio 1996-98 ha retto il comando della Tenenza. Originario di Roma, 25 anni, il giovane ufficiale ha frequentato dal 1988 al '91 la scuola militare «Nunziatella» Napoli e dal 1991 al '96 l'Accademia della Guardia di finanza di Bergamo. Nel '96 si è laureato in giurisprudenza all'Università statale di Milano. In un comunicato, diramato ieri dal comando del Gruppo della Guardia di Finanza, al tenente Torzani vengono riconosciute «tutte le qualità per esprimersi al meglio nel nuovo e



delicato incarico. Il suo predecessore, il capitano Babich, ha lasciato il comando dopo tre anni di permanenza in città «durante i quali - si legge nel comunicato - ha sempre operato con determinazione ed entusiasmo. Il trasferimento, disposto in primavera, era stato prorogato di un anno per consentire un adeguato passaggio di consegne. (w.ca.)

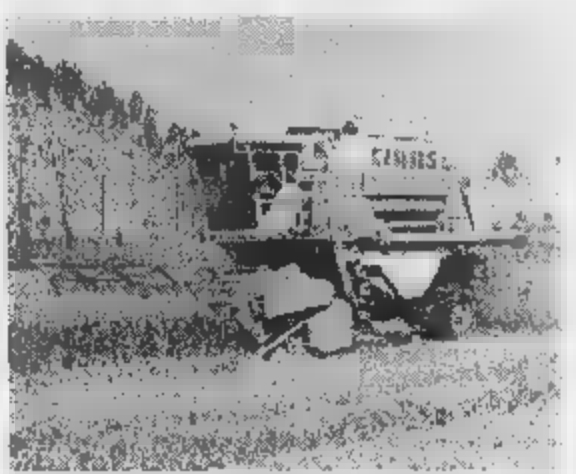


Appena iniziato il taglio, subito problemi in Borsa

## La mietitura conferma il riso è di qualità bassa

VERCELLI. Avviata l'operazione di mietitura del riso e, tempo permettendo, si entra nel vivo della campagna di raccolta. Le previsioni, non ottimistiche, sulla qualità della produzione di quest'anno si stanno dimostrando, purtroppo, indovinate. Anche se la percentuale di prodotto raccolto è ancora molto limitata, le partite risse sul mercato sono di qualità piuttosto scadente.

Natale Aimino, presidente dei mediatori operanti alla Borsa merci, conferma: «In questi giorni stiamo trattando le prime partite di risone, ma abbiamo avuto subito problemi di collocamento della scarsa qualità. Dopo i primissimi tagli le cose sono migliorate, comunque la presenza di difetti nei granelli di riso è ancora piuttosto alta. Sulle varietà tipo medio-lungo da export quali Flipper, Alpe, Lido, Lolo i prezzi massimi sono stati spuntati con difetti anche del 2,5 e del 3 per cento, segno che il prodotto migliore non è ancora molto. Per ora le merce con caratteristiche accettabili viene ben assorbita dal mercato, da lunedì le quantità di riso in offerta saranno sicuramente maggiori ed allora si potranno



Anche se inferiore al '97 la quantità media per ettaro di prodotto di buon livello, il prodotto finora arrivato al mercato invece è di qualità scadente.

più indicazioni.

La quantità media si colloca invece di un buon livello di ad ettaro, comunque inferiore al risultato del 1997, quando l'annata fu eccezionale.

Risone da interno, il cui mercato è ancora fermo per mancanza di offerta, non dovrebbe problemi di collocamento: la produzione è in linea con il fabbisogno nazionale ampiamente consolidato. Difficoltà si prevedono invece per il riso d'esportazione (escluso il tipo sincipica) che già lo scorso anno era

risultato in eccedenza sul mercato europeo.

«Quest'anno - precisa Aimino - la forbice tra i prezzi massimi e minimi sarà molto ampia, perché tra i risi di qualità migliore e quelli di seconda fascia la differenza è notevole. Occorre trovare sbocchi alternativi per il prodotto di qualità scadente che il mercato è in grado di assorbire».

Normali operazioni commerciali, per esempio avviando gli aiuti alimentari dove la qualità non è elemento essenziale. (p. 5.)

Morto ad Halifax

## Una messa per ricordare Nino Sanna

GATTINARA. Viene celebrata nel tardo pomeriggio di domani una messa in suffragio a due delle vittime del disastro aereo del volo Swissair, precipitato la settimana nell'oceano Atlantico a pochi chilometri dalle coste canadesi di Halifax.

La cerimonia avrà inizio alle 18.30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Gattinara; difatti nella cittadina vercellese aveva abitato per alcuni anni Nino Sanna, 50 anni, uno dei cinque passeggeri italiani scomparsi. Con lui, nel tragico viaggio, c'era anche la moglie Silvia Segni, conosciuta sposata in Svizzera.

A Gattinara vivono ancora tre fratelli della vittima, Ignazio, Martino e Costantino, mentre a Carpiignano risiedono la sorella Caterina e la madre e un quarto fratello abita a Casale.

Nino Sanna, originario della Sardegna, si era trasferito a Gattinara nel 1964 e aveva vissuto per circa sette anni, durante i quali aveva lavorato alla Ceramich Pozzi. Trasferito all'estero, aveva ormai preso residenza stabile in Svizzera; a Gattinara in visita ai fratelli era tornato l'ultima volta un paio d'anni fa. (p. 6.)

Festa del riso

## Raspelli giurato vip a Desana



Edoardo Raspelli presiede la giuria che valuterà i ristoranti della Tavolozza

DESANA. Continua la settimana «Festa del riso italiano di qualità», nel parco del Castello di Desana. Oggi alle 16 verranno premiati i dolci di riso.

In gara saranno i «Ristoranti della Tavolozza», giudicati da una giuria presieduta da Edoardo Raspelli. La Festa (apertura dalle 11 alle 17, ancora oggi e domani) è l'occasione di gustarsi altri piatti a base di riso, elaborati con le varietà protette dal Consorzio di Tutela.

Saranno esposti prodotti (non solo risi) di una cinquantina di aziende. Ingresso a 10 mila, comprese degustazioni e confezioni di riso della Tenuta Castello, che con i «Ristoranti della Tavolozza» ha organizzato la manifestazione. (p. 6.)

E' denunciato

## Si fa «dare» due anelli dall'ex amico

VALDUGGIA. L'accusa è di aver rapinato la sua ex amante. Per questo reato a finito nei guai un uomo di 31 anni abitante a Valduggia, nei confronti del quale i carabinieri hanno disposto una denuncia a piede libero. I fatti per i quali R.B. è stato deferito risalgono alla fine di agosto, ma sono stati portati a conoscenza a distanza di una decina di giorni quando la vittima ha deciso di raccontare l'accaduto ai carabinieri del comando di Borgosesia.

Secondo quanto verificato dai militari l'uomo si sarebbe recato a casa della donna, che da tempo aveva troncato la relazione, e qui l'avrebbe minacciata costringendola alla fine della discussione a consegnargli due anelli. I gioielli hanno un valore di circa mezzo milione.

Durante la perquisizione nell'abitazione del valduggese, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva: l'uomo è stato denunciato.

Pure una denuncia, per furto aggravato, è scattata a carico di due persone di Lozzolo che erano entrate in due abitazioni della zona rubando lenzuola, piatti e posate. (p. 7.)

## IN BREVE

## Albano

## La festa degli alpini di Porta Torino

Il Gruppo Alpini Porta Torino di Vercelli organizza oggi, nella sede del parroco Lame del Sesia, la Festa in cortile. Alle 12 verrà celebrata la messa, alle 13 il pranzo. Nel pomeriggio, musica con la «Bobo's Band». (d. b.)

## Vercelli e provincia

## Il turno odierno dei distributori

Questi i benzinai di turno oggi a Vercelli resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzoni; Eni, corso Matteotti; IP, piazza Cugnetti; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18, Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); OB, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzacurati (benzina, diesel e senza piombo); IP, piazza Cugnetti; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); OB, piazza Sordani; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde); A. Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): IP, via Montegrone; Monteshell, viale Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. A Varallo Sesia (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore. Infine a Trino (turno C): Shell, corso Italia 2.

## Vercelli

## Extracomunitario

## espulso dalla Polstrada

Sorpreso ed espulso dalla polizia della «Strada» di Vercelli un extracomunitario originario di Alessandria d'Egitto, di 35 anni. Era sprovvisto di documenti e del permesso di soggiorno; viaggiava su un camion per il pane. (iv. ca.)

## Vercelli

## Sos anelli, il numero del «Pronto soccorso»

Il Pronto soccorso veterinario privato mette a disposizione, per il weekend, fino alle 22, il numero telefonico 0336/242.239. (d. b.)

## Borgovercelli

## Un premio letterario per Fryda Rota

Ancora un premio per la scrittrice Fryda Rota: oggi a Patti (Messina) le sarà consegnato il massimo riconoscimento per la sezione di narrativa del «Premio Melusium». (iv. ca.)

Ieri «gemellaggio» con Castelsardo

## Con la rievocazione storica a Gattinara cala il sipario sulla festa dell'Uva 1998

GATTINARA. Un gemellaggio con la Sardegna e un altro la Toscana. Ieri sono stati ospiti della festa dell'Uva di Gattinara il sindaco di Suvereto, il primo cittadino di Castelsardo e un assessore provinciale isolano. Soltanto visite di piacere o il punto di partenza per obiettivi comuni? «Diciamo che sono state gettate le basi per una futura collaborazione», spiegano i promotori dell'incontro. Comunque questo significa che il progetto di espansione a livello di turismo enologico continua per l'area di Gattinara. Ieri mattina si è visto a spasso per il centro anche Massimo Corrado, il presidente nazionale dell'associazione «Città del vino», gruppo che ha riunito il direttivo per sabato prossimo proprio a Gattinara.

Intanto la festa dell'Uva è giunta alla giornata finale e per oggi sono davvero tanti gli appuntamenti. Si inizia alle 9.45 con l'avvio del corteo che partendo dalla chiesa di San Francesco attraverserà le vie principali, quindi alle 10.30 è prevista la funzione religiosa con la partecipazione delle Guardie svizzere.

Alle 11 aprono le taverne in piazza Italia che resteranno a disposizione fino a tarda notte, poi alle 15 inizieranno gli spettacoli folcloristici e proseguirà la rievocazione storica del 1500.

Alla 15.30 sarà la volta della conferenza sulla vita del cardinal Mercurino (ieri si è svolto il convegno sul vino) mentre alle 18 è prevista la premiazione di tutte le manifestazioni sportive e non organizzate questi giorni. Alle 21 infine la sfilata conclusiva per le strade del centro. (i. fo.)

Quarona, nel centro commerciale

## Stando la vetrina in una notte e mettendola a segno un colpo da ventotto miliardi

QUARONA. Con l'auto rubata hanno sfondato la vetrina e si sono impossessati di telefoni cellulari e videocamere. Il furto è stato compiuto nella notte in un centro commerciale valsesiano e ha fruttato un bottino di una settantina di milioni. L'azione dei ladri si è svolta in pochi minuti: impossessatisi degli articoli sistemati nelle vetrine espositive si sono dati alla fuga mentre scattava il sistema di allarme e solo per questioni di attimi non sono stati intercettati dalle pattuglie dei carabinieri.

Il furto è avvenuto nei locali del «Magazzino Ogliari», nell'area del centro commerciale «Il picchio» in regione Gibellino alla periferia di Quarona. Gli autori del colpo hanno utilizzato una Fiat Regata (risultata rubata nelle ore precedenti a Milano) per sfondare la vetrina dell'esercizio, hanno forzato gli espositori, arraffando gli articoli a maggior valore.

Il sistema di allarme collegato alla sede di Vercelli della vigilanza notturna è scattato, il segnale è stato riversato al competente comando dell'Arma: le pattuglie, che già erano impegnate nei controlli sull'intero territorio valsesiano, sono concentrate in zona, ma dei ladri non c'era ormai più traccia. La Regata è stata poco dopo ritrovata in frazione Pello di Borgosesia; gli sconosciuti l'avevano abbandonata per proseguire la fuga su un altro veicolo, che ogni probabilità è stato rubato nella zona. Sul luogo del furto sono stati ritrovati gli arnesi utilizzati per scassinare le vetrine. (p. 7.)

Alle 17 la funzione in Cattedrale

## Oggi la gioventù luteriana dell'Oltel di Vercelli con il vescovo Masseroni

VERCELLI. La città di Sant'Eusebio celebra oggi la Festa luteriana che si svolgerà prima in Seminario poi in Duomo, con la grande funzione delle 17 celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni. La Festa è organizzata dall'Oltel vercellese che, nell'agosto scorso, ha portato a Lourdes oltre 1100 tra ammalati, pellegrini, barellieri e dame di carità e il pellegrinaggio diocesano. A mano di un mese dal ritorno del treno proveniente da Lourdes, oggi l'Oltel allestisce la celebrazione religiosa che è stata preparata, nelle serate precedenti, con un «triduo» di preghiera.

Il programma della giornata prevede, per le 9.30, l'accoglienza dei malati in Seminario: verranno accolti dalle dame di carità e dai barellieri. Alle 11 è prevista la recita del Rosario (con una meditazione) e dell'Angelus. Quindi, sempre in Seminario, ci sarà il pranzo e nel pomeriggio, alle 14, sarà la volta di un «momento di amicizia», a cura dei giovani della sezione diocesana. Alle 17, l'atto solenne e conclusivo: la concelebrazione eucaristica in Duomo presieduta dall'arcivescovo, con la Schola Cantorum San Sereno di Biandrate. (d. b.)



L'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni

La manifestazione è a fine mese

## Ceramiche, arte e costume. Si prepara la gran festa al castello di Rovasenda

ROVASENDA. Ceramiche d'arte, costumi teatrali, riproduzioni di abiti del '700, brani lirici da «Elisir d'amore», un castello millenario e un salone cinquecentesco e un camino monumentale, e poi tanta beneficenza, che guasta mai: questi gli ingredienti per la festa di settembre a Rovasenda, dedicata per tradizione al pranzo degli anziani. Il programma dettagliato è tuttora in fase di messa a punto, ma indicativamente la manifestazione, che è organizzata dal sindaco Fabrizio Filiberti con i suoi collaboratori, dal parroco don Mario Fasolini e dalla proprietaria del castello Maria Paola di Rovasenda, occuperà l'ultima settimana di settembre.

Il menu prevede una mostra di ceramiche d'arte e vetrofusi dell'artista vercellese Mirella Ingrassia, allestita nel salone del castello e un'esposizione di abiti settecenteschi e costumi teatrali riprodotti la massima fedeltà possibile dalla «Scuola di moda e costume Le grand chic» di Novara; il pranzo per gli anziani, una cinquantina, sarà offerto dal Comune e dalla «Parrocchia di Maria Vergine Assunta» nel ristorante «La torre», ai piedi del maniero millenario.

Domenica pomeriggio, nel piazzale della chiesa, il «Coro le voci amiche» di Ghislaengo e Carpiagna in costumi d'epoca, guidato dalla presidente Silvia Pelizzola e dall'animatrice Rita Corradino proporrà brani scelti dall'opera lirica «Elisir d'amore»: le offerte saranno devolute alla Lega tumori nel quadro della manifestazione nazionale «30 ore per la vita». (iv. ca.)

# OCTAVIA WAGON

## LIBERTÀ DI SPAZIARE

IN MOSTRA DAI CONCESSIONARI SABATO 12 E DOMENICA 13

Venite a vederla. Venite a provarla. Venite al vostro Concessionario Skoda

CONCESSIONARIA  
PER BIELLA  
E VERCELLI

# EUROCAR 92

Corso Europa, 18 - BIELLA - Tel. e Fax 015 402559



Gruppo Volkswagen

cerchi  
**INFERMIERI/E**  
professionali diplomati, da inserire presso struttura a Borgo d'Ale. Per informazioni rivolgersi al 0161-46192 oppure al 0335-6053180

LUNEDÌ  
**tutto soldi**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**Biraghi BIRAGHI S.p.A.**  
Dal 1934 Pasere Ioraggi  
LA BIRAGHI SPA PRIMARIA INDUSTRIA  
PRODUTTRICE DI FORMAGGIO  
GRANBIRAGHI RI  
**RICERCA**  
AGENTI PLURIMANDATARI PER LE  
PROVINCE DI:  
**BIELLA, NOVARA, VERCELLI**  
**SI RICHIEDE:**  
• DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE  
• APPROFONDIRITA ESPERIENZA NEL SETTORE DEI  
GENERI ALIMENTARI FRESCI E DOCUMENTATA  
INTRODUZIONE NEL SETTORE G.D. E D.O.  
Inviare urgentemente curriculum (anche per fax) a:  
**BIRAGHI S.P.A.**  
P.zza Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)  
Fax 0172 380298

Stampa  
1997  
in CD-ROM  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**  
1678-02005



## GIORNATA INAUGURALE

## Domenica 13 settembre 1998:

ore 10.00 Ritrovo alla Fraz. Rocca (sponda destra del Po)

ore 11.00 Santa Messa

ore 12.30 Pranzo "Menù con piatti tipici" P.zza Garibaldi a Crescentino

ore 14.00 Inizio manifestazioni P.zza Vische - Rappresentazione teatrale: "Bergida da San Genuario", replica ore 17

ore 15.00 P.zza Carello Folkermesse: concerto de "La piva dal carner"

ore 15.30 P.zza Garibaldi: "Favole, leggende e canzoni" replica ore 18

ore 16.30 Zona cavalcavia - Folkermesse: concerto de "I tre martelli"

ore 17.00 Greto fiume - Rievocazione storica: "Assedio di Verrua"

ore 18.15 Fraz. Rocca, sponda destra Po - Folkermesse: concerto del "Tendachent"

Lungo via Mazzini e viale Po, spettacoli musicali vari, improvvisazioni, saltimbanchi, cantastorie e giocolieri.

I Comuni organizzatori e i Parchi allestiranno stands illustranti le attività culturali ed economiche locali.

Le scuole di ogni ordine e grado allestiranno mostre inerenti tematiche sociali ed economiche relative al territorio.

Lungo il perimetro di piazza Garibaldi saranno presenti stands promozionali di attività commerciali ed artigianali contemporanee, con esposizione di strumenti di lavoro utilizzati nell'ultimo secolo.

Servizio trenino-navetta per bambini e adulti.

Mongoliera in piazza Garibaldi.

## 1998 MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA

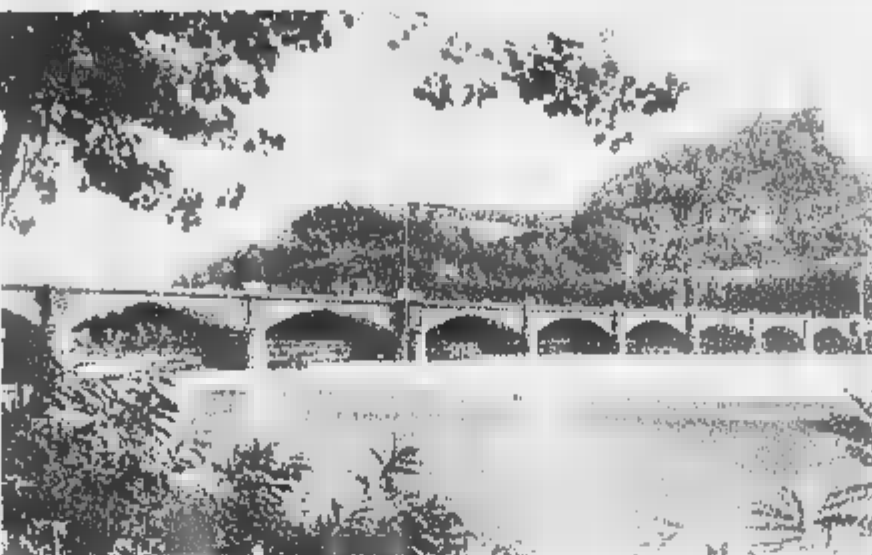
## Venerdì 2 e Sabato 3 ottobre 1998

Convegno storico "Terra sul Po dal Medioevo alla Resistenza"

## Domenica 18 ottobre 1998

Sfilata auto, autobus e autocarri d'epoca.

Conclusione della manifestazione con concerto di Fisarmoniche presso l'Auditorium Comunale di Crescentino.



Manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Fiume Po tra Crescentino e Verrua Savoia.

I Comuni di: Brusasco - Cavagnolo - Crescentino - Fontanetto Po - Gabiano Lamporo - Livorno Ferraris - Moncastino - Monteu da Po - Saluggia - Verrua Savoia Villamiroglio - Vische

collaborazione con: Amici della Biblioteca, Crescentino - Associazione Culturale Prajet, Crescentino - Comitato Festeggiamenti, Crescentino - C.R.I. Gruppo Protezione Civile, Crescentino - Associazione "La Rocca", Verrua Savoia - Pro Loco dei Comuni - Scuole di ogni ordine e grado

Con il patrocinio di: Regione Piemonte - Provincia di Torino - Provincia di Alessandria - Provincia di Vercelli - Ente Parco Fluviale di Torino - Ente Parco Fluviale Po e Orba di Valenza

## ORGANIZZANO

Grandi manifestazioni culturali nell'ambito dei 13 comuni dal 13 sett. al 20 sett. 1999.

## Sabato 7 novembre 1998:

Convegno scientifico naturalistico

"Risorsa ambientale: strategia per conoscere e valorizzare il territorio fluviale del Po"

## 1999 MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA

Itinerari culturali finalizzati alla riscoperta dei beni storici, artistici e naturalistici del territorio.

Allestimento laboratorio permanente sulle testimonianze della civiltà contadina ed artigianale.

Settimana musicale dedicata alla valorizzazione di compositori locali del Settecento e dell'Ottocento.

Artisti locali contemporanei.

Apertura archivi: esposizione documenti più significativi e cartografia fluviale.

Spettacoli musicali e teatrali.

Manifestazioni rievocanti momenti di vita contadina del passato.

Pubblicazioni: Biografie di personaggi illustri - Assedi della Fortezza di Verrua Savoia - Temi sociali ed economici.

Percorso naturalistico lungo le sponde del Po a del due Enti parco fluviali.

Antichi mestieri - Festa medioevale - Mostra fotografica.



Per prenotare il pranzo della giornata inaugurale rivolgersi ai negozi che espongono la locandina con il logo "Un ponte sul secolo"

Per informazioni: <http://www.plon.it/pontepo>e-mail: [pontepo@plon.it](mailto:pontepo@plon.it)

Tel. 0161 - 834628 - Fax 0161 / 834714

## LA STAMPA

## cd-rom

PER NON PERDERVI  
**un ANNO  
di NOTIZIE.**

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOLLE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO. Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoliti, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI  
**in UN ANNO  
di NOTIZIE.**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000  
☐ Se ho possesso delle annate precedenti L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduta L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento al contrassegno al consegna non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
 10126 Torino. Oppure via fax, 011-5566394

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 RIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

LA STAMPA

167-802065



## Nuovo passo avanti per la Biella-Mongrando e la Cossato-Vallemosso

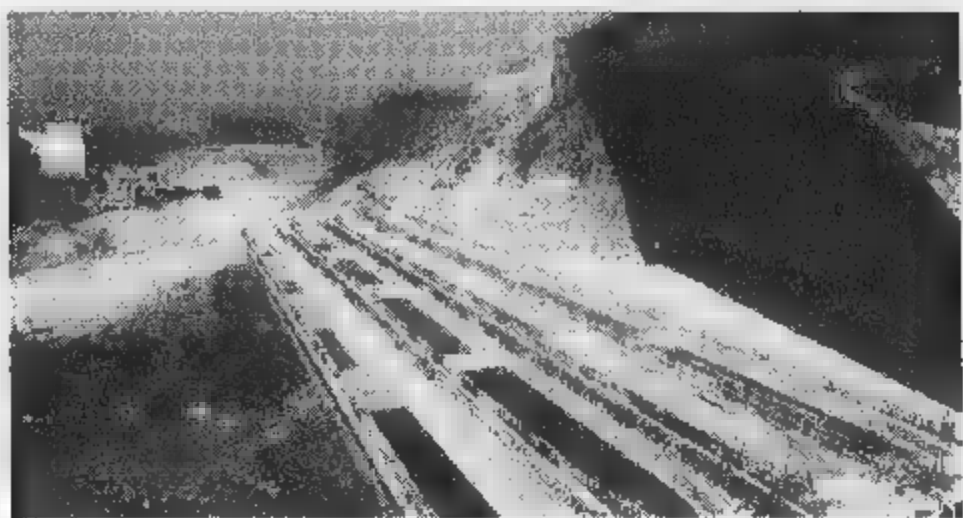
# Superstrade, pronti i progetti

### Mercoledì un summit Provincia-Regione

BIELLA. Le grandi «incompiute» dell'Anas fanno un altro passo avanti: mercoledì, a Torino, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolò incontrerà il vicepresidente della Regione, Antonino Masaracchio, per parlare dei progetti delle superstrade per Mongrando e per Vallemosso. Obiettivo: controllare che i piani (pagati dalla Provincia per accorciare i tempi) non facciano nascere problemi in vista della conferenza regionale dei servizi, che dovrà approvarli.

In particolare, con Masaracchio si parlerà del «corretto inserimento ambientale» delle due opere nei territori attraversati, come spiega una nota di Sella. Con Nicolò ci sarà il consulente Giancarlo Lacchia.

I progetti sono stati fatti dalla Bonifica-Sintagma di Roma e dalla Tecnital di Verona, e riguardano il secondo e il terzo lotto della Biella-Mongrando (dal rio Bolome in avanti) e il terzo e ultimo lotto della Cossato-Vallemosso. Sulla prima superstrada si sta completando la prima «tranche» di la-



Il cantiere della superstrada per Vallemosso, una delle «incompiute» dell'Anas insieme alla Mongrando. Ora la Provincia incontrerà la Regione per sottoporre i progetti definitivi degli ultimi lotti.

vori (l'appalto è andato alla Cooperativa costruttori di Arona); sulla seconda, invece, l'impresa Fabiani sta completando il primo lotto, che arriva fino alla frazione Parlamento di Cossato.

L'Anas, da tempo al verde, non aveva i soldi per mandare avanti i progetti. Così la Pro-

vincia s'è inserita nell'operazione, ha commissionato i piani definitivi. Il vantaggio è notevole: col progetto pronto, infatti, è più facile ottenere i finanziamenti dall'Azienda stradale. La giunta Marsoni avrà un rimborso del 40 per cento sulle spese sostenute.

Intanto anche la tan-

genziale del Maghetto: la Provincia sta facendo fare alcuni sondaggi geologici lungo il tracciato della futura strada, che collegherà il Maghetto alla statale per Santhià e la bretella della Lancia di Verrone. L'investimento previsto, per il primo lotto di lavori, è di circa 15 miliardi. (r. s.)

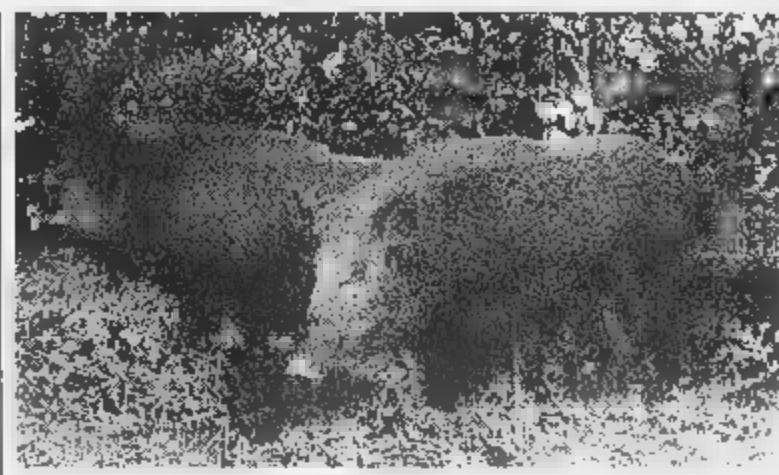
## Dopo la polemica per il «numero chiuso» di squadre

# Caccia al cinghiale, Atc a rapporto in Regione

BIELLA. Caccia al cinghiale, parola alla Regione. Dopo le polemiche seguite alla decisione dell'Ambito territoriale biellese di limitare a 17 le squadre per l'abbattimento dell'ungolato, interviene direttamente palazzo Lascaris. L'assessore regionale Bodo ha infatti convocato per martedì a Torino il presidente dell'Atc, Cleto Cano, ed i rappresentanti delle associazioni venatorie per discutere il problema.

Com'è noto infatti, la decisione di attuare una sorta di «numero chiuso» dei cacciatori ha suscitato un autentico vespaio. Da un lato l'Atc, che ha giustificato la propria decisione sostenendo che la presenza di cinghiali sul territorio è rilevante ma non omogenea, e quindi sarebbe indispensabile una regolamentazione delle doppie; dall'altro gli appassionati esclusi, che temono la costituzione di un «club» elitario e stengono invece una «sturnazione» delle squadre.

La scelta della Regione di chiamare a rapporto i vertici



Nella polemica sul «numero chiuso» di cacciatori adesso interviene la Regione.

dei cacciatori biellesi troverebbe fondamento anche nei dubbi espressi dalla Provincia, che mentre si trova a che fare con danni sempre maggiori provocati dai cinghiali nel Biellese, dall'altro vede ridurre le possibilità di abbattimento.

Intanto non sono emerse soluzioni dall'ultimo comitato di

gestione dell'Atc. Le richieste per tre nuove squadre, in aggiunta a quelle 17 già stabilite, sono state respinte per motivi formali, cioè per irregolarità nelle domande. Adesso i termini per una riformulazione delle istanze sarebbero scaduti, ma la Regione potrebbe stabilire una proroga. (d. p.)

## I correntisti depositeranno i soldi invece di somme di denaro

# Roma del tempo, si alza il sipario sull'iniziativa di «Progetto Donna»

BIELLA. Si chiama «Prestatempo» ed è l'innovativa «banca» voluta dalla Provincia e realizzata attraverso «Progetto Donna». Al taglio del nastro erano presenti il presidente della Provincia Silvia Marsoni, l'assessore Alfredo Pino, Mariù Calloni (vice presidente regionale per le Pari opportunità), Maria Teresa Prato, Federica Malavasi e Mariella Fochesato, che da due anni lavorano al progetto.

I «correntisti», attraverso gli assegni (da compilarsi con l'indicazione delle ore), scambieranno tra loro servizi di ogni genere, dallo studio all'assistenza, dal cuoco alla custodia dei figli ed alla riparazione di un rubinetto. I concetti di aiuto, volontariato e socializzazione vengono uniti in un'alchimia dove tutti contemporaneamente «creditori» e «debitori», con indiretta rivalutazione delle



La presidente della Provincia Silvia Marsoni ha contribuito alla realizzazione della Banca del tempo biellese.

proprie capacità: tutti i soci considerati a livello paritario. Si tratta peraltro di una «forma assicurativa» per il proprio futuro: offri ora del tuo lavoro, avrai poi per quanto potrà servirti.

Esperienze fuori provincia evidenziano che la partecipazione alle «Banche del tempo» è

largamente femminile. Per evitare fenomeni di forte indebitamento di ore, questo stipico ed utilissimo conto corrente segnerà le situazioni anomale, così come il «Consiglio di amministrazione» sarà eletto da tutti e resterà in carica per un tempo limitato. L'iniziativa, per la quale la Provincia stanzerà 10 milioni per il 1998 a copertura dei costi (manutenzione, telefono, assicurazione di tutti i soci) dopo due anni di attività assumerà forma definitiva con l'approvazione di uno statuto.

«Prestatempo» aiuterà quanti apriranno nuovi «sporzelli» sul territorio, in modo da estendere la rete di servizi. La sede è a Progetto Donna, in via Mazzini 25 (015-23.565). C'è un riferimento anche su Internet: [www.bancadelttempo.org/biella](http://www.bancadelttempo.org/biella); biella.bancadelttempo.org. (d. sa.)

## Ad agosto 5 mila villeggianti a Piedicavallo e dintorni; buon successo per i festival in musica

# Turismo, per la Valle Cervo un'estate ok

### Ma si accorciano sempre più i soggiorni nelle «seconde case»



Mariagrazia Gilardi Nadin

PIEDICAVALLLO. Tempo di bilanci, in alta valle Cervo, sulla stagione turistica estiva. Il gran caldo di luglio e agosto ha invogliato moltissimi biellesi a salire a Rosazza, Campiglia e Piedicavallo in cerca di refrigerio. Nel periodo di affluenza, a cavallo di Ferragosto, la Bursch, che conta normalmente 950 abitanti, ha raggiunto quota 1.500 presenze. Senza contare le persone che hanno fatto gite giornaliere, che hanno affollato strade e parcheggi della vallata.

Dice il sindaco di Piedicavallo, Mariagrazia Gilardi Nadin: «Quest'anno molte famiglie hanno accorciato i periodi di permanenza nelle seconde case; i soggiorni che durano più di una settimana sono solo un ricordo, perché quasi tutti preferiscono alternare alla montagna il mare, che offre sicuramente mag-

giori opportunità di svago». La brevità della stagione e le gravi carenze delle strutture ricettive (il turismo è legato solo alle seconde case, perché mancano gli alberghi) fanno da freno allo sviluppo della Bursch. Ma le iniziative culturali (come «La Val an musica», l'estate musicale di Piedicavallo e la mostra di pittura contemporanea) continuano a crescere di livello, e quest'anno sono state apprezzate come non mai dal pubblico e dai villeggianti.

Il ricco calendario di manifestazioni dimostra pure che gli amministratori sono molto combattivi, perché cercano di arginare il declino della vallata. Uno dei fiori all'occhiello della Bursch è il circolo privato «Valletta» di San Paolo Cervo, vero punto di ritrovo per numerosissimi ragazzi: anche quest'anno è stato molto affollato, grazie

anche ai tornei di calcio e di pallavolo.

«La stagione è stata buona, e i turisti non sono mancati», commenta Giovanni Davoli, commerciante di Campiglia, «ma la valle avrebbe bisogno di nuove vie di comunicazione e di nuovi sbocchi. Penso soprattutto al collegamento con Oropa attraverso la galleria Rosazza, che non è ancora ultimata».

Dopo la pausa per le vacanze estive si torna a parlare anche del «traforo della Molagna», una stavolta senza polemiche e scontri: gli amministratori della Bursch stanno attendendo che i «cugini» di Gressoney diano la via libera a un concorso d'idee sullo «sviluppo economico e sociale» della valle del Lys e della valle del Cervo.

Renato Moreschi

## Tornano le bancarelle al Piazza e a Pollone; a Roppolo c'è la «corsa delle botti»

# Hobby e arte: è l'ora dei mercatini

### E a Candelo chiude il salone del libro piemontese

BIELLA. Dal mercatino del Piazza alla mostra degli antichi mestieri di Pollone. E poi proseguono il salone del libro al Ricetto e la Festa dell'uva. Vediamo gli appuntamenti di oggi.

■ Biella. Stamane, in piazza Cisterna, torna l'antico mercatino; gli espositori si fermeranno al Piazza fino a sera, per vendere oggetti di artigianato, generi alimentari e prodotti tipici. E' prevista anche una sfilata di moda. Il mercatino del borgo antico tornerà poi il terzo domenica di ogni mese.

■ Pollone. Oggi è in programma la quinta edizione della «Mostra di arte, antichi mestieri ed hobbistica», che si svolge dalle 10 in piazza San Rocco e lungo il viale d'accesso al Parco della Burcina. In primo piano i mestieri scomparsi (come l'arrotino, il cesteiro ed il calzolaio) e gli hobby. Interessanti gli espositori messicani, e curiosi i «capolavori» di scultura eseguiti sui noccioli. Durante l'intera giornata funzionerà il servizio bar, degustazione dei prodotti tipici e la pinoteca.

■ Gaglianico. Nei padiglioni lungo la Trossi oggi ripartono il «Mercato in Fiera» e «Biella vende». I due capannoni di Biella Fiera si trasformano in un grande centro commerciale, con 150 stand di ambulanti e di venditori di articoli (dalla pelletteria ai vini, passando per i mobili e l'arredamento). Orario: dalle 10 alle 20.

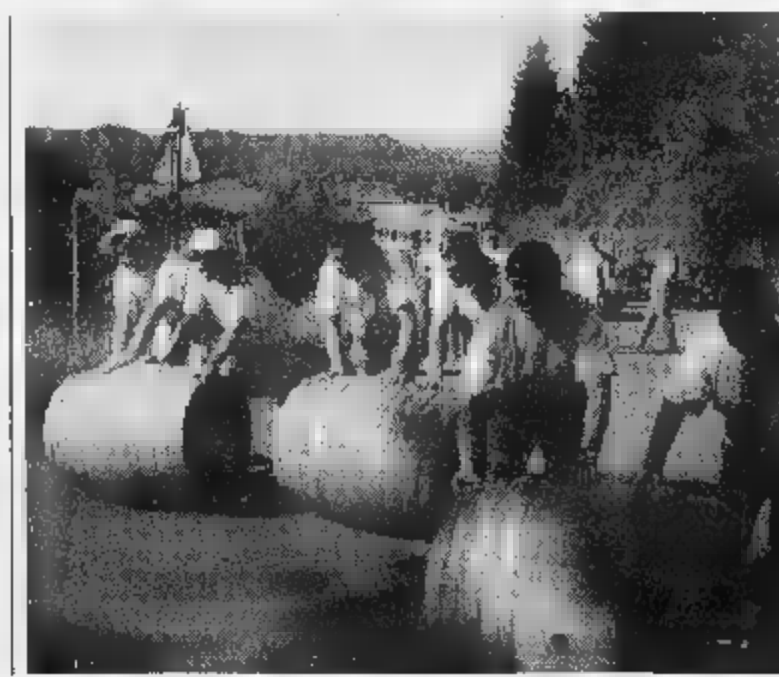
■ Candelo. Oggi si chiude la prima edizione del salone dell'editoria piemontese: la mostra al Ricetto è aperta dalle 10 alle 22, molti appuntamenti per gli appas-



Il salone del libro al Ricetto a Candelo (a sinistra) e la «corsa delle botti» di Roppolo: due degli appuntamenti da non perdere di oggi.

sionati libri e non. Stamane s'inaugura una mostra di minerali e fossili, e alle 18 c'è una sfilata dedicata ai costumi tradizionali della Valsesia. Alle 16.30, nella sala consiliare, c'è uno spazio aperto sui libri di montagna, gli autori Franco Grosso, Giuditta Dembeck, Stefano Camanni e Matteo Maesera. Gran finale alle 21, al cinema Verdi: Marco Bianchi presenta il suo «Montagne» la vetta (Vivalda), proiettando alcune diapositive.

■ Roppolo. E' il gran giorno della «corsa delle botti»: la finale della divertente gara è alle 15, lungo la strada che sale al castello. Poi l'Enoteca della Serra offrirà tutti una degustazione di vini prodotti tipici. Dal prato della cascina Medonina si leveranno in volo gli elicotteri per viaggi turistici a pagamento. Stamane alle 10 vengono invece premiati i migliori doc del '98. (d. sa.)



## Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann

### Animali amici miei

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

### Animali amici miei

Collana «Argomenti di scienze» 10

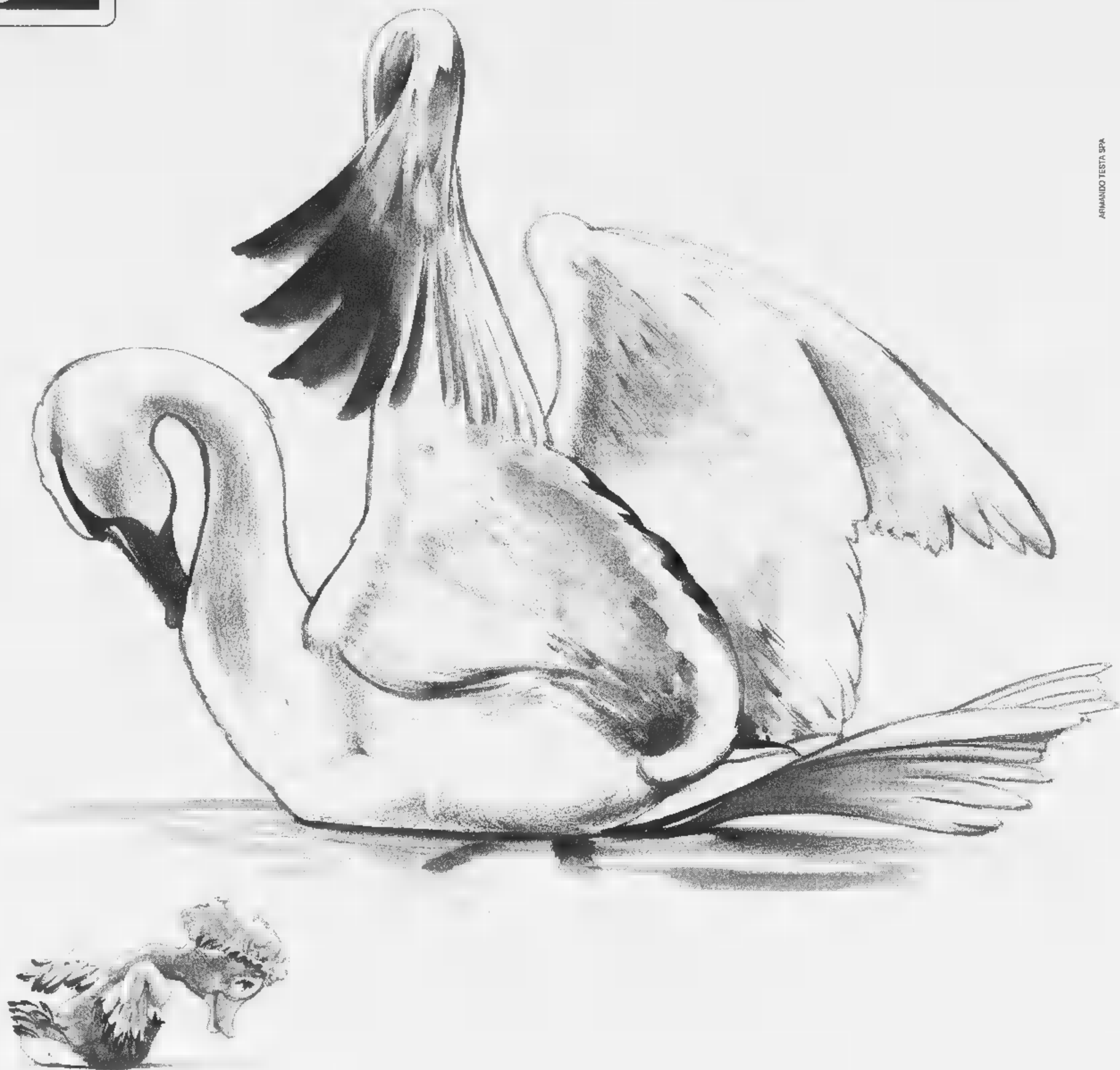
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo, L.25.000

Gli abbonati «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino a richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

«LA STAMPA», DISTRIBUITA DA E SOMO IN VENDITA NELLE AULGUMORI



# Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard\* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



## Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

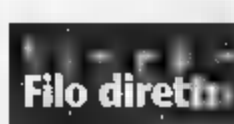
Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

\* L'emissione di Targa è soggetta all'approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuove titolari del Programma Targa.

## Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a **Stampa**. Per abbonarsi basta telefonare al



# Specchio. Prima riflette, poi parla.



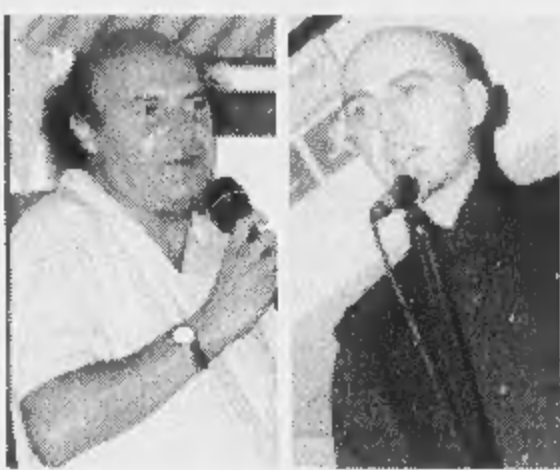


## Vercelli, i voti a Tricarico e Masiero Cabaret, il pub elegge 2 nuovi re

**VERCELLI.** Le atmosfere irlandesi del pub Oscar Wilde, che solitamente accolgono concerti rock, l'altra sera hanno visto l'abbandono delle chitarre per lasciare spazio ai cabarettisti del concorso nazionale «Città del Riso».

**Vincitori e vinti.** Lo show di «Polvere di riso» è stato presentato da Matteo Andreone. Il pubblico ha assegnato l'oro a Vincenzo Tricarico. L'argento a Claudio Masiero. Il primo è un romano con accento partenopeo e cipiglio alla Troisi che all'esordio si spiazza dicendo che è di Vercelli, perché mangia solo riso: bella piaggeria. Poi ti inanella una serie di parabole con Berlusconi sotto la Croce. E Gesù che assomiglia ad un componente degli Abba (frequentava il bar... Abba). Finale: ballata pinodanese dedicata ad un calciatore: «I so Ganz e gioco sempre innanzi».

Claudio Masiero attacca una manfrina sui gay, ma la conclude dicendo che non gli sembra giusto pigliarli per i fondelli. Ironizza sul Roxy Bar (dove, come dice Vasco, ci si ritrova a bere whisky) mentre Red Ronnie giura che non farà mai pubblicità agli alcolici. E su Daria, no-



Da sinistra Pongo, che presenta la serata di mercoledì all'Astoria, e Claudio Masiero, «medaglia d'argento» all'Oscar Wilde

me curioso per una morigerata protagonista di sit-com in tv.

Chi non ha passato il turno? Il «panettiere» Stefano Chiodaroli; Claudio Zucca, single con problemi domestici; Acari & Tappeto ovvero l'arte di rovinare la reputazione di un mimo bulgaro che ha un futuro come lavavetri.

**Il riso oltre le risate.** Attendendo il responso, mentre Carolina di «Polvere di riso» con la sua solita meticolosità procedeva ai conteggi delle schede votate dal pubblico, anche questa

volta si sono potuti riempire i tempi «soprattutto le pance con un risotto ai quattro formaggi. Il riso, durante l'intera manifestazione, è offerto dai giovani agricoltori vercellesi dell'Anga.

**Il prossimo rendez vous.** Mercoledì, alle 22.30, ci si troverà alla discoteca Astoria Remake di Vercelli con Antonio Cota, i Parlocchi, i Sorgetti, Henry Zaffa e Giorgia Alissandri. A presentare ci sarà Pongo.

Giovanni Barberis

## Danza a Vercelli Freebody Ripartono i corsi

**VERCELLI.** Tip-tap o folclore, danza classica e latino-americana: domani mattina ripartono la prima campanella delle lezioni e la scuola Freebody segue l'esempio. Dal pomeriggio infatti, sul parquet di via Forini, ripartono i corsi destinati ad allievi di tutte le età.

Lasciate alle spalle le esperienze fortunate di luglio, a «Vignaledanza» e ad «Accui in palcoscenico», Daniela Tricceri, la direttrice della scuola, ha preparato le nuove lezioni di propedeutica e terapia della danza per i ballerini mignon, ed ancora i corsi di danza classica, contemporanea e moderna, di divertente tip-tap o di sinuosi ritmi spagnoli e latini. Per chi vuole andare alla scoperta delle tradizioni della sua terra, Freebody propone anche la novità di lezioni sulle danze del folclore piemontese: il corso, in questo caso, partirà a novembre-dicembre. Durante l'anno, arriveranno poi gli stage (in data da definire) con le étoiles amiche della scuola, che non dimenticherà mai una tappa a Vercelli.

La segreteria di Freebody è aperta per le iscrizioni, il numero di telefono è 0161/215.023. [r. m.]

## Biellesse, la mostra Debutta i «Passaggi» d'autore

**BIELLA.** Conto alla rovescia per «Passaggi a Nord Ovest», la quarta edizione della mostra d'arte a cielo aperto organizzata da «Manifesto» e dal Comune. Quest'anno la rassegna (da sempre ambientata nei rioni della città) ha scelto un insolito scenario: il carcere di via dei Tighi. E' lì che i 14 artisti invitati installeranno le loro opere: i lavori cominceranno venerdì, l'inaugurazione è invece domenica, nel cortile interno della casa circondariale.

La giuria, presieduta da Michelangelo Pistoletto, ha scelto i progetti presentati da artisti di tutta Italia (ma ci sono pure una svizzera e una coreana). I 14 selezionati sono Giovanni Allio, Lorenzo Biggi, Giovanna Caricato, Ivana Falconi, Flavio Favelli, Emanuele Gregolin, Roberta Jacmini, Salvo Rapisarda, Fulvio Rottichieri, il duo Saggiaro e Guglielmi, Rosemarie Sansonetti, Enzo Santambrogio, See-Jong Yoo ed Elisa Franzini (la prima coreana e la seconda biellese) e Alfonso Siracusa. La mostra di «Passaggi a Nord Ovest» resterà aperta fino al 4 ottobre. La presentazione ufficiale è in programma martedì a Milano. [g. bu.]

## I NOSTRI FILM

### Emozioni in città tra angeli e new age

**SETH** (Nicolas Cage) è un angelo che quando viene a contatto con la bella dottoressa Maggie (Meg Ryan) prova una sensazione strana, mai avvertita fino ad allora. Qualcosa nei suoi occhi gli impedisce di lasciarla sola. Ma il rapporto tra un angelo e una donna non è certo facile e non solo per i problemi legati alla corporeità. Così, quando Seth viene a contatto con il buffo signor Messenger (Dennis Franz), viene a sapere da questo (in realtà un angelo diventato uomo) che Dio ha lasciato a tutti il libero arbitrio e la possibilità di scelta.

Sulla Terra gli angeli abitano nelle biblioteche e si raccolgono sulle spiagge ad ascoltare il silenzio del sole che sorge e la poesia della luce del tramonto. Il loro compito è quello di ascoltare i pensieri degli uomini, celebrare le loro vite e le loro morti, confortare coloro che hanno bisogno, ma senza interferire coi loro destini. Gli angeli non sono e non saranno mai esseri umani, sebbene partecipino agli eventi e percepiscano emozioni e sensazioni della vita degli uomini con compassione e meraviglia. La loro rassicurante presenza si esprime nelle improvvise sensazioni di benessere che tranquillizzano o rasser-

renano i nostri dolori e i nostri affanni, aiutandoci a compiere la volontà di Dio. Il loro fare da tramite è la loro forza, ma anche il loro limite: non possono cambiare le cose, anche quando lo vorrebbero. Ma quando Seth decide di diventare uomo per la donna che ama, l'eternità sembra aprirsi dinanzi ai due innamorati.

Remake de «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders, «La città degli angeli» è firmato dal californiano Brad Silberling ed è interpretato da due attori del calibro di Meg Ryan e Nicolas Cage (recente vincitore dell'Oscar con «Via da Las Vegas»), il lungometraggio illumina di una nuova luce la millenaria storia della presenza degli angeli sulla Terra. Vicino ai temi della «new age», questo film girato in maniera favolosa dal regista Brad Silberling racchiude in sé tutta la poesia e il fascino di un'antica ansia umana: quella di non essere soli alla presenza di Dio. La forza principale del film sta proprio nei suoi attori, strabilianti e geniali che - senza mai varcare la soglia del proprio ruolo - trasmettono pienamente sensazioni ed emozioni profonde al pubblico.

Piero Abrate

Il noto artista vercellese espone i disegni che, cinquant'anni fa, spediva alla moglie Giuse

## L'arte delle cartoline che parlano d'amore

La mostra di Francesco Leale inaugurata alla tipografia Gallo

**VERCELLI.** «Solo chi non ha mai scritto / lettere d'amore / fa veramente ridere». E' l'ultimo omaggio alla lettera d'amore firmato Roberto Vecchioni. L'ultimo dei tanti, perché la lettera d'amore, protagonista assoluta di un geniale romanzo di Cathleen Schine, non ha davvero tempo: probabilmente Adamo le pensava (non conoscendo l'ortografia, accidenti) per la sua Eva. E' già fino ai giorni nostri, passando per momenti altissimi (il Marcel della Recherche che trepida all'arrivo della lettera di Gilbert) e per le storie d'amore di tutti i giorni.

Alla sua attuale moglie, Giuse, Francesco Leale non mandava, cinquant'anni fa, lettere bensì cartoline d'amore. E non le scriveva, le disegnava, ed il protagonista delle sue storie d'amore a fumetti era un personaggio straordinario, un po' jacobittiano, Re Matita.

I giorni felici di Re Matita rivivono in una mostra doc «Cartoline alla mia ragazza» organizzata dal Comitato manifestazioni del Cervetto, con la sponsorizzazione della Crt, alla tipografia Gallo, nell'ambito della Sagra dell'Agnolo-



Nella foto di Greppi, un momento dell'inaugurazione della mostra di Leale e un particolare del personaggio Re Matita

to. La mostra, che si concluderà domani, è stata inaugurata alla presenza delle autorità cittadine (il sindaco Bagnasco, con gli assessori Mentigazzi e Odone), il questore De Luca, il presidente del Consiglio comunale Pareglio, il numero uno del Comitato manifestazioni ver-

cellesi Losa, il vice presidente dell'Ascom Bisciglia. Il presidentissimo del Cervetto, Pinia Sandro, ha fatto gli onori di casa, poi hanno parlato Bagnasco e il senatore Baiardi. E naturalmente, Leale, sotto gli occhi della sua Giuse.

Poi tutti hanno ammirato le ge-



sta di Re Matita, e il raffinato catalogo, che contiene due ispirate presentazioni, di Roberto Martini e di Egidio Archero. Scritte con il cuore che faceva scrivere a Re Matita «W la Giuse» anche quando, nel '48, sui muri era d'uopo scrivere altri slogan. [e. d. m.]

Martedì sera al Sociale il secondo appuntamento con «Biellesse in scena»

## A teatro si ride con le pièce di Fo

Dagli attori di Strona un omaggio al neo-Nobel

**BIELLA.** Torna «Biellesse in scena», la passerella di attori dilettanti organizzata dal Comune e da Anniverdi. Martedì alle 21, al Sociale, c'è il secondo spettacolo della rassegna, affidato al gruppo «Noi giovani» di Strona. Il biglietto costa 10 mila lire.

La compagnia ha scelto alcuni testi di Dario Fo, assemblati in un'unica pièce dal titolo «Ridendo e scherzando che bene vi Fo». Un omaggio al premio Nobel per la letteratura, insomma. Ma anche un tuffo nella satira e nella comicità di un grande maestro, erede diretto dei guitti e della Commedia dell'arte.

Gli attori di Strona fanno spettacolo solo da due anni, e hanno debuttato con un altro autore importante: Achille Campanile, uno dei massimi umoristi del Novecento. Poi hanno portato in scena «Ma non è la gelosia», di Franco Roberio. E ora tocca a Fo, con due atti unici e un monologo: «Non tutti i ladri vengono per nuocere», che sfrutta il meccanismo della commedia degli equivoci; «Ho fatto la plastica», brillante

## LA RASSEGNA

### Otto gruppi alla ribalta

**BIELLA.** Sono otto le compagnie che partecipano a «Biellesse in scena», la rassegna nata (anche) per festeggiare il ventennale di Anniverdi. I primi ad esibirsi sono stati i Nuovi camminanti di Biella, seguiti ora dal gruppo di Strona. Ecco gli altri appuntamenti: martedì 22 tocca agli Amici della prosa di Portula, con «Il medico e la pazzia»; martedì 29 è di scena la Filodrammatica Lessonesse, con «Bun-a mutria, meta vive», di Franco Roberio; poi ecco la compagnia L'assottoriario di Biella, che il 6 ottobre recita un classico della commedia greca (la Lisistrata di Aristofane). I Sagittari Neri di Occhieppo Inferiore (13 ottobre) hanno scelto un autore del Novecento: Aldo De Benedetti e la sua «Non ti conosco più». Il 20 ottobre la compagnia della Zircone di Biella presenta «Confusione», di Alan Ayckbourn; il gran finale il 27 ottobre, con gli Amici del teatro di Sordevolo e la commedia «A l'e me aveine doe», di Dino Belmonte. Alla fine della rassegna, nella prima settimana di novembre, saranno premiati i vincitori del concorso Anniverdi.

satira sui «lifing» e sul ringiovanimento artificiale; e «La Marcolfa», una storia di vicende alla lotteria e di aspiranti mariti che si avventano sulla presunta fortuna.

Sul palco salirono Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Fe-

derica Paganello, Barbara Pie-rozzi, Elisabetta Ravetto, Cristina Stefani, Rita Zaffalon, Fabio Dall'O, Gualtiero Donna Bianco, Maurizio Mazzon, Andrea Senta e Pier Luigi Quarzo. Quest'ultimo è anche il regista dello spettacolo. [g. bu.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA.** Impero. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Il dottor Doltile di B. Thomas, con Ed. Murphy. L. 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Armageddon - Giudizio finale di M. May, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. L. 12.000; 10.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sliding Doors di P. Hovitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. L. 12.000.

**BORGHESE.** LUX. Inf. tel. 0163-22.998. Il dottor Doltile, di B. Thomas, con Ed. Murphy. Or. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

**CANDELO.** VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Alle ore 21 proiezione di diapositive e presentazione del volume «Montagne con la volta» di Marco Bianchi. Interviene l'autore.

**GIULIANO.** SPLENDOR. CHIUSO.

**COSSATO.** N. Primavera. Inf. tel. (015) 925.620. Blues Brothers - Il mito continua. Or. 16; 20.15; 22.15. L. 10.000; 7.000.

**COSTANZANA.** PANDOLFINI. CHIUSO.

**GATTINARA.** ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

**PRAY.** EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. Sex crimes - Giochi pericolosi, di J. McLaughlin, con K. Bacon, M. Dillon. Ore 15 (spettacolo continuato). L. 10.000; 7.000.

**SAN GERMANO.** S.M. COMUNALE. CHIUSO.

**SANTHIA.** IDEAL. Inf. tel. 0161-930.827. PROSSIMA APERTURA.

**TOLLEGNO.** FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**TRINO.** ORSINI. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

**VALLE D'AOSTA.** SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI.** ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Screen 2 con N. Campbell, D. Arquette, J. Pinkett. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. City of angels con Nicolas Cage, Meg. Ryan. Or. ap. 19. L. 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Il dottor Doltile di B. Thomas con E. Murphy, K. Wilson, K. Pratt. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

**VIOTI.** Inf. or. tel. 0161-250.845. Armageddon - Giudizio finale di M. May, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

**SILVERIO DELLY.** Inf. tel. 0161-215.018. Ore 15.30; 17. L'Incantesimo del lago 3. Ore 20; 22.10 Piegna Infernale. L. 10.000; 8.000.

**LUX.** Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO VIO.** Info. telef. 0161-255.544. CHIUSO.

**ROSENBERG.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200.** G. Cesare 67. tel. 856.521. L'albero delle pere. Or. 17.15; 20.40; 22.30.

**ADUA 400.** G. Cesare 67. tel. 856.521. Sex Crimes - Giochi pericolosi. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**AMEROSI MULTISALA.** c. V. Emanuele II 52. tel. 547.037. Sala 1: Armageddon - Giudizio finale. Or. 14; 16.45; 19.30; 22.30. Sala 2: Sliding Doors. Or. 14; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: City of Angels. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22. tel. 581.7190. La città degli angeli. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**CAPITOL.** v. S. Dalmazzo 24. tel. 540.605. Scream 2. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.

**CENTRALE.** v. Carlo Alberto 27. 1. 540.110. Patsy Cline. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN 1.** v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach). Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN 2.** v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. L'albero delle pere. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**CIAC.** c. Giulio Cesare 105. tel. 232.029. Sliding Doors. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**CRISTALLO.** via Gole 5. tel. 650.71.00. Tre uomini e una gamba. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**DEAL.** c. Beccaria 4. tel. 521.4316. Arma letale 4. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.

**ELISEO BLU.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'albero delle pere. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**ELISEO ROSSO.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il grande Lebowski. Or. 16.15; 18.25; 20.35; 22.45.

**EMPIRE.** p. V. Veneto 5. 1. 817.16.42. Titanic. Or. 17.30; 21.

**ERBA 1.** c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Gattaca. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

**ERBA 2.** c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Piegna Infernale. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

**ETIOLE.** v. B. Suozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. L'odore della notte. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**FAIRO.** v. Po 30. tel. 817.33.23. Dottor Doltile. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

**FIAMMA.** c. Trapani 57. tel. 395.2057. L'angelo rosso. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

**IDEAL.** c. Beccaria 4. tel. 521.4316. Arma letale 4. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.

**KING.** Po 21. tel. 812.58.96. L'oggetto del mio desiderio. Viet. 14. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**KONG.** v. Santa Teresa 5. 1. 534.614. Full Monty. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**LILIPUT.** v. XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. April galles. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

**LUX.** Galleria San Federico. tel. 541.283. Armageddon - Giudizio finale. Or. 15.50; 19.05; 22.30.

**MASSIMO UNO.** v. Montebello 2. tel. 817.10.48. Ventiquattrosette (Twenty Four Seven). Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**NAZIONALE 1.** v. Pomba 7. 1. 812.4173. Scream 2. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**NAZIONALE 2.** v. Pomba 7. tel. 812.4173. Amore per sempre. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**OLIMPIA 1.** v. Arsenale 31. tel. 532.448. La ballata del lavavetri. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**OLIMPIA 2.** v. Arsenale 31. 1. 532.448. Wislmaster. Or. 14.30; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

**REPOS.** v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 7: La città degli angeli. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**Sala 7: Sliding doors.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: Arma letale 4. Or. 15.17.30; 20.22.30. Sala 4: Deep Impact. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**ROMANO.** Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. I piccoli maestri. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**STUDIO RITZ.** v. Acque 2. tel. 819.01.50. Viola. Or. 17; 18.30; 20.40; 22.30.

**VALENTINO 1.** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

**VITTORIA.** v. Roma 336. tel. 5621.789. Il dottor Doltile. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.



## GIORNO E NOTTE

### Palestra

#### Pettenati in concerto

Ultima giornata di «Partecipazione» nel paese della Lomellina. Alle 20.30, sotto la tenda al campo sportivo, si terrà il concerto di Gianni Pettenati.

### Vinaglio

#### Ciao Giuditte!

Festa dalle 18, oggi da Giuditte (c/o Eden): aperitivi, spaghettate, cabaret e ultime danze sotto le stelle fino alle 24 con i dj Moira, Mr. René, Alex Raimondi, Flavio Pavia e Geppo. Il party s'intitola Bye Bye Baby Boom.

### Vercelli

#### Preludio «da Oscar»

Stasera dalle 22, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, è in pedana la band Preludio.

### Vercelli

#### Piano bar con In & Out

Oggi, al bar Principe, In & Out faranno piano bar per l'aperitivo (ore 18) e alla sera (ore 21).

### Ponderano

#### Il metal dei «Rage»

Stasera alle ore 20.30, al Babylon, sono in concerto i Rage, uno dei migliori gruppi metal d'Europa. Con loro la Lingua Mortis Orchestra (di Praga) e i Grave Digger. In pista da 15 anni, i tedeschi Rage

hanno inventato un originale connubio fra heavy metal e musica classica. Il biglietto costa 35 mila lire.

### Quarona

#### Il Viotti-Valsesia

Oggi (9-12.30), al salone Serna, ci saranno le semifinali di pianoforte per il XIV concorso Viotti-Valsesia.

### Valdengo



Promozione, affronta subito al Fila la Castellettese

# Cossatese, è big-match

*Trino e Crescentino in casa*

VERCELLI. Con l'anticipo di ieri sera tra Gattinara e Vaprio si è alzato ufficialmente il sipario sul torneo di Promozione. Oltre ai vignaioli è inserita nel girone A anche la Cossatese. Una compagine ambiziosa, quella affidata a Edo Finati, che oggi esordirà al Fila contro la Castellettese: «Una squadra che, sicuramente, sarà tra le protagoniste - spiega il tecnico - anche se, al momento, è ancora alla ricerca di qualche rinforzo. Per noi, forse, è un bene affrontare i novaresi in questa fase».

Girone B. Dura e compatta contro l'offensiva torinese (e valdostana). Così si presenta la pattuglia laniero-vercellese. Un raggruppamento nuovo con molte incognite. A un torneo di vertice ambisce la Crescentinense: i granata di Masuero inizieranno la scalata all'Eccellenza ospitando il Real San Bonigno. Due i forfait tra i granata: gli attaccanti Cavalli e Cisano (fortunati).

Debutto casalingo anche per il Trino: gli azzurri dopo la qualificazione in Coppa cercano conferme anche in campionato. Avversario dell'esordio il Cirié. Per Fila qualche problema di formazione per le assenze di Corgnati, Ferraro, Barbonaglia e Gigliotti.

Impegni interni pure per Val Mos e Vivione. I lanieri, dopo aver sfiorato la promozione in Coppa Italia, se la vedranno con la Tonenghese, mentre i lacuali ospiteranno il Casale.

Trasferte insidiose, invece, per Tronzanese e Cavaglia. I gialloblù di Roby Barbero saranno impegnati a Venaria (assente lo squalificato Donvito), mentre la «matricola» calerà nella tana della Vaudeuse. Due le squalifiche tra i bianconeri di coach De Caroli: Mainardi e Talia. (p. m. f.)



Dopo l'esordio ieri sera del Gattinara oggi tocca alle altre incominciare il campionato

## IN PRIMA CATEGORIA

VERCELLI. Via anche al torneo di Prima categoria. Come sempre i team delle province di Biella e Vercelli (undici in totale) hanno trovato sistemazioni in due diversi raggruppamenti.

Nel girone B il Borgovercelli parte con molte ambizioni. Il neo mister Mattia Cirrone ha a disposizione un organico decisamente competitivo che sin dalla trasferta di quest'oggi a Carpiignano dovrà confermare la propria forza.

Pensa in grande anche il Valsessera, chiamato subito al derby con il Grignasco. La Carasense di mister Bessi ospiterà al Rampini l'insidioso Vespolate.

Curiosità per le neopromosse Santhià e Palestro. I vercellesi del tecnico Enrico Razzano riceveranno la Pratese, mentre i lombardi (ma calcisticamente vercellesi) saranno impegnati sul terreno della Serravallese. Altra neofita è il Lessona. L'unico team biellese del raggruppamento se la vedrà in casa contro il Recetto.

Girone C. La favorita d'obbligo sembra il San Giorgio ma anche Spolina, San Biagio e Tavagnasco possono recitare un ruolo importante. Il tutto senza dimenticare le valdostane e il Valdengo-Tollegno nato dalla fusione dei due club e affidato alle sapienti mani di mister Mellano.

Il primo turno offre un interessante San Biagio-Aletico Albiano due potenziali outsider. Trasferta in Valle per Verrone (sul terreno del Verrone) e Spolina a Gressan contro il Charvensod. Test a Caluso, invece, per il Valdengo-Tollegno.

Il cartellone si completa con Aymavilles-San Giorgio, Quincinettese-Saint Pierre, Strambinese-Tavagnasco e Saint Cristophe-Issogne. (p. m. f.)

Fortuna disco record, delude Andrei

# Memorial Botta buoni risultati

BIELLA. Il violento acquazzone abbattutosi sulla città nel primo pomeriggio non è riuscito a rovinare la festa di sport allo stadio La Marmora.

Oltre un centinaio atleti disabili di «Per non essere diversi» sono stati la cornice di lusso del Memorial don Walter Botta di atletica. Notata la rappresentativa catalana (sei atleti che provenivano da Barcellona) insieme a numerosi atleti da tutto il Piemonte e la Lombardia. Faceva gli onori di casa i ragazzi della Domus Sport e della Polisportiva Handicap Biellese. Buoni i risultati tecnici.

Il Memorial ha preso il via alle 17 davanti ad un discreto pubblico accorso sulle gradinate del La Marmora con una delle gare più attese, il salto in lungo femminile. In pedana c'era la neo campionessa italiana, la biellese Maria Costanza Moroni. Ma l'atleta di Coggiola ha collezionato 5 nulli e ha dovuto accontentarsi del secondo posto con un balzo di 5,98 dietro Elena Milan con m. 6,07. La Moroni si è presentata in pedana concentrata, per lei la stagione ufficiale si è conclusa con gli europei di Budapest, dove purtroppo non si è classificata per le fasti finali del triplo.

Nei 400 ha vittoria del ceco Podedbransky, finalista agli europei, con 50"06, record personale, davanti al connazionale Juricic 50"40. Terzo lo svedese Anderson.

Gara equilibrata nell'alto maschile dove il ceco Milan Cermak con m. 2,11 ha diviso il primato in classifica con il connazionale Tomas Ort. Terzo Andrea Bettinelli con 2,08 e quarto Ciotti (2,05). Ma si aspettava un risultato tecnico migliore dal duello tra Ciotti e Ort che hanno un personale di 2,22.

Avvincente invece la gara del

disco dove Diego Fortuna ha stabilito il record della manifestazione scagliando l'attrezzo a 61,57. Con una serie di tre lanci in progressione a partire da 59 metri, il forte atleta italiano ha sbaragliato la concorrenza dello sloveno Primc che si è fermato a 59,87. Terzo il francese Michel Conjugo, 57,88.

Parla croato invece la velocità: i 100 metri donne sono stati vinti da Rahela Markt con il tempo di 11"58 davanti alle italiane Giuliana Ferro e Silvia Scarponi. Nei 200 metri uomini successo di Darko Juricic, 20"85, che ha preceduto Stefano Belotto 20"99 e Federico Ruzier 21"24.

Delusione nel peso per l'azzurro Alessandro Andrei (18,72), solo quarto nella gara vinta da Paolo Dal Soglio con 20,22, a sedici centimetri dal record del Memorial. Secondo Corrado Fantini 20,02; terzo Giovanni Dubini che con 19,05 ha sfiorato il suo personale.

Domino svedese negli 800 vinti da Fredrik Kjelleberg in 1'50"47 davanti ad Andrea Piccina 1'50"50 e all'altro svedese Tomas Byrberg.

I 1500 donne sono stati vinti da Maria Cerini (4'21"86) davanti alla slovena Mariana Zajfrid, 4'23"02. Terza la ceca Renata Hoppova, 4'23"37. Quarta la biellese Marika Mainelli. Nel lungo successo di Paolo Camossi con m. 7,84. Qualche contestazione per il balzo di Milan Kovar vicino agli 8 metri giudicato nullo dalla giuria. Il ceco ha dovuto accontentarsi del secondo posto con 7,71.

Finale con i 5 mila maschili dominati da Mauro Mazza in 14'10" davanti a Michele Giofrè 14'30"7 e a Stefano Guighelmi 14'33".

Walter De Biasio

Assoluti di tennis

# La Disderi è regina in serie C



La biellese Silvia Disderi

BIELLA. Vuole diventare una delle migliori cento tenniste del mondo: la grinta non manca a Silvia Disderi, 15 anni, neocampionessa italiana di serie C. Il titolo l'ha vinto nei giorni scorsi ad Arezzo, battendo in finale la genovese Bona per 6/4 6/3. «Sono contenta, anche se un po' me l'aspettavo», dice Silvia, tessera alla «Pleiadi» di Torino seguita abitualmente da Stefano Veronese, maestro del Tennis Biella, e dalla preparatrice atletica Barbara Crivellari.

Numero 66 del mondo nelle classifiche Under 16, la Disderi vive quasi solo di tennis, e ha voglia di fare carriera: partecipa regolarmente a tornei di serie A e B, e si allena tutti i giorni sul campo e facendo atletica.

«Devo irrobustire il fisico - aggiunge la ragazza, un metro e 81 di statura per 55 chili -, e quest'anno lavorerò più in palestra che con la racchetta». Ad Arezzo la Disderi ha demolito facilmente tutte le avversarie, confermandosi la migliore C1 d'Italia. E ora punta a nuovi traguardi, forte di un gioco vario e aggressivo: «Il mio idolo? E' la Novotna». (p. m. f.)

Domani sera

# Amatori con l'Italia Juniores

VERCELLI. Il mosaico giallo-verde è completato. Con l'arrivo di Franco Girardelli l'organico dell'Amatori '98-'99 è praticamente completo. Un team che, come ha sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni nel corso della presentazione cercherà di spezzare il monopolio del Novara sullo scudetto. Una frase che ha scatenato l'entusiasmo dei numerosi tifosi.

Il nome di Girardelli circolava da tempo: dopo il mancato arrivo di Piscitelli la società vercellese ha preferito puntare sul sicuro, preferendo l'esperto centro veneto a qualche giovane di belle speranze (e dalle pretese economiche un po' troppo elevate). D'altra parte in queste settimane Girardelli ha dimostrato di non aver perso lo smalto dei tempi migliori. Dunque un acquisto prestigioso che non mancherà di far sentire il proprio peso in una stagione lunga e stressante. Ma gli applausi (a tratti autentici standing ovation) hanno coinvolto l'intera squadra: dai confermati Sando Cupisti, Franco Provera, Davide Costanzo, Andrea Rampazzo, Tiziano Orso, ai neo acquisti Dario Rigo, Franco Polverini, Pierluigi Bresciani per finire ai graditi ritorni di Osvaldo Raed e Andrea Perin.

Una presentazione che precede di pochi giorni la prima uscita stagionale della squadra: domani sera (ore 21) al Pala Isola contro la Nazionale Juniores. Azzurri e gialloverdi si troveranno prima della sfida (intorno alle 18,30) al Bar Principe per un brindisi beneaugurante. Nel corso della gara, poi, sarà lanciata la campagna abbonamenti che, quest'anno, avrà prezzi scontati: 11 mila lire per ogni settore. Ai primi 150 abbonati verranno consegnati gadget gialloverdi. (p. m. f.)

# A&O

...grazie per la vostra scelta

**Gorgonzola Novarese IGOR**  
l'etto  
**980**  
al kg. L. 9.800

**Mozzarella Gran Risparmio**  
gr. 375  
**3.390**  
al kg. L. 9.042

**Banane CHIQUITA**  
**1.980**  
al kg.

**Pomodori Pelati SELEX**  
gr. 400  
**450**  
al kg. L. 1.125

**FRANTUMIAMO I PREZZI**

**Olio di Oliva MONINI**  
lt. 1  
**4.950**

**Prosciutto Cotto IRES**  
l'etto  
**1.390**  
al kg. L. 12.900

**STAR tonno**  
gr. 80x3  
**2.750**  
al kg. L. 10.784

**Acqua Minerale Naturale SAN PELLEGRINO**  
lt. 2  
**490**  
al kg. L. 245

**Qualità Rossa**  
**3.490**  
al kg. L. 13.960

**Caffè Qualità Rossa LAVAZZA**  
gr. 250  
**3.490**  
al kg. L. 13.960

**Carta Igienica TENDERLY**  
10 rotoli  
**3.650**

**Detergente Lavatrice DIXAN**  
Fustino kg. 4  
**9.680**

**Shampoo PANTENE**  
ml. 300  
**3.780**

**Dentifricio COLGATE Total**  
ml. 75  
**2.590**





Al Piola va in scena il derby. Tra i bianchi manca Albonetti: formazione in alto mare

## Pro-Biellese, è già vietato perdere

In casa laniera 4 candidati per sostituire Passariello

**ARRIVA** troppo presto questo derby. L'atmosfera non è ancora quella giusta per la sfida più attesa dell'anno. Ma tant'è. Il calendario ha preferito allinearsi alla temperatura di questi giorni riproponendo, a campi invertiti, un Pro-Biellese già visto in Coppa appena due domeniche fa.

E allora sotto con il big-match. I Mottiani, confortati dal 3-1 inflitto al Varese mercoledì sera che ipotizza il secondo turno di Coppa, in questo debutto casalingo in campionato sono già costretti a fare il Pantani della situazione.

Ovvero scrivere una pagina ricca di emozioni forti sul grande libro della stagione '98-'99.

Incredibile, ma vero, infatti, i bianchi ai secondi 90 minuti del torneo, si trovano già a una svolta. Colpa della inaspettata sconfitta di Fiorenzuola che ha messo i bianchi nella condizione assoluta di mettere in bisaccia i primi tre punti. O, in subordine, dimostrare di essere davvero una squadra dalle ricche aspirazioni.

Sbagliare match significherebbe allargare nello scacchierino, già sbalottato a Fiorenzuola, una falla preoccupante (sul piano emotivo più che su quello pratico visto che il tempo per recuperare non manca). Perché nonostante il risultato ampiamente favorevole con il Varese, il dubbio di pungerlo, a volte, come una freccetta di carta lanciata da una cerbottana non è stato del tutto cancellato.

Dunque aspettiamoci una Pro in versione offensiva, anche se, come sempre, mister Motta quando si parla di formazione è più blando di Fort Knox. L'unica cosa certa è che la Pro schiererà dal primo minuto Beghetto, il trottolino in grado di dare accelerazione e profondità alle incursioni bianche. Poi quali saranno i suoi compagni d'avventura il popolo vercellese lo scoprirà all'ingresso in campo. La sensazione è che potrebbe anche presentarsi un trio formato da Righi-Cavaliere-Fabbrini (con l'alternativa di una coppia Fabbrini-Cavaliere o Righi-Cavaliere). Tutto questo perché a condizionare la formazione biellese c'è sempre la spada di Damocle del '78 da schierare. Un rebus visto che il favorito Barison ancora ieri pomeriggio era in forte dubbio per una indisposizione.

Dall'attacco alla difesa. Motta sperava nel recupero di Albonetti, lasciato precauzionalmente a riposo contro il Varese. Ma l'ex censurato non ha recuperato e allora il tecnico con ogni probabilità riporterà Garlini, il Conan della Pro, lungo la corsia

destra. Proveranno invece di certo l'ebbrezza del derby Dal Compare, il pivot con licenza di andare in attacco in occasione di corner e calci piazzati, e Motta-giocatore, abbinata che col Varese si è dimostrata solida e affidabile. Infine ecco che sull'out sinistro dovrebbe galoppare il solito Gropi. A meno, ripetiamo, di qualche colpo a sorpresa. Infine stabilito che un'altra maglia andrà al regista si torna al punto di partenza: ovvero quale sarà l'Under da mandare in campo. Potrebbe essere Barison se sarà in condizioni fisiche accettabili, oppure D'Agostino, come a Biella in Coppa, o Gallina o ancora il portierino Teti. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Roberto Eynard



Nella foto di Michele un'immagine del derby di Coppa disputato due domeniche fa a Biella e terminato senza emozioni

**DOPO** l'anticipo di Coppa Italia, ecco il derby vero. Pro Vercelli-Biellese arriva nella seconda giornata di campionato, offrendo quegli ingredienti particolari che rendono unica questa grande sfida. Il campanilismo, la rivalità fra due città, gli sfronti fra le tifoserie fanno parte integrante di una gara che nessuno vuole perdere. L'unica nota negativa arriva dal calendario: un derby ad inizio stagione è un po' spreco, visto che le due formazioni non hanno ancora espresso pienamente le proprie potenzialità. Al momento per Pro e Biellese si può parlare solo di valori sulla carta e non sul campo: sicuramente questa sfida meritava di essere collocata più avanti nella stagione.

**BIELLA** «Siamo consapevoli del fatto che ci attende una gara difficile - afferma mister Giuseppe Santino - il derby è una partita a sé, che va fuori da ogni pronostico ed è in grado di offrire ai giocatori e al pubblico delle emozioni uniche. Andiamo a Vercelli per giocare le nostre carte, sapendo che possiamo far bene. Non sono un allenatore che snatura la squadra. La Biellese deve avere una sua mentalità, una sua personalità e una fisionomia uguale in casa e in trasferta».

Quindi i lanieri scenderanno in campo col consueto 4-4-2. La formazione? Il dubbio maggiore riguarda il nome del sostituto di Passariello, a cui il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica. Un'assenza che va ad aggiungersi a quelle di Campese e Corradi, non ancora utilizzabili in seguito agli infortuni patiti nella passata stagione. Il posto di laterale sinistro di Passariello sarà ricoperto da un difensore (magari Mandelli o Severi) o da un centrocampista (in lista Saresini e Carignani). Vediamo un possibile undici: Morello in porta; Koffy, Mandelli, Mazza e Severi in difesa; Saresini, Ferretti, Saviozzi e Giannini a centrocampo; Comi e La Cagnina in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Tra le squadre viste all'opera in questa stagione, ritengo che la Pro sia tra le meglio attrezzate. A Vercelli hanno allestito una grande formazione, facendo degli acquisti importanti. Sicuramente non è la Pro della passata stagione: è migliorata notevolmente e non nasconde le sue ambizioni. Se a queste considerazioni aggiungiamo il fatto che la Biellese è in ritardo di preparazione rispetto agli avversari per la nota intossicazione alimentare di inizio agosto, il pronostico vede favorire in partenza le bianche casacche».

In settimana i bianconeri hanno rifinito la preparazione incontrando la Cossatese. «È stato un buon test - aggiunge Turotti - Si è trattato di un allenamento che è servito alla squadra sia sotto il profilo atletico sia per assimilare gli schemi del mister. Per la cronaca la Biellese ha realizzato 6 reti».

E' saltato il trono speciale, ma i tifosi bianconeri andranno a Vercelli con mezzi propri e garantiscono per ogni propria rappresentanza sugli spalti. Viste le tensioni registrate l'anno scorso, il pensiero finale va all'ordine pubblico: «Speriamo che tutto resti nel lecito e che non si verifichino episodi spiacevoli» conclude Turotti.

Gabriele Cornella

## Borgo cerca il bis di Coppa

I granata con il Fiorenzuola a Novara

SUGLI ALTRI CAMPI

### Tre gol della Pro Sesto al Viareggio

**VERCELLI.** La stagione degli anticipi è iniziata con la sfida Pro Sesto-Viareggio. Il match del Breda si è chiuso sul con il rotondo successo (3-0) dei lombardi. Le reti portano la firma di Maiolo (doppietta) e Nino. Con questa vittoria la Pro Sesto raggiunge a tre punti i versiliesi.

Quest'oggi, intanto, si completa il cartellone della seconda giornata. Pari puntati sul terreno di Leffe dove scenderà il Pisa. I nerazzurri, che all'esordio hanno travolto il Borgosesia (3-0), sono chiamati a confermare il proprio ruolo di pretendente diretto al trono C1. Per contro l'Albino-leffe non può «steccare» dopo l'inaspettato passo falso al San Remo. Più che il risultato ha sollevato perplessità la prestazione davvero incolore dei lombardi.

C'è curiosità anche intorno al Mantova. I virgiliani, autoritari contro la Pro Sesto, sono attesi

dalla trasferta del Voltini contro il Cremonese. I gialloblù, nonostante i pronostici pessimistici della vigilia, arrivano dal confortante pareggio esterno di Alessandria e sono più che mai intenzionati a continuare in questo trend positivo.

Un'altra sfida interessante sarà quella che opporrà il Voghera al Prato. I due team, nonostante molte ambizioni, si sono dimostrati piuttosto lenti ai nastri di partenza. Se i toscani, nelle cui fila rientrerà l'ex vercellese Argentesi, hanno impattato senza reti (e con fortuna) contro la Pro Patria, il team di Bacchin ha alzato bandiera bianca contro il Viareggio. Per entrambe il già tempo di riscatti.

Il quadro si chiude con Pro Patria-Sanremese: tigrati favoriti dal pronostico, nonostante i liguri abbiano costituito la vera sorpresa della prima giornata superando l'Albino-leffe. (p. m. f.)

affrontare la C2, il fatto è che non si è ancora chiuso il ciclo degli infortuni.

E infatti anche oggi saranno tanti gli assenti, a partire dal libero Matteo Paladini (che sosterà il secondo e ultimo turno di squalifica portato in eredità dalla passata stagione). «Per la nostra difesa Paladini è un uomo fondamentale - spiega Domenicali - Quando sarà in campo cambieranno molte cose».

Ancora a riposo forzato anche Oddo e Pellegrino: i due hanno iniziato a lavorare in

settimana e oggi non andranno neppure in panchina: per loro soltanto una seduta di allenamento prima del match.

Poi Sergio Galeazzi rappresenta un'incognita: «Sta molto meglio, l'affaticamento muscolare è ormai rientrato ma forse sarebbe opportuno non rischiare: deciderò prima del match» aggiunge Domenicali. Al suo posto in campo potrebbe andare il neo acquisto Rubino, sempre che arrivi in tempo l'ok dalla Lega (che ieri pomeriggio non c'era ancora). «Certo che se

mancessero sia Rubino sia Galeazzi sarebbe un bel problema» aggiunge Domenicali.

Andrà ancora in panchina Sironi, mentre Pini dovrebbe essere schierato sin dal primo minuto, cosa che accadrà sicuramente per Siazza, che far coppia con Casu mentre Misso dirigerà le operazioni alle loro spalle. Al centro della difesa le scelte sono obbligate: out Sironi, l'unico sostituto per Paladini rimane Dotti.

Ivan Fossati

#### IN ECCELLENZA

Il Biella V.L. ospita il Crevolamasera

## Per la Dufour a Suno debutto in salita

**BIELLA.** Entrambe reduci da prestazioni così così in Coppa Italia, Biella V.L. e Dufour Varallo debuttano oggi in Eccellenza. Per i biellesi di Paolo Maruzzo si tratta di un debutto assoluto poiché per loro è la prima esperienza in questa categoria; per i valsesiani dovrebbe invece trattarsi del campionato della rivelazione: i varallesi hanno grandi ambizioni.

Il Biella gioca in casa con il Crevolamasera, altra neopromossa, e il direttore sportivo Silvino Bercellino spera in un avvio positivo. «E' vero - afferma - siamo ancora al top ma in settimana abbiamo inserito due pedine nuove. Vediamo cosa capita, comunque la squadra non è completa: fra pochi giorni sarà definito l'ingaggio di una nuova punta».

Intanto sono stati tesserati Gianni Biscaro (ex Borgosesia e Sunese) e Stefani, un centrocampista che ha militato anche nel Varese e che nel torneo scorso ha difeso i colori del Gallipoli sempre in Eccellenza. «In questo modo speriamo di aver messo a posto il settore mediano», aggiunge Bercellino.

Maruzzo oggi dovrà fare a meno di Merelli, sul cui cigno pesa una squalifica risalente alla passata stagione, mentre è in dubbio

Sara. «Speriamo di partire bene - afferma ancora il ds - E' importante scordare subito la Coppa Italia, che è proprio andata male. Speranze? Di diventare la mina vagante del girone».

Doppia assenza nel reparto avanzato invece per la Dufour di Gianmario Arrondini, che comincia così il suo terzo ciclo sulla panchina varallesi: mancheranno il neo acquisto Bobice (squalificato) e Biolcati (squalificato). «Sono due giocatori importanti - sostiene il tecnico - ma ritengo che il campionato vero per la mia squadra scatterà fra una settimana».

Si alza bandiera bianca prima ancora di raggiungere il campo da gioco della Sunese? «Il fatto è che le mie formazioni patiscono sempre un po' le partenze, inoltre mancano due uomini fondamentali, quindi il torneo inizia con una settimana di anticipo rispetto al passato e cioè con una preparazione non ancora ultimata».

Allora a Suno vi potrete accontentare di un pareggio? «Si scende sempre in campo per vincere, ma diciamo che non perderebbe benissimo. Francamente non siamo nella condizione di poter affrontare alla pari la Sunese». (l. fo.)

## La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo  
L'energia nel futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO RIANDELLI  
Piccolo, grande, ricco.  
Storie di quark e di galassie, di uomini e di altre cose  
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero  
Nuove e antiche dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'Insetto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULIANI  
I giochi della natura.  
L'evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI RICHELBERG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

ULRICO DI RICHELBERG  
Batteri e virus.  
Tutti i passi all'Avanti  
pp. VIII-192, L. 28.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE  
LA STAMPA



# CAMPARI

## OGGI SIAMO IN POLE POSITION.



SPONSOR UFFICIALE  
DEL 69° GRAN PREMIO D'ITALIA.

Monza, 11-12-13 settembre 1998.

